Anno 121 - Numero 128

Mercoledì 3 Giugno 1987 - L. 700

Il tempo che fara

Temperature di ieri

Min.	Napoli	27°
Min.	Palermo	8°
Torino (media)		17,3°

Previsioni a pagina 8

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 65681 - Telex 221721 - Stampa anche: stabilimento GR 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 6568.336.336. Tariffe Abbonamenti: numero 104 (7104): consegna abbinata posta anno L. 180.000; consegna personalizzata stesso orario L. 43.000 - Estero L. 400.000 - Aer. La Stampa (USPS 664-630) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 05 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero (spedizione aerea 7°) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ con. 1.75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk. 5; Francia fr. 7; *Germania O.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 500; *Libia dinari 360; Lussemburgo fr. 28; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 9; *Olanda fr. 2.50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 150; *Svezia skr. 9.50; Svizzera fr. 1.70; Svizzera Ticino fr. 1.80; *Usa $ 1.50; *Usa West Coast $ 1.75; Canone relativo per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino. Modulo mm 42x45; festivi, pomer. la tariffa in vigore tariffa in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. economico L. 576.000 (690.000). Rotocolor pers. 4 versanti, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.000) - Echi L. 14.000 la linea - Edizioni con rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO	
1311,47	- 14,38
MARCO	
722,90	+0,85

BORSE

MILANO (Comit)	
688,72	- 0,01%
NEW YORK (Dow Jones)	
2278,22	- 10,01

OGGI
Tutto scienze
Settimanale di scienza e tecnologia

Da domani scrutini anche durante le ore di lezione

Falcucci, piano anti-Cobas

Sarà sufficiente che i professori scioperino un'ora per vedersi trattenere l'intero compenso giornaliero
La circolare sui «commissari ad acta» sospesa a tempo indeterminato - Approvato il decreto sui precari

ROMA — Il ministro della Pubblica Istruzione Falcucci ha varato un nuovo piano per aggirare il blocco degli scrutini. A partire da domani i consigli di classe potranno essere convocati anche durante l'orario di scuola. Un'innovazione destinata a riflettersi negativamente sulla busta paga dei docenti che decideranno di scioperare. Sarà sufficiente che si astengano un'ora dal lavoro per vedersi trattenere l'intero compenso - giornaliero (dalle 55 alle 60 mila lire). E ciò in considerazione dell'«ultrattività» degli effetti correlati all'assenza dal lavoro.

Sempre ieri il Consiglio dei ministri ha approvato i provvedimenti concordati sabato notte da Fanfani con i sindacati per sistemare decine di migliaia di precari. Ecco le misure adottate: un decreto legge per mantenere in servizio nell'anno scolastico 1987-88 i docenti nominati nel 1986-87 con supplenza annuale, una sessione di abilitazione riservata per gli altri precari in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale, il rinvio di un anno dei concorsi ordinari, la proroga al 30 novembre 1988 dei termini per l'opzione del personale scolastico che esercita attività presso enti lirici o istituzioni di produzione musicale, la riduzione del numero massimo di alunni per ogni classe a 25 unità.

La tempestività delle decisioni del governo potrà influire sul ripristino della normalità, nel momento in cui i Cobas cominciano a spaccarsi tra laici e coloro che: Sandro Gigliotti, 44 anni, massimo esponente del movimento nella capitale, si è dissociato clamorosamente dalla linea di assoluta intransigenza prevalsa nell'ultima assemblea.

Mentre in frigorifero i «commissari ad acta» (le nuove direttive «fanno seguito» e non annullano la famosa circolare), il ministro Falcucci ha disposto un sensibile scorrimento dei tempi degli scrutini e, soprattutto, alcune priorità in relazione ai prossimi esami di abilitazione, licenza e maturità.

In particolare, oltre a stabilire che i consigli di classe possono essere convocati anche nell'orario scolastico destinato alle lezioni, il ministro ha disposto che: a) dalla stessa data, i consigli di classe saranno convocati quotidianamente fino a quando lo scrutinio possa effettuarsi con la presenza di tutti i docenti. Il rinvio al giorno immediatamente successivo dovrà avvenire al momento che si accerti l'impossibilità, per incompletezza del collegio, di dare corso allo scrutinio; b) dovranno essere considerate con priorità le operazioni di scrutinio nelle classi terminali e, comunque, dovranno considerarsi entro e non oltre il 10 giugno, data di pubblicazione degli scrutini; c) se gli scrutini relativi a classi intermedie non possono terminare entro il 10 giugno, le operazioni verranno sospese e riprenderanno dal 18 giugno per le classi della scuola media «con interruzioni che potrebbero renderli inevitabili solo per tempi strettamente concomitanti con impegni dei docenti negli esami di licenza e idoneità».

Per le classi intermedie degli istituti di istruzione secondaria superiore, «le operazioni di scrutinio saranno riattivate subito dopo la conclusione degli esami di maturità».

La nuova circolare del ministro invita i provveditori a comunicare «entro e non oltre il 5 giugno, dettagliate e puntuali notizie sullo stato degli adempimenti in relazione alle istruzioni», ma studia completamente il problema di fondo: cioè che cosa i provveditori, i presidi e gli insegnanti non scioperanti dovranno fare per portare a termine gli scrutini nelle classi in cui si continui a registrare l'assenza di commissari aderenti ai Cobas.

Verrà ripristinato il sistema dei «commissari ad acta» o saranno adottati altri espedienti? Al ministero si risponde: «*Confidiamo nella ragionevolezza e nel senso di responsabilità dei professori*». E si aggiunge: «*La circolare sui commissari ad acta è stata sospesa a tempo indefinito*». Quindi, non revocata: si gioca, in realtà, sulle parole per lasciare una porta aperta, in caso di necessità.

Comunque, suscita molte perplessità la voce di una ammissione in massa degli studenti agli esami di maturità.

I Cobas confermano la loro insoddisfazione totale per i provvedimenti decisi dal governo, chiedono il ritiro della circolare Falcucci sull'ultrattività del blocco degli scrutini e rinnovano la richiesta per un incontro con il presidente del Consiglio. Una posizione stigmatizzata dalla Cgil-Scuola: il comitato centrale del sindacato autonomo, che rappresenta buona parte della categoria, ha condannato «l'*avventurismo*» dei Cobas, esprimendo l'intenzione di non prestarsi a nessuna strumentalizzazione dell'«*oltranzismo gruppettaro*». A notte inoltrata il comitato centrale ha votato una mozione che sarà resa nota oggi.

Gian Carlo Fasi

Mio figlio non sarà professore

Nel campo della bioetica si va affermando il principio per cui le generazioni successive a quella di coloro che compiono determinate scelte hanno diritti dei quali bisogna tener conto. Nel campo della scuola un simile principio sembra per ora non avere, non diciamo la possibilità di affermarsi, ma nemmeno quella di entrare marginalmente nel dibattito. Eppure ciò che è avvenuto nella scuola da alcuni lustri a questa parte incide direttamente sulla generazione dei giovanissimi: nel senso che ad essa sarà chiesto di abbracciare la professione di insegnante, poiché tutti gli sbocchi immaginabili sono già stabilmente occupati per almeno due o tre decenni a venire.

Cominciò l'università, una quindicina di anni fa. Con una serie di provvedimenti resi più macchinosi, ma non più selettivi, dal meccanismo dei giudizi d'idoneità, la massa dei docenti fu moltiplicata in pochissimi anni per tre o sette volte. I circa seimila ordinari e incaricati che si contavano agli inizi degli Anni 70 diventarono a metà degli Anni 80 circa trentamila tra ordinari e associati, affiancati da quasi quindicimila ricercatori, più alcune migliaia di incaricati e assistenti in attesa di entrare nei nuovi ruoli.

E' vero che un simile incremento è proporzionale all'incremento registrato dal numero degli studenti *iscritti*, che ha superato nello stesso periodo il milione. Ma è anche vero che essendo stati occupati tutti i nuovi posti creati dalla riforma dell'80 da persone già presenti a vario titolo nelle università, sino al paradosso che nel caso dei professori associati sono stati molti più i promossi al nuovo ruolo che non i posti disponibili (circa ventimila a fronte di quindicimila), i cancelli si sono chiusi in faccia ai giovani. Risultato netto: i ricercatori, la nuova leva dell'insegnamento universitario, hanno oggi un'età media sui quarant'anni; pochi di loro rinunceranno a diventare per lo meno professore associato; e la probabilità per un laureato sui venticinque anni di diventare professore universitario prima di entrare nella terza età sono oggi valutabili in frazioni dell'un per cento.

Con l'aiuto del calo demografico, un meccanismo analogo si è ormai riprodotto negli altri ordini di scuola. Circa un milione di insegnanti (benché sia incerto il numero dei precari e dei comandati ad altri incarichi) per 10,7 milioni di alunni fanno pur sempre meno di 11 alunni per insegnante, sebbene con grandi variazioni tra scuola e scuola, tra città e campagna, tra regione e regione. Come si ricorderà, per difendere la propria base occupazionale, nonché per fornire un miglior servizio agli studenti, una parte degli insegnanti ha chiesto che il numero di

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Uno era archivista al Viminale - In un covo armi e documenti

Presi cinque brigatisti a Roma Tra loro i killer di Giorgieri?

Potrebbe trattarsi della direzione strategica dell'Unione comunisti combattenti

ROMA — Cinque persone fortemente indiziate dell'omicidio del generale dell'Aeronautica Licio Giorgieri rivendicato dalle Brigate rosse-Unione dei comunisti combattenti sono state arrestate nei giorni scorsi dai carabinieri a Roma. E' stato scoperto anche un covo, trovate armi, munizioni e una gran quantità di documenti che fanno pensare a una delle sedi più importanti di questo gruppo terrorista.

C'è chi dice addirittura la direzione strategica della Ucc. Uno degli arrestati, Daniele Mennella, 28 anni, da due anni lavorava come archivista per la polizia stradale al Dipartimento di pubblica sicurezza del ministero dell'Interno. Un lavoro di non grandi responsabilità, certo non a contatto con informazioni segrete, ma nel cuore del Viminale.

L'operazione dei carabinieri è in corso, nella notte sono state compiute altre perquisizioni e forse altri arresti. La notizia doveva rimanere segreta ancora per qualche giorno, ma è stata rivelata ieri mattina con una telefonata all'Ansa da una donna che ha detto di parlare a nome dell'Unione comunisti combattenti.

La donna ha minacciato rappresaglie se i giornali non avessero dato la notizia degli arresti e se qualcuno avesse fatto del male agli arrestati, definiti «*militanti dell'organizzazione*». E' questa una tecnica già usata in passato dai terroristi e che ha il significato di «chiamata circolare» di avvertimento per tutti i militanti. Questo particolare conferma che l'operazione dei Cc ha colpito in alto.

Solo stamane però i carabinieri diranno qualcosa di più. Ieri si sono limitati a confermare le notizie date dall'anonima telefonista all'Ansa. E cioè che erano stati arrestati Francesco Maietta, 23 anni, e Claudia Gioia. Entrambi erano ricercati. Maietta era stato arrestato in Francia il 12 dicembre 1985 assieme ad altri tre italiani (Giorgio Prau, Domenico Fattore e Filomena Di Filippo) nel corso di un'operazione contro *Action Directe*, l'organizzazione terroristica francese a cui sembra che sia legata la Ucc. Maietta a Parigi era stato condannato a sei mesi per contraffazione di documenti. Scontata la pena, aveva fatto perdere le proprie tracce.

Ma dopo queste notizie diffuse dalla telefonista della Ucc si è saputo che il 30 maggio i carabinieri avevano fatto irruzione in un appartamento di viale Giotto, all'Aventino, nei pressi della piramide Cestia. Qui sono stati arrestati altri due dei cinque terroristi, sembra mentre stavano scrivendo un documento. Nell'appartamento vi erano pistole e molto materiale propagandistico e documentario.

In serata i carabinieri hanno confermato in generalità degli altri tre arrestati. Si tratta di Daniele Mennella, che due anni fa aveva vinto un concorso pubblico diventando così uno dei 1000 archivisti del ministero dell'Interno (il titolo di studio richiesto era la licenza media inferiore), Paolo Persichetti, 25 anni, studente di Economia e commercio, e Massimiliano Bravi, proprietario dell'appartamento di viale Giotto.

Sono tutti incensurati ed erano sconosciuti agli inquirenti. Sembra che a Persichetti, in un locale affittato ad Ostia, sia stata sequestrata anche una motocicletta tipo «enduro».

Questo particolare ha fatto subito pensare ad un collegamento diretto con l'assassinio del generale Giorgieri per il quale era stata usata una motocicletta di quel tipo che poi era stata ritrovata poco lontano dal luogo dell'agguato.

Ma nel corso delle indagini si era scoperto che insieme alla moto usata per l'omicidio ne era stata usata un'altra, quasi identica, che non è mai stata ritrovata. Tuttavia questo collegamento è per ora un'ipotesi non confermata.

Sembra certo, invece, che i cinque abbiano qualcosa a che fare con l'omicidio del generale. Confermata la loro appartenenza all'Unione dei comunisti combattenti che rivendicò l'attentato e forse anche qualche altro collegamento che per ora non si conosce.

Comunque negli ordini di cattura firmati dal pm Sica oltre alla banda armata si contesta ai cinque anche il concorso nell'omicidio del generale.

L'operazione è il frutto di lunghe indagini compiute dai carabinieri dopo l'arresto in gennaio di Paolo Cassetta. Geraldina Colotti e Fabrizio Meloni, tre della Ucc. Cassetta e Meloni alla fine di marzo hanno ricevuto un ordine di cattura dal dottor Sica per concorso nell'omicidio di Giorgieri. Sarebbero loro ad avere acquistato la moto usata nell'agguato.

Cesare Martinetti

Lo stratega Greenspan

Volcker lascia la Riserva federale

Alan Greenspan

WASHINGTON — Paul Volcker ha rinunciato all'incarico di governatore della Federal Reserve offertogli da Reagan. Dal 1° agosto lo sostituirà Alan Greenspan, un economista molto vicino al Presidente.

I mercati valutari hanno reagito negativamente: a New York ieri in serata il dollaro è sceso di nuovo sotto le 1300 lire.

(Servizio a pagina 18)

Alle 22, con messaggi distensivi per l'Europa su Golfo e disarmo

Venezia: oggi arriva Reagan

La richiesta di aiuto militare si sposta sui Paesi arabi amici - Shultz: «Gli alleati possono fare altre cose» - Il segretario di Stato incontrerà Shevardnadze a luglio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Alle 22 circa di stasera, Reagan sbarcherà dall'*Air Force One*, uno degli apparecchi della flotta presidenziale, all'aeroporto militare di Aviano, e di lì proseguirà per la villa presso Venezia che per oltre una settimana diventerà la «Casa Bianca d'Europa». Porterà un messaggio sul Golfo Persico più distensivo di quelli che ha lanciato negli ultimi giorni: di fatto, non chiederebbe più agli alleati, e in particolare all'Italia, di «*contribuire militarmente*» alla difesa delle rotte del petrolio. Il Presidente consegnerà anche una nota di speranza sul disarmo: la notizia che il segretario di Stato Shultz e il ministro degli Esteri Shevardnadze si incontreranno dopo il Consiglio Atlantico di metà mese a Reykjavik.

La schiarita sul Golfo Persico si è delineata ieri a Washington, in una conferenza stampa di Shultz, 12 ore dopo il discorso dai toni inflessibili fatto da Reagan sulle responsabilità dell'Europa in Medio Oriente. Il segretario di Stato ha detto che «*non è necessariamente richiesta una maggiore forza militare degli alleati nel Golfo*»; che si tratta di guardare «*alle altre cose che essi possono fare*»: che la Francia e l'Inghilterra sono già presenti, quest'ultima «*proporzionalmente più di quanto lo siamo noi*». Shultz ha anche sdrammatizzato la prospettiva di uno scontro armato tra Usa e Iran: «Ciò di cui abbiamo *bisogno* — ha sostenuto — *è semplicemente disporre di una forza tale da sconsigliare a chiunque di attaccarci*».

Che cosa è avvenuto in seno all'Amministrazione? E quali segnali ha lanciato l'Urss, dopo il sì condizionale della Germania alla «doppia opzione zero»? La risposta l'ha fornita indirettamente lo stesso Shultz: «*Abbiamo preso atto del fatto che esiste lo spazio per un ruolo importante della diplomazia in tutto il Medio Oriente. La difesa della libertà di navigazione nel Golfo e l'embargo sulle forniture militari all'Iran sono punti di partenza*». In maniera più esplicita, i suoi collaboratori hanno indicato che all'ultimo minuto Shultz è riuscito a imporre a Reagan la «tattica della riflessione».

Avrebbe pesato a favore del segretario di Stato l'intesa di principio sull'incontro con Shevardnadze, che dovrebbe svolgersi a luglio: pur essendo in funzione dell'accordo sugli euromissili e del vertice Reagan-Gorbaciov, entro la fine dell'anno, il colloquio consentirebbe anche un esame approfondito della crisi del Golfo. Il capo della diplomazia Usa ha sottolineato che il problema «*ha una dimensione Est-Ovest... perché uno dei pericoli è che il Golfo cada sotto l'ombrello sovietico*». Ma, ha aggiunto, come la fermezza e la coesione occidentale hanno portato a fruttuosi negoziati sulla riduzione degli armamenti, così potrebbe avvenire per trattative sulla pace tra Iran e Iraq: in questo senso va inteso il «fronte comune».

In quest'opera di ricucitura con l'Europa, destinata a evitare fratture a Venezia, Shultz sembra aver dovuto fare una grossa concessione a Reagan: la richiesta di collaborazione militare americana si sposterà dagli euro-

Enrio Caretto

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

L'appello Usa e le perplessità europee

La trappola del Golfo

L'appello americano per la libertà di navigazione nel Golfo Persico ha molte e buone ragioni per essere accolto dagli alleati di Washington. Questo, però, non significa ancora che la risposta sarà positiva, almeno nella misura sperata da Reagan. Nessun dubbio sul principio, molte perplessità sul modo in cui realizzarlo, secondo l'antica prudenza (che a volte è qualcosa di peggio) delle Cancellerie europee.

Le buone ragioni dell'appello americano sono almeno tre. La prima riguarda, appunto, il principio in sé. Il giorno in cui si lasciasse che la libertà di navigazione nelle acque internazionali fosse limitata o soppressa da Stati rivieraschi in guerra tra loro, ciò che resta di un ordine internazionale (che non è molto) andrebbe definitivamente in frantumi. Non può sorprendere che a ciò siano sensibili particolarmente gli Stati Uniti, potenza marittima per definizione, eredi del ruolo storico-politico che, fatte salve tutte le differenze, fu dell'Impero britannico. (Invece l'Urss, secondo i canoni antichi ma non desueti della geopolitica, è l'erede delle vecchie potenze continentali, in primo luogo la Germania, Italia poi anche l'Urss, naturalmente, abbia una crescente presenza sui mari, e nello stesso Golfo Persico).

La seconda ragione riguarda i Paesi arabi moderati del Golfo, dall'Arabia Saudita al Kuwait, all'Iraq, che moderato non è, ma è la controparte bellica dell'Iran. I Paesi arabi moderati, anche fuori del Golfo, dall'Egitto all'Oman, temono appunto l'Iran: temono la spinta ideologico-religiosa del khomeinismo e temono la minaccia, se vi sono coinvolti, degli aerei e dei missili iraniani contro le petroliere, o addirittura il proposito di chiudere il Golfo, bloccando lo Stretto di Hormuz. Gli Stati Uniti, già in crisi d'immagine nell'area per lo scandalo dell'Irangate, non possono permettersi un'ulteriore e forse decisiva caduta di credibilità, potenzialmente in favore dell'Urss (potenza continentale, ma fino a un certo punto).

La terza ragione dell'appello americano riguarda specificamente il petrolio. Tutte le diversificazioni negli approvvigionamenti messe in atto dalle democrazie industriali dopo la guerra

Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

«Si sbandiera questa candidatura ma si svuota la nostra campagna elettorale»

Cicciolina preoccupa le radicali

ROMA — «*Io sono Cicciolina, Ilona Staller*» si presenta pudicamente la porno star, candidata nelle liste radicali, cui viene data — per ultima — la parola a un incontro delle donne nelle liste del pr. I fotografi la bersagliano. L'hanno attesa pazientemente all'ingresso dell'albergo di fianco a Montecitorio, dove si deve svolgere la conferenza stampa, perché era circolata la notizia che solo le donne sarebbero state ammesse all'incontro. E sono riusciti a riprenderla al suo arrivo, col seno nudo, davanti al portone della Camera dei deputati. Poi, invece, li hanno fatti entrare tutti.

La prima ad arrivare fra le radicali storiche è stata Adele Faccio. «*Finalmente si torna a parlare di sesso! Sono felicissima della candidatura di Cicciolina*» dichiara. Dopo di lei arrivano le altre, la Bonino e la Aglietta anzitutto. E non tira più un'aria di festa. La Staller prende posto in fondo al tavolo della presidenza.

La presenza della «diva» crea un imbarazzo che viene puntigliosamente rimosso. Pannella parla dello spot autogestito che è andato in onda su RaiUno a metà pomeriggio, ha scelto l'ammiccamento con il pubblico. Il sorriso ironico, il dileggio della candidata trattata come un'ospite. Le radicali che fanno corona a Cicciolina evitano quasi di guardarla, e comunque la fanno parlare il minimo indispensabile.

La loro tesi, inizialmente, è la stessa: «*Si parla solo di Ilona Staller, e si svuota la campagna elettorale del nostro partito. I giornali fanno di questa candidatura uno scandalo, mentre lo scandalo sono altri candidati in altri partiti. Ilona è solo un fenomeno della nostra società, ma meno pericoloso di altri, non produce morte, non si arricchisce con traffico d'armi o d'eroina. Gli altri partiti si sono messi a strumentalizzare la donna, a dire: vota donna, che è come dire gatto vota gatto, negro vota negro. Il nostro invito è: vota chi ha fatto qualcosa per difendere i diritti delle donne*».

Ma poi, sia pure tra reticenze e imbarazzi, si precisano alcune posizioni. Dice Emma Bonino: «*La resistenza alla candidatura di Cicciolina nelle nostre liste ci sono state. Più da parte degli uomini che delle donne. Resistenze parlariche. Ma la creazione del caso, una macchinosa simile sui giornali non ce l'aspettavamo. Onestamente. Se verrà eletta, la responsabilità sarà della stampa*».

Aggiunge Adelaide Aglietta: «*Non ho mai visto una mostra conferenza stampa così affollata. Eppure le donne radicali hanno una storia di battaglie e di vittorie. Questo a Cicciolina spetta alla pena, non a noi, dare un giudizio morale. Il partito dà ascolto a chiunque vuole iscriversi*».

Gli interventi si susseguono in un clima spesso ecceso ed insieme evasivo. Parlano Norma Andriani, ex terrorista, Oliviero Parenti, transessuale, («*se i signori maschietti sono ancora sensibili a chat per un seno nudo, allora il mondo è delle donne!*»). Qui Ilona Staller non si tiene più e sbotta: «*No, no, io non sono d'accordo!*». Dal fondo della sala si leva un'altra voce di donna, stizzosa e polemica: «*E poi che non c'è nessun rapporto fra pornografia e amore?*».

Lo show prende il via. Fino a questo momento Cicciolina si è dovuta limitare a sorridere, mandare bacetti ai «cicciolini» in sala, stringersi fra le braccia con una sorta di voluttà un orsetto di peluche rosa, l'unica nota di colore rispetto al bianco della coroncina che porta in testa, dell'abito di maglina ovviamente fasciantissimo, dei guanti a mezzo braccio, delle scarpe a calze da educanda.

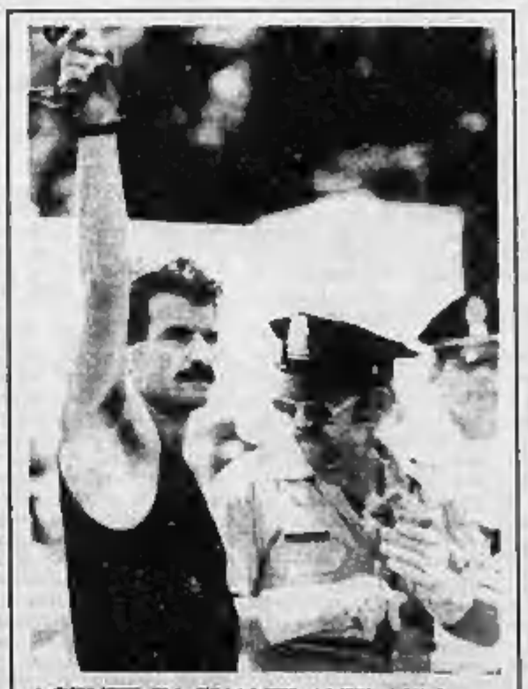
Ma non è ancora il suo momento. Parla la cantante Miranda Martino, che si dichiara «contro la pornografia» e difende Cicciolina: «*La società l'ha costretta a fare il suo mestiere. E' una donna massacrata dal sesso*». Lei, la diretta interessata, strabuzza gli occhi e ridacchia. Dai fotografi si leva un sol grido. «*Non ci parla!*», e un coro di risate.

Finalmente Cicciolina parla. Prima a braccio, per dirsi stupita che «Cicciolina Martino» prima le ha chiesto il numero di telefono perché il figlio è un suo patito, e poi si è scagliata contro la pornografia. Ha una vocina sottile, un'aria candida. Legge poi il foglietto che ha fra le mani. Dice le solite cose che va ripetendo nei suoi show — mille lire d'ingresso da quando è candidata, «*nessun guadagno*», precisa il suo manager — sull'amore che vuole portare nel partito e nel mondo.

Aggiunge: «*Voglio portare la pornografia alla luce del sole. Se vado in Parlamento, porto l'educazione sessuale nelle scuole elementari e medie*». Rende onore al partito radicale, «*l'unico che ha avuto il coraggio di candidarmi*». Ripete quello che dice alla fine del suoi show: «*Quelli che mi desiderano e mi amano, votino per me e per il partito radicale*».

La Bonino commenta: «*Questo tipo di campagna elettorale è una novità fra noi, effettivamente. Glielo abbiamo detto. Auspicavamo che non continuasse. Cercheremo di farla capire che cos'è il partito radicale. Magari fra 4-5 anni ci riusciamo*».

Liliana Madeo



AGENTE IN GUANTI ANTI-AIDS

Washington. Un agente con guanti di gomma arresta un dimostrante che ha aderito a una manifestazione di sieropositivi all'Aids e attivisti omosessuali. La protesta è avvenuta in occasione della terza conferenza internazionale sulla grave malattia, in corso nella capitale americana (Servizio a pagina 4)

Da domani i treni nel caos

ROMA — I ferrovieri autonomi della Fisafs-Cisal sciopereranno dalle 21 di domani sera alla stessa ora di sabato per ribadire — affermano in un comunicato — «*la propria avversione per un accordo contrattuale che prevede per i ferrovieri soltanto un cambiamento del modo di lavorare con aggravio delle prestazioni, delle utilizzazioni e della mobilità del personale*». Gli autonomi lamentano che invece sono stati rinviati alla prossima contrattazione triennale importanti punti: trattamento di fine rapporto, pensionabilità di tutte le voci retributive, 14ª mensilità.

I sindacati confederali invitano i ferrovieri a non scioperare poiché — dicono — «*le motivazioni sono strumentali*».

(Il servizio a pag. 2)

Le famiglie preoccupate davanti alla protesta dei Cobas

«I professori hanno ragione ma lo sciopero è un ricatto»

«Dovevano farsi sentire durante la vertenza contrattuale» - «Non è corretto venir fuori ora»

ROMA — «*Vorrei domandare ai Cobas perché non hanno fatto sentire la loro voce al momento della trattativa per il rinnovo del contratto. Quello sarebbe stato il modo d'agire corretto. Venir fuori ora con la minaccia del blocco degli scrutini ha un po' il sapore del ricatto*», afferma Giuseppe Cuomo, perito elettronico residente a Taranto, in attesa di sapere, come tanti altri genitori italiani, se i figli potranno o no terminare regolarmente l'anno scolastico.

«*Il ricatto al momento degli esami c'è sempre stato* — dice Bartolomeo Canisciani, impiegato Agip a Bologna —, *ma quest'anno è più clamoroso e la ricerca di un compromesso più difficile. Intendiamoci: è sbagliato il metodo. Sulle richieste specifiche dei Cobas, invece, ci sarebbe da fare tutta una serie di considerazioni. Citiamo, per esempio, dire che la paga non è robusta, assurdo, fuori dei tempi, pretendere un fondo d'incentivazione uguale per tutti*».

Due voci, simili a tante altre da noi ascoltate (anche di esponenti di associazioni famigliari, quali l'Age cattolica e il Coordinamento genitori democratici di sinistra), che riflettono le preoccupazioni dei genitori italiani in questa vigilia di scrutini, la più tesa e drammatica degli ultimi anni e che fanno tornare d'attualità la questione, a volte complessa, dei rapporti tra scuola e famiglia.

Con i decreti delegati del 1974 si è cercato di trovare un punto di compromesso, introducendo i principi della partecipazione e della collegialità per certe decisioni. Principi non sempre bene intesi: gli organi collegiali, a volte, hanno rappresentato l'occasione per mettere in stato d'accusa gli insegnanti. Ne è derivato, per questi ultimi, uno stato di disagio e di frustrazione ancor più accentuato. «*Si è sbagliato da una parte e dall'altra* — aggiunge Canisciani, padre di alcuni studenti milanesi —, *negli ultimi anni però famigliari e docenti avevano lavorato per ritrovare un equilibrio, l'indispensabile correttezza dei rapporti. Ecco, non vorremmo che ora i Cobas con la loro intransigenza, con il disgregare che provocano nei confronti delle aspettative delle famiglie, rimettessero in crisi tutto*».

«*Quale modello educativo offrono i docenti "ribelli"?* — si domanda Antonio Luigi Palciatore, residente a Napoli, roccaforte dei Cobas —; *e chi sono, quali scopi realmente vogliono raggiungere? Parlano di professionalità dei docenti, ma è un problema che va discusso in un altro contesto, non in una situazione così tesa. «Non siamo contro i professori, per carità* — afferma a Torino Teresita Annali —, *ma l'astensione di alcuni di essi odiosa e eccessiva, genitori e studenti sono le prime vittime». «I Cobas parlano di autonomia dell'insegnamento* — puntualizza Canisciani —, *ma facciamo in modo di non confondere l'autonomia con l'anarchia*».

«*La protesta ora deve rientrare*», ammonisce, da Udine, Pietro Mastromonaco, che riveste, ad un tempo, i panni del docente e del padre. E puntualizza: «*Non ha senso proseguire questo tipo di lotta: una stagione contrattuale si è chiusa con risultati anche positivi e un'altra sta per aprirsi. Certo che non tutte le colpe sono dei Cobas. Quanti errori sono stati commessi a cominciare dal ritardo nella registrazione del contratto?*».

A questo punto il discorso dei genitori italiani si allarga e chiama in causa anche altre responsabilità. Afferma a Genova Matteo Viviani: «*L'attuale contestazione è improduttiva perché non è diretta all'effettivo cambiamento della scuola e non coinvolge, dunque, tutti i cittadini. Ma la sensazione di un disorientamento generale, di una scuola gravemente ammalata deriva anche dalla mancanza di adeguate riforme, da ritardi ministeriali. Ed è stata anche sbagliata la scelta del commissario "ad acta". A Genova se ne stanno tutti tranquilli, ora negli istituti c'è un gran fermento*».

«*Ci saranno anche colpe del ministro* — interviene l'avvocato Giuseppe Lisato di Padova —, *ma i sindacati ufficiali? E' logico, è ragionevole lasciare il governo per un decreto sui precari? Sono vent'anni che li inseriamo negli istituti con i rischi evidenti di una dequalificazione generale. I professori sono sovrabbondanti? Ebbene impieghiamoli nei musei, così almeno potremo tenerli aperti il pomeriggio del sabato e della domenica*». Il ancora da Padova Bruno Viani: «*Vico in una città dove purtroppo ci è sempre consolato ciò che vi è di più capzioso in Italia. I Cobas hanno grandi responsabilità. Ma sempre onestamente affermare che non si può per bastri inflare nella scuola gente senza titolo e poi dire improvvisamente a tanti altri: 'Spiacenti, ma per voi non c'è posto'*».

Che i Cobas nascano da uno stato di cose degenerato nel corso del tempo, come afferma a Bologna Giovanna Boriani, è sensazione diffusa tra i genitori italiani. Essi, come sottolineano più volte i nostri interlocutori, sono sensibili alla tutela del diritto di sciopero. «*Ma attenzione* — ammoniscono — *un gruppuscolo, perché tale rimangono i Cobas, non può andare contro la maggioranza dei professori e ledere in modo grave gli interessi generali*».

Clemente Granata

Sciopero degli autonomi dalle 21 di domani sera

Treni, 48 ore di caos

Cgil, Cisl e Uil invitano i ferrovieri «a non farsi strumentalizzare» e a non aderire all'agitazione - Oggi si fermano gli edili - Venerdì gli alimentaristi

ROMA — Ancora disagi per chi deve viaggiare in treno. I ferrovieri aderenti al sindacato autonomo Fisafs-Cisal infatti, hanno confermato lo sciopero di 48 ore indetto dalla Fisafs-Cisal che prevede l'astensione dal lavoro dalle 21 di domani alle 21 di sabato 6 giugno. Con lo sciopero il sindacato autonomo «ribadisce la propria avversione ad un accordo contrattuale che prevede per i ferrovieri soltanto un cambiamento nel modo di lavorare. Sono stati infatti rinviati alla prossima contrattazione triennale alcuni fra i principali istituti come il trattamento di fine rapporto, la pensionabilità di tutte le voci retributive, la 14ª mensilità, la modifica della classificazione in funzione della produzione».

Allo sciopero partecipa anche il personale viaggiante aderente alla Sapev-Confsal «per il rifiuto opposto dalla presidenza dell'ente ferroviario a discutere le parti rilevanti del contratto», come dichiarato dal segretario generale Michele Tricarico.

Secondo le Confederazioni invece la Fisafs ha bruciato gli spazi per aderire ad un accordo-quadro di grande valore sindacale e per questo Cgil, Cisl e Uil rinnovano ai ferrovieri l'invito «a non farsi strumentalizzare da fini obiettivi», a non scioperare. Secondo Sergio Mezzanotte, segretario generale aggiunto della Fil-Cgil, lo sciopero della Fisafs «è il segno delle difficoltà e contraddizioni che sono esplose all'interno dell'organizzazione».

Edili — Dopo più di un mese dall'apertura della trattativa, il contratto nazionale dei lavoratori edili è ancora in alto mare. Per sbloccare la vertenza, Fillea-Cgil, Fiba-Cisl e Feneal-Uil hanno proclamato una serie di scioperi, che culmineranno oggi con una astensione dal lavoro di 8 ore e manifestazioni regionali. Aumenti retributivi, riduzione dell'orario, costituzione di osservatori sul mercato del lavoro sono i punti più controversi. «*I lavoratori* — ha detto il segretario generale aggiunto della Fillea, Gianni Vinay — *con la loro rilevante partecipazione stanno dando un segnale molto forte della categoria di pervenire in tempi non dilatati ad una nuova definizione della parte contrattuale in contrasto con quanto sembra invece volere una classe imprenditoriale del settore affittò da sorprendente miopia*.

«*E' urgente* — prosegue il comunicato sindacale — *dare nuove e più adeguate certezze contrattuali ai lavoratori del settore non solo per la doverosa attualizzazione della loro tutela ma perché il settore stesso possa finalmente e a pieno sfruttare la situazione congiunturale dal punto di vista dei finanziamenti favorevole. Questo non solo nell'interesse delle imprese e dei lavoratori, occupati e disoccupati, ma anche nell'interesse della società*».

Alimentaristi — I 450 mila dipendenti dell'industria alimentare si fermeranno venerdì per il nuovo contratto di lavoro. Quello vecchio è scaduto a novembre e le trattative vanno a rilento.

Uomini radar — E' stato rinviato a data da stabilirsi dopo il 14 giugno lo sciopero indetto dal sindacato autonomo dei controllori di volo (Sinav-Cisal) e previsto per domenica 7 giugno.

r. l.

dall'Italia

■ Da luglio rimborso Iva agli stranieri

ROMA — Ulteriori agevolazioni sugli acquisti in Italia per i turisti extracomunitari. Dal primi di luglio, grazie all'operazione «Italy tax free», sarà rimborsata l'Iva agli stranieri sui singoli acquisti il cui importo non sia inferiore a 525 mila lire. Promotori dell'iniziativa la Confcommercio e l'Alitalia. Vi hanno aderito anche American express, Diners club, Master card e Visa. Saranno i titolari di queste carte di credito a poter usufruire per ora del rimborso mediante un visto apposto sulle fatture dai doganieri.

(Ansa)

■ I documenti per gli assegni familiari

ROMA — I lavoratori dipendenti, per poter continuare a percepire gli assegni familiari, sono «tenuti a presentare entro il 30 giugno '87 al datore di lavoro una dichiarazione redatta sugli appositi modelli disponibili presso le sedi Inps, attestante i redditi propri e quelli dei componenti il nucleo famigliare, percepiti nell'86». L'Inps ha precisato che «a decorrere dal 1° luglio, in mancanza della documentazione, i datori di lavoro non potranno più corrispondere le prestazioni. (Ansa)

■ A giudizio ex assessore Lombardo

ROMA — Davanti alla prima sezione giurisdizionale della Corte dei conti si è aperto ieri un giudizio di responsabilità contro il prof. Sergio Moroni, ex assessore della Regione Lombardia; ma chiamato a rispondere di danno erariale nella sua qualità di insegnante nelle scuole medie statali. Secondo la procura generale della Corte, nel 1979-'80 si fece illecitamente collocare in aspettativa dalla scuola «E. Margherita» di Collio Val Trompia.

(Ansa)

■ Scioperano i direttori delle carceri

ROMA — I direttori dei penitenziari sciopereranno dall'11 al 15 giugno in segno di protesta per l'andamento della vertenza con il ministero di Grazia e Giustizia. Clorinda Bevilacqua, direttore del carcere di Avellino e segretaria generale del Sidipe (il sindacato dei direttori), non nasconde la «difficoltà di trovare soluzioni di fronte ad un ministro Rognoni che non dà alcuna risposta».

Lo sciopero rischia di vanificare il diritto al voto dei detenuti. Non è escluso, quindi, che il prefetto precetti i direttori delle carceri. «Per noi — osserva la Bevilacqua — sarebbe una vittoria politica in quanto saremmo riusciti a dimostrare il ruolo di una categoria così bistrattata».

(Ag)

Oggi 8 ore di sciopero, ma ci sarà la diretta di Italia-Svezia

Dalla Rai una sfida ai partiti

«Se i politici sono i nostri padroni, allora li colpiremo duramente in campagna elettorale»

ROMA — Una grande manifestazione in piazza, proprio davanti al centro di produzione di Roma in via Teulada, otto ore di sciopero nelle sedi Rai di tutta Italia ma soltanto quattro ore di sciopero a Roma concentrate nella mattinata, la cancellazione di tutti i programmi in diretta — da «Uno mattina» a «Pronto, chi gioca?» — previsti nelle prime ore della giornata, nonché la messa in discussione delle altre trasmissioni, non faranno però saltare i grossi appuntamenti sportivi di oggi, con la sola esclusione del Giro d'Italia.

Dovrebbe andare regolarmente in onda la partita di calcio Italia-Svezia, da Bloccolma; il torneo di tennis al Roland Garros, da Parigi; il primo incontro degli europei di basket da Atene. La spiegazione è che tutto ciò che parte dall'estero non può essere bloccato dallo sciopero fatto in Italia sia perché a garantire il collegamento basta un tecnico, fosse pure un ingegnere che non partecipa agli scioperi, sia perché alle squadre impegnate all'estero non viene chiesta l'astensione dal lavoro per non costringerle a pagarsi di tasca propria la trasferta.

La manifestazione di oggi è la rappresentazione più appariscente della rabbia cresciuta in questi mesi

A parlare oggi, davanti a questa gente che sa di giocare il tutto per tutto, perché mai più le capiterà un rinnovo di contratto in campagna elettorale, saranno Guglielmo Epifani della Cgil, Antonio Lovato del sindacato autonomo Snater e Franco Marini, segretario generale della Cisl. L'obiettivo è convincere i dipendenti che il sindacato ha ritrovato la sua forza e non è disposto a barattarla sul tavolo della trattativa

Dice Antonio Lovato, rientrato alla Rai da dieci anni alla testa dello Snater, il sindacato autonomo che meglio ha saputo capire il malumore dei dipendenti: «*Il nodo di questo nuovo contratto è principalmente economico. Un impiegato direttivo con dieci anni di anzianità ha una busta paga di circa un milione e duecentomila lire al mese. Troppo poco per un lavoro che richiede una grossa professionalità ma anche troppo poco in una azienda che in aprile ha fatto accordi promozionali tra i suoi dirigenti, una qualifica con la quale si arriva a settanta milioni lordi all'anno*». L'aumento richiesto nel nuovo contratto dovrebbe aggirarsi tra le trecentomila e le quattrocentomila lire al mese lorde ma non uguale per tutti.

Il malumore dei dipendenti Rai, però, non è solo salariale: contesta il modo di dirigere l'azienda, il clientelismo politico e quello familiare nel quale è impantanata l'uso indiscriminato dei contratti esterni nonché l'abuso di aumenti strappati personalmente nel faccia a faccia con i capi.

Spiega un cartello: «*Prepotenti schieratevi in vista, la Rai non è la vostra terra di conquista*». Se i partiti sono davvero i nostri padroni, dicono inferociti gli undicimila dipendenti Rai che non hanno padrini nelle segreterie né «santi in paradiso», sono i partiti a dover esser colpiti più duramente. E perciò niente telegiornali preelettorali, niente notizie addomesticate per questo o quel leader in comizio, niente tribune politiche regionali.

Simonetta Robiony

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

«La banca di cui sono correntista m'informa in questi giorni con lettera che verranno a scadere le cedole semestrali relative a B.T.P. prenotati il 1° dicembre scorso, e i cui importi, al netto delle ritenute fiscali vigenti, mi verranno accreditati sul mio conto corrente. Seguivano le indicazioni: cedole lire 173.437, ritenuta fiscale 6,25 per cento. E' la prima volta che mi succede di leggere questa ritenuta fiscale sulle cedole dei B.T.P.: sono circa 11.600 lire in meno dell'interesse pubblicato nel bando di sottoscrizione. Domando, ora, a lei se sia ritenuta che mi fa la banca sia legale, perché l'impiegato non ha saputo darmi una spiegazione esauriente in merito. Da far presente che l'importo messo sul mio conto corrente sarebbe poi assoggettato al 25 per cento: dovrei pagare due volte l'imposta sull'importo delle cedole B.T.P.?».

La signora A. D. (la lettera è firmata), di Chivasso (Torino) e in difetto — si fa per dire — due volte: la prima perché ignora che, a partire dalle emissioni successive al decreto legge del settembre scorso, convertito poi in legge entro i termini utili, anche i rendimenti dei titoli di Stato sono colpiti da un'imposta del 6,25 per cento, ritenuta alla fonte. Imposta che salirà al 12,50 per cento, cioè si raddoppierà, per i titoli che saranno emessi dopo il 30 settembre 1987. E mi sembra veramente singolare che, in questo caso, non solo la lettrice, ma anche l'impiegato di banca non abbiano saputo spiegarsi in modo esauriente la trattenuta, operata correttamente alla fonte, com'è prescritto. La signora A. D., inoltre, è in difetto per la seconda volta, quando scrive che l'importo delle cedole *venisse poi assoggettato al 25 per cento*.

L'imposta sui depositi bancari è già abbastanza pesante, così com'è, e cioè relativa agli interessi che le banche pagano sui depositi a risparmio o in conto corrente, per pensare che possa colpire le intere somme depositate, e non, in questo caso, l'importo delle cedole scadute. Ha ragione, tuttavia, di lamentarsi la lettrice, perché, anche così «ridimensionata», l'imposta sugli interessi bancari si aggiunge a quella che ha già colpito la somma depositata. Se, poi, risaliamo, tanto per seguire a ritroso il cammino percorso dal denaro risparmiato, alla sua origine, per esempio al reddito da lavoro, dipendente o autonomo, dal quale è stata tolta, messa da parte, la somma risparmiata, dobbiamo convenire che siamo di fronte non a una doppia, ma ad una tripla tassazione: sul reddito da lavoro, come tale, poi sul rendimento dei titoli di Stato acquistati con quel reddito, infine sugli interessi del conto corrente sul quale ho versato quelle cedole. Mi sembra ce ne sia più che a sufficienza per guardare con occhio critico, per non dire ostile, a ogni suggerimento di aumentare la pressione fiscale, senza distinguere prima tra chi paga le imposte e chi non le paga *«secondo la propria capacità contributiva»*, come recita la Costituzione.

Ma, a proposito di risparmio, quello delle famiglie naturalmente, unica categoria di operatori economici che, presa nel suo complesso, ha un saldo finanziario attivo, e per ben 129.252 miliardi nel 1985 (contro saldi passivi per quasi 22 mila miliardi delle imprese e per oltre 108 mila miliardi del settore pubblico), si deve riconoscere che esso continua ad essere piuttosto trascurato. Eppure, la Relazione del Governatore della Banca d'Italia, non nelle Considerazioni finali lette sabato scorso, ma nei volumi distribuiti nella stessa occasione, non solo ci conferma che quel risparmio finanziario ha superato il milione di miliardi di lire, ma che, a fine 1986, ammontava a ben 1 milione 114.739 miliardi di lire.

Il nuovo «flusso» durante l'anno, di 140.887 miliardi rappresenta il 16,2 per cento del reddito disponibile del settore privato, un nuovo primato mondiale, mentre l'indebitamento, pari a 11.615 miliardi (che, dedotti dal flusso di attività finanziarie dell'anno, portano a quel saldo positivo di 129.252 miliardi già segnalato), è anch'esso un primato, ma di segno opposto, tra i maggiori Paesi industriali. Così, ancora una volta, possiamo constatare che l'Italia è quel singolare Paese che ha il debito pubblico e il risparmio privato più alti del mondo, in rapporto al prodotto interno lordo e alle risorse disponibili.

Certo, per spiegare, almeno in parte, questo enorme contrasto, qualcuno potrà anche suggerire che è lo Stato stesso che, con certe sue «grandiosità» nelle spese, contribuisce alla formazione del risparmio privato, il quale, poi, in parte cospicua (circa un terzo) gli ritorna sotto forma di sottoscrizioni dei titoli del debito pubblico. Ma, se fosse così, si dovrebbe anche riconoscere che l'inefficienza di tanti servizi, cui occorre sopperire con spese e interventi privati, fa ampia giustizia di quelle «grandiosità», riducendole a livello di sprechi. Questo, però, è un altro e più lungo discorso, che possiamo accantonare per prossime occasioni.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Il Golfo

del Kippur, la caduta dello Scià e lo scoppio della guerra Iran-Iraq, non escludono che quella del Golfo non sia una via cruciale. Il Giappone ne dipende per due terzi del suo fabbisogno, i Paesi europei mediamente per un terzo. Sono proprio gli Stati Uniti che ne dipendono meno (6 per cento): e per questo chiedono di non essere lasciati soli.

E allora perché tanta prudenza nei destinatari dell'appello? Tralasciando il Giappone, geograficamente remoto e comunque vincolato, o autovincolato, a un basso profilo militare, gli europei rifiutano a un impegno preciso per un motivo essenziale, che va riferito con chiarezza: essi non si fidano più della politica di Washington, delle sue intenzioni e della sua determinazione, quali che siano i propositi dichiarati. Ricordano il tremendo fiasco americano nel tentativo di liberare gli ostaggi di Teheran nel 1980, il fallimento della Forza multinazionale di pace nel Libano, le inaudite contraddizioni dell'Irangate, fino alla tragica beffa della fregata *Stark* devastata, anziché dagli iraniani, dagli iracheni. Insomma tempo di ritrovarsi in una trappola.

E' un timore giustificato? Solo in parte. Questa volta è diverso, e può essere diverso. Prendiamo il caso del Libano. Non è che fosse sbagliata l'idea di una forza multinazionale: tant'è che le cose peggiorarono di colpo col ritiro di americani, inglesi, francesi e italiani. Sbagliato fu il modo in cui la Forza multinazionale operò, senza un collegamento interno sufficiente, senza adeguate misure di sicurezza, soprattutto senza una reale convinzione politica. Inoltre il Libano era già diventato un caos, in cui era obiettivamente difficile districarsi (gli italiani ci riuscirono, e a malapena, col «savoir faire» latino).

Invece nel Golfo molti equivoci si possono evitare. Lo scopo è chiaro: la libertà di navigazione. Ed è chiaro il bersaglio: chiunque vi alzerà manifestamente, con attacchi aerei e navali. Si aggiunga che gli Stati Uniti non chiedono necessariamente un coinvolgimento militare, ma un supporto anche logistico, una divisione di ruoli di fronte a una minaccia comune.

Certo, è un problema. E inglesi e francesi lo stanno esaminando, avendo già, si badi, una presenza militare nel Golfo. Anche la piccola Olanda sta pensando di inviare una nave. L'Italia non si sa, e chissà quando si saprà. Forse la crisi del Golfo si sarà risolta, quando noi avremo finalmente un governo in grado di decidere.

Aldo Rizzo

Mio figlio

alunni per classe sia limitato a venticinque. Il guaio è che secondo i dati Istat relativi all'ultimo anno scolastico completato (T85-86), in nessun ordine di scuola, e in nessuna regione italiana, il numero medio di alunni per classe arriva a venticinque.

Le classi più affollate sono le secondarie superiori in Piemonte e Puglia, con 23,8 alunni per classe. Nelle medie la media nazionale è di 21,3 alunni per classe. Nelle elementari cala piomba a 15,1, con parecchie regioni in cui scende ulteriormente a 12-14, garanzia di classi minime anche nelle medie tra pochi anni. Ovviamente, nessuno dubita che un certo numero di insegnanti si ritrovi con classi assai più numerose della media; ma per ognuna che supera, per dire, i 30 alunni, ce n'è altrove una che per forza sta sotto i 15. Il senso di queste cifre è che per un paio di decenni, e forse più, non ci sarà alcun posto vacante per nuovi insegnanti, nemmeno per sostituire il turnover naturale e i pensionati.

S'è detto e ripetuto che un Paese moderno come l'Italia dovrebbe avere un minor numero di insegnanti, pagati e trattati meglio. La produttività dell'insegnamento ne guadagnerebbe. Ma guardare alla produttività non basta. Se non si rende più razionale l'intero processo di formazione, reclutamento, distribuzione e impiego degli insegnanti, la prossima generazione rischia d'essere privata quasi per intero del diritto di accedere a quella straordinaria esperienza intellettuale e umana che è l'insegnamento.

Luciano Gallino

SINDACO «PRESO» DALLA POLIZIA

Roma. L'auto della polizia stava inseguendo uno scippatore, ma ha speronato la vettura blindata del sindaco Signorello (nella foto) ieri pomeriggio in piazza Venezia. L'urto è stato violentissimo ma per fortuna senza conseguenze per gli occupanti dei due veicoli. Il sindaco è stato fatto salire immediatamente su un'altra automobile della polizia e ha rapidamente lasciato il luogo dell'incidente. Il borseggiatore, nonostante il tamponato, è stato catturato

Venezia

poi ai Paesi arabi «amici» del Golfo. Il ministro della Difesa Weinberger incontrerà il collega saudita Sultan a Ryad, giovedì, per discutere l'accesso dei cacciabombardieri Usa alle basi del suo Paese, e i punti d'appoggio per la *task force*. Re Fahd si è mostrato restio a questi passi in un colloquio coi senatori Warner e Glenn; ma, ha detto Shultz, «*questa è la direzione in cui bisogna lavorare*».

Dal vertice di Venezia potrebbe perciò scaturire un impegno dei Sette a stabilizzare il Golfo Persico, probabilmente con una iniziativa congiunta all'Onu. I tentativi di alleviare la tensione si moltiplicano anche su altri fronti. Ieri il Kuwait ha smentito che le imbarcazioni sequestrategli dall'Iran avolgessero azioni di spionaggio, e ne ha chiesto la restituzione; a Tokyo, il premier giapponese Nakasone, respingendo le avances di Reagan per una collaborazione militare, ha annunciato di voler tenere aperti «i canali di comunicazione» sia con Baghdad, sia con Teheran. Non sono questi gli unici sbocchi positivi che Reagan e Shultz si aspettano dalla Conferenza delle potenze industriali: sulla loro agenda figurano in primo piano, accanto alle questioni politiche, anche quelle economiche.

In particolare, il Presidente e il Segretario di Stato, che su questo versante saranno affiancati dal ministro del Tesoro Baker, vogliono una nuova difesa del dollaro, un'ulteriore espansione dei commerci, un compromesso con la Cee sull'agricoltura, e un alleggerimento degli oneri del Terzo Mondo più indebitato. Sono obiettivi ambiziosi ma, ha detto Baker, non irraggiungibili.

Ennio Caretto

NOTIZIE DAL P.S.I.

a cura della Federazione P.S.I.

Giuliano AMATO, capolista a Torino, ha incontrato Benvenuto e Del Turco, e i sindacalisti socialisti della UIL e della CGIL.

Amato ha ricordato, tra l'altro, che «il risanamento economico è stato raggiunto con il più basso livello di conflittualità degli ultimi venti anni, rafforzando il valore della nostra moneta e consolidando il potere di acquisto di salari, stipendi e pensioni».

Sempre aperto e vivace il dibattito con la DC. Giuseppe LA GANGA, candidato n. 20, in diretta TV con l'on. Lega, ha ricordato che «un ampio settore della DC ha teso in questi anni verso politiche conservatrici, mentre il PSI intende promuovere le esigenze dell'efficienza economica, contrastando l'inefficienza e le degenerazioni di certi servizi pubblici».

VIDEOGRUPPO ore 19,30

«D.C. - P.S.I.: Conflitto o dialogo?»

on.le

Giuseppe LA GANGA

P.S.I. - candidato n. 20

on.le

Silvio LEGA

D.C. - candidato n. 3

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.034 - 538.532

UN BESTSELLER IN AMERICA

I falsi redentori

Dopo due anni di penitenziario — ha venduto senza autorizzazione eccitanti a dei camionisti, per evitar loro colpi di sonno — Tom More, psicoanalista freudiano ormai più che cinquantenne e decisamente fuori moda, torna alla sua cittadina della Louisiana, uno di quei microcosmi dove tutti sanno da sempre vita morte e miracoli di tutti gli altri. Il contatto con vecchi amici e conoscenti non è traumatico, nessuno vuole male al dottore. Tuttavia More viene gradualmente pervaso da sensazioni che non riesce bene a definire.

Le sue sensibilissime antenne avvertono cautele novità nel contegno di persone che non vede da tempo: strane sfumature nel linguaggio di un portinaio negro, inspiegabili piccoli cambiamenti nei tic di antichi pazienti. Non che le condizioni di questi ultimi appaiano preoccupanti, anzi, quello che essi hanno in comune, nell'estrema varietà delle loro situazioni personali, è una certa calma, una certa serenità. Ma More è perplesso.

* *

Sono scomparse, o estremamente attenuate, le prese di posizione estreme, le grandi angosce come le forti cariche di aggressività; e se non più vivaci, alcuni appaiono più intelligenti di come il dottore li ricordava — almeno, secondo il senso misurabile del termine. Parecchi appaiono ora portati alla matematica e alle scienze esatte; tutti per esempio sanno indicare le coordinate geografiche di un luogo noto con la stessa precisione di chi sta leggendo un atlante.

Senza fretta, servendosi del presente indicativo, Tom More descrive con clinica pignoleria e al contempo con umorismo da narratore raro le piccole incongruenze che ora nota intorno a sé, e per un po' non sappiamo se ci troviamo all'inizio di un giallo, o di una spiritosa, vivace descrizione di ambiente. Frattanto è Lucrezia, conoscente Walker Percy, autore solo di sei romanzi negli ultimi vent'anni (il più noto è rimasto il primo, *The Moviegoer*)? In caso contrario, mi permetto di segnalarvi rispettosamente quest'ultimo, *The Thanatos Syndrome*, appena uscito (Farrar, Straus, Giroux) e già meritatamente ben piazzato nella graduatoria dei bestsellers negli Stati Uniti.

E' un libro che dovreste trovare congeniale, un *thriller* scritto benissimo, in cui la storia, pur inecepibilmente organizzata, non è fine ma mezzo per presentare da un lato un'azzeccata serie di annotazioni ironiche sulla società contemporanea, dall'altro un interrogativo non peregrino sulla natura nientemeno che del rapporto fra autorità e libertà dell'individuo.

E a questo punto dovrò raccontare ancora un po' della trama, cosa che sarebbe poco perdonabile con un giallo tradizionale, ma che mi sembra lecita per un libro dalle molte ricchezze come questo. Dopo alcune indagini, e anche grazie all'aiuto di una graziosa cugina nuova dottoressa anche lei, e per di più in possesso di un computer con accesso alle banche dati degli ospedali locali, il dottor More scopre la ragione del mutamento caratteriale notato in tanti individui (non esclusa la propria moglie, che ora ha un amante e un'insospettata nuova abilità nel bridge): all'insaputa della popolazione un medico megalomane sta immettendo nell'acqua potabile forti dosi di sodio pentotale, una sostanza che agisce direttamente sulla corteccia cerebrale provocando varie reazioni, fra cui l'intensificazione della libido e il alcune funzioni della memoria.

L'esperimento, fortemente appoggiato in alto loco, è per il momento segretissimo, le autorità sono pronte a rinnegarlo; ma il suo promotore è convinto di avere le carte in regola per farlo adottare su scala nazionale. I risultati sono infatti clamorosi, come spiega egli stesso al dottor More, di cui sollecita la collaborazione: *«Che ne dirai, Tom, se ti dessi una bacchetta magica che tu potessi agitare in quella direzione,* e con la spalla accenna verso Baton Rouge e New Orleans, *e entro la notte potessi ridurre i delitti per le strade dell'ottantacinque per cento».*

Non solo questi, beninteso: le molestie ai minori sono diminuite dell'ottantasette per cento; i suicidi dei minorenni, del novantacinque per cento; i maltrattamenti alla moglie, del settantasei per cento; le gravidanze minorili, dell'ottantacinque per cento; i ricoveri per mali psichici, del settantanove per cento; e infine l'Aids del sessantasei per cento (quest'ultima cifra dipende dalla diminuzione dei rapporti omosessuali e dell'uso di siringhe ipodermiche).

* *

L'ambizioso dr. Comeaux — in origine Como, un italoamericano di Long Island che si è francesizzato il nome e fatto crescere le basette per meglio inserirsi fra i piantatori del vecchio Sud — punta molto in alto, ma ha bisogno della complicità, o perlomeno del silenzio del collega, il quale pur ammirando le cifre sottopostegli, non rinuncia ai suoi dubbi. E questi dubbi vengono confermati dal successivo sviluppo della trama, che a questo punto si biforca.

Da un lato abbiamo il ritratto di un vecchio prete cattolico (era questa la religione preferita degli avversari del dottor More, il quale discende dal suo grande omonimo, l'autore dell'*Utopia*), un eccentrico che si è autoesiliato dalla società in un eremo nei boschi, e che fa riflettere More rapportandogli la propria esperienza vissuta in Germania agli albori del nazismo: guardarsi dai benefattori dell'umanità, dice in sostanza il vecchio religioso, sono loro che finiscono per inventare le camere a gas.

* *

Dall'altro lato abbiamo la presentazione di una scuola per fanciulli, i cui insegnanti approfittano della scomparsa dei freni inibitori nei loro discepoli per abbandonarsi a una serie di stravaganze sessuali.

Senza dubbio il romanzo verrà presto tradotto, sia pure con l'inevitabile perdita di un suo non secondario risvolto di divertimento, l'imitazione di molte parlate, da quella caratteristica dei gentiluomini meridionali veri o finulli, a quelle condite da gerghi e luoghi comuni correnti. Non anticiperò pertanto il finale, che comporta un'avventurosa evasione con traversata delle paludi (oltre che dalla cugina) il dottor More è aiutato da uno zio di cosci, un uomo dei boschi un po' balordo ma dotato di una mira infallibile).

Vorrei però segnalare l'estro di Walker Percy, come il suo dottor More abitatore della Louisiana, nonché arguto osservatore dei suoi simili: entrambi hanno l'occhio pronto a cogliere le più piccole sfumature del comportamento, e una certa disposizione a indicarne spesso l'origine in certi dilaganti moduli televisivi.

Se tanti personaggi ricordano i protagonisti di una saga tipo Dallas, dice Percy, la colpa non è loro, ma semmai proprio della televisione che suggerisce a tutti come si devono atteggiare: e a questo punto il tema del fantasma, disciolto nell'acqua diventa allegorico di un'altra manipolazione non meno insidiosa.

Sotto il gusto della satira della superficie c'è insomma la questione morale, molto inquietante e, direi, molto strutturale, circa la liceità o meno del cercare di cambiare le persone a loro insaputa, sia pure a fine di bene. La risposta dell'autore è implicita nella domanda che ha posto, ma il lettore non viene forzato a prendere posizione; il dottor Percy non è un uomo intransigente, al contrario. Il suo compito è quello di aiutare le persone a essere se stesse; come dice una volta, lui più che combattere le nevrosi tenta di farle capire, magari addirittura di farle amare.

Massimo d'Arzeo

UN'ONDATA INTEGRALISTA ISLAMICA ALLE PORTE DELL'EUROPA

Turchia, fantasmi khomeinisti

Nel Paese ufficialmente laico ci sono 57.000 moschee - Molte sono nuove, come quella della Grande Collina, ad Ankara, immenso monumento al nuovo fervore musulmano - Il numero delle scuole religiose ha quasi raggiunto quello dei licei statali
Nelle università non si discute più di Marx: «I giovani recuperano l'Islam come ideologia» - Un proselitismo inarrestabile

DAL NOSTRO INVIATO

ANKARA — *La settimana scorsa ho passato un intero lungo giorno nei cortili e sui tappeti stimolanti della Kocatepe Camii, la Moschea della Grande Collina, bianca di marmi severi e di cupole senza voce. Erano le ultime giornate del Ramadan, il mese che i musulmani dedicano al digiuno e al sacrificio. Forse il tempo migliore per capire quanto pesi ora su questo Paese triste, ballerino, e di equilibri tanto delicati, la minaccia di una risorgenza islamica, un contagio di tensioni religiose e di intolleranze medievali che potrebbe portare i fantasmi di Khomeini alle porte dell'Europa.*

Mancano da Ankara da tre anni, e il ricordo che avevo del suo profilo era segnato dalla geometria austere e nobile degli infiniti palazzi ufficiali, grandi blocchi grigiastri tagliati da finestroni cupi. Oggi da ogni parte il suo cielo è sfondato dalle cupole orgogliose di questa moschea, non ancora finita di costruire. Ha di cemento fresco e di polvere d'intonaco. Qui dicono che è la moschea più grande dell'intero universo musulmano. Forse non è vero, ma non conta granché. Quello che conta è che comunque la Turchia laica dei rigori intransigenti di Kemal abbia deciso di edificare il Monumento del nuovo fervore musulmano: e l'abbia fatto gigantesco, con un senso perduto della misura che rivela chissà quali colpe nascoste nella coscienza collettiva di un regime secolarizzato per decreto, secondo i desideri di un generale che amava la Germania di Goethe.

Nel lungo porticato che lo circonda, il cortile della Moschea della Grande Collina è fresco di ombra. Ci sono sedie, panche, tavoli di legno grezzo. La giornata per un musulmano è scandita dal tempo delle cinque preghiere che il muezzin chiama dall'alto del minareto. Per guadagnarmi le confidenze mi sono fatto passare per un musulmano della Macedonia; ho inventato anche il mio Paese, si chiama Trapillovo. Entriamo e usciamo dal tempio lasciando e riprendendo le scarpe ai di qua del portale di marmo che si apre sul cortile. Si digiuna e si ora, aspettando il tempo della preghiera.

Ci sono molti vecchi, e alcuni ragazzi che stanno da una parte. Le ragazze hanno la testa coperta da un velo e indossano uno spolverino stinto lungo fino alle caviglie. Parliamo, ripetiamo. Della religione del Corano, dell'Occidente confuso e materialista, del Ramadan, del Consiglio superiore dell'Educazione, che ha proibito alle studentesse di frequentare le lezioni con il velo in testa. I vecchi scuotono le barbe facendosi tradurre i nostri discorsi, i giovani dicono che la speranza della Turchia è l'Islam. Hanno sguardi intensi.

Nel porticato del cortile i fedeli cambiano, pregano e pregano in un brusio continuo di fiocco suono. I giovani sono quasi tutti studenti. Gli altri hanno storie di emigrazione, ricordi dell'Anatolia lontana, racconti di padri che insegnavano bene ai figli di allora. Mentre quelli di oggi... C'è un'aria diversa, sospesa nel tempo, un odio strano. Nell'altro lato del porticato, in bancarelle delle Quinta fiera del libro islamico offrono Corani preziosi in arabo, studenti di traduzione in turco, diplomi coloratissimi per fascicoli e adulti; e un cofanetto con dieci videocassette superintensive di Ahmed Sherif fulmina coll'annuncio un cartello, e pare una grossa parrucca.

Al termine della lunga giornata, quando il tramonto interrompe il digiuno del Ramadan e viene distribuito il cibo, e l'acqua finalmente, tutti mangiano in silenzio. Con serenità quieta. C'è pane e carne, e una patata; e l'urinazione per chi non vuole il tè. Nel primo buio della sera è difficile scorgere i fantasmi di Khomeini.

Ma l'intransigenza non sta nel parco discorrere di questa gente, né l'intolleranza ce al di là di qualche formula fideistica un po' trita in lungo. Il segno da cogliere è in questo voglio epidemico di religione, nel proselitismo che si allarga e si distende inarrestabile nelle vene di una società che ha il dovere del laicismo. «E' un fervore che la passa trasversalmente», dice un giovane intellettuale con i baffi grigi, Cindie Candar. «Perché è una questione genetica, per noi. La parte della nostra storia, sono le nostre radici, il sangue che ci scorre dentro», e si tocca il braccio come a mostrare dove scorra quel sangue islamico.

Questa trasversalità che ignora le classi è, allo stesso tempo, vera e falsa. La frequentazione di Kocatepe è larga ma non debordante; la moschea sta però sulla cima di un quartiere di piccola borghesia ministeriale. Se passiamo invece nel cuore della vecchia città, tra le case antiche e le vicure povere, intasate di gente, che sfociano su piazze Ulus, la gloriosa moschea Hadi Bayram non basta a contenere tutti quelli che accorrono al richiamo del muezzin: si riempiono il tempio, si riempie il cortile, pezzi di cartone stesi a fingersi tappeti di preghiera vengono allargati nelle strade tutt'intorno, e si riempiono anche loro. Dovunque c'è gente che chiama la fronte a terra e chiama Allah. E quando si prega, qui tutto il quartiere si ferma, in un silenzio che fa rumoreggiare il volo dei colombi sulle mura in rovina di Augusto Imperatore.

Per non dire poi della provincia, dove la nuova ondata religiosa ha attecchito subito, agevolmente, costumi vecchi di secoli. Qualche giorno fa, sulla strada per Yozgathgok, siamo passati da Polatli. E' provincia ma è anche una città di 32 mila abitanti, con soldati in ogni parte e installazioni modernissime della guerra elettronica. I pochi ristoranti di questo passotto grande e polveroso erano tutti molti. «No, non c'è da mangiare», e taluolta la risposta era anche brusca. Nei caffè la gente, solo uomini naturalmente, chiacchierava quieta ma decenti a tavolini sgombri d'ogni bevanda. Abbiamo trovato uno spiedino d'agnello e un'insalata soltanto nell'ultima trattoria; da fuori ci guardavano con qualche indignazione. Qui il Ramadan è osservato rigidamente, chi lo rompe rischia anche d'essere bastonato. Nel viaggio, i pochi perduti dentro l'orizzonte dell'Anatolia si annunciavano da lontano con la punta dei loro minareti nuovi di zecca.

La trasversalità di Candar dunque è vera, ma incide in modo diverso nel corpo della società turca. Viene di nuovo la città e più la campagna, coinvolge il popolino e ancora sfiora la borghesia. «Ma quello che sta avvenendo nelle università è già la punta dell'iceberg», dice Cem Sardenpecti, un altro giovane intellettuale, cosmopolita, inquieto, educato in Svizzera.

Quando arrivò Evren, nell'80, con la Quinta Sinfonia di Beethoven e con i suoi carrarmati, c'era una media di 20 morti al giorno per fatti politici. La società turca stava mutando pelle con una rapidità forse insopportabile, l'urbanizzazione spinta travolgeva equilibri e tradizioni diffusi; la violenza fu una scorciatoia. Destra e sinistra si scannarono, lupi grigi e terroristi leninisti si sparavano addosso a ogni angolo di strada. I militari imprigionarono, torturarono, trucidarono. E per trovare un antidoto alla diffusione del marxismo diedero spazio e appoggio alla propaganda religiosa. Nella Turchia laica voluta dal generale Kemal Pasciá, il generale Evren introdusse per la prima volta l'obbligo dell'insegnamento religioso islamico.

Forse il giorno in cui Evren prese il potere avrebbero dovuto suonare non Beethoven ma l'Apprendista stregone di Dukas. Oggi nelle università nessuno parla più di Sinistra o di Marx, neanche a ben pochi, perché la Sinistra ha perso credibilità, è stata battuta, invece si discute molto di teologia e si fa lo sciopero della fame per permettere alle ragazze di indossare il velo. L'ondata integralista potrebbe anche farsi incontrollabile. Perfino nell'Accademia militare: 66 allievi sono stati espulsi, un centinaio restano ancora sotto inchiesta; erano la testa di ponte di una «infiltrazione integralista», ha detto Evren, ed è andato a parlarne davanti alle telecamere. Era preoccupato, più ancora che indignato. Prima, nessuno sarebbe osato attentare al laicismo istituzionale delle forze armate. «L'integralismo è oggi un pericolo forse più grave anche del comunismo».

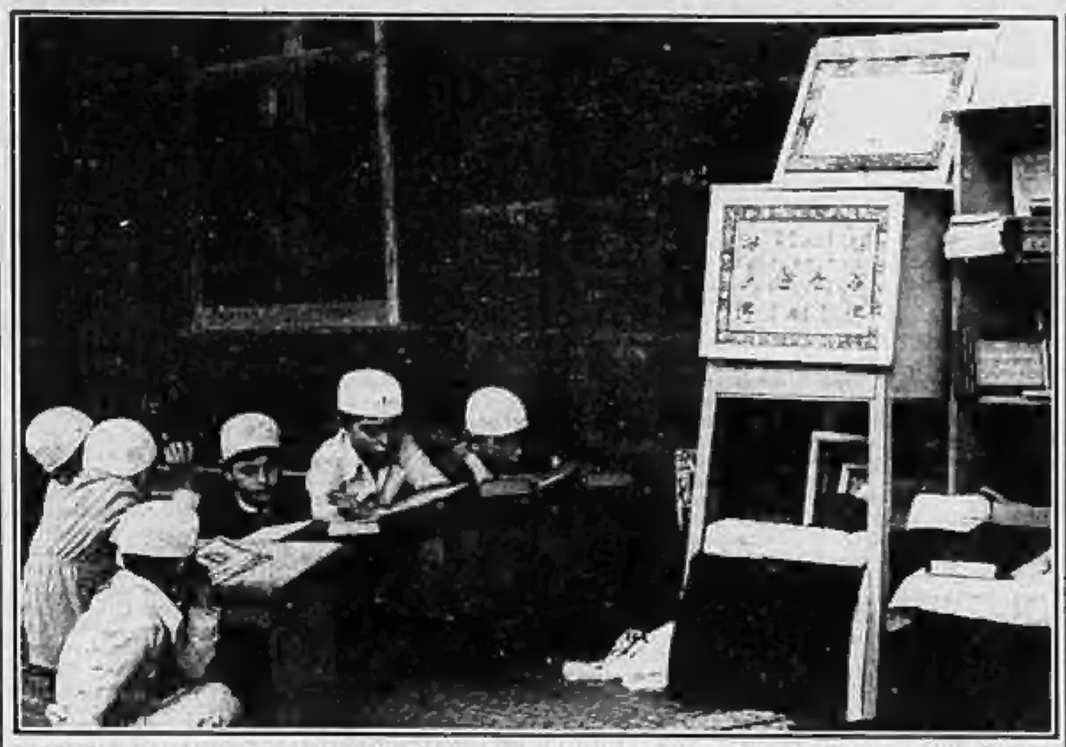
In Turchia oggi ci sono 57.000 moschee, molte sono nuove. Ma è molto, troppo, soprattutto il ruolo di centralità che ora hanno nella vita quotidiana del Paese. La società appare costretta a ruotarsi attorno, ad accettarne e seguirne le regole. E aumenta con un'accelerazione impressionante il numero delle scuole religiose; nell'84 erano già 716, contro i 1147 licei statali. Oggi il conto è quasi alla pari. Tre anni fa sarebbe apparso stravagante sentire l'invocazione del muezzin diffondersi su Ankara, amplificata dagli altoparlanti che si aprono sui balconcini dei minareti; ma ormai è una parte integrante del paesaggio, come se non fosse Ankara a essere il Cairo o Teheran.

Forse una chiave di comprensione fintiamo per darla le case dove si è invitati dagli amici turchi a una cena di parole rilassate. Politici, intellettuali, professionisti. E' la borghesia di questo Paese, la sua classe dirigente, e le loro case hanno un'affascinante mescolanza di sapori culturali, mobili disegnati e vecchie scrivanie ottomane, montagne di libri affastellati dentro armadi dal cachet inguro, dagherrotipi seppiati appesi accanto a poster del Mossa.

E' tutta gente di cultura e formazione europea, non c'è dubbio, eppure più appartiene anche quel vago profumo di bric-à-brac orientale che circola per questi appartamenti e gli restituisce l'ombra del tempo. «Siamo due società, due mondi che convivono», dice Murat Belge, intellettuale marxista atipico, il solo che non respinga il dialogo con i fondamentalisti. «Siamo Europa e Oriente, ma non da oggi e non da Kemal. L'Impero Ottomano si è distrutto in due secoli, l'eredità in parte cioè nostra storia, è la fatica del nostro modo di essere». Davanti a un caffè lungo discutiamo di fatalogia e di patologia della società. Ma alla fine nemmeno lui se ne questa ondata di fervore islamico sia soltanto fisiologica.

«I giovani stanno recuperando l'Islam come un'ideologia, non c'è critica, non c'è discussione». Dalle scherma sento arrivano monotone le prediche di un signore incravattato che spiega due versetti del Corano. Parlerà per tre quarti d'ora.

Mimmo Candito



Ankara. Ragazzi studiano il Corano: se ne diffondono copie in turco, in arabo, anche in cofanetti di videocassette (Foto G. Neri)

LA LINGUA CHE PARLIAMO: DIALETTI

Poeti italiani nascosti

La nostra letteratura dialettale si sta facendo strada all'estero. Pare che, oltre alle indagini sui nostri dialetti, diffuse in larga parte a tedeschi e a stranieri colti, ovviamente, agli italiani, sorpa ora nel mondo anglosassone un interesse molto grande per la poesia dialettale italiana. Del resto, uno dei nostri autori più interessanti, Luigi Meneghello, insegnato nelle radici della sua provincia vicentina, ha insegnato molti anni letteratura italiana all'Università di Reading dove ha costruito, per così dire, un punto di riferimento per i nostri dialetti, non foss'altro per la sua particolare scrittura legata a doppio filo a modi espressivi veneti. E non sarà un caso che, accanto a lui, ci sia stato un linguista della forza di Giulio Lepschy, ben capace di apprezzare modi espressivi che non si riconoscono e non si rifanno alla comune lingua italiana.

Dopo Albino Pierro, tradotto, meritatamente, in non so più quante lingue, ecco ora la più completa raccolta di poeti dialettali italiani fatta all'estero, in un libro edito a Detroit dalle Edizioni della Wayne State University (1985). Ne è autore Hermann W. Haller, le cui radici culturali sono europee (Berna e Parigi). Il volume, tipograficamente molto bello, è di 548 pagine ed ha un bel titolo che, in traduzione, suona «L'Italia nascosta» (The hidden Italy).

Chi si è occupato di dialetti, chi dirige da tantissimi anni una rivista che si chiama L'Italia dialettale (dove però, non si pubblicano opere letterarie ma solo studi scientifici sui dialetti italiani) non può se non rallegrarsi che ci sia un tale interesse per i nostri autori dialettali. L'Italia, lo si, è qualcosa di assolutamente unico per varietà linguistiche che accompagnano una diversità di usi, di costumi, di mentalità che stupiscono non solo lo straniero ma lo stesso cittadino italiano che voglia essere consapevole dell'essenza della sua nazione.

Anche la situazione politica italiana risente di tale frammentarietà e rende difficile capire certi atteggiamenti delle classe dirigente. Quando ero negli Stati Uniti mi chiedevano spesso di dare qualche spiegazione sulla incomprensibile politica italiana ed io ero costretto a rispondere che ci capivo quanto i miei interlocutori.

Per tornare al libro di Haller si deve notare che esso contiene, sia pure in larghi estratti con traduzioni in inglese per le più preparoli, testi di poeti di sole dieci regioni: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia-Romagna, Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia.

Devo dire che, in un tentativo di scelta molto più modesto di alcuni anni fa, compiuto con Adriano Seppini L'Abelli, appena dalle venti regioni era rappresentata, anzi, le regioni linguisticamente erano diventate ventidue, perché pare bene distinguere l'Emilia dalla Romagna e la Venezia Giulia dal Friuli. Questo non deve suonare biasimo per il lavoro di Haller ma soltanto vuole significare che i tipi dialettali non si parla dei dialetti, ovviamente, se è vero che Giovanni Papanti raccolse nel 1875 traduzioni in settecento varietà dialettali di una novella (del Boccaccio) sono numerosissimi. Dunque, qui trentuno Calvo e Costa piemontesi, Pirpo ligure, Porta Tessa e Giuseppe Gioachino Belli milanesi, Noventa, Giotti e Marin veneti, Pasolini friulano, Guerri romagnolo, Belli, Pascarella, Trilussa e Dell'Arco romani, Ferdinando Russo, Rocco Galdieri e Eduardo De Filippo napoletani, Pierro della Basilicata, Meli, Tempio, Vann' Antò e Buttitta siciliani.

Siamo, in generale nel Pantheon con tutta la sua solennità. Il più giovane è Torino Guerra, nato nel 1920. Haller non si è voluto sbilanciare ed è rimasto fedele a valori sicuri. E' questo, insieme con la riduzione delle aree dialettali prese in considerazione, il limite del pur preprezioliasimo volume, così importante per far capire, anche attraverso indicazioni bibliografiche e con opportune note linguistiche, la ricchezza e la varietà della cultura italiana. Forse con uno sforzo un po' più intenso e un'inchiesta un po' più sottile specie fra le nuove generazioni, il libro avrebbe avuto una consistenza in più.

Tristano Bolelli

ESCE IL DIARIO DI FILIPPO SACCHI

Resistenza oltre confine

MILANO — Ieri, nel salone della Società Svizzera, si mescolavano vari sentimenti. Si ricordava Filippo Sacchi, lo scrittore, il giornalista, il critico cinematografico, soprattutto il politico sempre fedele a una certa idea d'Italia politica e democratica, fedele al punto da affrontare l'esilio per sottrarsi alla vendetta fascista. L'occasione del ricordo era la pubblicazione del suo *Diario 1943-1944*. Un *fuoruscito a Locarno*, edito da Casagrande a Lugano. E allora i sentimenti che si intrecciavano erano di "rimpianto commosso per di stima per quel gruppo di italiani che all'estero continuavano a pensare a un loro Paese finalmente di nuovo civile, di amicizia profonda per la Svizzera, che da tanto tempo accoglie nostri esuli.

Arturo Colombo ha messo in evidenza i due aspetti di questo diario di Sacchi: era sfogo personale, colloquio con se stesso, con le proprie letture, le speranze più segrete. Il primo volto di questo diario è quello dei riferimenti alla situazione politica del tempo, degli incontri con gli italiani in Svizzera, e sono Adolfo Tino, Gallarati Scotti, Stefano Jacini, Ignazio Silone, e anche il mondo del Corriere della Sera, evocato da nomi come Montanelli, Lavezzita, Lanfranchi, Balsamo.

L'altro volto è invece quello più intimo: *«Anch'io sono un poco un papà morto, il papà di cui non restano più in casa che gli appari alla cantina, e le fotografie. E questo esilio è una specie di prova generale del cimitero»*, scrive Sacchi il 24 aprile '44. Nostalgia per i figli: Giorgio, Valeria, Cecilia. Nostalgia per la moglie Josepina. I due aspetti del diario trovano la loro unione nell'*«etica della responsabilità»*, ha detto Colombo, il timbro costante di tutte queste pagine.

E mentre Giulio Guderzo ha sottolineato i valori stilistici del libro, Alessandro Galante Garrone ha confidato *«con orgoglio commosso»*: *«Ho avuto la fortuna di conoscerlo bene». I 20 mesi dell'esilio avevano cambiato Filippo Sacchi? «No lo correggerei c'è: dall'inizio alla fine della sua vita, dai primissimi agli ultimi articoli»*. Galante Garrone, nell'introduzione al *Diario*, ha scritto che esso nasce da una *«tensione sentimentale e morale*, ben più che da una *fredda riflessione politica»*. E lo pone accanto a *«un'altra opera corsa, il grande diario di Piero Calamandrei (1941-45)»*.

Molto festeggiata è stata la curatrice del volume, Renata Broggini, che ha premesso una biografia appassionata di Sacchi. E ecco gli anni degli studi di legge e di lettere e dell'insegnamento, la svolta del giornalismo nel Corriere di Albertini: era il '14 e Sacchi debuttò con un'intervista al capo del governo elvetico. Poi gli onori della prima pagina, accanto a firme come Luigi Einaudi, Luigi Barzini, Guglielmo Emanuel. E subito lo scontro con il regime fascista, quindi la rubrica cinematografica. Finché, deposto Mussolini, il 30 luglio '43 diventa il responsabile del *Corriere*. Il giorno dopo, il 27, quel suo editoriale «Per l'Italia». Cominciava così: *«L'Italia ieri ha sorriso»*. Ma il 10 settembre Milano è occupata dai tedeschi. La notte del 17 Sacchi passa in Svizzera. Ed è il tempo di questo *Diario*. Poi la Liberazione. Sacchi scrive dapprima per il *Corriere* di Mario Borsa a favore della scelta repubblicana, poi dirige il *Corriere di Milano* dove chiama a collaborare gli uomini del Partito d'Azione e persa a una *«terza forza»* laica di centro. E dal novembre '48, per 10 anni, è editorialista nella *Stampa* di Giulio De Benedetti. Scrive di politica interna e internazionale, di costume, di attualità. E' un riferimento morale per molti intellettuali. Infine la rubrica su *Epoca*, per 17 anni. E una nuova popolarità, come scrittore di cinema. *«Il miglior critico»*, lo definì Enzo Biagi.

Ma oltre i vari momenti della sua attività professionale, Sacchi era presente ieri come *«uomo tutto d'un pezzo»*, *«uomo dalla schiena dritta»*. Come educatore civile, insomma. Così l'ha salutato Galante Garrone: *«Grazie, caro Sacchi, di averci mandato, da lontano, questo tuo consolante messaggio»*.

Claudio Altarocca

CORRADO AUGIAS
DANIELA PASTI

Tre colonne in cronaca

DIFFIDA DEGLI AUTORI

Gli autori sono consapevoli che l'editore Mondadori – per suoi fini commerciali – si sta adoperando per accreditare l'idea che questo è un romanzo con personaggi a chiave. Per cui, ad esempio, "L'Opinione"="**La Repubblica**". E di conseguenza: Oscar Maria Bellomini=**Eugenio Scalfari**. Emanuele Paris=**Beniamino Placido**. Il principe Oddone Pimentel-Volpati=**Carlo Caracciolo**. Aldo Lonardi=**Leonardo Mondadori**. Carlo Sacerdoti=**Carlo De Benedetti**. E via di questo passo.
Gli autori rifiutano queste troppo facili equivalenze e invitano a credere che gli avvenimenti narrati sono puro dettato della loro immaginazione per cui ogni riferimento a fatti o persone deve ritenersi cecetera. Soprattutto perché, forse, una di questi signori è il misterioso assassino...
Tanto più che, a voler seguire la pericolosa via scelta dall'editore, chi mai sarebbe in grado di svelare la chiave di personaggi come **Adele Leperine** la donna bella e sensuale che vive pensando solo a quello? Chi si nasconderebbe dietro la torva figura dell'ex presentatore televisivo **Orazio Cecàla**? O dietro un piccolo fanatico come Patrizio Gavardo figlio del potente cementiere **Raoul**? Si potrebbe immaginare in una vera redazione una presenza come quella dell'insopportabile **editorialista Marzoli** il cui nome sembra essere *"Forte cogli umili, umile coi forti"*? E potrebbe mai esistere dio guardi, nella realtà del Parlamento italiano, un sottosegretario come l'on. **Aurelio Toccafondi**? Più si fanno nomi più diventa chiaro che la mail dell'editore si inventano da sola.

MONDADORI

Gabriel Okara

LA VOCE

Una stupenda allegoria africana sul senso della vita.
Un messaggio che va al di là di qualsiasi confine.

Collana «La quinta stagione»

L. 15.000

varia SEI

L'Urss sembra orientata a puntare sulla tesi del complotto

Mosca: linea dura sul pilota

Il direttore della Novosti sull'inchiesta: «Sono emersi dettagli che complicano le cose» - L'accusa sarà formalizzata entro l'inizio della prossima settimana - Due possibilità per Rust: violazione dello spazio aereo o spionaggio - Sulle scelte del Cremlino peserà anche la nuova distensione con Bonn

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Speranze ed euforia si affievoliscono sulla sorte di Mathias Rust, il pilota tedesco atterrato giovedì sera sulla Piazza Rossa con un Cessna, le inquietudini aumentano; le voci di una possibile condanna, da scontarsi in un campo di lavoro, si moltiplicano. Lunedì, in un'intervista a un quotidiano di Amburgo, il direttore dell'agenzia di stampa *Novosti*, Valentin Falin, ex ambasciatore a Bonn, aveva previsto che Mathias Rust «*avrebbe rivisto presto la sua famiglia e i suoi amici*». Ma ieri lo stesso Falin si mostrava molto più prudente, dichiarando a giornalisti occidentali che «*la vicenda è più seria di quanto non si fosse pensato*»; che l'inchiesta ha messo in luce «*dei dettagli che non semplificano le cose*».

Il punto più controverso e rischioso nella posizione del pilota tedesco, par di capire, è che «*sembra aver agito non da solo*», come lunedì aveva già sottolineato il portavoce del ministero degli Esteri, Ghennady Gherasimov, e come ieri ha ripetuto Falin. E' questo l'elemento chiave dell'inchiesta, secondo concordi valutazioni diplomatiche: sul quale si starebbero soprattutto concentrando gli interrogatori, nel carcere militare di Lefortovo, dove, certamente, a decidere l'accusa, che dovrebbe venir formalizzata entro l'inizio della prossima settimana, quando scadranno i dieci giorni dall'arresto, previsti dalla legge sovietica in casi del genere. Per decidere se Mathias Rust dovrà rispondere soltanto del reato di violazione dello spazio aereo e di sorvolo illegale del territorio sovietico, un reato che prevede una pena massima di dieci anni e una multa di mille rubli; o se gli sarà contestato anche lo spionaggio: un reato ben più grave, che prevede fino a quindici anni di carcere e, in teoria altresì, la fucilazione.

Le aggravanti non sembrano certo mancare. Nelle quasi cinque ore di volo sul territorio sovietico, Mathias Rust è, quasi certamente, passato nelle immediate vicinanze di almeno tre distretti militari molto importanti: quello Prebaltico, il Bielorusso e quello di Mosca. Ha, probabilmente, sorvolato — o almeno si è avvicinato — ai missili che proteggono la Flotta Baltica, è passato su radar di frontiera. Tutte installazioni segretissime e ben protette. L'insistenza con cui, nelle ultime ore, si parla degli «aiuti» che il giovane avrebbe ricevuto nell'organizzare il viaggio fa perciò intravedere inevitabili complicazioni, nel suo caso.

Altri fattori concorrono alla prudenza. L'avventura di Mathias Rust ha sconvolto i vertici militari sovietici, ha provocato il siluramento del ministro della Difesa e del responsabile della difesa aerea, entrambi marescialli. Ha innescato un processo del quale ancora non si intravedono gli esiti, ma che certo condurrà ad altre punizioni, ad altri licenziamenti eccellenti. Sarebbe perciò difficile, per le autorità sovietiche, giustificare un'eccessiva, e affrettata, clemenza.

Sulla vicenda peserà, però, anche fattori politici. Dopo tre mesi di gelo, seguiti alle dichiarazioni del cancelliere Kohl su Gorbaciov e Goebbels, le relazioni tra Mosca e Bonn stanno tornando alla normalità. Una visita ufficiale del presidente Richard Von Weitzsacker è anzi prevista dall'8 all'11 luglio. C'è un dettaglio significativo, da questo punto di vista: ieri, l'agenzia Tass riportava le dichiarazioni del portavoce del ministero degli Esteri tedesco, nel quale si disapprovava il comportamento di Mathias Rust. «*Il portavoce ha sottolineato che l'iniziativa avrebbe potuto avere conseguenze estremamente negative per il pilota e per la successiva situazione politica*», ha scritto la Tass. Senza commenti: ma il commento — di approvazione — era implicito, nella diffusione stessa della notizia.

Emanuele Novazio

Bonn teme per l'Ostpolitik

Il ministero degli Esteri: «Leggerezza pericolosa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — L'avventura di Mathias Rust rischia di influire negativamente sulle relazioni russo-tedesche? La preoccupazione è evidente a Bonn, e si è manifestata in una nota del ministero degli Esteri. Vi si condanna la «*leggerezza*» del comportamento del giovane pilota: leggerezza che avrebbe potuto avere «*conseguenze tragiche*». Il governo tedesco stigmatizza la violazione dello spazio aereo sovietico e mette in guardia chiunque dalla tentazione di emulare l'impresa di Rust. Con questa mossa Bonn cerca anche di placare l'irritazione russa, e favorire così una sollecita liberazione di Mathias dal carcere moscovita di Lefortovo.

Ma, alla fine della settimana di lutto ufficiale, si ripeteranno la crisi al punto in cui si trovava prima della morte di Karame, esercizi Hoss al pari del suo predecessore uno di quei ministri che boicottavano il capo dello Stato. Con due sfumature (positive), tuttavia: da una parte Hoss non è dimissionario, dall'altra, e soprattutto, gli avvenimenti hanno manifestato una volontà comune di entrambi i campi cristiano e musulmano di non far saltare gli ultimi pilastri delle strutture istituzionali.

Le virtù di Rashid Karame (il suo senso dello Stato, il suo pacifismo, il suo coraggio fisico) erano ben presenti ai libanesi e un omaggio unanime, sia da parte dei cristiani sia da parte musulmana, è stato reso alla sua memoria. Ieri, vigilia dei funerali di Karame, che si svolgeranno a Tripoli, tutto il Libano s'è fermato per uno sciopero generale. Il neo primo ministro ha ordinato due inchieste: una della magistratura e una del Parlamento.

Due rivendicazioni dell'attentato non hanno gettato alcuna luce sugli esecutori. La prima è di un'«Armata segreta libanese» che promette di «*non risparmiare nessun traditore del Paese e del suo popolo*». La seconda è di un'«Organizzazione della vendetta dei martiri dell'Islam» che dichiara di aver «*applicato la pena capitale nei confronti del traditore Rashid Karame, in memoria dei martiri del massacro di Bab Tebbaneh e per vendicare il combattente dell'Islam Khalil Akkaoui*»: oltre trecento civili erano stati uccisi in un'operazione dell'esercito siriano nel dicembre '86 in un quartiere di Tripoli, città di residenza di Karame.

Il capo del psp (druso) Walid Jumblatt, i cui violenti attacchi il primo maggio scorso erano stati la causa diretta delle dimissioni di Karame, accusa gli ambienti cristiani, cioè a dire Gemayel, l'esercito e le forze libanesi di «*aver fatto assassinare il primo ministro*».

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

I ministri dell'Energia sulle richieste di appoggio nel Golfo

La Cee accusa Reagan «Dilapida il petrolio»

«Difendere gli approvvigionamenti non basta, bisogna bloccare il boom dei consumi negli Usa»

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — Al presidente Reagan, che chiede l'appoggio degli alleati nel Golfo sostenendo che la protezione delle vie petrolifere è soprattutto nel loro interessi, l'Europa risponde accusando gli Stati Uniti di avere perso la battaglia contro gli sprechi energetici e di fare fronte alle loro crescenti necessità attingendo sempre più — l'anno scorso il balzo è stato drammatico, del 20 per cento — dai mercati esterni e principalmente dall'Opec. E' un campanello d'allarme sulle prospettive energetiche a lungo termine, quello suonato dalla Commissione Cee e fatto sentire ieri dal commissario Nic Mosar ai ministri dell'Energia dei Dodici riuniti a Lussemburgo; ma è anche un richiamo strettamente attuale alle responsabilità americane in tema di stabilità dei mercati internazionali, per quanto riguarda sia i prezzi sia le fonti d'approvvigionamento e quindi la sicurezza delle rotte petrolifere.

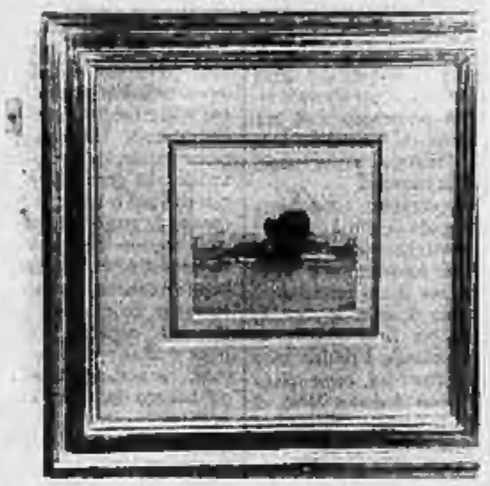
L'anno scorso, dice la Commissione Cee, il consumo petrolifero negli Stati Uniti è aumentato del 2,6 per cento: più del previsto e più di quanto giustifichi l'espansione industriale. Se le importazioni di Washington sono aumentate in modo così drastico (un milione di barili, contro i 400 mila della Cee) è perché il crollo dei prezzi ha scoraggiato lo sfruttamento dei giacimenti nazionali. Tale tendenza potrebbe portare, in tempi anche brevi, a un'incontrollata ripresa dei mercato e perciò dei prezzi, con effetto negativo su tutte le economie industrializzate dell'Occidente. Di qui il monito del commissario Mosar, raccolto ieri dai ministri dei Dodici: si esercitino pressioni sul partner americano affinché adotti una visione più «mondiale» nella sua politica energetica. «*Il fenomeno americano ci riguarda*», ha detto Mosar: «*Le modifiche della domanda americana, anche di debole portata, hanno effetti considerevoli*».

Quel che è peggio, nell'analisi comunitaria, è che «*gli Stati Uniti non dimostrano una volontà manifesta di limitare la domanda*», né seguono «*l'esempio europeo di lotta reale contro lo spreco energetico*». Nel momento in cui la crisi del Golfo riaccende i timori per gli approvvigionamenti, il beneficio effetto del petrolio a minor prezzo è offuscato dalla minaccia a lungo termine che quell'abbondanza provoca nell'ambito della lotta per una maggiore efficienza energetica. Secondo gli esperti della Commissione l'obiettivo Cee di un'efficienza accresciuta del 20 per cento entro il 1995 (ribadito ieri dai ministri, che lo hanno definito «*un fattore importante per ridurre i rischi di difficoltà sui mercati*») non potrà essere che del 15 per cento.

Se gli Stati Uniti provocano l'allarme forse più giustificato, anche talune tendenze europee suscitano infatti apprensione. L'anno scorso, fra i Dodici, i consumi globali d'energia sono aumentati soltanto dell'1 per cento, ma quelli petroliferi hanno subito un ritocco del 3 per cento, provocando un aumento di quasi il 10 per cento del nostro import. Nel settore dei trasporti, in particolare, si è registrato un maggior consumo di benzina del 4,5 per cento e di gasolio del 7. Per l'87 le proiezioni comunitarie prevedono un altro balzo energetico dell'1-2 per cento, ma un contemporaneo e provvidenziale rallentamento (a differenza di quanto si anticipa per gli Stati uniti) della domanda petrolifera, la cui crescita sarà inferiore alla media generale.

Ne deriva uno scenario a medio termine, se i prezzi rincarranno fra i 20 e i 25 dollari per barile, che indica entro il 1995 una cospicua crescita della quota Opec del mercato mondiale, anche perché «*ci si deve attendere una curva decrescente*» nella produzione europea: dai 17 milioni di barili nel 1985 a 22-26 milioni. Ecco allora la necessità, di fronte al pericolo di una nuova spirale dei prezzi, di contenere sprechi e aumenti dei consumi: le pressioni sugli Usa, appunto.

Fabio Galvano



UN QUADRO PRINCIPESCO

Londra. Rosa di giornalisti e fotografi ieri alla Royal Academy per conquistare un posto davanti ad un minuscolo acquerello firmato «C. R.». Il quadro, dipinto dal principe Carlo, ha infatti dominato l'anteprima della rassegna estiva dedicata ai più promettenti pittori britannici: nascondersi abbia usato uno pseudonimo il suo «stile» è stato riconosciuto. Il minuscolo paesaggio campestre è diventato la stella della manifestazione: quasi ignorate le altre 1319 opere

Gemayel ha scelto il successore di Karame: è il sunnita Hoss

Tutto il Libano s'è fermato

Allo sciopero generale di protesta per l'attentato al primo ministro hanno aderito cristiani, musulmani e drusi - Due rivendicazioni, scambi di accuse tra le fazioni

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — La morte del primo ministro Rashid Karame — ucciso su un elicottero con una bomba collocata in modo tale da fare una sola vittima — ha riacceso in Libano la paura del vuoto politico. Per fortuna, almeno per ora, la classe politica ha reagito facendo tutto il possibile per impedire la crisi costituzionale, tanto più che l'attentato è avvenuto nel momento in cui il capo del governo era dimissionario e i ministri musulmani del suo gabinetto boicottavano il presidente della Repubblica Amin Gemayel. Ma nessuno si nasconde i pericoli.

D'accordo non l'ala politica musulmana del Paese, e con il presidente della Camera Hosseini, uno sciita moderato. Gemayel ha chiamato, la sera stessa dell'attentato, il ministro (sunnita) della Pubblica Istruzione e del Lavoro, Selim Hoss. Si tratta «*a succedere al presidente Karame, in quanto capo del governo dimissionario ad interim, per svolgere gli affari correnti in attesa che la crisi governativa venga risolta*».

Ma, alla fine della settimana di lutto ufficiale, si ripeteranno la crisi al punto in cui si trovava prima della morte di Karame, esercizi Hoss al pari del suo predecessore uno di quei ministri che boicottavano il capo dello Stato. Con due sfumature (positive), tuttavia: da una parte Hoss non è dimissionario, dall'altra, e soprattutto, gli avvenimenti hanno manifestato una volontà comune di entrambi i campi cristiano e musulmano di non far saltare gli ultimi pilastri delle strutture istituzionali.

Le virtù di Rashid Karame (il suo senso dello Stato, il suo pacifismo, il suo coraggio fisico) erano ben presenti ai libanesi e un omaggio unanime, sia da parte dei cristiani sia da parte musulmana, è stato reso alla sua memoria. Ieri, vigilia dei funerali di Karame, che si svolgeranno a Tripoli, tutto il Libano s'è fermato per uno sciopero generale. Il neo primo ministro ha ordinato due inchieste: una della magistratura e una del Parlamento.

Due rivendicazioni dell'attentato non hanno gettato alcuna luce sugli esecutori. La prima è di un'«Armata segreta libanese» che promette di «*non risparmiare nessun traditore del Paese e del suo popolo*». La seconda è di un'«Organizzazione della vendetta dei martiri dell'Islam» che dichiara di aver «*applicato la pena capitale nei confronti del traditore Rashid Karame, in memoria dei martiri del massacro di Bab Tebbaneh e per vendicare il combattente dell'Islam Khalil Akkaoui*»: oltre trecento civili erano stati uccisi in un'operazione dell'esercito siriano nel dicembre '86 in un quartiere di Tripoli, città di residenza di Karame.

Il capo del psp (druso) Walid Jumblatt, i cui violenti attacchi il primo maggio scorso erano stati la causa diretta delle dimissioni di Karame, accusa gli ambienti cristiani, cioè a dire Gemayel, l'esercito e le forze libanesi di «*aver fatto assassinare il primo ministro*».

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Tenuta anticontagio per disperdere manifestanti sieropositivi

Polizia Usa in guanti da Aids

Le immagini in televisione hanno destato scandalo nel Paese - Retromarcia del governo sui test prematrimoniali - Una gaffe di Bush - Terapia: qualche speranza dalla Svezia

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — L'episodio ha causato uno scandalo enorme. Per arrestare 56 dimostranti, assiepatisi davanti alla Casa Bianca per protestare contro le misure annunciate da Reagan, i poliziotti di Washington hanno indossato spessi guanti gialli di gomma. Molti dei dimostranti erano malati di Aids, e i poliziotti temevano il contagio. Le loro immagini alla televisione, le prime così esplicite, hanno sconvolto l'America, dove oltre 36 mila persone sono finora morte del terribile male. Dopo un'ora circa, i fermati sono stati rilasciati. Ma nonostante le proteste, la polizia della capitale ha dichiarato che continuerà a usare i guanti per precauzione ogni volta che avrà a che fare con l'Aids.

Dalla Casa Bianca, la dimostrazione si è spostata davanti all'Hotel Hilton, dove è in corso la terza conferenza mondiale anti-Aids, con la partecipazione di 7000 medici provenienti da 70 Paesi. Là si è verificato un altro incidente. Il vicepresidente Bush, che ha pronunciato il discorso di apertura dei lavori, ha proposto gli stessi esami obbligatori di Reagan, suscitando una violenta reazione nel pubblico. Quando se ne è andato, Bush ha pronunciato una frase offensiva contro gli omosessuali, senza accorgersi che i microfoni erano ancora aperti. La maggioranza dei partecipanti alla conferenza hanno chiesto che l'amministrazione cambi politica, e invece dei «test» appoggi una campagna di educazione e prevenzione.

Il governo ha fatto intanto una parziale retromarcia sulla necessità di rendere obbligatori i test prematrimoniali sul virus, facendo capire che le misure potrebbero essere prese a discrezione. Contemporaneamente, il sindaco di New York Koch allarmava tuttavia l'opinione pubblica sottolineando l'esigenza di scoprire anche turisti e uomini d'affari a precisi controlli.

La tempesta scatenatasi intorno alle dimostrazioni e al programma reaganiano ha fatto passare in secondo piano alcune grosse novità emerse dai lavori dei 7000 medici. La più importante è forse il via dato dal ministero della Sanità alla sperimentazione su volontari di un farmaco sintetico che sembra più efficace dell'Azt. Quest'ultimo è un medicinale di cui si contempla l'impiego anche in Italia, che ritarda lo sviluppo dell'Aids e quindi prolunga la vita, ma produce effetti collaterali negativi, e ha costi elevatissimi (la cura annuale costa circa 10 mila dollari, 13 milioni di lire).

Il nuovo farmaco sintetico è il Peptide T, una proteina sintetica, ottenuta in laboratorio dalla dottoressa Costance Pert, e già provata in Svezia su 4 persone, sempre volontari. Si tratta della copia esatta di una delle sostanze chimiche più preziose del cervello, che impedisce al virus di penetrare nelle cellule aggredite. Negli esperimenti condotti in Svezia uno dei 4 malati, il più grave, è morto nonostante la somministrazione del medicinale. Ma negli altri tre il male sembra essersi fermato, anche se è troppo presto per stabilire che le loro condizioni non torneranno a peggiorare. Uno, inoltre, secondo la dottoressa Pert, ha mostrato un nettissimo miglioramento. I test verranno condotti all'Istituto Nazionale della Sanità.

Una delle massime autorità mediche sull'Aids, l'italo-americano Anthony Fauci, ha sviato che altri rimedi sperimentali sono in uso.

Non tutte le novità presentate alla conferenza, che dovrebbe segnare una svolta nella lotta contro l'Aids, sono state finora positive. Robert Gallo, un altro dei pionieri in questo campo, ha reso pubblica la scoperta in Nigeria di un virus della famiglia dell'Aids, ma più debole, che si teme apra ulteriormente la strada all'infezione.

Chirac sta rischiando la crisi

Il ministro Léotard annuncia che potrebbe candidarsi all'Eliseo - Il premier (anch'egli aspirante) lo richiama duramente - Lo scontro è rinviato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — C'è aria di crisi nella maggioranza di governo francese. Una tempesta improvvisa, scoppiata ieri mattina tra il primo ministro Chirac e uno dei suoi ministri, François Léotard, che è anche il leader di uno dei partiti della coalizione di centro-destra: il partito repubblicano. Tutto è cominciato con un'intervista-proclama, quella in cui Léotard ha annunciato che «*potrebbe*» candidarsi per la corsa all'Eliseo, nel maggio dell'88. E che, in quel caso, «*si batterebbe per vincere*», prima di tutto contro Chirac che sarà il candidato dei neogollisti, la formazione più forte dell'attuale governo.

Per Chirac, una vera dichiarazione di guerra. Una provocazione inaccettabile. E la reazione è stata dura: François Léotard è stato convocato all'Hôtel Matignon, la residenza del premier, ed è stato messo di fronte a questa alternativa secca: o rimanere nel governo accettando le regole della solidarietà, o uscirne. Se Léotard insegue ambizioni presidenziali e si comporta come «*un militante di partito*», dovrebbe abbandonare il suo ministero — che è quello della Cultura — e la «regola», ha aggiunto Chirac, vale per tutti gli altri membri della «*bande à Léo*»: i tre ministri del partito repubblicano.

La contro-reazione di Léotard è stata un'infuocata riunione con i suoi fedelissimi che si è conclusa soltanto a tarda sera. «*Il ministro* — annuncia un comunicato — *ha preso atto della richiesta formulata pubblicamente da Chirac e darà la sua risposta sabato 6 giugno a Fréjus, davanti alla famiglia politica che lo ha eletto suo segretario generale*». Fréjus è la città natale di Léotard ed è anche il suo bastione elettorale. La decisione di rinviare la replica a Chirac potrebbe avere il sapore di una tregua. Ma il luogo e l'occasione (una riunione di partito) scelti per svelare quale sarà il suo atteggiamento definitivo, fanno pensare che la battaglia continuerà. Che tra due delle diverse anime della maggioranza si è scavato un fossato profondo.

Alle elezioni presidenziali mancano ancora undici mesi, ma la Francia vive già nel clima di una lunga vigilia. E se, a sinistra, resta l'interrogativo sulla decisione di Mitterrand (ripresentarsi o no per un secondo mandato all'Eliseo), a destra la competizione si annuncia aspra. Contro Chirac tutti attendono la candidatura di Raymond Barre, il «grande saggio» dei centristi. E c'è la scomoda corsa di Jean-Marie Le Pen, il leader del Fronte Nazionale che, al primo turno, toglierà dei voti a tutti e che chiederà delle contropartite per rovesciarti su un neogollista o su un centrista. Il caso-Le Pen aveva già provocato uno scossone nel governo. Un altro ministro, Michel Noir (Commercio estero, neogollista), aveva dichiarato che «*è preferibile perdere le elezioni piuttosto che scendere a patti con l'estrema destra*».

Uno scossone che aveva costretto il capo del governo a un «richiamo all'ordine» della sua irrequieta maggioranza. Adesso le ambizioni di Léotard hanno complicato il quadro. E hanno fatto saltare i nervi di Chirac. Le «ribellioni» cominciano a moltiplicarsi.

Enrico Singer

Mosca, concertista a 3 anni

Saggio privato nella capitale per Vachik, un bimbo armeno che suona Mozart e Beethoven al piano - Ora studierà all'accademia «Gnesin»

MOSCA — Si chiama Vachik Khachatryan, ha appena tre anni, suona a memoria al pianoforte brani di Mozart e Beethoven. Ieri si è recato a Mosca per il suo primo concerto, accompagnato dalla mamma e dalla sua insegnante. Come pubblico ha avuto solo gli esperti dell'Accademia musicale «Gnesin» di Mosca, cui verrà affidato perché ne curino l'educazione musicale. La notizia è stata diffusa con risalto dalla Tass.

La mamma, Olga Aleksanyan, è medico in una clinica ambulatoriale di Kafan, centro minerario dell'Armenia. Ad accompagnare il piccolo a Mosca è andata anche Alla Khachatryan, docente presso la locale scuola di musica, che ha scoperto le doti eccezionali del piccolo.

E' stata la stessa insegnante, ovviamente non imparentata con la famiglia, a raccontare in una intervista alla Tass la storia del precocissimo genio musicale. «*Un giorno Vachik, che aveva solo due anni, si avvicinò al piano e cominciò a battere senza sbagliare sui tasti dopo che lo ti aveva toccati una volta sola*».

«*Quando ha compiuto tre anni* — ha proseguito l'insegnante — *il bambino era già in grado di suonare con sicurezza a memoria brani neppure tanto facili di Mozart e Beethoven: a questo punto, d'accordo con i genitori, abbiamo deciso che questo straordinario talento non poteva essere sprecato*».

Per questa ragione è stato deciso di affidarlo alle cure di esperti in una struttura musicale più qualificata. «*Siamo di fronte a un pianista che non solo ha doti musicali naturali, ma è in possesso di una memoria straordinaria. Questa combinazione, da sola, costituisce un'ulteriore dote*», ha detto la Khachatryan. *(Ag)*

Strage di monaci buddisti

Agguato dei separatisti nello Sri Lanka: 33 vittime - Colombo mobilita flotta ed esercito per bloccare gli aiuti indiani ai tamil

COLOMBO — Ancora sullo Sri Lanka per una un'altra strage compiuta dai ribelli tamil. Ventinove monaci buddisti sono stati passati per le armi dopo esser stati costretti a scendere dal pullman sul quale viaggiavano. Con i religiosi sono stati massacrati altri quattro passeggeri. Teatro del massacro, una zona poco distante dal villaggio di Arantalawa, nella provincia orientale di Ampara.

L'agguato è giunto in un momento particolarmente difficile per il Paese. Proprio ieri, infatti, lo Sri Lanka ha mobilitato le forze armate per difendere il territorio nazionale nell'imminenza dell'invio da parte dell'India di generi di soccorso ai nazionalisti tamil, bloccati dalle forze governative nella penisola di Jaffna, al Nord. Il primo ministro Ranasinghe Premadasa lo ha annunciato in Parlamento, convocato in seduta straordinaria, dichiarando che il presidente Junius Jayewardene ha ordinato a Esercito, Marina e Aviazione di «*proteggere l'unità e le sue acque territoriali*». «*Abbiamo i nostri limiti territoriali e a nessuno è consentito superarli*», ha detto Premadasa, riferendosi alla decisione del governo indiano di inviare oggi a Jaffna una ventina di piccole imbarcazioni disarmate con soccorsi di prima necessità per la minoranza tamil dello Sri Lanka in lotta con il governo centrale per ottenere l'autonomia.

L'India sostiene che la farina, lo zucchero e gli altri generi di prima necessità che intende inviare via mare nello Sri Lanka sono indispensabili per la popolazione tamil così duramente colpita dall'offensiva scatenata dall'esercito. Le autorità locali ne replicano facendo presente che sono in grado di soddisfare da sole alle necessità dei civili tamil.

Ma nonostante la ferma opposizione del governo singalese sull'opportunità delle operazioni, la radio indiana ha annunciato che i viveri ed i generi alimentari sono già stati caricati sulle navi che salperanno oggi per la penisola.

(Reuter-Ansa-Ap-Ag)

Bisogna pagare una tassa per star bene?
Hai un voto per dirlo.

A Jamba, capitale fantasma del «territorio liberato» dai ribelli dell'Unita

L'Angola che venera Reagan

Su tutti i muri la foto con dedica della visita di Savimbi alla Casa Bianca - «Siamo i crociati dell'Occidente libero» - Un'officina in grado di riparare carri armati e trasformare in posate la carcassa di un aereo

DAL NOSTRO INVIATO

JAMBA — «*Chi è il Presidente americano?*». Il maestro non corre troppi rischi a porre questa domanda difficile agli alunni di questa scuola elementare all'aria aperta, all'ombra d'un albero. «*Ronald Reagan*», risponde una ragazzina alta come un soldo di cacio. Una bambina prodigio? Già fanatica di storia contemporanea? Niente affatto, soltanto una povera piccola in un Paese in guerra, come tanti altri ai quali si insegna, fin dalla più tenera età, a distinguere fra i «buoni» e i «cattivi». Qui a Jamba come a Luanda, da una parte del fronte come dall'altra, l'innocenza è un dettaglio mal visto.

A Jamba l'eroe del momento è Reagan, senza rivali. Lo è da quando ha ricevuto in modo più che ufficiale Jonas Savimbi, presidente dell'Unione nazionale per l'indipendenza totale dell'Angola, l'*Unita*; e precisamente il 30 gennaio dell'86. Reagan gli ha così dato un certificato di buona condotta, promettendogli un «*aiuto efficace*»; tanto che il titolare della Casa Bianca è quasi venerato qui — nel cosiddetto «*territorio liberato*» dall'Angola — come un grande stregone, quasi un dio vivente.

La foto, con dedica dal Presidente Usa, dello «*storico incontro*» nel celebre Studio Ovale della Casa Bianca, è stata stampata in circa 30 mila copie: una specie di feticcio di carta incollato su tutti i muri, su quelli delle basi dell'*Unita* come della sala operatoria dell'ospedale di Jamba e sul parabrezza del camion. «*Noi abbiamo fatto essere a quanti vivono nelle zone controllate dal nemico*», sottolinea il colonnello Jaka Jamba, segretario all'Informazione.

Quelli dell'*Unita* sono assetati di rispettabilità. «*Non siamo volgari terroristi o briganti di strada* — dice un giovane ufficiale —. *Siamo veri patrioti che ieri hanno combattuto i portoghesi per ottenere l'indipendenza del Paese, e oggi lottano per liberare l'Angola dagli invasori russi e cubani*». Questi combattenti si considerano la punta di lancia dell'Occidente in Africa, e non capiscono perché l'Occidente si faccia tanto pregare per correre loro in aiuto.

Jamba. Guerriglieri dell'Unita controllano armi di fabbricazione sovietica catturate ai governativi. I ribelli dispongono di officine particolarmente attrezzate per recuperare le armi prese al nemico

Il quartier generale di Jamba, dove i guerriglieri si sono trincerati nel '79, è stato eletto a «*capitale provvisoria*» di una «*Repubblica*» senza istituzioni. Il «*territorio liberato*» abbraccia la parte sudorientale del Paese, dalla frontiera con la Namibia alla ferrovia di Benguela; e, stando al colonnello Jaka Jamba, ospiterebbe oltre un milione dei 7 milioni di abitanti dell'Angola.

Con le sue cassette delle lettere, le fermate d'autobus e un semaforo, Jamba (vi si accede in aereo da Kinshasa nello Zaire o da Pretoria in Sud Africa) vuole fare «vetrina». La vetrina dell'*Unita* sulla quale si affolla un mondo un po' equivoco, dai «*crociati dell'Occidente cristiano*» ai trafficanti in affari loschi. Tutto è organizzatissimo, anche troppo, per dare l'impressione ai pellegrini stranieri, che pure sono già convertiti alla giusta causa, che Savimbi è l suoi hanno ben meritato nel *bush*.

«*Domani a Luanda*», è stato per molto tempo il grido di guerra di Savimbi, formatosi alla dura scuola di Mao. Oggi il capo dell'*Unita* è fautore della «*riconciliazione nazionale*», e da l'impressione di escludere la prospettiva di una vittoria militare in piena regola sul nemico che gli spalanchi le porte della capitale angolana. La sua strategia mira a costringere, con la pressione delle armi, gli avversari marxisti a sedere al tavolo del negoziato da una posizione di debolezza.

«*Abbiamo aperto fronti un po' dappertutto nel Paese* — dicono i responsabili dell'*Unita* —. *Praticamente non ci sono più zone in cui il nemico riesca a vivere in pace*». Di fronte ai guerriglieri — 65 mila uomini, si sostiene ufficialmente — ben nutriti e ben vestiti, ben addestrati e ben motivati, l'esercito governativo (80 mila uomini) non riuscirebbe a mantenere a lungo la superiorità se non fosse puntellato dal corpo di spedizione cubano, più di 30 mila «*combattenti internazionalisti*».

Resta il fatto che anche sul territorio della sua «Repubblica» Savimbi deve fare i conti con i nemici, che occupano alcuni punti strategici. Il generale Huambo, capo dei servizi d'informazione militari, ammette che i governativi controllano i centri di Cazombo, Luacano, Lucusse e Lumbala, e dispone di otto brigate, 5800 uomini.

Più lontano gli insorti portano la loro guerra, più si scontrano con i problemi posti dalla geografia, in un Paese così vasto. Il fronte più vicino a Jamba, quello di Cuito Cuanavale, si trova a circa 44 ore di pessima pista. La linea ferroviaria di Benguela, nodo strategico di enorme importanza, è ad almeno una settimana di camion e di marcia dalla «*capitale provvisoria*».

I camion sono quelli presi al nemico, quasi tutti di fabbricazione sovietica, e consentono il trasporto di truppe e materiali all'interno della «Repubblica», attraverso un dedalo di piste aperte dall'*Unita*. Al di là della ferrovia di Benguela è tutta un'altra musica: i rifornimenti tra i vari fronili si fanno a piedi. «*La popolazione ci dà man forte, colonne di portatori collegano un villaggio all'altro fino al punto di destinazione*», spiega il colonnello Chitombi, comandante in seconda del settore logistico di Likuwa. In questo modo, occorrono due mesi per raggiungere la provincia di Uige, all'estremo Nord del Paese, dalla strada ferrata.

L'*Unita* ha così organizzato dalle sue retrovie una rete di «*linee logistiche*», e crea in prossimità dei vari fronti, a mano a mano che guadagna terreno, «*succursali logistiche*» che rafforza progressivamente. Il «tesoro di guerra» è costituito dal materiale militare catturato, e che viene usato contro il nemico. «*Adesso* — afferma un ufficiale — *utilizziamo sempre più armi pesanti, nuove come recuperate: per esempio, mortai 81, Brandt 60. Per le armi leggere non abbiamo ancora*». E i missili americani *Stinger*? Su questo punto c'è la consegna del silenzio: «*Sam-7 naturalmente ne abbiamo*», si limita a rispondere.

Nella sua officina per la riparazione delle armi a Jamba, il comandante Fonseca Santos rimette a nuovo mitragliatrici *Kalashnikov* come «*cani di Stalin*», e anche carri armati sovietici *T-55* e *T-34*. I pezzi di ricambio che mancano li fabbrica sul posto con materiali di recupero. *Bricoleur* nato, vero vulcano di idee, il comandante fa anche bacinelle con la carcassa di un elicottero, e posate con i resti di un aereo *Antonov-26*. In un garage di Likuwa, il maggiore Candelas, capo della Divisione trasporti, cerca di mantenere in condizioni di viaggiare un parco di automezzi duramente provati dal sole, dalla sabbia e dalle buche. «*Ci manca quasi tutto* — spiega — *filtri, alternatori, batterie, sospensioni*».

Non a caso l'*Unita* ha installato a Ngumbè, vicinissimo alla frontiera con la Namibia, il centro di stoccaggio delle derrate alimentari — pasta e meriuzzo secco, principalmente — e di prodotti diversi, dal tessuto per uniformi alle scarpe ai detersivi: la realtà economica detta legge, ci si deve rifornire sul mercato sudafricano. Su molti contenitori, però, la dicitura d'origine è stata accuratamente cancellata.

In compenso, la zona agricola di Mavinga rifornisce i guerriglieri di verdura fresca e cereali, e la savana di carne d'antilope. «*Vede, a poco a poco diventiamo autosufficienti*», dice un capitano. Ma siamo ancora lontani. Chiaramente, il notevole appoggio logistico che il Sud Africa concede all'*Unita* comporta pesanti contropartite politiche. Non si dà niente per niente.

Sul territorio della «Repubblica» non c'è una particolare moneta a corso legale: ciascuno fa come può, i civili come i militari. Per finanziare in parte il suo sforzo bellico, l'*Unita* ha però una tesoreria, alimentata soprattutto dai proventi delle risorse minerali. «*La vendita dei diamanti, per esempio, l'anno scorso ci ha reso 345 milioni di dollari*» (500 miliardi di lire), dice il responsabile del settore, che dà lavoro a tremila persone. Un'altra fonte di introiti è la foresta: il *girasonde*, uno dei legni più cari del mondo, viene esportato in Sud Africa e in Italia attraverso intermediari portoghesi.

L'*Unita* si interessa anche alla fauna, particolarmente abbondante nel Sud-Est del Paese. Ma su questo punto le lingue non si sciolgono facilmente. «*I corni di rinoceronte si vendono a un prezzo quadruplo e anche quintuplo rispetto alle zanne d'elefante*», rivela un giovane ufficiale un po' troppo chiacchierone. Dopo tutto, bisogna fare di necessità virtù.

Jacques de Barrin

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

dal mondo

■ Morto il premier delle Barbados

BRIDGETOWN — Il primo ministro delle Barbados Errol Walton Barrow, che guidò il piccolo Stato caraibico all'indipendenza dalla Gran Bretagna nel 1966, è morto l'altra notte all'età di 57 anni. Il vicepremier ministro Erskine Sandiford è stato nominato primo ministro *ad interim* e gli altri membri del governo sono stati riconfermati. Barrow, fondatore del partito laborista democratico, era nato a St. Lucy (Barbados) nel 1920 e aveva studiato prima nelle Indie occidentali poi a Londra dove si era laureato in economia. *(Ansa)*

■ Kabul, gravi perdite sovieto-afghane

ISLAMABAD — Le truppe sovieto-afghane avrebbero subito perdite molto gravi — circa 1500 uomini — tra disertori, feriti e uccisioni — nel corso di una vasta operazione nei dintorni di Khandarar (Afghanistan meridionale). Lo hanno affermato ieri a Islamabad diplomatici occidentali e fonti vicine alla guerriglia nella città pachistana di Quetta. Un'offensiva sovieto-afghana, cominciata il 26 maggio, è finita due giorni dopo con una ritirata, senza che le truppe governative abbiano ottenuto vantaggi nei confronti della guerriglia. Un'altra operazione sovieto-afghana si starebbe svolgendo nella regione di Jaji (Afghanistan orientale).
(Ansa-Afp)

■ Uccise al confine romeno-ungherese

BUDAPEST — Un cittadino romeno di 28 anni, Lionte Gheorghe, è stato ucciso il 29 maggio, mentre tentava di superare il confine, dalle guardie di frontiera romene che lo avevano inseguito in territorio ungherese. L'episodio è avvenuto in prossimità di Szeged, nell'Ungheria sud-orientale. L'incidente è denunciato dal quotidiano *Nepszabadsag*, organo del pc ungherese. Sull'incidente le autorità ungheresi, jugoslave e romene hanno aperto un'inchiesta. *(Agi-Ap)*

■ Prime bozze Usa-Urss sui missili

GINEVRA — Americani e sovietici hanno redatto la prima stesura comune dell'accordo per l'eliminazione dei missili nucleari dall'Europa, che tuttavia, secondo il capo della delegazione di Mosca, Alexei Obukov, contiene molti punti ancora in discussione. Obukov ha detto che a suo avviso l'accordo potrà essere raggiunto in autunno e che le le due parti sono perciò preparate a protrarre i colloqui di Ginevra durante l'estate.

Tra i punti ancora in discussione, ha precisato, figura l'intenzione americana di convertire i missili Usa a medio raggio in altre classi di armamenti, invece di eliminarli. *(Agi-Ap)*

■ Ministro pranza con malati di Aids

PARIGI — Il presidente del Movimento radicale di sinistra François Doubin ha pranzato l'altro ieri in un ristorante parigino (mentre il ministro delle Relazioni con il Parlamento e presidente del partito radicale Andre Rossinot faceva altrettanto in un centro ospedaliero di Nancy) con sei persone malate di Aids o sieropositive. «*Occorre evitare qualsiasi forma di esclusione e definire un comportamento civico e fraterno*» ha detto Doubin, il quale ha voluto anche dimostrare che l'Aids può essere trasmesso solo tramite rapporti sessuali o il sangue, contrariamente a quanto sostiene il leader del Fronte nazionale Jean-Marie Le Pen, secondi cui i pazienti andrebbero isolati in speciali sanatori. *(Ansa)*

■ Pretoria libera i detenuti bambini

JOHANNESBURG — Tutti i minorenni detenuti in base allo stato d'emergenza, in vigore da un anno in Sud Africa, — ad eccezione di undici — sono stati rilasciati in queste ultime settimane ed affidati alla «custodia» dei loro genitori o tutori. Lo ha dichiarato al Parlamento di Città del Capo il ministro della Giustizia. *(Ansa)*

«Privato» anche il pellegrinaggio sulla tomba di padre Popieluszko

In segreto l'incontro Papa-Walesa

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Avranno carattere privato i due avvenimenti salienti della visita che Papa Wojtyla si appresta a compiere, per la terza volta, nella sua Polonia: come dire che il governo Jaruzelski volterà la testa dall'altra parte quando il Pontefice si recherà a pregare sulla tomba di padre Jerzy Popieluszko, il cappellano di Solidarnosc ucciso nel 1984 dalla polizia segreta, e quando incontrerà a quattr'occhi Lech Walesa. L'ora e la data di entrambi gli appuntamenti non figurano infatti nel programma ufficiale del pellegrinaggio apostolico (che si inizierà lunedì, con l'arrivo a Varsavia) reso noto ieri nel corso di un'affollata conferenza stampa in Vaticano.

Si tratta di una duplice, significativa omissione, a testimonianza dei silenzi incrociati imposti dai rapporti tuttora precari fra Stato e Chiesa nel più cattolico dei Paesi comunisti; ma è anche, allo stesso tempo, la dimostrazione della volontà reciproca della Santa Sede e del regime polacco di smussare le divergenze, di non tirare troppo la corda, di far coesistere i due sistemi entro i limiti di un onorevole compromesso.

A richiamare l'attenzione sull'*escamotage* protocollare è stato l'organizzatore delle trasferte papali, il gesuita padre Roberto Tucci, ripercorrendo la storia dei preparativi che hanno preceduto l'organizzazione della visita. In gennaio, la doppia proposta venne formulata dall'entourage del Papa, e le autorità di Varsavia sollevarono «*alcune difficoltà*», specie sull'incontro con l'ex leader dei sindacati liberi disciolti con la proclamazione della legge marziale.

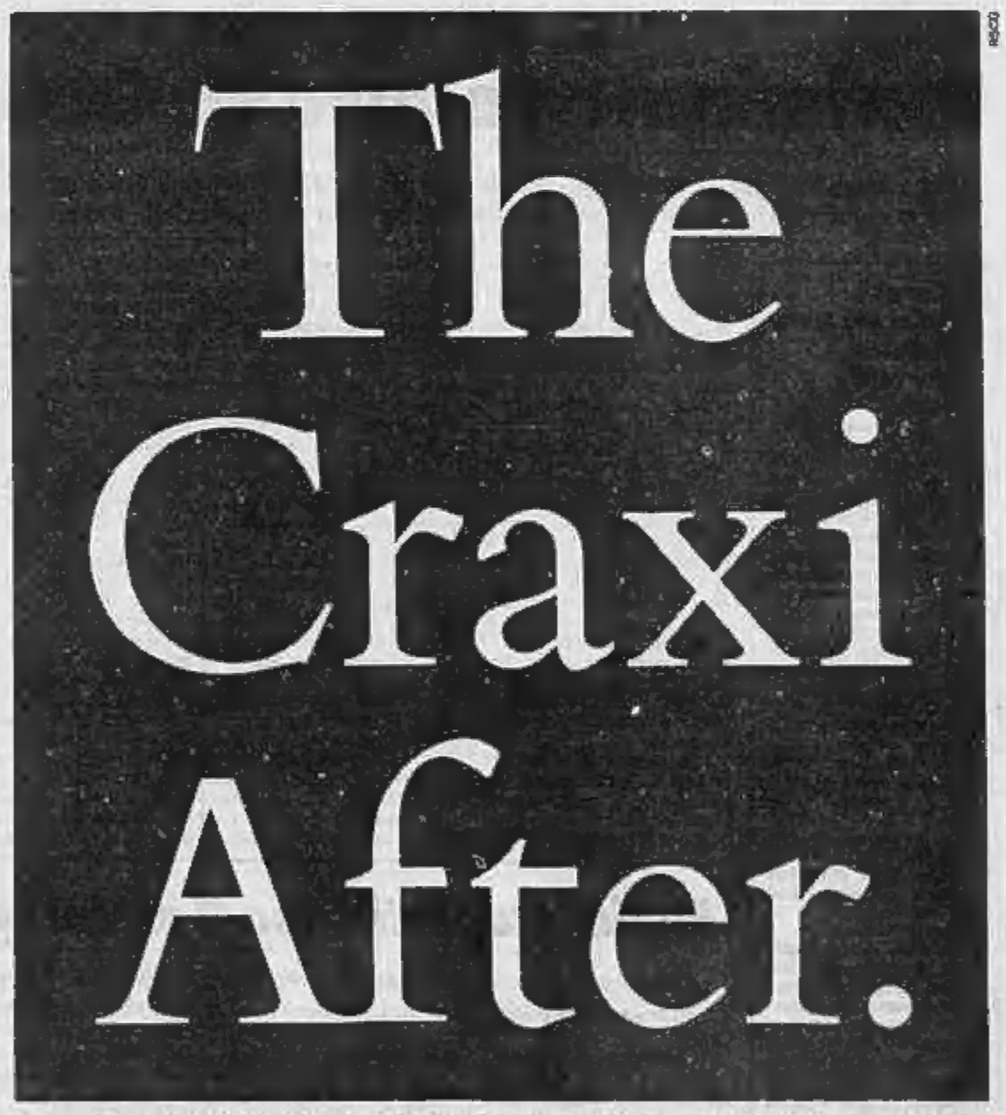
Poi, in marzo, caduta le riserve di principio, di comune accordo si è deciso di «adoppiare» il cerimoniale, dividendo cioè gli impegni squisitamente pastorali — con 25 fra discorsi ed omelie che verranno pronunciati in nove località da capitale, Lublino, Tarnow, Cracovia, Stettino, Gdynia, Danzica, Czestochowa e Lodz — dai due «*momenti privati*». Che, ha precisato padre Tucci, saranno annunciati a cose fatte, in quanto «*credo che i rappresentanti del governo vogliano parare dal loro impatto*».

Con ogni probabilità la sosta di Papa Wojtyla dinanzi alla tomba dell'abate Popieluszko, nella chiesa di Santo Stanislao a Varsavia, potrebbe svolgersi nella mattinata di domenica 14 giugno, alcune ore prima della partenza per Roma; mentre sul colloquio con Walesa si avanzano due ipotesi: avrebbe luogo a Danzica, dove il Premio Nobel per la Pace lavora come elettricista presso i cantieri navali Lenin, oppure durante la tappa al santuario di Jasna Gora, dinanzi all'immagine della Madonna Nera di Czestochowa. Comunque sempre lontano dal pubblico, e soprattutto dalle telecamere della tv polacca.

Non saranno certamente questi i soli punti che attendono risposta dal terzo ritorno del Papa in patria. E' un lungo *cahier de doléances* stilato con puntiglio ai giornalisti da don Alojzy Orszulik, segretario aggiunto della Conferenza episcopale polacca, e da Jerzy Turowick, direttore del settimanale di Cracovia *Typodnik Powszechny* che numerava fra i suoi collaboratori l'attuale Pontefice. In primo luogo, la definizione dello *status* giuridico della Chiesa, un contenzioso che si trascina da anni senza riuscire ad avvicinare le posizioni, fra la *Ostpolitik* vaticana e le caute aperture del governo sulla scia della *glasnost* gorbacioviana. Poi, ha ricordato Turowick, rimangono gli umilianti bavagli imposti al funzionamento delle associazioni cattoliche «*che da noi non esistono*», l'esclusione dell'insegnamento religioso dalle scuole di Stato «*dove si tenta invece di aprire la strada all'ateismo*», il «*dispetto*» fatto con la recente nomina di Wladislaw Lorenc, capo della sezione ideologica del Comitato centrale del partito comunista, a ministro del Culto.

Sono altrettanti «*fenomeni negativi*», corre ha detto padre Orszulik, che ostacolano l'auspicato avvio di rapporti diplomatici normali, oggi relegati al rango di delegazioni «*per contatti permanenti di lavoro*», in netto contrasto con il desiderio della Chiesa — «*l'unico vero corpo sociale indipendente della Polonia*» — di dialogare con il potere «*per ridare credibilità e fiducia*» a quei settori maggioritari della società nazionale delusi dal baratro economico in cui è precipitato il Paese. Ecco quindi il multiforme messaggio che l'anima pluralista del polacchi conta di riascoltare dal suo Papa nei prossimi giorni: lo spirito della solidarietà nazionale non è morto, chiamatelo pure con un altro nome, purché si capisca che indietro non si torna, che la Polonia non intende rassegnarsi.

Piero de Garzarolli



Dal 4 all'11 giugno ItaliaOggi analizza, settore per settore, l'operato dell'ultima legislatura. In 7 fascicoli esamina gli impegni del prossimo governo: fisco, previdenza, finanza, edilizia, sanità, istruzione, giustizia, energia e ambiente. Mette a confronto i ministri e i responsabili di partito sulle questioni più importanti.

Uno studio profondo per capire il futuro economico-civile dell'Italia dopo il 14 giugno.

ItaliaOggi
Quotidiano Economico Indipendente.

Cina, torna il fuoco

Minacciate città di 100 mila abitanti «Senza piogge non possiamo farcela»

PECHINO — Nel Nord-Est del Paese ha ripreso a divampare il grande incendio che ha già devastato foreste per oltre un milione di ettari. Ne da notizia il *Quotidiano del popolo*, aggiungendo che il fronte delle fiamme è arrivato a 13 chilometri dalla città di Tahe, nella provincia di Heilongjiang, e dai suoi oltre centomila abitanti.

Migliaia di vigili del fuoco, militari e volontari civili cercano di arginare il fuoco che avanza inesorabilmente con fiamme che si alzano per decine di metri nell'aria. Su tutto il fronte del grande rogo sono almeno 30.000 gli uomini impegnati nell'opera di contenimento e spegnimento del fuoco.

Un altro gigantesco rogo imperversa nella Mongolia interna cinese in direzione Sud-Ovest, verso la provincia dell'Heilongjiang. Brigate di guardie forestali da tutto il Paese convergono verso il Nord per impedire che il fuoco distrugga altri ettari di foresta vergine.

Secondo il ministero delle Foreste, ogni sforzo di controllare definitivamente l'incendio è destinato a fallire se nei prossimi giorni non interverranno abbondanti piogge. Nelle settimane scorse il rogo ha già devastato un milione di ettari di campi e foreste nello Heilongjiang, causando 200 morti e lasciando 50 mila senzatetto.
(Agi-Ap-Ansa)

L'Irangate approda in Costa Rica

Il sottosegretario Usa Abrams ammette che il Paese ebbe un ruolo di rilievo nell'appoggio ai contras - Accuse alla segretaria di North

WASHINGTON — Il sottosegretario agli Esteri per l'America Latina, Elliott Abrams, il più alto esponente dell'amministrazione Reagan chiamato a testimoniare davanti alle commissioni del Congresso che si occupano dell'Irangate, ha smentito ieri l'ex ambasciatore Usa in Costa Rica Lewis Tambs, ma ha ammesso di esser stato a conoscenza di tentativi di rifornire d'armi i contras.

Abrams ha smentito d'essere a capo di uno speciale comitato a tre — del quale avrebbe fatto parte anche il col. Oliver North, l'uomo chiave dello scandalo — che secondo Tambs avrebbe diretto l'invio di armi ai contras nel periodo in cui le forniture belliche erano proibite dal Congresso.

Ha però dovuto riconoscere di essere stato al corrente che tentativi di inviare armi erano in atto, ma di aver ritenuto che fossero legali, in seguito ad assicurazioni in questo senso avute dallo stesso North.

La testimonianza appare destinata a assumere notevole rilevanza, a causa dell'importanza dell'incarico ricoperto e dei ricorrenti sospetti che parte dell'Amministrazione americana fosse al corrente e forse aiutasse indirettamente gli sforzi «privati» per raccogliere fondi per i contras nei due anni, tra il 1984 e l'86, in cui era proibito.

Il sottosegretario ha affermato che Shultz lo invitò nel 1985 a scoprire fino a che punto North fosse coinvolto nella rete di appoggio ai contras. Abrams ha ripetuto che riteneva quelle azioni legali e controllate dalla Casa Bianca.

Ha poi negato anche di aver dato istruzioni all'ambasciatore Tambs di aiutare i contras.

Ammissioni anche sul messaggio inviato a Tambs perché facesse pressioni sul governo del Costa Rica affinché venisse cancellata una conferenza stampa in cui un ministro voleva denunciare l'esistenza di una pista aerea nel Nord del Paese per rifornire di armi i contras.

Poco cavallerescamente, Abrams ha anche detto che fu l'avvenente segretaria del col. North, Fawn Hall, a fornirgli un numero sbagliato del conto svizzero su cui il sultano del Brunei avrebbe dovuto depositare dieci milioni di dollari per i contras.
(Ansa)

Tutto pronto a Venezia per il vertice dei Grandi (8-10 giugno)

Dove alloggiano i Sette

Al «Danieli» Nakasone, Mulroney e Kohl - La Thatcher tornerà al «Gritti»: nello stesso albergo ci sarà Chirac - Palazzo Volpi per Mitterrand - Fanfani in Prefettura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Il summit dei capi di Stato e di governo dei sette Paesi più industrializzati dell'Occidente è alle porte. Nel pomeriggio di oggi arriverà a Venezia il presidente del Consiglio Amintore Fanfani che, prima di ricevere con il prefetto di Venezia Ugo Trotta in serata, all'aeroporto Marco Polo di Tessera il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan, compirà assieme allo stesso prefetto una visita all'isola di San Giorgio, dove si svolgerà il vertice dall'8 al 10 giugno.

Fanfani visiterà, in particolare, il salone della biblioteca disegnato dal Longhena nel 1641, dove, attorno a un tavolo ovale lungo una decina di metri, siederanno, oltre allo stesso Fanfani e a Reagan, il primo ministro inglese Margaret Thatcher, il cancelliere tedesco Helmut Kohl, il presidente francese François Mitterrand, il presidente del Consiglio francese Jacques Chirac, il premier giapponese Yasuhiro Nakasone, il primo ministro canadese Brian Mulroney e il commissario della Cee Jacques Delors che parteciperà ai lavori come «invitato di pietra».

Il presidente Fanfani si soffermerà nel centro servizi, dove è stato sistemato il «regista elettronico» — realizzato dalla Olivetti in collaborazione con il ministero degli Esteri e costituito da sistemi di computers, fotocopiatrici, trasmittenti in facsimile e altri strumenti sofisticati — che garantirà la circolazione rapida e riservata delle informazioni tra il segretario della conferenza, le delegazioni, i capi di governo e i loro collaboratori, oltre alla stampa dei documenti nelle diverse lingue. Ma dove alloggeranno i grandi?

L'Hotel Danieli, in origine Palazzo Dandolo, fabbrica quattrocentesca che si affaccia sul Bacino di San Marco, ospiterà Nakasone, Mulroney e Kohl, in suites da un milione e centomila lire al giorno. Nakasone avrà a disposizione, al primo piano, il cosiddetto «appartamento dei Dogi», Mulroney la «suite presidenziale», sempre al primo piano, mentre Kohl alloggerà al secondo piano in un appartamento con vista sul Bacino.

Il Danieli è stato riservato dal 6 al 12 giugno alle tre delegazioni, di cui non si conosce, per motivi di sicurezza, il numero dei componenti. Nel seguito di Nakasone ci sarà anche il cuoco personale del primo ministro, che preparerà i piatti nipponici graditi al capo del governo.

Gli interni del prestigioso albergo, nel caratteristico stile moresco, sono stati arredati con mobili autentici del '700 veneziano e dipinti d'epoca. Nell'appartamento di Nakasone vi sarà anche uno specchio in oro zecchino. Divenuto albergo nell'800, il palazzo prese il nome del proprietario («Dal Nieli») e rivide, nel corso di restauri, la presenza di due affreschi settecenteschi attribuiti al Crosarain e alla sua scuola in due stanze al primo e secondo piano. Vi alloggiarono, tra gli altri, George Sand, Alfred De Musset e Charles Dickens.

Al «Gritti» — costruito nel XV secolo dal doge Andrea Gritti e ora fiore all'occhiello della Ciga, con la facciata un tempo ornata di affreschi staccati al Giorgione, alloggerà Margaret Thatcher, che con scelta tipicamente inglese ha voluto ritornare nello stesso luogo del suo precedente soggiorno veneziano, in occasione del vertice del 1980. Il primo ministro inglese abiterà nella suite denominata «John Ruskin», che si affaccia sul Canal Grande.

Sempre al «Gritti» sarà Chirac, nella suite «Hemingway». Gli appartamenti, composti oltre che dalla camera, da grandi saloni e servizi, splendidamente arredati con mobili antichi e tappeti preziosi con affreschi di Borsati e Santi risalenti al principio del secolo scorso, consentiranno ai «grandi» di ricevere ospiti in una degna cornice.

Il Palazzo Volpi, già Martinengo, sarà la temporanea residenza di Mitterrand, ospite del conte Volpi di Misurata. Palazzo Martinengo fu costruito agli inizi del '500 e conserva nelle proporzioni le caratteristiche delle più antiche case veneto-bizantine. La facciata era stata affrescata dal Pordenone. Dopo aver cambiato molte proprietà, il palazzo fu acquistato agli inizi del '900 dal conte Volpi, il grande finanziere fondatore, con il conte Vittorio Cini, del polo industriale di Porto Marghera.

A Ca' Corner, sede della Prefettura di Venezia, il prefetto Trotta ospiterà il presidente del Consiglio Fanfani, mentre il ministro degli Esteri Giulio Andreotti e gli altri componenti la delegazione italiana alloggeranno all'Hotel Europa, dove starà anche il commissario Cee Delors.

L'Hotel Cipriani dell'isola della Giudecca sarà, assieme con la Villa Condulmer di Mogliano Veneto (Treviso), la «Casa Bianca» veneziana, in cui alloggerà oltre al presidente Reagan e alla consorte, anche il segretario di Stato americano Shultz.

Per gli spostamenti, Reagan userà elicotteri e un motoscafo blindato sbarcato dalla nave appoggio «Whidby Island», ormeggiata a Venezia per il vertice. Reagan alloggerà nella «suite C», al secondo piano, che, più che per la bellezza, è stata scelta per motivi di sicurezza. Una ventina di appartamenti del Cipriani, completamente requisito, saranno trasformati in uffici.

Gigi Bevilacqua

Da Washington il letto di Reagan

A Villa Condulmer (10 chilometri da Treviso) ripudiato il «due piazze» del Settecento - Spesi sette miliardi per rinnovare gli arredi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TREVISO — *Gli elicotteri sorvolano da 48 ore Zerman, frazione di Mogliano, il paese a dieci chilometri da Treviso dove nell'isolamento di una campagna deserta e di un parco rigoglioso sorge la settecentesca villa Condulmer scelta dal presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan per la breve vacanza che precederà il summit di Venezia.*

La lunga attesa, iniziata nel novembre dello scorso anno con il primo sopralluogo dei funzionari dei servizi di sicurezza americani, è diventata ormai vigilia: il Presidente arriva infatti questa sera intorno alle 22 all'aeroporto veneziano di Tessera, accompagnato dalla First Lady Nancy e da un seguito di 30 persone.

A bordo di un elicottero la coppia presidenziale raggiungerà quindi Villa Condulmer, gioiello di architettura settecentesca che sorge su un terreno di proprietà degli industriali tessili Monti e che appartiene alla catena di hotel di Paolo Magrino.

Il Presidente non cercava un albergo, ma una casa: lo stabile è stato requisito, ogni modifica alla struttura è stata eseguita sotto il vigile sguardo degli addetti alla sicurezza. Il piano nobile diventa la Casa Bianca, il parco con piscina, maneggio e campo da golf, un Camp David in miniatura. Ronald Reagan dormirà nella camera numero 3, detta la «stanza rosa» per il colore dominante degli stucchi e dei tessuti.

Villa Condulmer, la residenza scelta dal presidente Reagan

L'arredamento è stato completamente rinnovato (hanno speso 7 miliardi): il letto è arrivato da Washington, tramite l'ambasciata. Il presidente Regan, dunque, rinuncerà al letto del Settecento a due piazze, con lenzuola di lino appartamente tessute. Nei dettagli, curati fino al minimo particolare spiccano una cassapanca del '400, tappeti persiani e lampadari Ca' Rezzonico.

Di rimpetto alla camera numero 3, nella «stanza azzurra», tutto è pronto per accogliere Nancy Reagan. Questa sarà il suo studio: alle pareti due Canaletto faranno respirare all'ospite l'atmosfera della villa veneta. In entrambe le camere i servizi sono stati totalmente rinnovati, e gli accessori in particolare sono stati espressamente ordinati dai funzionari americani.

Le finestre, con vista sul parco, sono state schermate con vetri antiproiettile. Sullo stesso piano, la «sala rossa» è adibita a studio del presidente: per il telefono la Sip ha allestito una centralina al primo piano della villa con venti linee disponibili. La scrivania dove per una settimana passeranno i destini Usa è un pezzo pregiato di antiquariato veneto. In un angolo della sala hanno sistemato una poltrona dalla quale stanotte alle 24 il presidente salirà, via satellite, gli americani.

L'ultima camera del piano nobile è diventata sala trucchi: estetisti e parrucchieri del seguito trasformeranno quotidianamente il look della coppia in base alle esigenze selettive. La prima colazione verrà servita nel parco, nei prati della piscina e nella cornice di un trionfo di rose che hanno raggiunto in questi giorni il culmine della fioritura. Colazione e pranzi — che impegnano uno staff di 16 cuochi, 10 dei quali della Casa Bianca — saranno invece consumati al coperto nella villa, dove è stato ricavato un ristorante riservato alla coppia. Alcune occasioni ufficiali, con invitati eccellenti, non mancheranno.

Nella sala conferenze della villa, Ronald Reagan troverà il relax di un cinema, tutto sembra perfetto per garantire giorni di riposo prima degli impegni del vertice. Un'équipe di quattro medici americani stazionerà alla villa per vegliare sulla salute dell'anziano presidente. Tra funzionari, valletti e cerimonieri saranno una trentina gli americani che soggiorneranno nella residenza di Zerman.

Attorno alla villa, un cordone di 500 uomini delle forze dell'ordine italiane garantiranno un'ulteriore sorveglianza.

La coppia presidenziale non uscirà se non per recarsi, in elicottero, a Venezia nel giorno di apertura del vertice: non hanno chiesto automobili per altri spostamenti. Lo stato di assedio in cui vive il paese di Zerman farà solo respirare, agli abitanti, un clima di tensione. Storia e cronaca di questa notte si consumano lontano da loro, dentro la villa-bunker.

Flavio Corazza

Torna la protesta in caserma

No al rancio del 2 giugno

Il Cocer: «Decreto insufficiente»

ROMA — Guerra delle cifre, ancora una volta, fra ministero della Difesa e Cocer sul numero di militari che ieri, festa della Repubblica, avrebbero disertato le mense per protestare contro il recente decreto sui miglioramenti economici. Secondo il Cocer, l'organismo rappresentativo delle Forze armate, oltre il 50 per cento dei militari avrebbero saltato il rancio, con adesioni più massicce nel Friuli e nel Veneto e un po' meno al Centro e al Sud. Per il ministero della Difesa, invece, solo 463 persone su 138.447 fra ufficiali e sottufficiali avrebbero preso parte alla protesta. Una piccolissima minoranza, insomma, pari allo 0,3 per cento.

Nel comunicato del Cocer, diffuso dall'agenzia giornalistica *Italia*, si spiega anche che «*la scelta del 2 giugno non è stata casuale. A questa ricorrenza infatti i militari hanno sempre dato un altissimo significato e proprio per questo hanno voluto richiamare l'attenzione del Paese in questa giornata*». La protesta è stata originata dai vari decreti, decaduti e modificati, succedutisi negli ultimi mesi, che hanno deluso il personale militare.

L'ultimo, in particolare, nel quale — secondo gli ottanta rappresentanti dei militari — non sono stati accolti tre dei punti fondamentali della riforma auspicata: il riconoscimento del ruolo negoziale del Cocer; l'indennità militare uguale per tutti, anche per i militari di leva; l'adeguamento della pensione a tutto il personale, compreso quello non più in servizio.

Il «digiuno» di ieri ricorda un'analoga manifestazione di due mesi fa. Il Cocer in quella occasione con un comunicato ufficiale sottolineò che non intendeva strumentalizzare o frenare le proteste spontanee che si erano svolte in linea con i comportamenti propri dei militari. Ma anche allora le cifre fornite dal Cocer vennero contestate dal «servizio pubblica informazione» del gabinetto del ministro.

Nel comunicato diffuso ieri dalla Difesa si fa notare che «*le errate informazioni riprese dall'agenzia giornalistica devono attribuirsi ad elementi non appartenenti al Cocer che in questo momento non è riunito e non è pertanto in grado di raccogliere e fornire dati sull'argomento*». «*E' da ritenere quindi* — conclude la nota del ministero — *che tali elementi perseguano obiettivi di parte, tendenti ad appannare l'immagine delle Forze armate con scopi del tutto diversi da quelli previsti dalla legge istitutiva della rappresentanza militare*».

r. c.

■ Venerdì la «giornata senza tabacco»

ROMA — Venerdì 5 giugno si svolgerà la «giornata senza tabacco». L'ha promossa la Lega italiana contro i tumori attraverso l'apposito comitato «Fumo o salute», di cui è presidente l'ex ministro della Sanità Degan. Il suo progetto di legge per limitare i danni da «fumo passivo» non ha avuto fortuna. «*Raccoglieremo firme* — ha annunciato — *per una legge di iniziativa popolare, non per vietare il fumo, ma per tutelare i non fumatori dai danni del fumo altrui*».

Contro il fumo sono scesi in campo anche la Sanità militare e gli stati Maggiori: in questi giorni stanno arrivando ai vari reparti delle Forze Armate migliaia di manifesti ed un milione e mezzo di cartoline raffiguranti un cuore trafitto da una sigaretta.

Dopo la seconda perizia sul presunto testamento dell'industriale Ceschina

Incriminata vedova da 300 miliardi

Per i magistrati milanesi la moglie giapponese ha falsificato la firma dell'imprenditore - Gli esperti hanno preso come riferimento il registro del matrimonio - Fu un nipote dello scomparso a rivolgersi al tribunale

MILANO — Ultima puntata di una storia di amore e miliardi, dove il denaro conta più dei sentimenti. Il finale è stato scritto da tre sottufficiali della sezione scientifica di Roma. I tre esperti, ai quali si era rivolto il giudice istruttore di Milano Maurizio Grigo, hanno confermato che il testamento dell'industriale Renzo Ceschina (un «principe» dell'imprenditoria lombarda morto nel '83) è falso. Non fu lui a scrivere e a firmare una frase di cinque parole: «*Nomino erede universale mia moglie*». Il documento venne esibito dalla signora Ceschina, la giapponese Yoko Nagae, ex suonatrice d'arpa di 53 anni, che l'industriale aveva conosciuto a Venezia e sposato.

Il romanzo d'amore e soldi fa base su una fortuna immensa. Tre o quattrocento miliardi (palazzi, società, titoli) che la signora Yoko voleva tutti per sé. Adesso la vedova, che aveva ricevuto in precedenza una comunicazione giudiziaria, è stata incriminata per falso e rischia di perdere anche la parte di eredità che le spetterebbe per legge. Dopo il procedimento penale, infatti, i nipoti dell'imprenditore potrebbero chiedere al tribunale civile che la donna venga dichiarata indegna, quindi privata dei diritti di successione.

La falsità del testamento d'oro, già sostenuta da una prima perizia disposta dal sostituto della Procura della Repubblica Sandro Raimondi, è stata ribadita dalla seconda indagine calligrafica. I periti hanno preso come punto di riferimento principale la firma che Renzo Ceschina vergò sul registro dei matrimoni quando sposò Yoko Nagae. Il tratto non corrisponde, la firma sul foglio del testamento è inequivocabilmente di un'altra mano.

Yoko, assistita dagli avvocati Alberto Dall'Ora, Alberto Crespi e Cesare Grasselli, aveva esibito il documento (con un colpo a sorpresa) di fronte ai giudici civili di Venezia e ne aveva sempre sostenuto l'autenticità. Non ci ha mai creduto, invece, uno dei nipoti dell'industriale scomparso, Riccardo Ceschina, che il 17 aprile di tre anni fa si era rivolto alla magistratura, affidando la pratica all'avvocato Ludovico Isolabella.

L'impero di Renzo Ceschina, ultimo di quattro figli di un proprietario terriero, era ed è molto vasto. Il padre Cesiano aveva una piccola azienda di prodotti sanitari e nella prima guerra mondiale era riuscito a vincere una gara di concorso per una fornitura di garze, bende e cotone all'esercito. Con gli anni la famiglia ingrandì il regno: proprietà immobiliari in tutt'Italia (più di cinquemila vani soltanto in Milano), il Grand Hotel di Riccione, vetrerie e negozi.

Il nome dei Ceschina nel '78 finì sui giornali per un triste episodio di cronaca. Mario, uno dei fratelli, venne sequestrato. I famigliari versarono un riscatto di un miliardo e 900 milioni, ma il rapito non tornò più. A gestire e dividersi il patrimonio rimasero Renzo e Dante. Renzo Ceschina, che aveva alle spalle un matrimonio fallito, si trasferì da Milano a Venezia nel 1977 e qui conobbe Yoko Nagae, che frequentava l'Accademia di Belle Arti. Fu subito amore (ma i famigliari di lui dubitarono) e i due decisero per il matrimonio. Sull'unione non vi furono neppure impedimenti: il precedente legame dell'industriale, senza figli, era stato annullato da tempo.

r. cri.

■ Cernobil «Non era reato l'allarme dei verdi»

ANCONA — Non si potrà mai sostenere che pecca di allarmismo chi si premura di chiedere notizie precise a chi può dargliele e che, se non le riceve, decide di denunciare pubblicamente. E' quanto affermano i giudici del tribunale di Ancona nella motivazione della sentenza con la quale lo scorso 8 maggio hanno assolto «perché il fatto non costituisce reato» dieci rappresentanti delle liste verdi accusati dall'accusa di aver diffuso, attraverso volantini distribuiti alla popolazione il 3 e il 4 maggio dello scorso anno, «notizie false, esagerate e tendenziose» sulle conseguenze della contaminazione provocata dalla nube di Cernobil.

Nei ciclostilati per i quali sono stati incriminati, gli otto verdi — tra cui i consiglieri provinciale e comunale di Ancona Raffaele Zanoli e Marco Moruzzi — avevano tra l'altro «*gli irresponsabili responsabili della Protezione civile e del ministero della Sanità*» di aver «*taciuto i dati reali sulla ricaduta di radioattività nel nostro Paese*» nei giorni immediatamente successivi al disastro nucleare.

Suggerivano inoltre alla popolazione precauzioni — più restrittive di quelle disposte negli stessi giorni dai ministeri competenti — volte a limitare il rischio di contaminazione radioattiva. «*Anche ammesso che la situazione di pericolo non vi sia stata in seguito all'incidente* — hanno ritenuto i giudici — *ciò non era e non poteva essere noto agli imputati* (Ansa)

Biella, scoperti dopo 2 giorni i genitori uccisi

L'omicidio è avvenuto sabato sera e non domenica - Il giovane operaio che ha massacrato padre e madre ha detto: «La mia vita con loro era ormai un inferno»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BIELLA — Non una lacrima né una parola di sconforto o di sgomento. Freddo, lucido, impassibile, senza un momento di incertezza, Massimo Bosso, l'apprendista meccanico biellese di 18 anni che ha ucciso il padre Alberto e la madre Lia Malavasi, ieri mattina ha confermato al procuratore della Repubblica di Biella Enrico Ciumina di aver assassinato i genitori «*perché stanco di subire ingiurie e vessazioni*».

«*La mia con loro era diventata un inferno* — ha detto il giovane —. *Mio padre non capiva che a 18 anni un ragazzo ha diritto alla sua libertà. Voleva che non mi trovassi con gli amici, che restassi sempre in casa. Questa situazione insostenibile si trascinava da mesi. Le liti erano all'ordine del giorno e spesso mi prendevo qualche ceffone. Quando nel tardo pomeriggio di domenica, al ritorno dalla gita che avevo compiuto in Valle d'Aosta, gli ho detto che sarei nuovamente uscito perché volevo cenare in pizzeria, mio padre si è infuriato e mi ha dato due schiaffi. Ho reagito con un pugno e l'ho fatto cadere in terra. Poi ho lanciato la mia reazione. Allora sono andato in giardino, ho preso una sprangа, sono tornato in soggiorno e l'ho colpito una, due, forse più volte al capo*».

«*No, non ho agito sotto l'effetto della droga* — ha proseguito Massimo Bosso —. *Nel pomeriggio mi ero fatto una spinello con tre amici, ma sono stati i due schiaffi a provocare la mia reazione. Non lo sopportavo più. Quindi ho aspettato in cortile mia madre e l'ho uccisa perché non volevo che scoprisse il cadavere di papà*».

Anche il procuratore Enrico Ciumina ha smentito categoricamente che il ragazzo abbia agito in preda a sostanze stupefacenti. Ha detto il magistrato: «*Dalle indagini è risultato che, alle 17, Massimo Bosso, assieme a tre amici, al ritorno dalla gita in Val d'Aosta, ha fumato uno spinello. Una quantità irrilevante, che non produce in minima alterazione nell'equilibrio psichico di una persona. Me lo ha ribadito ieri mattina il medico legale*».

A conferma che l'operaio ha agito in preda ad un raptus è la convinzione che il duplice omicidio sia stato compiuto nel tardo pomeriggio di sabato e non tra le 19 e le 19,30 di domenica, come continua a sostenere il giovane.

Parecchi indizi sembrano dare ragione a questa ipotesi. I corpi delle vittime presentavano un inizio del processo di decomposizione; il ragazzo inoltre, tra lo stupore degli amici, sabato sera era al volante della Renault 11 del padre (Alberto Bosso era solito vietarne l'uso al figlio). Proprio la richiesta, sabato, della Renault per la gita in Valle d'Aosta potrebbe essere la chiave del delitto: all'ennesimo rifiuto del padre, Massimo Bosso avrebbe deciso di uccidere i genitori.

Roberto Eynard

1 Altissimo - 2 Zanone - 3 Bastianini

Circoscrizione Torino - Novara - Vercelli

PLI

Partito Liberale Italiano
Il voto per dirlo.

L'Italia è cambiata, cambiate con noi.

Dopo il Voto. In questa Italia che ha bisogno di stabilità per continuare a crescere, la rissa fra alcuni Partiti porta per la quinta volta alle elezioni anticipate.
Alle elezioni anticipate si arriva per la disputa tra democristiani e socialisti e per la volontà dichiarata in Parlamento dalla DC dal PCI e dal MSI.
Il Partito Liberale Italiano invita gli elettori a pensare al dopo e indica senza ambiguità la propria scelta di collaborazione per la nuova legislatura.
Se si vuole evitare un governo minoritario destinato a vivacchiare;
se si vuole impedire l'alternativa di sinistra anche se mascherata da garanti compiacenti;
se si vuole bloccare la tentazione a ripetere il compromesso storico tra DC e PCI;
la sola coalizione possibile è il pentapartito.
Per il Partito Liberale il pentapartito si può fare a condizione che nessun Partito pretenda di averne il predominio, che siano vincolanti gli impegni sulle cose da fare, che si provveda alle modifiche istituzionali necessarie per consentire che il programma si traduca in atti di governo.

Più mercato nell'economia;
un fisco meno esoso che incoraggi il risparmio e i reinvestimenti;
contro la tassa sulla salute;
la garanzia di una giustizia non inquinata e non differita;
la tutela dell'ambiente coordinata allo sviluppo produttivo;
la riforma della sanità e della previdenza per introdurre anche nelle prestazioni sociali la possibilità di scelta più libera.

Gli obiettivi dichiarati sulle piazze dai partiti e le previsioni sussurrate tra pochi

Ottimisti solo dc e psi

De Mita e Craxi si aspettano un leggero aumento rispetto all'83 - Il pci «si accontenterebbe» di una conferma - Qualche preoccupazione tra i laici - Impossibile l'alternativa?

ROMA — Nel cuore, nei più segreti recessi dell'animo di ogni dirigente politico c'è un numero. C'è dall'inizio della campagna elettorale e vi rimarrà fino al 15 giugno. Questo numero, via via ritoccato e inghirlandato di decimali, simbolo e sintesi di altri numeri — quelli della fortuna personale di ciascun candidato —, è la previsione realistica degli addetti ai lavori sulle prestazioni elettorali di ogni partito. Gli obiettivi si gridano a tutti, queste previsioni vengono sussurrate tra pochi.

Nella dc, al di là della speranza di un recupero ancora più sostanzioso sull'83, si punta alla conferma in sede di elezioni politiche di quel circa 35% raggiunto nelle amministrative dell'85. Rappresenterebbe un recupero di oltre due punti rispetto alla forte flessione delle ultime politiche (32,9%, con una perdita del 5,9% sul '79). La dc potrebbe così scongiurare di aver consolidato la propria tendenza alla ripresa e presentarsi rilanciata all'apertura della prossima legislatura.

Tuttavia, i dirigenti di piazza del Gesù sono realmente preoccupati per l'andamento della campagna elettorale e, quando parlano del pericolo di sorpasso, esprimono, più che il timore di una sconfitta dc come effetto di un'emergente alternativa, il timore di un'alternativa come effetto quasi casuale e involontario di una cattiva prova della dc. E così, considerando una replica dell'83 un'impossibile ripresa della storia e una sconfitta anche minore improbabile, si aspettano complessivamente un 34%, che segnerebbe comunque una ripresa dell'1,1%.

I socialisti, dopo le brutte figure fatte negli anni scorsi da quelli di loro che avevano previsto avanzate clamorose, si sono fatti cauti. Cercano di evitare l'argomento e fanno pronostici prudenti. Si aspettano comunque un aumento di voti, dopo quasi quattro anni di presidenza del Consiglio. La previsione ufficiosa indica un numero vicino al 13,5%, con un incremento del 2,1% sull'83. Ma si tratta di un numero che non convince tutti e meno a fuoco negli ultimi giorni, quando la depressione per la conclusione della crisi di governo ha lasciato il posto alla galvanizzazione dei comizi. Bettino Craxi, incontrando i dirigenti candidati in giro per l'Italia, è sembrato poco disposto a cedere a facili ottimismi. La previsione del più prudenti, quindi, flotta attorno a un 12,5%, che indicherebbe un incremento dell'1,1% sull'83.

Questi due, comunque, cioè dc e psi, sono gli unici partiti della disciolta maggioranza a prevedere un proprio sia pur limitato successo. I repubblicani, che nell'83, per l'effetto immagine della presidenza del Consiglio di Giovanni Spadolini, ottennero un clamoroso 5,1%, si sono poi assestati, nelle europee dell'84 e nelle amministrative dell'anno dopo, attorno a un più modesto 4%. Contano di puntare a un risultato che li collochi a metà tra i due numeri, sperando in un 4,6 e attestandosi un 4,8%. Dipende anche dalla prova della dc, perché tra i due partiti viaggiano consistenti flussi incrociati.

I socialdemocratici avvertono subito che loro non credono di partire da quell'appagante 4,1%, che ottennero nell'83. Spiegano che, poiché nelle amministrative dell'85 scesero al 3,7% e, normalmente, il psdi raggiunge in elezioni locali uno 0,5% in più rispetto alle politiche, considerano come base di partenza il 3,2%. Si propongono, sperano e credono di fermarsi qui, mettendo in conto una perdita dello 0,9% sull'83.

I liberali, con pesi diversi, ragionano come i repubblicani. Sognano la conferma del 2,9% dell'83, ma, poiché nell'85 calarono fino al 2,2%, sperano di collocarsi tra i due riferimenti con una convinzione indirettamente proporzionale all'altezza dei decimali. La previsione media è il 2,5%, con un decremento dello 0,4% sulle ultime politiche. Assicurano di non avere in nessun caso possibile immaginabile, problemi di quorum, avendone avuti tre piani nell'83.

La più importante delle opposizioni, quella comunista, esprime una certa soddisfazione per l'andamento della campagna elettorale nel suo complesso tutti di governo. L'astensione delle liste, contatto con gli elettori). Ma la fase propizia solleva tanto più gli animi quanto più spesso agli stessi comunisti uno scatto di reni insperato (anche se, forse, tardivo) dopo anni bui, sfortunati e pieni di sconfitte. Il salto tra il lungo periodo negativo e il breve recente periodo positivo potrebbe presentarsi con il segno meno. E così, mentre a Botteghe Oscure si sogna un numero di due cifre che cominci con il 3 e si proclama come obiettivo il 31%, i dirigenti del pci considerano una conferma del 29,9% dell'83 un risultato molto felice. Democrazia proletaria, incoraggiata da un proprio sondaggio che le ha attribuito un aumento dello 0,8%, spera di rimpinguare di qualche decimale l'1,5% delle passate politiche (qualcosa come uno 0,3% in più).

Grande euforia nelle file del mai, i cui dirigenti affermano di sentirsi saldamente attestati su un 6% che costituirebbe un incremento dell'1,2% sull'83. Gli uomini di Giorgio Almirante sostengono che questa volta sarà sorprendente il voto che la «fiamma» otterrà nel Nord. Aggiungono di sentirsi particolarmente beneficiati dalla fine degli anni di piombo, che, per loro, ha coinciso con la fine della cultura della Resistenza. Dicono di sentirsi più accettati.

I radicali, molto sicuri di sé al termine della crisi, per il protagonismo dimostrato e per la centralità della questione referendaria, adesso sono più pessimisti. Ottennero il 2,2% nell'83, che era però un 3,9% nel '79 ed è tornato 3,5% nelle europee dell'84. Sperano, dunque, nel 3,5%, ma prevedono di confermare il 2,2%. Assicurano di non avere problemi di quoziente, questione che, invece, grassa le notti dei Verdi, alla loro prima prova politica. I Verdi raggiunsero il 2,2% nelle ultime amministrative, ma furono agevolati dalla non presentazione dei radicali in parecchi Comuni, Bischiano di aggregare un consenso troppo diffuso e, anche per scarsità di mezzi, sono stati poco presenti nella campagna elettorale spettacolo (anche se questo, per loro, potrebbe rivelarsi un vantaggio).

Questi risultati complessivi, pur se elaborati da soggetti molteplici e non coordinati, delineano curiosamente un quadro abbastanza coerente. Infatti il totale assomma a un 98,6% (senza i Verdi) aritmeticamente plausibile. Pur lasciandosi di una specie di gioco, è possibile qualche deduzione.

I partiti si mostrano piuttosto prudenti, se si considera che la somma di tutti gli spostamenti, in positivo o in negativo, non arriva al 6%. Il pentapartito, con un incremento complessivo dello 0,2%, si presenta stabile, anche se non trionfante. Al suo interno risulterebbero premiati solo dc e psi, i due protagonisti della scontro. Craxi dovrebbe trattare con la dc per dar vita a una soluzione di governo attraversata da tensioni ma senza alternative. La mediocre prova dei laici globalmente intesi, con uno 0,8% in meno (1,8% senza considerare il psi), scoraggerebbe presidenze laiche e renderebbe impossibile la sperimentazione di un governo minoritario laico capace di sostenersi con l'appoggio esterno del pci. Anche perché la somma di tutti i laici e il pci, cioè l'alternativa, registrando un lieve calo (uno 0,1% in meno), resterebbe nel Parlamento un'ipotesi di minoranza.

Paolo Passarini

STUDENTI SCALANO LA TORRE EIFFEL

Parigi. Una ventina di studenti di medicina, fra le centinaia che hanno tenuto un sit-in davanti al simbolo della capitale francese, hanno dato la scalata al primo ordine della Torre Eiffel. Sono stati bloccati al primo piano. I giovani sono in sciopero per protestare contro la riforma dell'istruzione (Ansa)

Cosenza, botte dopo il comizio

Tortora reagisce a pugni per le offese a Cicciolina

COSENZA — L'ex presidente del partito radicale, Enzo Tortora, è stato vivacemente contestato ieri mattina nel corso di una manifestazione elettorale a Cosenza, tanto che è venuto alle mani con un anziano.

Enzo Tortora, insieme ad alcuni esponenti cosentini del partito radicale, stava distribuendo volantini e firmando autografi ai mercati generali quando un gruppo di anziani gli ha rivolto insulti, ricordando anche la candidatura nel pr di Cicciolina, Ilona Staller.

Tortora ha reagito dirigendosi verso il gruppo di contestatori, che si sono allontanati dalla zona. Uno, però, è stato raggiunto da Tortora che ha ingaggiato con lui un breve corpo a corpo, prima d'essere separato dal rivale dall'intervento di alcuni dei presenti.

Enzo Tortora, a conclusione di una trasmissione in una emittente privata di Catanzaro, in merito all'episodio accaduto a Cosenza, ha dichiarato di «non avere alcuna *difficoltà nell'ammettere quanto accaduto. Comunque non si è trattato propriamente di uno scontro, diciamo piuttosto che mi sono avvicinato a questo signore per capire il perché dei suoi insulti, uno dei quali credo proprio di non meritarlo*».

«*Gli sono arrivato vicino* — ha proseguito l'ex presidente del partito radicale — *per sfilargli gli occhiali e poterlo guardare nelle pupille per vedere se, come sospettavo, fosse ubriaco*». A chi gli faceva rilevare che forse per la prima volta un ex-presidente di partito passa a vie di fatto con chi lo contesta Tortora ha detto: «*Prima di essere politici siamo uomini. La beata?*». (Ansa)

Comizi in poltrona

All'americana con «simpatia»

Nicolazzi all'americana: un classico, per il psdi. Sia nelle autentiche campagne elettorali di Craxi e Spadolini seguite da «Tivù Tivù» per Canale 5 si scopre un dispendio di mezzi impressionante (scorte imponenti, cortei di automobili, aerei privati, elicotteri, cene per 600 persone), nella recitazione di campagna elettorale dello spot socialdemocratico nulla è diverso. Il segretario si mescola democraticamente alle festose comparse che lo circondano, risponde alle domande di comodo con semplice disinvoltura, sorride, distribuisce strette di mano, fa il carino: lo stile telepropagandistico è ricalcato su quello americano, sciolto, cordiale, niente male.

Salvo lo slogan conclusivo, «*Scegli la simpatia, scegli il psdi*»: che è malriuscito per diverse ragioni. L'associazione simpatia-psdi non è mai stata così automatica; un partito non è Beppe Grillo né Gianfranco D'Angelo, sensi di caratterizzarlo attraverso la simpatia è futile, presuppone anche un certo disprezzo verso gli elettori; e se si può magari dichiarare «*sono quarantenne, sono severo, sono ingegnere*», affermare di se stessi «*sono simpatico*» proprio non si può, quello bisogna lasciarlo eventualmente dire agli altri. Non si può trovare simpatico, a esempio, il candidato socialdemocratico Schietroma, che su Rete 4 dichiara con placida rassegnazione: «*La capacità di pressione sul Parlamento dei cittadini qualificati è forte. Non si riesce a contemperare corporativismo e interessi generali. Ci vuole tempo: la democrazia deve maturare*».

Con la sua abbronzatura perenne da ricco e come se non fosse mai stato al governo, sulla prima rete televisiva della Rai il segretario liberale Altissimo protesta contro le tasse («*In Italia la pressione fiscale è più alta che in ogni altro Paese della Comunità Europea*»), protesta contro l'ingiustizia («*Per portare a termine una causa civile oggi ci vogliono mediamente 11 anni*»), si protesta tollerante («*Non siamo vetero-anticomunisti barricaderi*»), si protesta disponibile: «*Il pentapartito non è un totem*».

E' un ritornello generale: il pentapartito non è un idolo, però non c'è altra soluzione che il pentapartito. Nella campagna elettorale priva di sostanza programmatica, tesa soprattutto alla risuddivisione dei poteri all'interno d'un medesimo disegno goloso, per la telecreatività rimane poco spazio. L'unico elemento drammatizzante è invece rappresentato dai conduttori di dibattiti che, nevrotizzati dai tempi e dalle pause pubblicitarie, hanno sempre uno sguardo da evaso braccato, si torcono sulle sedie, emettono brevi suoni rauchi da annegato, alzano invano una mano imperiosa come la paletta degli agenti della Stradale, perdono la voce. L'unica variabile è invece rappresentata dal luogo in cui viene ambientato il teleincontro col candidato: sui gradini d'una scala, nell'automobile in corsa, in una stanza d'albergo, nel caffè all'aperto, in un'aula universitaria («*parliamo di giovani*»), tra le rovine di Roma monumentale («*parliamo del prossimo governo*»).

Lietta Tornabuoni

Lama e Andreatta concorrenti nello stesso collegio

I duellanti dell'Emilia

Confronto-scontro tra il sindacalista e il professore - A gara nel rinfacciarsi le occasioni perdute - D'accordo solo su un punto: «Tra dc e pci l'unico serio contrasto politico in Italia»

DAL NOSTRO INVIATO

FIORANO (Modena) — Uno dice: «*E la disoccupazione? Sì, lo so, tu sei un economista e tu un povero cristo...*». L'altro sbotta, e urla: «*Ma insomma! Tu del deficit non ti preoccupi mai?*». Il sindacalista e il professore. Luciano Lama arriva con gli occhi stanchi, la cravatta slacciata e la giacca stropicciata, la pancetta che salta la cintura. L'immancabile pipa in bocca. Il professor Andreatta sembra inappuntabile, invece, con la pipa in tasca e chissà se gli fuma il dentro: la prende ogni tanto, ci pasticcia un po' con i fiammiferi, due boccate e di nuovo in tasca.

Il sindacalista e il professore sono le due anime libere del pci e della dc, tutt'e due responsabili del programma dei loro partiti, tutt'e due in corsa nello stesso collegio, fra Sassuolo e l'Appennino. Uno è il miglioriata che viene dalla piazza, l'altro il thatcheriano di ferro. Entrano tutt'e due a testa alta e petto in fuori nella bolgia di un teatro di paese che straripa di pubblico e emana umori padani, sanguigni, fanatici. Arrivano a Fiorano, alla fine di una giornata pesante, passata in giro fra la gente a inseguire voti.

Andreatta la giornata l'ha cominciata in una radio privata di Modena, a rispondere alle domande degli ascoltatori. Dopo la sconfitta dell'83 e la campagna sul rigore economico, il professore ha fatto marcia indietro. L'uomo laico ed efficientista della dc oggi preferisce altre immagini più tradizionali e popolari. Altri temi: la famiglia, ad esempio. E fra i progetti e i consigli ce n'è uno per le mamme: «*Nei primi tre anni di vita di un figlio bisognerebbe aiutarle a stare a casa*». Apriti cielo: brucia il telefono. «*Lei ce l'ha con le donne, le vorrebbe tutte a casa*», ripetono. E lui: «*La presenza di una madre e non di un impiegato accanto al figlio è importante*». Lo accusano: «*Lei è reazionario*». Ribatte: «*C'è stato in questi anni un atteggiamento radico-comunista che ha messo in discussione il buon senso della quotidianità*». Lo offendono («*A quel signore che sta parlando...*»), lo mettono sul patetico: «*Come facciamo a campare con due figli e una sola persona che lavora?*». Andreatta è irremovibile: «*Come c'è il costo della scuola per lo Stato, ci dovrebbe anche un costo della prescuola che è più importante. Ma basta con gli asili*». Lui, il laico-efficientista, chiede così la trasmissione, con quest'asserzione espressa con grande foga: «*Ci sono problemi eterni*».

E il professore riprende il suo giro. Per le fabbriche, le ceramiche, fra maestranze e dirigenti, per le strade. Un bagno di affetto, forse imprevedibile («*Andreatta!*», urla un'operaia spalancando le braccia come un ritrovato suo figlio). Poi incontra i preti: lì parroci lo stringono, lo confortano: «*Bravo, bravo. Speriamo i socialisti!...*». Ma gli imprenditori e gli amici di partito lo attorniano per esternargli altri dubbi, quelli opposti: non stiamo litigando troppo? L'amico di De Mita risponde attaccando, com'è suo carattere. Ce n'è per tutti: «*Il vice pallido*» è Giuliano Amato, «*il capellone*» De Michelis, «*quel genio*» è Longo, «*la foca*» Spadolini («*Ci ho messo due mesi a riprendermi, quando ha perso la presidenza. Mi ha aiutato mia moglie che è psicanalista*»).

Ma i suoi tentennano. Gli imprenditori insistono. Uno chiede: giova o no questa lite? Un altro: Forlani dice che dopo dobbiamo tornare insieme, non si deve drammatizzare. E ancora: mi spaventa l'opposizione. Il professore, allora, rinserra le fila, rincuora, sprona. «*Ha ragione Forlani che si deve tornare. Ma a che condizioni? Il nostro è un grande partito moglie, però di mogezza si può morire*». L'orgoglio di partito e la sua bandiera: «*Così cediamo sempre ai più piccoli. Il prossimo presidente del Consiglio sarà Nicolazzi di questo passo. Craxi è vittima dei cedimenti nostri, ha riempito un vuoto. A un certo punto si è sentito invincibile. Bisognava dire basta. Perché non può tornare al ministero degli Esteri? Se si dimostrerà bravo fra sei anni farà il Presidente della Repubblica*». E ancora: «*A me piace il democristiano che affronta l'avversario, non quello timido con l'avversario e aggressivo con l'amico. Forse siamo gente benedetta, eppure fra di noi non badiamo certo alle buone maniere*». Alla fine un complimento: «*Qua sembra un partito bavarese. Mi piace. Io credo che dobbiamo essere un partito bavarese*».

Il partito bavarese lo segue nel teatro bolgia di Fiorano. Tutti a muso duro, senza paura, e Andreatta è contento: così si diverte. Lama è sornione, accende la pipa, gli offre tabacco. Il moderatore, Piervittorio Marvasi, direttore della *Gazzetta di Modena*, provoca per primo il sindacalista: «*Andreatta dice che lei gli ricorda le occasioni perdute. A lei tu cosa ricorda?*». Lama: «*Le occasioni perdute da lui. E quand'era ministro ne ha perse...*». Moderatore ad Andreatta: «*Le piace Spadolini come capo della bilancia?*». «*Ne sono terrorizzato*». Lama ride: «*Per forza: come capo è troppo pesante*». Andreatta: «*Spadolini ha una stupenda preoccupazione per chi agisce nei suoi confronti. Formica e De Michelis lo aggrediscono, e lui arretra e ondeggia*».

Moderatore: «*Lama e i comunisti sono affidabili?*». Andreatta: «*E' inutile che lo diciamo noi. Lo devono dire gli elettori...*». Lama lo interrompe: «*E allora perché De Mita ha detto che non è affidabile Craxi? Per lui sì e noi no?*». Andreatta: «*Craxi ha preso impegni e li ha disattesi. Il vostro discorso è un po' più complesso*». Lama scuote la testa. Andreatta esplode: «*Allora! Da noi compaiono una voce. Da Craxi no*». Risata del pubblico. Moderatore a Lama: «*Non ritiene che Craxi vuol contare più del peso elettorale che ha?*». Risposta: «*Non dipende da Craxi, ma da chi glielo concede*».

Il duetto prosegue sotto nuvole di fumo, i toni sempre più accesi. Le nomine bancarie, l'inflazione («*quante colpe, la scala mobile...*»; «*tutta colpa del dollaro e del petrolio*»), la disoccupazione, il nucleare, la famiglia. Marvasi chiede ad Andreatta: «*Lei è tentato dai comunisti?*». Il professore: «*No. Siamo due squadre di calcio. Siamo i due grandi partiti del Paese. Il periodo della solidarietà nazionale non ha incantato né meglio dc e pci. Il meglio dc e pci l'hanno dato quando sono stati gli uni di fronte agli altri. E' l'unico serio contrasto politico che esiste in questo Paese: non bisogna farlo morire*». Lama questa volta acconsente, con un filo d'affetto persino: «*Sono d'accordo. E' l'unica cosa su cui sono d'accordo con questo signore qui. E, credete, non è combine*». Il moderatore leva le braccia, ringrazia e fa i conti: «*Tutto bene, ci siamo divertiti. E non abbiamo neanche parlato troppo male di Craxi. Ve lo aspettavate?*».

Pierangelo Sapegno

Se ne vanno intellettuali prestati al Parlamento e professionisti della politica

«Perché rinuncio a quel seggio»

Arbasino è deluso: «La maggior parte del tempo se ne va in cerimonie» - Scoppola polemico: «Volevo già dimettermi prima, non c'era spazio» - Qualche rimpianto di Pochetti (pci), Biasini (pri) e De Martino (psi)

ROMA — Gli intellettuali prestati al Parlamento se ne vanno delusi e carichi di spirito di rivalsa contro il mondo dei partiti. I professionisti della politica si ritirano per raggiunti limiti di età con malcelato rimpianto e con una vena di amarezza che li accomuna. Ufficialmente hanno rinunciato spontaneamente a ricandidarsi al Parlamento, ma di fatto il capisce che forse avrebbero gradito che qualcuno li trattenesse. Duri e sicuri di sé gli «esterni» che abbandonano disgustati la torre esperienza parlamentare. Carichi di ricordi e di risentimenti per i successori, i politici che se ne vanno senza riconoscersi più nei tempi nuovi.

«*Perché ho rinunciato a ricandidarmi con i repubblicani?* — dice lo scrittore Alberto Arbasino — *Perché voglio tornare a scrivere, che è il mio vero mestiere. Lì, alla Camera, uno crede di andare a rappresentare la collettività, ad occuparsi di leggi. E invece la maggior parte del tempo se ne va con organizzatori di cerimonie che ti chiamano e ti fanno sedere dietro un tavolo per cose loro private. E' come nel mondo editoriale. Uno cerca di concentrarsi sul suo lavoro e ti portano sempre in giro a presentare libri*». E' la disillusione dell'intellettuale, il quale pensava di poter dare il suo contributo e si è accorto di essere diventato una insignificante rotella di un meccanismo che non si cambia.

E' questa la ragione che ha spinto il prof. Pietro Scoppola, uno dei più prestigiosi «esterni» della dc rinnovata di De Mita, a respingere l'offerta di una nuova candidatura per il Senato. «*Non si fa politica solo in Parlamento* — dice —. *Anzi, ho l'impressione che in Parlamento ci sia poco spazio per fare politica e influire sulle cose. La partitocrazia soffoca anche il sistema politico. Non è in Parlamento che si decide. L'ingerenza dei partiti mi pare inarrestabile*».

E De Mita come l'ha preso il suo rifiuto? «*Non c'è stata rottura. E' stato contrariato, sì, ed ha insistito. Ma io ero stato tentato più volte di dimettermi già durante la legislatura. Dopo quattro anni di lavoro in commissione sui problemi universitari portiamo a casa solo un decreto legge sui precari. Questo è il segno dell'inefficienza del sistema*».

Il prof. Scoppola torna all'università con spirito battagliero, pronto ad avviare una guerriglia movimentista contro i partiti. Il prof. Arbasino (è stato assessore di Diritto internazionale) torna al suo libri con la voglia di dimenticare. Ma chi aveva scelto la politica come vocazione e come mestiere ha la sensazione di vuoto che coglie di fronte al pensionamento.

Lascia Montecitorio Mario Pochetti, cerbero del gruppo comunista, inflessibile nel far rispettare le prerogative persino ai segretari del partito. E, nell'ufficio nel quale ha lavorato per 19 anni, ora cita le testimonianze di stima degli altri che rimangono. «*Abbiamo mi ha detto di andare a fare il "guardiano" al gruppo liberale, a fargli da consulente. Sarebbe un lavoro troppo facile, gli ho risposto. Il capogruppo radicale Rutelli è venuto a dirmi: ti presentiamo noi. Sono io che me ne voglio andare, ho risposto. Da mesi citavo la prima epistola di Orazio a Mecenate: "Sciogli il cavallo che incomincia ad invecchiare, perché non inciampi e cada, diventando alla fine ridicolo, e scoppi". Gerardo Bianco, democristiano, mi ha però detto che fanno male i comunisti a farmi andare via ed ha citato un'altra epistola di Orazio: "Quando il accorgeranno che le cose vecchie superavano quelle che si sono rinnovate con tanto ardore, dovranno sbrigarsi a ritrovarle". Io son contento. Meglio andarsene così, con l'onore delle armi, che tra qualche anno ci si debba considerato un rompiscatole*».

Come l'attore, anche il politico ha il problema dell'uscita di scena. «*Ma io non sono mai stato politico a tempo pieno* — precisa Ciriaco Biasini, che è stato coordinatore della segreteria del pri e vicepresidente della Camera —. *Ho 70 anni e non sono più giovane, nonostante abbia tenuto le gite in bicicletta. Ho fatto per 25 anni l'insegnante di italiano e latino nei licei e il politico. Così farò ora? Intanto la campagna elettorale per il pri, e poi mi leggerò la pila di libri che si è accumulata nella mia casa di Cesena. Potrei scrivere finalmente i testi per le scuole. Rimpianti per Montecitorio? Sì, francamente sì. Impressioni sull'oggi? Ho trovato nei miei colleghi scarsa consapevolezza del prestigio del Parlamento. Tante volte, come uomo della Resistenza, mi sono chiesto: per questo abbiamo fatto tanto? Mi guardavo talvolta dall'alto del banco della presidenza e pensavo: ma questi non sanno cosa è costata la democrazia*».

Francesco De Martino, 80 anni compiuti lunedì, il segretario del psi sconfitto da Craxi, lascia il seggio al Senato per dare un esempio. Avrebbe accettato la ricandidatura se fosse stata presentata contemporaneamente da psi e pci, come avvenne nel 1963. Il psi non ha voluto. «*Ormai non mi sento uomo di partito. Guardo ad una esperienza nuova. Questo sacrificio può valere ad affermare questa idea. Non si debbono far cose contrarie alle proprie convinzioni. C'è bisogno di coerenza, specie di questi tempi*».

De Martino, da tempo, non capisce il psi di Craxi. «*Una cosa è il cinismo che prolunga dalle durezze politiche, altra cosa il cinismo che colpisce i sentimenti. Forse che i sentimenti non fanno parte della politica?*» si chiede dubbioso il professor De Martino. «*Vado ancora a caccia? Sì, e anche a pesca, come facevo anche quando ero segretario. Secondo me i politici non dovrebbero diventare di essere uomini come gli altri. Forse, così farebbero meno guai*», è il commiato dal Parlamento di Francesco De Martino.

Alberto Rapisarda

■ Tre referendum «autogestiti»

ROMA — Sabato e domenica prossimi nelle scuole, sui posti di lavoro e nelle piazze di tutta Italia si svolgeranno tre referendum autogestiti sul nucleare promossi da democrazia proletaria. Le oltre 300 mila schede che dp distribuirà ai cittadini conterranno gli stessi tre quesiti sui quali gli italiani avrebbero dovuto pronunciarsi il 14 giugno.

■ Presto la dieta del deputato

ROMA — Gastrite, mal di fegato, ipertensione: alcune delle malattie professionali del deputato, sono nascate principalmente da cattive abitudini alimentari. Ai parlamentari e anche agli «aspiranti», in questo periodo di campagna elettorale, è dedicata una conferenza organizzata oggi a Montecitorio dal comitato per la medicina preventiva della Camera.

■ Camera, black-out telefonico

ROMA — Poche gocce di pioggia cadute l'altra sera su Roma hanno messo fuori uso il centralino telefonico della Camera per molte ore. La sala stampa e gli uffici, compresi quelli della presidenza, sono rimasti isolati dalle 19 di lunedì sera e ieri mattina, alle 11.30, i lavori di riparazione non erano ancora ultimati.

Aumentare le tasse
o diminuire gli sprechi?
Hai un voto per dirlo.

Ultima moda del fine settimana, la battaglia come divertimento

Guerriglieri per gioco

Molti italiani sconfinano in Svizzera per scoprire lo «splash contact», la gara di sopravvivenza americana - Vestono come Rambo e sparano vernice - Nel nostro Paese questo «sport» è proibito

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — La battaglia volge al termine con il sole ancora alto, ma i raggi filtrano appena fra le fronde degli alberi secolari della foresta del Malcantone. Sul terreno dieci morti e otto feriti. I «gialli» hanno battuto nettamente i «blu», che si sono difesi nelle strette gole, lungo i costoni, ma hanno dovuto arrendersi.

Pochi minuti e i morti e i feriti sfilano sorridendo verso il camp, e si ritrovano alla grande tenda «Ferrino», come quella di Messner, dove acqua e birra ghiacciate attendono gli «eroi» dello scontro. Qualcuno sorride divertito, altri sono adirati, c'è addirittura un giovane che fa il muso e accusa il comandante d'averlo mandato allo sbaraglio.

Così sabato e domenica si è presentato nel Vecchio Continente, proveniente direttamente dagli Stati, lo «splash contact», la versione europea dell'americanissimo «survival game», giochi di guerra simulati e sopravvivenza. E' sbarcato nel Ticino, sulle colline di Astano, per iniziativa della sezione svizzera dell'Isa (International Survival Association) ed è destinato ad un rapido successo, soprattutto per la partecipazione degli italiani. Nel nostro Paese lo «splash contact» è ancora proibito, ma la Federazione italiana del survival sportivo e sperimentale non ha perduto le speranze. Dice il presidente Enzo Maiolucci: «E' vero, non ci siamo ancora arresi. Comunque credo che dovremo cambiare il tipo d'arma. Ci vuole una pistola con una potenza d'impatto ancora più limitata, anche se quelle che abbiamo usato qui sono innocue».

Lugano. Un commando di «Rambo per gioco» pronti all'assalto con le pistole che sparano vernice

Lo «splash contact» va raccontato. Nella foresta d'Astano, che l'Ente turistico del Malcantone ha messo a disposizione dell'Isa, tutti i weekend ci sarà «battaglia». I concorrenti (italiani, svizzeri, francesi, tedeschi, belgi) si affronteranno in tuta mimetica, armati di pistola «splash master», a gas compresso che spara capsule di nylon piene di vernice a tempera. Obbligatori gli occhiali di protezione. Nel sistema «commando», macchina espressione del gioco, due squadre si affrontano in una zona senza confini. Ogni formazione deve cercare di recuperare la bandiera degli avversari, facendo ritorno alla base con il minor numero di «perdite». Gli altri due sistemi previsti dal regolamento internazionale sono il «duello», e il «bounty», dove il concorrente è braccato dal killer in un raggio d'azione limitato.

La «guerra per ridere» ha regole precise: le «splash master» spareranno palline di vernice: chi viene colpito in pieno petto (la linea è evidenziata dal colore che esce dal proiettile) è morto, chi riceve il colpo in un braccio o in una spalla è ferito, ma può proseguire.

Nel Malcantone i Rambo europei avranno da divertirsi. Per il primo weekend dei «giochi di guerra» sono arrivati in parecchi: istruttori della Federazione, uomini che hanno già trascorso settimane nell'inferno della scuola di sopravvivenza di Jacek Palkiewicz; imprenditori che cercano di uscire dalla routine, medici, avvocati, addirittura uno stilista, Otiliano Bertolotti, inventore del Red Devil, il giubbotto-sopravvivenza più conosciuto al mondo. Bertolotti dice: «Sto studiando una nuova linea di vestiario che sdrammatizzi la natura guerriera del gioco. Abbiamo ancora molto da imparare dai giapponesi e dagli americani».

Luca Venturi, coordinatore svizzero della Isa, arriva ad Astano con la divisa dei «Berretti verdi»: tuta, anfibi e basco. Un abbigliamento che lascia perplessi, poi si scopre che il paramilitare nello «splash contact» non c'entra affatto. Venturi si mischia alla pattuglia ma, appena un Rambo s'avvicina e cerca di colpirlo, urla: «Non sparatemi le divise».

Ancora Maiolucci: «Il gioco non è paramilitare. E' ricreazione, una sfida al proprio istinto di sopravvivenza, un'occasione per fare molto movimento, per impadronirsi di tecniche di difesa e magari anche d'assalto».

Alberto Giustetto, torinese, è il comandante di una squadra. Dice: «Lo splash contact è un nuovo divertimento per adulti. Ancora una volta abbiamo rubato l'idea ai nostri figli. Qui si gioca con pistole che sparano vernice, poi lasciamo le nostre tute e ricominciamo a giocare».

La sera cala ad Astano, mentre l'aria si fa sempre più fredda e una leggera nebbia copre la montagna. I Rambo non ci sono più, si sono trasformati in professionisti con giacca e cravatta. Qualcuno ha ancora le unghie un po' sporche di vernice gialla («E Machiavelli insiste nel dire che è solubile»). Per capire il comportamento di questi «guerrieri» è stato scomodato anche lo psicologo. Un incontro, un'occhiata e la sentenza: «Sono ragazzi normali con una grande voglia di uscire dalla routine, ma senza strafare».

Che cosa spinge questi uomini ad affrontare una gara così dura e impegnativa? Per tutti è la stessa risposta: una voglia di avventura che la routine non riesce a soddisfare. Nessuno però porta questa inquietudine all'esasperazione. Finito il gioco si torna alla vita di tutti i giorni, forse con più serenità.

Fiorenzo Fantozzi

IL TEMPO

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con tendenza a moderato sviluppo di nubi cumuliformi.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: deboli o temporaneamente moderati di direzione variabile tendenti a provenire da Sud-Ovest sulle regioni settentrionali.

mari: da quasi calmi a poco mossi; molto ondoso in aumento sul Mar Ligure.

città italiane

Bolzano	13	26	L'Aquila	8	20
Verona	12	24	Roma Urbe	11	26
Trieste	16	24	Roma Fium.	12	23
Venezia	13	24	Campobasso	9	20
Milano	18	28	Bari	12	22
Torino	15	24	Napoli	13	27
Cuneo	18	26	Potenza	9	17
Genova	17	23	S.M. Leuca	15	21
Bologna	15	25	R. Calabria	16	22
Firenze	16	27	Messina	16	23
Pisa	12	25	Palermo	16	22
Ancona	11	21	Catania	14	24
Perugia	12	23	Alghero	11	23
Pescara	11	21	Cagliari	13	23

città estere

Amsterdam	11	16	nuvoloso		
Atene	16	24	nuvoloso		
Bangkok	26	33	sereno		
Berlino	12	18	nuvoloso		
Bruxelles	7	20	nuvoloso		
Buenos Aires	np	np			
Copenaghen	8	11	nuvoloso		
Dublino	11	16	pioggia		
Francoforte	10	21	nuvoloso		
Gerusalemme	10	25	sereno		
Ginevra	9	19	sereno		
Helsinki	9	16	pioggia		
Honolulu	29	28	nuvoloso		
Il Cairo	20	31	sereno		
Lisbona	15	28	sereno		
Londra	13	16	pioggia		
Los Angeles	16	23	sereno		
Madrid	15	33	sereno		
Montreal	17	27	sereno		
Mosca	8	19	sereno		
New York	25	34	pioggia		
Parigi	13	19	nuvoloso		
Pechino	18	28	sereno		
Rio de Janeiro	14	27	nuvoloso		
Sydney	8	19	nuvoloso		
Tokyo	20	25	sereno		
Varsavia	3	13	nuvoloso		
Vienna	11	21	sereno		

Trento, condannato con il sindaco di Tuenno

Asfaltò il sentiero nel parco Un mese di cella al direttore

La strada nella foresta delle Dolomiti di Brenta sarà cancellata

TRENTO — Quel sentiero diventato strada che nella foresta delle Dolomiti di Brenta si inerpica dal lago di Tovel fino a Malga Flavona, è costato in corte d'appello la condanna di Marco Zorzi direttore del servizio Parchi e Foreste della provincia di Trento e cognato dell'ex presidente della giunta provinciale Giorgio Grigolli. Un mese di reclusione per abuso d'ufficio ed un'ammenda di 1 milione e 400 mila lire per aver deturpato le bellezze naturali del parco.

Zorzi, lo scorso dicembre, era stato assolto dal pretore di Cles, che invece aveva condannato ad un mese di reclusione, e la corte d'appello ha confermato quella parte di sentenza. Costantino Odorizzi, il sindaco di Tuenno. E la corte d'appello ha condannato il sindaco ed il direttore dei Parchi a ripristinare in ripristino lo stato originario dei luoghi entro sei mesi dal passato in giudicato della sentenza.

Dunque una vittoria completa degli ecologisti, che avevano denunciato lo scorso autunno la trasformazione a colpi di ruspa del sentiero in una strada, promessa, così sembrava, di nuovi guasti paesaggistici.

Forse la «battaglia del Flavona» è poca cosa ma la strada è il simbolo di un certo atteggiamento che il governo del Trentino ha avuto per anni col territorio. Ma è grave che il direttore dei Parchi sia condannato per aver deturpato un tratto sia pure limitato in 1897 metri lineari di quella perla paesaggistica sovrastante il lago di Tovel un tempo colorato di rosso, adesso rosso solo nelle cartoline.

Per gli avvocati di Italia Nostra che è costituita parte civile, il sentiero divenuto strada ha avuto effetti devastanti, è stato tracciato non un procedimento amministrativo illegittimo, è stato un abuso nell'operato dello Zorzi, non è stata presentata una previsione di spesa che avrebbe informato la giunta provinciale di quanto stava accadendo.

Il pubblico ministero Alois Klammer che ha chiesto la condanna del sindaco di Tuenno e del direttore dei Parchi ha sospettato un «favore all'interesse delle persone che stanno dietro e coltivano i fondi della Malga».

Intanto ieri pomeriggio la giunta provinciale ha approvato il progetto per i lavori di completamento, sistemazione e recupero del collegamento lago di Tovel-Malga Flavona. Dovrà essere un sentiero per soli uomini e animali e le sue dimensioni non dovranno consentire il transito di veicoli.

Luigi Sardi

Oggi la fusione col consorzio di «Azzurra»

Vela, Italia 1 ai mondiali

MILANO — Oggi dovrebbe nascere l'accordo per la fusione tra i consorzi di «Azzurra» e «Italia 1» che consentirebbe ad una vela «di casa» di iscriversi in extremis ai mondiali dei dodici metri che si disputeranno per la seconda volta in Italia.

L'appuntamento è per oggi a mezzogiorno nello studio milanese di Riccardo Bonadeo, dove dovrebbe essere siglata l'intesa che metterà a disposizione del nuovo gruppo lo scafo di «Italia 1», giudicato più affidabile sul piano tecnologico, quindi più competitivo, di «Azzurra». La barca verrebbe ceduta ad un prezzo «politico», non ancora precisato, e l'equipaggio sarebbe guidato (come previsto) da Pelaschier.

Il nodo principale delle trattative era rappresentato dalla disponibilità degli sponsor. Stando alle notizie di ieri sera il «pool» ha trovato sei adesioni.

Da «Italia 1» si sono offerti Aermacchi, Alimondo e Assicurazioni Generali; da «Azzurra» Fila, Costa Armatori e Tonno Nostromo. Oggi anche Venezianizzonchi (ditta che produce vernici proprio per il settore navale), Bumelli Mobili e Sanremo Confezioni potrebbero sciogliere gli ultimi dubbi ed accettare l'accordo. I sei sponsor che hanno dato l'okay definitivo si sarebbero impegnati a versare 70 milioni ciascuno per far tornare in mare «Italia 1». Ora si attende la comunicazione ufficiale.

I mondiali dei 12 metri erano stati presentati sabato a Porto Cervo. Costeranno un miliardo, ma vedranno al via le otto migliori barche che hanno partecipato alla Coppa America. In Costa Smeralda sono già arrivati i due battelli australiani e i sei sfidanti, fra i quali lo splendido «Stars & Stripes» portato al trionfo dall'americano Conner, obbligato adesso ad offrire la rivincita.

Stato civile di Torino

1 GIUGNO 1987

NATI — Daniela Emanuela; Barbara Silvia; Flavio Federico; Smeglica Simone; Magno Roberta; Nicoli Silvia; Zappacosta Marco; Rubella Luisa; Rossa Marco; Assandria Thomas; Mericoco Alessio; Antoni Luca; Cellignani Simone; Cellignani Serena Luca Norman; Gemo Federico; Marchino Federica; Morreale Stefano; Perrachio Monica; De Luca Andrea; Berta Miriam; Greco Denise; Bove Giuseppe; Fregamelli Marianna; Procopio Andrea; Cinini Maria Paola Elisa; Giurani Giuseppe; Argano Martina; Rizzolo Rudy; Bonasso Marco; Alberti Germana; Romussi Marco; Colasanto Roberto; Murrone Elisabetta; Mendigatore Luca; Di Pasquale Assunta; Carrella Francesco; Bisignano Francesca; Nuzzo Biagio; Cirillo Luigi; Cirillo Antonella; Valpolo Alessia; Fargnoli Andrea; Mario Valentina; Celaldo Veronica; Lombardo Paola; Salerno Silvia.

MORTI — Gusaco Augusto, di anni 77, nato a Moncalvo, pensionato, abitante in via Silvaria 25; Lamacchia Nicolangelo, a. 53, Bari, dirigente, c.so Brunelleschi 91; Ronzi Carolina ved. Adolfo, a. 86, Milano, pens., c.so G. Ferraris 118; Bonesio Maria in Delcrè, a. 80, Villadossi, pens., v. Machiavelli 54; Bottero Nicolao, a. 82, Saint-Jour, pens., v. Bertola 27; Cossa Rosa, a. 84, Torino, pens., v. Moncalvo 50; Musso Giovanni, a. 74, Torino, pens., v. P. Giulia 2; Scamagallo Maria, a. 91, Castellamare, pens., v. Buenos Ayres 66; Brusin Rosa Cristina ved. Bertoni, a. 86, Cosza, pens., v. C. Bossi 3; Bellotto Ernesta ved. Vera, a. 92, Castiglione d'Asti, pens., v. Cimarosa 22; Bresso Augusto, a. 82, Torino, imprenditore, c.so Francia 62; Baggio Bertinet Prospérina, a. 83, Quittengo, pens., c.so Peschiera 180; Bersia Michele, a. 88, Moncalieri, pens., c.so Svizzera 114; Visentini Ines ved. Ercole, a. 77 Montorio Veronese, pens., v. Foà 68.

Decaduti in ospedale **Brunetto** Giovanni Battista, a. 68, Torino, pens., Maurizio; Antico Vincenzo, a. 74, Mussotelli, pens., Molinette; Cirillo Francesco, a. 67, Carignano, pens., Molinette; Bertolo Elisa, a. 67, Torino, pens., Molinette; Pierre Alfredo, a. 66, Torino, pens., Maurizio; Camasso Francesco, a. 69, Cavour, pens., Molinette; Malone Pierino, a. 53, Magliano Alfieri, pens., Molinette; Leda Maria in Norcia, a. 81, Castelnuovo Val Maggiore, pens., Molinette; Cassano Angela in Rocco, a. 71, Maserata sul Piave, pens., Molinette; Bruno Rocco Filippo, gg. 3, Torino, infante, Osp. Pediatrico; Le Cesare Raffaele ved. De Nucci, a. 91, Foggia, pens., Osp. San Vito; Luigi Isolino, a. 60, Brescia, pens., Martini; Palombosa Ugo Maria, a. 50, Torino, commerciante, Maria Vittoria; Carelli Teresa Maria in Gambaudo, a. 87, Monterosati, pens., Martini; Micelli Liliana in Giambrdoni, a. 56, Vignole Borbera, casal., Martini; Speranian Antonio, a. 47, Torino, insegnante, v. Donizia 35, Molinette; Rissone Carlo, a. 71, Torino, pens., Molinette; Olivieri Laura ved. Prato, a. 77, Arma di Taggia, pens., Str. S. Vincenzo 49; Rista Mario, a. 71, Vercelli, pens., Molinette; Cerrut Guido, a. 60, Livorno Ferraris, commerciante, Molinette; Novelli Pierina ved. Grosso, a. 84, Torino, pens., Mooneria; Damaro Camilla, a. 87, Torino, pens., Molinette; Rea Sebastiano Ivan, a. 72, Tripoli, pens., Molinette; Ferrato Giorgio, a. 57, Monasterace, pens., Molinette; Bello Valeria ved. Giorgi, a. 77, Sciolo, pens., Nuova Astanteria; Greglia Luigi, a. 74, Cinerva, pens., Nuova Astanteria; Gosso Maria ved. Formica, a. 80, Cibrario, pens., Molinette; Grande Giovanni, a. 77, Cinzano, pens., Nuova Astanteria.

Nati 48 - Morti 40

E' mancata improvvisamente
Adriana Gava
Ne danno il triste annuncio il fratello Carlo con Teresita e Massimo, la zia Gigi Gallori, parenti e amici. Si unisce al cordoglio Autorimessa Cervignano. Funerali giovedì 4 corrente ore 14,30 parrocchia San Benedetto (via Delpiani 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 giugno 1987

La zia **Annamaria** e **Ada** annunciano con dolore l'improvvisa scomparsa di
Adriana Gava
— La Spezia, 3 giugno 1987.

I cugini **Renato Enrico Antonighilla** con **Domenica** e figli **Dionisiana** con **Guido** e figli **Giorgio** con **Franca** sono affranti nonna vicini a Çaro e Tamara per la improvvisa scomparsa di **ADRIANA**.
— La Spezia, 3 giugno 1987.

Ricordano la carissima **ADRIANA** gli amici: **Elio** e **Vittoria, Mario** e **Paola, Bruno** e **Rosella, Massimo** e **Vittoria** con **Vittoria**.

Il giorno 2 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari
Enzo Vianello (Franco)
di anni 54
assicuratore
Ne danno il dolorosa annuncio la moglie **Mirella** la figlia **Antonella** la mamma **Rosetta** fratello **Mario** suoceri cognati cognate nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 giugno alle ore 10 nella chiesa arcipretale di S. Lorenzo (piazza Ferretto).
— Mestre, 3 giugno 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Negro
Addolorati lo annunciano la moglie **Lucia**, i figli **Mario** con **Nella** e **Mariapaola** con **Alessandro**. Funerali giovedì ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Vinovo.
— Torino, 2 giugno 1987

Cristianamente è mancato a
dott. Giovanni Giraudo
medico veterinario
Le annunciano la moglie **Giulia** i figli **Giuseppino** con **Anna, Ornella** con **Franco, Gabriella** con **Silvio**, nipoti. Funerali in Chieresco il 4/6/87 ore 8,30.
— Chieresco, 2 giugno 1987.

Si uniscono al dolore di Gabriella i suoceri **Elisa** e **Rodolfo Cella** per la perdita del caro **PAPA'**.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giulia Bruno ved. Chiariglione
Funerali in Favria giovedì 4 c.m. alle ore 14 della chiesa parrocchiale.
— Pino T.se, 2 giugno 1987.

Ci ha lasciati improvvisamente
Bakemin Fadiga Regne
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito **Pierando** e parenti tutti.
— Abbiate, 2 giugno 1987.

Il 1° giugno, dopo una vita dedicata interamente al lavoro e alla famiglia, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Nino Castiglione
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Crivello, i figli Franco con Ingrid, Franca con Andrea, Lilla con Alberto, Anna con Franco. I funerali avranno luogo mercoledì 3 giugno alle ore 10 nella cattedrale di San Lorenzo in Trapani.
— Trapani, 3 giugno 1987.

Aldo e Giorgia Bonomelli partecipano al lutto della famiglia Castiglione.

Ci ha lasciato nel meraviglioso esempio di una vita di rettitudine, attaccato e dedizione totale alla famiglia, alla professione, al bene del paese e di tutte le sue genti il nostro adorato

DOTT. COMM. GR. UFF.
Pietro Andriano
Cavaliere di Gran Croce
Ex Presidente Provincia di Asti

Con infinito rimpianto lo annunciano i figli **Elisa** con **Emilio Cesaglio, Matteo** con **Giulia Mella, Wanda** con **Federigo Peruzzi, Felice** con **Tina Ramella**, i nipoti Luca, Piergiorgio, Lisa, Marcello, Mirella, Alberto, Riccardo, Paolo, Elisa, Pietro, le sorelle **Pina** e **Teresa**, i fratelli Giovanni e Angelo, le cognate Maria, Lina e Pina, il cognato Lorenzo, nipoti e parenti tutti. Un grazie vivissimo al prof. Umberto Mazza, al prof. Guglielmo Pandolfi, al dott. Giovanni Reita, al dott. Mario Lazzarone e al personale del reparto prof. Gavosto. Un sentito ringraziamento alle persone che l'hanno premurosamente assistito a casa e agli amici che gli sono stati vicini. Funerali a Castelnuovo Don Bosco giovedì 4 giugno ore 15,30 con partenza da Torino ospedale Molinette via Genova alle ore 14.
— Castelnuovo Don Bosco, 3 giugno 1987.

I consuoceri: **Mina Milla, Angelina** e **Raffaele Rainello** col figlio **Angelo** e famiglia ricordano con affetto il caro dott. **PIETRO**.

Il dott. **Renzo Cavallo** e **Giuditta Lacchelli** partecipano al dolore della famiglia Andriano.

I cugini **Ferrero Cavaro** partecipano affettuosamente.

Pina, Giovanni e **Maria, Angelo** e **Lena, Teresa** e **Loredana** con le rispettive famiglie piangono il caro **FRATELLO, COGNATO** e **ZIO**.

L'Università della terza età di Castelnuovo Don Bosco partecipa al lutto per la scomparsa del suo Presidente
CAV. DI GRAN CROCE
dott. Pietro Andriano
— Castelnuovo Don Bosco, 2 giugno 1987.

L'Amministrazione Comunale di Castelnuovo Don Bosco partecipa al lutto per il decesso del
CAV. DI GRAN CROCE
dott. Pietro Andriano
— Castelnuovo Don Bosco, 2 giugno 1987.

Partecipano gli amici:
Teresa e **Giovanni Raimondi**
Mario Bergetto
Ines e **Felice Falletto**
Eugenia e **Giuseppe Calosso**
Severina ed **Enrico Bocciarelli**
Olga e **Valerio Marchiaia**
Ada e **Renato Turco**
Paola e **Carlo Biangino**
Famiglia Bazzi
Giuliana e **Sergio Rossetto**
Luigi Longo
Domenico Cremonino
Liliana e **Carlo Corrado**
Tonnino Cerrato
Ermelina Cagliero
Gina e **Onorato Sava**
Giorgio Musso
Mario Chiarlo
Gemma e **Michele Chiarlo**
Caterina e **Antonio Bosco**
Paola Barbano
Maria e **Mario Lazzarone**
Giuseppe Zucco
Ferdinando Sargotto
Liliana e **Aldo Esposito**
Giorgio Musso

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Personale e gli Ospiti della Casa di soggiorno per anziani «S. Giuseppe» di Castelnuovo Don Bosco, partecipano con infinito rimpianto al grande dolore della famiglia per la irreparabile perdita del
CAV. DI GRAN CROCE
dott. Pietro Andriano
Consigliere d'Amministrazione
Le sue qualità pubbliche sono note a tutti, per le sue lunga ed appassionata opera a favore di Castelnuovo Don Bosco che amava profondamente. La costituzione della nuova Casa di soggiorno per anziani è dovuta alla sua iniziativa intelligente e continua per un ventennio.
— Castelnuovo Don Bosco, 2 giugno 1987.

La Sezione di Castelnuovo Don Bosco della Democrazia Cristiana piange la scomparsa del
CAV. DI GRAN CROCE
dott. Pietro Andriano
dal 40 anni suo infaticabile Segretario.
— Castelnuovo Don Bosco, 2 giugno 1987.

Gemma e **Mario Tamagnini, Giovanna** e **Giovanni Bassano** e famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Teresa.
— Mondovì, 2 giugno 1987.

Maddalena Mazza e famiglia partecipano affettuosamente.

La Società Aspera, Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Pietro Andriano
— Torino, 2 giugno 1987.

Il Personale della Direzione Società Aspera partecipa commosso al grave lutto per la perdita del suocero PIETRO.

Famiglia Aprà partecipa sentitamente

Il Sindaco l'Amministrazione comunale e la Popolazione di Moncucco Torinese partecipano.

Alessandra, Maricarlos Giovanni Gas sono affettuosamente vicini a Wanda e alla sua famiglia.

Il Direttorio di Energetica del Politecnico di Torino partecipa al lutto del prof. Matteo Andriano.

Dopo una vita vissuta alla luce della fede, nel silenzio... a pregare, ha raggiunto i suoi familiari nella pace di Dio
Elisa Ravizza
Con profondo dolore ne dà l'annuncio la sorella Giovanna, e unitamente ai nipoti Rosetta, Piera, cugini e parenti tutti. Un grazie riconoscente alle care persone che sempre le sono state vicino con amorevoli premure: Paolo, Zini, Domenico, Caterina e Claudia. Funerali mercoledì 3 giugno ore 14,30 parrocchia S. Bernardino, via Delleani, 34. La cara salma proseguirà per la tumulazione nel cimitero di Vallenara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 giugno 1987.

Si è spento serenamente il
dottor Carlo Massa
di anni 87
L'annunciano il figlio **Luigino** con la moglie **Marina**, l'affezionata cognata Antonietta, la sorella Giulia, il fratello Ottavio, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì e commesso alle ore 9 partendo da via 29 Aprile 1 Borgaretto. La salma riposerà presso la tomba di famiglia nel cimitero di Bellarmia di Vercelli.
— Borgaretto, 2 giugno 1987.

Amorevolmente assistito è mancato ai suoi cari
Carlo Bechis
di anni 83
Ne danno il dolorosa annuncio la moglie **Teresa**, i figli **Amilcare** e **Tina**, il nipote **Aldo**, la nuora **Franca**, la nipote **Carla**. La cara salma sarà tumulata giovedì 4 giugno ore 13,45 cascina Maurizione, indi proseguirà per Pinerolo dove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali.
— Torino, 2 giugno 1987.

Sono vicini a Franca e Amilcare gli amici: **Ernesto** e **Piera, Franco** e **Lidia, Ezio** e **Flavia**.

E' mancato
Giovanni Amatala
anni 80
L'annunciano la moglie Carla, la nipote **Clotilde** e famiglia, il fratello Stefano, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,30 parrocchia Rivarolo Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ozegna Canavese, 2 giugno 1987.

Partecipano gli amici: **Ida Ariello, Ida Aimardi, Bertolino, Chiabotto, Colombo, Gianpino, Quirighetti, Solaino, Truglio** e famiglia.

E' mancata contornata dall'affetto dei suoi cari
Caterina Pettinati ved. Daviti
Ne danno il triste annuncio i figli **Luigi** con la moglie **Anna** e la figlia **Paola**, **Franco** con la moglie **Lilli** e la figlia **Patrizia** col marito **Giorgio**, le sorelle **Lidia** e **Gianna**.
— Bordighera, 2 giugno 1987.

Il Personale del Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Venaria partecipa al dolore che pervade il professor Daviti per la perdita della mamma
Caterina Pettinati vedova Daviti
— Venaria, 2 giugno 1987.

Il Personale medico dell'Ospedale di Venaria partecipa al dolore del professor Daviti per la scomparsa della MAMMA.

E' mancato ai suoi cari
Lorenzo Bertinotti
addolorati lo annunciano: la moglie, famiglie, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 4 alle ore 8,50 dall'abitazione via Ballila 83 bis.
— Torino, 1 giugno 1987.

I Colleghi partecipano vivamente al dolore che ha colpito l'amico Ugo per la scomparsa del papà
Edoardo Mattioda
— Torino, 2 giugno 1987.

Improvvisamente ci ha lasciati per raggiungere la Casa del Padre
Giovanni Asteggiano
L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Michele** e **Luigina**, la nuora **Nadia**, gli amati nipoti **Alberto, Elena** e **Riccardo**, parenti tutti. Funerali giovedì 4 corrente ore 10,15 parrocchia San Benedetto.
— Torino, 2 giugno 1987.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore del rag. Michele Asteggiano per la perdita del padre
Giovanni Asteggiano
— Torino, 2 giugno 1987.

I Colleghi dell'ufficio Operazioni Speciali unitamente a quelli del Servizio Titoli e Borse e Servizio Finanza della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del collega Michele Asteggiano per la perdita del papà signor
Giovanni Asteggiano
— Torino, 2 giugno 1987.

I nipoti **Teresa, Marilena, Carlo** e figlia, piangono il caro zio **GIOVANNI**.

Direttore e Colleghi dell'Istituto Bancario San Paolo sono di via Monte di Pietà partecipano al dolore della signora rag.re Luigina Asteggiano per la perdita del PAPA'.

Le famiglie **Martoglio Curtelli**, sentitamente commosse, piangono il caro **GIOVANNI**.

Cristianamente è mancata
Elena Lucco Castello ved. Montaldo
anni 83
Addolorati lo annunciano il figlio **Battistino** con la moglie **Silvana Valprede** e figli **Ornella** e **Marco**, sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 corr. ore 15 partendo dall'abitazione via Sassari 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 giugno 1987.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore del rag. Michele Asteggiano per la perdita del padre
Giovanni Asteggiano
— Torino, 2 giugno 1987.

I Colleghi dell'ufficio Operazioni Speciali unitamente a quelli del Servizio Titoli e Borse e Servizio Finanza della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del collega Michele Asteggiano per la perdita del papà signor
Giovanni Asteggiano
— Torino, 2 giugno 1987.

I nipoti **Teresa, Marilena, Carlo** e figlia, piangono il caro zio **GIOVANNI**.

Direttore e Colleghi dell'Istituto Bancario San Paolo sono di via Monte di Pietà partecipano al dolore della signora rag.re Luigina Asteggiano per la perdita del PAPA'.

Le famiglie **Martoglio Curtelli**, sentitamente commosse, piangono il caro **GIOVANNI**.

Cristianamente è mancata
Elena Lucco Castello ved. Montaldo
anni 83
Addolorati lo annunciano il figlio **Battistino** con la moglie **Silvana Valprede** e figli **Ornella** e **Marco**, sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 corr. ore 15 partendo dall'abitazione via Sassari 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 giugno 1987.

La famiglia **Valprede** si unisce al dolore del genero e famiglia Monaldo per la scomparsa della cara nonna **ELENA**.

Le famiglie **Colombino** partecipano al lutto di Bernardo e famiglia.

Presidente e Soci del Rotary Club di Moncalieri partecipano al dolore dell'amico ing. Gianluigi Ardenna per la scomparsa della mamma
Carolina Ardolino
— Moncalieri, 3 giugno 1987.

RINGRAZIAMENTI

Con commozione e conforto i famigliari dell'
ing. Pier Giovanni Bianco
ringraziano tutti coloro che con effetto ed efficacia hanno ricordato un uomo buono e saggio. La S. Messa di ingresso sarà celebrata lunedì 29 giugno, ore 18 alla Gran Madre di Dio.
— Torino, 3 giugno 1987.

ANNIVERSARI

1977 1987
Piero Frigero
La tua vita giusta ed onesta è sempre lì con noi. Rita e figli.

1983 1987
Mario Carpinello
Nulla potrà colmare il grande vuoto che hai lasciato. Ti piangono Giuseppe, papà, mamma, nonna.

1983 1987
Antonio Daniel
di anni 19
è sempre con noi. S. Messa ore 18,30.

Per ricordare la nostra cara e indimenticabile
Carlotta Oddone
nell'anniversario della sua scomparsa saranno celebrate le seguenti Messe: giovedì 4/6 ore 11 Ss. Angeli Custodi; sabato 6/6 ore 10,30 N. S. Lourdes (c. Francia 29); domenica 7/6 St. Jacques (Ayas) ore 20.
— Torino, 3 giugno 1987.

dott. Luigi Montanari
Sempre con grande affetto e rimpianto.
— Forno Canavese, 3 giugno 1987.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vivrà la cara memoria di
Camilla Gastaldi in Cellone
Nel primo anniversario della scomparsa la famiglia la ricorda a quanti la conobbero e amarono. Messa anniversaria domenica 7 giugno ore 11, chiesa parrocchiale Bruino.
— Torino, 3 giugno 1987

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a:

PK MILANO 20155 via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
MANTOVA 46100 Corso V. Emanuele 3 - Tel. (0376) 36.18.28 - 32.44.95
PK TORINO 10129 Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341 - 29.381
PK GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 - Tel (010) 582.560 - 595.833
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219 - 38.64.35
IMPERIA 18100 Via Scolante 1 - Tel (0183) 27.33.21
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66.48.48 - 66.49.40
PK PADOVA 35139 Piazza Giovanni XXIII, 7 - Tel. (049) 77.52.24
PK FIRENZE 50132 Viale Mattaotti 54 - Tel. (055) 58.11.82
PK BOLOGNA 40129 Via Indipendenza 24 - Tel. (051) 22.88.28 - 22.87.38
MODENA 41100 Via Rismondo 3 - Tel. (059) 21.85.45 - 21.63.83
PARMA 43100 Viale Mentana 8 angolo via Dalmazia - Tel. 0521 36.642/3
REGGIO EMILIA 42100 Via delle Abbadesse 2 - Tel. (0522) 41.648 / 9
PK ROMA 00184 Via Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47.55.304 - 47.55.941
PK MESSINA 98100 Galleria Upim, v.le San Martino Tel. (090) 29.30.955
CATANIA 95100 P.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. (095) 53.30.27
PK SASSARI 07100 Via Porcellana 9 - Tel. (079) 27.54.28 - 27.56.17
CAGLIARI 09100 Via Lanusei 87 - Tel. (070) 65.23.38

PK publikompass spa

Verdi rossi o verdi bandiera?

Hai un voto per dirlo.

La Cassazione ha annullato altri 19 ergastoli

Il decreto non basta a salvare i processi

Le norme del decreto Rognoni non sanano tutte le irregolarità

ROMA — Nonostante il decreto-legge Rognoni, molti(ssimi) processi di corte d'assise rischiano ancora di essere azzerati. Le nuove norme non hanno sanato tutte le irregolarità riscontrate nella composizione dei collegi giudicanti: è il risultato di due distinte sentenze emesse l'altro ieri dalla prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale.

La Suprema Corte ha applicato per la prima volta il provvedimento varato venerdì scorso dal governo ed ha salvato in extremis un processo celebrato davanti alla corte d'assise di Como e in appello a Milano. Ma non ha potuto far altro che dichiarare — a seguito di un'eccezione sollevata dai difensori, avvocati Gaetano Minasi e Armando Veneto — la nullità della condanna a 11 anni e mezzo di reclusione inflitta per omicidio l'11 novembre '85 dalla corte d'assise di Palmi all'imprenditore calabrese Demetrio Crucitti.

Il decreto «salva-processi» inizierà oggi il suo iter parlamentare con la presentazione in aula al Senato. Ma l'esame dei sei articoli sarà probabilmente rinviato a dopo le elezioni. Alla luce del nuovo intervento della Cassazione sarebbe tuttavia opportuno studiare eventuali accorgimenti di natura tecnico-giuridica per evitare molti altri annullamenti di maxiprocessi per la scorretta irregolare dei due giudici «togati» delle corti d'assise.

Sembra infatti ormai inevitabile, ad esempio, l'azzeramento dei 19 ergastoli e degli oltre mille anni di reclusione inflitti dalla corte d'assise di Palmi ai 94 imputati del processo alla «mafia delle tre province», perché era composta dagli stessi due magistrati che la Suprema Corte ha ritenuto non in regola nel processo a carico di Demetrio Crucitti.

Il motivo della decisione è questo: il presidente della corte d'assise di Palmi Salvatore Boemi, ex sostituto procuratore della Repubblica nella cittadina calabrese, fu nominato solo «a voce» dal presidente della corte d'appello di Catanzaro in occasione di una pubblica cerimonia. Mancavano, quindi, sia il decreto del presidente della Repubblica Francesco Cossiga, sia la delibera del Consiglio superiore della magistratura, sia un provvedimento scritto del primo presidente della corte d'appello. Di conseguenza il giudice Boemi non era legittimato a presiedere la corte d'assise di Palmi.

Nella stessa posizione si trovava anche il giudice a latere Maurizio Salamone, che non era stato autorizzato a far parte della corte d'assise. L'unico benestare esistente riguardava l'uso di un autista per accompagnare in auto il magistrato — all'epoca zoppicante — dalla sua casa di Messina a Palmi.

Ieri intanto la corte d'assise d'appello di Reggio Calabria ha deciso di sospendere fino al 7 luglio il processo di secondo grado alla «mafia delle tre province» in attesa di conoscere la motivazione della sentenza emessa l'altro ieri dalla Cassazione. **p. f.**

■ «La giustizia messa in crisi da troppi pareri su una norma»

ROMA — La certezza del diritto e l'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge, i due principi cardine del nostro ordinamento, sono spesso messi in crisi, come ha dimostrato un recente dossier di un'équipe di magistrati.

«*E' un fatto fisiologico del sistema* — ha affermato ieri il procuratore aggiunto della Repubblica di Roma Michele Coiro — *poiché quasi ogni norma può essere interpretata in due o più modi, tutti giuridicamente corretti.*

ESPLODE DEPOSITO PETROLIFERO

Lione. Una serie di esplosioni, seguite da un gigantesco incendio, hanno devastato ieri un deposito petrolifero della Shell, a Lione. Il primo scoppio ha colpito una cisterna di olio combustibile. In due ore il fuoco ha raggiunto altre 12 cisterne. I pompieri per ore non sono riusciti ad avvicinarsi al luogo dell'incidente: i feriti sono sette, due dei quali hanno ustioni sul 40 per cento del corpo, mentre due operai mancano all'appello

Sospetti per alcuni volantini simili a quelli dei terroristi

Attentati in Alto Adige fermato un fotografo

E' un giovane di lingua tedesca - Trasferito a Trento per motivi di sicurezza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLZANO — Un arresto nelle indagini per gli attentati dinamitardi e sparatorie che hanno seminato allarme e paura nella popolazione del circondario di Merano. Con un'operazione congiunta, seguita immediatamente al vertice dei servizi di sicurezza convocati lunedì scorso a Roma dal ministro Scalfaro, carabinieri e polizia hanno fermato ieri un fotografo di lingua tedesca, Leo Plenger, di 33 anni, abitante a Collalbo nell'altipiano del Renon a monte di Bolzano, titolare di uno studio alla periferia della città.

Secondo notizie non confermate ufficialmente, per il fermo del Plenger sarebbe stato decisivo il ritrovamento nella sua auto di alcuni manifestini identici a quelli rinvenuti sui luoghi dei sei attentati contro caserme di carabinieri e edifici abitati prevalentemente da cittadini di lingua italiana, nei quali si invitavano gli italiani ad andarsene dato che per essi «*si avvicina la soluzione finale*». I manifestini portavano la sigla del gruppo «Tirol» che agisce in Alto Adige fin dal 1978.

La detenzione dei manifestini, peraltro, potrebbe trovare in via ipotetica una giustificazione nella professione del Plenger, molto noto negli ambienti giornalistici oltre che politici di tutta la provincia per la sua attività di fotoreporter esercitata fino a due anni fa presso il quotidiano *Dolomiten* di Bolzano (dal quale si congedò mettendosi, dopo un breve periodo di inattività, in proprio) e anche come collaboratore di giornali e riviste sia italiane che estere.

Sta di fatto però che il giovane fotografo pare fosse sotto controllo da qualche mese e che gravi elementi di sospetto sarebbero emersi da intercettazioni telefoniche. Il giovane si trova ora in stato di fermo non a Bolzano, bensì, per ragioni di sicurezza, nelle carceri di Trento. Soltanto nelle prossime ore, dato il riserbo strettissimo degli inquirenti, si saprà la reale portata dell'operazione e l'effettivo ruolo svolto dall'ex fotoreporter.

La matrice di attentati era iniziata nella notte su sabato 24 maggio con un ordigno collocato davanti alla porta d'ingresso della caserma dei carabinieri di Terlano, a pochi chilometri da Bolzano, lungo la strada statale che collega il capoluogo con Merano. Fu qui che apparvero i primi esemplari dei minacciosi manifestini antitaliani attaccati con lo scotch ad un tabellone.

La notte successiva ci fu la prima apparizione della mitraglietta Kalashnikov di fabbricazione cecoslovacca, un'arma inedita nella storia del terrorismo altoatesino, con la quale furono sparate alcune raffiche contro la caserma dei carabinieri di Cermes, un paese che gravita attorno all'abitato di Lana ritenuto il nucleo caldo dell'estremismo sudtirolese.

Il terzo obiettivo fu la linea ferrata della ferrovia Bolzano-Merano: di notte i terroristi, questa volta in veste di sabotatori, segarono un palo provocando l'interruzione del traffico per alcune ore. Seguì un attentato contro un obiettivo «civile»: la casa dei ferrovieri a Postal, presa di mira anch'essa con la mitraglietta. Più grave il quinto attentato: fu fatta esplodere della dinamite davanti all'ingresso di un bar, al piano terreno di una palazzina occupata dai gestori di lingua italiana e da altre famiglie; contro tutte le finestre furono sparate raffiche di mitraglietta. La serie si chiuse ieri notte con un'altra sventagliata di raffiche contro la casa dei dipendenti della società idroelettrica.

La deplorazione e la condanna per gli attentati è stata unanime e le reazioni non si sono limitate ai comunicati: soprattutto i giovani hanno reagito con alcune iniziative intraprese a Merano, dove il 6 giugno si svolgerà una marcia sotto il motto «*Camminiamo insieme per la pace*», che ha già raccolto centinaia di adesioni di tutti i gruppi compresi anche ragazzi tedeschi. Un'altra manifestazione è in programma venerdì lungo le passeggiate del Passiria a Merano, con l'adesione del vescovo di Bolzano e Bressanone, mons. Egger, e delle organizzazioni sindacali.

Giancarlo Ansaloni

■ Marina non è più Lante Della Rovere

ROMA — Marina Punturieri Ripa di Meana non può più usare il cognome dell'ex marito, Alessandro Lante Della Rovere. Lo ha ribadito la prima sezione della Corte di appello del tribunale civile, che ha respinto il ricorso della donna contro la prima sentenza che risale al maggio '86. A fare ricorso ai giudici di primo grado era stato proprio il duca Lante Della Rovere, dopo la pubblicazione del libro «*I miei primi quarant'anni*», scritto dalla ex moglie e firmato Lante Della Rovere. Il capitolo comunque potrebbe anche non concluderai: resta la possibilità di un nuovo ricorso in Cassazione.

Dopo decine di rapine in pochi mesi, fallisce un colpo al supermercato

Arrestati Bonnie e Clyde milanesi ma in manette sparano a un agente

La ragazza (incinta di tre mesi) ha dato la pistola al complice: il poliziotto è grave

MILANO — Lui, Maurizio Carrisi di 26 anni, ha precedenti per spaccio, si «buca» regolarmente e secondo la polizia ha commesso almeno una decina di rapine a negozi in un mese. Lei, Michela Carigila di 20 anni, sua compagna e complice, tanto minuta da riuscire a sfilare i polsi dalle manette, è incinta di tre mesi e tossicomane allo stadio avanzato: ogni giorno prende due grammi di eroina.

Sono questi i due protagonisti della rapina a un supermercato di Milano, seguita da una sparatoria all'interno di una vettura della «volante»: nel conflitto a fuoco sono rimasti feriti l'agente Lorenzo Murrai, di 25 anni, e lo stesso Maurizio Carrisi.

Il primo ha una ferita trapassante all'addome; il secondo una ferita alla gamba sinistra con lesione dell'arteria femorale. Entrambi sono ricoverati con riserva di prognosi all'ospedale Policlinico, ma nessuno dei due sembra in pericolo di vita.

Un altro uomo, fermato in un primo momento dalla polizia come presunto complice nella rapina, è risultato estraneo ai fatti.

Secondo la ricostruzione della vicenda fatta in questura dal dott. Achille Serra, dirigente della squadra mobile, Maurizio Carrisi e Michela Carigila hanno fatto irruzione alle 13,10 nel piccolo supermercato «Cral» di via Negroli 33, sfoderando una pistola a canna lunga. Di lì a meno di un ora, Carrisi avrebbe dovuto presentarsi al commissariato di porta Genova per firmare il registro dei vigilati: era infatti reduce da una condanna a un mese di reclusione, con la condizionale, inflittagli dalla pretura di Milano dopo essere stato fermato con un coltello con lama di 30 centimetri e con una pistola giocattolo.

I due puntano l'arma contro l'unico presente nel supermercato, il titolare Antonio Malgrati di 29 anni. Si fanno consegnare 900 mila lire e fuggono, su una «Renault 9», risultata rubata una settimana fa. In via Bonfadini si fermano, entrano in un bar e lui va nel bagno a radersi i baffi.

Ritornano in macchina, fanno salire un giovane che ha chiesto loro un passaggio (quello che risulterà estraneo alla rapina) e si dirigono verso il commissariato di porta Genova, per andare a firmare.

In piazza Ovidio vengono intercettati dalla volante «Monforte», che li blocca. Nel sedile posteriore di una vettura vengono fatti salire Carrisi e la sua donna, accanto all'agente Murrai.

L'«Alfa 33» della polizia parte, sta all'altezza di viale Corsica il rapinatore ammanettato riesce a sfilare la pistola dalla fondina dell'agente: dietro la schiena passa l'arma alla ragazza, che nel frattempo si è sfilato dai polsi le manette. L'agente interviene, ma la ragazza, dopo aver armato la pistola, la ripassa al compagno che da dietro la schiena spara ferendo al fianco il poliziotto.

Il capopattuglia, seduto davanti, accanto al guidatore, ingaggia una colluttazione con il bandito, che però riesce a tenere stretta l'arma: a questo punto il capopattuglia gli spara alle gambe. Interviene un'altra «volante» che porta in questura la ragazza.

Michela Carigila racconta la sua storia: viene da Carate Brianza (Milano), è tossicomane, si è messa a vivere da quattro mesi con Carrisi nella casa in cui lui vive con la madre, in via Scarlatti. E' incinta di tre mesi e ha bisogno di molto denaro per tenere il passo con il bisogno di eroina.

A Palermo la mafia tenta di incendiare il negozio dei Domino

Minacce ai genitori del bimbo ucciso

Dato alle fiamme un bidone di benzina davanti alla saracinesca - Il padre della piccola vittima interrogato a lungo - Gli inquirenti stanno indagando sul racket delle estorsioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Ieri notte ignoti hanno tentato di appiccare un incendio nella cartolibreria di Antonio Domino e Graziella Accetta, i genitori del piccolo Claudio, il bambino di 11 anni, ucciso con una pistolettata al volto la sera del 7 ottobre scorso nella borgata S. Lorenzo a Palermo. La cartoleria è in via Ammiraglio a pochi passi dal luogo dove il bambino cadde vittima di un killer solitario in motocicletta, mentre andava a comperare il pane per la cena.

Un bidone di benzina è stato dato alle fiamme davanti alla saracinesca del negozio, ma l'incendio si è spento subito. Quando sono giunti i vigili del fuoco, c'erano soltanto fumo e la saracinesca e parte della facciata del negozio annerite.

L'allarme è scattato dopo una telefonata anonima al 113 della questura all'1,30. Sul posto, i Domino non hanno fatto commenti, hanno assistito quasi impassibili al via vai degli investigatori. Ieri mattina, poi, un lungo interrogatorio nell'ufficio del capo della squadra mobile, il vicequestore Antonio Nicchi, su cui viene mantenuto uno stretto riserbo.

Il 3 gennaio, quando per le manifestazioni «Natale a Palermo» indette dal Comune 500 bambini di gruppi folcloristici arrivarono in città da ogni parte d'Italia nel cinema-teatro Metropolitan si celebrarono in memoria del piccolo Claudio. Presenti allo spettacolo con le autorità, fra le quali il sindaco Leoluca Orlando ed il cardinale Salvatore Pappalardo, i genitori di Claudio apparvero commossi: «*Continueremo a pregare anche per gli assassini di mio figlio, perché qualcuno li perdoni* — disse Antonio Domino — *ma sulla giustizia umana nutro profondi dubbi*».

Un delitto di mafia? Ed ora, intenzionati a tenere sulla corda i Domino, i boss tornano alla carica, intimorendoli?

L'ex alto commissario per la lotta alla mafia Riccardo Boccia prima di lasciare l'incarico, dichiarò tuttavia di non credere che quello di Claudio fosse un delitto attribuibile alla «alta mafia». E nell'aula bunker dov'è in corso il maxi-processo alle cosche Giovanni Battista Bontate, fratello del boss Stefano ucciso nella guerra di mafia nel 1981, lesse un foglietto nel quale i 450 imputati si dissociavano, tirandosi fuori dall'odioso delitto.

In un dettagliato rapporto presentato alla Procura della Repubblica invece la squadra mobile, tracciando un allarmante affresco sulla prepotente ascesa dei mafiosi nella borgata di S. Lorenzo, per non giungendo a conclusioni specifiche ritenne che il bambino potè essere eliminato perché era stato un incomodo testimone di un duplice sequestro di persona.

Sergio Di Piore e Paolo Salerno, due «picciotti» della borgata sospettati di essere implicati in rapine e forse nel traffico degli stupefacenti, erano stati fatti scomparire nell'agosto scorso.

A questo probabile movente se ne erano aggiunti ben presto due: l'azione spietata del racket delle estorsioni al quale i Domino non avevano voluto piegarsi e l'intimidazione di esponenti della malavita che mal tolleravano quella che sembrava un po' a tutti un'inarrestabile ascesa economica del padre e della madre del bambino.

Impiegato alla Sip, contitolare di due imprese per pulizie, una delle quali vincitrice dell'appalto nell'aula bunker dove è in corso il maxiprocesso, Antonio Domino, con la moglie, possiede anche due negozi.

Antonio Ravidà

■ Pazienza «Mi accusarono per salvare Licio Gelli»

BOLOGNA — «Sono stato un capro espiatorio *per salvare Licio Gelli*». Così Francesco Pazienza — al secondo giorno d'interrogatorio — ha descritto se stesso davanti alla corte d'assise del processo per la strage di Bologna. L'ex faccendiere ha sostenuto di essere stato portato sul banco degli imputati da un complotto dei servizi segreti e dal tradimento del suo ex difensore: questi si sarebbero messi d'accordo per accollargli l'accusa di aver fatto parte dell'associazione sovversiva indicata come il «cervello politico» della strage.

(Ansa)

Cliniche fantasma a Napoli

Arrestati l'ufficiale sanitario e il suo vice - La truffa, che durava dall'inizio degli anni Ottanta, ha fruttato centinaia di milioni

NAPOLI — Truffa, interesse privato in atti d'ufficio, falso in atto pubblico: con queste accuse due ufficiali del nucleo regionale della Guardia di Finanza hanno arrestato, ieri mattina all'alba, il professor Gaetano Ortolani, 58 anni, da circa venti ufficiale sanitario del Comune di Napoli, e il dottor Roberto Carbone, 57 anni, suo vice fino a due anni fa.

I mandati di cattura sono stati firmati dal giudice istruttore del tribunale di Napoli Angelo Spirito, che ha concesso ai due imputati gli arresti domiciliari. Secondo l'accusa, la truffa ai danni del Comune di Napoli ammonta ad alcune centinaia di milioni, e sarebbe stata compiuta con la complicità di altri pubblici funzionari, sono dei quali sono stati raggiunti da comunicazioni giudiziarie. Il magistrato ha inoltre firmato due mandati di accompagnamento nei confronti di altrettanti professionisti, le cui generalità non sono state rese note.

Per due anni, dal '79 all'81, l'ufficiale sanitario e il suo vice avrebbero intascato fior di milioni concedendo il monopolio della fornitura di attrezzature mediche ad una ditta specializzata, la «General D.S.». La società, che immancabilmente vinceva le gare d'appalto indette dal Comune, era in realtà composta dalla moglie del professore Ortolani, Antonietta Pinto, e da altri suoi congiunti.

Ma la truffa non si sarebbe compiuta solo attraverso la fornitura degli arredi sanitari e degli strumenti chirurgici. Secondo gli inquirenti, infatti, Gaetano Ortolani e il suo vice Roberto Carbone avrebbero addirittura istituito alcuni laboratori-fantasma, presso i quali i dipendenti comunali avrebbero dovuto sottoporsi a visite specialistiche in realtà mai eseguite.

Il meccanismo della truffa, ancora una volta, era piuttosto semplice. Quando agli inizi degli Anni Ottanta la giunta comunale varò un programma di medicina preventiva per i suoi dipendenti, l'ufficiale sanitario e il suo vice convinsero gli assessori competenti a servirsi, dietro pagamento, delle attrezzature di un laboratorio fasci della ditta, ancora una volta, figuravano la signora Antonietta Pinto e il figlio e la nuora del dottor Roberto Carbone, Agostino Carbone e Lucia Consonni. «In realtà — sostengono gli inquirenti — nei locali indicati come sede della società non esistevano neanche l'ombra di attrezzature mediche».

Fulvio Milone

■ Mafia, ucciso anche Michele Gallo

RAGUSA — Michele Gallo, fratello di Vittorio e zio di Giovanni Gallo assassinati poco meno di un mese fa, è stato trovato ucciso nella sua abitazione di Vittoria. In base ai primi rilievi la morte di Michele Gallo risalirebbe a domenica sera. L'uomo viveva da solo. La sua tragica fine viene inquadrata nella sanguinosa lotta ingaggiata da gruppi malavitosi (ag.)

■ Pappagallo fa arrestare il ladro

FOGGIA — Voleva rubare un pappagallo in un negozio di animali per farlo accoppiare con le sue due pappagalline ma il pennuto ha reagito violentemente facendo arrestare il ladro. E' accaduto in serata a San Severo nell'esercizio di Anna Amoiti, di 40 anni. La resistenza opposta dal pappagallo ed il disorientamento creato nel ladro, Luigi Della Fazia, di 24 anni, hanno consentito ai carabinieri di bloccare il giovane. (ansa)

Fateli smettere.
L'Italia è cambiata, cambiate con noi.

Hai un voto per decidere se premiare chi ha voluto interrompere per ragioni di potere la crescita dinamica della società italiana; chi bara oggi con le regole del gioco e si prepara a giocare domani una partita truccata con il PCI; chi ti ha punito imponendo nuove e vessatorie tasse sul tuo lavoro.

Hai un voto per decidere di premiare chi alle ragioni della rissa preferisce la forza della ragione; chi ha portato al Governo una concreta e fattiva operosità; chi da solo si è battuto contro l'iniqua tassa sulla tua salute; chi alla democrazia dei privilegi e degli sprechi ha opposto i valori di una democrazia libera e competitiva; chi non persegue ambigui disegni di compromesso con il PCI.

Valorizza il tuo voto. Per cambiare le regole della politica e dare un senso al cammino della società civile.

PLI
Partito Liberale Italiano
Il voto per dirlo.

Lo sostituisce Alan Greenspan, uomo di fiducia di Reagan

Volcker lascia la Fed

Il governatore ha rifiutato il rinnovo del mandato al vertice della banca centrale offertogli dal presidente Usa

Washington. Reagan presenta Alan Greenspan (a sinistra), che sostituirà Paul Volcker, al centro

Balzo dell'oro che sale a 455

A New York la valuta Usa è discesa a 1300 lire

ROMA — Dollaro in deciso ribasso sui mercati valutari italiani: la lira Usa è stata infatti fissata a 1311,47 lire contro le 1325,80 lire di lunedì. In rialzo invece il marco tedesco che è stato fissato a 723,50 lire contro le 721,75 lire precedenti.

Il dollaro dunque in una sola seduta ha perso in Italia circa 14 lire ed anche sugli altri principali mercati valutari europei ha manifestato gli stessi segni di debolezza confermati, poi, all'apertura dei mercati statunitensi.

Alla discesa del dollaro si è accompagnato un rafforzamento del marco tedesco che ha guadagnato quasi un punto nei confronti della lira. La moneta italiana si è lievemente indebolita nei confronti di altre valute dello Sme, mentre è rimasta stabile rispetto alla sterlina inglese ed ha perso terreno sul franco svizzero che ha sfiorato quota 874 lire.

In serata a New York, nonostante gli interventi della Fed, affiancata in Europa dalla Bundesbank, che però si è limitata ad importi modesti, il dollaro è tornato sotto la soglia di 1,80 marchi e sulla lira si è portato a quota 1300, che respinge la valuta Usa sui livelli di una settimana addietro.

Una «corsa all'oro» si è scatenata nella City di Londra dopo la notizia della rinuncia di Volcker.

L'oro, che aveva chiuso lunedì sera alla quotazione di 444,5 dollari l'oncia, è balzato ieri sera a 455 dollari l'oncia. Le notizie provenienti da Wall Street, dove per prima si era scatenata la corsa all'oro, hanno contagiato i mercati finanziari di Londra, dove la richiesta del metallo prezioso si è fatta quasi febbrile.

La sterlina si è rafforzata nei confronti del dollaro portandosi a 1,8475 dollari.

Il ministro delle Finanze tedesco, Stoltenberg, nell'esternare la propria simpatia al governatore uscente ha espresso la propria fiducia nelle capacità del suo successore, Alan Greenspan. Fonti della Deutsche Bundesbank dicono che alla banca centrale tedesca si è appreso con rammarico della rinuncia di Volcker. Le fonti aggiungono tuttavia che la Bundesbank, che conosce Greenspan, ha fiducia nella continuazione dei buoni rapporti di cooperazione tra le banche centrali statunitense e tedesca. «Volcker rimarrà nella storia degli Stati Uniti come uno dei più importanti governatori che la Fed abbia mai avuto», ha detto Stoltenberg aggiungendo che Volcker, «grazie alla sua esemplare amministrazione ha conquistato il massimo rispetto presso di noi».

Anche il Cancelliere dello Scacchiere britannico, Nigel Lawson, ha commentato l'avvicendamento ai vertici della Fed. Lawson ha detto che Greenspan è «una scelta eccellente» ed ha aggiunto di non prevedere sostanziali mutamenti di politica in seno alla banca centrale statunitense. «Personalmente, ho lavorato nel migliore dei modi con Volcker». *(Ansa-Afp)*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Paul Volcker ha rinunciato all'incarico: il governatore della Federal reserve, universalmente considerato il vincitore dell'inflazione e il difensore del dollaro, ha rifiutato il mandato offertogli da Reagan, il terzo consecutivo, e se ne andrà ad agosto. Lo ha annunciato ieri alla Casa Bianca, all'inizio di una tempestosa conferenza stampa, «con *grande rincrescimento* e *rammarico*». Il Presidente stesso, presentando subito il suo successore.

Il nuovo «governor» della Riserva federale sarà Alan Greenspan, di sessantun anni, due più di Volcker, ex consigliere economico di Ford dal '74 al '75, oggi uno dei giganti di Wall Street. Greenspan ha tentato subito di rassicurare i mercati azionari e monetari, traumatizzati dall'annuncio, dichiarandosi per la linea della continuità: «*Paul sarà il mio modello*» ha detto. «*Non credo che avremo una recessione, e penso che il dollaro abbia finito di scendere*».

Anche perché del tutto inaspettato — solo l'altro ieri la Casa Bianca aveva proclamato la propria disponibilità a rinnovargli l'incarico — il «forfait» di Volcker, questo grand commis della finanza pubblica, assurto a simbolo della stabilità internazionale, ha avuto fulminee e disastrose ripercussioni sulle monete e le Borse tutto intorno.

Il dollaro ha subito un crollo che su qualche piazza ha assunto ritmi tali da imporne la chiusura anticipata (Parigi) e la Federal reserve e le altre banche centrali sono intervenute massicciamente in sua difesa. Gravi cadute si sono verificate altresì a Wall Street e sugli altri mercati azionari. Ma mentre le Borse si sono riprese in buona parte, pur registrando forti oscillazioni, la divisa Usa è rimasta al di sotto di parecchi punti: due rispetto sia allo yen sia al marco sulla piazza di New York, dove ha retto meglio che altrove.

Anticipando l'uragano, il ministro del Tesoro Baker, l'architetto della seconda fase della reaganomics, fase chiamata dai suoi critici «*dal volto umano*», si è impegnato in una serie di iniziative perché finisca in fretta. Ha preavvertito dell'avvicendamento alla Federal reserve i colleghi delle sette potenze industriali che lunedì s'incontreranno a Venezia, sollecitando loro commenti positivi.

In una serie di tumultuose botte e risposte coi giornalisti alla Casa Bianca, Baker ha tentato di fugare le paure dei mercati. «*Alan*» ha sostenuto «*non è meno contrario all'inflazione di quanto lo sia Paul... capisco la tempesta, ma è una tempesta in un bicchier d'acqua... è quasi 55 mesi che i fatti smentiscono le cassandre dell'economia*».

Ma nessuna di queste dichiarazioni è parsa del tutto convincente: la realtà di fondo è che a uno dei massimi tecnici della storia finanziaria subentrerà ad agosto un economista molto politicizzato, più sensibile alle istanze del potere che a quelle della ferrea gestione della finanza pubblica.

I retroscena trapelati nelle ultime ore dalla Casa Bianca confermano che il passaggio da Volcker a Greenspan non sarà senza conseguenze per gli Stati Uniti, e quindi anche per l'Europa, soprattutto in vista delle elezioni presidenziali l'anno prossimo. Baker ha insistito che «*Reagan sarebbe stato felicissimo se il governatore fosse rimasto*», e Volcker ha aggiunto che nessuno lo *ha indotto alla partenza*». Ma tra il Presidente e il «grand commis» sono sorti all'inizio dell'anno contrasti risanati solo a maggio, soprattutto sul dollaro, che Reagan continuava a fare scendere, e sulla preminenza del ministero del Tesoro, che Volcker contestava.

Il Governatore inoltre ha due malati in famiglia, bisognosi di cure continue e costosissime: alla Federal Reserve guadagna 100 mila dollari annui, 130 milioni di lire, nell'industria privata ne guadagnerà cinque, dieci volte tanto.

La diversità di reazione tra il mercato dei cambi e Wall Street alla nomina di Greenspan è dovuta ai trascorsi dell'economista. Con il presidente Ford, Greenspan mostrò indubbie qualità di rivitalizzatore dell'economia. Ma è tra quelli che due anni fa chiesero e ottennero un drastico deprezzamento del dollaro; ha inoltre svolto il ruolo di consulente di fiducia di Reagan sulle questioni economiche più delicate. Tuttora ha contrastato il Presidente: gli ha sconsigliato per esempio di ripristinare il tallone aureo, un suo vecchio sogno. Ma spesso è parso semplicemente l'esecutore della sua volontà. Non pochi temono che la tradizionale autonomia della Federal reserve venga nettamente circoscritta sotto di lui, a vantaggio del ministero del Tesoro. L'anno prossimo, alle urne, Greenspan garantirebbe cioè ai repubblicani un ultimo periodo di espansione, foriera di problemi, invece della austerity di Volcker.

Enrico Caretto

Convegno della Bocconi sui capital gains

Possibile un accordo per le tasse in Borsa

Interventi di Mattioli (Fiat), Modigliani (Mit), Pazzi (Consob)

MILANO — Al quarto giorno la polemica avanti. Tasse sui guadagni di Borsa? Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat, la pensa così: «Altri sistemi hanno già affrontato e risolto la questione. Anche in Italia mi sembra matura una soluzione e anche l'uscita del Governatore è il segno di un accordo generale». Ma come si può fare? «Come gli altri. Un prelievo sulle plusvalenze, dedotte ovviamente le minusvalenze».

«Una Borsa moderna — interviene il Nobel dell'economia Franco Modigliani — ha tutto da guadagnare da una tassazione equa. Credo di essere stato il primo in Italia a parlare di questo argomento. Come è ovvio le tasse sono giuste a patto che si verifichino almeno cinquantamila condizioni. Ne annuncio due: deduzione delle perdite dall'imponibile e, soprattutto, un'aliquota modesta per non scoraggiare l'investimento in Borsa. Per l'Italia, infine, non può mancare un consiglio: tasse semplici perché questo è l'unico Paese che conosce diecimila sistemi per tassare il reddito...». Infine, il presidente vicario della Consob, Bruno Pazzi: «Queste sono scelte — dichiara — che investono l'esclusiva responsabilità del governo e la Consob esprimerà un'opinione solo se richiesta. Ogni intervento non richiesto può influire sul regolare andamento della Borsa».

Ma non solo di tasse si è parlato ieri in Bocconi. Nel dibattito (presenti, oltre a Mattioli, Modigliani e Pazzi pure Franco Piga, Ettore Fumagalli e Antonello Zunino) si è trattato di maturità del mercato, una maturità da esprimere con la riforma delle strutture, con indicatori di valutazione oggettivi («La razionalità — ammonisce Modigliani — paga sempre nei tempi lunghi»), con novità legislative («Rilengo prioritario — afferma Pazzi — procedere all'adozione di una normativa antitrust»), con un'informazione più aderente («Dobbiamo chiedere — sottolinea Mattioli — un ulteriore salto di qualità dell'informazione economica. A tutti gli attori dobbiamo chiedere un alto senso morale e un elevato livello di professionalità»).

Di fronte alla piatea della finanza che conta Franco Piga ha colto l'occasione per una replica alle tante critiche che, soprattutto da parte delle banche, piovono sul documento Consob sulla riforma della Borsa. «L'appuntamento — ha detto il ministro dell'Industria — è con l'Europa. Non è più il tempo di leggi personali divergenti ma di provvedimenti che favoriscano il mercato. E una scelta coraggiosa e difficile che comporterà sacrifici per tutti ma il vantaggio collettivo sarà notevole».

Al di là delle teorie si è pure parlato di denaro. Ecco il parere di Modigliani su Wall Street. «Avevo previsto — spiega l'economista del Mit — il rialzo della Borsa. Una quando si sarebbe placata l'inflazione. La previsione si è rivelata esatta. Ora si è andati oltre il punto di equilibrio, un po' come è successo l'anno scorso in Italia. Se avete forti investimenti a Wall Street è meglio che ci pensiate in tempo». Conforta lo scetticismo dell'economista la rinuncia di Paul Volcker».

Da Wall Street a Piazza Affari, in difficile equilibrio alla vigilia delle elezioni. Ecco il parere di Mattioli. «Il dato più significativo — spiega — è la caduta del giro d'affari, dopo i volumi cui ci aveva abituato la Borsa dell'anno scorso. Anche gli stranieri stanno alla finestra e aspettano l'evoluzione del mercato».

Ugo Bertone

■ I sindacati: prima dell'Iva va tassata la ricchezza

ROMA — Prima di pensare ad un inasprimento delle imposte indirette, e in particolare dell'Iva, bisogna ampliare la base imponibile attraverso la tassazione delle rendite finanziarie e della ricchezza. Questa la posizione dei sindacati nel dibattito che si è sviluppato intorno alle indicazioni del governatore della Banca d'Italia sul fisco. Per il direttore dell'Ires-Cgil, Patriarca, bisogna innanzitutto utilizzare i margini di recupero sulle imposte dirette e sulla ricchezza.

E il segretario confederale Cgil, Trentin, aggiunge che si deve andare in sostanza ad una riforma che riduca gli oneri sociali, sia per le imprese sia per i lavoratori, compensandoli con le imposte su altri cespiti.

Su posizioni più distaccate risultano invece gli economisti. Per Antonio Pedone, infatti, mentre in linea di massima è auspicabile un riequilibrio impositivo tra imposte indirette e dirette nel concreto esso dipenderebbe dall'entità dello spostamento che si vuole effettuare verso l'imposizione indiretta.

Innocenzi Cipolletta, responsabile dell'ufficio studi della Confindustria, propone di utilizzare la manovra di riequilibrio tra imposte dirette ed indirette al fine anche di contenere i consumi interni, e di indurre così una maggiore competitività delle imprese, con effetti positivi per la bilancia. *(Ap)*

Un'indagine Unioncamere-Censis sottolinea il divario tra Nord e Sud

I consumi spaccano l'Italia in due

A Milano nell'85 la spesa per abitante ha superato i 10 milioni, a Enna è stata di circa 4 milioni e mezzo - Aosta in testa per il reddito pro capite: 16 milioni 810 mila lire - In crisi le «economie locali» basate sulle piccole imprese

Giuseppe De Rita

ROMA — A Milano i consumi delle famiglie sono ammontati nell'85 a poco meno di 40.000 miliardi, più di 10 milioni per abitante, a Isernia non hanno raggiunto i 500 miliardi, 5 milioni per abitante. A Roma si sono superati i 34.000 miliardi, in media oltre 9 milioni a testa, a Enna neppure i 900, 4 milioni e mezzo per abitante. Lo stivale è sempre più diviso. I due tronconi, Nord e Sud, si allontanano.

L'euforia dell'Italia alla mensa dei «grandi» viene ridimensionata e smorzata dai dati della ricerca che ogni anno l'Unioncamere e il Censis realizzano presso 1200 imprese e nelle 95 province nazionali.

Nella hit parade del reddito per abitante, dove si conferma al primo posto Aosta con 16 milioni e 810 mila lire, non compare alcuna città del Mezzogiorno: la prima è Latina, al trentunesimo posto.

Piccolo non è più bello, le celebrazioni del ventennio sono un ricordo. L'impresa di modeste dimensioni mostra ancora vitalità, ma perde pericolosamente colpi: le situazioni di crisi lo scorso anno sono quasi raddoppiate, dal 10 al 19,3 per cento, quelle di stagnazione sono cresciute dal 34,9 al 50,1 per cento, mentre quelle positive si sono quasi dimezzate dal 55 al 32,6 per cento. In crisi alcuni modelli produttivi che negli anni passati, quando la grande industria si ristrutturava, avevano fatto gridare al boom della provincia: «l'economia degli stracci», le balle di tessuti rivitalizzati e riciclati, che hanno fatto gridare al miracolo in zona rossa Prato, mostra la corda, molti semilavorati — ha dichiarato De Rita — vengono acquistati altrove; l'area di Caserta, che sembrava catapultata verso il balzo definitivo dell'industrializzazione, è stata colpita da una «gelata». «*Quest'Italia è molto cambiata* — ha commentato il segretario generale dell'Unioncamere, Giuseppe Cerroni — *ma non tanto quanto immaginiamo*».

Danno segni di risveglio le grandi province come Milano, Roma e Torino, mentre la dorsale Centro-Nord orientale cresce a tassi superiori a quelli della media nazionale. Nonostante il rallentamento di tendenza dell'85, negli ultimi cinque anni, se si guarda al reddito prodotto per abitante, Milano ha perduto 7 posizioni, Torino addirittura 19 mentre la capitale ne ha guadagnate 13. Mantova ha avuto la migliore performance portandosi al secondo posto della classifica nazionale.

Il cambiamento della congiuntura economica è stato avvertito maggiormente da quelle province con una cultura «monosettoriale», impegnate cioè in una sola specializzazione produttiva, quindi meno flessibili e più fragili. E' dunque al tramonto il modello dell'economia «localistica», un modello integrato tra industria e servizi, per lasciare il passo all'industria che pensa esclusivamente alla propria strategia o ai grandi apparati legati alle telecomunicazioni, all'elettronica, alla chimica? «*Io credo che il futuro stia nel mix tra localismo e industria che pensa alla propria strategia*», risponde De Rita.

Il modello «locale» è ancora valido come confermano alcuni fenomeni: nell'80 la nascita delle imprese, quasi tutte indirizzate nel terziario, hanno superato le morti, soprattutto nelle aree dove l'industrializzazione ha avuto ritmi più lenti, come l'Abruzzo o la Basilicata. Al Nord il processo è inverso o stazionario. Il dato di fondo che fa sperare, ha aggiunto De Rita, è che molte imprese sono proiettate verso quella ristrutturazione che qualche anno fa ha investito i gruppi più importanti. Gli investimenti previsti dalle aziende sottoposte al check up sono infatti indirizzati per il 38 per cento al rinnovo degli impianti, per il 31,8 per cento al potenziamento dei servizi commerciali e di marketing. L'interesse è per le reti di vendita con la carta dell'internazionalizzazione giocata anche dalle imprese di medie dimensioni. «*Questi dati* — ha spiegato Cerroni — *mostrano come il localismo pur tra mille difficoltà riesca ancora a segnare un passo significativo nello sviluppo anche se poi vi sono aree di difficoltà che non vanno nascoste*». **e. ga.**

Il reddito delle prime 60 province

Ecco una tabella che presenta la classifica delle province italiane per reddito pro capite nel 1986 (i valori sono espressi in migliaia di lire):

Province	Reddito	Province	Reddito	Province	Reddito
1 Aosta	16.810	21 Piacenza	13.351	41 Siena	11.984
2 Mantova	15.397	22 Torino	13.319	42 Pordenone	11.903
3 Cremona	14.998	23 R. Emilia	13.171	43 Pistoia	11.888
4 Trieste	14.827	24 Arezzo	13.058	44 Vicenza	11.856
5 Genova	14.806	25 La Spezia	13.044	45 Livorno	11.653
6 Savona	14.630	26 Gorizia	13.032	46 Udine	11.328
7 Bologna	14.594	27 Firenze	12.861	47 Ancona	11.295
8 Vercelli	14.597	28 Asti	12.833	48 Rovigo	11.293
9 Varese	14.415	29 Ravenna	12.753	49 Belluno	11.177
10 Modena	14.333	30 Sondrio	12.749	50 Viterbo	11.165
11 Milano	14.304	31 Lucca	12.713	51 Macerata	11.152
12 Bergamo	14.212	32 Trento	12.573	52 Perugia	11.102
13 Novara	14.160	33 Cuneo	12.422	53 Treviso	11.098
14 Imperia	14.100	34 Rimini	12.352	54 Padova	10.809
15 Brescia	13.991	35 Alessandria	12.290	55 L'Aquila	10.241
16 Pisa	13.704	36 Ferrara	12.271	56 Venezia	10.189
17 Parma	13.697	37 Verona	12.131	57 Terni	10.171
18 Como	13.674	38 Rieti	12.074	58 M. Carrara	10.170
19 Forlì	13.589	39 Roma	12.031	59 Grosseto	10.130
20 Pavia	13.430	40 Lucca	11.992	60 Ascoli Piceno	9.995

Come ci vedono i giapponesi

TOKYO - «L'Italia corre verso una nuova stagione di crescita economica»: è il titolo di un ampio servizio di tre pagine che il più autorevole quotidiano economico del Giappone Nihon Keizai dedica all'Italia in concomitanza dell'anniversario della Repubblica e alla vigilia del vertice dei sette Paesi più industrializzati dell'Occidente dall'8 al 10 giugno a Venezia.

Il giornale mette in rilievo il felice momento economico, la vitalità di settori come la telematica, la moda, la Borsa di Milano, il turismo e la ricchezza delle tradizioni culturali e storiche.

Il quotidiano ricorda che i pilastri della ripresa economica sono il calo dell'inflazione, la riduzione del deficit commerciale, il nuovo spirito di collaborazione fra sindacati e imprenditori e la ritrovata aggressività delle società sia pubbliche che private. «In Italia si respira un'atmosfera di fiducia confortata dalla previsione che il tasso di crescita economica sarà anche nel 1987 il più alto in Europa», afferma il servizio del Nihon Keizai.

Il Mainichi, altro giornale ad ampia diffusione nazionale, ha sottolineato gli sforzi che l'Italia sta facendo per il successo del vertice di Venezia. *(Ansa)*

CONSORZIO PO-SANGONE

Avviso di licitazione privata

Il Consorzio Po-Sangone indice una gara a licitazione privata per la costruzione di una stazione di sollevamento e per il completamento dei collettori nella zona di via Pessinetto, in territorio del Comune di Moncalieri.

Importo lavori (in lavori: L. 982.484.417

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di trecentosessanta giorni naturali consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo di cui alla Legge 2 febbraio 1973 n. 14 - art. 1 lettera a) con offerte in ribasso.

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire al Consorzio Po-Sangone, via Giuseppe Pomba n. 20 - Torino - (10123) per mezzo di raccomandata o in corso particolare entro le ore 12 del giorno 15 giugno 1987, apposita richiesta in carta legale di L. 3000.

Nella domanda di partecipazione alla gara, dovranno risultare sotto forma di dichiarazione sostitutiva:

1) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla Cat. 10 lett. a) per importo pari a 1500 milioni di Lire - e l'iscrizione ad una Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

2) l'assenza di ogni causa di esclusione tra quelle contemplate dall'art. 27 della Legge 3 gennaio 1978 n. 1.

3) eventuale la partecipazione di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi degli art. 20 e seguenti della Legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni.

I legali rappresentanti delle imprese singole richiedenti o delle imprese raggruppate dovranno dichiarare di non essere incorsi, né loro né i familiari con essi conviventi, nelle misure previste dalle norme relative alla lotta antimafia. Le richieste di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro 90 giorni dalla data del presente avviso.

Torino, 2 giugno 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE (Guido Ferrari)

IL PRESIDENTE (Sergio Garberoglio)

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele 167

Telefoni 511.024 - 539.882

«dal 1907»

Furbatto

immobili

STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO

via Guerrini 6 ANGOLO PIAZZA ADRIANO TORINO

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

Sede legale in Roma - Direzione Centrale in Trieste

Capitale sociale Lire 350.000.000.000 int. versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Sotto la presidenza del Cav. del lav. avv. Enrico Randone, Presidente della Compagnia, si è riunito il 26 maggio a Milano il Consiglio di Amministrazione delle Assicurazioni Generali. Il Consiglio ha esaminato il progetto di bilancio per l'esercizio 1986 ed ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci:

a) in SEDE ORDINARIA

- l'assegnazione di un dividendo di Lire 600 per azione
- l'accantonamento di Lire 91,5 miliardi alla "Riserva straordinaria"
- la nomina del Collegio Sindacale

b) in SEDE STRAORDINARIA

- l'aumento gratuito del capitale sociale da Lire 350.000.000.000 a Lire 420.000.000.000 diviso in 210.000.000 di azioni da nominali Lire 2.000 ciascuna mediante:
  - emissione gratuita di 35.000.000 di nuove azioni da nominali Lire 2.000
  - l'assegnazione agli azionisti di 1 (una) azione nuova per ogni gruppo di 5 (cinque) azioni vecchie possedute
  - l'imputazione a capitale della somma di Lire 70.000.000.000 tratta interamente dalla "Riserva di rivalutazione monetaria" costituita ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n° 72
  - decorrenza del godimento delle nuove azioni dal 1° gennaio 1987
- la conseguente modifica dell'art. 8, 1 comma, dello Statuto sociale.

I Signori Azionisti sono convocati in Trieste, presso la sede della Direzione Centrale della Compagnia, piazza Duca degli Abruzzi n° 2, per il giorno

- **25 giugno 1987, alle ore 9,** in Assemblea straordinaria in prima convocazione e per il giorno
- **26 giugno 1987, alle ore 9,** in Assemblea ordinaria in prima e straordinaria in seconda convocazione ed occorrendo per il giorno
- **27 giugno 1987, alle ore 9,** in Assemblea ordinaria in seconda e straordinaria in terza convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Iscritta n° 1401 a Trieste - Reg. Soc. - Roma 2.0121 - Trieste 80 - (omissis) autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'articolo 1° del R.D.L. 29 aprile 1923, n. 966.

Lettera del ministro Darida a Prodi con il «sì» definitivo

Via libera alla Telit

La nuova holding diventerà operativa verso metà settembre - Mediobanca ago della bilancia tra pubblico (Italtel) [redacted] privato (Telettra) - Resta lo scontro sul futuro vertice

Le [redacted] dell'intesa

ROMA — Un primo annuncio ufficiale, dopo voci e indiscrezioni, si ebbe il 27 novembre 1985 con un comunicato congiunto Fiat-Stet nel quale si prospettava la costituzione di una società che entro il 1986 doveva «studiare» la validità economica di [redacted] accordo tra Telettra e Italtel. «*Sulla base* [redacted] *comprovata validità economica dell'operazione saranno progressivamente assegnate alla nuova* [redacted]*cietà* — si leggeva nel [redacted]municato — *partecipazioni azionarie Italtel e Telettra sino a raggiungere l'obiettivo del controllo di entrambe le società*». In questa sede venne delineata la struttura azionaria, [redacted] cui è derivata quella [redacted] sancita [redacted] ministro Darida: due quote paritarie del [redacted] e un 4% affidato ad un'istituzione finan[redacted] «*che agisca nell'in*[redacted] *complessivo*» della nuova azienda.

L'operazione [redacted] dalla [redacted] che la razionalizzazione del settore manufatturiero delle telecomunicazioni, caratterizzato da [redacted] costi di ricerca e da acuta [redacted]correnza, richiedeva [redacted] concentrazione di forze e [redacted]. Il 20 dicembre 1985 il ministro Darida autorizzò la nascita [redacted]va società con la condizione [redacted] la quota del 4% fosse affidata ad una finan[redacted] pubblica. L'autorizzazione [redacted] Darida faceva inoltre esplicito riferimento [redacted] problemi di valutazione patrimoniale delle due [redacted] per questo aspetto [redacted] è [redacted] ricorso anche a valutazioni di [redacted] società di revisione.

L'operazione «Telit» [redacted] cominciato a concretizzarsi [redacted] ulteriori atti autorizzativi nelle ultime setti[redacted]: il consiglio di amministrazione della Stet, in particolare, ha dato il suo assenso per l'attuazione del progetto il 7 maggio confermando Mediobanca come destinataria del pacchetto del 4% destinato a garantire la maggioranza «pubblica» della nuova società. Dopo pochi giorni [redacted] maggio) è stato il consiglio d'amministrazione Iri a dare il suo via libera.

Il gruppo che nascerà dall'operazione avrà dimensioni cospicue: un fatturato di quasi duemila miliardi di lire e circa 23 [redacted] dipendenti. [redacted] particolare, l'Italtel (gruppo Iri-Stet) [redacted] 1986 [redacted] registrato [redacted] utile netto consolidato di [redacted] miliardi [redacted] un incremento del [redacted] sul 1985; il fatturato è stato — sempre a livello consolidato — di 1318 mi[redacted] di [redacted] incre[redacted] 7,1%. I dipen[redacted] sono 17.745, suddivisi [redacted] cinque stabilimenti: Settimo Milanese, L'Aquila, Terni, S. Maria Capua Vetere e Palermo.

Particolarmente positivi [redacted] 1986 sono risultati i conti [redacted] società capofila del raggruppamento Italtel, [redacted] Italtel-Sit: il fatturato è ammontato a 1070 miliardi e l'utile netto a 75 miliardi con [redacted] crescita dell'87 per cento sul 1985.

La Telettra (gruppo Fiat) [redacted] 1986 ha registrato un utile consolidato [redacted] miliardi 200 [redacted] lire [redacted]. Il fa[redacted] consoli[redacted] ha raggiunto quota [redacted] miliardi di [redacted] (un calcolo di aggregazione allargata con altre società partecipate da un fatturato di 735 miliardi). (*Ansa*)

[redacted] europeo [redacted]

PARIGI — Nel primo quadrimestre [redacted] quest'anno il gruppo Fiat (Alfa Romeo [redacted] ha acquisito il [redacted] mercato complessivo di 16 Paesi dell'Europa occidentale, superando il gruppo Volkswagen-Audi-Seat, che nei consuntivi 1986 era in testa col 13% del totale, davanti a Fiat [redacted] 12,6% [redacted] senza l'Alfa). [redacted] il gruppo VW detiene [redacted] quota del 14,5%, su un totale di quasi 4,3 milioni [redacted] immatricolazioni nel primo quadrimestre. In tutto lo [redacted] anno [redacted] auto vendute, secondo [redacted] industriali, furono 11,6 milioni.

ROMA — La lettera, in tutto 25 righe, è arrivata sulla scrivania di Romano Prodi, ieri mattina. E' l'ultimo timbro dopo i vari passaggi «politici», l'autorizzazione formale del ministro delle Partecipazioni [redacted] all'operazione Telit. Darida pone soltanto una condizione come vincolo: «*Qualora dovessero verificarsi mutamenti nell'assetto azionario di Mediobanca la* [redacted] *partecipazione verrà trasferita ad* [redacted] *istituzione finanziaria pubblica*». Insomma, il famoso 4%, per lungo tempo nodo della discordia tra le forze politiche e ago della bilancia per il controllo della nuova holding tra il [redacted] Stet e il 48% [redacted] Fiat, dovrà [redacted] nella [redacted] dello Stato. [redacted] mai Mediobanca dovesse essere privatizzata il 4% dovrà emigrare nel portafoglio [redacted] un istituto più «sicuro».

I [redacted] ripropongono [redacted] polemiche che ha[redacted] accompagnato per circa un anno e mezzo il sofferto matrimonio dal quale sta [redacted] il «polo» italiano, ovvero l'integrazione produttiva tra i due gruppi [redacted] più rappresentativi nell'industria delle telecomunicazioni, Italtel e Telettra. Uilm e Fiom parlano di «colpo di [redacted] elettorale [redacted] ministro [redacted] Fim-Cisl, invece, conferma [redacted] suo giudizio favorevole [redacted] anche dal responsabile dell'ufficio economico del psdi, Orsello.

Per Giuliano Graziosi, amministratore delegato Stet, questi mesi impegnato in un braccio [redacted] ferro più [redacted] palese con i socialisti i quali sui particolari dell'accordo [redacted] sempre voluto vederci chiaro, [redacted] conclusione della questione Telit è una medaglia [redacted] presentare alla prossima assemblea della finanziaria dell'Iri: la prima convocazione è per il 18 giugno, la seconda per il 30. Tutto il vertice operativo Stet, [redacted] democristiana, è infatti [redacted] e non dovrebbero esservi problemi per la [redacted] riconferma: il presidente, Michele Principe, da sempre vicino all'attuale presidente [redacted] Consiglio, l'amministratore delegato [redacted] che ha gestito [redacted] Stet [redacted] questi tre anni. Ci [redacted] poi i due vicepresidenti [redacted] Scognamiglio e Pier Giusto Jaeger.

Ieri, intanto, Umberto Silvestri ha sostituito alla presidenza della Selenia, sempre del gruppo Stet, Antonio Cacciavillani, [redacted] il posto per limiti di età.

Silvestri, già direttore generale [redacted] Stet, è attualmente anche presidente della Telit, la [redacted] studio [redacted] fu costituita da Stet e Fiat per mettere a fuoco la possibile alleanza. La «vera» Telit, la nuova holding operativa, nascerà verso la metà [redacted] settembre e [redacted] prossimi [redacted] Stato maggiore della [redacted] dovrà designare [redacted] chiamati a guidarla. I socialisti non hanno [redacted] nascosto l'inten[redacted] portare [redacted] Bellisario, che ha ottenuto positivi risultati all'Italtel [redacted] amministratore delegato, alla guida della Telit. [redacted] Stet, invece, ha sempre sponsorizzato il direttore ge[redacted]ro Randi.

Più urgente per Graziosi è [redacted] dei partner internazionali [redacted] affinché l'operazione possa scattare senza incertezze: non sarà una partecipazione [redacted] ma il contrario, [redacted] ha spiegato più volte [redacted] stesso amministratore delegato, per non alterare gli equilibri [redacted]onari. Il presidente dell'Iri, Prodi, ha dichiarato di recente che bisogna [redacted] in fretta perché i [redacted] stranieri si [redacted] muovendo [redacted] tempo. [redacted] rilanciata [redacted] Fim-Cisl. Dice Franco Tortora: «*Il partner deve essere individuato al più presto*». Questo partner, secondo gli ambienti [redacted]cali, potrebbe [redacted] Ericsson che [redacted] le mani sulla francese Cgct, una società che sul suo mercato nazionale è assai meno importante della Telit.

Eugenio Palmieri

[redacted]	[redacted] (consolidato 1986)	[redacted] Italtel (consolidato [redacted])
[redacted]	[redacted]	1.227,9 miliardi
Ammortamenti	38,9 [redacted]	78,4 miliardi
Oneri finanziari	41,9 miliardi	11,6 [redacted]
Utile prima delle imposte	41,6 miliardi	49,1 miliardi
Utile di esercizio	[redacted] miliardi	42,1 miliardi
Debiti finan. netti	153,6 miliardi	508,3 miliardi
Ricerca e sviluppo	87,3 miliardi	133,5 miliardi
Ricerca [redacted]	17,7%	10,9%
Dipendenti	4.008 unità*	18.840 [redacted]

* Occupati in Italia.

Al San [redacted] approda il [redacted] straniero

TORINO — L'istituto [redacted] Paolo [redacted] Torino ha affidato a Dominique Rambure, esponente [redacted] rilievo del Crédit Lyonnais nel settore della finanza internazionale, la responsabilità dell'area Europa, ossia della struttura che sovraintende e [redacted] l'attività delle unità operative della banca e delle sue affiliate nel Continente. Il [redacted] Paolo è il primo istituto di credito italiano che [redacted] dirigente straniero [redacted] proprio top management e [redacted] conferma, rileva una nota, la volontà della banca [redacted] di intensificare ulteriormente il processo di multinazionalizzazione in atto.

Dominique [redacted], [redacted] anni, [redacted] carriera più che ventennale [redacted] campo [redacted] e finanziario: dopo periodi più o meno lunghi [redacted] permanenza presso alcuni importanti [redacted] di credito, [redacted] i quali Citibank e Banque [redacted] l'Union Européenne, è entrato nel [redacted] alla First National [redacted] Dallas, della cui succursale parigina è divenuto direttore generale nel '76; carica che ha ricoperto fino al 1986. (*Agi*)

GIUGNO '87

CCT

Certificati di Credito del Tesoro decennali

■ I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli [redacted] Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

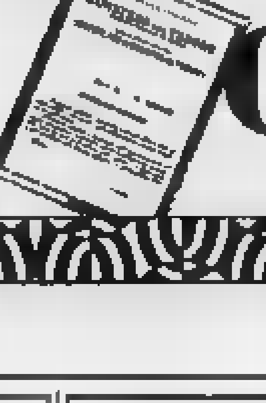
● La cedola è annuale e la prima verrà a scadenza l'1.6.1988.

■ Le cedole successive sono pari [redacted] rendimento dei BOT a 12 mesi, al lordo della ritenuta del 6,25%, maggiorato del premio di 0,75 di punto.

■ Hanno un largo mercato e quindi [redacted] facilmente [redacted]bili in [redacted] in [redacted] necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 3 giugno

Prezzo [redacted] emissione	Durata anni	Prima cedola annuale lorda	Prima cedola annuale netta
99%	10	10,35%	9,70%



CCT

COMUNE DI PARMA

Preavviso di licitazioni

Questa Civica Amministrazione intende indire separate appalti di opere pubbliche come segue:

a) licitazione privata a ribasso, art. 1 lett. c) Legge n. 14/1973, concernente i lavori di costruzione della nuova sede dei reparti operativi 2° STRALCIO (direzione, servizi generali etc.) dell'importo base di L. 1.330.000.000 (Anc cig. 2) con affidamento stralci successivi ex art. 12 Legge n. 1/1978.

b) licitazione privata a ribasso, art. 1 lett. d) Legge n. 14/1973, concernente opere di fognatura per il potenziamento degli scarichi urbani, zone Parma ovest, dell'importo base di L. 1.137.517.420 (Anc cig. 10/a).

c) licitazione privata al massimo ribasso, art. 1 lett. a) Legge n. 14/1973 concernente la manutenzione straordinaria delle strade del Demanio Comunale, anno 1986, 1° STRALCIO, dell'importo base di L. 807.457.627 (Anc cig. 6).

d) licitazione privata al massimo ribasso, art. 1 lett. a) Legge n. 14/1973 concernente la manutenzione straordinaria delle strade del Demanio Comunale, anno [redacted] STRALCIO, all'importo base di L. 807.457.627 (Anc cig. 6)

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 15 [redacted] Legge n. 741/1981, limitatamente ai lavori [illegible].

Le ditte in[redacted] chiedere di essere invitate, con separate istanze, dirette [redacted]razione Comunale, Assessorato ai Lavori Pubblici di Parma, che dovranno pervenire [redacted] entro il termine delle ore 12 [redacted] giugno 1987.

[redacted] d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Parma, [illegible] 1987

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Giorgio Ostelli

P. IL SINDACO
L'ASSESSORE AI LL.PP.
[illegible]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

[illegible]

LOTTO N. 1° in Torino, [illegible]

LOTTO N. 2° in Torino, [illegible]

Prezzo base L. 30.000.000 per il lotto 1° e L. 19.000.000 per il lotto 2°

Aumento minimo L. 500.000 per il lotto 1° e L. 300.000 per il lotto 2°

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto [illegible] «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino»

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

[illegible]

Lotto n. 1 in Torino via [illegible]

Lotto n. 2 in Torino via [illegible]

Prezzo base L. 31.000.000 per il lotto 1° e L. 34.500.000 per il lotto 2°

Aumenti minimi L. 500.000 per il lotto 1° e 2°

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare [illegible] «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino»

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

Un'indagine condotta dalla Doxa tra i neo-occupati

Un anno e 7 mesi di attesa per avere il posto di lavoro

Un giovane su [redacted] a ricorrere alle raccomandazioni

ROMA — Giovane, qualificato, iscritto alle liste di collocamento, settentrionale, frequentemente raccomandato o «segnalato», in cerca di lavoro in media da un anno e sette mesi. E' questo il profilo del neo-occupato che [redacted] da un'indagine Doxa condotta nel giugno [redacted] per rispondere [redacted] quesito [redacted] si trova un posto di lavoro». Ma al di là dei caratteri prevalenti la [redacted] statistica nasconde una [redacted] composita. Ad esempio, l'attesa [redacted] posto di [redacted] tende ad aumentare con l'età (oltre che scendendo dal Nord al Sud), ma per i laureati (9 mesi) è inferiore a quella dei diplomati (un anno e [redacted] mesi).

[redacted] il 65% dei giovani che avevano [redacted] il loro primo lavoro negli ultimi dodici mesi era iscritto all'ufficio di collocamento. Ciò significa che oltre un terzo dei neo-occupati trova il posto senza essere iscritto. D'altra parte il 45% degli intervistati aveva cercato lavoro attraverso la partecipazione a concorsi pubblici, il 53% indirizzando domande ad aziende ed enti ed il 34% rispondendo ad inserzioni.

Come ha trovato il posto di lavoro? Per l'interessamento di altre persone (34%) è la risposta più frequente in cui è compresa la tradizionale raccomandazione. Seconda in ordine di frequenza (26%) la risposta «per chiamata diretta del datore di lavoro», seguita da (15%) «mediante partecipazione ad un concorso pubblico» e (5%) «perché si tratta di impresa della famiglia».

L'intervento [redacted] di persone autorevoli è più rilevante per i più giovani (47% da 14 a 17 anni; 37% da 18 a 20 anni) e meno per i più anziani (34% dai 21 ai [redacted] anni; 14% oltre i 24 anni). Per questi ultimi sono più frequenti le segnalazioni [redacted] concorso pubblico [redacted] oltre i [redacted] e della chiamata del datore di lavoro (27% [redacted] a 24 anni).

[redacted] raccomandazione resta, come si è visto, il principale «iter» per il posto, ma è cambiato il suo significato tradizionale. Oggi è meno «autoritaria» e la persona che raccomanda [redacted] non è sempre «autorevole». [redacted] è piuttosto «vicina». Il datore [redacted] lavoro sa chi per lui. [redacted] a fondo per [redacted] la rilevanza [redacted] questi interventi. [redacted] è risultato che le raccomandazioni, sia pure nelle forme più aggiornate, riguardano un terzo delle assunzioni ed in un caso su cinque sono certamente determinanti.

Titolo di studio-preparazione: l'importanza di aver potuto esibire un titolo di studio è riconosciuta dalla maggioranza (64%) dei diplomati e dei laureati. Il 41% degli intervistati nega l'incidenza dell'effettiva preparazione per ottenere il posto. Il 54% sostiene che questa preparazione non dà un significativo aiuto nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Posto e politica: solo il 5% degli intervistati ammette che la politica ha avuto un suo peso per far ottenere il posto (più un 3% che dice «sì, ma poco»). Di favoriti dalla politica ce ne sono di più fra quelli che hanno trovato il posto tardi (10%).

Bilancio [redacted] nessun accordo il buco supera [redacted] mila miliardi

LUSSEMBURGO — [redacted] senza speranza, quella per colmare l'ingente buco del bilancio Cee. Il [redacted] giorno in giorno, [redacted] è già superiore a quello che i ministri dei Dodici — riuniti [redacted] a Lussemburgo — hanno invano [redacted] di colmare.

Mancano circa 6 miliardi di Ecu, dice la Commissione Cee: 9 mila miliardi di lire.

Ecco perché i ministri dei Dodici si sono di fatto limitati ieri ad esporre opinioni di massima. Il quadro è allarmante: il presidente della Com[redacted] Jacques Delors, ha già prospettato l'ipotesi di una Cee insolvibile a partire dal prossimo autunno. In una lettera ai capi di governo dei Dodici, anzi, egli ha già indicato che, di fronte a un mancato accordo sul bilancio rettificativo presentato dall'esecutivo comunitario, questo sarebbe costretto a limitare (10%) la sua copertura delle spese agricole (il resto sarebbe a carico dei singoli Stati) e a dimezzare negli ultimi cinque mesi gli stanziamenti per fondi strutturali e di ricerca, cioè alcune delle voci più qualificanti del bilancio Cee.

Eni

Ente Nazionale Idrocarburi
Roma - P.le E. Mattei, 1

Prestito obbligazionario "ENI [redacted] Indicizzato [redacted]" [redacted] nominali L. 220.100.000.000 Garantito [redacted]

Avviso agli Obbligazionisti

Il 20 giugno c.a. iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre [redacted] giugno - [redacted] dicembre 1987.

Il tasso di interesse relativo al [redacted]detto semestre è del 5,4% ed è equivalente a quello [redacted] risultante dalla media aritmetica, maggiorata di un margine dell'1,50 e arrotondata allo 0,05 più vicino dei seguenti tassi [redacted] rendimento:

— i tassi di rendimento annuali dei titoli esenti da imposta dei comparti: Buoni del Tesoro Poliennali, delle Obbligazioni di aziende autonome, degli [redacted] pubblici e degli [redacted] territoriali, [redacted] dal "Supplemento al Bollettino, Mercato Finanziario della Banca d'Italia" e dal "Il Sole - 24 Ore" costituiranno il riferimento per il calcolo [redacted] media aritmetica sopra indicata. Specificatamente, per il calcolo [redacted] cedola avente godimento dal 20 giugno di ogni anno, si [redacted] i [redacted] dei mesi novembre e dicembre dell'anno precedente e [redacted] gennaio [redacted] aprile [redacted] stesso anno;

— i tassi di rendimento effettivo annuo posticipato semplice riferito all'anno commerciale dei Buoni Ordinari del T[redacted] a sei mesi rilevato in occasione delle aste mensili costituiranno il riferimento per il calcolo del secondo 50% della media aritmetica sopraindicata. Specificatamente, per il calcolo della cedola avente godimento dal 20 giugno di ogni anno si considereranno i rendimenti dei mesi di novembre e dicembre dell'anno precedente e da gennaio ad aprile dello stesso anno.

Il pagamento degli interessi sarà effettuato presso gli Istituti di Credito all'uopo autorizzati dall'ENI. Per i certificati nominativi a taglio variabile, il pagamento sarà effettuato, sempre tramite gli Istituti di Credito autorizzati, dopo che l'ENI - Amministrazione Titoli - avrà provveduto ad annotare sui certificati stessi il [redacted] beneficiare.

Gli interessi corrisposti ai possessori sono soggetti alla ritenuta di cui al 1° comma dell'art. 26 del DPR 29/9/73 n. 600 e successive modificazioni.

TORO ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE [illegible] MILIARDI INTERAMENTE VERSATO
TRIBUNALE DI TORINO [illegible]
SEDE [illegible] TORINO VIA ARCIVESCOVADO 16

Assemblea Speciale degli Azionisti possessori di azioni di risparmio

Gli Azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in as[redacted] speciale presso la sede sociale in Torino, con ingresso in via Lascaris 4, alle [redacted] 9, per i giorni 8, 9 e 10 giugno [redacted] rispettivamente in prima, seconda e [redacted] convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1 — Nomina [redacted] rappresentante comune degli Azionisti possessori di azioni di risparmio e determinazione [redacted] compenso.

Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Gli [redacted] della Toro Assicurazioni S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, con ingresso in via Lascaris 4, il 22 giugno 1987 alle ore 10 in prima convocazione ed il 23 giugno 1987, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare [redacted] seguente ordine del giorno:

1 — Relazioni del Consiglio di Amministrazione e [redacted] Collegio Sindacale.
2 — Bilancio al 31 dicembre 1986 e deliberazioni relative.
3 — Nomina di Amministratori.
4 — Nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente - Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Per intervenire alle assemblee gli Azionisti dovranno, ai sensi di legge, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, via Arcivescovado 16, Torino, oppure presso una delle seguenti [redacted] incaricate e loro filiazioni: Banca Brignone, Banca Rosenberg Colorni & Co., Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Nuovo Banco Ambrosiano, Union de Banques Suisses e Monte Titoli (limitatamente ai titoli da quest'ultima amministrati).

Il Consiglio di Amministrazione

Acquistato il 50% del pacchetto della Steuart Petroleum

L'Agip Petroli va in Usa

Entrerà sul mercato americano della distribuzione - L'operazione è costata circa 30 miliardi - Più che raddoppiato l'utile '86: 40,8 miliardi - Prospettive per l'87

ROMA — L'Agip Petroli ha chiuso il bilancio con un utile netto di 40,8 miliardi di lire, più che raddoppiato rispetto ai 18,1 miliardi dell'anno precedente, e sbarca negli Usa, grazie all'acquisto del 50% del pacchetto della «Steuart Petroleum», un operatore indipendente di prodotti petroliferi.

Sono queste le principali novità annunciate dal presidente della società del gruppo Eni, Pasquale De Vita, il quale ha sottolineato nel 1986, per la prima volta, anche tutte le consociate dell'Agip Petroli hanno chiuso i bilanci in attivo. Sull'utile dell'esercizio hanno influito positivamente la riduzione dei costi fissi, sia gli ammortamenti prudenziali effettuati gli anni precedenti.

Quanto all'acquisto del 50% del pacchetto azionario della Petroleum», che ha comportato un investimento iniziale di 25 milioni di dollari (circa 30 miliardi di lire) cui si aggiungerà un impegno equivalente destinato a potenziamenti, De Vita ha affermato che questa iniziativa «rappresenta per l'Agip Petroli l'opportunità di essere sul più importante mercato petrolifero del mondo con un insediamento operativo suscettibile di ulteriori sviluppi. L'acquisto per cento della Steuart — in aggiunto — conferma inoltre la scelta dell'internazionalizzazione per la quale abbiamo sempre avuto il sostegno dell'Eni».

«La Steuart Petroleum Company — ha chiarito De Vita — è uno dei principali distributori indipendenti extra rete nella regione Middle Atlantic, nel South East, ma dispone anche di una piccola ma qualificata rete nell'area di Washington. La società, interamente posseduta da una holding che fa capo alla famiglia Steuart e che controlla diverse società operanti in altri settori, è un partner di alto livello e parteciperà in joint venture un investimento di 25 milioni di dollari. L'iniziativa — ha rilevato ancora De Vita — si integra perfettamente con le attività di trading e di bunkeraggio già dell'Agip Petroli negli Usa ed è valida premessa ad integrazioni con altre attività sia del settore Agip Petroli (sviluppo attività lubrificanti e servizi alla clientela riscaldamento) che del gruppo Eni (utilizzo eventuali disponibilità di greggio Usa)».

Soffermandosi sul bilancio, De Vita ha sottolineato che la strategia di razionalizzazione del sistema di raffinazione e distribuzione, unita alla presenza estera, ha permesso all'Agip Petroli di sfruttare positivamente i vantaggi legati ad aspetti particolari della congiuntura petrolifera. La caduta delle quotazioni del greggio e il calo del dollaro hanno tuttavia provocato una riduzione dei ricavi scesi a 19.278 miliardi di lire contro i 21.590 del 1985.

Il margine operativo, oneri finanziari, ha raggiunto 218,5 miliardi di lire con un incremento di 74,8 miliardi rispetto all'85. Gli oneri finanziari, al netto proventi finanziari, sono ammontati a miliardi con una diminuzione di miliardi dovuta alla riduzione dell'indebitamento netto e alla banca (passato da 2043 miliardi a 1823), sia a un sistema bilanciato di gestione dei flussi. Gli investimenti effettuati nel 1986 sono ammontati a 570 miliardi, mentre nel triennio 1987-89 verranno 2300 miliardi di lire.

De Vita si è infine soffermato sulle prospettive dell'87 rilevando che l'inizio dell'anno è stato caratterizzato da uno scenario energetico dominato dall'incertezza, con una dei di approvvigionamento petrolifero non ha corrisposto un aumento dei prezzi finiti. «Questa situazione — ha detto De Vita — ci fa prevedere che quest'anno si potranno raggiungere grandi utili di bilancio».

(Ansa)

■ **Cpc Italia (Star e Knorr) a 147 miliardi**

— Anche dopo la cessione delle attività agro-chimiche italiane miliardi di fatturato), vendute dalla casa madre statunitense al gruppo Ferruzzi, la Cpc Italia-Divisione Mondo, un leader alimentare: con un fatturato 1986 di 147 miliardi (ma il budget 1987 parla di 152 miliardi) è prima col marchio Knorr nel settore minestre (in busta e lattina) con il 97% del mercato, seconda con il 30% dopo la Star nei dadi per brodo. Ora sta per entrare nella maionese.

«Siamo un settore che soprattutto nel marketing. Il quale rappresenta il 15% del fatturato» ha detto ieri Lucio Pagliari, presidente e amministratore delegato della Cpc Italia, illustrando della società: utile netto di 3 miliardi (4 previsti nel 1987), cash flow pari a 8 (oltre nell'anno in corso), finanziari scesi da 11,7 a 9 miliardi, due menti (a Sanguinetto e Acerra), dipendenti.

anche spiegato il perché di cessione della Cpc Agro-Chimica Europa a Per- per 530 milioni di dollari: a fine anno la Cpc Usa era stata fatta oggetto di una scalata, ha dovuto controbattere e indebitarsi, di qui la cessione della parte europea del settore legato alla lavorazione del mais che «aveva qualche problema di gestione dalla rivale».

Pagliari ha infine aggiunto che il 1986 è stato un anno boom per alcuni prodotti, appunto le minestre pronte. «C'è un nuovo pubblico di consumatori che cresce: le coppie giovani, i single» ha concluso. «Così il nostro fatturato è balzato in su . Quest'anno prevediamo una crescita del 10%, di cui solo il 3% imputabile all'aumento dei prezzi».

V. S.

BORSA: – 0,01%

Scambi sempre più ridotti anche se la domanda è tornata a farsi viva sui valori più ammiccanti. Indice - a 686,72.

DOLLARO: 1311,47

Improvvisa inversione di marcia dopo una serie di giornate positive; ieri alla media Uic ha perduto 14,28 lire.

MARCO: 722,50

La valuta tedesca ha ripreso la sua marcia al rialzo sul mercato italiano riguadagnando ieri alla quotazione ufficiale 0,55 lire.

Una Borsa ancora opaca

MILANO — Altra mattinata sviolata di l'indice Comit che chiude in pareggio (—0,01%) a quota Rispetto ai dei giorni precedenti, qualcosa ieri si è mosso, nel senso che voleva vendere trovava un qualche compratore, ma tutto in una chiave di estrema modestia e con poche lire. Qualche recupero si è visto sugli assicurativi, Lloyd, Risa e Assitalia, mentre la Sai, anche in relazione all'ordine di compartione per Ligresti e i suoi collaboratori, ha subito serie di

Nell'apatia generale, nemmeno la discussione in corso sulla opportunità di tassare i capitali gains (questione sollevata dal governatore all'assemblea Bankitalia, e oggetto di prese di posizioni da parte di politici e imprenditori) sembra sugli umori generali, impermeabili a qualunque sollecitazione.

I titoli-guida, rie Generali e Mediobanca, riflessivi Montedison (ridiscese nel dopolistino a 2345), praticamente immobili le Fiat, i valori Ferruzzi. Una leggera ripresa state per Olivetti ordinaria e per qualche titolo della scuderia Iri come Anasaldo, Sme e Stet.

Più vivace il mercato dei premi, con denis resistenti e l'attività concentrata su Fiat e Generali scadenza luglio. Discreti scambi anche Assitalia, Risa, Sabaudia e Ausonia.

CAPITALIZZAZIONE — Nell'ultimo mese la capitalizzazione di Borsa è scesa di 17 mila miliardi, passando da 207.707 miliardi a 190.808 miliardi, pari al livello di fine 1986. Solo la presenza di nuove matricole ha impedito uno slittamento superiore. Si è contratta anche l'incidenza di alcuni grandi gruppi. In Mediobanca è sceso dall'11,45 all'11,10%, il Fiat dal 32,46 al 32,08%, il gruppo De 7,09 a 6,9%, il Generali dal 14,55 al . In le imprese che all'Iri, il cui è salita 17,21%.

CONTINUA — La distribuzione Consob e sulla trattazione continua potrebbe forse essere composta. Secondo Radiocor, infatti, la starebbe studiando l'avvio di un regime sp e per lo svolgimento della trattazione pomeridiana, cui si darebbe il via con provvedimento amministrativo. Tale provvedimento estenderebbe la possibilità di attuare questa sperimentazione in circuito telematico a tutti gli operatori L'ipotesi di una disciplina di questo tipo del resto già compresa nel documento Consob del 30 aprile. In particolare, la Consob avrebbe all'esame un'ipotesi di prolungamento della chiusura del mercato, limitatamente a grossi quantitativi destinati a investitori istituzionali.

OFFERTE TELEVISIVE — Le offerte televisive sono entrate nel mirino della Consob. La commissione, infatti, nella riunione del maggio ha la sospensione. In cautelare e con decorrenza dell'esecuzione tutte le operazioni finanziarie offerte al pubblico da Primomercato Spa attraverso i televisivi, e dell'esecuzione dell'operazione di offerta al pubblico di quelle della Immobiliare 2200 Srl da parte della Co.Fi.Tel.Spa.

BANCO ROMA — Sarebbero a punto i per la cessione di una quota della banca Iri a gruppo giapponese (sembra della Sumitomo) per l'istituto romano da parte di capitali giapponesi stato anticipato dall'amministratore delegato del Banco, Ercole Ceccatelli, in occasione dell'assemblea di aprile.

Valeria Sacchi

■ **Mondial Piston cedute alle**

TORINO — E' passato nelle mani della Mahle gmbh di Stoccarda il pacchetto di maggioranza della Mondial Piston, società torinese leader nella produzione di pistoni per ogni tipo di motore, con 5 stabilimenti, 600 dipendenti ed oltre 60 miliardi di fatturato nell'86.

La Mondial Piston era stata finora saldamente nelle mani di Ercole Galli, il fondatore e presidente della società, con il 52%. Ora avrebbe solo una quota del 14%. Il rimanente 48%, la Mahle lo avrebbe acquisito dagli altri due azionisti della società torinese, Renolfi e Rapelli.

Le le due aziende si pongono come obiettivo «quello di dare una risposta più flessibile e qualificata alle esigenze attuali e future del mercato (Agi)

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

Agricola Finanziaria risparmio 1500 / 1545; Amp Finanziaria 9100 / 9200; Assicurazioni La Carnica 18.400; Assonia 1/1 8500 / 9500; Gerardo Sacchi Cartiere 295 V 300; Banco Agricolo Milanese 12.300 / 13.000; Banco Commerciale Italiano risparmio 3140 / 3200; Banco San Geminiano e San Prospero 88.400; Banca Santo Spirito 1360 / 1380; Cbm Piast 2500 / 3645; Casse di Risparmio in Bologna 226.500; Credito Romagnolo 35.900 / 36.000; Elettrolux 12.500; Iniziativa Nova 1/1 14.500 / 15.100; Istituto Milanese Lazzaro 3040 / 3050; Nordsalis 2000 / 2050; Nordsalis privilegio 1060 / 1100; Vianini Lavori 5430 / 5455; Warrant Pal-Invest 880.

IL RISTRETTO A TORINO

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
Banca Centro Sud	6.200	200
Banca Popolare di Milano	13.500	100
Banca Popolare di Novara	20.200	6000
Banca Subalpina	8.700	2500
Un. Subalpina Assicurazioni	36.100	1000

FONDI D'INVESTIMENTO

	3-6	1-6
ITALIANI		
Ala	11.720	11.720
Alleanza	10.544	10.543
Arca BB	20.371	20.326
Arca RR	11.819	11.813
Arca Venture	8.895	10.000
Azimut	16.052	16.057
Azzurro	17.047	17.107
B N Multifondo	12.193	12.237
B N Rendifondo	11.109	11.114
Capitalcredit	16.478	16.514
Capitalia	12.301	12.335
Capitalgest	14.571	14.629
Cash Money	12.887	13.062
Centrale Fondi	16.165	16.126
Commerciale Tor.	16.174	16.200
Corona Ferrea	11.827	11.868
Epta Bond	10.953	10.986
Epta Capital	10.361	10.371
Euro Andromeda	16.365	16.450
Euro Antares	12.570	12.579
Euro Vega	10.840	10.883
Euro Cap. Fund	10.800	10.805
Fiorino	22.539	22.681
Fondattivo	13.712	13.758
Fondercapital	26.213	26.287
Fondicri 1	11.909	11.936
Fondicri 2	16.662	16.611
Fondimpiego	16.634	16.621
Fondinvest 1	11.838	11.858
Fondinvest 2	14.041	14.083
Fondo Centrale	14.822	14.879
Fondo Profess.	27.997	28.000
Generconsult	17.175	17.219
Generconsult r.	10.480	10.493
Genfondinvest	16.420	16.443
Geporend	16.430	16.447
Gestielle B	16.807	16.830
Gestielle M	16.790	16.784
Gestielle Tre R	L 30.316	30.319
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia	$ 77.17	78.19
Interfund	$ 27.05	28.01
Int. Sec. Fund	$ 29.73	30.19
Gallinvest	$ 42.00	43.05
Ubigest	$ 26.26	26.39
Capital Italia	$ 34.81	34.81
Mediolanum	$ 41.41	41.79
Nordinvest	$ 36.81	36.89
Fineland	$ 38.869	38.899
Fondo Tre R	L 30.316	30.319

DIRITTI

Acqua Marcia az. e az. 168; Acqua Marcia sott. ob. n.r.; Acqua Marcia risp. az. e az. 6; Pirelli Co. sott. az. 21; Pirelli Co. ob. 9 az. 10; Magneti az. e az. 218; Magneti sott. ob. 101; Magneti risp. az. e az. 200,80; Italcable div. gr. 2510; Italcable risp. div. gr. 2436; Saiaguida sott. az. 25.

Dividendo 70 lire azioni ordinarie, di 90 alle risparmio

Saiag: meno debiti, più utili

TORINO — La Saiag Spa, che svolge esclusivamente attività di holding industriale, ha chiuso l'esercizio '86 con un utile netto di milioni contro i 535 del e i del un cash-flow di di superiore ri- prima. Il consiglio ha deciso di proporre all'assemblea, convocata per il 30 giugno, un dividendo di 70 lire per le azioni ordinarie e 90 per quelle di risparmio.

«Il gruppo, specializzato nel settore degli articoli tecnici in gomma e plastica — ci ha detto il presidente della Saiag, Cornelio Valetto —, ha raggiunto rilevanti progressi nel consolidamento economico-industriale e di e importanti obiettivi nel rafforzamento finanziario e patrimoniale». Il fatturato consolidato è salito tra l'85 e l'86 del 5,6% passando da 185,5 a 192,8 miliardi; il margine operativo lordo è passato da 25,5 a 29,5 miliardi (+15,6%); gli oneri finanziari netti sono scesi decisamente del 25,2%, da 12,9 a 9,6 miliardi, mentre il cash flow di è migliorato addirittura del 40% (da 13,3 a 18,7 miliardi) e l'utile ha messo a segno un miglioramento del 167,2% passando passato da 1,4 a 3,9 miliardi di lire.

Cornelio Valetto

Il settore principale di sbocco, quello dell'autoveicolo, ha avuto buoni ti nel settore del gruppo ha incrementato le proprie vendite del 7% mentre è rimasto allineato all'anno precedente il fatturato della plastica (20% del totale). «Alla sostanziale stabilità dei prezzi di — ha aggiunto il presidente della Saiag — si è contrapposto il co aumento dei costi del lavoro, 5%, in parte compensato da minori prezzi delle materie prime e maggior efficienza».

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario — ha fatto notare Valetto — occorre rilevare che al tributo del cash-flow di miliardi, soltanto parte impiegato a miliardi (+ 34%), si è aggiunto il considerevole apporto delle operazioni capitale per 11,4 miliardi: infatti, nel maggio 1986 fu perfezionato in Borsa l'aumento del capitale da 8 a 16,16 miliardi e nel giugno venne pressoché totalmente il prestito obbligazionario Saiag '81-'86 di 3300 milioni di lire.

operazioni — ha giunto — produrranno solo nell'87 il loro intero effetto sugli oneri finanziari, sono stati a 9,6 contro 12,8 miliardi dell'85, con una diminuzione del 25%; l'indebitamento finanziario netto di breve periodo, 22,9 miliardi, si è più che dimezzato ed è formato per oltre la metà da annualità di finanziamenti a media-lunga scadenza.

«Per il 1987 — ha concluso Valetto — nonostante la favorevole spirale strutturale italiana caratterizzata prezzi di in generale flessione e da costi del ancora contenutissimi e crescita, ci si attendono ulteriori miglioramenti reddituali, grazie anche a ulteriori investimenti e nuove acquisizioni».

F. V.

È BELLISSIMA. PRENDETEVI UN PO' DI TEMPO PER VENIRE A SCOPRIRLA DAI CONCESSIONARI VOLVO, PERCHÉ CI SONO TANTE COSE DI LEI CHE VI PIACERANNO. IL PROFILO ESCLUSIVO, LA PERSONALITÀ PROVOCANTE, LA SUA CULTURA ELETTRONICA D'AVANGUARDIA. DOVRETE AVERE IL TEMPO DI INDUGIARE SUI DETTAGLI, SUGLI AUTOMATISMI STRAORDINARI, SUL DESIGN COSÌ AUDACE. SI SPINGE IN UN SUSSURRO A 190 KM/H CON 1721 GENEROSI CC. LA NUOVA VOLVO 480 ES È GIOVANE, BELLA, E VI ASPETTA PER SEDURVI. **VOLVO** QUALITÀ E SICUREZZA.

VOLVO 480 ES. VI ASPETTA NEI NOSTRI SHOW-ROOMS.

TASSI BANCARI DELLE [illegible]

	Lire		Sterline		Usd		Lgs		Dm		Ff		Fs		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]

[illegible]	ZURIGO (in fr. sv.) 2-6	1-6	FRANCOFORTE (in marchi) 2-6	1-6	LONDRA (per sterlina) 2-6	1-6	PARIGI (in fr. fr.) 2-6	1-6
[illegible]	[illegible]	1,6210-1,6220	1,8060-1,8080	[illegible]	1,6425-1,6435	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	24,72-24,78	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2,4660-2,4717	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2141-2146	2146-2150	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 7 5/16 — 6 mesi 7 9/16

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	134000-144000
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	[illegible] - 114000
Marengo sv.	[illegible] - 114000
Marengo fr.	[illegible] - 114000
Marengo b.	[illegible] - 113000
20 $ oro	671000-730000
Krugerrand	[illegible]
Argento	317-323
Platino (*)	— [illegible]

(*) [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vista	[illegible]	[illegible]
7 giorni	11,500	11,500
[illegible]	11,125	[illegible]
1 mese	10,875	11,875
2 mesi	10,875	11,125
3 mesi	10,000	11
[illegible]	[illegible]	[illegible]

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

Mercati	2-6	1-6
[illegible]	456	442,50
Zurigo	450	448,50
Parigi	450,27	444,40
New York	452,55	444,52
Milano (L./gr.)	19.150	[illegible]
Hong Kong	449,15	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 2-6	1-6	MILANO 2-6	1-6	MEDIA UIC 2-6	1-6
[illegible]	1310	1300	1311,35	1305,70	1311,475	1305,65
Dollaro Usa t. p.	1170	1275	—	—	—	—
Marco tedesco	720	720	722,80	721,70	[illegible]	721,76
Franco francese	[illegible]	218,50	216,60	216,40	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	641	641	641,24	640,36	641,156	[illegible]
Franco belga	34,75	35	34,872	34,846	[illegible]	34,848
Sterlina	2100	2140	2155,10	2151,50	2155,30	2151,40
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	181	177	192,15	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.C.U.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	975	[illegible]	[illegible]	981	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8,05	8,05	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	877	871	873,55	[illegible]	872,75	876,275
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona norv.	194	194	[illegible]	[illegible]	194,53	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	207,50	[illegible]	207,50	[illegible]
Marco finlandese	289	291	[illegible]	[illegible]	297,27	[illegible]
Escudo port.	8,70	[illegible]	9,23	9,23	9,25	9,288
Peseta spagnola	10,50	10,75	10,351	[illegible]	10,35	10,37
[illegible] gr.	2	2	—	—	—	—
Dracma greca gr.	10,25	10,25	8,70	9,066	9,001	9,006
Dollaro austral.	875	918	937,50	947,30	938,25	946,60

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/88	101 45	101 40
C.C.T. 1/9/88	101 35	101 50
C.C.T. 1/10/88	101 75	101 75
C.C.T. 18/7/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/8/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/12/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/91	102	[illegible]
C.C.T. 1/7/91	101 80	101 80
C.C.T. 1/8/91	[illegible]	101 80
C.C.T. 1/9/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/91	101 80	101 80
C.C.T. 1/11/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	97 40	97 40
C.C.T. 1/4/95	97 40	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	97 40	97 40
C.C.T. 1/6/95	97 50	97 50
C.C.T. 1/7/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 14% 22/2/88	[illegible]	110
C.T.Ecu 12% 22/11/88	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 11,25% 18/7/91	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 10,5% 22/11/90	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	[illegible]	[illegible]
C.T.R. 2,50%	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/10/87	101 10	101
B.T.P. 12,25% 1/5/88	103 10	102 80
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103	102 80
B.T.P. 12,5% 1/10/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/11/88	103 70	103 40
B.T.P. 12,5% 1/1/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/4/90	104 40	[illegible]
B.T.P. 10,50% 1/5/90	101 40	101 40

QUOTAZIONI A TORINO DEL 2-6-87

Titolo	Quotazione
[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 2-6-87

[illegible]

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi mese prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* [illegible]

ECONOMICI

In base di offerte di impiego a favore, l'editore declina che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A Stampalto in via Monginevro n. 9, tel. 348.9622 per cessata attività ditta Limet giovedì venerdì pomeriggio sabato mattina si è a prezzi di realizzo al liquidatore presso ab 10 e 500 tavl. macchine per composizione stampi mobili (pagine ecc.

LITOGRAFIA vende stampatrice tagliacarte lastre alluminio angolatrice portanome cartelli. Telefonare 274 3449

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
Imprenditori concediamo prestiti fiduciari in tempi brevi a
50 MILIONI
Istruttoria telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547 2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAA DIRETTAMENTE finanzio fino 20 milioni in 48 ore con vaglia domicilio massima riservatezza no spese anticipate. Tel. (013) 200.533.

AAAAA FINCOTEX dal 1956 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cambiali allegando pur copia denuncia anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui speciali in 4 giorni anche secondo ipoteca rimborso L. 50 milioni rimborso 1-8 anni, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1956
779.0676 - 749 EP03, corso Francia 45.

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - AUTO MUTUI - INTERESSI 14%
PRESTIT
da 20 anni in Alta Italia al vostro servizio con serietà e riservatezza
PRESTIT
C.Einaudi 3, Torino
Tel. 011 592.289-592.293

AAAA SUBITO a tutti e senza terze persone prestito assoluto sfiducia per tutta Italia da L. 1 a L. 300 milioni L. 5 milioni pronta quinta 36 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 anni 80 rate da L. 2 milioni 400 mila. V&V Collegno, tel. 011 780 4153.

AAAA A tutti per qualsiasi problema L. 5 milioni 36 mesi L. 170 mila L. 10 milioni 60 mesi L. 230 mila. Tel. 471.118.

AAA ATTENZIONE! Finanziamenti acquisti personali. In giornata qualsiasi importo e tutti. Telefonare subito allo 011 538.269.

[illegible] A finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 650.3861.

A.FI.T.
650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
[illegible] Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendenze anche apprendisti assumi L. 1-3 impiegati senza cambiali firma singola accetto referenze. Tel. 686.5248.

A lavoratori autonomi e dipendenti impiegatizi concediamo prestiti in giornata. Tel. 913.020 - 511 084.

ABIFIN IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti presso istituti immediati mutui-leasing anche a domicilio.
TEL. 500.979 - 504.181
Aperti anche al sabato mattina

ATTENZIONE! società finanziaria artigiani dipendenti e ditte benestanti consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 502.831

CAPIFIN
dove i soldi contano meno
prestiti personali
MUTUI 1° CASA
[illegible] per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 596.247
(dalle 9 al sabato mattina).

DA DONNE PER LE DONNE
FINLADY
via Tripoli 108 - Torino, tel. 323.158
in giornata e con serie riservatezza
[illegible]
Unici documenti richiesti: documento d'identità, codice fiscale

DENARO
Quando manca è un problema, ora non più con
TEOREMA
INCREDIBILI [illegible]
fiduciari senza cambiali ipotecari a basso costo.
Preventivo non costituisce pregiudizio. Consulenza gratuita.
Tel. [illegible] **- 638.122**

DURA LA VITA
Meno male che c'è
FILEND
PRESTITI [illegible]
DA 5 A 100.000.000
alle migliori condizioni
NON PERDI TEMPO E NON SBAGLI
FILEND
TORINO 011 276.949
CUNEO 0171 677.76
[illegible] **0321 459.842**

ECCEZIONALE
nuovissimo [illegible]
immediato finanziamento
[illegible] **per**
commercianti [illegible] **artigiani**
IN [illegible] **ORE**
TEL. 669.9038
650.9556
NOVARA
0321 [illegible]

FIDUCIARIAMENTE privato fornisce finanziamento a impiegati operai casalinghe anche prima mensilità. Tel. 741.3172.

FINANZIAMENTI
per ogni vostro necessità anche in 24 ore.
TELEFONI
011 511.212 - 512.324

FINANZIAMENTI personali a tutti esempio per 5 milioni rate da L. 178.200 spese anche il sabato. Rivolti tel. 556.6366.

FIAT lavorate da anni che vogliate cambiare impiego rivolgendo per serietà, rapidità e chiarezza. Informarvi senza dilazione presso Via Garibaldi 33 int. 5 tel. 010.590-536.452.

GRUPPO FINANZIARIO
EDILITALIA
A TASSO [illegible]
FINANZIAMO TUTTI
ANCHE IN GIORNATA
TEL. 446.671 - 447.5788

MUTUI GABETTI
[illegible] cambiali in ogni giorni alle migliori condizioni dal notaio. Corso Fiume 65, tel. 011 5787.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 [illegible]
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 592.446
C.SO [illegible] **TURATI 13/D**

Prestiti [illegible]
236 LIRE
INTERESSE AL GIORNO
NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.0114

Privato [illegible]
prestiti fiduciari
IMMEDIATI
[illegible] -
COMMERCIANTI DIPENDENTI CASALINGHE.
ESEMPIO 15.000.000 CCP.
[illegible]
Asti 0141 34.264

PRIVATO FINANZIA
IN 24 ORE
[illegible] MILIONI
Telefonare
[illegible]

PRIVATO [illegible]
artigiani [illegible]
dipendenti [illegible] **9%**
2-15 [illegible]
IN [illegible] **ORE**
Tel. 871.561

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.

SOCIETA' finanziaria ammiraglia in Torino cede quota 30% o tutta. Richiedere capitale, opera anche persona non pratica. Telefonare 957.4687.

25.000.000
CENTRALFIN
L. 469.225 MESE
dipendenti commercianti artigiani.
TEL. 748.722

Privato finanzia
VELOCEMENTE
DIPENDENTI
COMMERCIANTI
tassi 10% annuo.
[illegible]
PROTESTATI
Visite domicilio.
TORINO 011 308.1238

80 MILIONI IN 24 ORE
a ditte, commercianti, dipendenti piccoli prestiti in
CASALINGHE
DENARO
v. Juvara 12, [illegible] - 681.2055

[illegible] **milioni in 1 giorno**
a senza parola di troppo
finanziamenti a dipendenti
intervengo anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e a problemi di risolto.
Torino 599.394 - 506.061

30.000.000
commercianti artigiani
IN 5 GIORNI
L. 579.900 MENSILI
[illegible] **DETRAIBILI.**
TEL.. 473.0118

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 081.1658 vende velocemente per pensionati ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 860.2178 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA 532.093 gruppo Cassa rilava e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

AMBULANTE vendo XIV Olimpiade generi alimentari completi cornici 2 m. 6 piedi Real L. 35 milioni. Tel. 611.336.

ATTIVITA' artigianale vendiamo varie dimensioni ceramiche varie vetro piccolo resa occasione cedesi Tel. 510.601.

AZIENDAFAMA A 5812 finanziando facilissimo cede attività commerciali-artigianali dovunque sul Gruppo CasaRef.

AZIENDAL MARKET 860.2178 bar, ristoranti, pizzerie disponibili Torino, chiavi e gestione, posizioni commerciali. Prezzi a partire da L. 60 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 860.2178 bisogno di nostre costruzioni, disponibili in ogni zona. Prezzi a partire da L. 30 milioni dilazionabili.

BAR avviata rendiamo punto meraviglioso incasso 1 milione pieno richiesta offerta. Tel. 557.0103.

BAR Fenoglio benché a mercato zona centrale orario lunga incassa 300 mila al dì cc L. 40 milioni affitto. Tel. 521.2277.

BAR tabaccheria semestrale cedo via Brescia. Tel. 298.452.

BAR ristorante ottimare 200 posti inserito a 200 dehors più incasso cedo per mirio commercio. Affare. Tel. 547.189.

BAR sopra Gerbido affittasi ottimo orario lungo incasso L. 1 milione 200 mila al giorno cedesi. Telefonare 536 814 Carisa.

BAR super zona Vittorio alto incasso giornaliero accedesimo orario corso cedo attività. Telefonare 630.470

BAR super dehor giardino incasso 600 mila al dì orario corso cedo L. 185 milioni trattabili. Tel 521.2272

BAR super fronte sede banca ufici orario corso incasso 800 mila al dì cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 547.189.

BAR super 800 mila giorno con privilegi cedesi orario corso cedo anticipando L. 60 milioni. Telefonare 521.2272.

BAR tornantone super alcolici zona cerco angolare uffici forte passaggio agevolazioni. Tel. 360.810.

CANTOLERIA grossisti frutta verdure con buon reddito annuo adatta 2 persone cedesi. Tel. 780.2584.

CAVIT 598.092 cede negozio articoli a abbigliamento sportivo Via di Lanzo ottimo incasso L. 60 milioni in blocco.

CAVIT 598.092 cede bar zona uffici primo di corso grande nuovo incasso L. 1 milione al dì anticipo più dilazioni.

GIORNALI e cartoleria cedesi Telefonare 557.370.

INTERCOM 80.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima [illegible] assicurata.

MEDIAZIENDA 538.953 cede varie zone Torino (pasticceria. Prezzi interessantissimi, forti agevolazioni.

MERCERIA posta in ottima posizione con [illegible] trama corso cedesi. Tel 780.4405

PANETTERIA cedesi per mio attività ottimo giro d'affari. Tel 780.4405.

PANETTERIA rivendita angolare locale giornaliero L. 1 milione 100 netti, 2 quintali pane al dì, zona Mercato Generale cede Orientali, telefono 353.902.

PELLICCERIA corso G. Cesare in ottima posizione con vendita su vendo pertinenza Gelaterie Cedo Orientali 353.902.

PARRUCCHIERA vendo cedesi per trasferimento in nuovi locali zona Mirafiori L. 80 milioni. Studio Grossi 611.238.

STELLA 447.4800 gastronomia pasticceria zona via Tripoli cede causa trasferimento ramo gestione dilazioni.

STELLA 447.8350 boerza ortofrutta frutta e verdura posto fisso lunedì al sabato incasso al dì L. 500 mila.

STUDIO GRAFICO 511.235 boutique periferia incasso L. 430 milioni annui anticipo L. 80 milioni.

STUDIO BG vende via Roma per ca problemi debito volume d'affari. Ci qualunque permute. Telefonare 340.298.

TABACCHERIA corso Francia forte passaggio causa incasso dimostrabile agevolissimo. Tel. 380.910.

TABACCHI cartoleria giocattoli seconda cintura Torino club incasso annuo L. 720 milioni cede Franco 513.695.

offerte

AFFITTASI (corso Casale) locali interrati di 600 mq con copertura predisposta a uffici di 60 mq. L. 1 milione 900 mila mensili. Cappio 480.402.

AFFITTASI locale nuovo corso Trapani 59 composto di salone mq 100 e 50 mq uffici ingresso autonomo uso ufficio abitazione signorile. Tel. 317.377 411.8078.

AFFITTASI magazzino in Lanzo, zona commerciale, mq 400, 600, 800, 1200 cortile cinque cancelli carico-scarico merci. Telefonare 966.6720.

AFFITTASI stalle casa separatamente recinto e vetrina angolare ufficio 410 mq a pochi auto magazzino seminterrato mq [illegible] mq 500.

AFFITTO UFFICIO
di mq 105 piano libero centralissimo via Archimede/via Reiss [illegible] per l'impresa, tel. 6787.

AFFITTO UFFICIO
mq 820 con 2 ingressi 10 vani cinq signorile zona Crocetta c.so Re Umberto. Cabelli per l'impresa. 6787.

AFFITTO UFFICIO
mq 180 con bagni ingressi 6 vani 3 servizi zona Crocetta via Mercantini. Cabelli per l'impresa. 6787.

AFFITTO UFFICIO
mq 70 al piano terra due 3 vani in stabile centrale via Lamarmora. Cabelli per l'impresa, telefono 6787.

AFFITTO UFFICIO
mq 90 al due vani e grande ingresso via Silvio Pellico, L. 350 mila mensili. Cabelli per l'impresa, 6787.

AUTORIMESSA
si affitta per 100 posti auto stabile Borgo adiacenze largo Orbassano. Cabelli per l'impresa, tel. 6787.

CASAMERCATO 5668 affitta locale uso deposito-magazzino, mq 220 h. ml. 4,50 2 pass. carrai. Barriera Milano (Porta Palazzo).

CASAMERCATO 5668 affitta capannone mq 1.200, h. m. 8, sehlel, passo carro zona Orbassano.

CENTRALE ampio locale con vetrina arredato uso ufficio autonomo e camera disposto Tel 500.6600

CENTRALISSIMO via Maria Vittoria negozi (negozio occupato 130 mq prezzo interessante. Pinerolo, tel. 937.0081.

COLLEGNO VENDO
vicino cavalcavia Fiera fabbricato 1200 mq piano terreno mq 1500 ristrutturato uffici, terreno recintato. G.R. L'Immobiliare, tel. 011 396.534.

CORSO BRESCIA
adiacenze ottimi palazzine uffici tre piani liberi terra cielo ascensoriati. Completamente mq 2500 circa. G.R. L'Immobiliare, tel. 011 396.534.

CORSO Fiume vendesi locale interno 300 mq accesso pedonale indipendente adatto artigi. Finanziamento. Tel. 557.0021.

CORSO R. Margherita 290 vicini bus negozi a partire da L. 30 milioni. Aurelia 596.607 - 597 774

CORSO Re Umberto, via Giordana locali indipendenti mq 70 box, magazzino, laboratorio vuoto L. 70 milioni Aurelia 596.607 - 597.774.

ENILCASE
vendo zona Porta Susa via Vibalenos negozio libero di mq 56 con retro. Prezzo interessante. Telefonare 548.184.

FABBRICATO indipendente (Pianezza) composto costituito da atrio, 4 [illegible] mq, laboratorio di 200 mq più cortile, L. 180 milioni Cappio 480.202

FABBRICATO uso industriale mq 800 parcheggio privato Torino centro affittasi. Tel. 011 668.0490.

FIORAITTO vende via Archimandrito causa scadenza locale piano terra otre seminterrato adatti mq 180 Tel. 540.909

GI blocco a marginali, liberi, via Bava 19, mq 2000 adatti uffici o complesso commerciale accesso carrabile ampi passaggio privato. Prezzi convenientissimi da 600 mila/mq mutuo fondiario a basso interesse. Ottimo investimento, alto reddito. Telefonare 557 9956.

MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq coperti. Tel. 55.811.

MEDIZZO con retro, mq [illegible] Torino Sud. Pagamento facilitato vende 815.532.080.

PALAZZINA corso Trieste 3 piani mq 0750 commerciale mq 1750 uffici libertà L. 500 mila mq. Aurelia 596.607.

S. Rita vendesi box e posti auto in stabile signorile direttori. Tornaquinci, tel. 402.534.

STRADA Vanzo zona Barca Bertolla vendesi libertà vera occasione magazzino mq 1000 h. 4,20 con uffici e adiacente appartamento ristorante mq 200 con ampio terreno annesso. Tel. 638.083.

UTIP 547.820 vende spazio adiacente via G. Reni angolo negozio con retro e magaz L. 45 milioni 300 mila

4 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AUTISTA telefono vendesimi pomeriggio diretto ufficio. Tel. 871.965.

AUTISTA magazziniere con, passaggio diretto cerca lavoro presso azienda serv. Tel. 75.39.14.

AUTISTA patente C abile carrellista, esperto magazzino, libero subito valuta sede prossimità. Telefonare 648.189.

AUTISTA patentato, esperienza, presenza, prima subito valutabilmente. Telefonare 318.1891

AUTISTA 47enne patente C carrellista pratico Piemonte offresi a sede ditta anche di notte. Disponibile immediatamente a rilevare mezzo proprio con lavoro. Telefonare 815-16-20 e 011 956.5044.

CORNICI, referenziato offresi come rifinitore esperto laccatore. Massima serietà. Telefonare 011 364 676

CUOCO 40enne esperto cucina Francia offresi come referenziato oppure hotel anche fuori città. Telefonare 0141 961.123.

GUARDIANO diurno o notturno prima esperienza offresi passaggio diretto. Telefonare ore serali al 521.3781.

GRECO domestica referenziata da tutti e vendesi dalle ore 9 alle 17. Telefonare ore pasti 0172 364 06.

OPERAI referenziato fisso come collaboratore domestico presso famiglia. Telefonare 660.5822.

PATENTATO offresi magazziniere telefonista ottima conoscenza città e provincia. Telefonare 203.1585 ore pasti.

RAGAZZA venticinquenne referenziata offresi 6-7 ore giornaliere, pratica cucina e stiro. Telefonare 489.307.

REFERENZIATA conoscenza pratica cucina, offresi a ore o a giornata. Telefonare 309.1467.

SIGNORA mezza età offresi cameriera a piani. Telefonare 749.1086.

TRACCIATORI stampi materia plastica e prescrizione lunga esperienza, scopo regolarmente assunti a serie ditta. Tel. 0881.1375 sera.

TRENTUNENNE serio, volenteroso, cerca lavoro generico anche stagionale. Telefonare 737.923.

commessi, baristi

ESPERIENZA femminile abbigliamento arredamento piatti ceramiche Lingua inglese. Passaggio diretto. Tel. 701.1218.

RAGAZZA diplomata inglese bella presenza cerca lavoro come commessa. No astanti. Telefonare 302.152.

impiegati

CONTABILE d'azienda ventenne referenziato serio e volenteroso offresi impiegato oppure operaio. Telefonare 743.621, IMPIEGATA amministrativa contabile pratica computer ottimi orario part-time. Tel. dopo le 17.30 al 857.5180.

IMPIEGATA ventenne presso ufficio, no domiciliata, offresi causa trasferimento a sede serie. Telefonare 02 742.1091

UNILEVER agenzia tedesco segretaria lingua ufficio attività agenzia casa. Telefonare 480.748.

5 Locali e negozi

domande

A.A. CASADATI riceve per proprie clienti locali e negozi varie metrature con la formula exclusive 0,50%. Tel. 757.868.

ACQUISTIAMO solo Torino magazzini bassi laboratori in genere uffici e industriali. Nazzarullcase 781.468.

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

PRIVATO acquista muri albergo media capienza zona Alassio, Bianco Marina. Scrivere Casella postale 32 - Ospedaletti (Imperia).

FABBRICATO indipendente (Pianezza) composto costituito da atrio, 4 [illegible] mq, laboratorio di 200 mq più cortile, L. 180 milioni Cappio 480.202

FABBRICATO uso industriale mq 800 parcheggio privato Torino centro affittasi. Tel. 011 668.0490.

FIORAITTO vende via Archimandrito causa scadenza locale piano terra otre seminterrato adatti mq 180 Tel. 540.909

GI blocco a marginali, liberi, via Bava 19, mq 2000 adatti uffici o complesso commerciale accesso carrabile ampi passaggio privato. Prezzi convenientissimi da 600 mila/mq mutuo fondiario a basso interesse. Ottimo investimento, alto reddito. Telefonare 557 9956.

MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq coperti. Tel. 55.811.

MEDIZZO con retro, mq [illegible] Torino Sud. Pagamento facilitato vende 815.532.080.

PALAZZINA corso Trieste 3 piani mq 0750 commerciale mq 1750 uffici libertà L. 500 mila mq. Aurelia 596.607.

S. Rita vendesi box e posti auto in stabile signorile direttori. Tornaquinci, tel. 402.534.

STRADA Vanzo zona Barca Bertolla vendesi libertà vera occasione magazzino mq 1000 h. 4,20 con uffici e adiacente appartamento ristorante mq 200 con ampio terreno annesso. Tel. 638.083.

UTIP 547.820 vende spazio adiacente via G. Reni angolo negozio con retro e magaz L. 45 milioni 300 mila

4 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AUTISTA telefono vendesimi pomeriggio diretto ufficio. Tel. 871.965.

AUTISTA magazziniere con, passaggio diretto cerca lavoro presso azienda serv. Tel. 75.39.14.

AUTISTA patente C abile carrellista, esperto magazzino, libero subito valuta sede prossimità. Telefonare 648.189.

AUTISTA patentato, esperienza, presenza, prima subito valutabilmente. Telefonare 318.1891

AUTISTA 47enne patente C carrellista pratico Piemonte offresi a sede ditta anche di notte. Disponibile immediatamente a rilevare mezzo proprio con lavoro. Telefonare 815-16-20 e 011 956.5044.

CORNICI, referenziato offresi come rifinitore esperto laccatore. Massima serietà. Telefonare 011 364 676

CUOCO 40enne esperto cucina Francia offresi come referenziato oppure hotel anche fuori città. Telefonare 0141 961.123.

GUARDIANO diurno o notturno prima esperienza offresi passaggio diretto. Telefonare ore serali al 521.3781.

GRECO domestica referenziata da tutti e vendesi dalle ore 9 alle 17. Telefonare ore pasti 0172 364 06.

OPERAI referenziato fisso come collaboratore domestico presso famiglia. Telefonare 660.5822.

PATENTATO offresi magazziniere telefonista ottima conoscenza città e provincia. Telefonare 203.1585 ore pasti.

RAGAZZA venticinquenne referenziata offresi 6-7 ore giornaliere, pratica cucina e stiro. Telefonare 489.307.

REFERENZIATA conoscenza pratica cucina, offresi a ore o a giornata. Telefonare 309.1467.

SIGNORA mezza età offresi cameriera a piani. Telefonare 749.1086.

TRACCIATORI stampi materia plastica e prescrizione lunga esperienza, scopo regolarmente assunti a serie ditta. Tel. 0881.1375 sera.

TRENTUNENNE serio, volenteroso, cerca lavoro generico anche stagionale. Telefonare 737.923.

commessi, baristi

ESPERIENZA femminile abbigliamento arredamento piatti ceramiche Lingua inglese. Passaggio diretto. Tel. 701.1218.

RAGAZZA diplomata inglese bella presenza cerca lavoro come commessa. No astanti. Telefonare 302.152.

impiegati

CONTABILE d'azienda ventenne referenziato serio e volenteroso offresi impiegato oppure operaio. Telefonare 743.621, IMPIEGATA amministrativa contabile pratica computer ottimi orario part-time. Tel. dopo le 17.30 al 857.5180.

IMPIEGATA ventenne presso ufficio, no domiciliata, offresi causa trasferimento a sede serie. Telefonare 02 742.1091

UNILEVER agenzia tedesco segretaria lingua ufficio attività agenzia casa. Telefonare 480.748.

LAUREATA veterinaria accetta ottimo anche [illegible] diversificati. Scrivere: Piacompagna 7042 — 10100 Torino.

RINCHIERA 07anni pluriennale esperienza amministrativo-contabile cerca impiego anche part-time Tel 806.8035.

SIGNORA offresi esperienza pluriennale lavori ufficio contabilità clienti attività passaggio diretto libera subito. Tel. dalle 17.30 alle 17 612.563

VENTISEIENNE diplomata cerca impiego, esperienza pluriennale lettere di accompagnamento fatturazione gestione ordini Telefonare 537.404.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AIUTO cuoco pratica pericoli per stagione estiva S. Vincent. Tel. 0166.2208.

ASSUNZIONI portieri, fattorini, aggiustori, montatori IV-V Vrello Tel. 011 701.210 dalle 18 alle 17.

AUTOCARROZZERIA cerca preparatore verniciatore. Presentarsi via Belfiore 62 - Torino.

AZIENDA in Villastellone ricerca addetto officina meccanica con propria esperienza, treno lavoro aggiustaggio. Presentarsi solo se veramente capaci. Tel. 011 952.318 - 952.342.

CENTRALINISTA-usciere cercasi abitante nell'autocentro Pescarito - S. Mauro o zona immediata limitrofa. Referenziatissima età massima 35 anni. Scrivere dettagliando curriculum vitae a: «Publikompass 7025» — 10100 Torino.

CERCASI aggiustatore veramente capace per stampi materie plastiche, tel. ore ufficio al 701.097.

CERCASI radialista per media azienda stampi lamiere. Telefonare 985.8952.

CERCASI referenziato fisso come collaboratore domestico presso famiglia stipendio superiore. Tel 660.5822.

ELETTRICISTI presso esperti industriali cercansi Tel 801.1124 - 801.2266.

FRESATORE e aggiustatore stampi per lamiere IV e V livello cercasi zona Collegno. Tel. 788.108.

INDUSTRIA complementarista auto cerca operatore responsabile montaggio, inviare curriculum a: Publikompass 7025 - 10100 Torino.

MODISTA assume lavorante preferita per confezionamento e stiratura brillantezza negozio coppia lavoro a domicilio. Telefonare 7-78.8184.

SELEZIONIAMO personale per Mole lavoro min 60 anni vi sono Ricerca Collegno non vendita. Tel. 953.4491 ore 15-18.

TORNITORE IV-V livello cercasi zona Settimo. Telefonare 273.0082.

TRASPORTI nazionali ed internazionali, azienda con sede in S. Mauro cerca di capo trattore. Si richiede provata esperienza, disponibilità per gestire un parco di 30 autoarticolati per viari e trasporti, età massima 40 anni. I dipendenti dell'azienda sono informati di questa ricerca. Inviare curriculum vitae a: «Publikompass 7025 — 10100 Torino.

impiegati

A.A.A.A. GIANO un'azienda leader nel settore dei servizi, in crescente sviluppo della nostra attività ci propone la ricerca di persone che desiderassero alle primarie attività, sopra economicamente motivate ad associarsi con il responsabile della nostra sede una fattiva collaborazione. Si richiede: residenza Torino, Rivoli, Carmagnola, età non inferiore ai 30 anni, diploma di scuola secondaria, iscrizione rispetto a «Publikompass 186 - 10100 Torino».

A te che ami divertirti abbiamo 25/35enne buona presenza auto propria. Siamo una società immobiliare leader sulla ricerca a tutti professionisti e cerchiamo persone da inserire nel nostro organico per un lavoro che potrà anche essere autogestito con prospettive di alti guadagni e carriere. Se la nostra proposta può interessarti parlamone. Ufficio 340.536.

AFFERMATA ditta settore ufficio cerca solo part-time n° 2 persone età minima 20 anni, buona cultura, per ricerca telefonica (Telemarketing) da eseguire presso i nostri uffici. Telefonare per appuntamento 329.241

AGENZIA assicurativa in Torino ricerca impiegati. La candidata ideale è persona predisposta a rapporti col pubblico, libera da impegni familiari, bella presenza, possibilmente con precedenti esperienze nel settore assicurativo. Scrivere: «Publikompass 5321 - 10100 Torino».

(continua)

Oggi tutto va bene. Hai conquistato un tenore di vita fatto di [illegible] importanti ma anche [illegible] piccoli piaceri che [illegible] il segno della [illegible] serenità e del tuo stile personale. Ma [illegible] queste piccole, grandi cose possono [illegible] [illegible] in pericolo dagli imprevisti del futuro. [illegible] oggi, [illegible] la previdenza integrativa delle Generali. Le Generali, anche grazie alla loro esperienza internazionale, possono offrirti formule [illegible] attuali per la sicurezza [illegible]

GESAV. LA PENSIONE INTEGRATIVA CHE GARANTISCE IL FUTURO

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

ANALISTA programmatore software cerca diplomato/laureato, 2/3 anni di esperienza C-Basic Unix-MS/Dos, sede Biella, possibilità viaggi. I dipendenti scrivere ai sensi Scrivere Publikompass Agenzia Sandoni, v. P. Micca 3/a - Biella.
ASTI società immobiliare leader assume abile venditore/trice referenziato elevata rimunerazione. Tel. 0141 354 076.
AZIENDA commerciale cerca per punto vendita al minuto in Torino generi largo consumo persona 30-40 anni offrendo inserimento inquadramento. Scrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 201 — 10100 Torino».
BAMBINI bambine e ambosessi tutte età cerchiamo per pubblicità moda film. Tel. 06 538 3726 - 537.6296 - 539.0810.
CASABIANCA Bus agenzia immobiliare assume personale addetto all'acquisizione e alla vendita. Si offre inquadramento sindacale categoria impiegati più fors incentivi. Tel 532.535.
CED seleziona 10 ambosessi da avviare alla professione di programmatore dopo corso pratico su computers. T. 336.1425.
CERCANSI pensionati e per lavoro part-time molto facile no vendita. Ottimo guadagno. Telefonare 543.770.
CERCASI pensionato/a 45/55enne conoscenza lavori ufficio. Tel. esclusivamente ore 12-14 al 011 360 422.

CERCHIAMO

giovane da addestrare con corso teorico pratico da inserire quali programmatori presso società nazionale. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 567.6772.
CONCESSIONARIA leader del settore automobilistico ricerca capo officina con provata capacità ed esperienza maturata nel settore. Inviare curriculum a: «Publikompass 200 — 10100 Torino».
DISEGNATORE esperto tecnico, anche pensionato, cerca piccola industria Moncalieri. Scrivere Publikompass 7027 - 10100 Torino.

GABETTI S.p.A.
cerca giovani acquisitori/trici settore urbano da inserire come funzionari o agenti. Gradita esperienza nel settore. Telefonare 5757 interno 162.

HAI una volontà di ferro? Hai grinta? Sei ambizioso? Vuoi uno stipendio fuori dalla media? Ti piace la libera professione? Presentati in via Madama Cristina 45, orario ufficio.

I VANTAGGI

di lavorare con la nostra impresa sono la certezza di un reddito adeguato, la sicurezza per gli anni futuri e l'aiuto che forniamo a chi inizia a operare seriamente con noi. Scrivere «Publikompass 7007 - 10100 Torino».
LAUREATO/A in fisica con esperienza laboratorio, inglese indispensabile. Scrivere Casella Postale 30 - Poirino.
PRESTIGIOSA concessionaria autovetture di Torino ricerca venditori/trici anche 1° impiego. Scrivere: «Publikompass 191 - 10100 Torino».
PRIMARIA impresa di costruzioni cerca contabile diplomato ragioniere o similari con buona conoscenza di elaboratori. Scrivere Publikompass 8082 - 10100 Torino.
PRODUZIONI televisive commerciali selezionano signorine e signori per sfilate e articoli vari tutte età. Scrivere a «Semmo lanese», via Salaria 35 - 00198 Roma.
RAGIONIERA/E o segretaria d'azienda con pratica contabilità residente in Torino. Scrivere Casella Postale 30 - Poirino.
RICERCHIAMO giovani diplomati/e militesenti massimo 23enni per inserimento proprio settore. Tel. 011 472.604.

SIAMO

in grado di inserire diplomati e laureati in una delle maggiori imprese nazionali. Invitiamo i candidati ad inviarci copia del risultati ottenuti oltre alle referenze personali. Scrivere «Publikompass 7008 — 10100 Torino».
SOCIETA' [redacted] biancheria intima cerca e apporta parte personale anche a tempo libero. Tel. [redacted]

tecnici

AZIENDA in Torino cerca n. 3 ingegneri o periti elettronici con esperienza di progettazione. Tel. 705.636.
COLLAUDATORI particolarmente per macchine di precisione ottima conoscenza disegno, lettura strumenti, cercasi per stabilimento zona Borgaretto-Orbassano. Tel. 901.6618.
PROGETTISTA particolare, pronta esperienza strutture macchine speciali, cercasi. Scrivere Publikompass 5360 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A. AZIENDA leader settore beni di largo consumo per ampliamento organico cerca validi elementi ambosessi 25-50 anni automuniti per lavoro preorganizzato. Richiedesi soggiorni settimanali fuori sede. Offresi lavoro sicuro, possibilità di guadagno minimo 4 milioni mensili. Telefonare al n° 0173 47.106 dalle ore 9 alle ore 12.
AFFERMATA azienda cerca rappresentanti anche prima esperienza. Alti guadagni. Telefonare 0173 791.184.
AZIENDA commerciale primaria nazionale concessionaria forniture impianti depuratori e condizionatori ed attrezzature per negozi e uffici in fase di espansione nelle province di To - Cn - At - Al - No - Vc - Torino città. Si richiede iscrizione albo agenti, automezzo proprio. Si offre inquadramento Enasarco, elevata retribuzione accreditata in fisso mensile provvigioni premi su fatturato. Disponibile portafoglio clienti, previsto addestramento iniziale in sede. [redacted] ore ufficio.
AZIENDA forniture articoli ufficio in espansione assume agenti ambosessi per città e provincia. Offresi fisso più provvigioni. Tel. società capogruppo, tel. 836.672 - 870.924.
AZIENDA orafa cerca rappresentante con esperienza specifica settore zona interessata Torino. Tel. 540.921 ore ufficio.
COMMISSIONARIA Fiat venditrice ricerca due giovani venditori/trici con provata esperienza. Inquadramento Enasarco. Presentarsi corso Potenza angolo corso Toscana.
CONCESSIONARIA Italia ricerca agenti plurimandatari introdotti ortopedia, farmacie, reparti traumatologici, lancio nuovo veicolo elettronico batterie ricaricabili, maneggevole, smontabile. Inoltre vendita linea completa articoli per disabili. Inviare curriculum, con recapito telefonico, a: Arela, Centro Studi Consulenza Aziendale, via Carlo Farini 47 - 20159 Milano.
FABBRICA tubi acciaio già acquisiti ricerca agente esperto per Piemonte. Manoscrivere «Publikompass Casella 1082 — 40100 Bologna».
IMPORTANTE concessionaria di pubblicità cerca giovani venditori per Torino e provincia. Offre anticipo mensile, alte provvigioni, corso teorico pratico, richiede iscrizione Camera Commercio ed esperienza di vendita anche non specifica. Per un primo contatto si prega di telefonare al 011 532.103.
INDUSTRIA S.p.A. di abbigliamento per merce e pret-à-porter di qualità fine ricerca agente di vendita per la regione del Piemonte. Si richiede dettagliato curriculum. Scrivere: Publikman Casella 341 - 36100 Vicenza.
ISTITUTO scolastico cerca funzionari/e provenienti ramo assicurativo editoriale scuole per corrispondenza. Richiedesi cultura, presenza, attitudine ai rapporti umani. Offresi: retribuzione superiore alla media commisurata alle reali capacità, previdenza di legge, incentivi. Telefonare 549.091.

LEGHE DENTALI
Importante ditta americana cerca rappresentanti e/o concessionari provvisti esperienza vendita. Offresi trattamento molto interessante. Scrivere Publikompass 72/F - 20123 Milano.

11 Baby sitter

offerte

FAMIGLIA con 2 bambini di 2 anni e 2 mesi cerca baby sitter fissa pratica referenziata disponibile lavori domestici ed a trasferirsi mesi estivi. Massima serietà, ottimo trattamento. Telefonare al n. 690 3213 ore ufficio.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Marmo 15 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2304.
ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate, sinistrate e fuori strada pagamento in contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.874.
ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.647. Sabato aperto.
ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, BMW, R5. Corso Raffaello 3, telefono 669.001.
AUDI 200 Turbo 84 grigio scuro metallizzato vendesi in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche Bimoni corso Turati 53. Tel. 506.108.
AUTOMAR nuovo concessionario Hyundai la nuova 1300 simbolo di alta tecnologia e raffinatezza orientale in armonia con persona evoluta. Via Tunisi 50, tel. 318.178 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 8, tel. 871.843.
DAIHATSU Taft 20 rosso 1982 unico proprietario perfetto. Autospecial corso Rosselli 73. Tel. 501.693.
GOLF GB 80 unico proprietario perfetta. Autospecial corso Rosselli 73. Tel. 501.693.
MASERATI spyder 88 rossa full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioreauto corso Turati 13 D.
PEUGEOT 205 Grd 1985 perfetta unico proprietario pochi km Autospecial corso Rosselli 73. Tel. 501.693.
PORSCHE 944 86 tetto apribile aria condizionata in garanzia vende permuta rateizza Fioreauto corso Turati 13 D.
PRISMA Turbo diesel giugno '86 grigio scuro metallizzato tetto apribile. Lancar, corso Regina 270, tel. 791.866.
SAAB 900 T 8 V - 16 V full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioreauto, corso Turati 13 D.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo. Corso Raffaello 3, tel. 669.001.

BIMONI concessionario unico per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta vende 944 Turbo maggio '86 rosso aria condizionata autobloccante chiusura centralizzata cerchi lucidati sedili anatomici sportivi in pelle antifurto; 924 platino metallizzato '81; 911 Carrera coupé 3.2 bianco '85 tetto apribile autobloccante, impianto antifurto, ammortizzatori sportivi; 911 SC 3.0 '79 grigio antracite metallizzato tetto apribile ottime condizioni generali. Cerchi lucidati. Corso Turati 53, tel. 011 506.108.

UNO Turbo IE tre 85 perfetta qualsiasi prova. Autospecial corso Rosselli 73. Tel. 501.693.
UNO 45 1984 unico proprietario inurtata Autospecial corso Rosselli 73. Tel. 501.693.

4x4 BIMONI

33 SW argento metallizzato '86, Audi 80 2.2 argento metallizzato '84, Audi 90 2.2 argento metallizzato aria condizionata '85 vende in garanzia Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Bimoni, corso Turati 53, tel. 506.108.

16 Motocicli

1000 MOTOCICLI

tutte le marche e modelli a tua disposizione con sconti e senza anticipo. Motomarket corso Giulio Cesare 193 Torino. Tel. 202.318.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTASI appartamento libero medio grande in casa decorosa. Tel. 839.5696.
A. DOCENTE universitario acquista da privato in Torino 2-3 camere servizi in casa decorosa. Telefonare 546.098.
ACQUISTAMI alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Gerbini, Pagamento contanti. Tel. 597.774.
ACQUISTAMI alloggi 1-2-3 camere tinello servizi, Torino o prima cintura. Telefonare 597.774.
ACQUISTASI camera tinello o cucina servizi pagamento veloce. Tel. 481.114.
ACQUISTASI libero decoroso 2 camere tinello cucinino bagno semi centrale no piano debole. Tel. [redacted]
ACQUISTO privatamente alloggio libero salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 309.7896 ore pasti.
ALLOGGIO libero prossimi locali acquistano per contanti 2-3 camere recente zona semicentro. Tel. 636.219.
APPARTAMENTO anche d'epoca ne signorile 3-4 camere cucina acquistasi in Torino pagamento rapido. Tel. 530.181.
BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino massima disponibilità in contanti. Tel. 695.5408 pasti.
CASAMERCATO 56.56 Pagabene contanti alloggi adatti vita ogni zona c. M. D'Azeglio 72. Aperto sabato pomeriggio.
CERCO casetta o villetta con terreno in Torino e cintura pagamento per contanti all'atto Tel. 660.2660.
COMPRASI libero signorile 2 camere salone cucina 2 bagni in S. Rita o limitrofi Astenersi perditempo. Tel. 687.834.
MONOLOCALE recente veramente signorile acquistasi anche zona precollina. Tel. 749.0687.
PRIVATO acquista da privato alloggio libero mq 130 doppi servizi box, signorile in Torino. Telefonare 011 641.573.
PRIVATO acquista in Torino alloggio libero da ristrutturare mq 100-130 pagamento contante. Tel. 641.796.
PRIVATO acquista contanti zona corso Montecucco 3 camere soggiorno cucina servizi box. Tel. 0124 [redacted] ore pasti.

RICERCHIAMO
In S. Mauro recente appartamento libero di 3-4 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Agenzia 3, tel. 5757.

RIVOLI privato cerca libero o occupato alloggio di 3-4 camere cucina servizi. Tel. ore serali 958.4601 - 958.0408.
SIGNORILE appartamento acquisto [redacted] 120-140 mq in ordine anche casa d'epoca pagamento entro luglio. Tel. 749.0697.
SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 715.056 ore pasti.
SPOSI cercano in Torino alloggio anche non recente 1-2 camere con terrazzo pagamento veloce. Tel. 473.0118.
URGE pied-à-terre in residence o casa signorile qualunque zona di Torino purché libero presto. Telefonare 532.408.

19 Vendita alloggi

A. AFFARE libero adiacente corso Traiano spazioso camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni. Multicasa 534.124.
A. COLLEGNO libero in palazzina salone 7 camere tinello biservizi mansarda mq 118 L. 170 milioni. Multicasa 534.124.
A Mondovì Piazza vendo intero edificio mq 2400 su quattro piani. Telefonare ore ufficio al 011 881.1568.
A schiera villa con giardino privato secondo cucina 3 camere biservizi mansarda L. 180 milioni meno mutuo, dilazioni particolari. 532.080 a Piossasco strada per le Buse 41 visite tutti i giorni compresi i festivi ore 15-18.
ABITAZIONI alternative signorili indipendenti in ville a schiera nuove con scelta personale delle finiture interne, giardini privati, salone 3-4 camere 3 bagni zona servizi mansardata, tavernetta garage, a km 2 da Rivoli. Informazioni e visite 958 332.060.
ADIACENTE corso Re Umberto casa d'epoca signorile ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 831.025.
ADIACENTE corso Spezia libero recente costruzione, rivoli appartamento ingresso camera cucina bagno. Tel. 567.6668.
ADIACENZE corso Toscana camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 28 milioni dilazioni. Tel. 510.601.
AFFARE 537.421 [redacted] vendesi villa [redacted] mq 220 di abitazione con tavernetta garage alloggio mansardabile giardino mq 2000 permuta mutuo e dilazioni.
AFFARE 537.421 borgo Vittoria libero ristrutturato camera tinello cucinino terrazzo bagno L. 10 milioni più mutuo.
AFFARE libero corso Traiano presso recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 67 milioni. Multicasa 534.124.
AFFARE libero corso Sirtuosa presso monolocale mq 35 arredato tavolo radario L. 24 milioni. Multicasa 534.124.
AFFARE libero Mirafiori splendido mq 80 camere tinello cucinino bagno cantina L. 48 milioni. Multicasa 534.124.
ALBERTI in zona Monte Cucco frazione in via Sant'Ambrogio 29 case signorile con portineria alloggi e box: 1 camera tinello cucinino ripostiglio terrazzo bagno cantina ascensore da L. 45 milioni; 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno cantina ripostiglio a L. 60 milioni. Telefonare 537.788.

ALLOGGI NUOVI

vendesi a Torino via Carlo Maddalene 3/5 tre composti di soggiorno cucina 2-3 camere doppi servizi box mutuo agevolato dilazioni. Tel. O.B.I. 450.5068.
ALLOGGIO corso Tassoni, 4 camere, 1° piano libero vendesi. Telefonare 447.6867.
ALLOGGIO d'epoca 1° piano via Bellini Rosine mq 200 L. 160 milioni più mutuo 70 milioni. Auxia 596.607 - 597.774.
ALLOGGIO libero in villa bifamiliare zona residenziale Sassino Tonnese salone 3 camere cucina biservizi box cantina giardino. 515.532.080.
ALLOGGIO signorile nel verde (via Servais 200) soggiorno 2 [redacted] cucina 7 [redacted] mobile. Soriani 536.962 [redacted] villetta da ultimare salone [redacted] cucina doppi servizi seminterrato terreno recintato mq 2400 circa. G. R. L'Immobiliare 326.0431 - 320.024.
BARRIERA Milano via Laura Rossi 3 camere cucina tinello L. 23 milioni. G.R. [redacted] 4 - 329.0421.
[redacted] libero ingresso 2 camere cucina [redacted] ripostiglio soffitta. L. 44 [redacted] Por [redacted] 873.418.
CA[redacted] 30 [redacted] corso Regina Margherita [redacted] 3 camere tinello servizi [redacted] 509.633.
CAPITALE 87 tutta 596.6522 Carignano stabile da ristrutturare libero progetto approvato 6 alloggi 6 box.
CASABIANCA libero zona piazza Vinzaglio camera cucina bagno L. 26 milioni anticipo [redacted] Tel. 531.009.
CASABIANCA libero via Susa (Monginevro) ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni. Tel. 531.510.
CASABIANCA libero adiacenze via Roma signorile appartamento di mq 230 biservizi. Tel. 531.500.
CASABIANCA libero recente in Moncalieri saloncino 2 camere cucina servizi box L. 60 milioni rateali. Tel. 531.009.
CASAFFARI 5512 libero Parella recente ingresso living 2 camere tinello cucinino servizi termoautonomo dilazioni.
[redacted] 5812 libero Madonna di Campagna ingresso 2 camere cucina abitabile bagno box auto 70 mq dilazioni.
CASAFFARI 5812 libero via Michele Coppino box auto 15 mq [redacted] anche sabato pomeriggio.
CASAFFARI 5812 libero San Paolo ingresso 4 camere cucina bagno 2 camere ristrutturato a nuovo affittato 10%.
CASAFFARI 5817 libero San Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termoautonomo.
CASAMERCATO 5 56.56 liberi 1-2-3-4 camere tinello subito seminterrato quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATORIVOLI libero Orbassano 2 camere tinello cucinino bagno box prezzo interessante mutuo T. 953.4481.
CASAMERCATORIVOLI libero Monteblanc luminoso camera tinello cucinino bagno panoramico. Giannoni. Tel. 953.44 81.
CASASTANDAR 547.860 libero presso Regina camera cucina bagno finemente ristrutturato L. 20 milioni più mutuo.
CASASTANDAR 561.1758 libero Italia 61 2 camere cucina bagno L. 30 milioni e rate L. 305 mila mensili, facilitazioni.
CASASTANDAR 548.544 libero via Po [redacted] ristrutturato salone 5 camere [redacted] anticipo 30% dilazioni.
[redacted] 539.953 libero adiacente via Tripoli 2 camere tinello bagno, luminoso, minimo anticipo L. 6 milioni, mutuo.
CASATRE 539.953 libero via C. delle Salle da ristrutturare 2 camere cucina bagno, ampio dilazioni, mutuo.
CASATRE 539.953 [redacted] corso Trapani angolo corso Peschiera piano alto 2 camere tinello bagno, spazioso, mutuo.
CASATRE 539.953 libero Strada del Cassetto salone 3 camere tinello bagno ristrutturato. Dilazioni, permute.
CASATRE 539.953 libero via P. d'Acaja (Ca Turin) mansardato 2 camere cucina bagno. Minimo anticipo, aperto sabato.
CASATRE 538.953 libero via Selbertrand (Parella) camera tinello bagno ristrutturato. Minimo L. 5 milioni, rifiuto.
CASATRE 538.953 libero via V. Celuto (S. Salvario) da ristrutturare 2 camere tinello bagno. Ottimo prezzo, mutuo.
CASCINE Vica (Maddalenda) libero recente 1 camera tinello cucinino mq 85 ottime condizioni. Tecnimmobili 781.073.
CASTAGNOLE Piemonte in casa a schiera libero alloggio saloncino 2 camere cucina servizi giardino privato L. 79 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.524.
CAVORETTO Terrazzo villa signorile piani mq 400 garage giardino mq 2000 vuota L. 470 milioni. Auxia 596.607 - 597.774.
CENTRALE corso Re Umberto occupato casa con servizi, 3 camere cucina. Dilazionando vende 596 910.377.
CENTRALE libero ristrutturato salone cucina 3 camere soggiorno biservizi ripostiglio cantina L. 160 milioni mutuo dilazioni. Tel. 810 601 - 583.371.
CENTRALISSIMO via Bacon casa d'epoca piano nobile ufficio mq 330 vuoto L. 400 milioni. Auxia 596.607 - 597.774.

[redacted] A 533.322 via S. Giulia angolo via Bava libero, mq 150 circa: salone 2 camere cucina doppi ingressi bagno e posto auto L. 135 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero, adiacente piazza Vittorio Veneto, camera cucina servizi e mansarda collegata da scala interna L. 27 milioni. Dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 adiacente via P. Cossa, 2 camere cucina ingresso bagno L. 36 milioni. Mutuo 75%.
CONSULEDILE 533.322 libero via Montenegro adiacente largo Sempione 1 camera cucina [redacted] L. 25 milioni.
CORSO Belgio libero in casa recente camera tinello cucinino ingresso bagno L. 32 milioni contanti e mutuo. Telefonare 587.8650.
CORSO Cosenza occu[redacted] bellissimo alloggio recente camera [redacted] 63 mq vero affare L. 45 milioni. Tel. [redacted]
CORSO Francia via [redacted] prestigioso signorile libero saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 939.892.
CORSO Lecce stabile d'epoca prestigioso libero salone 4 camere cucina doppi bagni box auto. Tel. 747.729.
CORSO Orbassano adiacenze libero recente 2 camere tinello cucinino servizi. Casamercatotre 508.633.
CORSO Traiano libero recente camera tinello cucinino bagno. Luciana Vola tel. 531.076 - 515.848.
CORSO U. Sovietica adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina libero L. 42 milioni. Baim 445.460.

[redacted] VITTORIO
a 112 metri, la consueta centralissima [redacted] ristrutturata la stabile prestigioso in [redacted] ristrutturazione, appartamenti [redacted] a negozi e [redacted]. Mutuo ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite: SCI Costruzioni ed Investimenti Edilizi S.p.A., tel. 596.304 ore ufficio.

CROCETTA via Marco Polo, 3 camere cucina attualmente occupato L. 58 milioni. Auxia 596.607 - 597.774.

EDILCASE
Vendo corso Vittorio libero in palazzina signorile alloggio mq 280 doppi ingressi, salone studio 4 camere cucina biservizi 2 box. Tel. 548.184.

EDILCASE
vendo v. C. Alberto adiacente c. Vittorio in stabile signorile con ascensore nuovi monolocali mansardati adatti da reddito. Tel. 548.184.

EDILCASE

vendo v. Braglia casa recente con ascensore alloggi libero-occupati 1-2 camere cucina bagno volendo abitabile. 75% mutuo, ufficio sul posto. Tel. 548.154.

EDILCASE

vendo S. Salvario libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 80 prezzo conveniente forte mutuo. Tel. [redacted] 184.

EDILCASE

zona Pozzo Strada libero 4° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 60. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA

mettiamo in vendita di alloggi da costruirsi a Mappano di: soggiorno, [redacted] 1-2-3 camere, servizi.
L. 00.000.000
mutuo agevolato a partire dal 4,5% di interesse. Telefonare [redacted]

ESCLUSIVO
via delle Rosine appartamento libero mq 200 in splendido palazzo d'epoca, box. Luciana Vola, tel. 531.076.

FALLA & BERTINETTO 741.2614 libero Traversa piazza Sabaudia 2 camere cucina bagno terrazzo autonomo adatto per ufficio L. 48 milioni mutuo 5 Paolo.
FALLA & BERTINETTO 741.2614 libero recente signorile Crocetta 3 camere cucina bagno L. 135 milioni.

FAVRIA CANAVESE
via Aurelio libero recente spaziosa 2 camere cucina bagno terrazza giardino privato box auto. Gabetti 5757.

FRAZIONAMENTO

in via Trovanino 10 (fine via Nizza) stima casa con termo, ascensore 2-3 camere cucina bagno da L. 54 milioni; negozio liberi ed occupati. Personale sul [redacted] pomeriggio Falla & Bertinetto. Tel. [redacted]

GABETTI VENDE
Borgo S. Paolo Regina Margherita casa d'epoca appartamento salone 3 camere cucina doppi bagni. Agenzia 6, tel. 5757.

GABETTI VENDE
Corso Stati Uniti adiacenze via San Secondo libero 2 camere cucina servizio comune. Agenzia 1, tel. 5757.

GABETTI VENDE
Madonna di Campagna palazzina libero recente a 2 piani di 400 mq commerciali con cortile e 8 box adatto anche uffici. Agenzia 3, tel. 5757.

GABETTI VENDE
Borgo via Bonomico [redacted] in casa d' [redacted] cucina bagno. Agenzia 3, tel. 5757.

GABETTI VENDE
Stadio via Buenos Aires recente signorile soggiorno 3 camere cucina bagno. Agenzia 3, telefono 5757.

GABETTI VENDE
via Lima libero recente 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo anche uso studio. Agenzia 3, tel. 5757.

GABETTI [redacted]
Centrale via Pastini libero ristrutturato soggiorno cucinetta 2 camere camerette bagno. Agenzia 1, tel. 5757.

GABETTI [redacted]
San Paolo via Rivalta libero piano alto 3 camere cucina bagno L. 55 milioni. Agenzia 3, tel. 5757.

GABETTI VENDE
Borgo centro storico v. S. Tommaso ingr. 3 camere cucina abitabile bagni, possibilità mutuo. Tel. 5757.

GABETTI VENDE
libero Barriera Milano via Sparioli ingresso 2 camere cucina abitabile [redacted]

GABETTI VENDE
San Salvario via Valperga Caluso libero signorile 2 camere cucina servizio con doccia. Tel. 5757.

GABETTI VENDE
via XX Settembre libero bella casa d'epoca ingresso salone 4 camere doppi bagni studio piccolo. Tel. 5757.

GEDIM libero via Aosta - corso Umbria 1 camera cucina bagno L. 5 milioni più L. 390 mila [redacted] Tel. [redacted]
GEDIM libero piazza Galimberti - Mercato Generali appartamento di 1 camera cucinino bagno. Telefonare 517.586.
GESTIM DUE libero Aurora tutto ristrutturato [redacted] camera cucina angolo [redacted] bagno L. 30 milioni. Tel. 235.878.
GESTIM libero S. Donato completamente rinnovato a nuovo ingresso camera cucina angolo cottura servizi. Tel. 650.3053.
GESTIM libero v. Genova luminoso ingresso camera cucina servizi termo, ascensore ottimo prezzo. Tel. 650.3053.
GESTIM libero corso Maroncelli ingresso 2 ampie camere cucina servizi minimo anticipo dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM TRE adiacente via Lanzo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ristrutturato. Tel. 441.744.
GRATTACIELO Settembrino alloggio mq 145 vende privato. Telefonare ore ufficio 561.1568.

ISOLA PEDONALE
libero appartamento elevato prestigioso mq 430, ampi terrazzi, box. Luciana Vola, tel. 531.076 - 515.848.

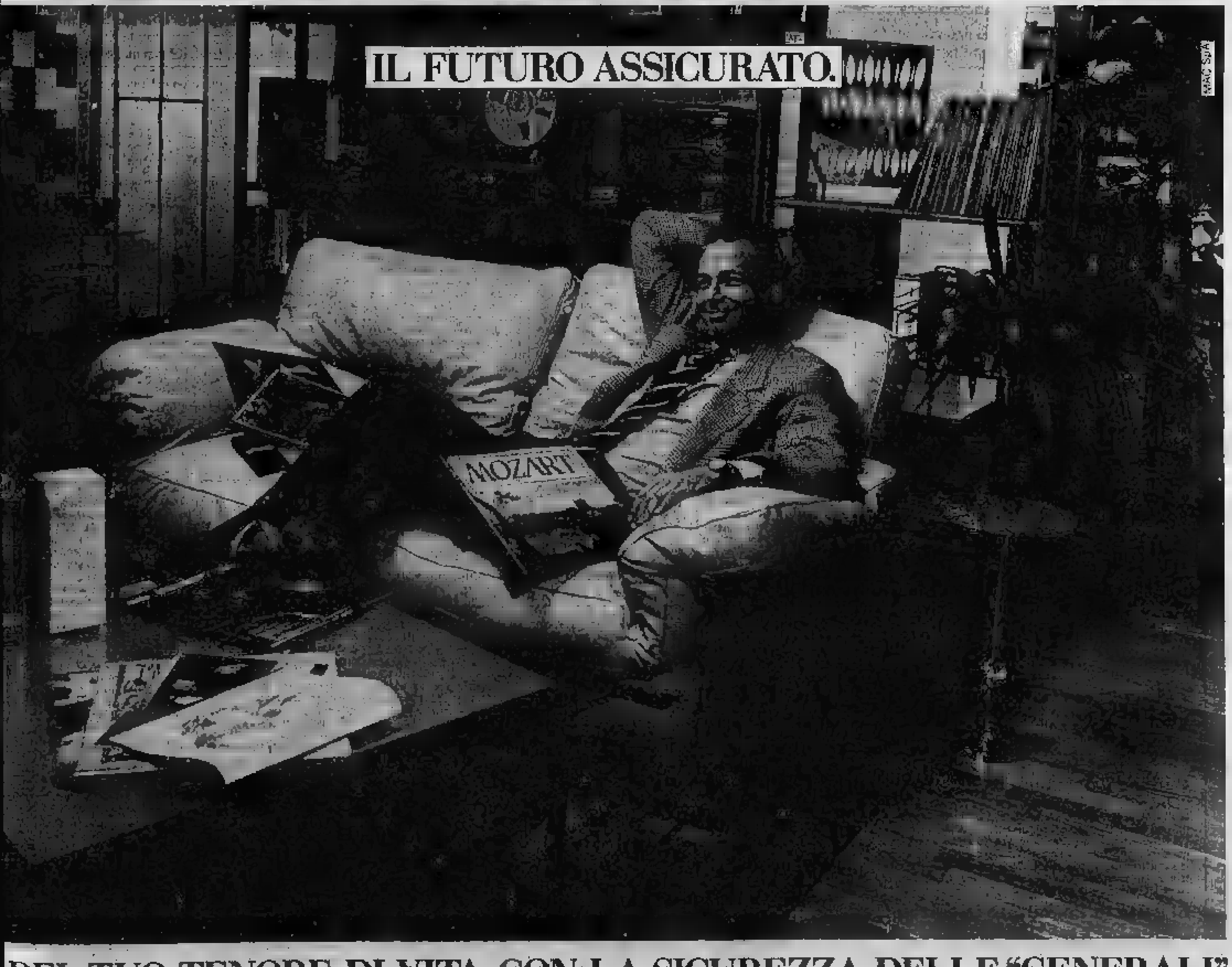
LARGO G. Cesare casa elegante cantiere cucina ingresso bagno, 3 camere cucina 2 bagni presso liberi. Tel. 557.8968.
LESNA casa indipendente in Torino salone 2 camere cucina bagno 3 vani magazzino e giardino. AGI DUE 569.2034.
LIBERI via Rovigo, monolocali con bagno, camera cucina bagno, 3 camere cucina bagno, prezzi da L. 10 milioni 200 mila. Tel. 507.8904.
LIBERO A via Viterbo [redacted] buono camera cucina servizi L. 34 milioni dilazionabili. Casamercatodue 757.885.
LIBERO A via Fiedella camera tinello cucinotto bagno casa del 1972 mutuo dilazioni. Emmedue 749.953 - 749.5802.
LIBERO A via Saluzzo 3 camere cucina termo bagno 2 arie ben servito mutuo dilazioni. Emmedue tel 749.5802.
LIBERO adiacente via Monginevro 2 camere cucina bagno cantina giardino ripostiglio L. 72 milioni. Tel 510.801.
LIBERO affare zona piazza Carducci bellissimo alloggio 2 camere cucina bagno tutto nuovo L. 58 milioni. Tel 447.8485.
LIBERO alloggio 80 mq 80 milioni cadauna Barriera Milano 3 camere comoda. Tel 942.6041.
LIBERO antica semicentro casa camere tinello angolo cottura bagno semi-arredato mutuo. AGI DUE 660.20.34 - 660.07.92.
LIBERO Barriera Milano 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello. AGI DUE 669.20.34 - 669.07.92.
LIBERO corso Vittorio Cit Turin signorile piano alto alloggio spaziosissimo di saloncino 2 camere grande cucina abitabile bagno. Tel. 533.047 - 545.239.
LIBERO corso Giulio Cesare luminoso 2 camere cucina bagno piano alto termo ascensore Casamercatodue 856.476.
LIBERO corso G. Cesare 3 camere servizi cantina L. 58 milioni 500 mila possibilità dilazioni. Tel 510.801.
LIBERO Mirafiori recente salone 2 camere cucina servizi box ascensore termo dilazioni Casamercatodue 752.888.
LIBERO piazza Rivoli 3 camere cucina ingresso bagno L. 80 milioni. Tel. 421.4780.
LIBERO piazza Montanari (S. Rita) signorile mq 100 piano 7° ascensore ampi terrazzi termo. Tel. 673.672 dopo ore 12.
LIBERO Porino in palazzina recentissima 3 camere salone cucina biservizi e box dilazioni vende Orlandini 563.800.
LIBERO presso corso Vigevano recente luminoso 2 camere tinello bagno mutuo permuta Casema C. Tel. 77.115.85.
LIBERO presso corso Traiano 2 ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni termo ascensore L. 175 milioni. Baim 445.460.
LIBERO Vanchiglia camera tinello cucinino servizi abitazione ristrutturato mutuo Casamercatodue 856.479.
LUCIANA VOLA libero adiacenze via XX Settembre salone 2 camere cucina biservizi, L. 210 milioni. Tel. 531.076.

MADRAGNE ristrutturate inserita vende. Sufficiente L. 7 milioni contanti più rate mensili. Programma, tel. 679.796.
MIRAFIORI Sud corso Corsica piano 4° libero ingresso cucina 2 camere bagno. Studio Cemar. Tel. 587.1738.
PANORAMICO collinare libero del '70 sala camere cucina abitabile servizi ampi terrazzi e box. Tel. 587.934.
PARELLA libero via Lessona ampio regolare 3 camere cucina servizi ascensore termo Casamercatodue 746.292.
PIAZZA Rivoli libero ingresso 2 camere tinello servizi termo ascensore volendo mutuo e permuta. Baim 447.1236.
PIAZZA Statuto recente libero soggiorno 2 camere tinello biservizi [redacted] mercatotre 505.633.
PIAZZA Statuto angolo via Garibaldi signorile appartamento libero mq 220 doppi servizi privato vende. Tel. 811.578.
PIAZZA Vittorio piano alto da ristrutturare saloncino 3 camere bagno L. 00 milioni permuta. Il Portico 873.384.
PINO Torinese Valle Balbiana villa nuova su 2 piani mq 170 seminterrato terreno mq 1100 vuota L. 390 milioni. Auxia 596.607 - 597.774.
PINO Torinese 2 camere saloncino cucina servizi box, piano terreno in piccolo [redacted] Tel. 842.631.
PINO vendo villa soggiorno 3 camere cucina servizi tavernetta garage 1500 mq terreno recintato. Tel. 543.534.
POSSASCO village libero camere soggiorno cucinino servizi panoramica eventuale box auto. Tel. 906.4434.
POIRINO salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto L. 106 milioni più mutuo L. 15 milioni. Auxia 596.607.
PRECOLLINA via Boccaccio piano 3° mq 150 più mansarda mq 90 vuota L. 230 milioni. Auxia 596.607 - 597.774.
PRIVATO vende corso Francia casetta 5 camere cucina capannone 120 mq indipendente. Tel. 853.2447.
RECENTE costruzione via Bava disponibili 2-3-4-5 camere ingresso bagno prezzo libero convenientissimo. Tel 557.8968.

RIVOLI COLLINA
via Verona libero ristrutturato soggiorno camere comunale cucina 1 [redacted] 5757.

ROSTA villa uni-bifamiliare 8 stanze 4 servizi terrazzi seminterrato terreno 1300 mq 309 milioni. Tel. 953.3030.
S. MAURO Torinese vendo alloggio salone 3 camere cucina box cantina. Telefonare dopo ore 20 al 822.3834.
S. PAOLO libero 2 camere bagno tinello cucinino casa recente o camera tinello bagno AGI DUE 669.20.34 - 669.07.92.
SETTIMO centro saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box auto immobiliare vende. Tel. 011 800 4584.
SETTIMO libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina mq 100 L. 77 milioni. Multicasa 534.124.
SPAZIOSO palazzo ristrutturato, elegante, via Dalchino 2-3-5 camere cucina ingresso bagno, alcuni liberi, disponibile negozi e laboratori, box auto. Tel. 557.8968.
STILCASE 517.603 libero Settimo signorile camera tinello cucinino mq 65 in casa '86 L. 29 milioni e mutuo. Affare.
STILCASE 517.603 libero Mirafiori recente signorile 2 camere tinello cucinotto terrazzo bagno mq 80 mutuo.
STILCASE 532.462 affare libero Baldissero ampia camera tinello cucinino casa '86 L. 14 [redacted] e rate L. 256 mila/mese.
STILCASE 532.462 - 517.603 libero Crocetta ampio 2 camere cucina bagno signorile casa 1960 L. 59 milioni e mutuo.
STILCASE 532.462 libero presso corso Trapani camera cucinotta bagno casa 60 L. 17 milioni e rate L. 245 mila mese.
STILCASE 545.574 affare libero S. Paolo in palazzina 2 camere cucina bagno mq 70 L. 24 milioni e comode rate.
STILCASE 545.574 libero Saluzzo 4 camere cucina mq 110 da ristrutturare L. 75 milioni e rate L. 285 mila mensili.
TAIT 513.931 libero in via Nizza (corso Marconi) d'epoca signorile ampio salone 3 camere cucina ingresso bagno.
TAIT 513.931 libero (zona S. Salvario) signorile recente piano alto 2 camere tinello cucinotto bagno.
TAIT 513.931 libero (zona Parella) 2 camere cucina bagno 2 arie L. 50 milioni 500 mila. Dilazioni e/o mutuo.
TAIT 513.931 S. Salvario in stesso stabile d'epoca alloggi occupati, minimo contanti L. 8 milioni.
TECNOKASA 545.662 corso Montegrappa libero ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo mq 60 L. 35 milioni.
TECNOKASA 545.662 via Zacchi signorile libero ingresso 3 camere cucina bagno, piano 4° termo ascensore.

(continua)



tuo domani, come le polizze GESAV a capitale rivalutabile o la polizza Europea, l'unica del [redacted] italiano in Euroscudi. L'organizzazione delle Generali [redacted] disposizione per individuare [redacted] soluzioni più adatte [redacted] tue esigenze assicurative. Con professionalità e chiarezza, come [redacted] libro aperto.

Generali: un libro aperto.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

DEL TUO TENORE DI VITA. CON LA SICUREZZA DELLE "GENERALI."

Rinviata ad oggi la convenzione con la società Acqua Marcia

Troppi assessori sono assenti ancora suspense per lo stadio

Mancavano [illegible] (pri), Porcellana (dc) e Re (pli) - Cantieri aperti a settembre?

[illegible] del nuovo [illegible] tradito da tre assenti, ieri mattina, nella giunta [illegible] doveva [illegible] al alla convenzione Comune-Acqua Mar[illegible] [illegible] l'impianto della Continassa. «Una *falsa* partenza — assicura [illegible] il sindaco [illegible] funzioni [illegible] [illegible] (dc) — che [illegible] [illegible] *nella stessa*. Alle 9 tutti gli assessori, nonostante gli impegni elettorali, hanno [illegible] *rantito di esserci per un voto ormai scontato, dopo il* gia[illegible] *favorevole* [illegible] *preappi* [illegible] *maggioranza, dato altresì l'unanimità nell'incontro politico che* [illegible] *preceduto la giunta*».

Sta [illegible] fatto che nella riunione [illegible] ieri, [illegible] per avviare [illegible] procedura che portera [illegible] aprire i cantieri sull'area della Continassa, mancavano il vicesindaco Ravaioli (pri), il presidente Porcellana (dc) e l'assessore Re (pli). Così, nonostante le assicurazioni dell'ex maggioranza di pentapartito, il visto slitta ad oggi.

Assenze davvero determinate [illegible] altri impegni, oppure volute per rinviare un «sì» [illegible] convinto? Ravaioli, nel pomeriggio, sentiti [illegible] umori e di fronte alla ridda di voci («*Manovra del pri, repubblicana contro il psi, dopo lo scontro e la crisi municipale sull'asse* [illegible] *penetrazione*»), [illegible] smentito: [illegible] *appuntamenti non rinviabili, ma oggi alle 5 ci sarò*».

Il dc Porcellana e il liberale Re [illegible] ieri avevano annunciato, [illegible] i colleghi Zanetta e Dondona, [illegible] [illegible] d'accordo [illegible] [illegible] la convenzione [illegible] procedura d'urgenza (articolo [illegible] del regolamento municipale), in modo [illegible] [illegible] esecutiva anche [illegible] [illegible] immediato del Consiglio, quindi il nuovo caso politico [illegible] a [illegible].

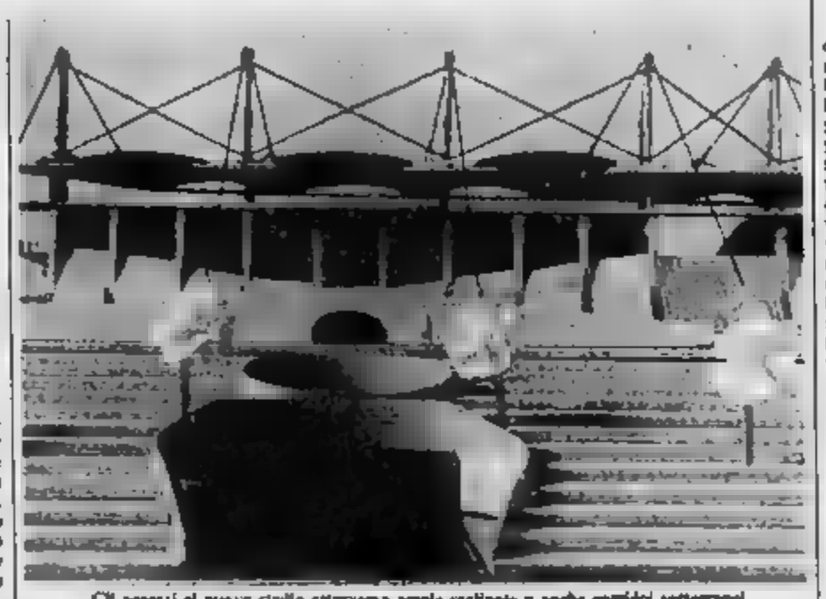
[illegible] [illegible] dunque, salvo [illegible] sorpresa, [illegible] [illegible] e Matteoli avranno via libera per chiudere l'Acqua Marcia e siglare un accordo che, dopo il visto del Comitato regionale di controllo (chiesto [illegible] urgenza da Bruno e previsto al più tardi [illegible] [illegible] decina [illegible] giorni), consentirà di affidare [illegible] la [illegible] dando[illegible] 60 giorni per presentare il progetto esecutivo.

E adesso? L'assessore allo Sport [illegible] è ottimista: «*Lo stadio* [illegible] *Continassa è stato approvato* [illegible] *ministero del Turismo,* [illegible] *Coni e dal Comitato organizzatore* [illegible] *il campionato* [illegible] *del 1990. Penso che, se non ci saranno intoppi burocratici, potremo* [illegible] [illegible] *a luglio per consentire l'apertura* [illegible] *cantieri a settembre*».

Ci [illegible] comunque [illegible] sconto del Consiglio comunale, che quando riprenderà a riunirsi, dopo [illegible] elezioni, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giunta. [illegible] [illegible] ci [illegible] [illegible] coalizione [illegible] dall'attuale? [illegible] [illegible] Carpanini, prendendo atto del «*continuo stato conflittuale dell'ex maggioranza*», [illegible] «*E' noto il nostro giudizio negativo sull'impostazione del pentapartito. Oggi* [illegible] *riconosciamo che le* [illegible] *ipotesi* [illegible] [illegible] *in pista* [illegible] *Alleanza e* [illegible] *società* [illegible] *partono* [illegible] *vecchia e nuovo impianto) era più valida e meno costosa*». Il cinisino Martinat concluse invece, che, [illegible] punto [illegible] cui [illegible] [illegible] [illegible] il *piano che procedano*». Insieme tuttavia perché «*la città, i Club e i tifosi abbiano uno stadio* [illegible] *pista*».

I dirigenti dell'Acqua Marcia si [illegible] conto che il [illegible] [illegible] potrebbe ancora essere [illegible] da «*mine politiche*». Tuttavia vanno avanti. Spiegano [illegible] architetti Hutter e Cordero, che con i collaboratori De la Pierre ed Elena [illegible] Rovasenda, lavorano al progetto: «*Da almeno due mesi siamo impegnati,* [illegible] [illegible] *e nostro rischio, sulla parte esecutiva*».

Giuseppe Sangiorgio



Gli accessi al nuovo stadio attraverso ampie scalinate e anche corridoi sotterranei

Gli inquirenti: «Da Palermo l'ordine d'uccidere a Torino e Milano»

Tre delitti sulla via della droga

Gli omicidi quasi contemporanei [illegible] Rinella, [illegible] [illegible] donna [illegible] di Gaetano Carollo, secondo [illegible] procuratore della Repubblica di [illegible] e il questore [illegible] Milano avrebbero [illegible] sigillo della mafia - [illegible] [illegible] spartirsi il [illegible] degli stupefacenti? Vendette per qualche «soffiata»?

Forse [illegible] [illegible] presentati come amici. E Franca Castiglione — 46 anni, impiegata all'Intendenza di [illegible] — ha aperto [illegible] [illegible] la porta del piccolo alloggio [illegible] piano terreno di via Foligno 52. Sono entrati in due, subito [illegible] hanno sparato in faccia. [illegible] [illegible] [illegible] arrivati alla [illegible] da [illegible] dov'era Salvatore Rinella, 49 anni, [illegible] spalle scoperte — mai, però, dimostrati — di legami con il crimine organizzato. L'uomo, invalido, [illegible] ha neppure avuto il tempo [illegible] alzarsi dal letto: i gli hanno sparato alla testa. In pochi secondi, almeno cinque colpi, 38 special e 357 Magnum, rivoltelle che [illegible] probabilità avevano [illegible] ucciso.

Tribunale mafioso? [illegible] e carabinieri ne sono convinti. Erano le 10,45 quando i killer hanno ammazzato la coppia di Torino. Alla stessa ora — forse per ordine delle medesime persone — a Licata, nel Milanese, veniva freddato a fucilate Gaetano Carollo, 38 anni, pluripiercato dall'82 per «*associazione per delinquere di stampo mafioso*», ordine di cattura [illegible] [illegible] di [illegible].

[illegible] a Carollo, [illegible] nomi [illegible] subito hanno richiamato quello di Gaetano Fidanzati, boss del traffico d'eroina, [illegible] pochi giorni fa. Gli inquirenti sospettano che proprio i [illegible] uomini uccisi abbiano tenuto per lui i contatti con l'Italia [illegible] [illegible]. Due delitti legati [illegible] loro. Che cosa c'è dietro? Che cosa sta succedendo nel sommerso agitato delle cosche mafiose che lottano per spartirsi piazze [illegible] Torino?

Ha [illegible] lunedì il dirigente della Mobile torinese, Pietro Sassi: «*Questo omicidio è stato deciso in Sicilia*». [illegible] conferma [illegible] dal procuratore generale di Palermo, Vincenzo Pajno: «*Quelli che sembrano regolamenti di [illegible] locali* [illegible] [illegible] *legame* [illegible] *la nostra città. Il mondo della droga è complesso: episodi di Milano, Torino e* [illegible] hanno risvolti connessioni [illegible] *Palermo. Per* [illegible] *parlare del filo che ci unisce agli Stati Uniti*».

Palermo, quindi, [illegible] [illegible] velo [illegible] molti crimini di [illegible] [illegible] S'apre allora un vantaggio d'ipotesi sull'assassinio [illegible] Salvatore Rinella, come su quello [illegible] Gaetano Carollo: l'arresto [illegible] Fidanzati (per una soffiata che «chiama» vendetta?), il [illegible] però [illegible] quintale [illegible] eroina pura a Milano nel novembre '86, con undici [illegible] (qualcuno ha venduto i rivali per prendere il loro posto?), i [illegible] maxiprocessi contro la [illegible] [illegible] a Palermo e Torino (basta un [illegible] [illegible] «giustificare» [illegible] chi è fuori assolto).

Rinella [illegible] famigliari e amici coinvolti [illegible] processi contro la criminalità organizzata. Proprio in questi giorni — mentre alle Vallette si giudicano presunti mafiosi — fu [illegible] ucciso, così come [illegible] settimana [illegible] vicino [illegible] [illegible] a [illegible] Francesco [illegible] 41 anni, immobiliarista [illegible] [illegible] carrozzella, imputato proprio a Torino. E [illegible] vicenda della famiglia Mazzeo, rivista [illegible] suona come un campanello d'allarme [illegible] nel [illegible] di San Vittore [illegible] mesi fa, durante il processo Epaminonda, il fratello di Francesco Mazzeo, Santo, [illegible] aggredito [illegible] un coltello da Antonino Paro. Pochi giorni dopo, a Catania, Marcello Paro, fratello [illegible] Antonino, è ferito [illegible] [illegible] E [illegible] 20 sicari, travestiti da carabinieri, freddano Francesco Mazzeo.

Lunedì, a Torino, cade il palermitano Rinella, ultimo [illegible] d'una serie [illegible] delitti ancora [illegible]. Commenta il questore di Milano, Umberto Catalano: «*Quest'omicidio è* [illegible] *dubbio legato a quello* [illegible] [illegible]. *E' probabile che tutto ne sia stato deciso* [illegible] *Sicilia, il rapporto Sud-Nord è fuori* [illegible]».

Un'altra conferma alla [illegible] [illegible]mificazione [illegible] crimine organizzato che non solo pene[illegible] in città [illegible] Milano e Torino, ma vede, di volta in volta, in guerra e [illegible] [illegible] cosche di origine diversa [illegible] con il supercontrollo [illegible] mafia palermitana.

E' [illegible] aperta [illegible] un giro [illegible] incredibile: nell'86 furono sequestrate in [illegible] quasi due tonnellate di stupefacenti, lo scorso anno più [illegible] 10 tonnellate, migliaia di miliardi di lire. Il non è nulla [illegible] confronto con l'eroina che circola, che «giustifica» regolamenti, punizioni, omicidi per prevenire il rischio [illegible] e che, [illegible] ha fatto [illegible] 200 morti e ha portato a [illegible] [illegible] a [illegible] arresti.

Ezio Mascarino
Marco Neirotti

■ Condannati scippatori in Kawasaki

Carmine Carvelli, 24 anni

[illegible] — [illegible] faranno quindici [illegible] [illegible] carcere Carmine Carvelli, [illegible] anni, [illegible] [illegible] e Mario Giuliani, 20 anni, via [illegible] 9, [illegible] dalla polizia l'altro ieri perché avevano aggredito Luisella Della [illegible] anni, impiegata del [illegible] Paolo, piazza Crispi, derubandola di [illegible] milioni.

Alla rapina avevano assistito due pellicciai in borghese, che avevano inseguito e bloccato gli scippatori.

Ieri mattina i due coimputati (noti come la banda della [illegible] perché sospettati di aver fatto altri scippi, usando sempre la stessa moto) [illegible] comparsi davanti al pretore e condannati senza la condizionale.

Il prof. Coppi, padre di «Ignitor»

«Per ora rimango al Mit di Boston»

Ancora incerto sul trasferimento a Torino

Prof. Coppi, è vero [illegible] lei si trasferirà in [illegible] [illegible] ricerche sulla fusione nucleare? «*Piano, non c'è ancora nulla di certo — precisa —. Per ora, rimango al* [illegible] *Boston dove vivo con la famiglia. Il ritorno in Italia non dipende soltanto* [illegible] *da me. E' vero che il Politecnico di Torino* [illegible] *ha offerto una cattedra per insegnare fisica dei plasmi e che la Regione, e altre aziende piemontesi, mi hanno prospettato altre possibilità di lavoro. Dovrò valutare, non posso ancora dire nulla*».

Il prof. Bruno Coppi, scienziato di caratura mondiale, considerato il padre [illegible] progetto «Ignitor» per ricavare energia pulita dalla [illegible] nucleare, è da alcuni [illegible] nella nostra città. Ieri, ha partecipato al [illegible] del convegno, promosso dal Politecnico, sugli ultimi sviluppi delle ricerche nel settore. Un'occasione per parlare [illegible] «Ignitor» e delle novità nel campo delle ricerche sull'energia nucleare.

Professore «Ignitor» ri[illegible] [illegible] un [illegible] per il [illegible] Paese? «*Se ne parla da dieci anni ma è mancato il decollo. La materia prima, cervelli e tecnologia, ci sono, sulla carta il sorpasso sarebbe anche i certo nell'87 a parte della Cee, per realizzare il progetto; si aprirebbero anche i dintorni d'in[illegible] [illegible] siamo ancora al punto di partenza. Non chiedete a me il perché. So soltanto che l'Italia sta perdendo tempo prezioso*».

Ma qualcuno sostiene che il progetto [illegible] rio, che ci vorranno decenni per ricavare energia pulita [illegible] «*Non posso stabilire con certezza i tempi. So che Usa e Urss* [illegible] *già avviato impianti-pilota sul tipo di quelli che si vorrebbero installare a Ispra o a Saluggia. I risultati* [illegible] *promettenti. In Italia troppi si continua solo a polemizzare...*».

E' vero che [illegible] ha ricevuto in questi [illegible] [illegible] di collaborazione [illegible] industriali [illegible] italiane? «*Ho preso atto con piacere* [illegible] *un [illegible] privato ha deciso di costituire un [illegible] sorio per avviare un pro[illegible] di ricerche sulla fusione nucleare. Ne fa[illegible] parte la Fiat, l'Ansaldo e la Brown-Boveri. E' la prima volta che industrie private [illegible] controllo direttamente in questo ricerche. M'hanno chiesto* [illegible] *collaborare, mi sembra una proposta interessante*».

Come procede l'altro Consorzio, costituito [illegible] Regione e da altri [illegible] locali, per lo sviluppo scientifico e industriale [illegible] Piemonte? «*A settembre potrebbero partire le prime ricerche al Politecnico. C'è* [illegible] *un primo finanziamento di 500 milioni per quest'anno, nell'87 sarà di un miliardo e mezzo. Ho assicurato* [illegible] *mia partecipazione, farò la spola Boston-Torino ogni 30-60 giorni, per affiancare il* [illegible] [illegible] studioni. Ci [illegible] *superamo di superconduttori; in arriveranno i finanziamenti potremmo dedicarci anche al progetto Ignitor, perché l'Italia si decida a scegliere. Se i politici non credono* [illegible] *fusione nucleare, lo dicano subito*».

Al convegno lei ha parlato di interessanti prospettive anche [illegible] le [illegible] tirali nucleari a fissione; quali le novità? «C'è la possibilità di costruire in pochi [illegible] *reattori a fissione,* [illegible] *a sicurezza intrinseca,* [illegible] *grado cioè* [illegible] *spegnersi* [illegible] *caso di guasto. Ho portato in Italia* [illegible] *lettera invitatemi* [illegible] *un'industria americana che* [illegible] *pronta a costruire* [illegible] *stni una centrale di questo* [illegible] *e chiede la mia collaborazione. Il costo di un impianto da 700 megawatt, costerà un* [illegible] *e* [illegible] *di dollari* [illegible] *industrie energetiche americane se ci sono dichiarate pronte a finanziare*».

Potrebbe interessare anche l'Italia? [illegible] *e ho già informato il ministero della Ricerca scientifica. L'Italia ha i cervelli in grado di costruire centrali nucleari e sicurezza intrinseca. Torino potrebbe ospitare la prima*».

Guido J. Puglisi

Come [illegible] il «progetto» di dar vita a un partito [illegible] puntare a Montecitorio

Un simbolo e gli amici, ecco la lista

[illegible] Gaddi, leader del movimento antifisco: «L'idea mi [illegible] a Parigi, appena ho saputo che si votava. Una cosa pazzesca, abbiamo fatto tutto in 7 giorni» - Quattro mori, Piemont-Autonomia, Alleanza umanista

Cinque giorni per disegnare il [illegible] e depositarlo a Roma, [illegible] per raccogliere le firme di presentazione e autenticarle davanti al notaio: nel giro di una settimana si può formare una lista e presentarla alle elezioni sconvolgendo [illegible] formazioni che hanno cent'anni di vita. Il terreno elettorale non è mai così fertile, i nuovi seminatori mai così numerosi: visto che un buon 10% degli elettori non va alle urne o consegna la scheda intatta, alle Politiche del Piemonte Nord sono stati presentati 17 simboli, 5 in più, rispetto all'83.

L'idea [illegible] [illegible] nel partito delle astensioni può nascere da una folgorazione. Sergio Gaddi, leader del Movimento di liberazione fiscale: «*Mi è venuta a Parigi, il 29 aprile, appena ho saputo che si andava alle elezioni anticipate*». Oppure da una scelta meditata, dopo l'ultima delusione: «*I Quat[illegible] [illegible] presenti solo* [illegible] *in Sardegna* [illegible] [illegible] *persino un deputato* [illegible] *una mancetta di noci.* [illegible] *ci sono tanti immigrati, per cercare i loro consensi*», racconta Vincenzo Cugusi.

L'ha pensata a lungo anche Gipo Farassino, capolista di *Piemont-Autonomia regionale*, che si è scoperto in questi giorni «*l'ultimo autonomista*» e tradisce il paleoconcetto per attaccare manifesti: «*Sarò sincero: speriamo pesca che il Piemont di Gremmo possano fare un deputato e abbiamo organizzato gli amici, questi non accettano l'impostazione di un regionalismo intelligente*».

Le difficoltà sono cominciate dopo. Battuta la burocrazia, bisognava trovare i candidati, organizzare una sede, una segreteria, un coordinamento e trovare qualche finanziamento. Gaddi ha fatto tutto di corsa: «*Una cosa pazzesca, fatto in 7 giorni. Ci siamo riusciti, anche se ci siamo trovati di fronte* [illegible] *un imprevisto: i* [illegible] *simpatizzanti decinecano più o meno gentilmente l'aiuto, terrorizzati dalla paura di rappresaglie fiscali*».

Tutto il contrario di quanto [illegible] avveniva [illegible] [illegible] umanista. [illegible] [illegible] mento [illegible] nato dalla unione di 3 movimenti. Racconta Guido Audenino, studente universitario: «*Abbiamo dato la possibilità* [illegible] *candidarsi a tutti.* [illegible] *si sono presentati spontaneamente a chiedere un posto in lista*». Neppure i *Quattro mori* hanno dovuto dare la caccia [illegible] candidato: «*I* [illegible] *immigrati a Torino* [illegible] [illegible] *mila, in provincia almeno* [illegible] *mila, nella circoscrizione* [illegible] *mila: un buon serbatoio. Ma sarà necessario andare* [illegible] *profondità, contattarli quasi uno per uno*», dice Cugusi.

Il metodo è uguale per tutti i «piccoli»: il candidato scende in strada, cura le affissioni, come fa Gipo Farassino, [illegible] i compagni d'avventura, va a scoprire l'elettore. A volte non [illegible] neppure un punto di ritrovo e si fi[illegible] [illegible] [illegible] Cugusi: «*Le* [illegible] *non c'è, qualche lira arriva* [illegible] *Cagliari, ma non riusciamo neppure a far pubblicità sulle Tv private. L'unico sparo è Rai 3, scioperi permettendo*». L'alternativa, per *Alleanza umanista*, è l'autogestione, con una spesa [illegible] tassazione volontaria del candidato: «*Riusciamo a mantenere* [illegible] *sedi, in via Isonzo, via S. Agostino e* [illegible] *so Vercelli*», [illegible] [illegible] che [illegible] insieme [illegible] [illegible] lontari più o [illegible] [illegible] a 600 simpatizzanti.

Non parlano di cifre, stanziamenti, *budget* elettorali. [illegible] Gaddi, in linea con la [illegible]bolla [illegible] sua lista, apre il libro contabile: «*Ogni* [illegible] ha contribuito se[illegible] [illegible] [illegible] *sue possibilità. Quindi riusciamo a* [illegible] ra[illegible] [illegible] quotidiani, a "passare" *sulle* [illegible] *private, a distribuire 300 mila volantini* [illegible] *fino avremo speso circa 60 milioni: una cifra davvero esigua*».

Ma [illegible] [illegible] il minimo, [illegible] [illegible] visto. Qualcuno se [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ventina di milioni, un decimo [illegible] quanto spende, in media, il candidato di un grosso partito [illegible] avere la certezza [illegible] di [illegible].

Bruno [illegible]

Temperatura

massima	+ 25,8
minima	+ 14,7
media	+ 20,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1015 mb; umidità 58%. Temperatura: massima +24,2; minima +14,8; media +17,2. Previsioni: nuvolosità irregolare. Venti: deboli. Visibilità: buona. Tendenza: stazionaria.

Ragioniere «bruciò» 20 clienti

Spariti i soldi dei contributi

L'imputato: «Li ho presi, ma non un miliardo»

Processo ieri mattina, alla 4ª sezione penale del tribunale (pres. Denaro), al ragioniere Gianmaria Gagna, 37 anni, di Busano Canavese, imputato di appropriazione indebita per un miliardo e di falso. Una ventina le parti lese, commercianti, roncellai, piccoli imprenditori del [illegible] (Cuorgnè, Rivara, Oglianico, Favria), che [illegible] avevano incautamente [illegible] i contributi previdenziali da versare all'Inps o la Usse da pagare al fisco.

Ieri, nel corso del dibattimento, è emerso che le somme rubate comprendevano anche le multe previste dall'Inps o dall'ufficio delle imposte: l'appropriazione [illegible] [illegible] rebbe di un miliardo (ma di meno della metà).

Gagna, che è difeso dagli avvocati Dante e Marina Nocari[illegible] Stefano, [illegible] di aver distratto soltanto una parte dei [illegible] affidatogli [illegible] suoi clienti. [illegible] spiegato: «*A dire*[illegible] *già un precedente giudiziario (una condanna nel '78 per peculato, quando lavorava all'esattoria comunale, ndr) e per cercare* [illegible] *restituire quei soldi ho cominciato a versare i* [illegible] *tributi in ritardo, falsificando le firme dei funzionari di banca e timbri compatibili fasulli. Speravo* [illegible] *riuscire a* [illegible] *situazione, invece saldavo un debito e ne* [illegible] [illegible] *altro*».

Per raccogliere altri testimoni l'udienza è stata aggiornata al 9 luglio prossimo. I difensori hanno chiesto la libertà provvi[illegible]ria per il ragioniere, che ha passato più di sei mesi [illegible] carc[illegible]: «*Gianmaria Gagna ha già cominciato a restituire, persone ai suoi clienti danneggiati. C'è un datore di lavoro, [illegible] titolare di una ditta di computer, che si è offerto di assumerlo*».

I giudici [illegible] quarta sezione hanno accolto l'istanza e hanno rimesso in [illegible] l'imputato, a patto però che il ragioniere non torni a fare l'esattore e non riapra il suo studio [illegible] [illegible] fiscale.

BIANCA&NERA

Il cardiochirurgo Cooley a Torino

Denton A. Cooley, pioniere della cardiochirurgia moderna, e [illegible] Pinotti, fisiologo cardiovascolare, riceveranno [illegible] a [illegible] [illegible] della Città di Torino in [illegible] dell'apertura del 40° simposio [illegible] sul trattamento dell'insufficienza coronarica. [illegible] organizzato dai professori Pinotti, Brusca e [illegible], saranno esaminati i problemi della diagnosi e della cura delle coronarie.

I 173 anni dell'Arma carabinieri

Venerdì 5 giugno alle 10 nella caserma Cernaia, sede della 1ª Brigata Carabinieri e della scuola allievi, verrà celebrato il 173° annuale [illegible] fondazione dell'Arma alla presenza del generale Sergio Colombini [illegible] della Brigata e di [illegible] le autorità cittadine.

Cadono dal [illegible] dieci cani

Due gabbie, con una decina di cani morti, sono cadute sulla strada da un furgone del canile dell'Usl di via Germagnano, che era in transito nel centro città. E' successo alle 10 in via Nizza, angolo corso Marconi. Per un sobbalzo provocato dalle rotaie del furgone sono cadute due gabbie. Sono accorsi alcuni passanti, con raccapriccio hanno scorto le bestie morte. Gli animali erano destinati alla Facoltà di veterinaria dell'Università, in via Nizza 42.

Si getta in Po, salvato [illegible] extremis

Giovanni Netti, 40 anni, via Piacenza 10, è stato salvato nel Po da due pescatori dell'imbarcadero ai Murazzi. E' successo alle 11: il Netti (assunto e disoccupato) è salito sulla sponda del ponte della Gran Madre. Poi si è lasciato cadere nel fiume. Lo aspettava a riva, ed è stato soccorso.

Specchio del tempi

Non è giusto tagliare la spesa pubblica sulla pelle [illegible] più deboli Una sacrosanta lezione di comportamento - «Non dare carne cruda a cani e gatti» - Francobollo e alcolismo - Adesivi non graditi

Una lettrice [illegible] scrive [illegible] Orsigliasco:

«*Simona, anni* [illegible], [illegible] a scuola, [illegible] [illegible] scuola elementare pubblica e sta passeggiando, felicemente, sorretta da un'insegnante, nell'altro antistante la sua mentre i suoi compagni sono impegnati in attività di laboratorio e classi aperte.

«*Simona passeggia perché è una Down Six*, una cerebrolesa con capacità mentale comparabile a quella di un bimbo di circa 1 anno; passeggia a fatica perché i suoi movimenti, più molto impacciati, sono stati ulteriormente impediti da un busto ortopedico che deve correggere la grave forma di scoliosi da cui è stata colpita.

«*Passeggia sorretta dall'insegnante perché Simona è anche epilettica e non può essere assolutamente lasciata da sola.*

«*Ad un tratto, come sempre accade, sopraggiunge la crisi forte e improvvisa. L'insegnante la stringe a sé cercando di non farla cadere, ma si rende conto che la bambina deve essere presa in braccio ed adagiata. Il peso, il buio, la crisi in corso, non lo consentono, e questo gesto dovrebbe essere normale l'ingresso in scena di un operatore scolastico, addetto alla sorveglianza del piano, che compia tali operatori sul piano non se esistono,* [illegible] *stimolati; la spesa pubblica o* [illegible] *di bilanci incomprensibili, pure che a Orsigliasco giustifichino il tutto. Così, trascinando la bambina con rischi* [illegible] *ogni tipo, l'insegnante riesce ad arrivare di fronte alla porta di un'aula ed a chiedere soccorso ad un'altra insegnante. La* [illegible] *dura dieci minuti e tutto finisce bene, ma quando* [illegible] *solte andrà così bene? Come si potrebbe intitolare questo racconto? "Cronaca di un incidente mancato", "L'arte di arrangiarsi" o forse "Tagli alla spesa pubblica sulla pelle dei più deboli"?».*

M. Grazia Biagno

Una lettrice ci scrive:

«*Le mamme che scrive indignata per la multa data ai suoi due ragazzi perché collocati nella propria macchina pubblica in modo da ostruirne coi piedi il piano di appoggio, evidentemente non* [illegible] [illegible] *idea del rispetto per gli altri e quindi non è stata in grado di insegnarlo ai suoi figli.*

«*Mi rallegro che esistano dei vigili urbani che includono nei loro molteplici compiti anche l'insegnamento di alcune elementari norme di civico comportamento*».

Stefania Viti

Una lettrice ci scrive:

«*Estate uno maledetta, tristata, tra gli animali di città, i gatti e i cani, che non colpisce assolutamente l'uomo, causata da un virus che si trova nella carne cruda di maiale (carne comune, prattutto, prosciutti, salami, ecc.).*

«*E' una malattia rara, però mortale, che comporta sofferenze terribili per l'animale con morte inevitabile nel giro di* [illegible] *ore; non* [illegible] *momento* [illegible] *terapia. L'unica prevenzione è la cottura a fondo della carne.*

«*Raccomando quindi di os[illegible] questa piccola precauzione per* [illegible] *tutti sofferenze e una atroce perdita dell'animale,* [illegible] *successo a me*».

Paola Benedetto

Una lettrice ci scrive da Bergamo:

«*Leggo la notizia dell'ultima crociata all'italiana nel campo della lotta contro l'alcolismo: la presentazione — che avverrà a Torino durante una "kermesse" filatelica di tre giorni a fine mese — di un francobollo dedicato appunto a tale scopo.*

«*Oltre alla delirio dell'ufficio filatelico dello Stato e dei filatelici, a cosa servirà mai?*

«*Di certo io sarò tra gli acquirenti di questo francobol[illegible] Lo comprerò per* [illegible] *una lettera agli incaricati (promotori della proposta di legge) nella quale dirò che non è vero, come affermano nella prefazione che cito testualmente, che "il nostro Paese non ha fatto nulla, o quasi, finora, per arginare il fenomeno: neppure per accertare con mezzi idonei la guida in stato di ubbrezza"; adesso arriva questo franco[illegible] ad aggiustare* [illegible] *come* [illegible] *a tacitare le coscienze.*

«*Lo comprerò anche* [illegible] *affrancare — e mo' di paco postale — qualche alcolizzato spedirò al ministero della* [illegible] *Sanità perché finalmente* [illegible] *se occupi sul serio*».

[illegible] Merelli

Una lettrice ci scrive:

«*Ho letto che le Leps per la difesa del cane ha predisposto un adesivo per favorire l'accesso dei cani nei locali pubblici.*

«*Per rispettando i cani, sono d'accordo con chi vieta tale accesso almeno nei negozi; ciò per ragioni igieniche e perché non tutti, come la sottoscritta,* [illegible] *trovarsi a contatto con cani in un ristretto spazio, spesso occupato da più persone, come quello di un negozio.*

«*Perciò, non entrerò certamente in quei locali che esporranno i suddetti adesivi*».

Silvia Negri

L'Università elegge il rettore

Resta Dianzani per un triennio

Con 594 preferenze - Un [illegible] a Cicciolina

Il rettore prof. Dianzani

Previsioni rispettate all'Università per la nomina del rettore. Il [illegible] Mario Umberto Dianzani [illegible] al vertice dell'ateneo per un [illegible] triennio. Il docente [illegible] Patologia generale alla Facoltà di [illegible] dicina, 63 anni il prossimo 18 giugno, toscano d'origine, è stato rieletto al primo turno con 594 preferenze [illegible] 617 votanti [illegible] 1154 aventi diritto.

«*Confidavo nella riconferma, ma non m'aspettavo un'adesione così massiccia sul mio nome* — ha commentato, a bocce ferme, il prof. Dianzani —. *Temevo soprattutto il "partito" delle schede bianche. Governare significa fare delle scelte e talora scontentare qualcuno. Contato che i [illegible] come tali mi sostenevano, la fiducia accordata a me, indirettamente, anche al pro rettore Pisetti e agli altri vice rettori ci consente di continuare nel programma di lavori predisposto, [illegible] ritardi per passaggi di consegne».*

Questo l'esito dello scrutinio, comunicato alle 15 di ieri, un'ora dopo la chiusura del seggio nell'Aula Magna del Rettorato, dal presidente prof. Giorgio Lombardi: votanti 617, quorum per l'elezione, 309; Dianzani 594 preferenze; schede bianche 143; schede nulle 27; Cavallo [illegible] Conte 6.

Non [illegible] mancate cumulo nello spoglio delle [illegible]. Oltre una decina [illegible] state annullate perché riportavano «Dianziani» anziché Dianzani o «Carlo Alberto» al posto di Mario Umberto. Pura distrazione. Non era distratto invece quel docente che, in un revival di goliardia, non ha esitato a scrivere «Cicciolina» [illegible] rettore ideale per il prossimo triennio. [illegible] dei docenti: «*Non [illegible] no i buontemponi anche tra noi...*».

Il giorno della riconferma di Dianzani è coinciso con un atteso provvedimento riguardante il dipartimento di Scienze della Terra. La giunta regionale, dopo [illegible] palo d'anni di pastoie burocratiche, ha incaricato un'impresa edile d'iniziare subito i lavori di ristrutturazione [illegible] del Galileo Ferraris, in corso Massimo d'Azeglio, destinato a diventare la sede del dipartimento. Fondi stanziati, un miliardo e 600 milioni.

g.j.p.

Ieri il Museo Egizio aperto per la prima volta al pomeriggio

Il successo di Cheope

Tra la gente che affolla le sale, un cardiologo di Grosseto: «Erano anni che non riuscivo [illegible] venirci nonostante frequenti viaggi a Torino» La sovrintendente: «Smaltiremo la lista d'attesa delle scolaresche»

Con le visite pomeridiane, sarà possibile smaltire più rapidamente le prenotazioni delle scuole

Alle 15 in punto, in via Accademia [illegible] Scienze 6, si sono spalancate le porte del palazzo settecentesco disegnato da Guarino Guarini. Da ieri, per la prima volta nella sua storia, il Museo Egizio è aperto al pubblico anche il pomeriggio (da martedì a sabato ore 9-14, 15-19,30; domenica 9-14) e questo prolungamento di orario resterà in vigore sino a novembre con un'interruzione [illegible] per consentire le ferie [illegible] personale. E' un avvenimento straordinario [illegible] ma disastrato [illegible] istituzioni [illegible] chiuse per restauri [illegible] funziona [illegible] soltanto [illegible] mattino: grazie all'intervento dell'assessorato alla Cultura, alla disponibilità del [illegible]ale [illegible] del ministero dei [illegible] Culturali e al finanziamento del San Paolo [illegible] possibile avviare un [illegible] discorso [illegible] sfruttamento turistico del patrimonio artistico e storico della città.

Esperimento di un progetto che potrebbe diventare definitivo [illegible] che, fin da ieri, ha riscosso consensi fra il pubblico. «*E' stata una lietissima sorpresa* — dice un cardiologo di Grosseto a Torino per un congresso — *perché [illegible] anni che volevo visitarlo e non c'ero mai riuscito [illegible] I miei frequenti viaggi nella [illegible] città*».

Due giovani sorelle, Marcella e Giuliana Isolatto, accarezzano con occhi [illegible] ti la [illegible] di [illegible]. Il. Stanno [illegible] ti [illegible] per la «*settima volta*» e con competenza insolita parlano della Mille del Nilo, delle Piramidi, dei templi: «*Non abbiamo il denaro per una vacanza in Egitto, ma noi i monumenti li [illegible] egualmente*».

Marcella e Giuliana proseguono nella [illegible] facendosi largo fra un gruppo di scolari «a tempo pieno» della Calvino, intenti ad osservare [illegible] mummia del bimbo [illegible] noti. Al museo [illegible] di [illegible] perché stanno [illegible] ricerche sugli egizi. Fa notare l'insegnante, Mirella Badino, che senza [illegible] diretto con la [illegible]ria non è possibile proseguire con profitto nello [illegible] ma adesso [illegible] *possibile accedere alle [illegible] pomeriggio*» e tutto sarà più semplice. Aggiunge la soprintendente del museo [illegible] Anna [illegible] Donadoni: «*Finalmente [illegible] ci sarà più quella lista di attesa che per le scolaresche arriva fino all'88*».

Nella sala che riproduce la tomba dell'architetto [illegible] e dove [illegible] raccolti oggetti della vita q[illegible] dell'alto dignitario di corte, due sorveglianti assunti con contratto trimestrale spiegano ad Adalberto e Giuseppina Silvis di Brescia, «*che oltre a non essere autorizzati non sono in grado*» di guidarli [illegible] visita. «*Gli accompagnatori* — sottolineano — *devono essere prenotati telefonando al 546.081, oppure al 537.581. Non possiamo aiutarvi [illegible] guide scritte perché nel [illegible] vietato la vendita*».

Una delusione per i visitatori che sovente affiano davanti alle vetrine senza [illegible] prendere il significato degli oggetti esposti. Giovanna Testa di [illegible] guardando sconsolata un basorilievo policromo: «*Non è facile afferrare il significato delle immagini se non te lo spiegano o non hai [illegible] libro in [illegible]*». La soprintendente: «*Stiamo lavorando per risolvere [illegible] anche questo problema*».

Emanuele Manta

Federazione PSI Torino

PARTITO SOCIALISTA PSI

BETTINO CRAXI

domani
giovedì 4 giugno
ore 18,30
piazza s. carlo

Il Gruppo Consiliare della lista VERDE CIVICA di Torino interviene alla manifestazione [illegible] invita [illegible] votare socialista.

BONSIGNORE

la DC merita un DIECI! n. 10

LIBERTAS

vota BONSIGNORE n. 10

Il presidente Cossiga ha regalato la libertà al prof. Beccari

Graziato detenuto di 83 anni

L'ex direttore dell'Istituto di Farmacologia dell'Università era finito [illegible] «Nuove» a metà aprile per scontare un residuo [illegible] pena (2 anni e 9 mesi) per peculato e truffa

Il prof. Emilio Beccari

Il presidente della Repubblica ha concesso la grazia al prof. Emilio Beccari, 83 anni, di[illegible] negli Anni 60 e 70 dell'Istituto [illegible] Farmacologia dell'Università, arrestato a metà aprile per un residuo pena (2 anni e 9 mesi) conseguente a una condanna per peculato e truffa. Il professore è già tornato a casa, [illegible] via [illegible] 78, dove meglio potrà sottoporsi [illegible] quelle [illegible] le quali, ma inutilmente, aveva tentato di posticipare il suo arresto.

Il provvedimento presidenziale è [illegible] quasi contemporaneamente alla decisione della Corte d'Appello di concedere, dopo l'ennesimo ricorso degli avvocati Zaccone e Comellini, [illegible] arresti domiciliari al professor Beccari. Insomma, dopo settimane di angoscia, non una, ma due porte si sono dischiuse [illegible] all'anziano [illegible]; in questo mese e mezzo di [illegible] ospite [illegible] centro clinico delle [illegible].

Se non fosse [illegible] la grazia e la Corte d'appello avesse nuovamente respinto l'istanza, il professore avrebbe dovuto trascorrere in carcere almeno 9 mesi. Solo nel gennaio prossimo, infatti, la sua pena [illegible] scesa sotto i due anni e gli si sarebbe potuta applicare la legge che concede gli arresti domiciliari a quegli imputati [illegible] ammalati e non pericolosi.

«*Si [illegible] aggravati i [illegible] disturbi [illegible] origine vascolare, ho avuto un'emiparesi. Devo sottopormi a continua [illegible] che [illegible] posso fare in prigione*» [illegible] scritto Beccari al Tribunale di sorveglianza [illegible] venisse rinviato il suo arresto. Non fu accontentato. Il professore, subito dopo, si era allora rivolto al presidente della Repubblica: «*Chiedo mi sia consentito [illegible] trascorrere, in libertà e sotto diretta e costante controllo clinico, quei pochi anni di [illegible] che mi restano*».

Il professor Beccari era stato condannato perché, nella sua veste di direttore dell'Istituto [illegible] di farmacologia [illegible] Facoltà di Medicina, aveva intascato all'inizio degli Anni [illegible] un centinaio di milioni per consulenze a case farmaceutiche di Torino e Milano, denaro che doveva versare nelle casse universitarie. Aveva, inoltre, omesso di eseguire le analisi, utilizzando prove [illegible] dalle stesse [illegible] farmaceutiche, oppure [illegible] altri studi. Quelle autorizzazioni, garantivano la bontà del farmaco e permettevano la registrazione del ministero [illegible] Sanità.

Beccari, che si è sempre dichiarato innocente, era uno dei più noti farmacologi torinesi e fu uno dei periti tossici chiamati al «*processo del bitter*» svoltosi a Imperia nel '72. Imputato era Renzo Ferrari, veterinario, accusato e condannato all'ergastolo per aver ucciso il marito della [illegible] amante avvelenandol[illegible] [illegible] bitter «allungato» con stricnina. Anche Ferrari, l'anno scorso, è stato graziato.

Nel Canavese

Due ragazzi salvati sul dirupo

Sono scivolati durante la gita al Monte Stella

La diocesi [illegible] collinetta antistante il Monte [illegible] poteva [illegible] ieri pomeriggio in tragedia per due amici, Filippo Forchino, 12 anni, figlio di [illegible] noto penalista [illegible] Ivrea, e Gennaro Varchetta, [illegible] entrambi di Ivrea.

Verso le 17, dopo aver seguito la strada che porta sulla [illegible] del monte, i due ragazzi hanno deciso di seguire un nuovo percorso per ridiscendere. Non si sono però resi conto della pericolosità del diru[illegible] che [illegible] improvvisamente a strapiombo sulla strada. Filippo e Gennaro sono scivolati rimanendo bloccati a metà [illegible] collinetta, a una ventina [illegible] [illegible] di altezza. [illegible] cominciato [illegible] urlare per chiedere aiuto: pochi minuti dopo sono intervenuti i vigili del fuoco guidati dal caposquadra Claretto. I pompieri [illegible] sono trasformati in alpinisti: dopo [illegible] raggiunto i [illegible] amici li hanno «imbragati» e messi in salvo.

echi di cronaca

Vivere insieme

[illegible] di proposta alla [illegible] ta. Abitano assieme [illegible] ta. Hanno gratis [illegible] formativo in Piemonte. Torino, via Saluzzo 22. Tel. 011 544 470 - 544 930

AUTISTA pensionato, esperto, [illegible] cerca lavoro [illegible] Telefonare 319.1691.

AUTISTA giovane [illegible] cerca lavoro [illegible] [illegible] libero subito, valuta [illegible] proposta. Tel. 688 169.

L'estate di Pratesi

A TORINO IN VIA XX SETTEMBRE 90,
È DI ATTO LA SPECIALE VENDITA PROMOZIONALE
DI [illegible]RIA PER LA CASA, PER SIGNORA E BAMBINO.

Pratesi...

[illegible] intensivo [illegible] rsi di vacanza a Ginevra o Losanna-Svizzera.

Da fine giugno a settembre (3 settimane al minimo)
Moderne lezioni [illegible] ingl[illegible], informatica, elaborazione testi, attività culturali, sport, ecc.
Età: a partire da 15 anni
Alloggio possibile in collegio, pensioni, famiglie, ecc.
Informazioni: Dott. Bosco, Torino.
Tel. 011/510962-8793685

[illegible] 011/21202 1501 Ecole Lemania
[illegible] 011/21220700 1, ch. de Préville
[illegible] 410-600 sfcht CH-1001 Lausanne

Ecole Lemania Lausanne Ouchy

ISTITU[illegible] [illegible] SVIZZERA

Collegio internazionale Zurigo e Losanna per ragazzi da 16 anni

Scuola italiana
Scuola media
Liceo quadriennale
Ingegneria riconosciuti da accesso a tutte le facoltà universitarie [illegible]

American High School
diploma con accesso universitario americano corso addizionale di lingua e cultura italiana

Corsi supplementari per il Baccalaureat Internazionale
Corsi estivi lingua-agosto
Lingua moderna, computer, recupero, sport, escursioni

Informazioni: Istituto Montana, CH-6316 Zugerberg, tel. 0041/42/21 17 29, oppure Professore Carlo Beltrandi (Consulente pedagogico dell'Istituto), via Correggio 18, 20145 Milano. Tel. 02 462 436

Messaggi urgenti

AUTISTA pensionato, esperto, [illegible] cerca lavoro [illegible] [illegible] libero subito, valuta [illegible] proposta. Tel. 688 169.

DAL 3 GIUGNO 87
[illegible] DI [illegible] 73 - TEL. 4474.350

ERGAD

Ett. Com. Legge 80

ALTA MODA UOMO DONNA

LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO LOCALI

SCONTI REALI
DAL 20% AL 70%

GRANDI FIRME

ARMANI - COVERI - MISSONI - ICEBERG
FERRE' - MONTANA' - BIBLOS - GOA
FLYING CROSS - LA MAISON BLUE

&

ERGAD bimbi

[illegible] 68 - Tel. [illegible] 28 - TO

Il figlio muore in palestra, processo al padre

Era accusato [illegible] «omicidio colposo» insieme al [illegible] [illegible] famiglia perché, pur sapendo [illegible] il [illegible] di cuore, non gli [illegible] impedito di fare ginnastica - I giudici lo hanno [illegible]

«*Pasquale era un [illegible] innamorato della ginnastica, il suo sogno era arrivare alla finali [illegible] Giochi della Gioventù*». A Luigi Lettieri, 57 anni, [illegible] mattina sono bastate poche parole per descrivere ai giudici del tribunale di Ivrea quel ragazzo, l'ultimo dei suoi cinque figli, morto nel maggio dell'84 a soli 16 anni, mentre giocava a basket con i compagni di classe della III A alla media «Ruffini».

Il padre è finito sul banco degli imputati assieme al medico di famiglia, il dottor [illegible] Ottilio Maina, 56 anni: entrambi erano accusati di omicidio colposo e falso ideologico.

In pratica pur sapendo che Pasquale soffriva di cuore non hanno impedito che si sottoponesse a sforzi fisici: anzi il rilascio del certificato medico lo autorizzava a fare sport, teoricamente anche a livello agonistico. Luigi Lettieri è stato [illegible] in tutte le sedute per insufficienza di prove; condannato invece il [illegible] a otto mesi per la certificazione.

Il tribunale ha fatto proprie le conclusioni del pubblico ministero Palumbo: «*Il dottor Ottilio Maina conosceva lo stato di salute del ragazzo che curava da anni, doveva impedirgli certe attività fisiche*». Alla lettura [illegible] il padre è scoppiato in lacrime, ha abbracciato il suo difensore l'avv. [illegible]. «*E'la fine [illegible] un incubo [illegible] durato troppo tempo* — ha detto — *ho perso il figlio e mi sono ritrovato in tribunale accusato di aver provocato la sua morte*».

Poi, passata la tensione per l'udienza, Luigi Lettieri ha raccontato la storia di quel ragazzo «pieno di vita»: «*Era andato parecchie volte in ospedale per problemi al cuore, prima a Ivrea e poi a Torino. I medici mi dissero che era guarito all'80% ma che bisognava stare sempre attenti. A Pasquale [illegible] molto fare ginnastica, [illegible] andare ai Giochi [illegible] Gioventù, gli serviva il certificato medico. Qualche mese prima di morire era stato operato di tonsille: tornato a casa sembrava un altro, pieno di energie con tanta voglia di fare. A Carnevale era andato anche a ballare con gli arancieri. Poi quella mattina* (era il 21 maggio dell'84, ndr) *mi hanno chiamato dalla scuola perché Pasquale non [illegible] bene: quando sono arrivato lui non respirava già più*».

[illegible] perizia medico [illegible] ha però escluso che vi fosse stato un nesso causale fra la cardiopatia [illegible] cui Pasquale soffriva e la sua morte: solo un intervento chirurgico avrebbe potuto eliminare quella stenosi aortica che il ragazzo si portava dietro dalla nascita.

«*Pasquale non faceva nessun esercizio particolarmente faticoso* — ha detto ai giudici il suo insegnante di ginnastica Mario Di Biagio — *conoscevo i suoi problemi di cuore e adottavo certe precauzioni; l'unica differenza rispetto ai suoi compagni era forse una sudorazione maggiore. Della sua ammissione ai Giochi della Gioventù se ne era parlato in Consiglio di classe: con il certificato medico la scuola era in regola*».

Pasquale Lettieri doveva disputare la prova del salto in lungo: ma quel suo cuore malato si è fermato prima, all'improvviso: troppo presto per un ragazzo con tanta voglia di vivere.

Guido Novaria

[illegible] Traffico bloccato alc[illegible] per ristrutturare il pronto soccorso

Parcheggiare l'auto nel piazzale di fronte alle Molinette da lunedì è diventato più difficile. Per consentire lo svolgimento di una serie di lavori di ristrutturazione del pronto soccorso, l'ufficio tecnico dell'ospedale, in collaborazione con quello del Comune, ha infatti disposto un nuovo assetto della zona e quindi diverse limitazioni alla sosta delle auto.

In primo luogo, con una serie di transenne e nastri di plastica, è stato creato un «corridoio» per garantire l'agevole passaggio delle ambulanze che, invece di entrare dalla vecchia rampa, transitano ora dal passo carraio, quello sotto gli uffici della direzione sanitaria. Inoltre i vigili urbani hanno intensificato i controlli per mantenere scorrevole il traffico nel controviale di corso Bramante ed evitare i parcheggi «selvaggi» di un tempo. Ma l'azione preventiva non ha dato i risultati sperati. Ieri mattina, molti automobilisti dopo aver cercato invano un parcheggio hanno abbandonato l'auto sulla carreggiata centrale di corso [illegible].

Giovedì 4 giugno 1987 - ore 10,30
Villa Sassi, Strada Traforo di Pino, 47 - Torino

Giorgio La Malfa, Franzo Grande Stevens,
Antonio Longo, Paolo Savona
presentano il documento economico del PRI

6 PROPOSTE
PER LA 10ª LEGISLATURA

Si [illegible] di confermare la partecipazione
alla segreteria organizzativa - Tel. 011/88.88.824 - 88.97.728

SPECIALE ANTIFURTI

Arriva l'estate ma i ladri non vanno in vacanza

Infrarossi e microonde contro brutte sorprese

Le porte blindate non bastano più: l'elettronica ci mette una mano

E' in queste settimane che il problema si ripropone all'attenzione della gente: come difenderci dai ladri durante le lunghe assenze d'estate? Un problema vecchio quanto il mondo, l'eterna lotta di quanti lavorano per proteggere la proprietà degli altri e i malviventi che si arrovellano per rovinare le ferie a chi, preventivamente, non ha preso in seria considerazione la sicurezza dei propri beni. Poco più di cento furti ogni 100 mila abitanti all'inizio dei '60 oltre cinquecento nel primo dopoguerra, tremila ai nostri giorni: un colpo ogni 10 minuti, un'insidia che richiede sempre più aggiornati.

Serrature d'avanguardia, porte blindate e guardie notturne non bastano più: ed ecco fiorire, con l'avvento dell'elettronica, i sofisticati sistemi di allarme a ultrasuoni, infrarossi e microonde, una tempo prerogativa di ville e superattici, i «sensori» di largo uso in moltissimi appartamenti.

L'industria elettronica italiana ha fatto passi da gigante in una lotta che propone il settore tra i più tecnologicamente evoluti, tanto che numerosi Paesi esteri si rivolgono alle nostre ditte per poter offrire ai loro clienti un sistema decisamente di avanguardia. Vecchio e sempre valido principio della blindatura della porta ai sofisticati sistemi di allarme con raggi infrarossi, dalle serrature con allarme incorporato alle apparecchiature per gli impianti di autoprotezione, alle casseforti inattaccabili, l'industria offre una gamma vastissima di sistemi di sicurezza.

Cervello di queste barriere elettroniche invisibili è la centralina, sistemata all'interno dell'abitazione, che attraverso microprocessori e circuiti integrati ha il compito di decifrare i segnali trasmessi dai sensori e dare l'allarme. Attivata dal proprietario al momento di lasciare l'appartamento, essa è protetta da tentativi di manomissione ed alimentata in caso di interruzione dell'energia elettrica sulla rete normale: quando i sensori annunciano un tentativo di intrusione, la centralina fa scattare la sirena (anch'essa protetta e sistemata fuori dell'alloggio) oppure avverte, nei sistemi più completi, un segnale di via radio o telefono.

Gli avanposti della difesa sono costituiti da sensori di tipo diverso applicati su porte e finestre. Esistono sensori elettromeccanici e magnetici che, al minimo tentativo di apertura, interrompono un circuito elettrico facendo scattare tubi sibilli sensibilissimi e, nel terreno — ad esempio, lungo il perimetro giardino di una villa — si reagisce alla pressione esercitata dal peso di un intruso che li calpesti; invisibili sistemi tra due vetri incollati, che fungono da conduttore elettrico e «avvisano» la centralina di comando in caso di rottura di una finestra.

Una scelta, insomma, di occhi e orecchi elettronici in prima linea contro ladri e scassinatori, che comprende anche vibratori sensibili alle onde sonore e agli urti provocati nel tentativo di effrazione, microfoni in grado di recepire e amplificare persino il rumore prodotto da un diamante tagliavetri mettendo in funzione l'allarme generale, sensori simili a quelli che reagiscono alle più piccole vibrazioni.

Il «cuore» della difesa, in questa guerra silenziosa, è costituito dai «*protezioni volumetriche*», destinate a presidiare l'interno delle abitazioni quando superano i sensori perimetrali, oppure quando gli stessi siano stati superati da qualche abilissimo professionista del furto. I sensori a ultrasuoni copiano il sistema usato dai pipistrelli per vedere nel buio.

Quelli a infrarossi hanno un funzionamento simile a quello dei radar: «*effetto Doppler*», segnalando il cambiamento di frequenza dell'emissione in caso di corpo estraneo usati per la protezione di grandi aree.

Centinaia di modelli di casseforti per proteggere i propri beni

Un tesoro sotto il pavimento

Un'industria sempre più sofisticata è in grado di soddisfare ogni domanda della clientela - Un cassetto di sicurezza anche per l'auto

Parlare di pensiero corre immediatamente a porte blindate, casseforti e soprattutto serrature. Attorno a essa il letteratura poliziesco ha creato capolavori. I «mezzi» del furto devono però i conti con un'industria sempre più sofisticata, precisa e attenta alla domanda della clientela. Parliamo di Torino una azienda che offre il catalogo più completo del settore oltre duemila articoli. Per ogni porta esiste la serratura adatta, possibilità di avere chiavi lunghe o corte, quattro o due mandate, finiture bronzate, cromate e dorate, secondo le esigenze estetiche degli ambienti.

Sono serrature applicabili da uno a cinque punti di chiusura, a doppia o con pompa cilindro, a quattro e due mandate ultime di dimensioni assai ridotte), serrature supercatenaccio a 2/8 di chiusura.

Anche nel settore delle serrature ad infilare (serratura che si inserisce nello spessore della porta) esistono modelli per qualsiasi esigenza o tipologia di porta. Una linea a parte è dedicata alle per porte blindate. Serrature robustissime, affidabili, realizzate appositamente per porte e portoncini blindati di ogni genere che il professionista (artigiano e fabbro) ben conosce e apprezza.

Negli accessori per la sicurezza merita una segnalazione il «*Volgitop*», il blocca-tapparelle con funzionamento con scatto a molla. Il meccanismo «*Volgitop*», penetrato nelle guide della tapparella blocca il movimento, rendendo inutile ogni tentativo di scasso.

Nella nostra regione si distinguono aziende che, nel settore e delle porte blindate offrono il meglio della produzione moderna. C'è chi propone una linea veramente completa di casseforti con oltre ottanta modelli che per dimensioni, capacità, profondità, tipologia di chiusura e funzionamento, coprono ogni possibile esigenza sia privata sia di chi svolge attività commerciali e industriali.

Nella serie tradizionale (da murare) esistono modelli con chiusura a chiave, a chiave più combinazione meccanica, a combinazione meccanica. Un'altra linea (Concret) comprende modelli fissabili al pavimento, al muro, o ad predisposti. Questo tipo di cassaforte ha una protezione esterna realizzata, con un forte spessore di cemento rinforzato al quarzo.

Un'azienda piemontese presenta assolutamente per chi viaggia in camper: «*Black Safe*», cassetto di sicurezza auto, realizzato in collaborazione della «*Giugiaro Design*». Grazie alla sua estrema adattabilità di montaggio, può fissare facilmente su tutte le superfici di abituale uso, come i sedili o nel dell'auto, nella cabina di camion, nella dinette del camper o nella roulotte, all'interno della «*Safe*» risolve bene l'esigenza di protezione

chiavi segrete

Porte corazzate, armadi elettronici e casseforti a di nuova concezione.

Sono il risultato di esperienze e nuova tecnologia Sercap di via S. Secondo 83/A di Torino.

L'esperienza si può considerare il patrimonio dell'azienda in quanto i responsabili della progettazione sono operano nel campo della sicurezza e con l'ausilio di nuove tecnologie, hanno risolto molti problemi e pratici. Piccole soluzioni offrono grandi vantaggi, ad esempio la possibilità di sostituire chiavi e combinazione in pochi secondi, con un'operazione di estrema semplicità che conferisce caratteristiche uniche, e per la prima volta il possesso di chiave segreta.

ESPERIENZA E TECNOLOGIA PER LA TUA SICUREZZA

casseforti e serrature
MOTTURA
le più forti, le più sicure.

SERCAP
I PROFESSIONISTI DELLA SICUREZZA
SERRATURE, ARMADI CORAZZATI, CASSEFORTI, PORTE CORAZZATE, TAGLIAFUOCO

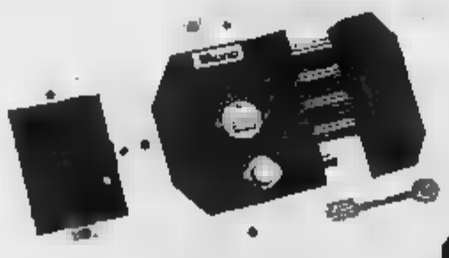
NUOVO CENTRO DI PRODUZIONE E VENDITA
VIA S. SECONDO, 83/A
10121 TORINO
TEL. 011/592298

TI INTERESSA SAPERE CHE COSA E' UNA PORTA CORAZZATA?
Troppe parole possono indurre a leggere una notizia interessante, ma il di antiproiettile e nello stesso tempo elegante un mobile, che la serratura più avanzata togliere niente semplicità d'uso, di un cenno peso ma che si lasci accompagnare facilità alla chiusura, che il prezzo sia inferiore alla moltitudine di che sono offerte. Tutto questo però può stimolare ad avere una risposta
di Carlo
PORTE CORAZZATE
MAGNUM
Corso Dante 6 - Borgo S. Pietro - MONCALIERI (To)
Tel. 011 606.17.47

MEDIESSE
Via Porpora 39/3 - TORINO - Tel. 011
LA PIU' VASTA GAMMA PER LA
FORNITURE PER INSTALLATORI E RIVENDITORI
APPARECCHIATURE NORMATIVA C.E.I.
CAST. S.r.l.
SISTEMA WLS
COLLEGAMENTO ELEMENTI DI UN IMPIANTO ANTIFURTO
IMPIEGO DI CAVI
TRASMISSIONE RADIO
L'ANTIFURTO
• SENZA FILI • NBILE
• TELECOMANDABILE (CON RISPOSTA)
• PORTATILE
LA NON E' PIU' AD UN FILO

La più grande ferramenta che ci
ASSORTIMENTO
ARTICOLI
FERRO
ASTA
TELEFONO
FRESIA
FERRAMENTA
TUTTO PER LA SICUREZZA DELLA CASA, DELL'AZIENDA, ECC.

TAPPARELLA BLINDATA
CITEA
SICUREZZA SU TUTTI I FRONTI



SERRATURE
Auno
CASSEFORTI
In vendita presso i migliori negozi di ferramenta.

Panzer®
COSTRUZIONE
TUTTO PER LA
Officina: Cav. Giuseppe Calabrese
10132 TORINO - Corso - Tel. (011) 895.769

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

CENTRO SISTEMI ANTIFURTO snc
10141 - TORINO - CORSO TRAPANI 108 - TEL. (011) 335.1057 - 372.587
IMPIANTI CIVILI - INDUSTRIALI - VIDEOCONTROLLO - RILEVAZIONE - SPEGNIMENTO INCENDIO
COLLEGAMENTI VIA RADIO CON NS FIDUCIARIA «ISTITUTO VIGILANZA "CITTA' DI TORINO"»
BREAK
non solo un antifurto...

Grugliasco, il Comune alle prese con due problemi

Tanti sfratti, poca acqua

Sono diciassette i nuclei famigliari che devono lasciare la loro abitazione entro [redacted] per i quali [redacted] si è ancora trovata una soluzione - Polemiche per i due pozzi chiusi: il sindaco ne fa riaprire uno, la situazione resta difficile

GRUGLIASCO — Giorni [redacted] in Comune per l'emergenza [redacted] e quella [redacted] eco-potabile. [redacted] giorni scorsi l'ufficiale giudiziario si è presentato in via Bengasi [redacted] e in via Toscanelli [redacted] per eseguire due sfratti per fine locazione. Nell'atrio [redacted] delle [redacted] una settantina di persone, [redacted] di nuclei [redacted] che dovranno subire la stessa sorte (17 entro giugno e [redacted] entro l'anno) hanno [redacted] per impedire l'asportazione dei mobili. L'intervento [redacted] carabinieri, del sindaco Lorenzoni e dell'assessore Serra ha impedito che la protesta degenerasse.

Lo sfratto [redacted] via Bengasi è stato eseguito, l'altro rinviato di 20 giorni. «E' [redacted] mente necessario — hanno fatto [redacted] Lorenzoni e Serra — *che il nostro ed altri Comuni [redacted] cintura torinese siano riceluti dal Cipe tra quelli ad alta tensione abitativa [redacted] per poter graduare gli sfratti. In caso [redacted] difficile garantire l'ordine pubblico quando [redacted] essere messi fuori casa contemporaneamente [redacted] famiglie* [redacted].

Oltre che [redacted] nuove [redacted] Grugliasco [redacted] bisogno di [redacted] acqua [redacted] due dei suoi sei pozzi inquinati. Alcuni giorni fa il [redacted] aveva ordinato la chiusura del pozzo [redacted] il cui [redacted] di [redacted] molto [redacted] dopo ha disposto in via sperimentale [redacted] la chiusura di quello A a sua volta contaminato dalla trielina. Come conseguenza tutta la [redacted] distributiva dell'acquedotto è entrata in parallel. [redacted] di telefonate [redacted] hanno chiesto [redacted] riapertura [redacted] pozzo.

«*La gente è piena di timori* — dice Lorenzoni — *ma* [redacted] *le che l'acqua arrivi nelle case.* [redacted] *ho fatto riaprire il pozzo* [redacted] *chiesto all'Usl di verificare in* [redacted] *il* [redacted] *di inquinamento. L'acqua che esce dai rubinetti è una miscela di quella contenuta* [redacted] *cinque* [redacted] *cui quattro sani, per cui secondo i tecnici* [redacted] *largamente potabile e comunque* [redacted] *tossica. Ogni allarmismo è perciò ingiustificato*».

[redacted] grave problema si è anche [redacted] nell'assemblea della Usl 24. I consiglieri de [redacted] Marco, Gariglio e Vicentin [redacted] il sindaco di [redacted] ottemperato [redacted] richiesta del referente di igiene pubblica che quindici giorni fa [redacted] chiesto la chiusura di entrambi i pozzi inquinati e il non uso dell'acqua a scopo alimentare. «*La popolazione non è* [redacted] *adeguatamente informata* — hanno dichiarato [redacted] — *e vive nel timore che* [redacted] *rubinetti di* [redacted] *esca acqua* [redacted] *potabile. Bisogna spiegare a tutti cose* [redacted] *cedendo e pretendere* [redacted] *le nuove analisi* [redacted] *immediate e pubbliche*».

L'amministrazione [redacted] nale che ha già ultimato [redacted] pozzi nuovi in regione Fabbrichetta e ha in fase di appalto un impianto di depurazione si sta muovendo su più fronti per [redacted] definitivamente l'emergenza. Il [redacted] ha ordinato [redacted] chiusura [redacted] tutti i pozzi perdenti e l'allacciamento delle abitazioni [redacted] esse servite alla fognatura. Inoltre ha avviato [redacted] l'Usl 24 indagini su oltre 600 aziende della [redacted] che potrebbero [redacted] possibili [redacted] dell'inquinamento [redacted] falde acquifere [redacted] pozzi A e B.

L'ABBONATA VIAGGIA IN PRISMA

Torino. Nella succursale Fiat Lancia di corso Bramante Domenica Castagrino Da Col, via Molino 2, Borgio Verezzi (Savona), ha ritirato dal dott. Palomba (nella foto) la Lancia Prisma 1600, una delle auto messe in palio fra i lettori che hanno sottoscritto l'abbonamento a «La Stampa» per il 1987. La Fiat Uno Fire è stata consegnata ad un'altra fortunata lettrice, Caterina Torchio, via Dante 2, Venaria

Taccuino elettorale

PSDI — Ore 15, via Cumiana 56, Furnari; 18, piazza Crispi, Nebiolo, Triolo; 18,30, Porta Susa, Furnari, Goglio; 20,30, Falchera, Furnari; 21, Faro, via Po 30, Lerro, Giangrande, Chiapperino, Trovato, Panepinto, Ghinghello, Cotta Morandini, San Gioro, 18,30, via Fontana 21, Cerutti, Rivoli, 18,30, viale [redacted] 88, Furnari; Borgaro, [redacted] Canavese 40, Fur[redacted]

[redacted] — [redacted] 12,30, [redacted] munale, via San Francesco, Canale; 13, Fiat Mirafiori porta 2, 3, 18, Cristofari, [redacted] Ci[redacted] 18,30, Aem, [redacted] Betz[redacted], Canale, Chivasso, 10-24, Bellaro, [redacted]

PCI — Ore 10, mercato [redacted] Giulia, Diego Novelli; 11, Aem [redacted] Ricasoli, [redacted] Novelli, 13, Sot Tig, Ugo [redacted] chioli, 13, Fiat Mirafiori porta 15, Diego Novelli; 13, [redacted] Villar Manfredini, 15,30, Falchera, [redacted] Novelli; 15,30, [redacted] via Giulio, Angela Migliasso; 15,45, via Boggio-via Bandiera, Sergio Garavini, 18, [redacted] Scotellaro, Ugo Pecchioli, [redacted] 17, giardini Sospello, Franco Prina; 17, via Lagrange, Pinuccia Bertone, 17, parco Sempione, Ugo Pecchioli; 17,30, corso Cincinnato, Luigi Rivalta; 18, [redacted] Mirafiori, Pinuccia Bertone; 21, [redacted] Giulio [redacted] 288, Ugo Pecchioli Grugliasco, [redacted] 10, Teo[redacted] Sergio [redacted]; 11, Bertone, Sergio Garavini, Luigi Rivalta, 13, Bertone, Luigi Rivalta, 21, Villar Manfredini; Al[redacted] 13, [redacted] e Borgo, Sergio Garavini, Chivasso, 13, [redacted] Lucio Magri; [redacted] zo, 15, Villar Manfredini; Setti[redacted] 17, Angela Migliasso, Nichelino, 18, Villar Manfredini; Rivoli, 20,30, [redacted] Prina, Pinerolo, [redacted] Lucio Pieni, [redacted] 21, casa lacp via [redacted] naudi, Luigi Rivalta; Sant'Antonino [redacted], 21, Angela Migliasso.

PSI — Ore 9, Porta Palazzo, Cardetti, Fiandrotti; 19, [redacted] di Nanni 82, Cardetti, Fiandrotti, Mollo; Jumping Jack, Mollo, Cardetti, Fiandrotti; 20,30, [redacted] tel Royal, Amato, La Ganga, Salorno, 21,30, Jumping Jack, Mollo, Cardetti, Fiandrotti, 22, Bagatelle, Cardetti, Fiandrotti, Perella, ore 17, Cardetti, Fiandrotti, [redacted] Torre Canavese, 18, Bozzello, Castellamonte, sezione psi, 18, Bozzello; Gia[redacted] 20, [redacted] psi, Cardetti, Fiandrotti; Vigone, 20, Trovati, Mauro, De Carli; Chivasso, 20, Domenico Mercurio; Collegno, 21, Cardetti, Fiandrotti; Carmagnola, 21,30, Trovati, De Carli

DC — [redacted] 7, [redacted] Gaimberti, Costamagna; 9, mercato via Porpora, Costamagna; 10, via Pomba, [redacted] Monteiera, 10,30, [redacted] Foroni, [redacted] gna; 10,30, [redacted] Rabaudengo, Pizzetti, 12, mercato [redacted] Crispi, Costamagna; 13, via [redacted] Cristina, [redacted] di Monteiera; 16, piazza Nizza, Costamagna; 16,30, Artigianelli, [redacted] e Monteiera; 17, [redacted] zione [redacted] Aem, [redacted] na; 17, via Juvarra, Bodrato; 17,30, sezione ambiente Fon[redacted] Bodrato; 18, corso Vittorio, Pizzetti, 18, Palazzo Barolo, [redacted] di Monteiera; 18,15, [redacted] Torino, Lega, Costamagna, 18,30, [redacted] Sesel, [redacted] to, Aston; [redacted] Argentina, ore 18,15, Porcellana; Chieri, [redacted] Lega; Collegno, 20, corso Francia 185, [redacted], San Secondo di Pinerolo, 20,30, Porcellana; Rivara, 20,30, [redacted] Sartoris; Carmagnola, 21, Lega; S. Antonino [redacted] Susa, 21, sez. dc, Leonardi; Bi[redacted], 21, Porcellana, Bona, Sartoris; Pinerolo, 21, piazza [redacted] Bodrato, [redacted] 21, Pizzetti, Balzardi, Cavigliasso; Venaria, 21, Rossi [redacted] [redacted]ra; Pinerolo, 21,30, Porcellana, [redacted], Sartoris, Pizzetti, Balzardi, Cavigliasso, Sibiana, 22, [redacted] di Monteiera.

PLI — Ore 9-10,30, [redacted] via Catania, Oreste Gentile; 10,15-12,30, [redacted] Garibaldi Cesare Nay, 10,30-12,30, mercato [redacted] di Nanni, Vittorio Peracino; 10,40-12,30, [redacted] Teresa Bison Ferraris; 11-12,30, [redacted] Borromini, Guido [redacted] sio; 11,15-13, [redacted] Repubblica, Oreste Gentile; 15-18, [redacted] Carlo [redacted] Maria Vittoria; 16-19, Castello, Piergiorgio Re, 17-19 piazza Castello, [redacted] Brosio; 18,30, Villa Sassi, Attilio Bastianini; 21,10, [redacted] Jona, [redacted] 29, Pierluigi [redacted] Maurizio, ore 9,30-12, [redacted] Marconi; Carmagnola, 9,45-12, [redacted] Mazzini

PRI — Santena, sala [redacted] Rosso, Bambi, Arisio, [redacted]

LISTA [redacted] — Ore 9,30, via Garibaldi-via Milano, Giusi Cardillo, Sergio [redacted] 9,30, corso Tassoni 46, Stefania Trirè, Maurizio Dagna; 10, via San Francesco d'Assisi 3, Graziella Bronzini incontra i disoccupati; 10, viale Mattioli-castello [redacted] Valentino, Gianni Vernetti, Anna Bagre, [redacted], piazza Sabotino-via [redacted] Nanni, [redacted] nio Ottima, Giuliana Giacovelli, 10,30, [redacted] Tolane 71, Stefania Trirè, Maurizio Dagna; 11, via [redacted] 20, Mario Salomone, Gianni Vernetti; 11, [redacted] Racconigi-via Monginevro, Orazio Ci [redacted], [redacted] Reg[redacted], 11,30, piazza Donatori di sangue, Stefania Trirè, Maurizio Dagna, 16, Porta Nuova Mario Salomone, Dario Ottana 17,30, [redacted] Lagrange-piazza Carlo Felice

MSI — Piobesi, [redacted] 17,30, Martinat, Antinoro [redacted] 21, Chiappo, Boschetti; Cavour, 20,30, Martinat, Rigon, Scano; [redacted], 19, Martinat, [redacted], Chiappo.

[redacted] — Ore 21,15, corso Vercelli 103, via Sant'Agostino 4, [redacted] 51/d, via Saliceto 7, presenta [redacted] programma.

[redacted] AUTONOMIA — Ore 21, via Gassino 10, Gipo [redacted], Buttigliera, [redacted] 15, Ciccarelli, Mongiano, Fenocchio.

[redacted] — Ore [redacted], via Venchi[redacted] 25, [redacted], 10, [redacted] San [redacted] 7, Cavigliani; 12, via Santa [redacted], Cucco; 14, [redacted] San Tommaso 7, Miraudo, Liso.

INCONTRI — Ore 21, Big club di [redacted] 28, festa per «Giovani e lavoro», con Sergio Garavini e Giorgio [redacted] raudo

Donna muore in auto

L'incidente a Scalenghe - Feriti il [redacted] della vittima e due congiunti

MONCALIERI — Una donna morta e tre feriti [redacted] vi sono il bilancio di un incidente [redacted] ieri pomeriggio sulla statale del Sestriere, all'altezza del chilometro 37, nel comune di Scalenghe.

La Lancia Prisma di Michele [redacted] 73 anni, abitante a Moncalieri, via Fiume 15, che aveva a fianco la moglie Teresa Benso, di 73 anni, è uscita di strada verso le 15, mentre procedeva verso Pinerolo a velocità sostenuta.

Sul sedile posteriore viaggiavano Paola Scandolera, 16 anni, via Fiume 3, Moncalieri, e uno zio.

Uno stridore di freni e l'auto, attraversata la carreggiata opposta, è andata a schiantarsi contro uno dei tanti platani che costeggiano la strada, causa indiretta anche in passato, di incidenti mortali. Sono stati gli inquilini della palazzina prospiciente la statale, al numero 21, a prestare i primi soccorsi, mentre qualcuno chiamava i vigili del fuoco e la polizia stradale, e a spegnere un inizio di incendio.

Ha raccontato Ciro Gatto, [redacted] anni, uno dei soccorritori: [redacted] abbiamo [redacted] del [redacted] d'acqua: *quei poveretti rischiavano di morire bruciati*».

[redacted] quattro, la Bosco è apparsa la più grave: infatti [redacted] l'ambulanza ha fatto in[redacted] all'ospedale di Pinerolo. Il marito e l'altro occupante [redacted] sono in prognosi [redacted] ha il femore fratturato.

[redacted] Benso, 73 anni

Pestaggio [redacted] al liceo

Il grave episodio dei giorni scorsi, sul marciapiede del D'Azeglio - Uno [redacted] guaribile in dieci giorni, un'insegnante in venti

TORINO — Brutto pestaggio di fronte al liceo classico D'Azeglio in via Parini: nessuno parla volentieri di questo episodio, ma c'è anche l'amarezza di chi vorrebbe giustizia, di chi scrive a La Stampa per chiedere la pubblica denuncia [redacted] fatto «*visto che la scuola* [redacted] *prende provvedimenti* [redacted] *gli aggressori*». Che [redacted] è accaduto?

La storia è [redacted] po' confusa. [redacted] probabilmente [redacted] vecchia ruggine fra i ragazzi [redacted] H, [redacted] di [redacted] («*lecchini*») [redacted] immediata risposta («*fognoni*»). Il gioco [redacted] diventa [redacted] confronti di Consuelo Occorrese, [redacted] dirigente del Primo Distretto di [redacted]. Conclusione: alle 13 del [redacted] maggio, fuori [redacted] scuola c'è un [redacted] team ad attendere Consuelo. E' andato per trattare la pace o per picchiare? Chi può dirlo?

Chi ha visto racconta: «*Tutto* [redacted] *è svolto in un minuto, forse due. Il difensore di Consuelo* [redacted] *è scagliato contro Marco Bonetto, altro studente della* [redacted] *H, colpendolo con calci e pugni, anche quando ormai era caduto sul marciapiede. E' intervenuta la prof. Luisella Rossotto: arrivata alle spalle dell'aggressore* [redacted] *trattenendolo per la giacca, è caduta a terra*».

[redacted] ha avuto 10 giorni di prognosi per [redacted] cranico al pronto soccorso dell'Ospedale Martini di via Tofane. Alla prof. Rossotto i medici del Santa Croce a Moncalieri hanno ingessato [redacted] gamba per distorsione e sospetta [redacted] giorni [redacted] guarigione).

Dell'episodio hanno discusso il consiglio [redacted] classe, il consiglio di istituto, il collegio docenti. Sono tutti arrivati alla stessa conclusione. L'episodio è triste e deplorevole, ma è avvenuto fuori [redacted] territorio scolastico per [redacted] la [redacted] per qualsiasi intervento è demandata [redacted] magistrato. Il [redacted] docenti ha comunque approvato [redacted] mozione in cui afferma [redacted] riprovare il ricorso [redacted] di difesa.

I due feriti non hanno presentato denuncia. Nell'aria c'è grande preoccupazione [redacted] gli esami di maturità che tutti desiderano [redacted] svolgano [redacted] modo più [redacted] possibile. [redacted] legge dice che ci [redacted] 90 giorni di tempo [redacted] presentare querela. [redacted] riparlerà a fine luglio.

«Mostra» il blocco [redacted]

TORINO — Lentamente la situazione del blocco scrutini si sta evolvendo verso [redacted] revoca spontanea. La protesta dei docenti che da [redacted] colpito 30 classi degli istituti professionali facendo [redacted] le prove di qualifica, ieri è stato sospeso al Galilei.

Sono ancora in attesa di iniziare le prove una dozzina di classi del Boselli, Bosso, Giulio. Ma di ora in ora il quadro cambia e forse [redacted] anche questi ragazzi potranno affrontare l'esame.

Qualche disguido anche per gli esami di licenza media delle 150 ore. I corsi riservati [redacted] adulti [redacted] di preparazione [redacted] acquisire il diploma [redacted] con [redacted] stato blocco alla Neruda e alla Baretti, [redacted] e Balbo, ma nel pomeriggio la protesta era in fase [redacted] revoca.

[redacted] della [redacted]

[redacted] Gobetti

TORINO — [redacted] incendio ha parzialmente distrutto, ieri sera, il tetto e danneggiato l'alloggio [redacted] custode della scuola elementare «Aristide Gobetti» di via [redacted] 15. Il rogo sarebbe stato provocato da un corto circuito o da autocombustione e si sarebbe sviluppato nel sottotetto dove [redacted] ammucchiati materiali di ogni genere. Le fiamme hanno distrutto 70 metri quadrati di tetto, lambendo la casa [redacted] sorvegliante Rocco [redacted] anni. Per domare il rogo sono intervenute due squadre di vigili del fu[redacted] I danni non riguardano i [redacted] frequentati dagli scolari.

Sciopero edili

TORINO — Oggi gli [redacted] dipendenti delle imprese Ance (Associazione costruttori), incrociano le braccia per 8 ore a sostegno della vertenza per il contratto nazionale di lavoro. In città e provincia, gli addetti sono circa 14 mila.

[redacted] assicuratori

TORINO — Con inizio ore 10, al cinema Capitol, [redacted]blea dei dipendenti [redacted] imprese [redacted] assicurazione che hanno rotto le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro e proclamato una giornata di sciopero. Argomenti [redacted] confronto con le aziende: previdenza e [redacted] economica.

[redacted] e Fiat

[redacted] — Organizzato dal Comune e [redacted] Centro ricerche Fiat, ieri [redacted] svolto un incontro dell'ing. Rossi, presidente [redacted] Centro ricerche Fiat, il dott. Pizzarello, del [redacted] capogruppo Fiat, con le classi del quarto [redacted] dell'Istituto commerciale Sraffa. E' [redacted] illustrata l'attività [redacted] e, in particolare, del Centro Ricerche.

Indagine Ires

TORINO — Alle 15 di domani presso la sala conferenze Ires, via Maria Vittoria 14, si terrà un seminario di discussione sulla ricerca diretta [redacted] Giuseppe [redacted] «L'espulsione tutelata. Processi di riconversione socio-lavorativa degli ex cassintegrati della grande [redacted]».

Per la ricerca sul cancro

TORINO — Oggi alle 14, all'Istituto di genetica medica [redacted] via Santena 19, per iniziativa dell'Associazione per la ricerca sul cancro, il prof. Brunangelo Falini dell'Università di Perugia, parlerà su «Immunoistologia delle neoplasie del sistema linfoemopoietico».

[redacted] libri del '700

PIANEZZA — Si apre domani presso la Biblioteca civica, [redacted] Matteotti 1, una mostra [redacted] libri piemontesi e veneti del [redacted] esposti volumi ed opere che raccontano la storia di importanti stampatori di Torino, Vercelli, Alessandria e Saluzzo. La manifestazione (chiuderà lunedì 8) è organizzata [redacted] locale [redacted] dell'Università della terza età. Orari: [redacted] dalle 16 alle 19; domenica, 9-13 e 15-19.

Rene artificiale

TORINO — Da oggi a sabato, a Torino Esposizioni, 28° congresso della società italiana di nefrologia. Cerimonia inaugurale, alle 18, a Palazzo Lascaris, con Luigi Firpo che parlerà sul tema: «*Perché prolungare la vita*».

Hiroshima, [redacted]

TORINO — Ad «*Hiroshima, mon amour*» in via Bellioro 24, Giuliano Marià presenta alle 21 la «*Danza degli aghi*» di Giorgio Pannitteri, detenuto a Rebibbia.

Per la licenza di pesca

TORINO — Un nuovo sistema meccanizzato di rilascio delle concessioni dei permessi di pesca è stato allestito dall'assessorato provinciale alla caccia e pesca. Le nuove procedure introdotte, come ha spiegato l'assessore Emilio Trovati, permetteranno agli [redacted] tempo reale, praticamente [redacted] momento [redacted] richiesta, la licenza.

AGENZIA® GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17 TORINO
☎ 6520

[redacted]
LIBERI IN CITTA'

VANCHIGLIA via S. Giulia ingresso 4 camere cucina abitabile servizi rifiniture in ceramica e parchetto
PRECOLLINA in stabile decoroso circondato dal verde vendiamo ampio camera cucina angolo cottura e servizio minimo anticipo e dilazioni
VIA F. CALANDRA in casa totalmente ristrutturata [redacted] alloggi eventualmente [redacted] di ingresso [redacted] cucinino e servizi volendo posto auto
VIA BOGINO [illegible] vendesi totalmente ristrutturato molto luminoso [redacted] posto [redacted] 7 camere [redacted] bagno antibagno offerte accettansi pagamento dilazionati e [redacted]
VIA CABOTO in casa d'epoca ben tenuta ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi posto auto cortile minimo anticipo e [redacted] mutuo all'80%
ADIACENZE CORSO BOLOGNA in stabile signorile con giardino condominiale vendiamo 4 camere tinello cucinino doppi servizi pagamento dilazionati e permute
VANCHIGLIA corso S. Maurizio ampio appartamento in buone condizioni 4 camere cucina servizi caldaia autonoma a metano [redacted] 75% del [redacted] e dilazioni
VIA MO[redacted] vendiamo ampio 3 camere cucina [redacted] e 73 milioni dilazionabili in 15 anni. Si [redacted] permute
[redacted] in palazzina vendiamo ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo zona semicentrale
ZONA MILLEFONTI in [redacted] recente con termo ascensore ingresso camera tinello cucinino e servizi
BARRIERA DI MILANO via L. Rosa con 5 milioni più dilazioni mensili [redacted] al 3° piano [redacted] termo [redacted] camera cu[redacted]
CORSO [redacted] angolo corso Racconigi in stabile d'epoca luminoso ingresso 2 camere cucina abitabile bagno grande armadio a muro cantina termo ottime condizioni
[redacted] vicinanze corso [redacted] Cesare appartamento in ottime condizioni composto da ingresso [redacted] tinello angolo cottura bagno [redacted]

[redacted]
LIBERI IN PRIMA CINTURA

GRUGLIASCO a pochi metri da Torino vendiamo in casa medio signorile del 1984 soggiorno cucina bagno collegato con mansarda di camera e servizi pagamento dilazionato
MONCALIERI bellissimo appartamento in stabile recente con giardino condominiale composto da ingresso camera tinello [redacted] ripostiglio soffitta [redacted] in 15 anni
NICHELINO via Po vendiamo in casetta appartamento in ottime condizioni composto da 3 camere cucina bagno prezzo interessante dilazionabile accettansi permute
COLLEGNO vicinanze corso Francia in casa recente con giardino condominiale vendiamo camera tinello cucinino e servizi [redacted] anticipo
SAN MAURO in [redacted] in rustico ristrutturato vendiamo camera cameretta cucina e servizi lire 20 milioni dilazionabili in 15 anni

VILLE - [redacted]
RUSTICI

MONTAFIA rustico indipendente su [redacted] lati così composto: piano terra salone con camino cucina abitabile cantina, primo piano 2 camere bagno ripostiglio più camera da ristrutturare; 1950 mq giardino
[redacted] villa a schiera così composta: seminterrato tavernetta box locale caldaia cantina, piano terra saloncino cucina bagno piano 1° 3 camere bagno 2 ripostigli giardino riscaldamento autonomo a gasolio lire 170 milioni dilazionabili
[redacted] PINEROLO villetta indipendente su 4 lati con 7800 mq terreno in ottima posizione composta al piano terra saloncino cucina locale lavanderia, piano 1° salone 2 camere doppi servizi più cameretta con angolo cottura e servizio per ospiti lire 147 milioni mutuo dilazioni permute
FROSSASCO [redacted] casetta indipendente su quattro lati con giardino box per 2 auto 6 vani e servizi lire 57 milioni dilazionabili in 15 anni

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

DAL 25 MAGGIO AL 6 GIUGNO
SCONTO 33%: COMPRI 3, PAGHI 2
[redacted] PRODOTTI [redacted]

[redacted]
OMEGA
[illegible]
TORINO C.so Grosseto 330 - [redacted] Mad. Cristina [redacted] - V.le dei Mughetti 13 - [redacted] Via Cocconi 111 - TROFARELLO Via Torino [redacted]/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Vandalgiolo 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 12.
— PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 11,30.

GIUGNO
Mercoledì 3 — Scalenghe, Porte
Giovedì 4 — Cigliano
Venerdì 5 — Villar Perosa, Venaria, Luserna S. Giovanni
Sabato 6 — Mercato via Villà, Cambiano
Domenica 7 — Chieri: La Vialkaleone ([redacted] Francia [redacted]) Alpignano, Foglizzo, Rivoli, Villanova C.se, Villastellone, Settimo T.se
Lunedì 8 — None, Villarfocchiardo
Martedì 9 — Gassagnano

[redacted] UNO PER LE DONAZIONI

CASAMERCATO
C.so Massimo d'Azeglio 23 - Torino - tel. 011/55.86

ACQUISTI
[illegible]

VENDITE

LIBERI CITTA'
SAN SALVARIO - [illegible]
POZZO STRADA - [illegible]
PARELLA - [illegible]
SANTA RITA - [illegible]
CENTRO EUROPA - [illegible]
STADIO - [illegible]
CENISIA - [illegible]
MILLEFONTI - [illegible]
POZZO STRADA - [illegible]
SAN PAOLO - [illegible]
MIRAFIORI - [illegible]
MILLEFONTI - [illegible]
LINGOTTO - [illegible]
CROCETTA - [illegible]
MADONNA CAMPAGNA - [illegible]
CAMPIDOGLIO - [illegible]
POZZO STRADA - [illegible]
NIZZA - [illegible]

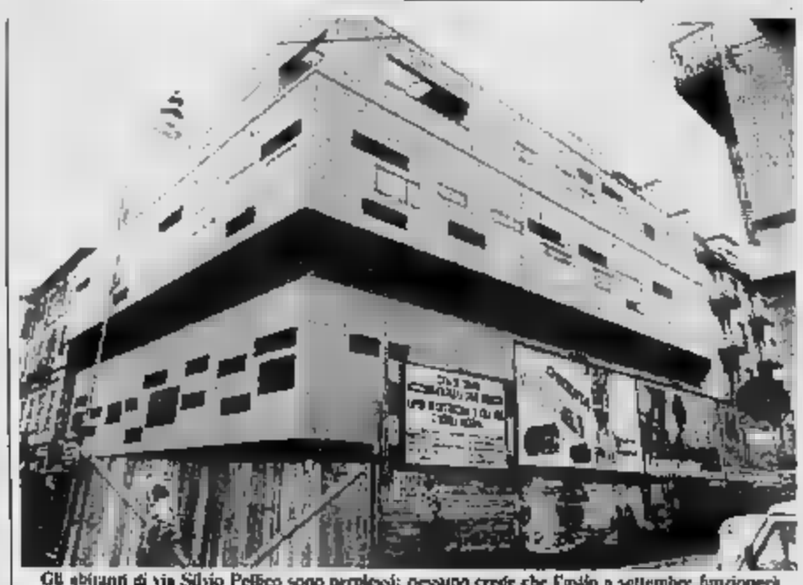
LIBERI HINTERLAND
RIVOLI - [illegible]
MONCALIERI - [illegible]
SETTIMO TORINESE - [illegible]
GRUGLIASCO - [illegible]

VILLE - CASETTE RUSTICI
SCIOLZE - [illegible]
NOVE (Canavese) - [illegible]
CASTELNUOVO DON BOSCO - [illegible]
SALUZZO (Canavese) - [illegible]

I lavori, decisi 11 anni fa, non sono ancora finiti

L'asilo fantasma

E' in via Silvio Pellico e dovrebbe ospitare anche [illegible] materna - L'as- [illegible] Porcellana: «Forse riusciremo [illegible] aprirlo [illegible] metà settembre»



Gli abitanti di via Silvio Pellico sono perplessi: nessuno crede che l'asilo a settembre funzionerà

TORINO — Undici [illegible] la [illegible] dell'asilo [illegible] scuola [illegible] di via Silvio Pellico angolo [illegible] Principe Tommaso [illegible] sono finiti, [illegible] alcuni dettagli da sistemare, ma di inaugurazione [illegible] si parla [illegible]. «Forse — [illegible] in Comune — riusciremo ad aprirli, se tutto [illegible] bene, per l'autunno». [illegible] c'è chi, invece, [illegible] che la staccionata rimarrà in piedi per altri mesi. I bambini dovranno [illegible] tre scuole lontane e i commercianti della zona continueranno a subire danni e [illegible] notevoli.

La vicenda ha preso l'avvio nel '76. «Allora si era parlato di costruire [illegible] ex Bay in [illegible] più [illegible] anno», dicono [illegible] abitanti di via Principe Tommaso. «Il quartiere — interviene Stefania Bonini Varese, coordinatrice della 5ª commissione dell'8ª Circoscrizione — ancora oggi ha una carenza di cento posti nell'asilo nido e i nostri bambini devono essere inviati lontano, o in corso Sicilia o in corso Bramante. Di qui il capire la priorità e l'urgenza [illegible] questo fabbricato».

Tutti d'accordo, si è proceduto [illegible] demolizione del fabbricato esistente e, a fine luglio '82, all'appalto (progetto [illegible] a direttori [illegible] lavori [illegible] ingegneri Gabriele [illegible] di e Vittorio Cappato) alla ditta Imset di [illegible] R. [illegible] Lorenzo sas. «L'impegno era [illegible] completare tutto in 568 giorni, cioè all'incirca [illegible] la fine di luglio dell'84, con una [illegible] totale di 1260 milioni per una costruzione di circa 11 mila metri cubi su cinque piani fuori terra e uno sotto».

Cosa è accaduto dopo? Dicono in [illegible]: «Il primo intoppo si è avuto nel settembre [illegible] con [illegible] legge antimafia che ha richiesto una speciale autorizzazione». Date le lungaggini burocratiche, nell'aprile '84 la Imset ha chiesto la sospensione dei lavori (appena iniziati) e solo nel giugno '84 il nodo si è sciolto e nel cantiere sono incominciati i lavori.

Non tutto, però, è andato secondo i piani e oggi, con la costruzione [illegible] ci sono altri interventi [illegible] compiere. «Le [illegible] cambiare — spiega [illegible] ai lavori pubblici Porcellana —, 18 porte tagliafuoco speciali da sistemare [illegible] richiesta [illegible] vigili. Il trasferimento all'interno [illegible] stabile [illegible] centralina Enel». Le delibere per i [illegible] milioni aggiuntivi [illegible] firmate proprio lunedì. «E ci sono tre mesi di tempo — prosegue Porcellana — perché [illegible] sia [illegible] ordine. Quindi avremo i collaudi, [illegible] da mettere a posto. Insomma, a metà settembre, dovremmo aprire».

Il Consiglio di Circoscrizione, attento al problema, [illegible] rebbe, però, maggiori garanzie. «Non dimentichiamo che sono state raccolte le 80 [illegible] alla [illegible] della materna — [illegible] Stefania Bonini —. In giugno, dovremo compilare la lista degli [illegible] nomi [illegible] allievi per le 11 sezioni dell'asilo [illegible]. Non è più tempo di parole, promesse e lungaggini». [illegible] Porcellana: «Tutta la vicenda dell'asilo ex Bay [illegible] è tra- [illegible] in tempi indecenti. Quando [illegible] arrivato [illegible] assessorato [illegible] affrontare una serie [illegible] problemi e di varianti. [illegible] stiamo sulla dirittura d'arrivo e [illegible] rebbero danneggiati per tutti altri ritardi, altre polemiche».

Adriano Provera

Specchio dei tempi

Le offerte ricevute dai lettori

Per sostenere la ricerca sul [illegible] - I versamenti giunti dal 10 al 30 maggio

A.P. [illegible] in ricordo [illegible] Ciella 1.000.000; parenti [illegible] amici [illegible] di [illegible] Fiorio [illegible] [illegible] in ricordo di Domenico Pagano i colleghi e la soc. Capponi Alesina 600.000.

In ricordo di Maria Manzone 500.000; in memoria di Di Lalla Vincenza, gli amici della Fiat 500.000; i colleghi di lavoro [illegible] Secondo in memoria del padre 480.000; O.G. [illegible] Carignano Giovanni 400.000; [illegible] memoria [illegible] Mario Buzzetti, [illegible] amici [illegible] Ligure 380.000; in [illegible] Punero, [illegible] alpini Mappano 380.000; coinquilini e parenti in memoria [illegible] Rino 350.000.

[illegible] amici [illegible] Pasquale, in [illegible] del padre Gallo Domenico [illegible] Mario a ricordo [illegible] sua Mariuccia. [illegible] [illegible] della [illegible] Carla 300.000; in [illegible] di Rinaldo Piana i cognati e gli amici [illegible] e Domenica Rao Bernucchio 300.000; B.G. 300.000; condomini [illegible] inquilini [illegible] via Morozzo [illegible] e via Carraglia 142-144 e altri in [illegible] di Battaglia Rino 295.000; [illegible] ricordo [illegible] mamma di Giancarlo Negro, gli amici 275.000; in memoria del maresciallo maggiore Pietro Beltrame, i condomini di via [illegible]h Donato 73 e via Bossi [illegible] 275.000; A.B. 250.000; in memoria del nostro [illegible] collega Ilario Pocchiola di [illegible] [illegible] in memoria di Gaetano Buccirosso - [illegible] e amici di via [illegible] [illegible] Torino [illegible].

Rita e Vanna [illegible] in ricordo [illegible] Marcone Giuseppe [illegible] la [illegible] a ricordo [illegible] Mautino [illegible] 100.000; Quareno Tina 100.000; gruppo A.I.b.- B. Gloria di Susa in memoria di Durandetto Michele 90.000; in memoria [illegible] mamma [illegible] collega Luciano [illegible] in ricordo del papà di Nella [illegible] - i colleghi [illegible] in memoria [illegible] Pansa Chiaffredo, i suoi [illegible] scritti [illegible] ricordando i miei [illegible] [illegible] Costa e [illegible] [illegible] di Zaghi Odilio [illegible] i dipendenti del Nuovo Banco Ambrosiano 75.000; in memoria di barba [illegible] 75.000; in [illegible] di Diafferia Rosa il condominio [illegible] [illegible] Giulio Cesare 199 e 201 [illegible].

Condomini di via [illegible] Caderna 35 in memoria [illegible] [illegible] Domenico 100.000; in memoria di [illegible] Anna in Baldino, Umberto, Roberto, [illegible] Alfredo, Lia, mamma Rita e famiglie [illegible] in ricordo di Amabile Bonifatio Maria - i condomini di via Vestignè 8 - Torino 100.000; Lina e mamma in memoria di Aurora 100.000; O.G. in memoria della suocera [illegible].000; lo studio [illegible] in memoria del papà [illegible] Danilo 100.000; in [illegible] di Rino Battaglia, i parenti 100.000; Enrico Rosanna e Ettore 100.000; in memoria di Bosco Riccardo, Carla Patrizia e famiglia 100.000.

In [illegible] di Liliana Bistacchi in Saudino, gli amici [illegible] art. 1° montagna e alpini 200.000; in memoria di Mario Bozzetti, il condominio di [illegible] [illegible] [illegible] - 129 200.000; [illegible] memoria di Pasquale [illegible] Assunta Bitossi 200.000; [illegible] e Carlito [illegible].

In memoria [illegible] zio Willi [illegible] in [illegible] della [illegible] Viret Delfina Teresa 200.000; gli inquilini della scala A e B [illegible] via Gallippi 12 Torino in memoria [illegible] Lesini Adriano 191.500; in memoria di Emma Grande, i dipendenti della [illegible] [illegible] Telefonia s.p.a. [illegible].

(continua)

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

Ultimi giorni

Pantamarket primavera milionaria

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

Completa la raccolta germogli - regali

fino al 27 Giugno

Richiedi il Catalogo-Regali.

LA PRIMAVERA PANTAMARKET CONTINUA A:
NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111 - TEL. (011) 69.34.232/233
VIGLIANO BIELLESE (VC) - VIA MILANO 4 - TEL. (015) 51.13.74

PANTAMARKET PREMIA SEMPRE LA TUA FEDELTA'.

GRUPPO VeGè

Aut. Min. Comm. [illegible]

Chivasso, 150 famiglie che vivono in palazzi d'edilizia agevolata

Punite da una legge dell'800

Gli ex-proprietari dei terreni, espropriati otto anni fa [illegible] Comune, pretendono che gli inquilini paghino la rivalutazione dell'area costruita: da 5 a 10 milioni

CHIVASSO — Oltre [illegible] famiglie, alcune [illegible] quali già da diversi anni [illegible] in alloggi di edilizia convenzionata e agevolata in zona Bialta, oltre la ferrovia Torino-Milano, in questi giorni [illegible] in stato di agitazione in quanto dovranno sborsare diversi milioni [illegible] cifra [illegible] [illegible] [illegible] famigliare deve [illegible] essere [illegible] [illegible] proprietari dei terreni sui quali sono [illegible] realizzati i palazzi.

Circa otto anni [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] allora data il [illegible] ai [illegible] espropri [illegible] terreni secondo la legge [illegible], ritenuta poi incostituzionale, valutati intorno [illegible] [illegible] lire [illegible] quadro. Su queste [illegible], successivamente, sono stati costruiti gli edifici, fatta eccezione per [illegible] realizzato dalla Cesp per il quale [illegible] [illegible] solamente il decreto di occupazione d'urgenza e per cui a tutt'oggi non è ancora stato definito l'esproprio.

Ora, in [illegible] ad una legge dell'800, i proprietari [illegible] aree pretendono la rivalutazione del loro terreni. [illegible] [illegible] acquirenti degli [illegible] che [illegible] la convenzione [illegible] secondo [illegible] spettava loro l'onere di [illegible] eventuale rivalutazione dei terreni, significherebbe pagare una differenza dai 5 ai 10 milioni. Secondo una stima effettuata dall'ing. Franco [illegible] [illegible] del Comune, il valore di [illegible] [illegible] sembra aggirarsi intorno [illegible] 30 [illegible] lire [illegible] [illegible] quadrato.

Il problema non sembra di [illegible] [illegible] imminente. [illegible] si è [illegible] Il Comitato acquirenti [illegible] l'altra sera, come primo atto, è riuscito a bloccare l'approvazione da parte del Consiglio comunale della perizia di [illegible] dei terreni in regione Bialta. [illegible] è stata ritirata [illegible] [illegible] giorno. Questi ora [illegible] trattare direttamente [illegible] i proprietari dei terreni per giungere [illegible] un accordo. «Se [illegible] avverrà [illegible] — afferma l'assessore all'urbanistica, Riccardo Barbero — tutto la partita finirà in tribunale, anche perché l'amministrazione comunale [illegible] può intervenire direttamente [illegible] i propri fondi».

Stessa situazione per altre [illegible] [illegible] di edilizia popolare: [illegible] sono dei vari complessi Iacp di via Toglialti e Cesp di corso [illegible] [illegible] ris, nonché la scuola [illegible] [illegible] quartiere Coppina; [illegible] quest'ultima la spesa relativa [illegible] rivalutazione [illegible] ter- [illegible] è a totale carico dell'amministrazione comunale ed è di parecchie decine di milioni.

Consigliere accusa l'assessore

A Orbassano, per irregolarità nella costruzione di un palazzo [illegible] edilizia convenzionata - Dopo la denuncia, querelato [illegible] repubblicano Guerriero

[illegible] — La polemica [illegible] [illegible] sore [illegible] Olivier (pci), ed [illegible] dei consiglieri [illegible] minoranza, Modestino Guerriero (pri). [illegible] palazzo ad edilizia convenzionata di via Allende 8 si trascina da tempo ed ora si è dilatata con la sentenza del pretore che [illegible] imposto alla ditta [illegible] d'adeguarsi ad alcune norme di sicurezza, pena [illegible] sgombero, entro metà giugno, [illegible] famiglie [illegible] abitano nell'edificio.

[illegible] repubblicano Guerriero [illegible] l'assessore di aver coperto alcune irregolarità [illegible] messe dall'impresa [illegible] la [illegible]ta. In una lettera che il consigliere, il mese scorso, ha inviato al capigruppo consiliari [illegible] al sindaco Martoccia si legge che «... l'assessore all'Edilizia era a [illegible] [illegible] dall'inizio [illegible] alcune irregolarità [illegible] dall'impresa costruttrice... Ella fu presente quando l'impresa comunicò agli acquirenti alcune modifiche strutturali (tamponamenti esterni a [illegible] [illegible] in laniera, anziché in calcestruzzo e legno di pino), [illegible] modifiche si [illegible] iniziarono senza prima ottenere [illegible] necessarie autorizzazioni e l'assessore, che appunto [illegible] a conoscenza [illegible] fatto, non denunciò gli abusi. Successivamente [illegible] consentito all'impresa di sanare [illegible] irregolarità [illegible] (il palazzo, infatti, [illegible] cinque anni [illegible] ha [illegible] nuto l'abitabilità, n.d.r.) con il condono, accettandone la richiesta [illegible] l'impresa [illegible] [illegible] per pervenire all'amministrazione comunale».

Conclude la lettera: «Di fronte a questo comportamento a dir poco non ortodosso che metterebbe [illegible] evidenza un rapporto anomalo, quasi confidenziale, tra ente locale ed impresa costruttrice [illegible] giunta, i gruppi consiliari, traggano la dovuta conseguenza...».

Nella stessa lettera si prosegue mettendo sotto [illegible] anche i consiglieri comunisti Carta e Triglia che hanno acquistato due [illegible] quegli appartamenti e sono [illegible] ad abitarvi senza denunciare [illegible] [illegible] chiara.

Guerriero [illegible] riproposto queste argomentazioni nell'ultimo Consiglio comunale. Risultato? Ha ottenuto un procedimento di querela avviato contro di lui dalla Olivier.

E proprio l'assessore dice: «Per quanto riguarda l'ordinanza del pretore tengo a precisare che la commissione edilizia subordina [illegible] proprie decisioni in [illegible] di sicurezza al parere di chi effettua i sopralluoghi, e cioè i vigili del fuoco. Per le accuse di Guerriero [illegible] [illegible] a che cosa egli si riferisca».

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20135 Milano — Via Carducci 29 - Tel [illegible]
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - [illegible] (011) 65.21.1
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - [illegible] (0321) 33.341/29.081
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 562.560/595.633
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/388.495
18100 [illegible] — Via Bontempo 1 - Tel. (0183) 270.371
18038 Sanremo — Via Giobert 47 - Tel (0184) 884.940/884.940

BMW Serie 3. Da 86 a 200 CV, una rara occasione per salire in BMW.

Facile oggi salire su un'auto superiore, scelta nella gamma più appassionante del mercato. Facile, con l'elevata convenienza delle nuove formule BMW di leasing e di finanziamento:
- tasso annuo di interesse ridotto del 50%;
- soluzioni personalizzate di anticipo;
- rate mensili a partire [illegible] L. 205.000 (finanziamento) e da L. 235.000 (leasing);
- modesto riscatto in caso di acquisto a fine contratto.

Dalla scattante 316 (90 CV, 175 km/h) alla supersportiva M3 (200 CV, propulsore derivato dalla F.1) e alla silenziosa e robusta 324 diesel (86 CV, 165 km/h), 11 qualificati modelli garantiti 3 anni, per gustare a fondo l'esclusività BMW.

Proposta limitata nel tempo. Vi attendiamo per informazioni e prove su strada.

BIAUTO
Via Caldini 44/B - Tel. [illegible]443344
TORINO

ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 011/505252
TORINO

CHIESA & CHIESA Piazza Solferino, 1 Torino Telefono (011) 54.31.14

COPERTURA ASSICURATIVA.
RITIRO E CONSEGNA
A DOMICILIO.
CHECK-UP COMPLETO
DELLA PELLICCIA.
PULITURA.
BOTTALATURA.

PELLICCERIE CHIESA
SERVIZIO CUSTODIA ESTIVA
PROFESSIONALE.

CUSTODIA IN CAVEAU
FRIGORIFERO, IN AMBIENTE
SATURO DI PARADICLOROBENZOLO.
LABORATORIO
PER RIPARAZIONI.
AZZURRATURA MARMOTTE.
SBIANCATURA VOLPI.

CHIESA
Via Nizza, 140 Torino Telefono (011) 65.45.45

Sulla le tensioni dell'Uomo

Un viaggio nel tempo con le tensioni dell'uomo: è di scena la psicanalisi. Stasera e domani, ore 21, al Teatro Carignano il Cut (Centro Universitario Teatrale) presenta «La cenere di Vienna», spettacolo ispirato alla sceneggiatura che Sartre scrisse della vita di Freud. «La mezzinacena — commenano gli ideatori — non è proposta biografico-divulgativa sulla vita e sull'opera dello e vuole essere né una lezione morale né una fedele ricostruzione storica. Spazia anzi negli anni, Vienna di Freud ai giorni nostri».

Per l'adattamento teatrale Guido Bissoca e D'Ambrosio, che ne ha curato la regia, sono partiti quanto il testo sartriano poteva offrire e alla psicanalisi.

«La cenere di Vienna», è realizzato con l'Assessorato Gioventù e con il Teatro Stabile, parte dell'incasso della prima devoluto all'associazione sclerosi multipla. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Cut (via Cavour, 14, tel. 548.227). m. m.

LE ANTICHE STAMPE DI TORINO

Paesaggi di un tempo

Il duomo di Torino in una stampa esposta a «Il Cartiglio»

Fin Cinquecento, quando poteva disporre di un vedutista o di un topografo che ritraesse la città, anche Torino venne evocata in tavola fantasia: un fitto gruppo di case, chiese e palazzi, stretti in un fluviale primo piano e sfondo montano, monterra. Compare infatti così nella pur suggestiva xilografia che nella «Cosmographia Universalis» di Sebastian Münster (Basilea, Petri compagna tardo tipico illustrativo dedicato a Taurinorum Pingone a Torino de- Le stampe, si diceva, datano dal giorni: proponendo- estremi la famosa pianta prospettica della città con la cittadella in cui Giovanni Caracha impiegato stesso già usata nel 1572 da Criepher e un Palazzo Madama plasticoreo dal segno di Memprey.

Si tratta spesso autentiche d'arte per la maggior parte di costo limitato. alcuni cari — come grande Veduta Torino dalla parte del incisa da Ignazio Scologis Borgo fem di base, calcolata sui 6.000.000) e la con costi da 2 a 3 milioni, il prezzo di queste stampe oscilla in dalle lire (per arrivare a volte sino lire). Numerose, le pagine notevole ma prospettico Borgonio e la serie del Theatrum Sabaudiae, la mente cintata capitale del Piemonte dal Salmon e il grandioso panorama del Cappuccini Borsoli-Salathé.

an.

mi piace / non mi piace

Lo scimpanzé discusso

Charlotte Rampling in una scena del film «Max amore mio»

cinema ha rivato l'ultimo film di Nagisa «Max mio», con Rampling. Il film, vietato minori di sta suscitando numerose polemiche per il tema «scabroso»: quale l'amore tra un essere umano e una scimmia.

Santostefano, commerciante: «Un film ma molto fatto e con una splendida Rampling. Lo scimpanzé è davvero stupefacente, tanto da farmi pensare che sia un "falso", un mascherato».

Gianna Martiotto, 46 insegnante: stocchiata storia nel suo concreto, direi ch'è un film molto delicato e commovente. La tipica famiglia borghese, con tradimenti continui e puti da tutti, che ci tropa a vivere una realtà ben più profonda, che provo- finalmente delle umane, fin dove può arrivare l'amore».

Alessandra Ventri, 21 anni, studente: «Non so, non ci ho capito molto e sono un po' stupito e un po' stravolto. Bravissimi gli attori e la scimmia, ma puoi dire?».

Rosso, 36 anni, libero professionista: «L'unica cosa che è piaciuta è stata l'abbigliamento della Rampling, per il mi è sembrata una storia terribile, specialmente in un periodo questo, dove fa altro che parlare dell'uomo-animale e di Aida. Ma fa immaginare una simile, e rappresentarla con particolari così "veri"».

Giovanni Carpi, anni, impiegato: «Una vera porcheria, disgustato. capisco perché un bravo regista come Ochima abbia fatto questo film».

lingua: «Guardi, non mi è piaciuto. L'ho trovato noioso e molto fastidioso, specialmente in certi momenti. Ma no, neanche, è fastidioso proprio l'idea, e non perché sono all'antica, ma perché, secondo me, dovremmo occuparci ancora dell'amore fra esseri umani, e non con animali, coi quali c'è un ritorno all'istintualità e basta». v. v.

ARRIVANO I VOSTRI!
Stasera ore 20,45 emozioni e spettacolo con il trotto notturno
Bar
965.13.57
SCOMMETTIAMO?
QUANDO MILIARDI SI VINCEVANO INCASSATE BIGLIETTI SCOMMETTENDO SUI VOSTRI
VI SIAMO OPPORTUNI DI TORINO

UNA CHE PENSA AL FUTURO DEI PICCOLI ARTIGIANI
I NOSTRI
FINANZIAMENTI TRAMITE ARTIGIANCASSA:
per esigenze artigianali e produttive
per acquisto macchinari, attrezzature e veicoli
per formazione di scorte di materie prime
PRESTITI DI ESERCIZIO:
per qualunque fabbisogno finanziario destinato al normale esercizio
CREDITI SPECIALI ARTIGIANCASSA:
per operazioni di grande respiro, che per la loro entità e caratteristiche esulano dalle regole
Cooperativa Artigiana di Garanzia
PLAFOND DI L. 30 MILIARDI:
per portare a fondo le buone iniziative degli artigiani torinesi
CRT
Cassa Risparmio Torino
MMA

Leggi Gioca Vinci sono 48 gli estratti

L'avventura «Leggi Gioca Vinci» continua. Il corso che La Stampa propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta si sta avvicinando alla conclusione della nona settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di immagini di monumenti delle regioni a cui è la nostra iniziativa milionaria. Oggi presentiamo la quarta, a un totale di «estratti» dal puter un totale di novanta a disposizione.

Sicuramente per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero pochi simboli per completare la relativa alla settimana di gioco. E' quindi importante controllare le immagini che pubblichiamo aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la nona linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/60.65.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì, ma se l'ora giusta arriva prima, è meglio telefonare subito, senza attendere

LE CAMICIE DI MODA PER L'ESTATE

A righe, sotto il sole

In primo piano la camicia: il solo, infatti, acquista nuovo ruolo e diventa protagonista. Ecco, ad esempio, le raffinate proposte di Sebastian. Per lei il modello in flandra, tessuto molto delicato, ma di gran classe, tutta bianca spalle importanti e carré arricciato o le originali camicie rigate con colletto bianco: le righe colorate in tonalità vivaci come il verde smeraldo, il rosso rubino, il blu pavone, il fucsia, tutte hanno il taschino e di linea dritta come quelle maschili.

Bandiere per lei, inoltre, la camicia-giacca: simile a «una» spencer, e in cotone nulle 91- bianco, ha tre bottoni e

spalle oversize. I prezzi dalle alle . Per lui, invece, ecco il cotone a trama spessa per camicie fantasia di sobria eleganza: disegni pachemire su fondo verde tenue con collo a lisilino. Sempre attuale e molto fresco il lino: domina il quadro con tocchi cromatici di sicuro effetto che spaziano dal giallo pe al verde mela.

E ancora righe, ma melange insoliti come, su fondo bianco, il tra orange, mauve e blu. E tutto, firmato Sebastian, costa tra le 60-95.000 lire. Di moda camicie in : a disegni principe di Galles.

Più impegnativi, invece, i modelli in seta stampata con grandi in grigio argento o beige sabbia alto ad da Top Ten donna con prezzi che si aggirano tra le 90-180.000 lire.

r. gi.

E con Mc Coy Tyner si conclude la stagione

Il concerto pianista Mc Coy Tyner al «Big», venerdì prossimo, chiude degnamente una stagione jazzistica che ha portato a Torino alfra i più bei nomi della musica americana. Mc Coy Tyner celebrerà con il trio che giocedì sarà Festival Jazz di Sanremo. La del «Big» è organizzata dall'Arci, che in un mese ha portato nel corso Brescia 28 tre fuoriclasse, oltre a Coy Tyner, infatti, il pubblico torinese ha potuto ascoltare nelle settimane Gato Barbieri e Chet Baker.

Un altro bell'appuntamento con il jazz, stasera (ingresso per 21,30) al campo sportivo Brunelo, in Val di Susa, dove terrà un concerto l'Art Band Gianni Basso: il sassofonista artigiano schiera un'orchestra di «all stars» come il bassista Luciano Milanese, il batterista Giancarlo Pillot, il pianista Andrea

Stasera si aprono le manifestazioni «Magicavigliana» e in piazza Conte Rosso, ad Avigliana, alle 21,30 si esibisce l'Enrico Fazio-France Silveri Cmc Jazz Ensemble,

chi ama jazz tradizionale ripropone l'ormai consueto serato del mercoledì «Domus» di Lecce 53 con i Blues Messengers, complesso torinese guidato dal trombonista Pier Paolo Cerutti. g. fer.

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI -
Corso Siracusa 10 Tel 352.929
Corso Casale 44 b/a Tel 878.293
del GATTO
dal 3-6-87 9-6-87

Sabbia star ass gatti kg 20	L. 6000
PRE COTTO per gatti conf. gr 500	L. 700
Croccantini FIDO GATTO gr 400	L. 1300
Scatolone FRISKIES bocconi e verdure gr 400 3 gusti	L. 750
FIDO gr 400 6 gusti	L. 750
Scatolette 195 5 gusti	L. 750
Scatolette BOCCONI GATTO gr 400	L. 550
Trasporini per gatto anta	L. 12.000

e con prezzi interessanti
- PETREET - MIAO - TERRY - TESSY - KITE KAT - 3 STELLE - GATTI - - HILL'S - BRENNUES
La settimana del cane...

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 9
Quali i premi
- 1° premio: Lancia
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TI.
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tu- del Gavi

GIOCO NUMERO 9

8 ACQUI LA BOLLENTE	49 TORINO S. LORENZO	2 ALESSANDRIA	37 NOVARA BROLETTO	79 BATTISTERO	23 CUNEO S. CROCE
65 TORINO CITTADELLA	73 CARIGNANO	60 S. ANTONIO RANVERSO ABBAZIA	1 ALESSANDRIA PAL. GHILINI	28 RACCONIGI CASTELLO	14 ASTI CROVARA

1 Comprate LA giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.
2 sulla cartolina, dal sabato al venerdì, nella di settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3 avrete completato tutti i 15 monumenti della di gioco

Il regolamento
, telefonate 011/60.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio darà presentare la a copia del giornali usciti settimana di gioco.
4 al «numero fortuna» stampato ogni cartolina: dal più (primo premio) al (ultimo premio) nelle settimane di gioco : dal più (primo premio) al alla (ultimo premio) nelle
5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i familiari, i lettori e i dipendenti agenzie distribuzione, i giornalai, i loro familiari.

OGGI PARLIAMO
Orta
Isola di San Giulio

L'isola di San Giulio situata del lago d'Orta è un complesso ambientale e storico-artistico molto rilevante. Vi sorge uno dei più insigni monumenti del Novarese: la basilica di San Giulio. La chiesa, che si vuole fondata da San Giulio nel 390, ha subito ampliamenti, rimaneggiamenti e ricostruzioni, dalla fine del alla fine dell'VIII. Nella seconda metà del IX secolo fu integralmente ricostruita, poi fu restaurata nell'XI e XII e infine rimaneggiata e decorata a più riprese tra il '500 e la prima metà dell'800. All'interno della basilica, all'altezza del quarto pilastro sinistro, si trova un ambone in marmo nero di Oira, capolavoro d'arte romanica risalente all'XI secolo: è a pianta rettangolare ed il parapetto è ornato con i simboli degli Evangelisti e con strane figure di animali fantastici. Nella cripta, un'urna di e argento, sotto i di San Giulio. La visita a tutta l'isola richiede non più di un'ora.

CRT Cassa Risparmio Torino
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
MAGNADYNE

giorno per giorno

Concerti

A Santena — Alle 21,30, nel Parco Cavour, Tiziana Ghiglioni e del suo trio. La serata compagna l'inaugurazione di tre mostre ecologiche che rimarranno aperte al 14 giugno.

— Alle 21, nella chiesa Redentore, piazza Giovanni XXIII 36, concerto del pianista Marco Laguna. Brani Mozart, Beethoven, Chopin, Ra-

Chivasso — Alle 21, nella chiesa di San Giuseppe in via Santa Teresa concerto del Torinese. Ingresso ad

Conferenze

Indirizzo — 18, alla Fondazione Agnelli in via sul «Indirizzo e Universale» con il prof. Marian Lal. Traduzione simultanea. per la rassegna «Conoscere l'India» in collaborazione con il Cesmeo.

Risparmio — Alle 20,15, al Turin Palace Hotel, il dott. Luigi Arcuti, presidente Imi, parlerà risparmio della famiglia. La serata è nizzata dall'International Inner Club Torino.

Dibattiti

Latte — Alle la Centrale Latte un incontro dietologia di educazione latte fresco e yogurt. svolge Ort in Stati Uniti

Varie

Survival — Nella sede di Damanhur, in corso Principe Oddone 7, alle ore 21, incontro sul tema «Il gioco della sopravvivenza» e presentazione della «battaglia d'estate» al lago di Mergitano, in Valchiusella.

Golf e polo — Prosegue sino al 13 giugno, nella Bottega del Borgo Nuovo, in via Cavour 41, la mostra di oggetti per appassionati di golf, cricket, polo, equitazione e vela.

Televisioni private in regione

Grp
16,30 Spectreman,
17 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
17,50 L'incredibile dottor
18 — L'avventura dell'arte moderna, telefilm
19 — G.A.P.,
20 — I grandi personaggi, animati
20,30 , rubrica
22,30 S.O.S. Squadra speciale, telefilm
23,45 Controcorrente, rubrica automobilistica
24 — O.R.P. Monitor
Ulisse, telefilm
1,30 stardi, film di J. con Paul Carr, Billingsley

Videogruppo
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Detective in pantaloni, telefilm
18 — Videonetizie, 1° edizione
18,05 Only cartoons, cartoni animati
19 — Videonetizie, 2° edizione
19,30 Spazio elezioni
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22 — Spazio elezioni
23 — Le ante della settimana
23,30 Videonetizie, 3° edizione
24 — Spazio elezioni

Quartarete
17,15 Super mila each 6, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tgt
19,30 Tgt speciale
21 — Telecontronto
22,10 Campionati europei boxe
23,30 Automartset tv
1 — Assassinio in famiglia, film

Telestudio
18,30 Thundells: Gigi la trottola; Teleljunior; Tr mare, Kyoshun il Supermaster; Ghostbusters
19 — Sanford and son, situation comedy
19,25 Speciale spettacolo,
19,30 In piazza tra le gente, rubrica
20 — Sanford and son, situation comedy
20,30 Oggi sposi sindaco condigliano, film di Melville Shavelson con Jack Lemmon, Barbara Harris
22,20 Winchester '73, film di Anthony Mann con James Stewart, Shelley Winters
0,20 Telle cinema, rubrica
0,30 Una magnum speciale per Tony Saitta, di M. Hebert con Stuart Whitman, John Saxon

Retepiemonte
15 — Le scatenate Banner, cartoni
16,30 Gobots, cartoni
16 — L'orso Misha, cartoni
16,30 Ferze Sugar, cartoni
17 — Conan, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Superdog Stock,
18,30 Il magico di Gigi, cartoni
20,25 Una scomoda negra, film
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22,30 Parlamone, incontro con la parapsicologia
23,30 L'alba dei fatti del, film di Hellmut Berger, Loretta De Luca

Telesubalpina
16,30 I grandi reg telefilm
— Anni Venti: giovani e maestri, rubrica
Il notiziario
Cartoni
20,30 La sposa dell'O- , film di Varsivi con Flynn, Jacques Dumo
22,30 Filo il religioso
Il regionale,

Telecity
16,30 Cartella principe dei maestri, cartoni
17 — Viva, spazio tv per zi: Gabi , cartoni animati
17,30 animati
18 — Il fichissimo dei baseball, cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 L'ultimo cavaliere, sceneggiato
22,30 Affari di cuore, telefilm
23,30 Le ante della settimana
24 — Vitello e don Pezzotta, film di M. Guerrini Giorgio Brocardi, West

Erre Uno tv Svizzera
11 — Tennis: Roland Garros; nell'intervallo: Ciclismo: Giro d'Italia
18 — Telegiornale
18,05 La tv dei ragazzi
19 — Spaziali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 T.T.T.: I piccoli testimoni, settimanale
21,30 Hagen, telefilm
22,15 Telegiornale
22,25 Mercoledì sport
23,30 Telegiornale
24 — Spaziali
0,30 Documentario

Rete Canavese
17 — Mondo music
17,45 Jacky, cartoni
18,50 Hospital, telefilm
Telegiornale
20,15 per sei, film di B con Daniel Sullivan, Corey
22,30 Telegiornale
22,45 Vittoria Hospital, telefilm

Telecupole
18,30 Rubrica religiosa
19 — , rubrica
19,30 Tg4
20 — Telenovela
21 — , spettacolo
22,30 Tg4
22,45 Telefilm
24 — Videocar, rubrica
0,15 Il carnagioca, lo spietato, di J. X Bar- , Edoardo Mulargia con Robert Antony, Hélène Chanel

Quinta
17,30 La , cartoni animati
18 — L'ape Maga, cartoni animati
18,50 Al banco della difesa, telefilm
19,20 Amico tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Furia a Marrakech, film di M. Loy con Stephen Forsyth, Dominique Boschero
22,30 Bellamy, telefilm
23,30 Le avventure confessate a bellare la mezzanotte e lotto, film di J. Hilbert Sonor. Brita Tove
2 — La cocciola di Adamo, telefilm

Videouno
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Il grigio è sempre verde, settimanale della terza età
20 — Le ante della settimana
20,25 Tg Notizie
20,30 Amare la natura, documentario
21 — Alarm - Pallanuotisti Jugoslavia-Urss ca, Campionato Europeo
22,30 Tg Lottogol
22,45 Zagarella: atletica leggera
0,30 Speciale spettacolo

Primantenna
14 — Le ante della settimana
15 — Pomeriggio con cinquetta
17 — Filo diretto
18 — Cartoni animati
19 — Le ante della settimana
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 Le ante della settimana
22 — Speciale cinema
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Mercoledì sport
24 — Film

Tv
18,20 Honey West, telefilm
18,50 Wanted or , telefilm
il signore e , telefilm
20,10 Jurie Allyson, telefilm
20,50 Marcia nuziale, telenovela
21,35 Luisana mia, telenovela
22,30 Quell'angelo di mio tregiglio, telefilm
23,30 Le ante della settimana
24 — I due gladiatori, film

Quartarete Videomusic
18 — All American Hot 100, il meglio della produzione video Usa
19 — The Tube
20 — Video non stop
22,30 Blue Night, gli Anni 70
23,30 Rock Report, tutto quanto è musica, moda e spettacolo
1 — Video non stop

Rete Manila
17,30 Le ante della
18 —
19 — Cartoni
19,15
20,15 Il giustiziere di Londra, film
22 — Le ante della
22,30 Documentario
23 — Rubrica moda
23,30 Il lunedì a l'avventura, film

18,45 Federgioco
20 — Grandi , cartoni animati
20,30 Argomenti
20,40 Barnaby Jones, telefilm
22,10 Argomenti
22,20 Quelle cinque dure pallacce, film di Eiji Kudo con J. Wakayama, Oki Minori

Pan tv
12,45 Gli emigranti, telenovela
13,30 Vetrina che luccicante, shopping
15,30 Telefilm
16,30 Gli sposi della meringa; Sembei; Ugo il re dei lupi; Gallery Express, cartoni animati
18,45 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Sanford, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — I 7 sopravvissuti, film di M. Colley con Milton Berle, Dina Merill
22,15 Sanford, telefilm
22,45 Telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

TORINO SETTE,
SETTE GIORNI
DI BUONE
NOTIZIE
SU TORINO
E PROVINCIA.

LA STAMPA TorinoSette

OGNI VENERDI' IN EDICOLA CON
LA STAMPA

Dieci anni dalla scomparsa del grande regista, che cosa resta della sua eredità

Rossellini, dov'è l'eroe moderno

**Attraverso il cinema didattico e la televisione, negli ultimi tempi un «documentario sullo stato dell'uomo»
Un appello che resta aperto dopo opere problematiche e anche contraddittorie - L'ombra dei capolavori**

C'è un Rossellini-bandiera e un Rossellini-movimento, dipende dalla cui s'appartiene. Chi è nato cinema con «*Roma città aperta*» il modo rosselliniano di trattare la realtà (resistenza e populismo, giallo e speranza) come la pietra d'inizio di ogni futura evoluzione, ha trovato Rossellini già classico e già mutevole, passato per la Bergman e per l'India, criticato dagli italiani e come padre della nouvelle vague tradizione un'immagine per nulla pacifica e consolidata. Il massimo della curiosità e della problematicità. Come di uno che teorizzasse la sua indifferenza. A dieci anni dalla scomparsa (morì a Roma, dopo aver combattivamente presieduto la giuria di Cannes) forse è il secondo Rossellini che ci è più caro, comunque più utile.

E' curioso, se si pensa, i nostri primi ricordi ci riportano un Rossellini unanche nei comuni. esempio, vent'anni fa a Venezia, nello spiazzo che c'è alle spalle del Palazzo del cinema. Rossellisi che esce da una porta secondaria ricordiamo il sull'accidente sulla di un uomo giovane e un po' rincitrullito, ma Truffper esempio, piccolo festival specialistico di cinema industriale con dibattito sul nuovo concetto prima film prende appunti e lancia provocazioni ai relatori, ormai tutto preso dal suo empito didattiin stampa che un alle veccia e fa una pubblica professione non ideologia.

Che fatica è per gli applicargli le etichette. le sue tappe dopo i capolavori del neorealismo. I suoi tra mitridiculismo, intimismo e documentario, vissuti sempre anarchicamente, impegnando, dicevano invidiosi, l'arte di arrangiarsi, in lotta coi soldi e con la vita. Come spesso capita ai geni, film ineguali, talvolta francamente riusciti. il verso in modo nobilmente retorico (come col «*Generale Della Rovere*» nel 1959), di prendere incarichi celebrativi, come negli ultimi film, su De Gasperi o, direttamente, sul «*Messia*». Ma si capisce che in mezzo ognuno può trovare il suo punto di riferimento, sia «*Viaggio in Italia*», nel 1953, il più pieno del sodalizio con la Bergman, sia «*La presa del potere parte Luigi XIV*», del cinema didattico, nel 1966.

Dieci anni fa a Cannes, presidente della giuria del festival, neanche un mese prima di morire, compì l'ultima di Maestro e di sopraffattore, piegando la giuria ai propri e convincendola a premiare «*Padre padrone*» dei Taviani non come semplice riconoscimento alla bravura dei fratelli registi, ma come gesto programmatico gonfio di sviluppi, come una scelta culturale lungimirante. Il film dei Taviani segnava un felice incontro del cinema con la committenza televisiva, con la Rai, esaltando il lirismo didascalico di due rosselliniani molto particolari. Senza la tv, diceva il regista, il cinema è morto.

E' anche grazie finanziamento televisivo, ha detto quest'anno Fellini a Cannes, se io ho potuto ritrarre nell'«*Intervista*» gli uomini della tv come indiani che assalgono l'ultimo accampamento cinema: sono le sempre accompagnato lo sviluppo Non contraddizioni. rosselliniani, ma necessità produttiva e poetica. Lui non aveva solo ai soldi, pensava pubblico, alla «verità». Diceva, lui produttori a prezzo continue seduzioni e invenzioni: «*La tv, tutt'a un tratto, offre una immensa*».

Così quello che è più vivo e anticipatore oggi, è il Rossellini meno classico, non semplicemente il maestro del , ma il regicontraddittorio, inconcluso, problematico dell'ultimo periodo. Anche perché alcune questioni che Rossellini indicava del risolte, anni fatto dei passi indietro; anche perché le opere Rossellini qualche volta vanno per rispetto alle intenzioni dell'autore: come dire che in lui la poesia veniva prima della teoria.

Spiegò assai bene le ragioni personali che portarofede . Diceva: riesco a trovare un gatto, storia per un film, ci sono più eroi vita, ci sono solo eroismi mi. Il rimpianto di un certo passato: manca lo slancio straordinario dell'uomo che si getta in un'avventura. Decise che avrebbe cercato nel mondo e nella storia, una «*documentazione sullo stato dell'uomo di oggi*». Lo spingeva una fiducia quasi religiosa nell'unità della scienza: voglio uscire dalla specializzazione per tornare a una conoscenza più ampia. La fiducia nella tv aveva magari l'aria ingenua dello scopritore: davanti al televisore ci sono milioni di individui, nel cinec'è spettatore-massa. riprometteva riprendere il film a soggetto, quando ritrovato un eroe

e divulgazione, l'ultimo documentario di Rossellini è ancora una scommessa pronta a scendere di nuovo dagli archivi al teleschermo. «*Gli degli Apostoli*», «*Pascal*», «*Agostino*», «*Cosimo de' Medici*», «*Cartesius*», un uomini tanto più veri, quanto più sottratti compito didascalico, quanto più immersi, come Luigi XIV, nel linguaggio, nel racconto di Rossellini, per parasofisticati quanto volevano essere popolari. La fertile contraddizione del regista non sembra ancora risolta dai suoi successori sulvia dell'integrazione ma-tv, perché la maggioranza degli autori preferisce farsi finanziare dal mezzo, piuttosto che conquistarlo. E non si sa ancora cosa sostituire alla predicazione di Rossellini, alla sua idea che la tv sia, in fondo, scienza umana. E' più comodo il Rossellini-bandiera, che ci offre polemiche ormai molto: culla e trionfale di «*Roma aperta*» recuperata magari una notte da un teleschermo rimasto acceso, l'improvvisazione di quei giorni poveri non c'è più, rimane la ferma bellezza dei sentimenti perduti.

Stefano Reggiani

Il regista al lavoro davanti alla macchina da presa; sotto: tenerezze con la moglie Ingrid

«Adesso mio papà avrebbe 81 anni, ho paura che venga dimenticato»

Isabella: i suoi film non quasi tutti spariti

e il padre durante la lavorazione di «Pascal»

«*Adesso mio avrebbe anni, e io provo molta ansia al pensiero che possa dimenticato. In dieci anni, tutti i suoi film sono quasi spariti: intorno a molti complicati problemi diritti, diventa quindi difficile distributori e le copie non rinnovate si deteriorano, vanno in rovina. Per "Giovanna d'Arco al rogo", ad esempio, istituzioni pubbliche italiane del cinehanno affrontato un lavoro di restauro tutt'altro che semplice. Fortunatamente ora pare che il Museum of Modern Art di New York voglia istituire una collezione permanente dei film di papà; quest'anno sono previste Mostre spettive della sua opera a Berlino, a Strasburgo; noi ne progettiamo un'altra a New York per il 1988*».

«*Sono belle, importanti prattutto perché aiutano a rintracciare le copie dei film e a salvaguardarle. A un regista si possono dedicare celebrazioni, articoli, libri, studi, memorie, saggi, di laurea, premi, certa alla fine la cosa essenziale, la sola che conta di più, è che i suoi film vengano conservati e fatti vedere alla gente: se non c'è questa...*».

«*All'Università di Roma stato da poco ritrovato anche alcune interfatte da papà appunti per la ricerca scientifico, un specifico sulla sua lirica degli ultimi anni che vedeva il cinema soprattutto come uno strumento di conoscenza. M'è tornato in che quand'ero ragazzino, a sedici, diciassette anni, papà mi a all'Argentario a pescare i ricci di . La pescava, li maciullava in un secchio immersi nell'acqua salata, li portava di corsa a Roma. A casa, con papà e i fratelli aprivamo i ricci, li tagliavamo, mescolavamo uova dei ricci-femmina e liquido fecondante dei ricci-maschio. Poi seguivamo al microscopio il del processo di fecondazione e filmavamo in casa questi esperimenti magari un po' elementari, magari un po' arrangiati: a noi ragazzi fa anche a papà, credo) parevano avventurosi, appassionanti, divertenti*».

«*Mi occupo parecchio delle cose di mio papà. Mi fa piacere, sento anche una specie di responsabilità. Ma non penso mai a lui come si pensa a una persona che non c'è più: mi ritrovo invece molto nei romanzi di Gabriel Garcia Marquez, dove i vivi e i morti si confondono, si fondono, seguitano a vivere insieme*».

Roberto, Nannarella e i debiti per Roma città aperta

Ripubblichiamo un'intervista rilasciata alla «Stampa» nel '70 dall'autore e dalla protagonista di un film indimenticabile

Lui: «Non l'ho mai rivisto, allora non piacque a nessuno: a Cannes vedemmo in due» - Lei: scena della mia morte, recitava, la guerra troppo vicina»

«*Roma città aperta*» è rimasto nella a rappresentare e evocare resistenza popolare italiana contro i nazisti durante la seconda mondiale; il film stato al neorealismo (italiano, che fece di Rossellini un maestro del cinema mai contestato. Si cominciò a girare il 17 1945 in una cantina senza attori celebri e senza soldi, su un soggetto di Sergio Amidei e con Federico Fellini tra gli sceneggiatori. Venticinque anni dopo, nel 1970, Roberto Rossellini e Anna Magnani, regista e protagonista, ripper «*La Stampa*» quell'inizio film e dal loro rapporto, in un'intervista concessa a Lietta Tornabuoni, che qui in parte ripubblichiamo.

ROBERTO ROSSELLINI: «Roma città aperta me lo ricordo poco. *Non l'ho mai rivisto. A me piace fare: quando una cosa è fatta, m'interessa Allora chi ce la vedeva, tutta l'importanza poi attribuita al film? Non piaceva a nessuno, neanche agli amici. La critica lo accolse malissimo. Il distributore che s'era impegnato a versare una certa somma rifiutò di pagarla: "Il contratto parla film e questo non è un film", disse. Lo presentarono al festival di Cannes, ma alle due del pomeriggio: in sala a vederlo c'eravamo soltanto io e mio fratello. Poi cominciarono a arrivare gli esteti con i loro discorsi da matti, e il film venne sopravvalutato. A me le esagerazioni danno molto fastidio*».

ANNA MAGNANI: «*Ma che felicità aver fatto un film così bello, così degno di essere amato e ricordato*».

ROBERTO ROSSELLINI: «*Il primo giro di manovella lo demmo in una saletta corse di via degli Avignonesi. Era un seminterrato, ci serviva da teatro di posa. Cinecittà era occupata dagli sfollati e dai profughi. L'industria cinematografica non esisteva più. I produttori erano spariti. Una meraviglia. Finalmente. Si poteva lavorare con una libertà inaudita, realizzare qualunque progetto. Era l'anno di tutte le speranze e di tutte le illusioni, il periodo più bello della nostra vita: un momento straordinario scoperte, passioni, di solidarietà. Specialmente di solidarietà: ci riuscivo sempre a far debiti*».

«*Per me, l'unica cosa davvero di Roma città aperta è quattrini. Cominciammo signore che faceva la produttrice aveva soldi. Invece si scoprì che non ne aveva. Andammo avanti la robe, mangiando a credito nelle trattorie, chiedendo prestiti, trovando via via qualcuno che almeno per quindici giorni aveva abbastanza fiducia nel nostro lavoro da pareri un po' di denari. Per risparmiare, girava il film muto, senza colonna sonora. Impossibile controllare il risultato: non si poteva far sviluppare la pellicola, non avere saputo come pagare il laboratorio. La pellicola era il problema più grosso: costava carissima e non si trovava neppure al mercato nero. Dalla Tecnostampa ne ottenemmo una certa quantità, era inadatta: fu possibile utilizzarla soltanto grazie al talento e agli sforzi dell'operatore che era Aranta, bravissimo... Facevamo tutto in famiglia, anche per gli interpreti. Maria Michi, poi principessa Torlonia, era un'amica. Marcello Pagliero era stato mio compagno scuola. Aldo era di Fellini, che più scriveva le battute per gli avanspettacoli. Anna Magnani l'avevo vista film di Sica, Teresa Venerdì. Mi era piaciuta...*».

ANNA MAGNANI: «Facevo la rivista. Amidei venne in camerino e mi lesse la storia. Era come sentirsi raccontare propria vita: quelle cose le conoscevo, quelle angosce le avevo patite. Potevo rifiutare? E poi, diciamo la verità: per la prima volta qualcuno mi offrì il sempre negato. Sino allora, l'unica parte drammatica ero riuscita a conquistarmela nel film La cieca Sorrento. Continuavo a chiedere, anche a Goffredo Alessandrini quando ero marito: ma si potrebbe fare un film vero, umano, con una donna protagonista? tutti, mi ridevano in faccia. Amidei, Rossellini e Fellini avevano avuto la mia stessa idea...».

«*La più straordinaria del film è quella della A far la parte dei veri tedeschi, reclutati un campo Le comparse donne popolare cui si girava. Un'autentica mitragliatrice*

La morte della Magnani in «Roma città aperta»: «I nazisti reclutati da veri tedeschi prigionieri»

sparava, e salve ma con un rumore orribilmente realistico. Non facemmo neppure una prova. Non c'era bisogno di recitare: sulle facce vidi per un attimo stesso pauro pallido cui avevano assistito alle retate dei tedeschi che gli portavano via gli uomini... Merito di quello sciagurato Rossellini, che è un genio».

ROSSELLINI: «*Io nel film credevo. Che rappresentasse un modo di fare cinema, almeno lo sperava. Nel 1945, dopo tanti di mistificazioni ottuse, era importante raccontare le cose com'erano. Neorealismo non significava populismo sentimentale, miserabilismo e sottovesti nere, come hanno creduto tanti imbecilli e dopo. Per me significava guardare la realtà con verità, con slancio emotivo, con impegno morale. Tentare di spiegarsi la storia e la sione dell'uomo, rendendone chiari i significati: è la stessa linea che ho continuato poi a seguire attraverso la televisione*».

E ricevono a Roma «Giovanna d'Arco»

**Un omaggio al regista promosso dal Giornalisti Cinematografici
In anteprima italiana il la Bergman restaurato presentato a Cannes**

Roberto Rossellini con Ingrid Bergman-Giovanna d'Arco in una pausa della lavorazione del film

ROMA — Rossellini, che è stato fra l'altro uno dei primi autori italiani ad essere premiato quarantanni fa con il *Nastro d'argento* («Roma città aperta»), sarà ricordato oggi alle 21,15 al Cinema Kursaal di via Paisiello 24, nel corso di una serata omaggio promossa dal Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani. *Nell'occasione viene proiettato, in anteprima per l'Italia, il film di Roberto Rossellini Ingrid Bergman, «Giovanna d'Arco al rogo» nell'edizione originale recentemente restaurata e presentata all'ultimo Festival Cannes. Con questa iniziativa, oltre a rendere omaggio al grande maestro, si vuole evidenziare la meritoria opera tecnici dell'Istituto Luce e di Cinecittà che hanno contribuito al restauro di un film di alto valore.*

La figura e l'opera di Rossellini verranno inoltre ricordate in giugno anche a Pesaro, nell'ambito della del nuovo cinema, che quest'anno è incentrato sulla produzione dell'Eliseuropa '30 fra mostre storiche viene presentata oggi a Roma).

s. b.

Il figlio Renzo (è a Los Angeles, si risposa domenica) ricorda l'esperienza sul set

«Era come lavorare con un profeta»

ROMA — «*Era come lavorare vicino a un vecchio saggio, un uomo con le idee chiare, dotato di una visione profetica del mondo degli audiovisivi, capace di prevedere con un grande anticipo il senso e l'importanza dell'internazionalizzarsi del rapporto tra cinema e televisione*».

«*Era bello* — dice anche Renzo Rossellini, 46 anni, che ha iniziato la sua esperienza di lavoro accanto al padre Roberto nel 1958, ai tempi de «*Il generale Della Rovere*». — lavorare con un capo dolce e comprensivo. Il migliore dei capi possibili. Capace sempre di alimentare la curiosità, di inseguire l'avventura, di mettere al primo posto il divertimento».

Renzo Rossellini, vedovo da due anni di Elisabetta Carnaciolo (morta in seguito al terribile incidente automobilistico del dicembre '84) e in procinto di sposarsi nuovamente, domenica prossima, con tessa californiana», parla ancora una volta, al telefono da Los Angeles, di suo padre. «*I colleghi di lavoro lo hanno sempre ricordato con affetto e con una grande nostalgia. Le persone che non si trovavano bene con lui erano quelle che non riuscivano a condividere il suo senso della scoperta; quelle che sul set erano soprattutto preoccupate della puntualità e del rispetto dell'ordine del giorno*».

Collaboratore del padre dal '58 in poi, cioè nella fase conclusiva della carriera del grande regista, Renzo ricorda poco il Rossellini del neorealismo e molto invece quello attratto dal mezzo televisivo, immerso nell'interesse didattico, appassionato di ricostruzione storica: «*Era un uomo preoccupato di costruire uno proprio immaginario lontano dallo stereotipo che gli era stato appiccicato addosso, dal regista spendaccione e disinvolto. Da lui ho imparato anche il senso della disciplina e il modo in cui si gira un film tenendo conto dell'aspetto economico*».

Produttore cinematografico dalla storia movimentata, prima alla Gaumont Italiana ora presidente della Motion Distribution, Renzo Rossellini è ormai abituato alle celebrazioni della figura paterna: «*Il tono funereo che le contraddistingue* — dice — *le fa sempre diventare delle cerimonie della realtà: la verità viene puntualmente alterata nella stanza questo non ho paura, come ho paura mia sorella Isabella, che l'opera di mio padre venga dimenticata o non capita: mi preoccupo solo il fatto che l'interpretazione del suo lavoro venga affidata ai critici, spettatori non qualificanti, quasi sempre abituati a dire grosse banalità*».

Renzo Rossellini ha trasferito anche nel suo lavoro il gusto della scoperta tipico del padre, insieme con il piacere del divertirsi: «*Naturalmente, in dimensione tutta diversa, perché il ruolo del produttore è soprattutto un ruolo organizzativo, molto lontano da quello del regista*».

Negli Stati Uniti ha intenzione di fermarsi ancora per un bel po' di tempo, anche dopo il matrimonio: «*Qui si fa molto più cinema che in Italia, si mettono a punto progetti, è interessante fare il produttore. E poi c'è un mestiere preciso, quello dell'italiano a Los Angeles, che lo voglio a tempo pieno*».

«*Consiste* — spiega Renzo Rossellini — *nell'aiutare gli amici italiani che vogliono fare cinema e che hanno sempre bisogno di concludere affari in America: cercare di produrre una pellicola, trovare un distributore, incontrare gli attori giusti per un certo tipo di storia. Sono una specie di ponte per molti amici europei, cerco di appoggiare le loro idee, di trovare i legami giusti per realizzarle*».

Fulvia Caprara

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 388 (corso Giulio Cesare 67 tel 856.521) La vedova nera, di Bob Rafelson con Debra Winger, Theresa Russell, col. Non nesso. Or 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 ingr 7000, rid 4000

ADUA 488 (corso Giulio Cesare 67 tel 856.521) Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest, color. Non nel Orario: ap 19,30 film 16,45, 17,30, 18,15 20,55, 22,40 ingr 7000 rid 4000

AMBROSIO (corso V Emanuele 52, tel 547 007) Stella Jolie, Burt Reynolds Karen Young, Peter MacNicol Col Vist 14 Dr 15,10 17, 18,50, 20,30, 22,20 ingr 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) Capriccio, un film di Tinto Brass con Nagja Warren Francesca Dellera, Andy J Forest Color Vist 18 Dr 15,05, 16,55 18,45, 20,35, 22,25 Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel 547 180) Beati Paolo(pellicola, cartoni animati di Walt Disney 16, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 800) Spalle di Marciano Arastone con John Pepper Catherine Michelsen Vist 14 Dr 15,40 17,15, 19 20,45, 22,35

CENTRALE (via C Alberto 27, tel 540 117) «Gremlins», di D Dante con G Ochsenknecht, G Kinsker (commedia brillante) Col or 15,45, 18,45, 20,45 22,40 Ingr 7000 rid 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel 545 249) La pellicola del regista Carlos Saura (Leone d'argento alla Biennale 86) minuti 96 Dr 15,30; 17,20, 19,10; 21; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel 545.249) Fuga d'inverno di Gillian Armstrong con Dana Kaz [illegible] Gibson, Mercedes [illegible] (minuti 110). Dr 15,15, 18,30; 20,40, 22,45

CRISTALLO (via Gioberti 5 tel 500 71 00) Non aprite quella porta 2, Dennis Hopper, color, vist 18 orario 15,30 17,15, 18,55 20,40 22,30 ingresso 7000

DORA (via Bramante 6, tel 542 422) Figli di un dio minore di Randa Haines con William Hurt, Marlee Matlin. Or 15,40, 17,50, 20,05, 22,20 ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, 447 5241) Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi con Ornella Muti Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col Non vist Dolby stereo Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000; rid 4000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel 447 5241) Miss arcano mio, di Nagesh Oshima con Charlotte Rampling Color Vist 18 Dr 15, 16,55 18,50; 20,45, 22,40 Ingresso 7000; rid 4000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel 447 5241) Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar) Color. Non vist Or 15,20; 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 7000; rid 4000

FIAMMA (corso Trapani 97, tel 372 067) La famiglia, di Ettore Scola con Vittorio Gassman F Andreini, S Sandrelli, P Noiret, Ap 18,30 film 18,35, 19,30; 22 Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500 780) Testimone a rischio, di Peter Weir, con Harrison Ford, Kelly McGillis, Josef Sommer. Col Vist 18 Dr 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000

IDEAL (corso Racconigi 1, tel 221 4318) Il ribelle, Tom Cruise, Craig T Nelson Col Non vietato Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30 Ingresso 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 839 7502) Ai nostri amori [A nos amours], di Maurice Pialat, con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat Vist 14 Dr 17; 18,50; 20,40; 22 Ingresso 7000; rid 4000

LILLIPUT (via Ivrea [illegible] tel [illegible]

MASSIMO 1 (via [illegible] tel 537.100) Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix, Non visto. Orario: 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 Ingresso 7000.

LUCE (Galleria San Federico, tel 541 [illegible] Ore Magnon odiosa sulla proprietà di M Chapman con Daryl Hannah. Col. non vist. Or.: 15,25, 17,10, 18,45, 20,35, 22,30 Ingresso 7000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518.550) Vizi segreti degli italiani quando credevano di non essere visti, con Moana Pozzi e Rambo. Col vist 18 Or 15, 16,30; 18, 19,30, 21, 22,30 Ingresso 7000; rid 4000

[illegible] 1 (via [illegible] 31, tel 532.448) Camping del terrore, di Ruggero Deodato con Bruce Penhall, Nimsy Farmer, [illegible] Vist. 14. Or 15,30; 17,15, 19, 20,46, 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 3 (via Arsenale 31, tel 532.448) Il grande imbroglio, di John Cassavetes con [illegible] Falk, Alan Arkin Or 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531 400) The barbarians e Co., di Ruggero Deodato con Richard Lynch, Tue La Rue Virginia Bryan, Sheeba Alaman, Michael Berryman Or 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.144) Radio Days, di Woody Allen con Mia Farrow, Diane Keaton, Diane Wiest, colori, non vist. Ap 15,15. Film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 7000; rid. 4000

STUDIO RITZ (via Accaj, tel 830 521) Beatrice di Andrei Tarkovskij con Erland Josephson, Sven Nykvist (Palma d'oro Cannes 86) col Non vist. Orario 14,30; 18,15 22. Ingresso 7000 Alassi 4000

VITTORIA (via Roma 226, tel 511.769) Soul man di Steve Miner con C Thomas Howell, Rae Dawn Chong Non vist Or 18 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000

ZETA O'ESSAI (via Cofaesca 12, tel 749 2907) A matilda dapa, Jeane Fonda, Jeff Bridges. Or. 20,30 22,30. Ingresso 6500, ridotti 4500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALMERA TEATRO (via Chivasso dalla Salute 77, tel 297.197) Nemmeno pietà, con Richard Gere, Kim Basinger. Registrato in dolby stereo Ore 20,30; 22,30. Rid Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel [illegible] 214) Chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel 486.560) oggi chiuso. Domani Disperatamente Giulia.

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel 798.903) Oggi chiuso.

NUOVO OSSOLA (via Venezia 8, tel 749.23.82) Grosso guaio a Chinatown, un film di John Carpenter. Musiche di Carpenter e Alan Howarth con Kurt Russell e Kim Cattrall. Ven 107 Ap 20, un 22.20

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 874.171) Camera con vista, regia James Ivory, con M Smith, D. Elliot (vincitore 3 Premi Oscar 1987). Or.: 20; 22.30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel 511.292) Il desiderio scatenato, di Gerard Damiano con Sharon Kane (American Production 1987). Vist 18 Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARGO PUSSICAT (corso Principe Odone 37, tel 454.631) Cravate di pelle nuova (donne orgasmi video explicit) Col Vist 18 Ap 14,30; un 22.30

CINECLUB (via Cassandra 15). Spettacoli orario continuato. Dalle 14,30 alle 23 hard ininterrotto ingresso riservato a soci

HOLLYWOOD [illegible] Regina Margherita 106, tel 521 5440). Hot Bodies bestial ride, Veronica Hart, Richard Bolla. Vist 18. No stop dalle 10 alle ore 2 (un 24). [illegible] 5000

MAPPIE (via Principe Tommaso 8, tel 668 334) Intervista disposta a letto, Lisa Thatcher, Ron [illegible] Richard Bolla. Col Vist. 18. Ap 14,30; ult 22,30

MAJOR (largo G Cesare 106, tel 267.974) S.B.A. donne lussuriose vogliose. Colori. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30.

METROPOLE (già Principe Tommaso 6, tel 650.04.70) Vanta voglia farla con te, Valeria Sidoti, Gabriel Pontello (per voi Vist 18 Ap. 14,30; ult. 22.30

MILANO - ROY DUMONT (via Milano 8, tel. 530.255). Direttamente dalla prima visione Cindy blonde a Venice (Blond event door) con Lisa de Leeuw, J [illegible] Lin. [illegible] Joe Sherman Super Usa hard core '87 - Sexual scenes. Novità. No stop dalle 14 alle 28 (ultimo 22.30).

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 48, tel. 749 8831): La compilata ultra sexy - Anal erotic delights. Novità. Vist. 18 Ap 14,30; ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 885) Celeb phased (Usa), Ginger Lynn Il sesso allo specchio, Marina Hedemann, Joe Damiano. Vist. 18 Ap 10; ult 22.30 continuato

[illegible] BLUE (via San Donato 40, tel. [illegible]): Sascha [illegible], Carol Delysle, Cathy Menard. (Hard core 87). [illegible] Vist. 18 Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel 668 3617) Shady blonde e vicious con John Leslie e Lisa De Leeuw Novità Vist 18 Ap 15; ult 22.30

TORINO (via Bucchi 8, tel 530.263) Cool at la Fiamma Ginger Lynn, Harry Reems, Eric Edwards, Lisa De Leeuw Col Vist 18 Ap. ore 10; ult 22.30 (no stop)

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871.842) Marilyn e il suo diario + Sex and his [illegible] Col. Vist. 18 No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Agenti con amore. V 18
CUNEO
ITALIA: Fantasia di una maglia. Vist. 18
CHIVASSO
POLITEAMA: Maggi di classe.
IVREA
POLITEAMA: Fantasilee Mimosa. Vist. 18
MONTAMARO
EDITORIA: Tranas imagination - Un male maglia svedese. Vist. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Body Blue.
ITALIA: La perdere d'allegro.
RITZ: Il giorno prima.
VALPERGA
AMBRA: La signora Vidone di Montalbano. Vist. 18

Scelti per voi

Per chi ha [illegible] nelle vicomerse

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Marquez come un teorema figurativo.

Per chi è sedotto dal paradosso elegante

«MAX [illegible] MIO» di N. Oshima. Lei ama [illegible] sciampagné, che c'è di male? Proviamo, dice il marito, a [illegible] insieme. Un [illegible] borghese sopporta questo e altro

Per chi vuole sorrisi e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Tra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi ama le commedie un po' matte

IL GRANDE IMBROGLIO di J. Cassavetes. Assicuratore frustrato e squattrinato, per necessità finanziarie si lascia irretire da una coppia equivoca che, uccidendo un omicidio, il duale il poter turlupinare l'assicurazione incavando la polizza. Il raggiro fallisce, con paradossali conseguenze.

Per chi sogghigna i ricordi d'infanzia

[illegible] BY ME di R. Reiner. Una piccola [illegible] nell'Oregon, 1959. Quattro bambini intraprendono il viaggio che li trasformerà. Ognuno ha la sua paura da vincere.

Per lo sciopero nazionale [illegible] oggi proclamato dai dipendenti degli Enti lirici

Regio, salta il «Barbiere»

Stasera [illegible] in scena la «prima» [illegible] Rossini: biglietti e quote di abbonamento saranno rimborsati - Venerdì [illegible] recita del [illegible] B - Nel cast con Bruno [illegible] (Figaro al posto dell'infortunato Rinaldi) la Serra, Montarsolo, Dara e Blake - Dirigerà Campanella

[illegible] — [illegible] dei dipendenti del [illegible] ieri pomeriggio ha confermato [illegible]esione allo sciopero indetto a Roma dalle segreterie nazionali Fils-Cgil, Fis-Cisl e Fials-Uil e dal sindacato autonomo dello Snater. La «prima» del *Barbiere di Siviglia* di Rossini, in programma questa sera, quindi non si farà. [illegible] sia fissata invece per venerdì la recita del turno B.

Il sovrintendente [illegible] Regio Ezio Zefferi e il direttore [illegible] Piero Rattalino [illegible] sono adoperati per convincere orchestra, coro e tecnici dell'Ente lirico a recuperare la prima rappresentazione del *Barbiere*, ma il tentativo è stato vano in quanto lo sciopero, a carattere nazionale, non ammetteva alcuna «deroga»; anche se penalizza in modo grave soltanto la stagione di Torino: questa [illegible] infatti [illegible] musica «riposa» negli altri teatri italiani, eccezion fatta per il concerto del Metastasium [illegible] Salisburgo al Maggio Musicale fiorentino e per la replica di *Santa Lucia*, il balletto di Van Hoecke al [illegible] Carlo

Questa «vertenza della lirica» [illegible] è dir poco singolare, se il [illegible] che, almeno per una volta, gli interessi [illegible] lavoratori e degli [illegible] lirici coincidano. C'è infatti accordo totale nel [illegible] battaglia al «cocu legislativo che impedisce ai Teatri di essere *finalmente* una *azienda economica e non soltanto artistica*».

Nei giorni [illegible] i tredici sovrintendenti si erano incontrati a Roma per protestare [illegible] contro [illegible] Corte dei conti che continua [illegible] considerare «fuori legge» gli accordi integrativi degli enti lirici, con i quali si è superata la quota retributiva legata al meccanismo dell'inflazione. Il decreto-Capria, fatto proprio [illegible] ministro Di Lazzaro, doveva [illegible] sottoposto all'approvazione delle due Camere prima delle elezioni.

La vertenza Enti lirici-governo è destinata ad essere riproposta al nuovo dicastero dello Spettacolo dopo il 14 giugno. Il sostegno della protesta dei sovrintendenti si sono mossi anche i sindacati nazionali con la proclamazione dello sciopero, che però, accidentalmente, colpisce proprio il Regio, l'unico [illegible] lirico che da anni chiude [illegible] in [illegible] il bilancio finanziario, senza i clamorosi «buchi» che affliggono altri [illegible].

Attesa travagliata dunque per questo *Barbiere* che si appresta ad andare in scena venerdì; prima, la frattura ad un piede che ha messo fuori combattimento il bravo Alberto Rinaldi che avrebbe dovuto [illegible] ruolo [illegible] Figaro; poi lo [illegible] pero nazionale che ha fatto saltare i piani del Regio. Un *Barbiere* sfortunato? [illegible] è detto: Bruno Pola (il nuovo Figaro), Luciana Serra (una gorgheggiante Rosina), Paolo [illegible] (tonante Don Basilio), Rockwell Blake (il conte d'Almaviva) e l'indisposto Enzo Dara nella parte [illegible] Don Bartolo diretti dal Bruno Campanella sono un manipolo di specialisti e faranno di tutto per «divertire alla maniera di *Rossini*» il pubblico del turno B.

Ieri [illegible] il Teatro Regio [illegible] comunicato che il rimborso [illegible] biglietti e delle quote di abbonamento relative [illegible] turno [illegible] luogo alla biglietteria, a partire da venerdì, sino a [illegible] 21 giugno.

ar. ca.

E per la Croce Rossa una notte di grande danza

TORINO — Nel *foyer* del Regio, candide uniformi della crocerossine fra sete, lustrini e smoking degli spettatori al *Gala des Etoiles*: la serata è stata organizzata [illegible] Comitato femminile di Torino della Croce Rossa, che ha devoluto l'incasso all'assistenza di ammalati ed anziani. Pubblico delle grandi occasioni per uno spettacolo d'eccezione: dodici [illegible] i più grandi del mondo della danza hanno dato vita ad una rappresentazione di alto livello.

In apertura *Nuages* di Jiry Kylian, su musica di Debussy, interpretato da Birgitt Keil e Vladimir Klos dell'O[illegible] [illegible] che si sono esibiti in un pas de deux mirabile per la perfetta fusione tra musica e danza. Maria Rall e Peter Schaufuss del London Festival Ballet hanno riproposto quel delizioso ricamo virtuosistico che è *Infiorata a Genzano* di Bournonville con musica di Helsted. Terzo pezzo l'assolo di Ella Jaroveskitch, *La Lune*, su musica di [illegible]ven, in cui si è esibito Charles Jude dell'Opéra di Parigi. Ancora una coppia, Dominique Khalfouni e Denis Ganio del Balletto di Marsiglia, in *Méditation* di Roland Petit, musica di Massenet: splendido esempio di pas de deux di grande nitidezza e lirismo.

La [illegible] americana, più angolosa, atletica, si è presentata con Hélène Roux e [illegible] Wayne della Dancers Company Dennis Wayne [illegible] New York, in *Isle* [illegible] Soleau-Purcell. Nicole Verch e Paolo Bortoluzzi dell'Opera di Düsseldorf hanno splendidamente interpretato *Sonate* di Maurice Béjart su musica [illegible] Bach. Ultimo pezzo della prima parte *Il Corsaro* di Petipa, musica di Drigo, con l'accattivante fascino di Françoise Legras e Charles Jude dell'Opéra di Parigi. La seconda parte si è aperta con *Tango* di Piazzolla-Bappington, con gli americani Roxa e Wayne interpreti ironici e sfrontati.

Di [illegible] la coppia Birgitt Keil e Vladimir [illegible] in *Ritorno in terra straniera*, di Kylian-Janacek, seguiti da Dominique Khalfouni e De[illegible] Ganio nell'appassionato *Carmen* di Roland Petit con musiche di Bizet. All'*Adagio* di Walter-Albinoni, interpretato da [illegible] un superbo esempio di danza pura, è seguito il brillante finale col passo a due da *Don Chisciotte* di Petipa-Minkus, con entusiastici applausi ai trentadue *fouettés* della [illegible] variazione, eseguiti [illegible] travolgente bravura dalla coppia Andria Hall e Peter [illegible].

t. for.

Tuttorock

Califano, [illegible] e vita vissuta Fiordaliso, il canto dell'estate

■ **FRANCO** [illegible] presenta il nuovo album. S'intitola *Il bello della vita* e [illegible] queste quattro parole riassume tutto: il bene e il male, la gioia e la sofferenza.

«Per me sarà impossibile dimenticare i momenti che ho vissuto dietro quelle sbarre costruite da false accuse — dice Califano, che come si [illegible] derà fu incarcerato per vicende di droga e malavita, e quindi assolto —. *Scrivere canzoni che raccontino che [illegible] significa essere liberi per me è ormai un dovere».*

Ma nell'album c'è anche tanto [illegible] e vita vissuta. *L'avventuriero*, *Il professore*, lasciano trasparire il Califano che a 48 anni [illegible] ancora a letto un'ora più tardi di tutti per poter il giorno dopo raccontare [illegible] un'ora in più.

«Sono estremamente soddisfatto di questo album — dice — *perché quello che ascolterete è un artista vissuto. Anche [illegible] il 9 giugno ci sarà il ricorso in Cassazione e la mia storia ritornerà a galla, finalmente finiremo la parola fine ad un periodo tristissimo che, ed è l'unica consolazione, mi ha fatto riscoprire l'amore per la vita».*

■ **FIORDALISO** è il quinto album della cantante di Piacenza che, dopo un 33 dal vivo uscito nel 1985, propone ora un pacchetto di [illegible] canzoni firmate dal duo Albertelli-Malepasso, da lei e, nel caso di *Il canto dell'estate*, [illegible] Gatto di Vicoli [illegible] Umberto Smaila.

«Ho deciso di mettere tutta me stessa in questo 33 — dice Fiordaliso — *non a [illegible] ho [illegible] alcune delle canzoni, affiancandomi al lavoro dei miei amici e produttori».*

Ma nell'album c'è anche la cover di un pezzo del cantautore australiano [illegible] Farnham, attualmente nelle classifiche di mezzo mondo: *«Amo le canzoni di Farnham e Touch of Paradise che ha inciso Vivien* al cielo *era quella che si avvicinava di più alle mie tonalità. Inoltre non ho mai negato la possibilità di interpretare materiale altrui e di fare delle cover».*

Il [illegible] è [illegible] registrato [illegible] Empoli negli stessi [illegible] dove Morandi, Ruggeri e Tozzi hanno inciso. *Si può dare di più*: una mossa scaramantica? *«No. Solo la consapevolezza di trovarci in uno degli [illegible] più attrezzati d'Italia. Comunque se dovesse funzionare come portafortuna... [illegible] vengo!».*

■ **STEREOUNO SERA** è il nuovo programma radiofonico che riprende l'eredità di Raistereouno: è partito lunedì scorso e fino a ottobre (dalle 19,30 alle 24 tutti i giorni esclusi sabato e [illegible] si proporrà come un rotocalco di musica giovane, con attualità, dirette di concerti, schede discografiche, monografie dedicate a artisti e generi [illegible] e jazz. Ai microfoni della [illegible] di Torino che produce il programma, si alternano i conduttori Marco Basso, Alberto Campo e Renato Sirigliano.

■ **L'HIT PARADE** dei [illegible] giri (compilata da Lem per Radiodue) subisce questa settimana [illegible] mezza rivoluzione: in testa balza *Let it be* del FERRY AID, la band di rocker inglesi (ci sono tra gli altri BOY GEORGE e PAUL MAC CARTNEY) che ha inciso il disco per raccogliere fondi a favore delle famiglie delle vittime del traghetto di Zeebrugge. Seconda è SPAGNA con *Call me*, al terzo posto, dal 17, arriva *Dance around the world* (RICHENEL). Quarta CAROLINE LOEB con *C'est la vie* e quinto BOY GEOR[illegible] (*Everything I own*).

Stabili le prime posizioni nei 33 giri, con VASCO ROSSI (*C'è chi dice no*) davanti agli U2 (*The Joshua tree*) e [illegible] SIMPLY [illegible] (*Men and women*). Ma [illegible] quarta posizione attiva, [illegible] posto, [illegible] *Italia* di [illegible] BENNATO, mentre quinto ritroviamo NICK [illegible].

Teatri e concerti

[illegible] REGIO: [illegible] della stagione *Il barbiere di Siviglia* è annullata per sciopero nazionale lavoratori enti lirici

ARALDO (via Cremona 3, tel 331.764) ultime repliche dello spettacolo Storie di Presso Castellina che prosegue ore e venerdì 5 giugno per far fronte alle richieste del pubblico Pren. 860 8298.

ARALDO (via Chiabrera 3, tel. 331.764) Storie a tutte le ore alle ore 21

CARIGNANO: ottobre ore 21 *La donna di Vienna*, libero adattamento da Freud di J. P Sarra, regia Paola d'Ambrosio con Elia Schilton, Roberto Accornero, Patrizia Sonni

GIANOLLA MARIONETTE LUPI: spettacolo per le scuole, laboratori di manipolazione e visite guidate al museo solo su prenotazione Tel 530.238.

NUOVO: questa sera ore 21 Spettacolo di fine anno della Scuola di Danza [illegible] da [illegible] Cava. C.so d'Azeglio 17, tel 655 552

NUOVO - SALA OFF: domani ore 21 «C'era tutto al contrario» da testo della fiaba di J. Tardieu a cura di Enza Giovine, c. d'Azeglio 17

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel [illegible] 836.6634), ore 21,15 Gastalla di Heiner Müller con Walter Maloeth e Roberta Solaris

CENTRO DANZA SAN CARLO Scuola di danza classica diretta dal maestro Bona Paolo Virginea Dal 1° giugno inizia lavoro per professionisti avanzati, interessati informazioni tel 54 61 73 (ore 12-20 escluso sabato)

ECONATURA: Istituto di Medicina Psicosomatica, la rivista «Essere secondo Natura e Salvaguardia» organizzano 3 stages sulla Medicina psicosomatica, il cancro e l'Aids. Agli stages saranno presenti due medici de Toronto Institute di Ontario-Canada. Per prenotare gli stages e la conferenza rivolgersi al 836.222 - 865.838 - 864.818.

GINNICH danza classica e contemporanea, via Pietro 5, Torino. Tel. 637.592 5-6-7 giugno: Stage di Teatro yoga, diretto da Claude Van Der Wee.

LO [illegible] DANCE [illegible] organizza dal 7 al 13 giugno uno stage di danza jazz, con Judith de la Reda. [illegible] per principianti intermedi, avanzati. Informazioni e prenotazioni Lo Studio, v. P. Giuria 30 bis, tel. [illegible]

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: musica Anni 60.

BELLE ARTE: ore 15,30 e 21 ingresso libero

CLUB 84: ore 15.30-21 Edo Purra.

DU PARC: 21 orch. Franco Orsini.

FORTINO: ore 15,30 lezione Armando ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel 655 750). Nino Gallo inizia il giovedì la discomusica [illegible] dal [illegible] e venerdì [illegible] 15,30 ingresso libero

LA LUCCIOLA [illegible] Torrente [illegible] 200 087) domani sera Rommy. Venerdì Angelo Guarna.

AUGUSTEO CLUB - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Renzo Cuomo Simon Paola.

DEA CLUB DISCOTECA (via Pom 12, tel. 669 0456)

T [illegible] (corso [illegible]saggio 3, tel. 511 736) si organizzano feste.

LE CARCHIE (Ristorante-Supingi [illegible]) ore 21 orch. Vitale.

LE PARADIS CLUB (via S. Massimo 14): nella vecchia Torino, piano bar nuovo, ballo, buffet, attrazioni, al piano B. Pavesio

MY CLUB SHANZER - Piano Bar (via M. Cristina 68, tel. 66 89 896): Piero e Carmen Ruzi

ODEON NIGHT dalle ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2.30

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4.30.

S. GIORGIO: Riel Dance - Valentino La Piana's Trio, c. Albertina

[illegible] CLUB Charly a Porta Palazzo (via Bertolotti 1, tel. 339 546), Bricoleca. Mercoledì aperto: carnevale insieme

Gallerie e musei

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8): Chaim Soutine. I dipinti della Collezione Castaing. Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura [illegible] Provincia di Torino. Dal 15 maggio al 14 giugno 1987. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, ridotti L. 2000 [illegible]. 9-12; 15-18. Per informazioni tel. 5758/2623.

ARTE CLUB (via Delle Rocce 38, tel 538.331) Roberto Pautasso.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Scultore dal 22-5 al 6-9, mostra di arte contemporanea internazionale Duverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio Em. 9): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. La mostra è aperta dal [illegible] al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate Tel (011) 549 221

GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via delle Rocce, tel 874.644) Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti a parete per i quali proponiamo pezzi in Europa e più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose novità specialmente nella cornice Kromen

IDEOGRAMMA (via De Gasperi 36) Francesco Messina scultore

LA MAGGIOLINA (Alessandria) Grafica internazionale dal XX sec.

PIEMONTE ARTISTICO (via Pietro Micca 26): Pittori di Castle Ore feriali: 15,30-19,30; [illegible] 10-12,30; 16-18,30.

SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, II piano): Natura morta in Italia 1920-1943 De Chirico, De Pisis, Mafai, Morandi, Scipione, Zveri e altri. Or. martedì venerdì 16,30-19,30 sabato 10-13

[illegible] (c. G. Lanza 105). Inaugurazione Anna Bucciarelli «Orizzonte». Fino al 16-6 orario 17-20

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Crosio Caterina.

BERNARI: Presenze dell'800 piemontese nel paesaggio fantasmagorico.

DARICO: Pers. di Guido Berardo.

GALLERIA "BARBUTI" (via Juvara 18): Collettiva. Ore 16-20.

LA BUSSOLA: Mario Schifano.

LA PARENINA: Giorgio Ramella.

LE IMMAGINI: Biagio Zancan.

MICRO': (p. Vittorio 10) E. Prunotto

PIRRA (Vm. Ez, tel. 543 393) [illegible] Barbero

PIRRO CERAMICHE: Maestri ceramisti.

SANT'AGOSTINO (535 863): 1800.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Viene a cessato dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato Lunedì chiuso

ESPERIENTIA '87 - Intelligenze umane, intelligenze artificiali (Villa Gualino, viale Settimo Severo, 65 - Torino) tino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 600.4597 - 650.2368 - 650.2796

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (a Monteberico) «Ignoto a me stesso». Ingresso gratuito da Sabaudia. Parcheggio adiacente. Orario: 8-19 (estivo), 10-13, 14-18 festivo; lunedì recluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): [illegible] dal martedì al sabato 9-19; [illegible] 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17 lunedì e venerdì chiuso.

[illegible] (corso Umberto I 284): [illegible] museo si allestisce una temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 18

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) [illegible] orario 8-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,46-19,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO [illegible] ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto): Chiuso da martedì a sabato ore 9-19 domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostre. «Del privato al pubblico. Donazioni e depositi al [illegible] Nazionale del Risorgimento [illegible]. Dal 15 aprile al 14 giugno stesso orario del museo.

MUSEO PREISTORICO ETNOGRAFICO (via Guicciardini 9 - [illegible] 1° sabato di 12, 15-18 [illegible] 9-14; Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valsalice 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito

PALAZZO REALE: orario 9-14; sorveglianza chiusa lunedì chiusi. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

SPAZIOMMAGINE/TEATRO MUTO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoleternetwork. Dal 4 aprile al 6 giugno «Tibet nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora. (Foyer sala grande) e «L'occhio del silenzio» di Uwe Brisky (Foyer sala Vaganova).

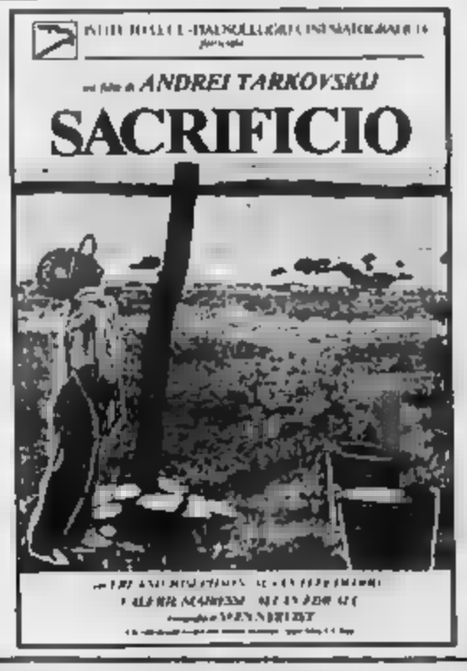
FESTA DELLA BIRRA

Questa [illegible]
BEVUTA IN [illegible]
CON L'ORCHESTRA [illegible]
BRAVO
[illegible]
Ingresso [illegible] 39
Orario 17,30-1
Animazione [illegible]

TEATRO [illegible]
Questa sera ore 21
SPETTACOLO DI FINE ANNO
SCUOLA DI DANZA JAZZ
diretta da ADRIANA CAVA

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

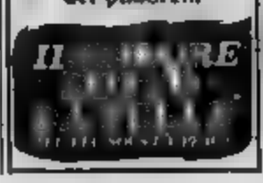
Studio RITZ allo
Attesissima «PRIMA»
«MIRACOLO A CANNES...» (la Repubblica)
«Un suo suggestione ininterrotta di immagini e parole»
IL DOPO CERNOBIL IL FILM PIU' ATTESO
Testamento e capolavoro di TAR[illegible]
osannato e superpremiato

[illegible] presenta un film di ANDREI TARKOVSKIJ
SACRIFICIO


OGGI al **METROPOL**
UNA PRIMA DA SHOCK
GABRIEL PONTELLO - [illegible] SIDDI in
VANIA VOGLIO FARLO CON TE
HARD SENSATIONS - Vietato minori [illegible]

CENTRALE
DA OGGI ANCHE TORINO APPLAUDE E SI DIVERTE
E' l'occasione di vedere la più esilarante commedia dell'anno, che ha entusiasmato 5 milioni di uomini e [illegible] milioni di donne!

Domani [illegible]
NAZIONALE
PERVERSE OLTRE LE SBARRE
[illegible]

Quando cadono le ultime barriere del pudore...


DOMANI al **CAPITOL**
UN FILM RICCO D'AZIONE
un regista abbandonato a se stesso in uno scenario frontale con la malavita lotta disperatamente con:

La «serie» è rimasta negletta ■ Chianciano

Grande storia francese fatta bene dai tedeschi

Niente kolossal per un racconto intenso ■ drammatico

Dunque è a colpi di sensazionali [redacted] miliardari, gremiti di attori famosi e diretti da registi di gran nome, che si sfideranno a Parigi la Cinq e la Une per rievocare il bicentenario della Rivolu[redacted]

Che farà la Rai? Per ora non si sa — e sicuramente nessuno lo sa, nemmeno a livello dirigenziale — se la nostra tv pubblica vorrà accedere a [redacted] volta ai [redacted] di qualche sceneggiato iarconico [redacted] puntate [redacted] radunare aristocratici vacui, parrucche incipriate, carrozze dorate, plebaglia sbrindellata e tumultuante, re [redacted] regina frivola con amante, livido Robespierre, teste che rotolano ai piedi delle popolane che sferruzzano, amori, tradimenti, delazioni, terrori, orrori a gogò. Non si sa. Tutto può darsi. Tutto è probabile se si tratta di varare megaproduzioni costosissime.

Nel frattempo c'è un [redacted] siglio [redacted] Rai, a qualsiasi delle tre reti: visionare [redacted] eventuale scopo di acquisto *La Rivoluzione francese*, una serie prodotta di recente dalla tv della Germania Federale.

La serie, composta di tante puntate [redacted] mezz'ora ciascuna, è comparsa la settimana scorsa sugli schermi del Teleconfronto a Chianciano, ed è passata in pratica inosservata. Non c'era [redacted] responsabile a scontaria e a «promozionaria», non [redacted] stata conferenza-stampa e, benché il pubblico in sala abbia dimostrato [redacted] apprezzaria altamente, non se n'è parlato, e la [redacted] che pure ha svolto un onesto lavoro, non ha trovato modo di menzionaria.

In realtà questa *Rivoluzione francese* di marca tedesca è, [redacted] suo [redacted] piccolo gioiello. Ma è proprio il genere anomalo cui appartiene che non la favorisce.

E' un discorso complesso con il quale si tocca il problema del «fare storia» in [redacted]. Certo, i grandi fatti storici possono essere affrontati sul piano [redacted] — e commercialmente — d'urto e di effetto: e da sempre la Rivoluzione francese ha offerto spunti ghiotti e inesauribili, ingredienti [redacted] e individuali appassionati, raccapriccianti, patetici. Ma ci sono altri sistemi per «fare storia», e uno è il genere prettamente televisivo che [redacted] fra la [redacted] e il documentario, e che è quello, appunto, di questa [redacted] sca non basata sul fasto (deve essere costata cifre minime, irrisorie rispetto ad un kolossal), ma sull'intelligenza, sulla sostanza, sulla sintesi di approfondimento.

Stampe d'epoca come sfondo, ed è uno sfondo continuamente variato ed estremamente suggestivo; pochi attori che danno vita a personaggi essenziali, uomini di carne ed ossa e al tempo [redacted] simboli [redacted] un mondo in ritardo e [redacted] disfacimento e [redacted] un altro mondo [redacted] erompe con violenza reclamando diritti calpestati da secoli; brevi scene, [redacted] rapidi, sobrio commento; e [redacted] intenso, di una drammaticità insita negli eventi e nelle idee e nelle loro conseguenze, e di [redacted] ritmo sempre serrato.

Divulgazione, [redacted] tipo culturale? Sì, ma è insieme spettacolo, pieno spettacolo che però non scade mai nel romanzo di colore e che mira non solo a mostrare le te[redacted] che cadono, [redacted] anche a dire «perché» sono cadute.

Ci faccia un pensierino, la Rai. Sì, i kolossal con i loro fragori procacciano elevati indici di ascolto. Ma chissà che la platea, oggi, non [redacted]ferisca una Rivoluzione più povera e più vera.

Ugo [redacted]

> **■ Auditel Rai batte Berlusconi**
>
> ROMA — Seppure di stretta misura, in questi ultimi sei mesi, [redacted] tre reti di Stato hanno battuto il network della Fininvest nella battaglia per l'audience.
>
> Secondo i dati rilevati dall'Auditel, a partire dal 7 dicembre fino al 23 maggio, nella fascia oraria 12,00-23,00 la quota di ascolto Rai è risultata del 47,1 [redacted] cento, contro il 42 per cento delle tre reti di Berlusconi.
>
> Nella [redacted] oraria 20,30-23,00 la quota Rai è risultata del 44,2 per cento, contro il 45 per cento del ne[redacted] (agi)

Parigi, ieri al Louvre il regista ■ Berlusconi hanno spiegato il grande film tv sull'89

Zeffirelli: le mie tre Rivoluzioni

Dopo la Francia della Bastiglia, racconterà nei «Fiorentini» (altra superproduzione Fininvest) la grande svolta del Rinascimento: [redacted] trilogia cominciata con il «Gesù» - «Anche Hossein prepara per TF1 [redacted] storia della Francia di Robespierre, [redacted] non c'è concorrenza [redacted] noi» - Non ha ancora scelto gli attori [redacted] voglio il meglio del mondo»

Franco Zeffirelli e Berlusconi nella sala del Louvre durante la presentazione dei due progetti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PA[redacted] — «Sulla Rivoluzione francese ci sarà anche un film di Robert Hossein? E allora? Quello che mi meraviglia è che fino a [redacted] non sia mai stata realizzata una grande opera [redacted] un avvenimento così importante della storia, non solo francese. La vostra rivoluzione è il pane [redacted] tutti gli uomini libe[redacted] mondo e di film se ne potrebbero fare anche tre o quattro». *Così Franco Zeffirelli, ieri a Parigi, ha liquidato la polemica sulla battaglia [redacted] delle due super-produzioni che Silvio Berlusconi, [redacted] parte, e Francis Bouygues (TF-1) dall'altra, hanno ingaggiato in vista del bicentenario della presa della Bastiglia.*

Nessuna competizione, dunque. Almeno a parole. Tra due anni, semmai, sarà il pubblico a decretare a colpi di indici d'ascolto quale delle «due Rivoluzioni» [redacted] più successo. Se il progetto [redacted] nunciato sabato scorso [redacted] Robert Hossein per la prima rete tv francese prevede sei ore di trasmissione a puntate e un film di tre ore per il cinema (con [redacted] mani di riprese che cominceranno il prossimo ottobre e un cast ancora segreto), quello [redacted] Zeffirelli è ancora più impegnativo. Un grande affresco [redacted] otto ore nel quale ogni personaggio — [redacted] Antonietta a Robespierre — sarà protagonista, sarà [redacted] nella sua dimensione umana, [redacted] nell'ingranaggio delle vicende storiche.

Non solo, la Rivoluzione [redacted] diventerà parte di una trilogia dedicata ai grandi sconvolgimenti ideali della nostra civiltà: Zeffirelli ha già realizzato il Gesù — la «rivoluzione del cristiane[redacted]» — e affronterà anche [redacted] «rivoluzione umanistica» della fine del Cinquecento con un altro film per la televisione: I fiorentini, anche questo prodotto da Berlusco[redacted].

Anzi, ieri, nella sala del museo del Louvre che ospita due splendidi «prigionieri» di Michelangelo, Zeffirelli e Berlusconi hanno presentato entrambi i progetti. Per prima [redacted] contiene quello [redacted] Rivoluzione francese (c'è [redacted] scadenza del bicentenario nel luglio 1989), poi il regista [redacted] dedicherà ai [redacted] «Fiorentini», un'idea, ha detto, alla quale lavora da almeno dieci anni e che aspettava soltanto di trovare un produttore. Anche perché i due film (che avranno cia[redacted] una versione cinematografica di 3 ore) costeranno [redacted] cifre [redacted] capogiro: cento milioni [redacted] dollari, qualcosa come 130 miliardi di lire.

Un impegno finanziario che si [redacted] nell'impiego delle più famose star. Zeffirelli non ha voluto fare nomi: «Mi metterò alla ricerca degli attori già da domani. Ma posso dire che, per la *Rivoluzione francese*, voglio il meglio di tutto il mondo e per i *Fiorentini* sarà lo stesso». *L'investimento dovrebbe essere ripagato dai diritti [redacted] trasmissione, almeno questa è la speranza [redacted] Berlusconi che, per l'occasione, si è associato al produttore tunisino Tarak Ben Ammar, lo stesso [redacted] Pirati di Roman Polanski. Secondo quanto è stato annunciato ieri, i due film dovrebbero «passare» su duecento reti televisive internazionali.*

E in Francia, naturalmente, sulla Cinq di cui Silvio Berlusconi è proprietario assieme al magnate della stampa Robert Hersant. Così, anche se tutti preferiscono evitare le polemiche, lo scontro tra le due versioni spettacolari della Rivoluzione del [redacted] — quella [redacted] Franco Zeffirelli e quella di Robert Hossein — ci sarà. E già solletica la curiosità dei francesi.

Enrico Singer

Tutti i film di Raiuno in coproduzione '87-'88

Continua il contrattacco della prima rete

[redacted] — *«Così dopo due film su Hemingway [redacted] pubblico avrà [redacted] programmi sulla Rivoluzione francese: questo scontro fra Canale 5 e Rai che travalica ormai le frontiere, rischia di diventare ridicolo».* In partenza per la Germania dove incontrerà Leo Kirsch della [redacted] Film, il direttore di Raiuno Giuseppe Rossini getta acqua sul fuoco dell'annuncio parigino del [redacted] di Zeffirelli [redacted] di Berlusconi che segue a ruota quello della serie di Robert Hossein fatto dalla Rai a Cannes. Ma a notizia risponde notizia e proprio ieri Raiuno è uscita con l'elenco completo [redacted] pacchetto [redacted] produzione nel 1987: 28 titoli ai quali se ne aggiungono altri [redacted] inediti, prima pattuglia del gruppo che vedrà la luce nel [redacted].

«Un matrimonio, quello della Rai col cinema, non solo d'amore ma di interesse: solo quando si ha un grande cinema si può fare una buona televisione». [redacted] vicedirettore di Raiuno Carlo Fuscagni. I titoli sono per metà d'autore, per metà film «medi». *«Tutti di qualità, per controbilanciare la tendenza alla commedia facile e ridanciana alimentata anche dalle tv private».*

Novità dell'anno che viene saranno: *Francesco* di cui Liliana Cavani sta scrivendo [redacted] sceneggiatura, prodotto [redacted] Carol Film di Scarpi, [redacted] probabili Roberto Benigni e Christopher Lambert; *Domani accadrà* sul quale Nanni Moretti mantiene [redacted] assoluto riserbo; *Cacciatori di navi* di Folco Quilici di cui si parla già da diversi mesi. E ancora [redacted] di *Regina Cristina* per la [redacted] di Krysztof Zanussi e *La lama nel* [redacted] delicato tema [redacted] fecondazione [redacted]tificiale che il regista Domenico Campana vorrebbe far interpretare a Isabelle Adjani.

[redacted] — come Sacher Film — è anche il produttore di due delle sei «opere prime» che figurano nel catalogo 1987: *Notte italiana* di Carlo Mazzacurati e *Tante come queste stelle* di Daniele Luchetti [redacted] distribuiti nelle sale dalla Titanus/Acqua [redacted]. Le altre pellicole di esordienti la cui lavorazione inizierà [redacted] tra il mese [redacted] giugno [redacted] *Rorret* di Fulvio Wetzl, *Tutta colpa della Sip*, di Gian Franco Bullo, *Investigatori privati* di Marco Di Tillo, [redacted] razzo di Bruno Rasia.

[redacted] ampiamente noti gli [redacted] titoli. Il «pacchetto» Cecchi Gori, produttore [redacted] quale la Rai ha stretto [redacted] recente accordo che oltrepassa la pura coproduzione, comprende [redacted] commedie *Io e mia sorella* di Verdone, *Come quando fuori piove* di Nuti, *Le vie del Signore sono finite* di Troisi, *Inciati speciali* di Montesano, *Maramao* di Veronese, accanto a *Tunnel* di Damiano Damiani e *L'ultimo imperatore* di Bernardo Bertolucci.

[redacted] finiti o comunque avviati sono *Ragazzo* [redacted] *Calabria* di Comencini, *Lunga vita alla signora* di Olmi, [redacted] *tassinaro a New York* di Bordi, *All'ultimo minuto* di Avati, *Remake* di Giannarelli, *Tango Blu* [redacted] Bevilacqua, *Laggiù nella giungla* di Reali, *Vado a riprendermi il gatto* di Biagetti, *Marathon* di Young. Verranno [redacted] girati quest'estate *Scugnizzi* di Loy, *La bottega dell'orefice* [redacted] Anderson (una coproduzione [redacted] con gli [redacted]), *Il contadino di Dio* di Castellani, *Storie di lei* di Vancini, *Un amore di donna* di Nelo Risi, *Malcol*, [redacted] Brenta. **m. g. b.**

> **■ Film muto della Garbo ritrovato ad Oslo**
>
> OSLO — L'unica copia di un classico del ci[redacted] 1918 [redacted] Mauritz Stiller, il regista che portò Greta Garbo a Hollywood dando inizio alla sua leggenda, è stata ritrovata in [redacted] scatola [redacted] cartone destinata al mercato delle pulci [redacted] Oslo.
>
> La copia originale del film, una storia d'amore intitolata *Wings* (Ali, [redacted] andata perduta [redacted] 1941 in un [redacted] in [redacted]

Il Festival si apre oggi al Casinò

[redacted] *Mulligan jazz americano e europeo*

SANREMO — Rinviato da maggio a giugno per problemi legati [redacted] presenza [redacted] televisione, il Festival [redacted] di Sanremo si apre [redacted] del [redacted] (este del [redacted] con un programma rivoluzionato rispetto a quell[redacted] nunciato per il mese scorso, ma pur sempre degno delle tradizioni; tradizioni illustri e antiche, se si pensa che Sanremo Jazz, nato nel '56, è [redacted] il primo Festival Jazz italiano.

Presentati da Franco Cerri (il chitarrista, pioniere del [redacted] recente [redacted] anche [redacted] notevoli doti di presentatore), stasera si potranno ascoltare gli italiani Lingomania — eccellente [redacted] jazz-rock guidato dal sassofonista Maurizio Giammarco —, il quartetto di Al Cohn, grande sax che ebbe la sua consacrazione con l'orchestra [redacted] Woody Herman, e i Mingus Dynasty.

La seconda serata, domani, vedrà in [redacted] il quartetto del sassofonista Barney Wilen, il trio del pianista Mc Coy Tyner (che venerdì si esibirà a Torino) e quello di Kenny Burrel.

Chiusura venerdì con Claudio Angeleri e con l'Orchestra della Pace diretta da Gerry Mulligan. Esclusiva mondiale per il Festival [redacted] remese, l'Orchestra della Pace è una big band formata da jazzisti di nazionalità divers[redacted] direzione artistica di Sanremo Jazz e la Rai hanno [redacted] a lungo su questo progetto, riunendo sotto la guida [redacted] Mulligan un manipolo di ottimi jazzmen americani e europei.

[redacted] oltre [redacted] direttore sostituto Enrico Intra, [redacted] Paolo Fresu, Gianni Basso, Rudi Migliardi: tra gli stranieri spiccano i nomi [redacted] jugoslavo Dusko Gojkovic e degli americani Eugene «Snooky» Young, Bill Mays, Richie Derosa, [redacted] Johnson, John Oslovsky.

g. fer.

Tra i film di oggi in tv

Violette, la parricida graziata da De Gaulle

[redacted] NOZIERE (1978 su Raitre alle 20,30) di Claude Chabrol [redacted] Isabelle Huppert (premiata a Cannes come migliore attrice ex aequo con Jill Clayburgh), Stéphane Audran, Jean Carmet, Jean-François Garreaud.

Tratto dall'inchiesta giornalistica *La presse de la cité* di Jean-Marie Fitère, è la rievocazione nero-psicologica di un celebre caso che aveva sconvolto la Francia del '34 dividendo l'opinione pubblica e scatenando [redacted] lazioni: «eroina» era Violette Nozière, la diciottenne [redacted] aveva avvelenato il patrigno e la madre, una ragazza enigmatica, dolcissima, affetta da sifilide, dalla doppia vita e doppia personalità. Condannata a morte, la sua pena era stata commutata in ergastolo dal presidente Lebrun, in dodici anni di carcere da Pétain, e infine graziata da De Gaulle (si era poi sposata e aveva avuto cinque figli). Al film seguirà un dibattito.

OGGI SPOSI, SENT[redacted] CONDOGLIANZE (1969 su Eurotv [redacted] 20,30) di Melville Shavelson con Jack Lemmon e Barbara Harris, commedia umoristico-sentimentale: incontro, amore, matrimonio, incomprensioni, bisticci, lieto fine fra un disegnatore [redacted] gravi pro[redacted] alla vista e [redacted] giovane signora divorziata e [redacted] tre figli.

WINCHESTER 73 ([redacted] su Eurotv alle [redacted] Anthony Mann, un [redacted] Stewart, [redacted] Duryea, Shelley Winters, Rock Hudson, quadro di un mondo crudele e violento [redacted] la storia di un cowboy [redacted] ricerca del fucile a ripetizione (nuovo per il West) [redacted] gli è stato rubato.

INVITO AD UNA SFA[redacted] su [redacted] alle 20,45) di Richard Wilson che lo ha scritto ispirandosi ad un'opera teatrale, con Yul Brynner, George Segal, Janice Rule, western psicologico dal clima sontuoso e barocco, ritratto di [redacted] «vendicatore» [redacted] tratti aristocratici, dall'abito nero e camicia di pizzo, che suona il clavicembalo ed è stanco di uccidere.

TE[redacted] (1974 su Canale 5 alle 20,30) di Mark Robson, catastrofi ed effetti speciali a gogò in quel di Los Angeles, [redacted] Charlton Heston, [redacted] Gardner, George Kennedy, Richard Roundtree, Walter Matthau, Geneviève Bujold.

[redacted] (su Retequattro alle 20,30). Ennesimo episodio [redacted] fortunata serie interpretata da Peter [redacted] Questa volta il nostro eroe è alle prese con il contrabbando di armi organizzato da un [redacted] cospiratori irlandesi. Un omicidio apparentemente senza spiegazioni [redacted] scatiare le indagini del tenace e trasandato tenente.

In televisione

Continuano le agitazioni sindacali dei dipendenti [redacted] Rai. I programmi p[redacted] potranno subire variazioni o cancellazioni.

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,40; 0,30
7,20-9,36 **Uno mattina**, conducono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini
9,35 **Il ritorno del santo**, telefilm
10,30 Dallo Studio Tv 5 di [redacted] **Aziende Italia**
10,50 **Intorno a noi**, conducono [redacted] Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
11,30 **La lalo e il professore**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto chi gioca?** con E. Bonaccorti
13,30 **Telegiornale**
14 — **Tribuna elettorale flash**, con il pr
14,04 **Il [redacted] Quark**, di Piero Angela. Serie Australia: la natura, [redacted]
14,50 **Favole europee**
15 — DSE: **Il mestiere dello sceneggiatore**
15,30 [redacted] 70° Giro d'Italia. 12° Delmo-Bellaria
17 — **Il mondo è tuo**
18,05 **Tg1. Cronache: nord** [redacted] **sud-sud chiama nord**
1[redacted] **La grande** [redacted] diciotto giovani in gara con il [redacted] d'Italia, di Luciano Rispoli
20,45 [redacted] **elettorale**, diretta da Albino Longhi, conferenza stampa pri
21,40 **Due assi per un turbo**, Sanera. [redacted] Philippe Leroy, Renato D'Amore, Christian Frémont, Alba Mottura, Angie Papa.
22,50 **Appuntamento al cinema**
22,55 **Mercoledì sport**, Milano: atletica leggera, Pasqua dell'atleta. Roma: ginnastica, G. Prix maschile e femminile. Parigi: tennis, Roland [redacted]

[redacted]

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,45; 22,30
11,15 DSE: **Educare e pensare**, un programma di Alberto Manzi
11,45 **Cordialmente**, rotocalco quotidiano, in studio Enza Sampò
13 — **Tg2: ore tredici**
13,25 **Tg2: libri**, [redacted] Carlo Cavaglià
13,30 **Tribuna elettorale**, incontro stampa: pli-pr
[redacted] **Quando si ama**, telenovela
14,35 **Tandem**, con Fabrizio Frizzi, [redacted] nia Benoja
17,05 **Più sani più belli**, appuntamenti con la salute, di [redacted] Lambertucci
17,55 [redacted] Albino Longhi, [redacted] pedi. Autogestite: pli
18,18 **Tg2: sportsera**
18,30 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
18,55 Eurovisione, **Stoccolma: calcio**. Campionato europeo. **Svezia-Italia**
20,45 **Invito [redacted] sparatoria**, film western [redacted] regia di Richard Wilson con Yul Brynner, Janice Rule, George Segal, Alfred Rydel, Mike Kellin, Clowford David, Brad Dexter
22,45 **Mixer nel mondo**, il piacere di saperne di più. Di Aldo Bruno, Giovanni Minoli
23,30 **Studio sport**, appuntamento con il tg2 a cura di Arnaldo Pieroni e Gian Piero Raveggi
23,45 Cinema di notte. **La sorpresa dell'amore** (1960). Film commedia, regia di Luigi Comencini. Con Walter Chiari, Franco Fabrizi, Elena Zareschi, Sylva Koscina, [redacted] Maria Ferrero, Dorian Gray, [redacted] Carotenuto

RAITRE

11 — Eurovisione. **Parigi**: [redacted] Garros
14 — DSE: [redacted] **buone, cellule cattive**, viaggio al centro della vita
14,30 **Jeans**, [redacted] F. Fasolo e S. Zauli
15,30 Eurovisione. **Atene: pallacanestro**. Campionati europei maschili: **Italia-Germania**
17 — Eurovisione. **Parigi**: [redacted] Roland Garros
19,40 **Speciale dadaumpa**
20 — DSE: **Fare e dichiare**
20,30 [redacted] **più...** a cura di [redacted] Guaberti, **Violette Nozière** (1977), film dramm., regia di C. Chabrol con Isabelle Huppert, Stéphanie Audran, Jean Carmet, Jean-François Garreaud, Bernard Alane, Jacqueline Alexandre, Jean-Marie Arnoux, ...più protagonisti di storie vere, in studio con Mario Pastore
23,40 **Stiffelius**, videostriscia [redacted] Mimmo Scarano e [redacted] Anna Amendola, Adriano Celani, Antonio Minasi

Il critico segnala

> RAITRE (ore 23,40) — Per chi [redacted] il varietà insolito, la cu[redacted] e l'umorismo a sorpresa: quasi a [redacted] in coda «Stiffelius», [redacted] videostriscia [redacted] Simati, scenette e [redacted] ideata da Mimmo Scarano.
>
> RADIOTRE (ore 21) — Dal teatro Carignano di Torino, [redacted] «Le giornate [redacted] musica», concerto con repertorio [redacted] Kurtag, interpreti il Quartetto [redacted] [redacted] e il gruppo [redacted] musica contemporanea di Torino diretto da Giampiero Taverna.

«O.K.», Zanicchi chiude

Iva Zanicchi, conduttrice di «O.K. Il prezzo è giusto» (Italia 1, ore 20,30) chiude il [redacted] ciclo [redacted] del suo pubblico con mini-recital, dal vivo, cantando i ricordi di tutte le [redacted] popolari delle varie regioni [redacted]

ITALIA 1

8,30 **Fantasilandia**
9,15 **Cuore campione**, film tv di Richard Michaels
11 — **La strana coppia**
11,30 **Agenzia Rockford**
12,30 **T.J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid** [redacted] varietà con Gerry Scotti
14,15 **Deejay television**
15 — **Time out**, telefilm
16 — [redacted] **bum bam**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Licia** [redacted] **Licia**, telefilm
20,30 **Ok! Il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi (ultima puntata)
22,35 **Discoverde 87**, da «La Capannina» di Jesolo, selezione di giovani per il Festivalbar
23,45 **Al limite** [redacted] **dibile**, [redacted]
0,40 **Tesha**, telefilm
1,40 **Simon and Simon**, telefilm

CANALE 5

7 — **Buongiorno** [redacted]
9 — **Aspettando il domani**
9,25 **Buongiorno Italia**
10 — [redacted] **Hospital**
10,25 **Buongiorno** [redacted]
11,10 **Tuttinfamiglia**
11,55 **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,30 **Il giardino segreto**, film di Fred Macleod Wilcox, [redacted] Margaret O'Brien
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero** [redacted] **mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a [redacted]
18 — [redacted] **boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, con Marco Columbro, Ro[redacted] Termali
20,30 **Terremoto**, film di Mark Robson, con Charlton Heston, Ava Gardner, Anthony [redacted]
23 — [redacted] di [redacted] i segre[redacted] partiti politici
24 — **Elettorando**, [redacted] ciale elezioni
0,10 **Mississippi**
1,10 **Missione impossi**[redacted]

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**
10,10 **Strega per amore**
10,30 **Switch**, telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
12,30 **Faccia a faccia**, speciale elezioni
12,45 **Voti e volti**, [redacted] le elezioni
13 — **Ciao c**[redacted] animati
14,30 **La** [redacted] **dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**
16,15 **Questa è Hollywood**
16,40 **Natura canadese**, documentario
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 [redacted] **via**, gioco a quiz condotto da U[redacted]to Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco condotto da Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm
22,20 **Spenser**, telefilm
23,15 **L'uomo che non è mai esistito**, film di Ronald Neame, con Clifton Webb, G. Grahame
1,15 **Ironside**, telefilm

EUROTV

18,30 **Gigi la trottola**
18,30 [redacted]
19 — **Sanford and son**
1[redacted] **In piazza** [redacted] **la gente**
20 — [redacted] **and** [redacted]
20,30 [redacted] **sposi** [redacted] **condoglianze**, film di Melville Sha[redacted]son con Jack Lemmon, Barbara Harris
22,30 **Winchester 73**, film di Anthony Mann con James [redacted]wart, Shelley Winters
0,30 **Tuttocinema**

RETE A

14,30 **Bianca** [redacted]
15,30 [redacted] **Grandi Magazzini** teleromanzo
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
20,30 **Il** [redacted] **segreto**, teleromanzo
21,20 **Venti ribelli**, teleromanzo
21,40 **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,45 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 18,30; 22,10
13,30 **Sport news**
14,25 **Basket**. Campionato d'E[redacted] maschile, [redacted] diretta da Atene **Italia-Germania Occ.**
16 — **Tennis**: internazionali di Francia
19,50 **Tmc sport**
20,20 **Ricominciare** [redacted] **amarsi** [redacted], film con Elliott Gould, Susannah York
23,20 **Calcio**: **Dani**[redacted]**ca-Cecoslovacchia**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; [redacted]
15 — **Cartoni animati**
19 — **Vite rubate**
19,45 **Oggi la città**, rubrica
20 — **Il re del quartiere**
[redacted] **Amare la natura**
21 — **A**[redacted] **Pallacanestro: Jugoslavia-**[redacted] Campionato Europeo (diretta)
22,45 **Zagabria**: [redacted] **leggera**

SVIZZERA

[redacted]giornale: [redacted]; 2[redacted]; 22,15; 23,50
13 — [redacted] **Torneo internazionale** (Roland Garros)
15,25 **Ciclismo: Giro d'Italia**, [redacted] **da**
20,30 **T.T.T.: La seconda guerra mondiale vista dai bambini**
21,30 **Hagen**, telefilm
22,25 **Mercoledì sport**. **Calcio**: sintesi di incontri di Lega [redacted]

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 — **6,40** DSE; **7,30** Quotidiano Gr 1, di Bruno Mobrici; **9** Radio anch'io '87; **10,30** Speciale sul 70° Giro d'Italia; **11,10** Nasce una stella; **11,30** I Nobel della letteratura italiana; **12,03** Via Asiago Tenda; **13,00** La diligenza; **14,03** Master City; **15,03** Habitat; **15,40** 70° Giro d'Italia, 12ª tappa: Osimo-Bellaria; **17,00** Il Paginone; **17,30** Radiouno jazz '87; **18,10** Ascolta si fa sera; **19,25** Audiobox; **20** Nel giardino con Alice; **20,40** Dopo teatro; **21,03** I grandi amori; **21,30** La musica nel Novecento; **22** Stanotte la tua voce; **23,05** Notturno italiano; Raistereouno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **15,30**; **16,30**; **17,30**; **18,30**; **19,45**; **22,30** — **6** I giorni; **7,05** Girando col Giro; **7,15** Parole di vita; **8** DSE; **8,45** Vita da Melograni; **9,10** Taglio di Terza; **9,32** F.O.F.; **10,30** Radiodue 3131; **12,10** Programmi regionali; **12,45** Perché non parti? **15** Scusate così; **17,40** Colpo d'occhio; **18** Il piacere; **18,32** Le ore della musica; **19** Calcio Svezia-Italia; **21** Radiodue sera jazz; **21,30** Radiodue 3131 notte; **23,28** Notturno italiano; Raistereodue 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: **6,45**; **7,25**; **9,45**; **11,45**; **13,45**; **15,15**; **18,45**; **20,45**; **23,53** — **6** Preludio; **6,55** Concerto del mattino, F. Chopin, G. Ph. Telemann; **7,30** Prima pagina; **8** Concerto del mattino, M. Clementi, F. Sor, A. Vivaldi, G. Martucci, G. Sammartini, L. van Beethoven; **10** Ora D; **11** Concerto del mattino, S. Prokofiev, J. S. Bach; **14,30** Diario di rete; **15,30** Un certo discorso; **17** Spazio Tre, F. J. Haydn, A. Dvorak, F. Danzi, P. I. Ciaikovski, V. d'Indy, A. Bacchini, M. Bruch; **21** I Concerti di Torino della Rai. Le Giornate [redacted] Nuova [redacted] 1986, dir. [redacted] Taverna; **23,58** Notturno [redacted] 24-6.

Zenga

Oggi a Stoccolma tira aria di spareggio, in gioco la qualificazione agli Europei

In [redacted]

Il ct non cambia: in partenza gli stessi [redacted] Oslo - [redacted] Agostini [redacted] Donadoni pronti al soccorso - Qualche preoccupazione per il terreno pesante

Vicini gioca [redacted] Risiko

[redacted] INVIATO

[redacted] — Nel grande stadio quadrato di Rasunda l'acqua lava i gusci di plastica che occupano quasi [redacted] intero le scalee. Viva gli stadi moderni e confortevoli, per [redacted] spettatori e scongiurare la violenza, ma almeno a questi climi la copertura non [redacted] un optional. Il fondo al bacino di cemento e vetro. Il terreno non è troppo livellato, l'erba è alta, un po' irregolare, e assorbe, per ora, l'acqua che cade insistente da ventiquattr'ore. Più [redacted] Prita e Hysen, di Ekstroem e Stromberg. [redacted] le [redacted] campo a mettere gli azzurri in difficoltà, nella sfida di quest'oggi, definita con proprietà da Olle Nordin, «top fight», massimo combattimento, dell'87.

Com'era nell'aria noi non cambiamo nessun uomo rispetto alla [redacted] la Norvegia. [redacted] i cambi [redacted] pronti [redacted] Vicini quando dice: «Dobbiamo correre come loro, anche se abitualmente corriamo di meno e per i più provati ci sono i cambi. Un match internazionale si gioca in tredici». Toccherà a De Agostini e Donadoni, esattamente come ad Oslo.

Viene persino il dubbio che il nostro c.t. romagnolo e finto ruspante, abbia fatto in quell'occasione una mossa d'alta strategia, una prova generale tanto perfetta [redacted] legare [redacted] posizione in campo degli azzurri alle necessità tattiche [redacted] trascurando quelle [redacted] momento per opporsi [redacted] norvegesi. [redacted] Francini [redacted] oltre [redacted] campo è perfetto per [redacted]trollare Prytz, se questi giocherà largo sulla fascia, mentre Nando De Napoli cercherà [redacted] star dietro alle sgroppate [redacted] Stromberg, di[redacted] a Bergamo, e anche da queste parti. La posizione [redacted] più arretrata, adottata nel secondo tempo da Dossena e Giannini, dovrebbe permettere [redacted] nostri [redacted] «pensatori», se non [redacted] bloccare, almeno di disturbare, i [redacted] centrocampisti svedesi.

Data per sistemata [redacted] difesa con Ferri, come [redacted] a (ar da torre in area, ma anche Bergomi bloccato nella sua zona, in marcatura stretta su Ekstroem e Lennart Nilsson, rimane da risolvere in chiave tattica l'opposizione alle volate offensive [redacted] difensori [redacted]teborg, di quel Glenn Hysen [redacted] particolare, che Vicini giudica [redacted] l'uomo più pericoloso della squadra [redacted] e Mancini [redacted] a coprire su di lui, ma [redacted] impegnarlo in fase offensiva, a costo di finire l'autonomia anzitempo per una [redacted] sostituzioni annunciate.

Aggiungete [redacted] e paral[redacted] Altobelli, [redacted] a un movimento verticale, e giocate la carta Tricella, [redacted] volte in avanti oltre la linea [redacted] difensori e dei centrocampisti, e [redacted] Risiko calcistico il pericolo scandinavo è scongiurato. Il guaio è che poi giocano fattori diversi quali la condizione fisica, le doti atletiche.

La nostra giovane nazionale rende esattamente due anni [redacted] media [redacted] avversari, [redacted] sette uomini su undici [redacted] i [redacted] e i ventiquattr'anni, è costruita per il domani mondiale [redacted] '90, ma deve [redacted] questo europeo [redacted] anni di anticipo. E' cambiata completamente rispetto all'ultimo confronto con la Svezia vinto a Milano per 1 a 0 nell'84, ma è molto diversa [redacted] dalla prima Nazionale utilizzata da Vicini, all'esordio nelle partite di campionato [redacted] a San Siro [redacted] Svizzera (3 a 2 un po' troppo allegro).

[redacted] cambiati sei [redacted] su undici, sei sui dieci che fanno gioco [redacted] campo. Qualcuno come Bagni, potrà rientrare anche subito, da Zurigo per intenderci, ma per gli altri la via è molto più accidentata. Molti azzurri stanno giocandosi la carriera in questo match, sicuramente [redacted] loro di Vicini, navigatore esperto, e questa motivazione supplementare potrebbe dare l'ultima spinta per [redacted] impegno totale e un conseguente risultato positivo.

Giorgio Viglino

Vicini

La Rai garantisce la diretta

Svezia		Italia
T. Ravelli	1	Zenga
R. Nilsson	2	Bergomi
Hysen	3	Francini
Larsson	4	De Napoli
Fredriksson	5	Ferri
Eriksson	6	Tricella
Prytz	7	Mancini
Stromberg	8	Giannini
Holmqvist	9	Altobelli
Ekstroem	10	Dossena
L. Nilsson	11	Vialli
Arbitro: Pauly (Germ. Ovest)		
Moeller	12	Tacconi
Persson	13	De Agostini
A. Ravelli	14	Matteoli
Limpar	15	Donadoni
Hellstrom	16	Serena

Tv: [redacted] dalle 15,55 su Raidue.

Gruppo 2

Svezia-Svizzera	2-0
Portogallo-Svezia	1-1
Svizzera-Portogallo	1-1
ITALIA-Svizzera	3-2
Malta-Svezia	0-5
Malta-ITALIA	0-2
ITALIA-Malta	5-0
Portogallo-ITALIA	0-1
Portogallo-Malta	2-2
Svizzera-Malta	4-1
Svezia-Malta	[redacted]

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	8	4	4	0	0	11	[redacted]
Svezia	7	4	3	1	0	[redacted]	1
Portogallo	3	4	0	3	1	4	5
Svizzera	3	4	1	1	2	7	7
Malta	1	4	0	1	3	3	18

Partite da giocare

Oggi:	Svezia-ITALIA
11-6-87:	Svizzera-Svezia
23-9-87:	Svezia-Portogallo
17-10-87:	Svizzera-ITALIA
11-11-87:	Portog.-Svizzera
14-11-87:	ITALIA-Svezia

Ravelli pronto a fare Zamora

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — *Azzurri,* [redacted]*one: la* [redacted] *ha* [redacted] *porta il nuovo Zamora, parola di Palmer,* [redacted] *che se ne intende.* Olle Nordin, dal canto suo, ha [redacted] slogan: «Gioco largo [redacted] per [redacted] la difesa italiana». *L'ha ribadito diverse volte ai suoi nazionali al Soder Stadium, a sud della città fra ciminiere e palazzoni. Il tecnico della Nazionale svedese nell'annunciare la formazione che prevede la rinuncia a Magnusson, ha invitato la sua squadra a* [redacted] *l'Italia* [redacted] *fianchi e* [redacted] *scontro diretto. Largo dunque alla coppia offensiva Ekstroem-Lennart* [redacted] *mentre in* [redacted] *Hysen e Larsson cercheranno di chiudere i varchi ad Altobelli e compagni.*

«Di solito — *ha detto Nor*[redacted] — non do la formazione prima della partita, avevo annunciato che l'avrei tenuta segreta sino a poco prima dell'inizio [redacted] la situazione, [redacted] ha [redacted] stare [redacted] Ormai è chiaro [redacted] Magnusson non può giocare, [redacted] Holmqvist mi ha impressionato in allenamento per cui ho trovato il sostituto [redacted] Pettersson. Limpar [redacted] altrettanto bravo [redacted] tende a [redacted] di Stromberg e Prytz ed io [redacted] bisogno della massima chiarezza [redacted] manovra contro [redacted] squadra pericolosa come quella italiana. Holmqvist ed Eriksson non hanno mai avuto successo in Nazionale ma prima o poi devono averlo: [redacted] auguro che sia giunto il loro momento. Senza dimenticare che in questo momento Lennart Nilsson è in grande forma ed è uno dei più veloci giocatori d'Europa. L'ideale per il nostro gioco teso a svi[redacted] sulle fasce».

[redacted] *caso* [redacted] *vittoria sull'Italia, gli svedesi* [redacted] *un premio di 600 mila lire a testa, 6 milioni in* [redacted] *di qualificazione nell'Europeo. Cifre modeste rispetto ai nostri calciatori e così si spiega perché Grip, prima* [redacted] *firmare per la Norvegia, si era detto disposto ad allenare anche* [redacted] *del Campobasso. Il* [redacted] *collega Nordin riceve esattamente 3 milioni lordi al mese per guidare questa Svezia e da queste parti, si sa, le tasse incidono in modo drastico (però funzionano i mezzi pubblici* [redacted] *il* [redacted] *previdenziale).*

[redacted] *i giornalisti che assistevano all'allenamento della Svezia c'era anche* [redacted] *Palmer, indimenticato giocatore per dieci campionati del Legnano e* [redacted] *Juventus: con* [redacted] *maglia bianconera,* [redacted] *a Charles, Sivori, Boniperti partecipò alla storica disfatta di Vienna, 7 a 0 nella prima Coppa* [redacted] *pioni della Juventus. Palmer è inviato* [redacted] *Sydsvenska Dagbladet, quotidiano di Malmoe.*

Ha raccontato tante cose: secondo lui Ravelli, portiere della Svezia, è [redacted] *Zamora.* «Il migliore del mondo» *l'ha definito ed in effetti Thomas Ravelli, 45 presenze in Nazionale, è molto bravo. Suo* [redacted] *striaco, la* [redacted] *allontesi*[redacted] *lasciarono l'Austria dopo la prima guerra mondiale.* «Non sono io a dovermi giu[redacted] semmai il pubblico — *ha detto Ravelli* —. Io mi [redacted] ispirato a Schumacher nella [redacted] carriera, vorrei [redacted] essere bravo come lui. [redacted] liani [redacted] tutti forti, in particolare Altobelli. Sarà una bella partita».

Il 27enne Robert Prytz, stella del Young Boys [redacted] *Berna, è l'inesauribile motore* [redacted] *questa Nazionale. A chi gli faceva notare la statura fisica non eccelsa, ha replicato:* «Sono il giocatore più piccolo di questa Nazionale, ma [redacted] Maradona è piccolo». *A* [redacted] *passi di distanza, Hysen, il difensore che ha impressionato Zenga, conferma* [redacted] *avere firmato un contratto per il trasferimento in Inghilterra: a fine campionato, a settembre, giocherà* [redacted] *Manchester United. E' costato 650 milioni* [redacted] *lire, in Italia non si compra* [redacted] *un ragazzo delle Primavera.*

Poi tutti attorno [redacted] *Stromberg:* «Se [redacted] piovere — *ha* [redacted] — sarà [redacted] bella festa, per la prima volta il nostro [redacted] sarà gremito».

Giorgio Gandolfi

Altre tre sfide per l'Europeo l'Urss a Oslo

Oltre a Svezia-Italia sono in programma oggi altre tre partite dell'Europeo.

Nel [redacted] 3 [redacted] giocheranno [redacted] Islanda-Germania Est e Norvegia-Unione Sovietica. Nel girone, che comprende anche la Francia, non [redacted]ro esserci problemi per i sovietici che hanno ottenuto 7 punti in 4 partite vincendo anche al Parco dei Principi.

[redacted] la Danimarca affronta in [redacted] la Cecoslovacchia. I danesi, che schiereranno Berggreen e Elkajer ma non Laudrup, guidano il loro girone con 5 punti. La Cecoslovacchia e il Galles di Ian Rush seguono a quota 4. La Finlandia [redacted] punto in 5 partite) è ormai tagliata fuori.

«[redacted] pareggio»

E' il pensiero di Dossena in contrapposizione a quello di Altobelli che non disdegna lo 0-0 e rivela: «Rimarrò nell'Inter come dirigente» - Giannini: «Questa volta [redacted] finiremo sotto accusa» - Tricella: «Il peso della partita non ricadrà sulla difesa»

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCOLMA — Vento e pioggia battente per l'ultimo allenamento degli azzurri al Rasunda Stadion dove il 9 giugno 1971, nel campionato d'Europa, l'Italia pareggiò [redacted] la Svezia una partita che avrebbe vinto se Pierino Prati non [redacted] nel finale, davanti alla porta spalancata, la più facile delle palle-gol.

Altobelli, capitano e bomber della Nazionale di Vicini, spera che stasera si ripeta quel risultato, importante [redacted] qualificazione agli europei. Ha già [redacted] sei bersagli nelle quattro gare ufficiali [redacted] è capocannoniere del [redacted] 2, davanti a Ekstroem con 5, malgrado i due clamorosi errori dal dischetto a Malta che hanno indotto Vicini a designare rigoristi Mancini, Giannini e Vialli), restando a bocca asciutta solo nelle amichevoli di Colonia e Oslo. Non gli interessa il gol personale: «*Vedrete che* [redacted] *questa squadra ci sono altri che* [redacted] *segnare. Il* [redacted] *italiano a rivincere la classifica cannonieri* [redacted] *nel prossimo campionato, raggiungendo la* [redacted] *Maradona e Rush*».

[redacted] augura di chiudere [redacted] gione: «*Senza infortuni e squalifiche* — sospira Altobelli — *sarebbe andata meglio, ma ci rifaremo nella prossima* [redacted] *perché l'Inter è* [redacted] *grossa società, un'aspirazione per molti giocatori: vorrei concludervi la carriera e, come mi è stato prospettato, continuare con un altro incarico, magari dietro una scrivania*».

Il campo [redacted] Stoccolma, rispetto a quelli di Göteborg o Oslo, gli sembra Wembley. «*Non è pesante e, se non ci sporgeranno della sabbia, potremo far valere la nostra velocità nel contropiede che reputo un'arma micidiale, il miglior modulo di gioco*», [redacted]stiene Altobelli. Ma nega [redacted] l'Italia faccia le barricate [redacted] l'Inter a Göteborg: «*Fummo schiacciati. La Svezia, pilotata* [redacted] *quell'eccezionale uomo-squadra che si chiama Hysen, l'uomo in più dell'Ifk Göteborg, ci aggredirà ma cercheremo di sorprenderla*».

A Vialli e [redacted] il compito di mettere in crisi la difesa a zona svedese. [redacted] ha superato bene l'ultimo test in partitella e si sente in forma: «*Ci vorrebbe un bel sole, adesso, anche se il fresco ci ha ricaricati*». Un gol, a Bergamo con i maltesi, in 15 partite, è il suo bilancio azzurro: stasera proverà a migliorarlo.

Anche su Dossena e Giannini c'è l'ombra di una staffetta con De Agostini (che ieri ha ricevuto dal granata una pallonata involontaria in faccia ed ha perso un po' di sangue dal naso), ma i due discussi [redacted]trocampisti sembrano tranquilli. «*La Svezia non è un mistero, la cono*[redacted] *bene: non* [redacted] *vittime della sindrome da pareggio ma se ci sarà da difenderci in undici ad oltranza lo faremo anche se abbiamo i mezzi per controbattere la zona, eludere la trappola del fuorigioco e far soffrire gli avversari, senza lasciarci prendere* [redacted] *mano* [redacted] *frenesia*», promette Dossena. E [redacted] si sente pronto per la battaglia: «*Loro attaccheranno a testa bassa, noi dovremo ragionare per trafiggerli di rimessa.* [redacted] *è* [redacted] *un'abitu*[redacted] *sotto* [redacted] *A* [redacted] *qualcosa non funziona ma siamo concentratissimi e vedremo di essere all'altezza in questo tipo di partita ribattendo con tecnica e fantasia al calcio atletico svedese*».

[redacted] Agostini, in panchina, aspet[redacted] l'ordine di Vicini: «*Preferirei entrare non perché le* [redacted] *male ma per contribuire a difendere un risultato utile*». Ci sarà [redacted]mente del [redacted] straordinario [redacted] obbligare per Zenga. Ferri (su Ekstroem), Bergomi (su Nilsson) e Francini (su Stromberg) ma Tricella [redacted] convinto che [redacted] partita [redacted] ricadrà sulla retroguardia: «*Questa* [redacted] *condurre il gioco*».

[redacted] **Bernardi**

[redacted]

Fiducia a Galderisi, [redacted] dubbio [redacted] L'Under 21 di scena domani [redacted] la Svezia

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCOLMA — Cesare Maldini rischia di avere un gran mal di testa: la pioggia, l'umidità, gli spostamenti non c'entrano. Sta pensando troppo su come impostare la Under 21 che domani affronterà a Tyreso la Svezia per il campionato d'Europa.

Troppi dubbi tormentano il tecnico degli azzurrini che ieri [redacted] ricevuto nel ritiro la visita di Bearzot, Petrucci e Sciommeri mentre [redacted] il [redacted] del professor [redacted]zella. [redacted] che [redacted] giunta qualche ispirazione a Maldini. Lorenzini o Brambati, Cucchi oppure Desideri [redacted] i pensieri che [redacted] talgo[redacted] il [redacted] sacrificato c'è già, il fiorentino Berti.

Maldini sta facendo il tifo perché il collega Vicini non utilizzi Ferrara: domani [redacted] farebbe comodo nell'impo[redacted] il reparto davanti [redacted] pescarese [redacted] confermato [redacted] donate in [redacted] Gatta peraltro merita una prova [redacted] appello: contro un [redacted]rio ancora più difficile di quello affrontato a Baia potrà confermare le buone impressioni destate in serie B a difesa della porta del Pescara.

Ricapitolando, Maldini dovrebbe schierare Gatta, Maldini, Lorenzini (Brambati); Ferrara, Benedetti, Lucci; Zanoncelli, Cucchi (Desideri), Galderisi, Notaristefano, Giunta. [redacted] prima di [redacted] bianco chiederà altri suggerimenti [redacted] diurno provino a Tyreso. Quello di ieri a Stoccolma [redacted] è servito soltanto a bagnar[redacted]

[redacted]

Applausi al tecnico per la terza volta [redacted] Roma

[redacted] riparte [redacted]

Signorini e Policano acquistati dal Genoa - Oggi [redacted] Voeller

[redacted] — Liedholm [redacted] terzo: potrebbe [redacted] il titolo della commedia andata in [redacted] ieri a Trigoria. [redacted] redata [redacted] ingredienti: grandi applausi allo [redacted] da parte di [redacted] tifosi in paziente [redacted]nostante il sole cocente, a Viola «*salvatore della patria giallorossa*». [redacted] Ancelotti in [redacted] di cessione. Fischi e [redacted] per l'annunciato acquisto di [redacted]nia.

Liedholm appariva frastornato dall'assalto delle telecamere e dei fotografi. Lo svedese ha risposto con la [redacted] pacatezza.

«*Sono contento del mio ritorno in un ambiente che* [redacted] *è familiare. Molti si aspetta*[redacted] *una squadra vincente. Non è facile riuscirci in poco* [redacted] *Ma* [redacted] *fusione dei* [redacted] *e degli anziani, applicando certe idee che ho in mente, penso di poter schie*[redacted] *una buona formazione*».

[redacted] parla insistentemente della cessione di Ancelotti che potrebbe provocare grossi malumori. Liedholm, abile [redacted] sempre, [redacted] rimandato la palla a Viola che [redacted] evitato di sbilanciarsi.

Liedholm [redacted] a disegnare la nuova Roma. Il tecnico ha proposto il rilancio [redacted] Conti e Collovati sottolineando che [redacted] tratta di due campioni del mondo. [redacted] speso parole [redacted] elogio per Manfredonia, «*miglior giocatore della Juventus* [redacted] *stagione passata*». E ha annunciato [redacted] il [redacted] libero sarà Signorini [redacted] quistato dal Parma.

Voeller, che giungerà a Roma nel primo pomeriggio [redacted] domenica, [redacted] per Liedholm il colpo a [redacted]ne: «E' il miglior attaccante d'Europa», ha [redacted] con [redacted] lo [redacted] a completamento [redacted] ricostruzione, dovrebbe arrivare il difensore Policano dal Genoa. La trattativa sarebbe già stata definita.

— Qual è il [redacted] eredità [redacted] conna[redacted] Eriksson? Garbata, ma pungente la risposta [redacted] Liedholm: «*L'ho visto solo due volte contro il Milan.* [redacted] *è* [redacted] *assai debole in difesa. Eriksson predica un gioco veloce, con passaggi semplici* [redacted] *profondità. Per un allenatore sarebbe l'ideale* [redacted] *riuscirci.* [redacted] *non è facile.*

— Qual è la differenza fra Viola e Berlusconi? [redacted] stoccata [redacted] barone: «*Viola vive nell'ambiente sportivo da tanto tempo. Berlusconi è dinamico, ricco* [redacted] *simpatia e* [redacted] *volontà. Ma* [redacted] *è facile realizzare* [redacted] *calcio le* [redacted] *fatte in fretta*».

Intanto il senatore Viola [redacted] la maniera di [redacted] Berggreen, per evitare i [redacted] grattacapi minacciati [redacted] giocatore. Il danese verrà [redacted] in pre[redacted] gratuito di un anno con ingaggio a carico della [redacted] Condizioni favorevolissime [redacted] dovrebbero indurre molte [redacted] a [redacted] sotto. Ma Berggreen finirà al Torino se [redacted] in porto la trattativa per il trasferimento di Dossena.

[redacted] **Bianchini**

Ha firmato per due anni a Firenze

Eriksson, alleluja

Rossi a Vicenza, Schuster nel Mundialito

Eriksson è da ieri il [redacted] direttore tecnico della Fiorentina per due anni. La società viola voleva vincolare il [redacted] a un [redacted] risultato nel prossimo campionato, il tecnico svedese ha rifiutato. Sul nome dell'allenatore che affiancherà Eriksson si fanno due ipotesi: Liguori, proposto da Baretti, e Fontana.

Il [redacted] svedese ha [redacted] commentato: «*Sono felicissi*[redacted] *di arrivare a Firenze.* [redacted] *avuto assicurazioni che potremo fare subito una buona figura.* [redacted] *il nostro è un* [redacted] *prospettiva. Il futuro* [redacted] *Fiorentina è rosso*».

Nel pomeriggio Baretti ha convocato una conferenza stampa: «*Qualcuno* [redacted] *farmi apparire come* [redacted] *che non voleva* [redacted] *e questo non è vero.* [redacted] *stato* [redacted] *miei confronti un tentativo* [redacted] *linciaggio*».

Il piano [redacted] prevede l'arrivo [redacted] Dario Bonetti.

Intanto l'Inter si è ritirata dalla corsa al difensore Bru[redacted] Como e sta puntando [redacted] Roma, [redacted] ha dichiarato cedibile. Inoltre [redacted] concludendo con il Brescia la cessione di Garlini per Gritti.

Il Milan [redacted] no [redacted] Filippo [redacted] proposto dalla Roma e [redacted] offerto invece Bonetti, Manzo e alcuni giovani, più un eventuale conguaglio in denaro. In questi giorni la società [redacted] risolvere anche la posizione di Hateley che sembra orientato a trasferirsi al Monaco, di [redacted] che è stato richiesto dall'Avellino, e di Galderisi [redacted] prestito per anno [redacted] Verona in sostituzione di Paolo [redacted] potrebbe trasferirsi al [redacted] se questi resterà in B.

[redacted] Sampdoria ha [redacted] cadere l'interessamento per l'attaccante cesenato Rizzitelli e ha offerto Lorenzo all'Avellino in cambio di Alessandro Bertoni.

Bernd Schuster giocherà infine nelle file del Barcellona contro Inter, Milan, Paris St. Germain e Porto il torneo Mundialito club. Con lui altre stelle: Archibald, Calderé, Hughes, Futre, [redacted]djer, Borghi. La manifestazione, che costa oltre 3 miliardi di lire, sarà un torneo all'italiana con due partite di seguito in serate alterne. Al vincitore andranno 100 mila dollari e al[redacted] 40 mila dollari.

f. b.

[redacted] di Coppa [redacted]

Si disputano stasera gli incontri di ritorno delle semifinali di Coppa Italia. Con il Napoli già vittorioso 1-0 a Cagliari e virtualmente in finale (Maradona vuole vincere la Coppa Italia perché così [redacted] «*una maglietta piena di stemmi come* [redacted] *quei*»), [redacted] più interessante scoprire chi tra [redacted] e Cremonese affiderà i partenopei e avrà quindi il diritto di giocare nella [redacted] della Coppa delle Coppe.

CREMONESE: Violini; Garzilli, Gualco; Viganò, Montorfano, Torri; Lombardo, Finardi, Pelosi, Bencina, Chiorri.

ATALANTA: Piotti; Barcella, C. Gentile; Icardi, Progna, Prandelli; Compagno, Bonacina, Incocciati, Magrin, Francia.

Arbitro: Paparesta di Bari.

Inizio ore 21.

NAPOLI: Garella; Bruscolotti, Volpecina; Bagni, [redacted] Ferrario; Caffarelli, Romano, Giordano, Maradona, [redacted]le.

CAGLIARI: Sorrentino; Marchi, Valentini; Pecoraro, Davin, Venturi; Bergamaschi, Miani, Pellegrini, Bernardini, Piras.

Arbitro: Luci di Firenze.

Inizio ore 21,15.

● **Il Milan** giocherà i primi due turni di Coppa Uefa sul campo del Lecce, essendo San Siro squalificato per gli incidenti durante la partita con i belgi del Waregem.

Torino, [redacted] Consiglio

TORINO — Il Consiglio del Torino, [redacted]vocato secondo prassi [redacted] delegato Luciano Nizzola, si riunisce stasera alle [redacted] nella sede sociale per trovarsi [redacted] realtà che, per [redacted] porta i n[redacted] di Mario Gerbi e Michele De Finis. Ad eccezione di Nizzola, non si pre[redacted] conferme [redacted] gruppo attuale: [redacted]vo Gerbi, ovviamente, e con il rientro di De Finis che del gruppo f[redacted] parte all'inizio della gestione Sergio Rossi, [redacted] poi uscirne in seguito a divergenze di opinioni sulla conduzione sociale.

Rivoluzione alle porte, quindi. Già ieri De Finis e Gerbi hanno versato la prima quota del «prezzo» da [redacted] a Sergio [redacted] Due ipotesi operative per la riunione di stasera.

1) Il Consiglio prende la decisione di nominare Gerbi presidente e di affidare a De Finis la carica di amministratore delegato, quindi si dimette in blocco (Nizzola rientrerà nel nuovo organigramma come consigliere numero uno).

2) Il Consiglio si dimette, in tal caso Mario Gerbi diventa «reggente» della società [redacted] all'assemblea che (dopo il mese dovuto ai termini tecnici di queste operazioni) si terrà ai primi di luglio.

Solo a luglio, quindi, Gerbi e [redacted] Finis [redacted] tenuti a rivelare la consistenza della «cordata» della quale ora sono gli [redacted] personaggi allo scoperto.

b. p.

FORD ESCORT VOYAGER

CONCESSIONARI APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

[redacted] E STEREO ESTRAIBILE [redacted] NEL [redacted]

- Bagagliaio con 1200 litri [redacted] capacità
- Sedile posteriore a ribaltamento frazionato
- Apertura portellone a livello paraurti
- Sistema di climatizzazione integrale
- Tergivetro posteriore
- Servofreno con valvola ripartitrice di frenata

Disponibile con sistema [redacted] frenata antibloccaggio

Ghia: il simbolo prestigioso che contraddistingue un confort e un lusso senza confronti.

Vieni a provarla dal Concessionario più vicino, è il modo migliore per conoscerla.

ESCORT VOYAGER	1300	1400	Diesel 1600
Potenza CV	60	75	54
Vel. Max	154	164	143
Cons. a 90 Km/h (Km/l)	20.0	20.0	24.4

FO[redacted]A VACANZE

da lire 11.700.000 Iva inclusa

Anche sulla Escort Voyager la grande esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita"

TENNIS Il ceco Lendl in semifinale a Parigi

Un gioco per la Evert eliminare la Reggi

L'italiana, inesistente in battuta, sconfitta in due set

DAL NOSTRO INVIATO

— — servizio. volte Raffaella Reggi è battuta contro Chris Evert ma sola occasione è riuscita a conquistare il gioco. Troppo per vincere il primo quarto di della sua carriera una dei Grande Slam contro una giocatrice l'americana che a 32 anni ancora i segni dell'età o la nausea da tennis.

così Raffaella è stata sconfitta in 71 minuti duplice 6-2, un game in più rispetto alla precedente sfida la Evert persa agli Open '85. Magra consolazione per ragazza romagnola che cercato ogni possibile soluzione per contrastare l'avversaria. Il fra le due è simile e più forte in fondamentale.

undici mattino «centrale» del Garros c'era già un folto pubblico. Per «Raffa» il tifo di tutta la famiglia, del coach Di e di quello personale Bonatti. Evert addormentata e lasciava subito il servizio la in proprio non entrare in gioco sua preda della rivale, che diventa subito padrona degli

Si giustificava l'italiana: «Cosa potevo fare di più contro un'avversaria che fa tutto *il match ha sbagliato solo quattro punti ed ha dimostrato di essere in gran forma? Cercavo di variare le palle grande angolature lei me le rimandava ogni volta ancora più accentuati. i pallonetti ho giocato molto incredibili da fondo campo. Ho fatto tutto, da mantenere le palle più lunghe possibile in gioco accelerare il ritmo, ma è rimasta la stessa».*

All'inizio del secondo set Reggi strappava il servizio e — per la prima e unica volta — conquistava il gioco proprio servizio. Sul 2-0 il match dava l'impressione poter cambiare solo un'illusione perché Evert infilava sei giochi consecutivi. Co- cessibile contro una giocatrice che può definirsi la regina prove Grande Slam vinto titoli di singolare e che una volta, su partecipazioni, non ha raggiunto almeno il

Il vero problema di Raffaella, che con i punti acquisiti a Parigi probabilmente serie a Wimbledon, resta il servizio. insistere finora tutti i vari stage svolti per il con specialisti l'ultimo l'inverno a Londra con il stati Una meccanica, quella tutta, sembra inconciliabile con la struttura fisica simpatica romagnola. All'attante

Mecir-Novacek sospeso (pioggia)

Singolari, quarti: Lendl-Gomez 5-7, 6-4, 6-1, 6-1; Mecir-Novacek 6-2, 40-40, sospeso per pioggia. Femminile, quarti: Evert-Reggi 6-2, 6-2; Navratilova-Kohde Kilsch 6-1, 6-2. Janiszewska, 2° turno: Nainkin-Furlan 1-6, 6-3, 6-4. Janiszewska f., 1° turno: Lapi- Lottusi 7-5, 6-4, 6-3; Vieira-Lapi 2-6, 6-1,

Killsch il servizio non fa di- ma nell'altro quarto in programma ha lo so contro la Navratilova. Martina le ha inflitto passivo pesante di quello patito dalla Reggi. Così domani la Evert e la Navratilova si troveranno di fronte in semifinale per l'ennesima sfida (in vantaggio è la campionessa del mondo: 37 a 34).

In campo maschile, Ivan Lendl è stato il primo a raggiungere le semifinali battendo l'ecuadoriano Gomez è confermato il mi- secondi in un'ipotetica scala dei valori. Gomez ha vinto il primo set ma poi è stato travolto dalla regolarità e ritmo di Ivan. Inutile nella ferocia della concentrazione.

La sfida fra Mecir ed il connazionale Novacek, unico quarti, è stata poi interrotta dalla pioggia sul 6-3 e 40 pari del primo set a favore di Mecir. Riprenderà stamane prima di fuoco fra Wilander-Noah e nors-Boeker.

Elmo Casloppo

CICLISMO Il Giro si riprende dopo lo choc di Termoli, Osimo vince Forest

Saronni stringe i denti

Polemico («Strade strette, troppi al via») sofferente («Che dolore, quando è finito l'effetto delle iniezioni» - Ritirati Hermans, Cerin Moroni - La rabbia di Bontempi

DAL NOSTRO INVIATO

OSIMO — Vince la tappa Robert Forest della Fagor, 28 anni, francese, professionista dal 1984, ieri al secondo successo; Visentini ne prende la scia di Argentin scattosissimo e toglie, non si saprà mai se facendolo apposta oppure no, 7" al compagno di squadra Roche adesso maglia rosa con 25" appena; in una salita intermedia molto valida (il Basso Tetto, quota 162 lo Visentini Roche di 18": tutto questo accade, sia la giornata della Civitanova-Osimo è di Saronni.

Beppe preso lui via dopo e/o nonostante il volo di lunedì a Termoli. Male al fondo schiena destro, iniezioni scacciadolore, lasciato un migliolo quasi tagliato a metà. Fioriti cartelli con «forza Beppe», ai soliti bambini che ogni giorno lo applaudono e ai quali si sono aggiunti tanti adulti. «*Ho visto, ti ho sentiti, grazie a tutti*» ha detto all'arrivo Saronni, che è un lunatico e che se parlasse un po' di più sarebbe assai meglio amato e anche ammirato. Ed è raccontato: «*Finito l'effetto delle iniezioni è tornato il dolore, e ogni colpo fitta. Ma tiro avanti, sono arrivato in fiala, mai pensato di mollare. Direi che mi preoccupa più il dito che il fondo schiena. Il Giro comincia a muoversi, non è finito, Roche è attaccabile*». Proprio Saronni ha battuto allo sprint, 56" dopo Forest e 7" dopo Argentin, gruppetto

anche polemico: «*Strade strette, troppi via, disperati un pizzamento, poca professionalità: così cade*». Dissenziamo ammiriamo franchezza.

sono ripartiti, dopo marmellata Termoli, Hermans ingessato, Cerin jugoslavo ricoverato in neurologia (Tac negativo, non si sa mai), col polpaccio squarciato sino muscolo. Oltre a Saronni l'hanno e Pochini. Per via al mato Mantovani e ieri infine al è scassato una spalla Podenzana, cadendo rifornimento: stop anche per lui! C'è paura, c'è jella. Bontempi, messo sotto scorta dal giornale organizzatore (titolone: «Bontempi re »), incaricato la Carrera legale.

Nonostante la paura fisica e la paura diciamo atletica-tattica per la cronoscalata di domani da Rimini a San Marino, quella che bella giornata di sport. Partenza a Giulianova, anzi Mosciano Sant'Angelo, nello stabilimento della Cia che dieci anni di ciclismo sponsorizzato dall'Abruzzo Marche, colli fortissimamente colli. Al Croce sprint in salita di su Millar, poi piccole fughe e questo Basso Tetto con cielo minaccioso e

direttore sria di Ancora Conti Lejarreta e Colagè, ma poi ecco Visentini, e fra lui e Roche ci sono Bernard, Munoz e altri, ci sono 15.

all'arrivo Reininger, svizzero emergente della Supermercati mania di Moser: «*L'italiano ha risposto ad un attacco Millar, l'irlandese ha provato invano a rispondere anche lui*». Ha detto Roche: «*Ho sofferto un po' per il male della caduta di Termoli*». Visentini ha detto niente, è sparito, come quando beninteso ma ieri stava benissimo.

La giornata è stata bella per il ciclismo, ed (Visentini più Saronni) per il italiano: questo pur se la tappa è andata ad un francese, che ha staccato Randi, lo svedese Wahlqvist, Masi «enfant du pays». Questi erano i «sopravvissuti» di una fuga a otto 70 km prima del traguardo e 50 km dopo il Tetto Basso che aveva visto un gruppo raggruppamento in discesa (Saronni, di 2', va recuperato). La fuga era minciata Cimini, preso da Wahlqvist, Forest, Masi, Gallenchi, Pascal, Ell. Vantaggio sino a 3'50, un po' di reazione dietro, sfilacciamento davanti, Sombini dal gruppone in gran recupero ma soltanto settimo. Pagnin che non è da salita a scatti ha perso 31" Roche, è sempre quarto. del Paolo Ormezzano

12ª TAPPA km 197

Bellaria-Igea Marina

Tanta pianura, tanta probabile calma degli uomini da classifica in vista della cronoscalata di domani. I velocisti, allora: Bontempi e Rosola 25ª, Freuler 28ª, il resto fra Allocchio, Piankauri e C.

Argentin e Visentini recuperano 7"

Ordine d'arrivo (11ª tappa, Giulianova-Osimo di km 240): 1. Forest (Fra) in 6 ore 44'12", alla media oraria di km 36,368 (abbiamo 20"); 2. Randi a 12" (abb. 15"); 3. Wahlqvist (Sve) a 20" (abb. 10"); 4. Ell a 30" (abb. 5"); 5. Masi a 30"; 6. Bombini a 34"; 7. Pascal (Fra) a 45"; 8. Zadrobilek (Aut) a 47"; 9. Argentin a 49"; 10. Lejarreta (Spa); 11. Visentini; 12. Saronni a 56"; 17. Roche (Irl) a t.

Quattro italiani tra i primi dieci

Classifica: 1. Roche (Irl) in 51 ore 15'05"; Visentini a 25"; 3. Breukink (Ola) a 1'35"; 4. Pagnin a 1'43"; 5. Millar (Gbr) a 2'18"; 6. Reininger (Svi) a 2'21"; 7. Giupponi a.t.; 8. Anderson (Aus) a 2'37"; 9. Cassani a 2'53"; 10. Lutman (Ola) a 3'58"; 11. Bombini a 3'04"; 12. Bauer (Can) a 3'41"; 14. Argentin a 4'07"; 15. Lejarreta (Spa) a 4'09"; 19. Saronni a 4'41"; 20. Corti a 4'43".

BASKET Oggi esordio contro la Germania negli Europei di Atene

L'Oscar del lamento già all'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

— Oggi alle 15.30 si apre, contro la Germania, l'avventura europea degli Bianchini particolare l'importanza di passo d'addio prima nel campionato e reagisce tendendo a isolarsi con la squadra, a creare in seno alla nazione elimina da «soli contro tutti» che dovrebbe portare una rab-

Intervistato minimo indispensabile. Allergo difficile per la stampa: cestisti, specie più giovani, non i ce- azzurri calcio, tellinando la parola. C'è però spazio per i lamenti: «*Le condizioni? Vedremo giocando, non certo in queste palestre da Barbie e Big Jim*». dopo e mezzo nel ricavato sotto stadio. «*L'albergo? Rumoroso e poco confortevole*» proall'unisono delegazione.

Ma lamento, nel volersi nascondere,

Diretta tv su Raitre e Tmc (ore 15,30)

Italia: 4 Montecchi, 5 Gentile, 6 Magnifico, 7 Tonut, 8 Iacopini, 9 Brunamonti, 10 Villalta, 11 12 Riva, 13 Morandotti, 14 Costa, 15 Carera.

Germania Ovest: 5 Andres, 6 Korner, 8 Koch, 7 nisch, 9 Kujawa, 9 Welp, 10 Meyer, 11 Pappert, 12 Gnad, 13 Wadehn, 14 Behrike, 15 Jaeckel.

Arbitri: Richardson (Gbr) e (Ore).

darsi la mappa sui piedi. «*Gli avversari? conosco, non Polonia? Chi ne so, c'è anche Wottyla? Macché filmati: ho visto la cassetta di Topolino*»: una professione di ignoranza che poco si addice a chi voleva la nazionale part-time sentendosi «un pensionato» come dice a tempo pieno.

La tensione di Bianchini si scarica in una polemica sui titoli di alcuni giornali, in qualche irrinunciabile frecciata («*Il ritorno di Gomelski Il solito gioco potere totalitario*») e soprattutto altrui, attenuante priori caso di insuccesso. Tutti forti, per Bianchini: la Jugoslavia il cui campionato, contrariamente al

«*fa emergere i giovani talenti*», l'Olanda nel «*ha Smits da Nba*», l'Urss per cui «*giocatori di Sabonis irrilevante, come lo fa la sua presenza l'anno scorso*»; ma forse fu tale solo Bianchini, perché ai mondiali, riuscimmo ad arrivare affrontarla, di

E Germania di quest'oggi riporta a mitici ricordi di gioventù, con Behnke (2.21), Welp (2.10) e Gnad di Cantù» (Burgess, Meriani, De aveva colpito io di apprendista stregone.

la della problematiche di Bianchini, cosa vale questa Sicuramente non squadrotta

apparsa inerme la Spagna e Toledo (e che nell'intervallo ha provocato una reazione-tornado proprio del citt-filosofo), sicuramente sta progredendo e può, anzi deve vincere il girone. E' l'obiettivo minimo, poi tutto sarà condizionato dagli accoppiamenti dei quarti, da esprimerà velocità, come proteggerà i lunghi dall'inedia dei tutti e da come sfrutterà le individualità di undici che, singolarmente, non hanno molto da invidiare altre di questo da Drazen Petrovic all'idolo di casa San Epifanio e quei Jaeckel, troveremo nostra da e Klein, israeliano-tedesco campionato tornerà a Tel Aviv per riprendere le redini del Maccabi, giudica in grande forma. E proprio dall'incontro odierno si potrà capire di più stato reale degli azzurri, che hanno una settimana per

Ercole

RALLY Lancia show in Grecia

E Biasion domina

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — «*Per questo rally, bisogna fare nella seconda e poi, eventualmente, forlu- alla fine*». Così ieri via Biasion, detto Miki, 29 anni, di Bassano del Grappa. E Biasion ha fatto benissimo, staccando amici e Una loppata nella penisola ateniese, tre Lancia del Team Martini al comando dell'Acropoli, sesta gara mondiale, l'italiano confermato al primo posto, seguito da Alen e Kankkunen.

La superiorità Lancia è scaturita in una tappa micidiale per le strade (una prova è annullata perché il era e per il maltempo. a correre in mulattiere pietrose, nel fango e nebbia, sotto i temporali. Hanno pagato Kenneth Eriksson, con la Golf GTi 16 (rottura di un differenziale), le due Nissan Silvia di (differenziale) e (cambio), la Delta private di Micael Ericsson (semiasse) e Caneva

Seguite assistenza perfetta le tre infilato una prova dietro l'altro lasciando spazio in sola speciale all'argentino (Audi Coupé Quattro). Ma sono stanzate le Quattro ufficiali di Rohrl e Renault 11 T Ragnotti e Chatriot (che ha capottato ma si è rimesso sulle ruote).

Biasion ha sempre guidato il carosello, vincendo 8 prove. Qualche problema con i freni, ma chi non ne ha avuti? Per il resto tutto perfetto. In gruppo A al comando il greco Moshoutis e A. Florio, anche loro con le Delta.

La gara è ancora lunga. Oggi terza tappa, durissima, con 13 prove (248 km) fra ghiaia, sassi e pericoli di ogni genere. Arrivo alle 20 nello stadio olimpico.

Cristiano Chiavegato

Classifica (due tappe): 1. Biasion-Siviero (Lancia Delta) in 4 h 19'36"; 2. Alen-Kivimaki (Lancia Delta) a 2'26"; 3. Kankkunen-Piironen (Lancia Delta) a 3'40"; 4. Rohrl-Geistdorfer (Audi 200 Quattro) a 5'23"; 5. Recalde- Bumo (Audi Coupé) a 8'31"; 6. Mikkola-Hertz (200 Quattro) a 8'44"; 7. Ragnotti-Thimonier (Renault 11 T) a 10'06"; 8. Waber-Felix

BOXE Campionati europei dilettanti a Torino

Avanti i pugili azzurri

Caldarella, Mannai e Magi in semifinale - Lernia sconfitto

TORINO — Dopo la sorpresa negativa lunedì sera i Campionati Europei dilettanti hanno visto prospettiva una nel segno di una positiva riscossa, sia pure con qualche sbavatura. Caldarella, ad esempio, ha faticato più del previsto, più per demerito proprio che meriti dell'avversario, dell'olandese senza a raggiungere il traguardo semifinale tra i pesi leggeri.

pugile romano ha ha cercato soluzione forse quando sarebbe bocare sciolezza. Il match si è quindi trasformato in risse con due richiami ufficiali per parte, anche se il verdetto unanime dell'assurro normale può discutere.

Più sicuro il peso sardo che ha raggiunto traguardo nalinale in cui il tedesco Tews come durante sconfiggendo con tutti unanime guardiadestra irlandese Buttimer dopo due conteggi nella ripresa. Anche Mannai, come ha disputato un nervoso bu- scandoso in apertura un richiamo ufficiale per una grossolana scorrettezza e disputando, tutto scomodo, una prova inferiore all'attesa.

Disco rosso invece, secondo pronostico, per il superleggero Di Lernia fermato sulla dal Yanovskij, tecnicamente più forte, al quale l'azzurro ha opposto in pratica soltanto coraggio e temperamento.

I semifinalisti azzurri sono diventati tre l'ultimo incontro della serata per merito del che ha strappato un misuratissimo verdetto per 3-2 al polacco Lekomiec.

Oggi potrebbero aggiungersi all'elenco degli azzurri semifinalisti il peso massimo Gaudiano che nella riunione pomeridiana avrà un compito difficile, ma non impossibile, contro lo spagnolo Ortega ed il supermassimo Chianese.

Gianni Pignata

di Cova a

— Esordio stagionale di pista Cova, questa all'Arena di Milano. Il pluricampione si misurerà nei della Pasqua dell'atleta, tradizionale appuntamento organizzato dall'Atl. Ricardi di Renato Canonaro. Come avversari, avrà Panetta, Truschi e i keniani P. Rono e C. Cheruiyot. Attesa anche per la gara dei con Andrei alla ricerca di una nuova misura di livello mondiale. Tra gli altri protagonisti della «Pasqua» il segnalano Calvin Smith, Lattany e Desruelles 100: Daniel, Jenkins e Petrella sui Cheruiyot e Marshal sugli 800.

Trotter: prima notturna a Vinovo

VINOVO — Stasera all'ippodromo torinese hanno inizio le notturne di trotto della stagione estiva. La prova più ricca della serata è il Premio Foggia di milioni e mezzo. Quattro soli i partenti su 2100 metri: Gershwin (L. Gennero), Cremnara (M. Baroncini), Golden Sharif (H. Wallner) e Gregorio Magno (M. Smorgon).

Oggi in tv

Ore 11 Tennis: da Parigi, Intern. di Francia (*Raitre*).
Ore 14 Tennis: da Parigi, Intern. di Francia (*Tmc*).
Ore 15,30 Ciclismo: Giro, Osimo-Bellaria (*Raiuno*).
Ore 15,30 Basket: Italia-Germania (*Raitre e Tmc*).
Ore 17 Tennis: da Parigi, Intern. di Francia (*Raitre*).
Ore 18,55 Calcio: da Stoccolma, Svezia-Italia (*Raidue*).
Ore 22,55 Mercoledì Sport: da Milano, atletica; da Roma, ginnastica (*Raiuno*).
Ore 23,30 Calcio: Danimarca-Cecoslovacchia (*Tmc*).
La Rai garantisce solo le dirette dall'estero.

La tiratura de «La Stampa» di martedì 2 giugno è stata di 551.019 copie

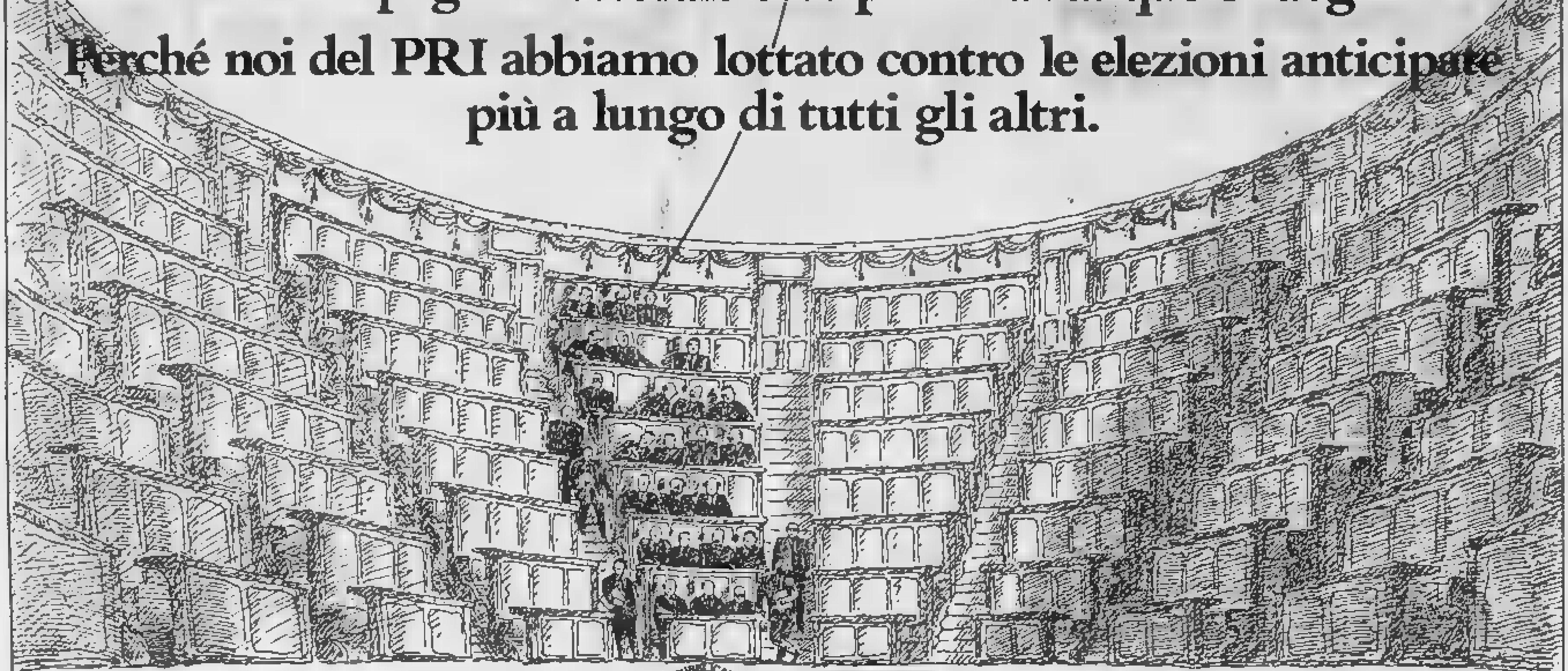
La Stampa
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore
Paolo
Amministratori
Enrico Aulen
di Montezemolo
Umberto
Giovanni Giovannini
Carlo Massarotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Paradello
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Giunta (strada 32, Catania
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1948
CERTIFICATO N. 000 DEL 15-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cardano, 29 Tel. (02) 85.961
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Rivoli 80, via Lavagnini 32 - Tel. (011) 85.211
Filiali in BA, c. di Cesenna 9 - Tel. 39 717 ALESSANDRIA, c. Cavour 5 - Tel. 442 543 ANCONA, p. 29 Marzo 10 - Tel. 45 541 ANCONA, v. le Bonocini 40/a - Tel. 41 720 AOSTA, v. Maderno di Aosta 39 - Tel. 32 728 BIELLA, v. P. Micca 6 - Tel. 30 788 BOLOGNA, p. Tel. 265 720 BOLZANO, v. Cassa di Risparmio 24 - Tel. 226 626 CATANIA, p.za Galatea 62/c - Tel. 533 057 CATANZARO, v. M. Greco, 102 - Tel. 64 056 COSENZA, c. Mazzini 180 - Tel. 390 073 CUNEO, v. Diaz 14 - Tel. 50 632 FERRARA, c. Giovecca 38 - Tel. 37 44 FIRENZE, p. Mercato 34 - Tel. 561 788 GENOVA, v. C. R. Cassaro 1/14 - Tel. 541 344 IMPERIA, v. Matteotti 1 - Tel. 213 571 MANTOVA, v. Emanuele 3 - Tel. 26 420 MESSINA, v. S. Martino (Galleria Lippi) Tel. 29 30 65 MODENA, v. Emilia Centro 3 - Tel. 218 845 NOVARA, p. Martiri, 1 - Tel. 33 341 PADOVA, v. Cavour 33/4 - Tel. 775 224 PALERMO, v. Marconi Stazione, 150 - Tel. 334 529 PARMA, v. le Mentana 3 - Tel. 36 843 REGGIO CALABRIA, c.so Garibaldi, 13 - Tel. 25 018 REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41 646 ROMA, v. Quattro Fontane 18 - Tel. 47 56 904 SANREMO, v. Quaranta, 42 - Tel. 884 041 SASSARI, v. Roma, 9 - Tel. 275 429 SAVONA, v. Astengo 1/1 - Tel. 28 218 VERCELLI, v. Foa 93 - Tel. 62 435

Scotchgard. La protezione invisibile per ogni tessuto.
E la macchia non attacca.
3M
Post-it. Biglietto autoadesivo rimovibile
Personalizza i tuoi messaggi.
3M
Diskette 3M.
3M diskettes
Una preoccupazione in meno.
3M
ATENE 3-15 Giugno 1987
Campionato Europeo di Basket
3M AUGURA AI GIGANTI DEL BASKET DI TROVARE UN CANESTRO PIENO DI MEDAGLIE ANCHE A SEUL '88.
3M
Sponsor Ufficiale Giochi Olimpici 1988
3M il Sponsor Ufficiale delle Olimpiadi invernali di Calgary ed di Seul.

La nostra campagna elettorale esce più tardi di quelle degli altri.

Perché noi del PRI abbiamo lottato contro le elezioni anticipate più a lungo di tutti gli altri.



Non siamo noi in ritardo: sono le elezioni in anticipo. Questa [redacted] una campagna elettorale che non avremmo voluto fare, perché il nostro posto è in parlamento, e non in giro [redacted] caccia di voti. E in parlamento, prima che sulle pagine dei giornali, si svolge la nostra campagna: una campagna per la stabilità, [redacted] chiarezza e il rigore.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Vi chiediamo [redacted] il vostro voto, perché per un pezzo non [redacted] senta più parlare [redacted] elezioni anticipate.

Un voto al PRI fa bene anche agli altri partiti. [redacted] soprattutto fa bene all'Italia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

VOLPIANO

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

AFFITTANSI

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

44 Libri, librerie

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

MOMBERCELLI (ASTI)

[illegible]

OSPEDALETTI

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni residence

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

E' bella. E' comodissima. E' frutto di una tecnologia avanzatissima. Ma dove la trovate un'altra berlina per famiglia 1300 cc [redacted] tutte le buone qualità della Montego Penny, ad un prezzo così?
Da nessuna parte, ne siamo sicuri. Non avete mai visto nè guidato, nulla di simile alla Montego 1.3 Penny. Un microcomputer, direttamente collegato al motore trasversale a trazione anteriore, [redacted] controlla [redacted] programma alcune funzioni vitali. Quindi, manutenzione al minimo [redacted] consumi ridottissimi: 20,8 km con 1 lt. [redacted] 90 km all'ora.
Spazio immenso, e comfort tutto inglese, fatto di tantissimi accessori di serie. E tutto ciò in una serie assolutamente limitata, ad un prezzo che nessun altro può offrirvi.

NUOVA MONTEGO PENNY.

SERIE LIMITATA. COME IL PREZZO.

Una berlina 1300 così [redacted] la trovate da nessun'altra parte. E se non correte subito rischiate di non trovarla più neanche dai Concessionari Austin Rover.

PENNY 1300 cc.
L. 11.950.000
CHIAVI IN MANO

La Montego Penny c'è anche in versione 2000 MG Turbo, la berlina 4 porte da oltre 200 all'ora più economica che ci sia: L. 18.950.000, chiavi in mano.
La gamma Montego si completa con la 1600 Mayfair [redacted] la 1600 HL Estate, sempre a prezzi imbattibili.

AUSTIN ROVER

[illegible]

SOLO I CONCESSIONARI AUSTIN ROVER VI DANNO TANTA 1300 AD UN PREZZO COSÌ.

Anno 121 Numero 128

Il tempo che farà

SERENO O POCO NUVOLOSO

Mercoledì 3 Giugno 1987 - L. 700

LA STAMPA

VALUTE
1311,47 - 14,30
722,50 +0,85
BORSE
MILANO (Comit) 588,72 - 0,01%
NEW YORK (Dow Jones) 2278,22 - 10,01

OGGI Tutto scienze
Settimanale di scienza e tecnologia

Da domani scrutini anche durante le ore di lezione

Falcucci, piano anti-Cobas

Sarà sufficiente che i professori scioperino un'ora per vedersi trattenere l'intero compenso giornaliero
La circolare sui «commissari ad acta» sospesa a tempo indeterminato - Approvato il decreto sui precari

ROMA — Il ministro della Istruzione Falcucci ha un piano per aggirare gli scrutini. A partire da domani i consigli di classe potranno essere convocati anche durante l'orario di Un'innovazione a riflettersi negativamente sulla busta paga dei che decideranno di scioperare. Sarà sufficiente che si astengano un'ora dal lavoro per vedersi trattenere l'intero compenso giornaliero (dalle 30 alle 60 mila lire). Ed ecco in dell'«ultrattività» degli effetti correlati all'assenza dal lavoro.

Sempre ieri il Consiglio dei ministri ha approvato i provvedimenti concordati sabato notte da Fanfani con i sindacati per sistemare decine di migliaia di precari. Ecco le misure adottate: un decreto legge per mantenere in servizio nell'anno scolastico docenti nominati nel 1986-87 con supplenza annuale, una sessione di abilitazione riservata per gli altri precari in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale. Il rinvio di un anno dei concorsi ordinari, la proroga al 30 novembre 1988 del termine per l'opzione del personale scolastico che esercita presso enti lirici o istituzioni di produzione musicale, la del numero massimo di alunni per ogni classe a 26 unità.

La tempestività delle decisioni del governo potrà influire sul ripristino della normalità, nel momento in cui i Cobas cominciano a spaccarsi tra falchi e colombe: Sandro Cigliotti, 44 anni, massimo esponente del movimento nella capitale, si è dissociato clamorosamente dalla linea di assoluta intransigenza prevalsa nell'ultima assemblea.

Resta lo spettro dei «commissari ad acta» Le nuove direttive «fanno seguito» e non sostituiscono la famosa circolare), il ministro Falcucci ha disposto un sensibile scorrimento dei tempi degli scrutini e, soprattutto, alcune priorità in relazione ai titoli di abilitazione, licenza e maturità.

In particolare, viene stabilito che i consigli di classe possono essere convocati anche nell'orario scolastico destinato alle lezioni, il ministro ha disposto che: a) dalla stessa data, i consigli di classe saranno convocati quotidianamente fino a quando lo scrutinio possa effettuarsi con la presenza di tutti i docenti. Il rinvio al giorno immediatamente successivo vietato al momento che si accerti l'impossibilità, per incompletezza del consiglio, di dare corso allo scrutinio; b) dovranno essere considerate con priorità le operazioni di scrutinio nelle classi terminali e, comunque, dovranno concludersi entro e non oltre il 10 giugno, data di pubblicazione degli scrutini; c) se gli scrutini relativi a classi intermedie non possono terminare entro il 10 giugno, le operazioni verranno sospese e riprenderanno dal 19 giugno per le classi non ammesse «con interruzioni che possono solo per tempi strettamente concomitanti con impegni dei docenti negli esami di licenza e idoneità».

Per le classi intermedie degli istituti di istruzione secondaria superiore, «le operazioni di scrutinio saranno riattivate subito dopo la conclusione degli esami di maturità».

La nuova circolare del ministro invita i provveditori a comunicare «entro e non oltre il 9 giugno, gli eventuali notizie sullo stato degli adempimenti in relazione alla istruzione», ma studia completamente il problema di fondo: cioè che cosa i provveditori, i presidi e gli insegnanti non scioperanti dovranno fare per portare a termine gli scrutini nelle classi in cui si continui a registrare l'assenza di commissari aderenti al Cobas.

Verrà ripristinato il sistema dei «commissari ad acta» o saranno altri espedienti? Al ministero si risponde: «Confidiamo nella ragionevolezza e nel senso di responsabilità dei professori». E si aggiunge: «La circolare sui commissari ad acta è stata sospesa a tempo indefinito». Quindi, non revocata: si gioca, in realtà, sulle parole per lasciare una porta aperta, in caso di necessità.

Comunque, molte perplessità, la voce di una commissione in rissa degli studenti agli esami di maturità.

I Cobas confermano la loro per i provvedimenti decisi dal governo, chiedono il ritiro della circolare Falcucci sull'ultrattività degli scrutini e rinnovano la richiesta per un incontro con il presidente Cossiga. Una posizione stigmatizzata dalla Cgil: il comitato direttivo del sindacato autonomo, che rappresenta buona parte della categoria, ha condannato «l'avventurismo» Cobas, esprimendo l'intenzione di non prestarsi a nessuna strumentalizzazione dell'«oltranzismo gruppettaro». A Cgil inoltrata il comitato centrale ha votato una mozione che sarà resa nota oggi.

Carlo Tosi

Mio figlio non sarà professore

Nel campo della bioetica si sta affermando il principio per cui le generazioni successive a quella di coloro che compiono determinate scelte hanno diritti dei quali bisogna tener conto. Nel campo della scuola un simile principio sembra per ora non avere, non diciamo la possibilità di affermarsi, ma quella di entrare marginalmente nel dibattito. Eppure ciò che è avvenuto nella scuola in alcuni casi a questa parte incide direttamente sulla generazione dei giovanissimi: poi che ad essa sarà vietato abbracciare la professione di insegnante, poiché tutti gli sbocchi immaginabili sono già stabilmente occupati per almeno due o tre decenni a venire.

Cominciò l'università, una quindicina di anni fa, con una serie di provvedimenti resi più macchinosi, ma non più selettivi, dal meccanismo dei giudizi d'idoneità, la massa dei docenti fu moltiplicata in pochissimi anni per sei o sette volte. I circa seimila ordinari e incaricati che si contavano agli inizi degli Anni 70 diventarono a metà degli Anni 80 trentamila tra ordinari e associati affiancati da quasi quindicimila ricercatori, più alcune migliaia di incaricati e assistenti in attesa di entrare nei nuovi ruoli.

E' vero che un simile incremento è proporzionale all'incremento registrato dal numero degli studenti iscritti, che ha superato nello stesso periodo il milione. Ma è anche vero che cascando stati occupati tutti i nuovi posti creati dalla riforma dell'80 persone già presenti a vario titolo nelle università, sino al paradosso che nel caso dei professori associati sono stati molti più i promossi al ruolo i posti disponibili (circa ventimila a fronte di quindicimila), i cancelli si sono chiusi in faccia ai giovani. Risultato netto: i ricercatori, le leve dell'insegnamento universitario, hanno oggi un'età media sui quarant'anni; pochi di loro a diventare per lo meno professore associato; e la probabilità per un laureato sui venticinque anni di diventare professore ordinario prima di entrare nella terza età sono oggi valutabili in frazioni dell'un per cento.

Con l'aiuto di demografico, un meccanismo analogo si è ormai ripetuto negli altri ordini di scuola. Circa un milione di insegnanti (benché sia incerto il numero dei precari e dei comandati ad altri incarichi) per 10,7 di alunni (l'anno pur sempre meno di 11 alunni per insegnante), sebbene con grandi variazioni tra scuola e scuola, tra città e campagna, tra regione e regione. Come si ricorderà, per difendere la propria occupazionale, nonché per rendere un miglior servizio agli studenti, una parte degli insegnanti ha chiesto che il numero di

(Continua a pagina 8 in quinta colonna)

Uno era archivista al Viminale - In un covo armi e documenti

Presi cinque brigatisti a Roma Tra loro i killer di Giorgieri?

Potrebbe trattarsi della direzione strategica dell'Unione comunisti combattenti

ROMA — Cinque persone fortemente indiziate dell'omicidio del generale dell'Aeronautica Licio Giorgieri rivendicato dalle Brigate rosse-Unione dei comunisti combattenti sono state arrestate nei giorni scorsi dai carabinieri a Roma. E' stato scoperto anche un covo, trovate armi, munizioni e una gran quantità di documenti che fanno delle sedi più importanti di questo gruppo terrorista.

C'è chi addirittura direzione strategica della Uoc degli arrestati, Daniele Mennella, anni, da anni come archivista per la polizia stradale al Dipartimento di pubblica sicurezza del dell'Interno. Un lavoro di grandi responsabilità, non a con informazioni segrete, ma nel Viminale.

L'operazione dei carabinieri è in corso, nella notte sono compiute altre perquisizioni e forse altri arresti. La notizia doveva rimanere segreta per qualche giorno, ma è stata rivelata ieri mattina con una telefonata una donna che ha detto parlare a nome dell'Unione comunisti combattenti.

La donna ha minacciato rappresaglie se i giornali non avessero dato la notizia degli e se qualcuno fatto dei arrestati, definiti «militanti dell'organizzazione». E' questa una tecnica già usata in passato dai terroristi e che ha il significato di «chiamata circolare» di per tutti i militanti. Questo particolare che l'operazione dei CC ha colpito in alto.

Stamane però i carabinieri diranno qualcosa di più. Ieri si sono limitati a confermare la notizia data dall'anonima telefonista all'Ansa. E cioè che erano tra gli arrestati Francesco Maietta, 33 anni, e Claudia Entrambi erano ricercati. Maietta era arrestato in Francia il 13 dicembre 1985 assieme ad altri (Giorgio Frau, Domenico Pallone e Di Filippo) nel corso di un'operazione contro *Action Directe*, l'organizzazione terroristica francese e sembra che Uoc Maietta a Parigi era stato condannato a sei mesi per contraffazione di documenti. Scontata la pena, aveva fatto perdere le proprie tracce.

Ma dopo queste notizie della telefonista della Uoc si è saputo che il 29 maggio i carabinieri hanno fatto irruzione in un appartamento di viale Giotto, all'Aventino, nei pressi della piramide Cestia, sono stati altri due dei cinque terroristi, tra mentre stavano scrivendo un documento. Nell'appartamento vi erano pistole e molto materiale propagandistico e documentario.

Nella serata i carabinieri hanno confermato la generalità degli altri tre arrestati, si tratta di Daniele Mennella, che due anni fa aveva vinto un pubblico diventando così dei archivisti del ministero dell'Interno (il titolo di studio la licenza media inferiore), Paolo Persichetti, 25 anni, studente di Economia e e Massimiliano Bravi, proprietario dell'appartamento di viale

Sono tutti incensurati ed erano sconosciuti agli inquirenti. Sembra che a Persichetti, in un locale affittato ad è stata sequestrata anche una bicicletta tipo «enduro».

Questo particolare ha fatto subito pensare ad un collegamento diretto tra l'assassinio del generale Giorgieri il quale era stata usata una motocicletta di quel tipo che poi era stata ritrovata poco lontano dal luogo dell'agguato.

Ma nel corso delle indagini si era scoperto che insieme alla moto con l'omicidio ne era stata acquistata un'altra, quasi identica, che non è mai stata ritrovata. Tuttavia questo collegamento è per ora un'ipotesi non confermata.

Per certo, invece, che i cinque abbiano qualcosa a che fare con l'omicidio del generale. La loro appartenenza all'Unione dei comunisti combattenti che rivendicò l'attentato e forse anche qualche altro collegamento per ora non si conosce.

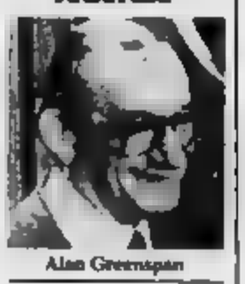
Comunque negli ordini di cattura firmati dal Gip oltre alla armata e al concorso nell'omicidio del generale

L'operazione è il frutto di lunghe indagini compiute dal dopo l'arresto in gennaio di Paolo Casetta, Geraldina Colotti e Fabrizio Melorio. Della Uoc Casetta e Melorio alla fine di marzo hanno ricevuto un ordine per dal dottor per concorso nell'omicidio di Giorgieri. Sarebbero loro a avere acquistato la moto usata nell'agguato.

Cesare Martinetti

La settimana Grosvenor

La Riserva federale



Alan Greenspan

— Paul Volcker ha rinunciato all'incarico di governatore della Federal Reserve offertogli da Reagan. Dal 1° agosto lo sostituirà Alan Greenspan, un economista molto vicino ai repubblicani.

I mercati valutari hanno reagito negativamente: a New York ieri in serata il dollaro è sceso di nuovo sotto i 1300 lire.

(Servizio a pagina 10).

Alle 22, con messaggi distensivi per l'Europa Golfo e disarmo

Venezia: oggi arriva Reagan

La richiesta aiuto militare si sposta sui Paesi arabi amici - Shultz: «Gli possono fare altre cose» - Il segretario di Stato incontrerà Shevardnadze a luglio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Alle 22 circa di stasera, Reagan sbarcherà dall'*Air Force One*, uno degli Jumbo della flotta presidenziale, all'aeroporto militare di Aviano, e di lì proseguirà per la villa presso Venezia che per altre una settimana diventerà la «Casa Bianca d'Europa». Porterà sul Golfo Persico più distensivo di quelli che ha lanciato negli ultimi giorni: di fatto, non chiederebbe più agli alleati, e in particolare all'Italia, di «contribuire militarmente» alla difesa delle rotte del petrolio. Il Presidente consegnerà anche una nota di speranza sul disarmo: la notizia che il Segretario di Stato Shultz e il ministro degli Esteri Shevardnadze si incontreranno dopo il Consiglio Atlantico di metà a Reykjavik.

La schiarita sul Golfo Persico si è ieri a Washington, in una conferenza stampa Shultz. Le ore dopo il discorso toni inflessibili fatto Reagan sulle responsabilità dell'Europa in Medio Oriente. Il Segretario di Stato ha detto che «*non è necessariamente richiesta una maggiore forza militare degli alleati nel Golfo*»; che si tratta di guardare «*alle altre cose che essi possono fare*»; che la Francia e l'Inghilterra sono già presenti, quest'ultima «*proporzionalmente più di quanto lo siamo noi*». Shultz ha anche sdrammatizzato la prospettiva di uno scontro armato tra Usa e Iran: «Ciò di cui bisogno — ha sostenuto — è semplicemente *disporre di una forza tale da scoraggiare* chiunque *attaccarci*».

Che e siano in seno 2 quali segnali ha l'Urss, dopo il sì condizionale della Germania alla «doppia opzione zero»? La l'ha fornita indirettamente lo stesso Shultz: «*Abbiamo preso atto del fatto che esiste lo spazio per un ruolo importante della diplomazia in tutto il Medio Oriente. La difesa della libertà di navigazione nel Golfo e l'embargo sulle forniture militari all'Iran sono punti di partenza*». In maniera più esplicita, i suoi collaboratori hanno indicato che all'ultimo minuto Shultz è riuscito a imporre a Reagan la «*tattica della riflessione*».

Avrebbe pesato a favore del Segretario di Stato l'intesa di principio sull'incontro con Shevardnadze, che dovrebbe svolgersi a luglio: pur essendo in funzione dell'accordo sugli euromissili e del vertice Reagan-Gorbaciov, entro la fine dell'anno, il colloquio consentirebbe anche un esame approfondito della crisi del capo della diplomazia ha sottolineato che il problema «*ha una dimensione Est-Ovest... perché uno dei pericoli è che il Golfo cada sotto l'ombrello sovietico*». Ma, ha aggiunto, come la fermezza e la coesione occidentale hanno portato a fruttuosi negoziati sulla riduzione degli armamenti, così potrebbe avvenire per trattative sulla pace tra Iran e Iraq: in questo senso va inteso il «fronte comune».

In quest'opera di ricucitura con l'Europa, destinata a evitare fratture a Venezia, Shultz, sembra aver dovuto fare una grossa concessione a Reagan: la richiesta di collaborazione militare americana si sposterà dagli euro-

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 sesta colonna)

L'appello Usa perplessità europee

La trappola del Golfo

L'appello americano per libertà di navigazione nel Golfo Persico ha molte e buone ragioni per essere accolto dagli alleati di Washington. Questo, però, non significa ancora che la risposta positiva, almeno nella sperata Reagan. Nessun dubbio sul principio, molte perplessità realizzarlo, secondo l'antica prudenza (che a volte è qualcosa di peggio) Cancellerie europee.

Le buone ragioni dell'appello americano sono almeno tre. La prima riguarda, appunto, il principio in sé. Il giorno in cui si lasciasse che la libertà di navigazione acque internazionali fosse limitata o soppressa da Stati rivieraschi in guerra loro, che di ordine internazionale (che non è molto) andrebbe dell'intervenire in frantumi. Non può sorprendere a né sensibili particolarmente gli Stati Uniti, potenza marittima per definizione, eredi del mito geo-politico fare salve tutte le differenze, dell'Impero britannico. (Invece l'Urss, secondo i canoni antichi ma non desueti della geopolitica, è l'erede delle vecchie potenze continentali, in primo luogo la sua, benché poi l'Urss, naturalmente, abbia crescente presenza sui mari, e nello stesso Golfo Persico).

La ragione riguarda i Paesi arabi moderati del Golfo, dall'Arabia Saudita al Kuwait, all'Iraq, che moderato non è, ma è la controparte bellica dell'Iran. I Paesi arabi moderati, anche fuori del Golfo, dall'Egitto all'Oman, temono soprattutto l'Iran: temono la spinta ideologico-religiosa del khomeinismo e temono la minaccia, se vi sono coinvolti, degli aerei e dei missili iraniani contro le petroliere, e addirittura il proposito di chiudere il Golfo, bloccando lo Stretto di Hormuz. Gli Stati Uniti, già in crisi d'immagine nell'area per lo scandalo dell'Irangate, non possono permettersi un'ulteriore e decisiva caduta di credibilità, potenzialmente in favore dell'Urss (potenza continentale, ma fino a un certo punto).

La terza ragione dell'appello americano riguarda specificamente il petrolio. Tutte le diversificazioni negli approvvigionamenti messe in atto dalle industriali dopo la guerra

Aldo

(Continua a pagina 2 colonna)

«Si sbandiera questa candidatura ma svuota la nostra campagna elettorale»

Cicciolina preoccupa le radicali

ROMA — «Io sono Cicciolina, *fiona Staller*» si presenta pudicamente la porno star, candidata nelle liste radicali, cui viene data — per ultima — la parola a un incontro delle donne nelle liste del pr. I fotografi la bersagliano. L'hanno attesa pazientemente all'ingresso dell'albergo di fianco a Montecitorio, dove si deve svolgere la conferenza stampa, perché era circolata la notizia che solo le donne sarebbero state ammesse all'incontro. E sono riusciti a riprenderla al suo arrivo, col seno nudo, davanti al portone della Camera dei deputati. Poi, invece, li hanno fatti entrare tutti.

La prima ad arrivare fra le radicali storiche è stata Adele Faccio. «*Finalmente si torna a parlare di sesso! Sono fiduciosa* della candidatura di Cicciolina» dichiara. Dopo di lei arrivano le altre, la Bonino e la Agnetta antiaborto. Non tira più un'aria di festa. La Staller prende posto in fondo al tavolo della presidenza.

La presenza delle «dive» crea un imbarazzo che viene puntigliosamente rimosso. Pannella nella sua autogestito che è andato in onda su Raiuno a metà pomeriggio, ha scelto l'atteggiamento con il pubblico, il sorriso ironico, il distacco dalla candidata, trattata come un'ospite. Le radicali che fanno corona a Cicciolina evitano quasi di guardarla, e comunque la fanno parlare il meno indispensabile.

La loro tesi, inizialmente, è la stessa: «*Si parla solo di fiona Staller, e si sputta la campagna elettorale del nostro partito. I giornali hanno di questa candidatura solo mandato, mentre lo scandalo sono altri candidati in altri partiti. Roma è solo un famoso delle nostre uscite, ma meno pericoloso di altri, non produce morte, non si arricchisce con traffico d'armi o d'droga. Gli altri partiti si sono messi a sfruttare/attaccare la donna, o dire: vota donna, che è come dire gatto vota gatto, negro vota negro. Il nostro invito è: vota chi ha fatto qualcosa per difendere i diritti delle donne, per la sua liberazione*».

Ma poi, ma pure fra reticenze e imbarazzi, si precisano alcune posizioni. Dice Emma Bonino: «*Le resistenze alla candidatura di Cicciolina nelle nostre liste ci sono state. Più da parte degli uomini che delle donne. Reazioni puritane. Ma la creazione del caso, una risonanza simile sui giornali non ce l'aspettavamo. Ovviamente. Se verrà eletta, la responsabilità sarà della stampa*».

Aggiunge Adelaide Aglietta: «*Non ho mai visto una nostra conferenza stampa così affollata. Eppure le donne radicali hanno una storia di battaglie e di vittorie. Quanto a Cicciolina spetta alla gente, non a noi, dare un giudizio morale. Il partito dà ascolto a chiunque vuole iscriversi. Le indicazioni di voto le dà sui nomi dei capilista. La Staller non lo è*».

Gli interventi si susseguono in un clima spesso acceso ed insieme evasivo. Parlano Norma Andriani, ex terrorista, Gianna Parenti, transessuale, («*se i signori maschilisti sono ancora sensibili a chi per un seno nudo, allora il mondo è delle donne!*»). Qui Ilona Staller non si lascia più e sbotta: «*No, no, non sono d'accordo!*». Dal fondo della sala si leva un'altra voce di donna, stizzosa e polemica: «*E la pornografia mi cos'è? E poi che non c'è nessun rapporto fra pornografia e amore, fra sesso e amore?*».

Lo show prende il via. Fino a questo momento Cicciolina si è dovuta limitare a sorridere, mandare baci ai «cicciolini» in sala, stringersi fra le braccia con una sorta di voluttà un orsetto di peluche rosa, l'unica nota di colore rispetto al bianco della corazzina che porta in testa, dell'abito di maglina orribilmente fascinantissimo, dei guanti a mezzo braccio, delle scarpe e calze da educanda.

Ma non è ancora il suo momento. Parla la cantante Miranda Martino, che si dichiara «contro la pornografia» e difende Cicciolina: «*La società l'ha costretta a fare il suo mestiere. E' una donna massacrata dal sesso*». Lei, la diretta interessata, strabuzza gli occhi e ridacchia. Dai fotografi si leva un sol grido, «*Non ci parla!*», e un coro di risate.

Finalmente Cicciolina parla. Prima a braccio, per dirsi stupita che «Cicciolina Martino» prima le ha chiesto il numero di telefono perché il figlio è un suo patito, e poi si è scagliata contro la pornografia. Ha una voce sottile, un'aria candida. Legge poi il foglietto che ha fra le mani. Dice le solite cose che va ripetendo nei suoi show — mille lire d'ingresso da quando è candidata, «*saranno guadagno*», precisa il suo manager — sull'amore che vuole portare nel partito e nel mondo.

Aggiunge: «*Voglio portare la pornografia alla luce del sole. Se vado in Parlamento, porto l'educazione sessuale nelle scuole elementari e medie*». Rende onore al partito radicale, «l'unico che ha avuto il coraggio di candidarmi».

La Bonino: «*Questo tipo di campagna elettorale è una novità fra noi, effettivamente. Glielo abbiamo detto. Auspichiamo che non conti... Cerchiamo di fare capire che cos'è il partito radicale. Magari fra 4-5 anni ci riusciamo*».

Liliana Madeo

AGENTE IN GUANTI ANTI-AIDS

Washington. Un agente con guanti di gomma arresta un dimostrante che ha aderito a una manifestazione di sieropositivi all'Aids e attivisti omosessuali. La protesta è avvenuta in occasione della terza conferenza internazionale sulla grave malattia, in corso nella capitale americana (Servizio a pagina 4)

Da domani treni nel caos

ROMA — I ferrovieri autonomi sciopereranno domani sera alla ora di sabato per ribadire — affermano in un comunicato — «la propria avversione per un accordo contrattuale che prevede per i ferrovieri soltanto un adeguamento del modo di lavorare con aggravio delle prestazioni, della utilizzazione e della mobilità del personale». Gli autonomi lamentano che invece sono stati rinviati alla prossima contrattazione triennale importanti punti: trattamento di fine rapporto, pensionabilità di tutte le voci retributive, 14ª mensilità.

I sindacati confederali invitano i ferrovieri a non scioperare poiché — dicono — «le motivazioni sono strumentali».

(Il servizio a pag. 8)

Le famiglie preoccupate davanti alla protesta dei Cobas

«I professori hanno ragione ma lo sciopero è un ricatto»

«Dovevano farsi sentire [redacted] la [redacted] contrattuale» - «Non è corretto venir fuori ora»

ROMA — «Vorrei domandare ai Cobas perché non hanno fatto sentire la loro voce al momento delle trattative per il rinnovo del contratto. Quello sarebbe stato il modo d'agire corretto. Venir fuori ora con la minaccia del blocco degli scrutini ha un po' il sapore del ricatto», afferma Giuseppe Cuomo, perito elettronico residente a Taranto in attesa di sapere, come tanti altri genitori italiani, se i figli potranno o no terminare regolarmente l'anno scolastico.

«Il ricatto al momento degli esami c'è sempre stato — dice Bartolomeo Canaccioni, impiegato Agip a Bologna —, ma quest'anno è più clamoroso e la ricerca di un compromesso più difficile. Intendiamoci, è sbagliato il metodo. Sulle richieste specifiche dei Cobas, invece, ci sarebbe da fare tutta una serie di considerazioni. Giusto, per esempio, dire che la paga non è robusta, assurdo, fuori dal tempo, pretendere un fondo d'incentivazione uguale per tutti».

Due voci, simili a tante altre da noi ascoltate (anche da esponenti di associazioni famigliari, quali l'Age cattolica e il Coordinamento genitori democratici di sinistra), che riflettono le preoccupazioni dei genitori italiani in questa vigilia di scrutini, la più tesa e drammatica degli ultimi anni e che fanno tornare d'attualità la questione, a volte complessa, dei rapporti tra scuola e famiglia.

Con i decreti delegati del 1974 si è cercato di trovare un punto di compromesso, introducendo i principi della partecipazione e della collegialità per certe decisioni. Principi non sempre bene usati: gli organi collegiali, a volte, hanno rappresentato l'occasione per mettere in stato d'accusa gli insegnanti. Ne è derivato, per questi ultimi, un senso di disagio e di frustrazione ancor più accentuato. «Si è sbagliato da una parte e dall'altra — affermano alcuni genitori milanesi —, negli ultimi anni però famigliari e docenti avevano lavorato per ritrovare un equilibrio. Indispensabile correttezza dei rapporti. Ecco, non vorremmo che ora i Cobas con la loro intransigenza, con il disprezzo che [redacted] nei confronti delle aspettative delle famiglie, rovinassero le cose fatte».

«Quale modello educativo offrono i docenti 'ribelli'? — si domanda Antonio Luigi Falciatore, residente a Napoli, roccaforte dei Cobas —, e chi sono, quali scopi reali vogliono raggiungere? Parlano di professionalità dei docenti, ma è un problema che va discusso in un altro contesto, non in una situazione così tesa». «Non siamo contro i professori, per carità — afferma a [redacted] Teresita Azzali —, ma l'ostinazione di alcuni di loro adesso è eccessiva, genitori e studenti sono le prime vittime». «I Cobas parlano [redacted] dell'insegnamento — puntualizza Canaccioni —, ma finiscono per confondere l'autonomia con l'anarchia».

«La protesta ora deve rientrare», ammonisce, da Udine, Pietro Mastromonaco, che riveste, ad un tempo, i panni del docente e del padre. E puntualizza: «Non bisogna proseguire questo tipo di lotta: una stagione contrattuale si è chiusa con risultati anche positivi e un'altra sta per aprirsi. Certo che non tutte le colpe sono dei Cobas. Quanti errori sono stati commessi e continuano dal ritardo nella stipulazione del contratto».

A questo punto il discorso dei genitori italiani si allarga e chiama in causa anche altre responsabilità. Afferma a Genova Matteo Vivaldo: «L'attuale contestazione è improduttiva perché non è diretta all'effettivo cambiamento della scuola e non coinvolge, dunque, tutti i cittadini. Ma la sensazione di un disorientamento generale, di una scuola gravemente ammalata deriva anche dalla mancanza di adeguate riforme, da ritardi ministeriali. Ed è stato anche sbagliato la scelta del commissario 'ad acta'. A Genova se ne stavano tutti tranquilli, ora negli animi c'è un gran fermento».

«Ci saranno anche colpe del ministro — interviene l'avvocato Giuseppe Lusato di Padova —, ma i sindacati ufficiali? E' logico, è ragionevole incalzare il governo per un decreto sui precari? Sono tentazioni che li inseriranno negli uffici con i rischi evidenti di una dequalificazione generale. I professori sono sovrabbondanti! Ebbene impieghiamoli nei musei, così almeno potremo tenerli aperti il pomeriggio del sabato e della domenica». E ancora da Padova Bruno Viani: «Vero se una città dove purtroppo si è sempre compiuto ciò che ci è di più squisito in Italia. I Cobas hanno gravi responsabilità. Ma occorre onestamente affermare che non si può per lustri [redacted] scuola gente senza titolo e poi dire improvvisamente a tanti altri: 'Spiacenti, ma per voi non c'è posto'».

Che i Cobas nascano da uno stato di cose degenerato nel corso del tempo, come afferma a Bologna Giovanna Bortani, è sensazione diffusa tra i genitori italiani. Essi, come sottolineano più volte i nostri interlocutori, sono sensibili alla tutela del diritto di sciopero. «Ma attenzione — ammoniscono — sul proposito, perché tale rimangono i Cobas, non può andare contro la maggioranza dei professori e ledere in modo grave gli interessi generali».

Clemente Granata

Sciopero degli autonomi dalle 21 di domani [redacted]

Treni, 48 ore di caos

Cgil, Cisl e Uil invitano i ferrovieri «a non farsi strumentalizzare» [redacted] a non aderire all'agitazione - Oggi si fermano gli edili - Venerdì gli alimentaristi

ROMA — Ancora disagi per chi deve viaggiare in treno. I ferrovieri aderenti al sindacato autonomo Fisafs-Cisal, infatti, hanno confermato lo sciopero di 48 ore indetto dalla Fisafs-Cisal che prevede l'astensione dal lavoro dalle 21 di domani alle 21 di sabato 6 giugno. Con lo sciopero il sindacato autonomo «ribadisce la propria [illegible] ad un accordo contrattuale che prevede per i ferrovieri soltanto un cambiamento nel modo di lavorare. Sono stati infatti rinviati alla prossima contrattazione triennale alcuni fra i principali istituti come il trattamento di fine rapporto, la pensionabilità di tutte le voci retributive, la 14ª mensilità, la modifica della classificazione in funzione della professione».

Allo sciopero partecipa anche il personale viaggiante aderente alla Super-Confsal «per il rifiuto opposto dalla presidenza dell'ente ferroviario a discutere le parti riguardanti del contratto», come dichiarato dal segretario generale Michele Triscorico.

Secondo le Confe[redacted] invece la Fisafs ha [redacted] gli spazi per aderire ad un accordo-quadro di grande valore sindacale e per questo Cgil, Cisl e Uil rinnovano ai ferrovieri l'invito «a non farsi strumentalizzare da falsi obiettivi», a non scioperare. Secondo Sergio Mezzanotte, segretario generale aggiunto della Fil-Cgil, lo sciopero della Fisafs «è il segno delle difficoltà e contraddizioni che sono esplose all'interno dell'organizzazione».

Edili — Dopo più di un mese dall'apertura della trattativa, il contratto nazionale dei lavoratori edili è ancora in alto mare. Per sbloccare la vertenza, Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil hanno proclamato una serie di scioperi, che culmineranno oggi con una astensione dal lavoro di 8 ore e manifestazioni regionali. Aumenti retributivi, riduzione dell'orario, costituzione di osservatori sul mercato del lavoro sono i punti più controversi. «I lavoratori — ha detto il segretario generale aggiunto della Fillea, Gianni Vinay — con la loro rilevante partecipazione stanno dando un segnale molto forte della categoria di pervenire in tempi non dilatati ad una nuova definizione della partita contrattuale in contrasto con quanto sembra invece volere una classe imprenditoriale del settore afflitta da sorprendente miopia».

«E' urgente — prosegue il comunicato sindacale — dare nuove e più adeguate certezze contrattuali ai lavoratori del settore non solo per la dovuta attualizzazione della loro tutela ma perché il settore stesso possa finalmente e a pieno sfruttare la situazione congiunturale dal punto di vista del [redacted] favorevole. Questo non solo nell'interesse delle imprese e dei lavoratori, occupati e disoccupati, ma anche nell'interesse della società».

Alimentaristi — I 400 mila dipendenti dell'industria alimentare si fermeranno venerdì per il nuovo contratto di lavoro. Quello vecchio è [redacted] a novembre [redacted] e le trattative vanno a rilento.

Comitati radar — E' stato rinviato a data da stabilirsi dopo il 14 giugno lo sciopero indetto dal sindacato autonomo dei controllori di volo (Sinav-Cisal) e previsto per domenica 7 giugno.

r. i.

dall'Italia

■ Da luglio rimborso Iva agli stranieri

ROMA — Ulteriori agevolazioni sugli acquisti in Italia per i turisti extracomunitari. Dal primo di luglio, grazie all'operazione «Italy tax free», verrà rimborsata l'Iva agli stranieri sui singoli acquisti il cui importo non sia inferiore a 525 mila lire. Promotori dell'iniziativa la Confcommercio e l'Alitalia. Vi hanno aderito anche American express, Diners club, Master card e Visa. Saranno i titolari di queste carte di credito a poter usufruire per ora del rimborso mediante un visto apposto sulle fatture dai doganieri. (Ansa)

■ I [redacted]

ROMA — I lavoratori dipendenti, per poter continuare a percepire gli assegni familiari, sono «tenuti a presentare entro il 19 giugno '87 al datore di lavoro una dichiarazione redatta sugli appositi modelli disponibili presso le sedi Inps, attestante i redditi propri e quelli dei componenti il nucleo familiare, percepiti nell'86». L'Inps ha precisato che «a decorrere dal 1° luglio, in mancanza della documentazione, i datori di lavoro non potranno più corrispondere le prestazioni». [redacted]

■ A giudizio ex [redacted]

ROMA — Davanti alla prima sezione giurisdizionale della Corte dei conti si è aperto ieri un giudizio di responsabilità contro il prof. Sergio Moroni ex assessore della Regione Lombardia: ma chiamato a rispondere di danno erariale nella sua qualità di insegnante nelle scuole medie statali. Secondo la procura generale [redacted] la Corte, nel 1979-80 si fece illecitamente collocare in aspettativa dalla scuola «E. Margheriti» di Collio Val Trompia. (Ansa)

■ Scioperano i [redacted] delle carceri

ROMA — I direttori dei penitenziari scioperano dall'11 al 16 [redacted] in segno di protesta per l'andamento della vertenza con il ministero di Grazia e Giustizia. Corrada Bevilacqua, direttore del carcere di Avellino e segretario generale del Sidipe (il sindacato dei direttori), non nasconde la «difficoltà di trovare soluzioni di fronte ad un ministro Rognoni che non dà alcuna risposta».

Lo sciopero rischia di vanificare il diritto al voto dei detenuti. Non è escluso, quindi, che il prefetto precetti i direttori delle carceri. «Per noi — osserva la Bevilacqua — sarebbe una vittoria politica in quanto saremmo riusciti a dimostrare il ruolo di una categoria così bistrattata». (Agi)

Oggi 8 ore di sciopero, ma ci sarà la diretta di Italia-Svezia

Dalla Rai una sfida ai partiti

«Se i politici sono i nostri padroni, allora li colpiremo [redacted] in campagna elettorale»

ROMA — Una grande manifestazione in piazza, proprio davanti al centro di produzione di Roma in via Teulada, otto ore di sciopero nelle sedi Rai di tutta Italia ma soltanto quattro ore di sciopero a Roma concentrate nella mattinata, la cancellazione di tutti i programmi in diretta — da «Uno mattina» a «Pronto, chi gioca?» — previsti nelle prime ore della giornata, nonché la messa in discussione delle altre trasmissioni, non faranno però saltare i grossi appuntamenti sportivi di oggi, con la sola esclusione del Giro d'Italia.

Dovrebbe andare regolarmente in onda la partita di calcio Italia-Svezia, da Stoccolma; il torneo di tennis al Roland Garros, da Parigi; il primo incontro degli europei di basket da Atene. La spiegazione è che tutto ciò che parte dall'estero non può essere bloccato dallo sciopero fatto in Italia sia perché a garantire il collegamento basta un tecnico, fosse pure un ingegnere che non partecipa agli scioperi, sia perché alle squadre impegnate all'estero non viene chiesta l'astensione dal lavoro per non costringerle a pagarsi di tasca propria la trasferta.

La manifestazione di oggi è [redacted] rappresentazione [redacted] appartenente [redacted] questi [redacted]

A parlare oggi, davanti a questa gente che sa di giocare il tutto per tutto, perché mai più le capiterà un rinnovo di contratto in campagna elettorale, saranno Guglielmo Epifani della Cgil, Antonio Lovato del sindacato autonomo Snater e Franco Marini, segretario generale della Cisl. L'obiettivo è convincere i dipendenti che il sindacato ha ritrovato la sua forza e non è disposto a barattarla sul tavolo delle trattative.

Dice Antonio Lovato, ventisei anni di lavoro in Rai, da dieci anni alla testa dello Snater, il sindacato autonomo che meglio ha saputo capire il malumore dei dipendenti: «Il nodo di questo nuovo contratto è principalmente economico. Un impiegato direttivo con dieci anni di anzianità ha una busta paga di circa un milione e duecentomila lire al mese. Troppo poco per un lavoro che richiede una grossa professionalità ma anche troppo poco in una azienda che in aprile ha fatto scivolo promozioni tra i suoi dirigenti, una qualifica con la quale si arriva a settanta milioni lordi all'anno». L'aumento richiesto nel nuovo contratto dovrebbe aggirarsi tra le trecentomila e le quattrocentomila lire al mese lorde, ma non uguale per tutti.

Il malumore dei dipendenti Rai, però, non è solo salariale: contesta il modo di dirigere l'azienda, il clientelismo [redacted] politico e quello [redacted] re nel quale è impantanata, l'uso indiscriminato dei contratti esterni nonché l'abuso di aumenti strappati personalmente nel faccia a faccia con i capi.

Spiega un cartello: «Prepotenti schiaritevi la vista, la Rai non è la vostra terra di conquista». Se i partiti sono davvero i nostri padroni dicono infervoriti gli undicimila dipendenti Rai che non hanno padrini nelle segreterie né «santi in paradiso», sono i partiti a dover esser colpiti più duramente. E perciò niente telegiornali preelettorali, niente notizie addomesticate per questo o quel leader in comizio, niente [redacted] politiche regionali.

Simonetta Robiony

I nostri soldi

di Mario Salvatorelli

Famiglie, banche e risparmio

«La banca di cui sono correntista m'informa in questi giorni con lettera [redacted] verranno a scadere le cedole semestrali relative a B.T.P. prenotati il 1° dicembre scorso, e i cui importi, al netto delle ritenute fiscali vigenti, mi verranno accreditati sul [redacted] conto corrente. Seguivano le indicazioni: cedole lire 1'3.417, ritenuta fiscale 6,25 per cento. E' la prima volta che mi succede di leggere questa ritenuta fiscale sulle cedole dei B.T.P.: sono circa 11.600 lire in meno dell'interesse pubblicato nel bando di sottoscrizione. Domando, ora, a lei se tale ritenuta che mi fa la banca sia legale, perché l'impiegato non ha saputo darmi una spiegazione esauriente in merito. Da far presente che l'importo messo [redacted] mio conto corrente sarebbe poi assoggettato al 25 per cento: dovrei pagare due volte l'imposta sull'importo delle cedole B.T.P.».

La signora A. D. (la lettera è firmata), di Chivasso (Torino) è in difetto — si fa per dire — due volte: la prima perché ignora che, a partire dalle emissioni successive al decreto legge del settembre scorso, convertito poi in legge entro i termini utili, anche i rendimenti dei titoli di Stato sono colpiti da un'imposta del 6,25 per cento, ritenuta alla fonte. Imposta che salirà al 12,50 per cento, cioè si raddoppierà, per i titoli che saranno emessi dopo il 30 settembre 1987. E mi sembra veramente singolare che, in questo caso, non solo la lettrice, ma anche l'impiegato di banca non abbiano saputo spiegarsi in modo «esauriente» la trattenuta, operata correttamente alla fonte, com'è prescritto. La signora A. D., inoltre, è in difetto per la seconda volta, quando scrive che l'importo delle cedole *«messo sul mio conto corrente, sarebbe poi assoggettato al 25 per cento»*.

L'imposta sui depositi bancari è già abbastanza pesante, così com'è, e cioè relativa agli interessi che le banche pagano sui depositi a risparmio e in conto corrente, per pensare che possa colpire le intere somme depositate, e cioè, in questo caso, l'importo delle cedole scadute. Ha ragione, tuttavia, di lamentarsi la lettrice, perché, anche con «ridimensionata», l'imposta sugli interessi bancari si aggiunge a quella che ha già colpito la somma depositata. Se, poi, risaliamo, tanto per seguire a ritroso il cammino percorso dal denaro risparmiato, alla sua origine, per esempio al reddito da lavoro, dipendente o autonomo, dal quale è stata tolta, messa da parte, la somma risparmiata, dobbiamo convenire che siamo di fronte non a una doppia, ma ad una triplice tassazione: sul reddito da lavoro, come tale, poi sul rendimento dei titoli di Stato acquistati con quel reddito, infine sugli interessi del conto corrente sul quale ho versato quelle cedole. Mi sembra ce ne sia più che a sufficienza per guardare con occhio critico, per non dire ostile, a ogni suggerimento di aumentare la pressione fiscale, senza distinguere prima tra chi paga le imposte e chi non le paga «secondo la propria capacità contributiva», come recita la Costituzione.

Ma, a proposito di risparmio, quello delle famiglie naturalmente, unica categoria di operatori economici che, presa nel suo complesso, ha un saldo finanziario attivo, e per ben 129.252 miliardi nel 1986 (contro saldi passivi per quasi 22 mila miliardi delle imprese e per oltre 106 mila miliardi del settore pubblico), si deve riconoscere che esso continua ad essere piuttosto trascurato. Eppure, la Relazione [redacted] Governatore della Banca d'Italia, non nelle Considerazioni finali lette sabato scorso, ma nei volumi distribuiti nella stessa occasione, non solo ci [redacted] che quel risparmio finanziario ha superato il milione di miliardi di lire, ma che, a fine 1986, ammontava a ben 1 milione 114.739 miliardi di lire.

Il nuovo «flusso» durante l'anno, di 140.867 [redacted] rappresenta il 16,2 per cento del reddito disponibile del settore privato, un [redacted] primato mondiale, mentre l'indebitamento, pari a 11.615 miliardi (che, dedotti dal flusso di attività finanziarie dell'anno, portano a quel saldo positivo di 129.252 miliardi già segnalato), è anch'esso un primato, ma di esiguità, tra i maggiori Paesi industriali. Così, ancora una volta, possiamo constatare che l'Italia è quel singolare Paese che ha il debito pubblico e il risparmio privato più [redacted] del mondo, in rapporto al prodotto interno lordo e alle risorse disponibili.

Certo, per spiegare, almeno in parte, questo enorme contrasto, qualcuno potrà anche suggerire che è lo Stato stesso che, con certe sue «grandiosità» nelle spese, contribuisce alla formazione del risparmio privato, il quale, poi, in parte cospicua (circa un terzo) gli ritorna sotto forma di sottoscrizioni dei titoli del debito pubblico. Ma, se fosse così, si dovrebbe anche ammettere che l'inefficienza di tanti servizi, cui occorre sopperire con spese [redacted] privati. E ampia giustizia di quelle «grandiosità», riducendole a [redacted] sprechi. Questo, però, è un altro e più lungo discorso, che potremmo [redacted] cantonare per prossime occasioni.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Il Golfo

del Kippur, la caduta dello Scià e lo scoppio della guerra Iran-Iraq, non escludono che quella del Golfo resti una via cruciale. Il Giappone ne dipende per due terzi del suo fabbisogno, i Paesi europei mediamente per un terzo. Sono proprio gli Stati Uniti che ne dipendono meno (6 per cento): e per questo chiedono di non essere lasciati soli.

E allora perché tanta prudenza nei destinatari dell'appello? Tralasciando il Giappone, geograficamente remoto e comunque vincolato, o autovincolato, a un basso profilo militare, gli europei rifiutano a un impegno preciso per un motivo essenziale, che va riferito con chiarezza: essi non si fidano più della politica di Washington, delle sue intenzioni e della sua determinazione, quali che siano i propositi dichiarati. Ricordano il tremendo fiasco americano nel tentativo di liberare gli ostaggi di Teheran nel 1980, il fallimento della Forza multinazionale di pace nel Libano, le inaudite contraddizioni dell'Irangate, fino alla tragica beffa della fregata Stark devastata, anziché dagli iraniani, dagli ira[redacted]. Insomma temono di ritrovarsi in una trappola.

E' un timore giustificato? Solo in parte. Questa volta è diverso, o può essere diverso. Prendiamo il caso del Libano. Non è che fosse sbagliata l'idea di una forza multinazionale: un'è che le cose peggiorarono di colpo col ritiro di americani, inglesi, francesi e italiani. Sbagliato fu il modo in cui la Forza multinazionale operò, senza un collegamento interno sufficiente, senza adeguate misure di sicurezza, soprattutto senza una reale convinzione politica. Inoltre il Libano era già diventato un caos, in cui era obiettivamente difficile districarsi (gli italiani ci riuscirono, e a malapena, col [illegible]).

Invece nel Golfo molti equivoci si possono evitare. Lo scopo è chiaro: la libertà di navigazione. Ed è chiaro il bersaglio: chiunque vi attenti manifestamente, con attacchi aerei e navali. Si aggiunga che gli Stati Uniti non chiedono necessariamente un coinvolgimento militare, ma un supporto anche logistico, una divisione di ruoli di fronte a una minaccia comune.

Certo, è un problema. E inglesi e francesi lo stanno esaminando, avendo già, si badi, una presenza militare nel Golfo. Anche la piccola Olanda sta pensando se [redacted] una nave. L'Italia non si sa, e chissà quando si saprà. Forse la crisi del Golfo si sarà risolta quando noi avremo finalmente un governo in grado [redacted]

Aldo Rizzo

Mio figlio

alunni per classe sia limitato a venticinque. Il guaio è che secondo i dati Istat relativi all'ultimo anno scolastico completato (1985-86), in nessun ordine di scuola, e in nessuna regione italiana, il numero medio di alunni per classe arriva a venticinque.

Le classi più affollate sono le secondarie superiori in Piemonte e Puglia, con 23,8 alunni per classe. Nelle medie la media nazionale è di 21,3 alunni per classe. Nelle elementari essa piomba a 16,1, con parecchie regioni in cui scende ulteriormente a 12-14, garanzia di classi minime anche nelle medie tra pochi anni. Ovviamente, nessuno dubita che un certo numero di insegnanti si ritrovi con classi assai più numerose della media, ma per ognuna che supera, per dire, i 30 alunni, ce n'è almeno una che per forza sta sotto i 15. Il senso di queste cifre è che per un paio di decenni, e forse più, non ci sarà alcun posto «vero» per nuovi insegnanti, nemmeno per sostituire il turnover naturale e i pensionati.

S'è detto e ripetuto che un Paese avanzato come l'Italia dovrebbe avere un minor numero di insegnanti, pagati e trattati meglio. La produttività dell'insegnamento ne guadagnerebbe. Ma guardare alla produttività non basta. Se non si rende più razionale l'intero processo di formazione [redacted] reclutamento, [redacted] ne e impiego degli insegnanti, la prossima generazione rischia d'essere privata quasi per intero del diritto di accedere a quella straordinaria esperienza intellettuale e umana che è l'insegnamento.

Luciano Gallino

SINDACO «PRESO» DALLA POLIZIA

Roma. L'auto della polizia stava inseguendo uno scippatore, ma ha speronato la vettura blindata del sindaco Signorello (nella foto) ieri pomeriggio in piazza Venezia. L'urto è stato violentissimo ma per fortuna senza conseguenze per gli occupanti dei due veicoli. Il sindaco è stato fatto salire immediatamente su un'altra automobile della polizia che ha rapidamente lasciato il luogo dell'incidente. Il borseggiatore, approfittando il trambusto, è stato [illegible]

Venezia

per ai Paesi arabi «amici» del Golfo. Il ministro della Difesa Weinberger incontrerà il collega saudita Sultan a Nizza, giovedì, per discutere l'accesso dei cacciabombardieri Usa alle basi del suo Paese, e i punti d'appoggio per la task force. Re Fahd si è mostrato restio a questi passi in un colloquio coi senatori Warner e Glenn; ma, ha detto Shultz, «questa è la direzione in cui bisogna lavorare».

Dal vertice di Venezia potrebbe perciò scaturire un impegno dei Sette a stabilizzare il Golfo Persico, probabilmente con una iniziativa congiunta all'Onu. I tentativi di allentare la tensione si moltiplicano anche su altri fronti. Ieri il Kuwait ha smentito che le imbarcazioni sequestrategli dall'Iran svolgessero azioni di spionaggio e ne ha chiesto la restituzione; a Tokyo, il premier giapponese Nakasone, rispondendo le [illegible] di Reagan per una collaborazione militare, ha annunciato di voler tenere aperti «i canali di comunicazione» sia con Baghdad, sia con Teheran. Non sono questi gli unici sbocchi positivi che Reagan e Shultz si aspettano dalla Conferenza delle potenze industriali: sulla loro agenda figurano in primo piano, accanto alle questioni politiche, anche quelle economiche.

In particolare, il Presidente e il Segretario di Stato, che su questo versante saranno affiancati dal ministro del Tesoro Baker, vogliono una nuova difesa del dollaro, un'ulteriore espansione dei commerci, un compromesso con la Cee sull'agricoltura, e un alleggerimento degli oneri del Terzo Mondo più indebitato. Sono obiettivi ambiziosi ma, ha detto Baker, non irraggiungibili.

Ennio Caretto

NOTIZIE DAL P.S.I.

a cura [redacted] Federazione P.S.I.

Giuliano AMATO, capolista [redacted] Torino, ha incontrato Benvenuto e Del Turco, e i sindacalisti socialisti della UIL e della CGIL.

Amato ha ricordato, tra l'altro, che «il risanamento economico è stato raggiunto con il più basso livello di conflittualità degli ultimi venti anni, rafforzando il valore della nostra moneta e consolidando il potere [redacted] acquisto [redacted] salari, stipendi e pensioni».

Sempre aperto e vivace il dibattito [redacted] la DC. Giuseppe LA GANGA, candidato n. 20, in diretta TV con l'on. Lega, ha ricordato che «un [redacted] pio settore della DC ha teso in questi anni [redacted] politiche conservatrici, mentre il [redacted] intende promuovere le esigenze dell'efficienza economica, contrastando l'inefficienza e le degenerazioni di certi servizi pubblici».

VIDEOGRUPPO [redacted] 19,30

«D.C. - P.S.I.: Conflitto o dialogo?»

on.le **Giuseppe LA GANGA**

P.S.I. - candidato n. 20

on.le **Silvio LEGA**

D.C. - candidato n. 3

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 187 - Torino Tel. 511.894 - 538.082

UN BESTSELLER IN AMERICA

I falsi redentori

Dopo due anni il penitenziario — ha venduto senza autorizzazione eccitanti a dei carcerieri, per evitar loro colpi di sonno — Tom More, psicoanalista freudiano ormai più che cinquantenne e decisamente fuori moda, corre alla sua cittadina della Louisiana, uno di quei microcosmi dove tutti sanno da sempre tutti i miracoli di tutti gli altri. Il contatto con vecchi amici e conoscenti, il traumatico, nessuno vuole male al dottore. Tuttavia More gradualmente pervaso da sensazioni che non riesce bene a definire.

Le sue sensibilissime antenne avvertono curiose novità nel atteggiamento di persone che non vede da tempo: sfumature nel linguaggio di un portinaio negro; inspiegabili piccoli cambiamenti nei tic di antichi pazienti. Non che le condizioni di questi ultimi appaiano preoccupanti, anzi: quello che essi hanno in comune, nell'estrema varietà delle loro situazioni personali, è una certa calma, una certa serenità. Ma More è perplesso.

* *

Sono scomparse, o estremamente smussate, le prese di posizione estreme, le grandi angosce e le forti cariche di aggressività, e se non più vivaci, alcuni appaiono più intelligenti di come il dottore li ricordava — almeno, secondo il senso misurabile del termine. Parecchi appaiono ora portati alla matematica e alle scienze esatte; tutti per esempio sanno indicare le coordinate geografiche di un luogo noto con la stessa precisione di chi sta leggendo un atlante.

Senza fretta, servendosi del presente indicativo, More descrive con clinica pignoleria e al contempo con umorismo da narratore nato le piccole incongruenze che ha intorno a sé, e per un po' non sappiamo se ci troviamo all'inizio di un giallo, o di una spiritosa, vivace descrizione di ambiente. Frustaio e Lucenini, conoscete Walker Percy, autore solo di sei romanzi negli ultimi vent'anni (il più noto è rimasto il primo, *The Moviegoer*)? In contrasto, mi permetto di segnalarvi rispettosamente quest'ultimo, *The Thanatos Syndrome*, appena (Farrar, Straus, Giroux) e già meritatamente ben piazzato nella graduatoria dei bestsellers negli Stati Uniti.

È un libro che dovrebbe trovare congeniale, un *thriller* scritto benissimo, in cui la trama, pur ineccepibilmente organizzata, non è fine ma mezzo per presentare da un lato un'attentata serie di osservazioni ironiche sulla società contemporanea, un interrogativo non peregrino sulla natura nientemeno che del rapporto fra autorità e libertà dell'individuo.

E a questo punto dovrò mio costare ancora un po' della trama, cosa che sarebbe poco perdonabile con un giallo tradizionale, ma che mi sembra lecita per un libro dalle molte ricchezze come questo. Dopo alcune indagini, e anche grazie all'aiuto di una graziosa cugina neurologa, lei, e per di più in possesso di un computer con accesso alle banche dati degli ospedali locali, il dottor More scopre il rapido e caratteristico aumento in individui (non esclusa la propria moglie, che ora ha un amante e un'insospettata abilità nel bridge): all'insaputa della popolazione un medico megalomane sta immettendo nell'acqua potabile forti dosi di sodio pentotal, una sostanza che agisce direttamente sulla corteccia cerebrale provocando varie reazioni, fra cui l'intensificazione della libido e di alcune funzioni della memoria.

L'esperimento, fortunatamente spoggiato in alto loco, è per il momento segretissimo, le autorità sono pronte a intervenire; ma il suo promotore è convinto di fare le cose in regola, farlo adottare su scala nazionale. I risultati infatti clamorosi, come spiega egli stesso al dottor More, di cui sollecita la collaborazione: «*Che ne dirai. Tom, se ti dicessi una bacchetta magica che ti potesti aprire in quella direzione*, e la spalla sconosciuta Baton Rouge e New Orleans, *potrò la notte potessi ridurre i delitti per le strade dell'ottantacinque per cento*».

Non solo questi, beninteso: le malattie ai minori diminuite dell'ottantasette per cento; i suicidi dei minorenni, del novantacinque per cento; i maltrattamenti alla moglie, del settantasei per cento; le gravidanze minorili, dell'ottantacinque per cento; i ricoveri per mali psichici, del settantanove per cento; e infine l'Aids del cento per cento (quest'ultima cifra dipende dalla diminuzione dei rapporti omosessuali e dell'uso di siringhe ipodermiche).

* *

L'ambizioso dr. Comeaux — in origine Como, un italo-americano di Long Island che si è francesizzato il nome e fatto crescere le basette per meglio inserirsi tra i piantatori del vecchio Sud — punta molto in alto, ma ha bisogno della complicità, o perlomeno del silenzio del collega, il quale pur ammirando le cifre sottoposegli, non rinuncia ai suoi dubbi. E questi dubbi vengono confermati dal successivo sviluppo della trama, che a questo punto si biforca.

Da un lato abbiamo il ritratto di un vecchio prete cattolico (era questa la religione perlomeno degli antenati del dottor More, il quale discende dal suo grande omonimo, l'autore dell'*Utopia*), un eccentrico che si è autoesiliato dalla società in un eremo nei boschi, e che fa riflettere More esponendogli la propria esperienza vissuta in Germania agli albori del nazismo: guardarsi dai benefattori dell'umanità, dice in sostanza il vecchio religioso, sono loro che finiscono per inventare le camere a gas.

* *

Dall'altro lato abbiamo la presentazione di una scuola per fanciulli, i cui insegnanti approfittano della scomparsa dei freni inibitori nei loro discepoli per abbandonarsi a una serie di stravaganze sessuali.

Senza dubbio il romanzo verrà presto tradotto, sia pure con l'inevitabile perdita di un suo non secondario motivo di divertimento, l'imitazione di molte parlate, da quella caratteristica dei gentiluomini meridionali veri o finiti, a quelle condite da gerghi e luoghi comuni correnti. Non anticiperò pertanto il finale, che comporta un'avventurosa evasione con traversata delle paludi (oltre che dalla cugineria il dottor More è aiutato da uno stuolo di cowboy, un uomo dei boschi un po' balordo ma dotato di mira infallibile).

Vorrei però segnalare l'opera di Walker Percy, come di suo donor More abitatore della Louisiana, nonché osservatore dei suoi simili: entrambi hanno l'occhio pronto a cogliere le più piccole stranezze del comportamento, e una certa disposizione a indicarne spesso l'origine in certi diligenti moduli televisivi.

Se tanti personaggi ricordano i protagonisti di una saga tipo Dallas, Percy, il colpo non è loro, ma semmai proprio alla televisione che suggerisce a tutti di drogarsi e a questo punto il tema del farmaco da iniezione nell'acqua diventa allegorico di un'altra manipolazione non meno insidiosa.

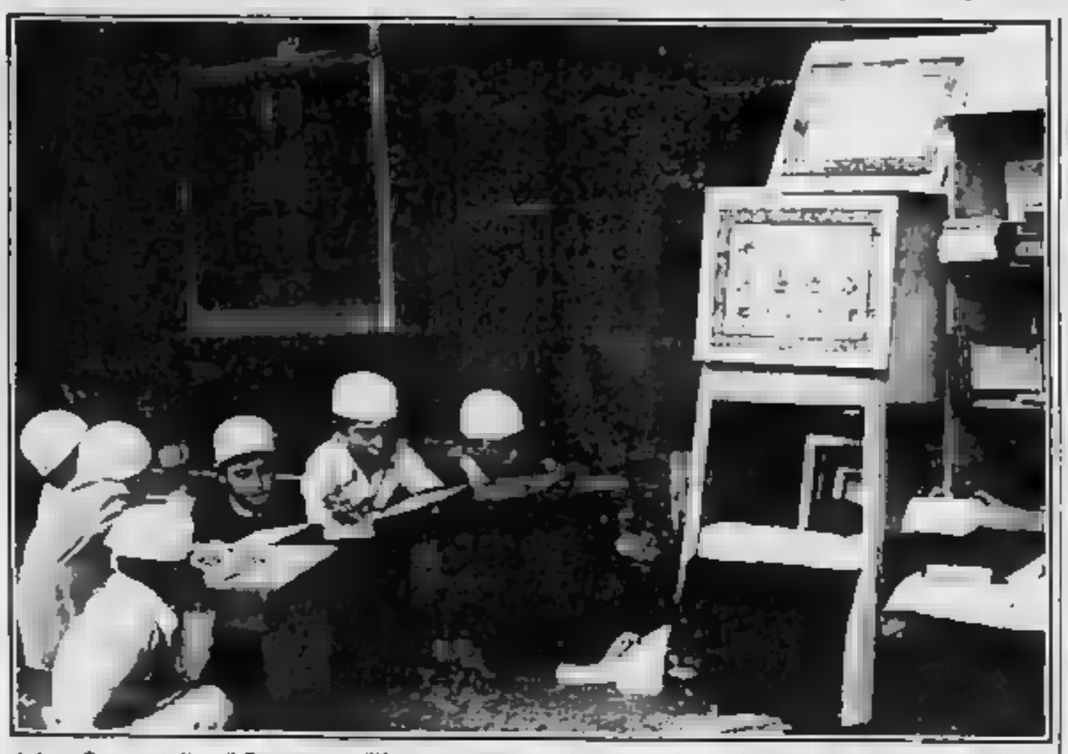
Sotto il guizzo della satira della superficie c'è insomma la questione morale, molto inquietante e, direi, molto seria, circa la liceità o meno di cambiare le persone a loro insaputa, ma pure a fine di bene. La risposta dell'autore è implicita nella domanda che ha posto, ma il lettore non vorrà forzare a prendere posizione; il dottor Percy non è un moralista intransigente, anzi cauto. Il suo compito è quello di aiutare le persone a essere se stesse; dice una volta, ha più che combattere le cattive tentazioni di farle capire, poi addirittura di farle

Massimo d'Amico

UN'ONDATA INTEGRALISTA ISLAMICA ALLE PORTE DELL'EUROPA

Turchia, fantasmi khomeinisti

Nel Paese ufficialmente laico ci sono 57.060 moschee - Molte nuove, quella della Grande Collina, ad Ankara, immenso monumento al nuovo fervore musulmano - Il scuole religiose ha quasi raggiunto quello dei licei statali Nelle università si discute più di Marx: «I giovani recuperano l'Islam come ideologia» - Un proselitismo inarrestabile



Ankara. Ragazzi studiano il Corano: se ne diffondono copie in turco, in arabo, anche in cofanetti di videocassette (Foto G. Neri)

DAL NOSTRO INVIATO

ANKARA — *La settimana* è passato un intero lungo giorno nel e sui tappeti Kocatepe Camii, la *Moschea della Grande Collina*, bianca di marmi di ombre azzurre poco *Bruno* l'ultima giornata del *Ramadan*, il mese i musulmani dedicano al digiuno e al sacrificio. Il momento migliore per capire quanto pesi ora in questo *Paese bizzarro, bellissimo, e* equilibri tanto delicati, la minaccia di una riscossa islamica, un contagio di tensioni religiose e l'intolleranza potrebbe i fantasmi di Khomeini alla porta dell'Europa.

Mancano da Ankara da tre anni, e il ricordo che avevo del profilo netto separato dalle geometrie austere e nobili degli infiniti palazzi ufficiali, grandi prigionieri tagliati dai finestroni cupi. Oggi da ogni parte il suo cielo è sfiorato cupole orgogliose di questa moschea, non ancora finita di costruire. Se di cemento fresco e di polvere d'intonaco. Qui dicono che è la moschea più grande dell'intero universo musulmano. Forse non è vero, ma non conta granché. Quello che conta è che comunque la Turchia laica dei ripari intransigenti Kemal abbia edificato il Monumento del nuovo fervore musulmano; e l'abbia fatto giganteggiare, con un perduto della miniera che la chiusa quali colpe nascoste nella collettivo di un regime secolarizzante decreto, i desideri di un generale che amava la Germania di Goethe.

Nel lungo pomeriggio che lo circonda, il cortile moschea della Grande Collina è fresco di sono soffi, perché, lapis Lazzuli. La giornata per un musulmano è tempo cinque preghiere che il muezzin chiama dall'alto del minareto. Per guadagnarmi fiducia mi sono fatto passare per un musulmano convertito; ho inventato anche il mio Paese, chiama Tregilkovo. e uscivano dal tempio lasciando e riprendendo le scarpe ai di qua del portale di marmo che si apre sul cortile, digiuna e superbando il tempo della preghiera.

Nei vecchi, e ai ragazzi che stanno una parte. Le ragazze hanno la testa coperta da un velo e indossano una sgolfonina stretta lungo fino alle caviglie. Parliamo, ripartiamo. seminano Corano, dell'Occidente, confuso e materialista, del Ramadan, del Consiglio superiore dell'Educazione, che ha proibito alle studentesse frequentare le lezioni con il capo scoperto. I maschi i nostri discorsi, i giovani discutono che la speranza della Turchia è l'Islam. Hanno sguardi intensi.

Nel portico del cortile i fedeli cambiano, entrano e scompaiono in un intreccio continuo di fasce nuove. I giovani quasi studenti. Gli altri hanno vecchiaia una dignità, ricordi dell'Anatolia lontana, racconti di padri che fiancheggiarono bene figli allora. Mentre questi oggi... C'è un'aria diversa, nel tempo, un clima nuovo. Nell'altro lato del portico, le bancarelle islamico offrono Corani pratici arabo, stridenti turco, edizioni colorattissime fascicoli e adulti; e un cofanetto con videocassette superdistorsione da Ahmad Sherif (almeno così assicura un cartello, e pare una prova garantita).

Al termine della lunga giornata, quando il tramonto interrompe il digiuno dei Ramadan e viene il cibo, e l'acqua finalmente, tutti mangiano in silenzio. Con quieta. C'è pane e carne, e una patata, e l'anguria per chi non vuole il Nel primo buio sera il difficile scorgere i fantasmi di Khomeini.

Ma l'intransigenza sta nel parco discorrere di questa sera, e le fotografie. E questo scritto è una specie di prova generale del cimitero», scrive Bocchi il 24 aprile '44. Nostalgia i figli: Giorgio, Valeria, Cecilia. Nostalgia per la moglie Josepha. I due aspetti del diario trovano la loro unione nell'«etos della responsabilità», ha detto Colombo, il timbro costante di tutte queste pagine.

E mentre Giulio Guderzo ha sottolineato i valori stilistici del libro, Alessandro Galante Garrone ha confidato «con orgoglio commosso»: «Mi sento la fortuna di conoscerlo bene». I 20 mesi dell'esilio avevano cambiato Filippo Bocchi? «No la conosco ch': dall'inizio alla fine della vita, primissimi agli ultimi articoli». Garrone, nell'introduzione al Diario, ha scritto che esso nasce da una «tensione sentimentale e morale, ben più che da una fredda riflessione politica». E lo pone accanto a «un'altra opera corale, il grande diario di Piero Calamandrei (1941-45)».

Molto festeggiata e stata la curatrice del volume, Renata Broggini, che ha premesso una biografia appassionata di Bocchi. E ecco gli anni degli studi di legge e di lettere e dell'insegnamento, la svolta del giornalismo nel Corriere di Albertini: era il '14 e Bocchi debuttò con un'intervista al capo del governo rivelino. Poi gli esordi della prima pagina, accanto a firme come Luigi Einaudi, Luigi Barzini, Guglielmo Emanuel. E subito lo scontro con il regime fascista, quindi la rubrica cinematografica. Finché, deposto Mussolini, il 26 luglio '43 diventa il responsabile del Corriere. Il giorno dopo, il 27, quel suo editoriale «Per l'Italia». Così: «L'Italia ieri ha sorriso». Ma il 10 settembre Milano è occupata dai tedeschi. La notte del 17 Bocchi passa in Svizzera. Ed è il tempo di questo Diario. Poi la Liberazione. scrive dapprima per il Corriere di Mario Borsa a favore della scelta repubblicana, poi dirige il Corriere di Milano dove chiama a collaborare gli uomini del Partito d'Azione e passa a una «terza forza» laica di centro. E dal novembre '48, per 10 anni, è editorialista nella Stampa di Giulio De Benedetti. Scrive di politica interna e internazionale, di costume, di attualità. E' un riferimento morale per molti intellettuali. Infine la rubrica su Epoca, per 17 anni. E una nuova popolarità, come scrittore di cinema. «Il miglior critico», lo definì Enzo Biagi.

Ma oltre i vari momenti della sua attività professionale, Bocchi era presente ieri come «uomo tutto d'un pezzo», «uomo dalla schiena dritta». Come educatore civile, insomma. Così l'ha salutato Galante Garrone: «Grazie, caro Bocchi, di esserti mandato, da lontano, questo tuo consolante messaggio».

Claudio Altarocca

Ankara. Ragazzi studiano il Corano: se ne diffondono copie in turco, in arabo, anche in cofanetti di videocassette (Foto G. Neri)

fanno, soprattutto dagli altoparlanti che si ergono sui balconcini dei minareti; ma ormai è una parte integrante del paesaggio, come se non fosse Ankara e invece Il Cairo o Teheran.

Forse una chiave di comprensione finiscono per darla le cose dove si è invitati dagli amici e una parola parole ritornate. Politici, intellettuali, professionisti. E' la borghesia di questo Paese, la sua classe dirigente, i loro hanno letto/fanno/sanno musulmano di aspetti culturali, disposti a vecchie scrivanie ottomane, montagne di libri affastellati dentro armadi impero, daguerrotipi seppiati appesi a poster dei

E' tutta di cultura e formazione europea, dubbio, eppure gli appartiene anche quel vago profumo bric-à-brac orientale che ci per questi e gli restituisce l'ombra del tempo. «Siamo società, due che convivono», dice Murat Belge, intellettuale marxista atipico, il solo che non respinge il dialogo con i fondamentalisti. Europa e Oriente, da oggi e non da Kemal. L'Impero Ottomano al è distrutto di due libido l'ibrido fa parte della nostra storia, è la radice del nostro modo di essere». Dopanti è un caffè luogo discutiamo di filologia e di patologia società, alla fine nessuno fa in questa analisi di fervore islamico sia filologica.

«I giovani stanno recuperando l'Islam come un'ideologia, c'è non c'è discussione». Dallo schermo della tv arrivano monotone le prediche di un signore incartato che spiega that di dal Corano per tre quarti d'ora.

Mimmo Candito

LA LINGUA CHE PARLIAMO: DIALETTI

Poeti italiani nascosti

La nostra letteratura dialettale si sta facendo strada all'estero, che, oltre alla più nostri dialetti, in larga parte a tolte, ovviamente, agli (italiani), sorge ora nel mondo anglosassone un interesse molto grande per la poesia (italiana). Ezio, uno dei nostri autori più interessanti, Luigi Meneghello, immerso nella sua provincia vicentina, ha insegnato anni letteratura italiana di drag e costruito, per dire, un punto di riferimento per i nostri dialetti, non fosse'altro per la sua particolare scrittura legata a doppio filo a modi espressivi orali. E non sarà un caso che, accanto a lui, ci sia stato un linguista della forza di Giulio Lepschy, di opposti modi espressivi che non si riducono a non al riferimento lingua italiana

Dopo Albino Pierro, tradotto, meritatamente, in non so più quante lingue, ecco ora la più completa raccolta di poeti dialettali italiani fatta all'estero, in un libro edito a Detroit dalle Edizioni della Wayne State University (1986). Ne è autore Hermann W. Haller, le cui radici culturali sono europee (Berna e Parigi). Il volume, tipograficamente bello, è di 568 pagine ed ha un bel che, il sicuro «L'Italia nascosta» (The hidden Italy).

Chi si è occupato di dialetti, una rivista si chiama L'Italia dialettale (dove però, non si pubblicano opere letterarie ma solo scientifici sui dialetti italiani) può ben rallegrarsi per il suo tale interesse per i nostri autori dialettali. L'Italia, il paradosso di assolutamente unico per varietà linguistiche che accompagnano una diversità di usi, di costumi, di mentalità che stupiscono solo gli italiani ma lo stesso italiano che voglia conoscersi

Anche la situazione politica italiana risente di tale frammentarietà e difficile capire certi atteggiamenti dell'attuale dirigente. ero negli Stati Uniti chiedevano spesso di dare qualche spiegazione sulla incomprensibile politica italiana ed io ero costretto a rispondere che il capisco quanto i miei interlocutori

Per tornare al libro di Haller si deve notare che esso contiene, sia pure in larghi estratti con traduzioni in inglese per lo più preparati, testi di poeti di dieci regioni: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia-Romagna, Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia.

Devo dire che, in un tentativo di analisi molto più modesto di alcuni quali fu, compiuto con Adriano Zeppini Bolelli, ognuna delle venti regioni era rappresentata, anzi, le ragioni linguisticamente erano diversificate tantissime, perché pure bene distinguere l'Emilia dalla Romagna e la Venezia Giulia Friuli. Quanto mi rimane ammirato per il lavoro di Haller mi soltanto vuole rilevare che i dipi dialettali (non si parla dialetti, ma piemontesi, ma il che Gioacchino Pagani raccolse nel 1875 traduzioni in settanta varietà dialettali di una novella del Boccaccio) sono rustemi. Dunque, qui troviamo Calvo e Costa piemontesi, Pirpo ligure, Tessa e Giacciardi milanesi, Noventa, Giotti e Maria veneti, Pasolini friulano, Guerra romagnolo, Belli, Pascarella, Trilussa e Dell'Arco romani, Russo, Rocco e Eduardo Filippo napoletani, Pierro Basilicata, Meli, Tempio, Varo' Anile e Buttitta siciliani.

Stesso, lo generale nel Pantheon con tutta la sua vita. Il più giovane è Guerra, nato nel 1930. Haller non si è voluto fedele a nessuno autori. E' questo, insieme con la riduzione delle aree dialettali prese in considerazione, il limite del pur preponderante volume, con importante per far capire, anche attraverso indicazioni bibliografiche e con opportune note linguistiche, la e la varietà della cultura italiana. non uno sforzo un po' più intenso e un'inchiesta un po' più estesa fra le nuove generazioni, il libro sarebbe stato una testimonianza in più.

Tristano Bolelli

ESCE IL DIARIO DI FILIPPO SACCHI

Resistenza oltre confine

— Ieri, nel salone Società Ginnastica, si scaldavano vari sentimenti. Si ricordava Filippo Bocchi, lo scrittore, il giornalista, il critico cinematografico, soprattutto il politico animato fedele a una certa idea d'Italia pulita e democratica, fedele al punto da affrontare l'esilio per sottrarsi alla vendetta fascista. L'occasione del ricordo era la pubblicazione del suo *Diario 1943-1944 Un fiorentino a Locarno*, edito da Casagrande a Lugano. E allora i sentimenti che si intrecciavano erano di rimpianto commosso per lui, di stima per quel gruppo di italiani che all'estero continuavano a pensare a un loro Paese finalmente di nuovo civile, di amicizia profonda per la Svizzera, che da tanto tempo accoglie nostri esuli.

Arturo Colombo ha messo in evidenza i due aspetti di questo diario di Bocchi: «È uno sfogo personale, colloquio con se stesso, con le proprie letture, le speranze più segrete. Il primo volto di questo diario è quello dei riferimenti alla situazione politica del tempo, degli incontri con gli italiani in Svizzera, e sono Adolfo Tino, Ugo Arpesani Bastia, Stefano Jacini, Ignazio Silone, e anche il mondo del Corriere della Sera, evocato da nomi come Montanelli, Lanocita, Lanfranchi, Balsan.

L'altro volto è invece quello più intimo. «Anch'io sono un poco un papà nuovo, il papà di cui non restano più in casa che pochi appunti alla moglie fuori, e le fotografie. E questo scritto è una specie di prova generale del cimitero», scrive Bocchi il 24 aprile '44. Nostalgia i figli: Giorgio, Valeria, Cecilia. Nostalgia per la moglie Josepha. I due aspetti del diario trovano la loro unione nell'«etos della responsabilità», ha detto Colombo, il timbro costante di tutte queste pagine.

E mentre Giulio Guderzo ha sottolineato i valori stilistici del libro, Alessandro Galante Garrone ha confidato «con orgoglio commosso»: «Mi sento la fortuna di conoscerlo bene». I 20 mesi dell'esilio avevano cambiato Filippo Bocchi? «No la conosco ch': dall'inizio alla fine della vita, primissimi agli ultimi articoli». Garrone, nell'introduzione al Diario, ha scritto che esso nasce da una «tensione sentimentale e morale, ben più che da una fredda riflessione politica». E lo pone accanto a «un'altra opera corale, il grande diario di Piero Calamandrei (1941-45)».

Molto festeggiata e stata la curatrice del volume, Renata Broggini, che ha premesso una biografia appassionata di Bocchi. E ecco gli anni degli studi di legge e di lettere e dell'insegnamento, la svolta del giornalismo nel Corriere di Albertini: era il '14 e Bocchi debuttò con un'intervista al capo del governo rivelino. Poi gli esordi della prima pagina, accanto a firme come Luigi Einaudi, Luigi Barzini, Guglielmo Emanuel. E subito lo scontro con il regime fascista, quindi la rubrica cinematografica. Finché, deposto Mussolini, il 26 luglio '43 diventa il responsabile del Corriere. Il giorno dopo, il 27, quel suo editoriale «Per l'Italia». Così: «L'Italia ieri ha sorriso». Ma il 10 settembre Milano è occupata dai tedeschi. La notte del 17 Bocchi passa in Svizzera. Ed è il tempo di questo Diario. Poi la Liberazione. scrive dapprima per il Corriere di Mario Borsa a favore della scelta repubblicana, poi dirige il Corriere di Milano dove chiama a collaborare gli uomini del Partito d'Azione e passa a una «terza forza» laica di centro. E dal novembre '48, per 10 anni, è editorialista nella Stampa di Giulio De Benedetti. Scrive di politica interna e internazionale, di costume, di attualità. E' un riferimento morale per molti intellettuali. Infine la rubrica su Epoca, per 17 anni. E una nuova popolarità, come scrittore di cinema. «Il miglior critico», lo definì Enzo Biagi.

Ma oltre i vari momenti della sua attività professionale, Bocchi era presente ieri come «uomo tutto d'un pezzo», «uomo dalla schiena dritta». Come educatore civile, insomma. Così l'ha salutato Galante Garrone: «Grazie, caro Bocchi, di esserti mandato, da lontano, questo tuo consolante messaggio».

Claudio Altarocca

CORRADO AUGIAS
DANIELA PASTI

Tre colonne in cronaca

DIFFIDA DEGLI AUTORI

Gli autori sono consapevoli che l'editore Mondadori - per suoi fini commerciali - si sta adoperando per accreditare l'idea che questo è un romanzo con personaggi a chiave. Per cui, ad esempio, "L'Opinione" = "La Repubblica". E di conseguenza: Oscar Maria Bellomini = Eugenio Scalfari. Emanuele Paris = Beniamino Placido. Il principe Oddone Pimentel-Volpati = Carlo Caracciolo. Aldo Lonardi = Leonardo Carlo Sacerdoti = Carlo De Benedetti. E via di questo passo.
Gli autori rifiutano queste troppo facili equivalenze e invitano a credere che avvenimenti narrati pure dettati dalla loro immaginazione per cui ogni riferimento a fatti o persone deve ritenersi eccetera. Soprattutto perché, forse, uno di questi signori è il misterioso assassino...
Tanto che, a voler seguire la pericolosa via scelta dall'editore, chi mai sarebbe in grado di svelare la chiave di personaggi come Adele Leporino la donna bella e sensuale che vive pensando solo a quello? Chi si nasconderebbe dietro la torva figura dell'ex presentatore televisivo Oreste Cecala? O dietro un piccolo fanatico come Patrizio Gavardo figlio del potente commentatore Raoul? Si potrebbe immaginare in una vera redazione presenta come quella dell'insopportabile editorialista Marrasi il cui sembra essere "Forte coglí umili; umile coi forti"? E potrebbe mai esistere di guardi, nella realtà del Parlamento italiano, un sottosegretario l'on. Aurelio Taccafondi? Si fanno più diventa chiaro che la tesi dell'editore si smentisce da sola

MONDADORI

Gabriel

LA VOCE

Una stupenda allegoria africana sul della vita.
Un messaggio che va al di là di qualsiasi confine.

«La quinta stagione»

L. 15.000

Parla SEI

L'Urss sembra orientata a puntare sulla tesi del complotto

Mosca: linea dura sul pilota

Il [illegible] della Novosti sull'inchiesta: «Sono emersi dettagli che complicano le cose» - L'accusa sarà formalizzata entro l'inizio della prossima settimana - Due possibilità per Rust: violazione dello spazio aereo o spionaggio - Sulle scelte del Cremlino peserà anche la nuova distensione con Bonn

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Speranze di soluzioni si allontanano. Sulla sorte di Mathias Rust, il pilota tedesco atterrato giovedì sera sulla Piazza Rossa con un Cessna, le inquietudini aumentano, le voci di una possibile condanna, da scontare in un campo di lavoro, si moltiplicano. Lunedì, in un'intervista a un quotidiano di Amburgo, il direttore dell'agenzia di stampa *Novosti*, Valentin Falin, ex ambasciatore a Bonn, aveva previsto che Mathias Rust «avrebbe rivisto presto la sua *famiglia* e i suoi amici». Ma ieri lo stesso Falin si mostrava molto più prudente, dichiarando a giornalisti occidentali che «la vicenda è più seria di quanto non si fosse pensato»; che l'inchiesta ha messo in luce «dei *dettagli che non semplificano le cose*».

Il punto più controverso e rischioso nella posizione del pilota tedesco, par di capire, è che «*sembra aver agito non da solo*», come finora aveva già sostenuto il portavoce del ministero degli Esteri, Gherasimov. E come ieri ha ripetuto Falin. E' questo l'elemento chiave dell'inchiesta, secondo concordi valutazioni diplomatiche: sul quale si starebbero soprattutto concentrando gli interrogatori, nel carcere militare di Lefortovo. Sarà questo, certamente, a decidere l'accusa, che dovrebbe venir formalizzata entro l'inizio della prossima settimana, quando scadranno i dieci giorni dall'arresto, previsti dalla legge sovietica in casi del genere. Per decidere se Mathias Rust dovrà rispondere soltanto del reato di violazione dello spazio aereo e di sorvolo illegale del territorio sovietico, un reato che prevede una pena massima di dieci anni e una multa di mille rubli; o se gli sarà contestato anche lo spionaggio: un reato ben più grave, che prevede fino a quindici anni di carcere e, in teoria almeno, la fucilazione.

Le aggravanti non sembrano certo mancare. Nelle quasi cinque ore di volo sul territorio sovietico Mathias Rust è, quasi certamente, passato nelle immediate vicinanze di almeno tre distretti militari molto importanti: quello Pretuliico, il Bielorusso e quello di Mosca. Più probabilmente, sorvolato — o almeno si è avvicinato — ai missili che proteggono la Flotta Baltica, è passato su radar di frontiera. Tutte installazioni segretissime e ben protette. L'irritazione con cui, nelle ultime ore, si parla degli «amici» che il giovane [illegible] avrebbe ricevuto nell'organizzare il viaggio fa perciò intravedere inevitabili complicazioni, nel caso.

[illegible] concernono alla [illegible]. L'«incidente» di Mathias Rust ha sconvolto i vertici militari sovietici, ha provocato il siluramento del ministro della Difesa e del responsabile della difesa aerea, entrambi marescialli. Ha innescato un processo del quale ancora non si intravedono gli esiti, ma che certo conturba ad altre promozioni, ad altri licenziamenti eccellenti. Sarebbe perciò difficile, per le autorità sovietiche, giustificare un'eccessiva, e affrettata, clemenza.

Sulla vicenda [illegible] col passare, però, anche fattori politici. Dopo tre mesi di gelo, seguiti alle dichiarazioni del cancelliere Kohl su Gorbaciov e Goebbels, le relazioni tra Mosca e Bonn stanno tornando alla normalità. Una visita ufficiale del presidente Richard Von Weizsäcker è anzi prevista [illegible] all'11 luglio, [illegible] un dettaglio significativo, da questo punto di vista: ieri, l'agenzia Tass riportava le [illegible] del portavoce del ministero degli Esteri tedesco [illegible] quale si disapprovava il comportamento di [illegible] Rust. «*Il portavoce ha sottolineato che l'iniziativa avrebbe potuto avere conseguenze estremamente nefaste per il pilota e per la successiva situazione politica*», ha scritto la Tass. Senza [illegible]: ma il commento — di approvazione — era implicito, nella diffusione stessa della notizia.

Emanuele Novazio

Bonn teme per l'Ostpolitik

Il ministero degli Esteri: «Leggerezza pericolosa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — L'avventura di Mathias Rust rischia di influire negativamente sulle relazioni russo-tedesche? La preoccupazione è evidente a Bonn, e si è manifestata in una nota del ministero degli Esteri. Vi si condanna la «leggerezza» del comportamento del giovane pilota: leggerezza che avrebbe potuto avere «conseguenze tragiche». Il governo tedesco stigmatizza la violazione dello spazio aereo sovietico e mette in guardia chiunque dalla tentazione di emulare l'impresa di Rust. Con questa mossa, Bonn cerca anche di placare l'irritazione russa, e lavorare così una sollecita liberazione di Mathias dal carcere moscovita di Lefortovo.

Ma proprio ieri questa prospettiva è parsa allontanarsi, con l'intervista di Valentin Falin all'agenzia tedesca *Dpa*. Dopo l'ottimismo e l'euforia per la clamorosa beffa alla difesa sovietica, si è diffusa così in Germania una certa apprensione sulla sorte di Rust. Ora in manette, la *Bild* era uscita con la notizia che Mathias, probabilmente, dovrà scontare un soggiorno in un campo di lavoro. Il quotidiano amburghese pubblica una foto di Rust, che dichiara scattata nella sua cella: non è più il ragazzo sorridente che distribuiva autografi sulla Piazza Rossa, ma appare serio e pensieroso.

I suoi genitori, intanto, hanno trovato il modo di trarre profitto dall'impresa di Mathias: forse anche preoccupati per il costo che prima o poi, dopo l'inevitabile ritorno del pilota, bisognerà pur pagare per il trasporto dell'aereo e per le varie contravvenzioni, i Rust hanno venduto al settimanale *Stern* l'esclusiva di ogni loro dichiarazione. Ieri i genitori hanno fatto sapere che vorrebbero visitare il figlio in carcere: e intanto hanno pregato Andreas Mayer-Landrut, ambasciatore di Germania a Mosca, di trasmettere al ragazzo un messaggio d'incoraggiamento.

Il deputato socialdemocratico Horst Jungmann avverte che nell'impresa di Rust «non [illegible] proprio niente da ridere». Franz-Josef Strauss, invece, la trova «fantastica». Il capo del governo bavarese, che è lui stesso un provetto pilota, dice che Mathias merita certo una lavata di capo: «*Ma il divertito no, non glielo si deve togliere. Devono permettergli di volare di nuovo, perché per lui volare è una cosa naturale*».

Strauss in una intervista al quotidiano di Amburgo *Bild Zeitung*, ha chiesto al governo dell'Urss di rilasciare il giovane pilota: «*Sarebbe un grande segno di coraggio da parte del Cremlino lasciare libero rapidamente Rust*».

a. v.

I ministri dell'Energia [illegible] richieste di appoggio nel Golfo

La Cee accusa Reagan «Dilapida il petrolio»

«Difendere gli approvvigionamenti non basta, bisogna bloccare il boom dei consumi negli Usa»

DAL NOSTRO INVIATO

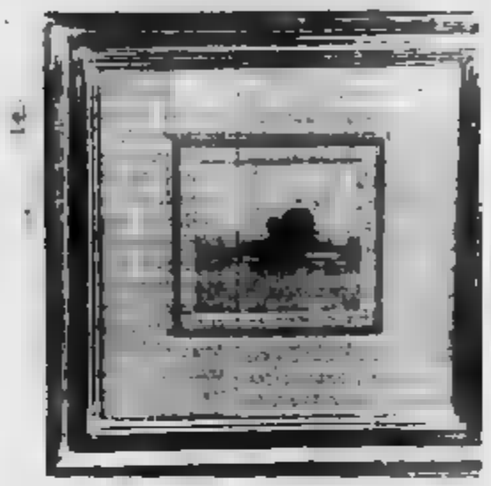
LUSSEMBURGO — Al presidente Reagan, che chiede l'appoggio degli alleati nel Golfo sostenendo che la protezione delle vie petrolifere è soprattutto nel loro interessi, l'Europa risponde accusando gli Stati Uniti di avere perso la battaglia contro gli sprechi energetici e di fare fronte alle loro crescenti necessità azzingendo sempre più — l'anno scorso il balzo è stato drammatico, del 20 per cento — dai mercati esterni e principalmente dall'Opec. E' un campanello d'allarme sulle prospettive energetiche a lungo termine, quello suonato dalla Commissione Cee e fatto sentire ieri dal commissario Nic Mosar ai ministri dell'Energia dei Dodici riuniti a Lussemburgo; ma è anche un richiamo strettamente attuale alle responsabilità americane in tema di stabilità dei mercati internazionali, per quanto riguarda sia i prezzi sia le fonti d'approvvigionamento e quindi la sicurezza delle rotte petrolifere.

L'anno scorso, dice la Commissione Cee, il consumo petrolifero negli Stati Uniti è aumentato del 2,8 per cento: più del previsto e più di quanto giustifichi l'espansione industriale. Se le importazioni di Washington sono aumentate in modo così drastico (un milione di barili, contro i 400 mila della Cee) è perché il crollo dei prezzi ha scoraggiato lo sfruttamento dei giacimenti nazionali. Tale tendenza potrebbe portare, in tempi anche brevi, a un'incontrollata ripresa del mercato e perciò dei prezzi, con effetto negativo su tutte le economie occidentali [illegible] dell'Occidente. Di qui il monito del commissario Mosar, raccolto ieri dai ministri dei Dodici: il mercitino pressioni sui partner [illegible] affinché adotti una visione più «mondiale» [illegible] sua politica [illegible]. «*Il fenomeno americano* [illegible] *inquieta*», ha detto Mosar: «*Le modifiche* [illegible] *domanda americana, anche di debole portata, hanno effetti considerevoli*».

Quel che è peggio, nell'analisi comunitaria, è che «*gli Stati* [illegible] *non dimostrano* [illegible] *manifesta di ridurre la domanda*», né seguono «*l'esempio europeo* [illegible] *lotta* [illegible] *lo spreco energetico*». Nel momento in cui la crisi del Golfo rinnerde i timori per gli approvvigionamenti, il beneficio effetto del petrolio a minor prezzo è offuscato [illegible] minacce a lungo termine che quell'abbondanza provoca nell'ambito della [illegible] per [illegible] efficienza energetica. [illegible] gli [illegible] [illegible] per cento, [illegible] quelli petroliferi hanno subito un ritorno del 3 per cento, provocando un aumento di quasi il 10 per cento dei [illegible] importi. Nel [illegible] dei trasporti, in particolare, si è registrato [illegible] maggior consumo di benzina del [illegible] per cento e [illegible] quello del 3. Per l'87 le proiezioni [illegible] prevedono un altro balzo energetico dell'1-2 per cento, [illegible] e provvidenziale rallentamento [illegible] differenza di [illegible] tra [illegible] Stati [illegible] dell'[illegible] petrolifera, la [illegible] [illegible] inferiore alla media generale.

Ne deriva [illegible] scenario a medio termine, in [illegible] i prezzi rimarranno fra i 20 e i 25 dollari [illegible] barile, [illegible] indica anche [illegible] il 1986 [illegible] complice crescita [illegible] quota Opec del mercato mondiale, anche perché «ci si deve attendere una corsa decrescente» nella produzione europea: dai 17 milioni di barili nel 1985 a 15-16 milioni. Ecco allora la necessità, di [illegible] si parlato di una [illegible] spirale [illegible] prezzi, [illegible] contenere sprechi e aumenti dei consumi: [illegible] pressioni sugli [illegible] appunto.

Fabio Galvano



UN QUADRO PRINCIPESCO

Londra. Ressa di giornalisti e fotografi ieri alla Royal Academy per conquistare un posto davanti al un minuscolo acquarello firmato «C. R.». Il quadro, dipinto [illegible] principe Carlo, fa infatti domicilio l'anteprima [illegible] riservata ovviamente ai più prestigiosi pittori britannici: nonostante abbia avuto una predilezione il suo «ritiro 5 stati riconosciuto. Il minuscolo paesaggio comparso è diventato la stella della manifestazione: quasi ignorate le altre [illegible]

Gemayel ha scelto il [illegible] di Karame: è il sunnita Hoss

Tutto il Libano s'è fermato

Allo sciopero generale di protesta per l'attentato al primo ministro hanno aderito cristiani, musulmani e drusi - Due rivendicazioni, scambi di accuse tra le fazioni

[illegible]

BEIRUT — La morte del primo ministro Rashid Karame — ucciso su un aliantiaereo con una bomba collocata in modo tale da fare una sola vittima — ha riacceso in Libano la paura del vuoto politico. Per fortuna, almeno per ora, la classe politica ha reagito facendo tutto il possibile per impedire la crisi costituzionale, tanto più che l'attentato è avvenuto nel momento in cui il capo del governo era dimissionario e i ministri musulmani del suo [illegible] il presidente della Repubblica Amin Gemayel. Ma nessuno si nasconde i pericoli.

D'accordo con l'ala politica musulmana del Paese, e con il presidente della Camera Hussein el Hussini, una sciita moderata, Gemayel ha chiamato la sera stessa dell'attentato, il ministro [illegible] della [illegible] e del Lavoro, Selim Hoss, 58 anni, a [illegible] il presidente Karame, in quanto capo del governo dimissionario ad interim, per svolgere gli affari correnti in attesa che la crisi governativa venga risolta».

Ma, alla fine della settimana di lutto ufficiale, si ripresenterà la crisi al punto stesso in cui si trovava prima della morte di Karame, mercoledì Hoss si pari del suo predecessore uno di quei ministri che boicottavano il capo dello Stato. Con due sfumature (positive), tuttavia: da una parte Hoss non è dimissionario, dall'altra, e soprattutto gli avvenimenti hanno manifestato una volontà comune di entrambi i campi cristiano e musulmano di non far saltare gli ultimi pilastri delle strutture istituzionali.

Le virtù di Rashid Karame (il suo senso dello Stato, il suo pacifismo, il suo coraggio fisico) erano ben presenti ai libanesi e un omaggio unanime, sia da parte dei cristiani sia da parte musulmana, è stato reso alla sua memoria. Ieri, vigilia dei funerali di Karame, che si svolgeranno a Tripoli, tutto il Libano s'è fermato per uno sciopero generale. Il suo primo ministro ha ordinato due inchieste: una della magistratura e una del Parlamento.

Due rivendicazioni dell'attentato non hanno gettato alcuna luce sugli esecutori. La prima è di un'«Armata segreta libanese» che promette di «non risparmiare nessun traditore del Paese e del suo popolo». La seconda è di un'«Organizzazione della vendetta dei martiri dell'Islam» che dichiara di aver «applicato la pena capitale nei confronti del traditore *Rashid Karame, in memoria del* [illegible] *del martire di Dio Tibbenagh e per vendicare il combattente dell'Islam Khalil Akkaoui*»: altre trecento civili erano stati uccisi in un'operazione dell'esercito siriano nel dicembre [illegible] in un quartiere di Tripoli, città di residenza di Karame.

Il capo dei pasdaran (drusi) Walid Jumblatt, i cui violenti attacchi il primo maggio scorso erano stati la causa diretta delle [illegible] di Karame, accusa gli ambienti cristiani, cioè a dire Gemayel, l'esercito e le forze libanesi di «aver fatto assassinare il primo ministro».

Copyright «Le Monde» «per l'Unità» e «la Stampa»

Tenuta anticontagio per disperdere manifestanti sieropositivi

Polizia Usa in guanti da Aids

Le immagini in televisione hanno destato scandalo nel Paese - Retromarcia del governo sui test prematrimoniali - Una gaffe di Shultz - Terapia: qualche speranza dalla Svezia

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — L'episodio [illegible] uno scandalo [illegible] esplode. [illegible] Arrestare 64 dimostranti, asserragliati davanti [illegible] Casa Bianca per [illegible] [illegible] Reagan. I poliziotti di Washington hanno indossato spessi guanti gialli di gomma. Infatti dei dimostranti erano malati di Aids, e i poliziotti temevano il contagio. Le loro immagini alla televisione, le prime così esplicite, hanno sconvolto l'America, dove oltre 30 mila persone sono finora morte del terribile male. Dopo un'ora circa, i fermati sono stati rilasciati. Ma nonostante le proteste, la polizia della capitale ha dichiarato che continuerà a usare i guanti per precauzione ogni volta che avrà a che fare con l'Aids.

[illegible] Casa [illegible] di dimostrazione si è spostata davanti all'Hotel Hilton, dove è in corso la terza conferenza mondiale anti-Aids, con la partecipazione di 7000 medici provenienti da 70 Paesi. Lì si è verificato un altro incidente. Il vicepresidente Bush, che ha pronunciato il discorso di apertura dei lavori, ha proposto gli stessi esami obbligatori di Reagan, suscitando una violenta reazione nel pubblico. Quando se ne è andato, Bush ha pronunciato una frase offensiva contro gli omosessuali, senza accorgersi che i microfoni erano ancora aperti. La maggioranza dei partecipanti alla conferenza hanno chiesto che l'amministrazione cambi politica, e invece del «no» appoggi una campagna di educazione e prevenzione.

Il governo ha [illegible] intanto una parziale retromarcia sulla necessità di rendere obbligatori i test prematrimoniali sul virus, facendo capire che le misure potrebbero essere prese a discrezione. Contemporaneamente, il [illegible] York Koch [illegible] tuttavia l'opinione pubblica [illegible] l'esigenza di sottoporre [illegible] che turisti e [illegible] a precisi controlli.

La tempesta scatenatasi intorno alle dimostrazioni e al programma reaganiano ha fatto passare in secondo piano alcune [illegible] emerse dal [illegible] dei [illegible] medici. La più importante è forse il dato del ministero della Sanità [illegible] sperimentazione su volontari [illegible] un farmaco sintetico che sembra più efficace dell'Azt. Quest'ultimo è un medicinale [illegible] contempla l'impiego [illegible] in Italia, che ritarda lo sviluppo dell'Aids e quindi prolunga la [illegible] ma produce effetti collaterali negativi, e ha costi elevatissimi [illegible] annuale costa circa 10 mila [illegible] 13 milioni di lire).

Il nuovo farmaco sintetico è il Peptide T, una proteina sintetica ottenuta in laboratorio [illegible] dottoressa Costance Peri, e già provata in Svezia su 4 persone, sempre volontari. Si [illegible] della [illegible] di una delle sostanze chimiche più preziose del cervello, che impedisce al virus di penetrare nelle cellule aggredite. Negli esperimenti condotti in Germania, uno dei 4 malati, il più grave, è morto nonostante la somministrazione del medicinale. Ma negli altri tre il male [illegible] fermato. [illegible] che [illegible] troppo presto per stabilire [illegible] le loro condizioni [illegible] non [illegible] a peggiorare. Uno, inoltre, secondo la [illegible] Peri, ha mostrato un netto miglioramento. I [illegible] verranno condotti all'Istituto Nazionale [illegible] Sanità.

[illegible] delle [illegible] autore [illegible] sull'Aids, l'italo-americano Anthony Fauci, ha [illegible] altri [illegible] di sperimentali sono in uso.

Non tutte le novità presentate alla conferenza, che dovrebbe segnare una svolta nella lotta contro l'Aids, sono state finora positive. Robert Gallo, un altro dei pionieri in questo campo, ha reso pubblica la scoperta in Nigeria [illegible] un virus [illegible] famiglia dell'Aids, ma più debole, che si teme apra ulteriormente la strada all'infezione.

Chirac sta rischiando la crisi

Il ministro Léotard annuncia che potrebbe candidarsi all'Eliseo - Il premier (anch'egli aspirante) lo richiama duramente - Lo scontro è rinviato

DAL NOSTRO [illegible]

PARIGI — C'è aria di crisi nella maggioranza di governo francese. Una tempesta imprevista, scoppiata ieri mattina tra il primo ministro Chirac e uno dei suoi ministri, François Léotard, che è anche il leader di uno dei partiti della coalizione di centro-destra. Il partito repubblicano. Tutto è cominciato con un'intervista-proclama, quella in cui Léotard ha annunciato che «potrebbe» candidarsi per la corsa all'Eliseo, nel maggio dell'88. E che, in quel caso, «*si batterebbe per vincere*», prima di tutto contro Chirac che sarà il candidato dei neogollisti, la formazione più forte dell'attuale governo.

Per Chirac, una vera dichiarazione di guerra. Una provocazione inaccettabile. E la reazione è stata dura: François Léotard è stato convocato all'Hôtel Matignon, la residenza del premier, ed è stato messo di fronte a questa alternativa secca: o rimanere nel governo accettando le regole della solidarietà, o uscirne. Se Léotard insegue ambizioni presidenziali e si comporta come «un militante di partito», insomma, dovrebbe abbandonare il suo ministero — che è quello della Cultura — e la «regola», ha aggiunto Chirac, vale per tutti gli altri membri della «*bande à Léo*»: i tre ministri del partito repubblicano.

La contro-reazione di Léotard è stata un'infuocata riunione con i suoi fedelissimi che si è conclusa soltanto a tarda sera. «Il ministro — annuncia un comunicato — *ha preso atto della richiesta formulata pubblicamente da Chirac e darà la sua risposta lunedì 6 giugno a Frèjus, davanti alla famiglia politica che lo ha eletto suo segretario generale*». Frèjus è la città natale di Léotard ed è anche il suo bastione elettorale. La decisione di rinviare la replica a Chirac potrebbe avere il sapore di una tregua. Ma il luogo e l'occasione (una riunione di partito) scelti per svelare quale sarà il suo atteggiamento definitivo, fanno pensare che la battaglia continuerà. Che tra due delle diverse anime della maggioranza si è aperto un fossato profondo.

Alle elezioni presidenziali mancano ancora undici mesi, ma in Francia vive già nel clima di una lunga vigilia. E se, a sinistra, resta l'interrogativo sulle decisioni di Mitterrand (ripresentarsi o no per un secondo mandato all'Eliseo), a destra la competizione si annuncia aspra. Contro Chirac tutti attendono la candidatura di Raymond Barre, il «grande saggio» dei centristi. E c'è la seconda corsa di Jean-Marie Le Pen, il leader del Fronte Nazionale che, al primo turno, raglerà dei voti a tutti e che chiederà delle contropartite per rovesciarli su un neogollista o su un centrista. Il caso-Le Pen aveva già provocato uno scossone nel governo. Un altro ministro, Michel Noir (Commercio estero, negozi), aveva dichiarato che «*si preferibile perdere le elezioni piuttosto che scendere a patti con l'estrema destra*».

Uno scossone che aveva costretto il capo del governo a un «richiamo all'ordine» della sua truppa maggioranza. Adesso le ambizioni di Léotard hanno complicato il quadro. E hanno fatto saltare i nervi di Chirac. Le «ribellioni» cominciano a moltiplicarsi.

Enrico Singer

Mosca, concertista a 3 anni

Saggio privato nella capitale per Vachik, un bimbo armeno che suona Mozart e Beethoven al piano - Ora studierà all'accademia «Gnesin»

MOSCA — Si chiama Vachik Khachatryan, ha appena tre anni, suona a memoria al pianoforte brani di Mozart e Beethoven. Ieri si è recato a Mosca per il suo primo concerto, accompagnato dalla mamma e dalla sua insegnante. Come pubblico ha avuto solo gli esperti dell'Accademia musicale «Gnesin» di Mosca, cui verrà affidato perché ne curino l'educazione musicale. La notizia è stata diffusa con tanto di Tass.

La mamma, Olga Aleksanyan, è medico in una clinica ambulatoriale di Kafan, centro minerario dell'Armenia. Ad accompagnare il piccolo a Mosca è andata anche Alla Khachatryan, docente presso la locale scuola di musica, che ha scoperto le doti eccezionali del piccolo.

E' stata la stessa insegnante, emozionata ma non impermeabile con la famiglia, a raccontare in una intervista alla Tass la storia del precoccissimo genio musicale. «Un giorno Vachik, che aveva solo due anni, si avvicinò al piano e cominciò a battere alcuni accordi. Pensammo che lo li avesse uditi una volta sola».

«Quando ha compiuto tre anni — ha proseguito l'insegnante — il bambino era già in grado di suonare con sicurezza e memoria brani leggeri facili di Mozart e Beethoven: a questo punto, d'accordo con i genitori, abbiamo deciso che questo straordinario talento non poteva essere sprecato».

Per questa ragione è stato deciso di [illegible] cure di esperti in una struttura musicale più qualificata. «Siamo di fronte a un pianista che non solo ha doti musicali naturali, ma è in possesso di una memoria straordinaria. Questa combinazione, da sola, costituisce un'ulteriore dote», ha detto la Khachatryan.

(Ap)

Strage di monaci buddisti

Agguato dei separatisti nello Sri Lanka: 29 vittime - Colombo mobilita flotta ed esercito per bloccare gli aiuti indiani ai tamil

COLOMBO — Agguato nello Sri Lanka per una un'altra strage compiuta dai ribelli tamil. Ventinove monaci buddisti sono stati passati per le armi dopo essere stati costretti a scendere dai pullman sul quale viaggiavano. Con i religiosi sono stati assassinati altri quattro passeggeri. Teatro del massacro, una zona poco distante dal villaggio di Aranialaiva, nella provincia orientale di Amparai.

L'agguato è giunto in un momento particolarmente difficile per il Paese. Proprio ieri, infatti, lo Sri Lanka ha mobilitato le forze armate per difendere il territorio nazionale nell'imminenza dell'invio da parte dell'India di generi di soccorso ai nazionalisti tamil, bloccati dalle [illegible] governative [illegible] penisola di Jaffna, al Nord. Il primo ministro Ranasinghe Premadasa lo ha annunciato in Parlamento, convocato in seduta straordinaria, dichiarando che il presidente Junius Jayewardhene ha ordinato a Esercito, Marina e Aviazione di «proteggere l'isola e le sue acque territoriali». «Abbiamo i nostri limiti territoriali e a nessuno è consentito superarli», ha detto Premadasa, riferendosi alla decisione del governo indiano di inviare oggi a Jaffna una vendina di piccole imbarcazioni disarmate con soccorsi di prima necessità per la minoranza tamil dello Sri Lanka in lotta con il governo centrale per ottenere l'autonomia.

L'India sostiene che la farina, lo zucchero e [illegible] altri generi [illegible] prima necessità che intende inviare via mare nello Sri Lanka sono indispensabili per la popolazione tamil così duramente colpita dall'offensiva scatenata dall'esercito. Le autorità locali replicano facendo presente che sono in grado di soddisfare da sole alle necessità dei civili tamil.

[illegible] la ferma opposizione del governo singalese sull'opportunità delle operazioni, la radio indiana ha annunciato che i viveri ed i generi alimentari sono già stati caricati sulle navi che salperanno oggi per la penisola.

(Reuter-Ansa-Ap-Afp)

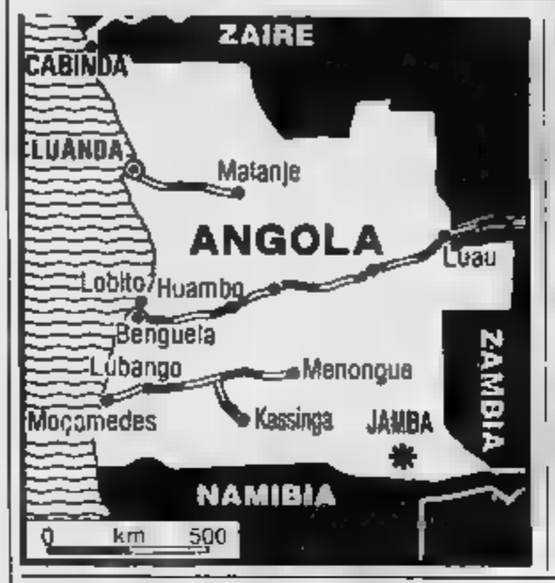
Bisogna pagare una tassa per star bene?

Hai un voto per dirlo.

A Jamba, capitale fantasma del «territorio liberato» dai ribelli dell'Unita

L'Angola che venera Reagan

tutti i muri la foto con dedica della visita di Savimbi alla Casa Bianca - «Siamo i crociati dell'Occidente libero» - Una officina in grado di riparare carri armati e trasformare posate la carcassa un



Jamba. Guerriglieri dell'Unita controllano armi di fabbricazione sovietica catturate ai governativi. I ribelli dispongono di officine particolarmente recuperare le armi prese nemico

NOSTRO SERVIZIO

JAMBA — «*Chi è* [redacted] *delle americane?*». Il maestro non corre troppi rischi a [redacted] questa domanda [redacted] cile agli alunni di [redacted] scuola elementare all'aria aperta, all'ombra d'un albe[redacted]. «*Ronald Reagan*», risponde una [redacted] alta come un soldo [redacted]. Una bambina prodigio? Già fanatica [redacted] storia contemporanea? Niente affatto, soltanto una povera piccola [redacted] Paese in guerra, [redacted] l'anti altri [redacted] si insegna, fin [redacted] più tenera [redacted] a distinguere fra i «buoni» e i «cattivi». Qui a Jamba come a Luanda, da una parte [redacted] fronte [redacted] dall'altra, l'innocenza [redacted] difetto mai visto.

A [redacted] l'eroe [redacted] momento è Reagan, senza rivali. Lo è da quando [redacted] ricevuto [redacted] in modo più che ufficiale Jonas Savimbi, presidente dell'Unione nazionale [redacted] l'indipendenza totale dell'Angola, l'*Unita*; e precisamente il [redacted] gennaio dell'86. Reagan gli ha così dato un certificato di buona condotta, promettendogli [redacted] «*aiuto efficace*»: tanto [redacted] il titolare della [redacted] quasi venerato qui — nel cosiddetto «*territorio liberato*» dell'Angola — come un grande stregone, quasi un dio vivente.

La foto, con dedica del Presidente Usa, dello «*storico incontro*» [redacted] celebre Studio Ovale [redacted] Casa Bianca, è stata stampata in circa [redacted] mila copie: una specie di fe[redacted] [redacted] carta incollato su tutti i muri, [redacted] quelli delle basi dell'*Unita* [redacted] sala operatoria dell'ospedale di Jamba e sul parabrezza dei camion. «*Ne abbiamo fatte avere a quanti vivono nelle zone controllate dal nemico*». [redacted] il colonnello Jaka Jamba, segretario all'Informazione.

Quelli dell'*Unita* sono [redacted] setati [redacted] rispettabilità. «*Non siamo volgari terroristi o briganti* [redacted] *strada* — [redacted] giovane ufficiale —, [redacted] *veri patrioti che ieri hanno combattuto i portoghesi per ottenere l'indipendenza* [redacted] *Paese, e oggi lottano per liberare l'Angola dagli invasori russi e cubani*». Questi [redacted] si considerano la punta [redacted] lancia dell'Occidente [redacted] Africa, e non capiscono perché l'Occidente si faccia tanto [redacted] per cor[redacted] loro in [redacted].

[redacted] quartier generale di [redacted]a, dove i guerriglieri si [redacted] trincerati nel 76, [redacted] stato per molto tempo il grido di [redacted] Savimbi, forma[redacted] [redacted] dura scuola di Mao. Oggi il capo dell'*Unita* è fautore [redacted] «*riconciliazione nazionale*», e dà l'impressione di escludere la prospettiva di una vittoria militare in piena regola sul nemico che [redacted] spalanchi le porte [redacted] capitale angolana. La sua strategia cura a costringere, con la pressione delle armi, gli avversari marxisti a sedere al tavolo del negoziato da una posizione di debolezza.

«*Abbiamo aperto fronti un po' dappertutto nel* [redacted] — dicono i responsabili dell'U[redacted] —. *Praticamente non* [redacted] *più zone in cui* [redacted] *nemico resta a vivere in pace*». Di fronte ai guerriglieri — 65 mila uomini, si sostiene ufficialmente — ben nutriti [redacted] vestiti, ben addestrati e ben motivati, l'esercito governativo [redacted] mila uomini) [redacted] hanno beni tangibili nel *bush*.

«*Domani a Luanda*» è stato per molto tempo il grido di [redacted] Savimbi, forma[redacted] [redacted] dura scuola di Mao. Oggi il capo dell'*Unita* è fautore [redacted] «*riconciliazione nazionale*», e dà l'impressione di escludere la prospettiva di una vittoria militare in piena regola sul nemico che [redacted] spalanchi le porte [redacted] capitale angolana. La sua strategia cura a costringere, con la pressione delle armi, gli avversari marxisti a sedere al tavolo del negoziato da una posizione di debolezza.

«*Abbiamo aperto fronti un po' dappertutto nel* [redacted] — dicono i responsabili dell'U[redacted] —. *Praticamente non* [redacted] *più zone in cui* [redacted] *nemico resta a vivere in pace*». Di fronte ai guerriglieri — 65 mila uomini, si sostiene ufficialmente — ben nutriti [redacted] vestiti, ben addestrati e ben motivati, l'esercito governativo [redacted] mila uomini) [redacted] riuscirebbe a mantenere [redacted] lungo la superiorità se [redacted] fosse puntellato [redacted] [redacted] di spedizione cubano, più di 30 [redacted] «*combattenti* [redacted] *internazionalisti*».

Resta il fatto che anche [redacted] territorio della sua «Repubblica» Savimbi deve fare i conti con i nemici, che occupano alcuni punti strategici. Il generale Huambo, capo [redacted] servizi d'informazione militari, ammette che i governativi controllano i centri [redacted] Cuzombo, Luacano, Licusse e Lumbala, e dispone [redacted] otto brigate, 5600 [redacted] ni.

Più lontano [redacted] insorti portano la loro guerra, più si scontrano con i problemi po[redacted] dalla geografia. In un Paese così vasto. Il fronte più vicino a Jamba, quello [redacted] Culto Cunavale, [redacted] trova a circa 40 ore di pessima pista. La linea ferroviaria [redacted] Benguela, nodo strategico di enorme importanza. Il sol [redacted] meno una settimana di cam[redacted] e [redacted] marcia [redacted] «*capitale provvisoria*».

I camion [redacted] quelli presi al nemico; quasi tutti di fab[redacted] sovietica, e con[redacted] il trasporto di trup[redacted] [redacted] all'interno della «Repubblica», [redacted] verso un dedalo di piste aperte dall'*Unita*. Al di [redacted] ferrovia [redacted] Benguela è tutta un'altra musica: i rifornimenti [redacted] i vari fronti [redacted] fanno a piedi. «*La popolazione ci dà man forte, colonne di portatori collegano un villaggio all'altro fino al punto* [redacted] *destinazione*», spiega il colonnello Chitombi, [redacted] dante in [redacted] del [redacted] logistico [redacted] Likuwa. [redacted] quemodo, occorrono due mesi per raggiungere la provincia di Uige, all'estremo Nord del Paese, [redacted] ferrata.

L'*Unita* ha così organizza[redacted] dalle sue retrovie una [redacted] di «*linee logistiche*», [redacted] crea in prossimità dei vari fronti, [redacted] mano a [redacted] che guadagna terreno, «*succursali logistiche*» che rafforza progressivamente. Il «tesoro [redacted] guerra» [redacted] costituito dal materiale militare catturato, e che viene usato contro il nemico. «*Adesso — afferma un ufficiale — utilizziamo sempre più armi pesanti, russe come recuperate: per esempio, mortai 82, Browning 50. Per le armi leggere [redacted] aviene* [redacted]. [redacted] i missili americani *Stinger*? Su [redacted] punto c'è la cor[redacted] del silenzio: «*Sam-7 naturalmente* [redacted] *abbiamo*», si limita a rispondere.

Nella sua officina [redacted] la ri[redacted] parazione delle [redacted] a Jamba. Il comandante [redacted] Santos [redacted] [redacted] nuovo po[redacted] *Kalashnikov* come «organi di Stalin», e anche carri armati sovietici *T-55* e [redacted]. I pezzi di ricambio che [redacted] cano la fabbrica [redacted] posto con materiali di recupero. *Bricoleur* nato, vero vulcano di idee, il comandante fa anche bastonelle con la [redacted] di un ricottero, e [redacted] i resti [redacted] [redacted] mercedes *Antonov-26*. In un garage di Likuwa, il maggiore Candeias, capo della [redacted] trasporti, cerca di mantenere in condizioni di viaggiare un parco di automezzi duramente provati [redacted] [redacted], dalla sabbia e dalle buche. «*Ci mancano tutto* — [redacted] — *Altri, alternatori, batterie, sospensioni*».

Non a caso l'Unita ha installato a Ngombé, vicinissi[redacted] [redacted] frontiera [redacted] la Na[redacted]ibia, il centro di stoccaggio delle derrate alimentari — pasta e merluzzo secco, principalmente — e di prodotti diversi, dal tessuto per uniformi [redacted] scarpe ai detersivi. [redacted] realtà economica della legge, ci si deve rifornire [redacted] [redacted] sudafricano. Su molti contenitori, però, la dicitura d'origine è stata accuratamente cancellata.

In [redacted] la zona agri[redacted] di Mavinga [redacted] i guerriglieri di verdura fre[redacted] e cereali, [redacted] savana di carne d'antilope. «*Vede, a poco a poco diventiamo autosufficienti*», dice un capitano. [redacted] siamo ancora lontani. Chiaramente. Il [redacted] vole appoggio logistico che il Sud Africa concede all'*Unita* comporta pesanti contropartite politiche. Non si dà niente per niente.

[redacted] territorio della «Repubblica» non c'è una particolare moneta a [redacted] legale: ciascuno fa come può. I civili come i [redacted]. Per finanziare in parte il suo sforzo bellico, l'*Unita* [redacted] pero [redacted] [redacted] soprattutto dai proventi delle risorse naturali. «*La ver[redacted] [redacted] diamanti, per esempio, l'anno scorso [redacted] reso 385 milioni di dollari*» [redacted] miliardi di lire), dice [redacted] responsabile del settore, che dà lavoro a tremila [redacted]. Un'altra fonte di introiti è la foresta. Il pirasonde, uno dei legni più cari del mondo, viene [redacted] in [redacted] Africa e in Italia attraverso intermediari portoghesi.

L'*Unita* si interessa anche alla fauna, particolarmente abbondante nel Sud-Est del Paese. Ma su questo punto [redacted] lingue non si sciolgono facilmente. «*I corni di rinoceronte si vendono a un prezzo quadruplo e anche quintuplo rispetto alle zanne d'elefante*», rivela un giovane ufficiale un po' troppo chiacchierone. Dopo tutto, bisogna fare di necessità virtù.

Jacques de Barrin

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

dal mondo

Morto il premier delle Barbados

BRIDGETOWN — Il primo ministro delle Barbados Errol [redacted] Barrow, che guidò il piccolo Stato caraibico all'indipendenza dalla Gran Bretagna nel 1966, è morto l'altra notte all'età di 67 anni. Il vicepremier ministro Erskine [redacted] [redacted] nominato primo ministro *ad interim* e gli altri membri del governo sono stati riconfermati. Barrow, fondatore del partito laborista democratico, era nato [redacted] Lucy (Barbados) nel 1920 e [redacted] studiato prima nelle Indie occidentali poi a Londra dove si era laureato in economia. *(Ansa)*

Kabul, gravi perdite sovieto-afghane

ISLAMABAD — Le truppe sovieto-afghane avrebbero subito perdite molto [redacted] — circa 1500 uomini — tra diserzioni, ferimenti e uccisioni — [redacted] corso di una vasta operazione [redacted] dintorni [redacted] Khandarar (Afghanistan meridionale). Lo hanno affermato ieri a Islamabad diplomatici occidentali e fonti vicine alla guerriglia [redacted] città pachistana di Quetta. Un'offensiva sovieto-afghana, cominciata il [redacted] maggio, è [redacted] giorni dopo con [redacted] ritirata, senza che le truppe governative abbiano ottenuto vantaggi [redacted] della guerriglia. Un'al[redacted] operazione sovieto-afghana [redacted] svolgendo nella regione [redacted] Jaji (Afghanistan orientale). *(Ansa-Afp)*

Ucciso al [redacted] romeno-ungherese

BUDAPEST — Un cittadino romeno di 28 anni, Lionte Gheorghe, è stato ucciso il 29 maggio, mentre tentava di superare il confine, dalle guardie [redacted] frontiera [redacted] mene che lo avevano inseguito in territorio ungherese. L'episodio è avvenuto in prossimità di Szeged, nell'Ungheria sud-orientale. L'incidente è denunciato dal quotidiano *Nepszabadsag*, organo del pc ungherese. Sull'incidente le autorità ungheresi, jugoslave e romene hanno aperto un'inchiesta. *(Agi-Ap)*

Primo [redacted] sui [redacted]

GINEVRA — Americani [redacted] sovietici hanno redatto la prima stesura [redacted] dell'accordo per l'eliminazione dei missili nucleari dall'Europa, che tuttavia, [redacted] [redacted] capo della delegazione di Mosca, Alexei Obukov, contiene molti punti [redacted] in discussione. Obukov ha detto che a suo avviso l'accordo potrà [redacted] raggiunto in autunno e che le [redacted] due parti sono perciò preparate a [redacted] trarre i colloqui di Ginevra durante l'estate.

Tra i punti [redacted] in discussione, ha precisato, figura l'intenzione americana di convertire i missili Usa a medio raggio in altre [redacted] armamenti, invece [redacted] eliminarli *(Agi-Ap)*

Ministro prende [redacted] [redacted]

PARIGI — Il presidente del Movimento radicale [redacted] sinistra François Doubin ha pranzato l'altro ieri [redacted] un ristorante parigino (mentre [redacted] delle Relazioni con il Parlamento e presidente del partito radicale [redacted] Rossinot faceva altrettanto in un centro ospedaliero [redacted] Nancy) con sei persone malate di [redacted] o sieropositive. «*Occorre evitare qualsiasi forma di esclusione e definire un comportamento civico e fraterno*». [redacted] detto Doubin, il quale ha voluto anche dimostrare che l'Aids può essere trasmesso [redacted] tramite rapporti [redacted] e il sangue, contrariamente a quanto sostiene il leader del Fronte nazionale Jean-Marie Le Pen, secondo [redacted] i pazienti andrebbero isolati [redacted] speciali sanatori. *(Ansa)*

[redacted] [redacted] [redacted] bambini

JOHANNESBURG — Tutti i minorenni detenuti in [redacted] allo [redacted] d'emergenza, in vigore da [redacted] [redacted] Sud Africa, — ad eccezione [redacted] undici — sono stati [redacted]asciati [redacted] queste ultime settimane ed affidati alla «custodia» dei [redacted] genitori o tutori. Lo ha dichiarato al Parlamento [redacted] Città del Capo il [redacted] della Giustizia *(Ansa)*

«Privato» anche il pellegrinaggio sulla tomba di Padre Popieluszko

In segreto l'incontro Papa-Walesa

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Avranno carattere privato i due avvenimenti [redacted] della visita che Papa Wojtyla [redacted] appresta a compiere, per [redacted] volta, nella sua [redacted]: come dire che il governo Jaruzelski volterà la [redacted] l'altra parte quando il Pontefice si recherà a pregare [redacted] tomba [redacted] padre Jerzy Popieluszko, il cappellano [redacted] *Solidarnosc* ucciso [redacted] dalla polizia segreta, e quando incontrerà a quattr'occhi Lech [redacted] L'ora e la data di entrambi gli appuntamenti [redacted] figurano [redacted] nel programma [redacted] pellegrinaggio apostolico (che si inizierà lunedì, con l'arrivo a Varsavia) reso [redacted] ieri nel corso di un'affollata conferenza stampa in Vaticano.

Si tratta di una duplice, significativa omissione, a testimonianza dei silenzi incrociati imposti [redacted] rapporti tuttora precari fra Stato e Chiesa nel più cattolico dei Paesi comunisti; ma [redacted] anche, allo [redacted] tempo, la dimostrazione [redacted] volontà reciproca [redacted] Santa Sede e del regime polacco di [redacted] [redacted] le divergenze, di non ti[redacted] troppo la corda, [redacted] far coesistere i due sistemi entro i limiti di [redacted] onorevole compromesso.

A richiamare l'attenzione sull'*escamotage* protocollare è stato l'organizzatore delle trasferte papali, il gesuita padre Roberto Tucci, ripercorrendo la storia dei preparativi che [redacted] preceduto l'organizzazione della visita. In gennaio, [redacted] doppia [redacted] [redacted] formulata dall'entourage del Papa, e le autorità [redacted] Varsavia sollevarono «*alcune difficoltà*», specie sull'incontro con l'ex [redacted] dei [redacted] liberi discioltì con [redacted] proclamazione [redacted] legge marziale.

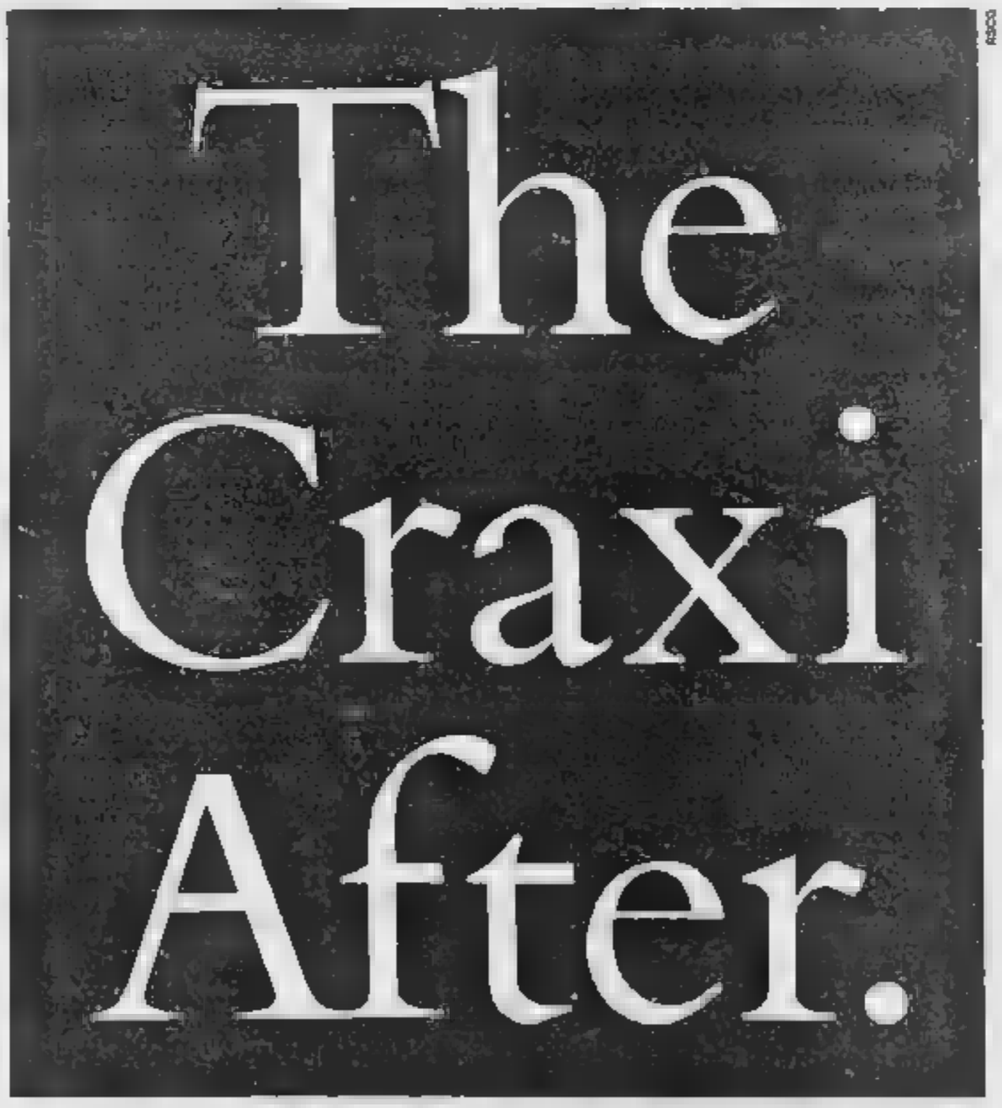
Poi, [redacted] [redacted] la riserva di principio, di comune accordo [redacted] è deciso di «adoppiare» il cerimoniale, dividendo cioè gli impegni squisitamente pastorali — con 25 fra discorsi [redacted] omelie che verranno pronunciati in nove località (la capitale, Lubino, Tarnow, Cracovia, Stettino, Gdynia, Danzica, Czestochowa e Lodz) — [redacted] due «*momenti privati*». Che, ha precisato padre Tucci, saranno annunciati a cose fatte. [redacted] quanto «*credo che i rappresentanti* [redacted] *avessero* [redacted] *loro impatto*».

Con [redacted] probabilità la [redacted] sta di Papa Wojtyla dinanzi [redacted] [redacted] dell'abate Popieluszko, nella chiesa di Santo Stanislao a Varsavia, [redacted] trebbe svolgersi nella mattinata [redacted] 14 giugno, [redacted] [redacted] prima della partenza [redacted] Roma; mentre [redacted] colloquio con Walesa [redacted] [redacted] due ipotesi: avrebbe luogo [redacted] Danzica, dove il Premio [redacted] per la Pace lavora come elettricista presso i cantieri navali Lenin, oppure durante la tappa al santuario di Jasna Gora, dinanzi all'immagine della Madonna Nera di Czestochowa. Comunque sempre lontano dal pubblico, e soprattutto dalle telecamere della tv polacca.

Non [redacted] certamente questi i [redacted] punti che attendono [redacted] risposta [redacted] terzo ritorno del Papa in patria. E' un lungo *cahier de doléances* esposto con puntiglio [redacted] giornalisti da [redacted] Alojzy Orszulik, segretario aggiunto [redacted] della Conferenza episcopale polacca, e da Jerzy Turowicz, direttore del settimanale di Cracovia *Tygodnik Powszechny* che [redacted] fra i suoi collaboratori l'attuale Pontefice. In primo luogo, [redacted] [redacted] dello *status* giuridico della Chiesa, [redacted] contenzioso che si trascina [redacted] anni senza riuscire ad avvicinare le posizioni. [redacted] la *Ostpolitik* vaticana e le caute aperture [redacted] [redacted] sulla [redacted] *glasnost* gorbacioviana. Poi, [redacted] ricordato Turowicz, rimangono gli umilianti bavagli imposti al funzionamento delle associazioni cattoliche «*che da noi non esistono*», l'esclusione dell'insegnamento religioso dalle scuole di [redacted] «dopo si tenta invece di aprire la strada [redacted] *all'ateismo*», il «*dispetto*» fatto con la [redacted] [redacted] di Wladislaw Lorenc, capo della sezione ideologica del Comitato centrale del partito comunista, e ministro [redacted] Culto.

Sono altrettanti «*fenomeni negativi*», come ha detto padre Orszulik, che ostacolano [redacted] l'auspicato avvio di rapporti diplomatici normali, oggi relegati al rango [redacted] delegazioni «*per contatti permanenti* [redacted] lavoro», in netto contrasto [redacted] [redacted] desiderio [redacted] Chiesa — «*l'unico* [redacted] *corpo sociale indipendente della Polonia*» — di dialogare [redacted] con [redacted] potere «*per ridare credibilità e fiducia*» a quei settori maggioritari della società nazionale delusi [redacted] baratro economico [redacted] cui è precipitato il Paese. Ecco quindi [redacted] multiforme messaggio [redacted] l'anima pluralista [redacted] polacchi [redacted] [redacted] riascoltare [redacted] «suo» Papa nei prossimi giorni: lo spirito della solidarietà nazionale [redacted] è morto, chiamatelo pure [redacted] un altro [redacted] purché [redacted] capisca che indietro non [redacted] torna, che la Polo[redacted] non intende rassegnarsi.

Piero [redacted] Garzarolli



Dal 4 all'11 giugno ItaliaOggi analizza, settore per settore, l'operato dell'ultima legislatura. In 7 fascicoli esamina gli impegni del prossimo governo: fisco, previdenza, finanza, edilizia, sanità, istruzione, giustizia, energia [redacted] ambiente. Mette [redacted] confronto i ministri e i responsabili di partito sulle questioni più importanti.

Uno studio profondo per capire il futuro economico-civile dell'Italia dopo il 14 giugno.

ItaliaOggi

Quotidiano Economico Indipendente.

Cina, [redacted] il fuoco

Minacciata città [redacted] [redacted] mila abitanti «Senza piogge [redacted] possiamo farcela»

PECHINO — Nel Nord-Est del Paese [redacted] ripreso a divampare il grande incendio che ha già devastato foreste per oltre un milione di ettari. Ne dà notizia il *Quotidiano del popolo*, aggiungendo che il fronte delle fiamme è arrivato a [redacted] chilometri [redacted] città di Tahe, nella provincia di Heilongjiang, e dai suoi oltre centomila abitanti.

Migliaia di vigili [redacted] fuoco, militari e [redacted] civili [redacted] di arginare il fuoco che [redacted] inesorabilmente con fiamme che si alzano per decine di metri nell'aria. Su tutto il [redacted] [redacted] grande rogo sono almeno 30.000 gli uomini impegnati nell'opera di contenimento e spegnimento del fuoco.

Un [redacted] gigantesco rogo imperversa nella Mongolia interna [redacted] [redacted] direzione Sud-Ovest, verso la provincia dell'Heilongjiang. Brigate [redacted] guardie forestali [redacted] tutto il Paese [redacted] verso il Nord per impedire che il fuoco distrugga [redacted] ettari di foresta vergine.

Secondo il ministero [redacted] Foreste, [redacted] sforzo di controllare definitivamente l'incendio è destinato a fallire se nei prossimi giorni non [redacted] abbondanti piogge. Nelle settimane scorse il rogo ha [redacted] devastato [redacted] milione di ettari di campi e foreste nella Heilongjiang, causando [redacted] morti e lasciando [redacted] mila senzatetto. *(Agi-Ap-Ansa)*

L'Irangate approda in Costa Rica

Il sottosegretario Usa [redacted] [redacted] che il Paese ebbe un ruolo [redacted] rilievo nell'appoggio ai Contras - Accuse alla segretaria di North

WASHINGTON — Il sottosegretario agli Esteri per l'America Latina, Elliott Abrams, il più alto esponente dell'amministrazione Reagan chiamato a testimoniare davanti alle commissioni [redacted] del Congresso [redacted] si occupano dell'Irangate, ha smentito ieri l'ex ambasciatore [redacted] in Costa Rica Lewis Tambs, ma ha ammesso di esser stato a conoscenza di tentativi di rifornire d'armi i contras.

Abrams ha smentito d'es[redacted] capo [redacted] uno speciale comitato a tre — del [redacted] avrebbe fatto parte [redacted] il col. Oliver North, l'uomo chiave dello scandalo — che secondo Tambs avrebbe diretto l'invio di armi ai contras nel periodo in cui le forniture belliche erano proibite dal Congresso.

Ha però dovuto riconoscere [redacted] di essere [redacted] [redacted] che tentativi di inviare [redacted] erano [redacted] atto, ma di aver ritenuto che [redacted] legali, in seguito ad assicurazioni [redacted] questo senso avute dallo [redacted] North.

La testimonianza [redacted] destinata a assumere notevole rilevanza, a causa dell'importanza dell'incarico ricoperto e dei ricorrenti sospetti che parte dell'Amministrazione americana fosse al corrente e forse aiutasse indirettamente [redacted] sforzi «privati» per raccogliere fondi per i contras nei due anni, tra il 1984 e [redacted] in cui [redacted] proibito.

Il sottosegretario ha affermato che Shultz [redacted] invitò nel 1985 a scoprire fino a [redacted] punto North fosse coinvolto nella rete di appoggio ai contras. Abrams ha ripetuto che riteneva quelle azioni legali o controllate [redacted] [redacted] Bianca.

[redacted] poi negato anche di aver [redacted] [redacted] all'am[redacted] [redacted] [redacted] aiutare i contras.

[redacted] [redacted] sul messaggio inviato a Tambs perché [redacted] pressioni [redacted] governo del Costa Rica affinché venisse cancellata [redacted] conferenza stampa in [redacted] un ministro voleva denunciare l'esistenza [redacted] una pista aerea nel Nord del Paese [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] cavalleresca[redacted]mente, Abrams ha anche detto che fu l'avvenente segretaria del [redacted]. North, [redacted] Hall, a fornirgli un [redacted] sbagliato del conto [redacted] su [redacted] [redacted] italiano del Brunei avrebbe dovuto depositare dieci milioni di dollari per i contras. *(Ansa)*

Tutto pronto a Venezia per il vertice dei Grandi (8-10 giugno)

Dove alloggiano i Sette

Al «Danieli» Nakasone, Mulroney e Kohl - La Thatcher tornerà al «Gritti»: nello stesso albergo ci sarà Chirac - Palazzo Volpi per Mitterrand - Fanfani in Prefettura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Il summit dei capi di Stato e di governo dei sette Paesi più industrializzati dell'Occidente è alle porte. Nel pomeriggio di oggi arriverà a Venezia il presidente del Consiglio Amintore Fanfani che, prima di ricevere con il prefetto di Venezia Ugo Trotta in serata, all'aeroporto Marco Polo di Tessera il presidente degli Stati Uniti Reagan, compirà alcune visite allo stesso prefetto una visita all'isola di San Giorgio, dove si svolgerà il vertice dall'8 al 10 giugno.

Fanfani visiterà, in particolare, il chiostro della biblioteca disegnato dal Longhena nel 1641, dove, attorno a un tavolo ovale lungo una decina di metri, siederanno, oltre allo stesso Fanfani e a Reagan, il primo ministro inglese Margaret Thatcher, il cancelliere tedesco Helmut Kohl, il presidente francese François Mitterrand, il presidente del Consiglio francese Jacques Chirac, il premier giapponese Yasuhiro Nakasone, il primo ministro canadese Brian Mulroney e il commissario della Cee Jacques Delors parteciperà ai lavori come «invitato di pietra».

Il presidente Fanfani si soffermerà nel centro servizi, dove è stato sistemato il «regista elettronico» — realizzato dalla Olivetti in collaborazione con il gruppo Iri-Stet e una decina di computers, fotocopiatrici, telefax e simile e altri strumenti sofisticati — che garantirà la circolazione rapida e riservata delle informazioni tra il segretario alla conferenza, le delegazioni, i capi di governo e i loro collaboratori, oltre alla stampa che documenti nelle diverse lingue. Ma dove alloggeranno i grandi?

L'Hotel Danieli, in origine Palazzo Dandolo, fabbrica quattrocentesca che si affaccia sul Bacino di San Marco, ospiterà Nakasone, Mulroney e Kohl, in suites da un milione e centomila lire al giorno. Nakasone avrà a disposizione, al primo piano, il cosiddetto «appartamento dei Dogi», Mulroney la «suite presidenziale», sempre al primo piano, mentre Kohl al secondo piano in un appartamento con vista sul Bacino.

Il Danieli è stato riservato dal 6 al 12 giugno alle tre delegazioni, di cui non si conoscono per motivi di sicurezza, il numero dei componenti. Nel seguito di Kohl sarà anche il portavoce del primo ministro, che porterà i piatti nipponici graditi al capo del governo.

Gli interni del prestigioso albergo nel caratteristico stile moresco, sono stati arredati con mobili autentici del '700 veneziano e dipinti d'epoca. Nell'appartamento di Kohl anche uno specchio in oro zecchino. Divenuto albergo nel 1822 il palazzo prese il nome del proprietario («Dal Nieli») e rivelò, nel corso di restauri, la presenza di due affreschi settecenteschi attribuiti al Guarana e alla sua scuola in due camere al primo e secondo piano. Vi alloggiarono, tra gli altri, George Sand, Alfred De Musset e Charles Dickens.

Al «Gritti» — costruito nel XV secolo dal doge Andrea Gritti e ora fiore all'occhiello della Ciga, con la facciata un tempo ricca di affreschi attribuiti al Giorgione, alloggerà Margaret Thatcher, che la scelta tipicamente inglese ha voluto ritornare nello stesso luogo e nello stesso precedente soggiorno veneziano, in occasione del vertice del 1980. Il primo ministro inglese abiterà nella suite denominata «John Ruskin», che si affaccia sul Canal Grande.

Sempre al «Gritti» sarà Chirac, nella suite «Hemingway». Gli appartamenti cosiddetti dalla guerra, grandi saloni e servizi, splendidamente arredati con mobili antichi e tappeti preziosi con affreschi di Bersato e Santi risalenti al principio del secolo scorso, consentiranno ai «grandi» di ricevere eventuali ospiti di degna corrice

Il Palazzo Volpi, Martinengo, temporanea residenza Mitterrand, ospite del Volpi di Misurata. Palazzo Martinengo è costruito agli inizi del '500 e conserva nelle proporzioni le caratteristiche delle più antiche case veneto-bizantine. La affrescata Pordenone. Dopo aver cambiato molte proprietà, il palazzo fu acquistato agli inizi del '900 dal conte Volpi, il grande finanziere fondatore, con il conte Vittorio Cini, polo industriale di Porto Marghera.

A Ca' Corner, sede della Prefettura di Venezia, il prefetto Trotta ospiterà il presidente del Consiglio Fanfani, mentre il ministro degli Esteri Giulio Andreotti e gli altri componenti la delegazione italiana alloggeranno all'Hotel Europa, dove starà anche il commissario Cee Delors.

L'Hotel Cipriani dell'isola della Giudecca sarà, assieme con la Villa Condulmer di Mogliano Veneto (Treviso), la «Casa veneziana, in cui alloggerà oltre al presidente Reagan e alla consorte, anche il segretario di Stato americano Shultz.

Per gli spostamenti, Reagan userà elicotteri e un motoscafo la nave «Whidby Island», ormeggiata a Venezia per il vertice. Reagan alloggerà nella «suite C», al secondo piano, che, più che per la bellezza, è stata scelta per motivi di sicurezza. Una ventina di appartamenti Cipriani, completamente requisito, saranno trasformati in

Gigi Bevilacqua

Da Washington il letto di Reagan

A Villa Condulmer (10 Treviso) ripudiato il «due piazze» del Settecento - Spesi sette miliardi per rinnovare gli arredi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TREVISO — Gli elicotteri sorvolano *48 ore Zero* frazione Mogliano, *il paese a dieci chilometri da Treviso nell'isolamento di una campagna deserta e un parco rigoglioso la settecentesca villa Condulmer scelta dal presidente degli Stati Reagan per la breve che precederà il summit di Venezia.*

La lunga attesa, iniziata nel novembre dello scorso anno con il primo sopralluogo dei funzionari dei servizi americani, è diventata ormai vigilia: il Presidente arriva infatti questa sera intorno alle 23 all'aeroporto veneziano di Tessera, accompagnato dalla First Lady Nancy e da un seguito di 30 persone.

A bordo di elicotteri la coppia presidenziale raggiungerà quindi Villa Condulmer, gioiello di architettura settecentesca che sorge un terreno proprietà degli Monti e che appartiene alla catena di hotel Paolo Magrino.

non cercato un albergo, una casa: lo stabile è stato requisito, ogni modifica alla struttura è stata eseguita sotto il vigile sguardo degli alla sicurezza. Il piano della diventa la Casa Bianca, il parco con piscina, maneggio e campo da golf, un Camp David ministeriale. *Ronald Reagan dormirà nella camera numero 3, detta la «stanza rosa» per il colore dominante degli stucchi*

Villa Condulmer, la residenza scelta dal presidente Reagan

L'arredamento è stato completamente rinnovato (hanno speso 7 miliardi): il letto è arrivato da Washington, tramite l'ambasciata. Il presidente Reagan, dunque, rinuncerà al letto Settecento a due piazze, con lenzuola lino appositamente tessute. Nei dettagli, fino al minimo particolare spiccano una cassapanca del '600, tappeti persiani e lampadari Ca' Rezzonico.

Di rimpetto alla camera numero 3, nella «stanza azzurra», tutto è pronto per accogliere Nancy Reagan. Questa sarà il suo studio: alle pareti due Canaletto faranno respirare all'ospite l'atmosfera della villa veneta. In entrambe le camere i servizi sono stati totalmente rinnovati, e gli in particolare sono stati espressamente ordinati dai funzionari americani.

Le finestre, con vista sul parco, sono state schermate con vetri antiproiettile. Sullo stesso piano, la «sala rossa» la cabina a del presidente: per il telefono la Sip ha allestito una centralina al primo piano della villa con cento linee disponibili. La scrivania dove per una settimana passeranno i destini Usa è un pezzo pregiato di antiquariato veneto. In un angolo sala hanno sistemato una poltrona dalla quale stanotte alle 24 il presidente saluterà, via satellite, gli americani.

L'ultima camera del piano nobile è diventata sala trucchi: estetisti e parrucchieri del seguito trasformeranno quotidianamente il look della coppia alle esigenze televisive. La prima colazione verrà servita nel parco, nei pressi della piscina e nelle cornice di un trionfo rose che hanno raggiunto in questi giorni il culmine fioritura. Colazione e pranzi — impegnano staff di 18 cuochi, 10 dei quali della Casa Bianca — saranno invece consumati al secondo piano della villa, dove è stato riservato un ristorante riservato alla coppia. Alcune occasioni ufficiali, con invitati eccellenti, non mancheranno.

Nella sala conferenze della villa, Ronald Reagan troverà il relax di un cinema, tutto sembra perfetto per garantire giorni di riposo prima degli impegni del vertice. Un'equipe di quattro medici americani stazionerà alla villa per vigilare sulla salute dell'anziano presidente. Tra funzionari, valletti e cerimonieri saranno una trentina gli americani soggiorneranno nella residenza di Zermen.

Attorno alla villa, un cordone di 500 uomini delle forze dell'ordine italiane garantiranno un'ulteriore sorveglianza.

La coppia presidenziale non uscirà se non per recarsi, in elicottero, a Venezia giorno di apertura del vertice: hanno chiesto automobili per altri spostamenti. Lo stato di assedio in cui vive il paese di Zermen farà solo respirare, agli abitanti, un clima di tensione. Storia e cronaca di questa visita si consumano lontano da loro, dentro la villa-bunker.

Flavio Corazza

Torna la protesta in caserma

No al rancio del 2 giugno

Il Cocer: «Decreto insufficiente»

ROMA — Guerra delle cifre, ancora una volta, fra ministero della Difesa e Cocer sul numero di militari che ieri, festa della Repubblica, avrebbero disertato le mense per protestare contro il recente decreto sui miglioramenti economici. Secondo il Cocer, l'organismo rappresentativo delle Forze armate oltre il cento dei militari avrebbero saltato il rancio, con adesioni più massicce nel Friuli e nel Veneto e un po' meno in Centro e al Sud. Per il ministero della Difesa, invece, solo 460 persone su 138.447 fra ufficiali e sottufficiali preso parte alla protesta. Una percentuale minoranza, insomma, pari allo 0,3 per cento.

Nel comunicato del Cocer, diffuso dall'agenzia giornalistica *Italia*, si spiega anche che «*la scelta del 2 giugno non è stata casuale. A questa precisa finalità infatti i militari hanno sempre dato un alto significato e proprio per questo hanno voluto richiamare l'attenzione in questa giornata*». La protesta è stata originata dai vari decreti, e modificati, succedutisi negli ultimi mesi, che hanno deluso il personale militare.

L'ultimo, in particolare, nel quale — secondo gli otto rappresentanti dei militari — non sono stati accolti tre punti fondamentali della riforma auspicata: il riconoscimento del ruolo negoziale del Cocer; l'indennità militare uguale per tutti, anche per i militari di leva; l'adeguamento pensione a tutto il personale, compreso quello non più in servizio.

Il «digiuno» di ieri ricorda un'analoga manifestazione due mesi fa. Il Cocer in quella occasione non un comunicato ufficiale sottolineò che intendeva smentire o frenare le proteste spontanee che si erano svolte in linea con i comportamenti propri dei militari. Ma anche allora le cifre fornite dal Cocer vennero contestate dal «servizio pubblica informazione» del gabinetto del ministro.

Nel comunicato diffuso ieri dalla Difesa si fa notare che «*le errate informazioni riprese dall'agenzia giornalistica devono attribuirsi appartenenti Cocer che in questo momento non è riunito e non è pertanto in grado raccogliere e fornire dati sull'argomento*». «*E' da ritenere quindi* — conclude la nota del ministero — *che tali elementi perseguono obiettivi di parte, tendenti ad appannare l'immagine delle Forze armate e scopi del tutto diversi da quelli previsti dalla legge istitutiva della rappresentanza militare*».

F. C.

Venerdì «giornata

— Venerdì 5 giugno si svolgerà «giornata senza tabacco». L'ha Lega Italiana contro i tumori attraverso l'apposito comitato «Fumo e salute», di cui è presidente l'ex ministro della Sanità Degan. Il suo progetto di legge per limitare i danni da «fumo passivo» è fortuna. «*Raccoglieremo firme* — ha annunciato — *per una legge di iniziativa popolare, non per vietare il fumo, ma per tutelare i non fumatori danni del fumo altrui*».

Contro il fumo scesi in campo anche la Sanità militare e gli stati Maggiori: in questi giorni arrivando ai vari reparti Forze Armate migliaia di manifesti ed un milione e mezzo di cartoline raffiguranti cuore trafitto da sigaretta.

Dopo la seconda perizia sul presunto testamento dell'industriale Ceschina

Incriminata vedova da 300 miliardi

Per i magistrati milanesi la moglie giapponese ha falsificato la firma dell'imprenditore - Gli esperti hanno preso come riferimento il registro del matrimonio - Fu un nipote dello scomparso a rivolgersi al tribunale

MILANO — Ultima puntata di una storia di amore e miliardi, dove il denaro batte più dei sentimenti. Il finale è stato scritto da tre sottufficiali della sezione scientifica di Roma. I tre esperti, ai quali si era rivolto il giudice istruttore di Milano Guido Grigo, hanno confermato che il testamento dell'industriale Renzo Ceschina (un «principe» dell'imprenditoria lombarda morto nell'82) è falso. Non fu lui a scrivere e a firmare una frase di cinque parole: «*Nomino erede universale mia moglie*». Il documento venne esibito dalla signora Ceschina, la giapponese Yoko Nagae, ex suonatrice d'arpa di 53 anni, che l'industriale aveva conosciuto a Venezia e sposato.

Il romanzo d'amore e soldi in base su una fortuna tra e quattrocento miliardi (palazzi, titoli) che la signora Yoko voleva tutti per sé. la vedova, che aveva ricevuto in precedenza comunicazione giudiziaria, è rischia di perdere anche la parte di eredità che le spetterebbe per legge. Dopo il procedimento penale. Infatti, i nipoti dell'imprenditore potrebbero tribunale la dichiarata indegna, quindi privata dei diritti successione.

La falsità del testamento d'oro, già sostenuta da una prima perizia disposta dal sostituto Repubblica Raimondi, è stata ribadita dalla seconda indagine calligrafica. I periti preso come punto di riferimento principale la firma che Renzo Ceschina vergò sul registro matrimoni quando sposò Yoko Nagae. Il tratto corrisponde, la firma sul foglio del testamento è inequivocabilmente di un'altra mano.

Yoko, assistita dagli avvocati Alberto Dall'Ora, Alberto Crespi e Orassetti, aveva esibito il documento (con un colpo a sorpresa di fronte ai giudici di Venezia e ne aveva sempre sostenuto l'autenticità. Non ci ha mai creduto, invece, uno dei nipoti dell'industriale scomparso, Riccardo Ceschi- il 6 aprile di anni fa si rivolto alla magistratura, affidando la pratica all'avvocato Ludovico Isolabella.

L'impero di Renzo Ceschina, ultimo di quattro figli di un proprietario terriero, era ed è molto vasto. Il padre Gaetano aveva piccola azienda prodotti sanitari e nella prima guerra mondiale era riuscito a vincere una gara concorso per una fornitura di garze, bende e cotone all'esercito. Con gli anni la famiglia ingrandì il regno: proprietà immobiliari in tutt'Italia (più di cinquemila vani soltanto in Milano), il Grand Hotel di Riccione, vetrerie e negozi.

Il nome nel '76 sui giornali per triste episodio di cronaca. Mario, fratelli, venne sequestrato. I famigliari un riscatto di un miliardo e 800 milioni, ma il rapito non tornò più. A gestire e dividersi il patrimonio rimasero Renzo e Dante. Renzo Ceschina, che alle spalle un matrimonio fallito, si trasferì da Milano a Venezia nel 1977 e qui conobbe Yoko che frequentava l'Accademia di Belle Arti. Fu subito amore i famigliari di lui dubitarono) e si decisero per il matrimonio. Sull'unione non vi furono neppure impedimenti: il precedente legame dell'industriale, senza figli, era da tempo.

a. cri.

Cernobil «Non era reato l'allarme dei verdi»

ANCONA — Non si potrà mai sostenere che pecca di allarmismo chi si premura di chiedere notizie precise a chi può dargliele e che, se non le riceve, decide di denunciare pubblicamente. E' quanto affermano i giudici del tribunale di Ancona della sentenza con la quale lo scorso 6 maggio hanno assolto «perché il fatto costituisce reato» rappresentanti verdi anconetani diffuso, verso volantini buiti alla popolazione il 3 e il 4 maggio anno, «notizie false, esagerate e tendenziose» sulle conseguenze della contaminazione provocata dalla nube di Cernobil.

Nei confronti per i quali sono stati incriminati, otto verdi — tra cui i consiglieri provinciale e comunale di Ancona Raffaele Zanoli e Marijetti — scrivono tra l'altro «*gli irresponsabili responsabili della Protezione civile e del ministero Sanità, istituto i dati reali sulla ricaduta di radioattività nel nostro Paese*» nei giorni immediatamente successivi al disastro nucleare.

Suggerivano inoltre alla popolazione precauzioni — più restrittive di quelle disposte negli stessi giorni dai ministeri competenti — tese a limitare il rischio di radioattiva. «*Anche ammesso che in situazione pericolo si segnalò all'incidente* — hanno ritenuto i giudici — *ciò non era e non poteva essere noto agli impiegati*

Giallo, scoperti dopo 2 giorni i genitori uccisi

L'omicidio è avvenuto sabato sera non domenica - Il giovane operaio che padre madre detto: «La mia vita loro era ormai un inferno»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BIELLA — Non una lacrima né una parola di sconforto o di sgomento. Freddo, lucido, impassibile, senza momento incertezza. Massimo l'apprendista meccanico biellese di 18 anni che ha ucciso il padre e la madre Lia Mattioli, confessa ha confermato il procuratore della Repubblica di Biella Enrico Gumina di aver ucciso i genitori «*perché stanco subire ingiurie e vessazioni*».

«*La loro inferno* — ha detto il giovane —. *Mio padre non capisce che a 18 anni un ragazzo ha diritto alla libertà. che non trovassi con gli amici, che restassi sempre in Questa situazione insostenibile trascinava da mesi. Le liti erano all'ordine del giorno e spesso mi prendevo qualche ceffone. Quando nel tardo pomeriggio di domenica, al ritorno gita che compiuto in Valle d'Aosta, gli ho detto che sarei uscito perché volevo cenare in pizzeria, mio padre si è infuriato e mi ha dato due schiaffi. reagito un pugno e l'ho fatto cadere in terra. Poi ho temuto la sua reazione. Allora sono andato in giardino, ho preso una sprangа, sono tornato in soggiorno e l'ho colpito una, due, forse più al capo*».

«*No, non ho agito sotto l'effetto droga* — ha proseguito Massimo Bosso —. *Nel pomeriggio mi era fatto uno spinello con tre amici, ma stati i due schiaffi a reazione. Non sopportato più. Quindi ho aspettato cortile mia madre e l'ho uccisa perché non volevo che scoprisse il cadavere di papà*».

Anche il procuratore Enrico Gumina ha smentito categoricamente che il ragazzo agito in preda a stupefacenti. Ha detto il magistrato: «*Dalle indagini è risultato che, alle 17, Bosso, assieme a tre amici, gita in Val d'Aosta, ha fumato uno spinello. Una quantità irrilevante, che non produce in minimo alterazione nell'equilibrio psichico una persona. lo ha ribadito ieri il medico legale*».

Si conferma che l'operaio ha agito in preda ad un raptus è la convinzione che il duplice omicidio sia compiuto nel tardo pomeriggio di sabato e e le di domenica, come a sostenere il giovane.

Parecchi indizi sembrano dare ragione a questa ipotesi. I corpi vittime presentano un del processo decomposizione; inoltre, non sopra degli amici, sabato era volante della Renault 11 padre (Alberto Bosso solito visitarne l'uso al figlio). Proprio la richiesta, sabato, della Renault potrebbe essere chiave del delitto: all'ennesimo rifiuto del padre, Massimo avrebbe deciso di uccidere i genitori.

1 Altissimo - 2 Zanone - 3 Bastianini

Circoscrizione Torino-Novara-Vercelli

Partito Liberale Italiano Il voto per dirlo.

L'Italia è cambiata, cambiate con noi.

Dopo il Voto. In questa Italia che ha bisogno di stabilità per continuare a crescere, la rissa fra alcuni Partiti porta per la quinta volta alle elezioni anticipate.
Alle elezioni anticipate si arriva per la disputa tra democristiani e socialisti e per la volontà dichiarata in Parlamento della DC del PCI e di
Il Partito Liberale Italiano invita gli elettori a pensare al dopo e indica senza ambiguità la propria scelta di collaborazione per la nuova legislatura.
Se si vuole evitare un governo minoritario destinato a vivacchiare;
se si vuole impedire l'alternativa di sinistra anche se mascherata da garanti compiacenti,
se si vuole bloccare la tentazione a ripetere il compromesso storico tra DC e PCI,
la sola coalizione possibile è il pentapartito.
Per il Partito Liberale il pentapartito si può fare a condizione che nessun Partito pretenda di averne il predominio, che siano vincolanti gli impegni sulle cose da fare, che si provveda alle modifiche istituzionali necessarie per consentire che il programma si traduca in atti di governo.

Più mercato nell'economia;
un fisco meno esoso che incoraggi il risparmio e i reinvestimenti;
contro la tassa sulla salute,
la garanzia di una giustizia non inquinata e non offesa;
la tutela dell'ambiente coordinata allo sviluppo produttivo;
la riforma della sanità e della previdenza per introdurre anche nelle prestazioni sociali la possibilità di scelta più libera.

Gli obiettivi dichiarati sulle piazze dai partiti e le previsioni sussurrate tra pochi

Ottimisti solo dc e psi

De Mita e Craxi si aspettano un leggero aumento rispetto all'83 - Il pci «si accontenterebbe» di una conferma - Qualche preoccupazione tra i laici - Impossibile l'alternativa?

ROMA — Nel cuore, [illegible] più [illegible] recessi dell'animo di [illegible] dirigente politico c'è un numero. C'è dall'inizio della campagna elettorale e vi rimarrà fino al 15 giugno. Questo numero, [illegible] ritoccato e inghirlandato di decimali, simbolo e sintesi di altri numeri — quelli della [illegible] personale di ciascun candidato —, è la previsione realistica degli [illegible] sui risvolti sulle prestazioni elettorali di ogni partito. Gli obiettivi si gridano a tutti, queste previsioni vengono sussurrate [illegible] pochi.

Nella dc, ai [illegible] della speranza, [illegible] un recupero ancora più sostanzioso sull'83, [illegible] punta alla conferma [illegible] dei risultati elettorali politiche [illegible] quel circa 35% raggiunto nelle amministrative [illegible]. Rappresenterebbe un [illegible] di oltre due punti rispetto alla forte flessione delle ultime politiche (32,9%, [illegible] perdita del [illegible] '79) [illegible] dc potrebbe così [illegible] aver consolidato la propria tendenza [illegible] ripresa e presentarsi vittoriosa all'apertura della prossima legislatura.

Tuttavia, i dirigenti di piazza del Gesù sono realmente preoccupati per l'andamento della [illegible] elettorale si quando parlano del pericolo [illegible] sorpasso, esprimono, più che il [illegible] di [illegible] socialista dc come effetto [illegible] un'emergente alternativa, il timore [illegible] un'alternativa come effetto quasi casuale e involontario di una cattiva prova della dc. E così, considerando una replica dell'83 un'impossibile ripetizione della storia e una sconfitta anche minore improbabile, si aspettano complessivamente [illegible] 34%, [illegible] segnerebbe comunque [illegible] ripresa dell'1,1%.

I socialisti, dopo le brutte figure fatte negli anni scorsi [illegible] quelli di loro che avevano previsto avanzate clamorose, si sono fatti cauti. Cercano di evitare l'argomento e fanno pronostici prudenti. Si aspettano comunque [illegible] di voti, dopo quasi quattro anni di presidenza del Consiglio. La previsione ufficiosa indica un numero vicino al 13,6%, con un incremento del 2,1% sull'83. Ma si tratta di un numero che non convince tutti e messo a fuoco negli ultimi giorni, quando le europee dell'84 e nelle amministrative dell'anno dopo, attorno a un più modesto 9%. Dicono di puntare a un risultato che li collochi a metà tra i due numeri sperando in un 4,8 e attendendosi un 4,5%. Dipende anche dalla [illegible] della dc, perché [illegible] i due partiti viaggiano consistenti flussi incrociati.

I socialdemocratici avvertono subito che loro [illegible] credono [illegible] partire [illegible] dall'appagante 4,1%, [illegible] ottennero nell'83, [illegible] che, poiché nelle [illegible] dell'85 [illegible] 3,7% e, normalmente, il psdi raggiunge in elezioni locali uno 0,5% in più rispetto alle politiche, considerano come base di partenza il 3,3%. Si propongono, sperano e credono di [illegible] ferrovarsi qui, mettendo in conto una perdita dello [illegible].

I liberali, con pesi diversi, ragionano come i repubblicani. Sognano [illegible] conferma del 2,9% dell'83, [illegible] poiché nell'85 [illegible] (fino [illegible] 2,3%, [illegible] [illegible] tra i due riferimenti [illegible] una convinzione [illegible] indirettamente proporzionale all'alterna dei decimali. La previsione media è il 2,5%, [illegible] un decremento dello 0,4% sulle ultime politiche. Assicurano di [illegible] in [illegible] immaginabile, prevedendo [illegible] quesiti, avendone avuti tre pieni nell'83.

[illegible] più importante delle opposizioni, quella comunista, [illegible] esprime [illegible] certa soddisfazione [illegible] l'andamento della campagna elettorale nel suo complesso (crisi [illegible] governo, formazione delle liste, contatto [illegible] elettori). Ma la [illegible] propria azione tanto più gli animi quanto più appare agli [illegible] comunisti [illegible] uno scatto [illegible] reni insperato (anche se, forse, tardivo) dopo anni bui, sfortunati e pieni di sconfitte. Il saldo tra il lungo periodo [illegible] negativo e il [illegible] recente periodo positivo potrebbe presentarsi [illegible] il segno [illegible]. Così, mentre a Bottegone [illegible] si segna un numero di [illegible] cifre che coincidono con il 3 e si proclama come obiettivo il 31%, i dirigenti del pci ostentatamente [illegible] confermo del 29,9% dell'83 un risultato molto fausto. Democrazia proletaria, incoraggiata da un proprio sondaggio che le ha attribuito [illegible] aumento dello 0,8%, [illegible] di ringiungere di qualche decimale l'1,5% delle passate politiche (qualcosa come uno 0,3% in più).

[illegible] soffoca nelle [illegible] mai, i cui dirigenti affermano di sentirsi saldamente attestati su un [illegible] [illegible] costituirebbe [illegible] dell'1,3% sull'83. Gli [illegible] di Giorgio Almirante sostengono che questa volta sarà sorprendente il [illegible] che la «fiamma» otterrà nel Nord. Aggiungono [illegible] particolarmente beneficiati dalla [illegible] fine degli anni di piombo, che, per loro, ha coinciso con [illegible] fine della cultura della Resistenza. Dicono di sentirsi più accettati.

I radicali, [illegible] sicuri [illegible] sé [illegible] termine della crisi, per il protagonismo [illegible] e per la centralità della questione referendum, adesso [illegible] più pessimisti. Ottennero il 2,5% nell'83, che era però un 2,8% nel [illegible] ed è tornato [illegible] 3,6% nelle europee dell'84 sperano, dunque, nel 3,8%, ma prevedono di [illegible] fermare il 2,2% Assicurano di non [illegible] problemi di quorum, questione che, invece, guasta le notti dei Verdi, [illegible] prima prova politica. I Verdi raggiunsero il 2,3% nelle ultime amministrative, ma furono agevolati dalla non presentazione dei [illegible] in parecchi Comuni. [illegible] aggregano [illegible] un [illegible] troppo diffuso e, anche per scarsità di mezzi, sono stati [illegible] presenti nella campagna elettorale [illegible] spettacolo (anche [illegible] questo, [illegible] loro, potrebbe rivelarsi un vantaggio).

Questi risultati complessivi, pur se elaborati da soggetti molteplici e non coordinati, delineano [illegible] te un quadro [illegible] corrente infatti il totale assomma a un [illegible] (senza i Verdi) [illegible] aritmeticamente plausibile. Pur trattandosi di una specie di gioco, è possibile qualche deduzione.

I partiti si mostrano piuttosto prudenti, [illegible] si [illegible] ra che [illegible] somma [illegible] tutti gli spostamenti, [illegible] positivo o in negativo, non arriva [illegible] 6% [illegible] pentapartito, con un incremento complessivo della [illegible] 2%, si presenta stabile, anche se non trionfante. Al [illegible] interno risulterebbero premiati solo dc e psi. I due protagonisti dello scontro. Craxi dovrebbe trattare con la [illegible] per dar vita a una soluzione [illegible] governo attraversata da tensioni ma [illegible] alternative. La mediocre prova dei laici globalmente intesi, con [illegible] [illegible] (1,8% [illegible] considerare il [illegible] scoraggerebbe presidente laiche e renderebbe impossibile la sperimentazione [illegible] governo minoritario laico capace di sostenersi [illegible] l'appoggio esterno del pci. Anche perché la somma di tutti i laici e il pci, cioè l'alternativa, registrano [illegible] un lieve calo (uno 0,1% [illegible] meno), resterebbe [illegible] Parlamento un'ipotesi di minoranza.

Paolo Passarini

Comizi in poltrona

All'americana con «simpatia»

Nicolazzi all'americana [illegible] classico, per il psdi Se nelle autentiche campagne elettorali di Craxi e Spadolini seguite da «Tivù Tivù» per Canale 5 [illegible] scopre un dispendio di mezzi impressionante (scorie imponenti, cortei di automobili, aerei privati, elicotteri, [illegible] per [illegible] persone), nelle recitazione di campagna elettorale dello spot socialdemocratico tutto è diverso. [illegible] gretario si [illegible] democraticamente; [illegible] festose compare che lo circondano, rispondo alle [illegible] di consolo con semplice disinvoltura, sorride, distribuisce strette di mano, fa il [illegible] lo stile telepropagandistico e ricalcato su quello americano sciolto, cordiale niente [illegible].

Salvo lo slogan conclusivo, «*Scegli lo simpatia, scegli il psdi*» che è malriuscito per diverse ragioni. L'«[illegible] simpatia-psdi» non è mai stata dell'[illegible]. [illegible] partito non è Beppe Grillo né Gianfranco D'Angelo, tentar [illegible] caratterizzarlo attraverso la simpatia è futile, presuppone anche un certo disprezzo verso gli elettori, e se si può magari dichiarare «*sono quarantenne, sono vecchio, sono ingegnere*», affermare di se stesso «*sono [illegible] psdico*» proprio non si può, quello bisogna lasciarlo eventualmente dire agli altri. Non si può [illegible] un psdico, a esempio. Il candidato socialdemocratico Schiettoma, che su Rete [illegible] dichiara con placida rassegnazione «*La capacità di persuasione sul Parlamento [illegible] cittadini qualificati è forte. Non si riesce a contemperare corporativismo e interessi generali. Ci vuole tempo. [illegible] democrazia deve maturare*».

Con la sua abbronzatura perenne [illegible] poco a come [illegible] non fosse [illegible] stato al governo, sulla prima rete televisiva della Rai il segretario liberale Altissimo protesta contro le tasse («*In Italia la pressione fiscale è più alta che in ogni altro Paese della Comunità Europea*»), protesta contro l'ingiustizia («*Per portare a termine una causa civile oggi ci vogliono mediamente 11 anni*»), [illegible] protesta tollerante («*Non siamo veterocomunisti barricadieri*»), si protesta disponibile «*Il pentapartito [illegible] e un totem*».

E' un ritornello generale il pentapartito non [illegible] un idolo, però non c'è altra [illegible] ipotesi che il pentapartito. Nella campagna elettorale priva di sostanza programmatica, tesa soprattutto alla risuddivisione dei poteri all'interno d'un medesimo disegno golpista, per la telecreatività rimane poco spazio. L'unico elemento drammatizzante è [illegible] rappresentato dai conduttori di dibattiti che, nevrotizzati dal tempo e dalle pause pubblicitarie, hanno sempre uno sguardo [illegible] braccato, si torcono sulle spine, emettono brevi ululati rauchi da annegato, alzano [illegible] una [illegible] imperiosa come la paletta degli agenti della Stradale, perdono la [illegible]. L'unica variabile è ancora rappresentata dal luogo in cui viene ambientato il telecinecontro col candidato: su [illegible] dini d'una scala, nell'automobile in corsa, in una stanza d'albergo, nel caffè all'aperto, in un'aula universitaria («*parliamo di giovani*»), tra le rovine di Roma monumentale («*parliamo del prossimo governo*»).

Lietta Tornabuoni

STUDENTI SCALANO LA TORRE EIFFEL

Parigi. Una ventina di studenti di medicina, fra le cerimonie che hanno tenuto un sit-in davanti al ministero della sanità francese, hanno dato la scalata al primo sostegno della Torre Eiffel. Sono stati bloccati al primo piano. I giovani sono in sciopero per protestare contro la riforma dell'istruzione (Ansa)

Cosenza, botte dopo il comizio

Tortora reagisce a pugni per le offese a Craxi

COSENZA — L'ex presidente [illegible] partito radicale, Enzo Tortora, è stato vivacemente contestato ieri mattina nel [illegible] di una manifestazione elettorale a Cosenza, tanto [illegible] è venuto alle mani [illegible].

Enzo Tortora, insieme [illegible] alcuni esponenti cosentini [illegible] partito radicale, stava distribuendo volantini e firmando autografi ai mercati generali quando un gruppo di [illegible] gli ha rivolto insulti, ricordando anche la candidatura nel pr di Cicciolina, Ilona Staller.

Tortora ha reagito dirigendosi [illegible] il [illegible] di contestatori, che si sono allontanati [illegible] Uno, però, è stato raggiunto da Tortora che ha ingaggiato con lui un'breve corpo a corpo, prima d'essere separato [illegible] rivale dall'intervento di alcuni dei presenti.

Enzo Tortora, a conclusione di una trasmissione in una emittente privata [illegible] Cosenza, in merito all'episodio [illegible] accaduto a Cosenza, ha [illegible] [illegible] «non avere alcuna *difficoltà nell'ammettere quanto accaduto. Comunque non è è trattato propriamente di uno scontro, diciamo piuttosto che mi sono avvicinato a quello signore per capire il perché dei suoi insulti, uno dei quali [illegible] proprio [illegible] vertice*».

«*Gli [illegible] arrivato vicino* — ha proseguito [illegible] presidente del partito radicale — *sfilarsi gli occhiali e potermi guardare nelle pupille per vedere se [illegible] sospettavo, fosse ubriaco*». A [illegible] gli faceva rilevare che forse per [illegible] prima volta un ex-presidente di partito passa a vie di fatto [illegible] chi [illegible] Tortora [illegible] detto: «*Prima di [illegible] politici siamo uomini. La bestia?*».

(Ansa)

Lama e Andreatta concorrenti nello stesso collegio

I duellanti dell'Emilia

Confronto-scontro [illegible] il sindacalista e il professore - A gara nel rinfacciarsi le occasioni perdute - D'accordo solo su un punto: «Tra dc e pci l'unico serio contrasto politico in Italia»

DAL NOSTRO INVIATO

FIORANO (Modena) — Uno dice: «*E [illegible] discocupazione? Sì, lo [illegible] su [illegible] [illegible]a e io un [illegible] crisi...*». L'altro sbotta, e urla: «*Ma insomma! Tu del deficit [illegible] ti preoccupi mai?*». Il sindacalista e il professore. Luciano Lama arriva con gli occhi stanchi, la [illegible] sbiadita e [illegible] giacca stropicciata, la pancetta che [illegible] la cintura, l'immancabile pipa in bocca. Il professor Andreatta sembra inappuntabile, invece, ma la pipa [illegible] [illegible] e chiassosa [illegible] fuma lì dentro: la prende ogni tanto, ci pasticcia un po' [illegible] fiammiferi, due [illegible] e di [illegible] in tasca.

Il [illegible] e il professore sono le due anime [illegible] [illegible] pci e [illegible] dc, tutt'e [illegible] responsabili [illegible] programma [illegible] loro partiti, tutt'e due in corsa [illegible] collegio, fra [illegible] e l'Appennino. Uno è il migliorista che viene [illegible] piazza, l'altro il thatcheriano [illegible] ferro. Entrano tutt'e [illegible] alla [illegible] petto in fuori nella bolgia [illegible] un teatro [illegible] [illegible] che stravolge di pubblico e [illegible] umori padani sanguigni, fa[illegible]. Arrivano a Fiorano, alla fine [illegible] una giornata pesante, passata in giro fra la gente a inseguire voti.

Andreatta la giornata l'ha cominciata [illegible] una [illegible] privata di Modena, a rispondere alle domande [illegible] ascoltatori. Dopo [illegible] scontrino [illegible] e la [illegible] sul rigore economico, il professore [illegible] fatto marcia indietro. L'uomo laico [illegible] efficientista della [illegible] [illegible] preferisce altre immagini più tradizionali e popolari. Altri [illegible]: la famiglia, ad esempio. E fra i progetti e i consigli ce n'è uno per le [illegible]. «*Nei primi [illegible] anni di vita di un figlio bisognerebbe astenersi e stare a [illegible]*». Apriti cielo: brucia il telefono. «*Lei mi l'ha con le donne, le vorrebbe tutte a casa*», ripetono E lui: «*La presenza [illegible] una [illegible] e non [illegible] un impiegato astratto [illegible] figlio è importante*». [illegible] cuscino. «*Lei è reazionario*». [illegible] «*[illegible] stato in quanti anni un atteggiamento radico-comunista [illegible] ha [illegible] ta discussione il buon senso della quotidianità*». Lo ottengono («*A quel signore che sta parlando...*»), [illegible] mettono sui pattini: «*Come facciamo a comparire con due figli e una [illegible] persona che lavora?*». Andreatta è irremovibile: «*Come c'è il [illegible] della scuola per [illegible] Stato, ci dev'essere anche un corso della prescuola che è più importante. Ma basta [illegible] già così*». Lui, il laico-efficientista, chi[illegible] [illegible] trasmissione, con quell'assertività espressa [illegible] con grande [illegible]: «*Ci [illegible] problemi eterni*».

E il professore riprende il suo giro. Per le fabbriche, le ceramiche, fra casseforme e dirigenti, per le strade. Un bagno [illegible] affetto, [illegible] imprevedibile («*Andreatta!*», urla un'operaia spalancando le braccia [illegible] si rivedesse [illegible] figlio). [illegible] incontra i preti: 14 parroci [illegible] stringono, lo confortano. «*Bravo, bravo. Speriamo i socialisti!*». Ma gli imprenditori e gli amici di partito lo [illegible] vogliono per estornargli altri dubbi, quelli opposti: non stiamo litigando troppo? L'ariete di [illegible] risponde attaccando, [illegible] suo [illegible] tere. Da n'è per tutti: «*Il riso gallido*» è [illegible] Amato, «*il capellone*» De Michelis, «*quel pesce*» il Longo, «*le foca*» [illegible] («*Ci ho [illegible] so [illegible] mai a riprendermi, quando ha perso la presidenza. Mi [illegible] sintato mia moglie che il psicanalista*»).

[illegible] [illegible] tentennano. [illegible] imprenditori insistono. [illegible] chiede: giova a [illegible] lite? [illegible] altro: Fortuni [illegible] che dopo [illegible] insieme, non si deve [illegible] mettimare. Il [illegible] mi [illegible] l'opposizione. Il professore, allora, rinserra le file, rincuora, sprona... «*Ha ragione [illegible] che il deve tornare [illegible] a che condividiamo? Il nostro è un grande partito saggio, però di saggezza si può morire*». L'orgoglio di partito è la sua bandiera: «*Così cediamo sempre [illegible] più piccoli. Il prossimo presidente del Consiglio sarà [illegible] [illegible] questo passo. Craxi è vittima del cedimento nostri, fa riempito un vuoto. A un certo punto si è sentito insostituibile. Bisognava [illegible] [illegible] può tornare al ministero degli Esteri? Se [illegible] [illegible] bravo fra noi usciti farà il Presidente della Repubblica*». E [illegible] «*A me piace il [illegible] cristiano che attacca l'avversario, non quello timido con l'avversario e aggressivo con l'amico. Forse [illegible] parte benedicente, eppure fra [illegible] noi non badiamo [illegible] [illegible] buone maniere*». Alla fine un complimento: «*Qua sembra un partito bavarese. [illegible] [illegible] pieno. Io credo che [illegible] sarete un partito bavarese*».

Il partito bavarese la segue nel [illegible] bolgia [illegible] Fiorano. Tutti a [illegible] dire, senza [illegible] e Andreatta è contento: così si diverte Lama è sorridente, [illegible] la pipa, [illegible] altre tabacco. Il moderatore, Piervittorio Marzocchi, direttore della Gazzetta di Modena, provoca per primo il sindacalista: «*Andreatta dice che lei più ricorda le occasioni perdute. A lei lui cosa ricorda?*». Lama: «*Le occasioni perdute da lui. [illegible] quand'era ministro ne ha [illegible]*». Moderatore ad Andreatta: «*Le piace Spadolini come capo della bilancia?*». «*Ne sono terrorizzato*», [illegible] ride: «*Per forza, come capo è troppo possente*». Andreatta: «*Spadolini ha una stupenda preoccupazione per [illegible] agisce [illegible] confronti. Formica e [illegible] Michelis lo [illegible] gradiscono, e lui arrossisce e cedesce*».

Moderatore: «*Lama e i [illegible] vescovi sono affidabili?*». Andreatta: «*E' inutile che [illegible] diciamo [illegible] [illegible] devono dire gli elettori...*». Lama lo interrompe: «*Il clero perché De Mita ha detto che non è affidabile Craxi? Per lui sì e noi no?*». Andreatta: «*Craxi ha preso impegni e li [illegible] disattesi. Il vostro discorso è un po' più complesso*». Lama scuote [illegible] esplode: «*Allora! Da [illegible] comprendi una vecchia [illegible] Craxi no. Basta dal pubblico. Moderatore a Lama: «Non ritiene che Craxi vuol contare più del peso [illegible] che ha?*». Risposta: «*Non dipende [illegible] Craxi, ma [illegible] chi glielo concede*».

Il duetto prosegue [illegible] nuvole di fumo. I [illegible] sempre più [illegible] nomine [illegible] l'inflazione («*quante colpe, la scala [illegible]...*»; «[illegible] colpa del dollaro e del petrolio»), la disoccupazione, il nucleare, [illegible] fa[illegible] Marvasi chiede ad Andreatta: «*Lei è tentato dal comunisti?*». Il professore: «*No. Siamo due squadre di calcio. Siamo i due grandi partiti [illegible] Paese. Il periodo [illegible] solidarietà nazionale non ha incentivato il meglio dc e pci. Il meglio dc e pci l'hanno [illegible] quando [illegible] stati gli uni [illegible] fronte agli altri. E' l'unico serio contrasto politico che esiste in questo Paese: non bisogna farlo morire*». [illegible] questa volta [illegible] consente, con un filo d'affetto persino: «*Sono d'accordo. E' l'unica cosa su [illegible] d'accordo con questo signore qui. E, credete, [illegible] è [illegible] ca*». Il moderatore leva le braccia, ringrazia e [illegible] i [illegible] li: «*Tutto bene, ci siamo divertiti. Il mio abbiamo nascosto che parlato troppo [illegible] Craxi. Ve lo aspettavate?*».

Piergiorgio Sapegno

Se ne [illegible] intellettuali prestati al Parlamento e professionisti della politica

«Perché rinuncio a quel seggio»

Arbasino è deluso: «La maggior parte [illegible] tempo se [illegible] va in cerimonie» - Scoppola polemico: «Volevo già dimettermi prima, non c'era spazio» - Qualche rimpianto di Pochetti (pci), Biasini (pri) e De Martino (psi)

ROMA — Gli intellettuali prestati al Parlamento [illegible] ne vanno delusi e carichi di spirito di rivalsa contro il mondo dei partiti. I professionisti [illegible] politica [illegible] ritirano per raggiunti limiti di età [illegible] malcelato rimpianto e [illegible] vena [illegible] amarezza che li accomuna. Ufficialmente hanno rinunciato spontaneamente a ricandidarsi al Parlamento, ma [illegible] [illegible] capisce che forse avrebbero gradito che qualcuno li trattenesse. Duri e puri di [illegible] gli «esterni» che abbandonano disgustati la breve esperienza parlamentare. Carichi [illegible] ricordi e di ammonimenti per i [illegible] sori, i politici che [illegible] vanno senza riconoscersi più nei tempi nuovi.

«*Perché ho rinunciato a ricandidarmi con i repubblicani?* — dice lo scrittore Alberto Arbasino — *Perché voglio tornare a scrivere, che è il mio vero mestiere. Lì, alla Camera, uno crede di andare a rappresentare le volatilità, ad occuparsi [illegible] leggi. E invece la maggior parte del tempo se ne va [illegible] organizzatori [illegible] cerimonie che ti chiamano a [illegible] fianco sedere dietro un tavolo per [illegible] loro private. E' come nel mondo editoriale. Uno cerca di [illegible] costruirsi sul suo lavoro e [illegible] portano sempre [illegible] giro a presentare [illegible] libri». E' la [illegible] ne dell'intellettuale, il quale pensava di poter dare [illegible] suo contributo e si è accorto di [illegible] diventato una insignificante rotella [illegible] un [illegible] carismo che non si cambia.*

[illegible] questa la ragione che ha spinto [illegible] prof. Pietro Scoppola, [illegible] dei più prestigiosi «esterni» della dc rimasta [illegible] De Mita, a respingere l'offerta [illegible] [illegible] candidatura per il Senato. «*Io [illegible] fa politica solo in Parlamento* — [illegible] —. *Anzi, ho l'impressione che in Parlamento ci sia poco spazio per far politica e influire sulle cose. La partitocrazia soffoca anche il [illegible] politico. Non è il Parlamento che [illegible] decide. L'involucro dei partiti mi pare inarrestabile*».

E [illegible] Mita come l'ha preso il suo rifiuto? «*Non c'è stata rottura. E' stato contrariato, ci ed ha insistito. Ma io non [illegible] tenuto più volte di dimettermi già durante la legislatura. Dopo [illegible] anni di [illegible] in [illegible] sui problemi universitari portiamo a [illegible] solo un decreto legge [illegible] precari. Quanto è il [illegible] dell'inefficienza del sistema*».

Il prof. Scoppola torna all'Università con spirito battagliero, pronto ad avviare una guerriglia [illegible] [illegible] i partiti. Il prof. Arbasino (è stato [illegible] di Diritto internazionale) [illegible] ha i suoi libri con la voglia [illegible] dimenticare. Ma chi [illegible] scelto la politica come vocazione e come mestiere ha la sensazione [illegible] vuoto che mi[illegible] gli [illegible] fronte al pensionamento.

Lascia Montecitorio [illegible] Pochetti, cerbero [illegible] gruppo comunista, [illegible] nel far rispettare le presenze [illegible] segretari del partito, [illegible] nell'ufficio nel quale [illegible] lavorato per 18 anni, era cita [illegible] testimonianze di amicizia degli altri che rimangono. «*All'ultimo mi ha detto [illegible] andare a fare il "guardiano" al gruppo liberale, a fargli da consulente. Sarebbe un lavoro troppo facile, gli ho risposto [illegible] [illegible] [illegible] venuto a dirmi: ti presentiamo noi [illegible] che ma se voglio andare, ho risposto. Da mesi ritaglio la prima epistola di Orazio e [illegible] [illegible] "Scegli il cavallo che incomincia ad invecchiare, perché non inciampi e cada, diventando alla fine ridicolo, e scoppi"*». [illegible] Bianco, democristiano, mi ha però detto che posso male [illegible] a farmi andare [illegible] ha citato un'altra epistola di Orazio. "Quando [illegible] accorgeranno che le cose vecchie superavano quelle che si [illegible] rimorate con tanto amore, dovranno sbrigarsi a ritrovarle" [illegible] Meglio andarsene così, con l'onore delle armi, che tra qualche [illegible] ci [illegible] siderato un rompiscatole».

Come l'attore, anche il politico ha il problema dell'uscita di scena. «*Ma io non [illegible] mai stato politico a tempo pieno* — precisa Oddo [illegible] che è [illegible] coordinatore [illegible] segreteria del psi e vicepresidente della Camera — *Ho 70 anni e non più giovane, nonostante ostenti [illegible] gite [illegible] bicicletta. Ho fatto per [illegible] (l'eleganza di italiano e latino nei licei e il politico. Cosa farò ora? Intanto la campagna elettorale per il psi, e poi [illegible] leggerò [illegible] più di libri che [illegible] è accumulato nella mia casa [illegible] Cesena. Potrei scrivere [illegible] nuovamente testi per le scuole. Rimpianti per Montecitorio [illegible] francamente si. Impressioni sull'oggi? Ho trovato nei miei colleghi scarso consapevolezza del prestigio [illegible] Parlamento. Tante volte, come uomo delle [illegible] Resistenza, mi sono chiesto, per quale abbiamo fatto tanto? Li guardavo talvolta dall'alto del banco della presidenza e pensavo: ma questi non sanno cosa è costato la democrazia*».

Francesco De Martino, 88 anni compiuti lunedì, il segretario del psi sconfitto da Craxi, [illegible] il seggio [illegible] Senato per [illegible] un esempio. Avrebbe accettato la ricandidatura se [illegible] stata presentata contemporaneamente da psi e pci, come avvenne nel 1963. D [illegible] non ha voluto. «*Ormai non mi [illegible] sono di partito. Quando [illegible] una esperienza [illegible]. Questo sacrificio può valere [illegible] affermare questa idea: [illegible] si debbono far case contrarie alle proprie convinzioni. C'è bisogno di coerenza, specie di questi tempi*».

De Martino, da tempo, non capisce il psi di Craxi. «*Una cosa è si cimino che protegge dalle durezze politiche, altra cosa il cimino che colpisce i sentimenti. Forse che i [illegible] non fanno parte [illegible] politica?*» si chiede dubbioso il professor De Martino. «*Vado ancora a [illegible] 51, e anche a parte, come faceva anche quando ero segretario. Secondo me i politici [illegible] dovrebbero dimenticare di essere uomini [illegible] gli altri. Forse, così farebbero meno guai*». [illegible] commiato dal Parlamento [illegible] Francesco De Martino.

[illegible] Rapisarda

[illegible] «autogestiti»

ROMA — Sabato e domenica prossimi nelle scuole, sui posti [illegible] lavoro e nelle piazze di tutta Italia si svolgeranno tre [illegible] referendum autogestiti sul nucleare [illegible] messi da democrazia proletaria. Le oltre 500 mila schede che dp distribuirà ai cittadini conterranno gli [illegible] [illegible] quesiti sui quali [illegible] italiani avrebbero dovuto pronunciarsi il 14 giugno.

[illegible] [illegible] del deputato

[illegible] — Ostetrica, [illegible] fegato, ipertensione: alcune delle malattie professionali del deputato, sono elencate principalmente [illegible] cattive abitudini alimentari. Ai parlamentari e anche agli «aspiranti». In questo periodo di [illegible] elettorale, è dedicata una conferenza organizzata oggi a Montecitorio dal comitato per [illegible] medicina preventiva [illegible] Camera.

[illegible] Camera, [illegible]

ROMA — Poche gocce di pioggia cadute l'altra sera su Roma hanno messo fuori uso il centralino telefonico della Camera per molte ore. [illegible] [illegible] e [illegible] uffici, compresi quelli della presidenza, sono rimasti isolati dalle [illegible] di [illegible] [illegible] ieri mattina, alle 11,30. I lavori di riparazione non erano ancora ultimati.

Aumentare le tasse o diminuire gli sprechi?

Hai un voto per dirlo.

Ultima moda del fine settimana, [redacted] battaglia [redacted] divertimento

Guerriglieri [redacted] gioco

[redacted] italiani sconfinano in Svizzera per scoprire lo «splash contact», la gara [redacted] sopravvivenza americana - Vestono [redacted] Rambo [redacted] sparano vernice - Nel nostro Paese questo «sport» è proibito

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — La battaglia volge al termine con il sole ancora alto, ma i raggi filtrano appena fra le fronde degli alberi secolari della foresta del Malcantone. [redacted] dieci morti e otto feriti. I «gialli» hanno battuto nettamente i [redacted]», che [redacted] sono difesi nelle strette gole, lungo i costoni, [redacted] hanno dovuto arrendersi.

Pochi minuti e i morti e i feriti sfilano sorridendo verso il camp, e si ritrovano alla grande tenda «Ferrino», [redacted] [redacted]lle di Messner, dove [redacted] e birra ghiacciata attendono gli «eroi» [redacted] scontro. Qualcuno sorride divertito, altri sono adirati, c'è addirittura un giovane che fa il muso e accusa il comandante d'averlo mandato [redacted] sbaraglio.

Lugano. Un commando di «Rambo per gioco» pronti all'assalto con le pistole che sparano vernice

[redacted] sabato e domenica si è presentato sul Vecchio Continente, proveniente direttamente dagli States, lo «splash contact», la versione [redacted] dell'americanissimo «survival game», giochi di [redacted] simulati e sopravvivenza. [redacted] sbarcato nel [redacted]no, sulle colline di Astano, per iniziativa della sezione svizzera dell'Isa (International Survival Association) [redacted] è destinato ad [redacted] rapido [redacted] soprattutto per [redacted] partecipazione degli italiani. Nel nostro Paese lo «splash contact» [redacted] proibito, [redacted] Federazione italiana [redacted] survival sportivo e sperimentale non ha perduto le speranze. Dice il presidente Enzo Maolucci: *«E' vero, non ci siamo ancora arresi. Comunque credo che dovremo cambiare il tipo d'arma.* [redacted] *puole una pistola* [redacted] *una potenza d'impatto ancora più limitata, anche se quelle che abbiamo usato qui sono innocue».*

Lo «splash contact» va raccontato. Nella foresta d'Astano, che l'Ente turistico del Malcantone ha messo a disposizione dell'Isa, tutti i weekend ci sarà «battaglia». I concorrenti (italiani, svizzeri, francesi, tedeschi, belgi) si affronteranno [redacted] tuta mi[redacted] [redacted] pistola «splash master», a [redacted] presso che spara capsule [redacted] nylon piene di vernice [redacted] tempera. Obbligatori [redacted] chiali di protezione. Nel [redacted] «commando», [redacted] ma espressione del gioco, due squadre si affrontano in una [redacted] senza confini. Ogni formazione deve cercare di recuperare [redacted] degli avversari, [redacted] ritorno alla base [redacted] il minor numero di «perdite». Gli altri due sistemi previsti dal regolamento internazionale sono il «duello», e il «bounty», dove il concorrente è braccato dal killer in un raggio d'azione limitato.

La «guerra per ridere» ha regole precise: le «splash master» spararano palline di vernice: chi viene colpito in pieno petto (la ferita è evidenziata dal colore che esce dal proiettile) è morto, chi riceve il colpo in un braccio o in una spalla è ferito, ma può proseguire.

Nel Malcantone i Rambo europei avranno da divertir[redacted] il primo weekend dei «giochi di guerra» [redacted] arri[redacted] in parecchi: istruttori della Federazione, uomini che hanno già trascorso settimane nell'inferno della scuola [redacted] sopravvivenza [redacted] Palkiewicz; imprendi[redacted] [redacted] [redacted] di uscire [redacted] routine, medici, avvocati, addirittura uno stilista. Giuliano Bertolotti, inventore del [redacted] Devil, [redacted] giubbotto-sopravvivenza più [redacted] sciuto [redacted] mondo. Bertolotti [redacted]: *«Sto studiando* [redacted] *linea di vestiario che sdrammatizzi la natura guerriera del gioco. Abbiamo ancora molto da imparare dai giapponesi e dagli americani».*

Luca Venturi, [redacted]re svizzero della [redacted] arriva ad Astano con la divisa [redacted] «Berretti verdi»: tuta, anfibi e basco. Un abbigliamento che [redacted] perplessi, poi si [redacted] che il paramilitare [redacted] «splash contact» non c'entra affatto. Venturi [redacted] mischia alla pattuglia ma appena un Rambo s'avvicina e cerca di colpirlo, urla: *«Non sporcatemi* [redacted] *divisa».* Ancora [redacted] *«Il gioco non è paramilitare. E'* [redacted]*rومenie una sfida al proprio istinto* [redacted] *sopravvivenza, un'occasione per fare molto movimento, per impadronirsi di tecniche di difesa e magari anche d'assalto».*

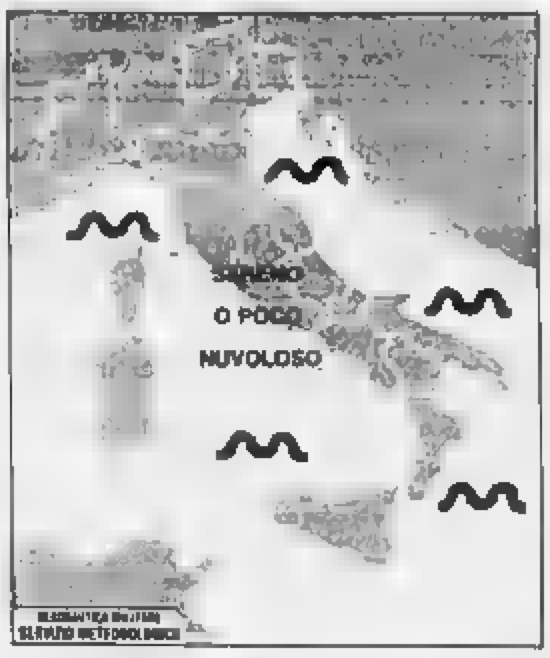
Alberto Giusletto, torinese, è il comandante di una squadra. Dice: *«Lo splash contact è un* [redacted] *divertimento per adulti. Ancora una* [redacted] *abbiamo rubato l'idea ai nostri figli. Qui si gioca con pistole che sparano vernice, poi laviamo le nostre tute e ricominciamo a giocare».*

La sera cala ad Astano, mentre l'aria si fa sempre [redacted] fredda e una leggera nebbia copre la montagna. I Rambo non ci sono più, si sono trasformati in professionisti con giacca e cravatta. Qualcuno ha ancora le unghie un po' sporche di vernice gialla (*«E' Maolucci insiste nel dire che è solubile»*). Per capire il comportamento di questi «guerrieri» è stato scomodato anche lo psicologo. Un incontro, un'occhiata e la sentenza: *«Sono ragazzi normali con* [redacted] *grande voglia di uscire dalla routine, ma senza strafare».*

Che cosa spinge questi uomini ad affrontare [redacted] gara così dura e impegnativa? Per tutti è la stessa risposta: [redacted] una voglia di avventura che la routine non riesce a [redacted]. Nessuno però porta questa inquietudine all'esasperazione. [redacted] gioco si [redacted] [redacted] vita di tutti i giorni, forse con più serenità.

Fiorenzo Fanero

IL TEMPO



tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con [redacted] sviluppo di [redacted] cumuliformi

temperatura: [redacted] variazioni di rilievo.

venti: deboli o temporaneamente moderati di direzione variabile tendenti a provenire da Sud-Ovest sulle regioni settentrionali.

mari: da quasi calmi a poco mossi; moto ondoso in aumento sul Mar Ligure.

città italiane

Bolzano	13	25	L'Aquila	9	28
Verona	13	24	Roma Urbe	11	26
Trieste	15	24	Roma Fium.	13	25
Venezia	10	24	Campobasso	9	20
Milano	15	25	Bari	12	22
Torino	16	24	Napoli	13	27
Cuneo	12	20	Potenza	9	17
Genova	17	22	S.M. Leuca	15	21
Bologna	13	25	R. Calabria	16	23
Firenze	10	27	Messina	18	23
Pisa	13	25	Palermo	16	22
Ancona	11	21	Catania	14	24
Perugia	12	23	Alghero	11	23
Pescara	11	21	Cagliari	[illegible]	23

città estere

Amsterdam	11	16	nuvoloso	Lisbona	15	25	sereno
Atene	18	24	nuvoloso	Londra	13	16	pioggia
Bangkok	29	33	sereno	Los Angeles	18	25	sereno
Berlino	10	19	nuvoloso	Madrid	16	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	7	20	nuvoloso	Montreal	17	27	[illegible]
Buenos Aires	[illegible]	[illegible]		Mosca	8	19	sereno
Copenaghen	8	11	nuvoloso	New York	22	34	pioggia
Dublino	11	18	pioggia	Parigi	12	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	10	21	nuvoloso	Pechino	14	28	sereno
Gerusalemme	16	23	sereno	Rio de Janeiro	14	27	nuvoloso
Ginevra	6	10	sereno	Sydney	6	15	nuvoloso
Helsinki	9	15	pioggia	Tokyo	20	25	sereno
Hong Kong	26	29	nuvoloso	Varsavia	3	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	22	31	sereno	Vienna	11	[illegible]	sereno

Trento, condannato con il sindaco di Tuenno

Asfaltò il [redacted] nel parco Un [redacted] di cella [redacted]

La strada [redacted] foresta delle Dolomiti di Brenta sarà cancellata

TRENTO — Quel sentiero diventato strada che dalla foresta [redacted] [redacted] Brenta si inerpica [redacted] lago di Tovel fino a Malga Flavona [redacted] costato in [redacted] d'appello [redacted] di Marco Zorzi direttore del [redacted] Parchi e Foreste [redacted] provincia di Trento e cognato dell'ex presidente della giunta provinciale Giorgio Grigolli. Un mese di reclusione [redacted] d'ufficio [redacted] un'ammenda di 1 milione e [redacted] per aver deturpato le [redacted] naturali [redacted] parco.

Zorzi, lo scorso dicembre, era stato assolto dal pretore di Cles, che invece aveva condannato ad [redacted] mese di reclusione, e [redacted] d'appello ha confermato quella parte di sentenza, Costantino Odorizzi, il sindaco di Tuenno. E la corte d'appello ha condannato il sindaco ed il [redacted]ore dei Parchi a rimettere in ripristino lo stato originario dei luoghi entro sei mesi dal passato in giudicato della sentenza.

Dunque una vittoria [redacted] pieta degli ecologisti, che avevano denunciato [redacted] autunno la [redacted] te a colpi di [redacted] tiero in [redacted] strada, premes[redacted] così [redacted] nuovi [redacted] paesaggistici.

[redacted] la «battaglia del Flavona» è poca cosa ma la strada è il simbolo di un [redacted] to atteggiamento [redacted] governo del Trentino ha [redacted] per anni col territorio. Ma [redacted] che il direttore dei Parchi sia condannato per aver deturpato un tratto sia pure limitato in 1897 metri lineari di quella perla paesaggistica sovrastante il lago di Tovel un tempo co[redacted] di rosso, adesso rosso solo nelle cartoline.

Per [redacted] avvocati di Italia [redacted] s'è costituita [redacted] civile, il sentiero diventato strada ha avuto effetti devastanti, è stato tracciato con un procedimento amministrativo illegittimo, è stato un abuso nell'operato dello Zorzi, non è stata pre[redacted] previsione di spesa che avrebbe informato la giunta provinciale di quanto [redacted] accadendo.

Il pubblico ministero [redacted] che ha chiesto la condanna del [redacted] Tuenno e [redacted] direttore [redacted] Parchi [redacted] sospettato un *«favore all'interesse delle persone che* [redacted] *dietro e coltivano i fondi della Malga».*

Intanto ieri pomeriggio la giunta provinciale ha approvato il progetto per i lavori di completamento, sistemazione e recupero del collegamento [redacted] lago di Tovel-Malga Flavona. [redacted] [redacted] un sentiero per soli uomini e animali e le sue dimensioni non dovranno consentire il transito di veicoli.

Luigi Sardi

Oggi [redacted] fusione col consorzio di «Azzurra»

Vela, [redacted] 1 [redacted] mondiali

MILANO — Oggi dovrebbe nascere l'accordo per la fusione tra i consorzi di «Az[redacted]» e «Italia 1» che consentirebbe ad una vela «di casa» di iscriversi in extremis [redacted] mondiali dei dodici metri che si disputeranno per la seconda volta in Italia.

L'appuntamento è per oggi a mezzogiorno nello studio milanese di [redacted] Bonadeo, dove [redacted]rebbe [redacted] sere siglata l'intesa che metterà a disposizione del nuovo gruppo lo scafo di [redacted] 1», giudicato più affidabile sul piano tecnologico, quindi più competitivo, di «Azzurra». La barca verrebbe concessa ad un prezzo «politico», non ancora precisato, e l'equipaggio [redacted] guidato (come previsto) [redacted] Pelaschier.

Il nodo principale delle trattative era rappresentato dalla disponibilità degli sponsor. Stando alle notizie di ieri sera il «pool» ha trovato sei adesioni.

Da «Italia 1» si sono offerti Aermacchi, Alimondo e Assicurazioni Generali; da «Azzurra» Fila, Costa Armatori e T[redacted]tromo. [redacted] anche Veneziani zonchi (di[redacted] produce [redacted] proprio per [redacted] settore navale), Busnelli Mobili e Sanremo Confezioni potrebbero sciogliere [redacted] ultimi dubbi ed accettare l'accordo. I sei sponsor [redacted] hanno [redacted] l'okay definitivo si sarebbero impegnati [redacted] 75 milioni ciascuno per far [redacted] in mare «Italia 1». Ora si attende la comunicazione ufficiale.

I mondiali dei 12 metri erano stati presentati sabato a Porto Cervo. Costeranno un miliardo, ma vedranno al via le otto migliori barche che hanno partecipato alla Coppa America. In Costa Smeralda sono già arrivati i due battelli [redacted] e i sei sfidanti, fra i quali [redacted] splendido «Stars & [redacted]» portato al trionfo dall'americano Conner, obbligato adesso ad offrire la rivincita.

Stato civile di Torino

1 GIUGNO 1987

NATI — Garretto Emanuele, Galliano Sara; Ponte Federica, Scroppo Simona; Magro Roberta, Nicoli Silvia; Zappalorto Marco; Rotella Luca; Faussone Mario; Zanellato Thomas; Marinari Alessio; Amateis Luca; Caligaris Simona; Celeghini Serena; Leoli Romain; Greco Federico; Marchisio Federica; Giovanni Stefano; Formichella Monica; De Luca Andrea; Bertin Mirella; Grasso Oliviero; Bove Giuseppe; Frigerio Manuela; Procopio Andrea; Cimino Maria; Prete Elisa; Olivieri Giuseppe; Angela Marina; Rizzuto Rudy; Saracco Marco; Alberti Germana; Rolando Marco; Caterina Roberto; Merlano Elisabetta; Montipietro Luca; Di Pasquale Assunta; Carrelli Francesco; Bisignano Francesca; Nuzzo Biagio; Cirillo Luigi; Cirillo Antonella; Valpato Alessia; Fregnani Andrea; Maria Valentina; Catalano Veronica; Lombardo Paola; Saletta Silvia.

MORTI — Gussone Augusto, di anni 77, nato a Moncalvo, pensionato, abitante in via Bolama 25; Lazzarotto Nicolangelo, a. 55. Sen. dirigente, c.so Brunelleschi 81; Renoli Carolina ved. Arcolino, a. 86, Milano, pens., c.so G. Ferraris 118; Bertolotti Maria in Cauda, a. 80, Venezia, pens., v. Madrid 54; Bertero Necolao, a. 87, Salmour, pens., v. Bertola 27; Costa Rosa, a. 84, Torino pens., v. Moncalvo 10; Musso Giovanni, a. 74, Torino, pens., v. P. Gaima 2; Sommaggio Maria, a. 81, Castelfermanna, pens., v. Buenos Ayres 58; Brusin Rosa Cristina ved. Bertero, a. 88, Caluso, pens., v. C. Bolli 3; Solinas Ernesta ved. Vera, a. 87, Castiglione d'Asti, pens., v. Caterdiuno 23; Sirello Augusto, a. 83, Torino, imprenditore, c.so Francia 62; Baglio Bertiell Prosperina, a. 82, Quattordio, pens., c.so Peschiera 160; Serafini Michele, a. 88, Moncalieri, pens., c.so Svizzera 114; Vignolini Iside ved. Ercole, a. 77, Montorio Veronese, pens., v. Fea 16.

Deceduti in ospedale: Brunetto Giovanni Battista, a. 86, Torino, pens., Mauriziano; Aimino Vincenzo, a. 74, Mussomeli, pens., Molinette; Civilla Francesco, a. 87, Cengnola, pens., Nuova Astanteria; Oggero Anna in Ghiore, a. 70, Montuoro Roero, casal., Mauriziano; Pessei Pietro, a. 59, Sagnasco, pens., Molinette; Gandini Tommaso, a. 84, Mauriziano, pens., Molinette; Bellomonte Stefano, a. 87, Terzuzu, pens., Molinette; Piano Arnaldo, a. 88, Torino, pens., Mauriziano; Comandi Francesco, a. 66, Caviar, pens., Molinette; Nicolao Pepino, a. 53, Magliano Alfieri, pens., Molinette; Lucia Maria in Narcia, a. 81, Casalnuovo Val Maggiore, pens., Molinette; Domenico Angela in Rosso, a. 71, Macerata sul Fiume, pens., Molinette; Bruno Rosso Filippo, gg. 3, Torino, infante, Osp. Pediatrico; La Greppa Raffaele ved. De Nucci, a. 87, Foggia, pens., Osp. San Vito; Luigi Isoline, a. 60, Brescia, pens., Maria Potenziossi Ugo Maria, a. 50, Torino, commerciante, Maria Vinerie, Castelli Teresa Maria in Gambaudo, a. 87, Montorsoli, pens., Martini; Morelli Liliana in Giaveraceni, a. 56, Vignola Borbera, casal., Martini; Saranino Antonio, a. 47, Torino, insegnante, v. Gerbaz 36, Molinette; Rinaldo Carlo, a. 71, Torino, pens., Molinette; Olivieri Laura ved. Pretto, a. 77, Arna di Taggia, pens., Str. S. Vincenzo 42; Rino Maria, a. 71, Verzelli, pens., Molinette; Cervetti Guido, a. 60, Livorno Ferraris, commerciante, Molinette; Morelli Pierina ved. Grasso, a. 84, Torino, pens., Molinette; Giordano Carlo, a. 82, Torino, pens., Molinette; Rossi Sebastiano Ivan, a. 72, Tropoli, pens., Molinette; Ferrato Giorgio, a. 57, Moncalvo, pens., Molinette; Scala Vasera ved. Giorgi, a. 77, Scho, pens., Nuova Astanteria; Groppio Luigi, a. 74, Genova, pens., Nuova Astanteria; Donato Maria ved. Fornero, a. 82, Oderico, pens., Molinette; Grande Giovanni, a. 77, Cinegio, pens., Nuova Astanteria.

Nati 46 - Morti 43

E' mancata improvvisamente

Adriana Gava

Ne danno il triste annuncio il marito Carlo con Tamara e Massimo, la zia Gigi Bollini, parenti e amici. Si unisce al cordoglio Antonella Cavagnero. Funerali giovedì 4 corrente ore 14,30 parrocchia San Benedetto (via Galeani 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 giugno 1987

Lo zio Annamaria e Aza annunciano con dolore l'improvvisa scomparsa di

Adriana Gava

— La Spezia, 3 giugno 1987.

I cugini Renato Carlos Antongelia con Donatella e figli Giovanna con Guido e figli Giorgio con Franco sono affettuosamente vicini a Carlo e Tamara per la improvvisa scomparsa di ADRIANA
— La Spezia, 3 giugno 1987.

Ricordano la carissima ADRIANA gli amici Lilla e Vittorio, Nando e Paola, Giancarlo, Massimo e Vittoria con Vittorio

Il giorno 2 giugno è mancato all'affetto [redacted]

Enzo Vianello (Franco)

di anni 64
ambulatore

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Silvana, la figlia Rossella, la mamma Rosetta, il fratello Mario, suoceri cognati cognate nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 giugno alle ore 10 nella chiesa arcipretale di S. Lorenzo (piazza Ferrero).
— Mestre, 2 giugno 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Negro

Addolorati lo annunciano la moglie Lidia, i figli Mario con Nella e Marinella con Alessandro. Funerali giovedì ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Vinovo
— Torino, 2 giugno 1987

Cristianamente è mancato il

dott. Giovanni Giraudo

medico veterinario

Lo annunciano la moglie Giulia, i figli Gioachino con Anna, Grazia con Paolo, Gabriella con Silvio, nipoti. Funerali in Cherasco il 4/6/87 ore 9,30
— Cherasco, 2 giugno 1987

Si uniscono al dolore di Gabriella i suoceri Silvio e Augusta Gallo per la perdita del caro PAPA'

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Bruno ved. Chiariglione

Funerali in Favria giovedì 4 p.v. alle ore 10 dalla chiesa parrocchiale.
— Piae T.se, 2 giugno 1987

Ci ha lasciati [redacted]

Bakemin Fadiga Rogna

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito Fiorenzo e parenti tutti.
— Abidjan, 2 giugno 1987

Il 1° giugno, dopo una vita dedicata interamente al lavoro e alla famiglia, è improvvisamente mancato all'affetto dei tuoi cari [redacted]

Nino Castiglione

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Cristina, i figli Franco con Ingrid, Franco con Andrea, Lilla con Alberto, Anna con Franco. I funerali avranno luogo mercoledì 3 giugno alle ore 10 nella parrocchia di San Lorenzo in Trapani.
— Trapani, 3 giugno 1987.

Aldo e Giorgio Saccardi partecipano al lutto della famiglia Castiglione

---

Ci ha lasciati con meravigliosi esempio di una vita di rettitudine, altruismo e dedizione totale alla famiglia, alla professione, al bene del paese e di tutte le sue genti il nostro adorato

DOTT. COMM. GR. UFF.

Pietro Andriano

Cavaliere di Gran Croce
Ex Presidente Provinciale di Asti

Con infinito rimpianto lo annunciano i figli Elisa con Emilio Desgliu, Matteo con Giulia Jelitta, Wanda con Federigo Ferussi, Felice con Tina Rastelle, i nipoti Luca, Piergiorgio, Licia, Marcello, Mirella, Alberto, Riccardo, Paolo, Elisa, Pietro, le sorelle Pina e Teresa, i fratelli Giovanni e Angelo, la cognata Maria, Lena e Pina, il cognato Lorenzo, nipoti e parenti tutti. Un grazie infinito al prof. Umberto Mazza, al prof. Guglielmo Pandolfo, al dott. Giovanni Rota, al dott. Mario Lazzarone e al personale del reparto prof. Garreto. Un sentito ringraziamento alle persone che l'hanno premurosamente assistito a casa e agli amici che gli sono stati vicini. Funerali a Castelnuovo Don Bosco giovedì 4 giugno ore 15,30 con partenza da Torino ospedale Molinette via Santena alle ore 14.
— Castelnuovo Don Bosco, 2 giugno 1987

I consuoceri Mino Mattia, Angelica e Cellina Rosella col figlio Angelo e famiglia ricordano con affetto il caro dott. PIETRO.

Il dott. Renzo Desgliu e Claudio Lasheff partecipano al dolore della famiglia Andriano.

I cugini Ferrero Camera partecipano affettuosamente.

Pina, Giovanni e Maria, Angelo e Lena, Teresa e Lorenzo con le rispettive famiglie piangono il caro FRATELLO, COGNATO e ZIO.

L'Università della terza età di Castelnuovo Don Bosco partecipa al lutto per la scomparsa del suo Presidente

CAV. DI GRAN CROCE

dott. Pietro Andriano

— Castelnuovo Don Bosco, 3 giugno 1987.

L'Amministrazione Comunale di Castelnuovo Don Bosco partecipa al lutto per il decesso del

CAV. DI GRAN CROCE

dott. Pietro Andriano

— Castelnuovo Don Bosco, 3 giugno 1987

Partecipano gli amici:
Teresa e Giovanni Avataneo
Maria Garganti
Ines e Felice Falletto
Eugenio e Giuseppe Celebre
Severina ed Enrico Bonardo
Olga e Valerio Marchisio
Ada e Renato Turco
Paola e Carla Stangalia
Famiglia Sassi
Giuliana e Sergio Rosselle
Luigi Lunghi
Domenico Crotonico
Liliana e Carla Conradio
Tatiana Corrini
Ernestina Caglieca
Gina e Osvaldo Bena
Giorgio Musso
Mario Olivero
Gemma e Michele Sicardi
Caterina e Antonio Bosco
Paola Barbero
Maria e Mario Leopardo
Giuseppe Zuzzi
Ferdinando Bergesio
Liliana e Livio Barbarossa
Giorgio Maero

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Personale e gli Ospiti della Casa di soggiorno per anziani «S. Giuseppe» di Castelnuovo Don Bosco, partecipano con infinito rimpianto al grande dolore della famiglia per la irreparabile perdita del

CAV. DI GRAN CROCE

dott. Pietro Andriano

Consigliere d'Amministrazione

La sua umanità, il suo spirito di sacrificio e la sua bontà resteranno sempre impressi a tutti. Egli ha svolto in lunghi anni la sua opera a favore di Castelnuovo Don Bosco che ebbe profondamente. La costruzione della nuova Casa di soggiorno per anziani è dovuta alla sua instancabile attività e continua per un rimanere.
— Castelnuovo Don Bosco, 3 giugno 1987

La Sezione di Castelnuovo Don Bosco della Democrazia Cristiana porge le più sentite condoglianze per la perdita del

CAV. DI GRAN CROCE

dott. Pietro Andriano

da 40 anni suo insostituibile Segretario.
— Castelnuovo Don Bosco, 3 [redacted] 1987.

Gemma e Mario Tamagnini, Giovanni e Giovanni Somano e famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Teresa.
— Mondovì, 2 giugno 1987

Monica Rossi e famiglia partecipano affettuosamente.

La Società Aspera, Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Pietro Andriano

— Torino, 2 giugno 1987.

Il Personale della Direzione Tecnica Aspera partecipa commosso al grave lutto per la perdita del suocero PIETRO.

Famiglia Asti partecipa sentitamente.

Il Sindaco, l'Amministrazione comunale e la Popolazione di Moncucco Torinese partecipano.

Alessandro, Marianna Giovanni Gas sono affettuosamente vicini a Wanda e alla sua famiglia.

Il Dipartimento di Energetica del Politecnico di Torino partecipa al lutto del prof. Matteo Andriano.

Dopo una vita vissuta alla luce della fede, nel silenzio e preghiera, ha raggiunto i suoi familiari nella pace di Dio

Elisa Ravizza

Con profondo dolore ne dà l'annuncio la sorella Giovanna, e unitamente ai nipoti Rosetta, Piera, cugini e parenti tutti. Un grazie riconoscente alle care persone che sempre le sono state vicino con amore e premure. Paolo, Zini, Domenica, Carmine e Claudia. Funerali mercoledì 3 giugno ore 14,30 parrocchia S. Benedetto, via Galeani 24. La cara salma proseguirà per la tumulazione nel cimitero di Valenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 giugno 1987

Si è spento serenamente il

dottor Carlo Massa

di anni 87

L'annunciano il figlio Luigino con la moglie Marina, l'affezionata cognata Angelica, la sorella Giulia, il fratello Ottavio, cognati nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 4 corrente mese alle ore 8 partendo da via 25 Aprile 1 Borgosesia. La salma riposerà presso la tomba di famiglia nel cimitero di Borgovercelli.
— Borgosesia, 2 giugno 1987

Amorevolmente assistito è mancato ai suoi cari

Carlo Bechis

di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa, i figli Annibale e Tina, il genero Aldo, la nuora Franca, la nipote Carla. La cara salma sarà benedetta giovedì 4 giugno ore 13,45 ospedale Mauriziano, indi proseguirà per Pinerolo Messa ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali.
— Torino, 2 giugno 1987

Sono vicini a Franca e Annibale gli amici Ermanno e Piera, Franco e Lidia, Ezio e Flavia.

E' mancato

Giovanni [redacted]

anni 80

L'annunciano la moglie Carla, la nipote Clotilde e famiglia, il fratello Stefano, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 4 ore 9,30 parrocchia Andrate Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Ivrea Canavese, 2 giugno 1987

Partecipano gli amici: Lili Anatolia, Luigi Agnoletti, Boletino, Ciuchetto, Colombino, Quagliea, Gotrighetti, Belardo, Troggio e famiglie.

E' mancata confortata dall'affetto dei suoi cari

Caterina Pettinati ved. Davitti

Ne danno il triste annuncio i figli Luigi con la moglie Anna e la figlia Paola, Franco con la moglie Lilli e la figlia Patrizia con marito Giorgio, la sorella Lidia e Gianna.
— Bordighera, 2 giugno 1987.

Il Personale del Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Venaria partecipa al dolore del primario professor Davitti per la perdita della mamma

Caterina Pettinati vedova Davitti

— Venaria, 2 giugno 1987

Il Personale medico dell'Ospedale di Venaria partecipa al dolore del professor Davitti per la scomparsa della MAMMA.

E' mancato ai suoi cari

Lorenzo Berlinetti

Addolorati lo annunciano la moglie, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 4 alle ore 8,30 dall'abitazione via Exilles 53 bis.
— Torino, 1 giugno 1987

I Colleghi partecipano vivamente al dolore che ha colpito l'amico Ugo per la scomparsa del papà

Edoardo Mattioda

— Torino, 2 giugno 1987

---

improvvisamente ci ha lasciati per raggiungere la Casa del Padre

[redacted] Asteggiano

L'annunciano la moglie Maria, i figli Michele e Luigina, la nuora Nadia, gli amati nipoti Alberto, Elena e Riccardo, parenti tutti. Funerali giovedì 4 corrente ore 10,15 parrocchia San Benedetto.
— Torino, 2 giugno 1987

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e della Gestioni [redacted] al dolore del rag. Michele Asteggiano per il decesso del padre

Giovanni Asteggiano

— Torino, 2 giugno 1987

I Colleghi dell'Ufficio Operazioni Sociatarie unitamente a quelli del Servizio Titoli e Borsa e Servizio Finanza Italia della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del collega Michele Asteggiano per la perdita del papà signor

Giovanni Asteggiano

— Torino, 2 giugno 1987

I nipoti Teresa, Marilena, Carla e figlia, piangono il caro zio GIOVANNI.

Direttore e Colleghi dell'Istituto Bancario San Paolo sede di via Monte di Pietà partecipano al dolore della signora rag.ra Luigina Asteggiano per la perdita del PAPA'

La famiglia Martoglio Curioni, sentitamente commossa, piangono il caro GIOVANNI.

Cristianamente è mancata

Elena Lucco [redacted] ved. [redacted]

anni 83

Addolorati lo annunciano il figlio Battista con la moglie Silvana Valprada e figli Ornella e Marco, sorelle, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 corr. ore 15 partendo dall'abitazione via Sassari 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 2 giugno 1987

La famiglia Valprada si unisce al dolore del genero e famiglia Montaldo per la scomparsa della cara nonna ELENA.

La famiglia Colombino partecipano al lutto di Battistina e famiglia.

Presidente e Soci del Rotary Club di Moncalieri partecipano al dolore dell'amico ing. Gianluigi Ardoino per la scomparsa della mamma

Carolina Ardoino

— Moncalieri, 2 giugno 1987

RINGRAZIAMENTI

Con commozione e conforto i famigliari del

ing. Pier Giovanni Bianco

ringraziano tutti coloro che con affetto ed amicizia hanno ricordato un uomo buono e saggio. La S. Messa di trigesima sarà celebrata lunedì 29 giugno, ore 18 alla Gran Madre di Dio
— Torino, 3 giugno 1987

ANNIVERSARI

1977 — 1987

Piero Frigero

La tua vita giusta [redacted] sempre tra noi. Rita e figli

1986 — 1987

[redacted] Carpinello

Nulla potrà colmare il grande vuoto che hai lasciato. Ti piangono Giuseppe, papà, mamma, nonna.

1982 — 1987

Antonio Danieli

di anni 18

è sempre con noi. S. Messa ore 18,30.

Per ricordare la nostra cara e indimenticabile

Carlotta Oddone

nell'anniversario della sua scomparsa saranno celebrate le seguenti Messe: giovedì 4/6 ore 11 Ss. Angeli Custodi, sabato 6/6 ore 10,30 N. S. Lourdes (c. Francia 29), domenica 7/6 Sì-Jacques (Ayas) ore 20
— Torino, 3 giugno 1987.

dott. Luigi Montanari

Sempre con grande affetto e rimpianto
— Forno Canavese, 3 giugno 1987.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno tra la cara memoria di

Camilla Gastaldi in Cellone

Nel primo anniversario della scomparsa la famiglia la ricorda a quanti la conobbero e stimarono. Messa anniversaria domenica 7 giugno ore 11, Chiesa parrocchiale Bruino.

[redacted] fare pubblicità [redacted] LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a:

PK MILANO 20123 via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
[redacted] 46100 Corso V. Emanuele 3 - Tel. (0376) 36.19.28 - 32.44.95

PK TORINO 10126 Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341 - 29.381

PK GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 587.560 - 586.533
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.218 - 38.44.95
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.46.48 - 88.45.40

PK PADOVA 35100 Piazza Giovanni XXIII, 2 - Tel. (049)77.52.24

PK FIRENZE 50122 Viale Matteotti 54 - Tel. (055) 56.11.82

PK BOLOGNA 40125 Via Indipendenza 24 - Tel. (051) 22.88.26 - 22.87.28
[redacted] 41100 [redacted] Rismondo 3 - [redacted] (059) 21.65.45 - 21.83.83
PARMA 43100 Viale Mentana 3 angolo [redacted] Dalmazia - Tel. 0521 36.642/3
REGGIO EMILIA 42100 Via della Abbadessa 2 - Tel. (0522) 41.848/9

PK ROMA 00184 Via Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47.56.904 - [redacted]

PK MESSINA [redacted] Galleria Upim, v.le San Martino Tel. (090) 29.30.855
CATANIA 95100 P.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. (095) 53.30.27

PK [redacted] 07100 Via Porcellana 9 - Tel. (079) 27.54.28 - 27.56.17
CAGLIARI 09100 Via Lanusei 57 - Tel. (070) 65.22.00

publikompass spa

Verdi rossi o verdi bandiera?
Hai un voto per dirlo.

La Cassazione ha annullato altri 19 ergastoli

Il decreto non basta a salvare i processi

Le norme del decreto Rognoni non sanano [redacted] le irregolarità

ROMA — Nonostante il decreto-legge Rognoni, moltissimi processi di corte d'assise [redacted] rischiano [redacted] di essere azzerati. Le nuove norme [redacted] sanato [redacted] le irregolarità riscontrate nella composizione dei collegi giudicanti: è il risultato di [redacted] distinte [redacted] emesse l'altro ieri dalla prima sezione penale della Cassazione, presieduta da [redacted] Carnevale.

La Suprema Corte ha applicato per [redacted] prima [redacted] il provvedimento [redacted] venerdì [redacted] dal governo ed ha salvato in extremis un [redacted] celebrato davanti alla [redacted] d'assise di Como e in appello a Milano [redacted] potuto far altro [redacted] dichiarare — a seguito di un'eccezione sollevata [redacted] difensori, [redacted] Gaetano [redacted] e Armando Veneto — la nullità [redacted] condanna a 11 anni e [redacted] inflitta per omicidio l'11 novembre [redacted] corte d'assise [redacted] all'imprenditore calabrese Demetrio Crucitti.

Il decreto «salva-processi» inizierà oggi il suo iter parlamentare [redacted] presentazione in aula al Senato. Ma l'e[redacted] dei sei articoli sarà probabilmente rinviato a dopo le elezioni. Alla luce del nuovo intervento della Cassazione sarebbe tuttavia opportuno studiare eventuali accorgimenti di natura tecnico-giuridica per evitare molti altri annullamenti di maxiprocessi [redacted] la nomina irregolare [redacted] due giudici «togati» delle corti d'assise.

[redacted] infatti ormai inevitabile, ad esempio, l'azzeramento [redacted] 19 ergastoli e degli oltre mille anni [redacted] reclusione inflitti dalla corte d'assise di Palmi ai [redacted] imputati [redacted] processo [redacted] «mafia [redacted] province», perché era composta dagli stessi [redacted] magistrati che la Suprema Corte ha ritenuto non [redacted] regola nel processo a carico di Demetrio Crucitti.

[redacted] motivo della decisione è questo: [redacted] presidente della [redacted] di Palmi Salvatore Boemi, ex sostituto procuratore della Repubblica nella cittadina calabrese, fu nominato [redacted] voce dal presidente della corte d'appello di Catanzaro in occasione [redacted] una pubblica cerimonia. Mancavano, quindi, [redacted] il decreto del presidente della Repubblica Francesco Cossiga, sia la delibera [redacted] Consiglio superiore della magistratura, sia un provvedimento scritto [redacted] primo presidente [redacted] d'appello. [redacted] conseguenza il giudice Boemi non era legittimato a presiedere la corte d'assise di Palmi.

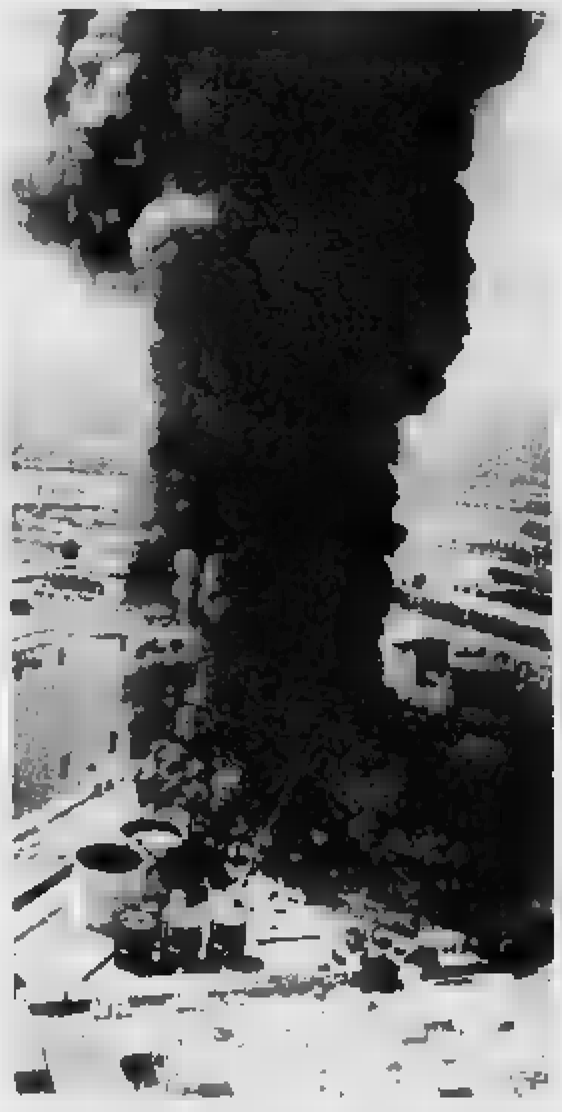
Nella [redacted] posizione si trovava anche il giudice a latere Maurizio Salamone, che non [redacted] stato [redacted]to a far [redacted] della corte d'assise. L'unico benestare [redacted] riguardava l'uso [redacted] un autista per accompagnare [redacted] il magistrato — all'e[redacted] zoppicante — dalla sua casa di Messina a Palmi.

Ieri intanto la corte d'assise [redacted] d'appello [redacted] Reggio Calabria ha deciso [redacted] sospendere fino [redacted] 7 luglio il processo [redacted] secondo grado alla «mafia delle tre province» [redacted] attesa di conoscere la motivazione della sentenza [redacted] l'altro ieri dalla Cassazione. p. f.

■ «La giustizia messa in crisi da troppi pareri su una norma»

ROMA — La certezza [redacted] diritto e l'uguaglianza dei cittadini dinanzi [redacted] legge, i due principi cardine del [redacted] ordinamento, sono [redacted] messi [redacted] crisi, come [redacted] un recente dossier di un'equipe di magistrati.

«*E' un fatto fisiologico del sistema* — [redacted] ieri il procuratore aggiunto della Repub[redacted] di Roma [redacted] Coiro — *poiché quasi* [redacted] *può essere interpretata in* [redacted] *o* [redacted] *modi, tutti giuridicamente corretti*».



ESPLODE DEPOSITO PETROLIFERO

Lione. Una serie di esplosioni, seguite da un gigantesco incendio, hanno devastato ieri un deposito petrolifero della Shell, a Lione. Il primo «scoppio ha colpito una cisterna di olio combustibile. In due ore il fuoco ha raggiunto altre 11 cisterne. I pompieri per ore non sono riusciti ad avvicinarsi al luogo dell'incidente: i feriti [redacted] sette, due [redacted] hanno ustioni sul 40 per cento [redacted] corpo, [redacted] due operai mancano all'appello.

Sospetti per alcuni volantini simili a quelli dei terroristi

Attentati in Alto Adige fermato un fotografo

E' un giovane [redacted] lingua tedesca - Trasferito a Trento per motivi [redacted] sicurezza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLZANO — Un arresto nelle indagini per gli attentati dinamitardi e sparatorie che hanno seminato allarme e [redacted] popolazione del circondario di Merano. Con un'operazione congiunta [redacted] seguita [redacted] servizi di sicurezza [redacted] lunedì scorso [redacted] ministro Scalfaro [redacted] carabinieri e polizia hanno fermato ieri un fotografo di lingua [redacted] Leo Flenger, di [redacted] anni, abitante a Collalbo nell'altipiano del Renon a [redacted] di Bolzano, titolare di [redacted] alla periferia della città.

Secondo [redacted] non confermate ufficialmente, per il fermo del Flenger sarebbe stato [redacted] il ritrovamento nella sua [redacted] alcuni manifestini identici a quelli rinvenuti sui luoghi dei sei attentati contro [redacted] carabinieri e edifici abitati prevalentemente da cittadini di lingua [redacted] nei quali si invitavano gli italiani [redacted] andarsene [redacted] che per essi «*si avvicina la soluzione finale*». I manifestini portavano [redacted] sigla del gruppo «Tirol» che agisce in Alto Adige fin dal 1979.

La detenzione dei manifestini, peraltro, potrebbe trovare in via ipotetica una giustificazione nella professione del Flenger, molto noto negli ambienti giornalistici oltre che politici [redacted] tutta [redacted] provincia per la [redacted] attività di fotoreporter esercitata fino a due anni fa [redacted] il quotidiano *Dolomiten* di Bolzano (dal quale si [redacted], dopo un breve periodo di inattività, in proprio) e anche come collaboratore di giornali e riviste sia italiane che estere.

Sia di fatto però [redacted] il [redacted]vane fotografo pare [redacted] sotto controllo da qualche mese e che gravi elementi [redacted] sospetto sarebbero emersi [redacted] intercettazioni telefoniche. Il giovane si trova ora in stato di fermo non a Bolzano, bensì, [redacted] ragioni [redacted] sicurezza, nelle carceri [redacted] Trento. Soltanto nelle [redacted] ultime ore, dato il riserbo strettissimo degli inquirenti, si saprà [redacted] dell'operazione e l'effettivo ruolo svolto dall'ex fotoreporter.

La catena [redacted] attentati [redacted] iniziata nella [redacted] su sabato 24 maggio con [redacted] ordigno collocato davanti [redacted] porta d'ingresso della caserma dei carabinieri di Terlano, a [redacted] chilometri da Bolzano, lungo la strada statale che collega il capoluogo con [redacted]. Fu [redacted] che apparvero i primi esemplari [redacted] manifestini [redacted] attaccati [redacted] lo scotch ad un tabellone.

La notte successiva [redacted] fu la [redacted] apparizione della mitraglietta Kalashnikov di fabbricazione [redacted] un'arma inedita nella storia [redacted] terrorismo altoatesino, con la quale furono sparate alcune raffiche contro la [redacted]serma [redacted] carabinieri [redacted] Cer[redacted] paese che gravita [redacted] all'abitato di Lana ritenuto il nucleo caldo dell'estremismo sudtirolese.

Il terzo obiettivo fu la linea aerea [redacted] Bolzano-Merano: [redacted] i terroristi, questa volta in veste di sabotatori, segarono un palo provocando l'interruzione del traffico per alcune ore. Seguì un attentato contro un obiettivo «civile», [redacted] del ferrovieri a Postal, [redacted] di mira anch'essa [redacted] la mitraglietta. Più grave il quinto attentato: fu fatta esplodere della [redacted] davanti all'ingresso [redacted] un [redacted], al [redacted] terreno [redacted] una pa[redacted] occupata [redacted] gestori di [redacted] italiana e [redacted] altre famiglie: contro tutte le finestre furono sparate raffiche di mitraglietta. La serie si chiuse venerdì [redacted] con un'altra sventagliata [redacted] raffiche contro la casa dei dipendenti [redacted] società idroelettrica.

[redacted] deplorazione e la con[redacted] per gli attentati è [redacted] unanime e [redacted] non [redacted] limitate ai [redacted] municali: soprattutto i giovani hanno reagito [redacted] alcune iniziative intraprese a [redacted], dove il 6 giugno si svolgerà [redacted] marcia sotto il motto «*Camminiamo insieme per la pace*», che ha già raccolto centinaia di adesioni di tutti i gruppi compresi anche turisti tedeschi. Un'altra manifestazione è in [redacted] lungo [redacted] passeggiate del Passirio a Merano, con l'adesione del [redacted] di Bolzano e Bressanone, mons. Egger, e delle organizzazioni [redacted]

Giancarlo Ansaloni

■ Marina non è più Lante Della Rovere

ROMA — Marina Punturieri Ripa di Meana non può più usare il [redacted] dell'ex marito, Alessandro Lante Della Rovere. Lo [redacted] ribadito la prima sezione della Corte di appello del tribunale civile, che ha respinto il ri[redacted] donna contro la prima sentenza che risale al maggio [redacted]. A fare ricorso ai giudici [redacted] primo grado era stato [redacted] il duca Lante Della Rovere, [redacted] pubblicazione [redacted] libro «*I miei primi quarant'anni*», scritto dalla [redacted] moglie e firmato Lante Della Rovere. Il [redacted]to comunque potrebbe anche non concludersi, resta la possibilità di [redacted] nuovo ricorso in [redacted]

Dopo decine di rapine in pochi mesi, fallisce un colpo al supermercato

Arrestati Bonnie e Clyde milanesi ma in manette sparano a un agente

La ragazza (incinta di tre mesi) [redacted] dato la pistola al complice: il poliziotto [redacted] grave

MILANO — Lui, Maurizio Carrisi [redacted] 26 [redacted], [redacted] precedenti [redacted] spaccio, di «buca» regolarmente e [redacted] la polizia ha commesso almeno una decina di rapine a [redacted] in un mese. Lei, Michela Cariglia [redacted] 18 anni, sua [redacted]pagna e complice, [redacted] minuta [redacted] riuscire a sfilare i polsi dalle manette, è incinta al terzo mese e tossicomane allo stadio avanzato: ogni giorno prende due grammi [redacted] eroina.

Sono questi i due protagonisti [redacted] rapina a un supermercato di [redacted], seguita [redacted] una sparatoria all'interno di una vettura della «volante», nel conflitto a fuoco sono rimasti feriti l'agente Lorenzo Murrai, [redacted] 25 anni, e lo [redacted] Maurizio [redacted].

Il primo ha una ferita trapassante all'addome; il secondo [redacted] ferita alla gamba sinistra [redacted] dell'arteria [redacted]. Entrambi [redacted] con riserva [redacted] prognosi all'ospedale [redacted] clinico, ma nessuno dei due sembra [redacted] pericolo di vita.

Un altro uomo, fermato in un primo momento dalla polizia come presunto complice nella rapina, è risultato estraneo ai fatti.

Secondo la ricostruzione della vicenda fatta [redacted] questura dal dott. Achille Serra, dirigente della squadra mo[redacted] e Michela Cariglia hanno [redacted] irruzione alle 13.10 nel piccolo supermercato «Crai» di via Negroli 23, spianando una pistola a canna lunga. [redacted] 5 a meno [redacted] un ora. Carrisi avrebbe dovuto [redacted] tarsi [redacted] porta Genova per [redacted] il registro dei vigilati: era infatti reduce da [redacted] condanna a [redacted] mese di reclusione, con la condizionale, inflittagli [redacted] pretura di Milano dopo [redacted] stato [redacted] un [redacted] di [redacted] pi[redacted] giocattolo.

I due puntano l'arma [redacted]tro l'unico [redacted] nel [redacted]permercato, il titolare Antonio [redacted] di [redacted] anni, [redacted] consegnare [redacted] mila lire e fuggono, su [redacted] «Renault 9», risultata rubata una settimana fa. In via Bertadini si fermano, [redacted]no in un bar e lui, [redacted] nel bagno a [redacted] i baffi.

Ritornano [redacted] macchina, [redacted] salire un giovane che ha chiesto loro un [redacted] (quello che risulterà [redacted]neo dalla rapina) e si dirigo[redacted] di [redacted] Genova, per andare a firmare.

In piazza Ovidio vengono intercettati [redacted] volante «Monforte», che il [redacted] Sul sedile posteriore [redacted] una vettura vengono [redacted] salire Carrisi e la sua donna, accanto all'agente Murrai.

L'«Alfa 33» della polizia [redacted] ma all'altezza di [redacted] Corsica il rapinatore [redacted]nettato riesce a [redacted] la pistola dalla fondina dell'agente: dietro la schiena passa l'arma alla ragazza, che nel frattempo si è sfilata dai polsi le manette. L'agente interviene, ma la ragazza, dopo aver armato la pistola, la ripassa al compagno che da dietro la schiena spara ferendo al fianco il poliziotto.

Il capopattuglia, seduto davanti, accanto al guidatore, ingaggia una colluttazione con il bandito, che però riesce a tenere stretta l'arma: a questo punto il capopattuglia gli spara alle gambe. Interviene un'altra «volante» che porta in questura la ragazza.

Michela Cariglia racconta la sua storia: viene da Carate Brianza (Milano), è tossicomane, si è messa a vivere da quattro mesi con Carrisi nella casa in cui lui vive con la madre, in via Scanini. E' incinta di tre mesi e ha bisogno di molto denaro per tenere il passo con il bisogno di eroina.

A Palermo la mafia tenta di incendiare il negozio dei Domino

Minacce ai genitori del bimbo ucciso

Dato [redacted] fiamme un bidone di benzina davanti alla saracinesca - Il padre della piccola vittima interrogato [redacted] lungo - [redacted] inquirenti stanno indagando sul racket delle estorsioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] — Ieri notte ignoti hanno tentato di appiccare un incendio nella cartolibreria di Antonio Domino a Graziella Accetta, i genitori del piccolo Claudio, il [redacted]bino di 11 anni, ucciso con [redacted] pistolettata [redacted] volto la sera del 7 ottobre [redacted] nella borgata S. Lorenzo a Palermo. La cartoleria è in via Astorino a pochi passi [redacted] luogo dove il bambino [redacted] vittima di un killer solitario in motocicletta, [redacted] andava a comprare il pane per la cena.

Un bidone di benzina è stato dato alle fiamme davanti [redacted] negozio, [redacted] l'incendio [redacted] spento subito. Quando [redacted] giunti i vigili del fuoco, c'erano soltanto fumo e la saracinesca e parte della facciata del negozio annerita.

L'allarme [redacted] dopo una telefonata anonima [redacted] 113 della questura all'1,20. Sul posto, i Domino non hanno [redacted] commenti, hanno assistito quasi impassibili al via vai degli investigatori. Ieri mattina, poi, un lungo interrogatorio nell'ufficio del capo della squadra mobile, il vicequestore Antonio Nicchi, su cui viene mantenuto uno stretto riserbo.

Il 3 gennaio, quando per le manifestazioni «Natale a Palermo» indette [redacted] Comune [redacted] 320 bambini di gruppi folcloristici [redacted] in città [redacted] ogni parte d'Italia nel cinema-teatro Metropolitan si esibirono in memoria del piccolo [redacted]. Presenti allo spettacolo con le autorità, [redacted] le quali il sindaco Leoluca Orlando ed il [redacted]nale Salvatore Pappalardo, i genitori [redacted] apparve[redacted]: «*Continuerò* [redacted] *a pregare anche per gli assassini di mio figlio, perché qualcuno li perdoni* — [redacted] Antonio Domino — *ma sulla giustizia umana nutro profondi dubbi*».

[redacted] delitto di mafia? Ed ora, intimidatori a [redacted] sulla corda i Domino, i boss [redacted], intimorendoli?

L'ex alto commissario [redacted] la lotta alla mafia [redacted]rdo Boccia prima di lasciare l'incarico, dichiarò tuttavia [redacted] credere [redacted] quello [redacted] Claudio fosse un [redacted] attribuibile alla «alta mafia». [redacted] nell'aula bunker dov'è in corso il maxi-processo alle cosche Giovanni [redacted] Bontate, [redacted] del boss Stefano ucciso nella guerra [redacted] mafia nel 1981, lesse un foglietto nel quale i 450 imputati si dissociavano, tirandosi fuori dall'odioso delitto.

In un dettagliato rapporto presentato alla Procura della Repubblica invece [redacted] mobile, tracciando un allarmante affresco sulla prepotente scalata dei mafiosi nella borgata S. Loren[redacted] pur non giungendo a conclusioni specifiche ritiene [redacted] il [redacted] potè essere eliminato perché [redacted] stato un incomodo testimone di un duplice sequestro di persona.

Sergio Di [redacted] e [redacted] Salerno, due «picciotti» [redacted] borgata sospettati [redacted] implicati [redacted] rapine e forse nel traffico degli stupefacenti, erano stati [redacted] nell'agosto scorso.

A questo probabile movente [redacted] erano aggiunti ben presto due [redacted] azione spietata del racket delle estorsioni al quale i Domino non avevano voluto piegarsi e l'intimida[redacted] di esponenti della malavita che mal tolleravano quella che [redacted] a tutti [redacted] escalation economica del padre e della madre [redacted] bambino.

Impiegato alla Sip, contitolare di due imprese per pulizie, una delle quali vincitrice dell'appalto nell'aula bunker dove è in corso il maxiprocesso, Antonio [redacted], con [redacted] moglie, possiede [redacted] che due negozi.

Antonio Ravidà

■ [redacted] «Mi [redacted] per salvare Licio Gelli»

BOLOGNA — «*Sono stato un capro espiatorio* [redacted] *per salvare Licio Gelli*». Così [redacted] Paziente — al secondo [redacted] d'interrogatorio — ha descritto se [redacted] corte d'assise [redacted] processo [redacted] la [redacted] Bologna. L'ex incendiere ha sostenuto [redacted] di essere stato portato sul banco degli imputati [redacted] da un complotto dei servizi segreti e [redacted] suo [redacted] difensore: questi si sarebbero [redacted] d'accordo per accollargli l'accusa di [redacted] fatto parte [redacted] associazione sovversiva indicata come il «cervello politico» della strage. (Ansa)

Cliniche fantasma a Napoli

Arrestati l'ufficiale sanitario e il [redacted] vice - La truffa, [redacted] durava dall'inizio degli anni Ottanta, ha fruttato centinaia [redacted] milioni

■ Mafia, ucciso anche Michele Gallo

[redacted] — Michele [redacted], fratello [redacted] Vittorio e [redacted] di Giovanni Gallo assassinati [redacted] mano di un [redacted] fa, è stato trovato [redacted] nella sua abitazione di Vi[redacted]. [redacted] base ai primi rilievi la morte di Michele Gallo risalirebbe a domenica sera. L'uomo viveva [redacted] sua tragica fine viene inquadrata nella sanguinosa [redacted] lotta ingaggiata da gruppi malavitosi. (ag)

■ Pappagallo fa arrestare il ladro

FOC[redacted] — Voleva rubare un pappagallo in un negozio di animali per [redacted] accoppiare con [redacted] sue [redacted] pappagalline ma il pennuto ha reagito violentemente facen[redacted] il ladro. E' accaduto in serata a San Severo nell'esercizio di Anna Amolfi, di 40 anni. La resistenza opposta dal pappagallo [redacted] il disorientamento creato nel ladro, Luigi Della Paola, di 34 [redacted], hanno consentito ai carabinieri di [redacted] il giovane. (Ansa)

NAPOLI — Truffa, interesse privato in atti d'uffi[redacted] in atto pubblico: [redacted] queste [redacted] ufficiali del nucleo regionale della Guardia di [redacted] hanno [redacted], ieri mattina all'alba, il professor Gaetano Ortolani, [redacted] anni, da circa [redacted] ufficiale sanitario del Comune di Napoli, e il dottor Roberto [redacted], 47 anni, suo [redacted] e due anni fa.

I mandati [redacted] cattura sono [redacted] firmati dal giudice istruttore [redacted] tribunale di Napoli Angelo Spirito, che ha concesso [redacted] imputati gli arresti domiciliari. Secondo l'accusa, [redacted] truffa [redacted] Comune di Napoli [redacted] ed alcune centinaia di milioni, e sarebbe stata compiuta con la [redacted]plicità [redacted] pubblici funzionari, nove dei quali sono stati raggiunti da comunicazioni giudiziarie. Il magistrato [redacted] firmato due [redacted] accompagnamento nei confronti di altrettanti professionisti, le cui generalità non sono state rese note.

Per due anni, dal '79 all'81, l'ufficiale sanitario e il suo vice avrebbero intascato fior di milioni concedendo il monopolio della fornitura di attrezzature mediche [redacted] ditta specializzata, la «Gene[redacted] D.S.». La società, che [redacted] vinceva le [redacted] d'appalto indette [redacted] Comune, era [redacted] composta [redacted] moglie [redacted] fessore Ortolani, Antonietta Pinto, e [redacted] altri suoi congiunti.

Ma la truffa non [redacted] compiuta solo attraverso [redacted] fornitura [redacted] arredi [redacted]nitari e degli strumenti chirurgici. [redacted] inquirenti, infatti, [redacted] Ortolani e il suo [redacted] Carbone avrebbero addirittura istituito alcuni laboratori-fantasma, [redacted] i quali i dipendenti comunali avrebbero dovuto sottoporsi a visite specialistiche in realtà mai eseguite.

Il meccanismo della truffa, ancora una volta, era piuttosto semplice. Quando agli inizi degli Anni Ottanta la [redacted] comunale varò un [redacted] di medicina [redacted]ventiva per i suoi dipendenti, l'ufficiale [redacted] e il suo vice convinsero gli assessori competenti a servirsi, dietro pagamento, delle attrezzature di un laboratorio.

Soci della ditta, ancora [redacted] volta, figuravano la signora Antonietta Pinto e il figlio e la nuora del dottor Roberto Carbone, Agostino Carbone e Lucia Ommonni. «*In realtà* — sostengono gli inquirenti — nei [redacted] indicati come [redacted] società *non esisteva neanche* l'om[redacted] mediche».

Fulvio [redacted]

Fateli smettere.
L'Italia è cambiata, cambiate con noi.

Hai un voto per decidere se premiare chi [redacted] voluto interrompere per ragioni [redacted] potere la crescita dinamica della società italiana; chi bara oggi con le regole del gioco e si prepara a giocare domani una partita truccata con il PCI; chi ti ha punito imponendo nuove e vessatorie tasse sul tuo lavoro.

Hai [redacted] voto per decidere di premiare chi alle ragioni [redacted] rissa preferisce la forza della ragione; chi ha portato al Governo una concreta e fattiva operosità; chi da solo si è battuto contro l'iniqua tassa sulla tua salute; chi alla democrazia dei privilegi e degli sprechi ha opposto i valori [redacted] democrazia libera e competitiva; chi [redacted] persegue ambigui disegni di compromesso [redacted] il PCI.

Valorizza il tuo voto. Per cambiare le regole della politica e dare un [redacted] al cammino della società civile

Partito Liberale Italiano
Il voto per dirlo.

Lo sostituisce Alan Greenspan, uomo di fiducia di Reagan

Volcker lascia la Fed

Il governatore ha rifiutato il rinnovo del mandato al vertice della banca centrale offertogli dal presidente Usa

Balzo dell'oro che sale a 455

A New York la valuta Usa scende sotto le 1300 lire

— Dollaro in deciso ribasso sui mercati valutari italiani: la divisa Usa è stata infatti fissata a 1321,47 lire contro le 1325,85 lire di lunedì. In rialzo invece il marco tedesco che è stato fissato a 722,60 lire contro le 721,75 lire precedenti.

Il dollaro dunque in una sola seduta ha perso in Italia circa 14 lire ed anche sugli altri principali mercati valutari europei ha manifestato gli stessi segni di debolezza confermati, poi, all'apertura dei mercati statunitensi.

Alla discesa del dollaro si è accompagnato un rafforzamento del marco tedesco che ha guadagnato quasi un punto nei confronti della lira. La [illegible] è lievemente indebolita nei confronti di altre valute [illegible] mentre è rimasta stabile rispetto alla sterlina inglese [illegible] sul franco svizzero che ha aforato quota 874 lire.

In serata a New York, nonostante gli interventi della Fed, affiancata in Europa dalla Bundesbank, che però si è limitata ad importi modesti, il dollaro è tornato sotto la soglia di 1,80 marchi e sulla lira si è portato a quota 1300, che respinge la valuta Usa sui livelli di una settimana addietro.

Una «corsa all'oro» si è scatenata nella City di Londra dopo la notizia della rinuncia di Volcker.

L'oro, che aveva chiuso lunedì sera alla quotazione di 444,5 dollari l'oncia, è balzato ieri sera a 455 dollari l'oncia. Le notizie provenienti da Wall Street, dove per prima si era scatenata la corsa all'oro, hanno contagiato i mercati finanziari di Londra, dove la richiesta del metallo prezioso si è fatta quasi febbrile.

La sterlina si è rafforzata nei confronti del dollaro portandosi a 1,6475 dollari.

Il ministro delle Finanze tedesco, Stoltenberg, nell'esternare la propria simpatia al governatore uscente ha espresso la propria fiducia nelle capacità del suo successore Alan Greenspan. Fonti della Bundesbank dicono che alla banca centrale tedesca si è appreso con rammarico della rinuncia di Volcker. Le fonti aggiungono tuttavia che la Bundesbank, che conosce Greenspan, ha fiducia nella continuazione dei buoni rapporti di cooperazione tra le banche centrali statunitense e tedesca. «Volcker rimarrà nella storia degli Stati Uniti come uno dei più importanti governatori che la Fed abbia mai avuto», ha detto Stoltenberg aggiungendo che Volcker, «grazie alla sua esemplare amministrazione ha conquistato il massimo rispetto presso di noi».

Anche il Cancelliere dello Scacchiere britannico, Nigel Lawson, ha commentato l'avvicendamento ai vertici della Fed. Lawson ha detto che Greenspan è «una scelta eccellente» ed ha aggiunto di non prevedere sostanziali mutamenti di politica in seno alla banca centrale statunitense. «Personalmente, ho lavorato nel migliore dei modi con Volcker». *(Ansa-Afp)*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Paul Volcker ha rinunciato all'incarico: il governatore della Federal *reserve*, universalmente considerato il vincitore dell'inflazione e il difensore del dollaro, ha rifiutato il mandato offertogli da Reagan, il terzo consecutivo, e se ne va ad [illegible]. Lo ha annunciato ieri alla Casa Bianca, all'inizio di una tempestosa conferenza stampa, *grande riluttanza e rammarico*», il Presidente stesso, presentando subito il [illegible].

Il nuovo «governor» della Riserva federale [illegible] Greenspan, di sessantun anni, due più di Volcker, ex consigliere economico di Ford dal [illegible] al '76, oggi uno dei [illegible] di Wall Street. Greenspan [illegible] tentato subito di rassicurare i mercati azionari e monetari, traumatizzati dall'annuncio, dichiarandosi per la linea della continuità: «*Paul sarà il mio modello*» ha detto. «*Non credo che saremo una [illegible] e che il dollaro abbia finito di scendere*».

Anche perché del tutto inaspettato — [illegible] l'altro ieri la Casa Bianca aveva proclamato la propria disponibilità a rinnovargli l'incarico — il «forfait» di Volcker, questo grand commis della finanza pubblica, assurto a simbolo della stabilità internazionale, ha avuto fulminee e disastrose ripercussioni sulle monete e [illegible] nel mondo intero.

Il [illegible] ha subito un crollo che [illegible] qualche piazza, ha assunto ritmi tali da imporne la chiusura anticipata (Parigi) e la Federal [illegible] e le altre banche centrali [illegible] intervenute massicciamente [illegible] in sua difesa. Le cadute si sono verificate sia [illegible] Wall Street e sugli altri mercati azionari. Ma mentre le Borse si sono riprese in buona parte, pur registrando forti oscillazioni, la divisa Usa è rimasta al di sotto di parecchi punti: dal rispetto allo yen sia al marco sulla piazza [illegible] York, dove ha retto meglio che altrove.

Anticipando l'uragano, il ministro del Tesoro Baker, l'architetto della seconda fase della reaganomics, fase chiamata dai suoi critici «del volo [illegible]», si è impegnato in una serie di iniziative perché finisca in fretta. Ha preavvertito dell'avvicendamento [illegible] Federal reserve i colleghi delle sette potenze [illegible] che lunedì s'incontreranno a Venezia, sollecitando loro commenti positivi.

In una serie di tumultuose botte e risposte coi giornalisti alla Casa Bianca, Baker ha tentato di fugare le paure dei mercati. «Alan» ha sostenuto «*non è meno [illegible] di quanto lo sia Paul... capisce la tempesta, ma è una tempesta in un bicchier d'acqua... è quasi 55 mesi che i fatti smentiscono le cassandre dell'economia*».

[illegible] nessuna di queste dichiarazioni è parsa del tutto convincente: la realtà [illegible] fondo è che alcuno dei massimi tecnici della storia finanziaria subentrerà ad agosto [illegible] economista molto politicizzato, più sensibile [illegible] istanze del [illegible] che a quelle della ferrea gestione della finanza pubblica.

I retroscena trapelati [illegible] ultime ore dalla Casa Bianca confermano che il passaggio da Volcker a Greenspan non sarà [illegible] conseguenze per gli Stati Uniti, e quindi anche per l'Europa, soprattutto in vista delle [illegible] elezioni presidenziali l'anno prossimo. Baker ha insistito che «*Reagan sarebbe stato falliarismo se il governatore fosse rimasto*», e Volcker ha aggiunto che «*nessuno lo ha [illegible] partenza*». [illegible] tra il Presidente e il «grand commis» sono sorti all'inizio dell'anno contrasti risanati solo [illegible] soprattutto [illegible] dollaro, che Reagan continuava [illegible] scendere, e sulla preminenza del ministero del Tesoro, che Volcker [illegible] testava.

Il Governatore inoltre ha due malati in famiglia, bisognosi di cure continue e costosissime: alla Federal Reserve guadagna 100 mila dollari annui, 130 milioni di lire, nell'industria privata [illegible] guadagnerà cinque, dieci volte tanto.

La diversità di reazione [illegible] mercato dei cambi e [illegible] Street alla [illegible] Greenspan è dovuta [illegible] trascorsi dell'economista. Con il presidente Ford, Greenspan mostrò indubbie qualità di rivitalizzatore dell'economia. Ma è tra quelli che due anni fa chiesero e ottennero un drastico deprezzamento del dollaro; ha inoltre svolto il ruolo [illegible] consulente di fiducia di Reagan sulle questioni economiche più delicate. Talora [illegible] contrastato il Presidente: gli ha sconsigliato per esempio di ripristinare il tallone [illegible] suo vecchio sogno. Ma spesso è parso semplicemente l'esecutore della sua volontà. Non pochi temono che la tradizionale autonomia della Federal [illegible]serve venga nettamente circoscritta sotto di lui, a vantaggio del ministero del Tesoro. L'anno prossimo, alle urne, Greenspan garantirebbe cioè ai repubblicani un ultimo periodo di espansione, foriera di problemi, invece della austerity di Volcker.

Ennio Caretto

Washington. Reagan presenta Alan Greenspan (a sinistra), che sostituirà Paul Volcker, al centro

Convegno della Bocconi sui capital gains

Possibile un accordo per le tasse in Borsa

Interventi di Mattioli (Fiat), Modigliani (Mit), Pazzi (Consob)

MILANO — [illegible] quarto giorno la polemica avanti. Tasse sui guadagni di Borsa? Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat, la pensa così: «Altri sistemi hanno già affrontato e risolto la questione. Anche in [illegible] mi sembra matura una soluzione e anche l'uscita del Governatore è il segno di un accordo generale». Ma come si può fare? «Come gli altri. Un prelievo sulle plusvalenze, dedotte ovviamente le minusvalenze».

«Una Borsa moderna — interviene il Nobel dell'economia Franco Modigliani — ha tutto da guadagnare da [illegible] tassazione equa. Credo di essere stato il primo in Italia a parlare [illegible] argomento. [illegible] a [illegible] le tasse sono giuste a patto che [illegible] verifichino almeno cinquantamila condizioni. Ne enuncio due: deduzione delle perdite dall'imponibile e, soprattutto, un'aliquota modesta per non scoraggiare l'investimento in Borsa. Per l'Italia, infine, non può mancare un consiglio: tasse semplici perché questo è l'unico Paese che conosce diecimila sistemi per tassare il reddito...». Infine, il presidente vicario della Consob, Bruno Pazzi: «Queste sono scelte — dichiara — che investono l'esclusiva responsabilità del governo e la Consob esprimerà un'opinione solo se richiesta. Ogni intervento non richiesto può [illegible] sul regolare andamento della Borsa».

Ma non solo le tasse si è parlato ieri in Bocconi. Il dibattito (presenti, [illegible] a Mattioli, [illegible] e Pazzi pure [illegible] Pisa, Ettore Fumagalli e Antonello Zunino) si è trattato di maturità del mercato, una maturità [illegible] esprimere con la riforma delle strutture, con indicatori di valutazione oggettivi («La razionalità — ammonisce Modigliani — paga sempre [illegible] tempi lunghi»), con novità legislative («Ritengo prioritario — afferma [illegible] — procedere all'adozione di una normativa antitrust») con un'informazione più aderente («Dobbiamo chiedere — sottolinea Mattioli — un ulteriore salto di qualità dell'informazione economica. A tutti gli attori dobbiamo chiedere un alto senso morale e un elevato livello di professionalità»).

Di fronte [illegible] platea [illegible] finanza [illegible] conta Franco Piga ha colto l'occasione per [illegible] replica alle tante critiche che, soprattutto da parte delle banche, piovono sul documento Consob sulla riforma della Borsa. «L'appuntamento — ha detto il [illegible]stro dell'Industria — è [illegible] l'Europa. Non è più il tempo [illegible] leggi personali [illegible]vergenti ma di provvedimenti che favoriscano il [illegible]to. E' una scelta coraggiosa e difficile che comporterà sacrifici per tutti ma il vantaggio collettivo sarà notevole».

Ai di [illegible] delle teorie si [illegible] pure parlato [illegible]. Ecco il parere di Modigliani su Wall Street. «Avevo previsto — spiega l'economista del Mit — il rialzo della Borsa Usa quando si sarebbe placata l'inflazione. La previsione si è rivelata esatta. Ora si è andati oltre il punto di equilibrio, un po' come è successo l'anno scorso in Italia. Se avete forti investimenti a Wall Street è meglio che ci pensiate in tempo». Conforta lo scetticismo dell'economista la rinuncia di Paul Volcker».

[illegible] Wall Street a Piazza Affari, in difficile equilibrio alla vigilia delle elezioni. Ecco il parere di Mattioli. «Il dato più significativo — spiega — è la caduta del giro d'affari, dopo i volumi cui ci aveva abituato la Borsa dell'anno scorso. Anche gli stranieri stanno alla finestra e aspettano l'evoluzione del mercato».

Ugo Bertone

■ I sindacati prima dell'Ire hanno fissato richiesta

ROMA — Prima di pensare [illegible] un inasprimento [illegible] imposte indirette, e in particolare dell'Iva, bisogna [illegible]pitare la base imponibile [illegible] [illegible]zione [illegible] [illegible] finanziarie e della ricchezza. Questa la posizione dei sindacati nel dibattito che si è sviluppato intorno alle indicazioni del governatore della Banca d'Italia sul fisco. Per il direttore dell'Ires-Cgil, Patriarca, bisogna innanzitutto utilizzare i margini di recupero sulle imposte dirette e sulla ricchezza.

E il segretario confederale Cgil, Trentin, aggiunge che si deve andare in sostanza ad una riforma che riduca gli oneri sociali, sia per le imprese [illegible] per i lavoratori, compensandoli con le imposte su altri cespiti.

Su posizioni più disincantate rispetto agli economisti. Per Antonio Pedone, infatti, mentre in linea di massima [illegible] è auspicabile [illegible] riequilibrio impositivo tra imposte indirette e dirette nel concreto [illegible] dipenderebbe dall'entità [illegible] spostamento che si vuole effettuare verso l'imposizione indiretta.

Innocenzo Cipolletta, responsabile dell'ufficio studi della Confindustria, propone di utilizzare la manovra di riequilibrio tra imposte dirette ed indirette al fine anche di contenere i consumi interni, e di incrementare così una maggiore competitività delle imprese, con effetti positivi per la bilancia. *(Agi)*

Un'indagine Unioncamere-Censis sottolinea il divario tra Nord e Sud

I consumi spaccano l'Italia in due

A Milano [illegible] la spesa per abitante [illegible] superato i [illegible] milioni, a Enna è stata di circa 4 milioni e [illegible] - Aosta in testa per il reddito pro capite: 16 milioni 800 mila lire - In crisi le «economie locali» basate sulle piccole imprese

ROMA — A Milano i consumi [illegible] delle famiglie sono ammontati nell'85 a poco [illegible] di 40.000 miliardi, più di 10 milioni per abitante, a Isernia non hanno raggiunto i [illegible] miliardi, 5 milioni [illegible] abitante. A Roma si sono superati i 34.000 miliardi, in media oltre 9 milioni a testa, a Enna neppure i 900, 4 milioni e [illegible] per [illegible]. Lo stivale è sempre più diviso, i due tronconi, Nord e Sud, si allontanano.

L'euforia [illegible] [illegible] mensa [illegible] «grandi» [illegible] ridimensionata [illegible] smorzata [illegible] dati [illegible] ricerca [illegible] ogni anno l'Unioncamere e il Censis conducono presso [illegible] imprese e nelle 95 [illegible] vince nazionali.

[illegible] hit parade dei [illegible] per abitante, dove [illegible] [illegible] al primo posto [illegible] [illegible] [illegible] e 810 mila lire, non compare alcuna [illegible] del Mezzogiorno: la prima è Latina, al trentunesimo posto.

Piccolo [illegible] è più bello, le celebrazioni del [illegible] sono un [illegible]. L'impresa di modeste dimensioni mostra ancora vitalità, ma perde pericolosamente colpi: le situazioni di crisi lo scorso anno sono quasi raddoppiate, dal 10 al 19,3 per cento, quelle di stagn[illegible] sono cresciute dal 34,8 al 50,1 per cento, mentre quelle positive si sono quasi dimezzate dal 55 al 30,6 per cento. In crisi alcuni modelli produttivi che negli anni passati, quando la grande industria al [illegible] turava, avevano fatto gridare al boom della provincia: «l'economia degli stracci», le balle di tessuti rivitalizzati e riciclati, che hanno fatto gridare al miracolo in zone come Prato, mostra la corda, molti semilavorati — ha dichiarato De Rita — vengono acquistati altrove: l'area di Caserta, che sembrava catapultata verso il balzo definitivo dell'industrializzazione, è stata colpita da una «gelata». «*Quest'Italia è molto cambiata* — ha commentato il segretario generale dell'Unioncamere, Giuseppe Cerroni — ma non [illegible] quanto l'immaginismo».

Danno segni di risveglio le grandi province come Milano, Roma e Torino, mentre la dorsale Centro-Nord orientale cresce a tassi superiori a quelli della media nazionale. Nonostante il cambiamento di tendenza dell'85, negli ultimi cinque anni, se si guarda al reddito prodotto per abitante, Milano ha perduto 7 posizioni, Torino addirittura 16 mentre la capitale ne ha guadagnate 13. [illegible] ha avuto la migliore performance portandosi al secondo posto della classifica nazionale.

Il cambiamento della congiuntura economica è stato avvertito maggiormente da quelle province con una cultura «monosettoriale», impegnate cioè in una sola specializzazione produttiva, quindi meno flessibili e più fragili. E' dunque al tramonto il modello «localistico», un modello integrato tra industria e servizi, per lasciare il passo all'industria che pensa esclusivamente alla propria strategia o ai grandi apparati legati alla telecomunicazioni, all'elettronica, alla chimica? «*Io credo che il futuro stia nel mix fra localismo e industria che pensa alle proprie strategie*», risponde De Rita.

Il modello «locale» è ancora valido come conf[illegible] fenomeni: [illegible] le nascite [illegible] imprese, quasi tutte indirizzate [illegible] terziario, hanno superato le morti, soprattutto nelle aree dove l'industrializzazione ha avuto ritmi più lenti, come l'Abruzzo e la Basilicata. Al Nord il processo è inverso o stazionario. Il dato di fondo che fa sperare, ha aggiunto De Rita, è che molte imprese sono proiettate verso quella ristrutturazione che qualche anno fa ha investito i gruppi [illegible] importanti. Gli investimenti previsti dalle aziende sottoposte al check up sono [illegible] il 38 per cento al rinnovo degli impianti, per il 31,8 per cento al potenziamento dei servizi commerciali e di marketing. L'interesse è per le reti di vendita con la carta dell'internazionalizzazione giocata anche dalle imprese di media dimensioni. «*Questi dati* — ha spiegato Cerroni — *mostrano come il localismo par fra mille difficoltà riesca ancora a segnare un passo significativo nello sviluppo anche se poi vi sono aree di difficoltà che non paiono nascoste*».

a. pa.

Giuseppe De Rita

Il reddito delle prime [illegible] province

Ecco una tabella che presenta la classifica delle province italiane per reddito pro capite nel 1985 (i valori sono espressi in migliaia di lire):

Provincia	Reddito	Provincia	[illegible]	Provincia	Reddito
1 Aosta	16.810	21 Piacenza	13.351	41 Siena	11.864
2 Mantova	15.297	22 Torino	[illegible]	42 Pordenone	11.803
3 Cremona	14.890	23 R. Emilia	13.171	43 Pistoia	11.838
4 Trieste	14.827	24 Arezzo	13.058	44 Vicenza	11.856
5 Genova	14.806	25 La Spezia	13.044	45 Livorno	11.853
6 Savona	14.633	26 Gorizia	13.039	46 Udine	11.328
7 Bologna	14.584	27 Firenze	[illegible]	47 Ancona	[illegible]
8 Vercelli	14.507	28 Asti	12.833	48 Rovigo	11.293
9 [illegible]	14.415	29 Ravenna	12.783	49 Belluno	11.277
10 Modena	14.233	[illegible]	12.749	50 Viterbo	11.185
11 Milano	14.204	31 Latina	12.713	51 Macerata	11.152
12 Bergamo	14.212	32 Trento	12.573	52 Perugia	11.102
13 Novara	14.109	33 Cuneo	12.423	53 Treviso	11.098
14 Imperia	14.105	34 Bolzano	12.353	54 Padova	10.809
15 Brescia	13.891	35 Alessandria	12.280	55 L'Aquila	10.241
16 Pisa	13.704	36 Ferrara	12.211	56 Venezia	10.169
17 Parma	13.687	37 Verona	12.121	57 Terni	10.171
18 Como	13.674	38 Rieti	12.074	58 M. Carrara	[illegible]
19 Forlì	13.589	39 Roma	12.031	59 Grosseto	10.130
20 [illegible]	13.482	40 Lucca	11.992	[illegible] Pesaro	[illegible]

Come ci vedono i giapponesi

TOKYO - «L'Italia corre verso una nuova stagione di crescita economica»: è il titolo di un ampio servizio di tre pagine che il più autorevole quotidiano economico del Giappone Nihon Keizai dedica [illegible] in concomitanza [illegible] dell'anniversario della Repubblica e alla vigilia del vertice dei sette Paesi più industrializzati [illegible] dell'incidente dall'8 al 10 giugno a Venezia.

Il giornale mette in rilievo il felice momento economico, la vitalità di settori come la telematica, la moda, la Borsa di Milano, il turismo e la ricchezza delle tradizioni culturali e storiche.

Il quotidiano ricorda che i pilastri della ripresa economica sono il calo dell'inflazione, la riduzione del deficit commerciale, il nuovo spirito di collaborazione fra sindacati e imprenditori e la ritrovata aggressività della società sia pubbliche che private. «In Italia si respira un'atmosfera di fiducia confortata dalla previsione che il tasso di crescita economica sarà anche nel 1987 il più alto in Europa», afferma il servizio del Nihon Keizai.

Il Mainichi, altro giornale ad ampia diffusione nazionale, ha sottolineato gli sforzi che l'Italia sta [illegible] per il successo del [illegible] di Venezia.

CONSORZIO [illegible]

Avviso di [illegible]azione privata

Il Consorzio [illegible] indice una gara a licitazione privata per la costruzione di una stazione di bobsleigh e per il completamento dei collettori nella zona di via [illegible] in territorio del Comune di Moncalieri

Importo base asta lavori L. 982.464.617

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di trecentosessanta giorni naturali consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo di cui alla Legge 2 febbraio 1973 n. 14 - art. 1 lettera a) con offerta [illegible]

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire al Consorzio Pro Sangone via Giuseppe Pomba n. 29 - Torino - (10123) per mezzo di raccomandata o di corsa particolare entro le ore 12 del giorno 10 giugno 1987, apposita richiesta in carta legale di L. 5000

Nella domanda di partecipazione alla gara, dovranno risultare sotto forma di dichiarazione sostitutiva [illegible]:

1) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla Cat. 10 bis, di importo pari o [illegible] a 1500 milioni di Lire - e l'iscrizione ad una Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

2) l'assenza di ogni causa di esclusione tra quelle contemplate dall'art. 87 della Legge 3 gennaio 1978 n. 1

Il [illegible] la partecipazione di raggruppamenti di imprese costituiti a sensi degli art. 20 e seguenti della Legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni

I legali [illegible] delle imprese singole riuniscenti o delle imprese raggruppate, dovranno dichiarare di non essere [illegible], né loro ha [illegible] con esse [illegible] rapporto [illegible] vincolo [illegible] previsto dalla norma richiamata alla lettera precedente.

La richiesta di [illegible] alla gara non vincolerà l'Amministrazione

Gli inviti alla gara saranno spediti entro 60 giorni dalla data del presente bando.

Torino, 3 giugno 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE (Guido Ferrari)

IL PRESIDENTE (Sergio Castronuovo)

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI PREVENTIVI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso VIII. Emanuele 107

Telefoni 511.024 - 538.582

dal 1924

Furbatto

immobili

[illegible]

VIA GIOVANNI B. [illegible] PIAZZA LAGRANGE TORINO

TEL. [illegible]

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

Sede legale in Roma - Direzione Centrale in Trieste

Capitale sociale Lire 350.000.000.000 int. versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Sotto la presidenza del Cav. del lav. avv. Enrico Randone, Presidente della Compagnia, si è riunito il 26 maggio a Milano il Consiglio di Amministrazione delle Assicurazioni Generali. Il Consiglio ha esaminato il progetto di bilancio per l'esercizio 1986 ed ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci:

a) in SEDE ORDINARIA

- l'assegnazione di un dividendo di Lire 600 per azione
- l'accantonamento di Lire 91.5 miliardi alla "Riserva straordinaria"
- la nomina del Collegio Sindacale

b) in SEDE STRAORDINARIA

- l'aumento gratuito del capitale sociale da Lire 350.000.000.000 a Lire 420.000.000.000 diviso in 210.000.000 di azioni da nominali Lire 2.000 ciascuna mediante:
  - emissione gratuita di 35.000.000 di nuove azioni da nominali Lire 2.000
  - l'assegnazione agli azionisti di 1 (una) azione nuova per ogni gruppo di 5 (cinque) azioni vecchie possedute
  - l'imputazione a capitale della somma di Lire 70.000.000.000 tratta interamente dalla "Riserva di rivalutazione monetaria" costituita ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n° 72
  - decorrenza del godimento delle nuove azioni dal 1° gennaio 1987
- la conseguente modifica dell'art. 8, I comma, dello Statuto sociale.

I Signori Azionisti sono convocati in Trieste, presso la sede della Direzione Centrale della Compagnia, piazza Duca degli Abruzzi n° 2, per il giorno

- **25 giugno 1987, alle [illegible] 9,** in Assemblea straordinaria in prima [illegible] e per il giorno
- **26 giugno 1987, alle [illegible] 9,** in Assemblea ordinaria in prima e straordinaria in seconda convocazione ed occorrendo per il giorno
- **27 giugno 1987, alle ore 9,** in Assemblea ordinaria in seconda e straordinaria in terza convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione

[illegible]

Lettera del ministro Darida a Prodi con il «sì» definitivo

Via libera alla Telit

La nuova holding diventerà operativa verso metà settembre - Mediobanca ago della [illegible] tra pubblico (Italtel) e privato (Telettra) - Resta lo scontro sul futuro vertice

Le tappe dell'intesa

ROMA — Un primo [illegible] annuncio ufficiale, dopo voci [illegible] indiscrezioni, [illegible] il 27 novembre [illegible] con un [illegible] congiunto Fiat-Stet nel quale [illegible] prospettava la costituzione di una società che [illegible] il 1988 doveva «studiare» la validità economica di un [illegible]rdo tra Tel[illegible] e Italtel. «*Sulla base della comprovata validità economico dell'operazione* [illegible] *progressivamente assegnate alla* [illegible] *società* — si leggeva [illegible] *municato* — *partecipazioni azionarie Italtel e Telet*[illegible] *sino a raggiungere l'o*[illegible] *del controllo* [illegible] *entrambe le società*». In questa [illegible] veniva dell'[illegible] struttura azionaria, da cui è derivata quella ora sancita dal ministro Darida: due quote paritarie del 48% e un 4% affidato [illegible] un'istituzione finanziaria «*che agisca nell'interesse complessivo*» della nuova azienda.

L'operazione [illegible] constatazione [illegible] razionalizzazione [illegible] tore manufatturiero delle telecomunicazioni, caratterizzato da pesanti costi di ricerca e da acuta concorrenza, [illegible] concentrazione [illegible] risorse. Il 20 dicembre 1985 il [illegible] Darida autorizzò la nascita [illegible] nuova società con la condizione che la quota del 4% fosse affidata ad una finanziaria pubblica. L'autorizzazione [illegible] Darida faceva inoltre esplicito riferimento [illegible] problemi di valutazione patrimoniale delle due aziende: [illegible] questo aspetto si è [illegible] ricorso anche a valutazioni di due società di revisione.

«L'operazione «Telit» ha cominciato a concretizzar[illegible] il con ulteriori atti autorizzativi nelle ultime settimane: [illegible] consiglio di amministrazione della Stet, in particolare, ha [illegible] il suo assenso per l'attuazione del progetto il 7 m[illegible] confermando Mediobanca come destinataria [illegible] pacchetto del 4% [illegible] a garantire la maggioranza «pubblica» della nuova società. Dopo pochi giorni [illegible] maggio) è stato il consiglio d'amministrazione Iri a dare il suo via libera.

Il gruppo che nascerà dall'operazione avrà dimensioni cospicue: un fatturato di quasi duemila miliardi di lire e circa 23 mila dipendenti. In particolare, l'Italtel (gruppo Iri-Stet) nel 1986 ha registrato un utile [illegible] consolidato [illegible] oltre 75 miliardi con un incremento [illegible]el 79% sul 1985; il fatturato è [illegible] — sempre a [illegible] consolidato — di 1315 miliardi di lire, con un incremento [illegible] 7,1%. I dipendenti sono 17.746, suddivisi in cinque stabilimenti: Settimo Milanese, L'Aquila, Terni, S. Maria Capua Vetere e Palermo.

Particolarmente positivi nel 1986 sono risultati i conti della società capofila del [illegible] Italtel. La Italtel-Sit: il fatturato è ammontato a 1070 miliardi e l'utile netto a 75 miliardi con una crescita dell'87 per cento sul [illegible]

La Telettra [illegible] Fiat) nel 1986 ha registrato [illegible] utile consolidato di [illegible] miliardi [illegible] [illegible] di lire con un incremento [illegible] 30%. [illegible] consolidato ha raggiunto quota 558 miliardi di lire (un calcolo di aggregazione allargata con altre società partecipate da un fatturato di 735 miliardi).

(Ansa)

ROMA — La lettera, in tutto 25 righe, è arrivata sulla scrivania di Romano Prodi, [illegible] mattina. E' l'ultimo timbro dopo i [illegible] «politici». L'autorizzazione formale del ministro [illegible] Partecipazioni [illegible] all'operazione Telit. [illegible] pone soltanto una condizione [illegible] vincolo: «*Qualora dovessero verificarsi mutamenti nell'assetto azionario di Mediobanca la sua partecipazione cessa trasferita ad altra istituzione finanziaria pubblica*». Insomma, il [illegible] moso 4%, per lungo tempo nodo della discordia tra le forze politiche e ago della bilancia [illegible] il controllo della nuova holding tra il 48% dei[illegible] Stet e il [illegible] Fiat, [illegible] restare nelle [illegible] Stato. Se [illegible] banca dovesse [illegible] privatizzata il [illegible] dovrà emigrare nel portafoglio di un istituto più «sicuro».

I sindacati [illegible] divisi. Si ripropongono le polemiche che hanno [illegible] per circa un anno e mezzo il sofferto matrimonio [illegible] quale sta per [illegible] il «polo» italiano, ovvero l'integrazione produttiva tra i [illegible] gruppi nazionali più rappresentativi nell'industria [illegible] telecomunicazio[illegible] e Telettra. Ulim [illegible] parlano [illegible] «colpo [illegible] elettorale del minis[illegible] democristiano, la [illegible] Cisl, invece, conferma il suo giudizio favorevole condiviso [illegible] responsabile dell'ufficio economico del padi, Orsello.

Per Giuliano Orsioni, [illegible] ministratore delegato Stet, questi mesi impegnato in un [illegible] di ferro più [illegible] meno palese [illegible] i [illegible] i quali [illegible] particolari dell'accordo hanno sempre voluto vederci chiaro, la conclusione della questione Telit è una medaglia da presentare alla prossima assemblea della finanziaria dell'Iri: la prima convocazione è per il 16 giugno, la seconda per il 30. Tutto il vertice operativo Stet, di area democristiana, è infatti in scadenza e non dovrebbero esservi problemi per la sua riconferma: il presidente, Michele Principe, da sempre vicino all'attuale presidente del Consiglio, l'amministratore delegato [illegible] ha gestito [illegible] Stet in questi tre anni. Ci [illegible] poi i due vicepresidenti Carlo Scognamiglio e [illegible] Giusto Jaeger.

Ieri, intanto, Umberto Silvestri ha sostituito alla presidenza della Selenia, sempre del gruppo Stet, Antonio Cacciavillani, che ha lasciato il posto per limiti di età.

Silvestri, già direttore generale della Stet, è attualmente [illegible] anche presidente [illegible] la Telit, la società di [illegible] che fu costituita da [illegible] per mettere a fuoco la possibile alleanza. La «vera» Telit, la nuova holding [illegible] rativa, nascerà verso [illegible] metà di [illegible] e nei prossimi mesi lo [illegible] giore della [illegible] dovrà [illegible] chiamati a guidarla. I socialisti non [illegible] mai nascosto l'intenzione di portare Marisa Bellisario, che ha ottenuto posi[illegible] risultati all'Italtel [illegible] amministratore delegato, alla [illegible] Telit. La Stet, invece, ha sempre sponsorizzato il direttore generale Salvatore Randi.

Più urgente per [illegible] è la scelta del partner internazionale affinché l'operazione [illegible] [illegible]tare senza incertezze: non sarà una partecipazione nella Telit, ma il contrario, come ha spiegato più volte lo stesso amministratore delegato, per non alterare gli equilibri azionari. Il presidente dell'Iri, Prodi, ha dichiarato di re[illegible] [illegible] bisogna fare in fretta perché i colossi stranieri si stanno muovendo da tempo. Una tesi rilanciata [illegible] dalla Fim-Cisl. [illegible] Franco Teriera: «*Il partner deve* [illegible] *individuato al più presto*». Questo partner, secondo gli [illegible] sindacati, potrebbe essere la svedese Ericsson che ha [illegible] messo le mani sulla francese Cgct, una società che sul suo mercato nazionale è assai meno importante della Telit.

Eugenio Palmieri

Le due società in cifre

	Telettra (consolidato 1986)	Italtel (consolidato 1986)
Fatturato	496,7 miliardi	1.227,9 miliardi
Ammortamenti	18,9 miliardi	76,4 miliardi
Oneri finanziari	41,9 miliardi	11,6 miliardi
Utile prima delle imposte	41,8 miliardi	49,1 miliardi
Utile di esercizio	20,7 miliardi	42,1 miliardi
Debiti finan. netti	153,6 miliardi	506,3 miliardi
Ricerca e sviluppo	87,8 miliardi	133,6 miliardi
Ricerca fatturato	17,7%	10,9%
Dipendenti	4.006 unità*	18.240 unità

* Occupati in Italia.

Al San Paolo approda il manager straniero

TORINO — [illegible] San [illegible] di Torino [illegible] [illegible] Dominique Rambure, esponente [illegible] [illegible] del Crédit Lyonnais nel settore della [illegible] internazionale, la responsabilità dell'area Europa, [illegible] della struttura che sovraintenda a [illegible] l'attività [illegible] e unità operative [illegible] banca e delle [illegible] affiliate nel Continente. Il San Paolo è il primo istituto di credito [illegible] che inserisce un dirigente straniero nel proprio top management e ciò conferma, rileva una nota, la volontà della banca torinese di intensificare ulteriormente il processo [illegible] multinazionalizzazione in atto.

Dominique Rambure, [illegible] anni, [illegible] [illegible] carriera più che ventennale in campo [illegible] e [illegible] dopo periodi più o meno lunghi di permanenza [illegible] alcuni importanti istituti di credito, tra i quali Citibank e Banque de l'Union Européenne. È entrato nel [illegible] alla First National [illegible] di [illegible] della cui succursale parigina è divenuto direttore ge[illegible] [illegible] [illegible]; carica che [illegible] ricoperto sino [illegible] 1980. (Agi)

■ Fiat leader europeo nelle vendite

PARIGI — Nel primo quadrimestre [illegible] quest'anno [illegible] gruppo Fiat (Alfa [illegible] compresa) ha acquisito il 15,2% [illegible] mercato complessivo di 16 [illegible] dell'Europa occidentale, superando il gruppo Volkswagen-Audi-Seat, che nei consuntivi 1986 [illegible] in testa [illegible] [illegible] del totale, davanti a Fiat col 12,8% (ma senza l'Alfa). Ora il gruppo VW detiene una quota del 14,6%, su un totale di quasi 4,3 milioni di immatricolazioni nel primo quadrimestre. In tutto lo scorso anno le auto vendute, secondo fonti industriali, furono 11,6 milioni.

GIUGNO '87

CCT

Certificati [illegible] Credito del Tesoro decennali

[illegible] I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia [illegible] delle aziende di credito, al prezzo [illegible] emissione [illegible] [illegible] pagare alcuna provvigione.

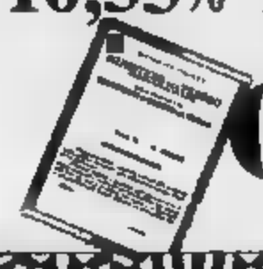
[illegible] La cedola è annuale [illegible] la prima verrà a scadenza l'1.6.1988.

[illegible] Le cedole successive [illegible] pari al rendimento dei BOT a 12 mesi, al lordo della ritenuta del 6,25%, maggio[illegible] del premio [illegible] 0,75 di punto.

[illegible] Hanno un largo mercato [illegible] quindi [illegible] facilmente convertibili [illegible] moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 3 giugno

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale lorda	[illegible]
99%	10	10,35%	9,70%



CCT

[illegible] DI PARMA

[illegible] di licitazioni

Questa Civica Amministrazione intende dare seguito agli atti di specie qui pubblicati come segue:

a) licitazione privata a ribasso, art. 1 lett. c) Legge n. 14/1973, concernente [illegible] lavori di costruzione della nuova sede dei reparti operativi 2° STRALCIO (direzione, servizi generali, etc.) dell'importo base di L. 1.350.000.000 (Anc cig. 2) con affidamento avrà successivi ex art. 12 Legge n. [illegible]/1973;

b) [illegible] a ribasso, art. 1 lett. c) Legge n. 14/1973, concernente [illegible] per il collaudamento degli scavi[illegible] urbani, zona Parma [illegible] importo base di L. 1.127.917.420 (Anc cig. 10/a);

[illegible] [illegible] avrà al massimo [illegible] art. 1 lett. a) Legge n. 14/1973 [illegible] manutenzione straordinaria delle strade del Demanio Comunale, anno 1988, 1° STRALCIO, dell'importo base di L. 807.457.627 (Anc cig. 6);

d) licitazione privata al massimo ribasso, art. 1 lett. a) Legge n. 14/1973 concernente la manutenzione straordinaria delle strade del Demanio Comunale, anno 1988, 2° STRALCIO, dell'importo base di L. 807.457.627 (Anc cig. 6);

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 15 della Legge n. 741/1981, limitatamente ai lavori sub c) e d);

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate, con separata istanza, diretta all'Amministrazione Comunale, Assessorato ai Lavori Pubblici di Parma, che dovranno pervenire a destinazione entro il termine della ore 12 del giorno 15 giugno 1987.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Parma, 1° giugno 1987

IL SEGRETARIO GENERALE
dr Giorgio Gotelli

P. IL SINDACO
L'ASSESSORE AI LL.PP.
dr. Bruno Bogoni

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si RENDE NOTO

Che nella esecuzione immobiliare n. 82/86 promossa da Grasso Battista contro [illegible] Teresa e Giudice partecipazione geom. Dadi ha proposto la vendita con incanto per il giorno 18/9/1987 alle ore 11 dei seguenti beni

LOTTO N. 1° in Torino, piazza Statuto n. 12, stabile composto di due corpi, cucina, ingresso e bagno; di p. scantinato politica distinta con la lett. L.

LOTTO N. 2° in Torino, P.zza Statuto n. 12, stabile composto di due corpi, cucina, ingresso e bagno; di p. scantinato politica distinta con la lett. L.

Prezzo base L. 30.000.000 per il lotto 1° e L. 19.000.000 per il lotto 2°

Aumento minimo L. 500.000 per il lotto 1° e L. 300.000 per il lotto 2°

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino»

Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si RENDE NOTO

Che nel fallimento n. 238/85 di S.r.l. [illegible] di BALBIANI Cesare e Sergio + Creditore Delegato dott. M. Mastrone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14-6-1987 alle ore 9.40 dei seguenti beni

Lotto n. 1 in Torino via Cigna 36, stabile di p. 6° censito alla partita n. 154123, foglio 173 n. 649 sub 12, cat. 1, classe A/3, di 4 vani e con annessa cantina n. 19

Lotto n. 2 in Torino via Cigna 42 al p. 6° stabile censito alla partita n. 128360, foglio 173 n. 649 sub 30, cat. 1, classe A/3, di 3 vani e, con pertinenti cantine n.4

Prezzo base L. 31.000.000 per il lotto 1° e L. 24.500.000 per il lotto 2°

Aumento minimo L. 500.000 per il lotto 1° e 2

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino»

Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

Un'indagine condotta dalla Doxa [illegible] i neo-occupati

Un anno e 7 mesi di attesa per avere il posto di lavoro

Un giovane su [illegible] costretto a [illegible] [illegible] raccomandazioni

ROMA — Giovane, qualificato, iscritto alle [illegible] collocamento, settentrionale, frequentemente [illegible] mandato o «segnalato», in cerca di lavoro in media da [illegible] anno e sette mesi. E' questo il profilo del neo-occupato che [illegible] un'indagine Doxa condotta nel giugno dell'86 per rispondere al quesito [illegible] si trova un posto di lavoro». Ma al di là dei ra[illegible] prevalenti [illegible] media [illegible] una realtà composita. Ad esempio, l'attesa del posto di lavoro tende ad aumentare con l'età (oltre che scendendo dal Nord al Sud), [illegible] per i laureati (9 mesi) è inferiore a quella di [illegible] diplomati (un anno e nove mesi).

Solo il 68% [illegible] giovani che [illegible] il loro primo lavoro negli ultimi dodici mesi era iscritto all'ufficio di collocamento. Ciò significa che oltre un terzo dei neo-occupati trova il posto senza essere iscritto. D'altra parte il 48% degli intervistati aveva cercato lavoro attraverso la partecipazione a concorsi pubblici, il 38% indirizzando domande ad aziende ed enti ed il 34% rispondendo ad inserzioni.

Come ha trovato il posto di lavoro? Per l'interessamento di altre persone (36%) è la risposta più frequente in cui è compresa la tradizionale raccomandazione. Seconda in ordine di frequenza (30%) la risposta «per chiamata diretta del datore di lavoro», seguita da (15%) «mediante partecipazione ad un concorso pubblico» e (8%) «perché si tratta di impresa della famiglia».

L'interessamento di persone autorevoli e più rilevante per i più giovani (47% da 16 a 17 anni; 37% da 18 a 20 anni) e meno per i più anziani (30% dai 21 ai 24 anni; 16% oltre i 24 anni). Per questi ultimi sono più frequenti le segnalazioni del concorso pubblico (36% oltre i 24 anni) e della chiamata del datore di lavoro (37% dai 21 a 24 anni).

La raccomandazione resta, come si è visto, il principale «iter» per il posto, ma è cambiato il suo significato tradizionale. Oggi è meno «autoritaria» e la persona che raccomanda non è sempre «autorevole», ma è piuttosto «vicina» al datore di lavoro o a chi per lui. La Doxa ha scavato a fondo per analizzare la rilevanza di questi interventi. Ne è risultato che le raccomandazioni, sia pure nelle forme più aggiornate, riguardano un terzo delle assunzioni ed in un caso su cinque sono certamente determinanti.

Titolo di studio-preparazione: l'importanza di aver potuto esibire un titolo di studio è riconosciuta dalla maggioranza (64%) dei diplomati e dei laureati. Il 41% degli intervistati nega l'incidenza dell'effettiva preparazione per ottenere il posto. Il 54% sostiene che questa preparazione non dà un significativo aiuto nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Posto e politica: solo il 5% degli intervistati ammette che la politica ha avuto un suo peso per far ottenere il posto (più un 2% che dice «sì, ma poco»). Di favoriti dalla politica se ne sono di più fra quelli che hanno tro[illegible] il posto tardi (18%).

■ Bilancio Cee nessun accordo il buco supera 9 mila miliardi

LUSSEMBURGO — Sembra una battaglia senza speranza, quella per colmare l'ingente buco del bilancio Cee. Il disavanzo aumenta di giorno in giorno, ed è già superiore a quello che i ministri dei Dodici — riuniti ieri a Lussemburgo — hanno invano tentato di colmare. Mancano circa 6 miliardi di Ecu, dice la Commissione Cee: 9 mila miliardi di lire.

Ecco perché i ministri dei Dodici si sono di fatto limitati ieri ad esporre opinioni di massima. Il quadro è allarmante: il presidente della Commissione Cee, Jacques Delors, ha già prospettato l'ipotesi di una Cee insolvibile a partire dal prossimo autunno. In una lettera ai capi di governo dei Dodici, anzi, egli ha già indicato che, di fronte a un mancato accordo sul bilancio rettificativo presentato dall'esecutivo comunitario, questo sarebbe costretto a limitare (70%) la sua copertura delle spese agricole (il resto sarebbe a carico dei singoli Stati) e a dimezzare negli ultimi cinque mesi gli stanziamenti per fondi strutturali e di ricerca, cioè alcune delle voci più qualificanti del budget Cee.

Eni

Ente Nazionale Idrocarburi
Roma - P.le E. Mattei, 1

Prestito obbligazionario "ENI 1982/92 Indicizzato Semestrale" di nominali L. 220.100.000.000 Garantito [illegible]

Avviso agli Obbligazionisti

Il 20 giugno c.a. [illegible] [illegible] maturare [illegible] interessi relativi [illegible] semestre 20 giugno - 20 dicembre [illegible]

[illegible] interesse relativo al [illegible] semestre è [illegible] 5,4% ed è equiva[illegible]e a quello [illegible] risultante [illegible] [illegible] aritmetica, maggiorata di [illegible] margine dell'1,50 [illegible] arrotondata allo 0,05 più vicino dei seguenti [illegible] [illegible] rendimento:

— i tassi di rendimento annuali dei titoli esenti da imposta dei comparti: Buoni del Tesoro Pluriennali, delle Obbligazioni di aziende autonome, degli enti pubblici [illegible] degli enti territoriali, rilevabili dal "Supplemento [illegible] Bollettino, Mercato Finanziario della Banca d'Italia" o [illegible] "Il Sole – 24 Ore" costituiranno il riferimento per il [illegible] del [illegible] della media aritmetica [illegible] indicata.
Specificatamente, per il calcolo della cedola [illegible] godimento del 20 giugno di ogni [illegible] si considereranno i rendimenti dei [illegible] novembre e dicembre dell'anno precedente [illegible] da gennaio ad aprile [illegible] stesso anno;

— i tassi di rendimento effettivo annuo posticipato semplice riferito all'anno commerciale dei Buoni Ordinari del Tesoro a sei mesi rilevato in occasione delle aste mensili costituiranno il riferimento per il calcolo del secondo 50% della media aritmetica sopraindicata.
Specificatamente, per il calcolo della cedola avente godimento dal [illegible] giugno [illegible] ogni [illegible] si considereranno i rendimenti dei mesi di novembre e dicembre dell'anno precedente e da gennaio [illegible] aprile dello [illegible] anno.

Il pagamento degli interessi sarà effettuato presso gli istituti di Credito all'uopo autorizzati dall'ENI. Per i [illegible] nominativi a taglio variabile, il pagamento sarà effettuato, sempre tramite gli istituti [illegible] Credito autorizzati, dopo che l'ENI – Amministrazione Titoli – avrà provveduto ad anno[illegible] [illegible] certificati stessi il [illegible] benestare.

Gli interessi corrisposti ai possessori [illegible] soggetti [illegible] ritenuta di cui al 1° comma dell'art. 26 del DPR 29/9/73 n. 600 e successive modificazioni.

TORO ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE 110 MILIARDI INTERAMENTE VERSATO
TRIBUNALE DI TORINO 49/1933 SOC. - 33/VII/317
SEDE: VIA TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 16

Assemblea Speciale degli Azionisti possessori di azioni di risparmio

Gli Azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la [illegible] sociale in Torino, con ingresso in via Lascaris 4, [illegible] [illegible] 9, per i giorni 8, 9 e 10 giugno 1987, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1 — Nomina del rappresentante comune degli Azionisti possessori di azioni di risparmio e determinazione [illegible] compenso.

Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Gli Azionisti della Toro Assicurazioni S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, con ingresso in [illegible] Lascaris 4, il 22 [illegible] 1987 alle [illegible] 10 in prima convocazione ed il 23 giugno 1987, stessi ora e luogo, [illegible] seconda convocazione, per deliberare sul seguente ordine [illegible] giorno:

1 — Relazioni del Consiglio di Amministrazione e [illegible] Collegio Sindacale.
2 — Bilancio [illegible] [illegible] dicembre 1986 e deliberazioni relative.
3 — Nomina di Amministratori.
4 — Nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente - Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Per intervenire alle assemblee gli Azionisti dovranno, [illegible] sensi [illegible] legge, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, via Arcivescovado 16, Torino, oppure presso una delle seguenti casse incaricate e loro filiazioni: Banca Brignone, Banca Rosenberg Colomi & Co., Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino, Monte dei Paschi [illegible] Siena, Nuovo Banco Ambrosiano, Union [illegible] Banques Suisses e Monte Titoli (limitatamente ai [illegible] da quest'ultima amministrati).

[illegible] Consiglio di Amministrazione

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 della discriminazione tra sesso e l'inammissibilità di impiegato o rifiutare alla legge.

1 Commerciali

A Beinasco in via Mompantero n. 8 tel. 349.9022 per cessata attività ditta Linari grossi venditi pomeriggio saldo mensile e prezzi di realizzo si liquidano presso da 10 a 200 tonn. macchine per costruzione stampi minuteria casalinga ecc.

LITOGRAFIA vendo stampatrice tagliarisa lavori litografici portatore cerchi. Telefonare 774 3440.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
impostazioni concediamo prestiti fruibili in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica,
massima riservatezza, consulta spese anticipate. Telefonare 02 547 3625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAA QUATTRAMENTE finanziato fino 20 milioni in 48 ore con visto domestico massima riservatezza no spese anticipate. Tel. (011) 590 533.

AAAAA FINCOTEX dal 1936 presta persone in 3 giorni a tutti senza spese anche pensionati casalinga superato per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rateizzati 6-36 mesi. Inviate richieste in 4 giorni anche secondo tipo lettera massimo L. 50 mensili rateizzati 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo preoccupati finanziamo giustamente
FINCOTEX DAL 1948
737-0539 - 749.8203, corso Fiumina 15.

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU [illegible]
PRESTIT
da 20 anni in Alta Italia al vostro servizio con serietà e rapidità
PRESTIT
C.Einaudi 3, Torino
Tel. 011 592.289-592.293

AAAA SUBITO a tutti e senza limite anche prestiti accordo diretti per tutte tutte da L. 1 a L. 300 milioni L. 5 milioni rateizzo classe 36 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 3 milioni 400 mila. VAY Collegno, tel 011 780 4183.

A.A.A. A lire per qualsiasi problema L. stipiere 36 mesi L. 170 mila L. 10 milioni 60 mesi L. 230 mila. Tel. 671118.

A.A.A. ATTENZIONE! finanziamenti piccoli personali, in giornata qualunque importo a tutti. Telefonare subito allo 011 635 349

A.A. ASSICURIAMOCI cominciando a risparmiare rivolgetevi con fiducia singola e senza impegno. Tel. 011 660 5961.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Moncalieri 47/bis/A 10 - Torino

A.r. pensionati anche protesti assunti L. 1-3 milioni senza cambiali firma singola acconto effetti. Tel. 695.534.

A lavoratori subordinati e dipendenti impiegati concediamo prestiti in giornata. Tel. 513 020 - 511 094.

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti prestiti fiduciari immediati mutui - leasing anche a domicilio.
TEL. 600.979 - 504.181
Aperti anche al sabato mattina

ATTENZIONE società finanziaria artigiani dipendenti a tassi bancari consulenza gratuita senza cambiali Tel. 011 502 341

CAPIFIN
Corso Vittorio Emanuele 15 Torino
prestiti personali
MUTUI 1ª CASA
formula per commercianti velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 596.247
(aperto il sabato mattino)

DONNE LE
FINLADY
via Trieste 100 - Torino, tel. 323.139
ti giornata e condizioni vantaggiose
PER
Unici documenti richiesti:
documento d'identità, codice fiscale

DENARO
Quando manca è un problema, ora non più con
TEOREMA
INCREDIBILI
fiduciari senza cambiali
ipotecari a basso costo.
Protesti non costituiscono preoccupazione. Consulenza gratuita.
Tel. 636.661 - 636.122

DURA LA VITA
Meno male che c'è
FILEND
PRESTITI
DA 5 A 100.000.000
migliori
NON PERDI TEMPO E NON SBAGLI
FILEND
TORINO 011 276.949
CUNEO 0171 677.78
NOVARA 0321 469.842

ECCEZIONALE
[illegible]
studio
commercianti ed
IN 24 ORE
TEL. 669.9038
650.9556
NOVARA

PROFESSIONALMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai pensionati anche brevissima durata. Tel. 741.3172.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità
anche in 24 ore.
TELEFONI
011 511.212 - 612.324

FINANZIAMENTI personali a tutti esempio per 5 milioni rate da L. 178.300 anche anche sabato. Finmoto tel. 858 6366.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni dipendenti per velocità, rapidità e chiarezza. Informarvi sono sia così non costa nulla ed evita spiacevole sorpresa. Via Cagliari 50 tel. 011/290-580 422.

GRUPPO FINANZIARIO
EDILITALIA
A TASSO AGEVOLATO
FINANZIAMO TUTTI
ANCHE IN GIORNATA
TEL. 446.671 - 447.5788

MUTUI GABETTI
[illegible]
giorni alla settimana. Corso [illegible], 991 8787.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
[illegible]
IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
[illegible] SUBITO
011 501.102 - 502.445
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

Prestiti senza
236 LIRE
INTERESSE AL GIORNO!
NO SPESE ANTICIPATE
[illegible]

prestiti fiduciari
IMMEDIATI
protestati - statali
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
[illegible]
Esempio 15.000.000
Visite domicilio.
Asti 0141 34.264

PRIVATO FINANZIA
IN 24 ORE
5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

PRIVATO FINANZIA
artigiani [illegible]
dipendenti tasso 9%
2-15 MILIONI
IN [illegible] ORE
Tel. 871.551

PRIVATO finanzia commerciante artigiani. Telefonare 533 610.

SOCIETA' finanziaria immobiliare in Torino cede quote 50% a tutta flessibilità capitale, opera anche persona non pratica. Telefonare 967.4467.

25.000.000
CENTRALFIN
L. 459.225 MESE
Dipendenti commercianti artigiani.
TEL. 748.722

Privato finanzia
VELOCEMENTE
DIPENDENTI
COMMERCIANTI
10%
Consideriamo
PROTESTATI
Visite domicilio.
011 [illegible]

30 MILIONI IN 24 ORE
a ditte, commercianti, dipendenti pronti prestiti immediati a tutti
CASALINGHE [illegible]
DENARO
a Juvarra 18, tel. 561.2020 - 561.2063

30 [illegible]ni in 1 giorno
a senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
[illegible]
FLASH FIN
correttezza e [illegible]
di vostro servizio
e / problema è risolto
Torino 599.394 - 505.061

30.000.000
commercianti artigiani
IN 5 GIORNI
L. 579.900 MENSILI
INTERESSI DETRAIBILI.
TEL. 473.0118

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 551.1858 [illegible] velocemente per contanti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.

A. AZIENDALI MARKET società gruppo Gallenzano (011) 850.3175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA 539 953 gruppo Cesana rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

ABBIGLIANTE tabella IIV Borgo Dora, [illegible] completamente rinnovato con 6 posti letto L. 35 milioni. Tel. 811.806.

ATTIVITA' artigianale lavorazione vetro decorazione distillerie vetro bevande ditta decennale cedesi. Tel. 510.801.

AUTOGRAFFARI A 8612 finanziando l'acquisto cede ditta commerciale-industriale divisione del Gruppo Cesarini
[illegible] 75 bar, ristorante, [illegible] cinture e [illegible] posizione commerciali. Prezzi a partire da L. 80 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 800.2175 vendesi di tutte condizioni, disponibili in ogni zona. Prezzi a partire da L. 20 milioni dilazionabili.
BAR avendo tabellare punto rivendita incasso 1 milione giorno richiesta affare. Tel. 857 0105.
BAR fianco banche a mercato zona centro orario corto incasso 350 mila lit di cui L. 80 milioni artigiano. Tel. 521.2272.
BAR tabella ventennale cedo via Stradella. Tel. 298.482.
BAR ristorante cedesi per 200 posti interni e 200 esterni ottimo incasso cedo per altro commercio affare. Tel. 347.1186.
BAR super centralissimo grande corso dehors incasso L. 1 milione 200 mila al giorno cedesi. Telefonare 538.814 Carlos.
BAR super corso Vittorio alto passeggio dimostrabile straordinario orario corto cedesi affrettarsi. Telefonare 530.470.
BAR super corso Duca Genova incasso 600 mila al giorno corto pagamento L. 195 milioni dilazionati. Tel. 521.2272.
BAR super lingotto sede banca ufficio grande corso incasso 800 mila al dì cedo semiregalo L. 60 milioni. Tel. 547 182.
BAR super 800 mila giorno con prove cassetta grande corso cedo anticipando L. 60 milioni. Telefonare 521 2272.
BAR semidirezione super giratorio zona centro angolare uffici forte passaggio specializzato. Tel. 350.210.
CARTOLERIA giocattoli tenue scuole con buon reddito grande attività 2 persone cedesi. Tel. 760.2548.
CAVIT 598.942 cede negozio attività e abbigliamento sportivo Via di Lanzo ottimo incasso L. 60 milioni in blocco.
CAVIT 598.963 cede bar zona uffici ottimo corso grande incasso incasso L. 1 milione al dì in blocco più dilazioni.
GIORNALI e periferia cedesi. Telefonare 357 370.
INTERCOM 61.88 compra vende aziende di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
MEDIAZIENDA 539 953 cede varie ditte Torino lavorazione. Prezzi interessantissimi, bar, negozi, chioschi.
MERCERIA piena in ottima posizione commerciale tratta causa decesso cedesi. Tel. 760 4403.
PANETTERIA cedesi per nuova attività ottimo giro d'affari. Tel. 760 4403.
PANETTERIA impianto moderno impianto giornaliero L. 1 milione 100 mila. 3 giornali pane al dì, zona Mercati Generali cedesi da Orlando, telefono 363 900.
PELLICCERIA corso G. Cesare in ottima posizione con tabella 20 vendo parzialmente dilazionando Orlando 363.900.
RIVENDITA zona Stadio L. 30 milioni. Stadio Comunale 511.236.
STELLA 447 4802 gestione positivo zona via Trapani cede causa trasferimento lavoro coniugi distinti.
[illegible] 447.6290 licenza ambulante frutta e verdura zona Nizza lunedì al sabato incasso al dì L. 800 mila.
TABACCHERIA corso Francia forte passeggio ottimo incasso dimostrabile specializzati. Tel. 380.810.
TABACCHI canonicia piccolissimi secondo cedesi Torino (bar) incasso annuo L. 120 milioni cede Firma 513.886.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA
Ristrutturiamo tratta aziende commerciali e industriali,
di qualsiasi tipo e dimensione.
Ne analizzo con il cliente risorse e prospettive e le tratto personalmente con successo
011 595.059 - 599.641
INTERIMPRESA
Corso F. Turati 17/C 10128 Torino
Interventi in tutta Italia
Telex 224268 INTERP
Associata API

5 Locali e negozi

domande

A.A. CASACIATI ricerca per propria clientela locali e negozi varie metrature con la formula esclusiva 0,30%. Tel. 787.858.
ACQUISTIAMO solo Torino magazzini bassi seminterrati in genere civili e industriali. Ristrutturazione 761.458.
INTERCOM 66.20 ricerca locali commerciali. Ristoranti, uffici, magazzini, capannoni per diretto acquirente.
PRIVATO acquista muri albergo media qualsiasi zona Arenzano, Diano Marina, Sanremo. Cassetta postale 33 - Diano Marina (Imperia).

[illegible]
AFFITTASI (corso Casale) [illegible] lo di 500 mq con soppalco pi[illegible] e ufficio di 60 mq. L. [illegible] milione 800 mila mensili. Capella 4908.
AFFITTASI negozio nuovo corso Trapani 58 composto da vetrine mq 100 e 50 mq ufficio ingresso autonomo box ufficio entrata separata. Tel. 372 373 417.3079.
AFFITTASI magazzino in Leinì, zona commerciale, mq 400, 600, 800, 1200 cortile privato pensilina carico-scarico merci. Telefonare 900.8720.
AFFITTASI stanza (uso esclusivamente ragazze) a vertine preferibilmente ufficio 410 mq 4 posti auto magazzino seminterrato cantine mq 200. Tel 598 610 mattino.

[illegible] UFFICIO
di mq 100 piazza Rivoli centralissimo via Archivescovado/ang. Piazza Castelli per l'impresa, tel. 5787.

AFFITTO [illegible]
mq 300 con 2 ingressi 10 vani casa signorile zona Cromolia cuba Re Umberto. Cabodi per l'impresa. 5787.

AFFITTO UFFICIO
mq 136 con ingressi indipendenti 6 vani 3 servizi zona Crocetta via Montevecchio. Cabodi per l'impresa. 5787.

AFFITTO UFFICIO
mq 70 di pieno fuoco con 3 vani in zona centrale via Lamarmora. Cabodi per l'impresa, telefono 5787.

AFFITTO UFFICIO
mq 56 di due vani e grande ingresso via Silvio Pellico, L. 800 mila mensili. Cabodi per l'impresa. 5787.

AUTORIMESSA
a silos per 160 posti auto vendiamo libera adiacenze largo Orbassano. Cabodi per l'impresa, tel. 5787.

CASALMERCATO 5588 affitta locale uso deposito-magazzino, mq 220 h. mt. 3,50, 2 porte carrai. Borgaro Milano (Ponte Felcina).
CASALMERCATO 5588 affitta capannone mq 1200, h. m 8, servizi, passo carrabile zona Ciriè.
CENTRALE ampio locale con vano ammezzato vendo autonomo o cambio deposito. Tel. 309.5509.
CENTRALISSIMO via Maria Vittoria vendesi negozio arredato 130 mq fronte interessante. Eventuali, tel. 557.0001.

COLLEGNO [illegible]
vicino corsi[illegible] libera fabbricato [illegible] tenda mq 1600 [illegible] uffici, terreno recintato. C.S.R. L'Immobiliare, tel. 011 230.534.

CORSO BRESCIA
adiacente ottimi palazzetti uffici tre piani locali open space ampie metrature, completamente [illegible] 3600 circa. C.S.R. L'Immobiliare, tel. 011 329.534.

CORSO Furlanetto vendesi locale interno 300 mq accesso pedonale indipendente passo carraio. Fenaroli tel. 557.0001.
CORSO A. Manzoni 290 nuovi box magazzini e piazze da L. 20 milioni. Aurelio 598 807 - 597.774.
CORSO Re Umberto, via Giordano locali ristrutturati mq 70 box, magazzino, laboratorio visibile L. 73 milioni Aurelio 598 807 - 597.774.

FOSSANO
vendo rona Piazzo Strada via Villafranca palazzo libero di mq 55 per piano. Prezzo interessante. Telefonare 548.1247.

FABBRICATO indipendente (Parella) composto costituito da alloggio di 100 mq, laboratorio di 300 mq più cortile, L. 900 milioni. Cabodi 460.202.
FABBRICATO via Andorno mq 800 parcheggio privato Tonna cedesi affittasi. Tel. 011 888 0430.
FUMATTO vende via Arquinvescovado piazza Castello locale grande bella presentazione totale mq 180. Tel 543.606.
In blocco o frazionati, libert, via Sacra 18, mq 3000 adatti uffici o complesso commerciale accesso carraio area pertinenziale privata. Prezzi contenutissimi da 650 milioni. Unico investimento. Ufficio vendite Ordine Investimenti, sito nicchia. Telefonare 521.6554.
MAGAZZINI pertinenziali da 20 a 3000 mq, sorvegliati. Tel. 52 811.
NEGOZIO con retro, mq 50 zona libera Torino Sud. Pagamento lasciato vendo 516 532 080.
PALAZZINA corso Tiepolo 3 piani mq 3750 seminterrato mq 1250 uffici laboratori L. 500 lire mq. Aurelio 598 807.
[illegible] vendesi box e posti auto in stabile in ottima posizione. Telefonare, tel. 502.534.
STRADA Verna zona Barca Bertolla vendesi libera vista occasione magazzino mq 1500 h. 4,20 con uffici a soppalco separato laterale mq 200 con ampio terreno circostante. Tel 536 083.
UFFICI 547 520 vendo locale bagno palazzina via G. Pier grande negozio con retro e bagno L. 45 milioni 600 mila.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA famiglia vendesi/affitta passaporto classe ottimo. Tel. 877.865.
AUTISTA magazziniere con passaggio donato cerca lavoro presso ditta seria. Tel. 76 33 74.
AUTISTA patente C abile carrellista esperto magazzino, lavoro subito valuta carte proposte Telefonare 686.188.
AUTISTA pensionato, referenziato, prestazione diurna, telefonare 218 1891.
AUTISTA 47enne patente C carrellista provetto Piemonte offresi a ditta cittadina di zona. Disposto eventualmente a rilevare mezzo pagando con lavoro. Telefonare dalle 10-18/20 al 011 658.3044.
CONIUGI referenziati offronsi come custodi per pensione. Massima serietà. Telefonare 011 384 878.
CUOCO 40enne esperto dalla Francia offresi subito lavoro anche oggi stesso ospedale, hotel. Telefonare 0141 967.123.
GUARDIANI diurni e notturni presso condominio offresi passaporto pronto. Telefonare ore serali al 521 4751.
OFFRESI domestica referenziata da lunedì venerdì dalle ore 8 alle 17. Telefonare ore pasti 0172 564.95.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 650 5822.
PATENTAUTO offresi magazziniere lettore prima conoscenza città e provincia. Telefonare 200.1585 ore pasti.
RAGAZZA [illegible] referenziata offresi 5-7 ore giornaliere, presso cucina a piano. Telefonare 485.307.
REFERENZIATA domenica, festivi, offresi 4 ore o a giornata. Telefonare 308.1487.
SIGNORA marsa via Ottavi cameriera di piani. Telefonare 749.1068.
TRACCIATORE stampi materie plastiche e preparazione lunga esperienza, scopo miglioramento offresi a serie ditta. Tel. 950 1575 ore.
TRENTINI DOVE sono, volentieri per cosa (lavoro generico anche stagionale). Telefonare 737 923.

commessi, baristi

ESPERIENZA vendemmia sobbligatoria arredamento elettrodomestici libero subito. Passaggio diretto. Tel. 707.1038.
RAGAZZA diplomata/ne bella presenza cerca lavoro come commessa. No esperienti. Telefonare 802 452.

impiegati

CONTABILE d'azienda ventenne vantaggiosa serie e volenterosa offresi impiegata propria operatività Telefonare 745.851.
IMPIEGATA amministrativa contabile pratica computer offresi anche part-time. Tel. dopo le 17.30 al 987.3190.
IMPIEGATA ventinovenne presso lavori ufficio, no contabilità, offresi causa trasferimento a città sera. Telefonare 53 743.1061.
INGLESE trentenne laureato esperto export import offresi a serie ditta. Telefonare 480.248.
LAUREATA ventenne diplomi anche lingue diversificati. Scrivere: «Pubblimpresa 7042 — 10100 Torino».
RAGIONIERA trenta pluriennale esperienza amministrativo-contabile cerca impiego anche part-time. Tel. 998.8095.
SIGNORA esperta assistenza domiciliare, si offre anche per compagnia. Telefonare 218 1891.
TECNICO progettista industriale cerca lavoro. Telefonare 7712 963.
VENTISEIENNE diplomata cerca impiego, esperienza pluriennale bella di gestione/segretariato telefonare gestione orari. Telefonare 337.454.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

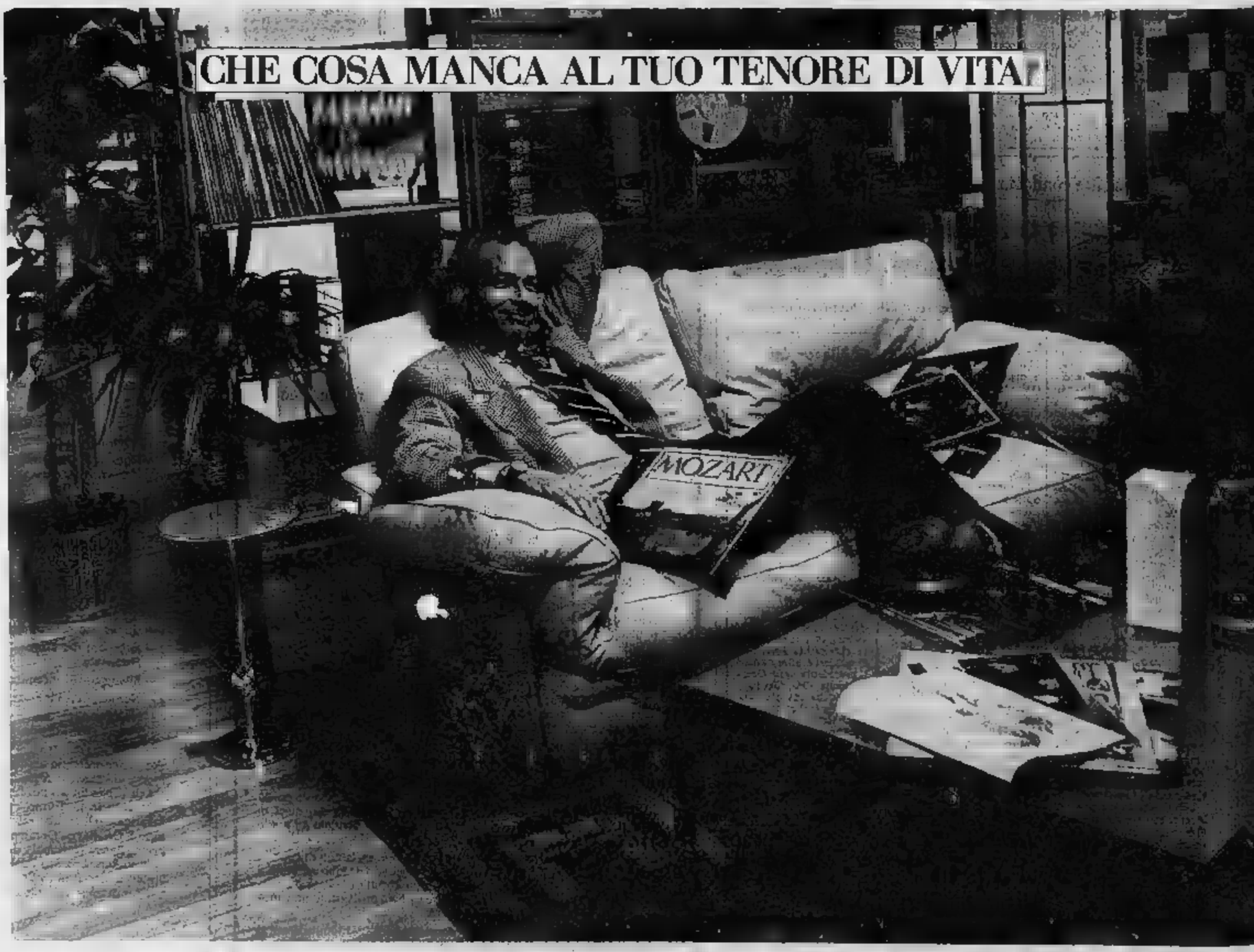
AIUTO cuoco pratico cercasi per ristorante a Ivrea. Telefonare 0125 2202.
ALLESTIMONTA operai, finitori, aggiustatori, montatori (1-3 anni) Ivrea. Tel. 011 701 2102 dalle 15 alle 17.
AUTOCARROZZERIA cerca preparatore verniciatore. Preferibili via Bellardi 42 - Torino.
AZIENDA in Vinovo/Piossasco ricerca addetto efficiente meccanico con propria esperienza e mezzi forno applicazione. Presentarsi solo se veramente capaci. Tel 011 962.318 - 962.342.
CENTRALINISTA - usciere cercasi abitante nell'adiacente Pescarito - V. Mauro o zone immediatamente limitrofe, sentenziamento immediato. Età massima 30 anni. Scrivere dettagliando curriculum vitae a «Pubblimpresa 7026 — 10100 Torino».
CERCASI autoverniciatore esperto cercasi per officina meccanica plastiche, ore ufficio 4 701 007.
CERCASI ragazza per media azienda ramo commerciale. Telefonare 885.8982.
CERCASI referenziale base zona collaboratore domestico presso famiglia settima stipendio. Tel. 650 5171.
ELETTRICISTI presso importante industriale cercansi Tel. 801 1064 - 801.2266.
FRESATORE e saldatore elettrico per lavoro IV e V livello cercasi zona Collegno 778 1594.
INDUSTRIA complementare auto cerca operaio/a apprendista meccanografo, inviare curriculum a: Pubblicompresa 7029 - 10100 Torino.
MODISTA esperta lavorante provvista per collaborazione o dipendente avviatissimo negozio oppure lavoro a domicilio. Telefonare 740 0186.
SELEZIONIAMO personale per facile lavoro max 60 anni in zona Rivoli Collegno non vendita. Tel. 960 4481 dalle 15-18.
TORNITORE IV-V livello cercasi zona Settimo Telefonare 273.0063.
TRASPORTI nazionali ed internazionali, azienda con sede in S. Mauro (Torino) è dapo vasto ampliamento per nuove esperienze, disponibilità per giovani un parco di 30 autocarri per miri e trattori, età massima 40 anni / disponendo dell'azienda sono interessati di questa ricerca, inviare curriculum vitae a: «Pubblicompresa 7028 — 10100 Torino».

impiegati

AAAA PRIMO un'azienda leader nel settore dei servizi, in crescente sviluppo della nostra attività ci propone la ricerca di persone che collaboreranno alla primaria attività siano economicamente motivate ad affiancare con il responsabile della nostra rete una fattiva collaborazione. Si richiede: residenza Torino, Rivoli, Ciriè, età non inferiore ai 30 anni, diploma scuola secondaria. Inviare risposte a «Pubblimpresa 188 - 10100 Torino».
A te che sei dinamico/a, intraprendente 25-35enne buona presenza auto di aziendale una società immobiliare cerca sulla serietà e sulla professionalità e certezza persone da inserire nel nostro gruppo per un lavoro che può anche essere supplettivo con prospettive di alti guadagni e carriera. Se la nostra proposta può interessarti partecipa. Ufip 542.935.
AFFERMATA ditta settore ufficio cerca solo part-time n° 2 signore età minimo 35 anni, buona cultura, per nuova iniziativa (Telemarketing) da eseguire presso i nostri uffici. Telefonare per appuntamento 328 241.
AGENZIA assicurativa in Torino ricerca impiegata. La candidata ideale è persona predisposta ai rapporti col pubblico, libera da impegni familiari, bella presenza, possibilmente in possesso precedente esperienza nel settore assicurativo. Scrivere «Pubblicompresa 8391 - 10100 Torino».

(continua)

Oggi tutto va bene. Hai conquistato un [illegible] di vita fatto di [illegible] importanti [illegible] anche di piccoli piaceri che [illegible] il segno della [illegible] serenità e del [illegible] [illegible] personale. Ma [illegible] queste piccole, grandi cose possono [illegible] messe in pericolo dagli imprevisti del futuro. Pensaci oggi, con la previdenza integrativa delle Generali. Le Generali, anche grazie alla loro esperienza internazionale, possono offrirti formule flessibili e attuali per la sicurezza del



GESAV. LA PENSIONE INTEGRATIVA CHE GARANTISCE IL FUTURO

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

ANALISTA programmatore software cerca diplomato/laureato 2/5 anni di esperienza C-Basic Unix-Ms/Dos, sede Biella, possibilità viaggi. I dipendenti sono stati avvertiti. Scrivere Publikompass Agenzia Seredilla, P. Micca 8/a - Biella.
ASTI società immobiliare leader assume abile venditore/trice referenziato elevata remunerazione. Tel. 0141 354.078.
AZIENDA commerciale cerca per punto vendita al minuto in Torino generi largo consumo persona 30-40 anni offrendo inquadramento impiegatizio. Scrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 291 — 10100 Torino».
BAMBINE bambine e ambosessi tutte età cerchiamo per pubblicità moda Rusi. Tel. 011 538.3721 - 537.6294 - 539.0613.
CASABIANCA Sas agenzia immobiliare assume personale addetto all'acquisizione e alla vendita. Si offre inquadramento sindacale categoria impiegati più forti incentivi. Tel. 538.836.
CED seleziona 10 ambosessi da avviare alla professione di programmatore dopo corso pratico su computers. T. 338.1436.
CERCANSI personale e per lavoro part-time molto facile no vendita. Ottimo guadagno. Telefonare 540.730.
CERCASI persona/e/a 45/55enne conoscenza lavori ufficio. Tel. esclusivamente ore 12-14 al 011 380.432.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico pratico da inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 557.6773.
CONCESSIONARIA leader nel settore automobilistico ricerca capo officina con provate capacità ed esperienza maturata nel settore. Inviare curriculum a: «Publikompass 203 — 10100 Torino».
DISEGNATORE stampi lamiera, anche pensionato, cerca piccola industria Moncalieri. Scrivere: Publikompass 7022 - 10100 Torino.

> **GABETTI S.p.A.**
> ricerca giovani acquisitori/trici settore urbano da inserire come funzionari o agenti. Ottimo inquadramento nel settore. Telefonare 2787 interno 195.

HAI una volontà di ferro? Hai grinta? Sei ambiziosa? Vuoi uno stipendio fuori dal ogni media? Ti piace la libera professione? Presentati in via Madama Cristina 48, orario ufficio.

I VANTAGGI

di lavorare con la nostra impresa sono: la certezza di un reddito adeguato, la sicurezza per gli anni futuri e l'aiuto che forniamo a chi inizia o riprende seriamente con noi. Scrivere: «Publikompass 7007 - 10100 Torino».
LAUREATO/A in fisica con esperienza laboratorio, inglese indispensabile. Scrivere Casella Postale 30 - Pinerolo.
PRESTIGIOSA concessionaria autovetture di Torino ricerca venditori/trici anche 1° impiego. Scrivere: «Publikompass 181 - 10100 Torino».
PRIMARIA impresa di costruzioni cerca contabile diplomata ragioneria o geometri con buone conoscenze di elaborazioni. Scrivere Publikompass 8602 - 10100 Torino.
PRODUZIONI fotografiche nazionale cerca modelle e modelli anche volti nuovi ogni età. Scrivere a «Gemma Bernal», via Salaria 30 - 00198 Roma.
RAGIONIERA/E o segretaria d'azienda con pratica contabile residente in Torino. Scrivere Casella Postale 30 - Pinerolo.
RICERCHIAMO giovani diplomati/e ragionieri maschile 20enni per inserimento proprio settore. Tel. 011 472.304.

BANCO

[redacted] in una delle maggiori imprese nazionali. Inviare i candidati ad inviare copia dei risultati ottenuti oltre alle esperienze nota personali. Scrivere: «Publikompass 7009 — 10100 Torino».
SOCIETA' ingrosso biancheria intima cerca, a esperta donna persona anche a tempo libero. Tel. al 294.448.

tecnici

AZIENDA in Torino cerca n. 2 ingegneri o periti elettronici con esperienza di programmazione. Tel. 700.835.
COLLAUDATORE cercasi per macchine di precisione esperto conoscenza disegno, lettura strumenti, cercasi per stabilimento zona Borgaretto-Orbassano. Tel. 901.6610.
PROGETTISTA pensionato, provata esperienza attrezzature macchine speciali, cercasi. Scrivere Publikompass 5380 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A. AZIENDA leader settore beni di largo consumo per ampliamento organico cerca validi elementi ambosessi 25-50 anni supportati per lavoro preorganizzato. Richiedesi soggiorni settimanali fuori sede. Offresi lavoro sicuro, possibilità di guadagno minimo 4 milioni mensili. Telefonare al n° 0172 47.196 dalle ore 9 alle ore 12.
AFFERMATA azienda cerca rappresentanti anche prima esperienza. Alti guadagni. Telefonare 0172 731.194.
AZIENDA, commerciale concessionaria specializzata in forniture impianti depuratori e condizionatori aria attrezzature per negozi e uffici in fase di espansione rete vendita Piemonte cerca venditori validi per le province di To - Cn - Al - At - No - Vc - Torino città. Si richiede [illegible] auto propria. Si offre inquadramento Enasarco, elevata retribuzione articolata in fisso mensile provvigioni e premi su fatturato. Disponibile portafoglio clienti, previsto addestramento iniziale in sede. Tel. 011 540.405 ore ufficio.
AZIENDA fornitura articoli ufficio in espansione assume agenti ambosessi per città e provincia. Offresi fisso più provvigioni. Tel. società capogruppo, tel. 538.872 - 578.624.
AZIENDA orafa cerca rappresentante con esperienza specifica settore zona interessata Torino. Tel. 549.621 ore ufficio.
COMMISSIONARIA Fiat venditori in cerca due giovani venditori/trici con provata esperienza. Inquadramento Enasarco. Presentarsi: corso Polonia angolo corso Traiano.
CONCESSIONARIA italia ricerca agenti plurimandatari introdotti ortopedie, farmacie, reparti traumatologici, lancio nuovo medicale elettronico battente ricaricabili, maneggevole, anionizzabile. Inviare vendita linea completa articoli per disabili. Inviare curriculum, con recapito telefonico, a: Aresta, Centro Studi Consulenze Aziendale, via Carlo Farini 41 - 20159 Milano.
FABBRICA tubi acciaio gas acqua ricerca agente esperto per Piemonte. Manoscrivere: «Publikompass Casella 1080 — 40100 Bologna».
IMPORTANTE concessionaria di pubblicità cerca giovani venditori per Torino e provincia. Offre anticipo mensile, alte provvigioni, corso tecnico pratico; richiede iscrizione Camera Commercio ed esperienza di vendita anche non specifica. Per un primo contatto si prega di telefonare al 011 537.100.
INDUSTRIA S.p.A. di abbigliamento femminile e prêt-à-porter di qualità fine ricerca agenti di vendita per la regione del Piemonte. Si richiede dettagliato curriculum. Scrivere: Publiman Casella 241 - 36100 Vicenza.
ISTITUTO scolastico cerca funzionario/a promotore rami assicurativo settore scuole per corrispondenza. Richiedesi cultura, presenza, attitudine ai rapporti umani. Offresi retribuzione superiore alla media commisurata alle reali capacità, previdenza di legge, incentivi. Telefonare 549.981.

> **LEGHE DENTALI**
> Importante ditta americana cerca rappresentanti e/o concessionari provvigionale vendita. Offresi valevole zona. Scrivere Publikompass 71/F - 20123 Milano.

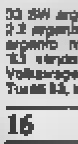
11 Baby sitter

offerte

FAMIGLIA con 2 bambini di 2 anni e 2 mesi cerca baby sitter fissa pratica referenziata disponibile lavori domestici ed a trasferte mesi estivi. Massima serietà ottimo trattamento. Telefonare al n. 680.321 ore ufficio.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Marmo 19, angolo corso Grosseto. Tel. 738.2364.
ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori strada diesel e benzina. Corso Unione 35, tel. 481.674.
ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 12, tel. 325.047. Sabato aperto.
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, BMW, R5. Corso Re Umberto 3, telefono 558.001.
AUDI 200 Turbo 84 grigio scuro metallizzato vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.
AUTOMAR nuovo concessionario Hyundai la nuova 1500 simbiosi di alta tecnologia e raffinatezza triennale in garanzia con persone servizio. Via Turati 50, tel. 266.176 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 8, tel. 871.643.
DAIHATSU Taft 90 nuovo 1983 unico proprietario perfetto. Autospeciali corso Rosselli 73. Tel. 501.883.
GOLF Gti 85 unico proprietario perfetta. Autospeciali corso Rosselli 73. Tel. 501.883.
MASERATI spyder 88 rosso full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Floreale corso Turati 13 D.
[redacted] 205 [redacted] perfetta unico proprietario pochi km Autospeciali corso Rosselli 73. Tel. 501.883.
PORSCHE 944 86 tetto apribile aria condizionata in garanzia vende permuta rateizza Floreale corso Turati 13 D.
PRISMA Turbo diesel giugno '86 grigio scuro metallizzato tetto apribile. [redacted], corso Regina 670, tel. 781.869.
SAAB 900 T 8 V - 16 V full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Floreale, corso Turati 13 D.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.



SIMONI concessionario unico per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta vende 944 Turbo maggio '86 rosso aria condizionata autobloccante chiusure centralizzate cerchi fuchs sedili sportivi in pelle antifurto; 924 platino metallizzato '81; 911 Carrera coupé 3.2 bianco '85 tetto apribile autobloccante largo posteriore ammortizzatori sportivi; 911 SC 3.0 '79 grigio antracite metallizzato tetto apribile aria condizionata cerchi fuchs. Corso Turati 53, tel. 011 506.106.

UNO Turbo iE fine 85 perfetta qualsiasi prova. Autospeciali corso Rosselli 73. Tel. 501.883.
UNO 45 1984 unico proprietario murata Autospeciali corso Rosselli 73. Tel. 501.883.

4x4 SIMONI

33 SW argento metallizzato '86, Audi 80 2.2 argento metallizzato '84, Audi 80 2.2 argento metallizzato aria condizionata '83 vende in garanzia Concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

16 Motocicli

1000 MOTOCICLI

tutte le marche e modelli a tua disposizione con sconti e senza anticipo. Motomarket corso Giulio Cesare 183 Torino. Tel. 202.204.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTASI appartamento libero medio grande in casa decorosa. Tel. 530.880.
A. DOCENTE universitario acquista da privato in Torino 2-3 camere servizi in decorosa. Telefonare 546.086.
ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Borgo. Pagamento contanti. Tel. 597.774.
ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere annesso servizi. Torino o prima cintura. Telefonare 597.774.
ACQUISTASI camera tinello o cucina servizi pagamento veloce. Tel. 481.114.
ACQUISTASI libero decoroso 2 camere tinello cucinino bagno anche periferia no piano rialzato. Tel. 660.4885.

ACQUISTO privatamente alloggio libero salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 309.7836 ore pasti.
ALLOGGIO libero prossimi spesi acquistano per contanti 2-3 camere recente zona semicentro. Tel. 530.216.
APPARTAMENTO anche d'epoca ma signorile 3-4 camere cucina acquistasi in Torino pagamento rapido. Tel. 538.181.
BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino assicura pagamento in contanti. Tel. 955.1405 pasti.
CASAMERCATO 59 86 Pagamento contanti alloggi stabili vari ogni zona o Alt D'Angelo 25. Aperto sabato pomeriggio.
CERCO cascina o villetta con terreno in Torino e cintura pagamento per contanti all'atto. Tel. 660.2609.
COMPRASI libero signorile 3 camere salo cucina 2 bagni in S. Rita o limitrofi gennaio pertinenze. Tel. 687.834.
MONOLOCALE recente veramente signorile acquistasi anche zona precollina. Tel. 749.5967.
PRIVATO acquista da privato alloggio libero mq 150 doppi servizi box, signorile in Torino. Telefonare 011 641.673.
PRIVATO acquista in Torino alloggio libero da ristrutturare mq 100-150 pagamento contanti. Tel. 541.703.
PRIVATO acquista contanti zona corso Montecucco 3 camere soggiorno cucina servizi box. Tel. 0124 668.587 ore pasti.

> **[redacted]CHE[redacted]**
> [redacted] appartamento libero di 2-3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Agenzia 1, tel. 2787.

RIVOLI privato cerca libero o occupato alloggio di 3-4 camere [redacted] servizi. Tel. ore serali 958.4551 - [redacted]
SIGNORILE appartamento [redacted] 120-140 mq in ordine anche casa d'epoca pagamento entro luglio. Tel. 749.5967.
SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 710.065 ore pasti.
SPOSI cercano in Torino alloggio anche non recente 1-2 camere con termo pagamento veloce. Tel. 473.0118.
URGE pied-à-terre in residence o casa signorile qualunque zona di Torino purché libero presto. Telefonare 633.408.

19 Vendita alloggi

A. AFFARE libero adiacente corso Traiano spazioso camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni. Mutuicasa 634.124.
A. COLLEGNO libero in palazzina salone 2 camere tinello biservizi mansarda mq 115 L. 170 milioni. Mutuicasa 534.124.
A Mondovì Piazza vendo intero edificio mq 2400 su quattro piani. Telefonare ore ufficio al 011 361.1565.
A schiera villa con giardino privato salone cucina 3 camere biservizi mansarda L. 180 milioni metà mutuo, dilazioni permute. 949 532.080 a Piossasco strada statale Susa 21 visite tutti i giorni compresi festivi ore 15-18.
ABITAZIONI signorili eleganti indipendenti in villa a schiera nuove con tante personale della finiture interne, giardini privati. salone 3-4 camere 3 bagni zone servizi mansardata, tavernetta garage, a km 2 da Rivoli. Informazioni e visite 540 [redacted]
ADIACENTE corso Re Umberto casa d'epoca signorile ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 531.008.
ADIACENTE corso Sebastopoli libero recente costruzione, ristrutturato, ingresso camera cucina bagno. Tel. [redacted]
ADIACENZE corso Toscana [redacted] camera tinello cucinino bagno cantina L. 28 milioni dilazioni. Tel. 810.801.
AFFARE 537.421 Raviglianello str. Moncalvo vendesi villa panoramica su Torino mq 220 di abitazione con tavernetta garage soffitta mansardabile giardino mq 2000 permuta mutuo e dilazioni.
AFFARE 537.421 borgo Vittoria libero ristrutturato camera tinello cucinino termo bagno L. 10 milioni più mutuo.
AFFARE libero corso Trieste presso recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 87 milioni. Mutuicasa 634.124.
AFFARE libero corso Siracusa presso monolocale mq 36 arredato stesso reddito L. 26 milioni. Mutuicasa 634.124.
AFFARE libero Mirafiori splendido mq 40 camera tinello cucinino bagno cantina L. 48 milioni. Mutuicasa 634.124.
ALBERTI in zona Monte Cucco [redacted] in via Sant'Ambrogio 29 casa signorile con portineria alloggi e box: 1 camera tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina ascensore da L. 40 milioni; 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina ripostiglio a L. 80 milioni. Telefonare 537.796.

ALLOGGI NUOVI

vendesi a Torino via Della Maddalena 0/8 bis composti di soggiorno cucina 2-3 camere doppi servizi box mutuo agevolato dilazioni. Tel. 0 31.880.9088.
ALLOGGIO corso Telesio, 4 camere, 1° piano libero vendesi. Telefonare 447.5667.
ALLOGGIO d'epoca 1° piano via della Rocca mq 200 L. 150 milioni più mutuo 70 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.
ALLOGGIO libero in villa bifamiliare zona residenziale Settimo Torinese salone 3 camere cucina biservizi box cantina giardino 896.532.080.
ALLOGGIO signorile nel verde (via Servais 200) soggiorno 2 camere cucina 2 bagni garage mutuo. Berteli 580.882.
BALCONERO villetta da ultimare salone 2 camere cucina doppi servizi seminterrato terreno recintato mq 2400 circa. Q.R. L'Immobiliare 320.0421 - 320.524.
BARRIERA Milano via Lauro Rossi 3 camere cucina bagno L. 23 milioni. Q.R. L'Immobiliare 320.524 - 320.0421.
BARRIERA Milano libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio soffitta L. 44 milioni. Il Portico 873.418.
CAMPIDOGLIO presso corso Regina Rivoli ingresso 3 camere tinello servizi. Casamercatore 540.633.
CAPITAL CREDIT tel. [redacted] 4572 Carignano stabile da ristrutturare libero progetto approvato 8 alloggi 8 box.
CASABIANCA libero zona piazza Vittorio camera cucina bagno L. 26 milioni ampiamente recenti. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Burlasca (Madonna) ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni. Tel. 531.510.
CASABIANCA libero adiacenze via Roma signorile appartamento di mq 280 bangrasee vari servizi. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero recente in Moncalieri salone 2 camere cucina servizi box L. 80 milioni rateali. Tel. 531.008.
CASAFFARI 6813 libero Parella recente ingresso living 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore dilazioni.
CASAFFARI 6813 libero Madonna di Campagna ingresso 2 camere cucina abitabile bagno box auto 70 mq dilazioni.
CASAFFARI 6812 libero via Michele Coppino box auto 15 mq anticipo 10% aperto anche sabato pomeriggio.
CASAFFARI 6812 libero San Paolo ingresso 4 camere cucina bagno 2 cantine ristrutturato a nuovo anticipo 10%.
CASAFFARI 6812 libero San Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termo ascensore.
CASAMERCATO 8 50.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello cucina seminterrato quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO RIVOLI libero Orbassano 2 camere tinello cucinino bagno box prezzo interessante mutui. T. 953.4401.
CASAMERCATO RIVOLI libero Moncalieri luminoso camera tinello cucinino bagno panoramico [redacted] Tel. 953.44.91.
CASASTANDAR 5[redacted] libero presso c. Regina camera cucina bagno finemente ristrutturato L. 20 milioni più mutuo.
CASASTANDAR 561.1758 libero Italia 61 2 camere cucina bagno L. 30 milioni e rate L. 309 mila mensili, facilitazioni.
CASASTANDAR 546.344 libero via Po finemente ristrutturato salone 3 camere cucina bagno anticipo 30% dilazioni.
CASATRE 539.953 libero adiacente via Tripoli 2 camere tinello bagno, luminoso, minimo anticipo L. 6 milioni, mutuo.
CASATRE 539.953 libero via C. della Gatta da ristrutturare 3 camere cucina bagno, ampie dilazioni, mutuo.
CASATRE 539.953 libero corso Trapani angolo corso Peschiera piano alto 2 camere tinello bagno, spazioso, mutuo.
CASATRE 539.953 libero Strada del Castello: salone 3 camere tinello bagno ristrutturato. Dilazioni, permute.
CASATRE 539.953 libero via F. D'Acqui (C.I. Turin) mansardato 2 camere cucina bagno. Minimo anticipo, aperto sabato.
CASATRE 539.953 libero via Balbertana (Parella) camera tinello bagno ristrutturato. Minimo L. 5 milioni, mutuo.
CASATRE 539.953 libero via V. Calusa (S. Severo) da ristrutturare 2 camere tinello bagno. Offerta prezzo, mutuo.
CASCINE Vica (Moncalenda) libero recente 1 camera tinello cucinino mq 55 circa [redacted] 781.073.
CA[redacted] e schiera libero alloggio salone 3 camere cucina servizi giardino privato L. 75 milioni. O. R. L'Immobiliare 320.524.
[redacted] signorile 3 piani mq 400 garage giardino mq 2000 vuoto L. 870 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.
CENTRALE corso Re Umberto occupato casa con servizi, 5 camere cucina. Dilazionato vende 518 518/977.

CENTRALE libero ristrutturato salone cucina 3 camere soggiorno biservizi ripostiglio cantina L. 180 milioni mutuo dilazioni. Tel. 510.801 - 563.371.
CENTRALISSIMO via Sacchi casa d'epoca piano nobile ufficio mq 330 vuoto L. 400 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CONSULEDILE - A 533.322 via S. Giulia angolo via Baretti nuovo, mq 180 circa, salone 2 camere cucina doppi ingressi bagno e posto auto L. 155 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero, adiacente piazza Vittorio Veneto, camera cucina servizio e mansarda collegata da scala interna L. 27 milioni. Dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 adiacente via F. Cosatti 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni. Mutuo 75%.
CONSULEDILE 533.322 libero via Montemeruel adiacente largo Sempione 1 camera cucina servizio L. 20 milioni.
CORSO Bogino libero in casa recente, camera tinello cucinino ingresso bagno, L. 25 milioni contanti e mutuo. Telefonare 557.6058.
CORSO Casteddu occupato definitivo alloggio: recente camera tinello 52 mq vero affare L. 45 milioni. Tel. 447.5488.
CORSO Francia via Molese recentissimo signorile libero salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 539.987.
CORSO Lecce stabile d'epoca prestigioso libero salone 4 camere cucina doppi bagni box auto. Tel. 747.729.
CORSO Orbassano adiacenze libero recente 2 camere tinello cucinino [redacted] Casamercatore 540.633.
CORSO Traiano libero recente camera tinello cucinino bagno. Luciana Vola tel. 531.076 - 615.848.
CORSO U. Sovietica adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina termo L. 43 milioni. Saba 448.480.

> **CORSO VITTORIO**
> a 100 metri, in posizione centralissima a pochi passi da piazza Carlo Felice, impresa costruzioni vende direttamente in stabile prestigioso in corso di nuova ristrutturazione, appartamenti, mansarde e negozi a prezzi concorrenziali. Mutuo ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite: SCI Costruzioni ed Investimenti Civili S.p.A., tel. 880.384 ore ufficio.

CROCETTA via Marco Polo, 3 camere [redacted] stupendo occupato L. 55 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

> **EDILCASE**
> vende corso Vittorio libero in palazzina signorile alloggio mq 240 doppi ingressi salone studio 4 camere cucina biservizi 2 box. Tel. 548.184.

> **EDILCASE**
> vende v. C. Alberto adiacente c. Vittorio in stabile signorile con ascensore nuovi monolocali mansardati ottimi da reddito. Tel. 548.184.

EDILCASE

vende v. Braglio case recente con ascensore alloggi liberi-occupati 1-2 camere cucina bagno volendo abbinabili. 75% mutuo, ufficio sul posto. Tel. 548.184.

EDILCASE

vende S. Salvario libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 60 prezzo conveniente forte mutuo. Tel. 548.184.

EDILCASE

vende Pozzo Strada libero 4° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 60. Tel. 548.184.

EDILIZIA CONVENZIONATA

iniziamo le vendite di alloggi da costruire a Moncalieri di soggiorno, cucina, 1-2-3 camere, servizi.

L. [illegible]

Inoltre [illegible] a partire dal 4, 5% [illegible]. Telefonare
[illegible]

> **ESCLUSIVO**
> via della Rocca appartamento libero mq 280 in splendido palazzo d'epoca, box. Luciana Vola, tel. 531.076.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Tribunale piazza Savoia 2 camere cucina bagno termo autonomo ottimo per ufficio L. 49 milioni mutuo S. Paolo.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente signorile vicinanze Crocetta 2 camere cucina bagno L. 120 milioni.

> **FAVRIA CANAVESE**
> via Aurelio [redacted] recente spazioso 2 camere cucina bagno terrazzo giardino privato box auto. Gabetti 2787.

FRAZIONAMENTO

in via Treviso 12 (fine via Martinetti) stiamo case con termo ascensore 2-3 camere cucina bagno da L. 34 milioni; metà vendono liberi ed occupati. Personale sul posto pomeriggio Falla & Bertinetto. Tel. 741.2874.

> **GABETTI VENDE**
> [redacted] libero [redacted] bella casa d'epoca monumentale salone 5 camere cucinotta bagno. Agenzia 3, tel. 2787.

> **[redacted]**
> corso Stati Uniti adiacenze via San Secondo libero 3 camere cucina servizio cantina. Agenzia 1, tel. 2787.

> **GABETTI VENDE**
> Madonna di Campagna palazzina libera rustica a 3 piani di 500 mq commerciali con cortile e 2 box adatta anche uffici. Agenzia 3, tel. 2787.

> **GABETTI VENDE**
> libero via Borsarello adiacente piazza Statuto in casa d'epoca 3 camere cucina bagno. Agenzia 3, tel. 2787.

> **GABETTI VENDE**
> [redacted] libero appartamento signorile [redacted] soggiorno 3 camere cucina bagno. Agenzia 2, telefono 2787.

> **GABETTI VENDE**
> via Lima libero recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazza anche uso studio. Agenzia 4, tel. 2787.

> **GABETTI VENDE**
> Cenisia via Paolini libero ristrutturato soggiorno cucinotta 3 camere cameretta bagno. Agenzia 2, tel. 2787.

> **GABETTI VENDE**
> San Paolo via Rivalta libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 68 milioni. Agenzia 2, tel. 2787.

> **[redacted]**
> libero centro storico v. S. Tommaso ingr. 3 camere cucina abitabile bagno, possibilità studio. Tel. 2787.

> **GABETTI VENDE**
> libero Barriera Milano via Spotorno ingresso 2 camere cucina abitabile bagno. Agenzia 2, telefono 2787.

> **GABETTI VENDE**
> San Salvario via Valperga Caluso libero mansardato 2 camere cucina servizio con doccia. Tel. 2787.

> **GABETTI VENDE**
> via XX [redacted] libero bella casa d'epoca [redacted] saloni 4 camere [redacted] bagni [redacted] studio. T[redacted].

[redacted] bagno L. 5 milioni più L. [redacted]. Tel. 517.598.
[redacted] piazza Galimberti - Mercato [redacted] appartamento di 1 camera cucina [redacted] telefonare 517.598.
[redacted] libero Aurora tutto [redacted] tinello camera cucina angolo cottura bagno L. 30 milioni. Tel. 238.876.
CRISTINA libero S. Donato completamente rimesso a nuovo ingresso camera cucina angolo cottura servizi. Tel. 880.3053.
CRISTINA libero v. Genova luminoso ingresso camera cucina servizi termo ascensore mutuo dilazioni. Tel. 880.3053.
CRISTINA [redacted] 2 [redacted] servizi [redacted] anticipo [redacted] 880.3053.
[redacted] 700 adiacente via Lancia [redacted] camera tinello cucinino bagno [redacted] ristrutturato. Tel. 447.744.
[redacted] ROSELLO Solferino alloggio mq 145 vende [redacted]. Telefonare ore ufficio 581.1566.

> **[redacted] PEDONALE**
> libero appartamento elegante prestigioso mq 420, ampi terrazzi, box. Luciana Vola, tel. 531.076 - 615.848.

LARGO G. Cesare ottimi eleganti camera cucina ingresso bagno, 3 camere cucina 2 bagni presto liberi. Tel. 557.8958.
LIBERA casa indipendente in Torino salone 2 camere cucina bagno 2 vani magazzino e giardino. AGI DUE 689.7004.
LIBERO via Rovigo, monocamera con bagno, camera cucina bagno, 3 camere cucina bagno, prezzi da L. 10 milioni 200 mila. Tel. 557.8958.
LIBERO A via Viterbo abitabile subito camera cucina servizi L. 34 milioni dilazionabile. Casamercatodue 752.088.
LIBERO A via Filadelfia camera tinello cucinotta bagno casa del 1972 mutuo dilazioni. Emmedue 796.853 - 749.5882.
LIBERO A via Saluzzo 3 camere cucina termo bagno 7 anni ben tenuto mutuo dilazioni. Emmedue tel. 749.5882.
LIBERO adiacenze via Monginevro 2 camere cucina bagno cantina giardino ripostigli L. 77 milioni. Tel. 510.801.
LIBERO affare zona piazza Carducci bellissimo alloggio 2 camere cucina bagno tutto nuovo L. 59 milioni. Tel. 447.6483.
LIBERO alloggio 80 mq 60 milioni cedesi Barriera Milano 3 camere cantina. Tel. 947.654.
LIBERO citoco semicentrale [redacted] tinello angolo cottura bagno panoramico studio. AGI DUE 689.20.34 - 689.07.82.
LIBERO Barriera Milano 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello. AGI DUE 689.20.34 - 689.07.82.
LIBERO corso Vittorio Ch. Tutti signorile piano alto alloggio spaziosissimo di salone 2 camere grande cucina abitabile bagno. Tel. 532.947 - 345.239.
LIBERO corso Giulio Cesare luminoso 3 camere cucina bagno piano alto termo ascensore. Casamercatodue 856.479.
LIBERO corso G. Cesare 3 camere servizi cantina L. 59 milioni 500 mila possibilità dilazioni. Tel. 510.801.
LIBERO Mirafiori recente salone 2 camere cucina servizi box ascensore termo dilazioni. Casamercatodue 752.088.
LIBERO piazza Rivoli 2 camere cucina ingresso bagno L. 60 milioni. Tel. 571.4790.
LIBERO (Valle Mongrando (S. Rita) signorile mq 100 piano 7° ascensore ampi terrazzi termo. Tel. 673.673 dopo ore 18.
LIBERO Polonia in palazzina recentissima 3 camere salone cucina [redacted] e box dilazioni vende Orlandini [redacted]
LIBERO presso corso Vigevano, recente luminoso 2 camere tinello bagno mutuo permute Casatre C. Tel. 77.119.86.
LIBERO presso corso Trapani 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni termo ascensore L. 175 milioni. Sam 446.480.
LIBERO Vanchiglia camera tinello cucinino servizio ottimamente ristrutturato. Mutuo Casamercatodue 856.479.
LUCIANA VOLA libero adiacenze via XX Settembre salone 2 camere cucina biservizi, L. 210 milioni. Tel. 531.076.

MANSARDE ristrutturate ingresso vende. Sufficienti L. 7 milioni contanti più rate mensili. Programma, tel. 876.788.
MIRAFIORI Sud corso Corsica piano 4° libero ingresso cucina 2 camere bagno. Studio Corbaso. Tel. 581.7788.
PANORAMICO cascinale libero del '700 base camera cucina abitabile servizi ampi terrazzi e box. Tel. 447.834.
PARELLA libero via Lessona ampio ingresso 3 camere cucina servizi ascensore termo Casamercatodue 748.290.
PIAZZA Rivoli [redacted] ingresso 2 [redacted] tinello [redacted] ascensori [redacted] mutuo e permute. Sam 447.1238.
PIAZZA Sampolo recente libero soggiorno 2 camere [redacted] biservizi. Casamercatore 540.633.
[redacted] Garibaldi [redacted] mq 220 doppi servizi privato vende. Tel. 571.379.
PIAZZA Vittorio piano alto da ristrutturare salone 3 camere bagno L. 90 [redacted] 72.394.
PINO Torinese Valle Bellotta villa nuova su 2 piani mq 170 seminterrato terreno mq 1100 vende L. 380 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.
PINO Torinese 2 camere salone cucina servizi box, piano terreno in piccolo condominio. Tel. 842.631.
[redacted] vende villa soggiorno 3 camere cucina [redacted] servizi tavernetta garage 1000 mq terreno recintato. Tel. 643.834.
POSSIBILE [redacted] village [redacted] soggiorno cucina servizi panoramico [redacted] box auto. Tel. 928.4434.
[redacted] salone 3 camere cucina doppi [redacted] box 2 auto L. 105 milioni più mutuo L. 15 milioni. Aurea 596.607.
PRECOLLINA [redacted] Boccaccio [redacted] 3° mq 180 più mansarda mq 80 vuoto L. 230 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.
PRIVATO vende corso Francia casetta 3 camere cucina capannone 120 mq indipendente. Tel. 853.2447.
RECENTE costruzione via Bava disponibili 2-3-4-5 camere ingresso bagno garage liberi convenientissime. Tel. 557.8958.

> **RIVOLI COLLINA**
> via Verne libero ristrutturato soggiorno camere cameretta cucina 2 bagni 2 posti auto. Gabetti, tel. 2787.

ROSTA villa unifamiliare 5 camere 4 servizi terrazzi seminterrato terreno 1300 mq 309 milioni. Tel. 953.3929.
S. MAURO Torinese vendo alloggio salone 2 camere cucina box cantina. Telefonare dopo ore 20 al 532.5684.
S. PAOLO libero 2 camere bagno tinello cucinino casa recente o camera tinello bagno. AGI DUE 689.20.34 - 689.07.82.
SETTIMO centro salonello 2 camere tinello cucinino bagno box auto immobiliare vende. Tel. 011 800.4584.
SETTIMO libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno cantina mq 100 L. 77 milioni. Mutuicasa 534.124.
[redacted]
so bagno, alcuni liberi, disponibili negozi e laboratori, box auto. Tel. 557.8958.
STILCASE 517.603 libero Settimo signorile camera tinello cucinino mq 55 in casa '86 L. 39 milioni e mutuo. Affare.
STILCASE 517.603 libero Mirafiori recente signorile 2 camere tinello cucinotta terrazzo bagno mq 90 mutuo.
STILCASE 532.462 affare libero Statuto ampio camera tinello cucinino casa '86 L. 14 milioni e rate L. 256 mila/mese.
STILCASE 532.462 - 517.603 libero Crocetta ampio 2 camere cucina bagno signorile casa 1960 L. 55 milioni e mutuo.
STILCASE 532.462 libero presso corso Trapani camera cucinotta bagno casa 80 L. 17 milioni e rate L. 245 mila mese.
STILCASE 545.574 affare libero S. Paolo in palazzina 2 camere cucina bagno mq 70 L. 24 milioni e comode rate.
STILCASE 545.574 libero [redacted] camere cucina mq 110 da ristrutturare L. 25 milioni e rate L. 283 mila mensili.
TAIT 513.931 libero in via Nizza (corso Marconi) d'epoca signorile ampio salone 3 camere cucina ingresso bagno.
TAIT 513.931 libero (zona S. Salvario) signorile recente piano alto 2 camere tinello cucinotto bagno.
TAIT 513.931 libero (zona Parella) 2 camere cucina bagno 7 anni L. 38 milioni 500 mila. Dilazioni e/o mutuo.
TAIT 513.931 S. Salvario in stessa stabile d'epoca alloggi occupati, minimo contanti L. 5 milioni.
TECNOKASA 545.462 corso Moncalieri libero ingresso camera tinello cucinino bagno termo mq 50 L. 35 milioni.
TECNOKASA 545.462 via Sacchi signorile, libero, ingresso 3 camere cucina bagno, piano 4° termo ascensore.

(continua)

DEL TUO TENORE DI VITA. CON LA SICUREZZA DELLE "GENERALI."

tuo domani, come le polizze GESAV a capitale rivalutabile e la polizza Europea, l'unica del mercato italiano in Euroscudi. L'organizzazione delle Generali è a tua disposizione per individuare insieme le soluzioni più adatte alle tue esigenze assicurative. Con professionalità e chiarezza, come un libro aperto.

Generali: un libro aperto.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Acquistato il 50% del pacchetto della Steuart Petroleum

L'Agip [redacted] in Usa

Entrerà sul mercato americano della distribuzione - L'operazione è costata circa 30 miliardi - Più che raddoppiato [redacted] 40,8 miliardi - Prospettive meno [redacted] per l'87

ROMA — L'Agip Petroli ha [redacted] 1986 [redacted] un utile netto di [redacted] di lire, [redacted] che raddoppiato rispetto [redacted] 18,1 miliardi dell'anno [redacted] dente, e sbarca negli [redacted] grazie all'acquisto del 50% del pacchetto azionario della [redacted] Petroleum», [redacted] operatore indipendente di prodotti petroliferi.

[redacted] le principali novità annunciate dal presidente della società [redacted] Eni, Pasquale De Vita, [redacted] quale [redacted] che nel [redacted] per [redacted] prima volta, [redacted] le consociate dell'Agip Petroli [redacted] i bilanci in attivo. [redacted] dell'esercizio '[redacted] (conseguito dopo [redacted] per [redacted] miliardi) [redacted] influito positi[redacted] la riduzione [redacted] costi fissi, [redacted] accantonamenti prudenziali effettuati gli anni precedenti.

Quanto all'acquisto [redacted] pacchetto azionario [redacted] «Steuart [redacted] leum», che ha comportato un [redacted] iniziale [redacted] 35 milioni di dollari (circa [redacted] miliardi [redacted] lire) cui si aggiungerà [redacted] impegno equivalente destinato a potenziamenti, De Vita ha [redacted] che questa [redacted] «rappresenta per l'Agip Petroli l'opportunità [redacted] sul più importante mercato petrolifero del mondo con un insediamento operativo [redacted] ulteriori sviluppi. L'acquisto [redacted] per cento della [redacted] — ha aggiunto — conferma inoltre la scelta dell'internazionalizzazione per la quale abbiamo sempre avuto [redacted] il sostegno [redacted].

«La Steuart Petroleum Company — ha chiarito De Vita — è uno dei principali distributori indipendenti extra rete nella regione del [redacted] Atlantic, nel South East, [redacted] dispone anche di una piccola ma qualificata [redacted] nell'area [redacted] Washington. [redacted] società, interamente posseduta [redacted] una holding [redacted] fa [redacted] famiglia Steuart e che controlla diverse società operanti in altri settori, è un partner di alto [redacted] e parteciperà [redacted] joint [redacted] un investimento [redacted] milioni di dollari. L'iniziativa — ha rilevato ancor[redacted] Vita — si integra perfettamente con [redacted] attività di trading [redacted]ggio già avviate dall'Agip Petroli negli [redacted] ed è [redacted] premessa ad integrazioni con altre attività sia del settore Agip Petroli (sviluppo attività lubrificanti e servizi alla clientela riscaldamento) che del gruppo Eni (utilizzo eventuali disponibilità [redacted] greggio Usa)».

Soffermandosi sul [redacted] 1986, [redacted] Vita [redacted] sottolineato [redacted] la strategia di razionalizzazione [redacted] sistema di raffi[redacted] e distribuzione, un[redacted] alla rafforzata [redacted] estera, ha consentito all'Agip [redacted] di sfruttare positivamente i [redacted] legati ad aspetti par[redacted] congiuntura petrolifera. [redacted] quotazioni del greggio e il calo del dollaro hanno tuttavia provocato [redacted] riduzione dei ricavi scesi a 19.276 miliardi [redacted] lire contro i 22.590 del [redacted].

Il margine operativo, inclusi gli oneri finanziari, ha raggiunto 318,5 miliardi di lire con un incremento di 74,6 miliardi rispetto all'85, [redacted] oneri finanziari, al netto dei proventi [redacted] sono [redacted] montati a 149,8 [redacted] diminuzione di 82,4 [redacted] sull'85, dovuta [redacted] dell'indebitamento netto verso il sistema bancario (passato [redacted] 2042 miliardi a 1323), sia a un al[redacted] bilanciato di gestione dei flussi. Gli investimenti [redacted] ammontati a 679 [redacted] mentre [redacted] triennio 1987-89 verranno investiti 2300 miliardi [redacted].

De [redacted] è infine soffermato [redacted] prospettive [redacted] rilevando che [redacted] dell'anno è stato [redacted] scenario energetico [redacted] dall'incertezza, con [redacted] costi di approvvigionamento petrolifero cui non ha corrisposto un aumento [redacted] prezzi dei prodotti finiti. «Questa situazione — ha detto De Vita — ci fa prevedere che quest'anno [redacted] si potranno raggiungere grandi utili di bilancio». (Ansa)

Fatturato Cpc Italia (Star e Knorr) a 147 miliardi

[redacted] — Anche dopo la [redacted] delle attività agro-chimiche [redacted]ane (200 miliardi di fatturato), vendute dalla casa [redacted] statunitense [redacted] Ferruzzi, [redacted] Cpc Italia-Divisione [redacted] Monda, [redacted] un leader alimentare: [redacted] fatturato [redacted] di 147 miliardi [redacted] il budget [redacted] parla di 183 miliardi) [redacted] prima col marchio Knorr nel settore minestre (in [redacted] e lattina) con il 97% [redacted] mercato, seconda con il 30% dopo la Star [redacted] dadi per brodo. Ora [redacted] per [redacted] nella maionese.

«Siamo un settore che investe soprattutto nel marketing, il quale rappresenta il 15% del fatturato» ha detto ieri Lu[redacted] Pagliari, presidente e amministratore delegato della Cpc [redacted] illustrando altri dati della società: utile [redacted] 5 miliardi (4 previsti nel 1987), [redacted] pari a [redacted] miliardi (oltre sette nell'anno [redacted] corso), oneri finanziari scesi da 3,7 a 3 miliardi, stabilimenti (a Sanguinetto e [redacted] Acerra), [redacted] dipendenti.

Pagliari ha anche spiegato [redacted] perché della cessione [redacted] Cpc Agro-Chimica Europa a Ferruzzi per 630 [redacted]: a [redacted] la Cpc Usa era [redacted] oggetto di [redacted] scalata, ha dovuto controbattere e indebitarsi, di qui la cessione della parte [redacted]ropea [redacted] settore legato [redacted] che «aveva qualche problema di gestione [redacted] delle risorse».

Pagliari ha infine [redacted] che il [redacted] è stato [redacted] boom [redacted] alcuni prodotti, come appunto [redacted] pron[redacted]. «C'è un [redacted] pub[redacted] di consumatori che cresce: le coppie giovani, i singole» [redacted] concluso. «Così il nostro fatturato è balzato in [redacted] del 22%. Quest'anno prevediamo [redacted] crescita del 10%, [redacted] cui solo [redacted] imputabile all'aumento dei prezzi». v. s.

Dividendo [redacted] 70 [redacted] alle azioni ordinarie, di 90 alle risparmio

[redacted] debiti, [redacted] utili

TORINO — La Saiag Spa, che svolge esclusivamente attività di holding industriale, ha chiuso l'esercizio '86 con un utile netto di 825 milioni contro i 535 del 1985 e i 70 del 1984 e con un cash-flow di gestione di 1488 milioni, superiore del 37% rispetto all'anno prima. Il consiglio d'amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea, convocata per il 30 giugno, un dividendo di 70 lire per le azioni ordinarie e di 90 per quelle di risparmio.

Cornelio Valetto

«Il gruppo, specializzato nel settore degli articoli tecnici in gomma e plastica — ci ha detto il presidente della Saiag, Cornelio Valetto —, ha raggiunto rilevanti progressi nel consolidamento economico-industriale e di mercato e importanti obiettivi nel rafforzamento finanziario e patrimoniale». Il fat[redacted] è [redacted] del 5,1% passando [redacted] 183,5 a [redacted] miliardi; il margine operativo lordo è passato da 28,5 a 29,5 miliardi (+15,6%); gli oneri finanziari netti sono scesi decisamente del 25,2%, da 12,8 a 9,6 miliardi, mentre il cash flow di gestione [redacted] migli[redacted] addirittura del [redacted] (da 13,3 a [redacted] e l'utile ha messo a [redacted] un miglioramento del 187,2% [redacted] sendo passato [redacted] 1,4 a [redacted] miliardi di lire.

Il settore principale di sbocco, quello dell'autoveicolo, ha avuto buoni andamenti nel settore auto mentre prosegue la flessione per i [redacted] industriali; il settore gomma del gruppo [redacted] incrementato le proprie vendite del 7% mentre è rimasto allineato all'anno precedente il fatturato [redacted] plastica [redacted] del totale). «Alla sostanziale stabilità dei prezzi di vendi[redacted] — ha aggiunto il presidente della Saiag — si è contrapposto il costante aumento dei costi del lavoro, [redacted] parte compensato da minori prezzi delle materie prime e maggior efficienza interna».

[redacted] riguarda l'a[redacted] — ha fatto ancora notare Valetto — occorre rilevare che al contributo del cash-flow di 18,8 miliardi, [redacted] in [redacted] impiegato [redacted] nuovi investimenti pari a 12,6 miliardi (+[redacted], si è aggiunto il considerevole apporto [redacted] operazioni sul capitale per 11,4 miliardi: infatti, [redacted] fu perfezionato in Borsa l'aumento del capitale sociale da 6 a 18,18 miliardi e nel giugno successivo venne convertito pressoché totalmente il prestito obbligazionario Saiag '81-'86 di 3200 milioni di lire.

Tali operazioni — ha aggiunto — produrranno solo nell'87 il loro intero effetto sugli oneri finanziari, che [redacted] stati pari a [redacted] miliardi contro 12,8 miliardi dell'85, con una diminuzione del 25%: l'indebitamento finanziario netto di breve periodo, 22,9 miliardi, si è più che dimezzato ed è formato per oltre la metà da annualità di finanziamenti a medio-lungo scadenza.

«Per il 1987 — ha [redacted] Valetto — [redacted] favorevole spirale strutturale italiana caratterizzata da prezzi di ven[redacted] in generale flessione e da costi del lavoro costantemente in crescita, [redacted] si attendono ulteriori miglioramenti reddituali, grazie anche a ulteriori investimenti e [redacted] acquisizioni». r. v.

[redacted] – 0,[redacted]

Scambi sempre più ridotti anche se la domanda è tornata a farsi viva sui valori più [redacted] indice a [redacted]

DOLLARO: 1311,47

Improvvisa inversione di marcia dopo una serie di giornate positive; ieri alla media [redacted] ha perduto 14,34 lire.

MARCO: 722,50

La valuta tedesca ha ripreso la sua marcia al rialzo sul mercato italiano riguadagnando ieri alla quotazione ufficiale 0,85 lire.

Una Borsa ancora opaca

MILANO — Altra [redacted] avviata di affari, [redacted] l'indice [redacted] chiude [redacted] pareggio (—0,01%) a quota [redacted]. Rispetto al disastro dei giorni precedenti, qualcosa [redacted] si è mosso, [redacted] senso che [redacted] voleva vendere trovava un qualche [redacted]tore, ma [redacted] in una chiave di estrema [redacted] e con [redacted] poche lire. Qualche recupero si è [redacted] sugli assicurativi, [redacted] Lloyd, [redacted] e Assitalia, mentre la Sai, anche in relazione all'ordine di comparizione per Ligresti e i suoi collaboratori, ha subito una serie di vendite.

Nell'apatia generale, [redacted] meno la [redacted] in [redacted] sulla opportunità di tassare i capital gains (questione [redacted] levata [redacted] governatore al[redacted] Bankitalia, e oggetto di prese [redacted] posizioni [redacted] parte di politici e imprenditori) sembra influire su[redacted] umori generali, impermeabili a qualunque sollecitazione.

Tra i titoli-guida, stazionarie [redacted] e [redacted] riflessive [redacted] Montedison (ri[redacted] dopolistino a 3545), praticamente immobili le Fiat, calmi i valori Ferruzzi. Una leggera ripresa c'è stata per Olivetti ordinarie e [redacted] qualche titolo della [redacted]deria [redacted] Ansaldo, Sme [redacted].

[redacted] il mercato [redacted] p[redacted] resistenti e l'attività [redacted] su [redacted] e Generali scadenza luglio. Discreti scambi anche su Assitalia, Ras, Sabaudia e Ausonia.

CAPITALIZZAZIONE — Nell'ultimo mese la capitalizzazione di Borsa è [redacted] di 17 mila miliardi, passando [redacted] 207.707 miliardi a 190.608 [redacted]iardi, pari al livello di fine 1985. Solo la presenza di nuove matricole ha impedito uno slittamento superiore. Si è contratta anche l'incidenza di alcuni grandi gruppi. [redacted] particolare il gruppo Montedison è sceso dall'11,45 all'11,10%, il gruppo Fiat dal [redacted] il [redacted] Benedetti [redacted] 6,9%, il gruppo Generali [redacted] 14,55 [redacted] In [redacted] le imprese che fanno [redacted] all'Iri, [redacted] presenza è salita [redacted] 16,38 [redacted] 17,21%.

[redacted]A — La diatriba [redacted] Consob e Bnl sulla trat[redacted] continua potrebbe forse essere composta. Secondo Radiocor, infatti, la commissione starebbe studiando l'avvio di un regime sperimentale e transitorio per lo svolgimento della trattazione continua pomeridiana, cui si darebbe il via [redacted] provvedimento amministrativo. [redacted] provvedimento estenderebbe la possibilità [redacted] questa sperimentazione su circuito telematico a [redacted] operatori interessati. L'ipotesi [redacted] disciplina [redacted] questo tipo [redacted] del [redacted] già compresa nel documento Consob [redacted] aprile. In particolare, la [redacted] avrebbe all'esame un'ipotesi di prolungamento della trattazione [redacted] la chiusura [redacted] mercato, [redacted] e [redacted] quantitativi [redacted]tinati a investitori [redacted].

OFFERTE TELEVISIVE — Le offerte televisive [redacted] entrate nel mirino della [redacted]. La commissione, infatti, nella [redacted] del 26 maggio ha [redacted] la [redacted] sospensione, [redacted] via cautelare e [redacted] immediata, dell'esecuzione di tutte le operazioni finanziarie offerte [redacted] pubblico [redacted] Primomercato Spa attraverso i canali televisivi, e dell'esecuzione dell'operazione di offerta [redacted] pubblico di quelle della Immobiliare Cremona [redacted] della Co.Fi.Tel.Spa.

[redacted] ROMA — Sarebbe [redacted] a buon punto i contatti per [redacted] cessione di una quota della banca Iri a un gruppo giapponese. L'interesse (sembra della Sumitomo) per l'istituto romano da parte [redacted] di capitali giapponesi era [redacted] resto stato anticipato dall'amministatore delegato [redacted] Banco, [redacted] Ceccatelli, in occasione dell'assemblea [redacted] aprile. Valeria Sacchi

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria risparmio 1040 / 1045; Area Finanziaria 8100 / 8200; Assicurazione La Comense 18.400; Aurora 1/1 3600 / 3640; Bavaria Assicurazione 280 / 300; Banco Agricolo Milanese 12.200 / 12.300; Banca Commerciale Italiana risparmio 3140 / 3200; Banco San Geminiano e San Prospero 59.400; Banco Santo Spirito 1360 / 1380; Cbm Fiat 2000 / 2045; Cassa di Risparmio la Bologna 228.500; Credito Romagnolo 35.000 / 36.000; Elecirolux 32.500; Iniziative Meta 1/1 14.344 / 15.150; Istituto Milanese Leasing 3040 / 3080; Norditalia 8000 / 2050; Norditalia privilegio 1080 / 1100; Vianini Lavori 5430 / 5485; Warrant Fin-Invest 865.

Mondial Piston ceduta alla Mahle

TORINO — [redacted] passato nelle mani della [redacted] di Stoccarda il pacchetto di maggioranza [redacted] Mondial Piston, [redacted] torinese leader nella produzione di pi[redacted] per ogni tipo [redacted] motore, con 3 stabilimenti, 800 dipendenti [redacted] oltre 60 miliardi [redacted] fatturato nell'86.

[redacted] Mondial Piston era [redacted] saldamente nelle mani di Ercole [redacted] il fondatore e presidente della società, con il 52%. Ora avrebbe solo una quota del 14%. Il [redacted], la [redacted] lo avrebbe acquisito dagli altri due azionisti della società torinese, Renolfi e Rapali.

Le le due aziende si pongono come obiettivo «quello di dare una risposta [redacted] flessibile e qualificata alle esigenze attuali e future del mercato italiano». (Agi)

IL RISTRETTO A TORINO

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
Banca Centro Sud	8.200	300
Banca Popolare di Milano	12.980	130
Banca Popolare di Novara	20.200	8200
Banca Subalpina	8.300	2300
Un. Subalpina Assicurazioni	36.100	1500

FONDI D'INVESTIMENTO

	2-6	1-6
ITALIANI		
Ala	11.720	11.734
America	10.344	10.343
Arca BB	20.271	20.326
Arca RR	11.819	11.813
Arca [illegible]	[illegible]	10.000
Aureo	16.062	16.087
Azzurro	17.047	17.107
BN Multifondo	12.193	12.227
BN Rendifondo	11.118	11.114
Capitalcredit	10.479	10.514
Capitalfit	12.301	12.335
[redacted]gest	14.471	14.626
[redacted] Monog.	12.467	12.584
Centrale Redd.	10.143	10.136
Commercio Tur.	10.178	10.208
Corona Ferrea	11.527	11.549
Epta Bond	10.863	10.865
Epta Capital	10.361	10.371
Euro Andromeda	16.396	16.450
Euro Antares	12.870	12.879
Euro Vega	10.540	10.533
Euro Cap. Fond	10.860	10.895
Fiorino	22.439	22.531
Fondattivo	12.712	12.758
Fondersel	28.213	28.237
Fondicri 1	11.609	11.626
Fondicri 2	10.482	10.511
Fondimpiego	10.624	10.621
Fondinvest 1	11.636	11.636
Fondinvest 2	14.641	14.662
Fondo Centrale	14.622	14.678
Fondo Profess.	27.909	28.000
Genercomit	17.179	17.216
Genercomit r.	10.480	10.486
Geporeinvest	10.420	10.443
Geporend	10.465	10.467
Gestielle B	10.507	10.530
Gestielle M	10.790	10.796

	2-6	1-6
Gestiras	16.547	16.577
Imicapital	25.080	25.091
[illegible]	10.674	10.670
[illegible]	14.607	14.609
Interbanc. az.	16.833	16.843
Interbanc. ob.	13.556	13.551
Interbanc. r.	13.294	13.297
Libra	16.790	16.849
Multiras	17.439	17.471
Nagracapital	14.365	14.402
Nagrarend	12.202	12.199
Nordcapital	10.177	10.193
Nordfondo	11.948	11.944
Phenixfund	10.354	10.361
Primecapital	25.862	25.915
Primecash	12.214	12.213
Primerend	18.339	18.362
Redditosette	18.128	18.129
Rendicredit	10.851	10.856
Rendifit	11.378	11.381
Risp. Italia bil.	17.573	17.622
Risp. Italia r.	13.006	13.009
Salvadanaio	19.139	19.172
Sforzesco	11.576	11.574
Verde	11.282	11.292
Visconteo	18.043	18.041
Fondo Ing	1024,21	[illegible]

ESTERO AUTORIZZATI

		2-6	1-6
Fonditalia	$	77,17	78,16
Interfund	$	37,36	38,21
Int. Sec. Fund	$	28,75	28,16
Italfortune	$	42,58	42,66
Italunion	$	25,28	25,28
Capital Italia	$	34,21	34,21
Mediolanum	$	41,41	41,79
Rominvest	$	30,11	30,65
Rasfund	L	[illegible]	[illegible]
Fondo Tre R	L	[illegible]	[illegible]

DIRITTI

Acqua Marcia az. x az. 188; Acqua Marcia sott. obb. n.r.; Acqua Marcia risp. az. x az. 9; Pirelli Co. sott. az. 23; Pirelli Co. ob. x az. 10; Magneti az. x az. 219; Magneti sott. obb. 101; Magneti risp. az. x az. 200,50; Italcable dir. gr. 2510; Italcable risp. dir. gr. 2430; Sabaudia sott. az. 35.

È BELLISSIMA. PRENDETEVI UN PO' DI TEMPO PER VENIRE A SCOPRIRLA DAI CONCESSIONARI VOLVO, PERCHÉ CI SONO TANTE COSE DI LEI CHE VI PIACERANNO. IL PROFILO ESCLUSIVO, LA PERSONALITÀ PROVOCANTE, LA SUA CULTURA ELETTRONICA D'AVANGUARDIA. DOVRETE AVERE IL TEMPO DI INDUGIARE SUI DETTAGLI, SUGLI AUTOMATISMI STRAORDINARI, SUL DESIGN COSÌ AUDACE. SI SPINGE IN UN SUSSURRO A 190 KM/H CON 1721 GENEROSI CC. LA NUOVA VOLVO 480 ES È GIOVANE, BELLA, E VI ASPETTA PER SEDURVI. VOLVO QUALITÀ E SICUREZZA.

VOLVO 480 ES. VI ASPETTA NEI NOSTRI SHOW-ROOMS.

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Fl		Yen		Ffr	
A vista	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	4	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	5	[illegible]
7 giorni	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	10	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 2-6	1-6	FRANCOFORTE (in marchi) 2-6	1-6	LONDRA (per sterlina) 2-6	1-6	PARIGI (in fr. fr.) 2-6	1-6
Dollaro	1,4915-1,4930	1,5215-1,5225	[illegible]	[illegible]	1,6425-1,6435	[illegible]	[illegible]	6,11700-6,12100
Sterlina	—	—	[illegible]	[illegible]	2,4470-2,4520	2,4700-2,4740	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	24,72-24,73	24,84-24,86	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
Marco	82,34-82,70*	82,75-83,00*	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2,4515-2,4600	2,4685-2,4717	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	1,0363-1,0411*	1,0436-1,0469*	1,2171-1,2095*	1,2600-1,2650*	232,20-233,70	[illegible]	4,1000-4,2037*	4,1884-4,2000*
Lira	0,11414-0,11451*	0,11458-0,11492*	1,381-1,384**	1,383-1,386**	2141-2145	2145-2150	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 7 9/16 — 6 mesi 7 13/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	[illegible]	99,324	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31/8/87	[illegible]	97,740	9,590
30/9/87	[illegible]	96,990	9,600
30/10/87	149	96,253	[illegible]
30/11/87	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30/12/87	[illegible]	[illegible]	9,600
29/1/88	230	[illegible]	[illegible]
29/2/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31/3/88	301	[illegible]	[illegible]
15/4/88	316	92,027	9,680
[illegible]	331	91,891	9,690

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	134000 - 144000
Sterlina n.c.	135000 - 145000
Marengo it.	109000 - 114000
Marengo sv.	105000 - 114000
Marengo fr.	105000 - 114000
Marengo b.	105000 - 113000
20 $ oro	671000 - 730000
Krugerrand	570000 - 600000
Argento	317 - 325
Platino (*)	— 24430

(*) Per grammo, tre verdone

[illegible]

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,50-11,75	12,00-12,50
Vista	10,750	11,250
7 giorni	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11,125	11,625
[illegible]	10,875	11,375
6 mesi	10,625	11,125
[illegible]	10,500	11
5 mesi	10,375	10,875

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

[illegible]
(Prezzi del lunedì in $ per oncia)

Mercati	2-6	1-6
Londra	455	[illegible]
[illegible]	[illegible]	446,50
Parigi	450,37	444,40
New York	[illegible]	444,52
Milano (L./gr.)	[illegible]	19.150
Hong Kong	446,10	chiuso

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 2-6	1-6	MILANO 2-6	1-6	MEDIA UIC 2-6	1-6
Dollaro Usa	1313	1328	1311,25	1325,75	1311,475	1325,50
Dollaro Usa l. p.	1279	1278	—	—	—	—
Marco tedesco	720	720	722,00	721,70	722,00	721,75
Franco francese	215,30	216,30	215,40	215,42	215,395	215,42
Fiorino olandese	641	641	641,20	640,30	641,195	640,20
Franco belga	34,75	35	34,873	34,845	34,888	34,845
Sterlina	2150	2160	2155,10	2151,80	2150,20	2151,40
Lira irlandese	1930	1930	1930,75	1930	1930,325	1930
Corona danese	191	191	192,15	191,70	192,17	191,80
E.C.U.	—	—	1500,45	1500,45	1500,671	1500,35
Dollaro canadese	975	983	975,80	981	975,875	980,60
Yen giapponese	9,05	9,05	9,000	9,000	9,001	9,000
Franco svizzero	871	871	872,65	870,30	872,75	870,273
Scellino austr.	102,35	102,80	102,61	102,675	102,630	102,667
Corona norv.	194	194	194,30	194,50	194,53	194,525
Corona svedese	206	206	207,30	207,05	207,30	207,07
Marco finlandese	290	290	290,40	294,80	297,07	298,675
Escudo port.	9,10	9,10	9,25	9,21	9,25	9,230
Peseta spagnola	10,50	10,70	10,381	10,30	10,38	10,37
Dracma greca	2	2	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	10,35	10,35	9,70	9,656	9,651	9,655
Dollaro austral.	915	915	937,30	947,20	938,35	945,50

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 66/86 I	[illegible]	[illegible]
Enel 6% 66/86 II	[illegible]	[illegible]
Enel 7% 72/88	[illegible]	[illegible]
Enel 81/88 ind.	100	100 10
Enel 82/88 ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 82/88 ind. II	107 30	[illegible]
Enel 82/89 ind. III	107 70	[illegible]
Enel 82/89 ind. IV	107 30	107
Enel 83/90 ind. I	108	108
Enel 83/90 ind. II	107	[illegible]
Enel 83/90 ind. III	107 30	107
Enel 84/92 ind.	[illegible]	[illegible]
Enel 84/93 ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 84/93 ind. III	107 10	107
Enel 84/93 ind. IV	107 50	[illegible]
Enel 85/95 ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 85/00 ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 86/00 ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 86/01 ind.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
I.R.I. Sider 82/88 T.V.	[illegible]	104
I.R.I. 83/88 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 83/88 T.V.	101 30	101 70
I.R.I. 86/95 T.V.	[illegible]	100
Autostrade I.R.I. 6% 66/86 I	101 75	[illegible]
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	[illegible]	[illegible]
CCOP 5% 30.b	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 30.b	[illegible]	[illegible]
CCOP 7% 30.b	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 1975/2005	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 1976/2006	[illegible]	91
CCOP 10% 1977/2007	[illegible]	[illegible]
CCOP int. 8. 7% 70/90 I	[illegible]	[illegible]
CCOP int. 8. 7% 71/91 III	[illegible]	[illegible]
CCOP int. 8. 7% 72/92 V	[illegible]	[illegible]
CCOP int. 8. 7% 72/92 VI	[illegible]	[illegible]
CCOP [illegible] 7% 1973/2003 I	87	[illegible]
CCOP Autos. 6% 69/99 I	[illegible]	[illegible]
CCOP Autos. 7% 70/90	[illegible]	[illegible]
CCOP Autos. 8% 74/92	[illegible]	[illegible]
CCOP Autos. 6% 71/96	[illegible]	[illegible]
CCOP FF.SS. 6% 69/89	[illegible]	[illegible]
CCOP FF.SS. 7% 71/91	[illegible]	[illegible]
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	[illegible]	[illegible]
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	[illegible]	[illegible]
CCOP P. Verde 6% 69/89 VII	[illegible]	[illegible]
CCOP P. Verde 6% 69/89 VIII	[illegible]	[illegible]
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	[illegible]	[illegible]
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	[illegible]	[illegible]
IMI 6% 65/85 XXVII	[illegible]	[illegible]
IMI 7% 70/85 XXVIII	[illegible]	[illegible]
IMI 7% 70/90 XXIX	[illegible]	[illegible]
IMI 7% 71/92 XL	[illegible]	[illegible]
IMI 7% 72/84 XXXVIII	[illegible]	[illegible]
IMI 6% 74/86 XLII	[illegible]	[illegible]
IMI 10% 75/95 CL	[illegible]	[illegible]
IMI 12% 77/88 LVI	[illegible]	[illegible]
IMI 13% 78/88 LI	[illegible]	[illegible]
IMI 14% 81/91 XC	[illegible]	—
IMI 14% 82/92 XC	[illegible]	—
IMI 15% 82/92 XCI	[illegible]	—
IRI-Autostrade ... 86/91	[illegible]	[illegible]
IRI CIR ... 86/91 TV	[illegible]	[illegible]
EFIB 14% 84/91	110	n.q.
EFIB 13% 85/92	[illegible]	n.q.
EFIB 12,50% 85/92	[illegible]	n.q.
EFIB 12,25% 85/93	[illegible]	n.q.
EFIB 11,75% 86/94	[illegible]	n.q.
MPS 12,5% 86/90	[illegible]	—
MPS 12,5% 86/92	[illegible]	—
ISVEIMER 10% 75/91 XXXIII	[illegible]	[illegible]
ISVEIMER 13% 78/88 CL	[illegible]	[illegible]
ICIPU 6% 30.b	[illegible]	[illegible]
ICIPU 7% 30.b 73/93 V	[illegible]	[illegible]
ICIPU 8% 30.b 75/95	—	—
ICIPU 10% 30.b 77/97	—	—
ICIPU 10% 15.b 78/93	[illegible]	[illegible]
ICIPU En.Ind. 7% 73/93 H	[illegible]	[illegible]
ICIPU En.Ind. 7% 73/93 I	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.i.5%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.i.6%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.i.6% opere	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.i.7%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.i.9%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.i. 10% 75/95 I	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.i. 10% 75/95 II	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.i.T.V. 81/91 XXXII	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.i.T.V. 81/91 XXXIII	105	[illegible]
S. Paolo o.i.T.V. [illegible]	114	[illegible]
S. Paolo o.i.T.V. 81/86 XL	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.i.T.V. 82/87 XLIV	100	100
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. 6%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	91	[illegible]
S. Paolo o.p. 9%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. 81/89 XXII	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIX	105	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. 82/93 XXX	[illegible]	[illegible]
Mediob. Fidis 13% 81/91 opt.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca 82/88 T.V.	[illegible]	—
Mediobanca 82/88 I T.V.	[illegible]	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 85/93	[illegible]	—
Bastogi 12% 81/89	[illegible]	—
Cart. Sinda-De Medici 14%	[illegible]	—
CIR 10% 86/92	[illegible]	[illegible]
EFIB. 85/95 Ribosa 10,75%	[illegible]	n.q.
EFIB. 86/96 [illegible] 10,50%	121	n.q.
EFIB. 85/95 Saipem 10,50%	111	n.q.
Eridania 85/92 10,75%	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare 12% 84/89	[illegible]	—
Euromobiliare 10% 85/93	114	—
Gemina 9% 81/89	[illegible]	—
Generali 12% 81/88	[illegible]	[illegible]
IMI CIR 85/91 T.V.	[illegible]	[illegible]
IMI - UNICEM 14% 84/89	[illegible]	[illegible]
IRI-S. Roma 13% 81/87	[illegible]	[illegible]
IRI-COMIT 13% 81/87	[illegible]	[illegible]
IRI-CREDIT 13% 81/87	[illegible]	[illegible]
IRI-STET 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
Italgas 14% 82/88	[illegible]	[illegible]
Mediobanca 14% 82/88	[illegible]	[illegible]
Med. Buitoni 8% 88/88	[illegible]	—
Med. Buitoni 13% 88/88	[illegible]	—
Med. CIR 7% 88/88	[illegible]	[illegible]
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	[illegible]	—
Med. Italcementi 7% 88/88	[illegible]	—
Med. Italmobiliare 7% 88/88	[illegible]	—
Med. Unicem 7% 88/93	[illegible]	—
Med. Marzotto 7% 88/93	[illegible]	—
Med. Italmobilia 7% 88/88	[illegible]	[illegible]
Med. SIP 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
Med. SIP 7% 88/89	[illegible]	[illegible]
Med. Snia Fibre 6% 88/88	[illegible]	[illegible]
Med. S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
Med. Sabs 14% 82/88	[illegible]	[illegible]
Med. Unicem 7% 88/88	[illegible]	[illegible]
Mediobanca 14% 84/91	[illegible]	—
Mediobanca 13% 84/91	[illegible]	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	[illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	[illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/92	[illegible]	[illegible]
IMI 10,25% 88/92	[illegible]	[illegible]
Snia BPD 10% 85/93	[illegible]	[illegible]
Benetton 6,5% 86/91 w	[illegible]	[illegible]
IRI Aeritalia 9% 86/93 w	[illegible]	—
IRI Alit. T.V. 84/90 w	111	[illegible]
IRI B. Spirito T.V. 83/89 w	[illegible]	[illegible]
IRI STET T.V. 84/89 w	[illegible]	[illegible]
IRI STET T.V. 84/91 w	[illegible]	[illegible]
IRI STET 10% 85/90 w	157	[illegible]
IRI STET 9% 85/89 w	[illegible]	[illegible]
STET T.V. 83/89 w SIP	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	[illegible]	100 45
C.C.T. 1/1/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/88	[illegible]	100 30
C.C.T. 1/6/88	[illegible]	100 70
C.C.T. 1/7/88	101 40	101 40
C.C.T. 1/9/88	101 30	[illegible]
C.C.T. 1/10/88	101 75	101 75
C.C.T. 15/7/90	99 10	99 15
C.C.T. 15/9/90	99 20	99 20
C.C.T. 1/11/90	103 90	[illegible]
C.C.T. 1/12/90	104 15	[illegible]
C.C.T. 18/12/90	98 85	[illegible]
C.C.T. 1/1/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/91	[illegible]	[illegible]
[illegible]	102	[illegible]
C.C.T. 1/7/91	101 90	[illegible]
C.C.T. 1/8/91	101 65	[illegible]
C.C.T. 1/9/91	101 65	[illegible]
C.C.T. 1/10/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/91	101 20	[illegible]
C.C.T. 1/1/92	100 40	[illegible]
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/93	97 40	97 40
C.C.T. 1/4/93	97 40	[illegible]
C.C.T. 1/5/93	97 45	97 45
C.C.T. 1/6/93	97 50	97 50
C.C.T. 1/7/93	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/93	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/93	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/93	[illegible]	[illegible]
[illegible]	109 70	110
C.T.Ecu 12% 22/11/88	110 30	110 40
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109 25	[illegible]
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	[illegible]	110 25
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	[illegible]	110 90
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	109	109
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[illegible]	103 50
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	[illegible]	103
C.T.R. 2,30%	[illegible]	94 50
B.T.P. 12% 1/10/87	101 10	101
B.T.P. 12,25% 1/6/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/7/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/10/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/11/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/1/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/4/90	104 40	104 35
B.T.P. 10,50% 1/5/90	101 40	101 40

[illegible] RISTRETTO DEL 2-6-87

ALIMENTARI	
Alivar	15300
Eridania	4900
Eridania risp.	2620
Perlier	[illegible]
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	54900
Milano ass. risp.	38000
Latina Ass. ord.	14800
Generali	139000
Lloyd Adriatico	23000
Ras	80000
Ras risp.	[illegible]
Sai ord.	31400
Sai risp.	20000
Toro ass. ord.	31800
Toro ass. priv.	18500
Toro ass. risp.	18000
BANCARI	
Banco Commerciale It.	3050
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	2450
Bna risp.	[illegible]
Banco Roma	11300
Credito Italiano	3050
Credito Italiano risp.	2150
Interbanca priv.	17000
Mediobanca	271000
N.B. Ambrosiano ord.	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	17400
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	13400
Fabbri PRIV.	1900
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	3000
Pozzi-Ginori risp.	1200
Unicem ord.	21100
Unicem risp.	13000
CHIMICI - GOMMA	
Boston	2300
Mira Lanza	35000
Montedison	[illegible]
Montedison risp.	1315
Perennital	n.r.
Pierrel ord.	2000
Pierrel risp.	1120
Pirelli SpA	3250
Pirelli SpA risp.	5300
Pirelli SpA risp. nc	3100
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. port.	[illegible]
Sclag	2800
Sclag risp.	1300
Snia Bpd ord.	3800
Snia Bpd risp.	3700
Sorin Biomedica	11300
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1250
Rinascente priv.	870
Rinascente risp.	720
Silos Genova	1645
Silos 1/7/88	1470
Silos risp.	1275
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	940
Alitalia priv.	750
Autostrade To-Mi	12100
Ferrovie To-Nord	1850
Italcable ord.	15100
Italcable risp.	17800
Sip ord.	[illegible]
Sip ord. warrant	[illegible]
Sip risp.	[illegible]

FINANZIARI	
Bastogi Irbs	550
Cir ord.	6600
Cir [illegible]	5900
Cir risp. nc	3300
Cofide	4300
Cofide risp.	1800
Comau	4150
Comau warrant	100
Fidis	10000
Finarep-Gaio	20500
Fiscambi ord.	6200
Fiscambi risp.	[illegible]
Gim ord.	7950
Gim risp.	3700
Ifi priv.	22000
Ifi ord.	8100
Ifil risp.	3930
Mittel	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Sabaudia ord.	1860
Sabaudia risp.	1230
Seas	2020
Seas risp.	[illegible]
Sme-Gottero priv.	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Serfi	7800
Sifa	4600
Sifa risp.	[illegible]
Smi	2200
Smi ord.	3000
Smi risp.	2000
Sogefi	4250
Stet ord.	3720
Stet ord. warrant	1570
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	2640
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività immobiliari	[illegible]
Ipi	4750
Risan. Napoli ord.	16400
Risan. Napoli risp.	10000
MECCANICI - AUTO	
Borlo Lanzi	3400
Cantagalli	5850
Fiat ord.	10650
Fiat priv.	7785
Fiat risp.	7878
Gilardini ord.	15000
Gilardini risp.	14300
Magneti Marelli ord.	3060
Magneti Marelli risp.	3000
Olivetti ord.	14500
Olivetti priv.	7800
Olivetti risp.	12650
Olivetti risp. nc	7400
Pininfarina ord.	13300
Pininfarina risp.	10400
Saeb ord.	4100
Saeb priv.	[illegible]
Saeb ris. nc 1/7/85	4000
Teksid	2300
Volpe	7000
Westinghouse	42000
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	300
Talco Grafite	21000
TESSILI	
Bassetti	15000
Cantoni Coton.	8250
Cantoni Coton. risp.	6100
Fisac ord.	7100
Fisac risp.	7000
Fisac risp. 1/7/86	n.r.
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	3300
Cigahotels	[illegible]
Pacchetti	316

IL [illegible] AZIONARIO [illegible] 2-6-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compenso mese prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (prezzi)
A Abeille	134400	-100	139000	129000	151000	[illegible]
[illegible]	3370*	[illegible]	[illegible]	2730	3610	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	1840*	-5	2130	1800	3190	—
Acqua Marcia	1164	-1	[illegible]	1164	3250	[illegible]
Acqua Marcia risp.	991	+1	1440	[illegible]	1930	117000
Aedes	11100*	-100	11200	[illegible]	13000	[illegible]
Aedes risp.	7100*	—	7200	6110	7460	[illegible]
Aeritalia	2875*	+2	4100	3971	4450	[illegible]
Agr. Finanz.	3300	-30	3400	3100	4310	127000
Agr. Finanz. risp.	[illegible]	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia cat. A	945	-1	[illegible]	[illegible]	1160	81000
Alitalia priv.	730	-1	771	713	940	[illegible]
Allivar	15020	+30	[illegible]	15100	17000	[illegible]
Alleanza Ass.	77400	+400	[illegible]	72000	[illegible]	[illegible]
Alleanza Ass. risp.	[illegible]	+300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ansaldo	6090	+110	[illegible]	4740	6075	[illegible]
Assitalia	[illegible]	+250	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ausonia	3070	-4	[illegible]	[illegible]	4430	297000
Attiv. Immobiliari	5030*	-40	5400	5030	6130	11000
Atoria ord.	[illegible]	-40	[illegible]	2001	3430	[illegible]
Atoria risp.	1990	-45	2061	1990	2170	[illegible]
Auxilium	[illegible]	+70	7500	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autostrade To-Mi	10970*	+210	13200	11000	14400	11000
Autostrade Mi pr.	1730*	-2	1870	1730	[illegible]	[illegible]
B Bastogi Irbs	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	727	[illegible]
Banca Catt. Veneto	[illegible]	+10	[illegible]	5710	[illegible]	[illegible]
B. Catt. V. r. nc	3400*	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Comm. Ital.	3690*	+1	[illegible]	[illegible]	37280	[illegible]
Bna priv.	2215*	-30	[illegible]	2615	3335	[illegible]
Bna ord.	8010*	—	[illegible]	[illegible]	4300	[illegible]
Bna risp.	3400*	-15	[illegible]	2400	3100	[illegible]
B. Mercantile	2800*	—	[illegible]	[illegible]	3100	[illegible]
Banca Mercantile	3730*	-105	[illegible]	4750	13000	[illegible]
Banca Toscana	7011	-14	7250	7011	[illegible]	11000
Banca di Chiavari	3371	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Napoli g.r.p.	17400*	—	18250	17400	20000	[illegible]
Banca di Roma	11300*	—	[illegible]	11300	14800	15750
B.co Sardegna risp.	14100*	+10	14100	12700	15400	[illegible]
Banco Lariano	4621*	+6	4300	4613	[illegible]	17000
Bnl risp.	22400*	-300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11000
Benetton	16900*	+70	16900	16900	21700	11400
Benetton warrant	200	—	230	170	341	73000
Boero Bartolom.	[illegible]	-40	6100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bonifiche Ferrar.	22000*	—	[illegible]	[illegible]	35700	[illegible]
Bonif. Siele ord.	16000	+200	25140	[illegible]	27000	[illegible]
Bonif. Siele risp.	15700	+1100	15000	17000	[illegible]	[illegible]
Breda	12200	+50	13000	7351	13000	[illegible]
Briantea	1630	+5	1800	[illegible]	1290	24000
Buitoni ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buitoni risp.	2763*	-47	[illegible]	2763	3100	10000
Buitoni r. 1/7/85	n.r.	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Bulzo	[illegible]	-40	[illegible]	2400	[illegible]	[illegible]
C Caffaro ord.	1211*	-17	1270	1131	1380	[illegible]
Caffaro risp.	1227*	+1	1301	1102	1366	[illegible]
Calcestruzzi	[illegible]	—	8770	[illegible]	10200	[illegible]
Cantoni	3150	+30	3150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cat	4700	-240	5100	3700	[illegible]	[illegible]
Cantoni Coton.	[illegible]	+51	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cantoni C. risp.	[illegible]	+10	[illegible]	7200	[illegible]	[illegible]
Cart. Sinda-Medici	3300	-30	[illegible]	3101	4800	[illegible]
Cart. Burgo ord.	13400*	-100	[illegible]	12200	14800	[illegible]
Cart. Burgo priv.	[illegible]	-220	[illegible]	[illegible]	11150	[illegible]
Cart. Burgo risp.	12900*	-95	[illegible]	12100	14250	[illegible]
Cementir	[illegible]	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. di Augusta	[illegible]	+5	[illegible]	[illegible]	3271	[illegible]
Cement. di Merone	[illegible]	-70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Siciliana	11300*	+25	[illegible]	[illegible]	13000	[illegible]
Cem. di Sardegna	7750*	+25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cigahotels	[illegible]	+60	[illegible]	3700	[illegible]	151300
Cigahotels risp.	[illegible]	+70	[illegible]	2130	[illegible]	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21400
Cir risp.	[illegible]	-7	[illegible]	[illegible]	7200	[illegible]
Cir ord.	[illegible]	+3	[illegible]	[illegible]	7130	[illegible]
Cofide	4540	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	110000
Cofide risp.	[illegible]	+5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogefar ord.	[illegible]	-60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogefar 1/7/86	[illegible]	-75	n.r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogefar risp.	[illegible]	+60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comau	4100	+60	[illegible]	4100	[illegible]	[illegible]
Comau warrant	150	-4	150	130	320	[illegible]
Cond. Acq. Torino	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino ord.	[illegible]	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino risp.	2500	-1	[illegible]	2500	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	3050*	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Ital. risp.	2080*	-20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Commerciale	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Fondiario	4000*	—	[illegible]	4720	[illegible]	[illegible]
Central Cambiali	[illegible]	+1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D Dalmine	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	434	130000
Danieli & C.	5700	-10	[illegible]	[illegible]	7574	[illegible]
Danieli & C. risp.	3470	-4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14000
Dellamaggi	[illegible]	+110	[illegible]	[illegible]	10010	[illegible]
Del Favero	[illegible]	-31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E Ed. Fabbri priv.	1800*	+37	2130	1853	2300	[illegible]
Editoriale Nord	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+9	2740	2150	2730	[illegible]
Eridania	4470	-1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]	+10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eurogest	1100	—	[illegible]	1100	[illegible]	[illegible]
Eurogest risp. nc	[illegible]	-1	[illegible]	[illegible]	1500	[illegible]
Eurogest risp.	1325	+25	1375	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare	10000	-30	11000	10000	12300	[illegible]
Euromobiliare risp.	[illegible]	+21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F Falc	[illegible]	-3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Farmac	4120*	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Falck	7800	+7	[illegible]	7801	[illegible]	[illegible]
Falck risp. 1/1/88	[illegible]	-60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Falck risp.	7710	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1000
Ferruzzi Agr.	10850*	-50	11210	[illegible]	12600	[illegible]
Ferruzzi [illegible] r.	[illegible]	+10	7710	[illegible]	77100	[illegible]
Fiat	12000*	+300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat ord.	12000	+52	12180	13140	14450	[illegible]
Fiat priv.	7985	+46	[illegible]	7250	[illegible]	[illegible]
Fiat risp.	7850	[illegible]	[illegible]	7120	[illegible]	110000
Fidenza Vetraria	10100*	+45	11000	[illegible]	13214	[illegible]
Fidis	10000	+200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finrex	[illegible]	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finarte	[illegible]	-70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finarep Gaio	30100	-400	[illegible]	30180	[illegible]	[illegible]
Finrex	1300	[illegible]	[illegible]	1250	1400	21000
Finrex risp.	755	-5	[illegible]	750	815	[illegible]
Fin ord.	[illegible]	—	—	—	1	—
Fin risp.	[illegible]	—	—	—	1	—
Fisac ord.	7100	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fisac risp.	[illegible]	+70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fisac risp. 1/7/86	n.r.	—	n.r.	[illegible]	[illegible]	—
Fiscambi risp.	[illegible]	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiscambi ord.	[illegible]	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	167000
Fochi Filippo	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	3730	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]	+300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
G Gemina	[illegible]	-30	3401	[illegible]	3770	[illegible]
Gemina risp.	[illegible]	-14	[illegible]	2201	[illegible]	[illegible]
Generali	139000	—	[illegible]	[illegible]	171110	47900
Gerolimich ord.	140	+1	[illegible]	140	[illegible]	[illegible]
Gerolimich risp.	134	+1	[illegible]	115	127	159000
Gilardini ord.	[illegible]	+220	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gilardini risp.	14300	+70	14700	13100	15570	[illegible]
Gim ord.	7900	-30	[illegible]	7400	[illegible]	[illegible]
Gim risp.	[illegible]	—	3779	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Grassetto	10000*	+6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I Ifi priv.	[illegible]	[illegible]	21100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifil ord. [illegible]	3130	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]	+6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Industrie Secco	[illegible]	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
In. Meta risp. nc	7000	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
In. Meta ord.	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Interbanca priv.	[illegible]	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Inv. Imm. It. ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Inv. Imm. It. risp.	[illegible]	+3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ipi	3131	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]	-70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]	-51	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcementi ord.	[illegible]	+100	[illegible]	71000	101000	[illegible]
Italcementi risp.	[illegible]	-400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas	3000	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italia Ass. 1000	[illegible]	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare	128000	+300	[illegible]	118400	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare [illegible]	79000	+1000	[illegible]	[illegible]	77100	[illegible]
J Jolly Hotels ord.	13540*	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotels risp.	12670*	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
K Kernel Italiana	700	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L L'Espresso Spa	42700	+1200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria Spa	77900	-1400	[illegible]	77900	[illegible]	[illegible]
La Previdente	[illegible]	—	27400	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Latina Ass. ord.	14700	+30	[illegible]	[illegible]	17900	[illegible]
Latina risp.	7500	-40	7900	7779	[illegible]	[illegible]
Lei	1079*	-4	1115	1002	1395	[illegible]
Linificio ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2230	[illegible]
Linificio risp.	1610*	+1	1721	1500	1790	16000
Lloyd Adriatico	[illegible]	+110	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lloyd risp. nc	[illegible]	+200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
M Maffei	[illegible]	+70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti M. risp.	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti M. ord.	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magona	[illegible]	-11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Manif. Rotondi	17000	-1000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Manuli Cavi	[illegible]	-20	[illegible]	[illegible]	2770	[illegible]
Manuli Cavi r. nc	[illegible]	-10	[illegible]	1010	[illegible]	[illegible]
Marzotto	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto risp. nc	[illegible]	+40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	—	275000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano ass. ord.	[illegible]	+80	27000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]	-40	[illegible]	17250	[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]	+10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mittel	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori	[illegible]	-170	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori priv.	[illegible]	+300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison	[illegible]	-15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison risp.	1310	+6	1391	1211	[illegible]	474000
Montefibre	[illegible]	-4	[illegible]	[illegible]	2340	[illegible]
Montefibre risp.	1400	-11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N Necchi ord.	[illegible]	-3	[illegible]	[illegible]	4100	[illegible]
Necchi risp.	[illegible]	+150	[illegible]	[illegible]	4400	[illegible]
Nuovo Pignone	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	5100	[illegible]
N.B. Ambros. risp.	[illegible]	-21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.B. Ambros. ord.	[illegible]	-15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
O Olcese	[illegible]	+32	4175	[illegible]	4730	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]	+21	[illegible]	[illegible]	14447	[illegible]
Olivetti priv.	7310	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti risp. nc	7425	+35	7485	7114	[illegible]	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]	+70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P Pacchetti	316	+2	321	[illegible]	371	[illegible]
Part. Fin.	[illegible]	+21	[illegible]	[illegible]	5710	[illegible]
Part. Fin. r. nc w	1700	+40	1700	[illegible]	2420	—
Part. F. r. nc w w	n.r.	—	1700	[illegible]	1800	[illegible]
Perlier	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perugina ord.	[illegible]	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perugina risp.	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pierrel ord.	[illegible]	+12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pierrel risp.	[illegible]	-42	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]	+50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]	+10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[illegible]	-3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA	[illegible]	-16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa r. nc	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]	+1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici edit.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Pozzi-Ginori risp.	1310	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R Reggio Sota o.	[illegible]	-5	n.r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggio Sota r.	[illegible]	—	n.r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras	[illegible]	+220	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras risp.	[illegible]	+570	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati ord.	[illegible]	-70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati risp. nc	[illegible]	+200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rejna ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rejna risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Rinascente ord.	[illegible]	-7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]	-1	720	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente risp.	715*	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risan. Napoli risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risan. Napoli ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Finanziaria	[illegible]	-300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rol	[illegible]	-25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rol risp.	[illegible]	+40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S Sabaudia risp.	[illegible]	+11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+140	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes risp.	[illegible]	-6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sme-Gottero priv.	[illegible]	+40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa risp. port.	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa risp. nc	[illegible]	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]	-120	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa risp.	[illegible]	-90	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai ord.	31400	-300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai risp.	[illegible]	-400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	[illegible]	-190	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem risp.	[illegible]	-105	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem warrant	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saeb ord.	[illegible]	[illegible]	7150	[illegible]	7510	11000
Saeb [illegible]	[illegible]	+200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saeb r. nc. 1/7/85	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sclag ord.	[illegible]	-5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sclag risp.	[illegible]	-35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sem Finanz. ord.	1110	+80	1100	1010	1450	350000
Serfi	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Setemer	13410*	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sifa	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sifa risp.	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Silos Genova	[illegible]	-20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Silos 1/7/88	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Silos risp.	[illegible]	-4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	115000
Sip	12000*	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sisma ord.	[illegible]	+400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sisma risp.	[illegible]	-4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100
Sip ord.	[illegible]	+15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sip ord. warrant	[illegible]	-15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sip risp.	[illegible]	+1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sme	[illegible]	-60	11100	[illegible]	11520	[illegible]
Smi	[illegible]	+30	[illegible]	1730	2500	[illegible]
Smi risp.	[illegible]	-6	[illegible]	1315	[illegible]	[illegible]
Smi ord.	[illegible]	-15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd ord.	[illegible]	-57	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd risp.	3781*	-40	[illegible]	3781	[illegible]	[illegible]
Snia risp. nc	[illegible]	-130	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Gen	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Tecnopolimeri	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7300
Sogefi	[illegible]	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf ord.	[illegible]	+20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf risp.	1625	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin	1000*	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11710*	+70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Standa ord.	[illegible]	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Standa risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Stet ord.	[illegible]	+3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet ord. warrant	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet risp.	[illegible]	+47	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet warrant 9%	1031	+11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T Tecnomasio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1790	[illegible]
Toro	[illegible]	+105	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-25	[illegible]	[illegible]	3175	[illegible]
Telecomsip r. n.c.	[illegible]	+15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	+3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro ass. risp.	17750	—	[illegible]	17750	[illegible]	[illegible]
Trafilerie	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	—
Tripcovich	[illegible]	-100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U Unes	1780*	—	[illegible]	1730	[illegible]	[illegible]
Unes risp.	[illegible]	-110	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unicem	[illegible]	+40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol	[illegible]	-100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V Vetreria Italiana	[illegible]	+25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa ord.	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa ind.	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Volpe	[illegible]	-100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
W Westinghouse	[illegible]	+700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Worthington	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7000
Z Zignago	5115*	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Rinviata ad oggi la convenzione con la società Acqua Marcia

Troppi assessori sono assenti ancora suspense per lo stadio

Mancavano Ravaioli (pri), Porcellana (dc) e [illegible] (pli) - Cantieri aperti a settembre?

Decollo [illegible] stadio tradito da [illegible] assenti, ieri mattina, [illegible] giunta che doveva [illegible] alla convenzione Comune-Acqua Marcia per l'impianto della Continassa. «*Una falsa partenza* — assicura però il [illegible] l'assessore ai lavori pubblici Francesco Bruno (dc) — *che sarà corretta stamane. Alle 9 tutti gli assessori, nonostante gli impegni elettorali, hanno [illegible] rientrato [illegible] eserci per un voto ormai scontato, dopo il giudizio favorevole dei gruppi della maggioranza. Resta ora l'unanimità nell'incontro politico che [illegible] precederà la giunta*».

Sta di fatto che nella riunione di ieri, convocata per avviare la procedura che porterà ad aprire i cantieri sull'area della Continassa, mancavano il vicesindaco Ravaioli (pri), il presidente Porcellana (dc) e [illegible] (pli). Così, [illegible] le [illegible] dell'ex maggioranza [illegible] pentapartito, il via libera slitta ad oggi.

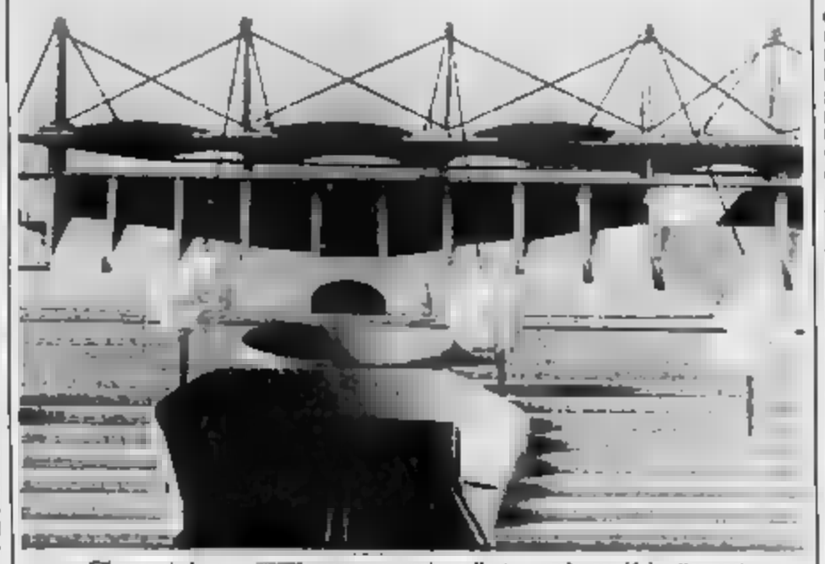
[illegible] davvero determinate da altri impegni, oppure volute per rinviare un «altro po' convinto? Ravaioli, nel pomeriggio, sentiti gli umori e di fronte alla ridda di voci («*Manovra del pri, vendetta repubblicana contro il pri, dopo lo scontro e le crisi municipale sull'asse [illegible] penetrazione*»), ha smentito: «*Avevo appuntamenti non rinviabili, ma oggi alle 9 ci sarò*».

Il [illegible] Porcellana e il liberale [illegible] già [illegible] avevano annunciato, tramite i colleghi Zanetta e Dondona, di [illegible] re d'accordo per approvare la convenzione con procedura d'urgenza (articolo 140 del regolamento municipale), [illegible] da [illegible] esecutiva [illegible] l'avallo immediato del Consiglio, quindi il [illegible] caso politico si è smontato [illegible] nascere.

Da [illegible] dunque, salvo clamorose [illegible] gli [illegible] sessori [illegible] e Matteoli [illegible] libera per chiamare l'Acqua Marcia e siglare un accordo che, dopo il vi[illegible] del Comitato regionale di controllo (chiesto [illegible] za da Bruno e previsto al più tardi entro una decina [illegible] giorni), consentirà di affidarle [illegible] concessione, dandole 60 [illegible] per presentare il progetto esecutivo.

E [illegible] L'assessore allo Sport Matteoli è ottimista: «*Lo [illegible] della Continassa è stato approvato dal ministero del Turismo, dal [illegible] e dal Comitato organizzatore per il campionato [illegible] del 1990. Penso che, se [illegible] si saranno intoppi burocratici, potremo consegnare i lavori a luglio per consentire l'apertura dei cantieri a settembre*».

Ci sarà comunque lo scoglio [illegible] Consiglio comunale, che quando riprenderà a riunirsi, dopo le elezioni, dovrà ratificare le decisioni assunte dalla giunta. E se ci fosse una coalizione diversa dall'attuale? Il capogruppo Carpanini, prendendo atto del «*continuo stato confusionale dell'ex maggioranza*», precisa: «*E' noto il nostro giudizio negativo sull'impostazione del pentapartito. Oggi molti riconoscono che la nostra tpotesi (stadio sì [illegible] za) fosse giusta in corso Allamano e unica soluzione [illegible] gestione per* [illegible] *l'impianto*



Gli accessi al [illegible] attraverso ampie scalinate e anche corridoi sotterranei

Forse si sono presentati come amici. E Franca Casalna — 46 anni, impiegata all'Intendenza di Finanza — ha [illegible] senza timore [illegible] porta del piccolo alloggio [illegible] piano terreno di via Foligno 82. Sono entrati in due, subito le hanno sparato in faccia. Pochi [illegible] e sono arrivati [illegible] letto dov'era Salvatore Rinella, 49 anni, [illegible] spalle sospetti — mai, però, dimostrati — di legami con il crimine organizzato. L'uomo, invalido, [illegible] ha neppure avuto il tempo [illegible] [illegible] letto: i gli [illegible] sparato alla testa. [illegible] pochi [illegible] almeno cinque colpi, [illegible] 38 special e 357 Magnum, rivoltelle che con ogni probabilità avevano [illegible] ucciso.

Tribunale mafioso? [illegible] e carabinieri [illegible] [illegible] convinti. Erano le 10.45 quando i killer hanno scaricato la coppia di Torino. Alla stessa ora — forse per ordine delle medesime persone — a Lissone, nel Milanese, veniva freddato a lupara Gaetano Carollo, 46 anni, pluriricercato dall'82 [illegible] «associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso», ordine di cattura della Procura di Palermo.

Rinella e Carollo, due nomi che subito hanno richiamato quello di [illegible] Pidanzati. [illegible] [illegible] traffico d'eroina, catturato pochi giorni fa. Gli inquirenti sospettano che proprio i due [illegible] uccisi abbiano tenuto [illegible] per lui i contatti con l'Italia [illegible] del Nord. Due delitti legati fra loro. Che cosa c'è dietro? Che cosa sta succedendo nel sommerso agitato delle cosche mafiose che lottano per spartirsi piazze come Torino?

Ha detto lunedì il dirigente della Mobile torinese, Piero Sassi: «*Questo omicidio [illegible] è stato deciso in Sicilia*». Una conferma viene dal procuratore generale di Palermo, Vincenzo Pajno: «*Quelli che [illegible] regolamenti di conti locali spesso rivelano un legame con la nostra città. Il mondo della droga è complesso: episodi di Milano, Torino o Firenze hanno rivelato connessioni [illegible] Palermo. Fin [illegible] parlare del filo che ci unisce agli Stati Uniti*».

Palermo, quindi, come cervello di molti crimini di [illegible] S'apre allora un ventaglio d'ipotesi sull'assassinio [illegible] Salvatore [illegible] quello [illegible] Carollo: l'arresto [illegible] Pidanzati (per [illegible] soffiata che «chiama» vendetta?), [illegible] recu[illegible] di un quintale di eroina pura a Milano [illegible] novembre '84, [illegible] undici arresti (quasi [illegible] venduto i rivali per prendere il [illegible] posto?), i due maxiprocessi contro la mafia a [illegible] e Torino [illegible] sta un sospetto per «giustiziare» come traditore chi [illegible] fuori, assolto).

Rinella [illegible] famigliari e amici coinvolti in processi contro la criminalità organizzata. Proprio in questi giorni — mentre [illegible] Vallette si giudicano presunti ma[illegible] — lui viene ucciso, così come una [illegible] [illegible] viene ammazzato, a [illegible] Francesco Mazzeo, [illegible] anni, immobile su [illegible] carrozzella. Imputato proprio a Torino. [illegible] [illegible] vicenda della famiglia [illegible] rivista oggi, suona come un campanello d'allarme: nel carcere [illegible] San Vittore un mese fa, durante il processo Epaminonda, il fratello di Francesco Mazzeo, Santo, viene aggredito con un coltello [illegible] Antonino [illegible] [illegible] giorni dopo, a Catania, Marcello Faro, fratello di [illegible] è ferito [illegible] rivali. [illegible] lunedì [illegible] sicari, travestiti [illegible] carabinieri, freddano Francesco [illegible].

Lunedì, a Torino, cade il palermitano Rinella, ultimo nome d'una serie di delitti [illegible] insoluti. Commenta il questore di Milano, Um[illegible] Catalano: «*Quest'omicidio è senza dubbio legato a quello di Liscate. E' probabile che tutto sia stato deciso in Sicilia. Il rapporto Sud-Nord è fuori discussione*».

Un'altra conferma alla ramificazione del crimine [illegible] ganizzato che non solo penetra [illegible] città come Milano o Torino, ma vede, di volta [illegible] volta, [illegible] a [illegible] tregua [illegible] di origine diverse sempre con il supercontrollo della mafia palermitana.

E' lotta aperta per un giro d'affari incredibile: nell'85 furono sequestrate in Italia quasi due tonnellate di stupefacenti, lo scorso anno più di [illegible] tonnellate, migliaia di miliardi di lire. E non è nulla [illegible] confronto con l'eroina che circola, che «giustifica» regolamenti, punizioni, omicidi [illegible] prevenire il rischio di soffiate e che, [illegible] ha fatto [illegible] morti e ha portato a 18.060 denunce e a 14.844 arresti.

Ezio [illegible]
Marco Neirotti

Condannati scippatori in Kawasaki

Carmine Carvelli, 24 anni

TORINO — Si faranno quindici mesi [illegible] cere Carmine Carvelli, 24 anni, [illegible] Barbaroux 8, e Mario Giuliani, 28 [illegible], [illegible] Montanaro 9, arrestati dalla polizia l'altro ieri perché [illegible] aggredito Luisella Della Rocca, [illegible] anni, impiegata [illegible] S. Paolo, piazza Crispi, derubandola di 9 milioni.

Alla rapina avevano assistito [illegible] poliziotti in borghese, che avevano inseguito e bloccato gli scippatori.

Ieri mattina i due [illegible] [illegible] noti [illegible] la banda della «Kawasaki» perché sospettati di aver fatto altri scippi, usando sempre la stessa moto) [illegible] comparsi davanti [illegible] pretore e condannati senza la condizionale.

Gli inquirenti: «Da Palermo l'ordine d'uccidere a Torino e Milano»

Tre delitti sulla via della droga

Gli omicidi quasi contemporanei di Salvatore Rinella, della sua donna e di Gaetano Carollo, secondo il procuratore della Repubblica [illegible] Palermo e il questore di Milano avrebbero il sigillo della mafia - Lotta per spartirsi il mercato degli stupefacenti? Vendette per qualche «soffiata»?

Il figlio dell'ucciso, Riccardo Cassina, accora sotto choc

Come [illegible] il «progetto» di dar vita a un partito per puntare [illegible] Montecitorio

Un simbolo e gli amici, ecco la lista

[illegible] Gaddi, leader [illegible] movimento antifisco: «L'idea mi è venuta a Parigi, appena ho saputo che si votava. Una cosa pazzesca, abbiamo fatto [illegible]0 in 7 giorni» - Quattro mori, Piemont-Autonomia, Alleanza umanista

Cinque giorni per disegnare il [illegible] e depositarlo a Roma, due per raccogliere le firme di presentazione e [illegible] tenticarle davanti al notaio: nel giro di una settimana si [illegible] formare [illegible] lista e presentarla [illegible] elezioni [illegible] [illegible] a formazioni che hanno cent'anni di [illegible] il terreno elettorale [illegible] è [illegible] [illegible] fertile, i nuovi sedicenti mai così numerosi: visto che un buon 18% degli elettori non va alle urne o consegna la scheda intatta, alle Politiche [illegible] Piemonte Nord sono stati presentati 17 simb[illegible]. E in più, rispetto all'83.

L'idea [illegible] gettare il seme nel partito delle astensioni può nascere da una folgorazione. Sergio Gaddi, leader [illegible] Movimento [illegible] liberazione fiscale: «*Mi è venuta a Parigi, il 29 aprile, appena ho saputo che si andava alle elezioni anticipate*». Oppure da una scelta meditata, dopo l'ultima delusione: «*I Quali[illegible] erano presenti soltanto in Sardegna ed hanno perso un deputato per una manciata di [illegible]. Siamo [illegible] e continuità, dove [illegible] sono tanti immigrati, per correre i loro consensi*», racconta Vincenzo Cugusi.

L'ha [illegible] a lungo [illegible] Gipo Farassino, capolista [illegible] di *Piemont-Autonomia regionale*, che si è scoperto in questi giorni «l'anima [illegible] tenturosa» e [illegible] il palcoscenico [illegible] rilesti: «*Sarò sincero: [illegible] abbiamo paura [illegible] il [illegible] di Gremmo potesse fare un deputato e abbiamo organizzato gli amici, quanti [illegible] accettano l'importazione [illegible] un regionalismo intollerante*».

Le difficoltà [illegible] [illegible] dopo. Battuta la burocrazia, bisognava [illegible] i candidati, organizzare una sede, [illegible] segreteria, [illegible] coordinamento e [illegible] qualche [illegible]. Gaddi [illegible] fatto tutto di corsa: «*Una [illegible] pazzesca, fatto in 7 giorni. Ci siamo riusciti, anche se ci siamo trovati di fronte ad un ingrovi[illegible]: molti simpatizzanti decisamente più o meno gentilmente l'invito, terrorizzati dalla [illegible] rappresaglie fiscali*».

Tutto il contrario di quanto avveniva all'Alleanza umanista, altro raggruppamento appena nato dalla unione di 3 movimenti. Racconta [illegible] Audenino, studente universitario: «*Abbiamo dato la possibilità di can[illegible]rsi a tutti. Molti [illegible] sono presentati spontaneamente a chiedere un posto [illegible] lista*». Neppure i *Quattro mori* [illegible] dovuto [illegible] la caccia al candidato: «*I soldi immigrati a Torino sono 18 mila, in provincia almeno 30 mila, nella circoscrizione 69 mila: un buon serbatoio. Ma sarà necessario andare in profondità, contattarli quasi uno per uno*», dice Cugusi.

Il metodo è uguale per tutti i «piccoli»: il candidato [illegible] in strada, come fa Gipo Farassino, aiuta i compagni d'avventura, va a scoprire l'elettore. [illegible] volte non [illegible] neppure un punto [illegible] ritrovo e si [illegible] nanzia da solo. Cugusi: «*La sede non c'è, qualche ufficio privato di Cagliari, ma non riusciamo neppure a far pubblicità sulle Tv private. L'unico spazio [illegible] Rai 3, scioperi permettendo*». L'alternativa, per Alleanza umanista, è l'autogestione, con una specie di tassazione volontaria del candidato: «*Riusciamo a mantenere 3 sedi, in via Isonzo, via S. Agostino e corso Vercelli*». [illegible] Audino che la [illegible] insieme [illegible] [illegible] vo[illegible] più [illegible] [illegible] fissi e [illegible] dimpiegatizzanti.

Non parlano di cifre, stanziamenti, *budget* elettorali. Soltanto Gaddi, in linea con la [illegible] della sua lista, [illegible] il libro contabile: «Ogni candidato ha contribuito [illegible] corso [illegible] [illegible] possibilità. Quindi [illegible] a fare inserzioni sui quotidiani, a "passare" sulle Tv private, a distribuire 200 mila volantini [illegible] fine [illegible] spesa circa 80 milioni: [illegible] cifra davvero esigua».

Ma [illegible] sarà il minimo, come abbiamo visto. Qualcuno [illegible] la caverà con una ventina [illegible] milioni. [illegible] decisi[illegible] di quanto spende, in [illegible] dia, il candidato di un grosso partito senza avere la [illegible] tezza di essere eletto.

Bruno Gianotti

Ragioniere «bruciò» [illegible] clienti

Spariti i soldi dei contributi

L'imputato: «Li ho presi, ma non un miliardo»

Processo ieri mattina, alla 4ª sezione penale del tribunale (pres. Denaro), al ragioniere Gianmaria Gagna, [illegible] anni, di Busano Canavese, imputato di appropriazione indebita per un miliardo e di falso. Una ventina le parti lese, [illegible] cianti, macellai, piccoli imprenditori del Canavese (Cuorgnè, Rivara, Ogliarico, Favria), che gli [illegible] incautamente [illegible] i contributi previdenziali da versare all'Inps e le [illegible] da pagare al fisco.

Ieri, nel corso del dibattimento, è emerso che [illegible] somme rubate comprendevano anche le multe previste dall'Inps e dall'ufficio delle imposte: l'appropriazione indebita non [illegible] rebbe [illegible] un miliardo ma di meno [illegible].

Gagna, che è difeso dagli [illegible] Dante e [illegible] Notaristefano, ha [illegible] [illegible] distratto [illegible] [illegible] parte [illegible] [illegible] dai suoi clienti. [illegible] spiegato: «*Avevo già un precedente giudiziario (una condanna nel '79 [illegible] peculato, quando lavoravo all'esattoria comunale, ndr) e per cercare di restituire quei soldi ho cominciato a versare i contributi in ritardo, falsificando le firme dei funzionari [illegible] banc[illegible] a timori comprensibili fatali. Speravo [illegible] riuscire a sanare la situazione, invece saldavo un debito e ne creavo [illegible] altro*».

Per ascoltare altri testimoni l'udienza è stata aggiornata [illegible] 3 luglio prossimo. I difensori hanno chiesto [illegible] libertà provvisoria per il ragioniere, che ha passato più [illegible] nel [illegible] in [illegible]. «*Gianmaria Gagna ha già cominciato a restituire piccole somme [illegible] suoi clienti danneggiati. C'è [illegible] datore di lavoro, il titolare [illegible] una ditta di computer, che [illegible] è offerto di assumerlo*».

I giudici della quarta sezione hanno accolto l'istanza e hanno rimesso in libertà l'imputato, a patto però che il ragioniere [illegible] torni a fare l'esattore e [illegible] riapra il suo [illegible] di consulente fiscale.

Il prof. Coppi, padre di «Ignitor»

«Per ora rimango al Mit di Boston»

Ancora incerto sul trasferimento a Torino

Prof. Coppi, è [illegible] che lei [illegible] trasferirà [illegible] Italia per [illegible] ricerche sulla fusione nucleare? «Piano, non [illegible] ancora nulla [illegible] certo — precisa —. *Per ora, rimango al Mit [illegible] Boston dove [illegible] la famiglia. [illegible] ritorno in Italia non dipende soltanto da me. E' vero che il Politecnico di Tori[illegible] [illegible] [illegible] offerto una cat[illegible] per insegnare fisica [illegible] plasmi e che [illegible] Regione, e altre aziende piemontesi, [illegible] hanno prospettato altre possibilità di lavoro. Dovrò valutare, [illegible] [illegible] ancora dire nulla*».

Il prof. Bruno Coppi, scienziato di caratura mondiale, considerato il padre del progetto «Ignitor» per ricavare energia pulita dalla fusione [illegible] cleare, è da alcuni [illegible] nella nostra città. Ieri, [illegible] partecipato ai lavori del [illegible] promosso [illegible] Politecnico, sugli ultimi sviluppi delle ricerche nel [illegible]. Un'occasione per parlare di «Ignitor» e delle novità nel [illegible] [illegible] ricerche sull'energia nucleare.

Professore, «Ignitor» ri[illegible] ancora un sogno per il nostro Paese? «*Se ne parla [illegible] dieci anni ma è mancato [illegible] decollo [illegible] materia prima, cervelli e tecnologia. [illegible] sono, [illegible] centrali ci sarebbero [illegible] i costo miliardi, in parte [illegible] Cee, per realizzare il progetto; [illegible] si sprecano anche le dichiarazioni d'intenti. Ma siamo ancora al punto [illegible] partenza. Non chiedete a me il perché. So soltanto che l'Italia sta perdendo tempo prezioso*».

Ma qualcuno sostiene che il progetto sia velleitario, [illegible] ci vorranno decenni [illegible] per ricavare energia pulita dall'atomo. «*Non posso [illegible] [illegible] certezze i tempi. So che [illegible] a [illegible] hanno già avviato impianti-pilota sul tipo di quelli che [illegible] vorrebbero installare a Ispra o a Saluggia. I risultati [illegible] promettenti. In Italia invece [illegible] continua solo a polemizzare...*».

E' [illegible] che lei ha ricevuto in questi giorni [illegible] di collaborazione [illegible] indu[illegible]. «*Ho preso atto [illegible] piacere che un gruppo di [illegible] privato ha deciso di costituire un consorzio per avviare un programma di ricerche sulla fusione nucleare. Ne fa[illegible] parte la Fiat, l'Ansaldo e [illegible] Brown-Boveri. E' la prima volta che industrie private [illegible] controllate direttamente [illegible] queste ricerche. M'hanno chiesto di collaborare, mi sembra una proposta interessante*».

Come procede l'altro Consorzio, costituito da Regione e da [illegible] locali, per [illegible] sviluppo scientifico e industriale del Piemonte? «*A settembre potrebbero partire le prime ricerche al Politecnico. C'è già [illegible] primo finanziamento di 6 [illegible] 600 milioni [illegible] quest'anno, nell'87 [illegible] un miliardo e mezzo. Ho [illegible] curato la mia partecipazione, farò la spola Boston-Torino ogni 30-60 giorni, [illegible] affiancare il [illegible] di [illegible]. Ci [illegible] capiremo [illegible] supercondut[illegible]tori, [illegible] arriveranno i finanziamenti potremmo dedicarci anche al progetto Ignitor, perché l'Italia si decida a scegliere. Se i politici non credono [illegible] fusione nucleare, [illegible] dicano subito*».

Al convegno lei ha parlato [illegible] interessanti prospettive anche per [illegible] centrali nucleari a fissione: quali le novità? «C'è [illegible] possibilità di costruire in pochi [illegible] [illegible] a fissione, [illegible] a sicurezza intrinseca, [illegible] grado cioè [illegible] spegnerli in caso [illegible] guasto. *Ho portato in Italia [illegible] lettera inviatami da un'industria americana che [illegible] dice pronta a costruire in sette anni una centrale di questo tipo e chiede la mia collaborazione. Il costo di un impianto da 700 megawatt, [illegible] un miliardo e [illegible] dollari. Le industrie energetiche americane si sono dichiarate pronte [illegible] a finanziare*».

[illegible] [illegible] anche l'Italia? «*Sì e l'ho già informato il ministro [illegible] la [illegible] scientifica. L'[illegible] ho i cervelli in grado di costruire centrali nucleari a sicurezza intrinseca. Torino potrebbe ospitarne la prima*».

[illegible] J. [illegible]

BIANCA&NERA

Il cardiochirurgo Cooley a Torino

Denton A. Cooley, pioniere della cardiochirurgia moderna, e Orvale Pinotti, fisiologo cardiovascolare, riceveranno oggi al Museo dell'Automobile il sigillo della [illegible] di Torino in occasione dell'apertura [illegible] 40° simposio internazionale sull[illegible] dell'insufficienza [illegible]. Al convegno, organizzato [illegible] professori Pinotti, Brusca e [illegible] saranno esaminati i problemi della diagnosi e della [illegible] delle coronarie.

I 173 anni dell'Arma carabinieri

Venerdì 5 giugno [illegible] nella caserma Cernaia, sede della 1ª Brigata Carabinieri e della scuola allievi, verrà celebrato il [illegible] annale della fondazione dell'Arma alla presenza del generale Sergio Colombini, comandante della Brigata e di tutte le autorità cittadine.

Cadono dal camion [illegible] cani

Due gabbie, con una decina di [illegible] sono [illegible] sulla strada da un furgone del canile dell'Uci di via Germagnano, che era in transito nel centro città. [illegible] alle 10 [illegible] via Nizza, angolo corso Marsiglia. Per un [illegible] provocato dalle rotaie [illegible] furgone sono cadute due gabbie. Sono accorsi [illegible] alcuni passanti, con raccapriccio hanno scorto [illegible] bestie morte. Gli animali [illegible] destinati alla [illegible] di veterinaria dell'Università, [illegible] via Nizza 42.

Si getta in Po, salvato in extremis

Giovanni Netti, [illegible] anni, via Pisanello 10, è stato salvato nel Po da due pescatori dell'imbarcadero ai Murazzi. [illegible] [illegible] alle 21; il Netti (esaurito e disoccupato) è salito sulle sponde del ponte della Gran Madre. Poi [illegible] è lasciato cadere nel fiume. In acqua è rimasto a galla, ed è stato soccorso.

Una lettrice ci [illegible] da Grugliasco:

«*Simona, anni 10, è a scuola, [illegible] una scuola elementare pubblica e [illegible] passeggiando, faticosamente, sorretta da un'insegnante, nell'atrio [illegible] distante la [illegible] mentre i [illegible] compagni [illegible] impegnati [illegible] attività di laboratorio e [illegible] [illegible] sperta.*

«*Simona passeggia, perché è una Rosa Blu, una cerebrolesa con capacità mentale comparabile a quella di un bimbo di circa 2 [illegible]; passeggia a fatica perché i [illegible] movimenti, già [illegible] impacciati, sono stati ulteriormente impediti da un busto ortopedico che deve correggere la grave forma di scoliosi da cui è stata colpita.*

«*Passeggia sorretta dall'insegnante perché Simona è anche epilettica e non può essere assolutamente lasciata da sola.*

«*Ad un tratto, come [illegible] può accadere, sopraggiunge [illegible] crisi forte e improvvisa. L'insegnante la stringe a sé cercando [illegible] non farla cadere, ma si rende [illegible] [illegible] la bambina deve essere presa [illegible] ed adagiata. Il peso, il busto, la crisi in corso, non [illegible] consentono; e questo punto dovrebbe essere normale l'ingresso in scena di un operatore scolastico, addetto alla sorveglianza del piano, che venga in soccorso, ma... operatori sul piano non ne esistono, sono stati eliminati; [illegible] pubblica e altre motivazioni di [illegible] incomprensibili pare che a Grugliasco giustifichino il [illegible]. Così, trascinando la bambina con rischi [illegible] ogni tipo, l'insegnante riesce ad arrivare di fronte [illegible] porta di un'aula [illegible] e chiedere [illegible] corso ad un'altra insegnante. [illegible] crisi dura dieci minuti e tutto finisce bene. [illegible] quante volte andrà [illegible] bene? [illegible] si potrebbe intitolare questo racconto? "Cronaca di un incidente mancato", "L'arte [illegible] arrangiarsi" o forse [illegible] "Tagli alla spesa pubblica sulle pelle dei più deboli"?».*

M. Grazia Bisagno

Una lettrice ci scrive:

«*La mamma che scrive indignata per la multa data ai suoi due ragazzi perché col-*

Specchio dei tempi

Non è giusto tagliare la spesa pubblica sulla pelle dei più deboli Una sacrosanta lezione [illegible] comportamento - «Non dare carne cru[illegible] a cani e gatti» - Francobollo e alcolismo - Adesivi non graditi

loppi nella quale dirò che non è vero, come affermano nella prefazione che cito testualmente, che "Il nostro Paese [illegible] [illegible] fatto nulla, o quasi, finora, per arginare il fenomeno: neppure per accertare con mezzi idonei [illegible] guida in stato [illegible] ebbrezza"; adesso arriva questo francobollo ad aggiustare le cose ed a tacitare le coscienze.

«*Lo comprerò anche per affrancare — a mo' di pacco postale — qualche alcolista [illegible] spedirlo [illegible] ministero della Sanità perché finalmente se [illegible] occupi sul serio*».

Paola Morelli

Una lettrice ci scrive:

«*Ho [illegible] [illegible] [illegible] Lega per la difesa del cane ha predisposto un adesivo per favorire l'accesso dei cani nei locali pubblici.*

«*Pur ripetendo i [illegible], [illegible] d'accordo [illegible] chi vieta [illegible] accesso almeno nei negozi; ciò per ragioni igieniche e perché non tutti, come [illegible] sottoscritta, desiderano trovarsi a contatto con cani [illegible] un ristretto spazio, spesso occupato da più persone, come quello di un negozio.*

«*Perciò, non entrerò certamente in quei locali che esporranno i suddetti adesivi*».

Silvia Negri

Una lettrice ci scrive:

«*Lo comprerò anche per affrancare — a mo' di pacco postale — qualche alcolista [illegible] spedirlo [illegible] ministero della Sanità perché finalmente se [illegible] occupi sul serio*».

Paola Benedetto

Una lettrice ci scrive da Bergamo:

«*Leggo la notizia dell'ultima trovata all'italiana nel campo della lotta contro l'alcolismo: la presentazione — che avverrà a Torino durante una "fiermesse" filatelica di tre giorni a fine mese — di [illegible] francobollo dedicato appunto a tale scopo.*

«*Oltre alla delizia dell'ufficio filatelico [illegible] Stato e [illegible] filatelici, a [illegible] [illegible] mai?*

«*Di certo io sarò [illegible] gli acquirenti di questo francobollo. [illegible] comprerò per inviare una lettera agli onorevoli (pronatori della proposta [illegible]*

L'Università elegge il rettore

Resta Dianzani per un triennio

Con 594 preferenze - Un voto a Cicciolina

[illegible] ripetutasi [illegible] l'Università per [illegible] del rettore. Il prof. [illegible] Umberto Dianzani rimarrà al vertice dell'ateneo per un altro triennio. Il docente di Patologia generale alla Facoltà di Medicina, [illegible] anni il prossimo [illegible] giugno, [illegible] d'origine, è [illegible] rieletto [illegible] primo [illegible] preferenze [illegible] 817 votanti e sui 1154 aventi diritto.

«*Confidavo nella riconferma, [illegible] non m'aspettavo un'adesione così massiccia sul mio nome* — ha commentato, a botta calda, il prof. Dianzani —. *Temevo soprattutto il "partito" delle [illegible] bianche. Governare significa fare delle scelte e talora [illegible] scontentare qualcuno. Constato che i delusi non sono stati così numerosi come taluni sostenevano. La fiducia accordata a me e, indirettamente, anche al pro [illegible]re Pianetti e agli altri vice rettori ci consente di continuare nel programma di lavori predisposto, [illegible] ritardi per passaggi [illegible] consegne*».

Questo l'esito dello scrutinio, comunicato alle 15 di ieri, un'ora dopo la chiu[illegible] del [illegible] nell'Aula Magna del Rettorato, dal presidente prof. Giorgio Lombardi: votanti 817, quorum per l'elezione, 409; Dianzani 594 preferenze; schede bianche 143; schede nulle 37; Cavallo 16, Conte 6.

Non sono mancate curiosità nello spoglio delle schede. Oltre una decina sono state annullate perché riportavano «Dianziani» anziché Dianzani e «Carlo Alberto» al posto di [illegible]. Pura di[illegible]. Non era distratto invece quel docente che, in un revival di goliardia, non ha esitato a scrivere «Ciccilina» come rettore ideale per il prossimo triennio. Co[illegible] dai docenti: «*Non mancano i buontemponi anche [illegible] noi...*».

Il giorno della riconferma di Dianzani è coinciso con un atteso provvedi[illegible] riguardante il dipartimento di Scienze della Terra. La giunta regionale, dopo un paio d'anni di pastoie burocratiche, ha incaricato un'impresa edile d'iniziare subito i lavori di ristrutturazione del Galileo Ferraris, in corso Massimo d'Azeglio, destinato a diventare la sede del dipartimento. Fondi stanziati, un miliardo e 600 milioni.

s.l.p.

Il rettore prof. Dianzani

Ieri il Museo Egizio aperto per la prima volta al pomeriggio

Il successo di Cheope

Tra la gente che affolla le sale, un cardiologo di Grosseto: «Erano anni che non riuscivo a venirci nonostante frequenti viaggi a Torino» La sovrintendente: «Smaltiremo [illegible] lis[illegible] d'attesa [illegible] scolaresche»

Alle 15 in punto, in via Accademia delle Scienze 6, si sono spalancate le porte del palazzo seicentesco disegnato da Guarino Guarini. Da ieri, per la prima volta nella sua storia, il Museo Egizio è aperto al pubblico anche il pomeriggio (da martedì a sabato ore 9-14, 15-19,30; [illegible]nica 9-14) e questo prolungamento di orario resterà in vigore sino a novembre con un'interruzione ad agosto per consentire le ferie del personale. E' un avvenimento [illegible] nel panora[illegible] delle molte istituzioni [illegible] chiuse per restauri e funzionanti soltanto [illegible] mattino: grazie all'intervento dell'as[illegible] alla Cultura, alla disponibilità del personale e del ministero dei Beni Culturali e al finanziamento del San Paolo è [illegible] possibile avviare [illegible] sfruttamento turistico del patrimonio artistico e storico della città.

Esperimento di un progetto che potrebbe diventare definitivo e che, fin da ieri, ha riscosso consensi fra il pubblico. «*E' stata una [illegible] lietissima [illegible]*» — dice un cardiologo di Grosseto e Torino [illegible] un congresso — *perché ero anni che volevo visitarlo e non c'ero mai riu[illegible] nonostante i miei frequenti viaggi nella nostra città*».

Due giovani sorelle, Marcella e Giuliana Isolato, accarezzano con occhi sognanti la statua di Ramesse II. Stanno visitando il museo per la «*settima volta*» e con competenza inaudita parlano della valle del Nilo, delle Piramidi, dei templi: «*Non abbiamo il denaro per una vacanza in Egitto, ma noi i monumenti li [illegible] egualmente*».

Con le visite pomeridiane, sarà possibile [illegible]ire più rapidamente le prenotazioni delle scuole

Marcella e Giuliana proseguono nella visita facendosi largo fra un gruppo di scolari «a tempo pieno» della Calvino, intenti ad osservare [illegible] mummia del bimbo Petamenofi. [illegible] sono di [illegible] perché stanno facendo ri[illegible] sugli egizi. Fa notare l'insegnante, Mirella Badino, che senza un contatto diretto con la storia non è possibile proseguire con profitto [illegible] studio. Ma adesso «*sarà possibile accedere alle sale di pomeriggio*» e tutto sarà più semplice. Aggiunge la sopritendente del museo, dottoressa Anna Maria Donadoni: «*Finalmente non [illegible] più quella [illegible] di attesa che per le scolaresche arriva fino all'88*».

Nella sala che riproduce la tomba dell'architetto Kha e dove [illegible] della [illegible] quotidiana dell'alto dignitario di corte, due sorveglianti assunti con contratto trimestrale spiegano ad Adalberto e Giuseppina Bini di Brescia, «*che oltre a non essere autorizzati non [illegible] in grado*» di guidarli [illegible]ta. «*Gli accompagnatori* — sottolineano — *devono essere prenotati telefonando al 544.091, oppure al 537.561. Non possiamo aiutarvi neppure con guide scritte perché noi [illegible] è vietato la vendita*».

Una delusione per i visitatori che sovente stanno davanti alle vetrine senza comprendere il significato degli oggetti esposti. Gio[illegible]na Testa di Milano, guardando sconsolata un b[illegible] policromo: «*Non è facile afferrare il significato delle immagini se non le si spiegano o non hai un libro in mano*». La sopritendente: «*Stiamo lavorando per risol[illegible] anche questo problema*».

Emanuela Monti

Federazione PSI Torino

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO PSI

BETTINO CRAXI

domani
giovedì 4 giugno
ore 18,30
piazza s. carlo

Il Gruppo Consiliare della lista [illegible] CIVICA [illegible] Torino interviene [illegible] manifestazione e invita a votare socialista.

BONSIGNORE

la DC merita un DIECI!

n.10

LIBERTAS

vota BONSIGNORE n.10

Il presidente Cossiga ha regalato la libertà al prof. Beccari

Graziato detenuto di 83 anni

L'ex direttore dell'Istituto di Farmacologia dell'Università [illegible] finito [illegible] «Nuove» a metà aprile per [illegible] residuo [illegible] pena (2 anni [illegible] mesi) per peculato e truffa

Il prof. Emilio Beccari

Il presidente della Repubblica ha concesso la grazia al prof. Emilio Beccari, 83 anni, di[illegible] negli [illegible] 60 e [illegible] dell'Istituto di Farmacologia dell'Università, [illegible] a metà aprile per un residuo pena (2 anni e 9 mesi) conseguente a una [illegible]danna per peculato e truffa. Il professore è già tornato a [illegible] in via Lamarmora 78, dove meglio potrà sottoporsi [illegible] quelle [illegible] le quali, [illegible] inutilmente, aveva tentato di posticipare il suo arresto.

Il provvedimento pre[illegible] è arrivato quasi contemporaneamente alla [illegible] della Corte d'Appello di concedere, dopo l'ennesimo ricorso degli avvocati Zaccone e Comellini, gli arresti domiciliari al professor [illegible]. Insomma, dopo settimane di angoscia, [illegible] [illegible] ma due porte [illegible] sono dischiuse [illegible] all'anziano detenuto, in questo mese e mezzo di [illegible] capito [illegible] clinico delle Nuove.

[illegible] non [illegible] arrivata la grazia e la Corte d'appello [illegible] nuovamente respinto l'istanza. Il professore avrebbe dovuto trascorrere in carcere almeno 8 mesi. Solo nel gennaio prossimo, infatti, la sua pena sarebbe scesa sotto i due anni e gli si sarebbe potuta applicare la legge che concede gli arresti domiciliari a quegli imputati anziani, ammalati e non pericolosi.

«*Si sono appravati i miei disturbi di origine vascolare, ho avuto un'embolo[illegible]. Devo sottopormi a continue cure che non posso fare in prigione*» aveva scritto Beccari al Tribunale di sorveglianza affinché [illegible] [illegible] [illegible] arrestato. Non fu accontentato. Il professore, subito dopo, si era allora rivolto al presidente [illegible] Repubblica: «*Chiedo [illegible] sia consentito di trascorrere, [illegible] [illegible] e [illegible] diretto e costante controllo clinico, quei pochi anni di vita che [illegible] restano*».

Il professor Beccari era stato condannato perché, nella sua veste di direttore dell'Isti[illegible] di farmacologia alla facoltà [illegible] Medicina, aveva intascato all'inizio degli Anni [illegible] un centinaio di milioni per consulenze a case farmaceutiche di Torino e Milano, denaro che doveva versare nelle casse universitarie. Aveva, inoltre, omesso [illegible] eseguire le analisi, utilizzando [illegible] fatte dalle stesse case farmaceutiche, oppure da altri studi. Quelle autorizzazioni, garantivano la bontà del farmaco e permettevano la registrazione [illegible] ministero della Sanità.

Beccari, che si è sempre [illegible] innocente, era uno dei più noti farmacologi torinesi e fu uno dei periti tossici chiamati al «*processo del bitter*» svoltosi a Imperia nel '72. Imputato era Renzo Ferrari, veterinario, accusato e [illegible] all'ergastolo per aver ucciso il marito della [illegible]nte avvelenandolo con un bitter «allungato» con stricnina. Anche Ferrari, l'anno scorso, è stato graziato.

Nel Canavese

Due ragazzi salvati sul dirupo

Sono scivolati durante la gita al Monte Stella

[illegible] discesa dalla collinetta antistante il Monte Stella poteva trasformarsi ieri pomeriggio in tragedia [illegible] due amici. [illegible] Porchino, [illegible] anni, figlio di [illegible] [illegible] lista di Ivrea, e [illegible] Varchetta, 13 anni, entrambi di Ivrea.

Verso le 17, dopo [illegible] seguito la strada che porta sulla sommità del monte, i due [illegible] hanno deciso di [illegible]re un nuovo percorso per ridiscendere. Non si [illegible] però resi conto della pericolosità del dirupo [illegible] cede improvvisamente a strapiombo sulla strada. [illegible]lippo e Gennaro [illegible] scivolati [illegible]ndo [illegible]ti a [illegible] collinetta, a [illegible] ventina [illegible] [illegible] [illegible]. Hanno cominciato ad urlare per chiedere aiuto: pochi minuti dopo sono intervenuti i vigili del fuoco guidati dal caposquadra Garetto. I pompieri si sono trasformati in alpinisti: dopo aver raggiunto i due amici li hanno «imbragati» e messi in salvo.

Vivere insieme

[illegible]ich propone multirelazioni amicizia. Agevolissima assistenza telefonica attiva. Inviamo gratis vostro periodico informativo in Piemonte. Torino, via Saccarelli 32. Tel. 011 544 470 - 544 930.

L'estate di Pratesi

A TORINO in VIA XX SETTEMBRE 50,
È IN ATTO LA SPECIALE VENDITA PROMOZIONALE
DI BIANCHERIA PER LA CASA, PER SIGNORA E BAMBINO.

Pratesi...

[illegible] [illegible] vacanza a Ginevra e Losanna-Svizzera.

Da fine giugno a settembre (3 settimane al minimo)
Milano facoltativo: inglese, informatica, elaborazione testi, attività culturali, sport, ecc.
Età: a partire da 15 anni
Alloggio possibile in collegio, pensioni, famiglie, ecc.
Informazioni: Dott. Bosco, Torino.
Tel. 011/819982-819 3884
Tel. 0041/21/20 1611 Ecole Lémania
Fax 0041/21/228700 5 ch. de Préville
Telex 452600 lem ch 1001 Lausanne
Ecole Lémania Lausanne Genève

ISTITUTO MONTANA ZUGERBERG SVIZZERA

Collegio internazionale tra Zurigo e Lucerna per ragazzi da 15 anni
Scuola Italiana [illegible]
[illegible] ginnasiale
legalmente riconosciuta [illegible] accesso a tutte le facoltà universitarie italiane
diploma con accesso [illegible] [illegible] statunitense di inglese e [illegible]
Corsi supplementari per [illegible]
Corsi estivi: luglio-agosto
Lingue moderne, computer, ricupero, sport, escursioni
Informazioni: Istituto Montana, CH-6313 Zugerberg, tel. 0041/42/211722, oppure Professore Carlo Galli Zugaro (Consulente pedagogico dell'Istituto), via Correggio 10, 20149 Milano, Tel. 02 462 438

Messaggi urgenti

AUTISTA pensionato, esperienza, presenza ottimi subito assumiamo. Telefonare 319 1891.

AUTISTA patente D abile carriera, esperto magazzino, libero subito, valuta seria proposta. Tel. 585 169.

ERGAD

DAL 3 GIUGNO 87
VIA DI NANNI 73 - TEL. 4474.350

Ert Com Legge 90

ALTA MODA UOMO DONNA

LIQUIDAZIONE TOTALE [illegible] LOCALI

SCONTI REALI
DAL 20% AL 70%

GRANDI FIRME

ARMANI - COVERI - MISSONI - ICEBERG
FERRE' - MONTANA' - BIBLOS - GOA
FLYING CROSS - LA MAISON BLUE

&

ERGAD bimbi
[illegible] mm. 68 - [illegible]

Il figlio muore in palestra, processo al padre

Era accusato di «omicidio colposo» insieme al medico di famiglia perché, pur sapendo che il ragazzo soffriva [illegible] cuore, non gli aveva impedito [illegible] fare ginnastica - I giudici lo hanno assolto

«*Pasquale era [illegible] ragazzo innamorato della ginnastica, il suo sogno era arrivare alle finali dei Giochi della Gioventù*». [illegible] Luigi Lettieri, 57 anni, ieri mattina sono bastate poche parole per descrivere ai giudici del tribunale di Ivrea quel ragazzo, l'ultimo dei suoi cinque figli, morto nel maggio dell'84 a [illegible] 14 anni, mentre giocava a basket con i compagni di classe della III [illegible] alla media «Ruffini».

Il padre è finito sul banco degli imputati [illegible]sieme al medico di famiglia, il dottor [illegible]no Giulio Meina, 56 anni: entrambi erano accusati di omicidio colposo e falso ideologico.

In pratica pur sapendo che Pasquale soffriva di cuore non hanno impedito che si sottoponesse a sforzi fisici; anzi il rilascio del certificato medico lo autorizzava a fare sport, teoricamente anche a livello agonistico. Luigi Lettieri è stato assolto da tutte le accuse per insufficienza di prove; condannato invece il medico a otto mesi per [illegible] certificazione.

Il tribunale ha fatto proprie le conclusioni del pubblico ministero Palumbo: «*Il dottor Giulio Meina conosceva lo stato di salute del ragazzo che curava da anni, doveva impedirgli certe attività fisiche*». Alla lettura della sentenza il padre è scoppiato in lacrime, ha abbracciato il suo difensore l'avv. Ferrero: «*E' la fine di un incubo che durava da troppo tempo* — ha detto — *ho perso il figlio e mi sono ritrovato in tribunale accusato di aver provocato la sua morte*».

Poi, passata la tensione per l'udienza, Luigi Lettieri ha raccontato la storia di quel ragazzo «pieno di vita»: «*Era andato parecchie volte in ospedale per problemi al cuore, prima a Ivrea e poi a Torino. I medici mi dissero che era guarito all'80%, ma che bisognava stare sempre attenti. [illegible] Pasquale piaceva molto fare ginnastica, voleva andare ai Giochi della Gioventù, gli serviva il certificato medico. Qualche mese prima di morire era stato operato di tonsille: tornato a casa sembrava un altro, pieno di energia con tanta voglia di fare. A Carnevale era andato anche a tirare con gli arancieri. Poi quella mattina* (era il 31 maggio dell'84, ndr) *mi hanno chiamato a scuola perché Pasquale [illegible] era svenuto [illegible] quando sono arrivato lui non respirava già più*».

Un perizia medico legale ha però escluso che vi fosse stato un nesso cau[illegible] fra la cardiopatia di [illegible] Pasquale [illegible]a e la sua morte: [illegible] [illegible] chirurgica [illegible] potuto eliminare quella stenosi aortica che il ragazzo si [illegible] dietro dalla nascita.

«*Pasquale non faceva nessuno sforzo particolarmente faticoso* — ha detto al giudici il suo insegnante di ginnastica Mario [illegible] — *conoscevo i suoi problemi [illegible] e adottavo certe precauzioni; l'unica differenza rispetto ai suoi compagni era forse una sudorazione maggiore. Della sua ammissione ai Giochi della Gioventù se ne era parlato in Consiglio di classe; con il certificato medico la scuola era in regola*».

Pasquale Lettieri doveva [illegible] la prova dei [illegible] in lungo: ma quel suo [illegible] malato si è fermato prima, all'improvviso: troppo presto per un ragazzo con tanta voglia di vivere.

Guido Novaris

[illegible] [illegible] per ristrutturare il pronto soccorso

Parcheggiare l'auto nei piazzale di fronte alle Molinette da lunedì è diventato più difficile. Per consentire lo svolgimento di una serie di lavori di ristrutturazione del pronto soccorso, l'ufficio tecnico dell'ospedale, in collaborazione con quello del Comune, ha infatti disposto un nuovo assetto della zona e quindi diverse limitazioni alla sosta delle auto.

In primo luogo, con una serie di transenne e nastri di plastica, è stato creato un «corridoio» per garantire l'agevole passaggio delle ambulanze che, invece di entrare dalla vecchia rampa, transitano ora dal passo carraio, quello sotto gli uffici [illegible] direzione sanitaria. Infine i vigili urbani hanno intensificato i controlli per mantenere scorrevole il traffico nel controviale di corso Bramante ed evitare i parcheggi «selvaggi» di un tempo. Ma l'azione preventiva non ha dato i risultati sperati. Ieri mattina, molti automobilisti dopo aver cercato invano un parcheggio hanno abbandonato l'auto sulla [illegible]ggiata centrale [illegible] corso Bramante.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Giovedì 4 giugno 1987 - ore 10,30
Villa Sassi, Strada Traforo di Pino, 47 - Torino.

Giorgio La Malfa, Franzo Grande Stevens,
Antonio Longo, Paolo Savona
presentano il documento economico del PRI.

6 PROPOSTE
PER LA 10ª LEGISLATURA

Si prega di confermare la partecipazione
alla segreteria organizzativa - Tel. 011/83.98.824 - 83.97.728

SPECIALE ANTIFURTI

Arriva l'estate ma i ladri [illegible] in [illegible]

Infrarossi e microonde contro brutte sorprese

Le porte blindate [illegible] bastano più: l'elettronica ci [illegible] mano

E' in queste settimane che il problema si ripropone all'attenzione della gente: come difendersi dai ladri durante le lunghe vacanze d'estate. Un problema vecchio quanto il mondo, l'eterna lotta tra quanti lavorano per proteggere la proprietà degli altri e i malviventi che si arrovellano per rovinare la festa a chi, preventivamente, [illegible] ha preso la seria precauzione di [illegible] dei propri beni. Poco più di trecento furti ogni 100 mila abitanti all'inizio [illegible] '900, oltre cinquecento nel primo dopo[illegible] tremila ai nostri giorni: un colpo [illegible] tre minuti, un'insidia che richiede [illegible] più agguerriti.

Serrature d'avanguardia, [illegible] e guardie notturne [illegible] bastano più: [illegible] fiorire, [illegible] l'avvento dell'elettronica, i sofisticati sistemi di allarme a ultrasuoni, infrarossi o [illegible]onde, un tempo prerogativa di ville e superattici, oggi «accessori» a largo uso in moltissimi appartamenti.

L'industria elettronica italiana ha fatto [illegible] gigante [illegible] lotta che pro[illegible] come [illegible] dei più tecnologicamente avanzati, tanto che numerosi Paesi stranieri si rivolgono alle nostre Case per [illegible] la garanzia di offrire ai loro clienti [illegible] sistema [illegible]mento all'avanguardia. Dai [illegible] e sempre [illegible] della blindatura [illegible] porta ai sofisticati sistemi [illegible] con raggi infrarossi, [illegible] con allarme incorporato [illegible] apparecchiature [illegible] gli impianti di autoprotezione, alle casseforti inattaccabili. l'in[illegible] offre una gamma [illegible] di sistemi di sicurezza.

Ognuno di queste barriere (elettroniche) [illegible] è la centralina, [illegible] all'interno dell'abitazione, che attraverso microprocessori e circuiti integrati ha il compito di decifrare i segnali tra[illegible] dai sensori e di lan[illegible] l'allarme. Attivata dal proprietario al momento di lasciare l'appartamento, [illegible] è protetta contro tentativi di [illegible] e [illegible] mentata in caso di interruzione dell'energia elettrica [illegible] rete normale: quando i sensori annunciano un tentativo di intrusione, la centrale [illegible] scattare la sirena (anch'essa protetta e [illegible] fuori dell'alloggio) oppure trasmette, [illegible] [illegible] complessi, un segnale di [illegible] a telefono.

[illegible] avanposti [illegible] rete difensiva rappresentano la «protezione perimetrale» e [illegible] costituiti [illegible] sensori [illegible] tipo diverso applicati su porte e finestre. Esistono sensori elettromeccanici a [illegible] [illegible] che vengono sistemati tra i battenti e, in caso di apertura, interrompono un [illegible] elettrico facendo scattare l'allarme; tubi [illegible] sibilissimi che [illegible] [illegible] collocati sotto [illegible] [illegible] — ad esempio, lungo il peri[illegible] [illegible] di una [illegible] — e reagiscono [illegible] pressione esercitata [illegible] [illegible] di [illegible] intruso che li calpesti; [illegible] invisibili sistemati [illegible] due vetri incollati, che fungono [illegible] conduttore elettrico e «avvi[illegible] in centralina di comando [illegible] caso di [illegible] [illegible] finestra.

Una vasta scelta, insomma, di occhi e orecchi elettronici in prima [illegible] contro ladri e [illegible] che comprende anche vibratori sensibili alle [illegible] o [illegible] provocati nei tentativi di effrazione, microfoni in grado di recepire e amplifi[illegible] perfino il [illegible] prodotto da un [illegible] tagliavetri mettendo [illegible] funzione l'allarme generale, sensori [illegible] al carbonio che reagiscono anche alle più piccole vibrazioni.

Il «cuore» della difesa, [illegible] questa guerra [illegible], è invece costituito [illegible] «protezioni volumetriche», destinate a presidiare l'interno delle abitazioni quando manchino i sensori perimetrali, oppure quando gli stessi siano stati superati da qualche abilissimo professionista [illegible] furto. I sensori a ultrasuoni copiano il [illegible] ma usato dai pipistrelli per vedere nel buio.

Quelli a microonde hanno un funzionamento [illegible] e sfruttano il cosiddetto «effetto Doppler», segnalando il cambiamento di frequenza dell'emissione [illegible] di un corpo [illegible] vengono [illegible] [illegible] protezione di grandi aree.

Centinaia di modelli [illegible] casseforti per proteggere i propri beni

Un tesoro sotto il pavimento

Un'industria sempre più sofisticata è in grado di soddisfare ogni domanda della clientela - Un cassetto di sicurezza anche per l'auto

[illegible] di sicurezza, il pensiero corre immediatamente a porte blindate, [illegible] seforti e soprattutto serrat[illegible]. Attorno a essa la letteratura del poliziesco ha creato autentici capolavori. I «maestri» del furto devono [illegible] però fare i conti con [illegible] sempre più [illegible] fisticata, precisa e attenta [illegible] alla domanda della clientela. Parliamo di serrature. A Torino [illegible] [illegible] azienda che offre il catalogo più completo del settore con oltre duemila articoli. Per ogni porta [illegible] la serratura adatta. [illegible] possibilità di [illegible] chiavi [illegible] o corse, quattro o [illegible] mandate, finiture bronzate, cromate o dorate, [illegible] condo le esigenze estetiche degli ambienti.

Sono serrature applicabili [illegible] uno a cinque punti di chiusura, a doppia mappa o con pompa cilindro, a quattro o due mandate (queste ultime di dimensioni [illegible] ridotte), serrature supercentenario estensibili a 2/6 di chiusura.

Anche nel settore delle serrature ad infilare (serratura che si inserisce nello spessore della porta) esistono modelli [illegible] qualsiasi esigenza e tipologia di porta. Una linea a parte è dedicata alle serrature per porte blindate. Serrature robustissime, affidabili, realizzate appositamente per porte e portoncini blindati di ogni [illegible] che il professionista (artigiano o fabbro) ben co[illegible] e [illegible].

Negli [illegible] per la sicurezza merita una segnalazione il «Volgistop». Il blocca-tapparelle [illegible] funziona [illegible] con scatto a molla. Il meccanismo [illegible] «Volgistop», penetrato [illegible] maglie della tapparella [illegible] [illegible] il sollevamento, rendendo [illegible] ogni tentativo di scasso.

[illegible] regione si distinguono [illegible] che, [illegible] campo delle casseforti e delle porte [illegible] offrono il meglio della produzione mo[illegible] [illegible] [illegible] propone una linea veramente completa di casseforti con oltre ottanta modelli che per dimensioni, capacità, profondità, tipologie di chiusura e funzionamento, coprono ogni possibile esigenza [illegible] del privato [illegible] di chi svolge attività comunerciali e [illegible].

Nella [illegible] tradizionale (da murare) [illegible] modelli con chiusura a chiave, a chiave più combinazione meccanica, a combinazione meccanica. [illegible] (Concreti) comprende invece [illegible] [illegible] al pavimento, [illegible] muro, a ad eventuali [illegible] predisposti. Questo tipo di cassaforte ha una protezione esterna realizzata con un forte spessore di cemento rinforzato al quarzo.

Un'azienda [illegible] presenta [illegible] novità assoluta [illegible] chi viaggia in [illegible]: «Black Safe», [illegible] di sicurezza per auto, [illegible] la collaborazione della «Giugiaro Design». Grazie alla sua estrema adattabilità di montaggio, si può fissare facilmente [illegible] tutte le superfici di abituale utilizzo. Sotto i sedili o nel [illegible] dell'auto, nella cabina del camion, nella dinette [illegible] camper o nella roulotte, all'interno [illegible] barca, «Black Safe» risolve bene l'esigenza di protezione

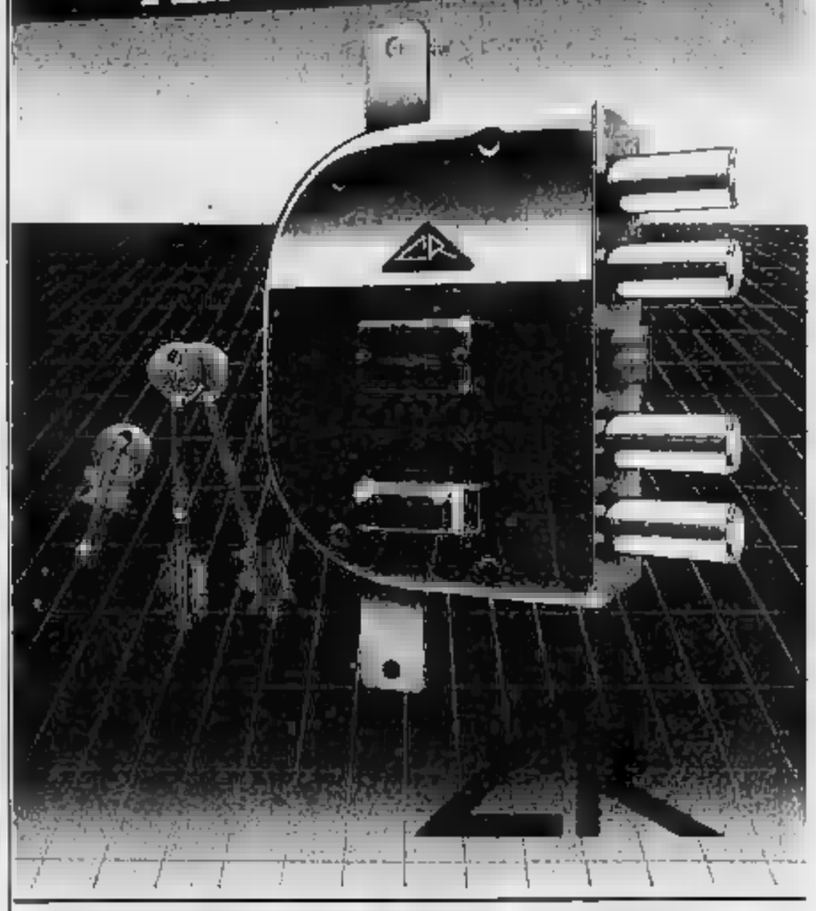
Le chiavi segrete

Porte corazzate, armadi di sicurezza, antifurti elettronici e casseforti a [illegible] di nuova [illegible].

Sotto il risultato di [illegible] e [illegible] tecnologia della Sercap di [illegible] S. Secondo 83/A [illegible] Torino.

L'esperienza [illegible] può considerare il patrimo[illegible] dell'azienda in [illegible] i responsabili della [illegible]azione da anni operano nel campo della sicurezza [illegible] [illegible] l'ausilio di nuove tecnologie, hanno risolto molti problemi utili e pratici. Piccole soluzioni offrono grandi vantaggi, ad esempio la possibilità di sostituire chiavi e combinazione in [illegible] secondi. [illegible] un'operazione di estrema semplicità che conferisce caratteristiche uniche, e per la prima volta il possesso di chiave segreta.

ESPERIENZA E TECNOLOGIA PER LA TUA SICUREZZA



casseforti e serrature
MOTTURA
le più forti, le più sicure.

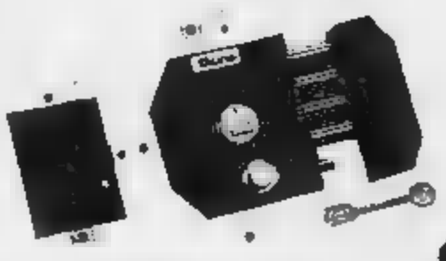
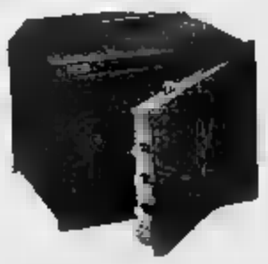
TI INTERESSA [illegible] CHE COSA E' UNA PORTA CORAZZATA?
Troppe parole possono indurre a non leggere [illegible] notizia interessante, [illegible] è fatto [illegible] essere antiproiettile e nello stesso tempo elegante [illegible] un mobile, che adotti [illegible] serratura [illegible] avanzata senza togliere niente alla semplicità d'uso, di [illegible] un certo peso ma che si [illegible] accompagnare con facilità alla chiusura, che il prezzo sia inferiore [illegible] moltitudine di [illegible] [illegible] sono offerte, tutto questo però può stimolare [illegible] avere [illegible] risposta.
di Conni
PORTE CORAZZATE
MAGNUM
Corso Dante 8 - Borgo [illegible] Pietro - MONCALIERI (To)
[illegible] 011 606.17.47

ESSEDIESSE
[illegible] Porpora 38/3 - [illegible] - Tel. 011 [illegible] - 257.352
LA PIU' [illegible] GAMMA PER [illegible] SICUREZZA
FORNITURE [illegible] INSTALLATORI E RIVENDITORI [illegible] RISPONDENTI NORMATIVA C.E.I.
[illegible]
SISTEMA WLS
COLLEGAMENTO [illegible] GLI ELEMENTI [illegible] UN IMPIANTO [illegible] IMPIEGO [illegible] CODIFICATA VIA [illegible]
FINALMENTE L'ANTIFURTO
● SENZA FILI ● ESPANDIBILE ● TELECOMANDABILE (CON RISPOSTA) ● PORTATILE
[illegible] SICUREZZA [illegible] E' PIU' [illegible] [illegible] UN [illegible] CON WLS

La più grande ferramenta [illegible] sia
[illegible] [illegible]
[illegible] ANTIFURTI
[illegible] ACCESSORI
VIA [illegible] 3
TELEFONO [illegible]
FRESIA
FERRAMENTA
TUTTO PER LA SICUREZZA DELLA CASA, DELL'AZIENDA, ECC.

SERCAP
I PROFESSIONISTI DELLA SICUREZZA
SERRATURE, ARMADI CORAZZATI, CASSEFORTI, PORTE CORAZZATE, PORTE TAGLIAFUOCO
NUOVO CENTRO DI PRODUZIONE E VENDITA
VIA 5 SECONDO, 83/A
10121 TORINO
TEL. 011/592296

TAPPARELLA BLINDATA
CITEA
SICUREZZA SU TUTTI I FRONTI
CITEA S.p.A. - 10141 Torino - Via Pietro Pietro 280/11 - Tel. 011/375.815 r.a. [illegible]


SERRATURE
Auno
CASSEFORTI
In vendita presso i migliori negozi di ferramenta.


Panzer®
[illegible] PER LA SICUREZZA
Officina: Cav. Giuseppe Calabrese
10132 TORINO - Corso Casale, 196 - Tel. (011) 895.789

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Settore LA STAMPA di via Roma [illegible] e presso la sede di via [illegible] Torino
PK publikompass spa

CENTRO SISTEMI ANTIFURTO snc
10141 - TORINO - CORSO TRAPANI 108 - TEL. (011) 335.1057 - 372.587
IMPIANTI CIVILI - INDUSTRIALI - VIDEOCONTROLLO - RILEVAZIONE - SPEGNIMENTO INCENDIO
COLLEGAMENTI VIA RADIO CON NS FIDUCIARIA «ISTITUTO VIGILANZA "CITTA' DI TORINO"»
BREAK
non solo un antifurto...

Dieci anni dalla scomparsa del grande regista, che cosa resta della sua eredità

Rossellini, dov'è l'eroe moderno

Attraverso il cinema didattico e la televisione, cercava negli ultimi tempi «documentario sullo stato dell'uomo» Un appello che resta aperto dopo tante opere problematiche e anche contraddittorie - L'ombra dei capolavori

un Rossellini-bandiera e un Rossellini-movimento, dipende generazione cui s'appartiene. Chi il nuto cinema con «*Roma città aperta*» Il modo rosselli- di trattare la realtà (realismo populismo, giallo e come la pietra di futura evoluzione, trovato Rossellini già classico e mutevole, passato per Bergman e per l'India, criticato dagli italiani e adottato come padre francesi della *nouvelle vague*, trattiene un'immagine per nulla pacifica e consolidata, massimo della curiosità e della problematicità, di uno che teorizzasse sue insofferenze. anni dalla a Roma, dopo aver combattivamente presieduto la giuria di Cannes) e lì «*cond* ...e ci è più più utile.

E' curioso, ci pensiamo, i nostri primi ricordi ci segnano dilemmatico gesti comuni. Per esempio, l'anni fa a Venezia, spiazzo che c'è alle spalle del Palazzo del cinema, Rossellini che da una parte condaria tenendo il affettuosamente sulla un uomo giovane e un po' riottoso, ma devoto, Truf-; per esempio, un piccolo festival specialistico di cinema industriale dibattito sul nuovo di documentario prima file prende appunti e lancia provocazioni relatori, ormai tutto preso dal empito didattic-. Rossellini in una conferenza stampa che s'annoia domande e fa pubprofessione di ideologia.

Che fa per studiosi applicargli etichette, fissare sue tappe dopo i capolavori del neorealismo, i suoi misticismo, intimismo e docu-, vissuti anarchicamente, impiegando, come dicevano gli invidiosi, l'arte di arrangiarsi, in lotta soldi e la vita. Come spesso capita ai geni, gli accadeva di film disuguali, talvolta francamente mai riusciti, di rifarsi il verso in nobilmente retorico (come nel «*Generale Rovere*» 1959), di prendere incarichi celebrativi come film. De Gasperi o, direttamente, sul «*Messia*». Ma si capisce che in mezzo ognuno può trovare il suo punto di riferi- «*Viaggio in Italia*», 1953, il frutto pieno del Bergman, «*La presa del potere da parte di Luigi XIV*», edificante del cinema didattico, nel .

Dieci anni fa a Cannes, presidente della giuria dei festival, neanche prima di morire, compì l'ultima di sopraffattore, pirgando la giuria propri incanti e convincendola a premiare «*Padre padrone*» dei Taviani semplice ricono- bravure registi, gesto programmatico gonfio di sviluppi, come una scelta culturale lungimirante. Il film dei Taviani segnava felice incontro cinema la committenza televisiva, con la Rai, rilanciando il binomo didascalico di due rosselliniani particolari. Senza tv, diceva il regista, il cinema è morto.

E' anche grazie al finanziamento, ha detto quest'anno a se io ho potuto nell'«*Interista*» gli della tv come indiani che l'ultimo accompagnamento cinema; lo conbenefiche che hanno sempre accompagnato lo sviluppo italiano, contraddizioni. Rossellini, produttiva e poetica. Lui non pensava solo soldi, pubblico, alla «verità». Diceva, lui abituato a trovare produttori a prezzo di continue seduzioni e invenzioni: «*La tv, tutto tratto, offre libertà immensa*».

quello che è più vivo e anticipatore Il Rosmeno classico, semplicemente Il neorealismo, regista contraddittorio, inconcluso, problematico dell'ultimo periodo. Anche perché alcune questioni che Rossellini indicava non sono dei risolte, anzi sembrano fatto dei indietro: anche perché le del Rossellini didattico qualche vanno loro conto, rispetto alle intenzioni dell'autore; come dire che in lui la poesia veniva prima della teoria.

Spiegò bene le ragioni personali lo portarono alla tv. Diceva: Riuscì a trovare un soggetto una storia per un film, ci più eroi nella vita, ci solo eroismi minuscoli. Il rimpianto di un certo passato: lo slancio straordinario dell'uomo getta in tura. che cercato l'uomo nel e «*documentazione sullo stato* ». Si spingeva una filquasi religiosa nell'unità della scienza: voglio uscire dalla specializzazione per tornare a ad esempio. La nella tv aveva magari l'ansia ingenua dello scopritore: davanti al televisore ci sono di individui, ma lo spettatore-massa. rigiromatteva di riprendere Il film a quando avesse ritrovato un eroe moderno.

umanismo e divulgazione, l'ultimo cinema documentario di Rossellini è ancora una scommessa pronta a scendere di nuovo dagli archivi . «*Gli atti degli Apostoli*», «*Pascal*», «*Agostino*», de' dici», «*Cartesius*», un panodi uomini più veri, più sottratti al compito quanto più Luigi XIV, nel linguaggio, nel conto di Rossellini, per paradosso, sofisticati quanto volevano essere popolari. La fertile contraddizione del regista non sembra ancora ridal sui successori sulla via dell'integrazione cinema-tv, perché maggioranza degli preferisce farsi finanziare dal piuttosto che conquistarlo. E as ancora rosa tuire alla fervida predicazione di Rossellini, alla sua idea che la tv sia, in fondo, una più comodo il che offre polemiche ormai esaurite nel cupa e trionfale di «*città aperta*» recuperata magari una notte da un teleschermo rimasto acceso, di quei giorni poveri c'è più, rimane la ferma bellezza dei sentimenti perduti.

Stefano Reggiani

Il regista al lavoro davanti macchina da presa; 1956, tenerezze con la moglie Ingrid

«Adesso mio papà avrebbe anni, ho paura che venga dimenticato»

Isabella: i suoi film son quasi tutti spariti

«*Adesso papà anni, e io molta ansia Il pensiero che possa venir dimenticato. Fa dieci anni, i suoi film quasi spariti: intorno a molti esistono complicati problemi diritti, diventa quindi difficile abbiano nuovi distributori e le copie si deteriorano, rovina. Per "Giovanna d'Arco al rogo", ad esempio, le istituzioni pubbliche italiane cinema hanno dovuto affrontare un lavoro di tutt'altro che semplice. Fortunatamente ora pare che il Museum of Art di New York voglia istituire una collezione permanente dei film papà; quest'anno previste retrospettive a Berlino, a Strasburgo; noi ne progettiamo un'altra a New York per il .*

«*Sono iniziative belle, secondo me importanti soprattutto perché aiutano a rimettere insieme le copie dei film e a salvaguardarle. A un regista si possono dedicare celebrazioni, articoli, libri, studi, memorie, tesi laurea, premi, cerimonie, ma alla fine la cosa essenziale, la cosa che conta più, è che i suoi film vengano e fatti vedere pensi: non c'è questo...*».

«*All'Università di Howard da ritrovato anche interfatte papà appunti per la ricerca sul cinema scientifico, un settore specifico nella sua linea degli ultimi che vedeva il cinema soprattutto come strumento conoscenza. Mi tornato che quand'ero ragazzina, sedici, diciassette anni, papà mi mandava all'Argentario a pescare i di mare. Li metteva in secchio immersi nell'acqua, il portavo di a Roma. A casa, con papà e i fratelli aprivamo i ricci, li tagliuzzavamo, mescolavamo uova ricci-femmina e liquido fecondante ricci-maschio. seguivamo al microscopio il realizzarsi del processo di fecondazione e filmavamo in casa questi esperimenti magari un po' elementari, magari un po' arrangiati: a noi ragazzi fe anche a papà, credo, parevano avventure appassionanti, divertenti*».

«*Mi occupo parecchio delle cose mio papà. Mi fa piacere. anche una specie di responsabilità. Ma non penso mai a lui come si pensa a una persona che c'è più: ritrovo invece molto nei romanzi di Gabriel Garcia Marquez, dove i vivi e i morti confondono, fondono, sopravvivono insieme*».

Isabella e il padre durante lavorazione di «Pascal»

Ripubblichiamo un'intervista rilasciata alla «Stampa» nel '70 dall'autore e dalla protagonista di un film indimenticabile

Roberto, Nannarella e i debiti per Roma città aperta

Lui: «Non l'ho mai rivisto, allora piacque a nessuno: a Cannes lo vedemmo in due» - Lei: «Nella straordinaria mia morte, nessuno recitava, la guerra era troppo vicina»

«*Roma città aperta*» rimasto nella a rappresentare evocare la popolare italiana contro i nazisti durante la seconda guerra mondiale; Il film che dette il neorealismo italiano, fece di Rossellini un mai Si a girario il 17 gennaio una cantina romana, senza attori celebri e senza soldi, su un soggetto di Amidei e con Federico tra sceneggiatori. Venticinque dopo, nel 1970, Roberto Rossellini e Anna Magnani, protagonista, ti- «*La Stampa*» quell'inizio del film e del loro rapporto, in un'intervista a Lietta Tornabuoni, in parte ripubblichiamo.

ROBERTO ROSSELLINI: «*Roma città aperta me lo ricordo poco. Non l'ho mai rivisto. A me piace fare: quando una cosa è fatta, non m'interessa più... Allora se la vedevo, tutta l'importanza poi attribuita al film? Non piaceva neanche agli critici malumore. Il distributore che aveva impegnato a una rifiutò parola: "Il contratto parla film questo non film", disse. Lo presentammo al festival di Cannes, ma due del pomeriggio: in sala c'eravamo io mio fratello. cominciarono a arrivare gli attori con i loro matti, e il film venne sopravvalutato. A me le esagerazioni danno molto fastidio*».

ANNA MAGNANI: «*Ma felicità aver fatto un film così bello, così degno di essere amato e ricordato*».

ROBERTO ROSSELLINI: «*Il primo giro di manovella lo demmo in una sala degli Arignonesi, un seminterrato, Il teatro di posa. Cinecittà era occupata dagli sfollati profughi. L'industria cinematografica non esisteva più. I produttori erano spariti. Una meraviglia. Finalmente. Si poteva lavorare libertà realizzare qualunque progetto. l'anno di tutte le speranze tutte le illusioni. Il periodo più bello della nostra vita: momento straordinario di scoperte, di passioni, solidarietà. Specialmente di : si sempre a far debiti...*».

«*Per me, l'unica cosa davvero indimenticabile di Roma città aperta è la cena di quattrini. Cominciammo signora che faceva la produttrice e pareva soldi. Invece scoprì chi non ne aveva. Andammo avanti vendendoci la roba, mangiando a credito nelle trattorie, prestiti, trovati via via qualcuno che almeno quindici giorni abbastanza fiducia nel nostro lavoro da darci un po' di denari. Per risparmiare, giravo il film muto, senza colonna sonora. Impossibile controllare il risultato; non si poteva far sviluppare la pellicola, saputo pagare il laboratorio. pellicola era il problema più grosso: e il neppure al mercato nero. Dalla Tecnostampa ne una quantità, ma era tagliatissima, fu possibile soltanto grazie al talento e agli sforzi dell'operatore che era Ubaldo Arata, bravissimo... Facevamo tutto famiglia, anche gli interpreti. Michi, poi principessa Torlonia, un'amica. Marcello Pagliero stato mio compagno di scuola. Aldo era tramo di Fellini, che gli scriveva per gli sceneggiatori. Anna Magnani l'avevo vista in un film di De Sica, Teresa Venerdì. Mi piaciuto...*».

La morte Magnani «Roma aperta»: «I nazisti recitati da veri tedeschi prigionieri»

ANNA MAGNANI: «*Facevo la rivista, Sergio Amidei venne in camerino e mi lesse la storia. Era come sentirsi raccontare la propria vita: quelle angosce le avevo patite. rifiutare? E poi, dicitamo la verità: per la prima volta qualcuno mi offriva personaggio sempre gnato. Sino allora, l'unica parte drammatica era ta a conquistarmela nel film La cieca di Sorrento. Continuavo a chiedere, anche a Goffredo Alessandrini quando ancora mio marito: mo potrebbe fare un film uno vero come protagonista? Gli altri, mi rideranno in faccia. Amidei, Rossellini e Fellini avevano avuto mia idea...*».

«*La più straordinaria film è quella della mia morte. A far la parte dei nostri erano veri tedeschi, reclutati in un campo concentramento. comparse donne del casamento popolare in cui si girava. Un'autentica vetraiatrice sperata, a salvo ma con un ruono orribilmente realistico. Non facemmo neppure una prova. Non c'era bisogno di facce delle vidi per un attimo la paura pallida cui avevano e che portavano via gli uomini... Merito di quello sciagurato di Rossellini, un genio*».

NL: «*Io film ci , Che rappresentasse un modo di fare il cinema, almeno sperato. Nel 1945, dopo tanti anni mistificazioni ottuse, era importante raccontare le cose com'erano. Neorealismo significava populismo sentimentale, miserabilismo nere, hanno e allora e dopo. Per significava guardare realtà verità, slancio emotivo, con impegno morale. Tentare spiegarsi la storia e condizione dell'uomo, rendendone chiari i significati: linea che ho continuato poi seguire attraverso la televisione*».

E stasera a Roma «Giovanna d'Arco»

Un omaggio regista promosso dal Sindacato Giornalisti Cinematografici anteprima italiana con Bergman restaurato e presentato a Cannes

Roberto Rossellini Ingrid Bergman-Giovanna d'Arco in una pausa della lavorazione del film

— Roberto Rossellini, stato tra uno dei primi autori premiato quarant'anni fa il d'argento città aperta», sarà oggi alle 21,15 Eurosud via Palestro 24, nel corso di una serata omaggio promossa dal Sindacato giornalisti cinematografici italiani. Nell'occasione proiettato, in anteprima per l'Italia, il film Rossellini, Ingrid Bergman, «Giovanna nell'edizione originale fantemente restaurata stata all'ultimo Festival Cannes. Con questa iniziativa, oltre a rendere omaggio al grande maestro, si vuole evidenziare la meritoria opera dei tecnici dell'Istituto Luce e di Cinecittà hanno contribuito al un film di .

figura e l'opera di Rossellini verranno inoltre ricordate giugno anche a Pesaro, nell'ambito della Mostra cinema, che quest'anno l'incontro sulla produzione dell'Eurovpa la mostra marchigiana viene presentata oggi a Roma).

a. b.

Il figlio Renzo (è a Los Angeles, si risposa domenica) ricorda l'esperienza sul set

«Era come lavorare con un profeta»

ROMA — «*Era come lavorare vicino a un vecchio saggio, un uomo con le idee chiare, dotato di una visione profetica del mondo degli audiovisivi, capace di prevedere con un grande anticipo il senso e l'importanza dell'intensificarsi del rapporto tra cinema e televisione*».

«*Era bello* — dice anche Renzo Rossellini, 46 anni, che ha iniziato la sua esperienza di lavoro accanto al padre Roberto nel 1958, ai tempi de «*Il generale Della Rovere*». — lavorare con un capo dolce e comprensivo, il migliore dei capi possibili. Capace sempre di alimentare la curiosità, di inseguire l'avventura, di mettere al primo posto il divertimento».

Renzo Rossellini, vedovo da due anni di Elisabetta Carpaccio (morta in seguito al terribile incidente automobilistico del dicembre '84) e in procinto di sposarsi nuovamente, domenica prossima, con «un'indossatrice californiana», parla ancora una volta, al telefono da Los Angeles, di suo padre. «*I collegbi di lavoro lo hanno sempre ricordato con affetto e con una grande nostalgia. Le persone che non si trovavano bene con lui erano quelle che non riuscivano a condividere il suo senso della scoperta; quelle che sin dall'inizio sono soprattutto preoccupate della puntualità e del rispetto dell'ordine del giorno*».

Collaboratore del padre dal '58 in poi, cioè nella fase conclusiva della carriera del grande regista, Renzo ricorda poco il Rossellini del neorealismo e invece quello attratto meno leviano, nell'intesa appassionata di storica: «*Era un uomo preoccupato di costruire una propria immagine lontana dallo stereotipo che gli era stato appiccicato addosso, del regista spendaccione e disordinato. lui ho imparato anche il della disciplina e il in cui si gira un film tenendo conto dell'aspetto economico*».

Produttore cinematografico dalla storia movimentata, prima alla Gaumont Italiana ora presidente della Idlon Distribution, Renzo Rossellini è abituato abituato della figura paterna: «*Il tono funereo che le contraddistingue* — — *fa* diventare delle caricature della realtà; la verità viene puntualmente alterata nella celebrazione. Nonostante questo non ho paura, come ha paura sorella Isabella, l'opera di mio padre venga dimenticata capita: mi preoccupo solo fatto l'interpretazione del suo lavoro affidata critici, spettatori non qualificati, quasi sempre abituati a dire grosse banalità».

Renzo Rossellini ha trasferito anche nel suo lavoro il gusto della scoperta tipico del padre, insieme con il piacere del divertirsi: «*Naturalmente, in una dimensione tutta diversa, perché il ruolo del produttore è soprattutto un ruolo organizzativo, molto lontano da quello del regista*».

Negli Stati Uniti ha intenzione di fermarsi ancora per un bel po' di anche dopo il matrimonio: «*Qui si fa molto più che in Italia, mi è parso giusto fare il produttore. E poi c'è mestiere preciso, quello dell'italiano a Los Angeles, che lo svolgo a tempo pieno*».

«*Contento* — spiega Renzo Rossellini — *nell'aiutare gli amici italiani che vogliono fare cinema e che hanno sempre bisogno di concludere affari in America: cercare di produrre una pellicola, trovare un distributore, incontrare gli attori giusti per un certo tipo di storia. Sono una specie di ponte per gli amici europei, certo di appoggiare le loro idee, di trovare i legami giusti per realizzarle*». **Fulvia Caprara**

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 388 (corso Giulio Cesare 67, tel 856.521) La rodeuse Aprà, di Bob Rafelson con Debra Winger, Thomas Russell con Non visto Dr 15.10 17, 18.50, 20.40, 22.30 ingr 7000, rid 4000.

ADUA 488 (corso Giulio Cesare 67, tel 856.521) Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest, colori Non visti Orario ap 15.30 film 15,45, 17.30, 19.15, 20.50, 22.40 ingr 7000, rid 4000

AMBASCIATORI (corso V Emanuele 52, tel 547 007) Black Jack, Burt Reynolds, Karen Young, Peter Mac Nicol Col Vist 14 Dr 15.10 17, 18,50, 20.30 22.20 ingr 7000.

AMBASCIATORI PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) Capriccio, un film di Theo Grass con Nicole Warren, Francesca Dellera, Andy J Forest Color Vist 18 Dr 15.05 18.55, 18.45 20.35, 22.25 Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel 547.190). Basil l'investigatopo, cartoni animati di Walt Disney. Dr.: 18, 17,40, 19,15 20.50, 22.30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540.508): Spalle di Marciano Avallone con John Pepper, Cameron Mitchelson. Vist. 14. Dr 15.40, 17.15, 18, 20.45, 22.35.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.110) «Momo», di D Dorè con U Ochsenknecht, U Kramer (commedia britanica). Col Vist 18.45, 18.48, 20.45, 22.40. Vgr. 7000 rid 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel 546.245) Le pellicole del ray di Carlos Saura (Lacune d'argento alla Biennale 87) minuti 98 Dr 18,30, 17,20, 19,10, 21, 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245) Pugni d'inverno di Gillian Armstrong con Diane Kelton, Alex Gleason, Marlene Medina (minori 110). Dr 18,15, 18,30, 20,40, 22,45.

CRISTALLO (via Bovio 5, tel. 880.71.00) Non aprite quella porta 2, Donna Hooper, colori, Vist. 18, diretto 15,30, 17,18, 18,56, 20,40, 22,30 ingresso 7000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 642.422) Figli di un dio minore, di Randa Haines con William Hurt, Marlee Matlin Dr. 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.3241) Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volontè, Anthony Delon. Col. Non vist. Dolby stereo. Dr.. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] ingresso 7000; rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.3241): Nuts mezzo nudi, di Norman Dishime con Charlotte Rampling. Colori. Vist 18. Dr 15, 16,55; 18.50; 20,45, 22.40 Ingresso 7000; rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.3241): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori, Non vist. Dr 15,30; 17.50; 20,10; 22.30 Ingresso 7000; rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 272.057). La famiglia, di Ettore Scola con Vittorio Gassman F Ardant, S Sandrelli, P Noiret. Ap 16,30; film 16.55, 18.30, 22. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cavaliere Colombo 31, tel. 900.780) Tintinabeo, K Nicholson, M. Dotrice. Colori. Vist. 18. Dr 15,15; 17, 18.50, 20.40 22,50. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 834.4318): Il rifiuto, Tom Cruise, Greg T Hasson Col Non visto Dr. 15,30, 17.15, 18,55, 20.40, 22,30. Ingresso 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502) Ai nostri amori (A nos amours) di Maurice Pialat, con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat Vist 14 Dr 17, 18.50 20,40, 22,30. Ingresso 7000; Aperto 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 tel. 537.100) Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con [illegible]. Privé (Prenez Non visto) Orario 15.30; 17,15; 18,55, 20,35, 22,30 Ingresso [illegible]

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283). Che bisogno abbiamo della protesta, di M. Chapman con Daryl Hannah Col. non vist. 15,25 17,10; 18,45, 20,35, 22,30. Ingresso 7000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.552) Vita segreta degli italiani quando credono di non essere visti, con Massimo Ranieri Col vist Dr 15, 16,30; 18; 19,30; 21 22,30 Ingresso [illegible] rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) Camping del terrore, di Ruggero Deodato con Bruce Penhall, Nimet Farmer, David Hess. Vist. 14 Dr 15,30; 17,15, 20,45; 22,30 Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) Il grande imbroglio, di John Cassavetes con Peter Falk, Alan Arkin Dr 15,10; 17, 18,50, 20,40 22,30 Ingresso 7000

[illegible] (via XX Settembre 15, tel. 531.400). The barbarians e Co., di Ruggero Deodato con Richard Lynch Tisa La Rue, Virginia Bryan Alamani, Michael Berryman. Dr.. 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30. Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.148). Radio Days, di Woody Allen con Mia Farrow, Diane Keaton, Diane Wiest, colori, non vist Ap. 15,15; film 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30. Ingr 7000; rid 4000.

STUDIO RITZ (via Appiani, tel. 830.521) Beetlejuice di Andrew Tarbowsky con Erland Josephson, Susan Fleetwood (Palma d'oro Cannes 88) col Non vist. Orario 16,30, 18,15, 22 Ingresso 7000 Ausa 4000

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.784). Beat man, di Steve Minor con C Thomas Howell, Rae Dawn Chong Non vist Dr 15, 16,10; 20.20 22.30 Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.7907) Il mattino dopo, Jeane Fonda, Jeff Bridges Dr 20,30; 22.30 Ingresso 6500; ridotto 4500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 72, tel 397.187) Nessuno guarda, con Richard Dare, Kim Basinger, riproduzione in dolby stereo Ore 20.30; 22.30 Rid. Age 3500.

FARO (via Po 30, tel. 832.214) Chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 87, tel. 486.580) oggi chiuso Domani Discoteca Chalet.

MASSAIA (Teatro Massaia 9, tel 796.803) Oggi chiuso

NUOVO DORIA (via Venaria 8, tel 749.23.82). Grosso guaio a Chinatown, un film di John Carpenter. Musiche di Carpenter e Alan Howarth con Kurt Russell e Kim Katrall, mm 107 Ap 20, ult 22.20

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 83, tel. 874.171) Cassare con Viola, regia James Ivory, con M Smith, D Elliot (vincitore 3 Premi Oscar 1987) Dr 20, 22.30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel 511.263) Il desiderio soddisfatto, di Gerard Damiano con Sharon Kane (American Production 1987) Vist 18 Dr 14,05 15,25, 16,45 18,10, 19,35 21, 22,35

ARGO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Cronaca di certe visioni (parlo original video system) Col Vist 18 Ap 14,30 ult 22.30

CINECLUB (via Cavagnolo 15): Specialist anni Dalla 14,30 alle 20. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 531.440). Vist 8-18 Sweet sweet rain, Veronica Hart, Richard Bolla, [illegible] 18 No stop dalle 10 alle [illegible] 24) Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 883.334) Infermiere disposta a tutto Lisa Thatcher, Ron Jeremi Richard Bona Col Vist 18 Ap 14,30; ult. 22.30

MAJOR (largo III Cesare 108, tel. 267.874): S.A.S. donne sottomesse sensuali. Color. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 9, tel. 650.04.70). Vanta voglia tanta con te, Valerie [illegible] Gabriel Pontello. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult 22,30.

MILANO - ROY OU SERE (via Milano 9, tel. 530.255) Oramamente della prima visione Cindy blonde e viziosa (Blond [illegible] dear) con Lisa De Leeuw J Lasta, Mai Lin. Regia Joe Sherman Super Use hard core 17 - Studiosi vietatissimi. Novità. No stop dalle 15 alle 24 (ultimo 22.30)

[illegible] Principi d'Acaja 65, tel. 749.66.61). La candidata otre sexy - Anal erotic maniac. Novità Vist [illegible] Ap 14,30; ult 22,30

PRIMULA (corso Regina Margherita 183, tel 530.685) Calidi piaceri (Usa), Ginger Lynn Il sesso allo specchio, Marina Hedmann Joe Dimento Vist 18 Ap 10, ult 22.30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 467.786) Bagno bestiale, Carol Deyre, Cathy Menard. (Hard core 87). Colori Vist 18 Ap 15, ult 22.30 Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel 656.2617) Shady blonde e viziosa, con John Leslie e Lisa De Leeuw Novità Vist 18 Ap 15, ult 22.30

TORINO (via Bucchi 8, tel 530.353) Casi di lit l'attore, Ginger Lynn, Harry Reems, Eric Edwards, Lisa De Leeuw Col Vist 18 Ap ore 10; ult 22.30 (no stop)

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871.642) Marina e il suo doppio - Sex and No pictures. Col Vist 18 No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Agenti con amore, V. 18.

CIRIE'
ITALIA: Principio di una magia. [illegible] 18

CHIVASSO
POLITI' VMA: Saggi di danza.

IVREA
POLITEAMA: Fantastico Mezzo. Vist. 18.

MONTANARO
VITTORIA: Tinnuli Imagination - Un nido meglio vendere. Vist. 18

PINEROLO
HOLLYWOOD: Betty Blue.
ITALIA: La perdere d'albergo.
[illegible] Il giorno prima.

VALPERGA
[illegible] La signora [illegible] di Manhattan. Vist. 18

Scelti per voi

Per chi ha fiducia nelle sconosciute

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il film di Marquez [illegible] figurativo.

Per chi è sedotto dal paradosso elegante

«MAX AMORE MIO» di N. Oshima. Lei ama uno scimpanzé, che c'è di male? Proviamo, dice il marito, a star tutti insieme. La commedia borghese sopporta questo e altro.

Per chi vuole sorriso e intelligenza

[illegible] DAYS di W. Allen. Tra [illegible] Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti quasi comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi ama le commedie un po' matte

IL GRANDE IMBROGLIO di J. Cassavetes. Anticonformista frustrato e squattrinato, per necessità finanziarie si lascia irretire da una coppia equivoca che, simulando un omicidio, si [illegible] di poter turlupinare l'assicurazione incassando la polizza. Il raggiro fallisce, con paradossali conseguenze.

Per chi sogna i ricordi d'infanzia

STAND [illegible] ME di R. Reiner. Una piccola città nell'Oregon, 1959. Quattro bambini intraprendono il viaggio che li trasformerà. Ognuno [illegible] la sua [illegible] di vivere.

Per lo sciopero nazionale di oggi proclamato dai dipendenti degli Enti lirici

Regio, salta il «Barbiere»

Stasera non va [illegible] la «prima» [illegible] Rossini: biglietti e quote [illegible] abbonamento saranno rimborsati - Venerdì la recita del turno B - Nel cast con Bruno Pola (Figaro al posto dell'infortunato Rinaldi) [illegible] Serra, Montarsolo, Dara [illegible] Blake - Dirigerà Campanella

[illegible] — L'assemblea [illegible] dipendenti del [illegible] ieri pomeriggio [illegible] confermato l'adesione allo sciopero indetto a Roma dalle segreterie [illegible] Filis-Cgil, Fis-Cisl e Fisals-Uil e dal sindacato autonomo dello Snater. La «prima» del *Barbiere di Siviglia* di Rossini, in programma questa sera, quindi non si [illegible] Regia l'Italia invece per venerdì la recita del turno B.

Il sovrintendente [illegible] gio Ezio Zefferi e il direttore artistico [illegible] Rattalino si sono adoperati per convincere orchestra, coro e tecnici dell'Ente [illegible] a recuperare la prima rappresentazione del *Barbiere*, ma il tentativo è stato vano in quanto lo sciopero, a carattere [illegible] nale, non ammetteva alcuna «deroga»; anche se penalizza in modo grave soltanto la stagione di Torino questa sera infatti la musica «riposa» negli altri teatri italiani, eccezion fatta per il concerto del Mozarteum di Salisburgo al Maggio Musicale fiorentino e per [illegible] replica di [illegible] Van Hoecke al San Carlo.

Questa «vertenza della lirica» è a dir poco singolare, se si considera che, almeno per una volta, gli interessi dei lavoratori e degli Enti lirici coincidono. C'è infatti accordo totale nel dare battaglia al «caos legislativo che impedisce al Teatri di avere finalmente una natura economica e non soltanto artistica».

Nei giorni [illegible] i tredici sovrintendenti si erano incontrati a Roma per protestare contro la Corte dei conti che continua a considerare «fuori legge» gli accordi integrativi degli enti lirici, con i quali si è superata la quota retributiva legata al meccanismo dell'inflazione. Il decreto-Capria, fatto proprio dal ministro Di Lazzaro, doveva [illegible] sottoposto all'approvazione [illegible] due Camere [illegible] prima delle elezioni.

La [illegible] Enti lirici-governo è destinata ad [illegible] riproposta al nuovo dicastero dello Spettacolo dopo il 14 giugno. A sostegno [illegible] protesta [illegible] sovrintendenti [illegible] sono mossi anche i sindacati [illegible] con la proclamazione [illegible] sciopero, [illegible] però, accidentalmente, colpisce proprio il Regio, l'unico [illegible] lirico che da anni chiude realmente in pareggio il bilancio finanziario, senza i clamorosi «buchi» [illegible] sono altri teatri.

Attesa travagliata dunque per questo *Barbiere* che si appresta ad andare in scena venerdì: prima la frattura ad un piede che [illegible] messo fuori combattimento il bra- [illegible] Rinaldi [illegible] avrebbe dovuto cantare [illegible] ruolo di Figaro; poi lo sciopero nazionale che ha fatto saltare i piani del Regio. Un *Barbiere* sfortunato? Non è [illegible] Bruno Pola [illegible] Figaro), Luciana Serra [illegible] gorgheggiante Rosina), [illegible] lo Montarsolo (tonante [illegible] Basilio), Rockwell Blake (il conte d'Almaviva) e l'india- [illegible] Enzo Dara nella parte di Don [illegible] da Bruno Campanella [illegible] un manipolo di specialisti e faranno [illegible] tutto per «divertirsi alla maniera di Rossini» il pubblico del turno B.

Ieri sera il [illegible] Regio ha comunicato che il rimborso [illegible] biglietti e delle quote di abbonamento relativi al turno A avrà luogo alla biglietteria, a partire da venerdì, sino a domenica 21 giugno.

ar. ca.

[illegible] per la Croce Rossa [illegible] notte di grande danza

TORINO — Nel foyer del Regio, candide uniformi delle crocerossine fra sete, lustrini e smoking degli spettatori al Gala des Etoiles: la serata è [illegible] organizzata dal Comitato femminile di Torino della Croce Rossa, che ha devoluto l'incasso all'assistenza di ammalati ed anziani. Pubblico delle grandi occasioni per uno spettacolo d'eccezione: dodici artisti fra i più [illegible] del mondo della danza hanno dato vita ad una rappresentazione di alto livello.

[illegible] apertura Nuages di Jiry Kylian, su musica di Debussy, interpretato da Birgitt Keil e Vladimir Klos dell'Opera di Stoccarda, [illegible] sono esibiti in un *pas de deux* mirabile per la perfetta fusione tra musica e danza. Andria Hall e Peter Schaufuss [illegible] London Festival Ballet hanno riproposto quel delizioso ricamo virtuosistico che è *Infiorata a Genzano* di Bournonville con musica di Helsted. Terzo pezzo l'assolo di Ella Jaroszewitch, *La Lune*, su musica [illegible] Beethoven, in cui si è esibito Charles Jude dell'Opera di Parigi. Ancora una coppia, Dominique Khalfouni e Denis Ganio del Balletto di Marsiglia, in [illegible] musica di [illegible] Petit, musica di Massenet: splendido esempio di [illegible] de deux di grande nitidezza e lirismo.

La scuola americana, più angolosa, atletica, si è presentata con Hélène Roux e Dennis Wayne della Dancers Company Dennis Wayne di New York. Il *Trio* [illegible] Solrac-Purrell, Nicole Verch e Paolo Bortoluzzi dell'Opera di Düsseldorf hanno splendidamente interpretato *Sonata* di Maurice Béjart [illegible] musica di Bach. Ultimo pezzo della prima parte *Il Corsaro* di Petipa, musica di Drigo, con l'accattivante lascivo di Françoise Legrée e Charles Jude dell'Opera di Parigi. La seconda parte si è aperta con *Tango* di Piazzolla-Sappington, con gli americani Roux e Wayne interpreti ironici e sfrontati.

Di [illegible] coppia Birgitt Keil e Vladimir Klos in *Ritorno in terra straniera*, di Kylian-Janacek, seguiti da Dominique Khalfouni e Denis Ganio nell'appassionata Carmen di [illegible] con musica di Bizet. All'*Adagio* di Walter-Albinoni, interpretato da Paolo Bortoluzzi, [illegible] superbo esempio di danza pura, è seguito il brillante finale col [illegible] a due da *Don Chisciotte* di Petipa-Minkus, [illegible] entusiastici applausi al trentadue *fouettés* della [illegible] variazione, eseguiti con travolgente bravura dalla coppia Andria Hall e Peter Schaufuss.

t. ter.

Tuttorock

Califano, [illegible]ore e vita vissuta Fiordaliso, il [illegible]canto dell'estate

■ FRANCO CALIFANO presenta il nuovo album. Si intitola *Il bello della vita* e in queste quattro parole riassume tutto: il bene e il male, la gioia e la sofferenza.

«Per me sarà impossibile dimenticare i momenti che ho vissuto dietro quelle sbarre costruite da falsi uomini — dice Califano, che [illegible] si ricordi fu incarcerato per vicende di droga e malavita, e quindi assolto —. *Scrivere canzoni che raccontino che cosa significa essere liberi per me è come un dovere».*

Ma nell'album c'è anche tanto amore e vita vissuta. *L'avventuriero, Il professore*, lasciano trasparire il Califano che a 48 anni va ancora a letto un'ora più tardi di tutti per poter [illegible] giorno dopo [illegible] un'ora in più.

«Sono estremamente soddisfatto [illegible] *questo ellepi* — dice — *perché quello che ascolterete è un artista rinato. Anche se il 4 giugno ci sarà il ricorso in Cassazione e la mia storia ritornerà a galla, finalmente mentiremo la parola fine ad un periodo tristissimo che, ed è l'unica consolazione, mi ha fatto ritrovare l'amore per la vita».*

■ FIORDALISO è il quinto album della cantante di Piacenza che, dopo un 33 dal vivo uscito nel 1985, propone ora un pacchetto di dieci canzoni firmate [illegible] Alberelli-Malepasso, da lei e, nel caso di *Il canto dell'estate*, dall'ex Gatto di Vicoli Miracoli Umberto Smaila.

«Ho deciso di mettere tutta me stessa in questi 33 — dice Fiordaliso — *non a caso ho scritto alcune delle canzoni, affiancandomi al lavoro dei miei amici e produttori».*

Ma nell'album c'è anche la cover di un pezzo del cantautore australiano John Farnham, attualmente nelle classifiche di mezzo mondo. *«Amo le canzoni di Farnham e Touch of Paradise che ho tradotto* Vicino al cielo *era quello che si avvicinava di più alle mie tonalità. Inoltre non ho mai negato la possibilità di interpretare materiale altrui o di farne delle cover».*

Il disco è stato registrato ad Empoli negli stessi studi dove Morandi, Ruggeri e Tozzi [illegible] inciso *Si può dare di più*: una mossa scaramantica? *«No. Solo la comodità di trovarci in uno degli studi più attrezzati d'Italia. Comunque se dovesse funzionare come, portafortuna... ben venga!».*

■ STEREOUNO SERA è il nuovo programma radiofonico che riprende l'eredità di Raistereouno. è partito lunedì scorso e fino a ottobre (dalle 19,30 alle 24 tutti i giorni eschusi sabato e domenica) si proporrà come un rotocalco di musica giovane, con attualità, dirette di concerti, schede discografiche, monografie dedicate a artisti e generi dal rock al jazz. Ai microfoni della Rai di Torino, che produce il programma, si alternano i conduttori Marco Basso, Alberto Campo e Renato Siriglia.

■ L'HIT PARADE dei 45 giri (compilata da Lem per Radiodue) subisce questa settimana una mezza rivoluzione: in testa balza *Let it be* dei FERRY AID, la band di rocker inglesi (ci sono tra gli altri [illegible] GEORGE e PAUL MAC CARTNEY) che ha inciso il disco per raccogliere fondi a favore delle famiglie delle vittime del traghetto di Zeebrugge. Seconda è SPAGNA con *Call me*; il terzo posto, dal 17°, arriva *Dance around the world* (RICHENEL). Quarta CAROLINE LOEB [illegible] *C'est la vie* e quinto BOY GEORGE [illegible] (*Everything I own*).

[illegible] le prime posizioni nei 33 giri, con VASCO [illegible] (*C'è chi dice no*) davanti agli U2 (*The Joshua tree*) e al SIMPLY RED (*Men and women*). Ma in quarta posizione arriva, dal nono posto, *Oh Italia* di EDOARDO BENNATO, mentre quinto ritroviamo NICK KAMEN.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: la ripresa dell'opera Il barbiere di Siviglia è annullata per sciopero nazionale lavoratori enti lirici

ARALDO (via Chiomonte 3, tel 331.764): ultime repliche dello spettacolo Storia, di Franco Cuticelli che proseguo sino a venerdì 5 giugno per far fronte alla richiesta del pubblico. Pren. 650 8286.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): Storia a tutto lo sera alle ore 21.

CARIGNANO: Matinée ore 21 [illegible] sera di Vienna, libero adattamento da Freud di J. P. Sartre, regia Paolo d'Ambrosio con Elia Schelan, Roberto Accornero, Franca Sola.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, liberazione di marionettesca e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 930 238

NUOVO: questa sera ore 21 Spettacolo di fine anno della Società di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Corso d'Ateneo 17, tel. 656.363.

NUOVO - SALA OFF: domani ore 21 «C'era tutto il possibile» «Le storie sono tante» di J. Tardieu a cura di Elsa Gonella, c. d Ateneo 17

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 838.6834) ore 21,15 Operetta di Heiner Muller con Walter Malosti e Roberta Bosetti

CENTRO DANZA SAN CARLO Scuola di danza classica diretta dal maestro de Soler Pardi Vivaldi. Dal 1° giugno inizia lezioni per professionisti, avanzati, intermedi, intermedi inferiori tel 34 61 73 (ore 12-20 escluso sabato).

ECONATURA: Istituto di Medicina Psicosomatica, la mostra «Essere secondo Natura e Ecosistema» organizzano 2 stages sulla medicina psicosomatica: il cancro e l'Aids. Agli stages saranno presenti due medici del Tibetan Institute di Dharamsala. Per prenotare gli stages e la [illegible] rivolgere [illegible] 836.032 - 668.328 - 664.918.

GINDEN danza classica e contemporanea, via Piana 8, Torino. Tel 857.882. [illegible] Stage di Teatro yoga, diretto da Claude Van Der Wee.

LO STUDIO DANCE VIDEA organizza dal 7 al 13 giugno uno stage di danza jazz con Andrè ex la Rose. Corsi per principianti, intermedi, avanzati. Informazioni e prenotazioni Lo Studio, v. P. Giura 30 bis, tel 668 6128.

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala Rossa. Discoteca. Sala Blu musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30-21 Ezio Puma

OU PARC: 21 orch. Franco Orsini.

FORTINO: ore 15,30 Incontro Armando ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel 655.692) Nino Gallo invita al pomeriggio di discoteca/jazz live dal mercoledì al venerdì ore 15,30. Ingresso libero

LA LUCCIOLA (c. Tarantasia [illegible], tel 200.027) domani sera Rommy Venerandi Angelo Guerra

[illegible] CLUB - [illegible] C [illegible] 3, [illegible] 532.493): Renato Gallino Simon Pepè.

[illegible] CLUB DISCOTECA [illegible] Pem (2, [illegible] 699.0456)

V DISCOTECA (corso Vittorio 3, tel. 511.736): si organizzano feste.

[illegible] CABICHÉ (Ristorante-Stupinigi, tel. 900.254[illegible]) ore 21 orch [illegible]

LE PARADIS [illegible] (via S. Massimo 14) nella [illegible] Tonic piano bar nuovo, [illegible] buffet, [illegible], [illegible] piano a [illegible]

[illegible] CLUB DISCOTECA - Pem (via M. [illegible] 88.88.586) Pem-ra e Carmen Rizzi

GOBEON NIGHT danza ore 23-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348) tutte le sere dalle 22 alle 4.30.

S. GIORGIO Pist Danze - Valentina La Pianola Trio c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB Charly al Piano Bar (via Barbaroux 1, tel 535.646), discoteca. Mercat. aperto cantiamo insieme.

MUSEO MARTEN DI STORIA DELL'EREDITÀ - PERRONE di Cirié (25 km da Torino) 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30

Gallerie e musei

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): Chulen Gautina. I dipinti della Collezione Cantaing. Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 15 maggio al 14 giugno 1987. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, ridotto L. 2000. Or. 9-12, 15-18 Per informazioni tel. 5758/2823

ARTE CLUB (via delle Rocce 29, tel. 436.331) Roberto Pisciotta.

CASTELLO DI RIVOLI: mostre Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale Duverture. Orario consueto 10-18, lunedì chiuso ingresso L. 4000 ridotti L. 2000 Per informazioni tel. 956.1547

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 5): Bozzetti e grilli dell'Risorgimento italiano. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18 il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta anche alle ore 21. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 18 Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito Per informazioni e prenotazioni visite guidate Tel (011) 549 221.

GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel 874 644) Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti a datare per i quali proponiamo pezzi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali grafici e multipli anche di nostra produzione. Numerosi articoli specialmente nel campo formato

IDEOGRAMMA (via De Gasperi 36) Francesco Messina scultura.

LA MADDALENA (Alessandria): Grafica internazionale del XX sec.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264) Piaceri di Calorie Ore lunedì 15,30-19,30, Pastori 10-12,30, [illegible] 19,30.

SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, II anno): Natura morta in Italia 1920-1943 De Chirico, De Pisis, Melli, Morandi, Scipione, Ziveri e altri. Or martedì venerdì 16,30-18,30 sab lato 10-13

STUDIO LABORATORIO (c. G. Lanza, 108) Inaugurazione Anna Bartolozzi «Orizzonte» Fino al 16-6 orario 17-20

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Calerno.

BERMAN: Presenze dal 900 partecipazione nel periodo fontanegiana.

DAVICO: Pers. di Guido Bertello.

GALLERIA BIANCHETTI (via Juvarra 19): Collettiva. Ore 16-20.

LA BUSSOLA: Mario Schifano

LA PARISINA: Giorgio Ramella.

LE MAUGEIN: Beppe Zanoni.

MICRO': (p. Vittorio 10) E. Prunotto

PIPPA (Via 8J, tel. 543.382). [illegible] Barbaro.

PIRRA CERAMICHE: Maestri ceramisti.

SANT'AGOSTINO (536.963); 900.

VIOTTI: Mostre promozionali.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via B. Teresa 5, tel. 830.328): ore 9-12.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible] SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-17, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20 Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenze umane, intelligenze artificiali (Villa Gualino, viale Settimo Severo 65 - Torino) fino al 11 ottobre Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso Per informazioni tel 660.4547 - 650.3586 - 650.2765

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA (v. [illegible] bolo): «Ignoto a me[illegible]», la fotografia vista da Scianca. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-18, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso Una festività chiusa

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO [illegible] (corso Unità d'Italia 40): orario mostra e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19

MUSEO REGIO (via Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,46-18,18, da martedì a venerdì 8,30-18,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo Sala Madama «Dal privato al pubblico Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento italiano», maestri storici. Dal 15 aprile al 14 giugno stesso orario del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattordici 7) dal martedì al sabato 9-12, 15-18 Domenica 9-14 Chiuso lunedì e festività civili e religiose

MUSEI DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thures 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12, ingresso gratuito

PALAZZO REALE: orario 9-14, giardinaggio chiuso. Lunedì chiuso. La biblioteca chiude alle ore 13,30.

SPAZIOINMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotodiffusione. Dal 4 aprile al 5 giugno «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e «L'idea del silenzio» di Livio Bressy (Foyer sala Valentino).

Ritrovi

[illegible] Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

FESTA DELLA BIRRA
questa sera
MUSICA DI MUSICA MODERNA CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
BRAVO
TORINO ESPOSIZIONI
Ingresso, via Petrarca 26
Orario 17,30-1
Animazione Radiosport or 92

TEATRO NUOVO
questa sera [illegible]
SPETTACOLO DI [illegible] AMBRO
SCUOLA DI DA[illegible] JAZZ
diretta da ADRIANA CAVA

OGGI allo Studio RITZ
Attesissima «PRIMA»
«MIRACOLO A CANNES...» (la Repubblica)
«In una suggestione indimenticabile di immagini e parole»
IL DOPO CERNOBIL IL FILM PIU' ATTESO
Testamento e capolavoro di TARKOVSKIJ
osannato e superpremiato
[illegible] ANDREI TARKOVSKIJ
SACRIFICIO
[illegible] SUSAN FITZGERALD
[illegible] VALERIE MAHONEY - ALLAN ADLER
[illegible] SVEN NYKVIST

OGGI al METROPOL
UNA PRIMA DA [illegible]
GABRIEL PONTELLO - VALERIE SIDDI in
VANIA VOGLIO FARLO CON TE
HARD SE[illegible] - Vietato minori 18 anni

CENTRALE
DA OGGI ANCHE TORINO APPLAUDE [illegible] SI DIVERTE
E' l'occasione di vedere la più esilarante commedia dell'anno, che ha entusiasmato 5 milioni di uomini e «purtroppo» [illegible] milioni di donne!
UOMINI

Domani al NAZIONALE
PERVERSE OLTRE LE SBARRE
[illegible] ALEX MASON - RITA SILVA - LINDA JONES [illegible] ENRICA SALVATORI
Quando cadono le ultime barriere del pudore...

DOMANI [illegible] CAPITOL
UN FILM RICCO D'AZIONE
un ragazzo abbandonato e se stesso in uno scontro frontale con la malavita lotta disperatamente con:

La «serie» è rimasta negletta ■ Chianciano

Grande storia francese fatta bene dai tedeschi

Niente kolossal per un racconto intenso e drammatico

Dunque è a colpi di sessanta miliardari, gremiti di attori famosi e diretti da registi di gran nome, che si sfideranno a Parigi la Cinq e la Due per rievocare il bicentenario della Rivoluzione francese.

Che farà la Rai? Per ora non si sa — e sicuramente nessuno lo sa, nemmeno a livello dirigenziale — se la nostra tv pubblica vorrà accedere a sua volta al progetto di qualche sceneggiato faraonico in molte puntate dove radunare vecchi, parrucche incipriate, carrozze dorate, pieghe stirudellate e tumultuante, re ebete, regina con Robespierre, teste che rotolano e folle popolane che sferruzzano, amori, tradimenti, delazioni, terrori, orrori a gogò. Non si può darci. Tutto è probabile se si tratta di varare megaproduzioni costosissime.

Nel frattempo c'è un consiglio da dare alla Rai, a qualsiasi delle tre reti: visionare ed eventuale scopo di acquisto *Rivoluzione francese*, una serie prodotta di recente dalla tv della Germania Federale.

La serie, composta di tante puntate di mezz'ora ciascuna, è comparsa la settimana scorsa sugli schermi del Telecentro a Chianciano, ed è passata in pratica inosservata: non c'era nessun responsabile a scortarla e a «promozionarla», non c'è stata conferenza-stampa e, benché il pubblico in sala abbia dimostrato di apprezzare altamente, non se n'è parlato, e la giuria, che pure ha svolto un onesto lavoro, non ha trovato modo di menzionarla.

In realtà questa *Rivoluzione francese* di tedesca è, nel suo genere, un piccolo gioiello. Ma è proprio il genere anomalo cui appartiene che non la favorisce.

E' un discorso complesso con il quale si tocca il problema del «fare storia» in tv. Certo, i grandi possono essere affrontati sul piano clamorosamente — e commercialmente — d'urto e di effetto: e da sempre la Rivoluzione francese ha offerto spunti ghiotti e inesauribili, ingredienti per drammoni corali e individuali appassionati, raccapriccianti, patetici. Ci sono altri sistemi per «fare storia», e uno è il genere prettamente televisivo che sta fra la fiction e il documentario, e che è quello, appunto, di questa serie tedesca non basata sul fasto (deve essere costata cifre minime, irrisorie rispetto ad un kolossal), ma sull'intelligenza, sulla sostanza, sulla sintesi di approfondimento.

Stampe d'epoca sfondo, ed è uno sfondo continuamente variato ed estremamente suggestivo; pochi attori di vita a personaggi essenziali, uomini di carne ed e al tempo stesso simboli di un mondo in ritardo e in disfacimento e di un altro mondo che erompe con violenza reclamando diritti calpestati; brevi scene, dialoghi rapidi, sobrio commento e un «racconto» intenso, di una drammaticità inaita negli eventi e nelle idee e nelle loro conseguenze, e di un ritmo serrato.

Divulgazione, fiction di tipo culturale? Sì, ma è insieme spettacolo, pieno spettacolo che però non scade mai nel romanzo di colore e che mira non solo a mostrare le teste che cadono, ma anche a dire «perché» cadute.

Ci lascia un pensierino, la Rai. Sì, i tolossal con i loro fragori procacciano indici di ascolto. Ma chissà che la platea, oggi, non preferisca una Rivoluzione più povera e più vera.

Ugo Buzzolan

■ Auditel Rai batte Berlusconi

ROMA — Seppure di stretta misura, in questi ultimi sei mesi, le tre reti di Stato hanno battuto il network della Fininvest nella battaglia per l'audience.

Secondo i dati rilevati dall'Auditel, a partire dal 7 dicembre fino al 23 maggio, nella fascia oraria 12,00-23,00 la quota di ascolto Rai è risultata del 47,1 per cento, contro il per cento delle tre reti di Berlusconi.

Nella fascia oraria 20,30-23,00 la quota Rai è risultata del 48,2 per cento, contro il 44 per cento dei network rivali

Parigi, ieri ■ Louvre il regista ■ Berlusconi hanno spiegato il grande film tv sull'89

Zeffirelli: le mie tre Rivoluzioni

Dopo la Francia della Bastiglia, racconterà nei «Fiorentini» (altra superproduzione Fininvest) la grande svolta del Rinascimento: trilogia cominciata con il «Gesù» - «Anche Hossein prepara per TF1 una storia della Francia di Robespierre, non c'è noi» - Non ha scelto gli attori «ma voglio il meglio del mondo»

Franco Zeffirelli e Berlusconi nella sala Louvre durante presentazione dei progetti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — «Sulla Rivoluzione francese ci sarà anche un film di Robert Hossein? E allora? Quello che mi meraviglia è che fino a oggi non sia mai stata realizzata una grande opera su un avvenimento così importante della storia, non solo francese. La vostra rivoluzione è il bene di tutti gli uomini liberi del mondo e il film se ne potrebbero fare anche tre o quattro». Così Franco Zeffirelli, ieri a Parigi, ha liquidato la polemica sulla «gara televisiva» delle super-produzioni che Silvio Berlusconi, da parte, e Francis Bouygues (TF-1) dall'altra, hanno ingaggiato in vista del bicentenario della presa della Bastiglia.

Nessuna competizione, dunque. Almeno a parole. Tra due anni, semmai, sarà il pubblico a decretare a colpi di indici d'ascolto quale delle «due Rivoluzioni» è più riuscita. Se il progetto annunciato sabato scorso da Robert Hossein per la prima rete tv francese prevede sei ore di trasmissione e parecchi e un film di tre ore per il cinema (con sette mesi di riprese che cominceranno il prossimo ottobre e un cast ancora segreto), quello di Zeffirelli è ancora più impegnativo. Un grande affresco di otto ore nel quale ogni personaggio — da Maria Antonietta a Robespierre — sarà protagonista, sarà visto nella sua dimensione oltre che nell'ingranaggio delle vicende storiche.

Non solo. «La Rivoluzione francese dispenterà parte di una trilogia dedicata ai grandi sconvolgimenti della nostra civiltà: Zeffirelli ha già realizzato il primo — la «rivoluzione del cristianesimo» — e affronterà anche la «rivoluzione umanistica» della fine del Cinquecento con un altro film per la televisione: i fiorentini, anche questo prodotto da Berlusconi.

Ieri, ieri, nella sala del museo del Louvre che ospita due splendidi «prigionieri» di Michelangelo, Zeffirelli e Berlusconi hanno presentato entrambi i progetti. Per prima sarà messa in cantiere quella sulla Rivoluzione francese [c'è la scadenza del bicentenario del luglio] poi il regista si dedicherà ai suoi «Fiorentini». Un'idea, ha detto, alla quale lavora da almeno dieci anni e che aspettava soltanto di trovare un produttore. Anche perché i due film [che saranno ciascuno una versione cinematografica di 3 ore] costeranno una cifra da capogiro: cento milioni di dollari, qualcosa come 130 miliardi di lire.

Un impegno finanziario che si tradurrà nell'impiego delle più famose star. Zeffirelli non ha voluto fare nomi: metterà alla ricerca degli attori già da domani. Ma posso dire che, per la Rivoluzione francese, voglio il meglio di tutto il mondo e per i Fiorentini sarà lo stesso». L'ingaggiamento dovrebbe rientrare dai diritti di trasmissione, almeno questa è la speranza di Berlusconi che, per l'occasione, si è associato al produttore Ivanhoe Turak e Ammar, lo stesso dei Pirati e Roman Polanski. Secondo questo è stato annunciato i film «passano» su duecento reti televisive internazionali.

E in Francia, naturalmente, sulla Cinq di cui Silvio Berlusconi è proprietario assieme al magnate della stampa Robert Hersant. Così, anche se tutti preferiscono evitare le polemiche, lo scontro tra le due versioni spettacolari della Rivoluzione del — quella di Franco Zeffirelli e quella di Robert Hossein — ci sarà. E già solletica la curiosità dei francesi.

Enrico Singer

Tutti i film di Raiuno in coproduzione '87-'88

Continua il contrattacco della prima rete

ROMA — «Così dopo due film su Hemingway il pubblico avrà due programmi sulla Rivoluzione francese: questo scontro fra Canale 5 e Rai che travalica ormai le frontiere, rischia di diventare ridicolo». In partenza per la Germania dove incontrerà Leo Kirch della Beta-Film, il direttore di Raiuno Giuseppe Rossini apre così il fuoco dell'annuncio parigino dei film di Zeffirelli e parte di Berlusconi che segue a ruota quello della serie di Robert Hossein fatto dalla Rai a Cannes. E a notizia rispende notizia e proprio ieri Raiuno è uscita con l'elenco completo pacchetto di film in produzione nel 1987: 29 titoli ai quali se ne aggiungono altri cinque inediti, prima pattuglia del gruppo che vedrà la luce nel 1988.

«Un matrimonio, quello della Rai col cinema non solo d'amore ma di interesse: solo quando si ha un grande cinema si può fare una buona televisione» è il vicedirettore di Raiuno Carlo Fuscagni. I titoli sono per metà d'autore, per metà film «medi». «Tutti di qualità, per controbilanciare la tendenza alla commedia facile e ridanciana alimentata tv private».

Novità dell'anno che saranno: *Francesca* di cui Liliana Cavani scrivendo la sceneggiatura, prodotto dalla Carol Film di probabili Roberto Benigni e Christopher Lambert; *Domani accadrà* di quale Nanni Moretti tiene un assoluto riserbo; *Carissimi di notte* di Folco Quilici di cui si parla già da diversi mesi. E ancora una nuova edizione di *Regina Cristina* per la regia di Krzystof Zanussi e *La luna nel cuore*, storia sul delicato della fecondazione artificiale che il regista Domenico Campana farà interpretare a Isabella Adjani.

Moretti — come Sacher Film — è anche il produttore di due delle tre «opere prime» che figurano nel catalogo 1987: *Notte italiana* di Carlo Mazzacurati e *Tante come queste stelle* di Daniele Lucchetti che distribuiti nelle sale dalla Titanus/Acqua Marcia. Le altre pellicole di esordienti la cui lavorazione inizierà entro il mese di giugno sono *Mister Romeo* di Fulvio Wetzl, *Tutta colpa della Stp*, di Gian Franco Bulla, *Investigatori privati* di Marco Di Tillo. *Un uomo di rasoi* di Bruno Rasia.

Già ampiamente noti gli altri titoli: «parchetto» Cori, produttore col quale la Rai ha stretto un recente accordo che oltrepassa la pura coproduzione, comprende le commedie *Io e mia* di Verdone, *Come quando fuori piove* di Nuti, *Le vie del Signore* finite di Troisi, *Iarian speciali* di Montesano, *Marmaio* di Veronese, accanto a *Tunnel* di Damiano Damiani e *L'ultimo imperatore* di Bernardo Bertolucci.

Già finiti o comunque avviati sono *Rapasso* di Calabria di Comencini, *Lunga città alla signora* di Cimi, *Un tassinaro a New York* di Bertolucci, *All'ultimo minuto* di Avati, *Remake* di Giannarelli, *Tango Blu* di Berlinaoqua, *Leggiti nella giungla* di Rosi, *Vado a riprendermi il parto* di Biagetti, *Marathon* di Young, Verranno invece girati quest'estate *Seagulans* di Loy, *La bottega dell'orefice* di Anderson (una coproduzione con gli Usa), *Il contadino di Dio* di Castellani, di lei di Vancini, donna di Nelo Risi, *Malcol*, di Brenta. m. g. b.

■ Film muto ad Oslo

OSLO — L'unica copia di un classico del cinema muto firmato nel da Maurita Stiller, il regista che portò Greta Garbo a Hollywood dando inizio alla sua leggenda, è stata ritrovata in una scatola di cartone destinata al mercato delle pulci di Oslo.

La copia originale del film, una storia d'amore intitolata *Wings (Ali)*, era andata perduta nel 1941 in Svezia.

Il Festival si apre oggi al Casinò

A Sanremo con Mulligan jazz americano e europeo

SANREMO — Rinviato da maggio a giugno per problemi legati alla presenza della televisione, il Festival Jazz di Sanremo si apre oggi nel salone delle Feste del Casinò con un programma rivoluzionato rispetto a quello annunciato per il mese ma pur sempre degno delle: tradizioni illustri e antiche, se si pensa che Sanremo Jazz, nato nel '56, è stato il primo Jazz italiano.

Presentati da Franco Cerri (il chitarrista, pioniere del jazz in Italia, di recente rivelato notevoli doti presentatore), stasera si potranno ascoltare gli italiani Lingomania — eccellente gruppo jazz-rock guidato dal sassofonista Maurizio Giammarco —, il quartetto di Cohn, grande sax che la sua consacrazione con di Woody Herman, e i Mingus Dynasty.

La serata domani, vedrà in scena il quartetto del sassofonista Barney Wilen, il trio del pianista Mc Coy Tyner (che venerdì si esibirà a Torino) e quello di Kenny Burrell.

Chiusura venerdì con Claudio Angeleri e con l'Orchestra della Pace diretta da Gerry Mulligan. Esclusiva mondiale per il Festival sanremese l'Orchestra della e una big band formata nazionalità diverse. La direzione artistica del Sanremo Jazz e la Rai a lungo su questo progetto, riunendo sotto di Mulligan un manipolo di ottimi jazzmen americani e europei.

Gli italiani, oltre al direttore scettiuto Enrico Intra, sono Paolo Fresu, Basso, Rudi Migliardi: tra gli stranieri spiccano i nomi jugoslavo Dusko Gojkovic e degli americani Eugene «Snooky» Young, Mays, Richie Derosa, Dean Johnson, John Oalovsky.

g. fer.

Tutti i film di oggi in tv

Violette, la parricida graziata da De Gaulle

VIOLETTE NOZIERE (1978 su Raitre alle 20,30) di Claude Chabrol con Isabelle Huppert (premiata a Cannes come migliore attrice ex aequo con Jill Clayburgh), Stéphane Audran, Jean Carmet, Jean-François Garreaud.

Tratto dall'inchiesta giornalistica *Le procès de la cité* di Jean-Marie Fitère, è la rievocazione nero-psicologica di un celebre che aveva sconvolto la Francia del '34 dividendo l'opinione pubblica e scatenando passioni e faziosi: «eroina» era Violette Nozière, la diciottenne che aveva avvelenato il padrigno e la madre, una ragazza enigmatica, dolcissima, affetta da sifilide, dalla doppia vita e doppia personalità, la cui pena era stata commutata in ergastolo dal presidente Lebrun, in dodici di carcere di Pétain, e infine graziata da De Gaulle (si era poi sposata e aveva cinque figli). Al seguirà un dibattito.

OGGI SENTITE CONDOGLIANCE (1982 su Eurotv alle 20,30) di Melvin Shavelson con Jack Lemmon e Barbara Harris, commedia umoristico-sentimentale: incontro, amore, matrimonio, incomprensioni, litigi, lieto fine fra un disegnatore con gravi problemi di vista e una giovane signora divorziata e con figli.

un film di Eurotv alle 22,30) di Anthony un classico dei western con James Stewart, Dan Duryea, Shelley Winters, quadro di un mondo crudele e violento attraverso la storia di un cowboy alla ricerca del fucile a ripetizione (nuovo per il West) che gli è stato rubato.

INVITO SPAVENTOSO (1980 su Raidue alle 20,45) di che lo ha scritto ispirandosi ad un'opera di, con Yul Brynner, George Segal, Janice Rule, weekend psicologico climax sontuoso e barocco, ritratto di un «vendicatore» dai tratti aristocratici, dall'abito nero e camicia di pizzo, che suona il clavicembalo ed è stanco di uccidere.

TERREMOTO (1974 su Canale 5 alle 20,30) di Mark Robson, catastrofi ed effetti speciali a in sul di Los Angeles, con Charlton Heston, Ava Gardner, George Kennedy, Richard Roundtree, Walter Matthau, Geneviève Bujold.

Retequattro alle 20,30). Ennesimo episodio della fortunata serie interpretata da Questa volta il nostro eroe è alle prese con il contrabbando di armi organizzato da un gruppo di cospiratori Un omicidio apparentemente senza spiegazioni fa scattare le indagini del tenace e lo tormenta.

In televisione

Continuano le agitazioni sindacali dei dipendenti della Rai. I programmi pertanto potranno subire variazioni e cancellazioni.

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,40; 0,30

7,20-9,35 **Uno mattina**, conducono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini

9,35 **Il ritorno del santo**, telefilm

10,30 Dallo Studio Tv 5 di Milano Italia

10,50 **Intorno a noi**, conducono Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone

11,30 **La tata e il professore**, telefilm

11,55 **Che tempo fa**

12,05 **Premio chi gioca?** con E. Bonaccorsi

13,30 **Telegiornale**

14 — **Tribuna elettorale Psdi**, con il pr

14,04 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. Serie Australia: la natura, inserti

14,50 **Favole europee**

15 — DSE: **Il maestro della**

15,30 Eurovisione. **Ballarin. Ciclismo: 70° Giro d'Italia: 12' Cel**

17 — **Il mondo è tuo**

18,05 **Tg1. Cronache nere chiama sulle chiama nere**

18,30 **La grande corsa**, diciotto giovani in gara con il Giro d'Italia, di Luciano Rispoli

Tribuna elettorale, da Albino Longhi, conferenza pri

21,40 **Sos per un turbo**, Sahara, Philippe Leroy, Renato Christian Frémont, Alba Mottura, Ennio Papa.

22,50 **Appuntamento al cinema**

Mercoledì sport, Milano: atletica leggera, Pasqua dell'atleta. Roma: ginnastica. G. Prix maschile e femminile Parigi: tennis, Roland Garros

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,45; 22,30

11,15 DSE: **Educare a pensare**, un programma di Alberto Manzi

11,45 quotidiano, in studio Enza Sampò

13 — **Tg2: ore tredici**

13,25 **Tg2: libri**, di Carlo Cavaglià

Tribuna elettorale, incontro stampa: pri-pr

13,50 **Quando ci sono, televisola**

14,35 **Tandem**, con Fabrizio Frizzi, nia Battista

17,05 **Più più**, appuntamenti con la natura, di Rosanna Lambertucci

17,55 **elettorale**, diretta Albino Longhi. Flash: pedi. Autografia: pri

18,15 **Tg2: sportsera**

18,30 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm

18,55 **Eurovisione. Stoccolma: calcio. Campionato Svezia-Italia**

20,45 **Invito ad una**, film western, regia di Richard Wilson con Yul Brynner, George Segal, Alfred Ryder, Mike Kellin, Clowford David, Brad Dexter

22,45 **Mixer nel mondo**, il piacere di saperne di più. Di Aldo Bruno, Giovanni Minoli

23,30 **Studio aperto**, appuntamento con il tg2 a cura di Arnaldo Pistorio e Piero

23,45 **Cinema di notte. Le sorprese dell'amore** (1950). Film commedia, regia di Luigi Comencini. Con Walter Chiari, Franco Fabrizi, Elena Zareschi, Sylva Koscina, Anna Maria Ferrero, Dorian Gray, Carotenuto

RAITRE

11 — **Eurovisione. Parigi: tennis, Roland Garros**

14 — **DSE: Cellule buone, cellule cattive, viaggio al centro della vita**

14,30 **Jesse**, con F. Fazio e S. Zauli

15,30 **Eurovisione. Atene: pallacanestro. Campionati europei maschili: Italia-Germania**

17 — **Eurovisione. Parigi: tennis, Roland Garros**

19,40 **Speciale dadaumpa**

20 — **DSE: e**

20,30 **Film più... a cura di Simona Gusberti. Violette Nozière** (1977), dramm regia di C. Chabrol con Isabelle Huppert, Stéphane Audran, Jean Carmet, Jean-François Garreaud, Alissa, Jacqueline Alexandra, Jean-Marie Amoux. «...più protagonisti di storie vere, in studio con Mario Pastore

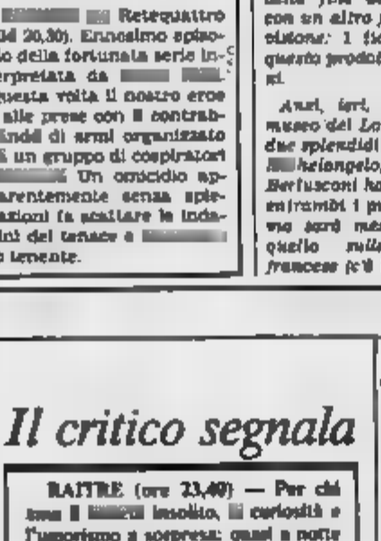
23,40 **Bitte!ue**, videoprieghiera di Mimmo Scarano a cura di Anna Amendola, Adriano Celani, Antonio Minasi

Il critico segnala

RAITRE (ore 23,40) — Per chi ama il insolito, la curiosità e l'umorismo a sorpresa: quasi a notte va in onda «Siffleluse», la videostrisciola di Ghezzi, scevrette e inchiesta ideata da Mimmo Scarano.

RADIOTRE (ore 21) — Dal teatro Carignano di Torino, per «La giornata della nuova», concerto con repertorio da Bartok a Kurtag, interpreti il Quartetto Arditti e il gruppo di musica contemporanea di Torino diretto da Giampiero Taverna.

«O.K.», Zanicchi chiude


Iva Zanicchi, conduttrice di «O.K. Il prezzo è giusto» (Italia 1, ore 20,30) chiude il suo ciclo di trasmissioni. Si accomiaterà dal suo pubblico con mini-recital, dal vivo, cantando i ritornelli di tutte le canzoni più popolari delle varie regioni

ITALIA 1

8,30 **Fantasilandia**
9,15 **Cuore campione**, film tv di Richard Michaels
11 — **La strana coppia**
11,30 **Agenzia Rockford**
12,30 **T.J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid** varietà con Gerry Scotti
14,15 **Deejay television**
15 — **Time out**, telefilm
16 — **Bim bum bam**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Lisa dolce Lisa**, telefilm
20,30 **Odi il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi (ultima puntata)
22,35 **Discoverde 87**, da «La Capannina» di Jesolo, selezione di giovani per il Festivalbar
23,45 **Al limiti dell'incredibile**, telefilm
0,40 **Tema**, telefilm
1,40 **Simon and Simon**, telefilm

CANALE 5

7 — **Buongiorno Italia**
9 — **Aspettando il domani**
9,25 **Buongiorno**
10 — **General Hospital**
10,25 **Buongiorno**
11,10 **Tuttintamiglia**
11,55 **Bis**, gioco a quiz
il pranzo è servito
13,30 **Sentieri**
14,30 **Il giardino segreto**, film di Fred Mac- Wilcox, con Margaret O'Brien
16,30 **Alias**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Il pulle 5**, con Marco Columbro, Roberta Termali
20,30 **Terremoto**, film di Mark Robson, con Charlton Heston, Ava Gardner, Anthony Perkins
23 — **Italia domanda**, dibattiti con i segretari dei partiti politici
24 — **Bellissimo**, speciale elezioni
0,10 **Mississippi**
1,10 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**
10,10 **Strega per amore**
10,30 **Switch**, telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini**,
12 — **Mary Tyler** telefilm
12,30 **Facciamo il mocio**, speciale elezioni
12,45 **Voti e voti**, speciale elezioni
13 — **Ciao ciao**,
14,30 **La valle dei pini**,
15,20 **Così gira il mondo**
16,15 **Questa è Hollywood**
16,40 **Natura** documentario
Febbre d'amore
18,15 **C'est la vie**, a quiz condotto da Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco condotto da Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm
22,20 **Spenser**, telefilm
23,15 **L'uomo è nel cielo**, film di Ronald Neame, con Clifton Webb, G.
1,15 **Ironside**, telefilm

EUROTV

16,30 **Gigi la trottola**
18,30 **Ghostbuster**
19 — **Sanford and**
19,30 **In piazza gente**
20 — **Sanford son**
20,30 **sentite condoglianze**, film di Melville Shavelson con Jack Lemmon, Harris
22,30 **Winchester 73**, film di Anthony Mann con James Stewart, Shelley Winters
0,30

RETE A

14,30 **Bianca Vidal**
16,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
Il
lo, teleromanzo
21,20 **Verdi ribelli**, teleromanzo
21,40 **Vidal**, teleromanzo
22,45 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
,30 **Sport news**
14,25 **Campionato d'Europa maschile**, in da Atene: **Italia-Germania Occ.**
16 — **Tennis**: Internazionali di F
19,50 **Time sport**
20,20 **Riconoscere ed amare ancora**, film con Elliott Gould, York
22,20 **Calcio:**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,30
15 — **Cartoni animati**
18 — **Vita ribelle**
19,45 **Oggi la città**, rubrica
20 — **Il re del quartiere**
20,30 **Il**
21 — **Atene. Pallacanestro Jugoslavia-Urss**, Campionato Europeo (diretta)
22,45 **Zagabria: Atletica leggera**

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 22,15; 23,50
13 — **Tennis: Torneo internazionale** (Roland Garros)
15,25 **Ciclismo: Giro d'Italia. Colmo-Bellagio**
20,30 **T.T.T.: La seconda guerra mondiale vista dai bambini**
21,30 **Hagen**, telefilm
22,25 **Mercoledì sport. Calcio**: sintesi di incontri di Lega Nazionale

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 23 — 6,40 DSE: 7,30 Quotidiano Gr 1, di Bruno Modica; 9 Radio anch'io '87, 10,30 Speciale sul 70° Giro d'Italia; 11,10 Nasce una stella, 11,30 I Nobel della letteratura italiana; 12,03 Via Asiago Tenda. 13,20 La diligenza, 14,03 Master City, 15,00 Hotnet, 15,40 70° Giro d'Italia. 17° tappa. Cesio-Sestola, 17,03 Il Pagnanna, 17,30 Radiouno jazz '87, 19,15 Ascolta si fa sera, 19,25 Audiobox, 20 Nel giardino con Alice;

ALLA RADIO

20,40 Dopo teatro; 21,05 I grandi amori, 21,30 La musica nel Novecento; 22 Stasera ti tel voce; 23,28 Notturno italiano, Radiosecondo 15-04.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni, 7,56 Ognuno col Giro, 7,16 Parole di vita, 9 DSE, 9,45 Vita dei Melograni, 9,15 Taglio di Terza; 9,32 F.O.F.; 10,30 Radiouno 3131; 12,10

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino, F. Chopin, G. Ph. Telemann, gramma regionale; 12,05 Perché non parli?; 15 Stereo tutti così; 17,40 Colpo d'occhio; 18 I pisceni; 19,30 Le ore della musica, 19 Calcio: Svezia-Italia; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 note; 23,28 Notturno italiano; Radiosecondo: 15-04.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino, F. Chopin, G. Ph. Telemann, 7,30 Prima pagina, 8 Concerto del M. Clementi, F. Bor, A. Vivaldi, G. Martucci, G. Sammartini, L. van Ora O; 11 Concerto del mattino, S. Prokofiev, J. S. Bach; 14,30 Diario di mese; 15,30 Un certo discorso; 17 Spazio Tre. F. J. Haydn, A. Dvorak, F. Danzi, P. I. Ciaikovski, V. d'Indy, A. Scarlatti, M. Bruch; 21 I Concerti di Torino della Rai. La Giovane della Nuova Musica 1986. Al G. Taverna, 23,15 Notturno italiano; Radiosecondo: 24-6.

Zenga

Oggi a Stoccolma tira aria di spareggio, in gioco la qualificazione agli Europei

In Svezia la solita Italia

Il ct non cambia: in partenza gli stessi di Oslo - De Agostini e Donadoni pronti al - Qualche preoccupazione per il terreno pesante

Vicini gioca a Risiko

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCOLMA — Nel grande stadio quadrato di Rasunda l'acqua lava i guai di plastica che occupano quasi per intero le scalee. Viva gli stadi moderni e confortevoli, per attirare spettatori e scongiurare la violenza, ma almeno a questi climi la copertura non è un optional. In fondo al bacino di e vetro. Il terreno non è troppo livellato, l'erba è alta, un po' irregolare, e assorbe, per ora, l'acqua che cade insistente da ventiquattr'ore. Più di Pritz e Hysen, di Ekstroem e Stromberg, essere le del campo a mettere gli azzurri in difficoltà, nella sfida di quest'oggi, con proprietà da Nordin, «top flight», combattimento,

Com'era nell'aria noi non cambiamo uomo rispetto alla con la Norvegia, anche i cambi sono pronti ed annunciati da Vicini quando dice: «Dobbiamo loro, anche se *ininfluentemente* corriamo di e per i più prodotti sono i cambi. *Un match internazionale si gioca in tredici*». Toccherà a De Agostini e Donadoni, esattamente come ad Oslo.

Viene persino il che il nostro c.t. romagnolo e lirico ruspante, abbia fatto in quell'occasione una mossa d'alta strategia, una prova generale tanto perfetta da legare la posizione degli azzurri necessità tattiche di oggi, trascurando quelle reali dei opposti al norvegesi. Quel Francini mal oltre metà è perfetto per contenere Pritz, se questi giocherà sulla fascia, mentre Nando Napoli cercherà di star agroppate di Stromberg, discusso a Bergamo, e anche da queste parti. La posizione decisamente più arretrata, adottata nel secondo tempo da e Giannini, dovrebbe permettere ai nostri due «pensatori», se non bloccare, almeno disturbare, i restanti centrocampisti svedesi.

Data difeso Ferri, d'uno

far da torre in area, ma anche Bergomi bloccato nella sua zona. In *marcatura* su Ekstroem e Lennart Nilsson, rimane da risin chiave tattica l'opposizione alle volate offensive dei difensori dell'Ifk Goteborg, di quel Hysen particolare, Vicini giudica come l'uomo più pericoloso della squadra avversaria. Toccherà a Mancini rientrare a coprire su di lui anche impegnarlo in fase offensiva, a costo finire l'autonomia anzitempo per della sostituzioni annunciate.

Aggiungete Vialli e pensiamo Altobelli, un movimento verticale, giocate Tricella, spesse volte in avanti oltre linea dei difensori centrocampisti, e calcistico il pericolo è scongiurato. Il guaio è poi giocano fattori diversi quali la condizione fisica, dati atletiche.

La nostra giovane rende esattamente due anni nella media agli avversari, sette uomini su undici tra i ventitré e i ventiquattr'anni, è costruita il domani mondiale del '90, deve correre per questo europeo che arriva due anni di anticipo. E' cambiata completamente rispetto all'ultimo confronto con la vinto a Milano per 1 a 0 nell'84, ma è molto diversa anche dalla prima Nazionale utilizzata da Vicini, all'esordio nelle partite di campionato europeo, a San Siro contro la Svizzera (3 a 2 un po' troppo allegro).

Sono sei uomini sei sui dieci che fanno gioco in campo. Qualcuno Bagni, potrà rientrare anche subito, da Zurigo per intenderci, ma per gli altri la via è più cidentata. Molti azzurri giocandosi la carriera in questo match, sicuramente più loro di Vicini, navigatore esperto, e questa motivazione supplementare potrebbe l'ultima spinta per un impegno e conseguente risultato positivo.

Giorgio Viglino

Vicini

La Rai garantisce le dirette

Svezia		Italia
T. Ravelli	1	Zenga
R. Nilsson	2	Bergomi
Hysen	3	Franchini
Larsson	4	De Napoli
Prytz	5	Ferri
Erikssen	6	Tricella
Pryts	7	Mancini
Stromberg	8	Giannini
Holmqvist	9	Altobelli
Ekstroem	10	Donsona
L. Nilsson	11	Vialli
Arbitro:		(Germ. Ovest)
	12	Taccoui
Persson	13	De Agostini
A. Ravelli	14	Matteoli
Limpar	15	Donadoni
Hellstroem	16	Serena

Tv: diretta dalle 18,55 su Raidue.

Gruppo 2	
Svezia-Svizzera	3-0
Portogallo-Svezia	1-1
Svizzera-Portogallo	1-1
ITALIA-Svizzera	2-0
Malta-Svezia	0-5
Malta-ITALIA	0-3
ITALIA-Malta	3-0
Portogallo-ITALIA	0-1
Portogallo-Malta	3-1
Svizzera-Malta	4-1
Svezia-Malta	1-0

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	3	2	1	1	0	3	1
Svezia	3	2	1	1	0	3	1
Portogallo	3	2	0	2	1	4	3
Svizzera	2	2	0	1	1	2	3
Malta	1	2	0	0	2	1	6

Partite da giocare

Oggi	Svezia-ITALIA
17-6-87:	Svizzera-Svezia
23-9-87:	Svezia-Portogallo
17-10-87:	Svizzera-ITALIA
15-11-87:	Portog.-Svizzera
14-11-87:	ITALIA-Svezia

Ravelli pronto a fare Zamora

NOSTRO INVIATO

STOCCOLMA — *Azzurri, attenzione: la Svezia* in porta il *Zamora*, parola *Palmer, uno che se ne intende. Olle Nordin, dal canto* ha lanciato uno slogan: «Gioco largo fasce per aggirare la difesa italiana». *L'ha ribadito di*verse volte ai suoi al *Soder Stadium, a sud della città fra ciminiere e palazzoni.* Nato- svedese nell'annunciare formazione che prevede rinuncia a *Magnusson, ha invitato squadra a tentare l'Italia ai fianchi* ed *evitare lo scontro diretto. Largo dunque alla coppia offensiva Ekstroem-Lennart Nilsson mentre in difesa Hysen e Larsson cercheranno di chiudere i varchi ad Altobelli* e compagni.

«Di solito — *ha Nordin* — non la formazione prima della partita, avevo annunciato che l'avrei tenuta segreta sino a poco prima dell'inizio la situazione, ha sito. Oramai è chiaro che Magnusson non può giocare, mentre Holmqvist ha impressionato allenatore per cui ho trovato il sostituto di Pettersson. Limè altrettanto bravo tende a disturbare l'azione Stromberg e Prytz ho bisogno della massima chiarezza nella manovra contro una squadra pericolosa quella Holmqvist ed non hanno avuto successo in ma prima e poi devono averla; mi auguro che sia giunto il loro momento. Senza che questo Lennart ed uno dei più veloci giocatori d'Europa. L'ideale per il nostro gioco è sviluppare fasce».

In caso di vittoria sull'Italia, gli svedesi riceveranno un premio di 600 mila lire a testa, 4 milioni in qualificazione nell'Europeo. Cifre modeste rispetto ai nostri calciatori e con ci spiega perché Grip, prima di firmare per Norvegia, si era detto disposto allenare anche Berretti del Campobasso. Il suo collega Nordin riceve centomila 3 milioni lordi *al mese per guidare questa e queste parti, si tasse incidono in modo drastico (però funzionano i mezzi pubblici il sistema previdenziale).*

*Fra i giornalisti che assistono all'allenamento del*la c'era anche *Karl Palmer, indimenticato giocatore per dieci campionati del Lugnano e della Juventus: maglia bianconera, autorne a Charles, Sivori, Boniperti partecipò alla storica disfatta di Vienna, 7 a 0 nella prima Coppa dei campioni della Juventus. Palmer è inviato del Sydsvenska Dagbladet, quotidiano di Malmoe.*

*raccontato tante cose: lui Ravelli, portiere Svezia, è Zamora. «Il migliore mondo» l'ha definito effetti Thomas Ravelli, 45 presenze Nazionale, è molto bravo. Suo nonno era austriaco, lasciarono l'Austria dopo la prima mondiale. «Non lo a dovermi dicesse semmai il pubblico — ha detto *Ravelli* —, io mi ispirato a Schumacher nella mia carriera, vorrei come lui. Gli ha sono tutti forti, in particolare Altobelli. bella partita».*

Il Robert Prys, stella del Young Boys Berna, è l'inamovibile motore questa Nazionale. A chi gli faceva notare la statura fisica non eccelsa, replicato: «Sono il giocatore piccolo di questa Nazionale. anche Maradona è piccolo». A due passi di distanza, Hysen, il difensore che ha impressionato Zenga, conferma aver firmato un contratto per il trasferimento in Inghilterra: a fine campionato, a settembre, giocherà nel Manchester Utd. E' costato milioni di lire, Italia non si compra neppure nel negozio Primavera.

Poi tutti attorno al solito Stromberg: smette di piovere — ha detto — una bella festa, la prima volta il nostro stadio sarà gremito.

Giorgio Gandolfi

Altre tre sfide per l'Europeo e Oslo

Oltre a Svezia-Italia in programma oggi altre tre partite dell'Europeo.

Nel gruppo 2 giocheranno due incontri, Irlanda-Germania Est e Norvegia-Unione Sovietica. Nel girone, comprende anche la non dovrebbero esserci problemi per i sovietici che 7 punti partite al Parco dei Principi.

Nel gruppo 5 la Danimarca affronta in casa la i danesi, che schiereranno Berggreen e Elkjaer non Laudrup, guidano il loro girone a 5 punti. La Cecoslovacchia a Galles di Ian Rush seguono a quota 4. La Finlandia (1 punto in 5 partite) è ormai tagliata fuori.

«Non saremo vittime della sindrome da pareggio»

E' il pensiero di Dossena in contrapposizione a quello di Altobelli non disdegna lo e rivela: «Rimarrò nell'Inter dirigente» - Giannini: «Questa volta finiremo accusa» - Tricella: «Il peso della partita ricadrà sulla difesa»

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCOLMA — Vento e pioggia battente per l'ultimo allenamento degli azzurri al Rasunda Stadion domani 11 giugno nel campionato d'Europa, l'Italia pareggiò la una partita che avrebbe vinto Pierino Prati avesse fallito nel finale, davanti porta spalancata, la più facile delle palle-gol.

Altobelli, capitano e bomber della Nazionale di Vicini, spera che stasera si ripeta quel risultato, importante per la qualificazione europei. Ha già centrato nei bersagli nelle quattro ufficiali (ed è capocannoniere del gruppo 2, davanti a Ekcon 5, malgrado i due clamorosi errori dal dischetto a Malta hanno indotto Vicini a designare rigoristi Mancini, Giannini e Vialli), restando a bocca asciutta nelle amichevoli di e Oslo. Non gli interessa il gol «Vedrete che in questa squadra ci altri che segnare. E' un italiano in più dell'Ifk Göteborg, e aggredirà ma cercheremo di sorprenderla».

A Vialli e Mancini il compito mettere in a dese. Vialli ha superato bene l'ultimo test in partitella e si sente in forme: «Ci corrobbe un bel sole, azzurro, anche se il fresco ha ricaricati». Un gol, a Bergamo con i maltesi in 15 partite, è il suo bilancio stagione: stasera proverà a migliorarlo.

Anche su Dossena e Giannini c'è l'ombra di una stanchezza De Agostini (che ieri ha ricevuto dal granata una pallonata involontaria in faccia ed ha perso un po' di sangue dal naso), ma i due discussi centrocampisti sembrano tranquilli. «La Svezia non è un mistero, la conosciamo bene: non vittime della sindrome da pareggio ma se ci sarà da difenderci undici ed oltrasse lo faremo anche se abbiamo i per contrabbattere la zona, eludere la trappola del fuorigioco e far soffrire più avversari, senza lasciarti prendere la mano dalla frenesia», promette Dossena. E Giannini si sente pronto per la battaglia: «Loro attaccheranno a testa bassa, noi dovremo ragionare per trafiggerli di rimessa. Ormai il discusso un'abitudine accusa. Il volte qualcosa funziona ma siamo concentrazionisti e cadremo di essere all'altezza lo stesso tipo di partita ribattendo con tecnica e fantasia al calcio atletico

De Agostini, in panchina, aspetterà l'ordine di Vicini: «Preferirei entrare non perché le cose vanno male ma per contribuire a difendere un risultato utile». Ci sarà sicuramente del lavoro straordinario da sbrigare per Zenga, Ferri (su Ekstroem), Bergomi (su Nilsson) e Francini (su Stromberg) ma Tricella è convinto che il peso partita non retroguardia: «Questa Italia sa anche condurre il gioco».

Bruno Bernardi

Maldini chiama Ferrara

Fiducia a Galderisi, in dubbio Desideri L'Under 21 di scena domani con la Svezia

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCOLMA — Cesare Maldini rischia di avere un gran mal di testa: la pioggia, l'umidità, gli spostamenti c'entrano. Sta pensando troppo come impostare la Under 21 che fronterà a Tyreso per il campionato d'Europa.

Troppi dubbi tormentano il tecnico degli azzurrini che ieri ha ricevuto nel ritiro la visita di Bearzot, Petrucci e Beiommori (mentre oggi sarà il turno del professor Manzella. che non giunta qualche ispirazione a Maldini. Lorenzini o Brambati. Cucchi Desideri sono i pensieri che tolgono Un sacrificato c'è già, il fiorentino Berti.

Maldini sta perché il collega Vicini non utilizzi Ferrara: domani gli nell'impostare il reparto davanti al pescarese Gatta nonostante le incertezze deputate in Finlandia. Galia peraltro merita una prova di appello: contro avversario più di quello e le buone impressioni la. B a difesa porta dal Pescara.

Ricapitolando, Maldini dovrebbe schierare Gatta, Lorenzini (Brambati); Ferrara, Benedetti, Luca; Zanoncelli, Cucchi (Desideri), Galderisi, Notaristefano, Giunta. Ma prima di mettere nero su bianco chiederà altri suggerimenti all'osprovino a Tyreso. Quello di ieri a Stoccolma gli servito soltanto bagnarsi.

g. gand.

Applausi al tecnico per la terza volta a Roma

Liedholm riparte da Conti

Signorini e Policano acquistati Genoa - Oggi arriva Voeller

ROMA — Liedholm terzo: potrebbe il titolo della andata in scena a Trigoria, arricchita dai consueti ingredienti: grandi applausi allo svedese da parte di circa 300 tifosi pazienti nonostante il sole cocente, a Viola «*salvatore della patria giallorossa*», ad Ancelotti oggetto di ossessione e contestazione per l'annunciato acquisto di Manfredonia.

Liedholm appariva tra- dall'assalto delle telecamere e fotografi. Lo svedese ha risposto con la consueta pacatezza.

«*Sono contento del mio ritorno un ambiente che mi è familiare. Molti si aspettano squadra vincente facile riuscirci in poco tempo. Ma con la furiosa dei nuovi e degli anziani, applicando certe idee te ne verrete, penso di poter schierare una buona formazione*».

Si parla insistentemente della cessione di Ancelotti che potrebbe provocare grossi malumori. Liedholm come ha rimandato la a Viola che ha evitato di sbilanciarsi.

Liedholm cominciato a disegnare la Il tecnico ha proposto rilancio di Conti e sottolineando che si di campioni del mondo. Ha parola di elogio Manfredonia. «*miglior giocatore della Juventus nella stagione passata*». E ha annunciato il libero sarà Signorini appena acquistato dal Parma.

Voeller, che giungerà a Roma nel primo pomeriggio di domenica, costituisce per Liedholm il colpo a sensazione: «*E' il miglior attaccante d'Europa*», ha sottolineato con enfasi lo svedese. A completamento ricostruzione, dovrebbe arrivare il difensore Policano dal Genoa. La trattativa sarebbe già stata definita.

— Qual è il giudizio sulla Roma nazionale Eriksson? Garbata, ma pungente la risposta di Liedholm: «*L'ho solo due volte contro il Milan. Mi sembrata assai debole in difesa. Eriksson predica un gioco veloce, passaggi semplici in profondità. Per un allenatore sarebbe l'ideale riuscirvi. Ma non è facile*.

— Qual è la differenza fra Viola e Berlusconi? Altra : «*Viola*

Ha firmato per due anni a Firenze

Eriksson, alleluja

Rossi a Vicenza, Schuster nel Mundialito

Eriksson è ieri il nuovo direttore tecnico della Fiorentina per due anni. La società viola voleva vincolare il contratto a risultato nel prossimo campionato, tecnico svedese rifiutato. Sul nome dell'allenatore che affiancherà Eriksson si fanno ipotesi: Liguori proposto e Pon-

Il tecnico svedese così commentate: «*Sono felicissimo di arrivare a Firenze. Ho avuto quarantacinque che potremo fare subito buona figura. Ma il è un lo in prospettiva. Il futuro rosso*».

Nel pomeriggio Baretti convocato una conferenza stampa: «*Qualcuno voleva farmi apparire come colui che voleva Eriksson e questo non è vero. C'è nei miei confronti tentativo Ricciaggio*».

Il piano Eriksson da l'arrivo Dario Bonetti. Intanto l'Inter è ritirata Bru- e puntando su Gerolin della Liedholm ha credibile. Inoltre sta concludendo con il Brescia la cessione Carlini per Gritti.

scambio Filippo Galli-Ancoproposto e offerto invece Bonetti. Manto e alcuni giovani, più un eventuale conguaglio in denaro. In questi giorni la società risolvere anche la posizione Hateley che orientato a trasferirsi di Di Bartolomei che richiesto dall'Avellino, e di Calderisi in prestito per un anno al Verona in sostituPaolo po- trasferirsi al Vicenza questi resterà in B.

La Sampdoria ha lasciato cadere l'interessamento per l'attaccante cesenate Rizzitelli e ha offerto Lorenzo all'Avellino in cambio di Ales-

Bernd Schuster giocherà infine nelle file del Barcellona contro Inter, Milan, Paris St. Germain e Porto il terzo Mundialito club. Con lui altre stelle: Archibald, Calderé, Hughes, Putre, Madjer, Borghi. La manifestazione, che costa oltre 3 miliardi di lire, sarà un torneo all'italiana con due partite di seguito in serate alterne. Al vincitore andranno 100 mila dollari e al secondo mila dollari.

Le semifinali di Coppa

Si disputano stasera gli incontri di ritorno delle semifinali di Coppa Con il Napoli già vittorioso 1-0 a Cagliari e virtualmente in finale (Maradona vuole vincere la Coppa Italia perché così indosserà «*una maglietta piena di stemmi* Pigneri»), sarà più interessante scoprire tra Atalanta e Cremonese sfiderà i partenopei e avrà quindi il diritto giocare nella prossima edizione della Coppa Coppe.

: Violini; Garzilli, Gualdi, Vignaò, Montorfano, Torri; Lombardo, Finardi, Pelosi, Bencina, Chiorri.

ATALANTA: Piotti; Barcella, C. Gentile; Icardi, Progna, Prandelli; Compagno, Bonacina, Incocciati, Magrin, Francis.

Arbitro: Paparesta di Bari.

Inizio ore 21.

NAPOLI: Garella; Bruscolotti, Volpecina; Bagni, Bigliardi, Ferrario; Caffarelli, Romano, Giordano, Maradona, Carnevale.

CAGLIARI: Borrentino; Marchi, Valentini; Pecoraro, Davis, Venturi; Bergamaschi, Miani, Pellegrini, Bernardini, Piras.

Arbitro: Luci di Firenze.

Inizio ore 21,15.

● Il Milan giocherà i primi due turni di Coppa Uefa sul campo del Lecce, essendo San Siro squalificato per gli incidenti durante la partita con i belgi del Waregem.

Torino, Consiglio

TORINO — Il Consiglio del Torino, convocato secondo prassi dall'amministratore delegato Luciano Nizzola, si alle 18 nella sede sociale per trovarsi di fronte alla nuova realtà che, per ora, porta i nomi di Mario Gerbi e Michele De Finis, eccezione di Nizzola, non si prevedono conferme del gruppo attuale: salGerbi, ovviam e con il rientro di De Finis che del faceva parte all'inizio gestione Sergio Rossi, poi uscirne in seguito a divergenze di opinioni sulla conduzione sociale.

Rivoluzione porte, quindi. Già ieri De Finis e hanno versato la prima quota del «pranzo» da pagare a Sergio Rossi. Due ipotesi operative per riunione di stasera:

1) Il Consiglio prende la decisione di nominare Gerbi presidente e di affidare a De la carica di amministratore delegato, quindi si dimette in blocco (Nizzola rientrerà nel nuovo organigramma, come consigliere numero uno).

2) Il Consiglio si dimette, in tal caso Mario diventa «reggente» della società sino all'assemblea che (dopo il mese dovuto ai termini tecnici di queste operazioni) si terrà i primi di luglio.

Solo a luglio, quindi, Gerbi e De Finis saranno tenuti a rivelare la consistenza della «cordata» della quale ora sono gli unici personaggi allo scoperto.

b. p.

FORD ESCORT VOYAGER

Cerchi RS a richiesto

PORTAPACCHI E STEREO ESTRAIBILE COMPRESI NEL PREZZO

- Bagagliaio 1200 capacità
- Sedile posteriore a ribaltamento frazionato
- Apertura portellone a livello paraurti
- Sistema di climatizzazione integrale
- Tergivetro posteriore
- Servofreno valvola ripartitrice di frenata

Disponibile con antibloccaggio

Ghia: il simbolo prestigioso che contraddistingue un confort un lusso senza confronti.

Vieni a provarla dal Concessionario più vicino, è il modo migliore per conoscerla.

ESCORT VOYAGER	1300	1400	Diesel 1600
CV		75	54
Vel. Max	154	164	143
Cons. a 90 Km/h (Km/l)		20.0	24.4

FINANZIA LA VACANZE
da lire 1.700.000 iva inclusa

Anche sulla Escort Voyager la grande esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita"

TENNIS Il ceco Lendl in semifinale a Parigi

Un gioco per la Evert eliminare la Reggi

L'italiana, inesistente e battuta, sconfitta in due

DAL NOSTRO INVIATO

— Maledetto servizio. Otto e battuta da Chris Evert in sola occasione è riuscita a conquistare il gioco. Troppo poco per vincere il primo quarto della carriera del Grande contro giocatrice come che a 32 anni non i segni della fatica e la da temere.

E Raffaella è stata sconfitta in 71 minuti con un doppio 6-2, più rispetto alla precedente sfida con la Evert persa agli Open '86. Magra consolazione per la romagnola che ogni possibile soluzione per trastare l'avversaria. Il gioco le due il simile, ma Chris è più forte fondamentale.

Alle undici mattino sul «centrale» ... c'era un folto pubblico. Per «Raffa» il tifo di tutta la famiglia, coach sussurro Di Domenico e di quello personale Ferruccio Bonetti. La Evert sembrava addormentata e lasciava subito il servizio ma la Reggi in battuta proprio non esistava. semplice rimessa in gioco la sua preda della rivale, che diventa padrona degli scambi.

giustificava l'italiana: potevo fare più contro un'avversaria che *Il match ha sbagliato solo quattro punti ed dimostrato di essere in gran forma? Cercavo di sviare le palle grande angolature ma lei me rispondeva sempre più accentuati. Ho tentato i pallonetti e lei ha piazzato smash incredibili anche da fondo campo. fatto tutto, da mantenere la palla il più a lungo possibile in gioco il ritmo, ma la musica è rimasta la stessa».*

All'inizio del la Reggi strappava il servizio all'americana e — la prima e volta — conquistava il gioco sul proprio vizio. il match l'impressione di poter ma solo un'illusione perché Evert infilava sei giochi consecutivi. Comunque, una sconfitta accettabile contro giocatrice che può definirsi la regina prove Grande avendo titoli di singolare e solo volta, partecipazioni, non ha raggiunto almeno il traguardo

Il vero problema Raffaella, che i punti acquisiti a Parigi probabilmente di serie anche a Wimbledon, resta il servizio. Dovrà insistere ma finora stage svolti per il mondo specialisti d'ultimo l'inverno a Londra con il run) sono stati inutili. Una meccanica, quella battuta, che sembra inceppata la struttura fisica della simpatica romagnola.

All'altante

Parigi: Navratilova sospesa (pioggia)

Singolari, esordi: Lendl-Gomez 5-7, 6-4, 6-1, 6-1; Mecir-Novacek 4-2, 40-40 sospeso per pioggia. Femminile, Evert-Reggi 6-2, 6-2; Navratilova-Kohde Kilsch 6-1, ... 2° turno: Furlan 1-6, 6-3, 6-4. Juniores f., 1° turno: Lapi-Van 7-5, 3-6, 6-4. 2°: Vieira-Lapi 3-6, 6-1, 6-2.

Klisch il servizio non fa difetto ma nell'altro quarto in programma ha perso lo stesso contro la Navratilova. Martina le un passivo più pesante di quello patito dalla Reggi. Così domani la Evert e la Navratilova si troveranno di fronte in semifinale per l'ennesima sfida (in vantaggio è la campionessa del mondo: 37 a 34).

In campo maschile, Ivan Lendl è stato il primo a raggiungere le semifinali battendo l'ecuadoriano Gomez che si è confermato il migliore dei secondi un'ipotetica scala dei valori. Gomez ha vinto il primo set ma poi è stato travolto dalla regolarità e dal ritmo di Ivan, inarrestabile ferocia della concentrazione.

La sfida fra Mecir ed il connazionale Novacek, unico outsider nei quarti, è stata poi interrotta dalla pioggia sul 4-2 e 40 pari del primo set a favore di Mecir. Riprenderà stamane prima dei due match di fuoco fra e nora-Becker.

Elvio Cacioppo

CICLISMO Il Giro si riprende dopo lo choc di Termoli, a Osimo vince Forest

Tanta pianura, tanta probabile calma degli uomini da classifica in vista della cronoscalata di domani. I velocisti, allora: Bontempi e Rocola 25%, Fresier 20%, il resto fra Albacchio, Piankanri e C.

Argentin e Visentini recuperano 7'

Ordine d'arrivo (1ª tappa, Giulianova-Osimo di km : 1. Forest (Fra) in 6 ore 44'12", alla media oraria di 30,260 (abbuono 20"); 2. Landi a 12" (abb. 15"); 3. Wahlqvist (Sve) a 30" (abb. 10"); 4. Elli a 30" (abb. 5"); 5. Masai a 30"; 6. Bombini a 34"; 7. Pascal (Fra) a 45"; 8. Zadrobilek (Aut) a 47"; 9. Argentin a 49"; 10. Lejarreta (Spa); 11. Visentini; 12. Saronni a 56"; 17. Roche (Irl) s.t.

italiani tra i primi

Classifica: 1. Roche (Irl) in 51 ore 15'05"; 2. Visentini a 25"; 3. Breukink (Ola) a 1'35"; 4. Pagnin a 1'43"; 5. Millar (Gbr) a 2'18"; 6. Roninger (Svi) a 2'21"; 7. Giupponi s.t.; 8. Anderson (Aus) a '"; 9. Cassani a '"; 10. Winnen a 2'56"; 11. Bombini a 3'04"; 12. Bauer (Can) a 3'41"; 14. Argentin a 4'07"; 15. Lejarreta (Spa) a 4'09"; 19. Saronni a 4'41"; 20. Corti a 4'42".

Saronni stringe i denti

Polemico («Strade strette, troppi al via») e sofferente («Che dolore, quando è finito l'effetto iniezioni» - Ritirati Hermans, Cerin e Moroni - La rabbia Bontempi

DAL NOSTRO INVIATO

OSIMO — Vince la tappa Robert Forda della Fagor, 26 anni, francese, professionista dal 1984, ieri al secondo successo Visentini nel finale prende la scia di Argentin e toglie, non si saprà mai se facendolo apposta oppure no, 7' al compagno di squadra Roche adesso maglia con 25" appena; in salita intermedia molto Sasso Tetto, quota stesso Visentini stacca Roche 15": tutto questo accade, ma la giornata della Giulianova-Osimo è di Saronni.

Beppe Saronni ha preso ieri il via dopo s/o il volo lunedì a Termoli, al fondo schiena destro, intestini scarabocchiare un miglioio quasi tagliato a metà. talli con «forza Beppe», ai soliti Bimbini che ogni giorno lo applaudono e ai quali al sono tanti «*Ho tirato, li ho sentiti, grazie a tutti*» ha detto all'arrivo Saronni, che è un timidone e che se parlasse un po' di più sarebbe assai meglio amato e anche considerato. Il racconto: «*Finito l'effetto delle iniezioni è tornato il dolore, e ogni salita una fitta. Ma tiro avanti, sono arrivato in fiala, mai pensato di mollare, mi preoccupa il dito che il fondo schiena. Il Giro comincia a muoversi, non è finito, Roche è attaccabile*». Proprio Saronni ha battuto allo sprint, dopo Forest e 7" dopo Argentin, gruppetto l'irlandese.

E polemico: «*Strade strette, troppi via, disperati che si ammazzano per piazzamento, poca professionalità: così si cade*». Dissentiamo, ma ammiriamo la franchezza.

Da Giulianova ripartiti, dopo la marmellata al sangue di Termoli, Hermans olandese ingessato, Cerin lussatosi ricoverato a Pescara in neurologia (Tac a Chieti negativa, ma non si sa mai). Moroni col polpaccio squarciato sino al muscolo. Oltre a ronni ce fatta Franceschini a Fidilli. Per via ai è ritirato Mantovani e ieri infine al è scassato una spalla Podenzana, cadendo al rifornimento: stop per lui? Ch'è paura, jella. Bontempi, messo sotto accusa dal giornale organizzatore (titolone: «Bontempi ne stende 50»), ha incaricato la Carra di studiare un'azione legale.

Nonostante la paura fisica e la paura diciamo per cronoscalata di domani da Rimini a San Marino, ieri c'è stata quella che si chiama una bella giornata di sport. Partenza a Giulianova, anzi a Mosciano Sant'Angelo, nella stabilimento della Gia che fa dieci anni di ciclismo sponsorizzata, dall'Abruzzo alle Marche, colli, sempre colli, fortissimamente colli. Al valico di Croce Casale sprint in salita di Conti Millar, poi piccole fughe a questo Sasso Tetto con minaccioso e addirittura arta di neve. Ancora Conti su Millar, Lejarreta e Colagè, ma poi ecco Visentini, e fra lui e Roche ci sono Bernard, Munoz e altri, .

Ha all'arrivo Roninger, svizzero emergente della Supermercati nonca di Moser: «*L'italiano ha ripreso ad attacco Millar, l'irlandese ha provato tuttora a rispondere anche lui*». Ha detto Roche: «*Ho sofferto un po' per il male dalla caduta di Termoli*». Visentini ha detto niente, è sparito, come fa quando benissimo stava benissimo.

La giornata il ciclismo, ed anche (Visentini Saronni) per il ciclismo italiano: questo pur se la tappa è andata ad un francese, che ha staccato Randi, lo svedese Wahlqvist, Masai «enfant du pays». Questi erano i «sopravvissuti» di una fuga a otto 70 km prima del traguardo e 50 km dopo il Tetto Sasso che aveva visto un grosso raggruppamento in discesa (Saronni, staccato di 2', avevano recuperato). La fuga era cominciata Cimini, preso da Randi, Wahlqvist, Forest, Galleschi, Pascal, Elli, sino a 3'30, un po' di davanti, Bombini recupero ma anche settimo. Pagnin che non è da salita e scatti ha perso 31" Roche, è sempre quarto, migliore dei nostri. **Gian Paolo**

BASKET Oggi esordio contro la Germania negli Europei a Atene

L'Oscar del lamento già all'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

— alle 15,30 si apre Germania europei degli particolare l'importanza di questo passo dio prima di ritrovarsi nel campionato a reggiare tendendo a con la squadra, un clima «soli contro tutti» che dovrebbe una orgogliosa, rabbia.

Il indispensabile. oli-li- per la stampa: tisti, specie più giovani, per vero di trattare i più labri azzurri del calcio, tellinando le parole. però per i lamenti: «*Le condizioni? Vedremo giocando, queste palestre Barbie e Big Jim*» dice dopo l'ora e mezzo di allenamento nel campo riscaldamento lo stadio. «*L'albergo? Rumoroso e poco confortevole*» protesta all'unisono la delegazione.

nel lamento, nel volerper

Diretta tv su Raitre e Tmc (ore 15,30)

Italia: 4 Montecchi, 5 Gentile, 6 Magnifico, 7 Tonut, 8 Iacopini, 9 Brunamonti, 10 Vitalia, 11 Chiardi, 12 Riva, 13 Meneghetti, 14 Costa, Carera.

Germania Ovest: 4 Andres, 5 r, 6 Koch, 7 Harnisch, 8 Kujawa, 9 Welp, Meyer, 11 Pappert, 12 Gnad, 13 Wedehn, Jaeckel.

Arbitri: Richardson (Gbr) e (Gre).

darsi la tappa sui piedi. «*Gli avversari? Non li conosco, non sono curioso. Lo ma? Che ne so, c'è anche Wottyla? Meccbi Almatti: ho visto la cassetta di Topolino*»: una professione di ignoranza che poco si addice a volevo la part-time bentedoel «un pensionato» come citi a tempo pieno.

La tensione di si scarica in una polemica sui titoli di alcuni giornali, in qualche irrinunciabile freccita («*Il ritorno di Gomblatt è il solito gioco di potere sovietico*») e soprattutto altruI, attenuante a priori in di insuccesso. Tutti forti, per Bianchini: la nuova Jugoslavia il campionato, nostro, della problematiche Bianchini, cosa vale questa nazionale? Sicuramente squadretta

inerme contro la Spagna a Toledo (e che nell'intervallo provocato reazione-tornado prio dei citi-filosofo), sicuramente sta progredendo e può, anzi deve vincere il suo girone. E' l'obiettivo minimo, poi tutto sarà condizionato dagli accoppiamenti dei quarti, velocità, esprimerà proteggerà i suoi lunghi dall'inidia dei falli e da mine strutturerà le individualità di uomini che, singolarmente, non hanno molto da invidiare altre star questo Europeo, da Drazen Petrovic all'idolo di casa da San Epifanio a quel Jaeckel, che troveremo sulla nostra strada Klein, il coach israeliano-tedesco che a fine campionato a Tel Aviv per riprendere le redini del Maccabi, giudica grande forma. E proprio dall'incontro odierno si potrà capire di più sullo stato reale degli azzurri, che hanno un settimana davanti per

Guido Ercole

«*Ma eviterete i giocatori talentosi*». l'Olanda 2,21 «un Nba», l'Urss per cui «*l'assenza sarà irrilevante, fa una presenza l'anno*». ma forse fu tale solo per perché al altrimenti, affronteria, l'Urss di Sabonis.

E la Germania di quest'oggi la ripresa a mitici ricordi giovanili, con Behnke (3,21), Welp (2,10) e Gnad (2,06) quel «muro Cantù» (Burgess, Meriatti, Simone) che colpito la sua fantasia di apprendista stregone della problematiche Bianchini, cosa vale questa nazionale? Sicuramente squadretta

RALLY Lancia show in Grecia

E Biasion domina

DAL NOSTRO INVIATO

— «*Per vincere questo rally, bisogna fare bene nella seconda tappa e poi, ovviamente, avere fortuna fino alla fine*». Così ieri al via Massimo Biasion, detto Miki, 26 anni, di Bassano del Grappa. E ha fatto benissimo, staccando e nemici, fantastica lappata nella penisola ateniese, Lancia Delta 4WD del Martini al do dell'Acropoli, sesta gara mondiale. l'confermato al primo posto, seguito da Alen e Kankkunen.

La superiorità è scaturita in micidiali strade (una prole annullate perché allagate) e per il maltempo. in mulattiere pietrose, nel fango e nebbia, sotto i temporali. Hanno gato Kleint n, con la Golf GTi 16 (rottura di un differenziale), le due Nissan Silvia di Metha (differenziale) e Zanussi (cambio), le Delta private di Miseli cason (semiasse) e Canova.

Seguite assistenza perfetta le Delta hanno inflato prova dietro l'altra, lasciando spazio in una sola speciale all'argentino Recalde (Audi Coupé Quattro), sono staccate le 200 Quattro ufficiali di Rohrl e Mikkola, le Renault 11 T di Ragnotti e Chatriot (che ha capottato ma si è rimesso sulle ruote).

Biasion ha sempre guidato il carosello, vincendo 8 prove. Qualche problema con i freni, ma chi non ne ha avuti? Per il resto tutto perfetto. In gruppo A al comando il greco Moshoutis e A. Florio, anche loro con la Delta.

La gara è ancora lunga. Oggi terza tappa, durissima, con 13 prove (348 km) fra ghiaia, sassi e pericoli di ogni genere. Arrivo alle 20 nello stadio olimpico.

Chiavegato

Classifica (due tappe): 1. Biasion-Siviero (Lancia Delta) in 4 h 19'36"; 2. Alen-Kivimaki (Lancia Delta) a 2'26"; 3. Kankkunen-Piironen (Lancia Delta) a 3'46"; 4. Rohrl-Geistdorfer (Audi 200 Quattro) a 5'23"; 5. Recalde-Del Buono (Audi Coupé) a 9'31"; 6. Mikkola-Hertz (Audi 200 Quattro) a 9'44"; 7. Ragnotti-Thimonier (Renault 11 T) a 10'05"; 8. Weber-Fehr

MILANO — Esordio stagionale in pista per Alberto Cova, questa all'Arena di Milano. Il pluricampione il inaugurerà della Pasqua dell'atleta, tradizionale appuntamento organizzato dall'Atl. Riccardi di Renato Tammaro. Come avversari, Cova avrà Panetta, Truschi e i lanciani P. Rorio e G. Cherulyot. Attesa anche per la gara del peso, con Andrei alla ricerca di una nuova misura il livello gli altri protagonisti della «Pasqua» si segnalano Calvin Lattany e Desruelles sui 100; Daniel, Jenkins e Petrella sui 400; Fall, Kip Cherulyot e Marshal sugli 800.

prime e

VINOVO — Stasera all'ippodromo torinese hanno inizio le notturne di trotto della stagione estiva. La prova più ricca della serata il Premio Foggia di 16 milioni e mezzo. Quattro soli i partenti ai 2100 metri: Gerwin (L. Gennaro), Germani (M. Baroncini), Golden Shark Wallner) e Gregorio Magno (M. Smorgon).

Oggi in tv

Ore 11 Tennis: da Parigi, Intern. di Francia (*Raitre*).
Ore 14 Tennis: da Parigi, Intern. di Francia (*Tmc*).
Ore 15,30 Ciclismo: Giro, Osimo-Bellaria (*Raiuno*).
Ore 15,30 Basket: Italia-Germania (*Raitre e Tmc*).
Ore 17 Tennis: da Parigi, Intern. di Francia (*Raitre*).
Ore 18,55 Calcio: da Stoccolma, Svezia-Italia (*Raidue*).
Ore 22,50 Mercoledì Sport: da Milano, atletica; da Roma, ginnastica (*Raiuno*).
Ore 22,30 Calcio: Danimarca-Cecoslovacchia (*Tmc*).
La Rai garantisce solo le dirette dall'estero.

BOXE Campionati europei dilettanti a Torino

Avanti i pugili azzurri

Caldarella tra i pesi leggeri e Mannai tra i in semifinale

TORINO — Dopo la presa negativa lunedì sera i Campionati Europei di boxe hanno visto ieri in prospettiva azzurra una giornata nel segno di positiva riscossa, qualche ad esempio, ha faticato più previsto, più per demerito proprio per meriti dell'avversario, e rezzarsi dall'olandese Mensenga ed a raggiungere il traguardo della semifinale tra i pesi leggeri.

Il pugile romano ha voluto strafare, ha cercato la soluzione di forza quando gli sarebbe bastato boxare in scioltezza. Il match si è quindi trasformato rissa con due ufficiali per parte, anche se il verdetto unanime a favore dell'azzurro non si può certo discutere.

Sul piano qualitativo, munque, è stato per Caldarella passo indietro pur avendo centrato l'obiettivo qualificazione alle mifinali. Un punto quasi certamente per lui, dato il bulgaro Tchuprenski dodelle ultime due Europei

Più sicuro il peso mosca sardo Mannai, che ha raggiunto il traguardo della sefinale cui avrà il tedesco orientale Tews come durissimo ostacolo sconfiggendo verdetto unanime il estra triandese Buttumer dopo avergli inflitto due conteggi nella seconda ripresa. Anche Mannai, Caldarella, ha disputato un nervoso pugile in apertura ripreso una grossolana scorrettezza e disputando, tutto sommato, una prova inferiore sa che così il pugile che, vice campione d'Europa due anni fa a Budapest, dovrebbe ormai una certa esperienza.

Oggi potrebbero aggiungersi all'elenco degli azzurri semifinalisti il peso massimo Gaudiano che nella riunione pomeridiana avrà un compito difficile, ma non impossibile, contro lo spagnolo Ortega ed il supermassimo Chianese.

Gianni Pignata

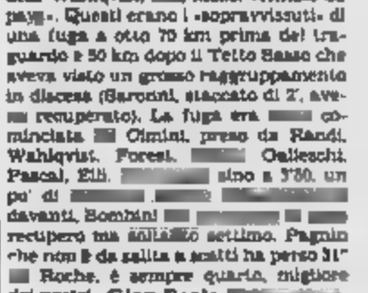
La tiratura «La Stampa» di martedì 2 giugno 1987 è stata 551.019 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo
Editrice LA S.p.A.
Presidente Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni Chiusano
Delegato a Direttore
Amministratori
Enrico
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco
Sindaci Alfonso (presid.)
Luigi Demartini
Paradotto
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco: S.T.E. S.p.A. Quarto (strada 29, Genova
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956
CERTIFICATO N. DEL 19-10-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale, 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 65 951
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Pisa, 30; via Maestra, 32 - Tel. (011) 65 211
Alpi, A.A., c. N. Cesana, 9 - Tel. 59 717 ■ ALESSANDRIA, v. Cavour, 1 - Tel. 442 542 ■ AOSTA, v. C. de Maistre, 10 - Tel. 41 051 ■ ARONA, v. le Baracca, 40 - s. - Tel. 41 700 ■ ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 59 277 ■ BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 788 - Pavia, 29 - Tel. 358 330 ■ BOLOGNA, v. Independenza, 24 - Tel. 228 826 ■ CATANIA, p.le Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533 087 ■ CATANZARO, v.le Dr. Crotoo, 102 - Tel. 44 004 ■ COSENZA, c. Luigi Alpi, 180 - Tel. 395 973 ■ CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 66 652 ■ FIORENZA, v. Giannozzi, 28 - Tel. 57 44 ■ FERRARA, v. le Matteotti, 54 - Tel. 761 787 ■ GENOVA, v. C. R. Cattaneo, 1414 - Tel. 547 366 ■ IMPERIA, v. Gondolano, 1 - Tel. 772 377 ■ MANTOVA, v. V. Emanuele, 3 - Tel. 361 828 ■ MILANO, v.le B. Marcello (Galleria Ligure) - Tel. 29 30 888 ■ MODENA, v. Aspromonte, 3 - Tel. 218 544 ■ NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 ■ PADOVA, p.za Cavour, 4/A - Tel. 875 228 ■ PALERMO, v. Marchese Ugo, 160 - Tel. 334 676 ■ PARMA, v. le Mentana, 5 - Tel. 36 042 ■ REGGIO CALABRIA, Tel. Parma, 13 - Tel. 35 916 ■ REGGIO EMILIA, v. Don Abbondio, 3 - Tel. 41 666 ■ ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - Tel. 47 56 804 ■ SAVONA, v. Cadorna, 42 - Tel. 804 849 ■ SASSARI, v. Pascoli, 3 - Tel. 275 436 ■ SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 36 216 ■ VERCELLI, v. Pisa, 53 - Tel. 50 430

Scotchgard. La protezione invisibile per ogni tessuto.

E la macchia non attacca.
3M
Sponsor Ufficiale Giochi Olimpici 1988

Post-it.


Personalizza i tuoi messaggi.
3M
Sponsor Ufficiale Giochi Olimpici 1988

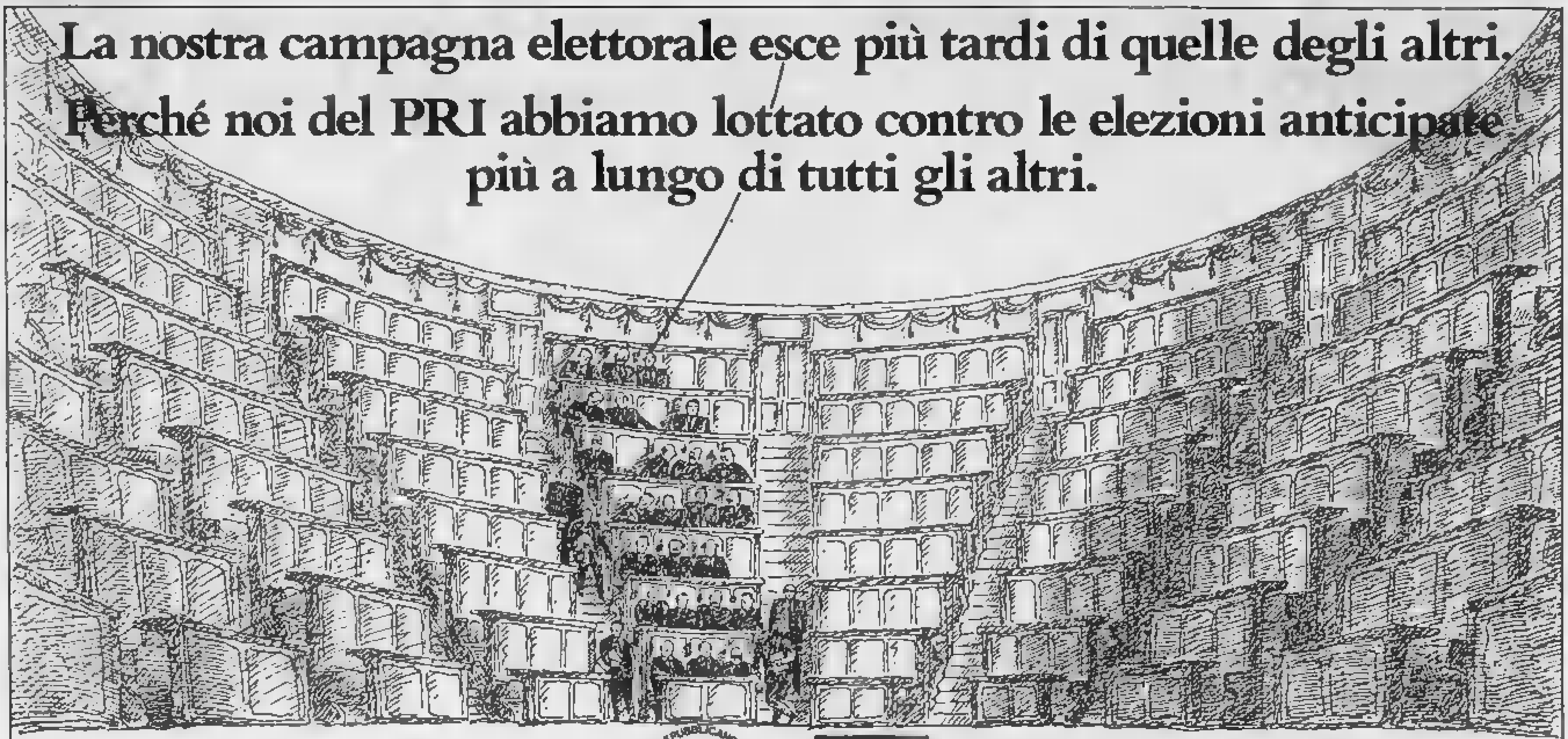
Diskette 3M.

Una preoccupazione in meno.
3M
Sponsor Ufficiale Giochi Olimpici 1988

ATENE 3-15 Giugno 1987
Campionato Europeo di Basket
3M AUGURA AI GIGANTI DEL BASKET DI TROVARE UN CANESTRO PIENO DI MEDAGLIE ANCHE A SEUL '88.
3M
Sponsor Ufficiale Giochi Olimpici 1988
3M è Sponsor Ufficiale delle Olimpiadi invernali di Calgary ed estive di Seul.

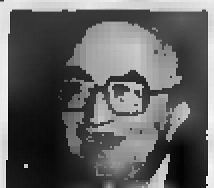
Anno 121 Numero 128
Mercoledì 3 Giugno 1987

La nostra campagna elettorale esce più tardi di quelle degli altri.
Perché noi del PRI abbiamo lottato contro le elezioni anticipate più a lungo di tutti gli altri.



Non siamo noi in ritardo: sono le elezioni in anticipo. Questa è una campagna elettorale che non avremmo voluto fare, perché il nostro posto è in parlamento, e non in giro a caccia di voti. E in parlamento, prima che sulle pagine dei giornali, si svolge la nostra campagna: una campagna per la stabilità, la chiarezza e il rigore.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO



Vi chiediamo oggi il vostro voto, perché per un pezzo non si senta più parlare di elezioni anticipate.

Un voto al PRI fa bene anche agli altri partiti. [redacted] soprattutto fa bene all'Italia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte [redacted]

[illegible]

AFFITTANSI

[illegible]

VOLPIANO

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

44 Libri, librerie

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

CERIALE

[illegible]

OSPEDALETTI

[illegible]

OULX

[illegible]

MOMBERCELLI (ASTI)

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni residence

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

E' bella. E' comodissima. E' frutto di una tecnologia avanzatissima. Ma dove la trovate un'altra berlina per famiglia 1300 [redacted] con tutte le buone qualità della Montego Penny, ad un prezzo così?
Da nessuna parte, ne siamo sicuri. Non avete [redacted] visto nè guidato, nulla di simile alla Montego 1.3 Penny. Un microcomputer, direttamente collegato al motore trasversale a trazione anteriore, ne controlla e programma al[redacted] funzioni vitali. Quindi, manutenzione [redacted] minimo e consumi ridottissimi: 20,8 km con 1 lt. a 90 km all'ora.
Spazio immenso, e comfort tutto inglese, fatto di tantissimi accessori di serie. E tutto ciò in una serie assolutamente limitata, ad un prezzo che nessun altro può offrirvi.

Una berlina 1300 così non [redacted] trovate da nessun'altra parte. E se [redacted] correte subito rischiate di non trovarla più neanche dai Concessionari Austin Rover.

PENNY 1300 cc.
L. 11.950.000
CHIAVI IN MANO

La Montego Penny c'è anche in versione 2000 MG Turbo, la berlina 4 porte da oltre 200 all'ora più economica che ci sia: L. 18.950.000, chiavi in [redacted]
La gamma Montego si completa con la 1600 Mayfair e la 1600 HL Estate, sempre a prezzi imbattibili.

AUSTIN ROVER

SOLO I CONCESSIONARI AUSTIN ROVER VI DANNO TANTA 1300 AD UN PREZZO COSÌ.

Grugliasco, il Comune alle prese con due problemi

Tanti sfratti, poca acqua

Sono diciassette i nuclei famigliari che devono lasciare la loro abitazione entro il mese e per i quali non si è trovata una soluzione - Polemiche per i due pozzi chiusi: il sindaco ne fa riaprire uno, la situazione resta difficile

ORVIGLIASCO — Giorni cruciali per il Comune per l'emergenza abitativa e quella idrico-potabile. Nei giorni scorsi l'ufficiale giudiziario si è presentato in via Bengasi 6 e in via Tobanelli 6/B per eseguire due sfratti per fine locazione. Nell'atrio e sulle scale delle due abitazioni una settantina di persone, membri di nuclei familiari che dovranno subire la stessa sorte (17 entro giugno e 80 entro l'anno) hanno fatto di tutto per impedire l'asportazione dei mobili. L'intervento dei carabinieri, del sindaco Lorenzoni e dell'assessore Berra ha impedito che la protesta degenerasse.

Lo sfratto di via Bengasi è stato eseguito, l'altro lo di 20 giorni. «*E' assolutamente necessario* — hanno fatto rilevare Lorenzoni e Berra — *che il nostro ed altri Comuni della cintura torinese siano rinforzati dal Cipe in quelli ad alta tensione abitativa per poter graduare gli sfratti. In caso contrario sarà molto difficile garantire l'ordine pubblico quando dovranno essere messi fuori contemporaneamente più famiglie numerose*».

Oltre che di nuove case ha bisogno il essendo dei suoi sei pozzi inquinati. Alcuni giorni fa il sindaco ha ordinato la chiusura del pozzo B il cui tasso di solventi clorurati era molto Poco dopo ha disposto in via sperimentale anche la chiusura di quello A a sua volta contaminato dalla trielina. Come conseguenza tutta la rete distributiva dell'acquedotto è entrata in parallel. Centinaia di telefonate al Comune hanno la riapertura del pozzo.

«*La gente è piena di timori* — dice Lorenzoni — *ma le due l'acqua arrivi nelle case. Perciò ho fatto riaprire il pozzo A e chiesto all'Usl di verificare in rete il tasso di inquinamento. L'acqua che esce dai rubinetti è una miscela di quella contenuta nei cinque pozzi, di cui quattro sani, per cui secondo i tecnici è ancora largamente potabile e comunque non tossica. Ogni allarmismo è perciò ingiustificato*».

grave problema si è anche discusso nell'assemblea della Usl 24. I consiglieri De Marco, Garigilo e Vicentin hanno accusato il sindaco di non avere ottemperato alla richiesta del referente di igiene pubblica che quindici giorni fa aveva chiesto la chiusura di entrambi i pozzi inquinati e il non uso dell'acqua a scopo alimentare. «*La popolazione non è stata adeguatamente informata* — hanno dichiarato — *e cioè nel timore che dai rubinetti di casa esca acqua non potabile. Bisogna spiegare a tutti cosa sta succedendo e pretendere che nuove analisi siano immediate e pubbliche*».

L'amministrazione comunale che ha già ultimato due pozzi nuovi in regione Fabbrichetta e ha in fase di appalto un impianto di depurazione si sta muovendo su più fronti per risolvere definitivamente l'emergenza. Il sindaco ha ordinato la chiusura di tutti i pozzi perdenti e l'allacciamento delle abitazioni da essi alla fognatura. Inoltre ha avviato con l'Usl 24 indagini su oltre 500 aziende della zona che potrebbero essere la possibile causa dell'inquinamento delle falde acquifere dei pozzi A e B.

L'ABBONATA VIAGGIA IN PRISMA

Torino. Nella succursale Fiat Lancia di corso Brunelleschi Domenico Castagnino Col, via Molino 2, Borgo Vercelli (Savona), ha ritirato Palomba (nella foto) la Lancia Prisma MS6, una delle auto messe in I lettori abbonatisi Tuttosconto a «La Stampa» per il La Fiat Uno Fire è stata consegnata ad un'altra fortunata lettrice, Caterina Torchio, via Dante 2, Venaria

Taccuino elettorale

PSDI — Ore 15, via Cumiana 56, Furnari; 18, piazza Crispi, Nebiolo, Tridio; 18,30, Porta Susa, Furnari, Goglio; 20,30, Falchera, Furnari; 21, Faro, via Po 30, Lavo, Giangrande, Chiapperino, Trovato, Pensanto, Ghiringhello, Casa Morandini. San Giorio, 18,30, via Fontana 21, Carutti; Rivoli, 18,30, viale Lidice 49, Furnari; Borgaro, via Canavese 40, Furnari.

DP — Ore 12,30, mensa comunale, via San Francesco. Canella; 13, Fiat Mirafiori porta 2, 3, 18, Cristofari, Gardiol, Cilenti, 16,30, Aem, corso Svizzera, Canalis. Chivasso, 10-24, Sallaro, carovana antinucleare.

PCI — Ore 10, mercato Giulia, Diego Novelli; 11, Aem via Ricasoli, Diego Novelli; 13, Sol Tig, Ugo Pecchioli; 13, Fiat Mirafiori porta 15, Diego Novelli; 13, Aspera, Vitor Mantredini; 15,30, Falchera, Diego Novelli; 15,30, mensa Esi via Giulio, Angela Migliasso; 15,45, Boggio-, Sergio Garavini; 16, via Scotellaro, Ugo Pecchioli; 17, giardini Sospello, Prina; 17, via Lagrange, Pinuccia Bertone; 17, parSempione, Ugo Pecchioli; 17,30, corso Cincinnato, Luigi Rivalta; 18, Mirafiori, Pinuccia Bertone; 21, Giulio Ugo Pecchioli Grugliasco, ore 10, Tecnocar, Sergio Garavini; 11, Bertone, Sergio Garavini, Luigi Rivalta; 13, Bertone, Luigi Rivalta; 21, Viller Manfredini; Alpignano, 13, e Borgo, Sergio Garavini; Chivasso, 13, Lancia, Lucio Magri; 15, Viller Manfredini; Settimo, 17, Angela Migliasso; Nichelino, 18, Viller Manfredini; Rivoli, 20,30, Franco Prina; Pinerolo, 20,30, Lucio Pasini; Settimo, 21, case Iacp via Einaudi, Luigi Rivalta; Sant'Antonino, 21, Angela Migliasso.

PSI — Ore 9, Porta Palazzo, Cardetti, Fiandrotti; 18, via di Nanni 92, Cardetti, Fiandrotti, Mollo; Jumping Jack, Mollo, Cardetti, Fiandrotti; 20,30, hotel Royal, Amato, La Ganga, Salerno; 21,30, Jumping Jack, Mollo, Cardetti, Fiandrotti; 22, Bagatelle, Cardetti, Fiandrotti Parella, ore 17, Cardetti, Fiandrotti. Lanzo. Torre Canavese, 18, Bozzello; Castellamonte, sezione psi, Ba-

DC — Ore 7, piazza Gulmberti, Castelnuovo; 9, mercato via Porpora, Castelnuovo, 10, via Pomba, Rossi di Montelera; 10,30, piazza Feroni, Castelnuovo; 10,30, piazza Rebaudengo, Pizzetti; 12, mercato piazza Crispi, Castelnuovo, 13, via Madama Cristina, Rossi di, 16, piazza Nizza, Castelnuovo; 16,30, Artigianelli, Rossi di Montelera; 17, sezione ambiente Aem, Pinerolo, 17, via Juvarra, Bodrato; 17,30, sezione ambiente Fontana, Bodrato; 18, corso Vittorio, Pizzetti; 18, Palazzo Barolo, Rossi di Montelera; 18,15, Caffè Torino, Lega, Castelnuovo; 18,30, Villa Sassi, Bodrato, Astori, Perosa Argentina, ore 18,15, Porcellana, Chieri, 20, Lega; Collegno, 20, corso, Botta, Sartoris. San Secondo di Pinerolo, 20,30, Porcellana; Rivara, 20,30, Botta, Sartoris; Carmagnola, 21, Lega; di Antonino di Susa, 21, sez. dc. Leonardi; Bibiana, 21, Porcellana, Botta, Sartoris; Pinerolo, 21, piazza Facta, Bodrato; Chivasso, 21, Pizzetti, Bessardi, Cavigliasso, Venaria, 21, di Montalenghe, Pinerolo, 21,30, Porcellana, Botta, Sartoris, Pizzetti, Bessardi, Cavigliasso; Susana, 22, Rossi di Montelera

PLI — Ore 9-10,30, mercato via Milano, 10,15-12,30, piazza Statuto-via Garibaldi, Cesare Nay, 10,30-12,30, mercato via di Nanni, Vittorio Perazino; 10,40-12,30, piazza San Carlo, Maria Teresa Filosso; 11-12,30, Borromini, Guido, 11,15-13, piazza della Repubblica, Oreste Gentile; 15-19, piazza San Carlo ang. via Maria Vittoria; 16-19, piazza Castello, Piergiorgio Re; 17-19, piazza Castello, Guido Brosio; 18,30, Villa Sassi, Attilio Bastianini; 21,10, Jona, via Bianzè 28, Pierluigi Amerio Maurizio, 9,30-12, piazza Marconi, Carmagnola, 8,45-12 piazza Mazzini

PRI — Sartirana, sala Croce Rossa, Bambi, Arisio, Rocca

LISTA VERDE — Ore 9,30, Garibaldi-via Milano, Cardillo, Sergio Francese; 9,30, corso Tassoni Stefano Tirrè, Maurizio Degna, 10, via San Francesco d'Assisi 3, Graziella Bronzini incontra i disoccupati; 10, viale Marconi-esedra-corso Valentino/via Giolitti Vernetti, Anna Segre; piazza Solferino-via Di, Dario Diana, Giuliana Gascavalli, 10,30, via Tolosa 71, Stefano Tirrè, Maurizio Degna, 11, via Sant'Ottavio 20, Mario Salomone, Gianni Vernetti, 11, corso Racconigi-via Monginevro, Orazio Di Mauro, Renata Reggio, 11,30, piazza Donatori di sangue, Stefano Tirrè Maurizio Degna, 16, Porta Nuova, Salomone, Dario Diana; 17,30, piazza Lagrange-piazza Carlo Felice.

MSI — Piobesi, ore 17,30, Martinetti, Antinoro, 21, Chiappo, Boschetti; Cavour, 20,30, Martinat, Rigon, Scano; Bibiana, 16, Martinat, Massano, Chiappo

UMANISTA — 21,15, corso Vercelli via Sant'Agostino 4, via Isonzo 51/d, via Saluzzo 7, presentazione programma

PIEMONT AUTONOMIA — Ore 21, via Gassino 10, Gipo Farassino, Bubigliano, ore 15, Ciocarelli, Mongiano, Fenocchio

PR — Ore , via Vanchiglia 25, Borgaretto; 10, via Tommaso 7, Casignani; 12, via Santa Teresa 12, Cuocci; 14, via San Tommaso 7, Mingiulo, Lino

INCONTRI — Ore 21, Bigliardi di corso Brescia 28, festa pci «Giovani e», Sergio e Giorgio Arnaudo

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI IN CITTA'

VANCHIGLIA via S. Giulia ingresso 4 camere cucina abitabile servizi ristrutturati in ceramica e palchetto

PRECOLLINA in stabile decoroso circondato dal verde vendiamo ampio camera cucina angolo e servizi minimo anticipo e dilazioni

V. F. CALANDRA lussuosamente ristrutturata nel 1973 alloggi eventualmente abbinabili di ingresso camera cucina o tinello cucinino e servizi volendo doppio auto.

VIA BODINO mansarda in casa d'epoca vendesi totalmente ristrutturata molto luminosa composta da 2 camere cucina doppio ambiente affare accettando pagamenti dilazionati e permute.

VIA CAVOUR in casa d'epoca ben tenuta ingresso soggiorno 2 camere cucinetta servizi posto auto conte minimo anticipo e dilazioni minimo all 8 80%

AVVENTRE CORSO BOLOGNA in stabile signorile con giardino condominiale vendiamo 4 camere tinello doppi servizi pagamenti rateali e permute.

VANCHIGLIA corso S. Maurizio ampio appartamento in buone condizioni 4 camere cucina servizi autonomi a milano mutuo 75% del valore a

VIA vendiamo ampio 3 camere cucina servizi a 73 milioni dilazionabili in 15 anni. Si valutano permute

PARELLA in palazzina vendiamo ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo zona servitissima

ZONA MILLEFONTI in casa recente con tinello cucinino e grosse tinello e servizi

DI via L. Rossi con 5 milioni più dilazioni mensili vendiamo al 3° piano con terrno ascensore ingresso camera cucina servizi

angolo Raccoglo in stabile d'epoca luminoso ingresso 2 camere cucina abitabile bagno grande armadio e muro cantina terrno ottime condizioni

AURORA ROSSINI vicinanze corso Giulio Cesare appartamento in ottime condizioni composto da ingresso camera pranzo angolo cottura bagno soleo.

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

ORBASSANO a pochi metri da Torino vendiamo in casa medio signorile del 1964 soggiorno cucina bagno collegato con mansarda di camere tinello cucinino doppi servizi.

MONCALIERI appartamento in stabile recente con giardino condominiale composto da camera tinello cucinino bagno possibilità settima tre 80 milioni dilazionabili in 15 anni

NICHELINO via Po vendiamo in casetta appartamento in ottime condizioni composto da 3 camere cucina bagno prezzo interessante accettiamo permute

COLLEGNO vicinanze corso Francia in casa recente con giardino condominiale vendiamo camera tinello cucinino e servizi minimo anticipo

SAN MAURO in posizione di rustico ristrutturato vendiamo camera cameretta cucina e servizi lire 20 milioni dilazionabili in 15 anni

VILLE - CASETTE RUSTICI

indipendente su tre lati così composto: piano terra salone con camerata cucina abitazione cantina; piano 2 camere bagno ripostiglio più camera da ristrutturare; 1950 mq giardino.

CANDIOLO villa a schiera con seminterrato taverna box per 2 auto 6 vani e servizi lire 57 milioni dilazionabili in 15 anni.

SEGUI TUTTI I GIORNI IN TV

CASAMERCATO
C.so Massimo d'Azeglio 23 - Torino - tel. 011/55.86

Donna uccisa in auto

Fermato il marito della vittima e due congiunti

Teresa Bosco, 73

MONCALIERI — Una donna morta e tre feriti gravi sono il bilancio di un incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla del Sestriere, all'altezza del chilometro 27, nel comune di Scalenghe.

La *Lancia Prisma* di Michele Maina, 73 anni, abitante a Moncalieri, via Fiume 15, che aveva a bordo la moglie Teresa di 73 anni, è uscita di verso le 15, mentre procedeva verso Pinerolo a velocità sostenuta.

Sul sedile viaggiavano Paola Scandolera, 18 anni, via Fiume 2, Moncalieri, e uno zio.

Uno stridore di freni e l'auto la carreggiata opposta, è andata a platani che costeggiano la strada, anche in passato, di incidenti mortali, stati inquisiti Sulla palazzina prospiciente la statale, al numero 21, a prestare i primi soccorsi, mentre qualcuno chiamava i vigili del fuoco e la polizia stradale, e a spegnere un inizio di incendio.

Ha raccontato Oreste Gatto, 53 anni, dei soccorritori: «*Oltre all'autista abbiamo tirato fuori anche due vecchi d'anagrafe: quei poveretti rischiavano di morire bruciati*».

Dei quattro, la Bosco è apparsa la più grave: intubata l'ambulanza ha fatto ingresso all'ospedale di Pinerolo. Il marito e l'altro occupante dell'auto in prognosi riservata. La ragazza ha il femore fratturato.

Pestaggio davanti al liceo

Tre feriti, episodio nei giorni scorsi, sul marciapiede del D'Azeglio - Uno studente guaribile in dieci giorni, un'insegnante in venti

TORINO — Brutto pestaggio di fronte al liceo classico D'Azeglio in via Parini, nessuno parla volentieri di questo episodio, ma c'è anche l'amarezza di chi vorrebbe giustizia, di chi scrive a «La Stampa» per chiedere la pubblica denuncia del fatto: «*Sito che la scuola prenda provvedimenti contro gli aggressori*». Che cosa è successo?

La storia è un po' confusa, nasce probabilmente dalla vecchia ruggine fra i ragazzi della terza H, (*«lecchini»*) ed immediata risposta (*«fagnani»*). Il gioco diventa pesante nei confronti di Cuccorese, del dirigente Primo Distretto di polizia. Conclusione: alle 13 del 12 maggio, fuori dalla scuola c'è un fratello ad attendere E' andato per trattare la pace o per picchiare? Chi può dirlo ha visto raccontare: «*Tutto si è svolto in un minuto, forse due. Il difensore di Cannella si è scagliato contro Marco Bonetto, altro studente della H, colpendolo con calci e pugni, anche quando ormai era caduto sul marciapiede. E' intervenuta il prof. Luicella Rossotto: arrivata alle spalle dell'aggressore e, trattenendolo per la giacca, è caduta a terra*».

Marco Bonetto ha avuto 10 giorni di prognosi per trauma cranico al pronto dell'Ospedale Martini di Torino. Alla prof i medici Croce a Moncalieri hanno ingessato una gamba per distorsione e sospetta infrazione (20 giorni di guarigione).

Dell'episodio hanno discusso il consiglio di classe, il consiglio di istituto, il collegio docenti. Sono tutti arrivati alla conclusione. L'episodio è triste e deplorevole, ma è avvenuto fuori del territorio di cui la competenza di qualsiasi intervento è demandata al magistrato. Il collegio docenti ha comunque approvato una mozione in cui afferma di riprovare il ricorso alla violenza come mezzo di difesa.

I due feriti hanno presentato denuncia. Nell'aria c'è grande preoccupazione in vista degli di maturità che tutti desiderano si svolgano nel modo più sereno possibile. La legge dice che ci sono 90 giorni di tempo per presentare querela. Si riparlerà a fine luglio.

Il blocco scrutini

TORINO — Lentamente la situazione del blocco scrutini si sta evolvendo verso la revoca spontanea. La protesta dei docenti che da lunedì ha colpito 30 classi degli istituti professionali facendo slittare le prove di qualifica, ieri è stato sospeso al Galilei.

Sono in attesa di le prove una dozzina di Rosso, Blu di ora in ora il quadro cambia e forse stamane anche questi ragazzi potranno affrontare l'esame.

Qualche disguido anche per gli esami di licenza media delle 180 ore. I corsi riservati agli adulti (un anno di preparazione per acquisire il diploma dell'obbligo con esami riservati). C'è stato blocco alla Neruda e alla Baretti, Morelli e Salbo, ma nel pomeriggio la protesta era in fase di revoca.

Della provincia

Muore in Svizzera

CIRIE' — Qualtiero Valter Vera, 30 anni, è morto in un incidente ad Annemasse, località dell'Alta Savoia vicino a Ginevra dove abitava da quattro anni e faceva il muratore. E' uscito di strada con la del Lo salma giungerà a Cirié dove la madre Silvia Ramondetti vedova Vera abita in via Montegrappa.

Serata alpinistica

CIRIE' — Prestigiosa serata alpinistica stasera alle 21,30 nel municipio a cura della sezione Cai con diapositive di montagna commentate da Kammerlander alpinista altoatesino che a 31 anni ha già scalato cime oltre ottomila metri.

Sorpresi a spacciare droga

MATHI — Operazione antidroga dei carabinieri del Qui. Darta che hanno sorpreso tossicodipendenti uscire dalla casa dei fratelli Antonio e Bruno Raimondino, 30 e 25 anni, via Rivoli 30. Una perquisizione nell'alloggio ha fatto scoprire tre grammi di eroina ed il necessario per tagliarla e preparare le dosi. I fratelli sono stati arrestati.

Per la licenza di pesca

TORINO — Un nuovo sistema meccanizzato di rilascio delle concessioni dei permessi di pesca è stato allestito dall'assessorato provinciale alla caccia e pesca. Le nuove procedure introdotte, come ha spiegato l'assessore Emilio Trovati, permetteranno agli utenti di ottenere in tempo reale, praticamente al momento della richiesta, la licenza.

Concerto a Carmagnola

CARMAGNOLA — Si svolge stasera il primo concerto bandistico della serie organizzato dalla Filarmonica per i anni di attività. Alle 21, presso il cortile del municipio, banda della Brigata

Lions Club

CASTELLAMONTE — L'ing. Roberto Favero è il nuovo presidente del Lions Club Alto Canavese: succede al notaio Vincenzo Bruno. Vicepresidenti: Marco Cima e Bruno Moretto; segretario Bunino; tesoriere Lumeno de

Due feriti

LOMBARDORE — Incidente stradale, l'altra sera, all'incrocio della direttissima per Leini sulla statale 460. Il furgoncino di Sergio Fevione, 50 anni, via Rivarola, Bos si è scontrato con la Fiat 128 guidata da Armando 53 Castella- che a bordo la moglie Maria, 48 anni. I coniugi sono all'ospedale di Cuorgnè: viste le gravi condizioni dell'uomo i medici ne hanno disposto il trasferimento a Ivrea.

Torneo notturno di

VALPERGA — Prende il via, stasera 31, la quinta del Torneo notturno di organizzato Stella Bianca. Partecipano 10 squadre in 4 gironi.

Contratto del

IVREA — Incontro dell'Ascom ore 21, sala riunioni, piazza Municipio 12, per presentare il contratto di lavoro del settore terziario. Interverrà Guido Lazzaro della commissione sindacale nazionale dell'Ascom.

Un festivino di

BORGOFRANCO — Sarà interrogato oggi dal sostituto procuratore Palumbo Claudio Rotundo, 18 anni, messo sotto inchiesta con altri sei giovani minorenni per il tentativo di violenza su una ragazza di quindici anni. L'episodio avvenne all'inizio di maggio nella biblioteca comunale; secondo l'accusa della giovane, i ragazzi avrebbero cercato di aggredirla; lei dopo essersi liberata era corsa a casa in lacrime e aveva poi raccontato tutto ai carabinieri. Per i minorenni gli atti sono stati trasmessi dal dei minori a Torino.

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO AVIS, Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 12.
— PIAZZA DONATORI DI (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì dalle 7,30 alle 11,30.

Mercoledì 3 Settimo, Porte
Giovedì 4 Cigliano
Venerdì 5 Villar Perosa, Venaria, Lanzo e S. Giovanni
Il via Vitè, Cambiano
Domenica 7 : La Viettazione (corso Francia 272), Alpignano, Pogliano Rivoli, Villanova C.se, Villastellone, Settimo T.se
Lunedì 8 Nona, Villaretto/chierdo
Martedì 9 Gassagnano

PER LE DONAZIONI

ACQUISTI

STADIO - Corso Unione Sovietica in stabile molto curato in vista in zona comoda appartamento composto da ingresso 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio Ottimo prezzo trattabile

CROCETTA - Via Bertola in stabile signorile con terrazzo vendiamo appartamento composto da ingresso living con camino 3 camere cucina bagno cameretta e ripostiglio Ottimo prezzo trattabile

CENISIA - Via Fabriano in palazzo decoroso vendiamo appartamento completamente ristrutturato con ottimi materiali composto da ingresso cucina con parte abitabile 3 camere doppi servizi 2 balconi Ottimo prezzo trattabile

POZZO STRADA - Corso Brunelleschi in stabile signorile vendiamo splendido appartamento composto da ampio ingresso sala pranzo studio 4 camere doppi servizi ripostiglio 2 camere box auto possibilità condominiale Richiesta 1/3 subito il resto mutuo fondiario fino al 75% del valore

PARELLA - Corso Monte Grappa in stabile signorile vendiamo appartamento composto da ingresso soggiorno 3 camere doppi servizi cucinino abitabile ripostiglio ampio posto auto condominiale Ottimo prezzo trattabile

SANTA RITA - Via Capua in palazzo completamente ristrutturato vendiamo appartamento composto da ingresso living cucinino abitabile 3 camere doppi servizi balcone Ottimo prezzo trattabile

CENTRO STORICO - Via Cavour in stabile signorile ristrutturato vendiamo appartamento composto da ingresso living 3 camere cucina doppi servizi balcone Ottimo prezzo trattabile

VENDITE

LIBERI CITTA'

SAN SALVARIO - Via Nizza proprietà in stabile recente appartamento composto da ingresso 3 camere cucina abitabile con ripostiglio 2 camere doppi servizi ripostiglio Ottimo prezzo trattabile

POZZO STRADA - Corso Brunelleschi in stabile signorile vendiamo splendido appartamento composto da ampio ingresso sala pranzo studio 4 camere doppi servizi ripostiglio 2 camere box auto possibilità condominiale Richiesta 1/3 subito il resto mutuo fondiario fino al 75% del valore

PARELLA - Corso Monte Grappa in stabile signorile vendiamo appartamento composto da ingresso 3 camere cucina abitabile doppi servizi balcone Ottimo prezzo trattabile

SANTA RITA - Via Capua in palazzo completamente ristrutturato vendiamo appartamento composto da ingresso living cucinino abitabile 3 camere doppi servizi balcone Ottimo prezzo trattabile

CENISIA - Via Fabriano in palazzo decoroso vendiamo appartamento composto da ingresso 3 camere cucina abitabile con parte abitabile 3 camere doppi servizi balcone Ottimo prezzo trattabile

POZZO STRADA - Corso Brunelleschi in stabile signorile vendiamo splendido appartamento composto da ampio ingresso sala pranzo studio 4 camere doppi servizi ripostiglio 2 camere box auto possibilità condominiale Richiesta 1/3 subito il resto mutuo fondiario fino al 75% del valore

POZZO STRADA - Via Monte Grappa in palazzo completamente ristrutturato vendiamo appartamento composto da ingresso 3 camere cucina abitabile doppi servizi balcone Ottimo prezzo trattabile

SANTA RITA - Via Capua in palazzo completamente ristrutturato vendiamo appartamento composto da ingresso living cucinino abitabile 3 camere doppi servizi balcone Ottimo prezzo trattabile

CROCETTA - Via Bertola in stabile signorile con terrazzo vendiamo appartamento composto da ingresso living con camino 3 camere cucina abitabile doppi servizi balcone Ottimo prezzo trattabile

CENISIA - Via Fabriano in palazzo decoroso vendiamo appartamento composto da ingresso 3 camere cucina abitabile con parte abitabile 3 camere doppi servizi balcone Ottimo prezzo trattabile

SETTIMO TORINESE Via Vittorio appartamento ampio ben disposto e ben tenuto composto da ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio 2 camere doppi servizi balcone Ottimo prezzo trattabile

MADONNA CAMPAGNA Via Borgaro piano alto appartamento nuovo composto da ingresso cucina 3 camere doppi servizi balcone Ottimo prezzo trattabile

CAMPIDOGLIO Via Medici appartamento parzialmente ristrutturato composto da ingresso cucina 3 camere doppi servizi ripostiglio Ottimo prezzo trattabile

GRUGLIASCO Via Rosa al 3 piano appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucina doppi servizi balcone Ottimo prezzo trattabile

VILLE - CASETTE RUSTICI

SCIOLZE (25 km da Torino) - Villa indipendente composta da 3 appartamenti di cui 2 camere cucina abitabile servizi e 3 camere cucina abitabile servizi mq 2.000 circa di terreno piscina box auto e 2 posti auto coperti Ottimo prezzo trattabile

BRUINO (Torinese) - Casetta indipendente composta da 3 camere cucina abitabile servizi box auto e 1.000 mq circa di terreno Ottimo prezzo trattabile

CASTELNUOVO DON BOSCO (Astigiano) - Rustico indipendente ristrutturato composto da 3 camere cucina abitabile servizi box auto e 2000 mq circa di terreno Ottimo prezzo trattabile

BALDISSERO (Torinese) - Rustico da ristrutturare composto da 3 camere cucina abitabile servizi box auto e 1.000 mq circa di terreno Ottimo prezzo trattabile

LIBERI HINTERLAND

RIVOLI - Via Garibaldi in stabile recente molto bello sulla collina splendido appartamento composto da ingresso 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto ed ampio terrazzo con splendida vista panoramica Possibilità box auto Ottimo prezzo trattabile

BRUINO - Via Vittorio Emanuele in palazzina completamente ristrutturata vendiamo appartamento composto da ingresso 3 camere cucina doppi servizi balcone box auto Ottimo prezzo trattabile

BEINASCO - Via Torino in palazzina completamente ristrutturata vendiamo appartamento composto da ingresso 3 camere cucina doppi servizi balcone box auto Ottimo prezzo trattabile

MONCALIERI - Via Martiri della Libertà in palazzina signorile vendiamo appartamento composto da ingresso 3 camere cucina doppi servizi balcone box auto Ottimo prezzo trattabile

I lavori, decisi 11 anni fa, non sono ancora finiti

L'asilo fantasma

E' in via Silvio Pellico e dovrebbe ospitare anche una materna - L'assessore Porcellana: «Forse riusciremo ad aprirlo a metà settembre»

Gli abitanti di via Silvio Pellico sono perplessi: nessuno crede che l'asilo a settembre funzionerà

TORINO — Undici anni fa era decisa la costruzione dell'asilo e della scuola materna via Silvio Pellico angolo via Principe Tommaso. Adesso i lavori finiti ci sono dettagli ma l'inaugurazione non parla ancora. «*Forse* — azzardano in Comune — *riusciremo ad aprirli, se tutto va, nell'autunno*». Ma c'è chi, invece, ritiene la rimarrà in piedi per altri i dovranno ancora dirottati in altre scuole lontane e i mercanti della subiranno e subire danni e disagi notevoli.

La vicenda preso l'avvio nel '76. «*Allora* era parlato costruire l'asilo ex *Say* poco più anno» dicono abitanti di Principe Tommaso. «*Il quartiere* — interviene Bonini Varese, coordinatrice 5ª commissione dell'8ª Circoscrizione — *oggi ha uno posti nell'asilo nido e i nostri bambini essere inviati lontano, o corso Sicilia o in corso Bramante. qui si capisce la priorità e l'urgenza questo fabbricato*».

Tutti d'accordo, si duto demolizione del fabbricato esistente e, a fine '82, all'appalto (progettisti e dei lavori ingegneri Gabriele Manfredi e Vittorio Cappato) Imset Monti arch. R. geom. Lorenzo sas. «*L'impegno era di pletare tutto in 560 giorni, cioè all'incirco per fine di luglio dell'84, con una spesa totale di 1540 milioni per di circa 11 mila metri cubi su cinque piani fuori e uno sotto*».

Cosa è accaduto dopo? Dicono in Comune: «*Il primo intoppo è stato settembre '83 con legge antispeciale autorizzazione*». Date le lungaggini burocratiche, nell'aprile '84 la Imset ha chiesto la sospensione dei lavori (appena iniziati) e solo nel giugno '84 il nodo si è sciolto e nel cantiere incominciati i lavori.

tutto, però, è andato secondo i piani e oggi, finita, ci altri interventi compiere. «*Le curve da cambiare* — spiega l'assessore ai lavori pubblici Porcellana — *, 19 porte tagliafuoco speciali da sistemare su richiesta dei vigili, trasferimento all'interno dello della Enel*». Le delibere per i circa 80 milioni aggiuntivi sono state firmate proprio «*E ci tre mesi di tempo* — Porcellana — *perché tutto sia in ordine. Quindi avremo i collaudi, l'arredamento mettere a posto, insomma, a metà settembre, dovremmo aprire*».

Il Consiglio di Circoscrizione attento problema, vorrebbe, però, maggiori garanzie. «*Non dimentichiamo che sono state le 50 iscrizioni alle due sezioni della materna* — dice Stefania Bonini — *in giugno, dovremo compilare la lista degli nomi allievi per le sezioni dell'asilo nido. Non più tempo di parole, promesse e lungaggini*». Commenta Porcellana: «*Tutta la dell'asilo ex è segnata in tempi Quando arrivato in assessorato ha dovuto affrontare una serie problemi e di varianti. Adesso siamo sulla dirittura d'arrivo e sarebbero dannosi per tutti ritardi, polemiche*».

Adriano Provera

Chivasso, 150 famiglie che vivono in palazzi d'edilizia agevolata

Punite da una legge dell'800

Gli ex proprietari dei terreni, espropriati otto anni fa dal Comune, pretendono che gli inquilini paghino la rivalutazione dell'area costruita: da a milioni

CHIVASSO — Oltre famiglie, delle quali già da diversi anni abitanti in alloggi di edilizia convenzionata e agevolata in Biatta, oltre la ferrovia Torino-Milano. In questi giorni sono in stato di agitazione in dovranno sborsare diversi (la cifra per nucleo famigliare deve ancora essere stabilita), proprietari dei terreni sui quali sono stati realizzati i palazzi.

anni fa, l'amministrazione comunale allora ha via ai primi espropri terreni secondo la legge «Bucalossi», ritenuta poi incostituzionale, valutandoli intorno alle 3000 metro quadro. In queste successivamente, sono stati costruiti gli edifici. Fatta l'ultimo realizzato dalla Cesp per il quale era stato emesso solamente il di occupazione d'urgenza e per cui a tutt'oggi è ancora stato definito l'esproprio.

Ora, in base alla legge dell'800, i proprietari delle aree pretendono rivalutazione del loro terreni. Per acquirenti alloggi, che sottoscrissero la convenzione secondo cui spettava loro il eventuale rivalutazione dei terreni, significherebbe pagare una differenza dai 5 ai milioni. una stima effettuata dall'ing. Franco Bo consulente del Comune, il valore di queste aree sembra aggirarsi intorno alle 30 mila lire metro quadrato.

Il problema non sembra soluzione facile e imminente. Intanto si è costituito il Comitato acquirenti, che l'altra sera, come primo è riuscito a bloccare l'approvazione del Consiglio perizia valutazione terreni regione Biatta, che è ritirata dall'ordine giorno. Quasi ora trattare direttamente i proprietari terreni giungere «*Se avverrà* — afferma l'assessore all'urbanistica, — *tutto finirà tribunale, anche perché l'amministrazione comunale non può intervenire direttamente con i propri fondi*».

Stessa altre cittadine di popolare: la dei vari piessi Iacp di via Togliatti e Cesp corso Galileo Ferraris, nonché la scuola media del quartiere Coppina; per quest'ultima la spesa relativa rivalutazione terreni è a totale carico dell'amministrazione comunale ed è di parecchie decine di

Consigliere accusa l'assessore

A Orbassano, per irregolarità nella costruzione di palazzo di edilizia convenzionata - Dopo la denuncia, querelato il repubblicano Guerriero

ORBASSANO — La polemica tra l'assessore all'Edilizia, Mariella Olivier (pci), ed un dei consiglieri di Modestino Guerriero (pri), sull di edificio convenzionata via Allende 5 da tempo ora si è sfiatata sentenza del pretore che ha imposto alla ditta costruttrice d'adeguarsi ad alcune di sicurezza per lo sgombero, entro metà giugno, delle 45 famiglie che nell'edificio.

Il repubblicano Guerriero accusa l'assessore di aver coperto alcune irregolarità commesse dall'impresa costruttrice. La Mariella, in una lettera che il consigliere, il scorso, ha inviato ai capigruppo consiliari ed al sindaco Martoccia si legge che «*... l'assessore all'Edilizia era a dall'inizio di alcune irregolarità realizzate dall'impresa costruttrice... Ella fu presente quando l'impresa ogli acquirenti alcune modifiche strutturali (lamponamenti esterni e serramenti in lamiera, anziché calcestruzzo e legno di pino), modifiche ti senza prima necessarie autorizzazioni e l'assessore, che appunto era a conoscenza del fatto, non denunciò gli abusi. Successivamente ci consentivo all'impresa di sanare le irregolarità edilizie* palazzo, infatti, per cinque anni non ha ottenuto l'abitabilità, n.d.r.) con *condono, accettandone la richiesta che l'impresa avesse provveduto all'amministrazione comunale*».

Conclude lettera: «*Di fronte a questo comportamento a dir poco ortodosso che metterebbe in evidenza un rapporto anomalo, quasi confidenziale, tra ente locale ed impresa costruttrice pianta, i gruppi consiliari, traggano le dovute conseguenze...*».

Nella stessa lettera prosegue mettendo sotto accusa anche i consiglieri comunisti Carta e Triglia che hanno acquistato due di quegli appartamenti sono andati ad abitarvi denunciare le non chiare.

Guerriero ha riproposto queste argomentazioni nell'ultimo Consiglio comunale. Risultato? Ha procedimento di querela avviato contro di dalla Olivier.

E proprio l'assessore dice: «*Per quanto riguarda l'ordinanza del pretore tengo precisare che commissione edilizia subordino le proprie decisioni in materia di al parere effettua i sopralluoghi, e cioè i vigili del fuoco. Per le di Guerriero non so a che egli si riferisca*».

(continua)

Specchio dei tempi

Le offerte ricevute dai lettori

Per sostenere la ricerca sul - I versamenti giunti dal 10 al 30 maggio

A.P. 5.000.000; in ricordo di Clelia 1.000.000; parenti e in memoria di Chiado Fiorio Dante ricordo di Domenico Pagano i colleghi e Capponi Alcalina 600.000.

In Maria Marzano in memoria di Di Lalla Vincenzo, amici Fiat 500.000; i colleghi lavoro di Virano in memoria del padre 480.000; O.G. Carignano Giovanni in memoria di Mario Buzzetti, gli di Ligure 380.000; in memoria Piero Panero, bocciofila alpini Mappano 380.000; coinquilini e parenti in memoria di Rino 250.000.

amici di Pasquale, in memoria padre Gallo Domenico 230.000; Mario a ricordo della sua Mariuccia, della mamma e della sorella Carla 300.000; memoria Rinaldo Piana i cognati e gli amici e Domenica Rua Bernucchio 300.000; B.G. 300.000; condomini e inquilini di via Morozzo 52 e via Caraglio 142-144 e altri in memoria Battaglia mamma Negro, gli amici 275.000; in memoria del maggiore Pietro Beltramo, i condomini di via San Donato 73 e via Bossi B. 250.000; in memoria nostro collega Ilario Pocchiola Giriè 246.000; in memoria Gaetano Bucalrosso - commercianti e amici via Giacomo Dina Torino

Rita e Vanna Marro in ricordo di Marcone Giuseppe 100.000; la famiglia a ricordo di Minutino Emilio 100.000; Quarena Tina gruppo A.I.b.- S. di Susa, in memoria Durandetto Michele in memoria della del collega Luciano : in memoria dal papà Nello Deluca - i colleghi 90.000; in memoria di Panza Ghialfredo, i suoi coscritti, 80.000; ricordando i miei defunti 60.000; e Caiò in memoria di Odillo 80.000; i dipendenti del Nuovo Ambrosiano 75.000; in memoria di barba Pierin in memoria Diafferia Rosa il condominio di Giulio Cesare 199 e 201 74.000.

Condomini via Raffaele Cadorna 35 in memoria Gallo Domenico ; in memoria Anna in Baldino, Umberto, rito, Mario, Alfredo, Lia, mamma Rita e famiglie in ricordo di Amalia Bonicatto - i condomini di Vestigné - Torino 100.000; Lina e mamma memoria di Aurora 100.000; O.G. in memoria della suocera lo studio Abba in del papà di Danilo in memoria di Rino Battaglia, i parenti 100.000; Enrico Rovere e Ettore 100.000; in memoria di Bosco Riccardo, Curia Patrizia famiglia 100.000.

memoria di Liliana Bistacchi Saudino, gli amici 1° montagna e alpini 200.000; memoria di Bozzetti, il di corso Siracusa 124 - 200.000; in memoria Passerotti Assunta Bitossi 200.000; Prima Carlito

In memoria zio Willi 200.000; in memoria della Viret Delfina Terese ; gli inquilini scala A e B via Galluppi 12 Torino Lesini Adriano 191.500; in memoria di Emma Grande, i dipendenti della soc. Brondi Telefonia s.p.a. .

(continua)

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

Ultimi giorni

Pantamarket primavera milionaria

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

Completa la raccolta germogli - regali

fino al 27 Giugno

Richiedi il Catalogo-Regali.

LA PRIMAVERA PANTAMARKET CONTINUA A:
NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111 - TEL. (011) 69.34.232/233
VIGLIANO BIELLESE (VC) - VIA MILANO 6 - TEL. (015) 51.13.74

PANTAMARKET PREMIA SEMPRE LA TUA FEDELTA.

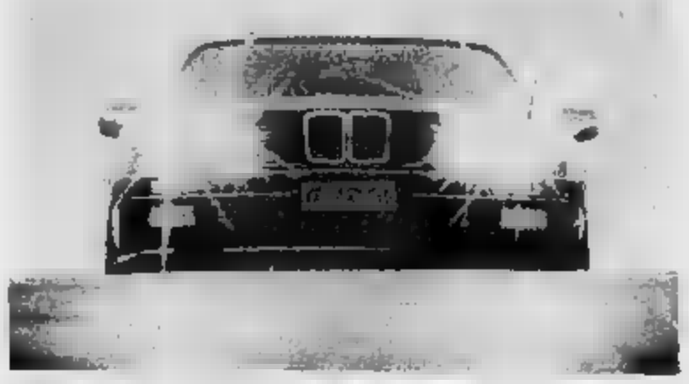
GRUPPO VeGè

Aut. Min. Com. 9386 MF - 31-5-87

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

PK publikompass
Per la pubblicità su LA STAMPA SERA
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 89.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.580/506.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.210/396.495
18100 Imperia Via Bonfante 4 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Giolorti - Tel. (0184) 664.949/668.940

BMW Serie 3. Da 86 a 200 CV, una rara occasione per salire in BMW.



Facile oggi salire su un'auto superiore, nella gamma più appassionante mercato. Facile, con l'elevata convenienza delle nuove formule BMW leasing e di finanziamento:
- tasso di interesse ridotto del 50%;
- persona di anticipo;
- rate mensili a partire da L. 205.000 (finanziamento) e da L. 235.000 (leasing);
- modesto riscatto in caso acquisto a fine contratto.

scattante 316 CV, 175 km/h) alla supersportiva M3 (200 CV, propulsore derivato dalla F.1) e alla silenziosa e robusta 324 diesel (86 CV, 165 km/h), 11 qualificati modelli garantiti 3 anni, per gustare a fondo l'esclusività

Proposta limitata nel tempo. Vi attendiamo per informazioni e prove su strada.

BIAUTO
Cialdini 44/B - Tel. 011/443344
TORINO

ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 011/508252
TORINO

COPERTURA ASSICURATIVA.
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO.
CHECK-UP COMPLETO DELLA PELLICCIA.
PULITURA.
BOTTALATURA.

Piazza Solferino, 1 Torino CHIESA & CHIESA Telefono (011) 54.31.14

PELLICCERIE CHIESA
SERVIZIO CUSTODIA ESTIVA PROFESSIONALE.

CUSTODIA IN CAVEAU
FRIGORIFERO, IN AMBIENTE SATURO DI PARADICLOROBENZOLO.
LABORATORIO PER RIPARAZIONI.
AZZURRATURA MARMOTTE.
SBIANCATURA VOLPI.

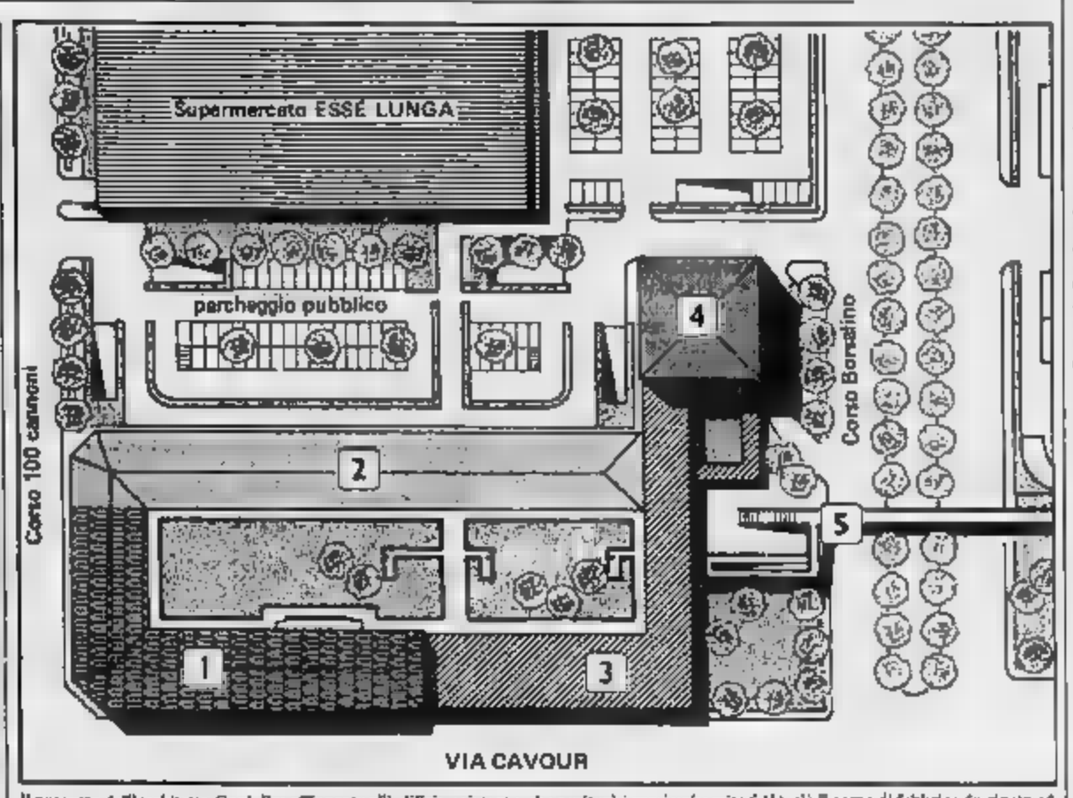
CHIESA
Via Nizza, 149 Torino Telefono (011) 63.45.45

Il Consiglio comunale ha deliberato l'acquisto dell'ex Borsalino per i corsi universitari

Sarà così Alessandria City

Accanto all'Ateneo dovrà sorgere il centro d'affari - Contraria la dc, assenti pri e pli - Il progetto «Agorà»

Alessandria. Quel che resta della Borsalino: il fabbricato, acquistato dal Comune, dovrà ora essere ristrutturato in tempi brevi per diventare sede, dal prossimo autunno, dei corsi universitari decentrati



Il progetto dell'architetto Gardella: affiancato all'edificio esistente, che ospiterà i corsi universitari (1), c'è il corpo di fabbrica destinato ad uffici, negozi ed abitazioni (2 e 3); su corso Borsalino l'albergo-residence (4) e la passerella pedonale che porta alla zona «oltrecanale»

ALESSANDRIA — Il Consiglio comunale, con i voti favorevoli della maggioranza pci, psi e psdi, il «ponzio-» e dell'msi-dn (contrario il gruppo della dc, mentre erano assenti i consiglieri di pri e pli), ha approvato la delibera presentata dalla giunta per l'acquisto del palazzo dell'ex stabilimento «Borsalino» di corso Cento Cannoni. I ristrutturati, destinati a sede dei corsi universitari decentrati che d'inizieranno il primo novembre prossimo.

Una società privata ha invece acquistato quadrati di accanto futura sede universitaria. Sull'area sorgerà il complesso «Agorà»: una o due banche, un albergo, un residence, uffici, negozi e abitazioni, oltre parcheggi e verdi. Il progetto verrà predisposto dall'architetto Ignazio Gardella. Le trattative per l'acquisto quest'area sono durate un anno: opere di urbanizzazione si aggira quattro mi-

L'acquisizione dell'edificio della «Borsalino» decisa dal Consiglio comunale nella seduta di lunedì oltre e conclusa mezzanotte e E l'assessore al Patrimonio, Boidi, ad illustrare la «lunga e complessa trattativa, privata momenti tensione» che portato all'accordo i responsabili per l'acquisto dell'immobile: si tratta circa seimila metri quadrati che verranno ai Comune tre miliardi 242 compresi l'Iva 315 milioni per la ristrutturazione (vengono versati Borsalino che farà eseguire i lavori secondo il progetto dell'Ufficio tecnico comunale).

«E' la decisione più importante adottata dal dopoguerra ad oggi» ha detto il consigliere Luciano Raschio, comunista, ed alla soddisfazione per l'operazione si sono aggiunti i consiglieri Giu- e Enrico dell'msi-dn (qualche perplessità presunti invece zato, pur votando a favore. Il giudizio espresso dal capogruppo della dc Livraghi, mentre si è associato alla il socialdemocratico Domenico Pensante, presidente della Commissione Urbanistica che aveva approvato il progetto qualche ora prima del dibattito consiliare.

L'assessore ai Lavori pubblici Massobrio ha risposto alcune osservazioni della e il suo collega alla Pubblica Istruzione, Bertolino, ha ribadito che l'università non sarà certo serie B («Niente di rubberizzato ma un qualcosa di pienamente funzionale»), manifestando timore per certe posizioni in città che ha definito «pufagnini». «E' una scelta importante: devono stare attenti gli alessandrini a non emularla», aggiunto il vicesindaco

Ha concluso il dibattito il sindaco Mirabelli. «Alessandria — ha detto — è la prima città del Piemonte che viene investita da insediamenti universitari decentrati. Rin-

grazio il "Comitato l'università ad Alessandria" aver consentito di in mano la convenzione con l'ateneo di ci permette affrontare serenamente questo impegno finanziario per l'acquisto della sede idonea».

Per far fronte agli oltre tre miliardi all'acquisto del palazzo Borsalino alla necessaria ristruttu- giunta contrarrà un mutuo; pertanto al momento sua approvazione l'argomento ritornerà in discussione in Consiglio co-

L'edificio, acquistato per l'università fa angolo corso Cento Cannoni via Cavour: lato opposto, lungo via Montebello, sta sorgendo il supermarket del «Esselunga»: un'area di quindicimila metri quadrati che la proprietà gruppo commerciale aveva acquistato dalla Borsalino.

Quest'area atto redatto in questi giorni dal notaio Rigamonti Milano, è stata ceduta dalla «Esselunga» ad una società a responsabilità limitata, la «Ifin», costituita Confederazione cooperative produzione e di sandria, cui è presidente il dottor Bruno Paradiso e che ha il 50 per cento del capitale, e da due imprese, la «Calzaveo» di Bergamo e la «Ceci prefabbricati» Parma. Amministratore unico della «Ifin» l'architetto Daniela Traversa di Tortona.

L'operazione, come rva Daniela Traversa, è stata «costruita» da Bruno Para- ed è stata possibile per l'intervento della Banca Popolare Novara e dell'Ince (istituto nazionale edilizio) che garantito il finanziamento e che concederanno eventuali mutui agli acquirenti delle costruzioni.

«L'operazione "Agorà" — dice Traversa — intende trasformare l'area attorno alla futura sede universitaria una grande piazza d'affari, su progetto dell'architetto Ignazio Gardella che, per i calcoli del cemento armato, si avvarrà della collaborazione dello studio dell'ing. Vittorio Ranzoni Alessandria».

Nel pieno rispetto della convenzione stipulata Comune e Borsalino al mento in cui i titolari del lanificio decisero di trasferire lo stabilimento nella zona Spinetta Marengo, cedendo la vecchia area per finanziare l'operazione, «Ifin» costruire accanto all'edificio acquistato dal Comune un complesso da destinare a sede di uffici (è certo l'insediamento della Cariplo, Cassa di Risparmio Provincie Lombarde, che ha ottenuto l'autorizzazione ad aprire un suo sportello in città), negozi e, piani superiori, anche alcuni alloggi.

Il complesso formato corpo con il palazzo al centro, circondato un porticato, spazi e un parcheggio Un altro corpo verrà realizzato sul lato di corso Teresio Borsalino, troveranno un albergo, un residence (si pensa anche ad una struttura per gli studenti dell'università), uffici e, probabilmente, la sede della Banca Popolare di Lodi, attualmente in piazza della Libertà.

«Si tratta, per Alessandria, della prima area di abbastanza , a quattro passi dal e che affaccia su una strada di rapido scorrimento qual è il corso Teresio Borsalino, a doppio carreggiata e che fa parte della circonvallazione cittadina», fa notare Bruno Paradiso.

Sul lato opposto di corso Borsalino, fronte complesso «Agorà», sorgerà, sull'area dov'era la ciminiera abbattuta, quartiere residenziale realizzato dall'im- di Olgi Capra, su progetto dell'architetto Portoghesi. **Marchiaro**

Perché la dc ha votato contro

ALESSANDRIA — La dc è stata l'unico gruppo consiliare che ha votato contro l'acquisto del palazzo Borsalino. Il capogruppo Roberto Livraghi ne ha spiegato le ragioni dopo che — nella seduta del 28 maggio — aveva sostenuto l'impossibilità di discutere l'argomento (palchetta: giunta non aveva messo a disposizione la delibera almeno 24 ore prima della seduta.

«Abbiamo provocato un ritardo di alcuni giorni ma riteniamo stato meglio perché ci risulta la delibera in quel forse incompleta», ha detto Livraghi aggiunto che ben poco è cambiato, tanto è vero che il documento è lo stesso predisposto oltre anno fa e discusso prima.

«Non ci spieghiamo questo incredibile ritardo — ha detto ancora che molto più corretto e giusto sarebbe stato presentare in Consiglio un atto di accettazione della "Borsalino" a vendere l'immobile e poi discutere sulla modalità dell'acquisto, cosa che non è stata fatta».

Secondo democristiani violazione anche contraddizioni. Ad esempio — ha detto Livraghi — il mancato l'impegno di acquistare solo prima della verifica statica, che stata chiesta il 19 maggio: «Secondo i nostri calcoli ci sono nell'immobile 800 metri quadrati meno di quanti si dice nella relazione della giunta. Questo significa gettare via i soldi perché è stata fatta una valutazione alla base dello spazio disponibile».

Secondo l'assessore ai Lavori pubblici Massobrio, che il collega Patrimonio, Boidi, condotto le trattative con la «Borsalino», l'area disponibile è esattamente di 5938 metri quadrati, quanti indicati nella delibera, e non è giusto parlare di ritardi: tempo corso che la richiesta dell'università e dell'inizio di stesso.

Un'ultima osservazione che ha portato la dc a votare contro la delibera riguarda la somma messa a disposizione per la ristrutturazione dell'immobile, 315 milioni: «Non sembrano sufficienti. Inoltre stare bene attenti ai tempi perché ad ottobre i locali devono essere pronti per l'inizio corsi» ha concluso Livraghi, mentre obiezioni ha espresso anche il consigliere della dc Luigi Visconti.

L. m.

Acqui, 350 «Giornate»

ACQUI TERME — Le «Giornate reumatologiche acquesi» hanno richiamato, come è tradizione, molti medici, chirurghi, internisti, docenti universitari, reumatologi provenienti ogni regione d'Italia.

Anche quest'anno sono stati due i «Giornate». è iniziato con una tavola rotonda sul tema: «Le broncopneumopatie professionali». Il professor Franco Ottenga, primario di medicina preventiva del lavoro all'università di Genova, presentato sia le sia la modalità evolutive, gli aspetti clinici e le complicanze di le malattie broncopolmonari insorgenti per cause di lavoro: ambienti, modalità di lavoro, materiali lavorati.

Il professor Guido Ricci, sanitario delle Terme, ha integrato la relazione del professor Ottenga, tratteggiando ancora una volta gli aspetti terapeutici delle cure termali inalatorie.

I lavori delle «Giornate reumatologiche», quali hanno partecipato 350 medici, sono continuati con relazioni sui temi che erano affrontati anni fa dal professor Alessandro Robecchi, ricordato nel ventennale della morte.

Il professor Ricci ed il professor Gianfranco Lenti ne hanno messo in risalto le intuizioni, confermate successivamente specialmente nel campo della immunologia.

fr. r.j.

Affittato un piroscafo per la partita con l'Alessandria domenica al Moccagatta

E i mille della Torres arrivano in nave

ALESSANDRIA — Arriva una nave carica di sportivi sardi. Sono i tifosi della Torres di Sassari che sperano di poter festeggiare domenica, al «Moccagatta», al dell'incontro l'Alessandria, la promozione della squadra del cuore in C1, dopo un entusiasmante campionato.

Saranno almeno in mille (il presidente Bruno tu ha telefonato ieri mattina alla sede del «grigi», in via Gentilini, prenotando 500 posti in tribuna ed altrettanti di parterre) arriveranno proprio con una nave che una agenzia di viaggi di Sassari, incaricata dallo Rubattu, predisponendo per la trasferta.

«Ha fatto tutto il presidente. Ogni iniziativa è sua ed è lui che ha trattato l'agenzia viaggi. Non sappiamo per agevolare i tifosi, si accollerà anche una parte dei costi», dicono alla sede sassarese della Torres. Già occasione di altre trasferte aveva organizzato viaggi navali per tifoseria. Intervenendo in prima per coprire quota spese: pare quindi scontato che farà sì in considerazione dell'importanza partita di domenica al «Moccagatta».

La Torres guida la classifica, in coabitazione col Derthona: a due punti c'è il Novara. Due le squadre che promosse in C1. I novaresi incontrano casa il Cuneopelli e la partita riveste grossi problemi per gli azzurri. Così come appare abbastanza per il Derthona trasferta a Chiavari per affrontare l'Entella.

Ad Alessandria, invece, i sardi vedersela un «Orso grigio» alla disperazione, che soltanto vincendo e sperando sulla sconfitta delle dirette rie nella lotta alla salvezza (Montevarchi, Carbonia, e Massese, tutte con due punti in più), può avere qualche possibilità di sfuggire umiliante retrocessione.

Si aggiunga nel campionato '85/'86 proprio la Torres, al «Moccagatta», battendo per una rete a zero (autogol di Lorenzo mezz'ora) l'Alessandria aveva co le possibilità di promozione per i «grigi». Un motivo in più per dare all'«Orso» alessandrino la carica necessaria a i sardi.

Naturale, allora, l'importanza che per la presenza massiccia di tifosi sugli spalti stadio alessandrino: di qui decisione organizzare «la nave della promozione». Partenza nella serata di sabato Porto Torres, sarà nella prima mattinata di domenica a Genova, dove i «mille» proseguiranno per alla volta, probabilmente con una colonna pullman.

Agli che arriveranno in si aggiungeranno altre centinaia tifosi abitanti in Piemonte, Liguria e Lombardia: così il tifo per la Torres mancherà certo sarà importante i calciatori rosso-blu, allenati dall'ex romanista Lamberto Leonardi.

«E noi risponderemo in modo adeguato. Saremo tutti presenti al Moccagatta' per incitare capitan Gigi Manueli i ragazzi nell'ultima, drammatica partita questo sfortunato campionato. Una partita deciderà senza appello, per lo meno sul campo (qualcuno pensa possibile ripescaggio in caso retrocessione ndr), il futuro prigi. auguriamo, soltanto, che terreno del Moccagatta e sugli spalti sia sport a trionfare e non violenza», replicano i mandrogni che sabato una speranza giorno tenere accesa. **f. m.**

E' stato denunciato per truffa ai danni di ventenne di Acqui

Il mago e la ragazza ingenua

ALESSANDRIA — Un cartomante, che per sconfiggere il malocchio è riuscito a farsi consegnare da una per alcuni denaro e gioielli e poi l'ha convinta rapporti intimi lui, è stato denunciato dai carabinieri per truffa Protagonista della vicenda è Francesco Calaiano, 45 anni, noto come «mago Loris», con abitazione-studio in Carlo Marx 6/4.

Nella primavera dello scorso, M. F., ventenne abitante ad Acqui, dopo la pubblicità «mago Loris» in televisione privata, decise di recarsi da lui per conoscere il proprio futuro attraverso la lettura delle carte. Il consulto ebbe per M. F. un esito inquietante: il mago le predisse infatti sventure, lutti in famiglia ed altre disgrazie.

tornò a piuttosto turbata, qualche giorno dopo il «mago Loris» la convocò nel studio. Dopo averle detto che era colpita dal malocchio, il cartomante informò sulla sua situazione economica. «Dispongo di quattro milioni», rispose ed il «mago» si mostrò interessato. «E' proprio quanto serve per sconfiggere il futuro di chi vuole male e costruire una rete di protezione intorno a te», spiegò invitando M. F. a prelevare la somma in banca.

Per alcuni mesi la ragazza versò denaro a Francesco Calaiano, poi i soldi finirono. «Poco male — la tranquillizzò il "mago" — perché accetto anche oggetti d'oro». Incapace uscire da una situazione che diventava sempre più difficile e pressata dalle esigenze che le venivano fatte balenare, prese i gioielli di famiglia e li consegnò a Francesco Calaiano.

«mago però era ancora soddisfatto: infatti propose alla ragazza di diventare suo socio in uno studio a Vercelli, aggiungendo però che occorrevano soldi per il lancio pubblicitario. L'ingenua M. F. prelevò dal conto corrente in famiglia sette milioni passarono rapidamente mano.

Di recente i familiari di M. F. si sono accorti della sparizione di gioielli e denaro e la ragazza, interrogata, ha quanto stava dendo ripetendo poi, qualche giorno dopo, i fatti anche ai carabinieri. Della vicenda si occuperà ora il pretore e escluso che a quello di truffa aggiungano altri reati.

L'episodio ha destato scalpore e preoccupazione nella categoria dei cartomanti preoccupata le ripercussioni a livello di Dice il «mago Bergamin», presidente dell'associazione si all'occulto: «Certo così vanno a scapito di tutta la categoria e soprattutto di chi lavora seriamente. Bisogna però dire che il nostro è un mestiere pericoloso perché c'è chi pretende l'impossibile e poi finisce col metterci nei guai».

Sorpresa anche Ileana Viola, maglio nota come «Vav stregа»: «Non riesco a capire come si possa approfittare di persone disperate, che vengono da noi dopo che hanno tentato tutto. Purtroppo ci sono troppi anche nella nostra professione e rovinano la categoria».

«Vav la strega» mette in guardia i creduloni. Dice: «Ci troppi perché ci fanno suggestionare: può sempre parlare di fatture, molto spesso si tratta più semplicemente sfortuna». Per la quale, proprio vuole, non occorrono soldi o gioielli ma può bastare il classico ferro di cavallo, più economico. **Roberto Scagliotti**

CANDIDATI
ALLA
CAMERA DEI DEPUTATI

3 PATRIA Renzo
7 BELLOTTI Vittorio
9 BONINI MOLINARI Teresa
10 COTRONEO Giuseppe
14 VACCA Luigi

CANDIDATI
AL SENATO

ALESSANDRIA - TORTONA: STRADELLA Franco
ACQUI - NOVI - OVADA: CHESSA Gian Franco
VALENZA - CASALE - CHIVASSO: TRIGLIA Riccardo

FORZA ITALIA! VOTA
LIBERTAS
FAI VINCERE LE COSE CHE CONTANO.

Gli indennizzi agli ex dipendenti dell'Eternit

Casale, polemica con l'Inail per il «male dell'amianto»

La Inca-Cgil contesta all'ente il mancato riconoscimento della malattia professionale

CASALE MONFERRATO — Nuova polemica [illegible] alla lavorazione dell'amianto: questa volta la solleva il patronato Inca-Cgil nei confronti [illegible]. La dottoressa Daniela Degiovanni, medico dell'ospedale [illegible] «Santo Spirito» e consulente da otto anni del patronato, contesta all'Inail il mancato riconoscimento [illegible] diritto all'indennizzo per alcuni ex lavoratori Eternit colpiti dal mesotelioma della pleura, la forma di cancro provocata dall'amianto.

Spiega la dottoressa Degiovanni: «L'Inail, seguendo le disposizioni di legge, rifiuta [illegible] il riconoscimento della malattia professionale ai soggetti professionalmente esposti che siano affetti [illegible] mesotelioma pluarico senza [illegible] però stati riconosciuti anche portatori [illegible] asbestosi. [illegible] obbligatoriamente prendere atto dell'esistenza [illegible] questa legge, nonostante tutti i limiti che essa presenta, abbiamo [illegible] di ottenere ugualmente, attraverso una strada un po' più [illegible] piena, la soddisfazione [illegible] diritti del lavoratore-malato deceduto di mesotelioma».

Prosegue la dottoressa Degiovanni: «Con il riesame dei [illegible] polmonari da parte [illegible] degli anatomopatologhi [illegible] andati alla ricerca delle alterazioni provocate dall'asbestosi e nei casi in cui questa venga dimostrata l'Inail accetterà la denuncia [illegible] malattia professionale».

[illegible] aggiunge: «ultimamente, nonostante la presenza [illegible] un atto medico che testimonia la natura professionale [illegible] malattia (ed una diagnosi istologica è molto più significativa di una diagnosi radiologica) l'Inail rifiuta il riconoscimento [illegible] diritto all'indennizzo [illegible] con indirizzata ed inaccettabile erroranea, respinge le istanze e rifiuta [illegible] lavoratori che all'amianto hanno regalato pezzi di vita il riconoscimento di quella che è un loro diritto fondamentale, [illegible] riscritti».

Per questo sia [illegible] dottoressa Degiovanni, sia il patronato hanno [illegible] iniziato [illegible] polemica pubblica [illegible] l'Inail per ottenere il riconoscimento degli indennizzi. In particolare la dottoressa Degiovanni [illegible] scritto una lettera sulla [illegible] all'assessorato regionale alla Sanità, al presidente dell'Usl [illegible] di Casale, alla direzione generale Inail [illegible] Roma, alle direzioni di Alessandria e Casale, all'Inca nazionale, [illegible] partiti e a Cgil, Cisl e Uil.

«Giudico assurdo il comportamento dell'istituto assicurativo [illegible] così, infatti, i lavoratori oltre a morire di mesotelioma vengono beffati con il non indennizzo». [illegible] la dottoressa Degiovanni e conclude: «La situazione mi sembra ancora più grave perché è coinvolto un [illegible] dovrebbe tutelare [illegible] lui [illegible] lavoratori».

Dicono sulla direzione dell'Inail: «Per illustrare la nostra posizione dobbiamo prima conoscere i termini del problema. L'articolo potrà quindi pronunciarsi quando sarà [illegible] visione di questo [illegible] la dottoressa Degiovanni».

Sempre in merito alla lavorazione dell'amianto, già negli scorsi anni c'era stata polemica tra [illegible] sindacato [illegible] per quanto riguarda il versamento delle cosiddette «rendite di passaggio»: [illegible] tratta [illegible] una [illegible] che versano [illegible] ai lavoratori affetti da asbestosi e impiegati [illegible] reparti a rischio per consentire loro di [illegible] un'altra occupazione.

Per diversi dipendenti Eternit l'Inail rifiutò il versamento della «rendita» perché l'ambiente di lavoro era [illegible] al momento delle dimissioni. Alcune decine di lavoratori ricorsero però [illegible] pretore di Casale che, dopo una complessa e lunga istruttoria, stabilì il loro diritto a percepire la somma. Proprio quella vicenda accese in città le prime violente polemiche.

Mauro Facciolo

La sciagura di lunedì sulla statale del Turchino in cui sono morti i due fidanzati

Ovada, il pullman carico di bimbi ha rischiato di cadere nel burrone

S'è fermato a tempo a poca distanza dal baratro: ferite due [illegible] e uno dei piccoli

OVADA — Profonda impressione per la tragica morte di una coppia di fidanzati in un incidente della strada: nella [illegible] di lunedì, [illegible] la loro [illegible] si [illegible] schiantati contro un pullman [illegible] di [illegible] di [illegible] scuola [illegible] terna ovadese che rientravano a casa, con i loro parenti, da una gita. Le vittime [illegible] Ottavio Pesce, 20 anni, [illegible] bracciante agricolo di origini venete abitante [illegible] Molare in località Terio 25, e Marina Piera Repetto, 23 anni, Ovada, via San Paolo [illegible] Nell'urto sono morti sul colpo.

Ottavio Pesce e Marina Piera Repetto, i fidanzati morti

La sciagura è avvenuta poco dopo le [illegible] [illegible] 456 [illegible] Turchino, nel tratto immediatamente fuori Ovada, in località Caffarella, a [illegible] più [illegible] un centinaio di metri dalla deviazione [illegible] attraverso [illegible] ponte [illegible] Stura [illegible] al casello dell'Autostrada dei Trafori.

Una «A 112», con [illegible] a bordo i due giovani, viaggiava [illegible] direzione di Genova ad [illegible] velocità. Dopo aver sfiorato uno dei due pullman carichi di bambini della scuola materna «Madri Pie» [illegible] Ovada, l'auto [illegible] finita sulla [illegible] di sinistra, carambolando un paio [illegible] volte su se [illegible]

L'autista, Giuseppe Berta, [illegible] anni, abitante a [illegible] Monferrato in via Cesare Battisti 71, che era [illegible] alla guida di un secondo autobus, pure [illegible] della ditta «Autotrasporti [illegible]» di Acqui Terme, si [illegible] improvvisamente trovato dinanzi la vettura. Ha allora frenato bruscamente sia il pullman, con la parte anteriore sinistra, ha urtato la «A 112», trascinandola e stritolandola.

Il bus si è posto di [illegible] sulla carreggiata, [illegible] [illegible] te anteriori nella cunetta. Grazie anche all'abilità [illegible] autista, a bordo dell'autobus [illegible] scuolabus [illegible] non si sono registrate conseguenze gravi. Solo alcuni bambini [illegible] riportato lievi contusioni, guaribili in pochi giorni. Anche [illegible] due maestre [illegible] accompagnatrici [illegible] riportato lievi contusioni.

Sul posto [illegible] subito [illegible] carabinieri della stazione di Ovada, [illegible] vigili urbani [illegible] [illegible] corpi [illegible] [illegible] giovani automobilisti [illegible] stati poi trasportati all'obitorio del cimitero di Ovada. Sul posto [illegible] intervenuto anche [illegible] pretore di Ovada dottor Carlini che ha [illegible] un'inchiesta. All'ospedale [illegible] [illegible] poi medicati [illegible] Elisa Marchelli, [illegible] anni, [illegible] Costa d'Ovada 48, Magda Marchelli, [illegible] anni, via Voltegno 15, e Ombretta Pareto, [illegible] anni, via Cappelletta 9.

La morte [illegible] Marina [illegible] Repetto ha destato viva impressione ad Ovada [illegible] [illegible] sua famiglia è molto conosciuta. Oltre ai genitori lascia un fratello di [illegible] anni. Ottavio Pesce sembra [illegible] lavoratore indipendente e [illegible] [illegible] cente [illegible] stato anche fermato, pare perché trovato in possesso di hashish.

Mentre per la ragazza il pretore si è limitato a predisporre [illegible] perizia [illegible] sommaria, ha ordinato l'autopsia di Ottavio Pesce: verrà compiuta questa mattina ed il perito dovrà anche accertare, se possibile, le condizioni [illegible] [illegible] giovane al [illegible] dell'incidente.

r. ba.

A Viterbo [illegible] ad Alessandria

Arresti domiciliari per i due ispettori

Erano in carcere a Casale da aprile

CASALE [illegible] — Il giudice istruttore Antonio [illegible] [illegible] arresti domiciliari [illegible] due ispettori [illegible] lavoro arrestati in aprile per concussione. L'ingegner Giovanni Roberto, 62 anni, direttore dell'Ispettorato del lavoro di Alessandria, ha [illegible] lasciato il carcere [illegible] [illegible] per raggiungere [illegible] propria abitazione [illegible] Monteromano (Viterbo); il dottor Vincenzo Grasso, 45 anni, vice di Roberto e direttore dell'Ispettorato del lavoro di Asti, è ritornato nel suo alloggio alessandrino [illegible] in via Benzi 87.

[illegible] tutti questi giorni [illegible] proseguiti gli accertamenti [illegible] polizia sulla provenienza dei numerosi [illegible] di ogni genere ritrovati nelle abitazioni di Roberto e Grasso all'indomani dell'arresto [illegible]

[illegible] si ricorderà, [illegible] manette ai polsi degli ispettori erano scattate quando gli agenti della polizia di Casale li [illegible] sorpresi in auto [illegible] merce per [illegible] valore di un paio di milioni proveniente da [illegible] [illegible] cittadine del settore [illegible] abbigliamento, la «G. Anna G.» e [illegible] «Linfleur».

Il giudice istruttore [illegible] [illegible] la aveva contestato a Grasso e Roberto l'accusa [illegible] concussione, però con l'aggravante della continuazione.

Le indagini del magistrato dovranno chiarire se [illegible] [illegible] ce recuperata (un [illegible] [illegible] lazari) [illegible] [illegible] consegnata [illegible] [illegible] delle [illegible] [illegible] dirigenti dell'Ispettorato [illegible] lavoro spontaneamente, per i buoni rapporti di amicizia, [illegible] sostengono gli accusati, oppure se, come sostengono gli inquirenti, Grasso e Roberto approfittarono della [illegible] propria posizione per ottenere [illegible] gratuitamente gli oggetti.

fa.

Bloccato [illegible] sequestrato sull'auto al casello [illegible] di Alessandria Ovest

Orafo è rapinato di 250 milioni

E' Mirko Mossi, [illegible] San Salvatore - Tre banditi armati lo hanno tenuto prigioniero mezz'ora impossessandosi del [illegible] campionario - Poi lo hanno abbandonato nelle campagne [illegible] Morano Po

[illegible] MONFERRATO — Quasi [illegible] milioni: questo il notevolissimo bottino di una audace (e incruenta) rapina messa a segno nella mattinata di ieri ai danni di un rappresentante orafo [illegible] San Salvatore Monferrato, all'altezza [illegible] casello [illegible] stradale di Alessandria Ovest: il rapinato è stato sequestrato sulla [illegible] [illegible] per oltre mezz'ora; poi i malviventi, impossessatisi del [illegible] ricco campionario, lo hanno rilasciato all'altezza [illegible] Morano Po, ad una decina [illegible] chilometri da Casale.

Il rappresentante è [illegible] Mossi, 30 anni, abitante [illegible] [illegible] in via Camuccini 28, e dipendente [illegible] ditta [illegible] «Milano Pietre» che ha [illegible] bella [illegible] Comune in via Frascarolo [illegible]. L'aggressione è avvenuta ieri mattina verso le [illegible] lungo l'Autostrada [illegible] Trafori, a [illegible] tre chilometri dal [illegible] alessandrino [illegible] San Michele.

Mirko Mossi viaggiava a bordo della [illegible] «Peugeot» e [illegible] stava recando da un cliente [illegible] [illegible] un [illegible] quando gli [illegible] è [illegible] un'auto di grossa cilindrata con a bordo tre uomini che, dopo averlo superato, l'ha [illegible] a fermarsi.

Due [illegible] sono scesi dalla vettura e spianando le pistole, sono subito saliti sulla «Peugeot». Mossi — sotto la minaccia delle armi spianate — ha ceduto il posto di guida ed è stato fatto sedere a lato [illegible] conducente. [illegible] vettura [illegible] ripreso il viaggio con al volante uno dei banditi, mentre l'altro teneva sotto mira il rappresentante, costringendolo a restare in posizione [illegible] raccolta e a capo chino (più tardi, interrogato dai carabinieri dopo la denuncia della rapina, Mirko [illegible] ha detto di non essere riuscito a vedere [illegible] durante il viaggio: «Ero terrorizzato. Pensavo che [illegible] spari [illegible] la [illegible] una [illegible] fatale, quella [illegible] sarebbero esitato a spararmi»).

Il [illegible] sequestro, in ogni [illegible] è terminato a Morano [illegible] dopo oltre mezz'ora, quando l'auto si è fermata in una strada di campagna al [illegible] della [illegible]. [illegible] una zona appartata, [illegible] i banditi, sempre con la minaccia delle armi, si sono fatti consegnare [illegible] [illegible] rappresentante [illegible] borsa contenente il campionario. Il rappresentante [illegible] tentato [illegible] reagire ma i rapinatori [illegible] [illegible] lo hanno [illegible] ad aprire il cofano della vettura e [illegible] impossessati della valigetta con i preziosi.

A Mirko [illegible] i tre rapinatori hanno pure rubato documenti e portafogli, poi [illegible] fuggiti sull'auto di grossa cilindrata che li [illegible] va seguiti durante il viaggio. Il rappresentante [illegible] riuscito infine a raggiungere Morano [illegible] [illegible] e dare l'allarme. [illegible] stati istituiti [illegible] posti di blocco [illegible] [illegible] banditi [illegible] [illegible] trovata traccia.

[illegible] indagini [illegible] occupano [illegible] i carabinieri di Casale, i colleghi di Alessandria e la polizia stradale, sotto il coordinamento della procura della Repubblica [illegible] Alessandria.

Mirko [illegible] ieri è stato interrogato a lungo dagli inquirenti che hanno cercato di ricostruire [illegible] [illegible] dettaglio il sequestro e la rapina.

fa.

Misteriosa catena di avvelenamenti [illegible] Montechiaro d'Acqui

Venti cani uccisi con la stricnina

ALESSANDRIA — Una ventina di [illegible] — alcuni addestrati per la caccia e la difesa, altri da tartufi, [illegible] umili bastardini — [illegible] stati avvelenati negli scorsi [illegible] a Montechiaro d'Acqui: ora cinque proprietari di sette di quegli animali hanno [illegible] querela a carico degli ancora ignoti avvelenatori. Sono [illegible] Nano, [illegible] e Pietro Reverdito [illegible] abitano [illegible] Montechiaro d'Acqui rispettivamente in [illegible] Roma 5, regione Salvagni e regione Terzasse; Giuseppe Monti, via Bogrino 92, Acqui Terme, e Giovanni Rosso, [illegible] La Spezia, Spotorno.

«I nostri animali, che erano di razza e avevano [illegible] [illegible] valore affettivo oltre che economico, sono stati uccisi, come tutti gli altri, [illegible] stricnina e lo testimoniano i certificati medici e [illegible] perizia tossicologica. Chiediamo quindi che vengano compiute le indagini necessarie [illegible] individuare i colpevoli e che [illegible] siano puniti», dicono i montechiaresi che si sono rivolti con [illegible] esposto [illegible] Procura della Repubblica di Acqui. E soggiungono che alcuni [illegible] stati avvelenati vicino [illegible] abitazioni dei rispettivi padroni. Altri invece [illegible] stati rinvenuti [illegible] in aperta campagna.

Cinque certificati di [illegible] veterinari, che hanno eseguito l'autopsia degli animali [illegible] [illegible] dei proprietari hanno attribuito la causa del decesso, avvenuto [illegible] atroci sofferenze, a «presumibile avvelenamento da stricnina», mentre le analisi eseguite [illegible] [illegible] e i cui esiti [illegible] resi noti solo di recente, concludono affermando che «nel contenuto dello stomaco è stata rilevata [illegible] presenza [illegible] sensibile quantità di stricnina».

Soggiungono i firmatari dell'esposto [illegible] Procura: «Prima di rivolgerci all'autorità giudiziaria abbiamo molto indagini per conto nostro ma senza alcun esito. Ci siamo posti molti interrogativi: rivalità fra cacciatori o sorda lotta [illegible] tartufai? Impossibile dirlo. A questo punto chiediamo che l'Enpa [illegible] ad intervenire del [illegible] e che l'amministrazione pubblica all'uopo [illegible] chiarire i motivi della strage di cani».

Emma Camagna

Cinque in carcere: rapinarono circa [illegible] milione

Arrestati per l'aggressione ad un benzinaio di Spinetta

ALESSANDRIA — [illegible] agenti della squadra [illegible] hanno arrestato i cinque presunti autori [illegible] rapina al [illegible] del [illegible] Ernesto Muscardo, 53 anni, abitante a Spinetta Marengo in [illegible] Martorelli 13, addetto alla stazione di servizio [illegible] «Q 8» lungo la statale Alessandria-Novi Ligure.

In carcere sono finiti Paolo Taddei, 28 anni, abitante a [illegible] [illegible] via Sassari 5 ma domiciliato a Villa [illegible] Foro, i [illegible] Gaetano e Luigi Fergia, [illegible] e 21 anni rispettivamente, via Schiavina 41, ad Alessandria, Roberto Oliva di [illegible] Spinetta Marengo [illegible] 27, e [illegible] Diamanti, ventenne via Berni 19.

Ernesto Muscardo era stato aggredito nel chiosco del distributore verso le 3 del 23 maggio scorso da due giovani che l'avevano picchiato col manico [illegible] [illegible] coltello provocandogli [illegible] al giudicato con prognosi di 20 giorni; l'uomo è tuttora ricoverato in ospedale. I [illegible] erano quindi fuggiti [illegible] [illegible] bottino di circa un milione.

Le indagini della squadra mobile avrebbero stabilito [illegible] gli arrestati [illegible] giunti sul pianale [illegible] [illegible] [illegible] servizio «Q 8» [illegible] a bordo dell'auto di Roberto Oliva [illegible] due [illegible] [illegible] ed avevano aggredito e rapinato il benzinaio [illegible]

r. ba.

Quel pasticcio di Pietra Marazzi

La giunta [illegible] '79 incriminata per il trasloco [illegible] [illegible] [illegible] segretario comunale che in realtà non era avvenuto

ALESSANDRIA — Per un trasloco mai avvenuto cinque [illegible] dovranno [illegible] [illegible] [illegible] in tribunale per reati [illegible] [illegible] [illegible] falso al peculato. Sono Renato Mitrale, 74 [illegible] Pietra Marazzi, via Pozzi 8, Giuseppe Priora di 47, Alessandria, via Manzoni 25; Luigi Sturla, 73 anni, via don Stornini 7, Vittorio Maestri e Pacifico Perrucci [illegible] 48 e 53 [illegible] abitanti a Pietra [illegible] in via Tanaro e in via Umberto I, che, all'epoca dei fatti risalenti al 1979, [illegible] rispettivamente sindaco, vicesindaco, segretario comunale e assessori [illegible] piccolo [illegible] collinare alessandrino [illegible] [illegible] incriminati il giudice istruttore Nicola Nappi.

Le indagini [illegible]

Giovanni Renato Mitrale

nell'ottobre '84 quando al prefetto, al pretore di Valenza e [illegible] Guardia di Finanza giunsero lettere anonime circa presunte irregolarità compiute da Luigi Sturla con la complicità degli amministratori comunali.

I carabinieri [illegible] che l'ex segretario [illegible] le, per ottenere l'iscrizione in una cooperativa edilizia, aveva dichiarato di abitare a Alessandria mentre continuava a risiedere a Pietra Marazzi. I lavori conclusi, nell'alloggio di via don Stornini si erano [illegible] alcuni familiari.

Nel marzo 1979 al momento di andare in pensione Luigi Sturla presentò all'amministrazione comunale la domanda per ottenere il rimborso delle spese di trasloco, 170 mila lire, oltre a tre mensilità dell'indennità integrativa speciale per avere trasferito la propria abitazione ad Alessandria. La giunta comunale deliberò il tutto e il 17 aprile di quell'anno l'ex segretario incassò 755 [illegible]

Sostiene ora il giudice istruttore che gli amministratori comunali [illegible] [illegible] [illegible] la situazione abitativa [illegible] Luigi Sturla perché era nota a tutti in paese dove l'uomo per 30 anni aveva abitato in [illegible] a [illegible] [illegible] Palazzo comunale. E' logico quindi supporre — sempre a parere del magistrato — l'esistenza [illegible] [illegible] accordo fra il segretario comunale e gli amministratori per [illegible] denaro

a. c.

Stato Civile

Ovada

NATI: Marco Verdese, Eleonora Agosto, Valter Remasi.

MORTI: Nice [illegible] Chiosa, 77 anni, pens.; Rolando Boccalini, 64, pens.; Giuseppe Oddone, 79, pens.; [illegible] Maddalena Repetto, 94, pens.

PUBBLICAZIONI DI [illegible]

Rinaldo Cavanna, operaio, e Donatella Muscarà, operaia [illegible] Carlo Silvestrini, [illegible] e Patrizia Bagnasco, estetista; Luigi Martini, operaio, e Maria Pastorino, [illegible]

Acqui Terme

NATI: Federica Abbate, Enrico Barisone, Jenny Milani.

MORTI: Ugo Morielli, 68 anni, pensionato; Giacomo Moretti, 77, pens.; Pierino Benazzo, 44, commerciante; Pietro Galliano, 82, pens.; Pierino Martino, 74, pens.; Renato Barisone, 84, pens.; Maria Pronzato, 80, pens.; Vittoria Cosino, 80, pens.

PUBBLICAZIONI [illegible]

Claudio Cazzera e Cristina Repetto; Roberto Lanzavecchia e Graziella Cavaliero.

I dati si riferiscono alla settimana dal 17 [illegible] *maggio.*

Le lettere del mercoledì

Ma a scuola si può fumare?

Sono un genitore, [illegible] [illegible] frequenta le scuole medie in città. Malgrado i cartelli di «divieto di fumare» molti insegnanti e tantissimi [illegible] non lo [illegible] e insistono nel loro vizio antieducativo anche durante le ore di lezione e nei corridoi.

Eppure è [illegible] risaputo che le sigarette sono come la droga [illegible] cui tanto, giustamente, ci si [illegible] Mi chiedo: ma i capi di istituto vigilano sui loro insegnanti? Il Provveditore è a [illegible] di queste gravi inadempienze educative? Cosa ne dice?

Perché quando [illegible] parla [illegible] [illegible] della scuola» e [illegible] «diritti degli insegnanti» non vengono alla luce questi fatti, peraltro risaputi, e non si interviene perché la scuola sia veramente un [illegible] anche ed educativo?

Una madre

Tortona, e quando il centro disabili?

Sono uno dei 12 mila dializzati in Italia, abito a Tortona da 30 anni, sono in dialisi da non molto: non questo voglio rimarcare che la vita da dializzato è già dura normalmente. figuriamoci [illegible] poi si aggiungono fattori esterni come è successo l'estate scorsa con la mancanza [illegible] [illegible] volontari alla [illegible] Rossa.

Partiamo alle 5,30 del mattino, terminiamo la dialisi al massimo alle 11,30, ma fino alle 13 e volte anche alle 12,30 non siamo a casa. Molte volte con noi malati di [illegible] [illegible] [illegible] sono altri malati.

Qualche mese addietro ho letto proprio sulle colonne de «La Stampa» che in città è previsto nell'autunno prossimo un centro [illegible] che dovrebbe così alleviare i nostri disagi. La mia lettera è solo per rinfrescare la memoria a coloro che hanno fatto la promessa affinché si ricordino di mantenerla.

Noi [illegible] aspettiamo ancora una volta fiduciosi [illegible] nell'autunno [illegible] a Tortona [illegible] sono una [illegible] senza più la necessità di affrontare disagi come quello di [illegible] all'ospedale [illegible] Alessandria oppure di Voghera.

Lettera firmata

Alla Novese [illegible] sponsor

Come [illegible] dell'U. S. [illegible] vese abbiamo inviato questa lettera [illegible] porre in [illegible] un grave problema che investe [illegible] la [illegible] [illegible]: la mancanza di una sponsorizzazione.

Il presidente Bruno Cras[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lavorando per la società, ha purtroppo evidenziato ancora una volta l'indifferenza del mondo imprenditoriale novese nei confronti della squadra cittadina. Da quando Crosa e l'attuale vicepresidente Marco Lunini hanno rilevato la società nell'autunno [illegible] hanno avviato [illegible] [illegible] concreti un discorso per organizzare su [illegible] [illegible] l'attività [illegible] cittadina.

In questo senso qualcosa già si è mosso: lo dimostra il recente accordo stipulato tra la Novese e l'Alce Novi Calcio finalizzato alla realizzazione di un valido settore giovanile che possa fornire, un domani, i giocatori per la «prima squadra». Ed anche il dibattito aperto sulla possibilità di [illegible] [illegible] struttura dirigenziale coinvolgendo [illegible] e sostenitori, dimostra [illegible] ancora vivo [illegible] città sia l'interesse per le vicende [illegible] club bianconeroverde.

Ma per centrare l'obiettivo di riportare la Novese nell'ambito [illegible] [illegible] professionistico necessitano interventi di [illegible] altra consistenza e [illegible] richiamo alle scudetto triclore [illegible] 1922 e [illegible] [illegible] riconoscimenti ottenuti in passato, purtroppo [illegible] a poco.

Noi tifosi comprendiamo pienamente le difficoltà di gestire una squadra di calcio senza aiuti economici, per cui vogliamo esprimere la nostra solidarietà e il nostro appoggio [illegible] presidente. [illegible] tempo stesso desideriamo [illegible] un appello per sollecitare ed [illegible] tutti i veri novesi (ed in particolare [illegible] [illegible] economiche e imprenditoriali) ad interessarsi [illegible] maniera tangibile [illegible] sorti dell'U. [illegible] Novese.

Stefano Cisa ed altri tifosi del «Bar Principe»

Piste ciclabili a Villaromagnano

Non guido l'automobile e quindi da Villaromagnano dove abito per raggiungere Tortona utilizzo il mio motorino. Sono circa sette i chilometri che debbo percorrere; tutto procede bene e tranquillamente fino a quando viaggio sulla provinciale Villaromagnano-Tortona.

La vera tribolazione s'incontra quando debbo percorrere i tre chilometri della statale dei Giovi. I grossi camion, le auto sono i pericoli maggiori; ci sono [illegible] occasioni in cui ho preferito scendere dal motorino ed avviarmi a piedi a Tortona.

La statale è conteggiata da [illegible] fotazi che sono stati cementati perché rimanessero più puliti. Lasciati a cielo aperto penso [illegible] pericolo [illegible] per chi sventuratamente dovesse scivolarvi dentro: [illegible] più utili potrebbero [illegible] invece se venissero coperti, [illegible] so [illegible] di competenza Anas, Provincia [illegible] Comune di Tortona, a trasformarli in piste ciclabili. Da Villaromagnano non solo [illegible] ma molti altri raggiungeremo Tortona [illegible] più tranquillità.

Carmelo Gallappi Villaromagnano

[illegible]

Perché la zona dell'Acquese [illegible] riesce [illegible] ottenere dalla Regione la «Festa del Moscato»?

Siamo un gruppo [illegible] viticoltori dell'area [illegible] e di zone limitrofe e chiediamo che [illegible] [illegible] stazione di carattere regionale dell'Asti Spumante e Moscato d'Asti venga riferita [illegible] Acqui Terme nella prima [illegible] [illegible] settembre.

[illegible] acquese comprende diversi Comuni (Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Grognardo, Ricaldone, Strevi, Terzo e Visone) e con le loro colline prevalentemente coltivate a moscato rappresentano una delle capitali, insieme a Canelli e Santo Stefano Belbo, dell'Asti Spumante e Moscato d'Asti.

La «Festa dello Spumante», che costa alla Regione oltre [illegible] [illegible] tiene ormai da dieci anni nella [illegible] Canelli e [illegible] [illegible] Belbo.

I viticoltori [illegible] moscato dell'area acquese sono forse [illegible] serie B? Parliamo proprio di no perché la vocazione viticola, in particolare [illegible] [illegible] scato, [illegible] antica e pregiata che risale [illegible] medioevo ed ha attualmente un prestigio internazionale.

Mauro Roberto Massimo Risso

Novi, l'ippodromo nel dimenticatoio

NOVI [illegible] — Che [illegible] ha fatto l'ippodromo novese «Romanengo»? [illegible] ultime corse [illegible] [illegible] trotto risalgono [illegible] 1978: allora Novi era una sede rinomata; fantini e [illegible] accorrevano da tutta [illegible] La nostra città ritengo ne trarrebbe considerevoli vantaggi anche sul piano economico, oltre che sportivo.

Poi le [illegible] ufficiali hanno [illegible] il posto all'addestramento di puledri e a competizioni dilettantistiche. Quest'anno, infine, mi risulta [illegible] [illegible] sospese anche [illegible] corse per [illegible] [illegible] non si [illegible] più [illegible] notizia di manifestazioni all'ippodromo novese.

Quali sono i motivi [illegible] hanno portato il «Romanengo» a cadere nell'anonimato? Mi chiedo [illegible] [illegible] [illegible] sibile realizzare interventi in questa direzione e restituire alla città un ippodromo funzionale.

Gabriella Ricci

Tortona, consiglieri ascoltati

Vorrei esprimere [illegible] pubblica opinione l'amarezza che [illegible] tempo io e i membri del direttivo del «Quartiere centro» di Tortona ci portiamo appresso per non aver potuto, a più di un anno dalla nostra nomina, adempiere in [illegible] soddisfacente [illegible] l'incarico a noi [illegible]

Scrivo a [illegible] di alcuni consiglieri [illegible] «Quartiere Centro» che desiderano con [illegible] [illegible] l'attenzione dei partiti politici di questa città che con superficialità hanno distribuito incarichi di quartiere a persone che questo onere non potevano assumere. Le riunioni continuano ad essere inutilmente [illegible] mancanza del numero legale.

Non voglio qui fare un elenco di buoni e cattivi, ma ritengo che l'impegno politico debba essere svolto con la [illegible] abnegazione [illegible] di [illegible] di una nomina Usl o municipalizzata sia ai tratti del Consiglio di Quartiere o della Polisportiva.

Propongo quindi, indipendentemente dal gettoni di presenza, che i direttivi dei partiti distribuiscano con oculatezza gli incarichi a gente disposta a rendere un servizio ai propri concittadini.

Attendo poi, con il direttivo di quartiere, dagli amministratori una convocazione nella quale si evidenzino dai [illegible] delle assemblee, i nomi dei consiglieri che non vi hanno [illegible] partecipato.

Bruno Pattarelli, Tortona presidente del consiglio di Quartiere Centro a nome di alcuni consiglieri

Spettacolo di beneficenza, domani sera, al Teatro Sociale

Settanta liceali di Tortona ballerini, attori e cantanti

Hanno inventato e [illegible] «Fisico Follia Futurista», dialogo fra Marinetti e Strehler

TORTONA — [illegible] ragazzi, uniti per [illegible] bene, vogliono dimostrare [illegible] proprie doti di attore, scenografo, costumista, ballerino, autore.

[illegible] i giovani [illegible] scientifico «Prano» che hanno allestito uno spettacolo teatrale [illegible] genere futurista. Andrà in scena [illegible] 20,30 [illegible] domani al Teatro Sociale (è [illegible] rappresentato con [illegible] venerdì scorso a Valenza) sponsorizzato dal «Lioness Club [illegible] Tortona».

Il [illegible] sarà devoluto all'Associazione per [illegible] reinserimento dei detenuti [illegible] è [illegible] dei servizi seguiti [illegible] intelligente impegno da alcune [illegible] Club.

Lo spettacolo [illegible] intitola *Fisico Futurista* ed è stato interamente [illegible] dagli studenti [illegible] che, con la collaborazione [illegible] un regista, un direttore del coro e [illegible] scenografo, hanno scritto i testi, disegnato le scene, preparato i [illegible] e i balletti. Poesie e testi [illegible] ispirati [illegible] futurismo, sono stati scritti dai giovani tortonesi i quali hanno immaginato un dialogo fra il [illegible] e Marinetti, il caposcuola del futurismo, [illegible] disertano sul modo più idoneo per mettere in [illegible] uno spettacolo.

Gli autori di *Fisico Follia Futurista* [illegible] Albertelli, Laura Balardi, Mi[illegible] Battistotti, Fulvio [illegible] negra, Roberta Carboni, Stefano Cassola, Pietro Demattei, Roberta De Vecchi, Manuela Giglio, Rosanna Iovino, Michela Marguati, Marzia e Milena Parmeggiani, Gianluca e Giovanni [illegible], Rosanna Usai e Stefania [illegible].

[illegible] attori sono Paolo e Francesca Bettinardi, Carlo Guerra, [illegible] Battistotti, [illegible] Bernardelli, Carlo Canegallo, Fulvio Canepa, Roberta Carboni, Fabio Carniglia, Massimo Cassaro, Stefano [illegible] Filippo Daglio, [illegible] Davio, Stefano Deantoni, Pietro Demattei, [illegible] Demiliano, Renzo Dotti, Maria Ferreri, Fabio [illegible]ti, Manuela Giglio, Stefania Gorrino, Fabio Marsiglia, Sergio Milanesi, Marcello Moglianza, Isabella Nordio, [illegible] Ottaviano, Marzia Parmeggiani, [illegible] Prete, Marco Ramineili, Gianluca e Giovanni Rossi, [illegible] Sacchi, Anna Scardi[illegible] Scheiola, Davide Valdetara, Nicola Zanuto e [illegible] Zerbinati.

Il coro è composto da Ardisio, Battegazzorre, Battistotti, Binasco Cairo, Canegallo, Carboni, Cassola, Ca[illegible] Chiandetto, Crocetti, Demattei, Ferreri, Gelati, Garbotto, Giglio, Gorrino, Grassano, Iovino, Marguati, Marsiglia, Milanesi, Montagna, Moro, Nordio, Ottaviano, Parmeggiani, Petrini, [illegible] Rolandi, Rossi, [illegible]chi, Sacco, Savoia e Valdetara.

[illegible] sono le ballerine [illegible] si esibiscono nello spettacolo. Sono Alberta Albertelli, [illegible] Aridisio, Laura Balar[illegible] De Vecchi, Ilaria [illegible] Iovino, Raffaella Moro, Milena Parmeggiani, [illegible] e [illegible].

Un mazzo di fiori come omaggio agli studenti-attori di Tortona dopo lo spettacolo a [illegible]

Ideatore [illegible] scenografia e Pablo [illegible] mentre la [illegible] l'opera [illegible] Ardizio, Viola [illegible], [illegible] e Paolo Bettinardi, Pietro Demattei, Maria Ferreri, Fabio Gelati, Ilaria Goggi, Sergio Milanesi, Raffaella Moro, [illegible] Nordio, Milena Parmeggiani, Marco [illegible] Sara Rolandi, Chico. Regista Rosanna Usai; [illegible] musica [illegible] Roberto Sacco.

s.c.

Gli spettacoli della Scuola di Alessandria

Altro saggio di danza stasera al Comunale

E' di scena il genere moderno - Sono impegnati 68 allievi

[illegible] — [illegible] avuto [illegible] saggio di [illegible] tenuto [illegible] allievi [illegible] «Spazio Danza Alessandria», la scuola alessandrina legata alla «Compagnia [illegible] danza Teatro di Torino» [illegible] Furno. Questa [illegible] tutti gli allievi [illegible] protagonisti [illegible] Teatro Comunale, per [illegible] parte riservata [illegible] moderno.

Il programma [illegible] 21. Prevede gli «esercizi» (primo, secondo [illegible] so), «le mutazioni» (primo [illegible] secondo corso), «i colori» (Filomena [illegible] Lanati), «la dan[illegible] (bambine del primo corso con [illegible] e Valentina Lanati), «gli uccelli» (terzo corso), «incrocio» [illegible] corde e terzo [illegible] Larsen che [illegible] l'insegnan[illegible] di [illegible] moderna), «in[illegible] al [illegible] (Filome[illegible] Francabandiera, [illegible] Deamici, Cristina Casolati e Maria Vittoria Rosa) ed il gran finale che vedrà impegnate 67 allieve ed un allievo.

Hanno frequentato i corsi [illegible] danza moderna: prime [illegible] Arbuffi, Barbara Ardirizi, Luisa Bernardotti, [illegible] Betton, Brunella Bolloli, [illegible] grione, Giovanna Bolla, Clin[illegible] Camara, Paola Caracciolo, Elena Capra, Mariella Causa, Simona Cibin, Desirée Costa, Anna Coscia, Simona Ferraris, Daria Fusco, Alessandra [illegible] Solange Gusico, Maria Mazzone, Milena Menabò, Silvia Necchi, [illegible] Paia, Katia Pantarea, Daniela Remotti, Elisa Scarabello, Silvia Spriano, Ilaria Tassistro, Annalisa Torrisi, Paola Votterotin, Francesca Trisoglio e [illegible]

[illegible] corso: Simona Barbero, [illegible] Baroglio, [illegible] Carrer, Graziella Casarin, [illegible] Cosentino, Cristiano De Giglio, Samanta Gualco, Antonia Iorio, Valentina Lanati, Chiara Maccarini, Alessandra Macciò, Cristina Mazzoni, Monica Mauri, Debora Miseferi, Nicoletta Morachi, Tiziana Molle, [illegible] Palmero, Paola Penna, [illegible] Ricardi, Cristina Rivera, Michela Varvello e Mariella [illegible]

Terzo [illegible] Elisabetta Amisano, [illegible] Cervero, Daniela Daprat, Enrica [illegible] michella, Filomena Franca[illegible] Alessandra Gamberini, Giovanna Gamberini, Paola Lombardi, Ilaria Maccarini, Silvia Ricci, Maria Vittoria Rossi, Arianna Torriani e Cristina Casolati.

f. m.

[illegible] Immagini [illegible] Stazzano

STAZZANO — E' aperta nella Biblioteca [illegible] la «Immagini fotografiche [illegible] testimonianze pittoriche della comunità locale tra [illegible] e '900», [illegible] nizzata dal Comune. Sono esposte [illegible] di fotografie, dispositive [illegible] sulla trasformazione del paese, e sugli «ex voto» del San[illegible] di Montespineto.

UNA [illegible] CHE PENSA AL FUTURO [illegible] NEGLI ARTIGIANI
I NOSTRI SERVIZI PER L'ARTIGIANATO
FINANZIAMENTI PRESSO ARTIGIANCASSA:
per impianto, ampliamento e ammodernamento laboratori
per acquisto macchinari, attrezzature e veicoli
per formazione di scorte di materie prime
PRESTITI DI ESERCIZIO:
per qualsiasi fabbisogno finanziario conseguente alla normale gestione aziendale
CREDITI SPECIALI ARTIGIANFIDI:
per operazioni di ampia misura, che per la loro entità e importanza non possono trovare ampia disponibilità nella normale Cooperativa Artigiana di Garanzia
PIANONI DI L. 50 MILIARDI:
per progetti di rilievo superiori alla singola Artigiancassa
CRT
MBA

AUT. MIN.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI NOVARA E PROVINCIA.

La «Padella d'oro» a Villanova

Sotto Pro loco In gara col riso

Premi anche a mondine, trapiantini, risicoltori

VILLANOVA MONFERRATO — Dopo [illegible] attori, gli sportivi, le giornaliste ed i giornalisti [illegible] Rai-tv, quest'anno sono i cuochi delle varie Pro loco i protagonisti della [illegible] gastronomica «La [illegible] d'oro» in programma sabato e domenica per la *Festa del* [illegible].

Alla [illegible] hanno partecipato personaggi noti: Ugo Tognazzi, [illegible] Ferreri, Fabio Testi, Giuseppina Follero, Ga[illegible] Biancardi, Franca Colonna Romano, [illegible] Bocca, Franco [illegible]r, Ottavio Missoni (come ex campione [illegible] atletica [illegible] atlitica), Giancarlo Cerrano, Carla Pagliero e [illegible] Rebaudengo.

Quest'anno [illegible] cimenteranno protagonisti [illegible] famosi [illegible] certo merito [illegible] per conquistare l'ambito trofeo della «padella d'oro».

[illegible] — Monferrato Casalese, Chierese, Pravia, Cereseto, Riona Brutiond di Vercelli e Terruggia — [illegible] inviato ricette, tutte, ovviamente, a [illegible] di riso.

Durante un incontro al «Club 72» [illegible] i responsabili dell'Arcos (Associazione cultura, attività ricreative e [illegible] di Villanova), una giuria [illegible] giornalisti ed un esperto di gastronomia hanno scelto le [illegible] ricette finaliste.

Sono il *risotto dell'Agnese* della Pro loco giarolese, il *risotto al bacello* della [illegible] Monferrato Casalese e la paniza *vercellese* della Pro [illegible] Brutfond [illegible] Vercelli. Le [illegible] ricette [illegible] realizzate dagli stessi cuochi delle Pro loco a presentate, sabato sera, ad una giuria di esperti e [illegible] rappresentanti del pubblico presente [illegible] paese per [illegible] *del riso*.

Sabato [illegible] inizia alle 21,30, con un concerto d'organo e [illegible] canto gregoriano, nella parrocchia di S. Emiliano; organista [illegible] maestro Giovanni Parissone, il coro quello di Sant'Emiliano.

[illegible] 24, [illegible]eme alla proclamazione della ricetta vincente, distribuzione gratuita di paniza [illegible] piazza.

Domenica mattina sedicesima estemporanea di pittura e gara ciclistica valevole per il Trofeo «Arcos Villanova» [illegible]nizzata in [illegible] con il G.S. Cinghiale di [illegible].

Alle 10, invece, nella [illegible] consiliare del Comune, premiazione di mondine, trapiantini e risicoltori villanovesi.

[illegible] mondine premiate (le più giovani sono [illegible] nel [illegible] [illegible] più anziane nel '99) sono Giovanna Scagliotti, Luigia Giachino, Maddalena Pisano, Angela Chiantellarna, Ines Marchese, Giovanna Pisano, Maria Mirella, Rosalde [illegible] e [illegible].

I trapiantini che riceveranno il riconoscimento sono Giulio Perotti, Nildo Pisano, Mario [illegible] e [illegible] Tamaro. Infine verranno premiati i risicoltori [illegible] Demichelis, Federico Demichelis, Giovanni Pisano, Pierino Desambrogio, Luigi Pampiglione, Giovanni Giangrino, Domenico Caldana e Giuseppe Balossino.

[illegible] 12, in piazza Finanzi, degustazione gratuita di paniza; alle 15.30 sfilata [illegible] gruppo folcloristico-musicale [illegible] bio Lomellina; [illegible] 17,30 premiazione della estemporanea di pittura ed infine alla sera danze.

f. m.

La terza rassegna [illegible] cultura, musica e attualità

Casale apre Giugnogiovani

Venerdì [illegible] sabato i primi concerti rock - In programma anche [illegible] spettacolo di danza - I [illegible] sull'ambiente [illegible] realtà giovanile

CASALE MONFERRATO — Si [illegible] appena concluso «Giovanimmusica» ed il Comune propone un'altra [illegible] rie di iniziative che ha proprio nella musica il [illegible] duttore. E' «Giugnogiovani» che con quest'anno giunge [illegible] edizione e com[illegible]prende [illegible] stazioni (musica, teatro, dibattiti) rivolte agli adolescenti ed ai giovani casalesi.

Dice Paolo Arrobbio, assessore, [illegible]. Problemi della Gioventù: «*Questa tuttavia* [illegible] *riscosso* [illegible] *consensi nel passato recente. Quest'anno l'abbiamo reso ancor più ricco, più articolato. Attraverso varie serate il Comune intende offrire un punto di riferimento per tutti i giovani della città*».

«Giugnogiovani» si apre domani, venerdì e sabato, nel [illegible] Santa Chiara con due concerti per serata di altrettanti gruppi rock scelti dal pubblico di «Giovanimmusica». Altre due [illegible] rate con le «bands» di «Giovanimmusica» sono fissate [illegible] il 19 e 20 giugno.

Domenica [illegible] giugno [illegible] protagonista il teatro con la compagnia «Nuovo Palcoscenico»: nel chiostro di Santa Croce rappresenterà «La cameriera brillante» scritta da Carlo Goldoni.

[illegible] Giugnogiovani [illegible] però anche occasione di riflessione: il primo dibattito è previsto martedì 9 giugno nel [illegible] Senato, [illegible] «*I parchi naturali: problemi e prospettive*». a [illegible] del Wwf.

C'è anche la danza: l'11 giugno sono in programma i saggi della scuola comunale con le allieve di Marina Piso e Carla Perotti.

Per [illegible] di chiusura «Giugnogiovani» ospiterà [illegible] di Reggio Emilia e di Modena: [illegible] una sorta di gemellag[illegible] [illegible] «Progetti Giovani» di Casale e [illegible] quelle città.

Come nelle scorse edizioni, per le serate di «Giugnogiovani» sono stati coinvolti diversi gruppi ed associazioni cittadini.

Oltre [illegible] Wwf e al «Nuovo Palcoscenico», ci [illegible] i giovani del «Gruppo Volontari Vincenziano» (proporranno una rappresentazione teatrale), «Lega Ambiente» (dibattito su «Ambiente e occupazione»), «Comitato per la pace» (dibattito sull'obiezione di coscienza).

Tra gli appuntamenti [illegible] maggior rilievo sono poi [illegible] segnalare due tavole rotonde [illegible] che [illegible] [illegible] viva attualità: la violenza [illegible] bambini (12 giugno) e [illegible] problematiche giovanili a confronto (27 giugno).

Commenta Arrobbio: «*Accanto alle serate* [illegible] *divertimento, abbiamo voluto offrire occasioni per un confronto, per aprire un dibattito su problemi* [illegible] [illegible] *concreti* [illegible] *in* [illegible] *diretto: insomma, "Giugnogiovani" intende veramente essere un'occasione anche per fare cultura*».

m. fa.

Leggi Gioca Vinci, la fortuna si avvicina

Altri dodici [illegible]onumenti

L'avventura [illegible] «Leggi Gioca Vinci» [illegible] Il concorso che La Stampa propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta si sta avvicinando alla conclusione della nona settimana [illegible] gioco. Nei giorni [illegible] abbiamo fornito le prime tre [illegible] di dodici immagini di monumenti delle due regioni a cui è dedicata la nostra iniziativa milionaria. Oggi presentia[illegible] la quarta, che porta a un totale di [illegible] monumenti «assicurati» [illegible] computer su [illegible] totale di novanta a disposizione.

Sicuramente per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «scrivania» relativa alla nona settimana [illegible] gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se [illegible] completa la nona li[illegible] stampata [illegible] cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/69.65.273 (a disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì, ma se l'*ex aequo* arriva prima, è meglio telefonare subito.

Poichè anche questa settimana [illegible] pallo premi di diverso valore, l'assegna[illegible] avverrà in base ai [illegible] della fortuna» delle cartoline: questa volta il vincitore che avrà il numero più alto otterrà [illegible] primo premio; l'ultimo andrà a quello col numero più basso.

Anche oggi proponiamo, nelle pagine degli spettacoli, oltre alla nuova striscia di monumenti anche [illegible] scheda illustrativa dei monumenti protagonisti del nostro concorso. Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfo[illegible] dire [illegible] storia di questi celebri edifici. Sono anche un suggerimento per gite culturali e stimolanti ricerche scolastiche.

Ovviamente [illegible] pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non fa parte del gioco: non si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

DOVE VA L'ECONOMIA ITALIANA?
Risponde
l'on. [illegible] LUIGI [illegible]
Candidato alla Camera del P.S.D.I.
Circoscrizione [illegible]
N. 1 della lista ed al Senato collegio ALESSANDRIA-TORTONA
Questa sera alle ore 18,30 e 22,30
[illegible]

[illegible] per un
LIBERTAS
Dialogo Chiaro
per il Senato
SCEGLI DC
CHESSA
un uomo un simbolo
Senato della Repubblica
ACQUI TERME
OVADA-NOVI LIGURE

Tutti i martedì
Il Mercato Immobiliare di Alessandria e provincia

Appuntamenti

[illegible] [illegible] Proseguono all'Istituto «Carlo Bolliva» di Casale i saggi di fine anno. Alle 17 di oggi è la volta degli allievi Vanina Demaria, [illegible] Generaro, Andrea Rocchini, Simona Sartori, [illegible] Pane, Mi[illegible] Abbate, [illegible] Mancini, Claudio Ariotto, Ivana Gaeta, Cinzia Ariotti, Lucia Ricci, Cecilia e [illegible] Chiara Prete, Raffaella e [illegible] Marzano, [illegible] Demichell, Enrica [illegible], Massimo Ray, Simone Mambrini, [illegible] Volpi, Barbara Caprioglio, Elena Francia e Marco Pia. Hanno frequentato le scuole di pianoforte, violino, chitarra e musica d'insieme.

UN CONVEGNO SU LEOPARDI. L'amministrazione provinciale in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione e con l'Università Cattolica di Milano organizza una conferenza sul tema «Leopardi - Valori nuovi e tecnica» che si svolgerà domani mattina, dalle 10,30, nel salone di via XXIV Maggio, della Camera di Commercio di Alessandria. Relatore sarà il professor Enzo [illegible] Girardi, preside della facoltà di Magistero della «Cattolica». Durante l'incontro [illegible] presentati i lavori svolti sullo [illegible] tema dagli studenti [illegible] scuole medie superiori.

DISCOTECA. Alla discoteca «Il Mulino» di Borgbetto Borbera questa sera dalle 21 recital del cantautore genovese Bruno Lauzi.

STASERA CONFERENZA DI ASTRONOMIA. «*Universo violento*» è il tema della prima delle due conferenze dedicate all'astronomia che anche quest'anno il Centro comunale di Cultura di Valenza ha messo in calendario. Avviene stasera alle 21,30 al Centro comunale di Cultura con l'intervento [illegible] professor Mario Di Martino, astronomo dell'Osservatorio di Torino.

[illegible] **SCUOLA.** [illegible] elementari di [illegible] San Bartolomeo [illegible] aperta una mostra di [illegible] e oggetti che in passato venivano usa[illegible] [illegible] campagne, una [illegible] origami e una di lavori di vario genere eseguiti dagli alunni [illegible] la guida degli insegnanti.

e. o.

Cinematografi e taccuino

[illegible]
[illegible] film [illegible] Miner, con Thomas Howell, [illegible] [illegible] [illegible] mina, con Liv Ullman.
COMUNALE: D'Annunzio, [illegible] Stefanie Sandrelli.
CORSO: film sexy.

ACQUI TERME
[illegible] I tre amigos, di [illegible] Landis, con [illegible] Martin, Martin [illegible] La famiglia, di Etto[illegible] Scola, con [illegible] Gassman.

CASALE
MODERNO: [illegible] settimana e mezzo, con Kim Basinger.
[illegible] Demoni.
[illegible] Ultra ogni limite.

NOVI [illegible]
CRISTALLO: film sexy
ITALIA: Il giorno degli Zombi.
ITALIA: A proposito della notte scorsa.
MODERNO: Space Camp.

OVADA
LUX: Per favore ammazzate mia moglie.
MODERNO: film sexy.

SERRAVALLE [illegible]
[illegible] Un [illegible] [illegible] letali.
[illegible]
MODERNO: film sexy.
SOCIALE: [illegible] sexy.

VERDI: film [illegible].

VALENZA PO
[illegible] film [illegible].

VOGHERA
ARLECCHINO: Cronaca di una [illegible] annunciata, di Francesco Rosi.
GALVANI: Guerre [illegible] e con [illegible] Eastwood.

GUARDIA [illegible]
Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 86.91; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.535).
Numero telefonico [illegible] *selezione diretta* [illegible] Ospedale [illegible] 3061 (308 + numero interno).

Tivù private

TELECITY
24 — Vivalla [illegible] Don Pezzolla, film di [illegible] Guerrini, [illegible] Giorgio Bracardi, West Buchanan (1979)
[illegible]
8,30 Telemarket, mercatino delle novità
12,15 Bruce [illegible], film con Bruce Lee e C. Husing Regia di Tolo Pa
14 — Le ore delle settimane, guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con cinquetta
17 — Fila diritto, a cura di Mariella Merlani
18 — Cartoni animati
19 — Le ore della settimana
19,30 Cronache del [illegible], attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 L'Ispettore Tibbs indaga, telefilm
21,30 Le auto [illegible]
22 — Speciale cinema, anteprima cinematografica
22,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
23 — Mercoledì sport
24 — Film della notte
1,30 Le ore delle settimane
2 — Buona notte con...

VIDEONORD
17,30 Telegiornale
17,45 Andrea Celeste, telefilm
18,45 L'uomo invisibile, telefilm
19,40 Telegiornale
20 — Le prime volte di Dolly, film
22 — Elezioni '87: i protagonisti
22,30 Telegiornale
23 — Portami con te, intrattenimento

[illegible]
[illegible] Comunale Chieri, corso Acqui; notturna Falcone, via Milano.
Acqui: Terme, via [illegible] Comunale Ospedale.
Novi: Ospedale, [illegible].
Ovada: Frasserà, piazza Assunta.
Tortona: [illegible] via [illegible] Centrale, [illegible] di.
Voghera: Calegari, via [illegible]

[illegible]
Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30.
Museo e [illegible] di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle [illegible].

[illegible] STAMPA
[illegible] [illegible] corrispondenze: [illegible] cembria, via Cavour 5, [illegible] 66.503, [illegible]. Corrispondenti: Casale 0142 64.782; Tortona 572.361; Valenza 237.144; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.387; Novi Ligure 0143 75.788; Ovada 0143 86.392; Serravalle Scrivia 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Cavour 5, tel. 442.543/44. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Casale, aperto Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

A MONTEBELLO
Sta per finire
PER
ANNIVERSARIO '87
Ultimi giorni per il
3x2
compri 3 paghi 2
Affrettati, non lasciarti sfuggire 350 offerte irripetibili [illegible] possibilità di vincere un'Austin Rover Montego e decine [illegible] altri incredibili premi!
MBA

Tambass - Nel «Torneo dei Castelli» finora [illegible] perso solo una volta

Silvano d'Orba senza rivali?

Nel «Trofeo a muro del Monferrato» Vignale ha vinto il derby con l'Ovada raggiungendo al quarto posto il Portacomaro, travolto dalla capolista Montemagno - Pro Cerrina e Varengo si preparano alla sfida, in programma domenica prossima, per la supremazia nella competizione «delle Colline»

Molto intensa l'attività tamburellistica anche in [illegible] fuori dei campionati nazionali.

Nel Torneo di tamburello a muro del Monferrato la terza giornata del girone di ritorno [illegible] visto la prevista sconfitta del Portacomaro [illegible] campo della capolista Montemagno, che ha inflitto agli avversari un secco 13 a 6. Ne ha [illegible]tato il Vignale che raggiunge il Portacomaro al quarta posiziona i monferrini, infatti, guidati da Mimmo [illegible] hanno faticato [illegible] imporsi nel derby alessandrino sul [illegible] dell'Ovada, dove la formazione locale, capitanata [illegible] Marino [illegible] co l'ha messa tutta ma alla fine ha dovuto arrendersi.

Nel Torneo [illegible] Castelli dell'Alto Monferrato il [illegible] d'Orba [illegible] la [illegible] indiscutibile; domenica ha concesso ai Carpeneto solo due giochi. Il Trisobbio, [illegible] privo [illegible] Zunino, ha [illegible] a Castelferro; il Grillano, con Pigullo me[illegible] [illegible] infortunio, ha dovuto arrendersi ai giovani del Capriata; inoltre i capriatesi, nella partita di recupero, hanno surclassato un Tagliolo in crisi per le assenze di Prato e Schiutto.

[illegible] anche al completo, il Tagliolo non ha fatto molto di più nel successivo recupero contro l'Ovada di Barisione. [illegible] ovadesi finalmente hanno trovato il ritmo e potrebbero avere [illegible] possibilità di inserirsi nella lotta per le finali.

Nel Torneo delle Colline il [illegible] Cerrina ha battuto il Gabiano mentre il Varengo è andato a vincere a Tonco: la lotta per il successo finale pare sempre più essere circoscritta a queste due squadre, che domenica daranno vita al confronto diretto.

Risultati e classifiche.

Torneo a muro del Monferrato: Cellano-Grana 13-13; Moncalvo-Grazzano 12-13; Rocca d'Arazzo-Montechiaro 11-13; Montemagno-Portacomaro 13-5; Ovada-Vignale 9-13.

Classifica: Montemagno, punti 23; Grazzano, 22; Montechiaro, 17; Portacomaro e Vignale, 14; Moncalvo, 10; Rocca d'Arazzo e Cellano, 8; Ovada, 4; Grana 0.

Torneo dei Castelli dell'Alto Monferrato: Silvano-[illegible]; Grillano-Capriata 8-13; [illegible] Trisobbio 13-15; Tagliolo-Ovada 7-13; Molare-Rocca-tuzzo 13-14; recupero: Capriata-Tagliolo 13-5.

Cl[illegible]ica: Sil[illegible] punti 20; Trisobbio, 14; Castelfer-ro, 13; Grillano, 13; Capriata, 12; Ovada, 11; Tagliolo e Carpeneto, 7; Rocca-tuzzo, 5; Molare, 4.

Torneo delle Colline: Pro Cerrina-Gabiano 16-11; Sessana-Monferrina 7-16; Madonnina T.C.-Cerrina V[illegible] 15-5; Alfiano-Madonnina 9-15; Tonco-Varengo 10-15.

Classifica: Pro Cerrina punti 30; Varengo, 28; Sobrighello, 21; Gabiano e Tonco, 18; Madonnina, 17; Madonnina T.C., 15; Cerrina Valle, 15; Monferrina, 14; Alfiano, 9; Sessana, 5; Monbellese, 4.

Renzo Bottero

Ovadamobili, l'Under 18 ha battuto anche il Canelli

OVADA — La formazione «Under 18» dell'Ovadamobili si è aggiudicata la fase interprovinciale del campionato [illegible] categoria superando (3-1) [illegible] compagine [illegible] nelli, vincitrice del girone astigiano. L'undici ovadese [illegible] conquistato il titolo provinciale superando in finale la Boschese per 2 a 0.

[illegible] partita contro [illegible] Canelli [illegible] disputata sul «cemento» di Quattordio. Gli ovadesi sono riusciti [illegible] imporre [illegible] dall'inizio il loro gioco agli avversari. [illegible] prestazione fornita da tutta la squadra: in evidenza Piombo, Giacobbe, Vignolo e Merlaldo, [illegible] elementi più promettenti del calcio ovadese.

L'Ovadamobili ha sbloccato il risultato nel primo tempo, grazie ad un calcio di rigore [illegible] da Isetta. Ad inizio ripresa il raddoppio, [illegible] a segno [illegible] Fossati.

Gli astigiani hanno [illegible] le distanze, ma è arrivata la terza [illegible], quella della sicurezza per gli ovadesi, al termine di [illegible] azione Giacobbe-Isetta: Piombo ha insaccato con un tiro imprendibile a [illegible] di palo.

La squadra ovadese si è così qualificata alla fase [illegible] gionale in programma a Torino: non è stato ancora [illegible] municato il calendario degli incontri.

Ovadamobili: Pastore; Andorno, Delfino; Giacobbe, Vignolo, Odicino; Pellegrino, Isetta, Fossati, Merlaldo, Piombo.

(r. bo.)

Volley - Successo degli «under 14» [illegible] M [illegible] finali, ad Asti

I mini campioni di Ovada vincono il titolo regionale

E' la prima [illegible] che la società s'impone a livello piemontese - In evidenza il giovane Torrielli

OVADA — La squadra della Edil-M Ovada ha vinto il campionato regionale di volley «Under [illegible] maschile. [illegible] finali si [illegible] disputate [illegible] Asti. [illegible] ovadesi, nel girone eliminatorio, hanno battuto 2 a 0 sia la formazione astigiana sia quella di Chivasso. A qualificazione acquisita sono [illegible] riserve che sono comunque riuscite a pareggiare (1 a 1) con l'Altora [illegible] Pallavta.

[illegible] I ragazzi di [illegible] Gnati e Stefania Piccardo [illegible] opposti [illegible] Bistefani di Torino: hanno vinto 2 a 1. In finale la Edil-M [illegible] ha incontrato nuovamente il Chivasso (che, ripescato dalla fase eliminatoria, in [illegible] aveva avuto la meglio [illegible] Mondovì) e lo ha [illegible] nettamente superato: 2 a 0 (15/3 e 15/11).

Tutti i giovanissimi ovadesi si [illegible] battuti bene: fra i migliori Torrielli, per il cui acquisto la stessa Bistefani Torino ha già manifestato un notevole interessamento. Questa [illegible] formazione dell'Edil [illegible] Siri, Torrielli, Sola, Pochettini, Cancioli, Coppa, Perfumo, Triglia, Canzuio e Mazza.

Il [illegible] conseguito dai giovani pallavolisti [illegible] è stato [illegible] notevole soddisfazione nell'ambiente della Edil-M perché è la prima volta che una formazione [illegible] della società conquista un titolo regionale.

Ma la pallavolo è evidente[illegible] una [illegible] grande espansione [illegible] Un [illegible] successo ha [illegible] registrato anche la manifestazione [illegible] volley giovanile [illegible] si è svolta lo [illegible] week-end [illegible] città, organizz[illegible] sempre [illegible]

Una delle manifestazioni in programma era il campionato provinciale di «super mini volley» al quale hanno preso parte 29 squadre, 6 maschili e 23 femminili, in rappresentanza di dieci società.

Nella categoria maschile ha vinto la prima squadra di Acqui composta [illegible]: Pettorini, Rolando, Margala, [illegible] (riserva Pronzato). Al [illegible] do posto un'altra formazione acquese, mentre al terzo si è classificata l'Aica di Novi. E' mancata alla competizione [illegible] compagine ovadese, impegnata appunto ad Asti nelle finali regionali «Under 14».

Nella categoria femminile non è stato possibile conclud[illegible]ere [illegible] perché le [illegible] si sono protratte oltre ogni previsione. [illegible] rimaste [illegible] lizza, nelle [illegible] quat[illegible] formazioni, che [illegible] incon[illegible] a Tortona nei prossimi giorni: Derthona contro [illegible] Casale e Edil-M Ovada contro [illegible] Novi.

Nel terzo Torneo di [illegible]-volley «Trofeo Edil-M» [illegible] classifica a squadre ha visto [illegible] [illegible] Dima Acqui seguita, [illegible]e, da Edil-[illegible] Ovada e da un'altra formazione acquese. La classifica per società invece ribalta queste posizioni: al primo posto c'è l'Edil-M, che si è aggiudicata il trofeo, seguita dalla Dima Acqui; terzo è il Castellazzo.

r. bo.

Minigolf I nuovi in Coppa Italia

NOVI LIGURE — Ancora un risultato di prestigio per la formazione novese di minigolf «Toro assicurazioni»: ha conquistato l'accesso alla finalissima della Coppa [illegible] che si disputerà domenica [illegible] giugno a Menaggio.

Decisivo è stato il secondo [illegible] che i [illegible] conquistato a Rapallo, nelle semifinali. La squadra della «Toro assicurazioni» era composta da Marco Poldi (secondo nell'individuale), Massimo Pavanello (quinto), Salvatore D'Amico, Ivano Orsuni, Luigi Licia, Mauro Milanese e Paolo Repetto.

Contemporaneamente si è svolta una gara peg «Esordienti»: al primo e secondo posto i no[illegible] Andrea [illegible] e Giuseppe Monga. *(l. v.)*

Calcio-spettacolo venerdì sera al «Moccagatta»

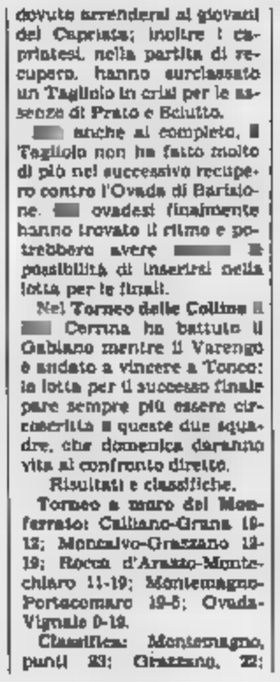
Arriva la nazionale cantanti bloccato la città e gran festa

Gli sbandieratori di Asti da piazza Garibaldi raggiungeranno lo stadio

ALESSANDRIA — Scuole mobilitate, il centro [illegible] dal corteo degli sbandieratori [illegible] Asti, poi una grande festa al «Moccagatta» dove è prevede il tutto esaurito. Venerdì arriva la Nazionale di calcio, ed anche se non si [illegible] degli azzurri di Vicini ma [illegible] rappresentativa italiana dei cantanti. La manifestazione [illegible] annuncia come un [illegible] mento eccezionale [illegible] città.

«Nelle ultime esibizioni, [illegible] esempio a Genova, abbiamo avuto anche 60 mila spettatori. Certo Alessandria non è una grande città, ma visto il [illegible] registrato [illegible] anni fa [illegible] il match di mezzogiorno, speriamo proprio che le attese nostre e degli organizzatori non vadano deluse», ha detto alla presentazione del[illegible] serata [illegible] Giacobbe, uno dei componenti [illegible] squadra dei [illegible]

La presenza di [illegible] pubblico numeroso è importante perché l'iniziativa, [illegible] dei [illegible] tutte le esibizioni [illegible] Nazionale dei cantanti. [illegible] scopo benefico. Questa volta l'incasso sarà devoluto a Croce Verde e Croce Rossa per l'acquisto [illegible] un'ambulanza. I biglietti [illegible] no in vendita (a 12 mila, a mila e 4



Gianni Morandi calciatore [illegible] la nazionale dei cantanti

[illegible] lire) in [illegible] negozi della provincia.

Romano Anfossi, promotore [illegible] dell'iniziativa, ha coinvol[illegible] anche [illegible] scuole: in questi giorni [illegible] lanciato un [illegible] gratico per gli [illegible] lievi, centrato sui temi [illegible] solidarietà e della collaborazione.

Le opere verranno esposte allo stadio venerdì sera [illegible] lutate da [illegible] giuria: [illegible] sono premi [illegible] le prime [illegible] a[illegible] reche [illegible] e ricono[illegible] scimenti per tutti i partecipanti.

[illegible] spettacolo s'inizierà [illegible] 19 in piazza Garibaldi da dove partiranno gli sbandieratori [illegible] «Palio di Asti»: il [illegible] [illegible] tutto il [illegible] [illegible] fino al «Moccagatta». Qui, verso le 20, si esibirà il corpo di ballo «Non-Tiky», centocinquanta giovani che [illegible] mesi stanno preparandosi per [illegible] puntamento.

[illegible] alle 21,15 il fischio d'inizio. Della Nazionale cantanti fanno parte: Ric[illegible] Pogli, Andrea Mingardi, [illegible] Mengoli, [illegible] Bella, Umberto Tozzi, Pupo, [illegible] Giacobbe, Pino D'Angiò, Enrico Ruggeri, Eros Ramazzotti ed i «nuovi acquisti» Lanfranco Carna[illegible] e Luca Barbarossa; oltre [illegible] fondatori Otello Rapetti «Mogol» e Gianni Mo[illegible]

Dall'altra parte [illegible] squadra «Alessandria e Asfossi Moda», vecchie glorie del calcio alessandrino (Venera e Cicori tra gli altri) [illegible] alcuni appassionati: età [illegible] 43 anni. *«Ma questi ragazzini non crederanno mica che siamo degli sprovveduti. Nonostante la differenza [illegible] il faremo soffrire»* dice combattivo il capitano Romano Anfossi.

g. d.

Pallone elastico - I monferrini a punteggio pieno

Il Casale fa da lepre e Valleroma insegue

La Gaiero supera anche la Taggese - [illegible] acquesi tornano alla vittoria

[illegible] vinto le due formazioni alessandrine impegnate nel campionato di pallone elastico di serie B. La Pallonistica Monferrina Gaiero [illegible], superando in casa la [illegible] compagine della Taggese (11 a 7 il risultato finale), si attesta da [illegible] al vertice della classifica, a punteggio pieno.

I casalesi di capitan Giorgio Vecchietto (vero trascinatore [illegible] squadra domenica scorsa) [illegible] sono aggiudicati i quattro confronti finora [illegible] disputati, superando anche [illegible] [illegible] diretto avversario [illegible] lotta per il primato: la Taggese, appunto, e il Valleroma di Acqui Terme, sconfitto sette giorni prima.

Dice [illegible] stampa [illegible] casalesi, [illegible] Bellero: *«Le prime due formazioni della graduatoria accederanno direttamente [illegible] playoff per la promozione, mentre [illegible] le compagini classificate [illegible] al [illegible] posto è previsto un ulteriore girone di qualificazione alla fase finale»*.

La gara con [illegible] Taggese [illegible] stata molto combattuta. Conclude Bellero: *«Non è mancato [illegible] spettacolo [illegible] dimostrano i parziali [illegible] 4-0, 4-5, 5-5 e, nella ripresa, 5-7 per gli ospiti che pur impegnandosi al massimo, sono poi risultati ad aggiudi[illegible] altri giochi»*.

[illegible] prossima [illegible] Gaiero gioca in trasferta alle 15, a Torino, nello sferi[illegible] corso [illegible].

La [illegible] Bianca Valleraia, sul [illegible] terreno, ha regolato invece (11-8) la Magliaiese. [illegible] aggiudicata con facilità i primi giochi giungendo al riposo in vantaggio (6-4). Ad inizio ripresa, la Magliaiese, [illegible] [illegible] naldi in grande forma, ha tentato di sovvertire le posizioni, [illegible] ha trovato [illegible] «battitore» [illegible] Balestra, e nella «spalla», Billia, due ostacoli insormontabili.

Ora l'interesse della tifoseria termale è [illegible] indirizzato all'incontro che la Cantina Cà Bianca Valleraia disputerà sabato, alle 21, a Do[illegible]gliola.

Giovanili - Si concludono i tornei «Corso» [illegible] «Dadone»

Le squadre Don Bosco sono arrivate in finale

Domenica i «pulcini» affronteranno l'Aurora e gli «esordienti» il Vanchiglia

ALESSANDRIA — [illegible] formazioni [illegible] gruppo sportivo Don Bosco Ina si [illegible] qualificate per [illegible] finali dei tornei di [illegible]o giovanile «Memorial Dadone», riservato alla categoria Pulcini, e «Memorial Corso», per [illegible] Esordienti. Domenica pros[illegible] [illegible] il primato l'Aurora Alessandria ed il Vanchiglia Torino. Le due competizioni, organizzate dal Gruppo Sportivo «Don Bosco Ina» con il patrocinio de *La Stampa*, si disputano sul campo sportivo [illegible] corso Acqui.

Nelle semifinali del «Dadone» il Don Bosco ha superato 2 a 0 la Virtus Canelli, mentre l'Aurora Alessandria ha vinto 3 a 2 (dopo i calci di [illegible] la Multedo Genova.

Nel «Corso» il Don Bosco ha avuto ragione, dopo i rigori, del Possostrada Torino per 4 a 3, mentre il Vanchiglia [illegible] aggiudicato (3-0) il match contro [illegible] Virtus Canelli.

Intenso il programma [illegible] domenica prossima. Nella categoria Pulcini s'inizia alle 10 [illegible] la finale [illegible] il terzo e quarto posto tra Multedo Genova e Virtus Canelli, seguita nel pomeriggio dalla finalissima, alle 15,30.

Le formazioni delle finaliste. Don Bosco Ina: Testa; Dalmasc, Tibaldeschi; Minetti, Cignoli, [illegible]u; Candiri, Riccardi, [illegible] bra, Bolfo.

Aurora Alessandria: [illegible] na; Sipolino, Valentini; Barlone, Montagna, Cacciabue; Trombetta, Mariscotti, Conta, Mascaro, Dalle Vedove.

[illegible] categoria Esordienti, alle 11, è prevista [illegible] per il terzo posto, Pozzostrada-Virtus; [illegible] 17,30, [illegible] disputa invece la finale Don Bosco Ina-Vanchiglia.

Don [illegible] Ina: Giordano; Visentin, Trevisan; Capochiano, Pogorelli, Maffei; [illegible] Sacchi, Spinola, Zarlenga, Pintimalli.

Vanchiglia: [illegible]; Maffei, Zampolli; Miorin, Merlini, Balvato; Rispoli, Risone, Ciolitti, Vecchio, Stocco.

g. d.

Illustrati in un convegno i primi risultati di un esperimento unico in [illegible]

Sport senza barriere con il «Progetto H»

ALESSANDRIA — Viene attuato in [illegible] il primo esperimento in Italia per l'inserimento [illegible] handicappati nei Centri Olimpia di formazione Baicosportiva organizzati dal Coni. Sono otto i bambini, fra i 6 e i 14 anni, che per due anni (l'iniziativa pilota si concluderà nel [illegible]) svolgeranno attività sportiva [illegible] di educazione fisica, [illegible] al loro coetanei, [illegible] sei scuole elementari della provincia.

E' il «Progetto H», promosso dalla Provincia e [illegible] sezione alessandrina del Coni. E' stato [illegible] al convegno *«No all'emarginazione degli handicappati»*, che si è svolto nei locali dell'assessorato provinciale allo Sport a conclusione del dodicesimo «Mese [illegible] Sport».

La manifestazione era appunto [illegible] dicata quest'anno alla promozione dell'attività sportiva fra i portatori [illegible] handicap, anche [illegible] efficace metodo terapeutico.

L'idea di aprire [illegible] ai giovani handicappati i Centri Olimpia risale al 1984 quando il Coni concesse il benestare. Il «Progetto H» si è sviluppato sotto la guida di un'équipe tecnica [illegible] dagli psicologi Sergio Bettini e Marcello Rainero, dal medico Luigi Mazza, dall'ispettore scolastico Fran[illegible] Sanlorenzo e dall'insegnante di educazione fisica [illegible]

Gli istruttori, tutti insegnanti elementari, [illegible] stati istruiti [illegible] mesi [illegible] un [illegible] specializzazione ed hanno operato [illegible] buoni risultati, nonostante la [illegible] indifferenza [illegible] direttori didattici.

Nelle elementari «Morbelli» e «Per[illegible] Alessandria, «Tripodi» di Ovada, «Zucca» di Novi Ligure, in quelle di Castellazzo Bormida e [illegible] Vignolo, si è dimostrato [illegible] l'attività fisico-motoria fornisce buone [illegible] [illegible] recupero per i [illegible] handicappati e che è possibile reinserirli ottimamente fra i compagni.

Dice il maestro Gianpaolo Testa, coordinatore del Centro Olimpia «Tripodi» di Ovada: *«Ora è necessario che l'esperimento sia conosciuto e [illegible] ne traggano le indicazioni operative per estenderlo ad altre scuole in tutta Italia. [illegible] preparare altri istruttori»*.

s. b.

Orso Grigio - Ultima settimana di concorso

I tifosi premiano Briata

ALESSANDRIA — A meno di imprevedibili [illegible] menti, Roberto Briata è avviato alla conquista del «Trofeo Orso grigio» ideato [illegible] Federissimi del [illegible] Jolly [illegible] piazza Garibaldi, in collaborazione con [illegible] redazione [illegible] nostro [illegible].

Ricordiamo [illegible] lettori che con il tagliando di oggi, relativo [illegible] partita di Olbia, il concorso si esaurisce dopo [illegible] [illegible] interessante competizione a [illegible] di schede. Infatti è prevista — [illegible] tedi [illegible] — la [illegible] finale. [illegible] l'assegnazione dei premi, durante un incontro al ristorante «Aeroporto» di Alessandria.

Roberto Briata, grazie agli ultimi 112 voti arrivati in redazione (in maggioranza si tratta di ovadesi, conterra[illegible] del giocatore), [illegible] la prima posizione con 1.223 punti.

Secondo è [illegible] Gigi Manueli [illegible] 1118 voti, da[illegible] [illegible] Emanuele Panizza (1084). Alle spalle del terzetto c'è il vuoto: [illegible] [illegible] il quarto con 684 punti, Andrea [illegible] quinto con 651.

[illegible] sesto posto (ex-aequo Mauro Marmaglio (558 tagliandi): un exploit del difensore che [illegible] neppure quattro mesi veste la maglia dell'Alessandria. Precede Teodoro Lorenzo, 627. In ottava posizione Massimiliano Cornaglia con 480, dieci voti in più di Luca Meazza.

Maurizio Perrarese — non utilizzato contro l'Entella Chiavari per infortunio — [illegible] declina poltrona [illegible] 429 schede e distanzia di appena quattro lunghezze il terzino Paolo Vitaloni. Ivan Ferretti è dodicesimo (punti 411).

La classifica provvisoria, [illegible] una settimana dal termine del [illegible]. Il completa[illegible] [illegible] Antonio [illegible] voti; Roberto Petricone, 228; Giorgio [illegible] (212) raggiunto da Enzo Mocellin; Maurizio Marin, [illegible] Massimo Falessi, 99; Oscar Valeri, 38; Massimiliano Montobbio, 24; Da[illegible] Mensi, 12.

Per quanto riguarda [illegible] partita [illegible] Olbia i giudizi raccolti fra i dirigenti [illegible] compagine sarda (non c'erano praticamente tifosi alessandrini) sono andati [illegible] Gigi [illegible] (cinque preferenze), Roberto Briata (4), Ivan Ferretti ed [illegible] Panizza (1).

F. F.

FEDERISSIMI BAR JOLLY

TROFEO [illegible] GRIGIO

Per la partita
Olbia-Alessandria
voto come miglior giocatore

.....

Inviare o consegnare [illegible] scheda [illegible] redazione de «La Stampa», via Cavour 5, [illegible]ria, oppure Federissimi Bar Jolly, piazza Garibaldi, [illegible].

Forza giovane
vota per fare valere il [illegible] diritto di vivere in un paese pulito.
L'amore ed il rispetto che tu hai per l'ambiente sono per noi da sempre valori fondamentali per amare [illegible] vita e guardare al futuro.
Vota affinché il tuo diritto al lavoro sia garantito.

[illegible] [illegible]
vota affinché il tuo ruolo di donna sia rispettato sempre, nelle scelte e nelle idee.
Amare la vita è un dovere.

Forza gente
votate affinché anni ed anni di sforzi e di lavoro abbiano [illegible] giusta ricompensa per voi [illegible] per i vostri cari.
L'assistenza non si deve mendicare. Votate per il vostro diritto alla salute.

Forza anche [illegible] perché il tuo [illegible] [illegible] forza.
[illegible] Franco [illegible] il voto di [illegible] del [illegible]

Dai forza al tuo voto.

Per il Senato
Franco Stradella.

LIBERTAS

[illegible]
Democrazia [illegible]

Il bilancio all'Associazione valdostana industriali

Ancora un anno negativo per edilizia e siderurgia

Apprezzato lo sforzo della Regione nei lavori pubblici - Proposte per la Finaosta

AOSTA — La «grande crisi» cominciata nel 1980 rallenta: l'industria valdostana può sperare in un recupero: «*Sussistono le condizioni di ripresa che possono ricondurre il comparto al ritmo economico e sociale che la Valle ha sempre avuto e ci sembra indispensabile per uno sviluppo armonico della regione*», ha detto durante l'assemblea annuale dell'Associazione industriali il presidente Cesare Cometto, riconfermato (voto unanime) per altri due anni.

Vi sono però «linee di intervento prioritario», che devono essere seguite. L'ottimismo è quindi legato a scelte precise. Cometto ne ha evidenziate due: «*Investire sui mercato prodotti tecnologicamente avanzati con aziende nuove che nascano in Valle o continuare nell'opera di ammodernamento impianti di aziende che da anni operano egregiamente nella regione*». Le nuove fabbriche, secondo il presidente degli industriali, devono essere localizzate «*nel rispetto dell'ambiente e del territorio per far convivere e convergere l'esigenza di avere un'industria con un turismo moderno*».

Dopo la chiusura di grandi aziende come l'Elsa Viola di Pont-Saint-Martin e le difficoltà di altre, il settore industriale valdostano dev'essere ridisegnato. Le due linee d'intervento indicate dagli imprenditori come per la ripresa seguite dalla politica regionale. Cesare Cometto ha valutato in modo positivo l'azione del Ha ricordato, però, che vi sono due eccezioni: la siderurgia e l'edilizia residenziale.

Il presidente ha auspicato l'«*accordo Iri-Regione per la Delta Cogne possa consentire una ristrutturazione tecnologica della società e una divenga, viceversa, un contributo di risanamento delle perdite*». I guai dell'edilizia, l'incremento del settore opere pubbliche, non di soluzione. In Valle esiste, però, un fenomeno apparentemente contraddittorio: l'aumento dell'occupazione (sempre nell'edilizia) a fronte del perdurare della congiuntura negativa.

Cesare Cometto

Secondo i della Cassa edile, infatti, nell'agosto lo scorso anno i lavoratori 3045 contro i dell'anno precedente (più per cento). Le imprese edili 220. Cometto ha spiegato: «*Questi in parte una spiegazione nella fluenza molte imprese, prima lavoravano per i privati, nei lavori appaltati dagli enti pubblici. La Regione speso nei quasi miliardi e 180 milioni per lavori con un incremento del 40 per cento rispetto all'85. Si tratta di considerevole sforzo a vantaggio comunità valdostana se purtroppo non tutti questi lavori sono stati appaltati da imprese locali*».

L'edilizia e il mercato seconda settori in diminuzione. Cometto ha parlato, pur in un quadro di possibile ripresa, di «*alisse imprenditoriale nel confronti supporti primari quali gli interventi in finanziario; politica delle localizzazioni, le fonti getiche, la formazione professionale*». La Finaosta è per industriali «*importantissimo strumento credito a medio-lungo termine, ma vi sono discrepanze gestionali*». Eccole: «*Lo squilibrio fra fondi ordinari e fondi speciali (su indicazione della Regione), la sperequazione fra garanzie assorbenti richieste a molte imprese e quelle minime richieste in alcuni casi, e infine i tempi lunghissimi necessari per il finanziamento destinato all'acquisto dello case e per le pratiche ordinarie*».

L'assemblea Finaosta proprio per superare lo squilibrio tra i fondi disponibili ha aumentato il capitale sociale a miliardi. Cometto ha aggiunto: «*All'aumento partecipare anche il nostro rio tra piccole e medie imprese. contropartita ci aspettiamo di essere presenti nel comitato tecnico consultivo previsto dallo della finanziaria*».

Enrico Martinet

Il gettito fiscale della Valle d'Aosta previsto per quest'anno

Imposte per 600 miliardi

Lo Stato restituirà i 9 decimi alla Regione (circa miliardi) - Gli uffici stanno calcolando le entrate del 1986 - Quali sono le maggiori voci di entrata - Un lungo e faticoso iter burocratico

AOSTA — Sarà di oltre miliardi il gettito delle imposte e che riceverà dai valdostani che poi restituirà, nella misura di nove decimi (quindi miliardi), alla Regione. Questi comunque approssimativi poiché per il momento gli uffici stanno ancora tirando le somme delle entrate statali del unici dati certi sono quelli riferiti quando il gettito delle imposte e tasse in Valle d'Aosta è di circa 534 miliardi, di cui 345 di imposta sul valore aggiunto (Iva); 108 di imposta sui redditi delle persone (Irpef); 74 miliardi delle società.

Altre voci entrata: posta (6 miliardi); tabacchi (13 miliardi); sulla (fabbricazione della birra miliardi); di registro miliardi) e di confine miliardi). entrate maggiori sono comunque rappresentate che per il 1986 d'Aosta a 379 miliardi circa dall'Irpef che, salvo successive verifiche, per il 1986 corrisponde a miliardi. Su miliardi valper il la quota spettante alla Regione è di circa 480 miliardi.

Aosta. Alcuni pacchi di denunce in attesa essere portati alle Imposte

Mentre certi tipi imposte sono immediatamente calcolabili per quanto riguarda imposte sui redditi (poiché il computo è complesso) la definizione dell'importo dovuto allo Stato e rimborsabile da questo avviene dopo qualche anno. Alla delle denunce il 740 o 101.

Lunedì è termine la consegna o la spedizione dei modelli di denuncia dei redditi. Dopo la compilazione documento fiscale e l'eventuale pagamento dell'importo dovuto il compito del cittadino si esaurisce. Ma come si mette moto la macchina operativa che consentirà di tare i da-

per posta arrivano subito agli Uffici distrettuali imposte dirette di Aosta l'Alto Valle a Châtillon per la Bassa Valle; denunce presentate ai Comuni sono trasmesse allo stesso Ufficio entro 10 giorni dalla consegna».

Negli uffici delle imposte dirette le buste con le denunce redditi riunite in pacchi per e numerate. ogni verrà tolta la copia destinata all'Ufficio che sarà poi archiviata; copia riservata al Comune non prima di 5-6 mesi verrà invece Centro nazionale esattori (Cnel) Torino per la rilevazione meccanografica dati. L'elaborazione degli importi effettuata al Cnel consentirà l'emissione una ogni contribuente che, unitamente alla destinata al Comune, restituita Uffici distrettuali delle dirette.

Potrà così cominciare, prima prossimo febbraio, la definita «liquidazione formale» che nei delle singole denunce (fino al 1983 venivano verificate tutte, invece l'esame selezioni o in base alle segnalazioni fornite dal Cnel). prima conclusioni degli accertamenti sulle singole saranno tratte prima del maggio 1988 e segneranno per i contribuenti la fine della «liquidazione formale». L'Ufficio distrettuale delle imposte munichera quindi «correttive» (dichiarazioni redditi rettificate) con il computer Cnel, che a volta le di «perfezionamento», in cui risulteranno (per pacco 100 denunce verificate) i cittadini aventi diritto quelli che, risultati a, dovranno essere iscritti a ruolo.

Marco Moscà

Con il concorso di La Stampa

L'appuntamento con la fortuna

Leggi Gioca Vinci, oggi altri monumenti

L'avventura di «Leggi Gioca Vinci» continua. Il concorso che La Stampa propone ai suoi lettori del Piemonte e della d'Aosta sfida avvicinando alla conclusione della nona settimana gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre immagini monumenti delle due regioni cui è dedicata la nostra iniziativa milionaria. Oggi presentiamo la quarta, che porta a un totale di 48 monumenti «estratti» dal computer totale di novanta a disposizione.

per molti la meta è vicina: parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli completare la «striscia» relasettimana giovedì. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la nona linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito numero 011/68.85.272 (anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine comunicare la vincita 30 venerdì. se l'«en plein» riva prima, il meglio telefonare subito, attendere la

Anche oggi proponiamo, nelle pagine degli spettacoli, alla striscia di monumenti anche una scheda illustrativa monumenti protagonisti nostro concorso. Queste schede potranno chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici. Sono anche un suggerimento per gite culturali ricerche scolastiche.

la pubblicazione delle un'illustrazione e parte gioco: non vranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti ai quali dedicheremo questi informativi.

Intensificati i controlli per individuare gli spacciatori

Droga, ancora due arresti

La squadra Narcotici lancia un appello per una collaborazione il dilagare tossicodipendenza - «Le madri telefonano, ma danno poche indicazioni»

AOSTA — Altri polizia per droga: in carcere Francesco Tripodi, 32 anni, sposato, muratore (senza occupazione) residente ad Aosta. Via Aubert, accusato di detenzione stupefacenti, e Gilberto Angelini, 29 anni, abitante anch'egli nel capoluogo regionale, in Buthier, responsabile, secondo agenti, di favoreggiamento personale.

Sono stati fermati nel pomeriggio lunedì in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (dove si svolge il mercato del martedì). Tripodi aveva in tasca un grammo di eroina. Era lui l'Angelini, che tentato di scagionarlo di detenere la droga. Gli agenti della pedinato i due, poi sono intervenuti nella piazza, luogo di abituale incontro tossicodipendenti.

A Francesco Tripodi sono anche stato sequestrate lire. «*Forse provento di precedenti vendite di droga*», ipotizza la Mobile. I due arrestati adesso interrogati dal magistrato: finora non hanno voluto fornire alcun particolare per quanto riguarda l'acquisto dello stupefacente.

La polizia in questi ultimi mesi ha intensificato i controlli perché gli agenti hanno notato un sensibile incremento Il fenomeno sta in città (anche in alcuni paesi, soprattutto della Valle) proporzioni preoccupanti. Fra i drogati costretti metavi sono minorenni. telefonano alla polizia per raccontare quanto al loro figli o chiedere un intervento. Ma sono voci nime e non gli agenti cercano di sapere qualcosa di più sospendono comunicazione.

Una ha denunciato, sempre telefono, un uomo che «*rifornisce fino a qualche mese fa eroina a mia figlia, una ragazzina*». Ma polizia chiede una maggiore collaborazione ai cittadini. «*Sono poche e generiche, di solito, le segnalazioni*». La Narcotici aggiunge: «*Ad Aosta da alcuni anni Comitato formato genitori o parenti di ragazzi tossicodipendenti. Non ci risulta, però, che sia molto seguito o che il numero degli aderenti aumenti*».

E' una sorta di appello ai cittadini anche perché il droga ha «indotti

Francesco Tripodi

di e malcostume più ad ampliarsi. polizia, oltre a controllare parecchi tossicodipendenti che procurano il denaro per acquistare la droga con piccoli furti, ha individuato anche alcune giovani che si prostituiscono per avere cessari a comperare stupefacenti.

I «casi» accertati pochi, dimostrano, dicono alla polizia, il punto di degrado sociale di alcuni tossicodipendenti. Di qui l'aumento dei controlli delle indagini Narcotici. «*La droga, però, si combatte con l'aiuto di tutti*», dicono Questura.

e. mar.

Dopo un sondaggio fra i genitori

L'orario «lungo» nelle elementari

Verranno così le lezioni pomeridiane

AOSTA — La maggioranza dei genitori dei 2149 scolari delle elementari di Aosta hanno votato a favore della proposta di un nuovo orario di alle 13,35 tutti i giorni, dal lunedì sabato. La media dei «sì» nei tre circoli scolastici capoluogo regionale è stata del per

L'iniziativa cambiare l'attuale orario che prevede 12 e dalle 14 alle lunedì, martedì, mercoledì venerdì, è presa dai tre Circoli nei quali suddivisa la città di Aosta. Sono state distribuite schede a tutti i genitori che le hanno restituite compilate anche parte che favorevoli ad attività pomeridiane (una volta scelto l'orario continuato). Nel doposcuola, in collaborazione Comune di Aosta, dovrebbero svolgere attività sportive, teatrali, musicali e artistiche.

insegnanti vranno proseguire nella azione per l'orario «continuato» coinvolgendo i Consigli di circolo e con l'appoggio dei scuola. Lo era già un per l'orario continuato, che aveva però interessato soltanto i genitori degli alunni primo circolo didattico (Aosta centro) e che era concluso stesso modo, con la vittoria dei «sì».

L'attività didattica però aveva subito cambiamenti d'orario perché era arrivata l'autorizzazione dalla Sovrintendenza Studi.

b. bas.

A il CENTRO DISCOUNT VALLE
Buffetti
Tutto per ufficio, cancelleria, stampati, apparecchiature elettroniche e accessori, macchine per scrivere, macchine per calcolare, macchine per fotocopiare
PLASTIFICAZIONI
SAINT-VINCENT
via Paolo Roncoroni 106
telefono (0166) 37.818

Immobiliare Prisma
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 367.283 - 11100 AOSTA
VENDIAMO ALLOGGI NELLE PERIFERIE DI AOSTA
SAINT OTHEN alloggio con cantina e posto macchina coperto Lire 62.000.000
EXCENEX: alloggio nuovo con lavanda, cantina e vano e terrazzo Lire 65.000.000
PONT-SAINT-MARTIN: eccezionale alloggio con garage Lire 80.000.000
LOC. GALLO-CERVEX (Pila): alloggio indipendente Lire 70.000.000
VALPELLINE: alloggio in nuova costruzione di varia metratura
LA THUILE: monolocale arredato Lire 70.000.000
SAINT-PIERRE: alloggio ristrutturato e nuovo Lire 65.000.000

Bilancio positivo della di Saint-Christophe

Il più bello è un sellier inglese

— di pubblico e di partecipanti all'esposizione canina organizzata cinofilo Valle d'Aosta a St-Christophe: bilancio positivo, dunque, grazie anche alla presenza di 217 soggetti delle seguenti razze: cani da pastore, cani da guardia difesa e utilità, terrier, bassotti, segugi piccola selvaggina, da ferma, cani da caccia britannici, da e levrieri.

Molti gli esemplari ammirati e compito difficile per i giurati, che alla fine hanno il primo premio di bellezza setter inglese «Lem della Bassarie» del biellese Giovanni Mello. Alla piazza d'onore il barzoi «Bangara du de Gruyere» di Vuippens (Svizzera) e il terzo posto shih-tzù «Epsylon Ikehua kov» dell'allevamento Epsylon di

Dice Corrado Valentino presidente gruppo valdostano: «*Alla manifestazione hanno partecipato soggetti provenienti dal Nord Italia, dalla Svizzera e dalla Francia. Il pubblico stato di apprezzare molto la rassegna e questo ci ha confortato visto che l'impegno organizzativo è stato più agevoli. Non è facile trovare in Valle una struttura polivalente per ospitare esposizioni canine. Soltanto negli Anni Cinquanta la regione aveva ospitato una rassegna di questo valore a Saint-Vincent*».

Prosegue Valentino: «*Tra i soggetti che hanno maggiormente attirato l'attenzione del pubblico stati anche cani proprietari soprattutto quelli da caccia e nordici. La perfetta manifestazione è la miglior soddisfazione e riproporremo in futuro l'esposizione presentando altre razze*». Nella della si sono svolte speciali pastori bergamaschi delle razze seguito.

a. b.

VALORE PRISMA.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un decennio per la sua tecnologia all'avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e le sue dotazioni di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di guidare un'auto il cui valore "resta" nel tempo.
IL VALORE DELLA SICUREZZA.

PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DELLA VALLE D'AOSTA:
EMMEAUTO
Loc. Le Grand Chemin 15 - Tel. 0165/36.23.45 - AOSTA - S. CHRISTOPHE
OCLEPPO
C.so Ivrea 43 - Tel. 0165/36.21.14 - AOSTA

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

AOSTA

Ariano d'or, performance dell'attore Philippe Caubère. Orario: 20,30.

ITALIA: Capricolo, regia di F. Cellara, N. Warren, A. Forresi (Italia 1987) — Coppia angloamericana in crisi torna in Italia per riscoprire il gusto della vita nella brezza dei loro ricordi amanti. Vist. min. 18 16; 20; 22.

film rosa. 18; 20;

Il meccaino

«La Stampa» -

Redazione: 3, tel. (0165)

Numeri Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46 951.

Lunedì: Chatillon, Aosta.

Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnay, Aosta.

Domenica: Cogne, Aymavilles.

FARMACIE

Comunale 4, in Via Corsaro (chiusura 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. Temperature di ieri all'osservatorio: min. + 9; ore 12: + 21. Umidità: 44%. Vento: debole da Est.

Televisioni

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con fogli e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13,30 Film
20,30 Film

RAITRE

19,15 Telegiornale della Valle d'Aosta

TVA

13 — Cartoni
14,30 Hale supergirl
15 — Capitan Nemo
15,30 Fantomas
16 — Super Auto Mach
16,30 Il clan di sir. Walter
17 — Wanted Dead or Alive
17,30 Georgie Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
19,30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Giochi d'estate
21 — Tre buontempoi

ANTENNE 2

12,04 L'accademia dei vent
13 — Antenne 2 midi
13,45 Feuilleton
14,35 Terre de bisot
15 — Recre A2 mercredi
17,45 Membre Bolle
18,05 Les enfants du rock
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
20 — Le journal
20,30 L'heure de vérité
21,50 Bloc jo
22,45 Edition de la nuit
23 — Soirée de minuit

RADIO BLEUE

12,10 Voix de la
14,30 Voix de la

VALLE

PRIMA RETE

7,30 Notiziario del mattino
9,02 Ciao Obiettivo donna
9 — Liscio in libertà
10 — Gran mattino canzonatico
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — Al ma pianoterrolo
14,20 Ruzzo di lancio
15,40 Juke box dischi a richiesta
17,20 Doo jay time
18,30 Cose e noti del mondo
19,30 Notiziario regionale
20 — Il nostro pubblo
21,55 Top disco ana o ana

Dibattito sulle manipolazioni genetiche

— Venerdì alle 21, nel delle manifestazioni del regionale monsignor Elio Sgreccia, docente alla facoltà di medicina e chirurgia dell'università cattolica Sacro Cuore e direttore del Centro di bioetica alleno, terrà una conferenza sui problemi delle manipolazioni genetiche, oggetto di ampio dibattito questi ultimi mesi da parte di parecchi scienziati di diverso Sgreccia è autore del volume «Bioetica - Manuale per medici e biologi». conferenza affronterà anche il tema (anticipato dal professor Bruno Chiarelli) circa l'ipotesi di un ibrido scimmia-uomo attraverso la fecondazione d'una femmina di scimpanzè seme umano e il biema dei quaranta brevetti di nuovi derivanti dall'incrocio di geni di specie diversi iscritti al Ministero del commercio americano.

Melting Club
Questa sera ore 21
Gran serata danzante con
GIAMPIERO FARESI
Ascoltate i ns. programmi su RADIO 101
Via Chambéry, 99
11100 AOSTA - Tel.

CENTRALFIN
Finanziamenti senza cambiali
Fiduciari a Commercianti Artigiani - Professionisti Imprenditori - Dipendenti
Finanziamo sulla fiducia
Corso Battaglione Aosta 27
Tel. 0165

AZIENDA DI CREDITO A CARATTERE LOCALE
operante nella zona di Aosta RICERCA
RESPONSABILE SERVIZIO FIDI ED AFFARI
cui sono le seguenti attività.
analisi fidi, controllo rischi, sviluppo e rapporti con la Direzione. La posizione si prevede di collaborazione
Si richiedono:
— pluriennale esperienza e frequentazione delle tematiche connesse alle attività sopra esposte;
— conoscenza specifica del mercato creditizio dell'area di operatività ed una spiccata sensibilità commerciale.
Costituiscono titolo preferenziale l'attitudine ad operare in ambiente evoluto dal lato EDP ed adeguata padronanza della lingua francese.
Si offrono:
— condizioni interessanti di lavoro, commisurate alle effettive capacità professionali, ed inquadramento secondo il vigente Contratto collettivo di categoria.
— possibilità di inserimento in una realtà bancaria dinamica di comunità.
Inviare dettagliato curriculum entro il giorno 6 giugno a: FERMO POSTA CARTA IDENTITA' 0014187Z POSTE CENTRO-AOSTA

Saint-Vincent [illegible] a punto i programmi dell'estate

Montato il teatro tenda per i big della canzone

Il padiglione installato davanti [illegible] Municipio - Tre [illegible] trasmesse in Eurovisione

Saint-Vincent. Di fronte al municipio, sullo sfondo erboso, è tornato (come l'anno scorso) il tendone

SAINT-VINCENT — Il Teatro-tenda svetta ormai sul [illegible] del municipio per ospitare [illegible] stazioni del «*Saint-Vincent Estate 1987*». Allestire la struttura, impresa non certo facile, ha comportato alcuni mesi di riflessione: quindi è stato deciso [illegible] rinunciare [illegible] prato verde, dove si svolgono gli spettacoli folcloristici all'aperto.

Il tendone, a forma di vela, ha una base di 35 per 42 metri e un'area di millecinquecento metri quadrati che può contenere 1150 posti a sedere. Issato su aste di [illegible] tallo di nove metri su [illegible] orizzontale in battuta di [illegible] è costato all'amministrazione comunale [illegible] sessantina [illegible] milioni.

[illegible] mesi di giugno, luglio, agosto e settembre vi si svolgono [illegible] «Riviera delle Alpi». Infatti il [illegible] Sport (pare siano imminenti le riparazioni [illegible] strutture) è ancora chiuso perché considerato inagibile. Quando verrà tolto il tendone, la superficie di fronte al municipio [illegible] sportiva e [illegible] [illegible] ospiterà competizioni di tennis, prove atletiche o gare di pattinaggio per i giovanissimi.

La stagione estiva di Saint-Vincent si aprirà [illegible] «*Un disco per l'estate 1987*» [illegible] programmato in diretta tv (Eurovisione) per tutte le tre sere (dall'11 al [illegible] giugno). Saranno presenti i «big» della canzone [illegible] contenderà la vittoria nel «*Festival della canzone*» destinato a designare il motivo che si imporrà nelle vacanze [illegible] o [illegible] montagna.

Il 3 luglio [illegible] Teatro tenda vi sarà una [illegible] di musica leggera [illegible] Roberto Vecchioni, il 10 [illegible] il volto di [illegible] Paoli, mentre il 26 toccherà [illegible] Fausto Leali [illegible] ospite della «Riviera delle Alpi». Manifestazioni nel Teatro tenda si affiancheranno una sfilata a [illegible] di eleganza [illegible] passerella [illegible] auto d'epoca [illegible] [illegible] luglio) [illegible] centrale via Chanoux (chiusa al traffico degli automezzi nei mesi estivi), gite turistiche guidate nei mesi più interessanti [illegible] Valle e trattenimenti [illegible] allo stabilimento termale «Pons Salutis».

Nella chiesa [illegible] [illegible] Vincent il 19 luglio vi sarà un [illegible] polifonico della «Corale San Gregorio Magno» di Trecate, diretto [illegible] Mauro Trombetta: [illegible] eseguiti brani di Liszt e Verdi.

[illegible] 20 al 26 luglio [illegible] importanti manifestazioni: in piazza Cavalieri [illegible] Vittorio veneto verrà inaugurato uno stand espositivo intitolato «Creare [illegible] [illegible] mani», [illegible] prima presentazione dei mestieri artigianali della tradizione valdostana; nello stesso periodo si aprirà il quinto concorso regionale [illegible] scultura [illegible] legno e pietra [illegible] esposizione e premiazione delle opere migliori.

All'oratorio dei padri Ca[illegible] [illegible] in programma due conferenze: il [illegible] luglio «*Un missionario si converte: quindici anni [illegible] i buddisti della Thailandia*», relatore padre Angelo Campagnolo, e il 25 luglio «*Volontariato internazionale e testimonianza cristiana*».

Luglio [illegible] concluderà con la [illegible] rassegna dell'artigianato valdostano (domeni[illegible] [illegible] in via Chanoux. La manifestazione che vede protagonisti [illegible] artigiani valdostani è ormai entrata nella tradizione estiva di Saint-Vincent.

Renata Cossard

L'artista inglese ospite negli Anni Venti

Courmayeur deluse l'amore di Una May

Lasciò villa e paese perché le [illegible] «rovinato il panorama»

COURMAYEUR — Sta ricevendo larghi consensi il progetto dell'assessorato regionale all'Agricoltura e [illegible] reste di costituire un arboreo [illegible] sul terreno dell'antica proprietà «Cameron». Il sono La Palud. Anche la vil[illegible] che [illegible] parte della proprietà trova così [illegible] destinazione che si inserisce positivamente nella tutela dell'ambiente.

Le sue vicende [illegible] legate alla storia più recente di Courmayeur e ad [illegible] personaggio che in qualche modo ne ha rappresentato [illegible] aspetto di grande [illegible]. [illegible] Ursi May Cameron è [illegible] una signora di 93 anni che [illegible] ormai ritirata in una [illegible] [illegible] londinese, ma intorno [illegible] Anni Venti [illegible] parte di quella schiera di stranieri, [illegible] la maggior parte inglesi, che contribuirono a diffondere la fama di Courmayeur giungendovi numerosi attirati dalla bellezza del luogo e dalla passione per l'alpinismo.

Miss Cameron, ricca ereditiera [illegible] [illegible] «globe trotter» [illegible]ese, vi giunse du[illegible] [illegible] del [illegible] innume[illegible] viaggi e [illegible] [illegible] immediatamente. Un certificato [illegible] soggiorno tro[illegible] negli archivi [illegible] Il suo arrivo a Courmayeur [illegible] [illegible] luglio [illegible].

Artista nel più ampio significato del termine (era pittrice e scrittrice), ma soprattutto appassionata [illegible] [illegible] natura, perfet[illegible] in regola con i [illegible] dell'ultimo romanticismo, Ursi conquistò una spiccata solitario dal [illegible] non certamente incline [illegible] mondanità. [illegible] Courmayeur, dove nel corso degli anni [illegible] seguirono [illegible] cimenti [illegible] in imprese alpinistiche di tutto rilievo, acquistò il terreno di La Palud, in una [illegible] a quell'epoca del tutto disabitata e vi fece costruire una villa [illegible] quale pochissimi erano gli ospiti abituali: «*Qualche guida alpina e di tanto in tanto alcuni suoi amici inglesi*» [illegible] *miss Cameron amava intrattenersi in terrazza a godere lo splendido panorama*», così racconta Luciana Jorrioz, di Aosta, [illegible] in quegli anni fu [illegible] sua governante e la ricorda ancora oggi con affetto.

Questa donna singolare che usava solo automobili inglesi con targa personale, vestiva in [illegible] eccentrico e fumava grossi sigari, [illegible]va ad una grande [illegible] un [illegible] caparbio. Questo, e certamente anche un po' di snobismo, furono la causa del fatto che improvvisamente decise di non venire mai più a Courmayeur, perché le case che nel frattempo erano state costruite vicino alla sua proprietà, a suo parere, avevano «*rovinato la splendida* [illegible] *che si godeva dalla* [illegible].

Come un giocattolo usato che non piace più abbandonò la [illegible] per sempre ma prima di andarsene, quasi a farsi perdonare il clamoroso gesto, fece donazione dell'[illegible] proprietà all'amministr[illegible] regionale. Si trat[illegible] [illegible] circa [illegible] metri quadrati [illegible] quali l'amministrazione regionale per prima ha deciso di trapiantare e coltivare tutte le specie di conifere e alberi della flora alpina. La [illegible] a tre piani, [illegible] una superficie [illegible] totale che si aggira intorno ai 500 metri quadrati, verrà ristrutturata e diventerà un'area di esposizione di tutto il materiale botanico esistente nella zona.

Miranda Bolla

Miss Cameron (a sinistra) con Luciana Jorrioz: è il 1961 (Telefoto)

I biancorossi chiudono la stagione di basket vincendo a Aiguebelle

E adesso tutti sognano la serie B

Frosini: «I giocatori [illegible] stati [illegible] bravi per impegno e capacità, [illegible] ringrazio tutti» - Porceddu passa nei quadri tecnici giovanili della Berloni - «Cerchiamo una guardia da affiancare a Carucci, poi siamo a posto»

AOSTA — Per il secondo [illegible] consecutivo il quintetto dell'Aosta Leasing [illegible] vinto il torneo internazionale di Aiguebelle, rassegna del basket centroeuropeo alla quale hanno partecipato squa[illegible] di [illegible] Svizzera, Francia, Belgio, Olanda, Germania occidentale, Lussemburgo [illegible] e Spagna. Dopo aver siglato [illegible] una esibizione contro la squadra [illegible] dell'Hannover (vinta [illegible] 68) [illegible] quintetto di Luigi Fro[illegible] ha disputato cinque incontri, vincendoli tutti.

Roberto Padovani e compagni hanno sconfitto i francesi [illegible] Nantes e [illegible] Bourg-Saint-Etienne (per [illegible] [illegible] 134-96). Quindi, nel pomeriggio, hanno superato [illegible] [illegible] Tarbe per 118 [illegible] 102. In semifinale l'Aosta Leasing ha vinto contro il Lyon per [illegible] [illegible] nella finalissima i biancorossi hanno avuto [illegible] [illegible] belgi [illegible] Bruges per [illegible]. Tra i più bravi nella squadra so[illegible] Isidoro Corsa, Francesco Carucci e Roberto Padovani. Si conclude [illegible] maniera più che positiva la stagione agonistica dell'Aosta Leasing [illegible] per la prossima stagione punta al play-off per salire in B1.

Luigi [illegible]

«*Abbiamo concluso un campionato difficile e faticoso* [illegible] *un bilancio fortemente positivo. Non posso che* [illegible] *soddisfatto per quanto siamo riusciti a esprimere* [illegible] *piano del gioco e sulle interessanti prospettive* [illegible] *abbiamo creato* [illegible] *il futuro*»: Luigi Frosini, allenatore [illegible] Leasing, [illegible] la [illegible] della squadra di [illegible] che ha portato a termine il torneo di B2 con un bottino di [illegible] punti, a quattro lunghezze dal secondo posto nella classifica generale. La vittoria è andata infatti al Modena, con 42 punti, seguito [illegible] quota 38 da Treviglio, Monza e [illegible].

«*Le cifre dicono con molta chiarezza come i valori fossero equilibrati, con* [illegible] *livello generale che nella scorsa stagione avrebbe già previsto di sarebbe assestato su valori medio-alti.* [illegible] *è stato in effetti a* [illegible] *dire che, nelle* [illegible] *partite giocate, pochissime volte siamo scesi in campo con quella tranquillità che viene spontanea quando* [illegible] *differenza dei* [illegible] *fori delle due squadre consente di* [illegible] [illegible] *due punti-sicuri.* [illegible] [illegible] *resto ogni partita* [illegible] [illegible] *una dura lotta e la vittoria, sedici in tutto, sono giunte sempre* [illegible] *l'impegno profuso senza risparmio*».

[illegible] qualche punto alla [illegible] finale della [illegible] squadra? «*Sì, forse due o magari anche quattro. Però questo* [illegible] *sposta* [illegible] *me* [illegible] *valutazione generale del* [illegible] *campionato. Esso è stato caratterizzato da un rendimento più che regolare, indipendentemente dal periodo difficile nel quale siamo entrati, nel girone di andata, subito dopo la magnifica serie di sei vittorie consecutive. Non* [illegible] *quello il nostro reale potenziale e non credo che ora, a posteriori, si* [illegible] [illegible] *facciati* [illegible] *una modestia. Il seguito del torneo contribuì a ridimensionare sogni e speranze difficilmente avrebbero potuto concretizzarsi*».

La partita che ricorda con più emozione? «*Credo la vittoria sul campo dell'Orio perché dimostrammo* [illegible] *quello circostanza un* [illegible] *tere e* [illegible] *personalità quasi da professionisti. Fui molto orgoglioso dei miei ragazzi quella volta. Ma* [illegible] *anche dire che per tutta la stagione hanno giocato con una serenità che fa loro onore*».

[illegible] possono [illegible] particolari [illegible]zioni? «*No. Qualcuno, talvolta, ha* [illegible] *forse meno del previsto. Nell'economia generale del campionato, però, tutti hanno espresso quanto di meglio* [illegible] *nelle loro possibilità e* [illegible] *ringraziarli per aver dimostra*[illegible] [illegible] *campo e fuori* [illegible] *rietà e* [illegible] *Tutti, dal capitano Roberto Padovani a Venzon, Carucci, Porceddu, Zanata, Corsa, Sartore, Zardo, Di Nisio, Ferrari,* [illegible] *Fristachi, Tirabo*[illegible]*schi,* [illegible]*li,* [illegible] *Bernardi, Celestino, Bidese, Zavattaro* [illegible] *nel corso del campionato* [illegible] *scesi in campo meritа*[illegible] *il volo più alto. Un grazie particolare per Gaetano Porceddu, che ha concluso* [illegible] [illegible] *carriera di giocatore* [illegible] *che* [illegible] *prossima stagione* [illegible] [illegible] *tempo pieno nei quadri tecnici delle squadre giovanili della Berloni. "Tano" è stato molto importante per* [illegible] *crescita tecnica della nostra squadra e non lo dimenticheremo presto*».

[illegible] [illegible] Leasing sta provando alcuni giocatori in predicato per vestire nel prossimo autunno la maglia biancorossa. «Bisogna trovare una guardia che sia in grado di aiutare Carucci e credo che questo sia il solo movimento tattico di cui abbi[illegible] *bisogno per affrontare*».

Carlo Gobbo

LISTA n. 3

AUTONOMIE LIBERTE PROGRES

ORGANIZZA

presso il

MEETING CLUB

per il giorno 3 giugno 1987
dalle ore 15 alle ore 19
un pomeriggio danzante
per gli «ANTA»

con l'orchestra di

GIAMPIERO FARESI

RICCHI PREMI

INGRESSO LIBERO

SU METRO NUOVE
supervalutiamo fino [illegible]

1.500.000
la vostra auto usata

oppure finanziamo

6.000.000
per due anni [illegible] interessi

METRO,
la mille fra [illegible] più economiche
che ci sono (22 km con un litro)
provatela presso la

Concessionaria
AUSTIN ROVER del F.LLI GAL
a ST. CHRISTOPHE
Tel. 0165 32.088

RM PRAMOTTON
MOBILI

Vi propone una gamma completa di:
arredamenti rustici, classici e moderni
per cucine - [illegible] - salotti
camere da letto - arredo bagno

NUOVA GAMMA DI
SALE, CAMERE E CUCINE
IN MASSELLO
DI NOCE NAZIONALE

Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti
Esportazioni

[illegible] (Aosta) - [illegible] Statale 26
Tel. [illegible] 787.692 - [illegible]

Decide la differenza punti tra quattro squadre alla competizione femminile di bocce

Maratona di gioco, 7 ore senza vincitore

Le rossonere pareggiano [illegible] Moncalieri

AOSTA — Ottima prestazione del Valle d'Aosta nel campionato di serie C di calcio femminile. Le rossonere hanno infatti pareggiato, 1 a 1, con il capolista Moncalieri. Chiuso il primo tempo sullo 0 a 0 (con una traversa colpita da Santa Diano) le piemontesi si sono portate in vantaggio nella ripresa per essere poi raggiunte da una rete messa a segno da Marisa Ammendolia direttamente su calcio d'angolo.

Per l'allenatore Mor[illegible] [illegible] è [illegible] primo risultato utile sulla panchina del [illegible] d'Aosta che ha compiu[illegible] [illegible] un importante [illegible] avanti verso la salvezza. Tra [illegible] rossonere [illegible] assenti la Danna, Montrosset, Pelappi e Pellicano.

Nonostante la mancanza di quattro pedine fondamentali la squadra ha saputo evidenziare una determinazione esemplare che lascia ben sperare per le ultime tre giornate del campionato.

La [illegible] è divenuta ormai un traguardo ambizioso.

SARRE — Pasqualina Daguin, Caterina D'Herin e [illegible], della «Amici bocce Verrès», hanno vinto [illegible] «Sette ore femminile», uno dei più importanti [illegible] puntamenti stagionali [illegible] settore. La manifestazione, [illegible] bocciofila «Les Amis» è coordinata da Eugenio Salmin, era articolata in [illegible] di confronti tra «terne» al limite dei 50 minuti di gioco.

Nella classifica finale, [illegible] compimento delle sette ore di [illegible] quattro squadre hanno concluso a pari merito con otto punti a testa e si è [illegible] perciò ricorrere [illegible] differente dei punti [illegible] per assegnare [illegible] vittoria.

[illegible] spalle [illegible] giocatrici verrèzzesi sono giunte Maria [illegible] Ramolato, Sonia Vacca[illegible] e Rosanna [illegible] «Coiffeur Eugenio», che [illegible] al termine cinque punti [illegible] [illegible] delle vincitrici. Terzo posto per la squadra [illegible] «Nitri Renault», con [illegible] Tiotto, Natalina Paonna e Giulia Godioz. Seguono [illegible] [illegible] tralochi» di Laura Perrone, Lina [illegible] bod e [illegible] [illegible] Vinante, la terna della «Suay fiori» con Cinzia Ranalli, Marilena Trulla e Manuela Trabaldo, quindi [illegible] «Metalmeccanica» di Ida Vierin, Silvana Vout e Tati Piras, la bocciofila «Les Amis» [illegible] Renata Clopp, Anna Ansolini e [illegible] Cioca, e infine l'«Eredità» di Maria Cornia, Edda Tho[illegible] e Valentina Lucianaz.

Aosta. La grazia e la precisione si fondono nel gesto tecnico [illegible] a punto (Foto Cerise)

Una competizione molto inter[illegible] Ha [illegible] tito al pubblico di poter assistere [illegible] una vera e propria rassegna tecnica di quanto le [illegible] [illegible] in Valle d'Aosta siano attualmente in grado [illegible] proporre. La qualità del gioco è stata [illegible] cellente e, nell'arco delle [illegible] te ore, [illegible] potuti vedere [illegible] momenti tecnici [illegible]entali, eseguiti con bravura e precisione. Accosti millimetrici, bilbiron, bocciate con fermo al posto, carreau: un repertorio, insomma, quasi completo, a conferma che anche in questo sport le donne hanno dimostrato di possedere [illegible] attitudini agonistiche.

Emanuele Mauro, campione italiano di categoria B, segue [illegible] attentamente da molti anni l'evoluzione tecnica delle bocce [illegible] in Valle d'Aosta, e dice: «*La crescita è costante e continua. Ritengo che in partecipazione, tra pochi anni, sarà notevolmente superiore all'attuale. In questo momento più di cinquanta donne giocano bene a bocce nella regione e vi sono alcune giovani dotate di un* [illegible] *talento,* [illegible] *diciannovenne Manuela Trabaldo, di Aosta, che al suo primo anno di attività ha messo* [illegible] *mostre spiccate qualità, soprattutto in bocciata*».

Il questo proposito è stato fatto di [illegible], a cura della Bocciofila Cral Cogne, [illegible] «corso di bocciata» per le donne. Guglielmo Sammartini, [illegible] elenca le cifre dell'iniziativa: «*Hanno aderito Laura Perrone, Cinzia Ranalli, Valentina Lucianaz, Maria* [illegible], *Tati Piras, Irma Martini e Manuela Trabaldo che, sotto la guida tecnica dell'istruttore Gregoria Ripolino, hanno lavorato con molto impegno per parecchi giorni. Si è badato in modo particolare alla* [illegible] *dell'approccio, al tiro,* [illegible] *valutazione delle distanze. I risultati sono molto soddisfacenti*».

Tra le giocatrici che si sono distinte [illegible] [illegible] ore» citiamo Natalina Paonna, di Aosta, sposata [illegible] figli. Di professione «coiffeuse» [illegible] allena tutto [illegible] sera ed [illegible] molto brava nell'accosto. Gioca ormai da tanti anni e si distingue in campo per l'eleganza del gesto tecnico. Laura Perrone, folti capelli ricci, sposata con figli, vetrinista di Aosta, gioca da oltre cinque anni e ha [illegible] [illegible] attivo risultati di rilievo anche in campo interregionale.

Teresa Tiotto, una delle veterane [illegible] settore, di Aosta, [illegible] dotata di notevole [illegible] e grinta agonistica: anche per lei non sono mancati sinora piazzamenti di eccellenza in Piemonte e Valle d'Aosta. Cinzia Ranalli, 16 anni, di Aosta, si [illegible] definire «figlia d'arte» perché i genitori gestiscono il bar della bocciofila Cral Cogne: molto brava, specie in [illegible] [illegible] una delle promesse più concrete delle bocce femminili valdostane.

c. g.

LISTE N.1
POUR LE BIEN,
LES IDEAUX, L'AVENIR DE
LA VALLEE D'AOSTE ET
DE SES HABITANTS

CAVERI
DUJANY

POUR LA VALLEE D'AOSTE
CHOISISSONS LA COHERENCE
ET LA TRANSPARENCE

AUTONOMIE - PROGRES - FEDERALISME

Canelli: si aprirà accanto alla già attiva «casa albergo»

«Casa protetta» per anziani

Il servizio, gestito dall'Usl, servirà alle persone [illegible] più in grado di vivere senza continua assistenza - Polemiche sui numeri - Al centro incontri c'è anche chi ha trovato l'anima gemella

CANELLI — Come vivono gli anziani a Canelli? Qual è il grado e la qualità dei servizi che gli enti pubblici sono in grado di offrire in questo specifico settore?

Se paragonata ad altre realtà vicine, sembrerebbe che i «nonni» canellesi, passano considerarsi tra i più fortunati: ata per entrare in funzione una «casa protetta», cioè un servizio, gestito dall'Usl, specifico per quelle persone non più in grado di vivere da sole perché [illegible] sistato di assistenza.

Alla casa protetta è abbinata, e funzionante da oltre un anno, la «casa albergo», cioè una struttura, con una quarantina di posti letto, suddivisa in minialloggi, dove trovano capitalità gli anziani che non vogliono più vivere soli. Funzionano poi il servizio di [illegible] -ciliare e un Centro incontri, autogestito dagli anziani stessi.

Ma questi servizi sono sufficienti e soprattutto chi ne usufruisce?

Tentare un identikit dei possibili utenti è abbastanza difficile, in quanto non esistono dati precisi sulla popo- [illegible] residente. Qualche indicazione può venire dagli abituali destinatari dei servizi comunali: spiega Giuliana Lovotti, assistente sociale del Comune: «*Sono soprattutto anziani che vivono soli, tra i 70 e gli 80 anni, abitanti per la più nella zona del centro storico, in alloggi degradati o comunque in pessime condizioni di manutenzione. Spesso non hanno parenti, o i figli se ne disinteressano o non sono in grado di assisterli. Lo scorso anno abbiamo erogato contributi finanziari ad una trentina* [illegible] *famiglie, la maggior parte di anziani, che non raggiungono il reddito minimo, fissato in* [illegible] *mila lire per il singolo o in 500mila lire per la coppia*».

Gli anziani assistiti domiciliarmente sono soltanto 8, di età compresa tra i 70 e gli 85 anni; anche in questo caso si tratta di persone sole, che non vogliono lasciare la loro casa, e residenti per lo più nel centro storico. Ma quei cinque casi sono davvero gli [illegible] Canelli, non ci sono, cioè, altri anziani che necessiterebbero di assistenza? «*Non siamo una grossa città, se esistesse qualche caso particolare lo si verrebbe a sapere*» commenta la Lovotti.

Per l'assessore Giuseppe Almasso (dc) i [illegible] interventi comunali dovrà [illegible] d'ora in poi, il «Centro sociale» con le due strutture di «casa albergo» e [illegible] «casa protetta». «*Certamente si manterranno anche i* [illegible] *di* [illegible] *domiciliare ma senza potenziarli*».

Di parere contrario, invece, il presidente della commissione assistenza del Co- [illegible] -mbro dal nostro inviato [illegible] gestione del Centro sociale, Giuseppe Colombera (pci). «*In realtà non esiste in Comune un'indagine seria sulla consistenza della popolazione anziana, nonostante il mio gruppo l'abbia da tempo* [illegible] *richiesta. In questo* [illegible] *è impossibile studiare qualsiasi piano* [illegible] *intervento. Ritengo che un potenziamento dell'assistenza a domicilio permetterebbe, a costi inferiori, di dare un migliore servizio*». [illegible] reito per l'amministrazione il Centro sono di circa 900 mila lire mensili per la camera singola e di [illegible] mila per la doppia.

Una [illegible] realtà però [illegible] -sente e originale. [illegible] città, il «Centro di incontri»: [illegible] piccolo alloggio [illegible] secondo piano [illegible] via 1 Maggio (spese d'affitto pagate [illegible] Comu- [illegible] aperto tutti i giorni e diventato ormai abituale punto di incontro per almeno una cinquantina di anziani canellesi. «*E' un'occasione per uscire di casa, incontrare altre persone,* [illegible] *qualche ora insieme, giocando a carte, organizzando feste, gite, corsi di ginnastica*» spiegano Giulio Gallo, 86 anni, e Artuto Era, 82, frequentatori fissi del centro. Arturo Era, proprio qui, due anni fa ha conosciuto la [illegible] «anima gemella» e si è risposato. Il Centro è completamente autogestito dagli anziani che organizzano iniziative varie per raggranellare i fondi necessari alle piccole spese. Racconta Giulio Gallo: «*E' importante avere un posto dove poter andare, specie quando ci è soli: così ognuno rimane autonomo, ma ogni giorno ne di poter contare su tanti amici*».

Fulvio Lavina

[illegible] la carta al mondiale

L'avventura di «Leggi Gioca Vinci» continua. Il concorso che La Stampa propone ai suoi lettori del Pie- [illegible] e della Valle d'Aosta si sta avvicinando alla conclusione [illegible] della nona settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni a cui è dedicata la nostra iniziativa milionaria. [illegible] presentiamo [illegible] quarta, che porta a un [illegible] di [illegible] «estratti» dal computer su un [illegible] di novanta a disposizione.

Sicuramente per molti la meta è [illegible] su parecchie delle cartoline-concorso dei [illegible] lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla nona settimana di gioco. [illegible] quindi importante con- [illegible] -frontare le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la nona linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/66.65.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle [illegible] di venerdì, [illegible] [illegible] *pieta arrivi prima*, è meglio telefonare subito, senza attendere la scadenza.

Anche oggi proponiamo, nelle pagine degli spettacoli, oltre alla nuova striscia di monumenti anche una scheda illustrativa [illegible] monumenti protagonisti del nostro concorso. Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia.

Dal '70 all'80 presidente dc [illegible] Provincia

Morto a [illegible] anni Pietro Andriano

Veterinario, [illegible] interessò soprattutto ai temi agricoli

ASTI — E' [illegible] mattina, alle Molinette, all'età di 84 anni, l'ex presidente della Provincia [illegible] Asti, Pietro Andriano.

Vedovo da tre anni lascia quattro figli (Elisabetta, Matteo, Vanda, Felice, quest'ultimo preside della [illegible] la media di Buttigliera) e dieci nipoti.

Figura popolarissima, per 45 anni è stato veterinario nella zona di Castelnuovo Don Bosco.

Fautore delle tecniche moderne nella zootecnia a sostegno della vocazione agricola astigiana, fondò nel dopoguerra, unitamente [illegible] professor Altara, dell'istituto zooprofilattico di Torino, il Centro di fecondazione artificiale a Castelnuovo [illegible] Bosco.

Intensa è stata anche la sua attività per il potenziamento e la valorizzazione dei bovini di razza pie- [illegible]

Pietro Andriano, 84 anni

Per 25 [illegible] (dal 1955 [illegible] [illegible] ricoperto diversi incarichi [illegible] amministrativi pubblici: consigliere provinciale della democrazia cristiana, poi assessore all'Agricoltura e infine per dieci anni presidente della [illegible] provinciale. Durante quest'ultimo incarico si era [illegible] occupato [illegible] problemi dell'agricoltura [illegible] in particolare alla lotta antigrandine con l'uso del [illegible] aereo, con risultati discordanti.

Fu anche [illegible] [illegible] di [illegible] polemiche e «scontri» con i partiti di opposizione.

[illegible] maggio del [illegible] si ritirò definitivamente dalla vita politica. Il presidente della Repubblica, [illegible] Pertini, lo insignì dell'onorificenza di Cavaliere di [illegible] Ordine.

I funerali si svolgeranno domani, giovedì, alle 15,30 a Castelnuovo Don Bosco con la partecipazione di rappre- [illegible] della giunta e del consiglio provinciali, [illegible] amministratori, ed esponenti [illegible] democrazia cristiana.

v. ma.

■ Appuntamenti d'oggi

[illegible] — Questa sera, [illegible] 3 giugno, [illegible] 21 all'Archivio di Stato (piazzetta dell'Archivio) il professor Sergio Nebbia, del [illegible] ricerche astigiane, parlerà sul [illegible] «Statutazione comunale in area astigiana».

CANELLI — Questa sera, [illegible] 21, presso il dancing «Gazebo» di Canelli la democrazia cristiana organizza [illegible] [illegible] presentazione dei candidati alle [illegible] elezioni politiche. [illegible] presenti il mi- [illegible] Gianni Goria, il deputato uscente Gianni [illegible] e Gianluigi Melgo, candidati alla Camera. Per il [illegible] il candidato Luigi Poli generale, ex Capo [illegible] stato maggiore dell'E- [illegible]

NIZZA — Si riunisce [illegible] [illegible] alle 21, il Consiglio comunale. Tra [illegible] argomenti [illegible] discussione una serie di interventi [illegible] potenziare e ampliare [illegible] rete di distribuzione dell'acquedotto (spesa mezzo miliardo di lire) e l'adozione del Piano per [illegible] insediamenti produttivi artigianali.

Alla riunione in Provincia c'è chi vorrebbe risolvere [illegible] problema [illegible] fucilate

I piccioni rischiano condanne a morte

I danni causati dagli uccelli alle colture (soprattutto soia [illegible] mais) sarebbero [illegible] di oltre un miliardo - Polemica dichiarazione di [illegible] sugli ecologisti - [illegible] attendono misure regionali

ASTI — «*Abbattiamoli a colpi [illegible] fucile, è ora di farla finita, i colombi ci hanno già distrutto il raccolto della soia*». così ha esclamato, lunedì pomeriggio, nel salone della Provincia, un agricoltore durante l'incontro organizzato dall'assessorato provinciale all'Agricoltura con i sindaci dei Comuni astigiani, i rappresentanti della [illegible] professionali agricole e venatorie. Per due ore e mezzo si è parlato degli ingenti danni al settore agricolo causati dai colombi che hanno invaso molti paesi dell'Astigiano. E' stata criticata l'assenza dell'assessore regionale alla Caccia, Moretti, e dei rappresentanti delle associazioni protezionistiche e ambientali. Nei confronti di questi ultimi Pietro Beccuti, ex assessore provinciale e ora presidente del Coreco è stato polemico: «*I protezionisti quando c'è da prendere decisioni non si fanno vedere*».

Il presidente dell'Usl, Bianca Desimone, ha ricordato che i colombi sono portatori [illegible] malattie e che occorre intervenire con misure sanitarie idonee a prevenire infezioni. Luca Durando della Confagricoltura ha sostenuto che i «*terreni degli agricoltori riconvertiti a soia, dopo anni di produzione di* [illegible] *ora* [illegible] *mercè di stuoli di colombi che aumentano sempre più*». Augusto Dallera, [illegible] comunale di Asti: «Occorre stoppare l'invasione dei pennuti che, secondo le denunce di alcuni agricoltori, vengono trasportati con camion-volière da chissà dove e liberati nelle campagne dell'Astigiano».

Giacomo Sizia, presidente del comparto caccia Asti Sud, è più esplicito: «*A mali estremi, estremi rimedi, è perciò bisogna sopprimere i colombi che provocano* [illegible] *che danni ai monumenti. In quindici giorni i guardiacaccia risolverebbero il problema*».

L'assessore all'Agricoltura, Giuseppe Pissino, interviene affermando che il colombo non è considerato selvaggina e perciò non può essere ucciso se non vengono varate leggi nuove. Per Oldrado Poggio, direttore della Coldiretti, «occorre stroncare immediatamente il fenomeno. Il sindaco di Nizza, Angelo Zaccone, afferma che occorre [illegible] una decisione dei sindaci ma che prima di firmare ordinanze per abbattere i colombi è indispensabile conoscere il parere giuridico da parte di un collegio di legali. Italo Musso, della Confcoltivatori, sostiene che il problema non è solo locale ma nazionale. «*Il ministero dell'Agricoltura* — ha detto [illegible] so — *ha risposto alle richie-* [illegible] *di intervento da parte delle organizzazioni agricole di non essere competente per decidere l'abbattimento o la cattura e che non bastano le ordinanze* [illegible] *sindaci*».

Per quanto riguarda i danni si parla di una cifra intorno al miliardo mentre la superficie coltivata danneggiata supera i 350 ettari.

Al termine della riunione, su proposta dell'assessore Pissino, l'assemblea ha approvato un ordine del giorno che invita la giunta provinciale a richiedere con urgenza un incontro con il presidente della giunta regionale, Beltrami, per sollecitare «*interventi adeguati e precise disposizioni onde consentire la cattura o l'abbattimento dei volatili, oltre al risarcimento dei danni a favore degli agricoltori*».

Vittorio Marchisio

Il giovane carabiniere di Montegrosso morto a Govone

Oggi i funerali di Paolo Gazza c'è chi non crede al suicidio

Sarà sepolto accanto al padre, sindaco del paese - La madre colta da malore

MONTEGROSSO — Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 16, i funerali di Paolo Gazza, 20 anni, il carabiniere in servizio di leva a Govone, suicidatosi con un colpo di pistola lunedì mattina. La salma è giunta ieri sera, martedì, da Govone ed è stata sistemata nella camera mortuaria del cimitero del paese.

Il giovane sarà sepolto accanto al padre, Avio, ex sindaco del paese, morto in un incidente stradale il 13 ottobre scorso, mentre si stava recando in Municipio. Porse alla proprio nel profondo dolore per la scomparsa del padre, dolore che il tempo non era riuscito a lenire, la spiegazione del disperato gesto di Paolo, il più giovane di altri 5 fratelli. A Montegrosso, tra chi conosceva bene il ragazzo, sono in pochi a credere al suicidio, dando più credito all'ipotesi di un tragico incidente.

Paolo Gazza prestava servizio a Govone solo da tre mesi: un ambiente dove si era trovato abbastanza bene, al [illegible] da [illegible] [illegible] confermano i familiari, [illegible] anche dopo il termine del periodo di leva, arruolandosi nell'Arma.

Lunedì mattina Paolo Gazza, giovane dal [illegible] taciturno, [illegible] strato alcun [illegible] che potesse far presumere la tragedia che di lì a poco si sarebbe [illegible] Era uscito a far [illegible] compere [illegible] con- [illegible] caserma e [illegible] fatto delle commissioni [illegible] -mmilitoni.

Quando è rientrato [illegible] -serma, poco prima delle 11, sembrava allegro: di fronte [illegible] porta della stazione dei carabinieri si era fermato a chiacchierare con una ragazza.

Consegnata [illegible] spesa, si è appartato: improvvisamente la detonazione. Paolo Gazza è deceduto sul momento [illegible] [illegible] colpo di pistola al capo.

La madre, [illegible] Ferrero, [illegible] sofferente dopo la morte del marito, quando è stata informata della disgrazia è [illegible] [illegible] da malore.

f. ba.

[illegible]
[illegible] costruzione varie tipologie, vista mare, autonomi, [illegible] consegna, arredati e non, [illegible] pagamento, mutui [illegible] permute.
Telefonare 0182 80.449

A giudizio per maxirapina

Due astigiani, [illegible] terzo è latitante, processati [illegible] i complici a Imperia [illegible] [illegible] colpo in banca [illegible] 2 milioni

IMPERIA — Ecco, gli «uomini d'oro». Sono cinque, il [illegible] è latitante. Il pubblico li scruta con [illegible] mentre si celebra il processo al [illegible] [illegible] Imperia. Sono accusati [illegible] rapina del 1° settembre [illegible] [illegible] Risparmio di Genova e Imperia: un colpo [illegible] due [illegible] (circa [illegible] milioni sono stati recuperati). Ieri prima udienza; si proseguirà domani e venerdì.

Gli imputati [illegible] Floriano Migliorero, 37 anni, via Pascoli, Diano Marina, e suo cognato [illegible] De Gregorio, 34 anni, vico Madonna, S. Bartolomeo al Mare, gestori di una tabaccheria in via Bonfante a Oneglia; Michele Grassano, 29 anni, piazza Stazione 2, Vigliano d'Asti, cameriere; Natalino Barbero, 35 anni, via Volpini 16, [illegible] d'Asti, carrozziere; e Sergio Morchio, [illegible] anni, via S. Francesco 11, Costa d'Arrosclà, rappresentante.

Manca Giuseppe Nerbo, 28 anni, piazza Stazione 2, Vigliano d'Asti, cognato di Grassano. E' scomparso. l'Interpol lo ricerca in Germania. E' lui il «cervello», è lui che ha il malloppo (ai banditi è rimasto un miliardo e mezzo)? La polizia lo sospetta: è stato segnalato a Imperia poche [illegible] prima della rapina, [illegible] versato 20 milioni di caparra per una villa da mezzo [illegible] miliardo a Diano Marina.

Ma è probabile che altri complici siano ancora sconosciuti, dato che qualcuno degli [illegible] imputati non ha [illegible] partecipato all'assalto: [illegible] le testimonianze, è compiuto sono state almeno 6-7 persone.

«*Gente dacia, pratica. Un rapinatore* [illegible] *dotto agli orologi nel sotterranei della banca: "E' da* [illegible] *anno che ci stiamo preparando"*», riferisce il presidente Romanelli.

a. d.

E' finito in carcere un commerciante di M- [illegible]

Ha picchiato la moglie

MONTAFIA — Un commerciante di vini è stato arrestato dai carabinieri della squadra giudiziaria su [illegible] dato di cattura del pretore di Asti, Vincenzo Paone.

Si tratta di Mario Scovero, 46 anni, abitante a Montafia d'Asti, via Dionigi. L'accusa, nei suoi confronti, è di avere ripetutamente [illegible] la moglie, [illegible] Conteri, 40 anni, impiegata [illegible] presso un istituto bancario.

I carabinieri hanno prelevato dalla sua abitazione, lunedì [illegible] il commerciante e dopo avergli notificato il mandato di cattura lo hanno tradotto nelle carceri di Asti.

Sarebbe stata la Conteri (madre di [illegible] ragazza tredicenne) a presentare una dettagliata denuncia al pretore sostenendo [illegible] il marito, per [illegible] motivi, [illegible] qualche tempo la maltrattava.

Più volte l'avrebbe percossa. La donna è quanto si [illegible] avrebbe subito le violenze [illegible] marito da diversi mesi. [illegible] giorni fa c'è stato [illegible] confronti della Conteri un ennesimo episodio di maltrattamenti da parte del commerciante e la [illegible] [illegible] di essere percossa, denunciava i fatti al pretore. [illegible] breve indagine dei carabinieri e poi l'emissione del mandato.

Oggi il commerciante sarà interrogato dal pretore alla presenza del difensore avvo- [illegible] Giovanni Goria. Quest'ultimo chiederà per il suo cliente la libertà provvisoria.

Lo stesso pretore, in [illegible] altro procedimento penale, ha condannato il manovale Orazio Piscopo, 38 anni, residente in via Orsara, alla pena di 8 mesi di reclusione e mezzo milione [illegible] multa. Il Piscopo era accusato di aver fatto mancare, per un certo periodo, i mezzi di sussistenza [illegible] moglie, Carmela Dazzo, 37 anni, e ai suoi [illegible] figli.

v. mo.

Costigliole in corsa

E' l'unica squadra astigiana a poter sperare ancora ad una promozione - Il Serravalle solo in Seconda

ASTI — Tramontata la possibilità di promozione del Rocchetta dalla Prima categoria alla Promozione, una sola squadra astigiana è ancora in corsa per aggiudicarsi il rispettivo campionato. E' il Costigliole (Seconda categoria girone I) che vincendo per 3-0 l'importantissimo incontro con il La Loggia ha mantenuto un punto di distacco dalla capolista Cambiano. I costigliolesi sono tallonati ad una lunghezza di distanza dallo stesso La Loggia e dalla Canalese, entrambe teoricamente ancora in corsa. Domenica, ultima giornata, il Costigliole giocherà fuori casa con la Canalese, il Cambiano in casa col Leinì, mentre il La Loggia riceverà l'Alpignano Tigliole.

[illegible] risultati della astigiane (penultima giornata): Alpignano-Cambiano 3-3; Stornarinese 3-5; Corneliano-Villafranca 3-1.

Classifica girone I: Cambiano 40; Costigliole 39; Canalese e La Loggia 38; Santostefanese 33; Leinì, Pino 73 e Stella Azzurra 31; Isola 30; Amatori 29; Arco e Corneliano 26; Andezeno 25; Alpignano 21; Villafranca 16; Storari 12.

Seconda categoria girone [illegible] — Sconfitte [illegible] Astisport e Montechiaro [illegible] più motivazioni di classifica. Gli astigiani sono stati superati per 2-0 a Pozzolo, i montechiaresi per 3-1 in casa dal- [illegible] Classifica: Fulvius 48; Mirabello 35; Viguzzolo 34; Lucese 33; Astisport, San Giuliano e Quargnento 30; Castellazzo 29; Cascinagrossa e Sale 27; Montechiaro e [illegible] 26; Casalese 25; Roccagrimalda 24; Gravase e Asca 20.

[illegible] categoria — Dopo [illegible] [illegible] la promozione nelle [illegible] due stagioni, il Serravalle ha finalmente centrato l'obiettivo della promozione e con la vittoria del torneo provinciale si è assicurata per la stagione ventura la [illegible] categoria. Prenderà il posto [illegible] Villafranca.

f. c.

■ Tennis under [illegible]

ASTI — Alessandra Onofri, tennista del Dopolavoro Ferroviario di Asti, ha vinto il torneo nazionale under 12 svoltosi a Novi Ligure.

Cinema [illegible] taccuino

ASTI

LUX: Beat man (avventura), di S. Miner, con C. Thomas Howell, R. Ocown.
POLITEAMA: chiuso per riposo.
ROMA: Casa è la vita (commedia), di B. Edwards, con J. Lemmon, J. Andrews.
SPLENDOR: Ragazze ricconi a Beverly Hills.

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: Police sex story.
VERDI: Coulotte erotiche.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SPLENDOR: chiuso per riposo.

TELE ASTI INTERNATIONAL

14,30 [illegible]
16 — Rosa de Lejos, [illegible]
17,30 Cartoni animati.
19 — Telefilm
20,30 Tel nebbia
21 — Film.

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: Stanco, via Alfieri 1; [illegible] Nuova, [illegible] Savona [illegible]
Canelli: [illegible] Vanni Settembre 1.
Monastero: Ardizzone, via [illegible] Settembre 1.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.048; Nizza d'Arazzo 608.182; Calliano 926.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.810; Costigliole 966.772; Villafranca 933.644; Cocconato 486.503; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6488; Villanova 94.566.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 33.345; Nizza 720.390; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222; Cocconato 486.503; Costigliole 966.776; Mombercelli 856.333; Moncalvo 91.281; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.810; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.566 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.805; Servizio informazioni [illegible] 50.311; Informazioni autotreni Aap 34.827.

«La Stampa» - [illegible]

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio, 29, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblimpianti 32.222.

DOVE VA L'ECONOMIA [illegible]
Risponde
l'on. PIER LUIGI [illegible]
Candidato alla Camera del P.S.D.I.
Circoscrizione CUNEO-ASTI-ALESSANDRIA
N. 1 della lista ed al Senato collegio ALESSANDRIA-TORTONA
Questa sera alle ore 19,30 e 22,30
dai canali di PRIMANTENNA

[illegible] DI L. 500.000
a chi dà informazioni utile a ri- [illegible]
cucciolone lupo nero
incrocio setter-cocker
Il cane non è randagio è scomparso dalla piazza di Vinchio il 13 maggio.
Telefonare
0141 81.735 - 312.364

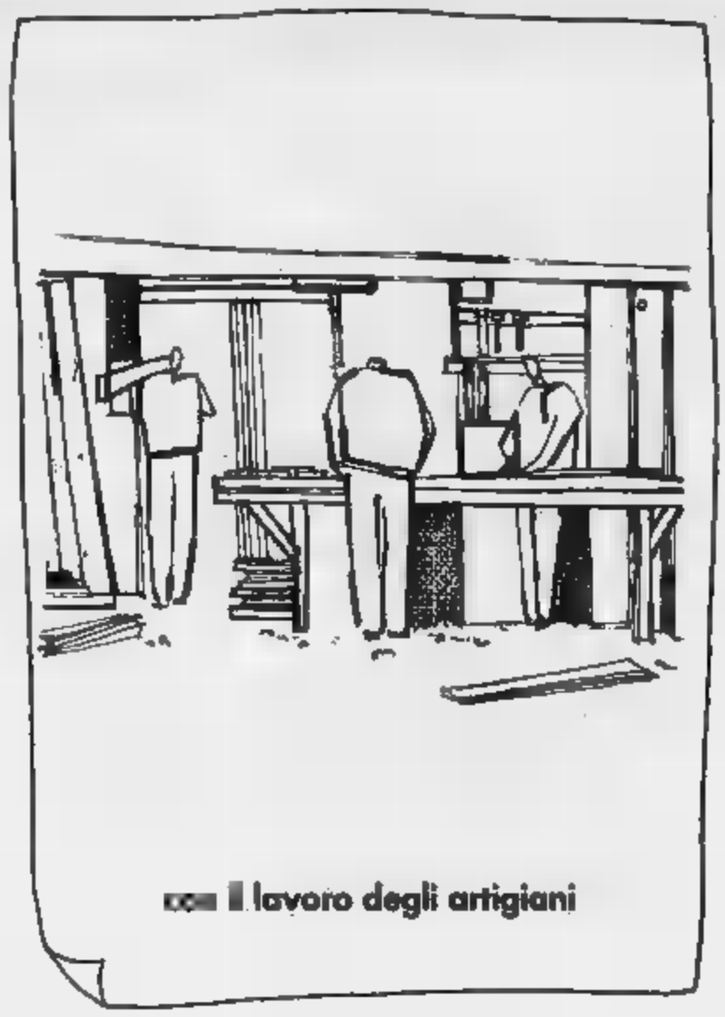
VALORE PRISMA.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che ogni vogliosa vincente Prisma e valore fatto automobile perché chi crede possa ne valori, sceglie Prisma. Progetta da un [illegible] per la sua tecnologia di avanguardia al massimo livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari [illegible] e la sua dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia. [illegible] superiore, per la sicurezza di procedere un auto il cui valore "tiene" nel tempo.
IL VALORE DELLA SICUREZZA.
PRISMA LX, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., GTE diesel, turbo die.

PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DI ASTI:
AUTOCENTRO
C.so Alfieri 141 - Tel. 0141/53.880 - ASTI
TESTA MARIO
Via Sant'Evasio 16/A - Tel. 0141/32.862-55.265 - ASTI

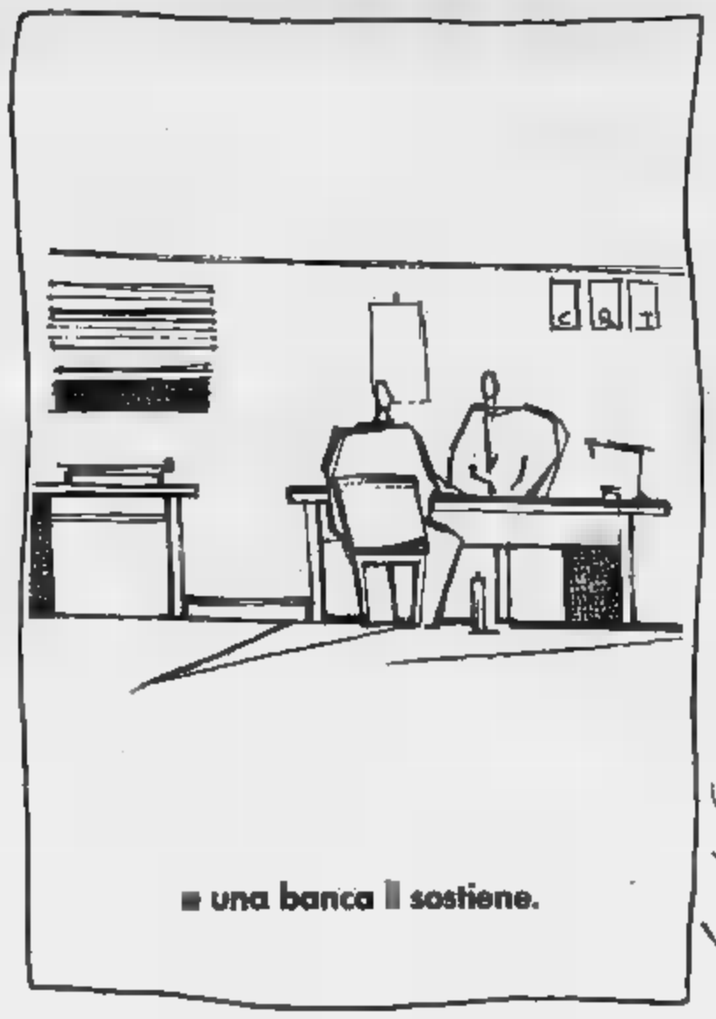
Tutto il mondo con noi
I VIAGGI DELL'ESTATE
GRAN BRETAGNA: CORNOVAGLIA E GALLES
7-15 agosto
FERRAGOSTO A PARIGI
12-16 agosto
TOUR DELLE DOLOMITI
13-16 agosto
750° Anniversario Fondazione di Berlino
BERLINO-POTSDAM
LIPSIA-DRESDA
14-21 agosto
LOURDES
1-8 agosto
IL GIRO DEI TRE MARI
12-20 agosto
IL MADAGASCAR
1-17 agosto
DALL'ARGENTARIO AL CIRCEO ALL'ISOLA DI PONZA
3-6 settembre
OKTOBERFEST
La grande festa della birra a Monaco di Baviera
25-27 settembre
Prenotazioni presso le seguenti agenzie di viaggi:
APETOURS - v. Emilia 108 - Torino Tel. 0131 815.288
BAOBAB - v.le Bracci 6 - Canale M.to Tel. 0142 [illegible]
GELOSO VIAGGI - c. Viganò 6 - Acqui Terme Tel. 0144 56.761
NEGRO VIAGGI - v. Parrocia 6b - Alessandria Tel. 0131 442.025
NEW JET - p. Repubblica 2 - Novi Li- [illegible] Tel. 0143 745.249
POLI VIAGGI - v. Emilia 64 - Voghera Tel. 0383 213.300
Viaggi in autopullman ed aereo
Partenze garantite con accompagnatore

M&A

Una società



il lavoro degli artigiani



una banca li sostiene.

UNA BANCA CHE PENSA AL FUTURO CREDE NEGLI ARTIGIANI

I NOSTRI SERVIZI PER L'ARTIGIANATO

FINANZIAMENTI TRAMITE ARTIGIANCASSA:
- per impianto, ampliamento e ammodernamento laboratori
- per acquisto macchinari, attrezzature e veicoli
- per formazione di scorte di materie prime

PRESTITI DI ESERCIZIO:
- per qualsiasi fabbisogno finanziario determinato da necessità di esercizio

CREDITI SPECIALI ARTIGIANFIDI:
- per operazioni di ampio respiro, che per la loro entità e importanza non siano assistibili dalle singole Cooperative Artigiane di Garanzia

PLAFONDS DI L. 50 MILIARDI:
- per prestiti a tassi di favore riservati alle Imprese Artigiane.

CRT
CASSA RISPARMIO
LAVORA CON CHI LAVORA.

Cuneo, si complica la vertenza nella scuola

Insegnanti tecnici dànno battaglia

Devono partecipare agli scrutini, ma hanno voto deliberativo

CUNEO — Devono partecipare obbligatoriamente agli scrutini, che senza la loro presenza non avrebbero validità legale, però non hanno il diritto di voto deliberativo: gli insegnanti tecnico-pratici, che svolgono attività di docenti di laboratorio o di stenodattilografia, hanno deciso di attuare il blocco degli scrutini nei dieci istituti tecnici e negli altrettanti istituti professionali della provincia, aderendo — dopo un'assemblea svoltasi a Fossano — all'iniziativa nazionale dell'organismo di cui fanno parte, l'Associazione insegnanti diplomati.

Un altro pericolo, dunque, si aggiunge a rimandare la regolare conclusione di questo travagliato anno scolastico. Nei primi due giorni di settimana gli scrutini si sono svolti regolarmente in tutte le scuole della provincia, come a Mondovì, dove non è giunta alcuna segnalazione di sospensioni o rinvii. Però da domani la situazione potrebbe aggravarsi: il 4 giugno, infatti, è la data che è stata fissata per l'inizio del blocco degli scrutini da parte delle varie associazioni di insegnanti che l'hanno proclamato.

La protesta dei docenti tecnico-pratici aderenti all'Associazione nazionale insegnanti diplomati si distingue dalle altre e assume motivazioni apparentemente paradossali: «*L'astensione dagli scrutini, ai quali dobbiamo partecipare obbligatoriamente* — spiegano i rappresentanti della categoria — *è stata decisa innanzitutto per la richiesta di poterli svolgere a pieno titolo, cioè avere cioè anche noi il diritto di voto*».

In sostanza — spiegano i rappresentanti dell'Aid — «*è uno sciopero per poter lavorare meglio e di più, poiché l'assenza attuativa attuale disresponsabilizza oggettivamente i docenti tecnico-pratici che, in tutta la scuola italiana, sono lasciati, per quanto concerne la competenza, in una sorta di incredibile limbo, in una condizione lavorativa avulsa ne utilizza l'alta professionalità*».

Secondo l'associazione dei docenti tecnico-pratici, «*la richiesta di voto deliberativo anche per la parte di categoria collaborazione con gli insegnanti teorici non può più essere rinviata data la sempre più ampia diffusione, nel triennio finale della scuola secondaria superiore, di progetti di sperimentazione di iniziativa ministeriale, che riducono a poche ore settimanali l'insegnamento delle materie gestite autonomamente dai docenti tecnico-pratici*».

Per quanto concerne l'intera categoria, la protesta è rivolta anche contro l'ipotesi (che tradotta in decreto) di modifica del biennio iniziale della scuola secondaria superiore, che prevede la soppressione di circa tre quarti degli insegnamenti tecnico-pratici e di stenodattilografia, senza alcuna garanzia sulla futura destinazione dei docenti che, per di alcune degli orari di lezione, si troveranno in soprannumero.

Giorgio

Incidente

ALBA — Il fotografo albese Carlo Raballo, 26 anni, abitante in strada Profonda 6, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale ed è stato trasferito con prognosi riservata al Santa Croce di Cuneo per politrauma.

Ieri stava percorrendo con la sua Rilmo la statale Asti-Alba quando, poco dopo la località Baraccoli, con un autocarro condotto da Pianta, 24 anni, di Guarene, proveniente in opposto.

Dopo lo scontro il camion è finito contro un'auto guidata da Enrico Bertolucci, 22 anni, Alba, corso Europa 132, che è rimasto lievemente ferito. *(g. f.)*

La sentenza in appello per l'esplosione all'ospedale di Mondovì

Due morti, nessun responsabile

Assoluzione «perché il fatto non costituisce reato» per Giuseppe Ferrua, Francesco Marocco, Lucia Galfrè Billò, Aldo Costamagna e Lorenzo Bertone, che condannati in primo grado - Si attende conoscere le motivazioni

Da sinistra: Lucia Billò, Giuseppe Ferrua e Francesco Marocco, assolti in appello a Torino

TORINO — Non ci sono responsabili per l'esplosione che il giorno di Santo Stefano del 1981 sventrò l'ospedale di Mondovì due operai e ferendo altre sette persone. Poco un d'ore di di consiglio sono sufficienti ieri i giudici Corte d'Appello (pres. Brunetti, Milletto) volgere il con il quale il tribunale Mondovì, nel novembre scorso, condannato, ritenendoli responsabili del disastro il presidente dell'Usl Giuseppe Ferrua, i suoi due predecessori Francesco Marocco e Lucia Galfrè Billò, il funzionario dell'ospedale Aldo Costamagna e l'architetto Lorenzo Bertone.

La corte d'appello torinese ha stabilito che i cinque, imputati di «omicidio colposo plurimo e disastro», sono da assolvere «*perché il fatto non costituisce reato*». «E i morti?» ha urlato in dialetto un uomo tra il pubblico, forse stesso che alla della sentenza di primo grado si era rivolto al presidente del tribunale per dire: «*Grazie, signor presidente, la giustizia è uguale per tutti*».

Per sapere i motivi della clamorosa decisione corte d'appello sarà necessario attendere le motivazioni della sentenza. Molto probabilmente hanno pesato gli interrogativi che supplemento d'indagine, negato dai giudici di primo grado, avrebbe forse potuto chiarire.

Il procuratore generale Milletto aveva chiesto che venissero confermate le condanne inflitte dal tribunale monregalese e, contemporaneamente, annullate le assoluzioni di Giacomo Carioni, fornitore delle apparecchiature esplose, e dell'idraulico Franco Pallavidino. La corte ha ritenuto di non accogliere alcuna delle sue richieste.

La tragedia risale all'alba del 26 dicembre del 1981. Una cisterna di vapore alimentata nel seminterrato dell'ospedale civile esplose: Enzo Odasso e Edoardo Cigliutti, entrambi ventenni, morirono sul colpo. Le indagini si mossero su diverse strade: attentato, errore di manovra, insufficiente manutenzione degli impianti, materiale scoppiato. Si scoprì che c'erano per in funzione l'impianto e che la cisterna esplosa era stata costruita con acciaio scadente, diverso da quello dichiarato. Il processo (complessivamente gli imputati erano 16), iniziatosi nell'85, venne, dopo 4 udienze, rinviato di 12 mesi.

Nel novembre scorso Ferrua, Marocco e Aldo Costamagna vennero condannati a 3 anni e 4 mesi di reclusione senza la della condizionale, mentre a Lucia Galfrè Billò e a Lorenzo Bertone vennero inflitti, rispettivamente, un anno e 6 mesi e un anno e due mesi con la non menzione e la sospensione condizionale della pena.

Beppe Minello

Grande sorpresa a Mondovì

Gian Carlo Maroglio, presidente del tribunale: «Non me lo aspettavo» - Deluso il padre di Enzo Odasso, una delle vittime

MONDOVI' — «*E' presidente. Non mi aspettavo l'assoluzione di tutti gli imputati. Sono curioso di leggere le motivazioni della sentenza del processo di appello*». Gian Carlo Maroglio, il presidente della corte che a novembre dello scorso anno giudicò e condannò cinque persone per l'esplosione dell'ospedale, è stupito, come tutti nel Monregalese, della sentenza con cui è assolvono i presidenti dell'Usl. Il direttore dei scoppiato, il tecnico che gli incaricati.

«*Chi sono i responsabili di quel disastro, dei due ragazzi uccisi, delle tante persone rimaste ferite?*» domanda, provocatorio, l'avvocato Pier Luigi Armando, il legale che nel processo di primo grado rappresentò i genitori, la moglie, i parenti di Enzo Odasso ed Edoardo Cigliutti, i due operai morti nell'esplosione. L'avv. Armando aggiunge: «*E' sconcertante. Non è stato un disastro naturale ma un incidente causato da incuria o da cattiva amministrazione o dall'incompetenza di qualche persona. E' triste constatare che sei anni di indagini e perizie hanno portato ad una sola conclusione: i colpevoli, i responsabili del disastro non sono stati puniti*».

Giuseppe Odasso, il padre di Enzo, le macerie dell'ospedale, dopo la lettura della sentenza di primo che condannava l'attuale e gli ex presidenti dell'Usl si rivolse ad alta voce al giudice Carlo Maroglio: «*Grazie signor presidente. La giustizia è uguale per tutti*». Ieri pomeriggio non era in casa a Mondovì. Il legale, l'avvocato Armando, sostiene: «*Il padre di Enzo soffrirà per questa assoluzione generale. E' sempre stato sicuro della responsabilità degli amministratori dell'Usl che secondo lui sapevano che l'impianto era difettoso, che non doveva rimanere in funzione*».

Una sicurezza che Giuseppe ha in tante occasioni, con manifesti, dichiarazioni, come testimone al processo di primo grado: «*Mio figlio è lamentava del cattivo funzionamento della Più volte disse che un giorno o l'altro sarebbe esploso tutto. Gli amministratori potevano evitare il disastro*».

Di parere opposto sono stati i giudici torinesi con una sentenza di assoluzione destinata a suscitare nuove discussioni, interrogativi, perplessità. Il più conosciuto tra gli imputati è Giuseppe Ferrua, attuale presidente dell'Usl e sindaco di Bastia Mondovì, candidato alle elezioni politiche per la dc. Il caso ha voluto che il processo e la sentenza di assoluzione siano arrivati dieci giorni prima delle votazioni, nel pieno di una campagna elettorale che ha in Ferrua uno maggiori protagonisti. Ferrua sperava, in «sicuro», che sarebbe stato assolto, come ha dichiarato la scorsa settimana: «*Mi fido della giustizia. Non ho commesso alcun reale, moralmente sono non avere delle responsabilità in quel disastro. La sentenza di condanna è ingiusta, mi auguro che nel processo d'appello i giudici rimedino a questo errore*».

Eppure i risultati delle indagini e delle perizie concludevano ad una conclusione diversa, una delle poche certezze sul portarono processo e indagini: i presidenti l'Usl ed alcuni funzionari sapevano che l'impianto esplose non collaudato, sapevano che nazionale controllo combustione caldaie aveva vietato l'entrata in funzione apparecchiature.

Sotto le macerie dell'ospedale (tre piani crollati e cinquanta posti letto persi) morirono due giovani. Le indagini, coordinate procuratore della Repubblica Gian Carlo Allegri, proseguirono.

Piero Collinelli, avvocato di Giuseppe Ferrua, ieri sera ha dichiarato soddisfatto: «*Questa sentenza mette ordine. Speravamo nell'assoluzione degli amministratori dell'Usl. Non giusto che pagassero per un incidente, dalle conseguenze spaventose e drammatiche, di cui non erano responsabili*».

Gianni Martini

Scomparso, ogni

MONDOVI' — Condannato a 17 anni di reclusione per una serie di reati camorristici, da due mesi era agli «arresti domiciliari» in un albergo di Mondovì. Il Torriamondi: da domenica pomeriggio Umberto Ammaturo è scomparso. Polizia e carabinieri lo stanno cercando in tutta l'Italia... *(g. m.)*

Concerto

ALBA — Domani sopera ad Alba chiesa di San Domenico (ore 21) l'orchestra «Gioachino Rossini» del teatro Regio di Torino diretta da Marcello Viotti. Presenterà musiche di Mozart, Rossini e Ginastera. Ingresso libero. *(g. f.)*

Oggi altri dodici monumenti

Continua l'avventura di «Leggi Gioca Vinci» - Il concorso, con schede artistiche, costituisce anche un utile strumento didattico

L'avventura di «Leggi Gioca Vinci» continua. Il concorso che La Stampa propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta si sta avvicinando alla conclusione della nona settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni a cui è dedicata la nostra iniziativa milionaria, presentiamo la quarta, che porta a un totale di 48 monumenti «estratti». puter su un totale di novanta a disposizione.

Sicuramente per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi per completare il «striscia» relativa ogni settimana di gioco. E' quindi tempo di controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la nona linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/69.55.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì, ma se l'en *plein* arriva prima, è meglio telefonare subito, senza attendere la scadenza.

Anche oggi proponiamo, nelle pagine degli spettacoli, oltre alla nuova striscia di monumenti anche una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti nostro concorso. Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici. Sono anche un piccolo strumento per gite culturali

Novità a Frabosa Soprana

Dopo sette anni arriva il piano

Meno fabbricabili, più basse

FRABOSA SOPRANA — Dopo sette anni di rinvii e polemiche è stato approvato il nuovo regolatore. Lo ha firmato ieri il commissario Gregorio Barbieri incaricato dal Coreco (Comitato regionale di controllo) di Il consiglio Comunale per risolvere la complicata vicenda.

Barbieri ha ordinato alcune modifiche al Piano (meno aree fabbricabili, abitazioni di due invece che di tre piani, correzione del tracciato di una strada), lo ha firmato e lo trasmesso al che entro giugno lo manderà in Regione per la definitiva approvazione.

A Frabosa Soprana si iniziò a discutere del Piano regolatore nel 1980 e subito esplosero le polemiche. Frabosa vive di turismo ed agricoltura, ha un centro storico ancora integro e pochi fabbricati moderni nelle zone degli impianti di risalita sciistici. Le polemiche divisero, sin dall'80, il paese tra favorevoli e contrari a «liberalizzare» l'edilizia turistica. Dopo quattro anni i progettisti ultimarono il Piano. Il Consiglio comunale lo approvò a maggioranza. Italia Nostra ed una quarantina di privati presentarono ricorsi al Coreco che sospese per chiarimenti e poi bocciò la delibera del Comune.

Le contestazioni di Italia Nostra e privati erano molte zone edificabili, il progetto di parcheggi realizzare sventrando una collina in località Serro, palazzi di tre piani) ma una sola fu considerata determinante dai funzionari del Coreco per bocciare il Piano: la consiglieri proprietari o parenti di proprietari di terreni indicati come edificabili. Nell'85 il Piano venne riapprovato dal Consiglio di Frabosa Soprana ma il Coreco sospese e poi bocciò ancora la delibera. Il vicesindaco Massimo Barabino ricorda: «Frabosa è un paese. Quasi tutti i consiglieri hanno qualche parente proprietario di terreni». A marzo dell'86 il sindaco chiese la nomina di un commissario «ad acta» che si occupasse della questione edilizia ed il Coreco, a dicembre, affidò il delicato incarico a Gregorio Barbieri. Ieri il Commissario ha approvato il nuovo Piano che accoglie alcune delle richieste di Italia Nostra e dei privati che firmarono i ricorsi. Le principali modifiche sono riduzione delle aree edificabili (un terzo in meno), l'obbligo di non con più due piani abitabili, la modifica del tracciato della via Castello, la riduzione del numero di parcheggi previsti in località Serro.

Il sindaco Guido Caramello, soddisfatto, commenta: «L'intervento del commissario ha permesso di sbloccare, di risolvere questa complicata vicenda burocratica che ha paralizzato ogni attività edilizia a Frabosa. *g. m.*

Raccolta firme

ALBA — Una raccolta di firme è stata inviata in Comune dopo la marcia ecologica lungo il Tanaro degli alunni della scuola media Giovanni XXIII, insegnanti e genitori. Constatato il grave stato di degrado del tratto di sponda del Tanaro tra il ponte nuovo e i laghetti in località Toppino, in un documento chiedono all'amministrazione comunale di intervenire per rimuovere gli scarichi abusivi, preservare i laghetti, creare una fascia protetta lungo il tratto di fiume in questione, realizzando una zona di salvaguardia dell'habitat naturale.

Infine, propongono di migliorare il fondo stradale che corre lungo tutto l'argine, dal ponte alla regione Toppino, realizzando una pista pedonale-ciclabile per l'estate e da sfruttare per sci di fondo durante l'inverno. *(g. f.)*

Gli «Amici del fiume» interventi ai Comuni e all'Usl

Al capezzale del Tanaro malato

Il grave problema dell'inquinamento nel Cebano - Il presidente dell'associazione: «Acqua color Coca Cola, schiuma, pesci scomparsi: ma ci rassegniamo»

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Non vuole denunce, ma la scrupolosa richiesta di far osservare le norme di legge: un clima di sfida, ma proposte collaborazione agli enti pubblici e agli industriali che prendono coscienza dei problemi ambientali. I 500 «Amici del Tanaro» hanno scelto l'azione più che la provocazione, e domenica hanno invitato a un incontro tutti i sindaci e gli amministratori dell'Usl.

«Il Tanaro color Coca Cola, mezzo metro di schiuma al canale di scarico della centrale di Ceva, la scomparsa di tutti i pesci *obbligano a fare qualcosa* — ha esordito il presidente dell'Associazione, Paola Pera —. *Soprattutto a respingere il senso di rassegnazione che induce molti ad accettare l'inquinamento come necessaria conseguenza della pur modesta presenza industriale in vallata*».

«*Ci siamo studiati i parametri della legge Merli del '76 e i dati forniti da recente dell'Usl: abbiamo, non comparabili perché i prelievi non stati fatti presso gli scarichi, ma lungo il corso del fiume* — ha spiegato il tecnico Massimo Pagotti —. *Comunque, l'ammoniaca nel Tanaro risulta due superiore consentito, e lo zinco fa tratto di Ceva è cinque volte oltre il limite. E' indispensabile che i Comuni facciano al più presto il censimento di tutti gli scarichi civili e industriali*».

Raffaele Bassi, dell'Asprotrut di Cuneo, suggerito coltura su terreni inquinati la canna comune (che dà un buon reddito) e la (attualmente quasi tutta importata) e abbandanti con letame allevamenti nali.

Dal dibattito le prime risposte degli enti pubblici. Per Alberto De Lucia, presidente dell'Usl, l'inquinamento del Tanaro è fuori discussione, tanto che l'anno scorso si è provveduto a denunciare due aziende di Garessio e Bagnasco. «*Occorre un sistema di depurazione consortile: attualmente Ormea e Mombarigio hanno depuratore funzionante. E' impensabile solo impianto a Ceva, bisognerà due o tre lungo il fiume*».

Diogeo Ferraris, sindaco di Ormea, ha espresso perplessità sull'eventuale maxidepuratore e ha insistito problema delle discariche lungo le rive del Tanaro. Per Piero Carlotto, sindaco di Ceva, «*i Comuni devono unirsi in consorzio e gestire insieme le iniziative*».

Giorgio Contegiacomo, vicepresidente dell'associazione, ha concluso: «*Ci muoveremo con una raccolta popolare di firme, borse di studio per tesi di laurea sull'inquinamento in Alta Val Tanaro, l'inoltro della documentazione in nostro alla procura della Repubblica*».

Giuseppe Grosso

per il PRI con SABRE
contro lo sbando morale economico politico
tre giuste ragioni per un voto a una lista a un uomo
vota PRI perché è il partito
— *della libertà senza aggettivi*
— *dove i tecnici decidono le politiche*
— *dove l'onestà viene prima*
Per la DEI DEPUTATI
SABRE perché un uomo che

- si è fatto da sé con il suo lavoro
- è nato in Granda e fondo i problemi di Alba, Cuneo, Asti e Alessandria
- porta nella politica lo stesso coraggio che lo ha spinto alla professione indipendente di avvocato e la stessa indipendenza di giudizio e attenzione ai problemi reali: i tuoi i suoi

SABRE per PRI n.13

L'ECONOMIA ITALIANA?
Risponde
l'on. PIER LUIGI
Candidato alla Camera del P.S.D.I.
Circoscrizione CUNEO-ASTI-ALESSANDRIA
N. 1 della lista ed al Senato collegio ALESSANDRIA-TORTONA
Questa sera alle ore 18,30 e 22,30
dai canali di

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566

Cercasi
OPERAIO
con esperienza di cantiere
Scrivere a:
Bertolino Pubblicità
Avviso n. 1160
FOSSANO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

INIZIATIVA ORO
"COMPUTER SCUOLA"
A 76.000 LIRE AL MESE

IL TUO COMPUTER A 76.000 LIRE
1 ANNO DI GARANZIA SU TUTTI I MODELLI
befelli
3M copiatori
CENTRO ASSISTENZA TECNICA FOSSANO Via Roma 149
CASSA di RISPARMIO di FOSSANO
FOSSANO Via Roma 149 Tel. 0172/60894

idp ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa 8 - FOSSANO
Direttore: dr. Matteo Dalmasso
SPECIALISTA in ODONTOIATRIA
Visite su appuntamento
Tel. 0172/62.677 - 62.751 - 691.222

Il turno infrasettimanale della serie A di pallone elastico

Berruti-Aicardi, grande duello nello sferisterio di S. Stefano

Stasera alle 21 si giocherà anche a Mondovì (Tonello-Pirero) e Cortemilia (Dogliotti-Rosso I)

Turno infrasettimanale del campionato di serie A di pallone elastico. Questa sera con inizio alle 21 a Cortemilia, Mondovì e Santo Stefano Belbo si giocano tre incontri validi per la quinta giornata di andata. Domani il turno si completerà ad Alba con Canale.

L'incontro più avvincente della giornata odierna è senza dubbio quello di Santo Stefano dove si affrontano il primo e il secondo della classifica generale. Massimo Berruti, sei volte campione d'Italia, capolista solitario, reduce dall'incontro vittorioso con Rosso I a Cengio, riceve Ricky Aicardi, che ha ripreso in forza alla Comollo di Cuneo, che insegue a un punto.

La partita promette scintille anche perché l'Agrifull, sorprendentemente in lizza alla graduatoria, intende rimanervi il più a lungo possibile. Il calendario in questo periodo è difficile, con scontri in rapida successione con Rosso I, Aicardi, Balocco e Bertola, ma il campione di Canelli appare in forma strepitosa e incomincia ad accarezzare speranze ambiziose.

Aicardi ha avuto recentemente problemi a una caviglia ed ha anche saltato un turno di Coppa Italia, ma domenica a Cuneo contro un Bertola molto spento ha mostrato di essere recuperato quasi per intero. Si è imposto con facilità, ma attende l'incontro di questa sera per una verifica più attendibile delle condizioni di forma.

Si giocherà anche a Mondovì dove la Meriese dancing Christ di Tonello e Belci riceve la Taggese di Pirero e Arrigo. E' uno scontro molto interessante tra due squadre che hanno tre punti in classifica dopo cinque turni e che probabilmente non vogliono alla vigilia di essere così in alto. Doveva vedere uno dei protagonisti in chiave retrocessione, ma potrebbe anche aprire ai vincitore prospettive più esaltanti, viste le non buone condizioni di Bertola e il momento opaco dello stesso Dodo Rosso.

Ultimo incontro della serata quello di Cortemilia dove Dogliotti riceve la visita proprio di Dodo Rosso. Il pronostico è nettamente a favore della formazione ospite, a meno che il giovane cortemiliese non riesca a fornire una prestazione superlativa.

Coppa Italia

Si sono giocati gli incontri di andata del secondo turno della Coppa che hanno fatto registrare risultati scontati con la vittoria dei giocatori più accreditati. L'unica sorpresa è venuta da Cengio dove la Meriese ha battuto la Comollo di Cuneo per 4 a 4, ma c'è da dire che Aicardi, infortunato a una caviglia, non è sceso in campo ed è stato sostituito dal giovane Bellanti. Hanno vinto Balocco su Pavese per 11 a 4, Rosso I su Pirero per 11 a 5, Berruti su Rosso II per 11 a 9, Bertola ha espugnato il campo di Cortemilia sconfiggendo Dogliotti per 11 a 7. Sullo stesso campo il portacolori della Cassa Rurale di Verzi si ritroverà domenica per la settima giornata di campionato.

Dopo una settimana di riposo la Coppa Italia riprenderà con gli incontri di ritorno e campi invertiti il 9 all'11 giugno. Le cinque formazioni vincenti il doppio confronto più quella (tra le escluse la migliore quoziente giochi, passano alla terza fase.

In serie B

Vincendo con sicurezza lo scontro al vertice con la Taggese, la Monferrina ha consolidato il primato in classifica nel campionato di serie B di pallone elastico dopo la quarta giornata. Vacchetto e Sardi hanno sconfitto per 11 a 7 i liguri Novaro e Devia conquistando il quarto punto stagionale e riconfermando le proprie di promozione. In classifica alle spalle della Vignale Monferrato si sono collocate l'Atpe di Valleraia di Bistra e Billia e la Peveragnese di Turco e Musso dopo la sconfitta della giornata di esordio ha infilato risultati utili consecutivi.

Domenica l'Atpe ha battuto la Maglianese di Rinaldi e la Peveragnese è andata a vincere in trasferta contro la Meriese di Tonello II e Aime con il punteggio di 11 a 5.

C'è da registrare il primo successo stagionale della Centrale del latte di Torino di Aschiero e Muratore ai danni della Calcestruzzi Perro di Dogliani. La formazione dogliannese, ancora alla ricerca di se stessa, è stata battuta per 11 a 4 nonostante l'ingaggio di Gili II a sostituire Acciglaro a fianco di Tealdi. Il campionato sta per ora tenendo fede ai pronostici della vigilia con Vacchetto sugli scudi, ma con e Turco a inseguire con caparbietà. Anche Novaro è da collocare tra i favoriti poiché ha perso un solo incontro proprio contro la Monferrina.

Unica formazione a zero punti è la Dogliannese che riuscirà ad entrare in giusta condizione.

Nelle

Il campionato di C1 è giunto alla terza giornata di andata. I incontri disputati sabato e sono registrate tutte vittorie molto nette. La Bormidese (Poggio Bogliacino) ha espugnato il Mermet di Alba sconfiggendo Rapallino e Diano per 11-4. la formazione della Oard di Castagnole (Gianuzzi-Avidano) ha vinto a Dronero contro la Caraglio (Mandrile-Brignone) per 11 a 4, a Santo Stefano Belbo l'Agrifull di Pavese II e Vola ha battuto seccamente la Comollo di dei fratelli Bellanti per 11 a 3. Domenica la Canalese Musso (Canonica-Sperone) è stata battuta a Villanova d'Albenga dalla formazione locale (Fenocchio-Berardo) per 11 a 7.

Aldo Scavino

Amichevole (ore 18) allo stadio San Cassiano

Domani Albese-Juve

ALBA — Amichevole di lusso per l'Albese che ospita domani alle 18 allo stadio di San Cassiano la Juventus. La formazione bianconera sarà al completo: agli ordini di Marchesi ci saranno tutti i giocatori a eccezione degli stranieri Platini e Laudrup e dell'infortunato Anche i due nazionali Tacconi e Serena, che dovrebbero rientrare questa notte dalla Svezia, giungeranno ad Alba con i compagni, anche se non verranno utilizzati dall'allenatore juventino. La gara è stata organizzata dall'Albese e dal Juventus club di Alba.

L'orario di inizio della competizione è stato posticipato alle per consentire anche ai lavoratori delle industrie locali di poterai recare al campo di San Cassiano. I prezzi sono stati in 15 mila lire per la tribuna e 8 mila lire per gli altri settori

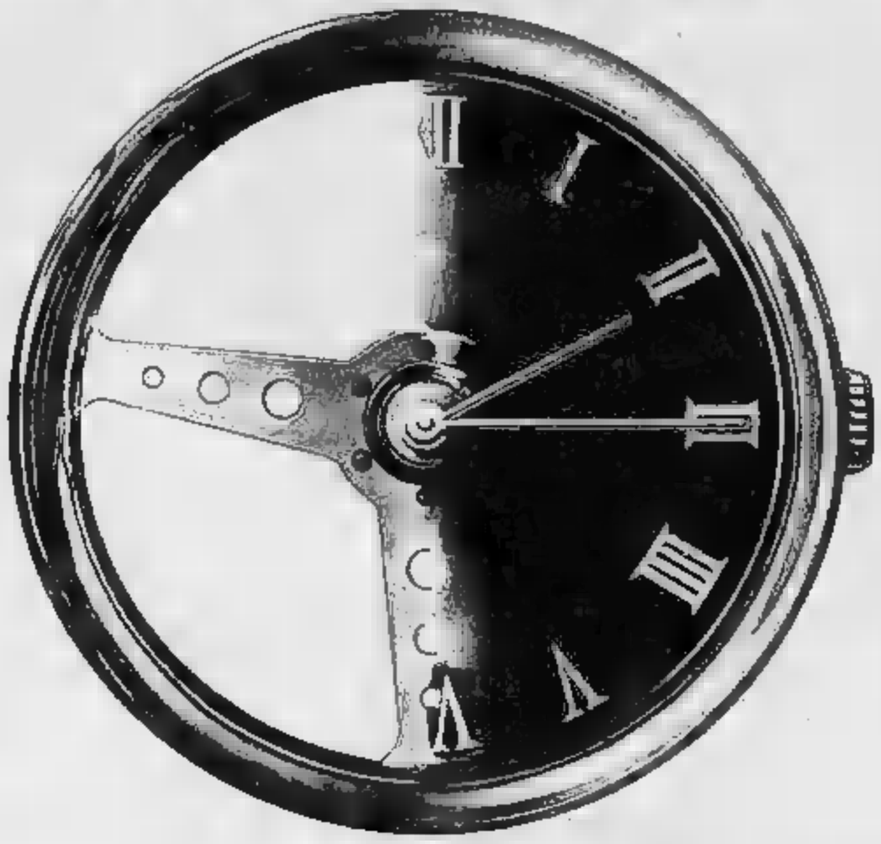
Brio sarà premiato

I ragazzi delle scuole elementari e medie potranno usufruire di un biglietto ridotto a lire. La prevendita dei biglietti e ridotti si effettua oggi e sede del Juventus Club in via Roma e presso il club Amici juventini del bar «Carlin» in corso Langhe.

Dopo la partita, durante una cena al ristorante «Il Muscatel» alla quale prendono parte giocatori e dirigenti, Brio e riceveranno un premio per la loro carriera juventina. L'amichevole di domani testimonia dei rapporti esistenti tra società torinese e l'Albese; «*Siamo l'unica squadra di che la Juventus ha scelto sparring partner per un'amichevole e questo per noi è un onore*», dicono i dirigenti langaroli.

I bianconeri che in questa stagione si sono già esibiti a Cuneo e a Savigliano erano stati ad Alba l'ultima volta, nel 1984, quando la formazione marcata Borsalino vinse il campionato e salì in In questo campionato hanno militato con i colori azzurri, pure senza convincere tutto, i giovani Cammarata e Tornambè provenienti dal vivaio juventino.

tamleasing
terra aria mare



Ci bastano 24 ore per darvi il miglior leasing auto

Se siete in cerca di un servizio di leasing per mezzi di trasporto, dall'auto al camion, dall'aeromobile al motopeschereccio d'altura, la soluzione è Tamleasing. Tamleasing fa parte del Gruppo BNL Holding Italia, il più importante del settore parabancario italiano, presente nel campo della locazione finanziaria da oltre 15 anni.

Tamleasing per la provincia di Cuneo:
via Roma, 23 - Cuneo - Tel. 0171/57121

Tamleasing il leasing su tutti i mezzi di trasporto

BNL HOLDING ITALIA S.P.A. BNL

Prima Categoria: sconfitto il Busca con un gol di Sperone

Barge è più vicino al traguardo Fossano rischia la retrocessione

Il campionato potrebbe riservare la «coda» di uno spareggio - La lotta per la salvezza

CUNEO — «*Siamo a un passo dal traguardo, ma non è escluso che ci sia un supplemento di fatica a Villafranca, per decidere in uno spareggio chi salirà in Promozione. Siamo comunque tranquilli: possiamo per questo sprint finale su due fattori determinanti: una condizione ottimale e l'armonia spogliatoio*»: Vittorio e Alberto Barge, stopper e centrocampista del Barge, sono convinti che il sogno della promozione stia realizzarsi. Domenica hanno abbattuto un altro ostacolo sulla strada del traguardo. Il Busca di Claudio Palmero, scesa a Barge l'obiettivo della vittoria («*l'unico risultato che ci avrebbe consentito lottare ancora per il primato*» detto i del grigi) è tornato a casa a mani castigato una volta, da Sperone, bomber dai importanti (sette giorni prima aveva firmato il successo di Villafranca).

Domenica Battaglia ospiterà l'Alrazchese, Villafranca, — che condivide il primato il Barge — riceverà il Rivalta Sangone. In di identico risultato si andrà allo spareggio.

Ben altro clima si respira a Fossano. La gloriosa azzurra pare ormai destinata alla seconda, consecutiva retrocessione: una condanna, una volta tanto, dovuta più alle vicissitudini dirigenziali (il non ha risolto la conseguente alle di Barbero, «presidente tuttofare» da più di dieci anni) che ai soli errori tecnici. Eppure anche domenica i ragazzini di Rosano hanno lottato con il contro il Volvera, prima rimontando vantaggio e poi passando addirittura a condurre, sono stato raggiunto a venti minuti conclusione.

Molto dipenderà, gli impegnati con l'A.C. Cuneo, dal del confronto diretto tra Sommariva e Cavallermaggiore. Queste due formazioni si giocheranno in novanta minuti un'intera stagione. Michele Del Vecchio, allenatore Sommarivese, spera «*di poter contare almeno per questa decisiva partita sulla formazione al completo. Finora ho dovuto ogni domenica inventare l'undici mandare campo a di squalifiche, infortuni e divergenze tra alcuni giocatori e la società*». Carlo Odore, dirigente Cavallermaggiore, già «*Anche domenica, contro il Rivalta, squadra ha rivelato evidenti lacune, che spiegano posizione di classifica. Comunque, se riusciremo a salvarci, cambiare parecchio, per poter contare nella prossima stagione uno squadra di categoria*».

comunque certo che le due condannate alla seconda categoria usciranno dai quei tre nomi: Fossanese, Sommarivese e Cavallermaggiore. La infatti, pareggiando sul campo del si è praticamente messa al sicuro. E' comunque sufficiente pareggiare l'incontro casalingo con il tranquillo Piobesi per non dover aspettare l'esito delle altre partite.

Pier Paolo Luciano

...ronta magia e rivela il prestigio di ...
...lo tradizione. Perciò Bolle d'Or ha creato un ...
...razza per questo anello ...
che ha per protagonista un diamante d'eccezio...
... uno scintillio dav...
... fuori dal ... lo ...
rendono inconfondibile.
... di Bolle d'Or. Un intero ... bolle d'or
collezione di "emozioni" ...
... l'aspetto, per stupirti. ...

DIAMANTI D'ECCEZIONE.
La rara qualità di un diamante da un carato e più.

Cinematografi e taccuino

CUNEO
CORSO: Nove settimane e mezzo, con Basinger (erotico).
ITALIA: Vania, voglio farlo con te.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
CORONO: riposo.
EDEN: Marina's gigolò.

BARGE
COMUNALE: .

BRA
IMPERO: riposo.
VITTORIA: Cronaca di una morte annunciata, di F. Rosi, con A. Delon e G. Mull.

BUSCA
LUX: riposo.

DRONERO
IRIS: riposo.

FOSSANO
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'
BERTOLLA: riposo.

ORMEA
riposo.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Deambelo, Benigni
ITALIA: La signora Gavali.

SAVIGLIANO
riposo.

UTILI

Cuneo: Bertero, via Roma 19.
Alba: Parussa, Cavour 7.
Bra: Fides, via Piumati 1.
Fossano: Municipale 2, con 55.

BEINETTE — Per la rassegna «Primavera in musica», questa sera alle 21,15 nella Chiesa parrocchiale avrà luogo il penultimo «Il pianoforte e la voce», dedicato alla canzone tedesca e all'aria da camera italiana nell'800.

Il pianista Fulvio Galanti e il mezzosoprano Marie Jeanne Thevenet-Rimberlin eseguiranno musiche di Schubert, Bellini, Schumann, Brahms, Rossini e Donizetti. /p. p. l.

Mondovì: Santa Maria, via 1°Agosto 18.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 42.

UTILI

Soccorso pubblico Cuneo 113.
Soccorso stradale: 116.
Percorribilità strade (011) 5711, 66,444, 23.23. Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.51.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nielle Belbo 78.61.17; Peveragno tel. 63.95.56; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02, Savigliano 3.39.01; Virodo 95.91.26.
Carabinieri (pronto intervento). Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.33; Bra 42.52.51; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.53.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano .
Polizia stradale: Cuneo Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; 3.39.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl Dronero, 91.76.78; Usl Borgo S. Dalmazzo, 76.66.32, 76.00.13; Usl giuno, (Racconigi) 8.51.81); Usl 62 Fossano, 63.51.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
Vigili (pronto intervento e segnalazione guasti pubblici): Cuneo 6.77.77; ; Borgo S. 7.61.61; Bra 4.57.44; Ceva 7.10.06; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.23.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.
La Stampa - di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.046.

ECONOMICO

AZIENDA zona Alba costituzione macchine industriali cerca persona con esperienza per impiego con responsabilità settore elettrocontrollo ed elettronica. Tel. (0173) 362 467 ore ufficio.
VENDESI licenza ambulante tabella VI con posto fisso a Torino. Tel. (0172) 30 718.
VENDO Gilet Honda 1200 GL anno '84 colore azzurro, L. 5.000.000 trattabili. Tel. (0173) 613.264.

La Regione invita a rivolgersi agli sportelli

Centomila in Liguria senza la tessera Usl

La distribuzione avviata questi giorni - Cuocolo vicepresidente

GENOVA — Ultimo Consiglio regionale, prima della pausa elettorale: ieri mattina, con rapida procedura e senza strascichi di polemiche, il prof. Fausto Cuocolo è stato eletto vicepresidente in sostituzione di Ines Boffardi, eletta Contestualmente è stato riconfermato all'altra vicepresidenza il comunista Sandro Bertagna.

Nella giornata di ieri il Consiglio ha inoltre ratificato massima, in chiave di pianificazione territoriale, tra Liguria e Toscana, in materia di trasporti marittimi e di porti. L'accordo, prevede una delle scali e di trasporti da Ventimiglia e Lerici a da Lerici all'Argentario, sarà poi inserito coerentemente nel contesto del piano nazionale dei trasporti.

L'assessore Giuseppe Josi, pausa dei lavori, ha inoltre precisato che giorni sono le distribuzioni, spedizione postale, delle tessere sanitarie ai cittadini Liguria. La spedizione riguarda quei casi che ancora hanno potuto essere esauriti distribuzione da parte delle Usl. Infatti, esistono ancora 700 mila tessere da distribuire.

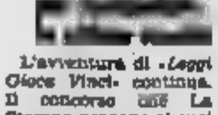
Josi ha ricordato anche che per il momento esistono poco meno di 100 mila cittadini che non è possibile accontentare, perché mancano gli indirizzi dei destinatari (sia trasferimenti, sia per decessi, sia per insufficiente documentazione). Tutti coloro che ancora non ricevuto la tessera, debbono mettersi in contatto con la loro Usl territoriale.

Nei prossimi giorni, infine, si riunirà la giunta per distribuire le deleghe assessoriali in seguito alla sostituzione di Luigi Grillo da parte di Ines Boffardi. Sembra ormai deciso che l'ex sottosegretario ed ex deputato torni ad occuparsi di assistenza, settore di cui s'è occupato per lunghi anni nel di Genova. Le altre deleghe di Grillo, cioè il Bilancio e la Programmazione territoriale, oltre che il Personale e gli Affari saranno divisi tra i stiani Edmondo Ferrero e Ugo Signorini. Quest'ultimo conferma il suo ruolo di capodelegazione de in giunta.

Il Consiglio ha anche approvato un ordine del giorno, consiglieri della sinistra indipendente Oliviero Lorenzo, per un esame rapporti tra Regione e uffici governativi dopo l'ennesimo rinvio di una legge regionale da parte del governo.

p. l.

Concorso, sprint



L'avventura di «Leggi Gioca Vinci» continua. Il concorso che La Stampa propone ai suoi lettori della Liguria si sta avvicinando alla conclusione della nona settimana. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti della regione a cui è dedicata la nostra iniziativa milionaria.

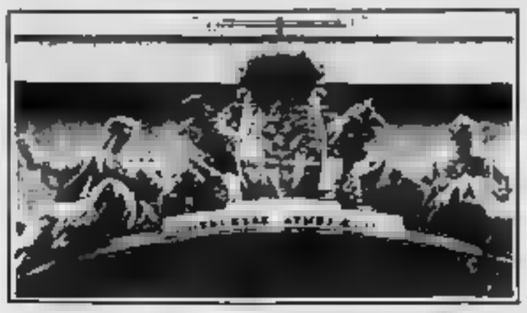
Oggi presentiamo la quarta, che porta a totale 48 monumenti «estratti» dal computer, su un totale di novanta.

Ricordiamo per molti la cosa è vicina: è quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro. Chi completa la nona linea stampata sulla cartolina deve telefonare numero 011/62.65.272 (a disposizione anche per chiarimenti). Il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì, ma se l'ora piena arriva prima, è meglio to.

All'Università di Genova confermato il Rettore

«Sì» a Beltrametti

Al secondo scrutinio ha avuto 519 voti contro i 463 del professor Pontremoli - «Lavorerò per riunificare e costruire. I prossimi tre anni davvero gli ultimi»



Riserbo assoluto sulla costituzione del «governo» esecutivo

GENOVA — Il prof. Enrico Beltrametti, 54 anni, ordinario di fisica nucleare nella Facoltà di scienze, è stato riconfermato per il prossimo triennio 1987/90 Rettore dell'Università di Genova. è stato eletto ieri pomeriggio a maggioranza assoluta votanti, al secondo scrutinio: ha ottenuto voti, contro i 463 del suo «rivale», il prof. Sandro Pontremoli, preside della facoltà di medicina e precettore uscente; altri 29 voti sono andati dispersi o nulli. Avevano votato 1004 docenti, su 1124 aventi diritto al voto: la maggioranza qualificata era di 503.

E così il prof. timido, riservato, d'aspetto più giovane dell'età anagrafica, una forte somiglianza all'attore Jean Louis Trintignant, l'ha spuntata di misura per la seconda volta. Anche anni fa ebbe la meglio sul prof. Alberto Lorenzelli di stretta di misura. E' segno che l'Università di Genova è spaccata in due? Ci sono forti in sviluppo dell'ateneo?

Lo stesso vincitore sdrammatizza: «E' stata una battaglia elettorale lunga, e anche troppo accesa, considerata la modesta posta in palio. La carica di Magnifico Rettore non è un posto di potere, sommati di servizio. Comunque, un pizzico d'eccesso d'entusiasmo e di 'tifo' da dei colleghi, si in pieno neppure miei confronti non ha guastato. Ha significato che l'Università è vitale, che è una realtà inserita nel contesto sociale, che è uno strumento delicato. Si rimettano in scuola e la formazione al centro dell'interesse. E' una crescita di prezzo di coscienza civile».

Enrico

Sandro Pontremoli

Per quel che riguarda l'esito del voto e i termini della propria vittoria, il così commenta: «Io non credo che i professori siano così divisi, come appare. Certo, sono stati divisi in due nella della persona, la solidarietà facoltà e gli istituti è forte. In fondo, fra il programma e quello del prof. Pontremoli, che è una persona intelligente e responsabile, non c'erano divergenze profonde. C'erano piuttosto interpretazioni metodologiche di fiere differenze. Si accentuavano aspetti, incerti che altri. Nulla di più. Comunque, una vittoria così, da photofinish, non può che indurmi a riflettere e a spingermi a lavorare per riunificare, pacificare e costruire. Adesso occorre lavorare in silenzio. sono formalmente in carica sino a ottobre. passerò le consegne a me stesso. L'ha già detto e ripeto ma intendo ribadirlo senza tornar più sull'argomento: questi prossimi tre anni sono davvero gli ultimi. Sei anni di Rettorato sono la misura giusta per compiere un programma, ma sono il massimo d'impegno d'un docente. Passerò certo la mano nel 1990. Ecco perché forse saranno più aperoli le ricucitture».

formazione del proprio esecutivo, il prof. Beltrametti ha voluto mantenere il più assoluto riserbo. Attualmente a circolato numerosi prorettori, comunicare vicario, prof. Pierandrea Mazzoni, che però intenderebbe lasciare per motivi d'impegno professionale. Prorettori sono lo stesso prof. Pontremoli, i presidi di Architettura e di Economia e commercio. Benvenuto e Girotti, e il prof. Giorgio Dellacasa, di Scienze politiche.

Quali i nomi nuovi? Beltrametti è stato tranchant: «Ci penserò a ottobre». Comunque circolano «rose»: si parla d'un «grosso» di Magistero o di Lettere. Non è escluso, magari pescando dalle facoltà, la scelta di almeno donna, che le docenti ormai cominciano a essere numerose e non si sentono rappresentate adeguatamente.

Sera, il prof. Pontremoli ha rilasciato un breve comunicato ufficiale all'insegna del cavalleresco play, come vuole la tradizione accademica. «Ad elezioni concluse — afferma il presi- Medicina — insostituito esprimere prof. Enrico Beltrametti un affettuoso augurio buon lavoro per il prossimo triennio. Ringrazio i colleghi che hanno voluto manifestarmi la loro personale stima».

prof. Pontremoli, considerando la propria «alta percentuale di voti (oltre il 46%)», provenienti tutte le Facoltà, conclude la considerazione d'una rapida evoluzione e potenziamento dell'Università.

La di medicina (circa 300 docenti), dunque, è riuscita a ottenere il Rettorato (che pure ebbe per quasi tre con Carmine Romano): ora, mentre Beltrametti e Pontremoli gareggiano in diplomazia «ricucire», si riaffrontano i problemi dell'edilizia, della ricerca, dei rapporti con il mondo del lavoro, della produzione, della professionale, che riguardano, a un termine brutalmente, non solo i «mille» cattedratici, ma piuttosto i trentamila studenti.

Paolo Lingua

La spaccatura «di corpo»

GENOVA — I docenti dell'Istituto tecnico turistico «Firpo» di Genova, hanno approvato un documento che prevede lo sciopero «da parte i componenti del consiglio quasi membro dello stesso dichiari di astenersi dal lavoro». Nel documento, approvato al termine un'assemblea, è stato ribadito lo stato di agitazione fino al 6 giugno, data d'inizio degli .

A Massa un'inchiesta parallela con quaranta ordini di cattura

E' riesploso il «caso» degli assegni arrestati due albergatori di Rapallo

Associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga - Coinvolto anche Luigi Verzelli, di Albissola

GENOVA — Altre clamorose novità nella vicenda legata al furto, commesso alle poste di assegni e riciclati in varie regioni d'Italia che, nei scorsi, ha portato in dieci persone di Savona, Albissola e Varazze. Ieri sono stati spiccati 40 nuovi ordini di cattura sostituto procuratore Repubblica di Massa, Augusto Lama.

In gran parte, sono stati eseguiti dagli uomini delle questure delle città interessate: Savona, Genova, La Spezia, Milano, Lucca, Palermo, Lecce, Verona, Pisa, Grosseto e Como.

L'accusa comune a tutti gli imputati è di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti. Poi imputazioni singole che vanno dalla ricettazione di titoli alla truffa continuata a mezzo di assegni rubati.

A Luigi Verzelli, del Bagni Sport Mare, è residente, l'ordine di cattura è stato notificato nel carcere di Marassi, a Genova, dove è detenuto da tempo su analogo provvedimento del pretore di Savona, Buonomo.

E' proprio il suo nome che, nonostante il riserbo totale degli inquirenti, permette di legare il punto due inchieste.

A Rapallo finiti in carcere due albergatori, Valtorre e Alfonsino Oliva, 51 e 30 anni, padre e figlio, titolari dell'Hotel di lungomare Vittorio .

Del due, si sa soltanto che a Santa Margherita Ligure e che hanno rilevato l'Hotel Rapallo, 16 camere, nella primavera dello scorso anno. Prima commerciavano pesci a Milano.

A La Spezia, è finito in carcere Benedetto, di 40 anni.

Tutte queste sono le sole persone colpite dall'ordine di cattura del magistrato di Massa di cui è trapelata con certezza Sembra che nel provvedimento del sostituto Augusto sia compreso che un altro imputato coinvolto nell'inchiesta coordinata dal pretore di Savona e svolta dalla Guardia di finanza. Si di un milanese cui gli inquirenti attribuiscono un ruolo rilevante nel riciclaggio degli assegni rubati.

che, secondo gli accertamenti svolti dagli uomini della squadra mobile di Massa, la presunta associazione a delinquere abbia avuto fortuna di proporzioni rilevanti: si parla di oltre una decina di miliardi.

A Savona e in provincia, gli assegni venivano riciclati, in parte, tramite libretti al portatore accesi da una fantomatica società e con nomi di comodo. Altri tramite commercianti che, dietro congruo compenso, si al gioco «cervelli».

I inquisiti dalla magistratura (ancora avrebbero adottato metodi analoghi nelle varie città d'Italia. Una sola variante: avrebbero truffato anche imprenditori e commercianti pagando merce con gli assegni rubati.

Titoli di credito e assegni riciclati sarebbero frutto, oltre che di furti ai danni degli uffici postali e vagoni ferroviari, anche di rapine istituti bancari.

Poi la mazzetta ingente di danaro, secondo l'accusa, sarebbe stata reinvestita nell'acquisto partite di droga allo spaccio in molte città.

A conclusione di una conciliata

GENOVA — Da parte di qualcuno un po' perché la bontà che aperitivi e liquori al «By Grieg», american bar di via Fieschi, proprio a seno nudo non è: una pittrice la ha infatti dipinto un fantasioso bolerino, che tuttavia nasconde ben curiosità per mise stravagante della «consigliatta» made in Genova, singolare quale città si parla, forse più

Polemiche, intervento di sociologi e di femministe, una valanga di lettere anonime («Mi stanno ricoprendo di insulti, naturalmente anonimi», dice Gino Marchiori, gestore del locale) hanno fatto che aumentare la curiosità infatti i tavoli del «By Grieg» sono sempre prenotati.

Tutto un'inserzione sui quotidiani: «Cercasi ragazze belle presenza per servire in topless massima serietà». In una ventina hanno risposto. Marchiori (manager di spettacoli, fu il primo a portare lo strip-tease a Genova Pascaline e Dodo d'Hamburg) ne ha scelto cinque. ha preferito cominciare con una sola, per vedere le reazioni», spiega.

Annamaria, la ragazza-pilota dell'esperimento, ha 19 anni, studia ragioneria, è bruna, molto graziosa. «Per me è un lavoro altro», dice. Ma, per ora, ha evitato di informare i genitori. A loro avrebbe detto: «Faccio la hostess», senza parlare però che le è stato richiesto, da contratto.

E' il dottor Mario Molinari, funzioni igiene pubblica Lavagna Sestri

Medico arrestato per concussione

Sorpreso dai carabinieri mentre riceveva da una persona il «compenso» per un certificato di agibilità d'una abitazione - Le banconote state precedenza tutte fotocopiate - Notevole scalpore

LAVAGNA — Il dottor Mario Molinari, 36 anni, medico «con funzioni di igiene pubblica» della 18ª Usl per i Comuni di Lavagna e Sestri Levante, è stato arrestato poco prima delle 13 dai carabinieri del nucleo operativo con di «concussione». I carabinieri hanno sorpreso il professionista, in un luogo che non è stato precisato, mentre riceveva mani di un'altra un'ingente somma di danaro, circa tre milioni il «prezzo» pattuito per la concessione di passo favorevole agibilità per un'abitazione Lavagna.

I contorni della vicenda non sono ancora stati chiariti dagli inquirenti: sembra comunque che, giorni fa, un cittadino si sia presentato caserma per denunciare il medico. Questi, che ha il compito, per le sue relative d'ufficio, rilasciare un parere favorevole o negativo, valido per la concessione o meno dell'abitabilità per nuove costruzioni, secondo denuncia lo avrebbe minacciato concedere l'autorizzazione qualora ricevuto una

Ieri, poco prima delle 13, era stato fissato un incontro per la consegna del denaro. I però avevano fotocopiato le che la «vittima», della quale non sono state fornite le generalità, avrebbe dovuto consegnare al medico. Quando quest'ultimo le ha avute in suo sono comparsi i militari.

In tasca a Molinari, secondo il rapporto, i carabinieri hanno trovato milioni appena ricevuti una seconda somma, un milione e settecentomila lire, evidentemente di proprietà del medico.

La notizia dell'arresto del dottor Molinari, e delle circostanze in cui è venuto, si è sparsa nel tardo pomeriggio nel Tigullio ed ha colto di sorpresa quanti conoscevano il professionista. Molinari, che aveva abitato per molti anni con la famiglia a Lavagna, in via del Carmine, e di recente si era trasferito a Sestri Levante in via XXV Aprile 16, era infatti conosciuto un professionista serio e rigoroso, sia dal punto di vista dell'attività sanitaria, sia soprattutto per gli incarichi di tipo pubblico e giuridico che ricopriva: sopralluoghi in incidenti gravi o decessi, ispezioni di medicina fiscale, a tutti interventi che competono al medico «con funzione di igiene pubblica», versione modernizzata del vecchio «medico condotto».

Tra le tante, la di Cindoveo Sanguineti, presidente della Croce Verde di Lavagna: «Sono sconvolto gravità della notizia. Conosco e stimo Mario Molinari da molti anni e non commentare quanto mi dice. sottolineare che, da almeno sette anni, il dottor Molinari presta, qui da noi in piazza Matteotti, servizio gratuito di ambulatorio medico per i soci della Croce Verde: ogni anno migliaia di che questo dico nella gratuitamente a disposizione della cittadinanza. credere che persona così riposata, corretta e disinteressata possa aver commesso un reato come quello di cui lo si accusa».

Marco

Donna precipita dalla finestra

SESTRI LEVANTE — Una donna di 65 anni, Angela Nicolini, è precipitata dalla finestra suo appartamento situato al quinto piano di un caseggiato in via Antica romana orientale n. a Pila sul Gromolo.

La donna è morta poco dopo il ricovero all'ospedale di Lavagna. Sono in corso indagini per stabilire le cause della tragica caduta.

Sentenza del Tar sulla cave di Sestri

SESTRI LEVANTE — Il Tar della Liguria ha emesso la sentenza relativa alla vicenda aree per le cooperative di Sestri Levante, dando torto al Comune e alla «Teca» cui erano state assegnati, alla fine dell'88, i lotti A e B nella zona della Lavagnina per la costruzione di 34 alloggi. Il Tar, che ha agito dopo il ricorso di un'altra coop, la «Liguria», ha ritenuto illegittimi sia il bando di concorso per le aree a suo tempo emesso dal Comune (dava la possibilità a una persona di essere socio di più cooperative), sia i criteri di assegnazione dei punteggi alle diverse cooperative. Ora tutto punto di partenza: dovrà essere emesso un bando, con l'ulteriore complicazione che la «Teca», a suo acquisto dal Comune le aree che le erano state e ora potrebbe un esproprio.

Presto il «padellone» di Camogli

CAMOGLI — Il «padellone» della Sagra del Camogli: protagonista dimenticato. Dopo i clamori della trentacinquesima edizione lo scorso maggio, la gigantesca padella, che pesa 11 quintali e ha un diametro quasi quattro metri, era stata lasciata nello specchio acqueo del porticciolo camogliese senza essere ripulita. Quando l'altra mattina operai del Comune l'hanno tirata in secco per depositarla, come al solito, all'inizio di via Garibaldi, la puzza provocata dall'olio, dai residui di pesce alghe raccolte durante la permanenza in mare si è rivelata insopportabile. Nuove le proteste di abitanti e turisti, che hanno vinto il Comune a disporre, ieri mattina, un'energica ripulita del «padellone».

L'elporto di

RAPALLO — L'elporto di Rapallo, anche se a titolo sperimentale, «decollerà» il 29 giugno, e sarà realizzato nel parco Casale. La pratica nei prossimi giorni dalla giunta, che dovrà decidere sulla convenzione sperimentale e della durata di mesi, e società «Air-Mast.» di Stefano Canessa.

RETEQUATTRO
Mercoledì 3 giugno
ore 12,45

L'On.
Alessandro
SCAJOLA
N. 5 camera dei deputati
DEMOCRAZIA CRISTIANA
a «VOTI VOLTI»

PEUGEOT 309 CHORUS CONCEDE IL BIS.

solo 11.680.000 lire

Peugeot 309 Chorus concede il bis! E lo fa con una seconda serie di 500 esemplari grigio-metallizzata. Dinamico mille linea (cx 0,33), inclusivo per lo arricchito dal suo equipaggiamento, brillante nelle prestazioni (118 cm³, 155 km/h, spunto nel consumo (5,1 l di benzina a 90 km/h).
Tutto con 280.000 lire al mese. Peugeot 309 Chorus 2ª serie, con un equipaggiamento completo ed esclusivo, come solo
L' franco dogana. IVA inclusa. I suoi pieno aperto con un anticipo di L. 2.690.000 pagando il resto in 48 comode rate mensili di L. 280.000*. Peugeot 309 Chorus 2ª concede il bis: sino al 30 giugno presso i concessionari Peugeot Talbot
PEUGEOT TALBOT ITALIANA
Peugeot Talbot Savona
AUTOGRIGNA
MIRANDA
ALBENGA - TEL. 53.318 - 542.624
concessionario PEUGEOT TALBOT

CABIB
STUDIO D'INTERNI
TAPPETI ORIENTALI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - MOBILI - SALOTTI
Corso 139-147-167-172/r SAVONA Tel. 20.658 -
cabib dal 1893

Con le dimissioni di undici consiglieri

Elezioni anticipate per la crisi di Diano

Landolfi sarà il commissario inviato dal prefetto?

DIANO MARINA — Elezioni anticipate. Si risolve così la crisi che ha paralizzato l'attività amministrativa di Diano negli ultimi mesi. Dopo molti contrasti e tentennamenti, i partiti infatti deciso di sciogliere il consiglio comunale. Ieri mattina i consiglieri di pri, dc, psdi e pli (meno in tutto) e l'ex socialista Zolezio, che rappresentano l'opposizione, hanno consegnato le loro dimissioni nelle del segretario comunale, al quale, giorni aveva rassegnato il proprio mandato, per altri motivi, Simone Avagnina (psi).

Con oltre la metà componenti dimissionari, l'assemblea consiliare cessa automaticamente sua attività e s'interrompe il mandato legislativo, sarebbe scaduto nel giugno del

Il Comune sarà commissariato. Nei prossimi giorni (presumibilmente dopo le elezioni politiche) il prefetto Imperia, Gaetano Spirito, nominerà il funzionario di governo che garantirà l'ordinaria amministrazione e rinnova del consiglio comunale. L'incarico potrebbe affidato al dott. Landolfi, attuale commissario prefettizio Ventimiglia.

E' probabile che gli elettori dianesi vadano alle nell'autunno prossimo, quando anche Diano Arentino. scadenza naturale del mandato, dovrà scegliere i nuovi consiglieri comunali.

La città viene «decapitata» proprio porta di stagione turistica che si preannuncia positiva. Commenta il sindaco, Giancarlo Querio: «*E' una soluzione drastica che giunge nel momento meno opportuno, le esigenze di Diano e le sue prospettive economiche. Peccato, perché viene a interrompersi quel lavoro di risanamento della finanza che la maggioranza psi-pci ha portato avanti con impegno*».

Le responsabilità di questa situazione re equamente fra tutte le componenti del quadro politico cittadino. La giunta ha dato più volte prova di instabilità. diversi contrasti personali e rivalità: le minoranze, spesso, non hanno fatto sentire la loro voce.

«*Meglio un commissario prefettizio che una maggioranza raccogliticcia e governare*», dicono i repubblicani, i primi a proporre lo scioglimento Consiglio. «*Tutti i contatti tra i partiti, per formare una nuova coalizione, si sono rivelati infruttuosi. Non i numeri per costituire un pentapartito organico*», dicono i democristiani, che, per ultimi, hanno scelto la strada delle dimissioni.

La fine della legislatura dovrà sancita stesso consiglio comunale, che si più presto verrà convocato. Il sindaco e la giunta resteranno al loro posto, per l'ordinaria amministrazione, fino all'arrivo del commissario che, forse, verrà preceduto da un «commissario ad acta». funzionario in grado di gestire tecnicamente il bilancio del Comune.

g. m.

E' Acquaviva

— Seba- Acquaviva, 60 anni, uno dei personaggi inquisiti lo dalla gara d'appalto casinò, è l'altra sera nella abitazione Imperatrice a Sanremo, dopo lunga Agente immobiliare, in realtà «portaborse» dell'ingegner Merlo, era primi arrestato.

In seguito Acquaviva, tutti i protagonisti della vicenda, aveva ottenuto la libertà provvisoria. E' il secondo degli inquisiti (dopo l'ex sigliere regionale dc Barodi) scomparire prima chiusura dell'inchiesta.

Ieri a Imperia la prima udienza in tribunale per il colpo da due miliardi

Uomini d'oro, scambio di accuse

Migliorero chiama in Grassano, che ribalta la versione, per l'altro del covo banda - Barbero fornisce alibi anche cameriere Vigliano d'Asti - Il dibattimento prosegue venerdì

— Ecco, gli «uomini d'oro». Sono cinque. E sesto l'intitante. Il pubblico curiosità, mentre si celebra al tribunale di Imperia. Sono accusati della rapina, compiuta il primo settembre scorso Cassa di Risparmio di Genova e Imperia: un colpo due miliardi circa 500 milioni recuperati). Ieri, la prima udienza. Il dibattimento prosegue domani e venerdì.

Gli imputati sono: Migliorero, 37 anni, via Pascoli, Diano Marina e suo cognato Michele Gregorio, 34 anni, vico Madonna, S. Bartolomeo al Mare, gestori una tabaccheria via Bonfante a Oneglia; Michele Grassano, anni, piazza Stazione 2, Vigliano d'Asti, cameriere; Natalino Barbero, 25 anni, via Volpini 18, Isola d'Asti, carrozziere; e Sergio Marchio, 33 anni, via S. Francesco 11, Costa d'Arrosca, rappresentante.

Manca Giuseppe Nerbo, 35 anni, piazza Stazione 3, Vigliano d'Asti, cognato di Grassano. E' scomparso. l'Interpol lo ricerca in Germania. E' lui il «cervello», è lui che ha il malloppo (ai banditi è rimasto un miliardo e mezzo)? Polizia e magistrati lo sospettano: è stato segnalato a Imperia poche settimane prima rapina, aveva 20 milioni di caparra, per acquistare una villa da me a Diano Marina.

Ma è probabile che altri complici siano ancora sconosciuti, dato che qualcuno imputati non ha materialmente partecipato all'assalto: secondo le testimonianze, a compierlo sono state almeno 6-7 persone. «*Gente decisa, pratica molto sangue freddo. pianatore detto agli pi, ispari tenebrosi nei solterranei banca: "anno che ci stiamo preparando"*», il presidente Romanelli.

E' intricata. Alcuni imputati scaricano la responsabilità sugli altri. Dice Migliorero: «*L'alloggio via Arnelio, presunto della banda? E' stato Grassano che già conoscevo, a chiedermi se glielo potevo procurare. Ha spiegato che gli sarebbe servito per trascorrere i week-end d'estate con famiglia e amici. Ignoravo quali fossero sue intenzioni. L'ho capito solo tre giorni dopo la rapina*».

ribalta ogni addebito sul: «*Migliorero è venuto a ad Agliano d'Asti. Mi ha proposto guadagno 30 milioni, se avessi preso in affitto una casa a Imperia. Non mi ha detto per quale ragione, ha precisato solo che non trattava di droga, e che gli interessava 'pulito'. 3 settembre, mi ha chiamato e mi pregato di andare nell'appartamento, ma non toccare nulla*».

Due giorni più tardi, secondo il racconto Grassano, arriva Migli ha dato una borsa (nuovo dentro, vista che era piena banconote) e mi ha invitato a portarla alla stazione ferroviaria Torino, sarebbe poi venuto a ritirarla. 'Ho contato il denaro, non fare il furbo', avvertito. caricato il sacco sulla dove, nel bagagliaio, poliha scoperto i 380 milioni».

E Riconosciuto da un teste come dei due giovani che trasportavano il fuori Cassa di Risparmio, per il giorno rapina esibisce però un alibi robusto, anche a favore «*Alle 12,30, verato un in banca a Isola d'Asti. E pomeriggio, incontrato Michele sulla piazza del paese insieme ad altri conoscenti abbiamo bevuto bar Chevron*».

Chi ne meglio, era, è Marchio di non aver né capitato resto riconosce tabaccaio), né trasportato Sanremo in auto Migliorero. Afferma: «*Mi ha chiamato alle 6 del mattino, mi ha dato appuntamento a Diano, sconvolto, pensato avuto un incidente con la Golf della mia ragazza tedesca, parcheggiata nel suo*». Chiedeva 'Sono nei guai, e che tu mi sei'. Non precisato perché, ma ho risposto che non ne volevo sapere».

Stefano Delfino

Da sinistra, Floriano Migliorero, Michele Di Gregorio, Michele Grassano e Natalino Barbero

Migliorero, il tabaccaio si dipinge come play-boy

IMPERIA — «Tu parso, ma *stai dicendo?*»: mentre Grassano depone e lo accusa essere uno degli organizzatori della rapina, sul banco degli imputati, Floriano Migliorero si agita di intervenire. il presidente Romanelli lo invita fare silenzio. l'unico momento nervosismo del tabaccaio di che durante l'interrogatorio, ed anche in seguito, mantiene contegno calmo e .

Davanti al giudici tri- Migliorero si siede alle 10,20. per circa un'ora e mezzo. La e una delle posizioni più delicate. Ha precedenti penali per una rapina compiuta 74 a Villastellone (Torino) assieme Nerbo, altro imputato: condannato a sei in primo grado, stato poi assolto in istruttoria, inquirenti sospettano che sia l'ideatore locale del .

Migliorero, sempre lucido e giustificazioni pronte per ogni osservazione, si sforza di accreditare un'immagine «play-boy» e di scagionare tanto cognato Di Gregorio, quanto l'amico Marchio. Il braccialetto con il nome Floriano, rinvenuto polizia nel covo Arnelio? «*L'ho smarrito quando, una notte, dato in quell'appartamento, di aveva lasciato le chiavi, un'amica di Torino, Franca Traverso*».

E il garage, precipitosamente in il 29 . badare prezzo, via Schiva (dove, secondo l'accusa, sarebbe custodita una auto usate la rapina)? «*Non ne ho discusso il costo, perché tempo ne cercavo uno, quello era il più conveniente. Avrei voluto un alloggio, per i miei convegni amorosi, non sono riuscito a trovarlo. E così, mi sono di un* .

E' davvero un «dongiovanni»? Nella cui la polizia era orientata e lui, e che precede l'arresto del cognato, spiega «*di esserci appartato auto, sulla di Diano Gorleri, con una tedesca, di Giadrun*». Seduttore, sì, bandito di certo: «*Ho cominciato a pensare che quell'alloggio fosse servito rapina soltanto il 4 settembre, quando mi ha pregato di andarlo a ripulire e mi detto non far caso se avessi trovato qualcosa di valore. Per me, sarebbe stata una ricompensa*».

Alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Migliorero aveva una di risultà che l'abbia aperta spesso, agosto (l'1, il 4, l'8 e il 22). Perché? «*Vi tenevo i gioielli mia moglie Wanda. Andavo a prenderli, quando servivano per qualche festa. E comunque, un normale cliente, sempre accompagnato qualche impiegato, una cassetta non significa conoscere la dislocazione esatta locali sotterranei di una banca*».

E Gregorio, è stato coinvolto, in questa ria? «*Per la mia madornale stupidità. Se io, questo mia vicenda, se ben poco. Michele mezzo. A lui, non detto nulla. solo estromesso i miei sospetti. son fatto accompagnare da due volte, per pulire l'appartamento di via Arnelio. Ma abbiamo tirato dritto, perché all'ingresso c'erano i poliziotti. Ed è stato me in Piemonte, alla ricerca di Grassano: devo informarlo che impossibile salire nella casa, poiché sorvegliata*».

E Marchio, il rappresentante di commercio lo avrebbe aiutato a sottrarsi alle ricerche, ed è stato denunciato per favoreggiamento? «*Intanto, dei miei precedenti penali sapeva nulla. L'ho a Diano Marina la mattina settembre, gli ho spiegato che stavo dei problemi accompagnato Sanremo, da dove chiamato il legale, ma in sono salito. E dopo di allora, non l'ho più visto*».

d.

Ieri i carabinieri hanno arrestato una coppia Riva Ligure

«Gli Alessi mi hanno dato l'eroina»

Giuliana Mingione la ragazza che ha ritirato la bustina dalle mani della moglie dell'ex vicequestore La droga serviva al suo uomo, Vincenzo Roselli - Interrogati dal giudice, hanno accettato collaborare

SANREMO — Il Alessi allarga e si arricchisce di nuovi particolari, che gettano ancora sull'ex vicequestore Imperia finito in una settimana (a insieme alla moglie Fulvia Borello.

Ieri i carabinieri di Santo Stefano hanno arrestato una coppia di Riva Ligure, Vincenzo Roselli, 32 anni, e Giuliana Mingione, 24 anni, conviventi, in Casai. La ragazza è la persona cui scorso i coniugi gnato, sotto gli degli investigatori e poco prima dell'arresto, la busta che è poi risultata contenere 10 grammi di eroina. La droga, l'accusa, era destinata convivente, tossicomane con alcuni precedenti che riuscito fatica a uscire dal «giro» e a trovare un lavoro ma che negli ultimi tempi era ricaduto nell'antico dramma. due viene contestato il reato detenzione di sostanze stupefacenti.

Ieri mattina prima la ragazza, poi l'uomo, difesi dall'avvocato Marco Valcada, sono stati interrogati a lungo dal sostituto procuratore di Sanremo, Rocco Bialotta. E loro circostanziato conto emerge verità che le prove raccolte dai carabinieri è opposta avanzate da Vincenzo Alessi.

La posizione di Giuliana Mingione appare marginale, anche se la cui i coniugi Alessi realmente consegnato l'eroina. La ragazza, che non è tossicomane, avrebbe agito solamente per «aiutare». convivente che aveva bisogno droga, e avrebbe accettato andare all'appuntamento l'ex vicequestore e la moglie per ritirare lo stupefacente.

L'incontro era avvenuto a

Giuliana Mingione e Vincenzo Roselli, arrestati per droga nell'ambito dell'inchiesta-Alessi

dieci grammi di eroina era (secondo riportato nel rapporto dei carabinieri, erano appostati nei pressi) Fulvia Borello, che busta dalla sua Poi i coniugi Alessi erano andati al ristorante «Il di Lorenzo, dove i carabinieri li avevano bloccati.

Giuliana Mingione è rimasta a lungo nell'ufficio giudice, dalle 9,30 alle 11, poi è toccato (sino alle 12) a Vincenzo Roselli. Entrambi hanno fornito una piena collaborazione al magistrato, proposito a Roselli di procurarsi l'eroina, instaurando con lui un rapporto spacciatore-cliente. Su questo punto tanto Vincenzo Roselli quanto (che ugualmente conosciuto i coniugi Alessi) avrebbero stati molto determinati e circostanziati.

L'ex vicequestore invece una versione opposta, sostenendo che i 30 grammi nella abitazione e i 10 grammi nella busta appartenevano Roselli, e che lui avrebbe solo per amicizia accettato nasconderli impegnandosi poi a ridarli poco alla volta al muratore.

Una spiegazione cui gli investigatori di credere ben poco, mantenendosi molto cauti. «*Azzardare qualsiasi conclusione prematuro* — dice il dott. Bialotta —, ci due diverse fatti affermazioni controllare».

Oggi il magistrato proba- interrogherà Fulvia Borello, che ancora si trincerato quasi assoluto. sessioni emerse, confermate. quella che di Roselli e la convivente avrebbero realizzato una consistente vincita (pare 20 milioni) macchinette casinò.

Donzella

«Viaggiatori stranieri in Liguria»

BORDIGHERA — Si lunedì al Parco di Bordighera il congresso internazionale «I viaggiatori stranieri in Liguria». manifestazione, che gode del patrocinio della Regione Liguria e nazionale del turismo, è continuata ieri e proseguirà oggi. Domani si sposterà a Lerici, a Villa Marigola e si concluderà a il 6 giugno a Genova a Palazzo Tursi. Numerosi i dibattiti promozione turistica della Liguria.

Sanremo: assolti sulla legge Merli

SANREMO — Cinque inquilini di via Lamarmora 343, 345 e 347 sono stati processati e prestore dall'accusa di aver nel torrente San Martino scarichi fognalizi, violando la legge Merli contro l'inquinamento. Sono Giovanni Tammaro, 56 anni; Rita Orsino, 33 anni; Ermellinda Alborno, anni; Elide Siccardi, anni; Elsa Siccardi, 48 anni, tutti difesi dall'avvocato Alessandro Moroni. Il giudice ha che «*il fatto non costituisce reato*», perché la Merli riguarda solo gli scarichi da insediamenti produttivi civili. Il processo è nato da un sopralluogo effettuato tecnici dell'Ufficio ecologia Comune nell'agosto 1986. Nel frattempo gli inquilini hanno provveduto a realizzare un impianto di smaltimento conforme legge.

Vigili fuoco, quando la caserma?

SANREMO — A causa dell'indecisione di sindaco ed assessori la città corre il rischio di perdere dallo Stato i miliardi necessari per la costruzione della nuova caserma dei vigili del fuoco che dovrebbe garantire interventi più rapidi e servizi migliori all'intero comprensorio. Nonostante da tempo siano già stati 1500 milioni di lire il Comune non ha saputo ancora indicare l'area. Il comando provinciale dei vigili del fuoco, per motivi funzionali, indicato una zona a levante di Sanremo, vicino alla Stel. una variante piano regolatore per poter indire l'appalto entro l'anno e non perdere così i finanziamenti statali. Perché Palazzo Bellevue non cerca di stringere i tempi per la pratica? Diversi abitanti della Riviera di ponente hanno raccolto firme inviando una lettera al ministro Zamberletti per «*chiedere spiegazioni dello comportamento degli amministratori pubblici sanremesi*» e la giusta soluzione problema.

Mister e miss abbronzatura a Diano

DIANO MARINA — Un commerciante e una studentessa di Imperia si sono laureati mister e miss abbronzatura primavera in un concorso organizzato di- «VM 49» di Diano. Giorgio Boeri, 43 anni, e Antonella Ranzini, 19 anni, scelti da una giuria a conclusione della «Festa sole».

«Volevo intimorirlo»

Dolceacqua: questa la versione Angelo Ditto avrebbe fornito al dell'arresto

DOLCEACQUA — Angelo Ditto, 28 anni, il giovane Camporosso, ha sparato tre colpi pistola (andati a vuoto) contro il padre della propria ragazza, Teodoro Giacco, di 47 anni, di Dolceacqua, è ora in a Sanremo in attesa che il magistrato interroghi.

Il giovane, operaio gruista, quando i carabinieri l'hanno fermato a un di blocco sulla provinciale della Val Nervia, si sarebbe difeso dicendo che era soltanto intenzionato a intimorire il Giacco.

Il giovane, che abita a Camporosso in via Eroi 12, ha alle spalle una vita famitormentata; è emigrato con i genitori nel '76 da Santa Cristina d'Aspromonte (Reggio Calabria), a Camporosso. Il padre dopo qualche anno il . La madre, una provata da problemi familiari, sofferente di crisi depressive, è da tempo ricoverata in un ospedale del Meridione. La sorella, sposata, vive al paese d'origine.

La travagliata relazione Tiziana, 21 anni, aveva peggiorato la situazione.

Continui i litigi con Giacco, pure lui Il giovane era diventato roso, introverso.

Teodoro Giacco, abita a Dolceacqua (un paese di circa 2 mila abitanti), in località Barbaira, dove ha un'azienda agricola.

Sembra che l'agricoltore non abbia mai rifiutato decisamente d'accogliere il giovane; avrebbe però imposto determinate condizioni che Ditto, non intendeva accettare.

Tiziana, la per la quale il gruista sparato, vissuto l'anno un difficile rapporto, combattuta tra l'amore An- e l'obbedienza al padre.

l. m.

PRIMAVERA TEMPO D'AVVENTURA
ZAINI invicta
PRESTIGIOSI ZAINI ITALIANI DA
SPORTUNO
OUTDOOR 1 RETAILER
CENTRO COMMERCIALE VENTIMIGLIA
Corso Limone Piemonte 9, Tel. (0184) 351925
Ventimiglia, per in pelle, due avventure, le Mistral, Vans Invicta, Marina Yachting, tecnic- assortimento Salta e un esclusivo do

diffel e'
è un notturno
è un rapporto diretto
con i nostri clienti
diffel per
è la sigla che contraddistingue
le iniziative
culturali e promozionali
a Sanremo
Sabato e Domenica
16/17 Maggio
in Via Matteotti i nuovi modelli
IBM Personal System/2
a Imperia
Dal 18 Maggio apre il nuovo
Centro Dimostrativo
nel centro di Imperia-Oneglia
IBM
Concessionario Rivenditore Autorizzato
Macchine per scrivere Personal Computer
Prodotti Ausiliari
Diffel rcs srl
Via Nuvoloni, 5 - 18038 Sanremo - tel. 0184/66629
Via Amendola, 37 - 18100 Imperia - tel. 0183/20282

A Savona gli arenili pubblici sono sporchi e nascondono insidie

La spiaggia? Un pericolo

L'altro giorno un bambino si è punto [illegible] una siringa - La circoscrizione: «Aumentare la sorveglianza» - Prossima [illegible] soluzione per i bagni comunali - Il sottopassaggio di via Nizza

SAVONA — Un bimbo si è punto con una siringa giocando sulla [illegible] della Fornaci, un [illegible] è stato investito, per [illegible] senza gravi [illegible], mentre attraversava la [illegible] uscendo [illegible] scuole elementari «XXV Aprile» di via Nizza: tanto è bastato per suscitare l'intervento della Circoscrizione. Proteste e telegrammi hanno ottenuto alcune spiegazioni.

Spiagge e pulizia — Ritorna, con la bella stagione, il problema delle siringhe. Bisognerebbe curare la pulizia dell'arenile, organizzando tempestivamente squadre di netturbini attrezzati per la [illegible] delle siringhe. [illegible] spiagge in concessione [illegible] quasi sempre pulite e rispondono a determinati requisiti igienici. Quelle pubbliche no. Il Comune non si [illegible] dell'incolumità dei cittadini [illegible] vogliono (o non possono) frequentare gli stabilimenti. [illegible] città turistica? [illegible] ma la spiaggia non viene evidentemente considerata parte della città.

A Savona la stagione dei bagni è cominciata con i problemi

Giuseppe Vallerino, presidente dell'Ammi dice: «*Da qualche giorno* [illegible] *minciato. Una nostra pala meccanica interviene lungo l'arenile del capoluogo, ma poi la volta anche dei* [illegible] *propiziente i bagni comunali, dove* [illegible] *quest'anno prossima stagione dovrebbe essere rimessa a posto* [illegible] *sfruttata adeguatamente. Para stia per prendere vita una sorta di consorzio tra l'Arci, il dopolavoro Enel e quello dei ferrovieri. Superate le difficoltà burocratiche, quest'angolo* [illegible] *litorale potrà* [illegible] *presto facvia. L'intenzione è quella di trasformarlo* [illegible] *parcolo centro velico*».

Viabilità e giardini — Non appena [illegible] scolaretto, [illegible] scuola, è [illegible] investito, è scoppiata la grana del sottopassaggio di via [illegible] strisce pedonali non bastano. Il sottopassaggio esiste [illegible] una metà, dall'altra parte non [illegible] completato per la [illegible] di [illegible] deposito [illegible] ditta Cervasio, tra l'altro vicino [illegible] sede delle elementari.

[illegible] Vito Cafueri: «*Ho preso, dal neoindaco Marengo, che alla* [illegible] *segnata,* [illegible] *questi giorni, un'area sulla zona* [illegible] *nuovi insediamenti produttivi* [illegible] *Legino. Il trasferimento dovrebbe, quindi,* [illegible] *immediata. Sarà possibile, così, completare il sottopassaggio e ottenere, per* [illegible] *comunità, la disponibilità di un'altra area molto interessante. Cosa proponiamo per la zona oggi occupata dalla ditta Cervasio? Anziché il solito giardino, sarebbe bene costruirvi un paio* [illegible] *campi da bocce e una specie di arena, per* [illegible] *e spettacoli*».

Una chicchera da salvare — La Circoscrizione, approfittando del fatto che alcune altre piccole aziende, specie depositi, stanno per lasciare la zona e trasferirsi a Legino, sta sollevando la questione [illegible] chiedendo all'angolo [illegible] via [illegible] e [illegible] del Lavoro.

«E' una costruzione che risale [illegible] che sulle mappe comunali [illegible] esiste ma è protetta [illegible] un vincolo della Sovrintendenza ai monumenti. In zona, con l'aiuto di qualche ente cittadino, interverrà. «E' un piccolo [illegible] *per l'intero quartiere*», [illegible] sterranno convinti.

Ivo Pastorino

«Sfiducia verso l'assessore»

Per la Robatto il caso è chiuso

Il sindaco di Spotorno spiega il suo gesto

SPOTORNO — «*Questo mio atto di ritiro* [illegible] *delega all'assessore* [illegible] *pubblici* [illegible] *è del tutto personale: mezzi che le cose non andavano per il verso giusto e che si* [illegible] *rapporti difficili fra me e il mio collaboratore.* [illegible] *decisione* [illegible] *vuol essere* [illegible] *atto politico*».

L'affermazione è del primo [illegible] di Spotorno, professoressa Margherita Robatto, [illegible] nei giorni [illegible] si ha [illegible] in subbuglio gli ambienti politici cittadini con la decisione, quasi [illegible] precedenti nel Savonese, di ritirare la delega ai Lavori pubblici [illegible] in un Comune [illegible] Spotorno.

Dice inoltre il sindaco: «*La* [illegible] *insostenibile, la mia decisione vuol essere un atto* [illegible] *sfiducia* [illegible] *l'assessore. Privo a prova contraria* [illegible] *il sindaco che ha la facoltà di assegnare le deleghe* [illegible] *membri della giunta, delegare e anche* [illegible] *la possibilità di firma. In* [illegible] *di un rapporto di severa collaborazione ho preso questa decisione*».

L'iniziativa della signora [illegible] ha già provocato polemiche reazioni da parte di alcuni gruppi [illegible] giornata [illegible] e liberali) [illegible] si decideranno il loro atteggiamento (questa sera si riuniscono i repubblicani) nei prossimi giorni.

Conclude il sindaco di Spotorno: «*I partiti hanno interpretato* [illegible] *mia iniziativa solo* [illegible] *politica, molto presto* [illegible] *e tutti* [illegible] *spiegazioni del* [illegible] *credo che questo fatto debba pregiudicare la stabilità del-* [illegible] *maggioranza,* [illegible] *quanto* [illegible] *riguarda non ho ricevuto* [illegible] *ed ora* [illegible] *atto ufficiale di sfiducia o il ritiro di* [illegible] *giunta*».

La [illegible] politica [illegible] Spotorno rimane comunque molto incerta. E' probabile che la vicina scadenza elettorale consigli ai partiti di rimandare la verifica politica a dopo il voto del 14 giugno.

a. r.

proposte ABS
specialisti in Cessioni
via ventisettembre, 74 savona
tel. 019 82.71.11 (7 linee r.a.)
TELEX 281120 PP SV I ABS
in SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
fuori SAVONA
ALASSIO
CENTRO BALNEARE RIVIERASCO
COMPRENSORIO SAVONESE
COMPRENSORIO SAVONESE
COMPRENSORIO SAVONESE
LOANO
DIANO MARINA
LOANO
RIVIERA DEI FIORI
RIVIERA DEI FIORI
RIVIERA DEI FIORI
RIVIERA DI PONENTE
alloggi & ville
QUILIANO
SAVONA Via Orefici
SAVONA zona Villapiana
SAVONA Ammiraglio
SAVONA zona C.so Tardy e Benech
VOLETE VERAMENTE VENDERE LA VOSTRA CASA O L'ATTIVITA' COMMERCIALE!!!
«ABS» [illegible] specialisti - Telefonate allo 019/82.71.11

Si sta cercando di recuperare in campo turistico

Varazze si presenta con un nuovo «look»

Ripulite le spiagge, tolto il divieto alla balneazione alla foce [illegible] Teiro

VARAZZE — Domenica, a Varazze, [illegible] un'invasione di turisti che si [illegible] sulle spiagge ripulite e curate [illegible] e dal Comune. Negli ultimi giorni [illegible] stati tolti i divieti di balneazione per la foce del Teiro e Varazze può nuovamente giocare le proprie chances [illegible] la ripresa turistica, dopo il lieve calo delle [illegible] registrato negli ultimi anni.

Lo sforzo dell'Associazione [illegible] marinai, dell'Ascom e del Comune quest'anno è particolarmente intenso: [illegible] è avuto [illegible] e più incisiva presenza nel mercato turistico del [illegible] Italia e dell'Europa e un po- [illegible] delle strutture ricettive della città. L'amministrazione ha cercato di migliorare l'immagine [illegible] Varazze con una [illegible] lavori pubblici [illegible] grande respiro. Frattanto, l'assessorato al Turismo ha compilato i [illegible] manifestazioni [illegible] estive [illegible] noti nei prossimi giorni. Ci saranno concerti, feste e manifestazioni culturali che si terranno alla foce del Teiro e in altre zone della città.

[illegible] era partiti, dopo l'«incidente» [illegible] della acque nere che scaricavano [illegible] mare, [illegible] preoccupazione, per i riflessi psicologici che poteva comportare un divieto [illegible] balneazione, proprio alle [illegible] dell'estate. Il contrattempo fu [illegible] da un peschereccio-pirata. Il quale, pescando a strascico, aveva agganciato [illegible] tubazio- [illegible] posate [illegible] fondo [illegible] Il condotto è stato ritrovato dal sub di una ditta specializzata di Genova spostato [illegible] 300 metri e profondamente insabbiato. Dopo due settimane di lavoro, la situazione si è normalizzata.

Il [illegible] Giorgio Gravioto- [illegible] in proposito: «*Intensificheremo la* [illegible] *glianza dello speciale aereo* [illegible] *evitare che l'incidente abbia a ripetersi durante la stagione estiva,* [illegible] *le* [illegible] *negative facilmente immaginabili. In ogni caso, a questo lenzuolo a sottolineerlo, è il trattato di un fenomeno d'inquinamento circoscritto e limitato, I* [illegible] *sono* [illegible] *cautela in più. Le analisi, infatti, erano tutt'altro che preoccupanti*».

m. m.

■ **Marengo porta i certificati elettorali a Sandro Pertini**

SAVONA — Ieri il nuovo sindaco di Savona, Bruno Marengo, è andato a Roma per consegnare [illegible] di persona, com'è tradizione, i certificati [illegible] a Sandro Pertini.

Marengo ha portato a Pertini i saluti della città.

L'ex Presidente della Repubblica dovrebbe votare, per la consultazione elettorale del 14 giugno, nel [illegible] seggio, [illegible] scuole [illegible] piazza del Duomo.

Albenga, era un preciso desiderio di Marinella Basso

Trapiantate le cornee

Donati gli organi [illegible] giovane madre morta nell'incidente di Arnasco - L'intervento eseguito dall'équipe del prof. Froio [illegible] Imperia - La scorta della polizia - Oggi i funerali

ALBENGA — Marinella Basso, [illegible] Arnasco, la mamma di quattro [illegible] (Veronica, 6 [illegible] 11 anni; Valentina, 4 anni [illegible] Edoardo di 3) morta [illegible] pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla [illegible] da comunale che collega il paese con Albenga, ha donato le [illegible]

Ieri mattina, l'équipe [illegible] prof. Guglielmo Froio, [illegible] del reparto di oculistica di Imperia, [illegible] effettuato nella sala di [illegible] dell'ospedale di Albenga, l'espianto degli organi; le [illegible] state trasportate, su una vettura dell'Usl (scortata dalla Stradale) all'ospedale [illegible] di Imperia. L'emergenza per i trapianti [illegible] necessità [illegible] rapidi spostamenti [illegible] [illegible], è un servizio predisposto da tempo, e [illegible] ieri hanno collaborato la questura [illegible] Imperia e la polizia stradale di Albenga.

Le cornee [illegible] state trapiantate su [illegible] uomo di mezza età, non ligure, le cui generalità non sono state rese note.

Un anno [illegible] l'[illegible] aveva [illegible] subito un trapianto che [illegible] [illegible] andato a buon fine. [illegible] attendeva [illegible] [illegible] seconda opportunità [illegible] [illegible] perare. [illegible] [illegible] parte, la vista. L'intervento è perfettamente riuscito, ma [illegible] avere la certezza che non interverrà un'eventuale crisi di rigetto dovranno trascorrere alcuni giorni.

Marinella [illegible] sposata con [illegible] della 7ª Usl di Savona, Gianni Mangraviello, era socia della sezione dell'Aido (Associazione [illegible] donatori organi) [illegible] Arnasco e credeva fermamente negli scopi dell'associazione.

[illegible] amici, commossi, [illegible] convinti [illegible] Marinella, [illegible] bili stata felice di restituire la vista a un non vedente.

La polizia stradale di Albenga che non ha [illegible] concluso [illegible] rapporto sull'incidente, riferisce che la donna [illegible] vittima [illegible] [illegible] maiore che le ha fatto perdere [illegible] controllo della [illegible] Peugeot 504, finita in [illegible] scarpata. [illegible] c'era anche la piccola Veronica, di sei anni, [illegible] miracolosamente illesa, anche se tutt- [illegible] sotto choc.

I funerali di [illegible] Basso si svolgeranno oggi, [illegible] 16, [illegible] chiesa parrocchiale di Arnasco.

m. m.

■ **Acna, dopo l'infortunio**

CENGIO — Il consiglio di fabbrica dell'Acna ha preso in mano la dinamica dell'infortunio [illegible] lavoro [illegible] quale è [illegible] ferito, nel pomeriggio [illegible] lunedì, l'operaio genovese [illegible] «Palermo». Le condizioni dell'uomo, ricoverato [illegible] S. [illegible] di Savona, stanno migliorando. Una delegazione [illegible] consiglio si è recata sul posto dell'incidente (il reparto Basi) per un sopralluogo.

■ **La storia della Cri**

SAVONA — Domani, [illegible] 21, nel ridotto del [illegible] [illegible] la signora Vivianne Passeggi Gilbert, vice presidente del comitato di Cannes della Croce Rossa Francese terrà [illegible] conversazione sul tema: «*Storia della Croce Rossa e* [illegible] *ruolo nell'assistenza socio-sanitaria*».

■ **Bilancio di Borgio**

BORGIO VEREZZI — E' di circa 7 miliardi, in pareggio, il bilancio di previsione approvato l'altra [illegible] [illegible] consiglio [illegible] nale di Borgio [illegible] [illegible] stessa seduta. Il Consiglio ha approvato la relazione previsionale dell'assessore alle Finanze, Domenico Loano, per il triennio '87-'89.

■ **Albissola per il Gaslini**

ALBISSOLA M. — S'inaugura oggi, alle 18.30, nella sala museo di via dell'Oratorio, ad Albissola Marina, la mostra-mercato dedicata al tema «*Per noi bambini la ceramica è...*». L'ha organizzata il Comune in collaborazione con la scuola. Saranno esposti lavori eseguiti al corso comunale di ceramica. Il ricavato [illegible] [illegible] in vendita) sarà devoluto [illegible] [illegible] Genova [illegible] la ricerca sui tumori [illegible]

■ **Riglietto avrà il chiosco?**

ALASSIO — Troverà una soluzione la vertenza ormai ventennale tra l'invalido Mauro Riglietto e il Comune in merito alla concessione di un chiosco sulla passeggiata a mare di via Roma? Della vicenda si interessa il pretore Maffeo, che ha promosso un incontro sul luogo dove dovrebbe sorgere il chiosco, alla presenza del sindaco Orollero.

■ **Alimentazione naturale**

FINALE LIGURE — [illegible] parlerà di corretta alimentazione nel [illegible] [illegible] titolo «*L'alimentazione naturale*» in programma [illegible] presso la trattoria «Al quartè» a Finalborgo. Il seminario sarà tenuto [illegible] istruttori [illegible] Damanhur, la città-comunità di [illegible] Canavese (To) specializzata per le [illegible] molteplici attività sulla [illegible] ricerca sulle [illegible]

■ **Morto dopo l'incidente**

LOANO — E' morto ieri mattina al S. Corona di Pietra Ligure Angelo Vitaloni, 73 anni, residente a Borghetto in via Tevere 11/14. La pensionata era stata investita da un'auto sulla via Aurelia a Loano, all'incrocio con via Etelia, nel tardo pomeriggio di lunedì. E' stata una Fiat 128, guidata da Giorgio Gallo, di Torino, a investire la donna.

■ **Morto dopo l'incidente**

LOANO — E' morta ieri mattina al S. Corona di Pietra Ligure Angela Vitaloni, 73 anni, residente a Borghetto in via Tevere 11/14. La pensionata era stata investita da un'auto sulla via Aurelia a Loano, all'incrocio con via Etelia, nel tardo pomeriggio di lunedì. E' stata una Fiat 128, guidata da Giorgio Gallo, di Torino, a investire la donna.

«No» alla Fumeco

Finale Ligure: il Consiglio comunale chiede la revoca dell'autorizzazione

FINALE LIGURE — Schieramento compatto del Consiglio comunale sulla questione Fumeco, l'impianto di smaltimento di rifiuti [illegible] e speciali in località Zerbetti, a Tovo S. [illegible] [illegible] l'inserimento di qualche emendamento è stata approvata la mozione presentata dai consiglieri di minoranza Eufiana Rasalla, Emilio Bolla, Antonio Pastorino e Gian Marco De Sciora. Nel [illegible] il [illegible] si impegna a chiedere [illegible] Regione di [illegible] l'autorizzazione a proseguire ogni tipo di attività; inoltre, il Comune di Tovo S. Giacomo [illegible] invitato a ritirare la [illegible] [illegible] il Consiglio comunale, infine, chiederà un impegno [illegible] S' Usl affinché realizzi un proprio impianto di incenerimento dei rifiuti speciali.

[illegible] stata approvata anche l'altra [illegible] di Bolla, Pastorino e De [illegible] che prendeva [illegible] [illegible] la proliferazione delle [illegible] abusive lungo la statale [illegible] Melogno, nel [illegible] Finalborgo-Noli.

L'amministrazione [illegible] è impegnata ad adottare misure idonee per eliminare queste discariche e impedirne l'ulteriore sviluppo. [illegible] Consiglio [illegible] è anche [illegible] della [illegible] elementare di Calvisio. Un problema [illegible] è forse trovato una positiva soluzione, grazie anche al contributo dei genitori.

Ha [illegible] [illegible] al La- [illegible] pubblici, Carlo Dacia: «*I tecnici del Comune mi hanno confermato la perplessità legata ad un possibile sviluppo verticale, sulla parte vecchia. Realizzeremo invece la ristrutturazione all'edificio esistente quello dell'asilo, palestra compresa. Per compensare il verde sacrificato, espropriemo un'area vicina*».

Ha aggiunto: «*La soluzione è tenuta grazie anche ai rappezzamenti di fatti: è senza dubbio una strada da seguire*».

a. d.

Blocco le ferie?

La vertenza [illegible] Comune ad Albenga, per cantonieri, vigili e netturbini - Agitazione

ALBENGA — I dipendenti comunali di Albenga hanno dichiarato lo stato [illegible] agitazione. La prima «mossa», cui potrebbero seguirne altre [illegible] incisive, [illegible] stata quella di [illegible] [illegible] degli straordinari. La macchina elettorale corre il rischio di paralizzarsi.

L'improvvisa situazione [illegible] conflittualità tra Comune e impiegati è stata determinata dal piano [illegible] ferie presentato [illegible] questi giorni ai responsabili [illegible] strazione.

Il [illegible] Angelo Viveri, dopo le dimissioni per motivi di lavoro del consigliere [illegible] legato al Personale, Armando Carrara, ha però respinto il piano-ferie per cantonieri, vigili [illegible] e netturbini. I motivi sono di ordine pubblico [illegible]

Gli [illegible] dovranno dunque rivedere i propri [illegible] [illegible] per quanto riguarda i turni di riposo estivi.

Immediata la replica dei lavoratori, che hanno fatto intervenire i sindacati [illegible] vinciali.

[illegible] rappresentati di Cgil, Cisl e Uil l'amministrazione ha ribadito le ragioni del proprio «no» [illegible] piano delle ferie: troppe persone, [illegible] settori chiave [illegible] vita cittadi- [illegible] avrebbero abbandonato il proprio posto [illegible] [illegible] to più [illegible] dell'anno, quando la Riviera viene invasa dai turisti.

Secondo il sindacato, il comportamento della giunta sarebbe «*inaccettabile*» e comunque «*ingiustificato*». E' una delle prime volte, infatti, che il Comune interviene in [illegible] con i propri dipendenti.

L'amministrazione ritiene che non si possa, in ogni caso, creare situazioni di pericolo per la scarsa sorveglianza della rete stradale e del sistema viario. Stesso atteggiamento anche per quanto riguarda la raccolta e lo [illegible] [illegible] rifiuti, tradizionalmente in crisi ogni estate.

m. m.

Frammenti di ceramiche d'Albisola sono scoperti negli scavi di Roma

ALBISOLA M. — Frammenti di ceramiche albisolesi sono stati ritrovati [illegible] corso degli scavi archeologici di Roma.

Un fatto interessante, che conferma la straordinaria diffusione [illegible] cultura [illegible] figure e [illegible] particolare.

Di tutto questo [illegible] il riparlato durante la mostra «*Ceramiche [illegible] fiori*» di Palazzo Braschi a Roma, a [illegible] oltreché dell'amministrazione capitolina, dei Comuni di Albisola Superiore, Albisola Mare, [illegible] Sordighera e [illegible] Centro Ligure [illegible] della Ceramica.

La rassegna si chiude il 10 giugno; [illegible] inaugurata il [illegible] maggio [illegible] [illegible] Cultura [illegible] Gatti.

Erano presenti i [illegible] diocesi di Savona [illegible] Imperia e [illegible] amministratori delle tre cittadine liguri promotrici dell'iniziativa, che ha fatto registrare [illegible] notevole afflusso di visitatori.

Come si è detto, molti «pezzi» [illegible] fornaci albisolesi esposti sono provenienti [illegible] [illegible] scavi [illegible] cheologici.

I più antichi risalgono agli albori del medioevo.

Il settore storico è stato [illegible] dalla prof. Dede Re- [illegible] prof. Arrigo Cameirana.

Dice l'assessore alla Cultura [illegible] Albisola Superiore, [illegible] Zunino: «*Siamo soddisfatti per come procede la manifestazione, che ci ha consentito di promuovere la Riviera e la nostra* [illegible] *culturali e storiche*».

E' stata per Albisola una trasferta senza dubbio positiva. Ancora una volta la ceramica [illegible] in questo angolo [illegible] Liguria [illegible] stata ammirata [illegible] apprezzata. Sino al 10 giugno la mostra richiamerà ancora numerosi visitatori.

m. m.

Vanno in [illegible] gli allievi del Paganini [illegible] del Cilea

SAVONA — Oggi e domani l'Auditorium Monturbano ospiterà due saggi, il primo degli allievi del conservatorio «Paganini» di Genova. Il secondo degli allievi del liceo musicale «Cilea» di Savona.

Stasera, alle 21, il pianista Giorgio De Martino eseguirà un brano di Franck, la violoncellista Marina Cervelleri si esibirà in una suite di Bach. Il «Quartetto K 458» sarà eseguito da Emanuela Biagi, Dario Luisi, Raffaella Malfatto e Felicina Pilloso. Infine, lo Stabat Mater di Pergolesi, con la soprano [illegible] vonese Daniela Almale e il contralto Francesca Furfaro.

Domani sera, alle 20.45, il saggio del liceo «Cilea». Si esibiranno gli allievi della scuola di chitarra (Sandro Magliolo, Paolo Muggia e Roberto Poggi), della scuola di pianoforte (Mario Fanson, Aristide Raineri, Alessio Naso, Francesco Pugliese, Maria Chiapparo, Alessandro Mantellassi e Nicla Pescetto), della scuola di violino (Paolo Siri, Matteo Siccardo, Massimiliano Patetta), di flauto (Marina Giribaldi, Stefano Balsamo, Rita Abidotti), di canto (Santina Chiusto, Alessandrino Ceo, Nadia Savera, Anna Venturi, Valeria Borgognoni).

LIBERTAS

ELEZIONI PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
14 giugno 1987
10 ACCORDINO
Fai vincere le cose che contano.

Ieri in tribunale un altro rinvio sul fallimento della società

Il Savona senza speranza?

I giudici affermano che il passivo ammonta a circa 600 milioni, [illegible] devono quantificare la parte attiva - Il gruppo [illegible] Del Buono, scettico, [illegible] indicazioni [illegible] Federcalcio

SAVONA — Di nuovo un rinvio, in tribunale, per il Savona che agonizza. La seconda verifica dei crediti ha messo a [illegible] solo parzialmente il passivo, che ammonta esattamente a 589 milioni e 661 [illegible]. In dettaglio: 389 milioni [illegible] cosiddetti chirografari, quelli [illegible] da saldare a fornitori, alberghi, giocatori e federazione (ci [illegible] anche i 200 milioni [illegible] mutuo, infatti). I restanti 190 [illegible] circa si riferiscono a [illegible] privilegiati che alcuni giocatori pretenderebbero per compensi pattuiti con la società.

Il tribunale civile ieri pomeriggio ha ritenuto di non chiudere [illegible] la procedura, tra l'altro perché deve essere [illegible] ancora calcolato quel minimo di attivo che il Savona è in grado di garantire. Si è trattato di una formalità lampo, alla quale erano presenti l'avvocato Germano, per il [illegible]ppo che vorrebbe subentrare, Dino Binacchi, a suo dire sulle vesti di creditore, e Umberto Oberal, anche lui creditore.

Ma quello che, prima o poi, deciderà il tr[illegible] non dovrebbe [illegible] molto il destino della [illegible] biancoblù. Lo ammette, [illegible] termini, [illegible] Buono, uno [illegible] capicordata dei fondatori del nuovo «Savona 1987». Spiega: «*Per noi è soprattutto importante [illegible] pere che [illegible] vuole [illegible] Federazione [illegible] iscriverci. Se [illegible] chiedono [illegible] affrontare tutto il [illegible], se concedono [illegible] giocatori la facoltà dell'unione di rivolse, vedremo. Dico subito, però, che sarebbe [illegible] sturbo iniziare in simili [illegible] dizioni*». Sarebbe a dire? «*A cominciare con un fardello simile non ci penziamo [illegible] che. Speriamo, stoi, [illegible] essere obbligati a fiorci in[illegible] dietro. Manteniamo quello che abbiamo detto, però senza pagare debiti altrui*».

[illegible] il gruppo ha avvicinato altre [illegible]. Com'è andata? [illegible] Buono appare [illegible]: «*Credevo che [illegible] certe velate promesse. Sono giunto a [illegible] conclusione, amara: a Savona, probabilmente, il calcio non interessa più. Non c'è altro da dire*».

Nell'anno dell'ottantesimo compleanno si [illegible] davvero l'impressione che la società di piazza [illegible] stia imboccando l'ultima dirittura d'arrivo. In città non si avverte la minima reazione, sia positiva che negativa. Brutto segno. Dicono quelli [illegible] gruppo: «*Di vitale importanza è Roma, l'ufficio legale della Federcalcio. Deve rispondere ai nostri dubbi. Quattro acquisiamo il titolo sportivo, quali impegni [illegible] dovremmo affrontare? Quando, finalmente, avremo una risposta, ci riuniremo, decideremo il da farsi*».

La posizione dei giocatori, infine. Legalmente [illegible] essere venduti tutti, anche i minorenni, salvo poi rifiutare. Ma in questa situazione di sbando, chi riuscirà a con[illegible] a [illegible] [illegible] ai colori biancoblù?

In sede, in [illegible], Chiarenza, segretario a vita nonostante le mille tempeste affrontate, è rimasto solo Vittorio Panucci, che [illegible] [illegible] di garantire [illegible] parvenza di vita al Savona. I giocatori? A parte quelli che se ne [illegible] andati prima, gli [illegible] a fine mese, [illegible] dei contratti, saranno tutti liberi. Trudu aveva un impegno biennale, ma con questa [illegible] come andrà a finire. E Carlinho, che diceva di avere Mustello «padrone»? E' [illegible] la [illegible] confronti [illegible] migliori. [illegible] rischia di trovarsi [illegible] neppure un ragazzino. Un peccato, [illegible] come si sono comportati i baby.

L. p.

[illegible]

Bruno Baveni non vuol sentir parlare di campionato perso

Quinto posto, baby in vista l'Entella è soddisfatta così

Quasi certa la conferma [illegible] - «Dovessi lasciare Chiavari, mi piacerebbe Savona»

CHIAVARI — Bruno Ba[illegible]ni è un uomo tranquillo. Un uomo, cioè, in pace con la propria coscienza. La [illegible] sta per chiudere un campionato di C2 che l'ha vista a lungo lottare per il primato, e conquistare infine un quinto posto di tutto rispetto. E qual a parlargli di campionato perso: l'allenatore preferisce semmai chiamarlo un bel sogno.

Dice: «*A un certo punto, [illegible] pensavamo alla B: se l'abbiamo fatto, perché negarlo? Poi sono venute quelle due partite. Prima a Sassari, [illegible] grande sfida con la Torres, quel loro gol al 90' che ha de[illegible] [illegible] gara apertissima. Subito dopo, il Novara. Diciamo che l'abbiamo trovato un arbitro in giornata-no. Meglio [illegible] aggiungere altro*».

E subito Baveni sottolinea: «*Non dimentichiamo ci' c'erano alla vigilia for[illegible] [illegible] due [illegible] favorite. Lo spareggio [illegible] è un'utopia per i piemontesi*».

E in coda? Chi terrà compagnia ad Asti e Sanremese? Ancora il tecnico dell'Entella: «*L'Alessandria non ha molte chance. Il quartetto che la precede di due punti, affronta impegni abbordabili, non credo che i grigi [illegible] sono fermate. [illegible] altre quattro, [illegible] Sorso, Montevarchi, Massese e Carbonia, è assolutamente impossibile indicare la maggior candidata alla retrocessione*».

I buoni risultati della stagione, l'ottimo calcio offerto, fanno dell'Entella, sulla carta, una delle compagini che il prossimo anno possono inserirsi nuovamente ai vertici. E' [illegible] Baveni? «*Andiamoci piano. Cominciamo col ricordare che [illegible] retrocesse dalla C1 squadre [illegible] Carrarese, [illegible] e Siena, che ritroveremo nel nostro girone. E poi bisogna vedere cosa succede a Chiavari [illegible] fratitempo*».

I problemi [illegible] quelli [illegible] sempre. Impossibile pensare [illegible] manioni costruite con ben altri mezzi e ambizioni. «*Noi siamo attualmente contenti per questa stagione. Abbia[illegible] lanciato tanti giovani, e anche adesso che 4-5 [illegible] sono fuori gioco, i nostri [illegible] stanno facendo grandi cose. Lo vedrete anche domenica col Derthona*».

Ora: l'Entella è in un certo [illegible] arbitro [illegible] promozione. Negli ultimi [illegible] [illegible]ti capita la capolista, che alla pari della Torres (di scena sul campo della disperata Alessandria), deve difendere i due punti di [illegible] taggio sul Novara, impegnato a domicilio col tranquillo Cuoio Pelli.

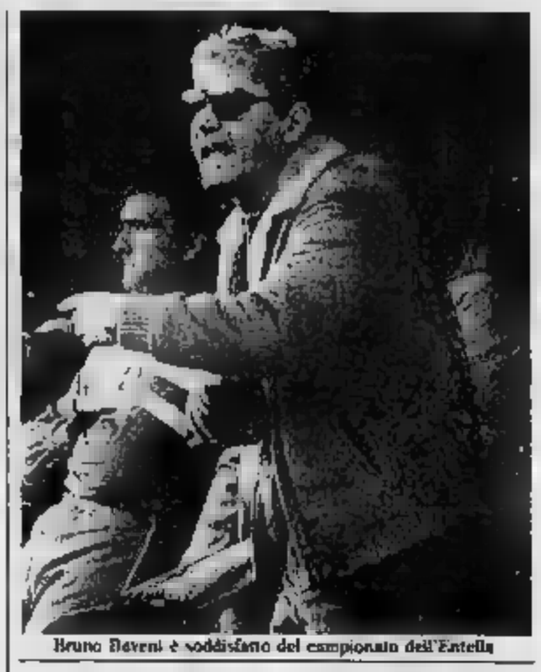
Come finirà? Baveni: «*E' davvero difficile dirlo. Noi faremo la [illegible] parte, [illegible] orgoglio e determinazione. E sono certo che anche la Tor[illegible] [illegible] duro [illegible] Alessandria. Insomma, al Novara potrebbe anche riuscire l'aggancio [illegible] [illegible] due [illegible] testa. Lo spareggio [illegible] è un'utopia per i piemontesi*».

E in coda? Chi terrà compagnia ad Asti e Sanremese? Ancora il tecnico dell'Entella: «*L'Alessandria non ha molte chance. Il quartetto che la precede di due punti, affronta impegni abbordabili, non credo che i grigi [illegible] sono fermate. [illegible] altre quattro, [illegible] Sorso, Montevarchi, Massese e Carbonia, è assolutamente impossibile indicare la maggior candidata alla retrocessione*».

I buoni risultati della stagione, l'ottimo calcio offerto, fanno dell'Entella, sulla carta, una delle compagini che il prossimo anno possono inserirsi nuovamente ai vertici. E' [illegible] Baveni? «*Andiamoci piano. Cominciamo col ricordare che [illegible] retrocesse dalla C1 squadre [illegible] Carrarese, [illegible] e Siena, che ritroveremo nel nostro girone. E poi bisogna vedere cosa succede a Chiavari [illegible] fratitempo*».

I problemi [illegible] quelli [illegible] sempre. Impossibile pensare [illegible] in grande con 1500-2000 spettatori per le gare interne. Argomenti sui quali il presidente Barbieri ha spesso posto l'accento, indicando nella non eccezionale risposta degli sportivi uno dei motivi che impediscono l'attacco [illegible]. E anche se il «numero uno» bian[illegible] sembra ormai [illegible] a restare, è chiaro che l'Entella dovrà, il prossimo anno, soprattutto pensare a non correre rischi.

Lo afferma [illegible] Baveni, che dovrebbe restare alla guida della squadra, cui è legato da [illegible] contratto biennale [illegible] scadrà [illegible] giugno del [illegible]. Dice: «*Probabilmente sarà necessario [illegible] biare qualcosa, anche perché so che alcuni dei nostri, specie i più giovani, sono richiesti. Quella è stata una stagione difficilmente ripetibile: temo che il prossimo anno troveremo maggiori diffi[illegible]*



Bruno Baveni è soddisfatto del campionato dell'Entella

in grande con 1500-2000 spettatori per le gare interne. Argomenti sui quali il presidente Barbieri ha spesso posto l'accento, indicando nella non eccezionale risposta degli sportivi uno dei motivi che impediscono l'attacco [illegible]. E anche se il «numero uno» bian[illegible] sembra ormai [illegible] a restare, è chiaro che l'Entella dovrà, il prossimo anno, soprattutto pensare a non correre rischi.

Lo afferma [illegible] Baveni, che dovrebbe restare alla guida della squadra, cui è legato da [illegible] contratto biennale [illegible] scadrà [illegible] giugno del [illegible]. Dice: «*Probabilmente sarà necessario [illegible] biare qualcosa, anche perché so che alcuni dei nostri, specie i più giovani, sono richiesti. Quella è stata una stagione difficilmente ripetibile: temo che il prossimo anno troveremo maggiori diffi[illegible]*

colta».

Mentre sarebbero Bertini, Zaccolo, Pepi, Marcellino e Moro i chiavaresi più richiesti, Baveni smentisce un interessamento per Genille e [illegible] Salvatore della Savigliano (*«Non li conosco neppure»*, afferma). E' comunque presto per parlare di acquisti e cessioni. C'è ancora da affrontare il Derthona e chiudere degnamente il campionato.

Ultima domanda a Baveni. Se in futuro dovesse sorgere [illegible] lasciando Chiavari, [illegible] accasarsi sull'altra Riviera, quella [illegible] Ponente, dove gli piacerebbe andare. Risposta: [illegible] *Imperia ho fatto quattro bellissimi anni, ma [illegible] frattempo sono cambiate troppe cose. Penso proprio che mi piacerebbe Savona. Ci sono grossi problemi, lo [illegible]. Ma la città può ancora offrire parecchio al calcio*».

Roberto Baglietto

[illegible] - [illegible] rilancio

Il Carruggio vince (e la B s'avvicina)

Cinque gol [illegible] Rapallo - La serie D

Destini opposti per le squadre liguri della serie C femminile di calcio: mentre il Carruggio [illegible] Chiavari [illegible] il derby (5-0) col Rapallo, dagli altri campi del torneo venivano risultati che rilanciano adesso le chia[illegible] nella lotta per la B e mettono invece in crisi il Rapallo. In D, bel pareggio della Caperanese Chiavari a Novara.

Serie C — *Senza storia il derby col Rapallo* («Ma il risultato [illegible] penalizza eccessivamente», *afferma il presidente delle battute, Olivari*). *Il Carruggio Dritto punta la prima ru un finale di stagione che potrebbe anche essere esaltante. Il pareggio (1-1) tra Moncalieri e Aosta, permette infatti alle ligure di portarsi a 3 punti dal Moncalieri, capolista. E domenica, a Chiavari, c'è lo scontro diretto con le piemontesi, che naturalmente nel clan del Carruggio Dritto è molto atteso. «Abbiamo la possibilità di puntare poi al sorpasso, in quanto dovremo recuperare la partita col fanalino di coda Real Ivrea», dicono a Chiavari, dove [illegible] squadra del presidente Passalacqua è sempre più seguita. Diverso, ovviamente, l'umore in casa del rapallo. Mentre il presidente Olivari è pessimista («Vedremo se il prossimo anno sarà il caso di continuare», *ha detto*), [illegible] *classifica si è fatta preoccupante. Il già citato pareggio dell'Aosta col Moncalieri lascia il Rapallo al penultimo posto con 9 punti, contro i 10 delle aostane. C'è in programma tra due domeniche lo scontro diretto, ma infortuni e defezioni [illegible] [illegible] [illegible] bene augurarsi per le [illegible]ari.*

Serie D — *La Caperanese [illegible] è uscita a testa alta dalla difficile trasferta di Novara. Sul terreno della prima della classe, le giovani ragazze del presidente Remezzano hanno ottenuto un probante 3-3, che naturalmente non permette loro di puntare al primato, ma le mantiene in buona posizione.* «D'altronde, noi [illegible] abbiamo mai pensato alla pro[illegible]. [illegible] il primo anno di esperienza in D, e i [illegible] sono stati [illegible] migliori di quanto si [illegible]», *ha detto Remezzano.*

E' dunque Chiavari, in questo momento, l'isola felice del calcio femminile nel Levante Ligure. I [illegible] [illegible] Carruggio Dritto, l'ottimo esordio in D della Caperanese, fanno da presupposto ad un possibile raggiungimento di grossi traguardi. E [illegible] che il Rapallo potrebbe anche, finire il [illegible]to, chiudere bancarotta, è possibile il passaggio nelle due compagini chiavaresi di parecchie ragazze tesserate per i bianconeri.

r. bg.

[illegible] - In C2 retrocedono Fiamma [illegible] S. Martino Sanremo

Cus e Chiavari in paradiso

Per i genovesi decisivo il [illegible] di Imperia - Nel girone femminile, [illegible]ndini per Bisso Recco e Rivarolo - Giochi quasi fatti [illegible] playoff della [illegible] D

Cus Genova e Chiavari tra i maschi, Bisso Recco e Navalcavi Rivarolo tra le ra[illegible]: questi i nomi delle formazioni che hanno centrato la promozione dalla C2 alla [illegible] di pallavolo, [illegible] conclusi [illegible] massimi tornei regionali, terminati sabato sera.

Retrocedono in [illegible] D, Filicori, Fiamma e S. Martino Sanremo tra i ragazzi, [illegible] X Loano, Avis Carcare e Vbc Recco nelle [illegible]ne.

Cf maschile — Il grande sogno del Foce si è infranto. Ma non per colpa della [illegible] pagine del capoluogo, che anzi è riuscita a battere per 3-2, al termine di una partita tiratissima il già promosso Chiavari. Alla «Ruffini» di Imperia, infatti, il Cus Genova conquistava, sempre ricorrendo al quinto set, i due punti della sicurezza.

Era questa [illegible] seconda prom[illegible] Cf l'unica in[illegible] nella giornata finale di un torneo che aveva indicato da tempo in Chiavari, [illegible] Foce le «padrone» della stagione, e condannato da diverse giornate Filicori, Fiamma e S. Martino.

A parte la battaglia dei due scontri al vertice, risultati che non [illegible] il se[illegible]: inutili vittorie per S. Martino (3-0 al Tigullio) e Filicori (3-0 al Fiamma), meri[illegible] Celle superava 3-1 il Lavagna e la Renault Cepa[illegible] violava il campo dell'Arenzano (3-2). Classifica finale: Cus p. 40; Chiavari e Foce [illegible] (Chiavari promosso per miglior differenza set); Imperia 28; Lavagna 26; Arenzano 20; Celle e Cepirana 16; Tigullio 14; S. Martino 12; Filicori 10; Fiamma 6.

Cf femminile — Tra le ragazze non c'era ormai più [illegible] dubbio. Il Bisso Recco, incompleto a [illegible] trato, ha terminato le sue fatiche con il ko di Lavagna (1-6) contro il Nordé, mentre il Navalcavi Rivarolo [illegible] ha avuto pietà (3-0) dell'Avis Carcare.

Sugli altri campi, 3-1 del S. Pio X Loano (che potrebbe esser ripescato) ai danni della Maurina Imperia. [illegible] so risultato per la Di Lorenzo Genova [illegible] campo del Bradia, e [illegible] per [illegible] Sampierdarena a S. Salvatore con il Cap. Non è stata disputata VBC Recco-Ras Albisola, partita che non [illegible] ormai più nulla da dire.

Classifica finale: Bisso e Navalcavi p. 34; Di Lorenzo 30; Nordé 26; Bradia, Albisola e Cffa 24; Cap 22; Maurina 20; S. Pio [illegible] Carcare 9; VBC Recco 6.

Serie D — Sono partiti i playoff promozione, sia in campo maschile che femminile, e già ci sono indicazioni probabilmente decisive. Tra gli uomini, dominio delle formazioni di Levante, col 3-1 ottenuto dalla Sanstefanese a Loano contro quel S. Pio X che aveva dominato il girone A. Supremazia evidente anche per il Coopsette Lavagna: 3-0 sui Don Bosco Alassio, e C2 prenotata.

In campo femminile, invece [illegible] Sedes e Kompass [illegible] a un passo [illegible] doppio [illegible] in C2. La Sedes ha inflitto un secco 6-0 all'Alta [illegible] Binagno, e con [illegible] punteggio la Kompass è passata sul terreno del Foce [illegible] Genova. Le gare di ritorno verranno disputate sabato [illegible] tra i [illegible] che tra le ragazze.

In caso di vittoria della formazione sconfitta nell'andata, si disputerà la «bella» in casa della squadra che [illegible] ottenuto la vittoria più ampia, in [illegible] ai [illegible] e [illegible] punti.

Intanto, dai concentramenti per la promozione della Prima Divisione, sono venuti fuori i nomi [illegible] pagini che il prossimo anno figureranno in serie D. Si tratta, tra i maschi, [illegible] Varazze Volley, Acli Lavagna e Renault Ortigiana. Tra le ragazze, salto di qualità per Pegliese, Arenzano e Quiliano.

r. bg.

CONTI MERCATO

ALBENGA
VIA PIAVE [illegible]

SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

LEGGI GIOCA VINCI
AUT. MIN.

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!

CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA, SAVONA E IMPERIA.

STIEVANI È VICINO

Grande Offerta

TV Color 26 pollici con telecomando — Forno microonde con timer

Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando — Radioregistratore stereo con casse separabili

Tutto a sole L. 1.590.000

Largo Giachino 93 - Torino [illegible] (011) 219.666

BOREA

[illegible]
PAVIMENTI
[illegible]
[illegible]
[illegible]CALDAMENTI
[illegible]ZIONAMENTO

Prima Nashua Primo Amore

la tua prima fotocopiatrice ti porta in dote

2 ANNI DI COPIE GRATIS

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-7-87

Sì

con Nashua 5108 hai subito tutto il materiale che serve -carta compresa- per 12.000 copie, cioè due anni di lavoro.

Concessionari e Rivenditori Nashua: tanti, dappertutto, simpatici, disponibili, veloci. Li trovate sulle Pagine Gialle sotto la voce "fotoriproduttori".

Nashua

tipografia copia copia carta copia copia copia copia copia

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R): Troppo caldo da sopportare.
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 241): Una cavalla nel posto sbagliato. Vm 18
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Miss ammore mio.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): True stories.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566 810): Così è la vita. L. 9000
CORALLO (via Innocenzo Ovario): Thelma. Vm 18
DORIA (via Colombo 11, tel. 565 866): Caldo di giorno, infocato di notte. Vm 18
GRATTACIELO: The barbarians.
IDEAL: nuovo.
MIGNON: Il professionista.
LUX: Rustik Days.
MARCONI (corso Armellini 4, tel. 981 007): La valchiria.
ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 348 296): Lupo di mare.
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 418): Gli sterminatori della città perduta.
ORFEO DOLCE: Sorgente di fuoco.
PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 886 517): Cronaca di una morte annunciata.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 303 746): Fantastica Maxine.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 212): Camping del terrore.
VERDI (via XX Settembre): Jumpin jack flash.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Mutilati): Sala 1: Urla di piacere. Sala 2: Cocktail mortale. Vm 18
CHIAFFERA (via Chiaffarini, tel. 261 566): Pelle da gatto. Vm 18
CRISTALLO (largo Zecca): Comedy fantastique spettacolo.
SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè): La donna scarlatta. Vm 18

SECONDE VISIONI

LUBRINO: Bellezza di provincia.
CHARLIE CHAPLIN: La rosa purpurea del Cairo.
ARENA
CLUB ARCI DEL CINEMA: Agnese ABC. Dalla piccola bottega. Vm 18.
ASTORIA: Fantastica Maxine. Vm 18.
ELDORADO: Cinema superman. Vm 18
SPLENDOR: Tentazioni di una moglie infedele. Vm 18
DENTRI PONENTE
HOLIDAY-Pb: Così si fa Tamara. Vm 18
PEGLI
EDEN: La avventure di Peter Pan.
CHIAVARI
ASTOR: Marina ping pong.
CANTERO: Cinema del quore.
MIGNON: Cronaca di una morte annunciata.
NUOVO: Thelma. Vm 18

SAVONA

CINEMA

ASTOR: I ragazzi di notti per mezza.
DIANA: La valchiria.
ELDORADO: I vizi di Marilyn.
JOLLY: Salomè al cioccolato.
APRI: Sonet.
PRIMISTUDIO: Highlander l'ultimo immortale.
ALASSIO
COLOMBO: La maschera di Satia.
RITZ: Nimbus.
ALBENGA
ASTORIA: Bus e gili.
ASTOR: film a luce rossa.
CRISTALLO: film a luce rossa.
FINALE LIGURE
DIANA: Delta force.
LEGANO
PERLA: Viaggio all'inferno del piacere.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Revolution.

IMPERIA

DANTE: Racconti romani di Ciaula.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: film a luce rossa.
CERVO: film a luce rossa.

SANREMO

ARISTON: Le donne arti liberali.
CENTRALE: Lupo di mare.
CRISTO: film a luce rossa.
RITZ: Miracolo.
SAN REMESE: Il nome della rosa.

Jack Lemmon e Julie Andrews in «Così è la vita» all'Augustus

Oggi lo sciopero nazionale dei dipendenti enti lirici

Torino senza Barbiere

Stasera salta al Regio l'opera di Rossini: biglietti e quote d'abbonamento saranno rimborsati - Venerdì recita fuori turno B - Nel cast con Bruno Prevedi (Figaro al posto dell'infortunato Luigi) la Serra, Montarsolo, Dara e Rockwell Blake - Dirigerà Bruno Campanella

TORINO — L'assemblea dei dipendenti del Teatro Regio ieri pomeriggio ha confermato l'adesione allo sciopero indetto a Roma dalle segreterie nazionali Cgil, Cisl e Fials-Uil e dal sindacato autonomo dello Snater. La «prima» del *Barbiere* di *Strigila* di Rossini, in programma questa sera, quindi non si farà. Resta fissata invece per venerdì la recita del turno B.

Il sovrintendente Argio Zefferi e il direttore Piero Rattalino hanno adoperati per convincere orchestra, coro e tecnici dell'Ente lirico a recuperare la prima rappresentazione del *Barbiere*, ma il tentativo è stato vano: lo sciopero, a carattere nazionale, non ammetteva alcuna «deroga»; anche perché in modo grave salterà la stagione di Torino: questa sera infatti la musica «riposa» negli altri teatri italiani, tutta per il concerto del Mozarteum di Salisburgo e Maggio Musicale fiorentino e per la replica di *Santa Lucia*, il balletto di Van Hoecke al San Carlo.

Questa «vertenza lirica» è a dir poco singolare, se si considera che, per la prima volta, gli interessi dei lavoratori e degli Enti lirici coincidono. C'è infatti accordo tra le parti sulla battaglia al *legislativo che impedisce ai Teatri di avere finalmente una gestione economica e non solo artistica*».

I giorni scorsi i tredici sovrintendenti si erano incontrati a Roma per protestare contro la Corte dei conti che continua a negare «fuori legge» gli integrativi degli enti lirici, con i quali si è superata la quota retributiva legata al tasso dell'inflazione. Il decreto-Capria, fatto proprio dal ministro Di Lazzaro, doveva essere sottoposto all'approvazione della due Camere prima delle elezioni.

La vertenza Enti lirici-governo è destinata ad essere ripresa a nuovo disastro dello Spettacolo dopo il 14 giugno. A protesta dei sovrintendenti si sono mossi anche i sindacati con la proclamazione dello sciopero, che però, accidentalmente, colpisce proprio il Regio, l'unico Ente lirico che da anni chiude realmente in pareggio il bilancio finanziario, mentre i clamorosi «buchi» che affliggono altri teatri.

Il travagliato dunque per questo *Barbiere* che si apprestò ad andare in scena venerdì: prima, la frattura ad un piede che ha messo fuori combattimento il brillante Alberto Rinaldi che avrebbe dovuto cantare nel ruolo di Figaro; poi il ricorso nazionale per bloccare i piani del Regio. Un *Barbiere* senza Figaro (Bruno Prevedi), Luciana Serra (una gorgheggiante Rosina), Paolo Montarsolo (tonante Don Basilio), Rockwell Blake (il conte d'Almaviva) e l'indiavolato Enzo Dara nella parte di Don Bartolo diretti da Bruno Campanella sono un manipolo di specialisti a fianco di tutto per «divertire alla maniera di Rossini» il pubblico del turno B.

Ieri sera il Teatro ha comunicato che il rimborso dei biglietti e delle quote di abbonamento relative al turno A avrà luogo alla biglietteria, a partire da venerdì, sino a domenica 14 giugno.

ar. ca.

Genova: in Provincia presentato il programma

«Un'estate non effimera con teatro, danza, film»

I fondi soprattutto ai Comuni dell'entroterra

Carlino, direttore della Gog

GENOVA — L'Amministrazione provinciale di Genova ha deliberato un investimento di 120 milioni per promuovere attività culturali e di spettacolo sul territorio. E' stata una scelta, ha precisato il presidente dell'ente Giancarlo Mori, che è anche responsabile del settore culturale, in controtendenza con la filosofia dell'effimero.

«*Non abbiamo voluto* — ha spiegato Mori — *intervenire sul capoluogo, dove esiste già un'amministrazione municipale fin troppo organizzata ed efficiente. Abbiamo invece* deciso di rivolgere *le nostre forze sul territorio della provincia con un occhio speciale all'entroterra. Abbiamo usato i pochi fondi a nostra disposizione per integrare i programmi e per intervenire a titolo di supporto di ciò che già esisteva ed era frutto delle iniziative dei Comuni, degli enti turistici locali, delle comunità montane*».

Il programma della provincia così è stato diviso in diversi settori: cinema, teatro, folklore, animazione. Per l'estate verrà ripresa l'iniziativa del bibliobus per invitare alla lettura i villeggianti della costa e dell'entroterra.

Nel complesso ci saranno ben 20 concerti musicali: quelli di musica classica saranno coordinati d'accordo con la Gog, mentre con il Louisiana saranno organizzati 8 concerti jazz. Per il teatro il programma prevede 7 spettacoli (alcuni dei quali dialettali, realizzati d'accordo con il circolo «Mario Cappelini»), e per il cinema verranno proiettati dieci grandi cicli di film. Infine saranno impartite 30 ore di lezione di danza classica, musica antica, organaria e canto.

E' previsto anche un ciclo di proiezioni e di conferenze sui problemi del «vissuto tra la gente»: una serie di incontri avranno come tema fisso «Economia e lavoro nella storia del».

Tutti i programmi, com'è stato spiegato, erano stati disposti dal e dalle pro-loco: la provincia è intervenuta inquadrarli e per stabilire un calendario di massima che farà decollare le iniziative i primi di luglio, per farle concludere alla fine di settembre. Il prolungamento, rispetto alla tradizionale stagione delle ferie, è dovuto al fatto che se alla fine agosto chiude la stagione balneare, nell'entroterra i villeggianti fermano fino alla fine di settembre.

Buona parte delle iniziative di quest'anno si svolgono sulla falsariga dei ottenuti l'anno Anche per le biblioteche lo stesso quest'anno al patrimonio di opere di saggistica e narrativa già in dotazione, vanno aggiunti 400 volumi sul tema del viaggio e dell'avventura. Che sono sembrati molto adatti alle letture d'evasione dell'estate.

p. l.

Tuttorock

Califano, amore e vita vissuta Fiordaliso, il canto dell'estate

■ **FRANCO CALIFANO** presenta il nuovo album. S'intitola *Il bello* e vuole in queste quattro parole riassume tutto: il bene e il male, la gioia e la sofferenza.

«*Per me sarà impossibile dimenticare i momenti che ho vissuto dietro quelle sbarre costruite da false accuse* — dice Califano, che fu ricordi fu incarcerato per vicende di droga e malavita, e quindi —. *Scrivere canzoni che raccontino che cosa significa essere liberi per me è ormai un dovere*».

Ma nell'album c'è tanto amore e vita vissuta. *L'avventuriero*, *Il professore*, lasciano trasparire il Califano che a 48 anni vuole ancora a letto un'ora più tardi di tutti per poter il giorno dopo raccontare più.

«*Sono soddisfatto di questo lavoro* — dice — *perché quello che ascolterete è un artista vivente. Anche se il 4 giugno ci sarà il ricorso in Cassazione e la mia storia ritornerà a galla, finalmente metteremo la parola fine ad un periodo tristissimo che, ad è l'unica consolazione, mi ha fatto riscoprire l'amore*».

■ **FIORDALISO** è il quinto della cantante Piacenza che, dopo un dal vivo uscito nel 1985, propone un pacchetto di dieci canzoni firmate dal Albertelli-Malepasso, e, nel di *Il canto dell'estate*, dall'ex Gatto di Vicoli Miracoli Umberto Smaila.

«*Ho deciso di mettere tutta me stessa in questo 33* — dice Fiordaliso — *non a caso, ho scritto alcune delle canzoni, affiancandomi al lavoro dei miei amici e produttori*».

Ma nell'album c'è anche la cover di un pezzo australiano John Farnham, attualmente nelle classifiche di mezzo mondo. «*Amo canzoni di Farnham e Touch of che ho tradotto Vicino al cielo era quella che si avvicinava di più alle mie tonalità. Inoltre non ho mai negato la possibilità di interpretare materiale altrui o di farne delle cover*».

Il disco è registrato Empoli negli stessi studi dove Morandi, Ruggeri e Tozzi hanno inciso *Si può dare di più*: una mossa scaramantica? «*No. Solo la voglia di trovarci in uno degli studi più attrezzati d'Italia*.

■ **STEREOUNO SERA** è il nuovo programma radiofonico che riprende l'eredità di Radiostereouno: è partito lunedì scorso e fino a ottobre (dalle 19.30 alle tutti i giorni sabato e domenica) si proporrà un rotocalco di giovane, con attualità, dirette di concerti, schede discografiche, monografie dedicate a artisti e generi dal rock al jazz. Ai microfoni della di Torino, che produce il programma, si alternano i conduttori Marco Basso, Alberto Campo e Renato Striglia.

■ **L'HIT PARADE** dei 45 giri (compilata da Lem per Radiodue) subisce questa settimana una mezza rivoluzione: in testa balza *Let it be* dei FERRY AID, la band di rocker inglesi (ci sono tra gli altri BOY GEORGE e PAUL MAC CARTNEY) che ha inciso il disco per raccogliere fondi a favore delle famiglie delle vittime del traghetto di Zeebrugge. Seconda è SPAGNA con *Call me*, al terzo posto, dal 17°, arriva *Dance around the world* (RICHENEL). Quarta CAROLINE LOEB con *C'est* e quinto BOY GEORGE (*Everything I own*).

Stabili le prime posizioni nei 33 giri, con VASCO ROSSI (*C'è chi dice no*) davanti agli U2 (*The Joshua tree*) e SIMPLY (*Men women*). In quarta posizione arriva, dal nono posto, *Ok Italia* di EDOARDO BENNATO, mentre quinto ritroviamo NICK KAMEN.

■ Cinque giorni di superrock a Milano

MILANO — Cinque giorni di super-rock a Milano: si comincia venerdì con i DURAN DURAN allo stadio di San Siro, poi verranno le tre date di PRINCE al Palatrussardi (7, giorno del suo ventisettesimo compleanno e 8 e 9 giugno; il 2 e 3 luglio sarà a Roma al Flaminio), e infine i due concerti del 14 di DAVID BOWIE a San Siro e di GABRIEL al Palatrussardi.

Prosegue intanto la tournée dei Duran Duran che domani a Bologna e Modena e domenica, dopo la tappa milanese, a Firenze.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15 Programmi per ragazzi; 18 novela; 19 Oggi la città; 19,30 Tg - Punto d'incontro; 19,45 Oggi la città; 20 Il re dei quartieri, telefilm; 20,30 Amare la natura, documentario; 21 Pallacanestro Jugoplastica - Urss, Campionato Europeo in diretta da Atene; 22,45 Atletica leggera da Zagabria.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Le scatenate Bonnie, cartoni; 7,25 Galassia, cartoni; 7,50 L'orso Misha, cartone; 8,15 Cuori nella tempesta, telenovela; 9 Carovana, telenovela; 10 La legge di Burke, telefilm; 11 Quell'angelo di mio fratello, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Capriccio e passione, telenovela; 12,40 Tv flash; 13 Bobli Junior, cartoni; 13,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Giovanna da una madre all'altra, sceneggiato; 16,20 Quell'angelo di mio fratello, telefilm; 16,45 Viva, spazio tv per ragazzi: Forze Super, cartoni; 17,10 Conan, cartoni; 17,35 Bem il ragazzo del West, cartone; 18 Bobli Junior, cartoni; 18,30 Carovana, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Specials cronaca: attualità, spettacolo, cultura; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Cappa e spada, telefilm; 21,45 Monty Nash, telefilm; 22,15 Sandokan; 23,15 Cronaca di Genova, rubrica; 0,15 Dedicarsi, spettacolo di varietà. Segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Conan; 11,30 Bem il ragazzo del West; 12 Le scatenate Bonnie; 12,30 Goketo; 13 Superdog Black; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 L'orso Misha; 14,30 Forze Super; 15 La scatenate Bonnie; 15,30 Goketo; 16 Misha; 16,30 Forze Super; 17 Conan; 17,30 Bem il del West; 18 ; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Con Telecity Liguria. Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 61, 33, 26, 38 — Ore 9 Carmin, telenovela; 10 Flipper; 11,30 Film; 13 Yattaman, Il Bulldozer del baseball, Cartello principe dei mostri, cartoni; 14,30 Multi Market Cinema, ; 17,30 Yattaman, Il Bulldozer del ; 18,45 Flash a... moda, attualità, spettacolo; 19,30 Carmin, telenovela; 20,20 Liguria sera, notiziario; 20,30 sul film Germania, 72, pol.; 22,30 Ligurie News; 22,40 Rete &...; 23,15 Il cittadinanza i tre sciacalletti invece erano quattro, film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 Dedalo, telefilm; 18 Rete di... lusso, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 19,55 Andiamo ai cinema; 20 Anche i ricchi piangono, telenovela; 20,30 La terra ripresa a piedi, film; 22 Al Bundo della china, telefilm; 23 New Scotland Yard, telefilm; 0,10 La clinica dell'amore (1978), film erotico; 1,30 Non stop.

TELE

UHF 40, 41, 55 — Ore 15,30 Ai grandi magazzini, novela; 16,30 Il commino segreto, novela; 17,30 Cartoni; 18,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Il commino segreto, novela; 21,20 Verdi ricordi, novela; 21,40 Bianco Vidal, novela; 22,30 Cuore di pietra, novela; 23,30 Alamone, vendita promozionale.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 58 — Ore 13,50 Notiziario; 14 Perlami con la, novela; 15 The Beverly Hillbillies, telefilm; 16,30 Musica; 17,30 Bem il ragazzo del West, cartoni; 18 Supercarlo Match, cartoni; 18,50 West Side Medical, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 Wanted dead or alive, telefilm; 20,20 Prigioniera d'amore, film; 22,10 West Side Medical, telefilm; 23 Wanted dead or alive, telefilm; 23,30 The Beverly Hillbillies, telefilm; 24 Telefilm; 0,50 Film - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Galaxy express, cartoni; 8,30 E stanno che finalmente mi ne sono andati tutti... West, shopping; 12 Sunlord, telefilm; 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli indigenti, telenovela; 13,30 Vetrine che luccicano, shopping; 15,30 Telefilm; 16,30 Gli gnomi della montagna, Bampel, Ugo il re del judo, Galaxy express, cartoni; 18,45 Notizie oggi; 19 Viaggio con l'avventura: «Il corno sul cuore», telefilm; 19,30 Sunlord, telefilm; 20 Gli indigenti, telenovela; 21 I 7 sopravvissuti, film Tv movie; 22,15 Sunlord, telefilm; 22,45 Telefilm; 23,30 Viaggio con l'avventura: «Ragazzi in fuga», telefilm; 24 Vetrine promozionali.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Esecutivo sulla, telefilm; 15,30 Detective tra le piante, film avventura; 16,50 Chico and the man, telefilm; 17,20 Piccoli animali, film storico; 19 Il prezzo del potere, telefilm; 20 19 minuti rubrica; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale notizie; 20,30 Chico and the man, telefilm; 21 Gli uccelli 3 minuti, telefilm; 22,30 I tesori di Castiglia, film storico; 24 Giornale notizie; 24,20 Il profumo del potere, telefilm.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6,30 Le Une chez vous; 8,45 Salut les petits loups; 11 Tennis; 12 Flash d'informations; 12,02 Tennis; 13 Journal; 13,50 Tennis; 14 Tennis; 16 Flash d'informations; 16,35 Mini-journal; 16,45 Jeu: Le roue de la fortune; 19,10 Feuilleton: Santa Barbara; 19,40 Cocoricopsychey; 19,55 Tirage du Tac-O-Tac; 20 Journal; 20,30 Tirage du Loto; 20,35 Feuilleton: Dallas; 21,15 Tennis; 21,40 Série: Chapeau melon et bottes de cuir; 22,35 Documentaire: Tchernobyl, cette Horla sinistre; 23,30 Journal; 23,50 Magazine: Premier plan; 0,15 Tennis.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 9 Récré A2 matin; 11,55 Midi et demi; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Feuilleton: L'auberge de la Jamaïque; 14,40 Magazine: Terre des bêtes; 15,05 Récré A2; 17,45 Magazine: Mondo matin; 18,05 Les enfants du rock; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,30 L'heure de vérité; 21,50 Magazine: Mot... js; 22,45 Journal; 23 Série: Bolelle de minuit. Hongkong.

FR 3

Ore 12 Dessin animé: Bonnibo; 12,15 Flash d'informations; 13,20 Emissions régionales; 13,15 Série: Supplément couleurs; 13,20 Magazine: La vie à pleines dents; 14 Magazine: Montagne; 14,30 Cavalcade; 15 Questions au gouvernement à l'Assemblée; 17 Feuilleton: Madame et ses fantômes; 17,25 Clip-classes; 17,30 Ciné-tic; 18 Dessin animé: Il était une fois l'espace; 18,30 Feuilleton: Cap danger; 18,57 Jeux clef; 19 Le 19-20 de l'information; 1 sin animé: Ulysse 31; 20,05 Jeux: La classe; 20,35 Variétés: La nouvelle Affaire; 21,50 Magazine: Thalassa; 22,45 Journal; 23,10 Télésam; En vedette longtemps.

In duo con Bronfman per la Gog

Mintz, nel suo violino l'anima di Prokofiev

GENOVA — *Shlomo Mintz*, violinista trentenne con una ventina d'anni di esperienza alle spalle (ha esordito appena undicenne nel primo Concerto di Paganini sotto la direzione di Zubin Mehta), è stasera, lunedì 8 Margherita, coppia con il pianista Yefim Bronfman dell'ultimo appuntamento stagionale della Giovine Orchestra Genovese.

Concertista di talento, tecnica limpida, suono pieno e robusto, vivace intelligenza interpretativa, *Shlomo Mintz è una delle migliori realtà del giovane violinismo internazionale. Yefim Bronfman, da parte sua, è il rivelato pianista di rara sensibilità, accompagnatore attento e puntuale. Ottimo, pertanto, l'esito di un co* ha richiamato un pubblico non particolarmente folto.

Mintz e Bronfman hanno offerto la migliore prestazione della serata nella Sonata op. 80 di Prokofiev, pagina di notevole difficoltà tecnica ed espressiva che ha trovato nei due esecutori ricchi di nerbo, di gusto, di intelligenza. Va citato in particolare l'Allegro brusco restituito con sorprendente brillantezza. L'umore di Mintz per Prokofiev è dal resto stato confermato nel bis finale, due tempi dell'altra Sonata per e pianoforte.

Di grande interesse anche l'esecuzione della Sonata op. 13 di Fauré, ortista la cui produzione, poco conosciuta dal grande pubblico, de opere di straordinaria eleganza e cominciare dalle pagine pianistiche per finire alle delicate liriche da camera. La Sonata violinistica riflette il raffinato, malinconico e intimo, tipico di Fauré le cui atmosfere sono rarefatte in fantasma da Mintz e Bronfman in un gioco di sommità e di colori di grande effetto.

Il concerto era stato aperto Sonata K di Mozart.

r. l.

Appuntamenti flash

La Fracci è Giselle (in video) Al Lumière «Storia di Piera»

GENOVA — Oggi, alle 16, al Margherita, in occasione della messa in scena del balletto *Giga, Maska e Friso*: fra sorelle, da Cecov con Carla Fracci, sarà presentato un video della popolare ballerina su *Giselle*.

GENOVA — Si replica alle 20,15 e alle 22,30 al cineclub Lumière il film *Storia di Piera* di Marco Ferreri con Hanna Schygulla, Isabelle Huppert, Marcello Mastroianni.

GENOVA — Proseguono i concerti degli allievi del Conservatorio «N. Paganini». A Savona (ore 21, Auditorium Monturbano) il pianista Giorgio De Martino, la violoncellista Marina Cervellieri, il quartetto d'archi formato da Emanuela Biagi e Dario Luisi (violini), Raffaella Malfatto (viola) e Felicina Pillosu (violoncello) e le due cantanti Daniela Almale (soprano) e Francesca Furfaro (contralto) che eseguiranno lo *Stabat Mater* di Pergolesi con un gruppo strumentale composto da Dario Luisi e Maurizio Berzano (violini), Osvaldo Loi (viola), Donatella Ferraris (violoncello) e il pro Gabriele Michieli (cembalo).

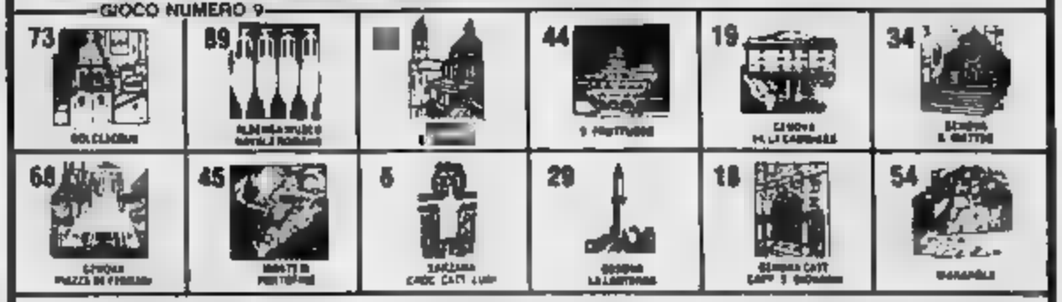
Nel Ridotto del Teatro Sociale di Carnogli, stessa ora, si esibiranno invece il pianista Paolo Bonasera, il violoncellista Giovanni Riccardi, la violinista Elisabetta Franchi (con il pianista Alberto Alcaser) e i cantanti Silvia Piccollo (soprano), Laura Cappelluccio (soprano), Piera Buccarello (soprano), Pietro Michieli (basso) e Paolo Arcidiacono (tenore).

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 9
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 600 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 18° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 9



Il regolamento

1. Comprate LA STAMPA ogni giorno quotidianamente il lunedì) una striscia di monumenti
2. Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella tabella di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3. Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/99.66.372 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usati nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina, dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.
5. Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari

OGGI PARLIAMO DI
Rapallo

Rapallo è la maggiore località turistica della Riviera di Levante. La città, le cui origini risalgono all'epoca pre-romana, fra il decimo e l'undicesimo secolo entrò sotto il protettorato di Genova, a cui rimase sempre fedele nella lotta contro Pisani, Veneziani e Francesi.

Nel 1550, dopo il saccheggio e la distruzione dell'abitato da parte del corsaro turco Dragut, fu decisa la costruzione del castello che, con le fortificazioni di San Michele di Pagana, Margherita Ligure, Paraggi e Portofino, formò il sistema difensivo del golfo.

La fortuna turistiche della città ebbero inizio nella seconda metà dell'Ottocento e diedero origine alla costruzione di ville e alberghi di levatura internazionale.

Rapallo ebbe anche fama in passato per la lavorazione del pizzi al tombolo, di cui il Museo Civico fornisce un'interessante documentazione con una ricca raccolta.

PIAGGIO LANCIA
Stievani CONTI BOREA .... a Sanremo

Dieci anni dalla scomparsa del grande regista, che cosa resta della sua eredità

Rossellini, dov'è l'eroe moderno

Attraverso il cinema didattico e la televisione, cercava negli ultimi tempi un «documentario sullo stato dell'uomo» Un appello che resta aperto dopo tante opere problematiche e anche contraddittorie - L'ombra dei capolavori

C'è un Rossellini-bandiera e un Rossellini-movimento, dipende dalla generazione cui s'appartiene. Chi è nato al cinema con «*Roma città aperta*» tiene il modo rosselliniano di trattare la realtà (resistenza e populismo, giallo e speranza) come la cifra d'inizio di ogni futura [illegible]. Ha [illegible] Rossellini già classico e già mutevole, passato per Bergman e per l'India, criticato dagli italiani e adottato come padre dai francesi della *nouvelle vague*, un'immagine nella pacifica e consolidata, il massimo della curiosità e della problematicità. Come di uno che teorizzasse l'insofferenza. A dieci anni dalla scomparsa (morì a Roma, dopo aver combattivamente presieduto la giuria di Cannes) forse è il secondo Rossellini che ci è più caro, comunque più utile.

E' curioso, se ci pensiamo, i nostri primi ricordi ci insegnano un Rossellini emarginato anche nei gesti comuni. Per esempio, vent'anni fa a Venezia, nello spiazzo che c'è [illegible] del Palazzo del cinema, Rossellini che esce da una porta secondaria tenendo il braccio affettuosamente sulla spalla di un giovane e un [illegible] ma devoto, Truffaut: per esempio, un piccolo festival specialistico di cinema industriale con dibattiti sul nuovo [illegible] di Rossellini [illegible] prime file che prende appunti e lancia provocazioni ai relatori, ormai tutto preso [illegible] empito didattico. O Rossellini in una conferenza stampa che un poco s'annoia alle domande vecchia sinistra e fa una pubblica professione di non ideologia.

Che fatica è stata per i critici studiosi applicargli le etichette, fissare le sue [illegible] dopo i capolavori del neorealismo, i suoi momenti tra misticismo, intimismo e documentario, vissuti sempre anarchicamente, impiegando [illegible] dicevano [illegible] invidiosi, l'arte di arrangiarsi, la lotta coi soldi e con la vita. Come spesso capita ai geni, gli accadeva di fare film disuguali, talvolta francamente mai riusciti, di rifarsi il verso in modo nobilmente retorico (come col «Generale [illegible]» nel 1959), di prendere incarichi celebrativi [illegible] negli ultimi film, su De Gasperi o, direttamente, [illegible]. Ma si capisce che in mezzo ognuno può trovare il suo punto di riferimento, sia «Viaggio in Italia», nel [illegible] il frutto più pieno del sodalizio con la Bergman, sia «*La presa del potere da parte di Luigi XIV*», [illegible] del [illegible] didattico, nel 1966.

[illegible] anni fa a Cannes, presidente della giuria del festival, neanche una mezza prima di morire, compì l'ultima azione di Maestro e di sopraffattore, piegando la giuria ai propri [illegible] e convincendola a premiare «*Padre padrone*» dei [illegible] come semplice riconoscimento alla bravura dei fratelli registi, ma come gesto programmatico gonfio di sviluppi, come una scelta culturale lungimirante. Il film dei [illegible] segnava infatti l'incontro del cinema con la committenza televisiva, con la Rai, esaltando il lirismo didascalico di due sellinilani molto [illegible]. Senza la tv, diceva il regista, il cinema è morto.

E' anche grazie al finanziamento televisivo, [illegible] quest'anno Fellini a Cannes, se io ho potuto ritrarre nell'«*Intervista*» uomini della tv come indiani che assaltano l'ultimo accampamento del cinema: sono [illegible] tradizioni benefiche che hanno sempre accompagnato lo sviluppo italiano. Non contraddizioni, diceva [illegible] sellini, [illegible] necessità produttiva e poetica. Lui non pensava solo ai soldi, pensava al pubblico, alla «verità». Diceva. Lui abituato a [illegible] produttori a prezzo di continue seduzioni e invenzioni: «*La tv, tutt'un tratto, offre una libertà immensa*».

Così quello che è più vivo e anticipatore oggi, e il Rossellini [illegible] classico, non semplicemente il maestro del neorealismo, [illegible] il regista contraddittorio, incerto, problematico dell'ultimo periodo. Anche perché alcune questioni che Rossellini [illegible] [illegible] tutto risolte, anzi sembrano aver fatto dei passi indietro; anche perché le opere del Rossellini didattico qualche [illegible] per loro conto, rispetto alle intenzioni dell'autore; come dire che in lui la poesia veniva prima della [illegible].

Spiegò assai bene le ragioni personali che lo portarono alla fede nella tv. Diceva: non riesco a trovare un soggetto una storia per un film, [illegible] ci sono più eroi nella vita, ci sono solo eroismi minuscoli. Il rimpianto [illegible] un mitico passato: manca lo slancio straordinario dell'uomo che si getta in un'avventura. Decise che avrebbe cercato l'uomo nel mondo e nella storia, una «*documentazione sullo stato dell'uomo di oggi*». Lo spingeva una fiducia quasi religiosa nell'unità della scienza: voglio uscire dalla specializzazione per tornare a una conoscenza più ampia. La fiducia nella tv aveva magari l'ansia ingenua dello scopritore: davanti al televisore ci sono milioni di individui, nel cinema c'è lo spettatore-massa. Si riprometteva di riprendere il [illegible] a soggetto, quando avesse ritrovato un eroe moderno.

Fra urgenza e divulgazione, l'ultimo cinema documentario di Rossellini è ancora una scommessa pronta a scendere di nuovo dagli archivi al teleschermo. «*Gli atti degli Apostoli*», «*Pascal*», «*Agostino*», «*Cosimo de' [illegible] dici*», «*Cartesius*», un panorama di uomini [illegible] più veri, quanto più sottratti al compito didascalico, quanto più immersi. [illegible] Luigi [illegible], nel linguaggio, nel racconto di Rossellini, per paradosso, sofisticati quanto più volevano essere popolari. La fertile contraddittorietà del re[illegible] non sembra [illegible] risolta dai suoi successori sulla via dell'integrazione cinema-tv, perché [illegible] maggioranza [illegible] preferisce [illegible] finanziare [illegible] cinema, piuttosto che conquistarlo. E non si sa ancora cosa sostituire alla fervida predicazione di Rossellini, alla sua idea che la tv [illegible] in fondo, una [illegible] umana. E' più [illegible] do il Rossellini-bandiera, che ci offre polemiche [illegible] esaurite nel mito: [illegible] rupa e ufficiale di «*Roma città aperta*» recuperata magari una notte da un teleschermo rimasto acceso, l'improvvisazione di quei giochi poveri non c'è più, ri[illegible] la terna bellezza [illegible] sentimenti perduti.

Stefano E[illegible]al

Il regista al lavoro davanti alla macchina da presa; sotto: 1956, tenerezze con la moglie Ingrid

«Adesso mio papà avrebbe 81 anni, ho paura che venga dimenticato»

Isabella: i suoi film son quasi tutti spariti

Isabella e il padre durante la lavorazione di «Pascal»

«*Adesso mio papà avrebbe [illegible] anni, e io provo molta [illegible] al pensiero che [illegible] venir dimenticato. In dieci anni, tutti i suoi film [illegible] quasi spariti: intorno a molti [illegible] complicati problemi di diritti, diventa quindi difficile che abbiano nuovi distributori e le copie [illegible] rinnovate si deteriorano, vanno in rovina. [illegible] "Giovanna d'Arco al rogo", ad esempio, le istituzioni pubbliche [illegible] del cinema [illegible] hanno [illegible] affrontare un lavoro di restauro tutt'altro che semplice. Fortunatamente ora pare che il [illegible] of Modern Art di New York voglia istituire una collezione permanente dei film di papà; quest'anno sono previste [illegible] retrospettive della [illegible] a Berlino, a Strasburgo; noi ne progettiamo un'altra a New York per il 1983.*

«*Sono iniziative belle, secondo me importanti soprattutto perché aiutano a rimettere insieme le copie [illegible] film e a salvaguardarle. A un regista ci possono dedicare celebrazioni, articoli, libri, studi, memorie, saggi, [illegible] di laurea, premi, cerimonie, ma alla fine la cosa essenziale, la copia che conta di più, è che i suoi film vengano conservati e fatti vedere [illegible] [illegible] gente: [illegible] c'è questo...*».

«*All'Università di Houston [illegible] stata da poco ritrovata anche alcune interviste fatte [illegible] papà come appunti per la sua ricerca sul cinema scientifico, un settore specifico nella [illegible] linea degli ultimi anni che vedeva il [illegible] soprattutto come uno strumento di conoscenza. M'è tornato in mente che quand'ero ragazzina, o sedici, diciassette anni, papà mi mandava all'Argentario a pescare i ricci di mare. Mi piaceva. Il mestiere [illegible] vecchio tuffarsi nell'acqua salata. Il portavo di corsa a Roma. A [illegible] con papà e i fratelli aprivamo i ricci, li tagliavamo, mescolavamo uova [illegible] ricci-femmina e liquido fecondante dei ricci-maschio, [illegible] seguivamo al microscopio il realizzarsi del processo [illegible] fecondazione e filmavamo in casa questi esperimenti magari un po' elementari, magari un po' arrangiati: a [illegible] ragazzi [illegible] anche a papà, credo) parevano avventure appassionanti, divertenti.*

«*Mi occupo parecchio delle cose di mio papà, mi fa piacere, [illegible] anche una specie di responsabilità. Ma non penso mai a [illegible] come si pensa a una persona che non c'è più: mi ritrovo invece molto nei romanzi di Gabriel García Márquez, dove i vivi e i morti si confondono, si fondono, seguitano a vivere insieme*».

Ripubblichiamo un'intervista rilasciata alla «Stampa» nel '70 dall'autore e dalla protagonista di un film indimenticabile

Roberto, Nannarella e i debiti per Roma città aperta

Lui: «Non l'ho mai rivisto, allora non piacque a [illegible] a Cannes lo vedemmo in due» - Lei: «Nella straordinaria scena della mia morte, nessuno recitava, la guerra era troppo vicina»

«*Roma [illegible] aperta*» è [illegible] nella Storia a rappresentare e evocare la [illegible] popolare italiana contro i nazisti durante la seconda guerra mondiale; è il film che dette inizio al neorealismo italiano, che fece di Rossellini un maestro [illegible] cinema mai [illegible] cominciò a girarlo il 17 gennaio [illegible] in una cantina romana, [illegible] attori celebri e senza soldi, su un soggetto di Sergio Amidei e con Federico [illegible] ni tra gli sceneggiatori. Venticinque anni dopo, nel 1970, Roberto Rossellini e Anna Magnani, regista e protagonista, ricordavano [illegible] «*La Stampa*» quell'inizio [illegible] film e del [illegible] rapporto, in un'intervista concessa a Lietta Tornabuoni, che qui in parte ripubblichiamo.

ROBERTO [illegible]NI: «Roma [illegible] aperta me [illegible] ricordo [illegible]. *Non l'ho mai rivisto. A me piace fare: quando una cosa è fatta, non m'interessa più... Allora chi ce [illegible] pedalò, tutta l'importanza poi attribuita al film? Non piacque a [illegible], neanche agli amici. La critica lo accolse malissimo. Il distributore che s'era impegnato a versare [illegible] certa somma rifiutò di pagarla: "Il contratto parla di film e questo non è un film", disse. Lo presentarono al festival di Cannes, [illegible] alle due pomeriggio: in sala a vederlo c'eravamo soltanto io e mio fratello. Poi cominciarono a arrivare gli attori [illegible] i loro discorsi da matti, e il film [illegible] è sopravvalutato. A me le esagerazioni [illegible] molto fastidio*».

ANNA MAGNANI: «*Ma che felicità aver fatto un film così bello, così degno di essere amato e ricordato*».

ROBERTO [illegible]S[illegible]: «*Il primo giro di manovella [illegible] [illegible]mmo in una sala corse di via degli Avignonesi. Era un seminterrato, ci servì [illegible] teatro [illegible] [illegible]. Cinecittà era occupata dagli sfollati e [illegible] profughi. L'industria cinematografica non esisteva più. I produttori erano spariti. Una meraviglia. Finalmente. Si poteva lavorare con una libertà inaudita, realizzare qualunque progetto. [illegible] l'anno di tutte le speranze e di tutte le illusioni, il periodo più [illegible] della nostra vita: [illegible] straordinario [illegible] scoperte, di passioni, di solidarietà. Specialmente [illegible] solidarietà: [illegible] riuscivo sempre a far debiti...*

«*Per me, l'unica cosa davvero indimenticabile [illegible] Roma città aperta è la mancanza di quattrini. Cominciammo con una signora che faceva la produttrice e pareva avesse soldi. [illegible] scoprì che non ne aveva. [illegible]domma avanti vendendoci la roba, mangiando a [illegible] nelle trattorie, chiedendo prestiti, trovando via [illegible] qualcuno che almeno per qualche giorno aveva abbastanza fiducia nel nostro lavoro da darci un po' di denari. Per risparmiare, girava il film muto, senza colonna [illegible] sono. Impossibile controllare il risultato: non si poteva far sviluppare la pellicola, non avremmo saputo come pagare il laboratorio. La pellicola era il problema più grosso: [illegible] carissima e non [illegible] neppure al mercato nero. Dalla Tecnostampa [illegible] una certa quantità, ma [illegible] inadatta: fu possibile utilizzarla soltanto grazie al talento e agli sforzi dell'operatore [illegible] era [illegible] Arata, bravissimo... Facevamo tutto in famiglia, anche per gli interpreti. [illegible] ria Michi, poi principesso Torlonia, era un'amica, Marcello Pagliero era stato mio compagno di scuola. Aldo Fabrizi era intimo di Fellini, che gli scriveva [illegible] battute per gli sceneggiatori. Anna Magnani l'avevo vista [illegible] un film di De Sica, Teresa Venerdì. Mi era piaciuta...*».

La morte della Magnani in [illegible] aperta» ai nazisti recitati da veri tedeschi prigionieri

ANNA MAGNANI: «*Facevo la rivista, Sergio Amidei venne al camerino e mi lesse la storia. Era [illegible] sentirsi [illegible] propria vita: quelle cose le conoscevo, quelle erano le sue parole. Potevo rifiutare? E poi, diciamo la verità: per la prima [illegible] qualcuno mi offriva di personaggio sempre sognato. Sino allora, l'unica parte drammatica era riuscita a conquistarmela nel film* La cieca di Sorrento. Conti[illegible] a chiedere, [illegible] a Goffredo Alessandrini quando [illegible] era [illegible] mio marito; ma non si potrebbe fare [illegible] film vero, umano, con una vera donna come protagonista? Gli altri, tutti, mi ridevano in faccia. Amidei, Rossellini e Fellini avevano avuto la mia stessa idea...».

«*La [illegible] più straordinaria del film [illegible] quella della [illegible]. A far la parte dei [illegible] erano veri tedeschi, reclutati in [illegible] campo di [illegible]. Le comparse [illegible] donne del casamento popolare in cui [illegible] girava. Un'autentica mitragliatrice sparava, e salve ma con [illegible] rumore orribilmente realistico. Non facemmo neppure una prova. Non c'era bisogno di recitare: sulle facce delle comparse vidi per un attimo [illegible] paura pallida con cui avevano assistito alle retate dei tedeschi che gli portavano [illegible] gli uomini... Merito [illegible] quello sciagurato di Rossellini, che è un genio*».

ROBERTO RO[illegible]NI: «*Io nel film ci credevo. Che rappresentasse un [illegible] di fare il cinema, almeno io speravo. Nel [illegible] dopo tanti anni di mistificazioni ottusi, era importante raccontare le cose com'erano. Neorealismo non significava populismo sentimentale, misserabilismo e sottoveste nera, come hanno creduto tanti allora e dopo. Per me significava guardare la realtà con verità, con slancio emotivo, con impegno morale. Tentare di spiegarsi la storia e la condizione dell'uomo, rendendosi chiari i significati: è la stessa linea che ho continuato poi a seguire attraverso la televisione*».

[illegible] a Roma «Giovanna d'Arco»

Un omaggio al regista promosso dal Sindacato Giornalisti Cinematografici In anteprima italiana il film con la Bergman restaurato e presentato a Cannes

Roberto Rossellini con Ingrid Bergman-Giovanna d'Arco in una pausa della lavorazione del film

ROMA — *Roberto Rossellini, che è stato tra [illegible] uno dei primi autori [illegible] ad essere premiato quarant'anni fa con il Nastro d'argento («Roma città aperta»), sarà ricordato oggi alle 21,15 al Cinema Kursaal di via Paisiello 24, nel corso di una serata omaggio promossa dal Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani. Nell'occasione viene proiettato, in anteprima per l'Italia, il film di Roberto Rossellini con Ingrid Bergman, «Giovanna d'Arco al [illegible] nell'edizione originale recentemente restaurata e presentata all'ultimo [illegible] di Cannes. Con questa iniziativa, oltre a rendere omaggio al grande maestro, si vuole evidenziare la meritoria [illegible] [illegible] Luce e di [illegible] che hanno contribuito al restauro di un film di alto valore.*

La figura e l'opera di Rossellini verranno inoltre ricordate in giugno anche a Pesaro, nell'ambito della [illegible] del nuovo cinema, che quest'anno [illegible] sulla produzione dell'Estremo [illegible] [illegible] marchigiano viene presentata oggi a Roma.

e. b.

Il figlio Renzo (è a Los Angeles, dove risposa domenica) ricorda l'esperienza sul set

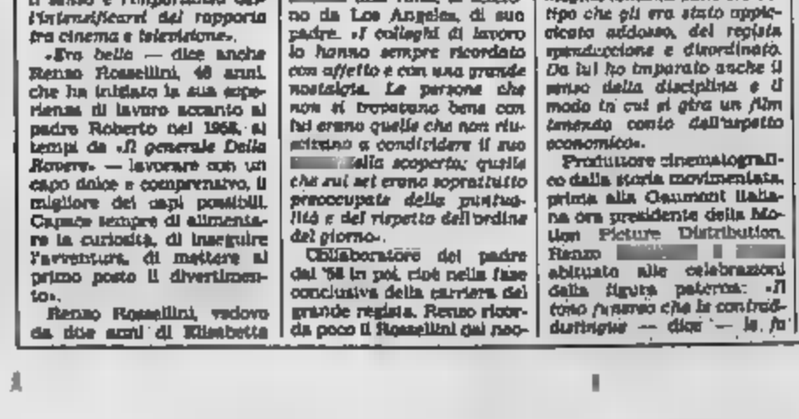
«Era come lavorare con un profeta»

ROMA — «Era come lavorare vicino a un vecchio saggio, un uomo con le idee chiare, dotato di una visione profetica [illegible] audiovisivi, capace di prevedere con un grande anticipo il senso e l'importanza dell'intensificarsi del rapporto tra cinema e televisione».

«Era bello — dice anche Renzo Rossellini, 46 anni, che ha iniziato la sua esperienza di lavoro accanto al padre Roberto nel 1958, ai tempi de «*Il generale Della Rovere*» — lavorare con un capo dolce e comprensivo, il migliore dei capi possibili. Capace sempre di alimentare la curiosità, di inseguire l'avventura, di mettere al primo posto il divertimento».

Renzo Rossellini, vedovo da dieci anni di Elisabetta Ciaccio (morta in seguito al terribile incidente automobilistico del dicembre '84) e [illegible] prossimo di sposarsi nuovamente, [illegible] promette, [illegible] «un'inaccettessa californiana», parla [illegible] una volta, al telefono da Los Angeles, di suo padre. «*I colleghi di lavoro lo hanno sempre ricordato con affetto e con una grande nostalgia. Le persone che non si trovavano bene con lui erano quelle che non riuscivano a condividere il suo [illegible] alla scoperta; quelle che sul set erano soprattutto preoccupate della puntualità e del rispetto dell'ordine del giorno*».

Collaboratore del padre dal '58 in poi, cioè nella fase conclusiva della carriera del grande regista, Renzo ricorda poco il Rossellini dai nocturn. Impossibile controllare il risultato: non si poteva far sviluppare la pellicola, non avremmo saputo come pagare il laboratorio. La pellicola era il problema più grosso: [illegible] carissima e non [illegible] neppure al mercato nero. Dalla Tecnostampa [illegible] una certa quantità, ma [illegible] inadatta: fu possibile utilizzarla soltanto grazie al talento e agli sforzi dell'operatore [illegible] era [illegible] Arata, bravissimo... Facevamo tutto in famiglia, anche per gli interpreti. [illegible] ria Michi, poi principesso Torlonia, era un'amica, Marcello Pagliero era stato mio compagno di scuola. Aldo Fabrizi era intimo di Fellini, che gli scriveva [illegible] battute per gli sceneggiatori. Anna Magnani l'avevo vista [illegible] un film di De Sica, Teresa Venerdì. Mi era piaciuta...».



La morte della Magnani in [illegible] aperta» ai nazisti recitati da veri tedeschi prigionieri

ANNA MAGNANI: «*Facevo la rivista, Sergio Amidei venne al camerino e mi lesse la storia. Era [illegible] sentirsi [illegible] propria vita: quelle cose le conoscevo, quelle erano le sue parole. Potevo rifiutare? E poi, diciamo la verità: per la prima [illegible] qualcuno mi offriva di personaggio sempre sognato. Sino allora, l'unica parte drammatica era riuscita a conquistarmela nel film* La cieca di Sorrento. Conti[illegible] a chiedere, [illegible] a Goffredo Alessandrini quando [illegible] era [illegible] mio marito; ma non si potrebbe fare [illegible] film vero, umano, con una vera donna come protagonista? Gli altri, tutti, mi ridevano in faccia. Amidei, Rossellini e Fellini avevano avuto la mia stessa idea...».

«*La [illegible] più straordinaria del film [illegible] quella della [illegible]. A far la parte dei [illegible] erano veri tedeschi, reclutati in [illegible] campo di [illegible]. Le comparse [illegible] donne del casamento popolare in cui [illegible] girava. Un'autentica mitragliatrice sparava, e salve ma con [illegible] rumore orribilmente realistico. Non facemmo neppure una prova. Non c'era bisogno di recitare: sulle facce delle comparse vidi per un attimo [illegible] paura pallida con cui avevano assistito alle retate dei tedeschi che gli portavano [illegible] gli uomini... Merito [illegible] quello sciagurato di Rossellini, che è un genio*».

ROBERTO RO[illegible]NI: «*Io nel film ci credevo. Che rappresentasse un [illegible] di fare il cinema, almeno io speravo. Nel [illegible] dopo tanti anni di mistificazioni ottusi, era importante raccontare le cose com'erano. Neorealismo non significava populismo sentimentale, misserabilismo e sottoveste nera, come hanno creduto tanti allora e dopo. Per me significava guardare la realtà con verità, con slancio emotivo, con impegno morale. Tentare di spiegarsi la storia e la condizione dell'uomo, rendendosi chiari i significati: è la stessa linea che ho continuato poi a seguire attraverso la televisione*».

Negli Stati Uniti ha intenzione di fermarsi ancora per un bel [illegible] di tempo, anche dopo il matrimonio: «*Qui si fa molto più cinema che in Italia, si mettono a punto progetti, è interessante fare il produttore. E poi [illegible] un mestiere pratico, quello dell'[illegible] a Los Angeles, che io svolgo a tempo pieno*».

«*Consista* — spiega Renzo Rossellini — *nell'aiutare gli amici italiani [illegible] vogliono fare cinema e che hanno sempre bisogno di concludere affari in America: cercare [illegible] produrre una pellicola, trovare un distributore, incontrare gli attori giusti per un certo tipo di storia. Sono una specie di ponte per molti amici europei, cerco di appoggiare le loro idee, di trovare i legami giusti per realizzarle*». Fabio C[illegible]

La Regione invita a rivolgersi agli sportelli

Centomila in Liguria senza la tessera Usl

La distribuzione avviata in questi giorni - Cocozzo vicepresidente

GENOVA — Ultimo Consiglio regionale, prima della [illegible] elettorale: ieri mattina, con rapida procedura e [illegible] strascichi [illegible] polemiche, il prof. [illegible] Cocozzo è stato eletto vicepresidente dell'assemblea in sostituzione [illegible] Ines Boffardi, eletta assessore. Contestualmente è stato riconfermato all'altra vicepresidenza il comunista Sandro Bertagna.

Nella giornata di [illegible] il Consiglio ha inoltre ratificato un accordo di massima, in chiave di pianificazione territoriale, tra la Liguria e la Toscana, in materia di trasporti marittimi e di porti. L'accordo, che prevede una razionalizzazione delle scelte urbanistiche e di trasporti tra Ventimiglia e Lerici e da Lerici all'Argentario, sarà poi inserito coerentemente nel contesto del piano nazionale dei trasporti.

L'assessore Giuseppe Josi, in una pausa dei lavori, ha inoltre precisato che in questi giorni sono iniziate le distribuzioni, con spedizione postale, delle nuove tessere sanitarie ai cittadini della Liguria. La spedizione riguarda tutti quei casi che ancora non hanno potuto essere esauriti mediante la distribuzione da parte delle Usl. Infatti, esistono ancora 700 mila tessere da distribuire.

Josi [illegible] ricordato anche che per il [illegible] esistono [illegible] di 100 [illegible] città- [illegible] che [illegible] è possibile accontentare, perché mancano [illegible] dei destinatari (sia per trasferimenti, sia per decessi, [illegible] per insufficiente documentazione). Tutti coloro che ancora [illegible] la tessera, debbono mettersi in contatto [illegible] loro Usl territoriale.

Nei prossimi giorni, infine, [illegible] riunirà la giunta per distribuire [illegible] deleghe assessorili in seguito [illegible] sostituzione [illegible] Luigi Grillo da parte [illegible] ormai deciso che [illegible] sottosegretario ed ex deputato tornerà ad occuparsi [illegible] assistenza, [illegible] cui s'è [illegible] dedicato per lunghi anni nel comune di Genova. Le altre deleghe [illegible] Grillo, cioè il Bilancio e [illegible] Programmazione territoriale, oltre che il Personale e gli Affari generali, [illegible] divisi tra i democristiani Edmondo Ferrero e Ugo Signorini. Quest'ultimo conferma il [illegible] di [illegible] podelegazione [illegible] in giunta.

Il Consiglio [illegible] approvato un ordine del giorno, proposto dal consigliere della sinistra indipendente Cilindro Lanzarin, per [illegible] me dei rapporti tra Regione e uffici governativi dopo l'ennesimo rinvio di [illegible] legge regionale da parte del governo.

■ L.

■ Concorso, sprint per completare l'ultimo casello

L'avventura di «Leggi Gioco Vinci» continua. Il concorso che La Stampa propone ai suoi lettori della Liguria si sta avvicinando alla conclusione della nona settimana. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti della regione a cui è dedicata la nostra iniziativa milionaria.

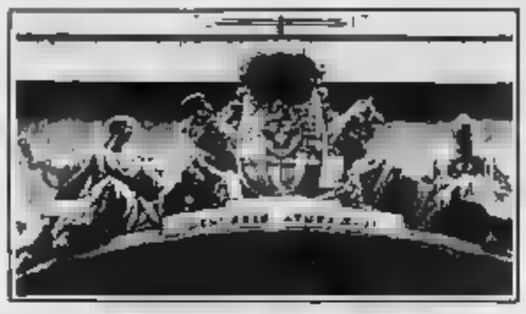
[illegible] presentiamo la quarta, che porta a un totale di 48 monumenti «estratti» dal computer, su un totale di novanta.

Sicuramente per molti la meta è vicina: è quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandoci con i numeri stampati nel riquadro. Chi completa la nona linea stampata sulla [illegible] deve telefonare subito al numero 011/69.85.373 (a disposizione anche per [illegible] chiarimenti). Il termine [illegible] comunicare la vincita scade [illegible] venerdì, ma se l'impiato arriva prima, è meglio telefonare subito.

All'Università di Genova confermato il Rettore

«Sì» a Beltrametti

Al secondo scrutinio ha avuto 519 voti contro i 463 del professor Pontremoli - «Lavorerò per riunificare e costruire. I prossimi [illegible] anni [illegible] davvero gli ultimi»



Riserbo assoluto sulla costituzione del «governo» esecutivo

GENOVA — Il prof. Enrico Beltrametti, 54 anni, ordinario [illegible] fisica nucleare nella Facoltà di scienze, è stato riconfermato per il prossimo triennio [illegible] Rettore dell'Università di Genova. E' stato eletto ieri pomeriggio a maggioranza assoluta dei votanti, [illegible] secondo scrutinio: ha ottenuto 519 voti, contro i 463 del [illegible] «rivale», il prof. [illegible] Pontremoli, preside [illegible] [illegible] di medicina e prorettore uscente; altri 22 voti sono andati dispersi o nulli. Avevano votato [illegible] 1004 docenti, su 1124 aventi diritto al [illegible] la maggioranza qualificata era di 503.

E' [illegible] il prof. Beltrametti, timido, riservato, d'aspetto [illegible] più giovane dell'età anagrafica, una [illegible] somiglianza [illegible] all'attore francese [illegible] Louis Trintignant, l'ha spuntata di misura per la seconda volta. Anche tre anni fa ebbe la meglio [illegible] prof. Alberto Lorenzelli [illegible] [illegible]. E' [illegible] che l'Università [illegible] Genova è spaccata in due? Ci sono forti [illegible] sullo sviluppo futuro dell'ateneo?

Lo stesso vincitore sdrammatizza: «E' stata una battaglia elettorale lunga, [illegible] anche [illegible] fin troppo [illegible] considerata la modesta posta [illegible] in gioco. La carica di Magnifico Rettore non è un posto di potere, [illegible] è servizio. Comunque, un piccolo d'eccesso d'entusiasmo e [illegible] 'tifo' da parte dei colleghi, anche [illegible] non lo condivido in pieno (neppure nei miei confronti) non ha guastato. Ha significato che l'Università [illegible] vitale, che è una realtà inserita [illegible] sociale, che è uno strumento delicato. [illegible] rimettono [illegible] scuola e [illegible] formazione al centro dell'interesse. E [illegible] cresciuta al prima di coscienza civile».

Enrico Beltrametti

Sandro Pontremoli

Per quel che riguarda l'[illegible] del voto e i termini numerici della propria vittoria, il Rettore ha [illegible] commentato: «Io non credo che i professori siano così divisi, come appare. Certo, sono stati divisi in due nella scelta della persona, ma la solidarietà tra le facoltà e gli [illegible] è assai forte. In fondo, [illegible] il mio programma e quello [illegible] prof. Pontremoli, che è persona intelligente e responsabile, non c'erano divergenze profonde. C'erano piuttosto interpretazioni metodologiche di lieve differenza. Si accentuavano certi aspetti, in- [illegible] che altri. Nulla di più. Comunque, [illegible] vittoria così, da fotofinish, [illegible] può che indurmi a riflettere e a spingermi a lavorare per riunificare, pacificare e costruire. Adesso occorre lavorare in silenzio. Io sono formalmente in carica sino a ottobre. Poi passerò le consegne...» [illegible] «L'ho già detto e ripetuto, ma intendo ribadirlo senza tornar più sull'argomento: questi prossimi tre anni sono davvero gli ultimi. [illegible] anni di Rettorato sono la misura giusta per completare un programma, [illegible] il massimo d'impegno d'un [illegible] cente. Passerò certo la mano nel 1990. Ecco perché forse saranno più agevoli [illegible] ricostruire».

Sulla formazione del proprio «governo» esecutivo, il prof. Beltrametti ha voluto mantenere il più [illegible] riserbo. Attualmente è circondato [illegible] numerosi prorettori, a cominciare [illegible] vicario, prof. Pierandrea Mazzoni, che però intenderebbe lasciare per [illegible] d'impegno professionale. Prorettori sono lo [illegible] prof. Pontremoli, i presidi di Architettura e [illegible] Economia e commercio, Benvenuto e Strotti, e il prof. Giorgio Bellagamba, di Scienze politiche.

Quali saranno i nomi nuovi? Beltrametti è stato tranchant: «Ci penserò a ottobre». Comunque circolano [illegible] [illegible]: [illegible] parla d'un nome «[illegible]» [illegible] Magistero o [illegible] Lettere. Non [illegible] escluso, [illegible] sempre pescando dalle facoltà umanistiche, [illegible] scelta di almeno una donna, visto che le docenti ormai cominciano a essere [illegible] e non si [illegible] rappresentate adeguatamente.

[illegible] il prof. Pontremoli ha rilasciato [illegible] breve comunicato [illegible] all'insegna del cavalleresco fair play. [illegible] vuole [illegible] tradizionale [illegible] «Ad elezioni concluse — afferma [illegible] preside [illegible] — desidero innanzitutto esprimere al prof. Enrico Beltrametti un affettuoso augurio [illegible] buon lavoro per il prossimo triennio. Ringrazio i colleghi che hanno voluto manifestarmi lo [illegible] personale [illegible]».

[illegible] prof. Pontremoli, considerando la propria «alta percentuale [illegible] voti (oltre [illegible] 45%)», provenienti [illegible] tutte le Facoltà, conclude con la considerazione d'una rapida evoluzione e potenziamento dell'Università.

La Facoltà di medicina [illegible] [illegible] docenti), dunque, [illegible] è riuscita a mantenere il Rettorato (che [illegible] ebbe per quasi tre lustri con Carmine Romanzi): [illegible] Beltrametti e Pontremoli gareggiano [illegible] diplomazia [illegible] «ricucire», ai riaffrontano i [illegible] facili problemi [illegible] l'edilizia, della ricerca, dei rapporti con il mondo del lavoro, della produzione, della formazione professionale, che riguardano, a in termini bruciantì, non [illegible] i «mille» cattedratici, ma piuttosto i trentamila studenti.

Paolo Lingua

■ In agitazione il «Firpo»

GENOVA — I docenti dell'Istituto tecnico tu- [illegible] «Firpo» di Genova, hanno approvato [illegible] documento che prevede [illegible] sciopero «da parte di [illegible] i componenti del consiglio di classe qualora un membro dello [illegible] dichiari di astenersi [illegible] lavoro». Nel documento, approvato al [illegible] di un'assemblea, è [illegible] ribadito [illegible] stato di agitazione fino al 4 giugno, data d'inizio degli scrutini.

A Massa un'inchiesta parallela con quaranta ordini di cattura

E' riesploso il «caso» degli assegni arrestati due albergatori di Rapallo

Associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga - Coinvolto anche Luigi Verzelli, di Albissola

GENOVA — Altre clamorose novità nella vicenda legata al furto, [illegible] alle poste [illegible] Milano, di assegni [illegible] e riciclati in varie regioni d'Italia che, [illegible] mesi scorsi, ha portato in carcere dieci persone [illegible] Savona, Albissola e Varazze. Ieri [illegible] stati spiccati [illegible] nuovi ordini [illegible] [illegible] procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Massa, Augusto Lama.

In gran parte, sono [illegible] stati eseguiti dagli uomini delle questure [illegible] città in- [illegible]: [illegible]a, Genova, [illegible] Spezia, Milano, Lucca, Palermo, Lecce, Verona, Pisa, Grosseto e Como.

L'accusa comune a tutti [illegible] imputati [illegible] è associazione a delinquere [illegible] [illegible] spaccio [illegible] stupefacenti. Poi imputazioni singole che vanno [illegible] [illegible] di [illegible] alla truffa continuata [illegible] [illegible] assegni rubati.

A Luigi Verzelli, [illegible] anni, [illegible] [illegible] Bagni [illegible] [illegible] Albissola Mare, dove è residente, l'ordine di cattura è stato notificato nel carcere [illegible] Marassi, a Genova, dove è detenuto da tempo su [illegible] un provvedimento del pretore [illegible] Savona, [illegible].

E' proprio il suo nome che, nonostante il riserbo totale degli inquirenti, permette di legare il punto di partenza delle due inchieste.

A Rapallo sono [illegible] [illegible] carcere due albergatori, Salvatore [illegible] Arpaia, di 51 e 30 anni, padre e figlio, titolari dell'Hotel Rapallo, [illegible] lungomare Vittorio Veneto.

[illegible], al sabbiolino che risiedono a Santa Margherita Ligure e [illegible] [illegible] l'Hotel Rapallo, [illegible] [illegible] mare, nella primavera dello [illegible] [illegible] Prima commerciavano [illegible] pesci a Milano.

A La Spezia, è finito [illegible] [illegible] Benedetto, di 40 anni.

Tutte queste [illegible] le sole persone colpite dall'ordine di cattura del magistrato [illegible] Massa di cui è trapelata [illegible] l'identità. [illegible] che nel provvedimento [illegible] sostituto procuratore Augusto Lama [illegible] compreso anche [illegible] altro imputato coinvolto nell'inchiesta coordinata [illegible] pretore di Savona e svolta dalla [illegible] [illegible] finanza. [illegible] trafficante di [illegible] milanese cui gli inquirenti savonesi attribuiscono [illegible] ruolo rilevante [illegible] riciclaggio degli assegni rubati.

[illegible] che, [illegible] [illegible] svolti [illegible] uomini [illegible] squadra [illegible] di Massa. [illegible] presunta [illegible] [illegible] zione a delinquere abbia accumulato una fortuna di proporzioni rilevanti: si parla [illegible] oltre una decina di miliardi.

[illegible] Savona e in provincia, gli assegni rubati venivano riciclati. In [illegible] parte, tramite [illegible] [illegible] portatore acconti [illegible] una fantomatica società [illegible] con [illegible] [illegible] comodo. Altri tramite commercianti che, dietro un congruo compenso, si sarebbero prestati al gioco [illegible] «cervelli» [illegible] banda.

I quaranta inquisiti dalla magistratura toscana avrebbero adottato metodi analoghi nelle varie città d'Italia. Una sola variante: avrebbero truffato [illegible] imprenditori e [illegible] [illegible] pagando [illegible] [illegible] [illegible] assegni rubati.

Titoli [illegible] credito e assegni riciclati sarebbero frutto, oltre che di furti ai danni degli uffici postali e [illegible] vagoni ferroviari, anche [illegible] rapine [illegible] [illegible].

Poi [illegible] massa ingente [illegible] di danaro, secondo l'accusa, [illegible] sarebbe [illegible] reinvestita nell'acquisto [illegible] partite di droga destinate [illegible] spaccio in molte città.

[illegible] [illegible]

■ [illegible] in agitazione [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scrutini»

SAVONA — I sindacati [illegible] erano convinti che, almeno a [illegible] i «[illegible]», i Comitati di base della scuola, fossero deboli e inattivi. Nessun pericolo, quindi, [illegible] per le [illegible] [illegible] per la [illegible] finale [illegible] scolastico [illegible] scuole di ogni ordine e grado del comprensorio.

[illegible] I professori ribelli [illegible] [illegible] fatti vivi [illegible] un [illegible] nicato, che ripropone il blocco degli scrutini anche a Savona. Anzi, [illegible] ribaditi con forza i termini della vertenza e respinta, così [illegible] [illegible] avvenuto nelle altre regioni, l'ipotesi di accordo prospettata dal governo. Affermano i professori dei Comitati di base savonesi: «Smentiamo [illegible] voci, [illegible] [illegible] alcuni dirigenti sindacali, della presunta resa. In provincia di Savona, del blocco degli [illegible], siamo i lavoratori della scuola a reggere alla campagna di disinformazione promossa da Cgil, Cisl e [illegible].

I Cobas insistono: «Lo stato di agitazione prosegue perché non è stato ottenuto nulla per difendere davvero la libertà sindacale minacciata dalla circolare della Falcucci. Il dispositivo, che legittimava il collegio imperfetto, per compilare comunque gli scrutini è stato solo [illegible] e non ritirato. Chiediamo inoltre che i presidi concedano i locali scolastici per poter consentire lo svolgimento [illegible] riunioni sindacali».

I drammatici fatti sono accaduti, quasi alla stessa ora, nella serata di lunedì

Giovane [illegible] e postino muoiono in due incidenti a Cosseria e Spotorno

Erano in moto - Le vittime sono Nicola Carre, 18 anni, di Millesimo e Raffaele Cavallera, 36 anni, di Savona - La dinamica

COSSERIA — Ancora un [illegible] mortale sulla provinciale [illegible] Giuseppe di Cairo-Cengio. Vittima, questa volta, un motociclista di [illegible] anni, Nicola Carre, dipendente della Demont, domiciliato con la famiglia a Millesimo in via Trento e Trieste 75.

La tragedia è avvenuta poco dopo le 22,30 [illegible] lunedì, nel tratto in salita che [illegible] al bivio [illegible] Cosseria, in località Bocchetto. Nicola [illegible] stava viaggiando a bordo [illegible] sua motocicletta da enduro in direzione [illegible] [illegible] Giuseppe [illegible] Cairo.

Nell'affrontare [illegible] curva sinistrorsa, il giovane ha allargato troppo la traiettoria sulla destra. La moto ha [illegible] [illegible] è finita fuori strada, in [illegible].

L'impatto è [illegible] particolarmente violento. Il giovane, che aveva il casco, è rimasto privo di conoscenza. Avvertiti da [illegible] automobilista [illegible] passaggio, [illegible] [illegible] sono posto [illegible] autolettiga della Croce d'oro di Cengio e una pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] Cairo.

Carre è però morto prima [illegible] [illegible] all'ospedale [illegible] [illegible] a [illegible] della gravità delle [illegible] riportate, fra cui lo schiacciamento del midollo spinale.

La strada, nel punto dell'incidente, presenta [illegible] avvallamento, che potrebbe anche [illegible] [illegible] il primo [illegible] [illegible] mortale sulla provinciale [illegible] Giuseppe di Cairo-Cengio. Vittima, questa volta, un motociclista di [illegible] anni, Nicola Carre, dipendente della Demont, domiciliato con la famiglia a Millesimo in via Trento e Trieste 75.

La tragedia è avvenuta poco dopo le 22,30 [illegible] lunedì, nel tratto in salita che [illegible] al bivio [illegible] Cosseria, in località Bocchetto. Nicola [illegible] stava viaggiando a bordo [illegible] sua motocicletta da enduro in direzione [illegible] [illegible] Giuseppe [illegible] Cairo.

Nell'affrontare [illegible] curva sinistrorsa, il giovane ha allargato troppo la traiettoria sulla destra. La moto ha [illegible] [illegible] è finita fuori strada, in [illegible].

L'impatto è [illegible] particolarmente violento. Il giovane, che aveva il casco, è rimasto privo di conoscenza. Avvertiti da [illegible] automobilista [illegible] passaggio, [illegible] [illegible] sono posto [illegible] autolettiga della Croce d'oro di Cengio e una pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] Cairo.

Carre è però morto prima [illegible] [illegible] all'ospedale [illegible] [illegible] a [illegible] della gravità delle [illegible] riportate, fra cui lo schiacciamento del midollo spinale.

La strada, nel punto dell'incidente, presenta [illegible] avvallamento, che potrebbe anche [illegible] [illegible] il primo [illegible] [illegible] [illegible] moto. Inoltre, nella stessa zona, la strada [illegible] quasi [illegible] [illegible] per la presenza di sorgenti ai bordi.

Questa provinciale in soli 15 [illegible] è stata teatro [illegible] numerosi incidenti mortali. Lo scorso [illegible], a [illegible] chilometri di [illegible], [illegible] motociclista [illegible] Cengio, Mauro Verdesio, [illegible] 16 anni, perse [illegible] vita in [illegible] analoghe.

La [illegible] della morte di Nicola Carre [illegible] destato impressione in tutta la Val Bormida. La famiglia [illegible] infatti molto nota in tutta [illegible]. Il padre Enzo, 51 anni, è dirigente della Demont, azienda chimica di Millesimo, dopo [illegible] stato dipendente dell'Acna di Cengio; la [illegible] Lilla Viglietti, [illegible] anni, è casalinga.

La vittima [illegible] [illegible] fratelli, Luca, [illegible] 24 anni dipendente della Olivetti a Ivrea e fino allo [illegible] anno calciatore del Millesimo, e Marco, di 22 anni, rimasto gravemente ferito nel febbraio 1983 in un incidente stradale [illegible] frazione [illegible] [illegible] Carcare, nel quale [illegible] [illegible] vita Andrea Dotta, [illegible] anni.

Nicola Carre era un [illegible] [illegible] di [illegible] ne dotti e militava nel Cengio. I funerali si svolgono oggi alle 15 a Millesimo, nella chiesa di S. Maria.

s. m.

Nicola Carre

Raffaele Cavallera

SPOTORNO — [illegible] sangue sull'asfalto. [illegible] [illegible] tauro che stava viaggiando, a bordo della [illegible] Honda 400, tipo competizione, [illegible] però, per [illegible] [illegible] precisare, il controllo della moto: dopo [illegible] paurosa [illegible] [illegible] è finito contro il guard-rail [illegible] [illegible] propria destra, battendo [illegible] violentemente il capo. Il decesso è [illegible] istantaneo. Le moto degli [illegible] che lo seguivano [illegible] riuscite ad evitare l'improvviso [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] non ce l'ha fatta e, nella caduta, ha riportato ferite giudicate guaribili [illegible] [illegible] giorni.

La [illegible] è [illegible] Cavallera, 36 anni, [illegible] [illegible] Stella, residente a Savona in via Largo Moroni 43/8, molto noto nella zona [illegible] Lavagnola per la [illegible] professione [illegible] postino. Il ferito, [illegible] [illegible] di una Yamaha 600, [illegible] ma Marco Betti, 30 anni, nativo di [illegible] [illegible] residente a Vado Ligure [illegible] via [illegible] Grilli 22/8.

L'incidente mortale è avvenuto alle 23,45 di lunedì. All'inizio, [illegible] [illegible] proviene da Savona. [illegible] circonvallazione dell'Aurelia di Spotorno. Un gruppo di amici in moto si stava recando verso Nell quando Cavallera [illegible] iniziato [illegible] una manovra di [illegible] [illegible]. Che cosa ha fatto perdere il controllo della potente moto? La velocità eccessiva? Qualcosa sull'asfalto ne ha determinato lo sbandamento? Raffaele Cavallera [illegible] cercato disperatamente di [illegible] [illegible] in equilibrio la propria Honda ed [illegible] anche tentato una frenata i cui segni [illegible] [illegible] rimasti [illegible] visibili sull'asfalto. Infine avuto la sfortuna [illegible] [illegible] [illegible] la propria velocità battendo con la testa contro l'ostacolo del guard-rail.

Più fortunato invece Betti che, battendo contro l'ostacolo costituito [illegible] moto riesce a [illegible] [illegible] e [illegible] via [illegible] [illegible] finendo per rotolare in un praticello posto al di là del guard-rail.

I soccorsi [illegible] stati quasi immediati. I rilievi dell'incidente [illegible] stati effettuati dalla polizia [illegible] di Albenga. Per il povero portalettere l'intervento dell'ambulanza e il ricovero al San Paolo si sono rivelati inutili.

Con questa vittima il numero dei morti sull'Aurelia [illegible] tratto fra Spotorno e Andora, dall'inizio dell'anno, [illegible] a [illegible] In [illegible] il 1986, [illegible] stesso tratto, i decessi per incidente [illegible] stati sei.

Il funerale di [illegible] Cavallera si svolgerà probabilmente nel pomeriggio di oggi.

Y. sr.

RETEQUATTRO
Mercoledì 3 giugno
ore 12,45

L'On.
Alessandro
SCAJOLA
N. 5 [illegible] dei deputati
DEMOCRAZIA CRISTIANA
■ «VOTI VOLTI»

PEUGEOT 309 CHORUS CONCEDE IL BIS.

Peugeot 309 Chorus concede il bis! E' la seconda serie di 500 esemplari numero-metallizzati. Dinamica resa tale da 0,33 Cx, esclusiva per la vettura del suo equipaggiamento, brillante nelle prestazioni (118 cv e 185 km/h) salvo nei consumi (5 l. di benzina a 90 km/h).
Tua con 280.000 lire al mese. Peugeot 309 Chorus 2ª serie, con un equipaggiamento completo ed esclusivo, costa solo [illegible] 11.680.000 chiavi in mano. Pagabile in 48 comodissime rate mensili da L. 280.000* Peugeot 309 Chorus 2ª serie concede il bis: fino al 30 giugno presso tutti i concessionari Peugeot Talbot.
* [illegible] PEUGEOT TALBOT [illegible]
Peugeot Talbot Service
[illegible]

AUTODORIA
REGIONE [illegible] 54
ALBENGA - TEL. 0182 53.318 - [illegible]
concessionario PEUGEOT TALBOT

CABIB
STUDIO D'INTERNI
TAPPETI ORIENTALI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - MOBILI - SALOTTI
Corso [illegible] 139-147-167-172/r SAVONA Tel. 20.658 - 35.609
cabib dal 1893

Con le dimissioni di undici consiglieri

Elezioni anticipate [redacted] la [redacted] Diano

Landolfi sarà il commi[redacted] inviato dal prefetto?

DIANO [redacted] — Elezioni anticipate. Si risolve così la crisi che ha paralizzato l'attività amministrativa di Diano negli ultimi due mesi. Dopo [redacted] contrasti e tentennamenti, i partiti hanno infatti deciso di sciogliere il consiglio comunale. Ieri mattina i consiglieri di pri, dc, psdi e pli (nove in tutto) e l'ex socialista Mario Zolezio, [redacted] rappresentano l'opposizione, hanno consegnato le loro dimissioni nelle mani del segretario comunale, al quale, nei giorni scorsi, aveva già rassegnato il proprio mandato, per altri motivi, Simone Avagnina (psi).

Con oltre la [redacted] ponenti [redacted] consiliare cessa automaticamente la sua attività e s'interrompe il mandato legislativo, che sarebbe scaduto nel giugno del 1990.

Ora il Comune sarà commissariato. Nei prossimi giorni (presumibilmente dopo le elezioni politiche), il prefetto di Imperia, Gaetano Spirito, nominerà il funzionario di governo che garantirà l'ordinaria amministrazione di Diano in attesa del rinnovo [redacted] consiglio comunale. L'incarico potrebbe essere affidato al dott. Landolfi, attuale com[redacted] prefettizio di Ventimiglia.

E' probabile [redacted] elettori dianesi vadano alle [redacted] nell'autunno prossimo, quando anche Diano Arentino [redacted] per scadenza naturale del mandato, dovrà scegliere i nuovi consiglieri comunali.

La città viene «decapitata» proprio alle porte di una stagione turistica che si preannuncia positiva. C[redacted]menta il sindaco, Giancarlo Quetrolo: «E' una soluzione drastica che giunge nel momento [redacted] opportuno, per le esigenze [redacted] e [redacted] sue prospettive economiche. Peccato, perché viene a interrompersi quel lavoro di risana[redacted] della finanza che la maggioranza pri-pci ha portato avanti con impegno».

Le responsabilità di questa situazione sono da distribuir[redacted] equamente fra tutte le componenti del quadro politico cittadino. La giunta ha dato più volte prova di instabilità, con diversi contrasti personali e rivalità; le minoranze, spesso, non hanno fatto sentire la loro voce.

«Meglio un commissario prefettizio che una maggioranza incapace di governare», dicono i repubblicani, i primi a proporre lo scioglimento del Consiglio. «Tutti i contatti con gli altri partiti, [redacted] cercare di formare [redacted] nuova coalizione, si sono rivelati infruttuosi. Non ci sono i numeri per costituire un pentapartito organico», dicono i democristiani, che, per ultimi, hanno scelto la strada delle dimissioni.

La fine della legislatura dovrà essere sancita dallo [redacted] consiglio comunale, che al più presto verrà convocato. Il sindaco e la giunta resteranno al loro posto, per l'ordinaria amministrazione, fino all'arrivo del commissario che, forse, verrà preceduto da un «commissario ad acta», un funzionario in grado di gestire tecnicamente il bilancio finanziario [redacted] Comune. g. m.

[redacted] Sebastiano Acquaviva

[redacted] — Sebastiano Acquaviva, [redacted] anni, uno dei personaggi inquisiti per lo scandalo della gara d'appalto del casinò, è morto l'altra sera nella sua abitazione di corso Imperatrice a Sanremo, dopo lunga malattia. Agente immobiliare, in realtà «portaborse» dell'ingegner Merlo, era stato uno dei primi [redacted] essere arrestato.

In seguito Acquaviva, come tutti i protagonisti della vicenda, [redacted] ot[redacted] libertà provvisoria. E' il secondo degli inquisiti (dopo l'ex consigliere regionale dc Parodi) a scomparire prima della chiusura dell'inchiesta.

Ieri [redacted] Imperia la prima udienza in tribunale per il colpo da due miliardi

Uomini d'oro, [redacted]

Migliorero chiama in causa Grassano, che ribalta la versione, per l'affitto del covo [redacted] banda - Barbe[redacted] fornisce [redacted] anche al cameriere [redacted] Vigliano d'Asti - Il dibattimento prosegue domani e venerdì

IMPERIA — Eccoli, gli «uomini d'oro». Sono cinque, il sesto è latitante. Il pubblico li scruta con curiosità, mentre si celebra il processo al tribunale di Imperia. Sono accusati [redacted] rapina, compiuta il primo settembre [redacted] alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia: un colpo da due [redacted] circa 500 milioni [redacted] stati recuperati. Ieri, la prima udienza. Il dibattimento prosegue domani e venerdì.

Gli imputati sono: Floriano Migliorero, 37 anni, via Pascoli, Diano Marina e suo cognato Michele De Gregorio, 34 anni, vico Madonna, S. Bartolomeo al Mare, [redacted] stori di una tabaccheria in via Bonfante a Oneglia; Michele Grassano, 29 anni, piazza Stazione 2 Vigliano d'Asti, cameriere; Natalino Barbero, 25 anni, via Volpini 18, Isola d'Asti, carrozziere; e Sergio Morchio, 33 anni, via S. Francesco 11, Ocelo d'Arroscia, rappresentante.

Manca Giuseppe Nerbo, 35 anni, piazza Stazione 2, Vigliano d'Asti, cognato di Grassano. E' scomparso, l'Interpol lo ricerca in Germania. E' lui il «cervello», è lui che ha il malloppo (ai banditi è rimasto un miliardo e mezzo)? Polizia e magistrati lo sospettano: è stato segnalato [redacted] Imperia poche settimane prima de[redacted] rapina, [redacted] versato 20 milioni

Da sinistra, Floriano Migliorero, Michele Di Gregorio, Michele Grassano e Natalino Barbero

di caparra, per acquistare una villa da mezzo miliardo a Diano Marina.

Ma è probabile che altri complici siano ancora sconosciuti, dato che qualcuno degli imputati non ha materialmente partecipato all'assalto: secondo le testimonianze, a compierlo [redacted] state almeno 6-7 persone. «Gente decisa, pratica e con molto sangue freddo. [redacted] rapinatore ha detto agli ostaggi, legati e imbavagliati nei sotterranei della banca: "E' da un anno che ci stiamo preparando"», riferisce il presidente Romanelli.

E' una storia intricata. Alcuni imputati scaricano le responsabilità sugli altri. Dice Migliorero: «L'alloggio di via Arnello, presunto covo della banda? E' stato [redacted] sano, [redacted] già conoscevo, a chiedermi se glielo potevo [redacted]. Ha spiegato che gli sarebbe servito per trascorrere i week-end d'estate con la famiglia e gli amici. Ignoravo quali fossero le sue reali intenzioni. L'ho capito solo tre giorni dopo la rapina».

Ma Grassano ribalta ogni addebito sul tab[redacted] «Migliorero è venuto a [redacted]rmi ad Agliano d'Asti. Mi ha proposto un guadagno di 10 milioni, se avessi preso in affitto una casa a Imperia. Non mi ha detto per quale ragione, ha precisato solo che non si trattava di droga, e che gli inte[redacted] un[redacted] 'pulito'. Il 2 settembre, mi [redacted] chiamato e mi ha pregato di an[redacted] nell'appartamento, [redacted] di non toccare nulla».

Due giorni più tardi, [redacted] condo il racconto di Grassano, arriva Migliorero: «Mi ha dato una borsa (avevo sbirciato dentro, [redacted] visto che era piena di banconote) e mi ha invitato a portarla alla [redacted] ferroviaria [redacted] Torino, dove sarebbe poi venuto a ritirarla. 'Ho [redacted]to il denaro, non fare il furbo', ha avvertito. Ho caricato il sacco sulla 'Croma', dove, nel bagagliaio, la polizia [redacted] ha scoperto i 360 milioni».

E [redacted] Riconosciuto [redacted] un teste come uno dei [redacted] giovani che trasportavano il denaro fuori dalla Cassa di Risparmio, per il giorno della rapina esibisce però un alibi robusto, anche a favore di Grassano: «Alle 12,30, [redacted] versato un assegno in banca a Isola d'Asti. E nel pomeriggio, ho incontrato Michele sulla piazza del paese e insieme ad altri conoscenti abbiamo bevuto al bar della Chevron».

Chi [redacted] meglio, [redacted] ora, il Morchio. [redacted] non [redacted] ospitato (come del [redacted] riconosce lo [redacted] tabaccaio), né trasportato a Sanremo in auto Migliorero. Afferma: «Mi ha chiamato alle 6 del mattino, mi ha dato appuntamento a Diano. Era sconvolto, ho pensato che avesse avuto un incidente [redacted] con la Golf della mia [redacted] tedesca, parcheggiata [redacted] suo garage. Chiedeva aiuto: 'Sono nei guai, e anche tu lo sei'. Non ha precisato perché, ma ho risposto che non ne volevo sapere».

[redacted] Delfino

Migliorero, il tabaccaio [redacted] dipinge come play-boy

IMPERIA — «Tu sei pazzo, ma cosa stai dicendo?»: mentre Grassano depone e [redacted] uno degli organizzatori della rapina, sul banco degli imputati, Floriano Migliorero si agita e cerca di intervenire. Ma il presidente Romanelli lo invita a fare silenzio. E' l'unico momento di nervosismo del tabaccaio di Oneglia, che durante l'interrogatorio, [redacted] anche in seguito, mantiene sempre un contegno calmo e [redacted].

Davanti ai giudici del tribunale, Migliorero si siede alle 10,20, [redacted] ascoltato [redacted] circa un'ora e mezzo. La sua è una delle posizioni più delica[redacted]. Ha [redacted] penali per una rapina compiuta nel '74 a Villastellone (Torino) assieme a Nerbo, altro imputato: condannato a sei anni e mezzo in primo grado, è stato poi assolto in istruttoria. Gli inquirenti sospettano che sia l'ideatore locale del colpo.

Migliorero, [redacted] lucido [redacted] pronto [redacted] ogni osservazione, si sforza di accreditare un'immagine [redacted] «play-boy» e di scagionare tanto il cognato [redacted] Gregorio, quanto l'amico Morchio. Il braccialetto con il nome Floriano, rinvenuto dalla polizia nel covo di via Arnello? «L'ho smarrito quando, una notte, sono andato in quell'appartamento, di c[redacted] Grassano mi [redacted] lasciato le chiavi, con un'amica di Torino, Franca Traverso».

E il garage, preso precipi[redacted] in affitto [redacted] 28 agosto, senza [redacted] prezzo, in via Schiva (dove, secondo l'accusa, sarebbe stata custodita una delle auto usate per la rapina)? «Non ne ho discusso il costo, perché da tempo [redacted] uno, e quello era il più conveniente. Avrei voluto un alloggio, per i [redacted] convegni amorosi, ma non sono riuscito a trovarlo. E così, mi sono accontentato di un box».

E' davvero un «dongiovanni»? Nella notte in cui la polizia era già orientata su di lui, e che precede l'arresto del cognato, spiega «di essersi appartato in auto, sulle alture di Diano Gorleri, [redacted] una tedesca, di nome Gu[redacted]». Seduttore, sì. Ma bandito no di certo: «Ho cominciato a pensare che quell'alloggio fosse [redacted] per la rapina soltanto il [redacted] settembre, quando Grassano mi ha pregato [redacted] andarlo a ripulire e mi ha detto di non far caso se avessi trovato qualcosa [redacted] valore. Per me, [redacted] sarebbe stata una ricompensa».

Alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Migliorer[redacted] aveva una cassetta di si[redacted] risulta che l'abbia aperta spesso, in agosto (l'1, il 4, l'8 e il 22). Perché? «Vi tenevo i gioielli di mia moglie Wanda. Andavo a prenderli, quando le servivano [redacted] qualche festa. E comunque, per un normale cliente, sempre accompagnato [redacted] qualche impiegato, avere una [redacted] non significa conoscere la dislocazione [redacted] locali [redacted] di una banca».

E Di Gregorio, [redacted] to coinvolto, [redacted] questa storia? «Per [redacted] madornale stupidità. Se io, di questa losca vicenda, so ben poco, Michele ne sa ancor meno. A lui, non ho detto nulla. Ho solo alternato i miei sospetti. Mi son fatto accompagnare da lui due volte, per pulire l'appartamento di via Arnello. Ma abbiamo tirato dritto, perché davanti all'ingresso c'erano i poliziotti. Ed [redacted] nuto con me in Piemonte, alla ricerca di Grassano: volevo informarlo che era impossibile salire nella casa, poiché era sorvegliata».

E Morchio, il rappresen[redacted]te di commercio che [redacted] avrebbe [redacted] a [redacted] alle ricerche, ed è stato denunciato per favoreggiamento? «Intanto, [redacted] miei precedenti penali [redacted] sapeva nulla. L'ho visto a Diano [redacted] mattina del 5 settembre, gli ho spiegato che [redacted] problemi. Mi [redacted] accompagnato a Sanremo, da dove ho chiamato il [redacted] legale, ma in casa [redacted] non sono salito. E dopo di allora, [redacted] l'ho più visto». s. d.

Ieri i carabinieri hanno arrestato una coppia di Riva Ligure

«Gli [redacted] mi hanno dato l'[redacted]»

Giuliana Mingione è [redacted] ragazza che ha ritirato la bustina [redacted] moglie dell'ex vicequestore
La [redacted]oga serviva al suo uomo, Vincenzo Roselli - Interrogati dal giudice, hanno accettato di collaborare

SANREMO — Il caso Alessi si allarga e si arricchisce di nuovi particolari, che gettano ombre ancora più pesanti sull'ex vicequestore [redacted] Imperia finito in [redacted] una settimana fa insieme alla moglie Fulvia Borello.

Ieri i carabinieri di Santo Stefano hanno arrestato una coppia di Riva Ligure, Vincenzo Roselli, 32 anni, e Giuliana Mingione, 24 anni, conviventi, abitanti in via Casai. La ragazza è la persona cui mercoledì scorso i [redacted] hanno [redacted]gnato, [redacted] gli occhi [redacted] investigatori e poco prima dell'arresto, la busta che è poi risultata contenere 10 grammi di eroina. La droga, [redacted] l'accusa, era destinata al suo convivente, ex tossicomane con [redacted] precedenti penali che era riuscito faticosamente a uscire dal «giro» e a trovare un lavoro ma [redacted] negli ultimi tempi era ricaduto nell'antico dramma. Ai due viene ora contestato il reato di detenzione [redacted] sostanze stupefacenti.

Giuliana Mingione e Vincenzo Roselli, arrestati per droga nell'ambito dell'inchiesta-Alessi

Ieri mattina prima la ragazza, poi l'uomo, difesi dall'avvocato Marco Valcado, sono stati interrogati a lungo dal sostituto procuratore di Sanremo, Rocco Blaiotta. E dal loro circostanziato racconto emerge una verità che conferma le prove raccolte dai carabinieri ed è opposta alle giustificazioni avanzate da Vincenzo Alessi.

[redacted] posizione [redacted] Mingione [redacted] marginale, anche [redacted] è la persona cui i coniugi [redacted] hanno materialmente consegnato l'eroina. La ragazza, [redacted] è tossicomane, [redacted] agito solamente per amore, per «aiutare» il suo convivente che aveva bisogno della droga e av[redacted] accettato [redacted] andare all'appuntamento con l'ex vicequestore e [redacted] moglie per ritirare [redacted] stupefacente.

L'incontro era avvenuto a [redacted] Stefano, e a consegnare i dieci grammi di eroina [redacted] stata (secondo quanto riportato nel rapporto dei carabinieri, che si erano appostati [redacted] pressi) Fulvia Borello, che aveva estratto la [redacted] dalla sua borsa. Poi i coniugi [redacted] andati [redacted] ristorante «Il beato» di San Lorenzo, [redacted] i carabinieri li avevano bloccati.

Giuliana Mingione è rimasta a lungo nell'ufficio del giudice, dalle 9,30 alle 11, poi è toccato (sino alle 13) a Vincenzo Roselli. Entrambi hanno fornito una piena collaborazione al magistrato. Roselli ha conosciuto l'ex vicequestore e la moglie qualche [redacted] fa, quando, dopo essere uscito dal carcere (dov'era [redacted] sempre per storie di droga), ha tentato di rifarsi una vita.

Aiutato dai servizi [redacted] ha ripreso la sua attività di muratore, lavorando [redacted] un intervento di ristrutturazione del condominio di via Verdi 1/bis a Porto Maurizio in cui vivono i coniugi Alessi.

[redacted] poche parole [redacted] durante il lavoro [redacted] nato [redacted] rapporto più stretto, un'amicizia, [redacted] a quando Alessi [redacted] avrebbe [redacted] a [redacted] di procurargli l'eroina, instaurando così con lui un rapporto spacciatore-cliente. Su questo punto tanto Vincenzo Roselli quanto la ragazza (che aveva ugualmente conosciuto i coniugi Alessi) sarebbero stati molto determinati e circostanziati.

L'ex vicequestore dà invece una versione opposta, sostenendo che i 30 grammi di eroina trovati nella sua abitazione e i 10 gr[redacted] che erano nella busta appartenevano a Roselli, e che lui avrebbe solo per amicizia accettato di [redacted] casa, impegnandosi poi a ridarli poco alla volta al compratore.

Una spiegazione cui gli investigatori mostrano di credere ben [redacted] pur mantenendosi molto cauti. «Assurdo dare qualsiasi conclusione è prematuro — [redacted] il dott. Blaio[redacted] —, ci [redacted] due diverse ricostruzioni dei fatti e affermazioni da controllare».

[redacted] il magistrato probabilmente interrogherà Fulvia [redacted] che sinora si è trincerata in un silenzio quasi assoluto. Tra le indiscrezioni emerse, ma non confermate, c'è anche quella che di recente [redacted] e la sua convivente avrebbero realizzato [redacted] consistente [redacted] (pare 20 milioni) [redacted] slot machines del casinò.

Claudio Donzella

■ «Viaggiatori stranieri in Liguria»

BORDIGHERA — Si è iniziato lunedì al [redacted]azzo del Parco di Bordighera il congresso [redacted] «I viaggiatori stranieri in Liguria». La manifestazione, che gode del patrocinio della Regione Liguria e dell'Ente nazionale del turismo, è continuata ieri e proseguirà oggi. Domani poi si sposterà a Lerici, a Villa Marigola e si concluderà il 5 e il 6 giugno a Genova, a Palazzo Tursi. Numerosi i dibattiti sulla promozione turistica della Liguria.

■ Sanremo: assolti sulla legge Merli

SANREMO — Cinque inquilini di tre condomini in [redacted] Lamarmora 343, 345 e 347 sono stati processati e assolti ieri dal pretore dall'accusa di aver gettato nel tor[redacted] Martino gli scarichi fognatizi, violando la [redacted]i contro l'inquinamento. Sono Giovanni Tammaro, 56 anni; Rita Orsino, 33 anni; Ermelinda Alberto, 74 anni; Elide Siccardi, 57 anni; Elsa Siccardi, 49 anni, tutti [redacted] dall'avvocato Alessandro Moroni. Il giudice ha stabilito che «il fatto non costituisce reato», perché la legge Merli riguarda solo gli scarichi da insediamenti produttivi e non civili. Il processo è nato da un sopralluogo effettuato dai tecnici dell'Ufficio ecologia del Comune nell'agosto 1986. Nel frattempo gli inquilini hanno provveduto a realizzare [redacted] impianto [redacted] smaltimento conforme alla le[redacted].

■ Vigili del fuoco, [redacted]?

SANREMO — A causa dell'indecisione di sindaco ed [redacted] la città corre il rischio di perdere dallo Stato i miliardi necessari per la costruzione della nuova caserma dei vigili del fuoco che dovrebbe garantire interventi più rapidi e servizi migliori all'intero comprensorio. Nonostante da tem[redacted] siano gi[redacted] stati stanziati 1500 milioni di lire il [redacted] ha saputo ancora indicare l'area. Il [redacted] provinciale dei vigili del fuoco, per motivi funzionali, [redacted] indicato una zona a levante di Sanremo, vicino [redacted]. Basterebbe una variante [redacted] piano regolatore per poter indire l'appalto entro l'[redacted] e non perde[redacted] così i finanziamenti statali. Perché Palazzo Bellevue non cerca di stringere i tempi per la pra[redacted]. Diversi abitanti della Riviera di ponente hanno raccolto firme inviando una lettera al ministro Zamberletti per «chiedere spiegazioni dello strano comportamento [redacted] amministratori pubblici sanremesi» e chiedere la giusta soluzione del problema.

■ Mister e miss abbronzatura a Diano

DIANO MARINA — Un commerciante e una studentessa di Imperia si sono laureati mister e miss abbronzatura primavera '87 in un concorso organizzato alla discoteca «VM 49» di Diano. Sono Giorgio Boeri, 43 anni, e Antonella Ranzini, 19 anni, scelti da una giuria a conclusione della «Festa del sole».

«[redacted]»

Dolceacqua: questa la versione che Angelo Ditto avrebbe fornito al [redacted] dell'arresto

DOLCEACQUA — Angelo Ditto, 28 anni, il giovane di Camporosso, che ha sparato tre colpi di pistola (andati a vuoto) contro il padre della propria ragazza, Teodoro Giacco, di 47 anni, di Dolceacqua, è ora [redacted] a Sanremo in attesa che il magistrato [redacted] interroghi.

Il giovane, operaio gruista, quando i carabinieri l'hanno fermato a un posto di blocco sulla provinciale della [redacted] Nervia, si sarebbe difeso dicendo che era soltanto intenzionato a intimorire il Giacco.

Il giovane, che abita a Camporosso in via Eroi 12, ha alle spalle una vita familiare assai tormentata: è emigrato con i genitori nel '76 da Santa Cristina d'Aspromonte (Reggio Calabria), a Camporosso. Il padre dopo qualche anno è morto. La madre, una donna provata da problemi familiari, sofferente di crisi depressive, è da tempo ricoverata in un ospedale del Meridione. La sorella, sposata, vive al paese d'origine.

La travagliata [redacted] con Tiziana, 21 anni, aveva peggiorato la situazione.

Continui i litigi con [redacted]co, pure lui meridionale, il giovane era diventato scontroso, [redacted].

Teodoro Giacco, abita a Dolceacqua (un [redacted] di circa 2 mila abitanti), in località Barbaira, dove ha un'azienda agricola.

Sembra che l'agricoltore non abbia mai rifiutato decisamente d'accogliere il giovane; avrebbe però imposto determinate condizioni che il Ditto, pare, [redacted] intendeva accettare.

Tiziana, la ragazza per la quale il gruista ha sparato, ha vissuto durante l'anno un difficile rapporto, combattuta tra l'amore per Angelo e l'obbedienza al volere del padre. l. m.

PRIMAVERA
TEMPO D'AVVENTURA
ZAINI invicta
[redacted]
DA
SPORTUNO
OUTDOOR 1 RETAILER
[redacted]
Corso Limone Piemonte 9, Tel.(0184) 351925
Certo, da Spo[redacted] trovi i g[redacted] enture, le [redacted] in pelle, felpe e m[redacted] Hoble [redacted] inviolo, l'abbig[redacted] da mare Henry Lloyd e Marina Yac[redacted] [redacted]llo super tecnico [redacted] Ballo e un esclusivo [redacted] di oggettistica da SURVIVAL.

diffel e'
Diffel News
è un notiziario
è un rapporto diretto
con i nostri clienti
diffel per
è la sigla che contraddistingue
le iniziative
culturali e promozionali
■ Sanremo
Sabato e Domenica
16/17 Maggio
in Via Matteotti i nuovi modelli
[redacted] Personal System/2
■ Imperia
Dal 18 Maggio apre il nuovo
Centr[redacted]
nel centro di Imperia-Oneglia
IBM
Concessionario [redacted]
Macchine per scrivere
Personal Computer
Prodotti Ausiliari
Diffel rcs srl
Via Nuvoloni, 5 - 18038 Sanremo - tel 0184/86929
Via Amendola, 37 - 18100 Imperia - tel. 0183/20282

A Savona gli arenili pubblici sono sporchi e nascondono insidie

La spiaggia? Un pericolo

L'altro giorno un bambino si è punto con una siringa - La circoscrizione: «Aumentare la sorveglianza» - Prossima una soluzione per i bagni comunali - Il sottopassaggio di via Nizza

SAVONA — [redacted] è punto [redacted] una siringa giocando sulla [redacted] della Fornaci, un altro è stato investito, per fortuna senza gravi [redacted] mentre attraversava [redacted] strada uscendo [redacted] scuole elementari [redacted] Aprile» di [redacted]: tanto è [redacted] per suscitare [redacted] della Circoscrizione. Proteste e telegrammi hanno ottenuto alcune spiegazioni.

[redacted] e pulizia — [redacted] con la bella stagione, il problema delle siriughe. Bisognerebbe [redacted] la [redacted] dell'arenile, organizzando tempestivamente squadre di netturbini attrezzati per la raccolta delle siringhe. Le [redacted] in concessione [redacted] quasi [redacted] pulite e rispondono a determinati [redacted] igienici. Quelle pubbliche, il Comune non [redacted] preoccupa dell'incolumità dei cittadini che non vogliono (o non possono) frequentare gli stabilimenti. Savona città [redacted] Forse, [redacted] la spiaggia non [redacted] evidentemente [redacted]

A Savona la stagione dei bagni è cominciata con i problemi

della [redacted]

Giuseppe Valsecchi, presidente dell'Anmu [redacted]: «*Da qualche giorno abbiamo [redacted] minciato. Una [redacted] pala meccanica interviene lungo l'arenile del capoluogo, sarà poi [redacted] volta anche del tratto prospiciente i bagni comunali, dove si annuncia prossima [redacted] soluzione*».

I bagni comunali — Dopo anni di incomprensibile dimenticanza, il problema sta per essere affrontato. Vito Cafueri, presidente della Circoscrizione [redacted] «*Stiamo lottando anche noi i pugni sul tavolo. Adesso abbiamo ottenuto che la struttura [redacted] dovrebbe essere rimessa a posto e affittata adeguatamente [redacted] per prendere vita una sorta di consorzio tra l'Aret, il dopolavoro [redacted] e quello dei ferrovieri. Superate le solite difficoltà burocratiche, quest'angolo di litorale [redacted] cambiare presto faccia. L'intenzione [redacted] quella di trasformarlo [redacted] in piccolo centro [redacted]*.

Viabilità e giardini — [redacted] uno scandaletto, uscendo [redacted] scuola, è [redacted] investito. Il scoppiato la grana del sottopassaggio di via [redacted] Le [redacted] pedonali [redacted] bastano. Il sottopassaggio esiste soltanto per [redacted] metà; dall'[redacted] parte non può essere completato per la presenza di un deposito di combustibili [redacted] ditta Cervasio, tra l'altro vicino alla [redacted] delle elementari.

Dice Vito Cafueri: «*Ho appreso, dal sindaco Maresca [redacted] che [redacted] ditta è stata [redacted] segnata, [redacted] quanti giorni, un'area nelle [redacted] nuovi insediamenti produttivi [redacted] Lavino. Il trasferimento dovrebbe, quindi, essere imminente. Sarà possibile, così, completare il sottopassaggio e ottenere, [redacted] la comunità, la disposizione [redacted] un'altra area molto interessante. Cosa proponiamo per la zona oggi occupata dalla [redacted] Cervasio? [redacted] il solito giardino, sarebbe bene costruirvi un polo [redacted] campi [redacted] bocce e una specie [redacted] arena, [redacted] recite e spettacoli*».

[redacted] da salvare — La Circoscrizione, approfitta [redacted] che alcune altre piccole aziende, specie depositi, stanno per lasciare la zona e trasferirsi, a Legino, sta sollevando la questione dalla chiusura all'angolo fra via Nizza e via Caduti [redacted] Lavoro.

[redacted] rivale al 1200, che [redacted] comunali [redacted] salse [redacted] è protetta da un vincolo della [redacted] ai monumenti. In zona, con l'aiuto [redacted] qualche ente cittadino, intendono evitare [redacted] vada in rovina. «*E' un piccolo tesoro per l'intero quartiere*», [redacted] sostengono convinti.

Ivo Pastorino

«Sfiducia verso l'assessore»

Per la Robatto il caso è chiuso

Il sindaco di Spotorno spiega il suo gesto

[redacted] — «*Questo [redacted] atto di [redacted] delega all'assessore [redacted] pubblici Francesco Spiga*) è [redacted] *tutto personale: erano mesi che le cose non andavano per il verso giusto e che si [redacted] creati rapporti difficili fra me e il mio [redacted]. La decisione [redacted] vuol [redacted] un alto politico*».

L'affermazione [redacted] del primo cittadino di Spotorno, professoressa Margherita Robatto, che nei giorni scorsi ha messo letteralmente in subbuglio [redacted] ambienti politici cittadini con la decisione, quasi senza precedenti nel Savonese, [redacted] ritirare la delega [redacted] pubblici, [redacted] delle più importanti [redacted] un Comune come Spotorno.

Dice inoltre il sindaco: «*La situazione [redacted] insostenibile, la mia decisione vuol essere un atto di sfiducia verso l'assessore. Fino a prova contraria è il sindaco che ha la facoltà [redacted] delegare i membri della giunta, delegare e anche dare la possibilità [redacted] di firma. Io mancavo di un rapporto [redacted] serena collaborazione ho preso questa [redacted]*».

L'iniziativa [redacted] signora Robatto ha [redacted] provocato polemiche [redacted] da parte [redacted] alcuni gruppi della maggioranza (democristiani e liberali) mentre gli altri gruppi [redacted] decideranno il loro [redacted] giamento (questa sera si riuniscono i repubblicani) nei prossimi giorni.

Conclude il sindaco di Spotorno: «*I partiti hanno interpretato la mia iniziativa solo in chiave politica, molto presto [redacted] a tutti le spiegazioni [redacted] caso. Non [redacted] che questo fatto [redacted] pregiudicare [redacted] stabilità dei [redacted] maggioranza, per quanto mi riguarda [redacted] ho [redacted] sino [redacted] ora [redacted] allo sfiducia di sfiducia e il ritiro di [redacted] dalla giunta*».

La situazione politica a Spotorno rimane [redacted] molto incerta. E' probabile che [redacted] scadenza elettorale consigli ai partiti di rimandare la verifica politica a dopo il voto del [redacted] giugno.

a. r.

proposta ABS
specialisti in Cessioni
via ventisettembre, 74 savona
tel. 019 82.71.11 (7 linee r.a.)
TELEX 281120 PP SV I ABS
in SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
fuori
ALASSIO
CENTRO BALNEARE RIVIERASCO
COMPRENSORIO SAVONESE
COMPRENSORIO SAVONESE
COMPRENSORIO SAVONESE
LOANO
LOANO
DIANO MARINA
LOANO
RIVIERA DEI FIORI
RIVIERA DEI FIORI
RIVIERA DEI FIORI
RIVIERA DEI FIORI
RIVIERA DI PONENTE
alloggi & ville
OLIVETO
SAVONA Ameriaglie
SAVONA Via Orefici
SAVONA zona Villapiana
SAVONA zona c.so Tardy e Benech

[redacted] sta cercando [redacted] recuperare in [redacted] turistico

Varazze si presenta con un nuovo «look»

Ripulite le spiagge, tolto il divieto alla balneazione alla foce del Teiro

VARAZZE — Domenica, a Varazze, c'è stata [redacted] sione [redacted] turisti [redacted] si sono riversati sulle spiagge ripulite e curate [redacted] gestori e dal Comune. Negli [redacted] giorni sono stati tolti i [redacted] balneazione per [redacted] del Teiro e Varazze può [redacted] mente giocare le proprie chances [redacted] la ripresa turistica [redacted] dopo il [redacted] calo delle presenze registrato negli ultimi anni.

Lo sforzo dell'Associazione [redacted] bagni marini, dell'Ascom e del Comune quest'anno è stato particolarmente intenso: [redacted] è avuto una maggiore e più [redacted] presenza nel [redacted] turistico [redacted] Nord Italia e dell'Europa e [redacted] tentamento [redacted] strutture ricettive della città. L'amministrazione ha cercato di migliorare l'immagine di Varazze con una serie di lavori pubblici di grande respiro. Frattanto, l'assessorato al Turismo ha completato i programmi delle manifestazioni estive che saranno resi noti nei prossimi giorni. Ci saranno concerti, feste e manifestazioni culturali che si terranno alla foce del Teiro e in altre zone della città.

Si era partiti, dopo l'«incidente» avvenuto al condotti delle acque nere che scaricano a mare, con preoccupazione, per i riflessi psicologici che poteva comportare un divieto di balneazione, proprio alle soglie dell'estate. Il contrattempo fu causato da un pescherecio-pirata, [redacted] quale, pescando a strascico, aveva agganciato le tubazioni posate sul fondo marino. Il [redacted] è stato ritrovato dal sub di una ditta specializzata [redacted] di Genova spostato di 300 metri e profondamente inabbissato. Dopo due [redacted] di lavoro, la situazione si è normalizzata.

Il sindaco Giorgio Craviotto commenta, in proposito: «*Interverremo la [redacted] gliando dello specchio [redacted] quso per evitare [redacted] l'incidente [redacted] a ripetersi durante [redacted] stagione estiva, con le conseguenze negative facilmente immaginabili. In ogni [redacted] e questo ci teniamo a sottolinearlo, [redacted] il trattamento di un fenomeno d'inquinamento circoscritto e limitato. I divieti sono stati cautela in più. Le qualità, infatti, [redacted] tutt'altro che preoccupanti*».

m. ma.

Albenga, era [redacted] preciso desiderio di Marinella Basso

Trapiantate le cornee

Donati gli organi della giovane madre morta nell'incidente [redacted] Arnasco - L'intervento eseguito dall'équipe [redacted] prof. Froio di Imperia - La scorta della polizia - Oggi i funerali

ALBENGA — Marinella Basso, di Arnasco, la mamma di quattro bambini (Veronica, 6 anni; Mattia, 11 anni; Valentina, 4 anni ed Edoardo di 2) morta martedì pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla strada comunale che collega il passo con Albenga, ha donato le cornee.

Ieri mattina, l'equipe del prof. Guglielmo Froio, primario del reparto di oculistica [redacted] Imperia, ha effettuato [redacted] sala [redacted] anatomia dell'ospedale [redacted] Albenga, l'espianto degli organi; [redacted] state trasportate, su [redacted] dell'Usl [redacted] all'ospedale di Imperia. L'emergenza per i trapianti con necessità di rapidi spostamenti di ambulanze, è un servizio predisposto da tempo, a cui [redacted] hanno collaborato la questura [redacted] di Imperia e [redacted] polizia [redacted] Albenga.

Le cornee [redacted] state [redacted] piantate su un uomo di [redacted] età, non ligure, le [redacted] generalità [redacted] [redacted] [redacted] rese note.

[redacted] anno fa l'uomo [redacted] già subito un trapianto che non era andato a buon fine. Da mesi attendeva una seconda opportunità per recuperare, almeno in parte, [redacted] vista. L'intervento è perfettamente riuscito, ma per [redacted] la certezza che non interverrà un'eventuale crisi di rigetto dovranno trascorrere alcuni giorni.

Marinella Basso, sposata con l'educatore della 7ª Usl di Savona, Gianni Mangaraviello, era socia della sezione dell'Aido (Associazione italiana donatori organi) di Arnasco e credeva fermamente negli scopi dell'associazione.

[redacted] Marinella. [redacted] rebbe stata felice di [redacted] re la vita a un non vedente.

[redacted] polizia stradale [redacted] Albenga che non [redacted] concluso il rapporto sull'incidente [redacted] ritiene che la donna [redacted] vittima di un malore che le ha fatto perdere [redacted] controllo [redacted] Peugeot 504, finita [redacted] una scarpata. A bordo [redacted] anche [redacted] piccola Veronica, di [redacted] anni, rimasta miracolosamente illesa, anche se tuttavia [redacted] choc.

I [redacted] Marinella [redacted] svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale [redacted]

m. ma.

[redacted] Marengo porta i certificati elettorali a Sandro Pertini

SAVONA — Ieri [redacted] di [redacted] Marengo, [redacted] andato a Roma per consegnare [redacted] persona, com'è tradizione, i certificati elettorali a [redacted] dro Pertini.

Marengo [redacted] portato a Pertini i saluti della città.

L'ex Presidente della Repubblica [redacted] votare, per la consultazione elettorale del 14 giugno, nel seggio, nella scuola [redacted] piazza del Duomo.

«No» alla Fumeco

Finale Ligure: il Consiglio comunale chiede la revoca dell'autorizzazione

[redacted] LIGURE — [redacted] del Consiglio comunale sulla questione Fumeco, l'impianto di smaltimento [redacted] rifiuti tossici e speciali in [redacted] Zerbetti, a Tovo [redacted] Giacomo: [redacted] l'inserimento [redacted] qualche emendamento è stata approvata la mozione presentata dai consiglieri di minoranza Juliana Basalla, Emilio Bolla, Antonio Pastorino e Gian Marco De Seloria. Nel documento il Consiglio si impegna a chiedere alla Regione di revocare l'autorizzazione a proseguire ogni tipo di attività; inoltre, il Comune di Tovo S. Giacomo sarà invitato a ritirare la concessione di affitto. [redacted] comunale, infine, chiederà un impegno alla 5ª Usl affinché realizzi un proprio impianto di incenerimento dei rifiuti speciali.

E' stata approvata anche l'altra mozione (di Bolla, Pastorino e De Seloria) che prendeva in esame la proliferazione delle discariche abusive lungo la statale del Melogno, nel tratto [redacted] borgo-Gorra.

«*L'amministrazione si è impegnata ad adottare misure idonee per eliminare [redacted] discariche e impedirne l'ulteriore sviluppo*». Durante il Consiglio al [redacted] [redacted] elementare di Calvisio. Un problema che ha forse trovato una positiva soluzione, grazie anche al contributo dei genitori.

Ha detto l'assessore ai Lavori pubblici, Carlo Decia: «*I tecnici del Comune mi hanno confermato le perplessità legate ad un possibile sviluppo [redacted] verticale, sulla parte vecchia. Realizzeremo invece la soluzione all'edificio esistente [redacted] quello dell'asilo, palestra compresa. Per compensare il verde sacrificato, espropriamo un'area vicina*».

Ha aggiunto: «*La soluzione è venuta grazie anche ai rappresentanti di tutti: è senza dubbio una strada da seguire*».

a. d.

[redacted] Acna, dopo l'infortunio

CENGIO — Il consiglio di fabbrica dell'Acna ha preso in esame la dinamica dell'infortunio sul lavoro nel quale è rimasto ferito, nel pomeriggio di lunedì, l'operaio genovese Gian Battista Icario, dipendente della ditta «Palermo». Le [redacted] dell'uomo, ricoverato al S. [redacted] Savona, stanno migliorando. Una delegazione del consiglio si è recata sul posto dell'incidente (il [redacted] per un sopralluogo.

[redacted] La storia della Cri

[redacted] — Domani, [redacted] 21, [redacted] ridotto del Teatro Chiabrera, la signora Viviana [redacted] Olbert, [redacted] presidente [redacted] comitato di Cannes della Croce Rossa Francese [redacted] «*Storia [redacted] Rosa e suo ruolo nell'[redacted] socio-sanitaria*».

[redacted] Bilancio di Borgio

BORGIO VEREZZI — E' di circa 7 miliardi, in pareggio, il bilancio di previsione approvato l'altra sera dal consiglio comunale di Borgio Verezzi. Nella stessa seduta il Consiglio ha approvato la relazione previsionale dell'assessore alle Finanze, Domenico Leone, per il triennio '87-'89.

[redacted] Albisola per i Cadini

ALBISSOLA M. — S'inaugura oggi, alle 16,30, nella sala museo di via dell'Oratorio, ad Albisola Marina, la mostra-mercato dedicata al tema «*Per noi bambini la ceramica è...*». L'ha organizzata il Comune in collaborazione con la scuola. Saranno esposti lavori eseguiti al corso comunale di ceramica. Il ricavato di pezzi sono in vendita) sarà devoluto ai Gaslini di Genova, per la ricerca sui tumori infantili.

[redacted] Bigliato avrà il chiosco?

[redacted] — Troverà [redacted] soluzione la vertenza ormai ventiquattrenale tra [redacted] Mauro Bigliato e il Comune in merito alla concessione di un chiosco sulla passeggiata a mare di via Roma? Della vicenda si interessa il pretore Maffeo, che ha promosso un incontro sul luogo dove dovrebbe sorgere il chiosco, alla presenza del [redacted] Orollero.

[redacted] Alimentazione naturale

FINALE LIGURE — Si parlerà di corretta [redacted] nel seminario dal titolo «*L'alimentazione naturale*» in [redacted] gramma [redacted] presso la trattoria «*Le quarte*» a Finalborgo. Il seminario sarà tenuto da [redacted] di Damanhur, la città-comunità di Baldissero Canavese (To) conosciuta per le sue molteplici attività sulla ricerca sulle medicine naturali.

[redacted] Morto dopo l'incidente

LOANO — E' morta ieri mattina al S. Corona di Pietra Ligure Angela Vitaloni, 72 anni, residente a Borghetto in via Tevere 11/14. La pensionata era stata investita da un'auto sulla via Aurelia a Loano, all'incrocio con via Stella, nel tardo pomeriggio di lunedì. E' stata una Fiat 128, guidata da Giorgio Gallo, di Torino, a investire la donna.

Bloccate le ferie?

La vertenza in Comune ad Albenga, per cantonieri, vigili e netturbini - Agitazione

ALBENGA — I dipendenti comunali di Albenga hanno dichiarato lo stato di agitazione. La prima «mossa», cui potrebbero seguirne altre più incisive, è stata quella di [redacted] il [redacted] degli straordinari. La macchina elettorale corre il rischio di paralizzarsi.

L'improvvisa situazione di conflittualità tra Comune e impiegati è [redacted] determinata [redacted] piano delle ferie [redacted] sentato in questi giorni ai responsabili dell'amministrazione.

Il sindaco Angelo Vivari, dopo le dimissioni per motivi [redacted] [redacted] consigliere delegato al Personale, Armando Carrara, ha però respinto il piano-ferie per cantonieri, vigili urbani e netturbini. I motivi sono di ordine pubblico e sanitario.

Gli interessati, dovranno dunque rivedere i propri piani per quanto riguarda i turni di riposo estivi.

Immediata la replica dei lavoratori, [redacted] fatto intervenire i sindacati provinciali.

[redacted] rappresentati [redacted] Cgil, [redacted] Uil l'amministrazione [redacted] ribadito le [redacted] proprio «no» [redacted] delle ferie: [redacted] persone, in settori chiave della vita cittadina, avrebbero abbandonato il proprio posto nel momento più delicato dell'anno, quando [redacted] Riviera viene invasa [redacted] turisti.

[redacted] sindacato, il comportamento della giunta [redacted] «inaccettabile» e [redacted] munque «ingiustificato». E' una delle prime volte, infatti, che il Comune interviene in modo così drastico [redacted] i propri dipendenti.

L'amministrazione [redacted] che non si possa, in ogni caso, creare situazioni di pericolo per la scarsa sorveglianza della rete stradale e del sistema viario. Stesso atteggiamento anche per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, tradizionalmente in crisi ogni estate.

m. ma.

[redacted] di ceramiche albisolesi [redacted] sono scoperti negli scavi di [redacted]

ALBISSOLA M. — Frammenti di ceramiche albisolesi sono stati ritrovati [redacted] corso degli scavi archeologici di Roma.

Un fatto interessante, che conferma la straordinaria diffusione [redacted] cultura [redacted] ramica ligure e albisolese in particolare.

Di tutto questo [redacted] è riparlato durante [redacted] mostra «*Ceramiche e fiori*» di Palazzo Braschi a [redacted] a cura, oltreché dell'amministrazione capitolina, dei Comuni di Albisola Superiore, Albisola Mare, di Bordighera e dal Centro Ligure della [redacted] della [redacted]

La rassegna si chiude il 10 giugno: è stata inaugurata il 20 maggio scorso dall'assessore alla Cultura [redacted] Roma Ludovico Gatti.

[redacted] presenti i vescovi delle diocesi di Savona ed Imperia e gli amministratori delle tre cittadine liguri promotrici dell'iniziativa, che ha fatto registrare un notevole afflusso di visitatori.

Come si è detto, molti «pezzi» delle fornaci albisolesi esposti sono provenienti dalle campagne di scavi archeologici.

I più antichi risalgono agli albori del medioevo.

Il settore storico è stato curato dalla prof. Dede Restagno e dal prof. Arrigo Cameirana.

Dice l'assessore [redacted] Cultura di Albisola Superiore, [redacted] «*Siamo soddisfatti [redacted] procedere la manifestazione, che [redacted] consentito [redacted] promuovere in Riviera e le nostre tradizioni culturali e storiche*».

E' stata per Albisola una trasferta senza dubbio positiva. Ancora una volta la ceramica prodotta in questo angolo di Liguria è stata ammirata ed apprezzata. Sino al 10 giugno la mostra richiamerà ancora numerosi visitatori.

m. ma.

Vanno in scena gli allievi del Paganini [redacted] del Cilea

SAVONA — Oggi e domani [redacted] Monturbano capiterà due saggi. Il primo degli allievi del conservatorio «Paganini» di Genova, il secondo degli allievi del liceo musicale «Cilea» di Savona.

Stasera, alle 21, il pianista Giorgio De Martino eseguirà un brano di Franck, la violoncellista Marina Cervellieri si esibirà in una suite di Bach. Il «Quartetto K 465» sarà eseguito da Elmar Lela Biagi, Dario Lajtai, Raffaella Malfatto e Felicina Filicori. Infine, lo Stabat Mater di Pergolesi, con la soprano savonese Daniela Almale e il contralto Francesca Furfaro.

Domani sera, alle 20,45, il saggio del liceo «Cilea». Si esibiranno gli allievi della scuola di chitarra (Sandro Magliotto, Paolo Muggia e Roberto Poggi), della scuola di pianoforte (Marzio Parenti, Aristide Raineri, Alessio Nese, Francesco Pugliese, Maria Chiappori, Alessandro Mantellassi e Viola Pescetto), della scuola di violino (Paolo Siri, Matteo Biocardo, Massimiliano Palettai), di flauto (Marina Giribaldi, Stefano Balsamo, Rita Abidotti), di canto (Santina Ghirlo, Alessandrino Ceu, Nadia Ravera, Anna Venturi, Valeria Borgognoni).

LIBERTAS
ELEZIONI PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
14 giugno 1987
10 ACCORDINO
Fai vincere le cose che contano.

VOLETE VERAMENTE [redacted] LA VOSTRA CASA O L'ATTIVITA' COMMERCIALE!!!
«ABS» le specialisti - Telefonate allo 019/28228

Ieri in tribunale un altro rinvio sul fallimento della società

Il Savona senza speranza?

I giudici affermano che il passivo ammonta a circa 600 milioni, ma devono quantificare la parte attiva - Il gruppo di Del Buono, scettico, attende indicazioni dalla Federcalcio

SAVONA — Di nuovo un rinvio, in tribunale, per il Savona che agonizza. La seconda verifica dei crediti ha messo a fuoco solo parzialmente il passivo, che ammonta esattamente a 559 milioni e 661 mila lire. In dettaglio: 190 milioni sono debiti cosiddetti chirografari, quelli cioè da pagare a fornitori, alberghi, giocatori e federazione (ci sono i 250 milioni del mutuo, infatti). I 190 milioni circa si riferiscono a crediti privilegiati che alcuni giocatori pretenderebbero come compensi pattuiti in busta paga.

Il tribunale civile nel pomeriggio ha rinviato di non chiudere ancora la procedura tra l'altro perché deve essere ancora calcolato quel minimo di attivo che il Savona è in grado di garantire. Si è trattato di una formalità lampo, alla quale erano presenti l'avvocato Germano, per il Savona che vorrebbe subentrare, Dino Rinacchi, a suo dire solo uno dei vari creditori, e Umberto Gherzi, anche lui creditore.

Ma quello che, prima o poi, deciderà il tribunale non dovrebbe modificare il destino della società biancoblù. Lo ammette, senza mezzi termini, Del Buono, uno dei capicordata dei fondatori del «Savona 1987». Spiega: «*Per me è soprattutto importante sapere che vuole la città, intendo dire i tifosi. E ci chiedono di affrontare tutto il mutuo, mi concedono i giocatori la metà dell'intero, vedremo. Subito, però, che sarebbe stupido iniziare in simili distanti*». E dire? «*A cominciare da un fardello simile non pensiamo nemmeno. Speriamo, cioè, di non essere obbligati a fissarci indietro. Manteniamo quello che abbiamo detto, però senza altri*».

Ultimamente il presidente ha avvicinato altre persone. Con chi è andata? Nino Del Buono appare desolato: «*Credevo che certe volate finite. Sono giunto a una conclusione, amara: a Savona, probabilmente, il calcio non interessa più. Non c'è altro da dire*».

Nell'anno dell'ottantesimo compleanno si ha davvero l'impressione che la società di Diaz stia imboccando l'ultima dirittura d'arrivo. E non si avverte la reazione, sia positiva che negativa. Brutto segno. Dicono quelli del Savona: «*Di ufficiale importante è Roma, l'ufficio legale della Federcalcio. Risponderà ai nostri dubbi. Qualora acquisissimo il titolo sportivo, quali impegni reali affronteremo?*

Quando, finalmente, avremo una risposta, ci riuniremo, decideremo il da farsi».

La posizione dei giocatori, infine. Legalmente possono essere venduti tutti, anche i minorenni, poi rifiutare. Ma in questa fase di sbando, chi riuscirà a vincerli a restare fedeli alla causa?

In sede, in convalescenza Chiarenza, segretario a vita nonostante mille tempeste affrontate. È rimasto solo Vittorio Panucci, che fa il tifo di parvenza di vita al Savona. I giocatori? A parte quelli che sono andati prima, altri, a fine mese, scadenza dei contratti, saranno tutti un impegno biennale, con questa è come andrà a finire. E Carlinho, che diceva di Micaletto come «padrone»? E' caccia nei confronti dei migliori. Il Savona senza neppure peccato, si sono comportati i baby.

L. p.

CALCIO CATEGORIA - A «-180'» la Riviera staccata di 4 punti

Camporosso vicino al trionfo Girone B verso due spareggi?

Bloccata la capolista Albisola, si fa pericoloso lo Zinola - La lotta Letimbro e Alba Docilia

Per il Camporosso è quasi fatta. La squadra ha praticamente in tasca la promozione. A due giornate dalla conclusione del girone A, la capolista ha infatti quattro punti di vantaggio sull'antagonista Riviera dei Fiori.

Anche i giochi sono brano fatti, Vecchia Laigueglia e Partenope quasi rassegnate a seguire la sorte del già condannato Sabaria.

Festeggiare in anticipo — E' parola d'ordine in casa del Camporosso. Tutti ricordano ancora l'amaro finale della scorsa stagione, quando Piombo e compagni riuscirono a mancare una promozione che sembrava già acquisita. Il bomber Mamone l'attacco ha riscoperto la prolificità (5 reti finora all'attivo). E per Partenope non c'è stato nulla da fare (5-1). Mamone ha firmato doppietta e ha portato a 27 reti il suo bottino stagionale. Altri gol sono stati siglati da Noaro, Montelenone e Martinelli.

«Abbiamo giocato con una difesa reinventata, alcuni infortuni. La squadra è in salute e pronta al match con la Riviera. Affrontiamo ancora Per festeggiare, occorre conquistare un», afferma il trainer Carlo.

Vittoria in extremis — Si è deciso in piena Cesarini, all'89', il derby dei Fiori-Carlin's Boys. Il gol che tiene acceso la fiammella della speranza è stato siglato da Terrile, entrato in campo negli ultimi dieci minuti di gioco.

Dice Salvatore Sanna, tecnico della Riviera: «Siamo stati un po' fortunati. Il secondo posto lo abbiamo conquistato. Peccato che il Millesimo abbia perso il primo match con spareggi con la Promozione. Un finale che aprirebbe a noi la possibilità di effettuare il salto di categoria».

Il punto della carienza — Pareggiando (2-2) il confronto casalingo con la Spotornese, il Leca ha ottenuto la sicurezza matematica della nella categoria. Ospiti hanno però rischiato di perdere, dopo il gol iniziale di Olivieri. Nel finale, ci ha pensato il vecchio Pistone (41 anni), al suo ritorno dopo tre settimane, a firmare l'importante risultato.

La zona «calda» — Ballenese (4-2) il S. Stefano, Noli ha conquistato la con due domeniche di anticipo. L'Alassio, invece, non è ancora al riparo da sorprese. I giallorossi, che sconfitti dal S. Filippo (3-1), hanno un vantaggio di tre punti sulla Partenope, terz'ultima, e di quattro sul Vecchia Laigueglia (0-0 col Sporting), penultima.

Gianni Micaletto

A due giornate dal termine, lo Zinola si fa nuovamente sotto «ceramisti», bloccati sul pari per la capolista Albisola, la trasferta a Bragno e l'incontro casalingo con il Lavagnola; e contro lo Sciarborasca per i ragazzi di Tonoli; sembra quindi sempre più probabile l'ipotesi di uno spareggio.

nella zona della classifica, grande interesse per il Letimbro deve giocare in trasferta contro lo Zinola, e poi in casa con i diretti avversari Dolcela quale gioca prossima proprio terreno lo Sciarborasca. qui si prevede una «coda» per designare la retrocessa, oltre a condannati Dego e Villetta.

Zinola levatisibile — Il 3-1 Ferrania la dice lunga sull'impegno savonesi. I partiti l'intenzione di pareggio gli avversari, sono trovati subito in difficoltà contro il gioco dello Zinola. Le reti (punizione), Tieghi e Schirra (su rigore), però, bastano da sole a esprimere il predominio in ca dei ragazzi Tonoli. La vittoria non è mai in discussione. Lo Zinola è in ottima forma e punta a far bottino pieno anche nei due ultimi turni.

All'arma bianca — Pareggio meritato (1-1) Priamar contro la capolista. I sanno hanno giocato concentrazione e una grinta incredibili, mettendo sovente in difficoltà la difesa albisolese. Le reti sono state di Gabrielli e Il nervosismo in campo ha portato all'espulsione di Bagattin e Colotto, del Priamar, che ha avuto difendere il gio anche inferiorità numerica.

Super-Zillani — L'esperto giocatore dell'Alba Docilia ha fatto la differenza. Sua la rete del (1-0) degli un Celle che funziona sempre a alternata. Vittoria comunque meritata per i locali, decisi a vendere a pelle fino all'ultimo minuto.

Oli incontri — L'«ex» Colombo siglato la rete della vittoria (1-0) del Bragno sul campo del Camerana. Prevalenza degli ospiti contro squadra che gioca più con la mani necessaria. Il Formaci crolla (3-1) di fronte a un Lavagnola in continuo do. Il Dego, Letimbro (2-2) giocando con la dell'orgoglio contro una formazione che voleva a tutti i costi vincere. Stesso punteggio anche fra S. Nazario e Rocchettese. Paolla il (3-2) dello Sciarborasca, contro la Villetta.

c. m.

Al «Sanremo» abolita l'ultima

SANREMO — Chianciano Terme Siena sede di tappa: la gara di accorcia un giorno e dice addio alla celebre, ultima nota gara. Il rallye di Sanremo 1987, prova campionato del mondo, si svolgerà 31 ottobre, sarà diviso in quattro tappe (Sanremo-Chianciano; Chianciano-Pisa/Tirrenia; Pisa/Tirrenia-Sanremo; Sanremo-Sanremo). In tutto 2.118 km. con 39 prove speciali.

L'abolizione dell'ultima notte (un duro colpo alla «leggenda» delle corsa), farà concludere il rallye giorno prima: arrivati da Tirrenia sera, i piloti ripartiranno la mattina successiva concludere la gara 14° di giornata.

CALCIO A 5 - Allievi regionali

L'ultimo titolo va alla Levante

Superato a sorpresa il Savona ai rigori

Cala il sipario sui campionati giovanili regionali di calcio, anche se qualcuna delle formazioni liguri sarà ancora impegnata nelle finali. L'ultimo alloro ligure, dopo quelli (under 16) e Vado (giovanissimi) è finito Pegliese, che negli ha superato in finale il Savona.

Allievi — *vittoria della Levante sul più quotato Savona. I biancoblù erano andati in vantaggio con Bertolino, ma si sono fatti raggiungere da rete di Zappulla. Dal dischetto, i genovesi hanno dimostrato maggior calma e precisione: 5-4 il risultato finale a favore della Levante. Dopo errore iniziale, per i genoveri hanno segnato Bondi, Zappulla, Cavaliere e Zanchetta, mentre il Savona hanno realizzato Puppo, Felline.*

Evidente il zampanico di Vittorio Panucci, tecnico sa- alla fine gara: «A battuto per due volte la Levante in campionato, incredibile adesso uscir di scena così. Purtroppo, tra i miei molti non c'erano con la mi spiegherei in altri modi sconfitta. Ognuno crede di esser già arrivato, e questi i risultati».

Giovanissimi — *Erano programma le semifinali nazionali di categoria, sia per i professionisti che per i dilettanti. Grande sfortuna per il Vado nel concentramento di Chiavari. I ragazzi di Aldo Di Biasio dopo lo 0-0 iniziale Rosignano Solvay, hanno vinto battere 2-0 il Nuoro. Occorreva dunque vittoria con due gol di scarto per qualificarsi il Rosignano, per passare il turno. Appena minuti, ed ecco la rete Dagnino. Sembrava fatto, e invece, nonostante un'incredibile pali-gol, il risultato è il più mozzo.*

Di Biasio commenta: «Mai vista una partita così. La porta sarda sembrava stregata. Mi spiace soprattutto per i ragazzi, che hanno dimostrato di valere le finali per il titolo».

Intanto, il ha concentramento di finale, superando Cuoio Pelli (3-0) e Cagliari (2-0), e disputerà le semifinali in

Sabato a Loano l'intanto programma spareggio per il titolo provinciale giovanissimi Balestrino Torrese e San Filippo Neri, terminate a pari punti nel girone a sei squadre.

r. bg.

VOLLEY - In C2 retrocedono Fiamma e S. Martino Sanremo

Cus e Chiavari in paradiso

Per i genovesi decisivo il successo Imperia - Nel girone femminile, brindisi per Risso Recco e Rivarolo - Giochi quasi fatti playoff serie D

Cus Genova e Chiavari tra i maschi, Risso Recco e Navalcavi Rivarolo tra le: questi i nomi delle formazioni che centrato la promozione dalla C2 C1 di pallavolo, alla conclusione dei tornei regionali, terminati sabato sera.

Retrocedono in serie D, Filicori, Fiamma e Martino Sanremo tra i ragazzi, S. Pio X Loano, Avis Carcare e Vbc nelle femminile.

C1 — Il grande del Foce infranto non colpa alle pagine del capoluogo, che anzi riuscita a battere per 3-2, al termine combattuta tiratissima già promosso Alla «Ruffini» Imperia, infatti, il Cus Genova conquistava, sempre al quinto set, i due punti della sicurezza.

Era questa della seconda promozione in C1 l'unica incertezza nella giornata finale di un torneo che aveva indicato da tempo Chiavari, Cus e Foce le «padrone» stagione, e condannato alle diverse giornate Filicori, Fiamma e S. Martino.

A parte la delle due sconfitte al vertice, risultati che non lasciano il segno: inutili vittorie per S. Martino (3-0 al Tigullio) e Filicori Fiamma), mentre superava 3-1 Lavagna e Cepirana violava il campo dell'A- (3-2).

Cus p. Chiavari a Foce (Chiavari promosso per miglior differenza set); Imperia 28; Lavagna 26; Arenzano 20; Celle e Cepirana 16; Tigullio 14; S. Martino 12; Filicori 10; Fiamma 6.

C2 femminile — Tra le ragazze non c'era ormai più nessun dubbio. Il Risso Recco incompleto e deconcentrato, ha terminato le il Lavagna (1-3) il Nordo, mentre il Navalcavi ha avuto pista (3-0).

Sugli altri campi, 3-1 S. Pio Loano (che potrebbe esser ripescato) ai danni della Maurina Imperia. so risultato la Di Lorenzo Genova sul del e per il Cffs Sampierdarena e S. re con Cep. Non disputata Recco-Itas Albisola, partita che non ormai più nulla da dire.

Classifica finale: Risso e p. 34; Lorenzo 30; Nordo 26; Bradia, Albisola e Cffs 24; Cep 22; Maurina e Pio Carcare 8; VBC Recco 8.

D — Sono partiti i playoff promozione, sia maschile che femminile, e già ci sono probabilmente . Tra uomini dominio delle formazioni di , col 3-1 ottenuto dalla Lerici ai Loano quel S. Pio X che aveva dominato il girone A. Supremazia evidente anche per il Coopsette Lavagna: 3-0 Don Bosco Alassio, e prenotata.

Invece, le sanremesi e Kompasa sono a un passo dal doppio salto in . La ha inflitto un secco 3-0 all'Alta Val Bisagno, lo punteggio Kompasa e passata Foce Genova. Le gare di verranno disputate già tra i che le .

In vittoria della formazione sconfitta nell'andata, si disputerà la «bella» in casa della squadra che ha ottenuto la vittoria più ampia, in base ai set e ai punti.

Intanto, concentramenti per la promozione dei Prima , sono venuti fuori i pagini che figureranno in serie D. Si tratta, tra i maschi, di Varazze Volley, Acli Lavagna e Rensult Ceparana. Tra ragazze, salto di qualità per Pegliese, Arenzano e Quiliano.

r. bg.

Prima Nashua Primo Amore

la tua prima fotocopiatrice ti porta in dote

2 ANNI DI COPIE GRATIS

OFFERTA VALIDA FINO AL 31·7·87

sì con Nashua 5108 hai subito tutto il materiale che serve -carta compresa- per 12.000 copie, cioè due anni di lavoro.

Concessionari e Rivenditori Nashua: tanti, dappertutto, simpatici, disponibili, veloci. Li trovate sulle Pagine Gialle sotto la voce "fotoriproduttori".

Nashua

fotocopia copia copia copia copia copia copia copia copia copia copia

CONTI MERCATO

ALBENGA VIA 123

SANREMO VIA PIETRO AGOSTI 111

AUT. MIN.

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA AUGURI!

CONCESSIONARIA LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA, SAVONA E IMPERIA.

STIEVANI È VICINO

Grande Offerta

TV-Color 51 pollici con telecomando

Forno microonde con timer

Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando

Radioregistratore stereo con casse separabili

Tutto a sole L. 1.590.000

Largo Giachino 93 - Torino Tel. (011) 318.666

BOREA

BAGNO
CUCINA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
IDRAULICA TRATTAMENTO ACQUE
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO

In Via Roma a Sanremo

Cinema in Liguria

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 580 329): ore 21 Olga, Masha e Irina, tre sorelle, Bellissa, musiche di Piotr Ilic Ciaikovski.

ARISTON STEREO UNO (via S. Matteo 14/R): Una vedova col pepe forte. Vivi 16

ARISTON STEREO DUE (via S. Matteo 14/R): Three stories.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588 810): Così è la vita. L. 5000.

CORALLO (via Innocenzo Cuneo): Thirtysix. Vivi 18

DIONISO (via Colombo 11, tel. 565 594): Cuore di ghiaccio, bollente di notte. Vivi 18

GRATTACIELO: The forbidden.

IDEAL: rosso

METROPOLE: Masquerader.

LUX: Radio Days.

MARINI (corso Armellini 4, tel. 881 002): La vedova nera.

ODEON (corso Buenos Aires 63r, tel. 362 296): Lupo di mare.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 418): Gli avventurieri della città perduta.

OPERA DOLBY: Cinema di lusso.

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 586 512): Cronaca di una morte annunciata.

SAMPIERDARENA (via Buranello 8, tel. 413 333): Cinema di una morte annunciata.

SUPERBA (corso Buenos Aires 7, tel. 588 810): Così è la vita. L. 5000.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cavalcavia 47 R): Troppo caldo da toccare.

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543 241): Una vedova col pepe forte. Vivi 16

ARISTON STEREO UNO (via S. Matteo 14/R): Three stories.

ARISTON STEREO DUE (via S. Matteo 14/R): True stories.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588 810): Così è la vita. L. 5000.

CORALLO (via Innocenzo Cuneo): Thirtysix. Vivi 18

DIONISO (via Colombo 11, tel. 565 594): Cuore di ghiaccio, bollente di notte. Vivi 18

GRATTACIELO: The forbidden.

IDEAL: rosso

METROPOLE: Masquerader.

LUX: Radio Days.

MARINI (corso Armellini 4, tel. 881 002): La vedova nera.

ODEON (corso Buenos Aires 63r, tel. 362 296): Lupo di mare.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 418): Gli avventurieri della città perduta.

OPERA DOLBY: Cinema di lusso.

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 586 512): Cronaca di una morte annunciata.

SAMPIERDARENA (via Buranello 8, tel. 413 333): Cinema di una morte annunciata.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via B. [illegible] Ulisse all'ultimo pericolo. Sala 2: Cuore di ghiaccio, bollente di notte. Vivi 18

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281 849): Pollo su pollo. Vivi 18

CRISTALLO (corso Zanardi): Cinema fantastico spettacolo.

SUPERBA (corso S. Giovanni di Prè): La storia vera. Vivi 18

SECONDE VISIONI

LUMIERE: Ballata di cenere.

CHARLIE CHAPLIN: La mia preferita del Cairo.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: riposo.

ARC: Dove prende fuoco. Vivi 18.

ASTORIA: Fernandez Violena. Vivi 18.

ELDORADO: Divorzio all'italiana. Vivi 18

SPLENDOR: Tamarindo di una moglie infedele. Vivi 18.

BIANCHI PONENTE

HOLIDAY-IN: Così si fa Fellini. Vivi 18

PEGLI

ERIDE: La avventure di Peter Pan.

CHIAVARI

ASTOR: Marina ping pong.

CANTERO: Cronaca del cinema.

IMPERIA: Cronaca di una morte annunciata.

NUOVO: Tamburo. Vivi 18

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Il milione di modi per morire.

DIANA: La mosca nera.

ELDORADO: I vizi di Marilyn.

JOLLY: Bianco, rosso e Verdone.

ARIL: Sonni.

FILMSTUDIO: Hotel New Hampshire.

ALASSIO

CRUCIANI: La morte è bella.

RITZ: Nomad.

ALBENGA

ASTOR: Un e due rosso.

CRISTALLO: Un e due rosso.

FINALE LIGURE

ODEON: Delitti ciechi.

LOANO

PERLA: Viaggio all'inferno del piacere.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Ravenduo.

IMPERIA

DANTE: Pensieri nascosti di Cristiana.

ARMA DI TAGGIA

CENTRALE: Un e due rosso.

CRISTAL: Un e due rosso.

LA SPEZIA

ARISTON: La spesa [illegible]

CENTRALE: Lupo di mare.

CRISTAL: Un e due rosso.

[illegible]

MARCONEMA: Il nome della rosa.

SECONDE VISIONI

LUMIERE: Ballata di cenere.

CHARLIE CHAPLIN: La mia preferita del Cairo.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: riposo.

ARC: Dove prende fuoco. Vivi 18.

ASTORIA: Fernandez Violena. Vivi 18.

ELDORADO: Divorzio all'italiana. Vivi 18

SPLENDOR: Tamarindo di una moglie infedele. Vivi 18.

BIANCHI PONENTE

HOLIDAY-IN: Così si fa Fellini. Vivi 18

PEGLI

ERIDE: La avventure di Peter Pan.

CHIAVARI

ASTOR: Marina ping pong.

CANTERO: Cronaca del cinema.

IMPERIA: Cronaca di una morte annunciata.

NUOVO: Tamburo. Vivi 18

Jack Lemmon e Julie Andrews in «Così è la vita» all'Augusteo

Oggi lo sciopero nazionale dei dipendenti enti lirici

Torino senza Barbiere

Stasera salta al Regio l'opera di Rossini: biglietti e quote d'abbonamento saranno rimborsati - Venerdì recita del [illegible] - Nel cast [illegible] con Bruno Pola (Figaro al posto dell'Infortunato Rinaldi) [illegible] Serra, Montarsolo, Dara e [illegible] Blake - Dirigerà Bruno Campanella

[illegible] — L'assemblea [illegible] dipendenti del Teatro Regio ieri pomeriggio ha confermato l'adesione allo sciopero indetto a Roma dalle segreterie [illegible] e Filsic-Uil e dal sindacato autonomo dello Snalser. La «prima» del *Barbiere di Siviglia* di Rossini, in programma questa [illegible] quindi non si [illegible] per [illegible] la [illegible] turno B.

Il sovrintendente [illegible] Zefferi e il direttore [illegible] Rattalino si sono adoperati per convincere orchestra, coro e tecnici dell'Ente lirico a recuperare la prima rappresentazione del *Barbiere*, ma il tentativo è stato [illegible] in quanto lo sciopero, a [illegible] nazionale, non ammetteva alcuna «deroga»: [illegible] se penalizza in modo grave soltanto la [illegible] di Torino: questa sera infatti la musica «riposa» negli altri teatri italiani. [illegible] fatta per il [illegible]to [illegible] Mozarteum di [illegible]burgo [illegible] fiorentino e per la replica di *Santa Lucia*, il balletto di Vari Haecke al [illegible] Carlo.

Questa «vertenza della lirica» è a dir poco singolare, se si considera che, almeno [illegible] una volta, gli interessi [illegible] lavoratori e [illegible] Enti lirici [illegible] infatti [illegible] nel [illegible] battaglia [illegible] legislativo [illegible] *impedisce ai Teatri di [illegible] finalmente una [illegible] nomica e [illegible] soltanto artistico».*

Nei giorni scorsi i tredici sovrintendenti [illegible] incontrati a Roma per protestare [illegible] la [illegible] dei conti che continua a consigliare «fuori legge» gli accordi integrativi degli [illegible] lirici, con i quali si è superata la quota retributiva [illegible] meccanismo dell'inflazione. Il decreto-Capria, fatto proprio dal ministro Di Lazzaro, doveva [illegible] sottoposto all'approvazione [illegible] Camere [illegible] elezioni.

[illegible] Enti lirici-governo è destinata ad essere riproposta [illegible] dicastero dello spettacolo dopo il 14 giugno. A sostegno [illegible] sovrintendenti [illegible] sono [illegible] i sindacati [illegible] con la proclamazione dello sciopero, che però, accidentalmente, colpisce proprio il Regio, l'unico Ente lirico che da anni chiude realmente in pareggio il bilancio finanziario, senza i clamorosi «buchi» che affliggono [illegible]

[illegible] travagliata dunque per questo *Barbiere* che si [illegible] ad andare in scena venerdì, prima, la frattura ad un piede che [illegible] messo fuori combattimento il bravo [illegible] che avrebbe [illegible] nel ruolo di Figaro; poi lo sciopero nazionale che ha [illegible] saltare i piani del [illegible] *Barbiere* sfortunato? [illegible] di certo: Bruno Pola [illegible] Figaro), [illegible] gorgheggiante Rosina), Paolo Montarsolo (tonante Don Basilio), Rockwell Blake (il [illegible] d'Almaviva) e l'indisposto Enzo Dara nella parte [illegible] Bartolo diretti da [illegible] Campanella sono un manipolo di specialisti e faranno di tutto per «diventare *alla maniera di Rossini*» il pubblico del turno B.

[illegible] il Regio ha [illegible] che il rimborso dei biglietti e [illegible] quote di abbonamento [illegible] live il turno A avrà luogo [illegible] biglietteria, a [illegible] venerdì, sino a [illegible] 31 giugno.

ac. ca.

Carlino, direttore [illegible] Gog

Genova: in Provincia presentato il programma

«Un'estate non effimera con teatro, danza, film»

I fondi destinati soprattutto ai Comuni dell'entroterra

GENOVA — L'Amministrazione provinciale di Genova ha deliberato un investimento di 120 [illegible] milioni [illegible] attività [illegible] il [illegible] e di spettacolo sul proprio territorio. E' stata una scelta, come ha precisato il presidente dell'ente Giancarlo Mori, che è anche responsabile per il settore culturale, [illegible] in controtendenza [illegible] la [illegible] dell'effimero.

«Non [illegible] voluto — ha spiegato Mori — *intervenire nel capoluogo, dove esiste già un'amministrazione municipale fin troppo organizzata ed efficiente. Abbiamo invece deciso di rivolgere le nostre forze sul territorio della provincia con un occhio speciale all'entroterra. Abbiamo scelto i pochi fondi a nostra disposizione per integrare i programmi e [illegible] intervenire a titolo di supporto di ciò che già esisteva [illegible] un frutto [illegible] iniziative [illegible] Comuni, degli enti [illegible] locali, del[illegible] montana».*

Il programma della provincia così è stato diviso in diversi settori: musica, cinema, teatro, folklore, animazione. Per l'estate [illegible] ripresa l'iniziativa del bibliobus per invitare [illegible] lettura i villeggianti della costa e dell'entroterra.

Nel complesso ci saranno ben 26 concerti musicali: quelli di musica classica saranno [illegible] accordo con il Gog, mentre con il Louisiana saranno organizzati 8 concerti jazz. Per il teatro il programma prevede 7 spettacoli (alcuni dei quali dialettali, realizzati d'accordo con il circolo «Mario Cappelli»), e per il cinema verranno proiettati dieci grandi cicli di film. Infine saranno impartite 30 ore di lezione di danza classica, musica antica, organaria e canto.

E' prevista anche un ciclo di proiezioni e di conferenze sui problemi del «vissuto tra la gente»: una serie di incontri avranno come tema fisso «Economia e lavoro nella storia [illegible] Cinema».

Tutti i programmi, com'è spiegato, [illegible] stati [illegible] e [illegible] pro-loco: la provincia è intervenuta [illegible] per inquadrarli e per stabilire un [illegible] di [illegible] che farà decollare le iniziative dai primi di luglio, per farle concludere alla fine di settembre. Il prolungamento, rispetto [illegible] tradizionale stagione delle ferie, è dovuto [illegible] fatto che se alla fine di agosto si chiude la stagione balneare, nell'entroterra i villeggianti si fermano sino alla fine [illegible] settembre.

Buona parte delle iniziative di quest'anno si svolgono sulla falsariga [illegible] [illegible] l'anno [illegible]. Anche per [illegible] biblioteche viaggianti vale [illegible] stesso discorso: quest'anno al patrimonio [illegible] [illegible] e narrativa [illegible] [illegible] saranno aggiunti [illegible] volumi sul tema del viaggio e dell'avventura, che [illegible] sarà molto adatti [illegible] lettura [illegible] dell'estate.

p. l.

Tuttorock

Califano, [illegible] e vita vissuta Fiordaliso, il [illegible] dell'estate

[illegible] presenta il [illegible]. S'intitola *Il bello [illegible] vita* e in queste quattro parole riassume tutto: il bene e il male, la gioia e la sofferenza.

«Per me sarà impossibile dimenticare i momenti che ho vissuto dietro quelle sbarre costruite [illegible] false accuse — [illegible] Califano, che [illegible] si ricorderà fu incarcerato per [illegible] cende di droga e malavita, a quindi [illegible] —. *Scrivere canzoni che raccontino che cosa significa essere liberi per me* [illegible] *un dovere».*

Ma nell'album c'è anche tanto amore [illegible] vissuta. *L'avventuriero, Il professore,* [illegible] trasparire il Califano che a [illegible] anni [illegible] ancora a letto un'ora più tardi di [illegible] per poter il giorno dopo raccontare un'ora in più.

«Sono estremamente soddisfatto di questo ellepì — dice — *perché quello che ascolterete è un artista rinato. Anche se il 9 giugno ci sarà il ricorso [illegible] Cassazione e la mia [illegible] ritornerà a galla, finalmente metteremo [illegible] parola fine [illegible] periodo tristissimo che, ed [illegible] l'unica consolazione, mi [illegible] fatto riscoprire l'amore».*

[illegible] FIORDALISO è il quinto album della cantante di Piacenza che, dopo [illegible] 31 [illegible] vivo uscito nel 1985, propone ora un pacchetto [illegible] canzoni firmate dal duo Albertelli-Malepasso; da lei e, nel [illegible] di [illegible] *dell'estate,* [illegible] Gaito [illegible] Vicoli Miracoli Umberto [illegible]

«Ho dovuto [illegible] tutta me stessa in questo [illegible] — dice Fiordaliso, — *non è così ho scritto alcune delle canzoni, affiancandomi al lavoro [illegible] Cassalone e la mia [illegible] miei amici e produttori».*

Ma nell'album c'è anche la cover [illegible] un pezzo del cantautore australiano [illegible] Farnham, attualmente nelle classifiche [illegible] mondo. *«Amo le canzoni [illegible] Farnham [illegible] Touch [illegible] Paradise che ho tradotto Vicino [illegible] cielo era quella che si avvicinava [illegible] più alle mie tonalità. Inoltre non ho mai negato la possibilità di interpretare materiale altrui o di farne delle [illegible]*

Il disco è [illegible] registrato [illegible] Empoli negli stessi studi dove Morandi, Ruggeri e Tozzi hanno inciso [illegible] pad dove di più: una mossa [illegible] mantica? *«No. Solo [illegible] come dirà di trovarmi in uno degli studi più attrezzati d'Italia.*

[illegible] è il [illegible] programma radiofonico che riprende l'eredità [illegible] Raisterecomo: è partito lunedì scorso [illegible] fino a ottobre (dalle 19,30 alle 24 tutti i giorni esclusi sabato e domenica) si proporrà [illegible] un rotocalco di [illegible] giovane, [illegible] attualità, diretto [illegible] certi, schede discografiche, monografie [illegible] artisti e generi [illegible] rock al jazz. [illegible] microfoni della [illegible] Torino, che produce il programma, si alterneno i conduttori Marco Basso, Alberto Campo e Renato Striglia.

[illegible] L'HIT [illegible] dei [illegible] giri (compilata [illegible] Lem per Radiodue) rubrica questa settimana una mezza rivoluzione: in testa balza *Let it be* [illegible] FERRY AID, [illegible] band [illegible] rocker inglesi (ci [illegible] gli altri BOY GEORGE e PAUL MAC CARTNEY) che ha inciso il disco per raccogliere fondi a favore delle famiglie delle vittime del traghetto di Zeebrugge. Seconda è SPAGNA con *Call me*, al terzo posto, dal 17°, arriva *Dance around the world* (RICHENEL). Quarta CAROLINE LOEB con *C'est la vie* e quinto [illegible] GEORGE (*Everything I own*).

Stabili le prime posizioni nei [illegible] giri, con VASCO ROSSI (*C'è [illegible] dice no*) davanti agli [illegible] (*The Joshua tree*) e al SIMPLY [illegible] (*Men and women*). Ma in quarta posizione arriva, [illegible] sono posto, *Ok Italia* di [illegible] BENNATO, [illegible] quinto ritroviamo NICK KAMEN.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 10 Programmi per ragazzi; 18 Vita rubata, novela; 19 Oggi la città, 19,30 Tg - Punto d'incontro; 19,45 Oggi la città, 20 Il re del quartiere, telefilm; 20,30 Amore la natura, documentario; 21 Pallacanestro: Jugoplastic - Urea, Campionato Europeo in diretta da Atene; 22,45 Atletica leggera da Zagabria.

TELECITY

UHF 25, 31, 47, 49 — Ore 7 Le spaziotele Bonanza, cartoni; 7,25 Galaxia, cartoni; 7,50 L'orso Misha, cartone; 8,15 Cuori nella tempesta, telenovela; 9 Sorridendo, telenovela; 10 La legge di Burke, telefilm; 11 Quell'angolo di mio Irlanda, telefilm; 11,30 Doppio al prezzo, varietà; 12 Capriccio a pennello, telenovela; 12,40 Tv flash; 13 Bigbì Junior, cartoni; 13,30 Il magico mondo di Gigì, cartoni; 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Giovani da una vostra all'altra, sceneggiato; 15,20 Quell'angolo di mio Irlanda, telefilm; 16,45 Viva, speciale tv per ragazzi: Forza Bugsy, cartoni; 17,10 Ganga, cartoni; 17,30 Sam il ragazzo del West, cartone; 18 Bigbì Junior, cartoni; 18,30 Quarantese, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca: attualità, spettacolo, cultura; 20 I cento giorni di Adrian, telenovela; 20,30 Cassia al bacio d'autore, telefilm; 21,45 Mostly Mash, telefilm; 22,15 Sandokan; 23,15 Dimensione Donna, rubrica; 0,15 Dalmazia, spettacolo di varietà. Segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 11 Ocean; 11,30 Sam il ragazzo del West; 12 Le spaziotele Bonanza; 12,30 Galaxia; 13 Superdog Mash; 13,30 Il magico mondo di Gigì; 14 L'orso Misha; 14,30 Forza Bugsy; 15 Le [illegible] Balzac; 15,30 Galaxia; 16 L'orso Misha; 16,30 Forza Bugsy; 17 Ocean; 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Superdog Mash; 18,30 Il magico mondo di Gigì; 19,30 Can Telecity Liguria. Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Cocoon, telenovela; 10 Film; 11,30 Film; 13 Yellaman, il fischietto dei baseball, cartoni; 14,30 Multi Market Cinema, vendite; 17,30 Yellaman, il fischietto dei baseball, cartoni; 18,45 Rose &... moda, attualità, spettacolo; 19,30 Cocoon, telenovela; 20,20 Liguria news, notiziario; 20,30 Morte sul Tamigi, film Germania '72, pol.; 22,30 Liguria News; 22,40 Rose &...; 23,15 Lì chiamavano i tre moschettieri invece erano quattro, film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 Doctors, telefilm; 18 Rose di... lontano, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 19,56 Anchoman al cinema; 20 Anche i ricchi piangono, telenovela; 20,30 La terza ragazza a sinistra, film, 22 Al banco della difesa, telefilm; 23 New Scotland Yard, telefilm; 0,10 La clinica dell'amore (1979), film erotico, 1,30 Non stop.

TELE ARCOBALENO

UHF 40, 41, 66 — Ore 15,20 Ai grandi magazzini, novela; 16,30 Il cammino segreto, novela, 17,20 Cartoni; 18,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Il cammino segreto, novela, 21,20 Vent'anni, novela; 21,40 Bianca Vidal, novela; 22,30 Cuore di pietra, novela; 23,30 Alabama, varietà pornografico.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 13,50 Notiziario; 14 Portami con te, novela; 15 The Beverly Hillbillies, telefilm; 16,30 Musica; 17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni; 18 Superman Mach, cartoni; 18,50 West Side Medical, telefilm; 19,35 Notiziario, 19,55 Wanted dead or alive, telefilm; 20,20 Prigioniera d'amore, film; 22,10 West Side Medical, telefilm; 23 Wanted dead or alive, telefilm; 23,30 The Beverly Hillbillies, telefilm; 24 Telefilm; 0,50 Film - Non stop.

PAN TV

UHF 56 — Ore 9 Galaxy express, cartoni; 9,30 Il silenzio che trasforma in un sono ai dati tutti... Word, shopping; 12 Sandokan, telefilm; 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli emigranti, telenovela; 13,30 Vetrina che luccica, shopping; 16,30 Telefilm; 16,50 Gli eroi della montagna, Kompel. Ugo il re del judo, [illegible] express, cartoni; 18,45 Notizie oggi; 19 [illegible] con l'avventura all' [illegible] aperta, telefilm; 19,50 Sandokan, telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela; 21 I 7 sopravvissuti, film Tv movie; 22,15 Sandokan, telefilm; 22,45 Telefilm; 23,30 Viaggio con l'avventura: «Viaggio in Inghilterra», telefilm; 24 Vetrina promozionale.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Esecutivo sulla, telefilm; 15,30 Detective tra le piante, film avventura; 16,50 Chiro and the man, telefilm; 17,20 Piccoli animali, film storico; 19 Il grattacielo del potere, telefilm; 20 19 minuti con..., rubrica; 20,10 Previsioni del tempo; 20,19 Giornale radio, 20,30 Chico and the man, telefilm; 21 Gli sposi di 4 minuti, telefilm, 22,30 I lupi di Castiglia, film storico, 24 Giornale notizie; 24,20 Il profumo del potere, telefilm.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6,30 La Une dans vous; 8,45 Salut les petits loups; 11 Tennis; 12 Flash d'informations; 12,02 Tennis; 13 Journal; 13,50 Tennis; 14 Tennis; 18 Flash d'informations; 18,35 Mini-journal; 18,45 Jeu: La roue de la fortune; 19,10 Feuilleton: Santa Barbara; 19,40 Cartoonscoopy; 19,55 Tirage du Tac-O-Tac; 20 Journal; 20,30 Tirage du Loto; 20,35 Feuilleton: Dallas; 21,15 Tennis; 21,40 Série: Chapeau melon et bottes de cuir; 22,35 Documentaire: Tchernobyl, cette heure sombre; 23,30 Journal; 23,50 Magazine: Premier plan; 0,15 Tennis.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 9 Récré A2 matin; 11,55 Midi-à Interrogations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Feuilleton: L'auberge de la Jamaïque; 14,40 Magazine: Terre des bêtes; 15,05 Récré A2; 17,45 Magazine: Mondes actifs; 18,05 Les enfants du rock; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Le nouveau théâtre du Boulard, 20 Journal; 20,30 L'heure de vérité; 21,50 Magazine: Bivouac; 22,45 Journal; 23 Série: Bataille de minuit, Hongkong.

FR 3

Ore 12 Dessin animé: Bonjour; 12,15 Flash d'informations; 12,20 Régionales régionales; 13,15 Série: Supplément couleurs; 13,20 Magazine: La vie à pleines dents; 14 Magazine: Mamagma; 14,30 Cinéscénario; 15 Questions au gouvernement à l'Assemblée nationale; 17 Feuilleton: Madame et ses infidèles; 17,25 Clip-clapoum; 17,30 Récré-A2; 18 Dessin animé: Il était une fois l'espace, 18,30 Feuilleton: Cap danger; 18,57 Jeux clair; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Ulysse 31; 20,05 Jeu: La classe; 20,35 Variété: La nouvelle Affiche; 21,55 Magazine: Thalassa; 22,45 Journal; 23,10 Téléfilm. En matinée longtemps.

In duo [illegible] Bronfman per la Gog

Mintz, nel suo violino l'[illegible] di Prokofiev

GENOVA — *Shlomo Mintz*, violinista [illegible] una [illegible] d'anni di esperienza alle spalle *ha esordito* [illegible] *undicenne nel primo Concerto di Paganini sotto la direzione di Zubin Mehta), si è esibito, lunedì* [illegible] *al Margherita, ospite* [illegible] *il pianista Yefim Bronfman dell'ultimo appuntamento stagionale* [illegible] *Giovine Orchestra Genovese.*

Concertista di talento, tecnica limpida, [illegible] *pieno e robusto, vivace intelligenza interpretativa, Shlomo Mintz è* [illegible] *migliori realtà* [illegible] *giovane [illegible] internazionale. Yefim Bronfman, da parte sua, si è rivelato pianista di rara sensibilità* [illegible] *accompagnatore attento e puntuale. Ottimo, pertanto, il* [illegible] *un concerto* [illegible] *ha* [illegible] *pubblico non particolarmente folto.*

Mintz e Bronfman [illegible] *offerto la migliore prestazione della serata nella Sonata* op. 80 *di Prokofiev, pagina di notevole difficoltà tecnica ed espressiva* [illegible] *di [illegible] tronato nel duo esecutori* [illegible] *verve, di gusto, di intelligenza. Va citato in particolare l'Allegro brusco restituito con sorprendente brillantezza. L'amore di Mintz* [illegible] *Prokofiev è* [illegible] *confermato nel bis finale,* [illegible] *tempi dell'altro* [illegible] *per* [illegible] *e pianoforte.*

[illegible] *grande interesse anche* [illegible] [illegible] *Sonata* [illegible] *di Fauré, artista* [illegible] *cui produzione, poco conosciuta dal grande pubblico, nasconde opere di straordinaria eleganza e cominciare dalle pagine pianistiche per finire* [illegible] *delicate liriche* [illegible] *cameristiche. La Sonata* [illegible] *riflette il mondo raffinato, malinconico e intimo, tipico di Fauré le cui atmosfere* [illegible] *riviste restituite con* [illegible] *fascinoso da* [illegible] *Bronfman in un gioco* [illegible] *sorrisi e* [illegible] *colori di grande effetto.*

Il concerto era stato aperto dalla Sonata [illegible] [illegible] *Mozart.*

p. l.

Appuntamenti flash

La Fracci [illegible] Giselle (in video) Al Lumière «Storia di Piera»

GENOVA — Oggi, alle 18, al Margherita, in occasione [illegible] in scena del balletto *Olga, Masha e Irina: tre sorelle*, da Cechov con Carla Fracci, sarà presentato [illegible] video [illegible] popolare [illegible] su *Giselle*.

GENOVA — Si replica alle 20,15 e alle 22,30 al cineclub Lumière il film *Storia di Piera* di Marco Ferreri con Hanna Schygulla, [illegible] Huppert, Marcello [illegible]

GENOVA — Proseguono i concerti degli allievi del Conservatorio «N. Paganini». A Savona (ore 21, Auditorium Monturbano) il pianista Giorgio De Martino, la violoncellista Marina Cervellieri, il quartetto d'archi formato da Emanuela Fiagi e Dario Loisi (violini), Raffaella [illegible] (viola) e Felicina Pillosu (violoncello) e le due cantanti Daniela Almale (soprano) e Francesca Furfaro (contralto) che eseguiranno lo *Stabat Mater* di Pergolesi con un gruppo strumentale composto da [illegible] e Maurizio [illegible] (violini), Osvaldo Loi (viola), Donatella Ferraris (violoncello) e il professor Gabriele Michelì (cembalo).

Nel Ridotto del Teatro Sociale di Camogli, stesso ora, si esibiranno invece il pianista Paolo Bonasatin, il violoncellista Giovanni Bicciardi, la violinista Elisabetta Franchi (con il pianista Alberto Aicardi) e i cantanti Silvia Piccollo (soprano), Laura Cappelluccio (soprano), [illegible] Buccarello (soprano), Pietro Micheli (basso) e [illegible] Arcidiacono (tenore).

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 9
[illegible] i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 600 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto [illegible] 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 15° premio: buoni acquisto [illegible] 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 9

73	89	33	44	19	34
68	45	6	29	18	54

Il regolamento

1. Comprate LA STAMPA ogni giorno [illegible] quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.
2. Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quello che troverà.
3. Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.68.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie del giornale usciti nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della [illegible]», stampato su ogni cartolina: del più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari, del più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.
5. Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Rapallo

Rapallo è il maggiore località turistica della Riviera di Levante. La città, le cui origini risalgono all'epoca pre-romana, [illegible] il decimo e l'undicesimo [illegible] entrò sotto il protettorato di Genova, a cui rimase sempre fedele nella [illegible] contro Pisani, Veneziani e Francesi.

Nel 1550, [illegible] il saccheggio e [illegible] distruzione dell'abitato [illegible] parte [illegible] corsaro [illegible] Dragut, fu decisa [illegible] costruzione [illegible] che, con le fortificazioni di San Michele [illegible] Pagana, Santa Margherita Ligure, Paraggi e Portofino, [illegible] il sistema difensivo del golfo.

Le fortune [illegible] [illegible] ebbero inizio nella [illegible] metà del[illegible] e [illegible] origine [illegible] costruzione [illegible] ville e alberghi di levatura internazionale.

Rapallo ebbe anche fama in passato per la lavorazione dei pizzi al tombolo, di cui il Museo Civico fornisce un'interessante documentazione [illegible] ricca raccolta.

PIAGGIO LANCIA

Stievani CONTI BOREA .... a Sanremo

■ Cinque giorni [illegible] superrock a Milano

MILANO — Cinque giorni di super-rock a [illegible] comincia venerdì con i DURAN [illegible] stadio di [illegible] Siro, poi [illegible] le tre date di PRINCE al Palatrussardi (7, giorno del suo ventiseiesimo compleanno, 8 e 9 giugno; il 1 e 2 luglio [illegible] al Flaminio), e infine i due concerti dal 15 di DAVID [illegible] PETER GABRIEL al Palatrussardi.

Prosegue intanto la tournée dei Duran Duran che domani suonano a Modena e domenica, dopo la tappa milanese, chiuderanno a Firenze.

Dieci anni dalla scomparsa del grande regista, che cosa resta della sua eredità

Rossellini, dov'è l'eroe moderno

Attraverso il cinema didattico e la televisione, negli ultimi tempi «documentario sullo stato dell'uomo» Un appello che resta aperto dopo tante opere problematiche e anche contraddittorie - L'ombra dei capolavori

C'è un Rossellini-bandiera e un Rossellini-movimento, dipende dalla generazione cui s'appartiene. È nato col cinema con «*Roma città aperta*» tiene il modo rosselliniano di trattare la realtà (resistenza e populismo, giallo e speranza) come la pietra d'inizio di ogni futura evoluzione, chi ha trovato Rossellini già classico e già mutevole, passato per la Bergman e per l'India, criticato dagli italiani e adottato come padre dai francesi della *nouvelle vague*, ne un'immagine per nulla pacifica e consolidata, il massimo della curiosità e della problematicità. Come di uno che teorizzasse le sue insofferenze. A dieci anni dalla scomparsa (morì a Roma, dopo aver combattivamente presieduto la giuria di Cannes) forse è il secondo Rossellini che ci è più caro, comunque più utile.

E' curioso, se ci pensiamo, i nostri primi ricordi ci consegnano un emblematico anche nei comuni. Per esempio, vent'anni fa a Venezia, nello spiazzo che c'è alle spalle del Palazzo del cinema, Rossellini che esce da una porta secondaria tenendo il braccio affettuosamente sulla spalla di un uomo giovane e un po' riottoso devoto. Truffaut: per esempio, un piccolo festival specialistico di cinema industriale con dibattito sul nuovo concetto di documentario a Rossellini nelle prime file che prende appunti e lancia provocazioni ai relatori, ormai tutto preso dal empito didattico. O Rossellini in una conferenza stampa che un poco s'annoia alle domande vecchia sinistra e fa una pubblica professione di ideologia.

Che fatica è stata per gli studiosi applicargli le etichette, fissare le sue tappe dopo i capolavori del neorealismo, i suoi movimenti tra misticismo, intimismo e documentario, vissuti anarchicamente, impiegando, diceva gli invidiosi, l'arte di arrangiarsi, in lotta coi soldi e con la vita. Come spesso capita ai geni, gli accadeva di fare film disuguali, talvolta francamente mai riusciti, di rifarsi il verso in modo nobilmente retorico (come col «*Generale Della Rovere*» nel di prendere incarichi celebrativi, negli ultimi film, su Cesare o, direttamente, sul «*Messia*». Ma si capisce che in mezzo può trovare il suo punto di riferimento, sia «*Viaggio in Italia*», nel 1953, il frutto più , sia «*La presa del potere da parte di Luigi XIV*», emblema del cinema didattico, nel .

Dieci anni fa a Cannes, presidente della (Truffaut), e un mese prima di morire, compì l'ultima di Maestro e sopraffattore, piegando la giuria ai propri incanti e convincendola a premiare «*Padre padrone*» dei Taviani non semplice riconoscimento alla bravura dei fratelli registi, ma come gesto programmatico gonfio di sviluppi, come una scelta culturale lungimirante. Il film dei Taviani incontro del con la committenza televisiva, con la Rai, esaltando il lirismo didascalico di due rosselliniani molto particolari. Senza la tv, diceva il regista, il cinema è morto.

E' anche finanziamento televisivo, ha detto quest'anno a Cannes, se io ho potuto ritrarre nell'«*Intervista*» uomini della tv come indiani che assalgono l'ultimo accampamento del cinema: e tradizioni benefiche che hanno sempre accompagnato lo sviluppo italiano. Non contraddizioni, diceva Rossellini, ma necessità produttiva e poetica. Lui non pensava solo ai soldi, pensava al pubblico, alla «verità». Diceva lui abituato a trovare produttori a pretesa di continue seduzioni e invenzioni: «*La tv, tutti un tratto, offre una libertà immensa*».

Così quello che è più vivo e anticipatore oggi, è il Rossellini meno classico, non semplicemente maestro del neorealismo, ma il regista contraddittorio. Inconcluso, problematico dell'ultimo periodo. Anche perché questioni che lini indicava sono del tutto risolte, anzi sembrano aver fatto dei passi indietro; anche perché le opere didattico qualche volta per loro rispetto alle intenzioni dell'autore; dire in lui la poesia veniva prima della teoria.

Spiegò le ragioni personali che lo portarono alla nella tv. Diceva: non riesco a trovare un getto, una storia per un non ci sono più eroi nella vita. minuscoli. Il rimpianto di un certo passato: dell'uomo che si getta un'avventura. Decise che avrebbe cercato l'uomo nel mondo e nella storia, una *sullo stato dell'uomo* oggi». Lo spingeva una fiducia quasi religiosa nell'unità scienza: voglio uscire dalla specializzazione per tornare a una conoscenza più ampia. La fiducia nella tv aveva magari l'aria ingenua dallo scopritore: davanti al televisore sono milioni di individui. cinema c'è lo spettatore-massa. Si rammaricava di riprendere il film a soggetto, quando ritrovato un eroe moderno.

e divulgazione, documentario di Rossellini è ora una scommessa pronta a scendere nuovo schivi televischermo. «*Gli atti degli Apostoli*», «*Pascal*», «*Agostino*», «*Cosimo de' dici*», «*Cartesio*», rama uomini tanto più veri, quanto sottratti compito più immersi, Luigi XIV, linguaggio, racconto Rossellini, per paradosso, sofisticati quanto più volevano popolari. La contraddizione giata ri sulla via dell'integrazione cinema-tv, perché la maggioranza degli autori preferisce finanziare dal piuttosto che conquistarlo. non ancora cosa tituire alla fervida predicazione di Rossellini, alla sua idea che la tv sia, in fondo, una scienza umana. E' comodo Rossellini-bandiera, che ci polemiche ormai esaurito : l'aria cupa e trionfale «*Roma città aperta*» recuperata magari una notte da un tele- l'improvvisazione quei giorni poveri non c'è più, rimane la bellezza dei sentimenti perduti.

Il regista al lavoro davanti alla macchina da presa; sotto: 1956, tenerezze con la moglie Ingrid

«Adesso mio papà avrebbe 81 anni, ho paura che venga dimenticato»

Isabella: i suoi film non quasi tutti spariti

«*Adesso mio papà avrebbe 81 anni, e io provo molta rabbia al pensiero che possa venir dimenticato. In dieci anni, tutti i suoi film sono quasi spariti: intorno a molti esistono complicati problemi di diritti, diventa quindi difficile che nuovi distributori e le copie non rinnovate si deteriorino, vanno in rovina. Per "Giovanna d'Arco al rogo", ad esempio, le istituzioni pubbliche italiane del cinema hanno dovuto affrontare un lavoro di restauro tutt'altro che semplice. Fortunatamente ora pare che il Museum of Modern Art di New York voglia istituire una collezione permanente dei film di papà; quest'anno sono previste Mostre retrospettive della sua opera a Berlino, a Strasburgo; noi ne progettiamo un'altra a New York per il .*

«*Sono iniziative belle, secondo me importanti sarebbe soprattutto perché aiutano a rimettere insieme le copie dei film e a salvaguardarle. A un regista si possono dedicare celebrazioni, articoli, libri, studi, memorie, saggi, tesi di laurea, premi, cerimonie, ma alla fine la cosa essenziale, la cosa che conta di più, è che i suoi film vengano conservati e fatti vedere alla gente: se non c'è questo...*».

Isabella e il padre durante la lavorazione di «Pascal»

«*All'Università di Houston sono anche alcune interviste fatte da papà appunti per la sua ricerca sul cinema scientifico, un settore specifico nella linea degli ultimi che vedevo il cinema soprattutto strumento di conoscenza. tornato quand'ero ragazzina, a sedici, diciassette anni, papà mandava all'Argentario a pescare i ricci di mare. Li il metteva in secchio immersi nell'acqua salata, portavo a Roma. A papà e i fratelli aprivamo i ricci, li tagliavamo, mescolavamo dei ricci-femmina e liquido fecondante dei ricci-maschio. Poi seguivamo al microscopio realizzarsi processo fecondazione»: e filmavamo in casa questi esperimenti magari un po' elementari, magari un po' arrangiati: a noi ragazzi anche a papà, credo, parevano avventure appassionanti, divertenti.*

«*Mi occupo parecchio delle cose di papà. Mi fa piacere, anche specie responsabilità. non penso mai a lui come si pensa a una che c'è più: mi ritrovo molto di Gabriel Márquez, dove i vivi e i confondono, si fondono, seguitano a vivere insieme*».

Ripubblichiamo un'intervista rilasciata alla «Stampa» nel '70 dall'autore dalla protagonista di un indimenticabile

Roberto, Nannarella e i debiti per Roma città aperta

Lui: «Non l'ho rivisto, allora non piacque a a Cannes vedemmo in due» - Lei: «Nella straordinaria scena della mia morte, nessuno recitava, la guerra era troppo vicina»

«*Roma città aperta*» è rimasto nella Storia e rappresentare e evocare la resistenza popolare italiana i nazisti durante la seconda guerra mondiale; è il film che dette inizio al neorealismo italiano, fece di Rossellini un maestro del cinema mai contestato. Si continuò a girarlo il 17 gennaio 1945 in una cantina mana, celeberi e senza soldi, soggetto di Sergio Amidei e con Federico Fellini tra gli sceneggiatori. Venticinque anni dopo, nel 1970, Roberto Rossellini e Anna Magnani, regista e protagonista, ricordavano per «*La Stampa*» quell'inizio del film e del loro rapporto, in un'intervista concessa a Lietta Tornabuoni, che qui in ripubblichiamo.

ROBERTO ROSSELLINI: città aperta *me lo ricordo poco. Non l'ho mai rivisto. A me piace fare: quando una cosa è fatta, non m'interessa più... Allora la vedevo, tutta l'importanza ai film? piaceva a nessuno, neanche agli amici. La critica lo accolse malissimo. Il distributore che s'era impegnato a versare una certa somma rifiutò di pagarla: "Il contratto parla di film e questo non è un film", . Lo presentarono al festival di Cannes, ma alle due del pomeriggio: in sala a vederlo c'eravamo soltanto io e mio fratello. Poi cominciarono a arrivare gli esteti con i loro da matti, e il film sopravvalutato. A me le esagerazioni danno molto fastidio*».

ANNA MAGNANI: «*Ma che felicità aver fatto un film così bello, degno di essere amato e ricordato*».

ROBERTO ROSSELLINI: «*Il primo giro visionello lo demmo in una sala-corse via degli Avignonesi. Era un seminterrato, ci servì da teatro di posa. Cinecittà era occupata dagli sfollati e profughi. L'industria cinematografica non più. I produttori spariti. Una meraviglia. Semplicemente. Si poteva lavorare con inaudita, realizzare qualunque progetto. Era l'anno di tutte le speranze e tutte le illusioni, il periodo più bello stra vita: un momento straordinario scoperte, di passioni, solidarietà. Specialmente di solidarietà: si riusciva sempre far debiti...*».

«*Per l'unico davvero indimenticabile Roma città aperta i canna di Quattrini. Cominciammo con che faceva la produttrice e pareva avesse . Invece si ne aveva. Andammo vendendoci la , mangiando a credito nelle trattorie, prestiti, trovando via via qualcuno che per quindici giorni abbastanza fiducia nel nostro lavoro da darci un po' di denari. Per risparmiare, girava il film muto, colonna sonora. Impossibile controllare il risultato: non si poteva far sviluppare la pellicola, saputo pagare il laboratorio. La pellicola era il problema più grosso: costava carissima e non si trovare neppure mercato . Tecnicamente ne ottenemmo una certa quantità, ma era inadatta: fu possibile utilizzarla soltanto grazie talento e agli sforzi dell'operatore che Ubaldo Arata, bravissimo... Facevamo tutto in famiglia, anche per gli interpreti. Maria Michi, poi principessa , era un'amica. Marcello Pagliero stato mio compagno scuola. Aldo Fabrizi intimo di Fellini, che gli scriveva le battute per avanspettacoli. Anna Magnani l'aveva vista in un film Sica, Teresa Venerdì. Mi era piaciuta...*».

La morte della Magnani «Roma città aperta»: nazisti recitati da veri tedeschi prigionieri»

ANNA MAGNANI: «*Facevo rivista, Sergio Amidei in camerino e mi la storia. Era come raccontare propria vita: quelle cose le conoscevo, quelle angosce parlo. rifiutare! poi, diciamo perità: per la prima qualcuno mi offriva il personaggio sognato. Sino l'unica parte drammatica ero riuscita a conquistarmela nei film. La cieca Sorrento. Continuavo a chiedere, anche a Goffredo Alessandrini quando era ancora mio marito: ma non si potrebbe fare un film vero, umano, con una vera donna come protagonista altri, tutti, mi ridevano in faccia. Amidei, Rossellini e Fellini avevano avuto la mia stessa idea...*».

«*La più straordinaria del film è quella morte. A far la parte nazisti erano veri tedeschi, reclutati in campo di concentramento. comparse del casamento popolare cui giravo. Un'autentica mitragliatrice sparava, e salve ma con rumore orribilmente realistico. Non facemmo neppure una prova. Non c'era bisogno di recitare: sulle facce delle vidi attimo paura pallida con avevano assistito alle retate tedeschi che gli portarono via gli . Merito di quello sciagurato Rossellini, che è un genio*».

ROBERTO : «*Io nel film ci Che rappresentasse modo fare il cinema, almeno lo speravo. Nel 1945, dopo tanti anni di mistificazioni ottuse, era importante raccontare le cose com'erano. Neorealismo significava popolismo sentimentale, miserabilismo e soffocanti neri, con credulo alloro e dopo. Per me significava guardare la realtà e rità, con slancio emotivo, impegno morale. Tentare di spiegarsi la storia e la condizione dell'uomo, rendendone ohiari i significati: è la stessa lezione che ha continuato poi a seguire attraverso la televisione*».

E stasera a Roma «Giovanna d'Arco»

Un omaggio al regista promosso dal Sindacato Giornalisti Cinematografici In anteprima italiana il film con la Bergman restaurato e presentato a Cannes

Roberto Rossellini con Ingrid Bergman-Giovanna d'Arco in una pausa della lavorazione del film

ROMA — Roberto Rossellini, che è stato tra uno dei primi autori italiani ad essere premiato quindici anni fa con il Nastro d'argento («Roma città aperta»), sarà ricordato oggi alle 21,15 al Cinema di Castello 24, nel corso di una serata omaggio promossa dal Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani.

viene proiettato, in anteprima l'Italia, il film di Roberto Rossellini Ingrid Bergman, «Giovanna d'Arco al rogo» nell'edizione originale recentemente restaurata e presentata all'ultimo Cannes. Con questa iniziativa, oltre a rendere omaggio al grande maestro, si vuole evidenziare la meritoria opera dei tecnici dell'Istituto Luce e Cinecittà hanno contribuito di un film di valore.

figura e l'opera di Rossellini verranno inoltre ricordate in giugno anche a Pesaro, nel nuovo cinema, che quest'anno è incentrata sulla produzione dell'Eurospa. Si fa mostra marchigiana viene presentata oggi a Roma).

e. b.

Il figlio Renzo (è a Los Angeles, si risposa domenica) ricorda l'esperienza sul set

«Era come lavorare con un profeta»

ROMA — «Era come lavorare vicino a un vecchio saggio, un uomo con le idee chiare, dotato di una visione profetica del mondo degli audiovisivi, capace di prevedere con un grande anticipo il senso e l'importanza dell'intensificarsi del rapporto tra cinema e televisione».

«Era bello — dice anche Renzo Rossellini, 46 anni, che ha iniziato la sua esperienza di lavoro accanto al padre Roberto nel 1958, ai tempi de «Il generale Della Rovere» — lavorare con un capo dolce e comprensivo, il migliore dei capi possibili. Capace sempre di alimentare la curiosità di inseguire l'avventura, di mettere al primo posto il divertimento».

Renzo Rossellini, vedovo da due anni di Elisabetta Caracciolo morta in seguito a terribile in fulminante malattia mobilitico del dicembre '84) è in procinto di sposarsi nuovamente, domenica prossima, con californiana», una volta, il telefono Angeles, padre. «I colleghi lavoro lo sempre con affetto e con una grande nostalgia. persone non si trovassero bene con lui erano quelle che non riuscivano a condividere il scoperta; quelle che sul set erano soprattutto preoccupate della puntualità e del rispetto dell'ordine del giorno».

Collaboratore del padre dal '56 in poi, cioè nella fase conclusiva della grande regista, ricorda poco il Rossellini del neorealismo e molto invece quello attratto dal mezzo televisivo, immerso nell'interesse didattico, appassionato di ricostruzione storica: «Era sempre preoccupato di costruire propria immagine lontano dallo stereotipo che gli era stato appiccicato addosso, del regista spendaccione e dissipatore. Da imparato anche il della disciplina e il modo in cui si gira un film tenendo conto dell'aspetto economico».

Produttore cinematografico della storia indipendentale, prima alla Gaumont Italiana ora presidente della Motion Picture Distribution, Renzo Rossellini è ormai abituato alle celebrazioni della figura paterna: «Il lutto funesto che le contraddistingue — dice — le fa diventare caricature realtà; verità viene puntualmente celebrazione. Nonostante questo paura, paura mia sorella Isabella, l'opera di mio padre venga dimenticata o non capita: mi preoccupa solo il fatto che l'interpretazione del suo lavoro affidata ai critici, spettatori non qualificati, quasi sempre abituati a grossa banalità».

Rossellini ha trasferito anche nel lavoro il gusto scoperta tipico del padre, con il piacere divertirsi: «Naturalmente in una tutta diversa, perché il ruolo produttore è soprattutto un ruolo organizzativo, molto da quello del regista».

Negli Stati Uniti intenzione di fermarsi ancora per un bel po' di tempo, anche dopo il matrimonio: «Qui si fa molto più cinema che in Italia, si mettono a punto progetti, è interessante fare il produttore. E poi c'è un mestiere preciso, quello dell'italiano a Los Angeles, che io svolgo a tempo pieno».

«Consiste — spiega Renzo Rossellini — nell'aiutare gli amici italiani che vogliono fare cinema e che hanno sempre bisogno di concludere affari in America: cercare di produrre una pellicola, trovare un distributore, incontrare gli attori giusti per un certo tipo di storia. Sono una specie di ponte per molti amici europei, cerco di appoggiare le loro idee, di trovare i legami giusti per realizzarle». Fulvia Caprara

Assemblea a Novara con critiche ai politici piemontesi

Industriali promettono aiuto per la formazione dei giovani

«Promuoveremo un'agenzia che si occupi dell'ambiente e una società per tecnici specializzati»

NOVARA — L'assemblea degli industriali, con l'intervento delle autorità cittadine e provinciali, è stata l'occasione per il presidente Cesare Ponti per illustrare una vera e propria ricetta a punto dagli imprenditori novaresi.

Ponti non ha lesinato critiche a un pubblico costoso, inefficiente, che rischia di vanificare i risultati delle imprese. E' sceso nel dettaglio della situazione novarese impegnandosi in una vera e propria requisitoria per denunciare una serie di ritardi e inadempienze degli enti locali.

Cesare Ponti

E detto che «di fronte all'emergenza ambientale non viene molta una politica adeguata, ma si provvedimenti amministrativi e legislativi scoordinati. In Piemonte, per esempio, non è stata attivata una sola discarica di rifiuti tossico-nocivi e non ci sono strutture adeguate neanche per i rifiuti urbani. Un anno fa avevamo dato la nostra disponibilità alla Provincia per un intervento diretto. Non intendiamo e capacità di dare risposte alle nostre proposte».

Ma Ponti non si limita alla denuncia di che non ha. Formula anche delle proposte: «Riteniamo sia giunto il momento promuovere un'agenzia novarese per l'ambiente e fornire alle imprese uno strittare di consulenza campo dientale». Accanto all'emergenza ambientale si vive anche quella dra[illegible]ea della disoccupazione e in particolare quella giovanile anche se i contratti di formazione hanno svolto un ruolo positivo nell'ultimo anno.

Ponti ha riferito di un'esperienza negativa con l'assessorato regionale per l'istruzione professionale «che ha mostrato la più assoluta incapacità di interpretare presso gli organismi comunitari perdendo così cospicui finanziamenti a differenza di quanto sono riuscite a fare altre regioni».

Anche in questo campo, dalla denuncia Ponti è passato alla proposta «di costituire una società mista pubblico-privata per gestire interventi di formazione professionale nell'area dove è sempre più frequente il caso che la ricerca di ro qualificato parte degli imprenditori rimane insoddisfatta». Uno dei principali problemi per gli imprenditori sembra essere oggi quello della competitività. Per affrontare questa sup una stagione di investimenti nelle grandi infrastrutture.

Sotto questo profilo l'inizio di quest'anno ha fatto segnare per Novarese l'avvio di importanti realizzazioni come la società di Promodue per il centro intermodale merci e l'impostazione del collegamento stradale con la Malpensa. L'apparato industriale è riuscito a ristrutturarsi e ad essere moderno, ma non è cresciuto. La competitività delle piccole e imprese sembra attestarsi in un'area di rischio. Da qui la necessità di favorire l'esportazione. Per questo gli imprenditori stanno lutando l'opportunità di costituire una società di intermediazione finanziaria e assicurativa agevoli il fi- se e la copertura assicurative.

ha indicato nel del lavoro e danaro due realtà che condizionano la competitività imprese novaresi sui mercati esteri. Ha sottolineato la Camera che le imprese vorr piano un ulteriore sforzo per dotarsi di strutture efficienti e moderne sul piano amministrativo adeguarsi anche al processo di innovazione organizzativa e sviluppo nel quale è impegnato il sistema bancario. Gli imprenditori favorevoli a ogni utile iniziativa per rafforzare la presenza di un polo universitario novarese condividendo la creazione di un consorzio per la formazione degli universitari a Novara. «E' indispensabile spogliarci del provincialismo — ha concluso Ponti — per troppi ha trasformato l'economia pubblica amministrazione».

Renato Ambiel

Taccuino elettorale

NOVARA — La campagna elettorale sta entrando nel vivo.

Pli: questa sera alle 21 nella sala della comunità montana, a Domodossola, parleranno Valerio Zanone, l'ambasciatore Edgardo Sogno ed il candidato Franco Fabbri. Il segretario nazionale Altissimo sarà invece ad Arona domenica pomeriggio alle 17 quando all'hotel Giardinetto saranno presentati tutti i candidati liberali. Alle 21 poi Altissimo sarà a Borgomanero con l'avv. Arnoldo Stevens candidato al nel collegio Bud.

Pri: Per- Dardini e Manica incontrano i ferrovieri. Alle ad Arona, parlano Diego Novelli, Bernardino Ciullo e Gianni Motetta che saranno poi a Castelletto Ticino alle 21. Domani sera Gianni Correnti sarà a Galliate alle 21 mentre a Romagnano Sesia interverranno Foa, Fassino, e Manica.

Dc: Scalfaro, Zolla e Leonardi a Cameri venerdì alle 18,30.

Il bambino è nato sei giorni fa al San Giuliano di Novara

Zingara accusa l'ospedale «Ridatemi il mio Christian»

La donna non può portarlo a casa perché non ha documenti validi - Il piccolo risulta così figlio di ignoti

NOVARA — «Se non mi danno mio figlio a fuoco la Una minac- esagerata, frutto del italiano di Maria Pawlosky, 28 anni, nomade di origine polacca, che protesta perché non riesce a portar via dall'ospedale il figlio dato sei fa al Giuliano e ora «parcheggiato» medicina pediatrica «Maggiore». «Il figlio è mio», dice la donna, «ma non vogliono darmelo. Dicono che non ho i documenti in regola e che se non stiamo lì con altre pochi giorni non avrò più il mio Christian».

Christian Pawlosky, il bambino nato sei giorni fa a Novara e la madre Maria. (Finotti)

La storia di Pawlosky e del piccolo è stata da sembrare persino Piergiacomo Baroni, presidente della sezione novarese dell'Opera Nomadi che si sta battendo in difesa del donne: «La Pawlosky ha dichiarato subito dopo la nascita del figlio di volerlo riconoscere ma il personale del reparto di ostetricia si è rifiutato di dichiarare la maternità del bambino perché la madre era sprovvista documenti».

Al quel punto entra in ma il padre di Christian, Ryszard Pawlosky, lui intenzionato a riconoscere il bambino. Va all'ufficio stato civile ed un atto notorio con fotografia rilasciato dall'anagrafe. In base a questo documento di Novara a Pawlosky il regolare di soggiorno in base nuova normativa prevista per stranieri.

Racconta sempre Piergiacomo Baroni: «Con quel documento il padre del piccolo Christian era convinto di avere superato ogni ostacolo. E invece quando si è ripresentato al capo sezione dell'ufficio di stato civile si è visto rifiutare l'atto notorio perché non sarebbe stato valido per il riconoscimento del figlio. Abbiamo interessato l'assessore comunale Agnesina e si sta tentando la strada dell'atto notarile», dice sempre il presidente dell'Opera Nomadi. «ma continuano a sorgere notevoli difficoltà e se entro domani non si provvederà al riconoscimento il bambino risulterà figlio di ignoti».

Maria Pawlosky non si dà giorno va in ale a vedere il bambino e ad allattarlo ma non può portarsela via senza rischiare la denuncia per sequestro di persona. «Mi denuncerebbero per il sequestro di mio figlio. E' assurdo. Una che ha senso. Ho avuto altri cinque figli prima di questo: due in Germania, Cristina e Bianca, che oggi hanno 11 e 10 anni; e poi a Roma, Claudio, uno a Gallarate, Romeo, e una a Viareggio, Mai avrei fatto i problemi mi stanno creando qui a Novara».

Pesante la dell'Opera Il presidente Baroni termina il riferimento all'italiano e al razzismo: «Sembra che questa sono ignote le ragioni in grado spiegare il comportamento taluni funzionari. Forse dietro l'eccesso di zelo c'è un antico atteggiamento negativo verso i nomadi. A mio parere è vergognoso che nella nostra città non solo manchino campi sosta adeguati e interventi assistenziali a favore di questa fascia di popolazione, ma non si riesce neanche a garantire che un bambino sia vivere la famiglia!».

L'Opera Nomadi non si è limitata ad un atteggiamento Ha infatti denunciato il «caso» piccolo Christian alla procura della Repubblica, al prefetto, al sindaco, agli assessorati competenti ed al tribunale dei minorenni. A tutti viene chiesta la garanzia dei principi di uguaglianza della Costituzione. Il tribunale dei minori poi è stata richiesta di intervento urgente.

Purtroppo questo di Christian Pawlosky non è il primo caso di un bambino negato ai genitori per carenza di documenti. All'inizio dell'anno scorso ci fu un analogo episodio. a Cristina e Romano Kolompar, Ron Lovara come i Pawlosky, nato al S. Giuliano il figlio Giuseppe. Al momento di portarsela a casa, però, i genitori si erano sentiti dire che la non era possibile.

Romano Kolompar aveva perso la pazienza e il se l'era portato via mi la denuncia e l'arresto del che, processato, stato anche condannato a una tentiva. Il figlio Giuseppe Kolompar, che oggi ha poco più di un anno, è però rimasto con la Nessuno se l'è andarlo a riprendere. «Per il Comune, concludono quelli dell'Opera Nomadi, quel bambino esiste. Loro, chissà perché, hanno denunciato all'anagrafe non Giuseppe Kolompar ma Giovanni Utieri, un nome che ha tutta l'aria di Una nessuno in più in quel caso che ha visto finire in un padre perché si era portato a casa il figlio».

Marcello Sacco

A Domodossola non a reperire i fondi

Musei chiusi d'estate i beni sono custoditi

Ancora in alto il passaggio della Fondazione Galletti al Comune

DOMODOSSOLA — Anche nella prossima estate i musei cittadini rimarranno chiusi al pubblico. Un'attrattiva in meno per il capoluogo che nell'imminente stagione estiva dovrà superare una vera e propria prova del fuoco rappresentata dalla nuova variante della superstrada. Il traffico turistico da e passi Sempione (stando infatti ad aggirare Domodossola, ci sarebbero voluti più richiami per convincere gli automobilisti ad una tappa nel capoluogo Ma, almeno per i Musei, sembra che ci sia proprio niente da fare. Il pas dei beni artistici e culturali dall'ormai disciolta Fondazione Galletti al Comune di Domodossola è ancora in alto mare.

La pratica, che si presenta piuttosto complessa, è nelle mani di un legale, l'avvocato Carmine Gaudiano, che è anche presidente della «Pro Domodossola» ed è quindi particolarmente sensibile di questo grosso patrimonio cittadino. ha scritto recentemente una lettera all'amministrazione comunale per consigliare non solo la chiusura dei musei ma l'sbarramento delle porte a doppia mandata.

La ragione è semplice: mancano le più elementari custodia dei beni che non sono stati neppure inventariati. Nessuno al momento è quindi in grado di prendersi la responsabilità di garantire l'integrità di un patrimonio che vale parecchi miliardi. Il trapasso dei beni Fondazione al Comune si è arenato sulla questione del passaggio de questo trasferimento, il Comune avrebbe dovuto sborsare oltre cinquanta milioni di spese notarili.

«Non sappiamo proprio come reperire questa cifra che non era prevista in bilancio — ha detto il sindaco Federico Brustia —, ogni giorno siamo alle prese tagli a spese sociali, siamo stati costretti ad aumentare le tariffe di servizi indispensabili alle collettività che ha dovuto sobbarcarsi nuovi sacrifici. Siamo arrivati al fondo del barile. Ci rendiamo conto che l'acquisizione del patrimonio immobiliare della Fondazione Galletti è un atto indispensabile per procedere prima alla ristrutturazione degli edifici e poi alla riapertura dei musei. Ma capiamo a tutto volerci: senza un aiuto straordinario non potremo proprietari degli immobili».

Le cose interessanti da far vedere ai visi occasionali del capoluogo ossolano non ci Nel Palazzo San Francesco, monumento nazionale che è stato per molti anni sede della Fondazione Galletti, ci sono cimeli del traforo del Sempione, l'ala dell'aeroplano e indumenti personali di Geo Chavez, primo trasvolatore delle Alpi, le vecchia diligenza e slitta per i trasporti fra Domo e Briga, attraverso il Passo del Sempione, in servizio agli inizi del secolo. Oltre a collezioni di armi, raccolte etnografiche, collezioni di mineralogia, esemplari botanici. E oltre di altre ventimila volumi che sono stati sistemati alla bell'e meglio in vari depositi.

Adriano

Verso la soluzione il problema della Bicocca di Novara

Discarica: un caso risolto

«Fra giorni, dice il sindaco Armando Riviera, il impianto sarà consegnato all'azienda nettezza urbana» - Accolti i suggerimenti Snu: saranno fatte alcune modifiche

NOVARA — Il problema nuova discarica, visto 15 giorni fa dal sindacato, sembra avviato a soluzione. «Fra una quindicina di giorni», spiega il sindaco Armando Riviera, «conto di consegnare l'impianto all'azienda della nettezza urbana. Non ci saranno più i problemi che hanno ritardato l'entrata funzione nuova discarica e sarà così possibile chiudere definitivamente la vecchia, ormai al limite della praticabilità».

Per chiarire il «caso» nato un paio di settimane bisogna fare una breve cronistoria. La Bicocca, discarica comunale all'origine di non poche polemiche, è da tempo considerata praticamente satura. Per questo era stato deciso da parte della civica amministrazione un ampliamento già nell'84. la «nuova» discarica, vecchia, stata definita pronta.

Ma anche se l'aspetto dell'impianto era confortante (un avvallamento tutto perto di materiale impermeabile levate, sempre più insistenti, voci le quali il lavoro garantire il della nuova discarica.

Proprio per questo il Comune non aveva consegnato l'impianto alla Snu e l'attesa era stata criticata dai sindacalisti i quali sostenevano, a giusta ragione, che continuare ad ampliare sul montagnola di rifiuti della vecchia diventava sempre più pericoloso ed appariva loro assurdo il fatto che lì a passi c'era un impianto nuovo inutilizzato.

Per giorni e giorni si erano susseguiti incontri fra tecnici del comune e dell'azienda municipalizzata Snu. «Io stesso», Riviera, «sono andato a vedere di persona e mi sono reso conto che c'erano alcune cose che non andavano, che mi erano state dai responsabili della formazione dello strato impermeabilizzazione della nuova discarica e difficoltà nello smaltimento del percolato, il materiale si forma fermentazione dei rifiuti».

Ed ecco la soluzione: progettista e direttore dei lavori della nuova discarica il sindaco ha chiesto un progettino supplementare per risolvere questi due proble-

dell'ospedale di

ARONA — Uno sciopero di 4 ore è stato annunciato per dipendenti dell'ospedale di Arona.

L'ospedale Santissima Trinità sta vivendo una situazione estremamente precaria: da più parti se ne paventa lo smantellamento che l'Usl garantisca, invece, sull'esistenza di progetti (e di finanziamenti regionali) per ulteriori potenziamenti delle strutture.

E' proprio per chiarire queste questioni che le associazioni sindacali hanno proclamato lo stato di agitazione, che sarà revocato soltanto caso che il Comitato di gestione accolga la proposta di un incontro.

mi. «I lavori», afferma Riviera, comunisti e consumo nella realizzazione forze in grado di bruciare il biogas impedendone l'accumulo che potrebbe risultare pericoloso. Inoltre il percolato verrà trasferito con autobotti dalla discarica all'impianto di depurazione delle fognature comunali».

Riferendosi al fatto che la ha espresso po- perplessità sulla validità dell'opera portata a termine, il sindaco dice che lui ed i massimi esponenti dell'azienda c'è «totale coincidenza di opinioni». «Debbo anche dire che da parte della Snu è stato la massima collaborazione i suppletivi che sono da quella parte stati preziosi per arrivare alla soluzione del problema. La giunta ha anche chiesto alla Regione Piemonte di inviare un tecnico specializzato a lavori ultimati per controllare l'effettiva funzionalità dell'impianto. Una supervisione che si venga ombra di se i lavori commissionati dal Comune sono stati eseguiti alla perfezione».

m. s.

Il concorso Leggi Gioca Vinci

Il quarto giro della fortuna

Ancora monumenti con i numeri preziosi

L'avventura di «Leggi ca Vinci» corso che La Stampa propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta si avvicinando conclusione della nona settimana di gioco. Nel abbiamo fornito prime tre serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni cui è dedicata nostra iniziativa milionaria. Oggi presentiamo la quarta, che porta totale di -estratti- computer a disposizione.

Sicuramente per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla nona settimana di gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la nona linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/66.65.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì, ma se l'ora giusta arriva prima, è meglio telefonare subito, senza attendere la scadenza.

Anche oggi proponiamo, nelle pagine degli spettacoli, oltre alla nuova striscia di monumenti anche una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti del nostro concorso. Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici. Sono anche un suggerimento per gite culturali o stimolanti ricerche scolastiche.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non fa parte del gioco: non si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

Il commendatore avvocato
Giulio Tocco
di anni 58
ne danno il triste annuncio la madre Graziella Tocco, la moglie Ada, i figli con i Guido e Giulia, il fratello Luigi, la sorella Lina con il marito prof. Achille Lampugnani e i nipoti Antonio, Luigi e Lampugnani.
I funerali avranno luogo alle ore 15,30 partendo dalla chiesa per rotolare del Monserrato.
— Novara, 1 giugno 1987

Gli amici Nanni e Nino Montanera sono affettuosamente vicini a Lina e famiglia e partecipano al loro grande dolore per la scomparsa del caro GIULIO.
— Novara, 2 giugno 1987.

TUTTI I DATI DEI REDDITI

Novara. Sono 44.706 i novaresi che hanno presentato la dichiarazione dei redditi attraverso i modelli 101 e 740 con un aumento rispetto allo scorso anno di 1631 dichiarazioni. Questo il primo dato ufficiale trapelato dalla ripartizione Tributi che per circa un mese ha svolto il lavoro di raccolta dei modelli, sia nella sede centrale di piazza Cesanel che in quelle dei consigli di quartiere. Anche quest'anno era stato disposto uno speciale servizio per l'elaborazione dei dati ed a questo proposito il lavoro svolto dalla speciale «équipe» ha interessato ben 4477 contribuenti. La raccolta dei modelli si è chiusa lunedì nel tardo pomeriggio e nella mattinata di ieri erano già pronti i dati complessivi. Sono stati presentati 11.974 modelli 101, con una leggera flessione rispetto allo scorso anno; 19.645 modelli 740 semplificati e 13.732 modelli 740 normali. «Sono aumentati i modelli 740 a dimostrazione di un certo sviluppo economico e quindi anche il gettito complessivo sarà in aumento rispetto allo scorso anno. Nel complesso l'impegno svolto dai nostri uffici è stato riconosciuto ottimo da tutti coloro che si sono qui rivolti. Il centro elaborazione dati ha svolto con celerità tutti i conteggi e pensiamo di svilupparlo in futuro in modo da poter accontentare quanti si rivolgeranno a noi. Un servizio di massa che potrà essere sviluppato anche in altre direzioni nell'interesse esclusivo del pubblico» (l.l.)

ECONOMICI
Gli annunci di carattere generale: PUBLIREPARES S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 39.341 - 39.391 - ARONA, Via Sempione 40/a, tel. 48.883 - 41.788.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 di righe e comprensivo di 28 battute, mediamente comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.
La tariffa è di L. 2500 la riga. Domiciliati (agenzi-recapito L. 700. Avvisi urgenti della testa o nerett. Il doppio. Neretti urgenti, della testa o urgentissimi il triplo.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni del sesso o l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

8 Rappresentanti
ATTENDIONE un nostro venditore medio guadagna L. 2 milioni 300. Cerchiamo 3 venditori max 40 anni, automunito per nuova linea di borgomanero. Per appuntamento tel. al 0322/846 410

10 Prestazioni Consulenze
MEDICO cercasi parte uno studio dentistico o laboratorio odontotecnico per collaborazione. Tel 0331/798.427

studio casa
BORGOMANERO ottima soluzione, cassetta indipendente composta da cucina, ampio soggiorno, 2 camere, studio, doppi servizi, terreno circostante di mq 2000 circa.
ORTA posizione in villetta, libera, semindipendente appartamento di cucina abitabile, 3 camere, bagno rivestito, balcone, lavanderia, autorimessa doppia, giardino privato.
OMEGNA nuova indipendente con progetto approvato per: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terreno di mq 200 circa.
LAGO D'ORTA panoramica villetta di 5 vani più servizi, veranda, giardino privato.
LAGO D'ORTA vista lago in posizione molto tranquilla ristrutturato appartamento di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza, posto auto. Ipo 3%.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. (0323) 61.313

Dal tuo Concessionario Opel fino al 15 Luglio.
OPEL
BY GENERAL MOTORS
G.M.A. - Novara ■ GRAFFIETTI Guido - Domodossola
VERCELLI Dario - Omegna ■ SPINELLI Enrico - Verbania

AiA

carni di casa nostra

AVE NINCHI E LIVIO CONTI PERSINI

Vi attendono

CON FAVOLOSI GIOCHI

VENERDÌ 5 e
SABATO 6 Giugno al

bennet

di VERBANIA
via Guido Rossa

Via da Vinci

Gli ecologisti [redacted] oppongono all'impianto che nascerà a Lesa

Polemiche nel [redacted] del [redacted]

I lavori sono già cominciati, pronte 9 [redacted] buche - Animato consiglio comunale

LESA — Ancora polemiche, sul Lago Maggiore, per il costruendo Campo [redacted] golf. Ad opporsi, com'è noto, è un comitato denominato «Salviamo la Motta Rossa» aderente alla Lega Ambiente. E' stato dopo un dettagliato esposto [redacted] questo [redacted] che il pretore [redacted] Arona, Luigi Montefusco, ha fatto sequestrare, nel gennaio scorso, il cantiere di lavoro. Ha tuttavia consentito, recentemente, interventi [redacted] impianti [redacted] irrigazione e le [redacted] campi [redacted] predisposti.

In [redacted] 9 [redacted] buche [redacted] quasi pronte; per le [redacted] (a parte il «fermo» del pretore), il nulla osta della Regione [redacted] venuto [redacted] 5 maggio scorso con l'approvazione del [redacted] Piano [redacted] golatore [redacted] Lesa, [redacted] di [redacted] pubblicato.

Gli ambientalisti [redacted] testano la regolarità delle varie licenze [redacted] autorizzazioni, [redacted] regionali sia comunali [redacted] sostengono che l'insediamento del Campo di golf con i relativi [redacted] (in particolare [redacted] il taglio di [redacted] boschi) snatura completamente [redacted] Rossa. Si [redacted] di una collina di un centinaio di ettari, 70 dei quali interessati dal Campo di golf. Su una trentina, in territorio [redacted] Comune [redacted] Brovello, [redacted] interventi [redacted] struendo, tra l'altro, [redacted]; gli altri [redacted] (e le [redacted] buche) interessano il Comune di Lesa.

All'ultimo consiglio comunale di Lesa gli ambientalisti hanno chiesto la sospensione della seduta e la convocazione di un nuovo Consiglio «aperto» per un dibattito sull'insediamento [redacted] Campo [redacted] golf. A larga maggioranza [redacted] contro [redacted] la proposta [redacted] respinta rinfocolando nuove polemiche tra i favorevoli e i contrari. Questi ultimi intendono [redacted] valere anche presunti gravami di usi civici per l'accertamento dei quali [redacted] 18 maggio scorso, a Torino, [redacted] davanti al magistrato competente, [redacted] prima udienza.

I favorevoli all'insediamento [redacted] Campo di golf fanno [redacted] che l'attività porterebbe una quarantina di nuovi posti di lavoro e un indotto turistico-sportivo di una settantina [redacted] miliardi l'anno. Quanto al lamentato «scempio» dei boschi [redacted] Motta Rossa (per il quale il pretore ha disposto una perizia [redacted] professor Bartori dell'Università [redacted] Pavia) fanno rilevare che il «Piano di forestazione» prevede la piantumazione [redacted] ben 21 [redacted] alberi: 14.700 betulle, [redacted] querce, [redacted] frassini.

Sono così [redacted] l'interesse [redacted] la polemica, che il Campo [redacted] golf «Club [redacted] Iles Borro[redacted]» (questa [redacted] la denominazione [redacted] società a responsabilità limitata che lo realizza) [redacted] diventato [redacted] d'obbligo [redacted] pagna elettorale [redacted] atto, un po' per tutti i partiti [redacted] quindi, per gli oratori che [redacted] a Stresa per i loro comizi.

Piero [redacted]

Studiosi all'opera per la ricostruzione storica

Le radici di Ghemme raccontate in un libro

L'opera sarà pronta fra due anni - Le tradizioni del paese

[redacted] — Il centro vinicolo basso-valsesiano [redacted] una pubblicazione interamente [redacted] sua storia. [redacted] Ghemme, l'associazione culturale [redacted] promuove [redacted] aspetti caratteristici [redacted] delle tradizioni locali, ha [redacted] cantiere un'opera che ripercorrerà nel tempo il passato del paese.

Spiega Nino Ferrari, presidente del gruppo ghemmese: «*Si tratta [redacted] lavoro che richiederà alcuni anni di ricerche ed approfondimenti. Proprio in queste settimane abbiamo affidato l'incarico ad esperti del settore*».

Coordinati da don Mario Perotti, studioso ghemmese, contribuiranno al libro sette storici, affermati a livello nazionale. Giuseppe Balosso si occuperà [redacted] capitolo [redacted] apertura dedicato all'epoca preromana e romana [redacted] Giancarlo Andenna curerà «*L'alto medioevo e lo sfruttamento signorile dei territori*», mentre Piero Zanetta redigerà la parte della «*Dominazione viscontea, sforzesca e spagnola*».

«*Oltre agli aspetti prettamente storici la pubblicazione approfondirà i costumi e le abitudini [redacted] ghemmesi nel tempo* — sottolinea [redacted] Imazio Agabio, tra [redacted] ideatori dell'iniziativa — *un capitolo, [redacted] quale [redacted] occuperà Alfredo Papale, [redacted] intitolerà «La nascita, le [redacted] morte, nei secoli XVI-XVII-XVIII»*».

«*L'economia dei secoli XVII-XVIII-XIX*» sarà invece data a Gianpiero Monreale [redacted] «*L'avvento dell'industria [redacted] zone agricole*» [redacted] affidata [redacted] Adolfo Mignemi. «*Gli ultimi due capitoli riguarderanno [redacted] note sul dialetto e la religiosità e l'organizzazione [redacted] Chiesa* — dice [redacted] Milanesi, consigliere della Pro Ghemme — *uno verrà composto [redacted] Cavanna mentre [redacted] l'altro non abbiamo [redacted] definito l'autore*».

Le ricerche [redacted] parte [redacted] molti degli incaricati sono [redacted] iniziate. Complessivamente l'opera non sarà comunque a disposizione prima del 1989. La Pro Ghemme prima di intraprendere questa iniziativa editoriale, ha già dato alle stampe altri quattro volumi. Nel '71 e nel [redacted] pubblicato, autore Angelo Stoppa, due libri sul vino [redacted] Ghemme, nel '73 il romanzo storico «*Gualtiero Cavenaghi*» e nell'85 [redacted] «*cucina rustica ghemmese*».

Gianni Perino Valga

Un [redacted] ossolano ha dedicato una [redacted] alla [redacted] costruzione

Superstrada ora in musica

[redacted] — [redacted] superstrada [redacted] non è [redacted] completata, ma c'è chi le ha [redacted] dedicato una [redacted] vincendo la [redacted] immaginaria con l'asfalto ed il cemento. [redacted] intitola infatti «*Superstrada*» una musicassetta che uscirà in questi giorni, per l'etichetta [redacted] - 1 «big» [redacted] liscio - [redacted] Barberi, [redacted] dai fratelli Arfacchia, tre giovani musi[redacted] Seppiana, un paese della [redacted] Antrona, che con questa raccolta sono [redacted] terza esperienza discografica.

«*Con questo [redacted]* — spiega Giorgio, portavoce [redacted] complesso — *abbiamo voluto esprimere in musica la [redacted] gioia per un'opera [redacted] ci aiuterà ad uscire dall'isolamento. Per questo la [redacted] è impostata su un ritmo allegro, ballabile, di quelli che fanno divertire la gente*».

Ma tra i dieci brani della cassetta c'è anche qualche curiosità, come un arrangiamento de «Il [redacted] di Siviglia» e [redacted] singolare [redacted] montana».

In precedenza erano stati distribuite «Souvenir» ed «Casoia mia», l'album che oltre al brano omonimo, [redacted] valzer dedicato alle bellezze [redacted] sei [redacted] ane, conteneva tra le [redacted] «La canzone [redacted] Bognanco» ed ha ottenuto un discreto successo commerciale con oltre diecimila copie [redacted].

Con la [redacted] orchestra, i [redacted] animano [redacted] otto [redacted] le serate danzanti nei locali dell'Alto Novarese, ma praticamente suonano da quando portavano i calzoni corti, avviati [redacted] padre Erminio, [redacted] recentemente scomparso.

Gianni, 21 anni, è studente al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, dove l'anno venturo conseguirà il diploma in percussioni. [redacted] nell'orchestrina di famiglia si cimenta con il canto e la batteria, in campo classico ha già lavorato [redacted] formazioni prestigiose come l'orchestra sinfonica «Arturo Toscanini» di [redacted] e quella del Teatro «La Scala» di Milano. Giampaolo, 28 anni, lavora alle Poste di Domodossola e suona la fisarmonica dall'età [redacted] sei [redacted]; è anche [redacted] direttore [redacted] «Corale mista» del [redacted]. Giorgio, [redacted] anni, cantante e tastierista, è il punto di riferimento del gruppo: ne coordina le attività in [redacted] impegni dei fratelli.

I fratelli Arfacchia autori e interpreti [redacted] canzone [redacted] alla superstrada

Cinema

NOVARA

ASTRA: [illegible] (luce rossa). Orario: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Ultimo tango a Parigi, con Marlon Brando. [redacted] 19,30; 22
[redacted] serata ballerina ore 21
VITTORIA: [illegible], con John Pepper. Orario 20,15; 22.
VIP: Radio Days, con Mia Farrow. Orario: 20,30; 22,15.
ARALDO: Colpo vincente, con J. Hackmann e B. Hopper.
S. CUORE: Vivere e morire a Los Angeles, con W. L. Petersen. Orario 20; 22.

BORGOMANERO

MODERNO: [redacted] mini slip (film [redacted] rosso). [redacted] 20; [redacted].
NUOVO: Betty Blue (film luce rossa). Orario: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Riposo. Orario [redacted].

TRECATE

VITTORIA: A proposito [redacted] Orario 20, [redacted].

VERBANIA

[redacted] Le prestazioni [redacted] Vanessa (luce rossa) Orario 21,15.
SOCIALE (Intra): Camping del [redacted] film [redacted] Ruggero [redacted] Orario 20,30; 22,30
SOCIALE (Pallanza): [redacted] Days, con Mia Farrow Orario 20, 22,15.

[redacted] FARMACIE

A NOVARA

Dalle [redacted] alle 12,30 e 15,15 [redacted] 8,45: Bicocca, via Sforzesca. [redacted] 8,45 alle 20,15: [illegible] [redacted] Italia

[redacted] PROVINCIA

[illegible]: Camisani.
Villadossola: Franzosi.
[redacted]: Pezzana.
[illegible]: Salvagno.
Vanzone: Fabris.
Arona: Maioroni.
Pombia: Perotti.

[redacted]
NUOVI
vendesi in Novara, [redacted] della Vittoria [redacted] cenze, [redacted] signorile complesso appena ultimato, riscaldamento [redacted] rifiniture superiori alla media.
Disponibili [redacted] e anche il piano attico.
Condizioni incredibilmente interessanti determinate da:
1) L. mq [redacted] L. 590.000
2) Minimo di quota contanti
3) Possibilità [redacted] permuta.
Per informazioni telefonare allo 0321/27.618

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
OMEGNA Lungolago Gramsci 7 Tel. 0323/861.853

[redacted]
ED IMMEDIATO SERVIZIO
[redacted]
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza [redacted]
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

ARREDI DA GIARDINO
[redacted] FRANCONE
le migliori marche a prezzi di assoluta concorrenza
[redacted] E DETTAGLIO
[redacted] - [redacted] - Corso [redacted] 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

[redacted] DIRETTAMENTE
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti
[redacted] 30.000.000 [redacted] IPOTECHE
[redacted] IN 5 GIORNI
Studio [redacted] VITALE - [redacted] Dante 39 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

OFFICINA MECCANICA [redacted] in Galliate
RICERCA
1 ALESATORE
1 TORNITORE
1 TRAPANISTA
Si richiede conoscenza [redacted] disegno e precedente esperienza lavorativa
Tel. [redacted] dalle [redacted] 14,00 alle ore 18,30.

[redacted] campionato del calcio dilettanti [redacted] 90 minuti di gioco, saranno molte le sorprese

Promozione: la [redacted]

Candidata la Cossatese insieme a Carisio [redacted] Villadossola - Nell'ultima gara affronterà il Suno [redacted] deve assolutamente perdere - In Prima categoria [redacted] sembra ostacolare la corsa di Cerano [redacted] Bellinzago

Promozione
29ª giornata

Carisio-Borgomanero	1-4
Stresa-Castelletto	0-0
Grignasco-Cossatese	0-1
Gravellona-[redacted]	3-1
Crescentino-Trecate	0-1
Gattinara-Trino	1-0
Suno-Verbania	1-1
Mezzomerico-Villadoss.	[redacted]

	Pt	G	V	N	P	F	S
Verbania	[illegible]	[illegible]	14	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castelletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Suno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gravellona	37	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgoman.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mezzomer.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stresa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dormelletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Grignasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Crescentino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trecate	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gattinara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cossatese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villados.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carisio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

1ª Categoria
29ª giornata

Arona-Bellinzago	0-1
Gozzano-Crevolese	2-2
Cavaglio-Domodossola	1-0
Crusinallo-Galliate	0-1
Meina-Ju Cameri	2-1
Romagnano-Montecres.	1-1
Cerano-Pombiese	1-0
Granozzese-Romentino	0-0

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cerano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bellinzago	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Romentino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gozzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pombiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Crusinallo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ju Cameri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Meina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Galliate	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Crevolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Romagnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavaglio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montecres.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Domodoss.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Granozzese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] Categoria
[redacted] A - 29ª giornata

Feriolo-Armeno	1-1
Fondotoce-Baveno	[redacted]
Pella-Cappuccina	[redacted]
Orta-Casale C.C.	0-0
Intra-Cuzzego	1-1
Pievese-Masera	[illegible]
Vicontea-Mergozzo	[illegible]
Gargallo-Bazzese	[illegible]

	Pt	G	V	N	P	F	S
Baveno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Orta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pievese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gargallo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale C.C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mergozzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Feriolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]
Armeno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Intra	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuzzego	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Masera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vicontea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

[redacted] Categoria
GIRONE B - 29ª giornata

Briona-Carpignano	[illegible]
Borgolavezz.-Cureggio	0-1
Fontanetese-Ghemmese	1-2
Caltignaga-Maggiorese	2-0
Ju Nibbiola-Momo	0-1
Varallpombiese-Olimpia	0-0
Cristinese-Vaprio	0-0
Vespolate-Voluntas	1-1

	Pt	G	V	N	P	F	S
Fontanet.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caltignaga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varallpomb.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ghemmese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
J. Nibbiola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carpignano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cureggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Briona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cristinese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Voluntas	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vaprio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Maggiorese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Momo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olimpia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgolavez.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vespolate	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

NOVARA — La penultima [redacted] [redacted] è probabilmente [redacted] decisiva. Il [redacted] Verbania doveva affrontare l'ultimo esame impegnativo a [redacted]. La gara è finita in parità (con strascico [redacted] polemiche) e il [redacted] la [redacted] e [redacted] raggiungerla [redacted] naufragato. Inoltre [redacted] Castelletto, che avrebbe potuto approfittare del pari verbanese per appaiarsi a sua volta [redacted] «prima», non [redacted] vincere a [redacted] (0-0) sicché l'alta [redacted] è rimasta inalterata: [redacted] Verbania è [redacted] primo con un punto [redacted] vantaggio [redacted] Castelletto e due sul Suno. Domenica prossima la capolista gioca l'ultima gara stagionale in casa col Grignasco ed a questo punto l'Interregionale può solo gettarlo via. E non sembra che questa sia l'intenzione dell'undici di Butti.

I giochi, pertanto, sembra[redacted] fatti nell'altissima classifica e forse anche in coda. Qui c'era da chiarire solo un punto: cioè bisognava designare [redacted] squadra che dovrà «spareggiare» per la salvezza con le terz'ultime degli altri due gironi, visto che già da tempo le due retrocesse sono note: Carisio e Villadossola. Ebbene per il terz'ultimo posto a 90 minuti dalla conclusione la squadra più «indiziata» è la Cossatese malgrado la vittoria conquistata domenica scorsa a Grignasco. Infatti ha vinto [redacted] il Gattinara (1-0 sul forte Trino) [redacted] è rimasto due punti avanti.

Per la [redacted] solo [redacted] di [redacted] l'ultima [redacted] (contro il Suno) e sperare in [redacted] sconfitta del Gattinara (a Mezzomerico) per raggiungere i vignaioli ed approfittare dei migliori risultati negli scontri diretti.

In effetti la Cossatese potrebbe teoricamente raggiungere anche Trecate e Crescentino ma sarebbe impresa inutile perché nei confronti di entrambe avrebbe comunque la peggio nel computo degli scontri diretti.

Da segnalare [redacted] i risultati della penultima giornata il tardivo ritorno alla vittoria [redacted] Gravellona (3-1 sul Dormelletto), che interrompe una serie «nera» [redacted] all'undici arancione l'Interregionale. [redacted] proprio il Gravellona [redacted] squadra che ad un certo punto aveva dato l'impressione di riuscire a mettere tutti d'accordo.

Bella vittoria esterna infine del Borgomanero a Carisio e ennesima pesante sconfitta del Villadossola travolto (0-5) a Mezzomerico.

In Prima Categoria Cerano e Bellinzago continuano a vincere ed hanno raggiunto in classifica la stratosferica quota «46». Domenica toccava al Bellinzago il compito più arduo (ad Arona) mentre i ceranesi giocavano in [redacted] contro la Pombiese. Hanno vinto entrambe le squadre di testa e tutto ormai [redacted] prevedere [redacted] spareggio finale.

[redacted] zona [redacted] pesante sconfitta casalinga della Granozzese [redacted] opera della Romentinese) che segna la quasi definitiva condanna per l'undici [redacted]. [redacted] Cavaglio, invece, si è messo in salvo aggiudicandosi lo scontro diretto col [redacted]. In [redacted] anche Galliate, Romagnano e Crevolese, la lotta per la salvezza sembra a questo punto coinvolgere le due ossolane [redacted] e Montecrestese [redacted] due dovrebbe dare compagnia alla Granozzese nel [redacted] viaggio verso la categoria inferiore.

In Seconda Categoria c'è [redacted] una vincente. Si tratta [redacted] Baveno che [redacted] matematicamente conquistato la promozione nel girone «A» andando a vincere a Fondotoce e [redacted] inutile [redacted] dell'Orta sul Casale [redacted].

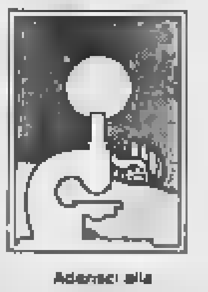
Per il Baveno, quindi, la lunga rincorsa [redacted] Prima Categoria si è conclusa con una settimana di anticipo. Anche per la Vicontea il campionato [redacted] prima del previsto [redacted] purtroppo con la retrocessione. Masera, Bazzese, Cuzzego e Cappuccina [redacted] negli ultimi 90 [redacted] evitare la stessa [redacted].

[redacted] girone «B» [redacted] sconfitta casalinga della capolista Fontanetese. Ad im[redacted] l'alt ai primi della classe [redacted] la Ghemmese che [redacted] il torneo in maniera brillante. A Fontaneto [redacted] quindi stati costretti a rinviare i festeggia[redacted] Non solo: q[redacted] seconda battuta d'arresto [redacted] secutiva ha rilanciato il Caltignaga che, battendo [redacted] Maggiorese, si è portato [redacted] un solo punto dalla vetta.

Il finale, quindi, sarà cer[redacted] «thrilling»: la Fon[redacted] non vince più [redacted] quattro giornate (2 soli punti [redacted] altrettanti pareggi, e due sconfitte), sembra in gravi difficoltà e non si può escludere un clamoroso recupero caltignaghese che porterebbe quanto meno allo spareggio. [redacted]

CITTA'
[redacted]
PROVINCIA DI NOVARA
AVVISO
L'Amministrazione Comunale, al fine di procedere all'affidamento di incarichi di progettazione e consulenza per i seguenti tipi di lavoro
— edilizia civile (residenziale - sportiva - scolastica)
— opere urbanizzative (acquedotto - fognature - strade ecc.)
— urbanistica
— impiantistica
— arredo urbano
INVITA
tutti i professionisti: ingegneri, architetti, geometri, periti ecc., iscritti ai rispettivi Ordini ed Albi professionali, a far pervenire presso la Sez. urbanistica Comunale di Omegna entro e non oltre il 31 giugno 1987, i rispettivi curricula professionali e le competenze acquisite nei settori sopra citati.
IL SINDACO
(dott. Alberto Buzio)

Il cancro potrebbe [redacted] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83 97 226 int. 273
conto corrente postale n. [redacted]

Appassionante [redacted] folla lungo la pista di Pragiarolo

Autocross, fino all'ultima sgommata

MAGGIORA — Fra i due litiganti, [redacted] e Susan, la spunta un terzo corridore: Cesare Passarella, che tuttavia figurava come favorito numero 1. Questo nella categoria prototipi, [redacted] quegli esemplari unici, ideati da costruttori dilettanti, rimasti in fase nonostante l'arrivo [redacted] macchine più sofisticate [redacted] produzione industriale.

[redacted] categoria delle vetture elaborate, ha vinto invece Michele Caputo, [redacted] stesso pilota che nella gara di apertura stagionale, il giorno [redacted] Pasquetta, si [redacted] aggiudicato [redacted] primo rally [redacted]. I risultati della [redacted] prova del [redacted] pionato [redacted] autocross, svoltasi sul [redacted] di Pragiarolo, confermano insomma [redacted] previsioni della vigilia.

Nei prototipi ha avuto luogo una lotta ai ferri corti tra il tricolore Susan e il bresciano Tamburini, [redacted] in un testa a testa finale. Entrambi i piloti erano però vittime di guasti meccanici, di cui approfittava Passarella, che si trovava in terza posizione.

Così il veneto, che corre con motore Porsche [redacted] conquistava [redacted] seconda vittoria consecutiva, che gli consente di guidare la classifica nazionale. Dietro di lui, sul traguardo di Maggiora, si sono piazzati: Tringali (Porsche 2800), Maccarinelli (Alfa 2000), Gagliasso (Ford 1600), Zanovelli (Porsche 2800), Lisi (Alfa 2000).

Grande attesa, tra i molti appassionati presenti ai bordi della pista maggiorese, per le cosiddette [redacted]: una categoria che si è arricchita recentemente di nuovi ed importanti arrivi, sia per quanto riguarda le vetture, sia per quanto concerne i piloti.

Anche qui, si è lottato a denti stretti fino all'ultimo metro: né sono mancati colpi di scena. Il successo è toccato a Caputo con la sua Audi 4 Coupé, che aveva già felicemente sperimentato sugli impianti locali il lunedì dell'Angelo.

A determinare la vittoria del corridore di Trezzano sul Naviglio è stato un incidente, che nel caso ha avuto per protagonista Remo Apostoli (Porsche 2800), vincitore nella prima prova del campionato a Chignolo Po, e ora costretto al ritiro per la rottura del semiasse, dopo aver condotto la finale fino a metà. Dietro di lui, si sono classificati: Romaniato (Porsche 2800), Parro (Fiat X1/9), Braga (Beta Montecarlo), Rossetti (Lancia Delta 4 WD). Con la conquista del terzo posto, Parro è passato in testa alla classifica.

f. a.

VALORE PRISMA.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
IL VALORE DELLA SICUREZZA.
[redacted]

[redacted] PROVALA DAI CONCESSIONARI [redacted] DI NOVARA E PROVINCIA: [redacted]
CLERICI
Via Biandrate 663 [redacted] Via Cuneo
Tel. 0321/24.75.8 - NOVARA
DOMCAR
Via Cimitero 2
Tel. 0324 44.41.7-46.69.4 - DOMODOSSOLA
AUTOCUSIO
C.so Sempione [redacted]
Tel. 0322/81.82.2
BORGOMANERO
TRE D
P.za Matteotti 29
Tel. 0323/41.54.5
VERBANIA INTRA

M&A

UNA BANCA CHE PENSA AL FUTURO CREDE NEGLI ARTIGIANI

I NOSTRI SERVIZI PER L'ARTIGIANATO

FINANZIAMENTI TRAMITE ARTIGIANCASSA:

- per impianto, ampliamento e ammodernamento laboratori
- per acquisto macchinari, attrezzature ■ veicoli
- per formazione di scorte di materie prime

PRESTITI DI ESERCIZIO:

- per qualsiasi fabbisogno finanziario determinato da necessità di esercizio

CREDITI SPECIALI ARTIGIANFID:

- per operazioni di ampio respiro, che per la loro entità ■ importanza non siano assistibili dalle singole Cooperative Artigiane di Garanzia

PLAFOND DI L. 50 MILIARDI:

- per prestiti ■ tassi di favore riservati alle Imprese Artigiane.

CRT

LAVORA CON CHI LAVORA.

Slitta il trasferimento della Bertagnetta, «chiude» l'ex Opn

Nuovi guai per gli ospedali

Domani un incontro fra Usl e sindacati, che minacciano uno sciopero - Cgil, Cisl e Uil chiedono garanzie per il personale, l'ampliamento degli organici e chiarezza sui progetti

VERCELLI — Non c'è pace per l'Usl: dopo l'offensiva dei sindacati autonomi dei medici, il Comitato di gestione deve ora affrontare l'impennata di Cgil, Cisl e Uil, che hanno aperto una vertenza su alcuni nodi dell'assistenza sanitaria.

Le questioni sul tappeto sono il trasferimento della Bertagnetta (annunciato per maggio ma che si farà probabilmente entro fine anno), la cessazione dell'attività ospedaliera dell'ex Opn (il neuropsichiatrico di via Trino), la carenza di personale, acuita dal dilatarsi dei posti-letto del Sant'Andrea. Domani sera sindacati e Usl si incontreranno per avviare il confronto; sulla riunione però pesa la minaccia di uno sciopero.

Secondo Cgil, Cisl e Uil i problemi avrebbero dovuto essere affrontati da tempo *«ma per due mesi abbiamo atteso invano un cenno da parte dell'Usl. Quando è subentrato il nuovo comitato di gestione ci siamo detti d'accordo nell'esaminare le varie questioni per cominciare su nuove basi la trattativa, ma le attese sono state inutili»*. Le frasi dei sindacalisti hanno il sapore di una dichiarazione di ostilità, che la minaccia di sciopero rende più concreta.

Tra i problemi che il sindacato vuole risolvere c'è quello dell'organico. Il piano regionale prevede che il Sant'Andrea abbia una capienza massima di ottocento posti-letto. tuttavia, in pratica, questo limite è stato abbondantemente superato: l'ospedale rischia di sfondare il tetto dei mille posti, con conseguenze che si ripercuotono a tutti i livelli. Collegato al problema del personale, c'è il discorso sul trasferimento della Bertagnetta, che impiega attualmente circa 120 persone. *«Vogliamo sapere che ne sarà di questi dipendenti* — chiedono i tre sindacati — *quando i reparti verranno trasferiti»*.

«Non capisco quale problema possa sorgere — spiega Lucia Pigino, presidente dell'Usl — *Con il trasferimento le figure professionali non muteranno»*. La novità riguarda la data del passaggio da corso Casale a corso Abbiate: slitta a fine anno, o, al più tardi, a gennaio.

Sempre in tema di ospedali, il sindacato ha posto il problema dell'ex Opn, che assiste ancora 100 persone. Entro giugno dovrà essere «deospedalizzato». Da quel momento, cioè, i 100 ospiti non saranno più considerati dei ricoverati, ma avranno garantita l'assistenza sanitaria come normali cittadini: sceglieranno un medico di base e usufruiranno da esterni di tutti i servizi dell'Usl.

Chi potrà, rientrerà in famiglia; gli altri continueranno ad abitare le palazzine di via Trino gestendo la loro vita, nel limite del possibile, autonomamente. Sul tappeto i sindacati hanno posto inoltre la questione del riordino dei servizi assistenziali.

Aggiunge la presidente dell'Usl: *«Le recenti notizie sulle assunzioni e sugli interventi edilizi sono il frutto di un anno di lavoro in parte concordato con le organizzazioni sindacali. Per quanto riguarda i nuovi problemi, mi sorprende la minaccia di sciopero; domani cercheremo di sciogliere i nodi, per preparare il terreno a nuove iniziative. Sul piano degli organici, posso anticipare che, appena si concluderanno i corsi per infermiere, assorbiremo le diplomate e i carichi di lavoro saranno alleviati»*.

Daniele Cabras

Leggi Gioca Vinci, la fortuna è vicina

Altri dodici monumenti

L'avventura di «Leggi Gioca Vinci» continua. Il concorso che La Stampa propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta si sta avvicinando alla conclusione della nona settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni a cui è dedicata la nostra iniziativa milionaria. Oggi presentiamo la quarta, che porta a un totale di 48 monumenti «estratti» dal computer su un totale di novanta a disposizione.

Sicuramente per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla nona settimana di gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la nona linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/69.65.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì, ma se l'*en plein* arriva prima, è meglio telefonare subito, senza attendere la scadenza.

Anche oggi proponiamo, nelle pagine degli spettacoli, oltre alla nuova striscia di monumenti anche una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti del nostro concorso. Queste schede potranno essere utili a chi vuole approfondire la storia di questi celebri edifici, anche un suggerimento per gite o ricerche scolastiche. Ovviamente la pubblicazione delle schede è solo un'illustrazione e non fa parte del gioco: non si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

Continua la «guerra» tra i Comuni rivieraschi

Il lago della polemica

Viverone vuole ricostruire la diga che innalzerebbe il livello dell'acqua - Azeglio e Piverone si oppongono - Ma il vero scontro è fra «naturalisti» e operatori turistici

VIVERONE — Sarà il pretore di Ivrea a stabilire se il livello delle acque del Lago di Viverone debba restare basso oppure tornare alto: il Comune di Viverone ha chiesto infatti al magistrato l'autorizzazione a ricostruire uno sbarramento di terra e sassi sulla «roggia Violana», l'emissario che collega il lago con la Dora Baltea.

Spiega Ennio Bodo, sindaco di Viverone: *«Per evitare che dalla roggia uscisse un'eccessiva quantità di acqua e che il abbassasse il livello del lago era stata costruita una diga provvisoria che però è stata distrutta. Per ricostruirla abbiamo chiesto l'autorizzazione alla pretura di Ivrea ma, dopo che questa ha dichiarato la propria incompetenza territoriale, il nostro legale ha rinnovato l'istanza ad Ivrea»*.

La disputa sul livello del lago dura ormai da anni. A Viverone, sono intenzionalmente sfruttate a fini turistici, gli operatori e gli amministratori hanno interesse che le acque siano alte per poter sfruttare in pieno tutti gli approdi costruiti quando il livello del lago era alto; ad Azeglio, al contrario, gli amministratori hanno l'interesse opposto soprattutto perché le sponge basse consentirebbero di bonificare una parte paludosa del lago.

Il livello del lago è collegato ad un'altra questione, motivo d'attrito tra Viverone, da un lato, ed Azeglio e Piverone dall'altro: la navigazione a motore. Secondo i due Comuni, che difendono una visione «naturalistica» dello specchio d'acqua, i motoscafi danneggerebbero una «zona umida» che la convenzione di Ramsar del 1971 aveva inserito tra le aree di grande interesse naturalistico. Di qui l'ennesimo «no» dei due sindaci alla proposta della Regione di consentire la navigazione di imbarcazioni con motori da 30 cavalli, il doppio della potenza consentita.

La sentenza del pretore sulla diga avrà quindi ripercussioni sulle scelte di tipo ambientale: più acqua significherà più turismo per Viverone, meno favorirà Azeglio e Piverone che da sempre si sono schierati a difesa dell'ultimo baluardo naturale del lago.

Continua il sindaco Bodo: *«Il Comune di Azeglio ritiene che il livello delle acque debba restare basso perché così è sempre stato. Noi eravamo invece riusciti ad ottenere dalla Regione un finanziamento di 25 milioni per costruire sulla roggia una diga in cemento, ma non è stato possibile realizzare l'opera perché i nostri vicini ci hanno rifiutato la firma. Si era ovviato non un tamponamento provvisorio, che ora è stato distrutto: e questo punto l'unico che può risolvere il problema è il magistrato»*.

Naturalmente, tutti gli operatori turistici di Viverone sono schierati a fianco del sindaco a favore della costruzione della diga. Il presidente della Pro Loco del lago, Sergio Sarasso, si era più volte interessato al problema, che con la costruzione dello sbarramento provvisorio sembrava ormai avviato a soluzione. *«Tra l'altro* — spiega Sarasso — *il basso livello delle acque rende difficoltoso l'utilizzo non solo degli imbarcaderi privati, ma anche dei porticcioli turistici costruiti con finanziamenti regionali ed utilizzati per le formate del battello in servizio pubblico di linea sul lago»*.

w. ca.

Al Il caso Graneris questa sera su Rai Tre

La rubrica «Film più», che va in onda stasera alle 20,30 su Rai Tre, è dedicata al caso di Doretta Graneris, la vercellese che, con il fidanzato Guido Badini, sterminò fra il 13 e il 14 novembre 1975 il padre, la madre, il nonno, la zia e il fratellino.

La trasmissione, a cura di Mario Pastore, proporrà un film emblematico sul tema del parricidio: «Violette Nozière», di Claude Chabrol, dedicato a un delitto avvenuto in Francia negli Anni Trenta.

Seguirà un dibattito sul caso Graneris con la partecipazione di magistrati, avvocati, periti e commissari che seguirono la vicenda.

Si discuterà sull'ipotesi che la Graneris possa venire liberata per buona condotta, fra alcuni anni. In programma anche alcune interviste raccolte a Vercelli su questo tema.

Intervento di Valeri in Regione

Prime proposte sul caso-market

Si cerca di evitare chiusura e licenziamenti

VERCELLI — *Politici e amministratori da una parte e legali dall'altra cercano in tutti i modi di risolvere, senza danni per la cittadinanza, il problema-supermercati dopo l'ordinanza del ministero dell'Industria che impone la chiusura di cinque market cittadini, in base ad una vecchia legge fatta per eliminare la «borsa nera» del pane. E proprio su questo decreto legge del 15 settembre 1947 s'è focalizzato l'attenzione del consigliere regionale Gilberto Valeri che ha sollecitato il nuovo assessore al Commercio Brizio ad intervenire su un punto specifico e molto importante del decreto.*

Spiega Valeri: «L'articolo 16 della vecchia normativa ci consente forse di trovare una scappatoia, perfettamente legale, che impedisca la chiusura totale dei cinque supermercati. Dice infatti: "Se dal provvedimento deriva sospensione o riduzione dell'attività dell'imprenditore, suscettibile di recare danni ai consumatori, il presidente *(nella fattispecie, il ministro dell'Industria - ndr)* può adottare i provvedimenti opportuni al fine di evitare tale danno"».

«E il caso in questione — *aggiunge il consigliere regionale socialista* — è proprio quello indicato dall'articolo 16 del decreto: più di cento lavoratori rischiano subito il posto e la cittadinanza vercellese penalizzata dalla chiusura totale dei market. Io ho chiesto a Brizio di intervenire subito sul ministero dell'Industria e sul Cip affinché l'ordinanza venga convertita in un'altra che preveda la chiusura parziale delle sole attività di vendita dove sono state riscontrate le differenze tra i prezzi "calmierati" e quelli praticati al consumo». *In tal modo si potrebbe arrivare alla chiusura solo dei settori alimentari e, al limite, dei banconi che vendevano il pane.*

Anche i sindacati si stanno muovendo per istituire un Comitato che affronti di petto il problema. Dice Leonardi Gili della Cgil: «Abbiamo intenzione di costituirlo con Valeri, il senatore Balardi, l'assessore Astori, il Comune e tutti coloro che, ad ogni livello, potranno occuparsi in fretta e in modo concreto della questione».

e. d. m.

Scontro ad un incrocio fra un'auto e un furgone

Grave una bimba di 4 anni

Feriti i genitori - La piccola è in prognosi riservata a Novara - E' la nipote di Angelo Spagna, uno dei più noti pugili vercellesi degli Anni Cinquanta

VERCELLI — Una bimba di quattro anni, coinvolta con i genitori in un incidente d'auto, sta lottando con la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. La piccola, di nome Federica, è la nipote di Angelo Spagna, con il fratello Antonio uno dei più noti pugili vercellesi degli Anni 50. I genitori della bambina, Antonella Micheletti, 26 anni, e Mauro Spagna di 27 sono ricoverati al Sant'Andrea ma le loro condizioni non sono gravi.

L'incidente è avvenuto l'altra sera all'incrocio tra via Massaua e via Tripoli. Forse per una manciata precedenza (l'inchiesta la stanno conducendo i carabinieri) l'auto condotta da Mauro Spagna, sulla quale viaggiavano Federica e la mamma, si è scontrata con un furgone diretto verso piazza Lanzo, condotto da Enrico Malinverni, 22 anni, secondogenito dell'antiquario vercellese Stefano Malinverni.

Il giovane è rimasto illeso mentre le condizioni degli Spagna sono apparse subito più gravi. Racconta il nonno della piccola, Angelo Spagna: *«L'abbiamo trasportata al Sant'Andrea ma i medici ne hanno consigliato il ricovero a Novara. La bambina è stata sottoposta all'esame della Tac che ha dato esito negativo. Non ci sono lesioni apparenti ma, da quanto ho potuto capire, preoccupa un grumo di sangue nei polmoni. La bambina è ora sottoposta a terapie intensive e la prognosi rimane riservata»*.

Angelo Spagna, con la moglie Silvana e gli altri familiari, sta facendo la spola tra gli ospedali di Novara e di Vercelli. *«I genitori di Federica* — aggiunge — *sono rimasti feriti ma guariranno presto. Sono le condizioni della piccola che ci preoccupano»*.

Affetto ad Angelo Spagna ed al fratello Antonio, lì zio della piccola Federica, si sono stretti amici e appassionati della «nobile arte»: i due fratelli sono i tecnici di Vercelli Boxe, l'associazione che ha raccolto l'eredità della tradizione pugilistica vercellese.

d. ca.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: non sono ammessi minori di 18 anni.

NUOVO ITALIA: Miss mai paura di Nagisa Oshima con Charlotte Rampling (vist. min. 18 anni).

PRINCIPE: oggi riposo; domani Lezioni e musica con Christopher Lambert, Catherine Deneuve.

VIOTTI: oggi riposo, domani Spettri di M. Avallone con J. Pepper, K. Michelsen (vist. min. 14 anni).

FARMACIE

PAVERA: corso Libertà 176.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.184; **Cavaglià** (0161) 96.479; **Cigliano** (0161) 44.594; **Crescentino** (0161) 842.656; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; **chiamata di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 64.747.

Borsa risi

Risoni. Comuni: 52.000, 55.000; Cripto: 53.000, 56.000; Lido: 56.000, 58.000; Padano, Alfa e simili: 55.000, 59.000; S. Andrea: 71.500, 73.500; Veneria: 59.500, 61.500; Europa: 61.500, 63.500; Ribe-Ringo: 66.500, 69.500; Roma: 76.500, 78.500 Arborio: 83.500, 86.000

Risi raffinati. Comuni: 89.000, 91.000; Lido: 93.000, 96.000; Maratelli: 98.000, 103.000; S. Andrea: 115.000, 117.00; Roma, Baldo (R. 77): 126.000, 129.000; Ribe: 109.000, 111.000; Arborio: 144.000, 147.000.

Una serie di manifestazioni nel Vercellese

Sette giorni «antinukleari» con l'appoggio degli svizzeri

All'iniziativa partecipa una carovana di ecologisti dei Grigioni

SALUGGIA — L'hanno chiamata «settimana antinukleare», con la «k»: è l'iniziativa che il Comitato popolare per il controllo delle scelte energetiche ha organizzato, con l'aiuto di delegazioni provenienti, nella zona «calda» della provincia di Vercelli.

La «settimana» degli antinuclearisti si è iniziata lunedì con l'arrivo nel Vercellese della carovana antinucleare svizzera di Pix Plan Grand: una località del Cantone dei Grigioni dove le autorità elvetiche vorrebbero installare un deposito di scorie radioattive. La «carovana» svizzera comprende un furgone che trasporta materiale illustrativo dedicato ai danni che potrebbero derivare dalla dislocazione di una «discarica» del genere.

La carovana «Per un'alternativa senza confini» dalla Svizzera aveva raggiunto prima il Novarese, e ad ogni tappa programmata erano stati organizzati incontri con la popolazione, cui hanno fatto seguito concerti rock, jazz e rappresentazioni teatrali.

Saluggia. Il «sit-in» degli antinuclearisti nella piazza del paese

Il Comitato della zona «Po I» e gli ambientalisti svizzeri hanno intitolato lunedì, con l'appoggio dei democratici, la «settimana» con un presidio nei tre punti strategici del nucleare: alla Sorin-Enea di Saluggia, ai cantieri di Leri-Cavour e alla centrale «Fermi» di Trino. Seguiranno in questi giorni mostre, video, informazioni, incontri e dibattiti in nove centri del Vercellese e della provincia di Torino. Il finale è previsto per domenica a Trino con un concerto di musica rock e folk.

g. b.

Successo dei cestisti di Colucci sulla Tecnoclima nel terzo spareggio per la promozione

La Campidonico ha vinto il derby che vale la D

Gattinara e Crescentino allo sprint per evitare gli «spareggi-salvezza»

Crescentino e Gattinara dovranno aspettare fino all'ultimo minuto di gioco per sapere se una delle due formazioni sarà costretta ad accedere agli spareggi tra le terz'ultime per non retrocedere in Prima Categoria.

Domenica granata e vignaioli hanno ritrovato la vittoria, ma i due punti che la Cossatese ha ottenuto a Grignasco hanno rotto le uova nel paniere della vercellesi. Il distacco con i biellesi resta immutato (due punti) e fino a domenica non si avrà il verdetto definitivo.

Il Gattinara, tra le mura amiche, ha costretto il Trino a subire la seconda sconfitta consecutiva. In formazione rimaneggiatissima (a «mister» Limberti mancavano ben sei titolari), gli azzurri sono andati in svantaggio dopo appena un quarto d'ora su calcio di rigore di Ferraris e non sono più riusciti a rimontare un po' per la scarsa vena di alcuni elementi-cardine un po' perché i padroni di casa erano spinti ad ottenere il risultato pieno dalla situazione di classifica.

Il Crescentino ha invece liquidato il Trecate con un secco 4-1. Le reti siglate nel primo tempo da Filipponi, Passera e Ceria hanno permesso al granata di giocare in scioltezza la ripresa e di rispondere con Vittone alla rete della bandiera messa a segno dal novarese.

L'ormai retrocesso Carisio ha subito una nuova sconfitta interna. Il Borgomanero si è aggiudicato la gara per 4-1.

Il torneo di Promozione attende ora le partite in programma per domenica, ultima giornata di ritorno. Oltre che decidere chi giocherà gli spareggi per l'Interregionale (in lizza ci sono Verbania, Castellettese e Sunese), si dovrà stabilire il destino di Gattinara e Crescentino, alle quali basta pareggiare a Mezzomerico ed a Borgomanero.

E. G.

VERCELLI — La Campidonico Petroli è ritornata nella serie D di basket, dalla quale era retrocessa un anno fa. Ha ottenuto la promozione grazie ai due punti in più (67-65) ottenuti al termine della terza partita di spareggio con la sua grande rivale di questo torneo di Promozione, la Tecnoclima, altra formazione vercellese.

Un «derby» lunghissimo e palpitante durato un intero torneo e tre spareggi, uno dei quali, il secondo, si è protratto per due tempi supplementari. La prima gara della «bella» era andata alla Campidonico di Gianni Colucci per 66-59; la seconda era stata vinta dalla Tecnoclima di Giovanni Cerro per 72-68, appunto dopo i due prolungamenti.

Così, l'altra sera, in un palazzetto colmo di pubblico, s'è giocato l'atto decisivo. E la gara è stata, per emozioni e gioco, pari alle attese dei tifosi. La Campidonico ha preso subito un certo vantaggio, salito a poco a poco a dieci lunghezze; ma la squadra di Cerro non s'è data per vinta e, nel convulso finale, a poco più di quattro minuti dalla sirena, è riuscita ad agguantare l'avversaria e a superarla. Si è così andati avanti con il vantaggio ora dell'una ora dell'altra squadra. Gli ultimi secondi sono stati giocati in un clima di incredibile tensione e la Campidonico l'ha spuntata proprio sul filo di lana. Alla fine, giustificato entusiasmo dei ragazzi di Colucci, tra molti applausi anche ai vinti.

Molto sportiva la dichiarazione del presidente della Tecnoclima, Paolo Sangrigoli: *«Spiace perdere uno spareggio per due punti, ma è la legge dello sport. Tanti complimenti agli avversari. Per noi il traguardo è rimandato al prossimo anno»*.

Ora la Campidonico dovrà difendere a denti stretti la D appena conquistata, ma l'euforia del momento è tale che il presidente Barbero ed i suoi collaboratori già hanno annunciato piani di potenziamento che garantiscano una tranquilla salvezza nella categoria superiore. Per quanto riguarda la Tecnoclima, l'obiettivo mancato di poco appare alla portata dei ragazzi di Cerro.

E' concludiamo con l'ultimo tabellino di questo appassionante torneo di Promozione: quello della «bella».

Campidonico: Mammola (23 punti), Bazzano (4), Damagino (10), Balbo (1), Celoria (3), Ghezzi (6), Ramundo (9), Villani (2), Morganti (3), Pollone (6).

Tecnoclima: Goretti (8), Accomazzo (6), Oddo (15), Mo (17), Barocco (3), Quaranta (10), Meaia (4), Serena, Zambon, Belletti.

f. l.

Visetti

abbigliamento
mare
costumi
da bagno

Via Roma 247
TORINO

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

la Tour
11100 AOSTA
Via Festaz, 88
Tel. 0165 43.741
CERVINIA Cielo Alto sulle piste bilocale arredato terrazzo 58 milioni.
LA SALLE vicinanze Courmayeur bilocale arredato terrazzo box cantina 60 milioni.
BATEF Valle Cervinia nuovo monolocale con soppalco 32 milioni dilazioni a 2 anni.

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI s.n.c.
VERCELLI - Via Agordat 14 - Tel. 0161 69.755 - 65.307
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD computer olivetti TA TRIUMPH ADLER

AL SENATO VOTA PER BIELLA.

CORRADO MOSCA

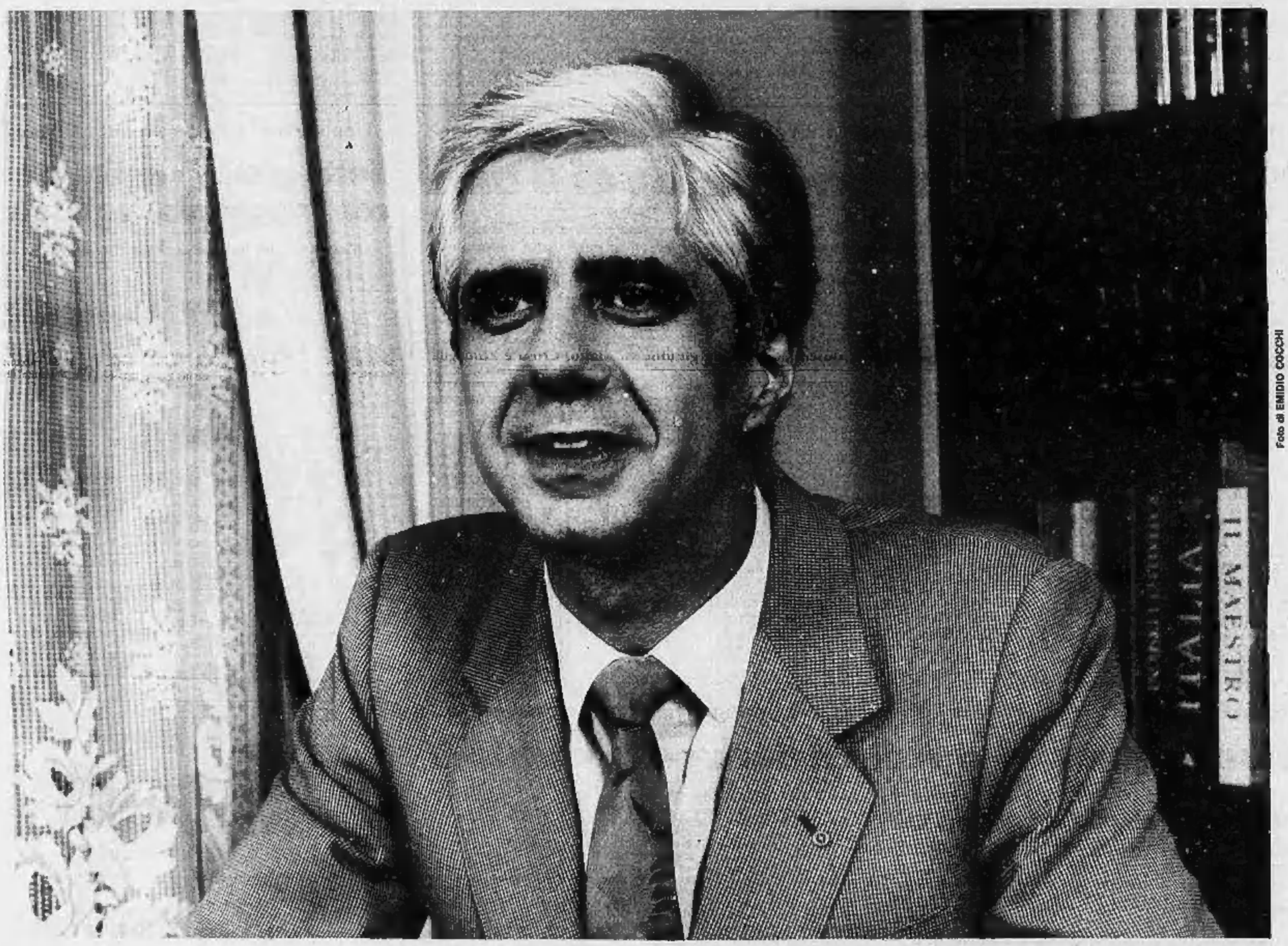


Foto di EMIDIO COCCHI

COMITATO PER L'ELEZIONE DI UN SENATORE BIELLESE

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI
PLI

Luigi Squillario, sindaco e presidente del Consorzio dei Comuni

Biella provincia? Si riparte La prima battaglia è persa

L'interruzione è dovuta alle elezioni - La proposta di legge dovrà essere rivista

Gli scrutini in pericolo anche a Biella

BIELLA — Scrutini in pericolo nelle scuole del Biellese. Ieri l'istituto alberghiero di Trivero ha comunicato che le riunioni dei comitati di classe, che avrebbero dovuto iniziare in giornata, erano stati bloccati dallo sciopero di un gruppo di insegnanti aderenti ai Comitati di base.

Sempre ieri 78 insegnati dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella», la maggiore scuola del Biellese, hanno inviato una lettera al preside, Franco Rigola, in cui giudicando i provvedimenti amministrativi decisi dal ministro della Pubblica istruzione «lesivi della dignità professionale» dei diritti degli studenti e in violazione al diritto di sciopero, dichiarano «di essere fermamente contrari al provvedimento; di non essere disponibili alla sostituzione di alcun collega del Consiglio di classe; e di essere pronti ad aderire al blocco degli scrutini».

Per il momento la vita del grande istituto scolastico continua regolarmente, ma la regolare conclusione dell'anno scolastico è appesa ad un filo. *(d. p.)*

BIELLA — «*La battaglia per Biella provincia ha avuto un'interruzione temporanea a causa delle elezioni del 14 e 15 giugno. E' scontato che appena il Parlamento sarà insediato riprenderemo a chiedere con insistenza il riconoscimento all'autonomia*». A parlare così è stato il sindaco Luigi Squillario, in qualità di presidente del Consorzio dei Comuni biellesi, durante un incontro con gli altri componenti dell'organismo che raggruppa i centri del territorio laniero.

La conclusione anticipata della legislatura ha infatti costituito un intoppo per il buon fine della proposta di legge anche perché la via della legge-stralcio per il riconoscimento di Biella, Prato, Rimini, Lodi e Lecco stava dando un esito positivo.

Ha aggiunto il primo cittadino di Biella: «*Purtroppo con lo scioglimento del Parlamento il cammino si è interrotto in quanto questi particolari progetti sono automaticamente decaduti. Occorrerà ripresentare una nuova proposta di legge ed è certo che lo faremo appena Camera e Senato si saranno insediati ufficialmente*». E' già certo infatti che i rappresentanti della «Lega dei cinque», conclusa la tornata elettorale di metà giugno, entro la fine del mese si riuniranno per approntare il nuovo «piano operativo».

Aggiunge Luigi Squillario: «*L'impegno collegiale resta quello della riforma delle autonomie locali con la modifica istituzionale della Provincia. Il ricorso alle elezioni anticipate ha mandato a carte quarantotto purtroppo il progetto generale che era già a buon punto. Infatti dopo l'esame da parte della commissione e la successiva discussione al Senato era ritornato ancora in commissione per ulteriori approfondimenti*».

Se (e pareva certo) i gruppi politici componenti la commissione, dopo un'altra verifica, avessero dato il loro beneplacito, si sarebbe aperta la via della legge-stralcio per le cinque realtà provinciali. Come dire che i tempi di approvazione avrebbero ottenuto una sostanziale riduzione e probabilmente già nella primavera dell'88 si sarebbe ottenuto l'atteso riconoscimento.

Invece con la chiamata alla urne della prossima settimana il piano organizzato dalla Lega dei cinque e promosso con il pieno sostegno dei gruppi parlamentari di quasi tutti i partiti «*è andato all'aria rendendo vano il proficuo lavoro degli ultimi mesi*».

Una svolta positiva è invece rappresentata dal previsto sì da parte della Regione «*al diritto del territorio laniero ad essere considerato Provincia*». L'atto formale non dovrebbe tardare e presumibilmente coinciderà con l'attesa legge regionale di riforma delle autonomie, inevitabile dopo la soppressione del Comprensorio.

Ha concluso Squillario: «*In questa ottica il Biellese aveva chiesto di diventare capoluogo di circondario come è stato già fatto in altre regioni, ad esempio in Emilia-Romagna per Rimini. Questo ruolo disporrebbe di particolari deleghe a carattere provinciale in quanto in pratica avrebbe fatto da anticamera alla futura nomina*». Pare però che al momento questa richiesta non abbia molte possibilità di essere accolta anche se non si esclude l'assegnazione proprio al Consorzio dei comuni di alcuni importanti incarichi.

r. eyn.

Luigi Squillario

Benna, un'altra inquietante ipotesi degli inquirenti

Uccisi già sabato sera

Massimo Bosso avrebbe massacrato il padre perché non gli prestava l'auto, e la madre per nascondere il delitto - Domenica è andato in gita con gli amici in Valle d'Aosta

Benna. In questa casa Massimo Bosso ha ucciso il padre e la madre (Foto Sergio Figheta)

BENNA — Massimo Bosso avrebbe ucciso i genitori nel tardo pomeriggio di sabato. Gli inquirenti ne sono convinti, anche se il giovane ha continuato durante l'interrogatorio che si è tenuto alla presenza del procuratore della Repubblica Enrico Gumina, del vice commissario Salvatore Aprile e del difensore di fiducia Giancarlo Bertagnolio, a ribadire: «*Ho assassinato papà e mamma domenica sera tra le 19 e le 19,30*».

Molti indizi sostengono questa tesi. Innanzitutto sul corpo di Alberto Bosso, da una quindicina di mesi dipendente della Piemonte-Macchine (si era trasferito all'azienda di Bandigliano dopo la messa in liquidazione della Corima di Cariaio, la ditta dove aveva lavorato in precedenza), era già iniziato il processo di decomposizione, mentre sulle gambe della madre erano comparse larghe chiazze blu.

Si è saputo anche che il ragazzo domenica ha trascorso l'intera giornata in Valle d'Aosta dove si era recato assieme agli amici con l'auto del padre, una Renault 11. Proprio la richiesta di poter usare la vettura potrebbe esser stata la causa che ha scatenato la furia omicida del giovane. «*Probabilmente è andata proprio così. Alberto Bosso, persona severa, avrebbe vietato a Massimo, sabato pomeriggio, di usare la vettura e di prender parte alla gita. Il ragazzo, all'ennesimo diniego, in preda ad un raptus, ha così deciso di ammazzarlo*», dicono gli inquirenti.

Il giovane è corso nella stalla-magazzino, si è impadronito di un tubo di ferro lungo una cinquantina di centimetri e, tornato in casa, ha colpito alla testa il padre seduto sul divano del salotto. Poi ha atteso il rientro a casa della madre che si era recata in chiesa per assistere ad una funzione religiosa, le si è avvicinato alle spalle e con la stessa spranga le ha fratturato il cranio.

Secondo la versione fornita dal giovane, la tragedia sarebbe scoppiata domenica, attorno alle 19: «*Ero rimasto tutto il giorno fuori di casa. Quando sono rientrato e ho avvertito mio padre che sarei uscito di nuovo per andare a mangiare una pizza con gli amici, lui si è inviperito e mi ha dato due ceffoni. Ho reagito e con un pugno l'ho steso. Nel cadere è rimasto intontito. Non capivo più nulla. Ho avuto paura della sua reazione. Volevo farla finita con le continue angherie. Allora con la spranga l'ho colpito alla testa. Poi ho aspettato nascosto sotto la tettoia il rientro di mia madre. Non volevo che scoprisse il cadavere di papà*».

Ci sono però particolari che mettono in dubbio il racconto di Massimo Bosso: il giovane già sabato sera si era presentato agli amici al volante della Renault 11. Ma non è tutto: secondo alcuni avrebbe trascorso la notte sull'auto, posteggiata nel centro del paese, a poche decine di metri dalla sua abitazione.

Roberto Eynard

Gli amici: «Ha dormito due notti nella Renault»

BENNA — Piazza Marconi, la piazza della chiesa come tutti la chiamano familiarmente, è il ritrovo dei giovani del paese. C'è un bar molto frequentato con alcuni videogiochi, un calciobalilla e molti tavolini per giocare a carte. In questo locale, durante la giornata, passano un po' tutti, anche gli amici di Massimo Bosso.

Non è difficile riconoscerli fra la gente che discute del duplice delitto: sono pallidi, gli occhi ancora sbarrati per lo choc, ma decisi a testimoniare al mondo intero che «*Massimo era un bravo ragazzo, tranquillo, allegro, ma con due genitori troppo severi*».

Andrea Boscolo, neo diplomato cuoco alla scuola alberghiera di Varallo, ha un lampo negli occhi quando afferma «*non è vero che Massimo non aveva voglia di lavorare e che era sempre in giro. Aiutava in casa, curava l'orto. Ma come tutti noi amava anche divertirsi, andare a ballare, fare le ore piccole*».

La vivacità di Massimo si scontrava poi con la severità dei genitori. Sempre i suoi amici ricordano quando suo padre è venuto a prenderlo a Biella in piazza perché rischiava di fare tardi al lavoro. Andrea Boscolo aggiunge: «*Per lui fu un'umiliazione grandissima*». «*Io sarei scappato di casa*», aggiunge un altro ragazzo appena uscito dalla scuola media.

Deborah Donato, gli occhi rossi di pianto, dice: «*Massimo ultimamente era rimasto in castigo per un paio di settimane. Aveva preso una grossa multa perché girava in moto senza casco. Per pagarla aveva fatto straordinari in fabbrica. Quando suo padre l'aveva saputo non lo aveva lasciato più uscire al sabato e alla domenica*». Lerry Zennaro aggiunge: «*Sembrava che non gliene importasse più di tanto. Era sempre allegro e non parlava mai con noi di questi suoi problemi con i genitori*».

Lerry domenica mattina è andato con Massimo Bosso e altri due della compagnia in Valle d'Aosta. «*Siamo partiti verso le 9 per andare dalle parti di Verrès. Ma siamo tornati presto, perché su pioveva e alle 5 eravamo già qui in piazza. Se ricordo bene Massimo è andato in pizzeria con altri. Io l'ho poi rivisto alla sera verso mezzanotte, ma non ho notato nulla di strano nel suo comportamento*».

Andrea è stato uno dei pochi che ha trovato Massimo «un po' diverso» quella sera. «*Ci siamo trovati in piazza dopo le 22,30 e siamo andati a fare un giro in macchina fino a Candelo. Massimo non era del solito umore, era triste. Ricordo che gli ho chiesto com'andava. "Niente, sono solo un po' giù di corda", mi ha risposto*».

E' dal racconto degli amici di Massimo che emerge la possibilità che il duplice delitto sia stato commesso nella sera. Ripensando a quelle ore c'è chi ricorda di aver visto Massimo con l'auto del padre. Alcuni affermano che sabato notte ha dormito sulla vettura davanti alla casa di uno di loro. La domenica notte l'avrebbe invece trascorsa nell'auto posteggiata in piazza. Aggiungono ancora: «*Se è vero che ha ucciso la madre quando è tornata dalla messa, di noi non c'è messa alla domenica sera, ma al sabato*».

Conclude Andrea: «*Tutto questo però non cambia i nostri sentimenti per Massimo. Resta un nostro amico. Non vogliamo giudicarlo per quello che ha fatto, solo aiutarlo, stargli vicino. Se potremo far qualcosa per lui lo faremo ben volentieri*».

Maurizio Alfisi

Carabiniere picchiato

BRUSNENGO — Picchia un carabiniere e viene arrestato. E' successo a Tullio Beccaletto, saldatore, 38 anni, di Ghemme, via Caccia 17. L'altra notte il muratore ha passato la nottata nella discoteca «Il faro» di Brusnengo. Uscendo ha incontrato due carabinieri in servizio che, con la loro auto, stazionavano vicino all'ingresso del locale. Il Beccaletto ha iniziato a discutere animatamente con i militari e dopo è passato alle vie di fatto, sferrando un pugno ad uno dei due. *(d. p.)*

Un incendio a Benna

BENNA — Incendio l'altra notte nella filatura cardata di Fabrizio Coletto, in via Nazario Sauro 31: i danni ammontano a 50 milioni. Un corpo estraneo nel materiale di lavorazione ha causato una scintilla in una cella della cardatrice dove erano contenuti 7 mila kg di sfilacciato greggio. Il fuoco ha raggiunto una tettoia in materiale plastico ed ha danneggiato gravemente l'impianto elettrico.

TUTTI ALLA BURCINA

Biella. Successo per la sesta edizione della Festa della Burcina, il parco naturale impiantato dalla famiglia Piacenza che raccoglie numerose specie floreali e rare piante ad alto fusto. Organizzata dai consigli del Favaro, Vandorno ed Oremo, l'iniziativa ha portato nella zona protetta un gran numero di biellesi. La festa è stata guastata solo nel tardo pomeriggio dalle cattive condizioni atmosferiche. La manifestazione si è articolata su di una serie di appuntamenti riguardanti le bellezze del parco. Si è svolto anche un concorso di pittura al quale hanno partecipato artisti professionisti e dilettanti

In carcere a Biella due cossatesi, uno è minorenne

Presi i banditi delle Poste

Il rapinatore più giovane ha già confessato - Recuperata l'auto usata per il colpo di Quaregna - Erano riusciti ad assaltare gli uffici di Piatto, Crosa e Zumaglia

COSSATO — I carabinieri hanno arrestato gli autori delle rapine agli uffici postali del Biellese. Si tratta di due cossatesi, Graziano Francescon, 29 anni, già noto alle forze dell'ordine per una lunga serie di reati contro il patrimonio (era uscito dal carcere da alcuni mesi), e di un diciassettenne.

L'operazione, coordinata dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina, è scattata pochi minuti dopo l'ultimo colpo, lunedì mattina a Quaregna. I sospetti dei carabinieri dopo le rapine alle poste di Piatto, Crosa e Zumaglia si erano concentrati sulla malavita di Cossato. La cittadina era abbastanza vicina ai luoghi delle rapine e avrebbe potuto servire da comoda base.

In particolare gli investigatori hanno incominciato a tenere d'occhio un giovane di 17 anni che frequentava un bar malfamato di Cossato. All'ora delle rapine non era mai reperibile.

Questa volta i carabinieri hanno cercato di prenderlo con le mani nel sacco e pochi minuti dopo la rapina di Quaregna sono andati a cercarlo a casa. Il diciassettenne si è fatto trovare a letto, come se stesse ancora dormendo. Per un po' ha cercato di allontanare da lui i sospetti, ma di fronte alle precise contestazioni degli investigatori alla fine è crollato e ha confessato.

Ha portato i carabinieri nel luogo dove era stata abbandonata l'auto usata per la rapina: la Mini (rubata a Borgo d'Ale) era stata posteggiata nel cortile di un condominio di via Bernate. Poi ha accompagnato gli investigatori sul luogo dove si erano disfatti degli abiti usati durante la rapina: li avevano messi in un sacchetto e buttati nell'immondizia.

Solo la pistola non è stata ancora trovata. Il ragazzo avrebbe indicato a grandi linee dove si sarebbero disfatti dell'arma, lanciandola dall'auto in corsa; ma le ricerche sono state finora infruttuose. Si sarebbe trattato comunque di un'arma giocattolo. I carabinieri hanno recuperato anche un'altra auto rubata che probabilmente sarebbe dovuta servire per un altro colpo e sulla quale è stata ritrovata una pistola giocattolo.

Il minorenne non ha saputo indicare dove era stato nascosto il bottino né ha voluto rivelare il nome di chi fosse il suo complice. Ma ai carabinieri non c'è voluto molto per individuarlo.

Partendo dall'auto posteggiata nel cortile del condominio gli inquirenti sono arrivati fino a Graziano Francescon. L'uomo è stato rintracciato e arrestato a casa di una sorella a Novara e trasferito alle carceri del Piazzo a Biella, a disposizione del magistrato, sotto l'accusa di rapina. **m. al.**

Graziano Francescon, 29 anni

TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Il tempio di fuoco.
MAZZINI: Ultimi tango a Parigi.
ODEON: riposo.
SOCIALE: La famiglia.

COGGIOLA

ENNIO: Dalva voglioso maggio.

COSSATO

MICHELETTI: Tavolgere gemes.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: *Trabaldo,* via Ivrea 61, tel. 401.681; **Pralungo, Sordevolo, Candelo.**
Usl 48 - Vigliano: *Rolando,* via Milano 148, tel. 51.02.11; **Mottalciata, Bioglio, Crevacuore.**
Usl 49 - Borgosesia: *Pagani,* corso Vercelli 2, tel. 22.341; **Varallo:** *Anselmetti,* corso Umberto 25, tel. 51.150.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglà** 98.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 756.566; **Vallemosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

Cossatese in lotta per evitare la retrocessione

Una vittoria inutile?

Paolo Ramella

COSSATO — E' servita ben poco alla Cossatese la vittoria trasferta di Grignasco. Oltre ai due punti dell'undici di Paolo Ramella, nella penultima di Promozione hanno fatto bottino pieno anche Gattinara e Crescentino e la distanza in classifica dalle dirette rivali nella corsa alla salvezza è rimasta invariata: due punti separano sempre i lanieri dai granata e dai bianchi di Marangon, questi ultimi a quota 28.

Per la compagine azzurra pare quindi sfumata la partecipazione agli spareggi che decideranno la settima retrocessa in Prima categoria. Se è vero che mancano ancora 90' di gioco al termine del campionato, è altrettanto vero che l'ultima ospite al Pila di via Amendola sarà la Bunese: i «lupi» del presidente Gaggianesi si giocheranno le ultime speranze (poche in verità) di salita in Interregionale e per i cossatesi sarà difficile uscire indenni dal confronto.

Dice il mister Paolo Ramella: «*E' vero che le nostre possibilità di evitare gli spareggi sono ormai ridotte ai minimi termini, ma non ancora tutto è perduto. Soltanto domenica sapremo se rassegnarci od esultare e non bisogna dimenticare che nel calcio possono accadere le cose più imprevedibili. Per adesso sono certo che i ragazzi faranno il loro dovere fino in fondo, e poi staremo a vedere*».

La vittoria di Grignasco ha almeno sortito l'effetto di risollevare il morale ai giocatori. La squadra, con Paolo Ramella allenatore, ha conquistato 9 punti in 7 partite e probabilmente il nuovo mister, più che trovare un assetto diverso alla squadra, è riuscito a legare maggiormente i differenti reparti, migliorando inoltre la sistemazione dello spogliatoio. Ma adesso c'è già chi afferma che è troppo tardi e chi recrimina su quell'unico punto in 8 incontri, magro bottino della precedente gestione Manzini.

d. p.

Vero Amore Vero Permaflex
permaflex
Arredamenti Righetti
Via Milano, 87 - Fraz. Chiavazza, Biella - Tel. 015/31744.
Rivenditore Autorizzato materassi Permaflex e reti Ondaflex.

bricarello parati s.a.s.
1974 / 1987
i parati, i tessuti
i colori, le vernici
da 13 anni al servizio del tuo lavoro
INGROSSO e MINUTO
Via Orfanotrofio 17 - BIELLA - Tel. 015 26.190

A Torino, Locat raddoppia.

Locat

Filiale di Torino: C.so Montevecchio, 38 - 10129 Torino - Tel. (011) 55.681

20 anni fa inauguravamo la sede a Torino, oggi nasce la nuova filiale di Torino.
La presenza della Locat raddoppia in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.
Per seguire meglio chi ha avuto per primo fiducia in noi.
Per servire bene chi vorrà conoscerci da oggi in poi.

Locat
Leasing da sempre.

ASSILEA ASSOCIAZIONE ITALIANA LEASING Socio Fondatore

Direzione Generale: C.so G. Ferraris, 32 - 10128 Torino - Tel. (011) 55.681